LA STAMPA

ANNO 128. N. 67 ••• — MERCOLEDI' 9 MARZO 1994 — SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITÀ 50% L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENGO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568 334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 280.000. TARIFFE ESTERO L. 640.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A 4.00; AUSTRIA SC. 30; *BELGIO FB 75; BULGARIA Leva 70; *CANADA $ Can 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA Din 7.500; *DANIMARCA Kr 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tal. 180; *SPAGNA PTS. 230; *CANARIE PTS. 300; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 50.000; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30 FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.080.000 (1.296.000); COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE VENERDÌ 970.000 (1.164.000); VENERDÌ - DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 29.000 LA LINEA. RUBRICHE PIÙ IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Enimont, Di Pietro e Spazzali: sentiamo Occhetto. No del tribunale

Mani pulite chiede 9 arresti

Fininvest nel mirino, nubi sul Milan

MILANO. I magistrati della procura hanno firmato ieri mattina nove richieste d'arresto per i due filoni in cui si sta addentrando l'inchiesta di Mani Pulite: quello delle tangenti per una centrale Enel in Sardegna e quello legato al trasferimento del calciatore Gianluigi Lentini dal Torino al Milan, che nasconderebbe pagamenti in nero e irregolarità fiscali ed amministrative.

L'amministratore delegato del Milan Adriano Galliani è già iscritto nel registro degli indagati della procura di Milano. Ma le accuse di falso in bilancio e false fatturazioni sociali potrebbero cadere presto su altri top manager e dirigenti del gruppo Fininvest.

Nel mirino dei magistrati milanesi ci sono da tempo alcune società collegate al «biscione». Diversi i ruoli che avrebbero avuto nella vicenda: una avrebbe fornito materialmente la «provvista» di danaro, le altre si sarebbero prestate ad un vorticoso giro di false fatturazioni per «coprire» l'operazione. In tutti i casi, sostiene l'accusa, le uscite di danaro sono state conteggiate illecitamente nei bilanci societari

Intanto è tornato in carcere Luigi Bisignani, l'ex capo delle relazioni esterne della Ferruzzi, accusato di ricettazione. Lo ha annunciato Di Pietro al processo Cusani, nello stesso giorno in cui il presidente Tarantola ha «bocciato» due volte le richieste dell'avvocato Spazzali.

Il legale ha chiesto per il suo assistito il rito immediato: il tribunale ha risposto no. Poi ha chiesto di sentire Occhetto e D'Alema: «testimonianze irrilevanti», è stata la risposta.

Nuovo ordine di cattura anche per Giorgio Casadei, il portaborse-tuttofare dell'ex ministro degli Esteri De Michelis. Nei giorni scorsi Barbara Ceolin, ex segretaria del ministro, era stata interrogata da Di Pietro in Svizzera. Aveva spiegato di aver preso una busta da Marcello Portesi, il manager della Ferruzzi. Nella busta c'erano cento milioni ma gli accordi - ha spiegato la donna - erano stati presi da Casadei, attualmente in carcere.

S. Marcelli e P. Poletti A PAGINA 3

PAOLO GUZZANTI

A Napoli è crollato il Muro degli Intoccabili

NAPOLI. Napoli ha anche un'anima, un orgoglio. Un [illegible] della morte e della vita perduta che questo scandalo nello scandalo, questo terremoto nel terremoto, non fa che lievitare, proprio mentre si producono insieme nuove frane: frana, per rabbiosa delusione, quel che resta del senso dello Stato, che già non era molto. Ma frana, comincia a franare davvero, l'idea fatalistica che voleva comunque vittorioso l'anti-Stato. La gente non parla d'altro che della pistola fatta arrivare a Poggioreale dal dottor Armando Cono Lancuba. E di «don Rafele» Cutolo (nella foto), che ha detto a piena voce ciò che tutti sapevano: la politica collusa con la mafia. A PAGINA 7

ZURIGO, INFERNO IN STAZIONE

Esplode un treno pieno di benzina

ZURIGO. Un inferno di fuoco si è scatenato ieri poco dopo le 8 nella stazione Affoltern, a Nord di Zurigo. Per un guasto, un treno che trasportava benzina è deragliato, cinque dei vagoni si sono rovesciati sui binari, incendiandosi all'istante. Il carburante in fiamme ha provocato paurose esplosioni, una densa colonna di fumo (nella foto) ha invaso le strade e gli edifici adiacenti. Tre persone risultano ancora disperse; tre sono rimaste ferite. D. Belossi A PAG. 10

Il Cavaliere: lui non ha né capo né coda

Bossi a Berlusconi «Ti sfido in tivù»

MILANO. Segnali meno bellicosi nel turbolento rapporto tra Forza Italia e la Lega, alleati nel Polo della Libertà. Gli ultimi attacchi di Umberto Bossi a Silvio Berlusconi hanno provocato la reazione immediata del Cavaliere: «Dice cose senza capo né coda». E subito il leader leghista attenua: «C'è troppa confusione in giro e troppi ne vogliono approfittare».

Insomma, nel Polo delle libertà c'è concorrenza, ma forse è meglio non spararsi cannonate. E per un chiarimento definitivo Bossi rilancia: «Andiamo in tv insieme per spiegare chi siamo. Ognuno racconta le proprie ragioni, ognuno tira fuori le proprie differenze».

E Berlusconi: «La gente ha buon senso e capisce, il disegno dell'alleanza sovrasta i singoli leaders». Interviene Miglio, ideologo della Lega: «Noi senza Berlusconi siamo sempre la Lega, ma lui senza di noi non fa più nulla».

G. Cerruti A PAG. 2

INTERVISTA A MONTI

I risparmiatori e il pifferaio

«Lo Stato ha instaurato un regime fiscale che induce i risparmiatori a far affluire il denaro sui titoli pubblici», dice Mario Monti, economista. Ma, ammonisce, si comporta «come il pifferaio di Hamelin, che attirava dietro a sé topi e bambini».

Alberto Statera A PAG. 5

Il portavoce di Ghali: se non troviamo i 10.500 caschi blu, dovremo rivolgerci all'Italia

I serbi sparano su un aereo Nato

Un C-212 spagnolo colpito sulla Krajna, 4 feriti

ZAGABRIA. Un aereo spagnolo della Nato è stato costretto ieri mattina ad un atterraggio di emergenza a Rijeka dopo essere stato sfiorato dall'esplosione di un missile nel cielo della Croazia settentrionale sul territorio controllato dai secessionisti serbi. Quattro dei passeggeri sono rimasti leggermente feriti da schegge penetrate in coda all'aereo. Il velivolo è stato preso di mira alle 12,35 mentre era in volo da Zagabria a Spalato per il trasporto di personale. Un altro missile ha completamente mancato il bersaglio.

Da New York il segretario generale dell'Onu potrebbe chiedere l'invio di truppe italiane in Bosnia se alla riunione che si tiene oggi al Palazzo di vetro per iniziativa della missione inglese non emergeranno novità riguardo il contributo di altri Paesi non confinanti all'invio di 10.500 caschi blu. Lo ha detto un portavoce di Boutros Ghali, Fred Eckard.

I. Badurina A PAG. 9

Hillary: «E' un complotto»

La First Lady va al contrattacco «Non cadrò in questa trappola»

di Paolo Passarini A PAGINA 8

Prepensione a 207 del pds

Tra le sorprese Borghini, Quercini e l'ex sindaco di Bologna Imbeni

di Maria Teresa Meli A PAGINA 4

La famiglia sentenzia: morte

Foggia, ucciso dai due cognati per il furto di un braccialetto

di Anna Langone A PAGINA 11

OGGI

di Guido Ceronetti

La fogna è un filosofo cinico. Dice tutto.

Questa sincerità dei rifiuti ci attira, riposa l'animo. Quando, alla superficie, si è passato tutto il tempo a subire lo spettacolo delle grandi arie prese dalla ragione di Stato, dai giuramenti, dalla saggezza politica, dalla giustizia umana, dalle probità professionali, dai rigori della posizione, dalle toghe incorruttibili, è veramente un sollievo scendere in una fogna e vedere della melma indubitabile.

Victor Hugo
Les Misérables
(parte V, libro II)
L'intestino del Leviatano, 1862

LA STORIA

La mia vita sotto l'ombrello

BARI

E' stato il primo corrispondente dall'Italia del Sud per la tv americana, quando a Bari e a Napoli la televisione non c'era ancora. Si è laureato in diritto penale discutendo la tesi con Aldo Moro. Ha illustrato con le sue fotografie un libro di Cesare Brandi per Laterza, «Pellegrino di Puglia». Ma Angelo Ambrosini, 70 anni, nel suo bel negozio di corso Vittorio Emanuele, preferisce definirsi da sempre ombrellaio. Anzi, l'ultimo ombrellaio, nella storia bicentenaria della famiglia, e uno degli ultimi in Italia. «Come si chiude un ciclo», dice dietro il banco dove, da vent'anni, le pellicce hanno sostituito i parapioggia.

E non scompare solo un mestiere. Scompare un linguaggio, il «tarusc», un esperanto clandestino fatto di mille parole, con le quali gli ombrellai di ogni paese si intendevano fra loro; e in tutte le parti del mondo, riuscivano a non farsi capire dagli estranei. «Ombrello - ci rivela Ambrosini - nella nostra lingua si dice "luscia", ombrellaio "lusciat", la ragazza "gnifela". "Tarona ribes", non parlare, era la formula che il padrone del negozio usava con il commesso, davanti al cliente. Questa lingua sparirà, perché non c'è più nessuno che possa continuarla». Suo padre la parlava correntemente, lui la conosce bene, i suoi figli la ignorano.

Ambrosini viene, come tutti gli ombrellai d'Italia, da Gignese, sul Mottarone, in provincia di Novara, la capitale mondiale del parasole e del parapioggia. «Io sono risalito fino al Cinquecento - dice -. Ho trovato un documento del 1515, con i nomi delle ventuno famiglie che avevano firmato lo statuto del Comune di Gignese. E una era la mia». Montanari che vivevano di miseria.

Due secoli dopo, i discendenti di quelle ventuno famiglie erano quasi tutti emigrati, in cerca di pane. E nei loro vagabondaggi incontrarono girovaghi francesi che vendevano un nuovo oggetto, destinato a riparare i signori dalla pioggia. L'ombrello era un bene di lusso, nell'età degli ultimi Luigi, riservato ai notabili (non agli aristocratici, che potevano ripararsi in carrozza, e si sarebbero vergognati di portarlo). I gignesini, nel giro di pochi decenni, ne fecero industria, spargendosi nel mondo. Ci sono ombrellai del Mottarone a New York e San Francisco, Buenos Aires e Sydney.

Nell'albero genealogico degli Ambrosini, dall'inizio dell'Ottocento, ci sono degli ombrellai per cinque generazioni. Poi i vari gruppi, in Italia e all'estero, si sono venuti estinguendo, o hanno abbandonato la professione. C'è rimasto solo lui, nato a Bari, dove il suo ramo si era trasferito nel 1885. Il nonno aveva dovuto lasciare il Piemonte, dove non aveva di che vivere, e aveva trovato lavoro in Puglia, da un ombrellaio suo compaesano. Allora succedeva così.

Quando Angelo Ambrosini è nato, nel 1924, la ditta del nonno era già fiorente; ci lavorava anche il padre, poi sarebbe toccato a lui. Con la sua laurea in legge, Ambrosini a 25 anni

Giorgio Calcagno

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

L'attore: così ho scoperto che mia «sorella» era mia mamma

Due madri per Nicholson

LONDRA

UNA mamma-sorella e una nonna-mamma, nel suo oscuro passato familiare, non turbano i sonni di Jack Nicholson. «Perché dovrei prendermela per qualcosa che ha funzionato molto bene?», ha replicato l'attore a chi gli domandava come avesse reagito scoprendo che la sua presunta madre era in realtà sua nonna, e che la mamma vera era la giovane donna rimasta per anni al suo fianco nei panni della «sorella maggiore»: «Entrambe sono sempre state magnifiche con me e io stavo bene con loro. Sorella, madre, madre-sorella: sono solo sfumature».

La verità l'ha scoperta anni fa: purtroppo quando le due donne erano già morte. Ma a rivelarla è uno scrittore americano, Patrick McGilligan, in una biografia di Nicholson che uscirà il 22 marzo - il giorno in cui l'attore riceverà un Oscar per la carriera - e di cui il «Daily Mail» ha anticipato i punti più ghiotti.

Jack Nicholson, 56 anni, ne aveva 37 quando seppe la verità. Un ex cantante e ballerino, Don Furcillo-Rose, gli scrisse una lettera in cui rivendicava di essere suo padre, affermando che la madre era June Nicholson. Sua sorella, cioè. Nicholson credette che quello fosse un espediente per ricattarlo. Domandò all'altra sorella, Lorraine; e quella gli rispose: «Che quello sia tuo padre non è certo. Ma è vero che June era tua madre. E io, quindi, sono tua zia». La donna che l'aveva allevato spacciandosi per sua madre, Ethel May Nicholson, era in realtà sua nonna.

La madre vera, June, era una ballerina di tip-tap nel New Jersey. Dopo una relazione con Eddie King, direttore dell'orchestrina con cui lavorava, aveva conosciuto Don Furcillo-Rose e nel 1937 - scoprendo di essere incinta - lo aveva anche sposato. La madre, cattolica, non volle saperne: costrinse il ballerino a scomparire (June aveva appena 17 anni) e si riprese la figlia (con il neonato Jack). Il gioco degli alibi era a tenuta stagna.

Quando Nicholson lo scoprì, non ne fece un dramma. L'unico dispiacere è stato di averlo scoperto quando le due donne della sua vita erano già morte: «Non provo né irritazione né risentimento - ha detto - perché mi hanno dato il dono della vita». Ma anche lui dev'essersi domandato chi fosse suo padre. McGilligan propende per l'ipotesi che Jack sia figlio non di Furcillo-Rose ma di Eddie King. La zia Lorraine, invece, preferisce una maggiore prudenza. A «Vanity Fair» ha detto: «June era uscita con un sacco di gente e non ha mai voluto dire chi fosse il padre».

Fabio Galvano

40309
8771122176003

Padova, anche una microtelecamera per incastrare il medico infedele

Con la bici «007» scopre l'assenteista

Primario timbrava in ospedale e lavorava in clinica

PADOVA. La sua giornata era scandita da orari ferrei. Il primario arrivava all'ospedale alle 8 del mattino, timbrava il cartellino, faceva un giro in reparto. Poi usciva, andava nei suoi ambulatori privati e visitava fino a sera. E così riusciva a raddoppiare le entrate.

Adesso è stato arrestato. Qualcuno, infatti, ha spedito una lettera anonima. I carabinieri del Nas si sono messi al lavoro. Hanno seguito in bici il primario (che usava la bicicletta per spostarsi), hanno nascosto una telecamera che ha ripreso il professor Alberto Frattina, [illegible] anni, titolare del reparto di chirurgia cervico-facciale del Policlinico universitario, mentre timbrava e se ne andava. Alcuni colleghi lo difendono. Categorico, invece, il commissario dell'Usl, Barbieri: «Ho 7500 dipendenti da controllare e se hanno arrestato un assenteista, hanno fatto bene».

M. Lollo A PAG. 12

DALLA PRIMA PAGINA

LA MIA VITA SOTTO L'OMBRELLO

aveva già trovato un posto in un ottimo studio legale. Con la sua abilità di operatore, pochi anni dopo, divenne uno fra i più assidui collaboratori della nostra nascente tv.

«Coprivo io tutti i servizi in Puglia e in Lucania, mi volevano anche assumere. A Bari non c'era neppure una sede del telegiornale, andavo io con la mia macchina, la mia cinepresa, facevo tutto da solo». Ma la vocazione dinastica era troppo forte, gli ombrelli erano là, a chiamarlo. E in entrambi i casi disse no. «Credo di essere l'unico italiano ad avere rifiutato un'assunzione in Rai».

Era un'arte, la sua, un blasone. All'origine dell'ombrello, ricorda, c'era sempre un sarto. E la sua azienda aveva una trentina di dipendenti, per la maggior parte usciti dagli atelier. «La ditta Gilardini di Torino forniva l'apparecchiatura, noi provvedevamo al taglio. C'era tutta una gradazione nei materiali, dal basso all'alto. Si partiva dal cotone, poi c'era la seta gloria, un misto di cotone e seta; più su la stoffa artificiale, più su ancora il misto seta». E infine, sul grado più alto di quell'olimpo antipluviale, c'era la seta pura, che veniva dai setaioli di Como.

Fra il 1930 e il 1950, ricorda Ambrosini, quell'ombrello era un dono di nozze. «Si vendeva come parure, per lei e per lui, in una scatola. La seta poteva essere "garantita mille giorni" o "garantita tre anni", quasi sempre di colore nero, anche per lei. Si differenziava solo per il manico: d'argento per la donna; in legno pregiato - malacca, ciliegio, ginestra - o in corno di bue per lo sposo. E tutto questo non esiste più, dal 1970».

In quegli anni sull'ombrello italiano si è abbattuto il tifone giapponese, che lo ha distrutto. «Da Tokyo arrivavano gli ombrelli a un dollaro l'uno. A noi costava un dollaro la materia prima: potevamo solo rimetterci. E noi siamo ombrellai, non rivenditori. Ho dovuto smettere nel 1973, quando vendevo 220 mila ombrelli ogni anno».

I suoi figli non hanno neppure cominciato, come gli eredi di tutti gli altri gignesini sparsi in Italia. L'ultimo ombrellaio ci mostra le foto del primogenito, quarantenne, in bella luce su «Class», in copertina su una rivista francese.

Ha tradito gli ombrelli per i cinturini da orologio, è diventato il direttore marketing della azienda leader in questo campo, con sedi a Parigi e Milano, Tokyo e New York, 25 miliardi di fatturato. Lui non sa nemmeno cosa voglia dire «luscia». Lui dice ombrello, parapluie, umbrella, secondo il Paese dove si trova. Ma lo dice poco, solo quando è necessario. Come i nobili francesi del '700, riesce probabilmente a farne a meno, ci dev'essere sempre un'auto, sulla strada, che lo sta aspettando.

Angelo Ambrosini non insegue rimpianti, lascia al futuro i suoi diritti. Le sue radici rimangono salde a Gignese, dove torna ogni anno, e dove gli Ambrosini che lo hanno preceduto hanno creato il museo dell'ombrello, per scrivere la loro storia. Ci sono documenti di secoli, il lento passaggio dell'ombrello dalla funzione originaria, e decorativa, di parasole, riservato come omaggio ai grandi dignitari (alla base stessa della parola c'è il concetto di «ombra») fino a quella moderna, pratica, entrata in uso con l'età dei lumi.

Un solo esemplare manca alla saga, il più famoso nella storia dell'umbrelleria: quello di Chamberlain, presente in tutte le immagini del premier, diventato oggetto di scherno nella propaganda fascista: «Chamberlain flemmatico, non manca di cervello - quando è lì per piovere, dimentica l'ombrello», cantavano gli innocenti balilla, ripetendo la lezione del capomanipolo.

Il padre di Ambrosini scrisse allo statista inglese nel 1939, chiedendogli se poteva dare al museo del Mottarone l'ombrello che aveva con sé l'anno prima alla conferenza di Monaco, con Hitler, Mussolini e Daladier; i gignesini gliene avrebbero inviato uno dei loro. Arrivò una risposta, cortese, del segretario: sir Arthur era troppo affezionato a quell'oggetto per privarsene.

Pochi mesi dopo sarebbe scoppiata la guerra, che il compromesso di Monaco non aveva potuto evitare. Ma il fragile premier, nel gran naufragio, l'ombrello lo aveva salvato.

Giorgio Calcagno

Ancora polemica, ma il senatur propone: «Andiamo insieme a spiegarci in tv»

Bossi: è la Lega a guidare il polo

Berlusconi: «Ciò che dice non ha capo né coda»

MILANO. Alle tre del pomeriggio, villa di Arcore, il Cavaliere risponde quasi a tono: «Quello che ha detto Bossi non ha né capo né coda. Anch'io non premierei un uomo della P2, ma non mi considero legato alla P2. Bossi sa benissimo cosa è esistito tra me e la P2, e sa bene che la tessera l'ho rispedita al mittente!». Alla stessa ora, villotto di Gemonio, Umberto Bossi sfoglia un paio di quotidiani e s'immagina il putiferio: «Manooo, io non ho detto così, che ne so se era della P2 o no? Però adesso mi rendo conto che c'è troppa confusione in giro e troppi ne vogliono approfittare. Forse è il momento...».

Forse è il momento di una bella trasmissione in tv, con Bossi e Berlusconi attorno a un tavolo. Bossi la butta lì, ragiona a voce alta, si convince e la propone a distanza: «Io e Berlusconi assieme per spiegare chi siamo. Ognuno racconta le proprie ragioni, ognuno tira fuori le proprie differenze. Così sarà chiaro che io non lo attacco, io dico come stanno le cose». Ed è quello che Berlusconi temeva: sera di venerdì 11 febbraio, Circolo della Stampa, Milano, finita la presentazione del loro polo, Berlusconi a Bossi: «Non è che in campagna elettorale ti metterai a sparare anche contro di me?».

Ogni giorno un incubo. Berlusconi che chiama e Bossi non risponde. Berlusconi che chiama Roberto Maroni e neppure Maroni risponde. «Succede quello che avevo spiegato a Berlusconi quella sera a Milano. L'oscurità non fa bene a nessuno, nel buio c'è confusione e io vado nelle piazze a far chiarezza. La gente sappia che, nel polo, è la Lega a tener la rotta». Da Arcore Berlusconi punzecchia: «Bossi fa il suo gioco perché è preoccupato dei suoi risultati elettorali. Certo, sarebbe meglio un'alleanza tra persone che vanno d'accordo, ma l'alleanza trascende tutto ciò e noi si collabora tutti insieme, proprio come prima».

E per collaborare, almeno per toglier di mezzo qualche ostacolo, ecco che Berlusconi fa un passettino indietro sulla futuribile strada che porta a Palazzo Chigi: «Ci vuole una personalità politica altissima». Ma poi riparte con cautela, con un identikit che gli somiglia: «Ci vuole il regista di una squadra, e quale sia lo lascio dire agli altri. Dico solo che di ogni persona non bisogna guardare alle cose che dice, ma alle cose che ha fatto. Dovrebbe essere una persona di provata competenza nei fatti». E l'ultima da Arcore è una tirata contro le telerisse e la Rai: «Fininvest è un temperino, di là ci sono le bombe atomiche».

La speranza di Berlusconi è che «la gente ha molto buon senso e capisce, il disegno dell'alleanza sovrasta i singoli leader». Quella di Bossi è che Berlusconi «non sovrasti, non si sovrapponga alla Lega». Insomma, alleati elettorali sì, ma - dice Bossi - che Berlusconi non si permetta di «fare il leghista buono», di usare tv e giornali per tentare di convincere l'elettorato del Nord a premiare Forza Italia. E in proposito, da ieri, Bossi ha dato il via ai manifesti elettorali leghisti. Berlusconi incolla i «Forza Italia»? Bossi incollerà i suoi «Forza Nord»: «Così si capisce meglio la differenza».

Il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi. In alto Umberto Bossi, segretario della Lega

In attesa di una trasmissione tv («o anche una conferenza») con i due seduti accanto, Bossi e Berlusconi cominciano a parlare del dopo elezioni. Da Arcore: «Non sono disponibile a un pastrocchio, a una situazione che possa partorire un governo incapace di governare. Se così fosse chiederei di tornare a votare». Da Gemonio: «Se vinciamo noi e Forza Italia, e senza i fascisti mi raccomando, si va a governare assieme. Altrimenti bisogna vedere i numeri, chi ci sta. Il polo di sinistra, nel caso di sconfitta dovrebbe frantumarsi, e così quel poco che resterà dell'ex dc».

Ma il Bossi di ieri aggiunge dell'altro: «Noi potremmo sempre issare la nostra bandiera, il federalismo in una legislatura costituente, con un governo istituzionale». E su questo arriva la benedizione di Gianfranco Miglio: «Noi andremo anche con il diavolo se ci aiuterà a riformare la Costituzione in chiave federale, e mi pare che il pds sia abbastanza favorevole a questa soluzione: sulle riforme non siamo distanti...». Il professore strattona Berlusconi: «Noi senza di lui siamo sempre la Lega, ma lui senza di noi non fa più nulla». E a questo punto il chiarimento tra Bossi e Berlusconi urge davvero.

Giovanni Cerruti

VIDEOPOLI

Candidati maschi e bellicosi

PASSATO l'8 marzo, si può anche dire. L'unica possibilità che la fragorosa campagna elettorale riacquisti un senso comune, è nelle mani delle donne. Nella speranza che dietro tanti retori maschi, coinvolti in risse adolescenti da bassa audience, veglino figure muliebri - mogli, amiche, consigliere, la solita mamma - in grado di riportarli al principio di realtà.

Si avverte insomma la mancanza di una Hillary che mandi avanti la baracca e mediti riforme serie (sanità, giustizia, scuola) mentre il marito giuggiolone soffia nel sax per raccattare voti. E pazienza se proprio lei, la capostipite delle donne in carriera politica, oggi è «nel mirino», «travolta» da scandali che a noi italiani sembrano sempre risibili: ministri di Giustizia che pagano in nero le colf; un caso lontano di piccoli prestiti sospetti, pomposamente ribattezzato Whitewater-gate. Come si tradurrà in inglese Poggiolini?

Nel circo elettorale, nonostante le unanimi ambizioni nuoviste e anglosassoni, le donne sono quasi assenti. Poche le candidate, riciclate e subalterne - Rosy Bindi, Ombretta Fumagalli Carulli, Alessandra Mussolini - e disponibili a scambiarsi insulti «maschilisti». Nessuna first o anche second lady intorno ai capi.

Non si hanno più notizie di Vicki Segni, aspirante Hillary del centro, né di Aureliana Alberici (Occhetto) o Daniela Di Sotto (Fini). Appena una comparsata nel videoclip nuzial-propagandistico per Manuela Morone, che ogni tanto Umberto Bossi ricorda nei comizi: «La mia Manuela, che nei tempi duri non mi ha mai fatto mancare la zuppa...».

Berlusconi invece cita mamma e moglie per confonderle, freudianamente, attribuendo a entrambe l'identica amorevole frase: «A casa, mia madre (mia moglie) dice che non ho il knowhow per odiare». A casa, e istruite a parlar berlusconese. Le tv Fininvest in compenso traboccano di donne forzate in tailleur, donne vallette e donne cannone, omaggiate in blocco, una tantum, con la sadica Festa della Donna di Gerry Scotti.

Come si vede, un bel salto all'indietro rispetto alle elezioni dei sindaci, dove in qualche caso era emersa la schiacciante superiorità della lady rispetto all'inconsistente coniuge candidato.

Il nuovo Parlamento nasce maschio e bellicoso, all'insegna di Priapo e Narciso, modelli di leader ossessionati dalla propria virilità e sempre pronti a cimentarsi nell'eterna sfida da collegio e da caserma, per vedere chi, nel gruppo (polo), ce l'ha più duro. Buon 9 marzo.

Spaventacavaliere. A differenza di altri «progressisti», il professor Luigi Spaventa, candidato anti Berlusconi, faceva l'inglese da tempi non sospetti. E piace anche per la tenacia con cui da settimane sfida il Cavaliere a duello tv. Berlusconi astutamente non ci sta.

Da solo dunque lo Spaventacavaliere è andato a *Milano, Italia* e, in assenza del Nemico, ha tenuto una lunga lezione di economia, dalla quale abbiamo capito che: 1) la politica fiscale è diventata l'ultima frontiera della metafisica; 2) oggi chi conosce i problemi non sa comunicare, e chi sa comunicare è convinto di risolvere i problemi «per miracolo». Un passaggio del prof. Spaventa: «La riduzione dell'aliquota formale sulle persone giuridiche si può attuare magari attraverso una risistemazione dei criteri di valutazione dell'in (...) e dell'out (...), e quant'altro». A parte tutto, l'abusato *quant'altro* è intollerabile.

Cavaliere spaventato? Così dicono. Ma rifiutando con scuse varie l'invito a *Milano, Italia* e in generale di comparire su Raitre, Berlusconi mostra ancora una volta d'essere più lucido dei suoi avversari, che fanno la fila per farsi insolentire da Pia Luisa Bianco e ridicolizzare dal furbo Funari. Ad avere tante reti qualcosa s'impara, no?

Curzio Maltese

IL CASO

L'ARISTOCRAZIA E IL PERICOLO DEI «ROSSI»

ROMA

DUNQUE poco dopo il crepuscolo, Sua Emittenza Silvio Berlusconi, Signore della Standa (della Casa degli italiani), Principe degli Ipermercati e Nobil Uomo dello Spot e delle Tre Reti Commerciali varca il portone di Palazzo Rospigliosi Pallavicini, in fronte al Quirinale, ospite di donna Elvina Pallavicini, un'ottantenne fiera e coraggiosa nella sua poltrona a rotelle spinta dalla damigella di compagnia, Elika Del Drago.

Come a suo tempo (giugno 1977) il vescovo arci-tradizionalista Lefebvre, che considerava il Concilio una disgrazia e aveva tanto a cuore la messa in latino, il Berlusca verrà accolto e presentato nella splendida sala del baldacchino al consesso della nobiltà più nera, più antica, più stramba, più disfatta e più reazionaria non solo d'Italia, ma forse pure del mondo. Del tutto improbabile che alla fine dell'incontro il Patriziato romano intoni, come allora, il *Salve Regina*. E tuttavia, anche se obiettivamente priva di risvolti dottrinari e a differenza di quell'altra ignorata dal Santo Padre, la visita del più scoperto, affabile e lesto dei *self made man* in circolazione sulla piazza rende quasi un pretesto la questioncina, pure adombrata dai collaboratori berlusconiani, dei soliti voti da raccattare a Roma 1.

Ci sarà anche Gianfranco Fini, stasera: ma questo non è tanto importante e neppure troppo simbolico poiché da anni ormai, dopo la truce epopea delle mezze calzette e poi degli smoking a nolo, il msi (o meglio un certo msi opportuno e in deficit di sociale) è stato come adottato dai nobili romani, introdotto da belle, seppur stagionate signore in salotti un po' polverosi e rovinati castelli dell'agro romano, e di conseguenza sottratto ai tradizionali «ranzi» che i camerati consumavano alla birreria «Picar», vicino al Luna Park dell'Eur. Senza risalire al Principe Junio Valerio Borghese, che del msi è stato anche presidente, ma che era soprattutto un moderno capitano di ventura e perciò se ne fregava, furono i Grazioli e i Guglielmi a rendere mondano l'almirantismo. Federale capitolino è stato a lungo il conte Gaetani Lovatelli, e un Orsini, quello stesso discusso e invidiato per un'antica storia d'amore con Belinda Lee, fungeva da responsabile di inesistenti relazioni esterne nell'era, appunto, del ghetto.

Perciò Fini, e Maceratini o Lillio Ruspoli Zapata, saranno presenze quasi scontate in quel magnifico palazzo ideato e costruito dal Maderno e dal Vasanzio sui resti delle Terme Costantiniane a cospetto del quale rispettosamente, ma effettivamente, la tanto decantata «reggia» di Arcore sembra davvero, come si dice a Roma, una *puzzetta*. E' il borghese Berlusconi, infatti, il figlio del contabile che s'è fatto costruire il mausoleo in giardino, l'ex costruttore di Milano 2 che a suon di quattrini s'è conquistato lo stemma col Biscione, l'importatore dei telefilm americani con le risate finte, insomma è Berlusconi a scatenare i cortocircuito e far notizia. Con tutta l'energica vitalità del *parvenu* e il consueto mimetismo che induce in tentazione, con tutta probabilità il Cavaliere avrà successo con questi nobili papalini mai troppo amati e nemmeno rispettati, ancorché discendenti degli antichi romani. Nel loro celeste, e tuttavia disarticolatissimo scetticismo, in quei pallori *fin de race*, c'è da credere che Torlonia, Colonna, Aldobrandini, Chigi, Boncompagni, Borghese, Massimo e quant'altri, da tempo mischiati e gettati a mucchi nel calderone giornalistico e consumistico che va sotto il nome di «nobiltà nera», ecco, batteranno le manine, mormorando pure loro Forza Italia. Forza Italia per sconforto proto-anticomunista, per abitudine alla sconfitta, per cattiveria retriva, anche a costo di alimentare quella sorta di razzismo alla rovescia che si nutre ormai di un triste repertorio: un Guglielmi Grazioli Lante della Rovere l'hanno beccato e rinviato a giudizio con Pippo Calò; un Boncompagni Ludovisi aveva un giro di carte di credito rubate; il figlioccio del marchese Gerini, l'onorevole Carlo Merolli, già gentiluomo di cappa e spada di Sua Santità e come tale fragile filo che univa quel mondo antico e diffidente con la dc, è finito in Tangentopoli per via di un palazzone acquistato a carissimo prezzo dal ministero di cui era indegnamente sottosegretario.

Immagine esterna quindi già a pezzi, con giovani titolate entusiaste di sfilare con le figlie di Clelio Darida, giovani rampolli precettati nei *night club* dai figli di Peter Secchia, e genitori nelle mani upertradizionaliste di don Piccone. Immagine invano tenuta su dal doppio rifiuto a uno smanioso Cossiga che, già respinto dal circolo della Caccia, ha incautamente pensato di bussare pure a quello degli Scacchi incassando il secondo no, e senza neanche avere, come Livio Garzanti nel 1950, un Pasolini che piazzasse sulla vicenda un fulminante epigramma dedicato appunto ai nobili della Caccia: «Non siete mai esistiti, vecchi pecoroni papalini:/ ora un po' esistete perché un po' esiste Pasolini».

E in fondo gli era anche andata bene, se solo si pensa che un secolo prima in ordinari e continuati accessi di poetica furia plebea, un altro grande della letteratura, Giuseppe Gioachino Belli, aveva ben arrotato i suoi versi perfetti contro «*li conti, li marchesi, li baroni/ e tutta st'illustrissima canaja*». E «*cani da macello*», li definiva, da tenere alla catena, per concludere che nonostante gli si dovessero «*tanti ariguardi*», ecco, *er ceto de li nobbili/ è tutto un spedalone* - un grande ospedale, cioè - *de bastardi*».

Berlusconi, adesso, piomba a peso morto su un disfacimento assai meno grandioso, una decadenza relativa, un umanissimo adattarsi dei *nobbili de Roma* a rispettabili mestieri che i loro avi non avrebbero mai ritenuto all'altezza della Tradizione. Per cui un Torlonia fa il sarto e altre Torlonia le pierre, un Chigi Rovere produce la marmellata, un altro Chigi affitta baracche ai romeni, un Barberini ha la palestra «Gold Jim», una Aldobrandini è nel catering, Sacchetti offre le case per i matrimoni... E una verosimile leggenda racconta che qualche Odescalchi e un paio di Lante della Rovere, dopo millenaria fedeltà papalina, siano già «dipendenti» della Fininvest.

Elvina Pallavicini e Francesco Cossiga

E il «borghese» Silvio stregа la nobiltà nera

Palazzo Rospigliosi-Pallavicini. Sotto, Pasolini

Il Cavaliere a caccia di voti stasera a palazzo Pallavicini con lui ci sarà anche Fini

Filippo Ceccarelli

Cinque registi

Pronti gli spot anti-Berlusconi

ROMA. Il nuovo cinema si schiera: 5 registi italiani - forse sei, se anche Nanni Moretti deciderà di partecipare - dell'ultima generazione hanno deciso di partecipare allo scontro politico producendo una serie di spot «più o meno anti-Berlusconi», come dice Daniele Luchetti, il regista del «Portaborse», coinvolto nel progetto. Si tratta di 6 o 7 filmati, di durata variabile tra uno e due minuti, da proiettare sugli schermi dei cinema non Fininvest. I registi impegnati alla lavorazione, in parte ultimata e in parte da girare, sono Daniele Luchetti, Carlo Mazzacurati, Marco Risi, Francesca Archibugi, Antonio Capuano e Nanni Moretti. «Non ho ancora in mente cosa girare, ho due o tre idee», dice Daniele Luchetti, l'unico dei registi disposto ad accennare agli spot. La prima uscita (entro una settimana) sarà proprio nella sala di Moretti, il Nuovo Sacher di Roma; sul contenuto riserbo assoluto. La produzione è della Sacher, la casa cinematografica di Moretti e Barbagallo. (AdnKronos)

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 864701
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

La tiratura di Martedì 8 Marzo 1994 è stata di 517.120 copie

I magistrati chiedono nove arresti «eccellenti», Galliani iscritto nel registro degli indagati

Trema anche la Fininvest

Caso Lentini, Milan sotto inchiesta

MILANO. Nove. E' l'ultimo numero del ciclone: tante sono le richieste di arresto che i magistrati della procura hanno firmato ieri mattina e che ora attendono l'ultimo «sì» del gip prima di far scattare le manette. Da giorni si parla di arresti eccellenti, ma nessuno vuole confermare i nomi, destinati a provocare il nuovo terremoto a Tangentopoli.

Si sa, invece, che sono due i filoni su cui stanno lavorando da tempo i magistrati del pool Mani pulite: l'operazione finanziaria legata all'acquisto del calciatore Gianluigi Lentini da parte del Milan di Berlusconi e le tangenti sugli appalti per la desulforizzazione di una centrale dell'Enel.

Non si sa ancora a quale giudice per le indagini preliminari sia destinato il pacchetto di provvedimenti da far eseguire. Nelle mani del giudice Ghitti, da sempre impegnato nell'inchiesta su Tangentopoli, ci sarebbero solo le richieste di provvedimento legate alle centrali dell'Enel. Le altre sei richieste di arresto potrebbero essere destinate ad un altro giudice.

Secondo i magistrati della procura che chiedono gli arresti c'è la prova che una parte dei miliardi finiti alla squadra del Torino per l'acquisto del calciatore sia stata pagata in nero, senza le regolari registrazioni contabili. E per questo l'amministratore delegato del Milan Adriano Galliani è già iscritto nel registro degli indagati della procura di Milano.

Falso in bilancio e false fatturazioni sociali sono anche le accuse che potrebbero presto cadere su altri top manager e dirigenti delle società del «biscione».

In ballo c'è un'operazione finanziaria tra i 6 e gli 8 miliardi e mezzo. E' la parte «in nero» che accompagna gli oltre 18 miliardi spesi dal Milan e regolarmente denunciati per acquistare il calciatore granata. Parlano di una «provvista» di danaro i magistrati quando fanno riferimento a quei miliardi. Una «provvista» prima costituita illecitamente, poi versata su un conto aperto su una banca svizzera nella disponibilità dell'ex presidente del Torino Mauro Borsano.

L'indagine aperta in un primo tempo a Torino è ora approdata a Milano. In poche settimane il giudice Colombo ha sentito tutti i protagonisti della vicenda, da Lentini all'ex presidente del Torino Borsano. E già si preparano i primi arresti del filone «piedi puliti», come è stato definito.

Nel mirino dei magistrati milanesi ci sono da tempo alcune società collegate al «biscione». Diversi i ruoli che avrebbero avuto nella vicenda: una avrebbe fornito materialmente la «provvista» di danaro, le altre si sarebbero prestate ad un vorticoso giro di false fatturazioni per «coprire» l'operazione.

In tutti i casi nei bilanci societari le uscite di danaro secondo l'accusa sono state conteggiate illecitamente. Un reato gravissimo, più volte al centro dell'inchiesta Mani pulite.

Ma non ci sono solo le vicende calcistiche a tener banco in queste ore. Sul tavolo del giudice Ghitti ci sono altre 3 richieste di arresto per il filone Enel, fonte inesauribile per Mani pulite.

Per ogni appalto una mazzetta, hanno scoperto i magistrati che in un anno hanno decapitato i vertici dell'Ente, arrestando consiglieri d'amministrazione, imprenditori e uomini politici. E ancora non sembra essere finita.

Le tre richieste di arresto, anche queste in attesa di essere eseguite, riguardano gli impianti di desulforizzazione di una centrale Enel in Sardegna. Corruzione, l'accusa su cui punta la procura.

E ancora una volta sono esponenti politici i destinatari sia delle mazzette versate dagli imprenditori per accaparrarsi l'appalto miliardario sia delle richieste di arresto ancora in attesa di essere eseguite.

Fabio Poletti

TANGENTI VERBANIA

Arrestato il nipote di Scalfaro

NOVARA. L'ingegner Umberto Cattaneo, professionista di Novara e nipote del Presidente Scalfaro è stato arrestato, ieri sera, su ordine del gip di Verbania Massimo Terzi. Con lui sono finiti in carcere Felice Storti, socialista, già membro del comitato di gestione dell'Usl di Domodossola, così come l'ingegner Leone Petrulli, 40 anni, di Villadossola, titolare di uno studio di progettazione eppoi il geometra Giovanni Vidoli di Gravellona Toce già componente dell'ufficio tecnico della stessa Usl. Non si conoscono le imputazioni che vengono mosse ai quattro arrestati ma è confermato che gli stessi sono finiti in carcere per il cosiddetto scandalo della piastra dei servizi all'ospedale di Domodossola che in tredici anni ha già inghiottito quasi 11 miliardi e non è mai stata ultimata. Nel dicembre '92 la struttura era stata posta sotto sequestro dalla polizia. L'ingegner Cattaneo, in particolare, si è occupato della progettazione di tutti gli impianti tecnologici ed aveva seguito i lavori. Nel pomeriggio di ieri è stato raggiunto a Novara ed invitato a presentarsi a palazzo di giustizia a Verbania, accompagnato dal suo difensore l'avv. Giulio Cesare Allegra, dove il gip gli ha notificato l'ordine di custodia cautelare. Poi, il progettista è stato interrogato fino a notte inoltrata. Gli altri tre arrestati sono stati tradotti al carcere della città. [r. a.]

Luigi Bisignani, ex capo delle relazioni esterne Ferruzzi

Torna in carcere Bisignani

E al processo bocciato Spazzali che voleva «sentire» Occhetto

MILANO. E' tornato in carcere Luigi Bisignani, l'ex capo delle relazioni esterne della Ferruzzi, accusato di ricettazione. Lo ha annunciato Di Pietro al processo Cusani. Lo stesso giorno in cui il presidente Tarantola ha «bocciato» Spazzali. Il legale ha chiesto per il suo assistito il rito immediato: il tribunale ha risposto no; ha chiesto di sentire Occhetto e D'Alema: «testimonianze irrilevanti», è stata la risposta.

Quella che doveva essere una tranquilla «udienza tecnica», si è trasformata quindi in una piccola serie di «colpi di scena», con eco politiche.

Comincia Antonio Di Pietro. «Produco una serie di rogatorie», annuncia. La prima viene dal Vaticano: «Come ricorderete al conto della provvista di Cct mancavano 14 miliardi. Ho ricevuto questa risposta: "L'ammontare equivalente a questa cifra è stato utilizzato in contanti da Luigi Bisignani"». Pausa... «Inutile dirvi che Bisignani è stato arrestato questa mattina per ricettazione».

Altra rogatoria, altro arresto. Si tratta dell'interrogatorio di Barbara Ceolin, l'ex segretaria di De Michelis la quale ha spiegato che prese sì una busta (c'erano cento milioni) da Marcello Portesi, il manager della Ferruzzi, ma gli accordi erano stati presi da Giorgio Casadei, segretario-tuttofare dell'ex ministro. Arrestato anche lui, o meglio, visto che in carcere c'era già, nuovo ordine di custodia.

Secondo colpo di scena: l'arabo del conto Hambest, Zuhair Al Khateeb.

Spazzali: «In questo processo è successo di tutto. Si è cercato un arabo in giro per il Mediterraneo...».

Di Pietro: «Falso. Noi non abbiamo fatto alcuna rogatoria».

Spazzali: «Ma in Egitto è stato sentito».

Di Pietro: «Da qualcuno che si diverte, non certo da noi».

Terzo colpo di scena: la defiscalizzazione e il pci. Di Pietro aveva presentato «la documentazione completa sugli atti parlamentari, da cui risulta che il decreto non è passato per mancanza del numero legale».

Interviene Spazzali: «Manca qualcosa. Una proposta di legge presentata il 20 ottobre '89».

Questa, in sintesi, la ricostruzione fatta da Spazzali: il 18 ottobre Gardini incontra Occhetto e D'Alema «come, da notizie di stampa, risulta scritto sull'agenda della segretaria di Gardini»; il 19 Gardini stesso annota sulla sua agenda «un grazie a M. S.»: «Le iniziali di Massimo Serafini, deputato pci di Ravenna»; il 20 la proposta di legge, presentata da Visco, Serafini e altri esponenti pci.

Immediate le reazioni. Il pds: «Occhetto incontrò Gardini il 4 luglio; D'Alema in marzo. Il resto è una volgare mistificazione». Visco: «La legge andava in direzione diametralmente opposta a quanto proposto dal governo per Enimont». Serafini: «Inaccettabile il metodo di chiamare in causa un cittadino sulla base di due iniziali comuni a centinaia di migliaia di italiani».

Ma intanto Spazzali insiste: chiede che il tribunale convochi Occhetto, D'Alema, Visco o Serafini. Tarantola respinge tutto. Accetta solo quello che aveva chiesto Di Pietro: sulla defiscalizzazione sarà ascoltato l'ex ministro Rino Formica.

Non solo, per Spazzali l'ordinanza del tribunale è un brutto colpo anche sul terreno della procedura, su cui il legale aveva sempre vinto. La richiesta del «rito abbreviato» per le nuove imputazioni (con sconto automatico di un terzo della pena) non passa: «Cusani avrebbe potuto richiederlo entro il termine stabilito». Cioè sette giorni dopo la notifica del decreto di giudizio; cioè mesi fa. Adesso si va avanti così: due udienze per gli interrogatori, poi la discussione. «Salvo imprevisti», dice Tarantola, reso prudente dall'esperienza.

Susanna Marzolla

RETROSCENA

IL CAVALIERE E I GIUDICI

La sede Fininvest di Cologno Monzese. A lato Aldo Brancher, sotto Gherardo Colombo

Toghe, codici, finanza assediano il Biscione

«Vogliono rivoltare la Fininvest come un calzino» E Silvio rinserra le file del clan

MILANO

LONTANO dalle luci dei riflettori elettorali, Silvio Berlusconi cambia faccia: il suo sesto senso di combattente lo mette in allerta. La sua seconda natura di uomo sospettoso (che in pubblico ha imparato a celare dietro al sorriso automatico), fiuta il complotto, l'accerchiamento. Un paio di giorni fa a un amico ha confidato: «Sono settimane che il giudice Gherardo Colombo ha sguinzagliato la guardia di finanza. In decine di mie società stanno sequestrando casse di documenti... Colombo vorrebbe rivoltare la Fininvest come un calzino». E ai suoi collaboratori ha detto sarcastico: «Non passa giorno senza che i carabinieri si facciano vivi in una nostra filiale, sede di società, uffici. Dovremo mettere una buvette per buona ospitalità».

Berlusconi avverte questo rumore in lontananza, questo frusciare di documenti, toghe, voci, codici. Nell'imbuto dei giorni precipitano vecchie e nuove inchieste. Sono sotto pressione le procure di Torino, Milano, Roma e tutta la galassia Fininvest - tv, calcio, edilizia, editoria - è sfiorata (o colpita) dalle indagini. Gianni Letta, vicepresidente Fininvest, è indagato nell'inchiesta sulle frequenze tv. Davide Giacalone, per la stessa indagine, ha già varcato due volte il portone blindato di San Vittore e di Regina Coeli. Aldo Brancher, collaboratore Fininvest, deve vedersela con due inchieste: le tangenti a De Lorenzo per la campagna Aids, le mazzette ai politici di Grugliasco per il centro commerciale Le Gru. Poi c'è la faccenda Lentini, che minaccia di complicarsi con arresti pesanti.

La caccia ai miliardi (forse) pagati in nero per l'acquisto del giocatore, inizia qualche mese fa a Torino. Due magistrati, Alessandro Prunas e Gian Giacomo Sandrelli, ascoltano le rivelazioni di Borsano (ex presidente del Torino calcio), scavano, iscrivono al registro degli indagati Adriano Galliani, amministratore delegato del Milan, uno dei generalissimi del gruppo Fininvest. Galliani arriva in procura, ma solo per dire: «Mi avvalgo della facoltà di non rispondere». Gli avvocati insistono: la cifra pagata è quella ufficiale, 18,5 miliardi, non una lira di più.

L'inchiesta gira a rilento. Poi l'accelerazione. Tutte le carte vengono spedite alla procura di Milano, atterrano sul tavolo di Gherardo Colombo, ricominciano a fare girare gli ingranaggi giudiziari. E ora - è un tam tam iniziato da un paio di giorni - siamo alla vigilia di sei arresti eccellenti.

Ancora poche ore fa Silvio Berlusconi, dal suo divano di Arcore, provava (in pubblico) a sdrammatizzare: «Galliani mi ha dato la sua parola... E poi se scoprissi che Lentini è stato pagato più di 18 miliardi, bè sarei io il primo a rincorrerlo».

Ma nelle riunioni di gruppo, nelle telefonate che si rincorrono tra i suoi collaboratori, il clima è ben più teso, la temperatura più ghiacciata. Dentro ai giorni a valanga della campagna elettorale, ci mancavano pure le sparate del samurai Bossi, buone a risollevare polvere su quella ferita mai chiusa della P2. Berlusconi sa quanto ci marcino i suoi nemici, con quanto zelo venga disseppellita da un passato che lui, proprio lui, vorrebbe dimenticare. «L'ho spiegato cento volte. Ho preso quella tessera, ma non sapevo, non potevo sapere. E adesso basta: se era una associazione per delinquere lo dovrà dire la magistratura. Non vedo l'ora».

E intanto le notizie di nuove inchieste si accavallano. C'è il pm Margherita Taddei, procura di Milano, specializzata in reati fiscali, che sta passando al setaccio i bilanci Fininvest. C'è il pm Fabio Napoleone, quello dell'inchiesta «Ligresti-edilizia privata», che ha appena arrestato uno dei più stretti collaboratori di Paolo Berlusconi, Sergio Roncucci, per tangenti pagate per il Golf Club di Tolcinasco. C'è l'inchiesta del Garante per l'editoria sulla reale proprietà del «Giornale», aperta dopo l'addio di Montanelli. C'è la recente offensiva giudiziaria (ancora) contro Paolo Berlusconi per quei tre palazzi venduti alla Cariplo, arresti domiciliari, poi la polemica con Francesco Saverio Borrelli - capo della procura - e infine la scarcerazione.

In quell'occasione Silvio non se l'era tenuta dentro: «La magistratura ha agito in modo persecutorio. Non ho dubbi: se Paolo non fosse stato mio fratello, non si sarebbe arrivato a tanto». E' uno sfogo che si gioca sul palcoscenico di Roma, davanti a 2 mila supporter di Forza Italia, quando lo pronuncia, quasi grida. E raccoglie l'applauso, l'ovazione, di una platea che si scalda per il proprio capo, ne intuisce l'ansia, ne apprezza la rabbia.

Berlusconi sa trasmettere l'una e l'altra. Anche quando nelle riunioni, di colpo, si concede lunghe pause e si capisce che sta rincorrendo certi pensieri suoi. Come nei giorni (cupissimi) del divorzio con Montanelli, sentito, prima di tutto, come un tradimento privato, come un voltafaccia inspiegabile e, per lui, intollerabile. La sera del definitivo addio di Montanelli, quando gli riferiscono che il peggio è avvenuto, lui è davanti alla palazzina di via Rovani, sbianca, balbetta: «Non ci credo... No, non è vero».

Per lui l'amicizia è un sodalizio per la vita. Non per niente in cima alla piramide Fininvest ci sono solo uomini con cui ha condiviso tutto, gli anni, la giovinezza: il cugino Giancarlo Foscale, Fedele Confalonieri, Carlo Bernasconi, Adriano Galliani, Marcello Dell'Utri. E' un sodalizio che sa di clan, di setta, e che ogni volta si rinnova, a fine riunione, nel rito dei saluti con l'abbraccio e il doppio bacio.

Un legame che (se possibile) si fa ancora più stretto in queste settimane di assedio giudiziario. Non stupisce che nei giorni in cui Aldo Brancher se ne stava nella cella al sesto raggio, una Mercedes 600 metallizzata navigasse lenta sui viali che costeggiano i muri di San Vittore. Sul sedile di dietro: Silvio Berlusconi e Fedele Confalonieri. A fare che? Rivelò Silvio: «Volevamo metterci in comunicazione spirituale con Brancher. Volevamo che lui non si sentisse abbandonato».

Pino Corrias

Da sinistra, due big del Biscione: Gianni Letta e Adriano Galliani

La Cassazione

Proventi illeciti non tassabili

ROMA. I proventi di un reato non possono essere oggetto di tassazione, perché le ricchezze derivanti da un'attività illecita - quali possono essere il furto, la rapina, l'estorsione, la concussione, la corruzione, il traffico di stupefacenti, l'attività mafiosa, il contrabbando - non possono essere considerate un reddito. I beni acquisiti illecitamente, invece, devono essere sottoposti a confisca, come già prevedono molte delle leggi esistenti. Lo stabilisce una sentenza delle sezioni penali unite della Cassazione che lo scorso novembre, in seguito ad un ricorso del procuratore generale della repubblica di Napoli, si sono dovute pronunciare sulla delicata questione della «tassabilità o meno dei proventi di un reato», le cui motivazioni sono state depositate ieri. La questione interessa le principali inchieste giudiziarie: da Tangentopoli alla mafia, al riciclaggio di denaro sporco. [Ansa]

Lettera dei pm

«Borrelli, resta a Mani pulite»

MILANO. I sostituti procuratori della Repubblica di Milano hanno inviato una lettera al procuratore Francesco Saverio Borrelli per invitarlo a revocare la domanda, a suo tempo inoltrata, per concorrere al posto di presidente della corte d'appello, lasciato vacante da Piero Pajardi, trasferito alla Corte di Cassazione. Borrelli si è detto «profondamente toccato» dall'iniziativa, e si è riservato di riflettere. Nel documento si dice: «Le apparirà probabilmente ingiusto che i suoi sostituti interferiscano con le sue legittime aspirazioni di carriera. Ci permettiamo ugualmente di scriverle, però, perché ci sentiamo legittimati da stima ed affetto, inequivocabili per tutti». «Siamo convinti - continua la lettera - che se la procura della Repubblica di Milano ha resistito, mostrando anzi compattezza ed efficienza, lo si deve alla sua guida, al ruolo che ha saputo esercitare anche di fronte al Paese». [Ansa]

Anche la Quercia usufruirà dei benefici previsti dopo il «crack» dei partiti

Il pds prepensiona 207 funzionari

Nell'elenco, Imbeni e Borghini

ROMA. Renzo Imbeni, ex sindaco di Bologna, e Gianfranco Borghini, capo della task force di palazzo Chigi per l'occupazione, sono gli ultimi beneficiari della norma che estende la possibilità di accedere alla cassa integrazione e ai prepensionamenti anche ai dipendenti dei partiti. A metà luglio, quando la Camera approvò il provvedimento in questione, scoppiò un gran putiferio. La Lega insorse e abbandonò l'aula, sdegnata. Rifondazione comunista protestò con una certa veemenza. I verdi si inalberarono: «E' un'operazione inaccettabile, una sovvenzione surrettizia», dichiarò, stizzito, Mauro Paissan. E ora, grazie a quella legge, che addossa allo Stato il «crack» della forze politiche, travolte da Tangentopoli e dal referendum sul finanziamento pubblico, i partiti hanno potuto prepensionare ben 549 impiegati e funzionari. Ma nessuno, l'estate scorsa, dopo tanto gridare allo scandalo, poteva mai pensare che avrebbero usufruito di quella provvidenziale normativa anche esponenti politici che uno stipendio in tasca già ce l'hanno e che tra qualche anno godranno della pensione di parlamentare.

A gennaio i primi ad avvalersi della legge, che impegnerà 119 miliardi dello Stato, sono stati popolari, socialisti, liberali e socialdemocratici. Che si sono alleggeriti di trecento dipendenti. La seconda infornata, invece, è recentissima: la Gazzetta ufficiale di lunedì pubblica una nuova tranche di decreti. Con cui vengono prepensionati altri 249 dipendenti. La maggior parte (207) del pds. Una lista lunghissima, quella di Botteghe Oscure, che riserva più di una sorpresa. Se si scorrono in nomi, infatti, ci si imbatte, per esempio, in quello di Renzo Imbeni. Stando al provvedimento firmato il 19 febbraio di quest'anno, dal ministro del Lavoro, Gino Giugni, l'ex sindaco di Bologna figura tra i prepensionati della Quercia. Eppure Imbeni qualche altra fonte di reddito ce l'ha, visto che è un europarlamentare del pds, e che, con tutta probabilità, verrà ricandidato.

Continuando a sfogliare la lista pidiessina si arriva al migliorista Gianfranco Borghini. Deputato per due legislature: è stato eletto una prima volta nell'83 e una seconda nell'87. Il partito lo ha poi «fatto fuori» e nel '92 non lo ha più ricandidato. La pensione da parlamentare, comunque, Borghini l'avrà lo stesso. Solo che deve aspettare una decina d'anni per ottenerla. Intanto ricopre il ruolo di capo della task force di palazzo Chigi per l'occupazione.

Borghini, dunque, un lavoro ce l'ha. Diversa la situazione di Giulio Quercini, capogruppo del pci a Montecitorio nella decima legislatura. Lui, il deputato l'ha fatto una volta sola. Non avrà quindi versato i sessanta mesi di contributi necessari per ottenere la pensione da parlamentare? Non è così, come spiega lo stesso dirigente pidiessino: «La pensione - precisa - la prenderò, ma devo aspettare i sessant'anni (adesso ne ha cinquantatrè). Non so se potrò poi mantenerle entrambe. A dire il vero non mi sono informato. Io sono un tipo distratto, non ho idea, per esempio, di quali siano i cosiddetti privilegi degli ex deputati. Se ci sono, io non li sfrutto: uso esclusivamente i biglietti del treno che abbiamo gratis in numero illimitato».

Ancora un altro nome: quello di Alberto Provantini. Ex deputato umbro eletto alla Camera per due volte, l'ultima nell'87. Nel '92 si è ritirato. Però non ha abbandonato la politica. Ed è stato nominato presidente della Provincia di Terni. Tra sette anni otterrà la sua brava pensione di deputato. Ma nel frattempo dovrà pur campare.

Maria Teresa Meli

Accanto Gianfranco Borghini e, sopra, il ministro del Lavoro Gino Giugni. A destra Renzo Imbeni

Molti esponenti hanno già lo stipendio e presto la pensione da parlamentare

Aveva 73 anni, lasciò la radio per passare al piccolo schermo

Addio a un pioniere Rai

Morto Di Schiena, portò il Concilio in tv

ROMA. E' morto ieri a Roma il giornalista Luca Di Schiena, uno dei volti più noti dell'informazione televisiva in bianco e nero. Aveva settantatre anni ed era da tempo ammalato di tumore. Entrò nell'Eiar (Ente Italiano Audizioni Radiofoniche) nel 1944 all'età di 23 anni arrivando terzo al concorso dopo Corrado Mantoni e Lello Bersani, e cominciò la sua attività di cronista radiofonico. Con la nascita della tv, dieci anni dopo, fu tra i primi a lasciare i microfoni per passare al piccolo schermo e presto divenne il telecronista dei grandi avvenimenti.

Due suoi programmi, in particolare, sono entrati nella storia della televisione italiana. L'11 ottobre 1962, alle 21,05, andò in onda il servizio intitolato «Concilio ora zero», curato da Di Schiena e Arnaldo Genoino, dedicato all'apertura del Concilio Ecumenico Vaticano II. Il Concilio in tv inaugurò l'epoca della Mondovisione perché grazie al satellite Telstar venne seguito sul piccolo schermo in Europa, negli Usa e in Canada. Diciotto anni più tardi, nel 1970, Di Schiena firmò, con Giuseppe Fornaro e Armando Pizzo, «Giorni d'Europa», uno dei primi rotocalchi televisivi. Attraverso interviste, inchieste e reportage il giornalista affrontò il tema dell'unità europea.

Venticinque anni fa, quando alla Rai fu indetto l'unico corso per radiotelecronisti che aprì le porte a molti dei telegiornalisti poi divenuti famosi, Luca Di Schiena fu tra quelli che addestrarono le nuove leve. Tra i suoi allievi Bruno Vespa, Paolo Frajese, Angela Buttiglione, Nuccio Fava, Bruno Pizzul, Vittorio Roidi. Dall'80 all'87 fu direttore del Tg3 regionale. I funerali si svolgono oggi alle 10 nella chiesa di Piazza Giochi Delfici. [r. r.]

Luca Di Schiena, morto ieri a Roma a 73 anni

Accuse e veleni dividono il movimento

«Cl» si spacca in due sul voto dei cattolici

Vittadini e Rondoni: il ppi? No, grazie E sul «Popolo» si apre la polemica

ROMA. Un'intera pagina: «Comunione e Liberazione non si compra e non si vende». E via con i giudizi sferzanti, durissimi. «Mercato delle vacche», «teoremi, accuse, calunnie», e poi quel clima instaurato in passato da un «giornale trans-demenziale come *Il Sabato*», che per anni «ha appaltato la produzione del giudizio culturale, storico e politico dell'intero movimento». E' polemica pesante in casa ciellina. Anche *Il Popolo*, il quotidiano del partito popolare, è sceso in campo. E a partire da ieri, la pubblicazione di una lunghissima lettera a tutta pagina firmata da due appartenenti «da ormai venticinque anni a Comunione e Liberazione» ha dato una brusca sterzata allo scontro che da un paio di settimane divide gli aderenti al movimento fondato da don Luigi Giussani. Uno scontro che è ormai divampato in incendio. Un incendio gonfiato dal vento elettorale e reso più intenso dalle due posizioni che si fronteggiano.

Come voteranno i cattolici? Tornando in massa fra le pareti amiche della casa di Mino Martinazzoli? O dividendosi fra l'attico di Berlusconi e il palazzo di Occhetto? Ad aprire le ostilità era stato Giorgio Vittadini, 38 anni, presidente di quella Compagnia delle Opere che raduna 5 mila fra piccole e medie imprese e circa 700 società di servizi «senza fini di lucro». Il partito di Martinazzoli? No grazie. «Ci aspetteremmo - aveva detto Vittadini al *Giornale* - che i valori della dottrina sociale cattolica non fossero trattati come modi di dire. Noi diffidiamo di quella parte del partito popolare che scarica su un nuovo assistenzialismo statalista la soluzione dei problemi sociali». E a dare una seconda botta era intervenuto Davide Rondoni, direttore di *Tracce*, il mensile di Cl. «I Rocco Buttiglione, i Giovanni Bianchi, gli Alberto Monticone, sono personaggi che hanno indossato una casacca cattolica forse millantando - aveva detto a *Repubblica* - ma senza avanzare una sola originale proposta chiaramente ispirata alla dottrina sociale della Chiesa».

Nomi e cognomi. Che ieri hanno scatenato la reazione sul *Popolo*. «Ma con chi crede di avere a che fare Vittadini? - scrivono i due ciellini -. Forse con una massa acefala di adulti cattolici che si muove, sul piano sociale e politico, al primo discutibile ordine di scuderia?». E poi: «infantile livore», [illegible] «enze deliranti»; «a pers[illegible] Buttiglione, Formigoni, [illegible]se, Folloni, Martini Sen[illegible] antissimi altri va tutta la no[illegible]ra solidarietà». E per finire il diretto al mento: «Non possiamo più nasconderci la verità. Una parte "malata" dell'ex Movimento Popolare da cui questi leader (Vittadini e gli altri, n. d. r.) non hanno mai pubblicamente preso le distanze (a proposito, perché mai è stato chiuso Mp?) ha intrattenuto con uomini e forze politiche proficui rapporti di scambio (voti per soldi, appalti per «abbonamenti», appoggi giornalistici di ogni genere)».

Quali rapporti con le forze politiche? La lettera al *Popolo* cita l'alleanza con Sbardella e la «nuova corrente dc fatta in casa e abortita fortunatamente sul nascere». E l'incendio divampa. Accuse sul piano personale, scomuniche. Che cosa succede nel popolo di Cl?

«Cosa vuole che le dica? Uno degli autori della lettera al *Popolo*, Pier Luigi Pollini - osserva il filosofo Rocco Buttiglione - è un mio vecchio amico che evidentemente ha perso la pazienza». Lei condivide le cose che scrive? «Direi di sì. Nella lettera si fanno delle distinzioni e si difende Cl. E questo è importante. Cl è il mio cuore, la mia famiglia, e se io oggi ho deciso di fare politica è anche perché voglio riscattare il fango che alcuni hanno gettato sul movimento».

Che cosa risponde il direttore di *Tracce*, Rondoni?

Con una battuta: «Se *Il Popolo* si riduce a polemizzare con una lettera come quella, vuol dire che sono proprio messi male».

Mauro Anselmo

DOSSIER

LA CAMPAGNA ELETTORALE AL VIDEO

I primi dati dell'Osservatorio: meno spazio per i candidati

E la tv spegne la politica

Destra e sinistra pari, centro schiacciato

ROMA

MENO tempo per la politica in tv, una Rai un po' più a favore della sinistra e una Fininvest che guarda un po' più a destra, il polo di centro schiacciato tra i due opposti schieramenti, quasi assente il Tg di Volcic, i più partigiani, manco a farlo apposta, sono Fede e Liguori, Curzi e il neo Tg3 di Andrea Giubilo, mentre Raitre è la rete che lascia più tempo ai candidati di presentarsi e raccontarsi da soli. La campagna elettorale in tv, come emerge dai primi nove giorni del monitoraggio «qualitativo» che sta compiendo l'Università di Pavia per conto della Rai, non è per ora eclatante. Ma Franco Rositi, Giacomo Sani e Pasquale Scaramozzino, i tre docenti che curano l'indagine, lo avevano detto in anticipo che gli elementi più nuovi, le caratteristiche più interessanti, sui comportamenti dei vari conduttori per esempio, o come sono trattati da ciascuno i vari partiti, sarebbero emersi solo nel «flusso» di dati, vale a dire nel corso del tempo.

Tempo di politica. Colpisce che, cominciata ufficialmente la campagna, l'abbuffata di video elettorale stia scemando, almeno sulle reti nazionali. Finora «solo» 1398 minuti dedicati a partiti e candidati, a parlare di loro o a farli parlare in proprio. Dal tg al varietà. Un'altra indagine dell'Università di Perugia, che conteggiava solo talk-show e dibattiti vari, nel mese prima della vera campagna aveva contato 14.000 minuti, pari a 233 ore. Adesso, sospesi *Funari news* e *Punto di svolta*, esclusa la politica dal *Costanzo show*, ridotta a una puntata settimanale *O di qua o di là* e a zero i faccia a faccia di Lilli Graber per Sanremo e la Coppa Uefa, in 9 giorni siamo a 23 ore. Ma se l'offerta Fininvest è ben distribuita sulle tre reti, quella Rai è tutta sbilanciata su Raitre, che si aggiudica 429 minuti sui 600 del totale Rai. All'ammiraglia Raiuno toccano solo 48 minuti, quasi interamente nel tg.

Schieramenti. Come sono stati spartiti i minuti? Nell'insieme dei programmi, destra e sinistra hanno ricevuto la stessa attenzione, in termini di tempo da Rai e Fininvest (circa il 40 per cento ciascuno, vedi tabella). Molto meno i minuti dedicati al polo di centro, che ha avuto solo il 17% del tempo da entrambe, mentre Tmc, sbilanciata a favore dei progressisti (48%), a Segni e Martinazzoli ha lasciato, finora, le briciole (6,9%). Guardando più da vicino, il partito che ha avuto più tempo è Forza Italia (21% da Fininvest, 18% dalla Rai, che però aggiunge un 15% a Bossi e un 6,6% a Fini). Pari il pds, al 16% su entrambi i video elettorali. Rifondazione «incontra» di più alla Rai (8,2%) che alla Fininvest (2,3%), che predilige invece la Rete (6,7%). Che a Tmc sale addirittura al 19,7%, contro il 9% del pds e il 17,9% di Alleanza Nazionale. Sperequazioni causate certamente dai dibattiti per ora incompleti.

Telegiornali. Più sbilanciati a favore di Forza Italia e della destra sono i Tg. E qui, a far pendere l'ago dalla parte del «polo delle libertà» è la Fininvest (41,6% del tempo), contro il 33,1% della Rai, che dedica invece un po' più di spazio al centro (25%, contro il 17,9% della Fininvest). Alla pari ancora una volta la sinistra (30 e 32%), privilegiata nettamente dal tg di Curzi (37%).

Partigiani. L'indice di faziosità è la novità della ricerca. Che conteggia sia le condizioni favorevoli o sfavorevoli di cui gode ciascuno, sia la durata del «favore concesso», sia i minuti assegnati in prima persona a personaggi invitati, intervistati o semplicemente citati. Alla fine vien fuori una specie di «indice» di sfavore a favore, quando scende sotto il 50 (valore medio, neutro) e si avvicina al 100, il risultato pare confermare quel che appare a occhio nudo. Forza Italia è presentata bene da Fede e da Liguori, dove spesso, fra l'altro, «si presenta da sé». Quel che, simmetricamente, accade al pds nel Tg3 (ma con valori un po' più bassi), e a pds e Rete nel tg di Curzi. Mentre Mentana appare più vicino al modello più neutrale di Tg1 e Tg2.

Maria Grazia Bruzzone

I TG E LE FORZE IN CAMPO — IN PERCENTUALE

	RAI	FIN.	TMC
TEMPO TOTALE	600'	564'	234'
PROGRESSISTI	30,5	32,7	42,1
CENTRO (Patto e Ppi)	25,0	17,9	16,9
POLO LIBERTA' (Forza Italia, Lega, All.Naz.)	33,1	41,6	40,6
ALTRI	11,4	7,8	0,4

	TG1	TG2	TG3	TG4	TG5	ST.AP.	TMC
PROGRESSISTI	40,6	35,0	33,7	45,9	31,2	32,9	42,1
CENTRO	30,4	26,5	10,0	9,7	33,0	10,6	16,9
POLO LIBERTA'	24,5	35,0	38,2	43,2	34,7	52,0	40,6
ALTRI	4,5	3,5	18,1	1,2	1,1	4,5	5,0

Le dichiarazioni di Martino fanno litigare il «polo della libertà», ma c'è dissenso anche a sinistra

Bot, la guerra continua

Effetto boomerang per Forza Italia

ROMA. Sui Bot è ancora lotta continua. Nel «Polo della libertà»; ma anche a sinistra. Le dichiarazioni di Antonio Martino, economista di Forza Italia, a proposito della tassabilità (futura) dei titoli di Stato, si sono rivelate un vero e proprio boomerang per l'aggregazione che fa capo al Cavaliere di Arcore. A correggere il tiro prova il liberale Stefano De Luca, sottosegretario alle Finanze, candidato a Roma nella proporzionale proprio alle spalle di Silvio Berlusconi e Tiziana Parenti: «L'aliquota unica al [illegible] per cento sarebbe di difficile attuazione - sostiene - e il sistema di detrazioni che dovrebbe bilanciarla potrebbe dar luogo a fenomeni di elusioni ed evasioni».

Non meno accentuate sono le divergenze a sinistra. Mentre il segretario del psi Ottaviano Del Turco invita Bertinotti a «riflettere» sulla «allarmante convergenza che si è determinata tra lui e l'ispiratore della politica economica di Berlusconi», Cisl e Uil aderiscono con molta cautela alla proposta avanzata dalla Cgil per una imposta patrimoniale su tutta la ricchezza, titoli di Stato inclusi. «La tassazione pura e semplice dei Bot non serve a nulla - dice Raffaele Morese, segretario generale aggiunto Cisl -. La proposta di Trentin, invece, è realizzabile; ma in una situazione diversa dall'attuale». Incalza Pietro Larizza, segretario generale Uil: «Occorre una grandissima prudenza. E' giusto tassare le rendite finanziarie, ma è sbagliato allarmare i mercati». Un giudizio condiviso in campo imprenditoriale da Ignazio Cipolletta, direttore Confindustria: «Parlare di Bot prima delle elezioni è del tutto da sprovveduti».

A gettare acqua sul fuoco delle polemiche pensa il pidiessino Vincenzo Visco: «In questa fase, non è opportuna nessuna variazione fiscale nei titoli di Stato - avverte -. Su questo tema non si possono porre questioni astratte di principio, ma si devono discutere le proposte per la prossima legislatura».

Ma la rissa a distanza, sia nella destra che nella sinistra, viene sottolineata con forza dai centristi. «Forza Italia e Rifondazione concordano sulla necessità di colpire i risparmiatori», sostiene Diego Masi, capolista del Patto di Segni nella Circoscrizione Lombardia 2. E, mentre per il tributarista Augusto Fantozzi, estensore del programma fiscale pattista, «è pura follia rendere nominali i Bot», Formigoni (ppi) dichiara che «tassare i Bot oggi, o chiederne la nominatività, significa far fuggire all'estero il risparmio degli italiani».

A sin.: Carlo Azeglio Ciampi
Sopra: Fausto Bertinotti

Dai politici ai tecnici. Il fiscalista Victor Uknar si schiera con Bertinotti: «E' sua la risposta più onesta al problema - annota -. Ha previsto, insieme alla tassazione, l'esenzione per i piccoli risparmiatori».

Il ragioniere generale dello Stato Andrea Monorchio, invece, preferisce non intervenire. Ma tranquillizza: «Come investitore li sottoscrivo sempre». [m. tor.]

INTERVISTA

IL RETTORE DELLA BOCCONI

«No allo Stato pifferaio»

Monti: sul fisco imperversa la demagogia

«Ho grande stima per Ciampi ma Giuliano Amato è stato ancora migliore Sul disavanzo pubblico dal Governatore mi sarei aspettato di più»

MILANO

UNA battuta pronunciata qualche settimana fa in un seminario ad Harvard da Mario Monti, rettore della Bocconi, ha fatto il giro di scienziati politici ed economisti di mezzo mondo: gli americani hanno il *Melting Pot*, il crogiolo che integra razze e culture diverse, noi italiani abbiamo il *Melting Bot*, il crogiolo che tiene insieme interessi e categorie di una Repubblica fondata sul debito. Su che cosa s'è infiammato, difatti, la campagna elettorale più importante del dopoguerra, se non sui privilegi di quel popolo assai ben remunerato che da lustri finanzia lautamente lo Stato spendaccione? Ci dispiace per il professor Monti, che disegna uno scenario di straordinario nitore, ma per il nostro onore di cronisti la conversazione con lui deve necessariamente prendere le mosse da una piccola fenomenologia del *Melting Bot*.

«Mi son permesso di dire - riassume - che, pur non condividendo minimamente le soluzioni proposte da Bertinotti, trovo superficiale e demagogico negare l'esistenza di un duplice problema: di equità e di efficienza».

Quello di equità tributaria è evidente, ci spieghi quello di efficienza.

«Lo Stato ha instaurato un regime fiscale che induce i risparmiatori a far affluire i loro denari sui titoli pubblici. Ciò, non solo lo privilegia rispetto al settore privato, ma - siccome quei denari vanno per circa 100 mila miliardi all'anno a coprire il disavanzo corrente - di fatto lo Stato rende ottimale per i risparmiatori ciò che è "pessimale" in termini di sana gestione delle risorse. E' come il pifferaio di Hamelin, che attirava dietro a sé topi e bambini».

Come fermare il pifferaio?

«Provai a dirlo quando ancora stagnava l'effetto nirvana dell'ultimo governo Andreotti: ci vuole un trauma. Finché per lo Stato è così facile finanziare il suo disavanzo, non si può chiedere ai politici di autopunirsi, visto che tutti sono contenti. Son contenti i percettori di spesa pubblica, son contenti i risparmiatori che la finanziano sottoscrivendo i Bot e ricevendone alti tassi di interesse esentasse, son contenti perciò i politici».

Chi è scontento?

«Dovrebbe essere scontento chi ancora non può votare, cioè le future generazioni, sulle quali graverà l'effetto della dissipazione».

Ma il trauma che lei invocava al tempo del nirvana andreottiano c'è stato?

«Sì, si è creata una discontinuità come capita dopo una guerra, un *golpe* o una rivoluzione, ma paradossalmente non per un fatto traumatico. Semplicemente, leggi, regole e norme hanno cominciato a funzionare: dalla legge penale alla legge del mercato. E' questa che ad Harvard chiamano la Rivoluzione italiana».

Una sorta di trauma della normalità?

«Esattamente, ma ce ne vuole ancora per recuperare la normalità, siamo appena agli inizi. Prendiamo la moderna economia di mercato - e dico moderna per spiegare che non parlo di mercato selvaggio -: su questa strada abbiamo compiuto i primi passi, secondo me determinati dall'integrazione europea. A metà del 1990 l'Italia entra finalmente in un regime di libera circolazione dei capitali con l'estero. Due anni dopo c'è la prima crisi valutaria che la lira affronta nuda. C'è il ritiro forzato di un'antica classe politica dalla vita civile ed economica occupata impropriamente e, per la prima volta, la politica economica italiana è esposta al giudizio del mercato aperto. La Comunità Europea ci impone di non coprire più le perdite delle imprese pubbliche, il governo Amato vara un pacchetto da [illegible] mila miliardi e così la politica rientra finalmente nell'alveo delle sue competenze».

Per sempre?

«Chiunque vinca le prossime elezioni non avrà più spazio per stravaganze se, come credo, l'integrazione europea procederà».

Ci arriveremo, ma prima ci spieghi perché lei mostra di ritenere più pregevole l'opera del governo Amato piuttosto che quella del governo Ciampi.

«Sono stati due governi molto buoni. Quello di Ciampi ancora migliore come *membership*, come qualità dei ministri, e come risultati in materia di privatizzazioni. Ma in termini di *performance* Amato è stato migliore perché Ciampi ha decelerato il passo del risanamento finanziario. Intendiamoci, la mia stima per Ciampi è grande, ma nell'occasione storica che ha portato a Palazzo Chigi un presidente che per quattordici anni ha guidato la Banca d'Italia, mi sarei aspettato un maggior contenimento del disavanzo pubblico. Mi sarei aspettato un più forte messaggio educativo al Paese. Mi spiace assumere il ruolo dell'antipatico che sottolinea meriti e anche limiti, ma sul disavanzo il governo Amato è stato più incisivo del governo Ciampi. Ciò mi preoccupa».

Perché, visto che questo governo ha ormai pochissime settimane di vita?

«Perché senza dire da più parti che questo governo è il paradigma del risanamento. E invece un risanamento a questa velocità di crociera non è affatto sufficiente. Se, come mi auguro, Ciampi e i suoi ministri economici continueranno, credo dovranno intensificare di molto il risanamento. Posso dire qualche cifra?».

Faccia pure, professore.

«Il debito pubblico tradizionale e il debito da pensioni raggiungono in Italia il [illegible] per cento del prodotto interno lordo, contro il 150 degli altri Paesi del gruppo dei Sette, che, pure, ritengono il proprio livello insostenibile e stanno agendo per ridurlo. Perciò bisogna intensificare considerevolmente lo sforzo sulla finanza pubblica, cercando di far capire che queste non sono cifre astratte, ma numeri che condizioneranno la vita dei nostri figli, delle generazioni future. E' a loro che stiamo sottraendo risorse. C'è poi il versante dei meccanismi di mercato, dove la svolta deve essere radicale. Posto che il mercato deve essere disciplinato, lo Stato deve astenersi dal determinare il gioco attraverso tariffe amministrate e prezzi politici».

Ma ci sono anche segnali positivi, per esempio le esportazioni dopo la svalutazione della lira.

«Segnali positivi e importanti, che non devono tuttavia illuderci. Altro sarebbe il *boom* delle esportazioni se si trattasse di prodotti nuovi e prodotti con maggior efficienza e non di prodotti tornati competitivi per la svalutazione. Per molti anni il tasso di cambio fisso è stato una giusta camicia di forza, ma a un certo punto la lira costretta ad essere forte ha messo alla frusta soltanto il settore produttivo, lasciando libero il settore pubblico, che si finanziava vendendo Bot a condizioni di favore agli italiani che non potevano ancora investire all'estero. Se si fossero abolite le restrizioni sui movimenti di capitali già a metà degli Anni 60, ci sarebbe forse stata una certa svalutazione della lira, ma si sarebbe diviso l'equilibrio delle some su due somari e non avremmo avuto l'effetto nirvana della tarda epoca andreottiana, con i capitali che potevano entrare ma non uscire e sostenevano così artificialmente il finanziamento dello Stato».

Forzaitalisti, centristi, progressisti: i loro programmi elettorali sembrano fatti per un'altra Italia rispetto a quella che lei descrive.

«Sono almeno perplesso sulle proposte che fanno balenare la possibilità di una sensibile riduzione della pressione fiscale, come lo sono per la leggera attenuazione decisa dal governo Ciampi per il 1994. Ma attenzione: sul fisco la demagogia imperversa in entrambi gli schieramenti, a destra e a sinistra. Però, rispetto a precedenti campagne elettorali è già un fatto positivo che si parli di cose concrete, anche se in modo un po' magmatico».

Tutti, però, con l'aureola dei liberaldemocratici. Ma, infine, chi è veramente liberaldemocratico, professor Monti?

«Liberaldemocrazia è volere sia l'efficienza che la solidarietà. Lo strumento per l'efficienza è il mercato, quello per la solidarietà e la redistribuzione è il sistema fiscale. Posso fare una citazione?».

Ma le pare, professore?

«Einaudi diceva che confondere le due cose, mercato e solidarietà, vuol dire fracassarle entrambe».

Insomma, la solidarietà non va data salvando posti di lavoro fasulli, mantenendo prezzi politici...

«Se non vogliamo scegliere il modello dell'Asia sud-orientale, tutto mercato e niente solidarietà, ma se non vogliamo neanche pasticciare con i prezzi politici, con la spesa pubblica sociale finanziata in disavanzo, l'unica via è quella di agire sulla leva fiscale, coprendo con le tasse la spesa sociale. Questo è il solo modo per dare ai bisognosi oggi senza togliere ai nostri figli domani».

E' per questo che ha criticato l'accordo Fiat?

«Poiché quella è una forma di solidarietà che non agisce a circuito chiuso tra lavoratori e impresa, ma interessa il bilancio pubblico, sarebbe stato meglio coprire con tasse quell'onere. Il discorso vale per la Fiat, come per la Olivetti e per le altre aziende che hanno avuto bisogno di interventi di solidarietà. Troverei civile che lo Stato imponesse esplicite imposte di solidarietà sociale e che in casi del genere annunciasse: pagherete il tot per cento in più per sostenere quei lavoratori».

Ma lei, professor Monti, ci getta in terribili ambasce: non capiamo proprio più cos'è di destra e cosa di sinistra.

«Anch'io ho qualche difficoltà. Mi limito a segnalarle che la signora Thatcher ebbe pari opposizioni dai sindacati e dagli industriali».

E allora?

«Allora non oso rispondere. Anche perché non è questo il problema. In un buon programma di politica economica occorrono ingredienti considerati di destra, come la stabilità monetaria, l'abbandono dei prezzi politici e la flessibilità del lavoro, insieme a ingredienti considerati di sinistra, come la tutela *antitrust*, il taglio dei sussidi alle imprese e la solidarietà sociale. Solo giocando intensamente in entrambe le direzioni, sarà possibile uscire da un'economia che è ancora in larga misura corporativa. Altrimenti, c'è il rischio che questa sopravviva non solo al fascismo, ma anche alla Prima Repubblica».

Vuol fare, con buona pace del Melting Bot, una dichiarazione di voto, professor Monti?

«No, come avrà colto, faccio un po' fatica a capire dove si collocano le mie idee. Quanto al voto, anche se avessi deciso, non lo direi».

Alberto Statera

Nella foto grande a sinistra: l'economista Mario Monti
Sopra: l'ex presidente del Consiglio Giuliano Amato

Caso Sisde, Finocchiaro conferma le versioni di Voci e Lauro

Gli 007 smentiscono Malpica

«Nessun insabbiamento dell'inchiesta»

ROMA. Ancora confronti, ma stavolta sembra che le versioni finali siano più o meno le stesse. O meglio, che gli indagati si siano venuti incontro a vicenda fino a dire all'incirca le stesse cose. L'inchiesta sullo scandalo dei fondi neri del Sisde - quella parte finita al tribunale dei ministri per valutare l'ipotesi di favoreggiamento a carico di Nicola Mancino o altri - a questo punto ha compiuto anche gli ulteriori accertamenti richiesti dalla procura al collegio per i reati ministeriali. Dopo il nuovo interrogatorio del prefetto Voci e i confronti tra lo stesso Voci con gli altri due prefetti Finocchiaro e Lauro, gli atti ritorneranno ora al palazzo di giustizia, per il parere della magistratura ordinaria sulla posizione del ministro dell'Interno.

Ieri non c'era Malpica nel palazzo-bunker sede del tribunale dei ministri, ma il suo nome è stato evocato più volte. E' l'ex direttore del Sisde accusato di peculato e associazione per delinquere, infatti, a parlare di incontri e contatti «ad alto livello» per insabbiare lo scandalo, e delle false versioni concordate tra prefetti da dare ai magistrati che avevano scoperchiato la pentola dei «fondi neri». Ma i suoi colleghi continuano a negare. Su posizioni che, da diverse che sembravano all'inizio, si sarebbero riavvicinate fino al punto che, dopo i «faccia a faccia», tutti gli avvocati difensori si sono dichiarati soddisfatti per l'esito dei confronti.

Alessandro Voci, successore di Malpica alla guida del Sisde, è uno dei testimoni-chiave (poi divenuto indagato) di questa intricata vicenda. Fu lui, davanti al giudice Frisani il 25 maggio scorso, a cambiare versione durante l'interrogatorio. Prima aveva ripetuto la storia dell'accantonamento dei fondi Sisde, e cioè che i 14 miliardi trovati sui conti bancari di Broccoletti e soci, erano soldi del Sisde «nascosti» ma regolari. Poi, messo alle strette dal magistrato, ha detto: «Dichiaro che quanto poco fa affermato mi è stato suggerito giorni fa da Finocchiaro e Malpica, i quali mi hanno detto che era necessario sistemare questa faccenda...».

L'ammissione di Voci era un tassello per ricostruire il «grande accordo» che doveva coprire lo scandalo, sempre negato da Angelo Finocchiaro, direttore del Sisde dopo Voci. Stando al poco che trapela dal segreto istruttorio, ieri - davanti a Voci e ai giudici del tribunale dei ministri - il prefetto Finocchiaro avrebbe dato una spiegazione di quella sua richiesta, secondo la quale non ci sarebbero stati intenti insabbiatori. E questa spiegazione, secondo il legale di Voci, a sua volta non contraddice il fatto raccontato dal prefetto. Insomma, sarebbe vero quel che racconta Voci, ma l'interpretazione di quel fatto fu dovuta ad un equivoco che ieri Finocchiaro avrebbe chiarito. E comunque - dice l'avvocato Milella, suo difensore - «Voci non era a conoscenza di accordi regressi circa una versione di comodo, né oggi è emerso che ne sarebbe stato al corrente».

Quanto a Lauro, ex capo di gabinetto di Mancino, dal confronto con Voci sarebbe emerso che i due parlarono dei «fondi neri» solo dopo l'interrogatorio dell'ex direttore del Sisde. Secondo i difensori di Lauro ciò dimostrebbe l'inesistenza del favoreggiamento a carico del loro assistito. Ieri c'è stato anche il confronto tra Finocchiaro e il suo ex capo di gabinetto Lisetti, mentre sul faccia a faccia dell'altro ieri con Malpica il capo della polizia Parisi precisa di aver soltanto rilevato, a suo tempo, «l'angoscia del prefetto Malpica per essere stato coinvolto suo malgrado nella vicenda giudiziaria».

Giovanni Bianconi

In alto, Angelo Finocchiaro
Sotto Riccardo Malpica

Finiti i confronti tra i prefetti il caso torna ai giudici ordinari

LETTERA

Mancino: totalmente estraneo alla vicenda

In una lettera inviata al direttore de *La Stampa*, Nicola Mancino, torna a ribadire la sua totale estraneità nella vicenda dei fondi Sisde.

«Non posso aver detto, perché non la penso così - scrive Mancino -, che l'alibi della versione di comodo "concordata" (Malpica non dice "concordata" con me; presume soltanto che io la conoscessi: bella civiltà del diritto) servirebbe agli inquisiti per sfuggire all'accusa di peculato. Il peculato, grosso come una montagna, nulla ha a che vedere con il presunto favoreggiamento: si tratta di reati distinti». A proposito della vicenda dei fondi riservati del Sisde, Mancino afferma che «l'ipotesi di favoreggiamento è stata invocata dagli imputati per annullare la primitiva confessione - depositi fiduciari per motivi di servizio - e per dimostrare che i fondi del Sisde sono di loro proprietà, frutto di compensi... guadagnati sul campo. E' mia opinione che gli uomini della gestione Malpica abbiano dato la spiegazione della intestazione fiduciaria per tentare di chiudere una volta per tutte l'intera vicenda fatta di peculati continuati: la restituzione di soli 14 miliardi - prosegue Mancino - era per essi il male minore. Scoperti, però, nuovi fondi nelle banche di San Marino - ben altri 38 miliardi - gli imputati hanno fatto cadere la tesi della detenzione fiduciaria e hanno inventato quella dei compensi. Dinanzi ai magistrati sono stati, perciò, aperti due canali di indagine: quello sul peculato e quello sul favoreggiamento».

«Il rammarico che ho manifestato è sul fatto che ormai del peculato non si sta interessando quasi più nessuno, mentre guadagna titoli di prima pagina il presunto insabbiamento, che mi vede completamente estraneo. Infatti, se il prefetto Malpica - con lui non ho mai ingaggiato duelli rusticani e gli auguro di poter dimostrare la sua estraneità al peculato - nega che, quando fu data al giudice Vinci la versione dei depositi fiduciari, ci siano state riunioni con me o di avere parlato con me, non so come possa essermi attribuito un favoreggiamento... a posteriori, a seguito di una telefonata che ho già detto e confermato di non avere mai fatto all'ex direttore del Sisde. Rimasto, infatti, estraneo durante la prima fase, - conclude Mancino - non vedo perché avrei dovuto farmi coinvolgere in una fase successiva, quando dalla lettura dei giornali tutto sembrava volgere al peggio».

IL CITTADINO

Un'altra votazione se l'on. si dimette

PERCHE' i cittadini dovranno tornare alle urne in caso di dimissioni di un deputato o un senatore eletto con il nuovo sistema maggioritario? Non c'erano altre soluzioni alternative, come, ad esempio, la contemporanea elezione di uno o più candidati di «riserva»? E' un'altra delle anomalie della riforma elettorale che dovrebbero essere corrette dal nuovo Parlamento anche per far risparmiare all'erario parecchi miliardi di lire.

Finora, in caso di dimissioni oppure di condanna definitiva in sede penale o di morte di un parlamentare, subentrava automaticamente il primo dei non eletti nello stesso Collegio elettorale.

La riforma che si applicherà per la prima volta alle politiche del 27 e 28 marzo, prevede, invece, di regola, che i cittadini devono di nuovo tornare ai seggi per eleggere i sostituti di ciascuno dei 475 deputati e dei 232 senatori eletti con il sistema maggioritario che abbiano presentato le dimissioni o siano finiti in carcere o siano deceduti nel corso della legislatura.

In questo caso, il Presidente della Repubblica, previa delibera del Consiglio dei ministri, dovrà convocare i comizi entro 90 giorni dalla data in cui si renderà vacante il posto di senatore o di deputato. Ma a condizione che resti almeno un anno prima della normale scadenza della legislatura. Altrimenti il posto resterà vuoto fino al rinnovo del Parlamento.

I deputati e i senatori, che saranno eletti a seguito di elezioni suppletive, cesseranno dal mandato alla scadenza naturale della legislatura o con l'anticipato scioglimento delle Camere.

Tenendo conto che in tutte le undici legislature succedutesi dal '48 in poi si sono resi vacanti molti seggi sia alla Camera sia al Senato, non è azzardato ipotizzare che ciò si possa verificare anche nel corso della Seconda Repubblica. Di conseguenza è un rischio concreto che non va sottovalutato.

Non sarebbe stato opportuno prevedere tempestivamente delle idonee contromisure per evitare un enorme spreco di denaro pubblico connesso al notevole costo delle spese elettorali-bis derivanti dall'inutile nuovo ricorso alle urne?

Una soluzione che poteva essere, forse, presa in considerazione era quella di abbinare una o più «riserve» ad ogni candidato in un collegio in cui vige il sistema maggioritario. In tal modo l'elettore avrebbe potuto eleggere un candidato e, contestualmente, una «squadra» di riserve della sua stessa lista.

Pierluigi Franz

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 4 MARZO 1994

Colombari Giorgia; **Montalto** Riccardo Maria; **Borgarelli** Magda; **Cortese** Claudia; **Valsitti** Giulio; **Quaranta** Gloria; **Dragutinovic** Debora; **Troiano** Clarissa; **Mazzotta** Federica; **Fratucello** Lorenzo; **Airaetti** Ugo; **Belsito** Daniela; **Brunelli** Chiara; **Cavaliotto** Giorgio Paolo; **Campanile** Giovanni; **Buzzi** Giulia; **Scuderi** Sabrina; **Castelli** Alessia; **Abou Ouala** Doha Anna; **Savelli** Stefano; **Torrelli** Giuseppe; **Alzori** Vanessa; **Mercurio** Ilaria; **Ferrante** Andrea; **Rossetto** Claudia; **Ciarcià** Tomas; **Lenti** Antonio; **Maggiulli** Matteo; **D'Amico** Simone; **Rovasio** Federico; **Pinci** Ilenia; **Agnolini** Elisa; **Bugarin** Federica; **Cagno** Rachele; **Morese** Michele; **Faccioli** Fabio; **Pungitore** Giorgia; **Masturino** Fabio; **Quadro** Valentina

MORTI DENUNCIATI IL 4 MARZO 1994

Presso Case di Cura e di Riposo: **Baffelli** Carolina, di anni 87, Istituto relig. Monastero del Carmelo str. Fontana; **Milanese** Angela, a. 85, Casa di Cura Fornaca.

Presso ospedali: **Acquaviva** Salvatore, a. 81, ospedale Giovanni Bosco; **Aranciotta** Anna, a. 91, ospedale Giovanni Bosco; **Asinari** Carlo, a. 64, Molinette; **Bianco** Ortensia Anastasia ved. Coassolo, a. 85, Centro Traumatologico Ortopedico; **Bin** Primo, a. 80, Ospedale Giovanni Bosco; **Bianco** Giuseppe, a. 69, Ospedale Maria Vittoria; **Chiesozi** Filippo, a. 78, ospedale Giovanni Bosco; **Di Consolo** Marianna ved. Cicchelli, a. [illegible], ospedale Giovanni Bosco; **Fino** Anna, a. 61, Ospedale Martini; **Gandiglio** [illegible], a. 71, Molinette; **Imperatori** Elisabetta ved. Paolone, a. 76, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Losurdo** Nicola, a. 61, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Micca** Francesco, a. [illegible], Molinette; **Ottino** Amalia ved. Araldi, a. 90, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Pellll** Margherita, a. 85, Ospedale Giovanni Bosco; **Schiaffino** Mario, a. 85, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Schiavon** Elena ved. Filippa, a. 77, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Stefanelo** Irma, a. 67, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Vigetti** Laura ved. Bonolio, a. [illegible], Molinette.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Bebba** Angela ved. Giorgis, a. 90, corso Taranto 42; **Reinero** Maria ved. Scarrotto, a. 93, via Barletta 66.

Presso residenza: **Furnari** Giuseppe, a. 67, via Rosta 5; **Gardano** Rosina, a. [illegible], via Genova 106.

Presso Medicina Legale: **Cavallo** Giorgio, a. 54; **Rosso** Carolina ved. Bertaina, a. 94; **Stocchi** Paolo, a. 29; **Sulotto** Maria Teresa, a. 68.

Nati 39 - Morti 25

NATI DENUNCIATI IL 5 MARZO 1994

Giordano [illegible]; **Abagnale** Alessandro; **Brion** Emanuele; **Cappai** Andrea; **Piano** Riccardo; **Bili** Alessia; **Biondi** Marco; **Mastromatteo** Rosa; **Nicola** Enrico; **Cristoforo** Attilio Nicolò; **Basolotto** Luisa; **Perrero** Kevin; **Orillo** Mattia; **Parusso** Elena; **Grasso** Mario; **Boero** Ludovico; **Saglietti** Alessandro; **Di Costanzo** Stefania; **Lelo** Chiara; **Marangon** Stefano; **Sgambelluri** Francesca; **Calcio Gaudino** Giulio; **Alessi** Daniele; **Villano** Gemma; **Caponigri** Simone; **Polizzi** Aurora; **Rosu** Iulia; **Pinelli Romano** Daniele; **Valent** Alberto; **Trollo** Alice; **Zoppi** Valentina; **Muo** Federica; **Mirabelli** Maria; **Baretta** Diana; **Di Liberto** Francesca; **Monsolino** Sara; **Asterliti** Lucia; **Li Causi** Alessia; **Sale** Michael; **Savio** Carlotta; **Valeggia** Jessica; **Tencali** Kaj

MORTI DENUNCIATI IL 5 MARZO 1994

Presso Casa di Cura, di Riposo ed Istituti Religiosi: **Baima** Delia, a. 86, Casa di Riposo Presidio Nolli di via Palmieri 23; **Broglio** Luigi, a. [illegible], Casa di Cura San Paolo; **Consolino** Angela ved. Chiavassa, a. 63, Casa di Cura «Villa Maria Pia»; **Gallarate** Marina ved. Cotugno, a. [illegible], Casa di Cura San Paolo; **Mosso** Giuseppina ved. Porceddu, a. 87, Casa di Cura San Paolo; **Pollieri** Italo, a. 87, Casa di Riposo Moncalvo.

Presso Ospedali: **Allione** Caterina ved. Porro, a. 76, San Vito; **Arcobelli** Amedeo, a. 73, Giovanni Bosco; **Collura** [illegible], a. 59, Molinette; **Di Stefano** Giuseppe ved. Scardia, a. 55, Giovanni Bosco; **Franco** Angela ved. Cauda, a. 86, Molinette; **Galvan** Maria ved. Carolo, a. 96, Cottolengo; **Gennaro** Michele, a. 33, Amedeo di Savoia; **Gigliotti** Gioacchino, a. 65, Maria Vittoria; **Godone** Aldo, a. 79, Molinette; **Liuzzo** Pietro, a. 58, Molinette; **Luppino** Pasquale, a. 48, Molinette; **Maccagno** Angela, a. 72, Molinette; **Macchi** Giovanni, a. 84, Molinette; **Marchetti** Franco, a. 54, Molinette; **Marzorati** Annunziata, a. 74, Cottolengo; **Mussatto** Giuseppe, a. 71, Molinette; **Pecotto** Domenico, a. 81, Martini; **Ponso** Maddalena ved. [illegible], a. 97, Martini; **Ramello** Fiorenza ved. Ramello, a. 73, Martini; **Ruffino** Adele ved. Monza, a. 80, Mauriziano Umberto I; **Scolio** Aldo, a. 73, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria); **Tenodini** Angiolina ved. Marcolti, a. 85, Martini; **Tiengo** Emilia, a. 86, Martini; **Tricarico** Luciano, a. 81, Maria Vittoria; **Turello** Giuseppe, a. 80, Molinette; **Voglione** Cesarino, a. 71, Giovanni Bosco.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Fighera** Giovanni, a. 90, corso Francia 255.

Presso residenza: **Antognetti** Luciano, a. 62, via Val Lagarina 10/3; **Dominetto** Miranda, a. 74, corso Francia 20; **Pampinelli** Vittorio, a. 75, corso Chieri 194; **Pilati** Maria Teresa, a. 82, via Bologna 741.

Presso Medicina Legale: **Rubatto** Giovanni, a. 61; **Tosco** Giovanni Luisa, a. 45; **Trapasso** Angiolina, a. 31.

Nati 42 — Morti 40

NATI DENUNCIATI IL 7 MARZO 1994

Lontrato Dario; **Lalla** Lolita; **Pennisi** Giovanni; **Migliore** Simone; **Pignocchino** Giacomo; **Nestro** Federico; **Parisi** Roberta; **Mattia** Eleonora; **Armenio** Fedele; **Ghergo** Jessica; **Costa** Alessandro; **Milan** Marco; **Cavaliero** Lavinia; **Ianora** Martina; **Trancuccio** Rossella; **Palumbo** Arianna Luigina; **Di Domenico** Christian; **Vinci** Alessandro; **Turolla** Valentina; **Artero** Carlo; **Secusson** Andrea; **Scalzotto** Giulio; **Branciforti** Mattia; **La Luna** Simone; **Garzaro** Francesco; **Cangelosi** Daniele; **Hadil** Younesse; **Chiatellino** [illegible]; **Ferrante** Mattia.

MORTI DENUNCIATI IL 7 MARZO 1994

Presso Case di Cura e di Riposo: **Ghiotti** Anna, a. 84, Istituto Religioso Maria Ausiliatrice; **Proto** Damiano, a. 32, Casa di Cura Villa Cristina; **Triberti** [illegible], a. 92, Casa di Riposo Opera Pia Lotteri.

Presso Ospedali: **Altalini** Lela ved. Bin, a. 75, Mauriziano Umberto I; **Amale** Angela ved. Di Marco, a. 88, Martini; **Antonica** Raffaele Giuseppe, a. 55, Molinette; **Audiello** Luigi, a. 73, Maria Vittoria; **Bettiol** Ettore, a. 71, Maria Vittoria; **Brossa** Maria ved. Cardona, a. [illegible], Giovanni Bosco; **Carruba** Federica, m. 1, Infantile Regina Margherita; **Castagno** Rosanna, a. 36, Molinette; **Castrogiovanni** Antonino, a. 52, Martini; **Cravanzola** Giacomo, a. 86, Mauriziano Umberto I; **De Filippo** Giovanni, a. 83, Mauriziano Umberto I; **Faldella** Benedetta ved. Barrera, a. 77, Maria Vittoria; **Fornerone** Emma, a. 70, Molinette; **Giacone** Olivo, a. 90, Molinette; **Lanfranco** Domenica ved. Cardona, a. 83, Mauriziano Umberto I; **Latino** Emma, a. 70, Martini; **Leone** Gemma, a. 83, Maria Vittoria; **Lorenzo** Domenico, a. 43, Molinette; **Mezzzi** Rosa ved. Bonfante, a. 86, Martini; **Muscariello** Michele, a. 65, Molinette; **Paparella** Antonio, a. 70, Giovanni Bosco; **Parolin** Margherita ved. Visentin, a. 81, Martini; **Pavesich** Maria ved. Selles, a. 75, Mauriziano Umberto I; **Pellerin** Nilson De Jesus, a. 23, Maria Vittoria; **Prato** Liberata ved. Conti, a. 84, Mauriziano Umberto I; **Romani** Andrea, a. 79, Maria Vittoria; **Seccia** Antonio, a. 83, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria); **Taverna** Enzo, a. 69, Molinette; **Vincini** Pietro, a. 84, Mauriziano Umberto I.

Presso residenza: **Felizzatto** Angela ved. Cravero, a. 83, via L. Bocchenini 31; **Montanaro** Delia, a. 89, Lungo Dora Napoli 76; **Nosenzo** Angela ved. Lanza, a. 94, corso M. D'Azeglio 74; **Widmann** Adolfo, a. 85, via Malone 19.

Presso Medicina Legale: **Bruni** Emilio, a. 63.

Nati 29 - Morti 37

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ferdinando Banchio
anziano Stampa
di anni 91

Danno il triste annuncio il figlio **Domenico**, la moglie **Graziella** e la nipote **Barbara**. I funerali giorno 9 marzo 1994 nella parrocchia S. Maria in Racconigi alle ore 15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Racconigi, 9 marzo 1994

L'**Amministratore Delegato**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti tutti** della **Editrice «La Stampa» SpA** si uniscono al dolore della famiglia per la morte dell'ex dipendente

Ferdinando Banchio
— **Torino**, 9 marzo 1994

Il **Gruppo Anziani «La Stampa»** ricorda il caro collega.

«Perché cercate tra i morti Colui che è vivo? Non è qui è risorto» (Luca 24, 6)

Cristianamente, come è vissuta, è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Maddalena Galandrino in Aubert

Addolorati lo annunciano il marito **Vittorio**, il figlio **Pier Franco** con **Luisa**, il nipote **Alessandro**, il fratello **Piero**, cognate, nipoti e parenti tutti. Un grazie particolare alle infermiere Paola e Rosy per le amorevoli cure prestate. Preghiamo per lei giovedì ore 18 nella parrocchia S. Donato, via S. Donato 21. I funerali avranno luogo venerdì ore 8,15 nella parrocchia Madonna di Pompei, via S. Secondo 90. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 marzo 1994

La famiglia **Chiesa** partecipa al dolore di Vittorio e Pier Franco.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Paola Rabezzana ved. Balsamo

L'annunciano affranti i figli **Luigi** con la moglie **Silvana**, **Eugenia** con il marito **Tommaso Baravalle** e rispettive famiglie. I funerali si terranno in S. Damiano d'Asti, parrocchia S. Vincenzo giovedì 10 alle ore 10.
Carmagnola, 8 marzo 1994

Emilia, Sergio, Gabriella e **Paolo Volpato** partecipano al dolore.

L'8 marzo cristianamente si è spenta

Maria Paccagnella ved. Benvegnù
anni 98

Costernati ne danno il triste annuncio [illegible] figlie, figli, generi e nuore, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Per orario funerali telefonare 85.20.91-85.15.61.
— **Torino**, 8 marzo 1994

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Rosemma Nebiolo ved. Marino

Danno il triste annuncio i figli **Ginetto**, **Idina**, **Dino**, **Anna** e **Maddalena** e parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla cugina Amalia. Funerali venerdì 11 marzo ore 10 parrocchia SS. Nome di Gesù corso Regina Margherita 79 Torino.
— **Aosta**, 7 marzo 1994

Raffaella con papà, mamma e nonna è vicina allo zio Dino, a Gigi e Maddalena per la perdita della **MAMMA**.

Ida Kirchmann Andreetti partecipa al lutto della famiglia per la perdita della consuocera **ROSEMMA**.

Primo Nebiolo e **Giovanna** si uniscono al lutto per la scomparsa della sorella

Rosemma Nebiolo
— **Roma**, 7 marzo 1994

Presidenza, Consiglio di Amministrazione, dirigenti, tecnici, giocatori e dipendenti della **Juventus FC** partecipano con profondo cordoglio al dolore di Giovanni Trapattoni per la scomparsa della sorella

Angela Trapattoni in Terragni
Torino, 8 marzo 1994

Vittorio Chiusano partecipa al dolore di Giovanni Trapattoni per la scomparsa della cara **SORELLA**.

Giampiero e **Rosy Boniperti** con **Giampaolo, Alessandro** e **Federica** sono affettuosamente vicini a Giovanni Trapattoni e famiglia per la scomparsa della sorella **ANGELA**.

Roberto Bettega partecipa sentitamente al dolore di Giovanni Trapattoni per la perdita della sorella **ANGELA**.

Fiorenzo e **Marina Polizzola** sono vicini a Giovanni Trapattoni nel dolore per la perdita della **SORELLA**.

Il settore **Medico** della **Juventus FC** si associa al lutto.

Partecipa al dolore il settore **Giovanile** della **Juventus FC**.

E' tornata al Padre

Sara Biolcati ved. Prandi
farmacista

Con affetto la ricordano il genero **Giuseppe Priotti** con i nipoti **Enrico** e **Paolo**, il cognato **Maggiorino Prandi** con le figlie **Ida** e **Luisa**, parenti tutti. Funerali mercoledì 9 marzo ore 8,15 Cappella Cottolengo. La salma proseguirà per il cimitero di Alba.
Torino, 9 marzo 1994

Cristianamente è mancata

Maria Lucia Vergano in Ronfani

Lo annunciano il marito e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 10 alle ore 8,15 nella parrocchia Santo Natale, via Boston. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Montemagno (At).
Torino, 8 marzo 1994

E' mancato il

cav. Luciano Bartolomeo Brussino
anni 79

Lo annunciano la moglie **Caterina Giacobino**, la figlia **Marica** con il marito **Giovanni Ambrosio** e figli **Paolo** e **Davide**, il fratello **Dante**, la sorella **Rinalda**, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerale in Carignano giovedì 10 corr. ore 14,30 in parrocchia.
Carignano, 7 marzo 1994

Giuseppe Costa [illegible] affettuosamente l'amico scomparso

dott. Francesco Salvati

ricordandone le grandi doti di cuore e di intelletto, il profondo senso di umanità, il costante esempio di attività instancabile.
Torino, 8 marzo 1994

La famiglia **Pezzini** partecipa addolorata alla scomparsa del

dott. Francesco Salvati
Torino, 7 marzo 1994

Il Signore ha chiamato a sé

Alessandro Boaglio
di anni 79

Ne danno il triste annuncio il figlio **Giovanni** con la nuora **Kate** e gli adorati nipoti **Alex** e **Riccardo**. Un particolare ringraziamento ai medici, reverende suore e personale del reparto S. Francesco dell'ospedale Cottolengo. I funerali avverranno il giorno 11 corr. alle ore 8,15 presso la parrocchia Maria Madre della Chiesa. La salma proseguirà quindi per Notaresco (TE). La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 8 marzo 1994

Ha raggiunto la Casa del Padre il

N. H.
dott. Bruno Pinci

Ne danno l'annuncio la moglie **Gabriella**, i figli **Lionello Marco** con **Maddalena**, **Dimitri** con **Alessandra** e **Ludovica**, **Emilia Maria**, **Urbano**. La cerimonia funebre sarà celebrata in Torino giovedì 10 marzo alle ore 11,45 nella parrocchia di S. Agnese, corso Moncalieri. Verranno celebrate due Messe in suffragio: a Roma nella parrocchia di S. [illegible] sabato 12 marzo alle ore 11; in [illegible] nella Chiesa parrocchiale sabato 12 marzo alle ore 10,30. Un grato ringraziamento al prof. Bumma ed al dott. Macchi per l'affettuosa assistenza.
— **Torino**, 8 marzo 1994

Partecipano con profondo dolore i fratelli **Sergio Romano** e **Lionello** con la moglie **Maria Rosa Regoli**.

Le famiglie **Gai** partecipano al dolore della famiglia Pinci per la scomparsa del padre

Bruno Pinci
— **Torino**, 8 marzo 1994

La famiglia **Siracusa** è affettuosamente vicina a Lionello e famiglia.

Addolorati per la perdita di **BRUNO** sono affettuosamente vicini a Gabriella e figli gli amici:
Emanuele e **Luisa Antonelli d'Oulx**
Maurizio e **Valeria Ferrero**
Nucci e **Bebe Ferrero**
Eppi e **Costanza Reviglio della Veneria**
Mario Allasia
Mauro Mana.
Cavallermaggiore, 9 marzo 1994

E' mancata

Amalia Pozzo ved. Bosio

Ne danno il doloroso annuncio i figli: **Giorgio**; **Adriano** con **Carola**, **Andrea** e **Giacomo**; il fratello **Nino** con **Elsa**, **Olga** ed **Emilio**, con rispettive famiglie, i cognati **Nicoletta** con **Dino**, **Claudio**, **Silvia** e rispettive famiglie; **Carlo Alberto** con **Erminia**. Funerali giovedì 10 ore 14,30 partendo dall'ospedale civile di Pinerolo; non fiori ma opere di bene.
Pinerolo, 8 marzo 1994

E' mancato

Fausto Campra

Lo annunciano il figlio **Dario**, la nuora **Ileana**. Funerali in Collegno oggi ore 14 chiesa Gesù Maestro.
— **Collegno**, 8 marzo 1994

Ci ha lasciati

Margherita Siffredi ved. Tolazzi

Con immenso dolore lo annunciano i figli: **Elena**, **Silvana**, **Guido** ed **Eleonora** con rispettive famiglie. Funerali in Buttigliera Alta giovedì 10 c.m. alle ore 9,30 in parrocchia, indi la cara salma proseguirà per il cimitero monumentale di Torino.
Buttigliera Alta, 9 marzo 1994

E' mancata

Rosi Valerio in Massè

Con infinito rimpianto lo annunciano: il marito **Vittorio Massè**, il fratello **Giovanni**, il figlioccio **Fiorentino**, la cognata **Aurelia** e famiglia ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cuorgnè venerdì 11 c.m. alle ore 9 partendo dall'abitazione della defunta in Cuorgnè via Torino 28/E. Un particolare ringraziamento al professor Monaco ed ai dottori Comandone e Bertoglio Bosio per le cure prestate. Non fiori ma offerte alla Conferenza San Vincenzo di Cuorgnè. Il S. Rosario sarà recitato in Cuorgnè, chiesa di San Luigi, mercoledì ore 20,30. Verrà effettuato un servizio pullman da Pont a Cuorgnè e ritorno con partenza da Pont piazza Craveri alle ore 8,30.
Cuorgnè, 8 marzo 1994

Giovanni, Giuliana, Chiara e **Carlo** partecipano sentitamente al dolore di Vittorio per la morte di **ROSI**.
Cuorgnè, 8 marzo 1994

I **Soci** del **Rotary Club Cuorgnè** e **Canavese** partecipano commossi alla scomparsa della consorte del Past President notaio Massè signora

Rosi Valerio
— **Cuorgnè**, 8 marzo 1994

Piero e **Piera Cicotto**, **Enzo** e **Elda Mattioda** sono vicini all'amico Vittorio per la scomparsa della signora **ROSI**.

Franca, Vittorio e famiglia con affetto.

Gli amici **Spirito** e **Vanda Turigliatto**, **Attilio** e **Nora Ponzetto** con **Paola** e **Silvia** piangono con Vittorio la cara **ROSI**.

Francesco, Marina e **Matteo Monaco** partecipano affettuosamente.

Serenamente come visse ci ha lasciati

Clemente Bottero
anni 91

Lo ricordano con grande tristezza la moglie **Mina Zich**, il figlio **Claudio** con **Ines** e **Cinzia**, i parenti tutti. Funerali giovedì 10 ore 11,45 parrocchia Divina Provvidenza.
Torino, 7 marzo 1994

Partecipano al lutto i cognati e nipoti **Zich** e **Maccario**.

Partecipano al dolore le famiglie **Vacchino**.

Il **Gruppo Anziani Aim** partecipa al lutto per il decesso del socio

Antonio De Miscio
— **Torino**, 8 marzo 1994

E' mancata

Rosa Serra in Pegolo
anni 78

L'annunciano marito, figli, nipoti e parenti tutti. Funerali parrocchia Santa Margherita giovedì 10 ore 11,45.
Torino, 7 marzo 1994

Cristianamente è mancato

Lorenzo Bertona
anni 82

Addolorati l'annunciano: moglie, figli, mamma, parenti tutti. Funerali giovedì 10 ore 14,30 parrocchia S. Paolo, Cascina Vica (To).
Orbassano, 8 marzo 1994

Strappata alla vita è mancata

Emanuela Veronese Menzio
di anni 36

Lo annunciano affranti il marito **Carlo** e il padre **Angelo**. Funerali giovedì 10 marzo ore 8,15 Cappella dell'Addolorata, via Cottolengo 12/A. La tumulazione avverrà nella tomba di famiglia a Villastellone.
Torino, 8 marzo 1994

Dopo una vita dedicata alla famiglia è mancata

Maria Cerrua ved. Coppo
anni 83

Lo annunciano il figlio **Sergio** con **M. Novella**, **Giuliana**, **Lucia** e **Valentina**, la figlia **Silvana** con **Michele**, **Cinzia** e **Nicola**. I funerali partiranno dall'ospedale Martini il 10 marzo 1994 ore 9,30.
Torino, 9 marzo 1994

Mirella ed **Enzo** partecipano al dolore per la scomparsa di

Maria Cerrua ved. Coppo
— **Torino**, 9 marzo 1994

Circondato dall'affetto dei suoi cari è serenamente mancato

Giuseppe Fantino (Pino)
anni 83

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Jolanda**, il figlio **Renzo**, la nuora **Fausta**, le nipoti **Rachele** e **Ilaria**, cognate, cognati e parenti tutti. Funerali giovedì 10 marzo 1994 ore 11,45 partendo dalla Cappella dell'ospedale Mauriziano di Torino. Un ringraziamento ai dottori Maurizio Merlo e Roberto Mandes per le amorevoli cure prestate. Non fiori. Un'offerta all'Istituto italiano per la lotta ai tumori.
Torino, 9 marzo 1994

L'amministratore **Giovanni Fomeris** con famiglia e le **maestranze Cecomp** partecipano con profondo cordoglio alla tragica scomparsa di

Bruno Festa
La Loggia, 8 marzo 1994

La **Società Fiat Auto** del **Gruppo Fiat, dirigenti** e **collaboratori tutti**, prende vivissima parte al dolore che ha colpito l'ing. Tarcisio Condini per la scomparsa del padre signor

Romano Tarcisio
Torino, 8 marzo 1994

I **Colleghi** del **Dipartimento di Economia** sono vicini al prof. Ferrari per la perdita della mamma

Maria Angela Basilio ved. Ferrari
Torino, 8 marzo 1994

ANNIVERSARI

9-3-1993 — 9-3-1994

Salvatore Sanfilippo

I figli, le sorelle, il fratello e i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto e rimpianto.

1972 — 1994

Luigi Albry

Il tempo fugge. Tu rimani.

1962 — 1994

Adolfo Gancia

Messa oggi ore 18,30 parrocchia San Secondo.

1984 — 1994

Mario Battù

Con infinito rimpianto [illegible].

Sono trascorsi sei anni dalla scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO
Ing. Renato Bonifacio

I **Dirigenti** e il **Personale tutto** di **Alenia** lo ricordano con immutati sentimenti di stima e rimpianto.
Roma, 9 marzo 1994

Dai pentiti i retroscena sui legami con i boss. E dopo gli arresti, le polemiche lacerano il tribunale

«Così abbiamo corrotto i giudici»

«Case al mare in cambio dei processi aggiustati»

NAPOLI. Il «day after» della giustizia napoletana si consuma in un corridoio al terzo piano del vecchio Castelcapuano, nel centro antico della città. Negli uffici della procura i sostituti sembrano soldati di un esercito in rotta: annichiliti, ancora sotto choc per l'esplosione della bomba lanciata dalla direzione antimafia di Salerno. A tormentarli non è tanto l'arresto dei loro colleghi Armando Cono Lancuba e Vito Masi, accusati di far parte di una cupola camorrista che addomesticava i processi. A renderli nervosi fin quasi all'isteria è quell'avviso di garanzia per corruzione spedito a Arcibaldo Miller, numero uno del pool che indaga sulla ricostruzione post-terremoto e sui misfatti del professor Duilio Poggiolini. Agostino Cordova lo ha difeso a spada tratta con un breve comunicato, nel quale conferma che nessun'ombra può essere gettata sulle inchieste di Tangentopoli e che il suo sostituto «è e resta» il coordinatore delle indagini. Ma quella dichiarazione non ha fatto altro che dividere i magistrati. I pareri, tutti espressi nel più rigoroso anonimato, sono discordi. C'è chi non nasconde le sue riserve, spiegando che «se non è giusto che vengano emesse condanne sommarie, è altrettanto sbagliato pronunciare assoluzioni preventive». Ma c'è anche chi sposa incondizionatamente la mossa di Cordova, considerando quell'avviso di garanzia come una mina vagante che potrebbe ridurre in macerie una delle inchieste più delicate di Tangentopoli. Il procuratore nel frattempo è volato a Roma, a parlare con il ministro Conso.

Con il passare delle ore si delineano meglio i contorni dell'indagine che coinvolge magistrati, politici, imprenditori e malavitosi di rango come Carmine Alfieri. L'elenco puntiglioso degli episodi che vedono Armando Cono Lancuba vestire la duplice veste di «consulente giuridico e regista» dei processi da addomesticare è contenuto in 46 pagine firmate dai magistrati salernitani. Si legge tra l'altro che «proprio per la competenza e importanza» del personaggio, il boss Alfieri «non ne richiedeva l'intervento in tutti i procedimenti, ma solo in quelli che più gli interessavano». Il «consulente della camorra» si trova dall'altro ieri nel carcere di Bellizzi Irpino (Avellino). Sarà ascoltato oggi.

UN BOSS ARRESTATO E RILASCIATO. Brutta storia, quella del camorrista Antonio Malvento, amico di Alfieri. Fu catturato dai carabinieri a maggio dell'84 per associazione mafiosa, ma in carcere rimase poche ore. Il camorrista pentito Pasquale Galasso spiega che, dopo qualche tempo, nel corso di una riunione, l'Alfieri commentò positivamente il fatto che Lancuba aveva fatto scarcerare subito Malvento».

UNA STRAGE SENZA COLPEVOLI. E' questo l'episodio che vede coinvolto, oltre Lancuba, anche il sostituto Miller. Accadde nell'agosto '84, quando il clan Alfieri lasciò otto morti nelle strade di Torre Annunziata. «Alfieri era preoccupato per le indagini - racconta Galasso -. Ma si disse soddisfatto perché uno degli inquirenti era Lancuba». Ed ecco il coinvolgimento del giudice di Mani Pulite. Come spiegano i giudici, in un primo momento titolari dell'inchiesta non erano né lui né Lancuba, bensì un altro magistrato «che venne sostituito da Miller nel periodo feriale». E fu proprio Miller a chiedere di essere affiancato dal «consulente della camorra». Conclusione: i magistrati emisero un «parere favorevole all'istanza di revoca dell'ordine di cattura» spiccato contro uno degli imputati: ancora una volta Malvento.

VACANZE A POSITANO. Questa volta, sulla scena, Lancuba si esibisce con il «socio e amico» Alfredo Bargi, avvocato ed ex senatore dc, anche lui arrestato l'altro ieri e accusato di aver ricevuto da Alfieri 40 milioni per la campagna elettorale '92. I due andarono in vacanza in un villaggio turistico a Positano, acquistato da Malvento per conto di Alfieri. Racconta ancora Galasso: «Rimasero entrambi entusiasti della località, e chiesero di comprare un immobile... La richiesta fu esaminata in alcune riunioni, poiché pareva chiaro che i due non avevano intenzione di pagare... Fu deciso di dare in uso a Lancuba e Bargi uno o due appartamenti».

POLITICA, CAMORRA E GIORNALISTI. E' il capitolo che tratta del caso Cirillo, l'ex assessore rapito dalle Br nell'81. «Lancuba - dicono i magistrati - tratteneva rapporti con centri di potere politico e criminale». Significativo è anche il ruolo avuto dal capo redattore del *Mattino* Giuseppe Calise: «Pubblicò non l'ordinanza del giudice istruttore Alemi (che parlava di pesanti responsabilità della dc, ndr), ma la requisitoria di Lancuba (che chiedeva l'archiviazione del caso, ndr)».

Fulvio Milone

Miller: resto al mio posto

Si difende il capo di Mani pulite «E Cordova ha fiducia in me»

Il giudice Arcibaldo Miller

NAPOLI. «Cosa volete che vi dica? Sono stupefatto, assolutamente stupefatto». Il giudice Arcibaldo Miller pronuncia le parole con la flemma britannica quasi evocata dal suo cognome.

Eppure la «bomba» fatta esplodere dai magistrati di Salerno, che gli hanno inviato un'informazione di garanzia per corruzione nell'ambito dell'inchiesta sui legami fra camorra e giustizia, deve avergli procurato un bel po' di preoccupazioni.

Ma si comporta come se nulla fosse: ieri, a neanche ventiquattr'ore dalla notizia che anche lui era finito nell'elenco dei giudici sospettati, ha varcato come previsto il portone del carcere di Poggioreale per interrogare il re Mida della sanità, Duilio Poggiolini.

Sì, perché Miller è l'uomo di Mani Pulite a Napoli. E' amico di Di Pietro, è quello che ha mandato in galera l'ex direttore del servizio farmaceutico e chiesto l'arresto dell'ex ministro della Sanità. Ma ora si trova nei guai.

«Non posso né voglio entrare nel merito di questa storia - ripete - sono un magistrato, e so bene quali sono i limiti imposti dal segreto istruttorio».

E come si sente un magistrato finito sotto inchiesta?

«Rispondo nel modo più ovvio. Stavo molto meglio tre giorni fa».

Ha parlato con il capo della procura, Agostino Cordova? C'è chi dice che lei voleva presentare le dimissioni.

«Ho avuto un colloquio con lui, non posso dirvi altro. Ad ogni modo il procuratore capo ha diffuso un comunicato sulla mia vicenda. Gli sono grato per le sue parole, la fiducia che mostra di riporre nei miei confronti mi onora».

Dunque rimarrà al suo posto.

«Continuo il mio lavoro come sempre, con l'impegno di sempre. Ma la prego, non scriva queste cose».

Non ha paura che l'avviso di garanzia possa avere ripercussioni negative sulla sua attività?

«Lavoro come al solito. Le cose che ho fatto, le indagini che conduco sono sotto gli occhi di tutti, e io credo che un uomo debba essere giudicato esclusivamente in base ai fatti. Ma ora mi scusi, ho un impegno importante».

L'«impegno importante» è l'interrogatorio di Duilio Poggiolini, il supertangentomane del ministero della Sanità. Chissà se, durante il lungo incontro, al detenuto eccellente è scappata qualche maligna battuta sul suo inquisitore.

[f. mil.]

E' caduto il Muro di Napoli

Addio alla consorteria degli Intoccabili

Il ministro di Giustizia Conso: «Nessuno stupore Anche la magistratura ha le sue mele marce»

A destra Armando Cono Lancuba
A sinistra il Maschio Angioino

Dall'«abusivo» al politico, tutti hanno rovinato Secondigliano, Ponticelli e i Quartieri Spagnoli

Da sinistra a destra, il boss Carmine Alfieri e il senatore Antonio Gava

REPORTAGE

NELLA CITTA' FERITA

NAPOLI

BISOGNA stare attenti a parlare del corpaccio imputridito di Napoli e di larga parte della sua società (civile e incivile), perché Napoli ha anche un'anima. Un orgoglio. Un senso della morte e della vita perduta che questo scandalo nello scandalo, questo terremoto nel terremoto, non fa che lievitare, proprio mentre si producono insieme nuove frane: frana, per rabbiosa delusione, quel che resta del senso dello Stato, che già non era molto. Ma frana, comincia a franare davvero, l'idea fatalistica che voleva comunque vittorioso l'anti-Stato.

Oggi la città è immersa in una torbida primavera, in una dolcezza da fiori perversi e marcescenti. E la gente non parla d'altro che della pistola fatta arrivare a Poggioreale dal dottor Armando Cono Lancuba, il magistrato intoccabile. E di «don Rafele» Cutolo, che si è fatto sciogliere la lingua e ha detto a piena voce ciò che tutti sapevano: la politica collusa con la mafia (perché la camorra è direttamente Cosa Nostra, non è la locale «banda dell'ortica»), i magistrati legati agli imprenditori, a loro volta legati alla mafia. Gli avvocati e gli avvocaticchi di contorno alla banda di Carmine Alfieri, l'eccellente collaborante. Una fauna di uomini, sottouomini e quacquaracquà tutti armati di pistole, di mitra, tutti pieni di cocaina e di eroina, tutti irriverenti e deridenti nei confronti di ogni legge, regolamento e norma della vita civile.

Oggi la gente legge a Napoli che la storia va rifatta, va riscritta, che ne vedremo delle belle. La gente legge e sorride amaramente. Non soltanto perché tutto quello che sta succedendo era previsto, sussurrato, saputo e risaputo; ma perché è Napoli stessa, e non una ristretta associazione per delinquere, a sentirsi e trovarsi sul banco degli imputati.

Ho percorso di volata i territori periferici dei dominii dei Nuvoletta, degli stessi Alfieri, dei Galasso e ho rivisto con nuovi occhi quei supermercati d'avventura, quei prefabbricati da basso appalto e anche la stazione dei carabinieri simile a un avamposto nel deserto dei tartari in cui un capitano mi descrisse per filo e per segno come funzionava la grande porcheria: chi erano i politici implicati, i ministri colludenti.

E mi disse che per quanto loro, i carabinieri, sapessero e scrivessero, tutto era inutile: non ci sarebbe stato niente da fare finché quel ministro degli Interni restava al Viminale. Il ministro era Gava.

E così, nessuna sorpresa quando si scopre che il nome del signor Antonio Malvento (l'impresario senza macchia ma con molta paura morto ammazzato nel 1991 per aver osato alzare la voce contro il suo padrino Carmine Alfieri di cui era il tramite diretto con i magistrati aggiustatori e, su semplice richiesta verbale, portatori di pistole ai detenuti) era stato vanamente incluso in un rapporto dei carabinieri che lo volevano in galera. Malvento fu arrestato ma restò dentro giusto il tempo di far recapitare una busta chiusa con le sue istruzioni.

E subito i cardini ben oliati smisero di cigolare per lui, che uscì, anche se per andare incontro a una malamorte.

La città è ferita, ma non è attonita. E' indispettita e fiaccata, ma non soltanto perché si sente ingannata: è fiaccata anche perché si rende conto di essere stata globalmente accondiscendente, quando non complice, con un sistema di potere e redistribuzione del denaro che beneficiava a pioggia tanti, troppi, anche se non si può dire che fossero proprio un po' tutti.

Se i capi affiliati al clan Alfieri e protetti dai magistrati che avevano ai loro ordini la polizia giudiziaria (quante inutili irruzioni? quante telefonate di preavviso a chi stava per essere arrestato? quante perquisizioni ordinate quando erano inutili e bloccate finché potevano servire?) sono davvero più di settemila, il loro indotto umano va calcolato con un semplice moltiplicatore sociale e territoriale nell'ordine delle centinaia di migliaia. Alle quali si possono unire le altre centinaia di migliaia dei bambini e adolescenti che lavoravano nel contrabbando e nell'eroina e nel totocalcio nero e nel lotto nero: a me capitò non molto tempo fa di documentare con la telecamera l'assoluta e festosa impunità che ha sempre avvolto tutte le operazioni di rastrellamento di denaro, di investimento nelle scommesse, di investimento nel riciclaggio. E ricordo ogni volta le decine di bambini in motorino, le bustine di eroina infilate nel cappelluccio di lana, che ogni mattina partono festosamente per recapitare la merce sotto gli occhi di tutti, o per fare lo straordinario mensile, a tredici anni, della revolverata nelle gambe.

Tutto questo avveniva e ancora avviene sotto occhi gravati da palpebre sonnolente e perdonistiche, in un contesto arreso, fatalista, lugubremente scherzoso e ammiccante sempre e soltanto ad altri e lontani poteri: con un Male che è sempre nel regno dell'Altrove. In un altrove vagamente nemico e vago. E invece, come ha spietatamente detto il procuratore di ferro Agostino Cordova, il male è proprio qui, il marcio è qui ed è da qui che la cancrena si espande.

Il marcio comprende anche giornalisti, oltre che professionisti di ogni ordine professionale. E la stampa napoletana riflette oggi distacco, disgusto, imbarazzo e voglia di voltar pagina. Ma perché sorprendersi? E di che cosa poi? Anche nel giornalismo, nel pubblicismo delle collaborazioni fantasiosamente retribuite su rivistucole costosissime e patinate, del tutto inutili e anzi ridicole, ma capaci di funzionare come collettori insaziabili di denaro sudicio sotto forma di pubblicità, anche nel giornalismo della grande cronaca la mela è morsa dai vermi.

E del resto giusto ieri mattina il ministro di Grazia e Giustizia Giovanni Conso ha detto, dopo aver ricevuto Cordova, che la magistratura ha le sue mele marce, e non potrebbe essere diversamente. Come dargli torto, dopo che tutti qui a Napoli, e da un pezzo, sapevano per filo e per segno ciò che bolliva in pentola, ne parlavano al bar, al tavolo da lavoro, a scuola e nei vicoli?

I segni di questa insofferenza, di questa imminenza, di questo arrivo di uno strano Messia, la verità, erano già nell'animo della città e nei suoi organi di riflessione, di conoscenza. Il clero era agitato. Don Riboldi trattava in proprio la resa fisica per fallimento politico e morale della mafia camorristica. Le redazioni dei giornali erano agitate.

I palazzi di giustizia sapevano di sudore e di adrenalina. Commissariati e questure sapevano quel che si preparava e i carabinieri pregustavano forse il momento della verità, quella verità che loro avevano tanto rabbiosamente inseguito, e talvolta morso, senza poterla fermare, definire, costringere a presentarsi senza maschera. La grande svolta era in arrivo. E oltre a Carmine Alfieri ha avuto un altro Battista che si è deciso ad annunciarla. Cutolo.

Cutolo parla. Dunque Cutolo vuota il sacco di immondizie del caso Cirillo. E della pattumiera dei segreti servizi. E degli appalti del terremoto. E della sudditanza di alcune toghe al crimine. Ma intanto, se percorrete via Toledo, potreste imbattervi in un rivenditore di videocassette contraffatte che espone la sua merce su un negozio semistabile che occupa in barba alla legge il suolo pubblico del marciapiede, attrezzato con ben due televisori e due videoregistratori accesi per far controllare la qualità della merce agli acquirenti-complici, sotto gli occhi di tutti, nella mesta e distratta complicità generale: nel senso più deprimente *todos caballeros*. Tanti, troppi membri di un ordine cavalleresco alla luce del sole ma non della legge, che ha dettato rovina civile da Secondigliano a Ponticelli, da Pozzuoli ai Quartieri spagnoli.

Ma il corpaccio di Napoli va distinto dalla sua anima che è quella di una umanità sequestrata. Ieri la città (che non era attonita e tantomeno sbalordita, semmai sollevata) ha vissuto la sua giornata del Muro Caduto. Non il muro del crimine, ma quello della autorevole protezione, anzi intoccabile.

Andranno ricordate queste giornate del sette, otto e nove marzo, quando gli intoccabili furono toccati, quando la spazzatura finì sotto gli occhi e il naso di tutti. Sono questi i giorni in cui dall'immondezza, come dice la canzone, può davvero nascere un fiore. Il fiore della liberazione. La liberazione dall'incubo, perfettamente reale e per nulla fantastico, che rendeva inutile l'impegno degli onesti e lo sdegno di chi si è sempre battuto, perché tanto - si sa, si sapeva - al di sopra delle belle chiacchiere, al di là delle generiche denunce, c'erano loro: gli intoccabili in toga, con la tessera del Parlamento della Repubblica, con il loro potere di favori e di casta, con il loro fascino di elemosinieri ed elargitori di denaro.

Tutto quel denaro che ha stordito, insieme alla miseria dei miseri, alla povertà dei veri disoccupati, la città stessa rendendola opulenta e mostruosa. Se di che parlo, non alludo a cose astratte. Vada, chi vuole, a controllare nel quartiere pazzesco detto «Le Vele» una umanità di miserabili milionari che si addobbano con croci d'oro, capi firmati e motociclette costose e vomitevoli, ma che hanno denti guasti, sono obesi o macilenti, hanno figli che dormono sullo stereo hi-fi, ma che non sanno leggere e scrivere, non hanno mai avuto salute né scuola. Quell'oro di Napoli forse oggi può tornare ad essere il letame che era, mentre si apre uno spiraglio da cui, abbattuti gli intoccabili e prima di tutto il loro mito, si intravede la possibilità concreta del ritorno alla legalità, della legalità minuta, quotidiana. Quella che lega i cittadini quando sono cittadini. Ed è calpestata da coloro che si sentono (quando non sono di fatto) dei complici.

Paolo Guzzanti

Un «principe del foro» è il nuovo consigliere giuridico della Casa Bianca

La furia di Hillary: è un complotto

«Non cadrò nella trappola del Whitewater»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' tornata a essere la «Hillary furiosa» della campagna elettorale. Morsa sul vivo per le accuse personali rivoltele in relazione al caso Whitewater, Hillary Clinton ha consegnato alla rivista «Elle» il messaggio della sua rabbia: «Io so che non è stato fatto niente di male. Lo dovrebbero sapere anche quelli che non sono stati capaci di tirare fuori nient'altro che complotti paranoici del tipo più folle». Insomma, si tratta di cospirazioni, congiure, tutte causate da un movente rigorosamente politico. «Ma io non ho alcuna intenzione di cadere nella trappola in cui i fomentatori di questa roba vorrebbero cadessimo - assicura Hillary -. Ci vogliono isolati, sulla difensiva, distratti. Non permetterò che questo succeda».

Il contrattacco di Hillary può avere ormai effetti soltanto modesti, se non addirittura controproducenti. Le indagini vanno avanti e a fermarle non basta uno sfogo di, per quanto augusta, indignazione. E Hillary, la cui popolarità sta velocemente precipitando, non è nella posizione migliore per indignarsi, visto che, secondo numerosi indizi, è stata lei il cervello, se così si può dire, dell'affare Whitewater.

In un ulteriore tentativo di mettersi al riparo dalle accuse, il marito Bill ha annunciato ieri l'arrivo alla Casa Bianca di Lloyd Cutler nella posizione di consigliere giuridico, lasciata vacante dalle dimissioni di Bernard Nussbaum. Si tratta di una vecchia volpe, troppo vecchia dice qualcuno, visti i suoi 76 anni e il fatto che già occupò la stessa posizione durante la presidenza di Jimmy Carter. Molti rilevano con ironia come l'amministrazione del giovane Clinton, «nuovo democratico», sia piena di veterani di passate amministrazioni come Warren Christopher (sempre Carter) e David Gergen (ex uomo immagine di Ronald Reagan). Ma la caratteristica più accattivante di Cutler, dal punto di vista di Clinton, è che si tratta di un azzeccagarbugli sopraffino, di prima classe, un diavolo per tirare la gente fuori dai guai: è quello che fece per parecchi funzionari di Carter finiti sotto inchiesta. Insomma, per difendersi Clinton si è affittato un pistolero, anche se armato solo di codici.

Ne ha un gran bisogno. Un sondaggio reso noto ieri da «Abc News» ha rivelato che la faccenda Whitewater ha cominciato a interessare gli americani che, fino a qualche tempo fa, non le davano alcun peso particolare. Quasi la metà di loro (49%) ritiene adesso che si tratti di «un affare serio», mentre in gennaio la pensava così solo il 33%. Un terzo degli intervistati si dice convinto che sia Bill sia Hillary abbiano «violato la legge»: era un quarto due mesi fa. Anche le vicende complicate dopo un po' cominciano a essere capite. Se non altro si capisce l'essenziale: interesse privato in atti di ufficio.

E' stato notato con ritardo che, nell'appassionata difesa della moglie e di sé, lunedì scorso, Clinton ha regalato corda al boia, quando ha ammesso di aver saputo di un'indagine penale sulla Whitewater prima che la notizia diventasse ufficiale. Quindi è vero che il Presidente ha usato della sua posizione privilegiata per cercare di proteggersi, cosa che piace pochissimo agli americani.

Su tutto quanto pesa la spada di Damocle della vicenda Foster. Ormai sono in molti a credere che non si sia ucciso, oppure che l'abbia fatto ma in un posto diverso da dove è stato trovato il cadavere. Si è saputo che il procuratore speciale Robert Fiske, dopo aver riaperto l'indagine sulla morte di Vincent Foster, ha chiamato nel suo staff un ottavo assistente. Si chiama Roderick Lankler. E' un esperto di omicidi. (p. p.)

Per Bill Clinton e la moglie Hillary invischiati nello scandalo Whitewater la situazione si fa sempre più difficile

RETROSCENA

IL CASO NIXON

Quel fantasma di 20 anni fa tanto diverso, così simile

Dai documenti scomparsi alle continue contraddizioni

Su Clinton lo spettro di un destino come quello di Nixon (a sinistra)

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Non l'aveva mai fatto prima. Ma l'altro giorno, quando in una domanda precisa è saltata fuori la parola maledetta, Bill Clinton ha ripetutamente battuto il pugno sul ripiano del podio mentre consegnava a denti stretti una risposta disturbata da quei colpi amplificati dagli altoparlanti: «Non c'entra niente. Il Watergate era un caso di abuso di potere e nessuno mi ha accusato di questo». Watergate, parola maledetta per ogni Presidente in carica, terrificante fantasma acquattato dietro un angolo della Casa Bianca dall'8 agosto del 1974, quando Richard Nixon fu costretto a dimettersi per non essere mandato a casa, con più disonore, dal Congresso. Watergate e Whitewater: storie diverse, certo, ma con alcune impressionanti somiglianze.

Lenta reazione della stampa. Nixon vinse agevolmente le elezioni del novembre '72, nonostante le rivelazioni sull'incursione nel Comitato democratico al Watergate fossero uscite quattro mesi prima. La storia non era stata presa troppo sul serio e anche chi la credeva vera la considerava inessenziale. Nessuna campagna martellante, come è successo per Clinton, che è stato eletto Presidente nel novembre '92, nonostante la storia della speculazione Whitewater Development fosse nota dal 2 marzo. Allora come 20 anni prima, le notizie c'erano, ma confinate in spazi laterali, appoggiate con scarsa convinzione dai titoli.

Il fatto non esiste. Anche allora, la difesa della Casa Bianca fu una «no problem-defense», non c'è problema, il fatto non esiste. Nixon parlò, a proposito del Watergate, di «un'effrazione di terza serie». Clinton ha parlato di una speculazione di poche lire e oltretutto sfortunata, pur non essendo in grado di provarlo. «Mai commesso nulla di sbagliato al riguardo», assicura il Presidente.

Documenti distrutti. Una delle ragioni per cui Clinton non può provare di aver perso soldi nell'affare Whitewater è la stessa per cui, finora, gli investigatori non sono riusciti a provare il contrario: casse di documenti sono state distrutte. E' quello che fecero gli aiutanti di Nixon 20 anni fa, bruciando carte o passandole per la trinciatrice. Allo studio Rose sembra siano stati fatti falò di documenti, riguardanti Hillary, Vincent Foster, Webster Hubbell, il tutto su diretto ordine degli interessati, a cominciare dalla moglie del Presidente.

Ostacoli alla legge. La Casa Bianca di Nixon cercò di bloccare l'indagine dell'Fbi sull'incursione al Watergate, così come la Casa Bianca di Clinton, vale a dire i più stretti collaboratori di Bill e di Hillary, hanno impedito alla polizia di compiere un regolare sopralluogo nell'ufficio di Foster dopo la sua morte, tenendola fuori dalla porta mentre cinque casse di carte venivano messe al sicuro.

Mandati di comparizione. La Casa Bianca di Nixon cominciò a sfasciarsi dopo che arrivarono le prime citazioni a copertura di possibili prove. Sei alti funzionari della Casa Bianca di Clinton hanno ricevuto mandati di comparizione per illeciti incontri con funzionari del Tesoro organizzati allo scopo di conoscere lo stato dell'indagine Whitewater.

Dimissioni del consigliere giuridico. Come sabato scorso Bernard Naussbaum, anche il suo predecessore John Dean si dimise nell'aprile del '73, per diventare poi uno dei principali testimoni a carico di Nixon.

Procuratore speciale. Archibald Cox fu praticamente il boia di Nixon. Oggi come allora è stato nominato un procuratore indipendente, Robert Fiske.

Contraddizioni. Come ai tempi di Ron Ziegler, portavoce di Nixon, la Casa Bianca si contraddice. «Abbiamo consegnato tutti i documenti», ha detto la portavoce Dee Dee Myers. «Non li abbiamo consegnati tutti», ha rettificato qualche giorno dopo. «Niente di sbagliato negli incontri con i funzionari del Tesoro», ha detto Myers in un primo momento. «Sono stati impropri», ha ammesso poi.

Ci sono anche differenze. Ma, purtroppo per Clinton, la principale è che oggi, a differenza di allora, c'è di mezzo anche un cadavere, quello di Vincent Foster.

Paolo Passarini

GERMANIA

Veto del Cancelliere, furioso per il mancato invito alla rievocazione dello sbarco in Normandia

Vendetta di Kohl sugli alleati, no alla parata

Americani, inglesi e francesi dovevano sfilare per l'addio a Berlino

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Esclusa dalle cerimonie per il cinquantenario dello sbarco in Normandia, la Germania si oppone a una sfilata delle truppe alleate a Berlino prevista per il mese di settembre, in occasione della partenza definitiva di americani, inglesi e francesi. La decisione, non ancora ufficiale, è stata anticipata dalla Sueddeutsche Zeitung e confermata da numerose fonti diplomatiche di Bonn che hanno richiesto l'anonimato. Fra governo tedesco e partner occidentali rischia di svilupparsi un nuovo attrito.

Secondo le stesse fonti, «la decisione di Kohl va in direzione contraria alle aspettative degli Alleati»: alla cerimonia avrebbero dovuto partecipare il presidente francese Mitterrand, il premier inglese Major e il vicepresidente americano Gore. E la sfilata nel centro di Berlino, con un passaggio sotto la porta di Brandeburgo, avrebbe dovuto costituire - nelle intenzioni di americani, francesi e inglesi - il «simbolo dell'addio» alla Germania e alla sua capitale da parte delle truppe che stazionavano in territorio tedesco dall'immediato dopoguerra. Insieme a loro, avrebbero dovuto marciare cinquecento soldati della Bundeswehr.

Secondo le stesse fonti, sarebbero in corso trattative fra i quattro governi interessati per sostituire la sfilata con qualche altra manifestazione. Ma sul veto di Kohl alla manifestazione militare non sembrano esserci più dubbi: il Cancelliere l'avrebbe comunicato venerdì scorso agli ambasciatori di Washington, Londra e Parigi. E' infatti Helmut Kohl ad occuparsi personalmente del dossier: sempre secondo fonti diplomatiche, il Cancelliere ha rifiutato una grande parata militare per ragioni «interne» ed «esterne». Queste ultime sono soprattutto la preoccupazione di non offendere Boris Eltsin: il Presidente russo aveva fatto sapere di «disapprovare» una parata allestita senza la partecipazione delle forze russe, le prime ad arrivare a Berlino nel 1945.

Ufficialmente il cancelliere Helmut Kohl (a sinistra) ha vietato la parata per evitare un dispetto a Boris Eltsin non invitato

Funzionari del governo regionale di Berlino, che per primi avevano proposto una sfilata militare degli alleati occidentali, attestano la preoccupazione del Cancelliere. Rappresentanti dei Paesi occidentali, d'altro canto, confermano di essersi opposti a una parata congiunta con le truppe russe. Quanto alla città, si fa notare, avrebbe accolto «molto male» una partecipazione dell'ex Armata Rossa: il nome dell'Urss è associato all'Ovest con il blocco di Berlino, e all'Est col Muro e con un regime poliziesco.

Accanto a questo fitto intreccio di ragioni esterne, sostengono le stesse fonti, ce n'è forse anche una interna: l'irritazione del Cancelliere per non essere stato invitato alle cerimonie del 6 giugno. La stessa che avrebbe già provocato un altro suo veto: nessun diplomatico tedesco alle cerimonie dello sbarco.

Emanuele Novazio

GRAN BRETAGNA

Resta la linea maschile

No dei Lord «Il titolo alle donne? Mai»

LONDRA. La Camera dei Lord non si è fatta intenerire nemmeno dalla giornata della donna e l'altra sera ha bocciato senza pietà un disegno di legge che avrebbe garantito eguaglianza tra i sessi nella trasmissione ereditaria dei titoli nobiliari. Nel Regno Unito le antiche regole sulla successione (risalenti a sette secoli fa) parlano chiaro: il titolo nobiliare - compreso il prestigioso diritto di sedere nella camera dei Lord - va al primo figlio maschio; le primogenite vengono bellamente scavalcate. Uno dei Pari d'Inghilterra - Lord Diamond - si è fatto paladino della riforma nella convinzione che per l'aristocrazia britannica è davvero arrivata l'ora di adeguarsi alle regole della vita moderna. «E' ormai universalmente accettato - ha sottolineato il Lord - che la discriminazione basata sul sesso è moralmente sbagliata e illegale». (Ansa)

Giallo nei cieli della Croazia occupata: missili contro un aereo spagnolo, quattro feriti

Vendetta serba, colpito un jet Nato

Verso il sì Onu ai Caschi blu italiani

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Alle 12,35 di ieri un aereo militare spagnolo è stato colpito nel cielo di Plaski, un centinaio di chilometri a Sud-Ovest di Zagabria, in una regione della Croazia occupata dalle forze serbe. Il velivolo, un C212 Aviocar dell'aviazione spagnola, contro il quale sono stati sparati due missili, è stato costretto ad un atterraggio di emergenza all'aeroporto di Rijeka. Mentre uno dei missili ha mancato il bersaglio, l'altro è esploso nelle vicinanze della coda, danneggiando la fusoliera e incendiando il motore. Delle nove persone a bordo, quattro membri dell'equipaggio e cinque passeggeri, tre sono rimaste ferite. Partito dalla base Nato di Vicenza, l'aereo spagnolo che volava da Zagabria verso Spalato stava trasportando personale Nato. Ma il pilota del C212, Alfonso Pedro, non ha voluto rilasciare dichiarazioni. Pochi minuti prima dell'una è riuscito ad atterrare sull'isola di Krk.

Ma la coda semidistrutta dell'aereo e la fusoliera piena di buchi di proiettili non hanno lasciato dubbi sulla gravità dell'incidente. «Non ci sono feriti», è l'unica cosa che ha ripetuto il comandante, che non ha voluto rispondere alla domanda se l'aereo appartiene all'Onu o alla Nato. Mentre i membri dell'equipaggio sono rimasti a Rijeka, in serata i cinque passeggeri hanno proseguito il viaggio.

Intanto dal comando Nato per il Sud Europa, a Napoli, hanno sottolineato che l'aereo si trovava al di fuori della zona di divieto di volo, ma non hanno precisato che cosa facesse l'aereo sulla Croazia. «Considerata la posizione dell'aereo al momento dell'attacco per ora è prematura ogni conclusione», ha detto il portavoce Nato. Ma il ministero della Difesa croato ha rilasciato un comunicato in cui afferma che non ci sono dubbi che a sparare i due missili siano stati «i terroristi serbi» di Plaski.

L'inviato speciale Usa per l'ex Jugoslavia Redman è giunto ieri a Zagabria dopo aver incontrato a Belgrado il presidente serbo Milosevic. «Sono sicuro che Milosevic ha capito l'intenzione degli Usa di raggiungere al più presto una soluzione di pace in Bosnia», ha detto Redman. Alla domanda come ha reagito il leader serbo all'accordo di Washington tra musulmani e croati, Redman ha risposto che per il momento hanno avuto colloqui preliminari sulla posizione serba. «Ma i serbi della Bosnia devono essere coinvolti nell'accordo - ha sottolineato -. Bisogna trovare una soluzione accettabile per le parti, ma i serbi bosniaci dovranno pronunciarsi al più presto».

Per ora i serbi della Bosnia continuano a bombardare Maglaj e Bihac. A detta di Radio Sarajevo ci sono state vittime. Dopo quasi due anni nella capitale bosniaca hanno ripreso a funzionare i tram. Scortato dall'Unprofor il primo tram ha attraversato la città.

Non si sa ancora quando verrà riaperto l'aeroporto di Tuzla, l'enclave musulmana a Nord-Est della Bosnia. «Sicuramente non prima di dieci giorni», ha dichiarato la portavoce dell'alto commissariato per i profughi di Ginevra. Comunque, i Caschi blu svedesi e danesi hanno preso il controllo dell'aeroporto.

E, intanto, non è ancora esclusa la possibilità di una partecipazione di truppe italiane al contingente Onu in Bosnia. Lo ha lasciato intendere Fred Eckard, portavoce di Ghali. Oggi, nella sede dell'Onu si svolgerà la seconda riunione tra i rappresentanti dei 19 Paesi che stanno discutendo come rafforzare la presenza dei Caschi blu in Bosnia. La prima, ieri, non ha dato risultati e, attraverso il suo ambasciatore all'Onu, David Hannay, la Gran Bretagna ha lanciato un appello perché la comunità internazionale fornisca un rinforzo di 10 mila 500 uomini. Per sbloccare lo stallo, Londra avrebbe ipotizzato che truppe italiane siano inviate nella zona controllata insieme da musulmani e croati.

Ingrid Badurina

Sarajevo: il tram, scortato dai caschi blu, ha ripreso a funzionare

SLOVENIA
ZAGABRIA
CROAZIA
UN C-212 AVIOCAR DELL'AERONAUTICA SPAGNOLA, DI BASE A VICENZA E IN FORZA ALLA MISSIONE DI CONTROLLO DEL RISPETTO DELLA NO-FLY ZONE, SI TROVAVA IN VOLO TRA ZAGABRIA E SPALATO QUANDO UN MISSILE SPARATO DA TERRA HA COLPITO UNO DEI MOTORI COSTRINGENDO IL PILOTA AD UN ATTERRAGGIO D'EMERGENZA
UN SECONDO MISSILE SPARATO SUBITO DOPO, HA FORTUNATAMENTE MANCATO IL BERSAGLIO. TRE MEMBRI DELL'EQUIPAGGIO HANNO RIPORTATO FERITE NELL'INCIDENTE.
BOSNIA E ERZEGOVINA
SPALATO

Era partito dalla base di Vicenza per Spalato

IL CASO

FIRME ILLUSTRI PER LA BOSNIA

Cento intellettuali: Europa, intervieni

Appello firmato Popper, Rushdie, Paz, Glucksmann

SONO scesi in campo alcuni tra i nomi più prestigiosi della cultura e dell'impegno umanitario d'Europa per scuotere la coscienza delle Nazioni Unite e del mondo contro il massacro in Bosnia. «L'ultimatum di Sarajevo dev'essere soltanto il primo passo. E' tempo di rendere l'aggressione impossibile ovunque nell'ex Jugoslavia». Seguono più di cento firme. Karl Popper. Ignaz Bubis, capo degli ebrei tedeschi. I *nouveaux philosophes* André Glucksmann e Bernard-Henri Lévy. Il padre del teatro dell'assurdo Eugène Ionesco. Lo scrittore tedesco Günter Grass. Il Nobel Octavio Paz. Lo scrittore franco-israeliano Marek Halter. L'ex leader del Maggio francese Daniel Cohn-Bendit. Il cacciatore di nazisti Simon Wiesenthal. Il grande perseguitato Salman Rushdie.

«Il massacro deve cessare, non solo a Sarajevo ma in tutta la Bosnia e l'ex Jugoslavia», scrivono gli intellettuali, rivolti idealmente a tutti i governi europei e al Palazzo di Vetro. «Dopo il successo dell'ultimatum della Nato e gli accordi tra croati e musulmani, centinaia di migliaia di persone restano in pericolo di vita: per i proiettili, il freddo, la fame. E restano ancora 4 milioni di rifugiati».

Rushdie Ionesco e Popper (sopra) tre firmatari dell'appello per salvare la Bosnia

L'appello critica la scelta fatta tempo fa dall'Onu che, imponendo l'embargo sulla fornitura di armi ai belligeranti, ha di fatto impedito ai musulmani di difendersi. Accusa la comunità internazionale di non aver mosso un dito contro la pulizia etnica, «un aggiornamento delle teorie assassine di Hitler e dei suoi precursori». Invita i capi di governo a non indugiare oltre, a imporre ai belligeranti altri ultimatum, con pochi giorni a disposizione, per rinunciare all'assedio delle *enclaves* dove ancora si combatte. «Altrimenti i loro mezzi offensivi dovranno essere distrutti da bombardamenti aerei, risparmiando il più possibile vite umane. Per mezzi offensivi si intendono i depositi di armi, le postazioni d'artiglieria, le munizioni, le vie di approvvigionamento, gli aerei e gli aeroporti utilizzati a fini militari».

«Annientare i mezzi di devastazione nell'ex Jugoslavia - prosegue l'appello - è la via obbligata per allontare la minaccia di morte che grava in ogni istante sulla popolazione. E' la *conditio sine qua non* per i negoziati e il ritorno dei profughi. Solo impedendo agli aggressori di proseguire il loro lavoro potranno essere evitati nuovi massacri e altri esodi forzati. Questo è il cammino della pace e della democrazia». **[al. ca.]**

MEDIO ORIENTE

Ufficiali israeliani davanti alla Commissione d'inchiesta: nessuno aveva pensato alla possibilità di un attentato

Un secondo assassino a Hebron, l'imprevidenza

L'esercito sotto accusa

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Al momento della strage, la Grotta dei Patriarchi di Hebron non era, di fatto, presidiata dalle forze armate israeliane. Questa la prima sconcertante conclusione della prima giornata di lavoro della Commissione ufficiale d'inchiesta indetta dal governo israeliano per far luce sulle «circostanze» che la mattina del 25 febbraio, alle ore 5,29, consentirono a Baruch Goldstein di svuotare tre caricatori e mezzo su una folla di fedeli islamici.

Una domanda - la cui natura è essenzialmente politica - è tornata a turbare i cinque membri della Commissione (diretta dal giudice della Corte Suprema Meir Shamgar, e i cui lavori sono trasmessi in diretta da radio e tv): per quale motivo i coloni ebrei erano soliti entrare armati nel tempio, invece di consegnare i loro fucili all'ingresso? Non è escluso che per trovare riposte esaurienti sarà convocato il premier e ministro della difesa Yitzhak Rabin.

Ieri Rabin ha avvertito gli israeliani che gruppi palestinesi radicali progettano vendette per la strage di Hebron. Un'operazione degli islamici di «Hamas» è stata sventata già ieri a Gaza, quando un soldato che presidiava un posto di blocco ha visto spuntare la canna di un «Uzy» dal finestrino di un'automobile e ha aperto il fuoco. Nell'incidente sono rimasti uccisi due palestinesi.

Nella prevenzione delle attività eversive dei coloni, hanno ripetuto gli ufficiali comparsi di fronte alla «Commissione Shamgar», ci sono state lacune. «Non avevamo informazioni di intelligence sulla eventualità che un colono potesse compiere una strage del genere», ha sostenuto il generale Dany Yatom, comandante della zona militare centrale. «Al contrario - ha aggiunto - temevamo attentati anti-ebraici». Eppure la mattina del 25 febbraio cinque dei dieci militari che dovevano essere presenti nella zona della Moschea erano assenti. «Negligenze locali», ha detto Yatom. «Se le guardie fossero state al loro posto, la strage avrebbe potuto essere impedita».

I membri della Commissione - che comprende il giudice (arabo-israeliano) Abdel Rahman Zuabi e l'ex capo di stato maggiore, generale Moshe Levy - hanno stentato a credere che la strage fosse «impensabile», dato che l'ipotesi di una strage di arabi da parte di coloni era apparsa sulla stampa già in ottobre.

Al comandante della «Grotta dei Patriarchi», maggiore Dov Stelman, hanno chiesto se fosse vero che a ottobre alcuni coloni avevano versato una sostanza acida sui tappeti della moschea. Stelman ha confermato, ma ha aggiunto: «Avevamo la sensazione che i fedeli di ambo le parti rispettassero quel luogo sacro, di essere in un'isola di quiete».

Poi, di fronte a una serie di contestazioni da parte di Shamgar, Stelman ha confermato che il campo visivo delle tv a circuito chiuso era limitato, che un apparecchio era guasto, che il numero degli schermi era insufficiente. Nel minuto impiegato dall'ufficiale di guardia per raggiungere la sala Isacco, dove pregavano gli islamici, Goldstein aveva già sparato 100 pallottole e ucciso 29 persone. «Un quadro desolante», ha commentato il giudice Zuabi. «Con tutti quei coloni armati, c'è solo da stupirsi che le stragi non siano state più frequenti...».

Aldo Baquis

La prima seduta della Commissione d'inchiesta sulla strage di Hebron (FOTO REUTER)

Svastiche per il leader ebreo

In Baviera, scritte sui muri: «Maledetti»

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il giorno dopo la pubblicazione di un'indagine sulla diffusione dell'antisemitismo in Germania, il capo della comunità ebraica tedesca è stato accolto in una cittadina bavarese da scritte antisemite e da croci uncinate. «Maledetti ebrei», dicevano le iscrizioni lunghe otto metri tracciate nella notte sulle case di Ansbach che Ignatz Bubis avrebbe dovuto visitare poche ore dopo. «Fuori gli ebrei» e «Heil Hitler», dicevano quelle disegnate sulla facciata del municipio. Altrove, croci uncinate e ancora saluti nazisti.

«Queste provocazioni non sono niente di straordinario», ha subito commentato Bubis, che non ha modificato il suo programma: visita alle scuole, alla sinagoga e a una comunità evangelica della città. Ma in un'intervista pubblicata ieri mattina dal quotidiano «B.Z.» di Berlino, il presidente del Comitato ebraico tedesco commentava amaramente il sondaggio reso noto il giorno precedente: «Sebbene l'antisemitismo non sembri essere in aumento in Germania, in questi giorni mostra il suo volto con maggiore frequenza».

Nell'intervista, Bubis ha chiesto alla Germania di non dimenticare il suo passato nazista e i sei milioni di ebrei uccisi nei campi di concentramento di Adolf Hitler. «Dobbiamo restare completamente consapevoli del terrore nazista e dell'Olocausto», ha insistito, «non tanto per amore del passato quanto per il bene del futuro».

L'indagine pubblicata lunedì - e curata dall'Emnid Institute per conto dell'American Jewish Commitee - fornisce dati accolti con preoccupazione dalla comunità ebraica e da ampi strati dell'opinione pubblica: il quaranta per cento dei tedeschi ritiene che gli ebrei «sfruttino l'Olocausto» per un tornaconto personale; ventotto su cento non approverebbero un candidato ebreo alla presidenza della Repubblica (si era parlato, in passato, propro di Ignatz Bubis). E ancora: ventidue su cento preferiscono «non avere un ebreo per vicino di casa», e trentasette su cento non vogliono un Memoriale nazionale dell'Olocausto. Oltre trenta tedeschi su cento, inoltre, ritengono che gli ebrei abbiano «una grande influenza» sugli avvenimenti mondiali. E cinquantadue su cento concordano con l'affermazione: «Oggi, dopo la riunificazione della Germania, non si dovrebbe più parlare tanto dell'Olocausto, ma si dovrebbe piuttosto tirare una riga sul passato». **[e. n.]**

Boati a catena, colonne di fumo alte 60 metri. Tre feriti e tre dispersi. Silenzio sulle cause

Esplode un treno-cisterna, Zurigo brucia

Mare di benzina in fiamme

ZURIGO
NOSTRO SERVIZIO

Prima un boato, poi un muro di fiamme e di fumo, e poi ancora una serie di esplosioni a catena hanno seminato il terrore tra i tranquilli abitanti di Zurigo. L'inferno di fuoco si è scatenato poco dopo le 8 nella stazione Affoltern, a Nord della più grande città elvetica, paralizzandone per quattro ore ogni attività.

Un treno cisterna composto da 20 vagoni è deragliato mentre trasportava una tonnellata e mezzo di benzina. Cinque dei convogli si sono rovesciati e la deflagrazione è stata istantanea. Il combustibile in fiamme ha provocato una serie paurosa di esplosioni, ha invaso la stazione e poi si è riversato nelle strade adiacenti. A poco è valso l'intervento rapidissimo dei pompieri, che si sono trovati a combattere con fiamme alte decine di metri e colonne di fumo che raggiungevano i sessanta metri.

Il carburante si è quindi raccolto nelle fognature, propagandosi per chilometri e il calore ha fatto volare decine di tombini. Uno di questi ha colpito una donna diretta al lavoro, amputandole le gambe. Un'altra è stata ferita alla spalla, è ricoverata con prognosi riservata.

Il mare di fuoco ha quindi proseguito la sua corsa investendo diversi edifici, tra cui un asilo nido, subito sgomberato, e parecchie abitazioni. Cinque sono state distrutte completamente dalle fiamme, mentre i pompieri sgombravano le case vicine.

Un'altra donna, vinta dal panico, si è gettata dalla finestra del suo appartamento e questo gesto le ha salvato la vita. Anche lei è ricoverata in ospedale.

Non si hanno notizie di tre inquilini che risultano dispersi, ma la polizia sta ancora cercando di rintracciare molti degli abitanti delle case evacuate e si teme che il numero dei dispersi possa aumentare. Fra di loro non dovrebbero esserci italiani.

Considerando l'immensità del rogo, i danni alle persone sono stati pochi. Il treno cisterna avrebbe potuto causare una strage di proporzioni immani. E se il peggio è stato evitato lo si deve, oltre che alla perfetta organizzazione elvetica, alle abitudini degli zurighesi. La maggior parte degli inquilini, infatti, era già uscita di casa: le fabbriche aprono alle sei, le scuole un'ora dopo e gli uffici alle 8.

I pochi rimasti intrappolati nelle abitazioni al primo tremendo scoppio si sono riversati nelle strade. Racconta un anziano abitante del quartiere [illegible] dal fuoco: «Ho sentito un rumore fortissimo, e ho pensato che fosse caduto un [illegible] diritto sulla stazione. Mi sono affacciato alla finestra e ho visto il fuoco correre sulla strada. Sono scappato in pigiama il più lontano possibile». Ora guarda annichilito i resti anneriti del suo palazzo, di cui non è rimasta che la struttura affumicata.

Mentre scriviamo il quartiere è ancora presidiato da polizia e pompieri; anche se il gigantesco rogo è stato domato dopo quattro ore, per precauzione è stata sospesa l'erogazione del gas e dell'elettricità, e le forze dell'ordine continuano a ripetere ai cittadini di non fumare in strada nel perimetro del disastro.

Lo stato d'allerta non è ancora cessato perché il liquido, attraverso le fognature, si è disperso per chilometri sotto la città. Le autorità comunque tendono a minimizzare: la notizia sui quotidiani è spiegata in poche laconiche righe «per non alimentare il panico», dicono gli addetti ai lavori. «Perché da noi queste cose non possono succedere» commenta con amarezza uno studente, ancora sotto choc.

Le agenzie ufficiali dicono che i danni ammontano a diversi milioni di franchi (miliardi di lire), invece sulle cause per ora c'è silenzio assoluto. I giornali locali scrivono che sono in corso perizie ma non si azzardano ipotesi. La gente sembra saperne di più, forse perché ha raccolto dal vivo i primi commenti del macchinista del treno, incredibilmente scampato al disastro. Si pensa che si sia rotto un asse, e il ferroviere non ha potuto bloccare in tempo il treno. Dice: «Ho azionato la frenata rapida, poi mi sono voltato e ho visto le cisterne deragliare una dopo l'altra».

Un incubo di fuoco al rallentatore. Ogni vagone conteneva circa 75 mila litri di benzina e solo la velocità dei pompieri e l'uso di un sistema di refrigerazione super-moderno ha impedito che scoppiassero anche gli altri quindici vagoni in coda.

Stamane la stazione dei pendolari di Zurigo appare come un cimitero di rottami, ma in giornata dovrebbero ritornare luce, acqua, gas e riscaldamento.

Donata Belossi

Una colonna di fumo alta 60 metri si alza dai vagoni incendiati mentre i pompieri lottano con le fiamme

In India

Collisione fra due jet

NEW DELHI. Un Boeing-737 della compagnia privata indiana «Sahara Airways» si è incendiato ieri durante un volo di prova sull'aeroporto di New Delhi andando poi a schiantarsi su un apparecchio russo fermo sulla pista. L'incidente ha provocato sei morti e sette feriti, alcuni dei quali gravi.

Non sono ancora note le cause dell'incidente: secondo la torre di controllo dell'aeroporto «Indira Gandhi», l'aereo indiano ha preso fuoco poco dopo il decollo, intorno alle 15 locali, e una cascata di pezzi incandescenti si è abbattuta sulla pista. Alcuni hanno colpito un Ilyushin-86 che si è a sua volta incendiato: vi sono state scene di panico perché anche le rampe mobili hanno preso fuoco bloccando gli ingressi.

A bordo del Boeing vi erano solo quattro persone (tre allievi piloti e un istruttore) che sono tutte perite. Gli altri morti e i feriti sono tecnici russi dell'Aeroflot. L'Ilyushin [illegible] non aveva nessuno a bordo ma intorno i tecnici erano impegnati in lavori di manutenzione. All'urto è seguita un'esplosione. Uno dei motori del Boeing è stato proiettato fino a pochi metri dal terminal dell'aeroporto.

Il Boeing era impegnato in una serie di manovre di prova di decollo e atterraggio. L'incidente è avvenuto durante il quarto decollo quando l'aereo, levatosi da una pista dell'aeroporto riservato ai voli nazionali, ha perso improvvisamente quota finendo su una delle piste del vicino aeroporto internazionale.

L'aeroporto, rimasto chiuso tre ore, funziona ora regolarmente.

La scatola nera dell'aereo indiano è stata recuperata, hanno affermato in serata le autorità aeroportuali.

La Sahara Airways è la più giovane delle compagnie private indiane che si sono affacciate sul mercato del trasporto passeggeri negli ultimi due anni: il suo primo volo di linea è stato effettuato nel dicembre del 1993. La compagnia possiede un altro Boeing-737 che vola, come faceva quello distrutto, da New Delhi a Calcutta e Bombay.

Quello di ieri è il primo grave incidente nel quale è rimasta coinvolta una compagnia aerea privata indiana.

L'ultimo grave incidente aereo è avvenuto in India nell'aprile del 1993, quando un Boeing della Indian Airlines (una delle due compagnie pubbliche) è precipitato dopo il decollo nella città di Aurangabad, provocando la morte dei 55 passeggeri. [Ansa]

Massacro sul convoglio dei pendolari

Otto vagoni si rovesciano, 63 morti in Sud Africa

CAPETOWN. Non meno di 63 persone sono morte e altre 370 sono rimaste ferite ieri mattina, quando un treno affollato di pendolari è deragliato sulla linea ferroviaria che unisce la località di Cato Ridge alla città portuale di Durban, nella provincia sudafricana del Natal. Il bilancio fornito dalle radio sudafricane è salito vertiginosamente nel giro di poche ore e le autorità non escludono che possa salire ancora.

Cinque elicotteri dell'aviazione militare, numerose autoambulanze e autogru sono giunti sul luogo del disastro, uno dei più gravi avvenuti in Sud Africa negli ultimi anni. Le squadre di soccorso hanno lavorato per tutta la giornata per riuscire a liberare decine di feriti rimasti incastrati tra le lamiere degli otto vagoni rovesciati. E molti di loro sono ora ricoverati in condizioni critiche negli ospedali di Durban, dove sono arrivati a bordo di pullman utilizzati per l'occasione.

Il portavoce della polizia di Durban, Bala Naidoo, ha detto ai giornalisti accorsi nella zona che il numero dei morti potrebbe aumentare, anche perché - ha spiegato durante una conferenza stampa - 58 feriti sono particolarmente gravi.

Secondo le testimonianze di alcuni superstiti, l'incidente è stato provocato dall'eccessiva velocità con cui il macchinista ha affrontato la grande curva a 180 gradi in mezzo alla foresta, nel punto in cui è avvenuta la sciagura. «Ho notato che il treno andava troppo forte in quella zona dove il limite è di appena 30 chilometri orari», ha spiegato Serame Mohlakhoana, uno dei passeggeri scampati al disastro. L'uomo ha poi precisato che nella «curva maledetta» il convoglio ha sbandato vistosamente per poi uscire dai binari con «la gente che volava fuori dalle porte e dai finestrini».

Il macchinista, che è tra i sopravvissuti, è stato trattenuto dalla polizia per essere sottoposto ad alcuni esami del sangue: gli inquirenti sospettano che abbia ingerito alcolici prima di mettersi alla guida del treno.

Le prime indagini, comunque, hanno escluso la possibilità che si sia trattato di sabotaggio e tuttavia la sezione locale dell'African National Congress - il principale movimento militante nero protagonista del processo di pacificazione e del negoziato costituzionale - ha subito sollecitato un'indagine indipendente, avanzando i sospetti di un attentato a sfondo politico, visto che la stragrande maggioranza degli 800 passeggeri a bordo del treno erano neri. La zona in cui è avvenuto il disastro, inoltre, è particolarmente a rischio: le township intorno a Durban, infatti, sono state teatro nei mesi scorsi di ripetute violenze e scontri tra i seguaci dell'Anc e quelli dell'Inkatha.

In serata, sia l'Anc di Nelson Mandela che l'Inkhata di Mangosuthu Buthelezi hanno chiesto al governo di avviare una raccolta di fondi per i parenti delle vittime. [Ansa-Agi]

DIROTTAMENTO IN KENYA

I pirati dell'aria: portateci a Roma

NAIROBI. Un blitz dei reparti speciali kenyoti ha posto fine ieri sera all'aeroporto di Nairobi al dirottamento di un Airbus-A300 delle linee aeree saudite, sequestrato da alcuni etiopici durante il volo fra Gedda e Addis Abeba. Dopo una giornata di trattative, al calare delle tenebre reparti speciali delle forze armate hanno circondato l'aereo e poi hanno attaccato. Uno dei dirottatori è stato ferito, l'altro (una donna) non ha opposto resistenza. Secondo fonti aeroportuali, un terzo sequestratore se la sarebbe svignata confuso fra i passeggeri che erano stati liberati qualche ora prima, in numero di 139, assieme alla magior parte dell'equipaggio. Al momento del blitz, i dirottatori tenevano in ostaggio solo il comandante e il copilota. I pirati dell'aria avevano chiesto di rifornire l'aereo di carburante per poter andare a Roma. Intendevano protestare contro la politica di rimpatri forzosi operata dall'Arabia Saudita nei confronti dei clandestini che si recano alla Mecca in pellegrinaggio, e poi cercano di rimanere nel Paese a lavorare. L'aereo dirottato stava appunto riportando in Etiopia numerosi di questi clandestini. [Ansa-Reuter-Afp]

Lo hanno «incaprettato» e bruciato nell'auto: «Hai rovinato la vita a nostra sorella»

Giustiziato per un braccialetto

Foggia, paga con la vita lo sgarro ai cognati

FOGGIA. Ucciso per un braccialetto: è la storia di Domenico Torraco, disoccupato venticinquenne di San Ferdinando [illegible] Puglia, trovato legato mani e piedi nella sua auto data alle fiamme.

Domenica sera, quando la Panda è stata rinvenuta presso un casolare, nelle campagne di Barletta, si è pensato a un regolamento [illegible] conti nel mondo della mala. Quel corpo semicarbonizzato, incaprettato e con molte tracce di percosse, giustificava questa supposizione.

Trinitapoli, il paese dove la vittima viveva, è al centro di una zona di estorsioni e di spaccio, e le esecuzioni per [illegible] «sgarro» non [illegible] un fatto inconsueto. Come del resto accade in altre parti della regione, che per la sua posizione geografica è divenuta una cerniera del traffico internazionale di stupefacenti tra l'Asia e l'Europa meridionale.

[illegible] nel passato di Mimmo, come Torraco era chiamato in famiglia, non c'era alcuna pendenza con la giustizia e la condotta attuale del giovane muratore, sposato e padre di due bambini, [illegible] destava alcun sospetto. Tranne quel particolare delle ripetute liti con i cognati, Antonio e Raffaele Miccoli, braccianti di 25 e 34 anni.

I due Miccoli - si dice in paese - rimproveravano a Domenico di non voler garantire [illegible] vita decorosa ad Annamaria, la loro sorella ventitreenne che Mimmo aveva sposato cinque anni fa, quando da San Ferdinando si [illegible] trasferito a Trinitapoli.

E questo ritornello era «tornato» nell'ennesima lite che sabato mattina Antonio Miccoli avrebbe avuto con [illegible] cognato, proprio in [illegible] [illegible]. Antonio accusava Mimmo di avergli rubato un braccialetto d'oro la sera precedente. Il diverbio non è degenerato solo perché era avvenuto alla presenza di Annamaria, ma Antonio non aveva gradito le giustificazioni di Mimmo: «Quel braccialetto mi serve per fare [illegible] po' di soldi per la famiglia, abbi pazienza, scusami per ciò che ho fatto ma appena le cose andranno meglio ti restituirò tutto».

Rientrato a casa Antonio si è confidato col fratello maggiore, Raffaele, che ha qualche precedente penale. E dal loro colloquio è nato il piano omicida, a scadenza immediata, per vendicare l'onore offeso ed eliminare per sempre quel cognato «scomodo»: attirare la sera stessa Mimmo fuori paese, con un pretesto, e vendicarsi. Sabato sera Domenico esce con l'auto, dicendo alla moglie che tornerà presto.

Secondo la prime ricostruzione compiuta dal magistrato e dai carabinieri, l'uomo si reca [illegible] località San Francesco, al confine con la provincia di Bari. Qui in un vecchio podere, si incontra con i due cognati che, dopo l'ennesima lite, lo uccidono (forse colpendolo con [illegible] bastone alla testa, [illegible] si attende l'esito dell'esame autoptico) e, per fare entrare il corpo nel bagagliaio dell'auto della vittima, una Panda, lo legano mani e piedi con del filo di ferro.

Domenica mattina, quando Annamaria si reca dai carabinieri a denunciare la scomparsa del marito, i due cognati tornano sul luogo del delitto e, nel tentativo [illegible] cancellare ogni traccia, danno fuoco all'auto, [illegible] dentro il cadavere [illegible] Mimmo.

[illegible] far luce sull'allucinante vicenda è stata un'intera notte di interrogatori, condotti dal sostituto procuratore della Repubblica Massimo Lucianetti. Domande incalzanti che hanno messo in difficoltà i due cognati, fino alla confessione di Antonio.

I due fratelli sono stati arrestati per omicidio premeditato e occultamento di cadavere, mentre è al vaglio degli inquirenti anche la posizione della moglie della vittima, che era stata testimone del litigio che aveva poi causato l'omicidio.

Quest'ultimo assassinio ha provocato scalpore nel Foggiano e in tutta la Puglia, una regione che f[illegible] a pochi anni fa sembrava immune dal contagio di un certo tipo [illegible] violenza, feroce e ottusa. Ora invece i dati sono cambiati e anche qui si registrano episodi che sembrano usciti da un film horror. Come il caso Torraco.

[illegible] Langone

L'AQUILA

Il vescovo: riti satanici tra gli studenti

L'AQUILA. «Giovani e ragazze delle scuole compiono dei riti satanici, usando libri di educazione diabolica, recitando il Padre Nostro alla rovescia, cioè contro [illegible] e in favore del diavolo, mescolando il sangue e il seme umano, vendendo l'anima al diavolo, usando ostie [illegible] per oltraggiare Gesù ed esibendosi in orge sessuali, nelle quali persone nude fungono da altare».

Sembra un racconto di inquisitori di altri tempi che descrivono i riti satanici delle streghe da condannare al rogo, in realtà è una denuncia apparsa sul Bollettino dell'Arcidiocesi di marzo in cui [illegible] sostiene che questi episodi avvengono all'Aquila nei nostri giorni.

Il titolo dell'articolo è già eloquente: «Demonio - Satanismo all'Aquila». Poi l'anonimo estensore del testo sostiene che «non c'è dubbio che anche nella nostra città il demonio lavora e lavora forte, cercando di imporre [illegible] suo dominio, in particolare con [illegible] anime più esposte, come i giovani, i semplici, le anime consacrate e gruppi particolari di persone e associazioni, in [illegible] si pratica l'esoterismo, l'occultismo, lo spiritismo, riti demoniaci con la vendita della propria anima al demonio, organizzazioni che hanno come scopo l'eliminazione del culto divino e l'influenza del Redentore Gesù nella salvezza eterna dell'uomo.

«E' bene che genitori ed educatori - conclude l'articolo del bollettino della Diocesi - aprano gli occhi sulla condotta [illegible] loro figli e dei loro studenti». [Agi]

UNA VITA CIRCONDATA DA MORTI

Trovato nel bagno della villa l'ottavo cadavere di donna, la polizia continua a scavare

La casa dell'orrore diventa uno show

Troupe tv da tutto il mondo per il killer di Gloucester

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

I cadaveri emergono ormai a getto continuo dalla casa dell'orrore. Ieri la polizia ha trovato l'ottava vittima, questa volta sotto il pavimento del bagno; e le ricerche continuano, nella convinzione che al 25 di Cromwell Street possano esserci i resti di almeno altre due persone.

Gli scavi nel giardino, che hanno riportato alla luce tre delle vittime, sono ormai conclusi. Con una piccola ruspa, ieri, il terreno è stato spianato. Ma il martello pneumatico perfora all'interno della casa: sfonda i pavimenti di cemento, forse anche i muri se è [illegible] che la polizia sta cercando - con l'ausilio del piccolo radar portatile rivelatosi così utile - persino dentro [illegible] caminetto.

Le grosse scatole di plastica verde, con cui i resti delle vittime vengono portati via, sono state anche ieri le grandi protagoniste della giornata. Coperte questa volta da un panno nero, un gesto fin troppo teatrale, sono state portate ad una ad una su un furgone. E il poliziotto incaricato della macabra consegna, un omone grande e grosso con i baffetti neri, non ha saputo resistere alla tentazione dei mille obiettivi, fermandosi ogni volta al lampo dei flash. La folla, davanti alla casa, è sempre più numerosa.

Ormai ci sono telecamere dagli Stati Uniti, dal Giappone, dal Canada, da quasi tutti i Paesi europei. Il «mostro di Gloucester» - Frederick West, 52 anni - è ormai nell'Olimpo dei [illegible] murderers, degli insospettabili individui che nelle loro case hanno compiuto tremende stragi.

In attesa che la polizia concluda le ricerche [illegible] Cromwell Street e si sposti sulle altre località già indicate - la casa [illegible] Midland Road, il boschetto accanto al campo [illegible] granturco a Kempley - un ennesimo urgente appello è stato lanciato a chiunque sappia dove si trova oggi Catherine Costello, la prima moglie di West. Con l'aiuto di un computer, è stata anche distribuita una sua fotografia «invecchiata». Nessuno lo dice apertamente, ma è molto probabile che [illegible] dei cadaveri possa essere il [illegible] e un altro quello della figlia Charmaine. Da quasi 25 anni - da quando «fuggì di casa» nella versione che diede il marito - più [illegible] no l'ha vista o sentita. Potrebbe essere a Kempley, vicino alla [illegible] dove abitava.

La polizia del Gloucestershire, una tranquilla contea che non ha mai dovuto affrontare un caso così clamoroso e che ha qualche difficoltà a mettere in bilancio le massicce spese di queste indagini, ha riaperto tutti i dossier delle persone scomparse. Alcune famiglie sono state contattate. «Abbiamo indicazioni precise», dicono gli agenti. «Ma non sappiamo - ammette l'ispettore Colin Handy - se saremo in grado di identificare tutte le vittime».

Cromwell Street vive il suo momento di dubbia gloria. [illegible] gli abitanti si sono adeguati. Dietro le tendine bianche è nata [illegible] fiorente industria. [illegible] frigge eggs and bacon e si fanno bollire le verdure, a beneficio - ben remunerato - dei fotografi che piantonano la casa dell'orrore. Anche i bagni sono aperti alla folla dei media; a pagamento, beninteso. Si è anche creato, per chi non ha il telefono cellulare, un centralino semiclandestino. Tutto [illegible] mondo è paese, dietro la morte senza nome la vita continua.

Fabio Galvano

LA RICERCA [illegible]
La polizia che sta indagando sugli omicidi di Gloucester è pronta a scavare in altri quattro posti [illegible] zona in cui Frederick West ha vissuto:
- 25 Midland Road (Gloucester), dove visse all'inizio degli Anni Settanta [illegible] la sua seconda moglie Rosemary e parecchi dei loro bambini
- Much Marcle (a Worcester), la casa d'infanzia di West, dove visse anche con la prima moglie Catherine Costello e i loro due bambini. La polizia sta controllando un campo [illegible] a Kempley
- Bishop's Cleeve (a Cheltenham), [illegible] West [illegible] in una roulotte fissa [illegible] la sua prima moglie.
- Sandhurst Lane (Gloucester), [illegible] West visse per un certo p[illegible] in [illegible] casa mobile.

OMICIDIO [illegible] **A** [illegible]
La polizia sta ancora cercando il [illegible] della [illegible] di West al numero 25 di Cromwell Street dove ha scoperto otto corpi [illegible] quello [illegible] figlia Heather

Cipressi

Il giardino. Qui sono stati trovati [illegible] corpi: la figlia di 16 anni di West; un'inquilina di 18 anni, Shirley Robinson, [illegible] [illegible] incinta, e un altro cadavere non ancora identificato

SEGUGIO [illegible]
E' un radar in grado di attraversare le superfici, realizzato in origine per localizzare le mine al plastico dopo la guerra delle Falkland: viene usato nella [illegible] [illegible] corpi al numero 25 di Cromwell Street. Funziona con l'emissione nel terreno [illegible] un impulso di energia che viene riflesso. Su un display compare un'immagine che dipende dall'intensità dell'«eco». Il display mostra se ci sono cavità nel terreno o se la terra è stata smossa. Le cavità si formano intorno alle ossa di un [illegible] sepolto. Questi spazi [illegible] rilevati dal [illegible]

25 Cromwell Street
La polizia ha trovato l'ottavo corpo dopo tredici giorni di ricerche. La casa è stata ampliata molto da West e il giardino quasi tutto coperto da un patio.

Il display riproduce una mappa a colori del terreno a determinate profondità.

La cantina
Quattro mucchi di resti umani sono stati dissotterrati da un pavimento in [illegible]. La polizia e i parenti degli scomparsi stanno consultando vecchi documenti nel [illegible] di identificarli.

I segnali elettronici sono inviati nel terreno e ritornano come «eco».

Ergastolo al mostro di Bolzano

Condannato l'assassino delle prostitute

BOLZANO. Ergastolo. Questa la condanna emessa dalla corte d'assise [illegible] Bolzano [illegible] Marco Bergamo, l'operaio bolzanino di 27 anni riconosciuto colpevole dell'assassinio di cinque giovani donne, ammazzate a coltellate in Alto Adige [illegible] gli anni tra il 1985 ed il 1992.

La corte ha accolto la richiesta del pm Guido Rispoli ed in particolare ha fatto propria l'analisi psicologica della personalità di Marco Bergamo delineata in [illegible] superperizia, nella quale si specificava che l'imputato, al momento di compiere gli omicidi, [illegible] perfettamente in grado di intendere e di volere.

Da parte della difesa, sostenuta dall'avvocato Giuseppe Piccoli, era stata invece sostenuta la tesi della parziale infermità mentale dell'imputato. Con la condanna di Marco Bergamo si conclude una vicenda che per anni aveva suscitato allarme e preoccupazione in Alto Adige.

Marco Bergamo

Accusato [illegible] avere accoltellato, nell'arco di sette anni, cinque donne, Marco Bergamo ha però confessato soltanto tre dei cinque omicidi.

Il primo risale al gennaio 1985, quando venne ritrovata cadavere nel suo appartamento a Bolzano Marcella Casagrande, una studentessa di 16 anni. Uccisa a coltellate.

Vittima del secondo omicidio confessato [illegible] Bergamo è una prostituta di 24 anni, Renate Rauch, il cui corpo senza vita fu ritrovato [illegible] pressi della stazione [illegible] Bolzano il 7 gennaio di due anni fa. L'ultimo omicidio, in seguito del quale Bergamo è stato arrestato, avvenne il 5 agosto 1992, quando venne [illegible] a coltellate una ragazza, Marika Zorzi, di 19 anni.

In seguito alle deposizioni di alcuni testimoni e [illegible] alla dinamica dei delitti, analoga in tutti i casi, il pm Rispoli aveva chiesto il rinvio a giudizio di Marco Bergamo anche per altri due delitti. Le vittime furono la brissinese Renate Troger, di [illegible] anni, [illegible] nella notte del 21 marzo 1992, e Annamaria Cipolletti, bolzanina di 42 anni, accoltellata nel [illegible] appartamento nel 1985. [Ansa]

Padova: assenteista, è stato smascherato da una microtelecamera

Trappole da 007 per il medico

Timbrava il cartellino in ospedale, poi andava in clinica
Carabinieri in bicicletta per seguirlo negli spostamenti

PADOVA
NOSTRO SERVIZIO

La sua giornata era scandita da orari ferrei. [illegible] primario arrivava all'ospedale alle 8 del mattino, timbrava il cartellino, faceva un giro in reparto. Poi [illegible], andava nei suoi ambulatori privati e visitava fino a sera. Magari, all'occorrenza, sarebbe tornato. E così riusciva a raddoppiare le entrate.

Adesso è stato arrestato e gli orari sono scanditi dai ritmi del carcere dei Due Palazzi. Qualcuno, infatti, ha spedito una lettera anonima. I carabinieri del Nas si [illegible] messi in moto: hanno nascosto una telecamera e hanno potuto riprendere il prof. Alberto Frattina, 58 [illegible], titolare del reparto [illegible] chirurgia cervico-facciale del Policlinico universitario, mentre timbrava, infilava la porta d'uscita e se [illegible] andava per i fatti suoi.

Il primario girava in bicicletta dalla clinica agli ambulatori. Dopo la mattinata trascorsa fra le corsie, faceva colazione, quindi di corsa all'ambulatorio privato di via Nazareth, a un tiro di schioppo dall'ospedale. A volte si spingeva più in là, in una clinica privata, dove riceveva su appuntamento. Di questo secondo lavoro si era accorta pure la Guardia di Finanza, che gli ha contestato qualche tempo fa l'emissione di fatture irregolari.

Ma i guai erano appena cominciati. I carabinieri, dunque, dopo un mese di appostamenti, si sono presentati al reparto durante l'orario di assenza del medico. Sono saliti al quinto piano del Policlinico, hanno perquisito lo studio, poi [illegible] scesi nei sotterranei dove ci sono i cartellini marcatempo. Mezz'ora più tardi il professore è arrivato e ha trovato i militari: «Ci segua in caserma». [illegible] comandante gli ha presentato l'elenco delle trasgressioni registrate dai suoi uomini, sull'orario di lavoro che dovrebbe [illegible] di trentotto [illegible] la settimana; poi gli ha notificato l'ordine di custodia cautelare, firmato dal giudice Paolo Luca.

Sposato, due figli, il professore ha origini di rango: il suo nome completo sarebbe della Frattina, con la [illegible] minuscola. A Padova arriva sei anni fa, dopo un lungo primariato a Piove [illegible] Sacco in otorinolaringoiatria. Il suo arrivo al Policlinico viene considerato dai colleghi [illegible] un'intrusione, tanto che scatta l'immediata resistenza: ricorso al Tar contro la nomina, anche se [illegible] è mai stato emessa una sentenza.

Il reparto di chirurgia cervico-facciale - sostengono i nemici - è stato inventato apposta per lui: 20 letti nella clinica otorinolaringoiatrica, dove operano soltanto Frattina e l'aiuto Vincenzo Guerrieri.

Il collega, però, lo copre: «E' un medico bravissimo, che segue i pazienti, presente in reparto, che arriva sempre puntuale. Lo accusano di uscire durante l'orario di lavoro, ma per andare in amministrazione bisogna attraversare la strada; così pure per raggiungere altri reparti. So che il professore ha una consulenza con il Cto, un altro nosocomio. Certo, sappiamo di essere ospiti sgraditi tra gli universitari, ma questo è uno sgambetto: non so chi l'abbia fatto, ma [illegible] ho dubbi».

Categorico, invece, il commissario dell'Usl, Barbieri: «Non faccio drammi. Ho 7500 dipendenti da controllare e [illegible] hanno arrestato un assenteista, hanno fatto bene. Anzi, l'omertà fra medici è ora che cada: è giusto che ci [illegible] segnalazioni».

Mario Lollo

Una timbratrice ha tradito il medico

BRASILE

Lollobrigida, guerra sulle foto

RIO DE JANEIRO. Le foto del Carnevale di Rio de Janeiro scattate in esclusiva da Gina Lollobrigida per una rivista sudamericana non sarebbero tutte farina del suo sacco. Vari fotografi brasiliani accusano la rivista, dicendo di aver riconosciuto foto proprie attribuite all'ex attrice italiana e intenderebbero fare causa. Secondo l'articolo della rivista «Caras» che ha pubblicato un quaderno speciale con 100 foto a colori a tutta pagina firmate dalla Lollobrigida, la vamp diventata fotografa avrebbe scattato oltre 100 rullini. La stessa Gina avrebbe corretto la dichiarazione: «Ho fatto 17 pellicole la prima notte e altre 17 la seconda - è la sua versione - non ho visto le foto sviluppate, ma il mio lavoro lo riconosco». [Ansa]

«Ritornerò solo con mio figlio e mio nipote»

Emanuele Filiberto
«Un gesto coraggioso»

L'ex sovrana Maria José, moglie [illegible] Umberto II di Savoia (ultimo re d'Italia), ora vive [illegible] Messico

Maria Josè: addio Italia

Si sfoga la «regina di maggio»

MILANO. «Non tornerò più in Italia [illegible] ci sarà anche [illegible] figlio Vittorio Emanuele e mio nipote Emanuele Filiberto. La Costituzione vieta loro di mettere piede in patria? E allora non ci metterò più piede neppure io». Maria José, «la regina di maggio», lo afferma decisa in un'intervista rilasciata al settimanale *Oggi* dal suo esilio dorato a Cuernavaca, in Messico.

Nella cittadina del Centro America l'ex regina italiana vive da tre anni, accanto alla figlia Maria Beatrice, il genero e i due nipoti. «Fiera, determinata e grintosa», l'ex moglie di Umberto II, ultimo re d'Italia, nonostante i suoi 88 anni, è ancora attivissima. Divide il suo tempo fra [illegible] famiglia e gli hobby preferiti: [illegible] musica, la storia e la scrittura. «La musica è la mia grande passione - dice -, l'ho ereditata dai mei genitori, entrambi musicisti. Ho fondato un Premio internazionale di composizione musicale e [illegible] amica di celebri maestri e compositori». L'altra passione, quella per la storia, ha fatto di Maria José una delle «più qualificate storiografe» della casa Savoia. Ha scritto diverse biografie e ora sta ultimandone una [illegible] Emanuele Filiberto, duca di Savoia. «Però dedico molto tempo anche ai miei stupendi nipoti - dice -, Raffaello, che ha 23 anni e studia economia all'Università di Boston, e Asaea, che ne ha 20 e studia relazioni internazionali. La mia vita così intensa non [illegible] lascia certo tempo per i rimpianti, meglio così, bisogna andare avanti, guardare al futuro».

Cosa ne pensa Emanuele Filiberto? «Sì, è [illegible] gesto molto bello, perché per mia nonna, [illegible] lo farà, è un sacrificio molto molto grande. Io so quanto nonna si senta italiana e sia attaccata all'Italia. Però la capi[illegible] e la ringrazio e io stesso non tornerò mai in Italia se non con papà. Non torneremo mai uno senza l'altro».

Ha speranze di tornare?
«Io spero di sì. Spero che le cose si muovano in modo che sia [illegible] che [illegible] padre si possa tornare al più presto».

Che rapporti ha [illegible] nonna Maria José?
«Vorrei dire che la nonna è proprio una vera nonna come deve essere una nonna. Purtroppo non posso andare sovente in Messico ma ci chiamiamo molto spesso al telefono, per esempio a Natale, Capodanno, per i nostri compleanni. Abbiamo ottimi rapporti. La nonna mi pi[illegible] molto perché è una donna meravigliosa con una cultura straordinaria che poche persone hanno».

Alain Elkann

Fasce rivoluzionate, ultimo elenco dei farmaci

Prontuario ritoccato Una falsa partenza

ROMA. Sorpresa per i cittadini che in farmacia credevano di avere gratis quei farmaci che dal 1° gennaio avevano pagato. Gli spostamenti decisi lunedì scorso dalla Cuf e l'altro ieri sanciti dalla Gazzetta Ufficiale non sono diventati esecutivi, perché i farmacisti non hanno avuto gli strumenti tecnici per fare i raffronti. La Gazzetta Ufficiale è arrivata sì e no a quelli che operano nella capitale, ma non negli altri centri e meno che mai nelle periferie. La Federfarma intende dar corso agli adempimenti fra 15 giorni. «Per ora - ha detto un portavoce - tutto rimane com'era: i farmaci in fascia "a" saranno concessi gratis, quelli in fascia "c" dovranno essere pagati. Non importa se poi dovessimo rimetterci».

Di seguito completiamo la pubblicazione dell'elenco dei farmaci che hanno cambiato fascia con l'ultima parte (la prima è stata pubblicata ieri) della lista di [illegible] confezioni di specialità medicinali appartenenti all'allegato 5 del decreto. Ne fanno parte i farmaci preconfezionati prodotti industrialmente (detti galenici) e classificati in fascia «a» (a carico del Servizio sanitario nazionale). Per ogni prodotto nell'elenco compaiono il nome del farmaco, il tipo di confezione e l'eventuale nota.

Ancora novità in farmacia

Gentamicina solfato, equivalente a 40 mg di gentamicina base [illegible] ml 1 flacone; Glicerina fenica, gocce auricolari nasali g 10 1 flacone; Glucosio 10%, p/v ml 20 1 fiala; Glucosio 10%, p/v ml 250 1 flacone; Glucosio 10%, p/v ml 500 1 flacone; Glucosio 10%, p/v ml 10 1 fiala; Glucosio 20%, p/v ml 10 1 fiala; Glucosio 33%, p/v ml 10 1 fiala; Glucosio 33%, p/v ml 5 1 fiala; Glucosio 5%, p/v ml 10 1 fiala; Glucosio 5%, p/v ml 20 1 fiala; Glucosio 5%, p/v ml 250 1 fiala, Glucosio 5%, p/v ml 500 1 flacone; Griseofulvina, 125 mg compresse n. 20; Griseofulvina 250 mg compresse n. 10

Isoniazide 1%, p/v sciroppo ml 150 1 flacone; Isoniazide, 100 mg compresse n. 50, Isoniazide, 200 mg compresse n. 50; Litio carbonato, capsule mg 300 n. 50.

Metadone cloridrato 0,1%, p/v sciroppo 10 ml 1 flacone monodose; Metadone cloridrato 0,1%, p/v sciroppo 20 ml 1 flacone monodose, Metadone cloridrato 0,1%, p/v sciroppo 5 ml 1 flacone monodose; Metronidazolo, 250 mg compresse n. 20; Morfina cloridrato, 10 mg/1 ml per uso parenterale 5 fiale; Morfina cloridrato, 20 mg/1 ml per [illegible] parenterale 5 fiale; Morfina cloridrato 0,1%, p/v sciroppo ml 100 1 flacone; Morfina cloridrato 2%, p/v sciroppo ml 160 1 flacone; Morfina cloridrato 1%, p/v sciroppo ml 320 1 flacone.

Nitrofurantoina0,5%, p/v sciroppo ml 100 1 flacone; Nitrofurantoina, 50 mg compresse n. 20.

Pilocarpina cloridrato 2%, p/v collirio ml 10 1 flacone; Pilocarpina cloridrato 1%, p/v collirio ml 10 1 flacone; Pilocarpina cloridrato 4%, p/v collirio ml 10 1 flacone; Piperazina adipato, mg 300 capsule n. 20.

Rifampicina, 150 mg capsule n. 8; Rifampicina, 300 mg capsule n. 8; Rifampicina 2%, sciroppo ml 60 1 flacone.

Sodio cloruro 0,9%, p/v ml 250 1 flacone; Sodio cloruro 0,9%, p/v ml 500 1 flacone; Sodio cloruro, 18 mg/2 ml per uso parenterale 1 fiala; Sodio cloruro, 45 mg/5 ml per uso parenterale 1 fiala; Sodio cloruro, 90 mg/10 ml per uso parenterale 1 fiala; Streptomicina solfato (polvere p.i.), equivalente a 1 g di streptomicina base - diluente 3 ml 1 flacone; Sulfadiazina 500 mg compresse n. 20; Sulfadiazina sodica 250 mg/1 ml 5 flaconi, nota 22.

Tetraciclina cloridrato, equivalente a mg 250 di tetraciclina base, capsule n. 16; Tetraciclina cloridrato (polvere p.i.), equivalente a 250 mg di tetraciclina base diluente 3 ml 1 flacone.

Codeina, 60 mg compresse; Ossigeno terapeutico f.u., nelle forme gassosa e liquida (per la forma liquida la prescrizione a carico del servizio sanitario nazionale è limitata ai soggetti affetti da insufficienza respiratoria cronica in ossigenoterapia a lungo termine, accertata secondo le modalità previste dall'art. [illegible] del D. M. 1° febbraio 1991, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 32 del 7 febbraio 1991).

Nota 22: elettivo nella febbre tifoidea

Cinque uomini gli hanno sparato con un mitra dopo averlo rapinato

Ucciso l'agronomo italiano

Mozambico, era scomparso da 10 giorni

Giovanni Brigati, agronomo e cooperante italiano in Mozambico, [illegible] stato trucidato da [illegible] gruppo di banditi

MAPUTO. Giovanni Brigati, l'agronomo italiano residente in Mozambico, di cui non si avevano tracce da lunedì 28 febbraio, è stato trovato morto. La notizia è stata comunicata telefonicamente ai familiari da Francesco Brigati, il fratello del tecnico, che ora partito per il mozambico alla sua ricerca. L'annuncio del ritrovamento del corpo di Brigati è stata confermata dalla Farnesina la cui unità di crisi ha seguito sin dall'inizio gli sviluppi della vicenda, in stretto collegamento con l'ambasciata italiana [illegible] Maputo. L'agronomo è stato ucciso mentre si recava da Maputo al centro agricolo di Moamba: la polizia mozambicana ha [illegible] arresto tre persone accusandole del delitto.

Secondo una prima ricostruzione, Brigati è stato fermato da cinque persone che gli hanno intimato di consegnare l'auto e i soldi che aveva con sè. Dopo avergli ordinato di allontanarsi a piedi i cinque gli hanno sparato alle spalle con [illegible] kalashnikov e hanno nascosto il cadavere nella fitta boscaglia.

E alcuni giorni fa, [illegible] funzionaria dell'ambasciata italiana è stata aggredita in pieno giorno nel centro di Maputo da alcuni banditi che si sono impossessati del suo nuovo fuori strada. La strada tra Maputo e Moamba, località a circa [illegible] chilometri dalla capitale, è stata più volte teatro in passato di episodi di banditismo, in cui però non sarebbero più coinvolti gruppi armati dell'ex movimento ribelle Renamo.

Brigati, che aveva 47 anni, era sposato con una donna mozambicana e viveva nel paese africano dal 1977. La sua salma dovrebbe rientrare in Italia oggi. I familiari prevedono di poter fare svolgere domani la cerimonia funebre a Torrano di Ponte dell'Oglio, sulle prime colline piacentine, dove i Brigati abitano e gesti[illegible] un'azienda agricola. Dopo la partenza di Giovanni per [illegible] Mozambico e la [illegible] del padre, nel piccolo paese sono rimasti la signora Emilia, l'anziana mamma di [illegible] anni, sofferente di cuore, alla quale i familiari non sono riusciti a nascondere la tragedia; il fratello Fabio; la famiglia [illegible] Francesco, l'altro fratello che si trova ancora in Mozambico e al quale è toccato dare agli altri la drammatica notizia; e la sorella Marzia, nubile. L'agronomo piacentino era tornato [illegible] per l'ultima volta lo scorso novembre, accompagnato dalla moglie Gina, hostess delle linee aeree mozambicane, e dal figlio Fabio, di 9 anni. [r. cri.]

LE SOLUZIONI **DEI GIOCHI**

[illegible]
La partita è continuata con 1. [illegible] 2. [illegible] 3. [illegible] e sul decisivo scacco di scoperta il Nero si è arreso. Del resto altro mosso di Re portavano ad un imparabile scacco matto

ROMPICAPO
Alessandro ha 36 anni, il magazziniere si veste da Pellerossa e Bianchi si occupa [illegible]. Ecco comunque gli abbinamenti completi: Edoardo Gialli, il segretario, ha 32 anni, si veste da Messicano e si occupa dei premi. Pietro Neri, il magazziniere, ha 33 anni, si veste da Pellerossa e si occupa del buffet. Stefano Bianchi, il vicepresidente, ha 34 anni, si veste da Scozzese e si occupa degli [illegible]. Nicola Rossi, il presidente, ha 35 anni, si veste da Hawaiano e si occupa della musica. Alessandro Verdi, il tesoriere, ha 36 anni, si veste da Cinese e si occupa dei giochi.

[illegible]
Il Bianco vince con il brillante [illegible] 1) 37-31 26x39 2) 38-33 39x28 3) 27-22 18x27 4) 29x7 20x29 5) 34x3 e vince. Combinazione realizzata in partita [illegible], nell'incontro a squadre Olanda-Spagna, giocato a Rotterdam nel 1977

[illegible]
11 lettere: [illegible] [illegible]. 8 lettere: [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] volatica, volatine. 7 lettere: diavola, [illegible] violata, [illegible] [illegible]; 6 lettere: [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] volata, volati. 5 lettere: acida, [illegible] [illegible] acini, [illegible] aiata, [illegible] [illegible] alati, [illegible] avide, avidi, avola, calao, crine, crini, daini, [illegible] edito, editi, india, indie, indio, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] video, vidi, volta, volti. Totale 63 parole.

REB[illegible] (10, 9) B ellesse - mas O - U, B tutto = [illegible]SSIMA SOUBRETTE

MASTER MIND
La combinazione finale corretta è: G V A B

[illegible] ACUTO
[illegible] di noi aveva [illegible] [illegible]. Infatti, detta x la quantità di pesche che ciascuno di noi aveva alla fine, si ricava che all'inizio io ne avevo metà (1/2x), Paolo ne aveva [illegible] mezza (3/2x), Carlo due in meno (x - 2) e Giuseppe tre in più (x + 3). Dato che la somma iniziale era 41, si ha che $1/2x + 3/2x + (x - 2) + (x + 3) =$ [illegible]. Sviluppando tale calcolo, si ottiene $4x =$ [illegible], ossia $x = 10$

S U B A S I O ■ B R I S B A N E ■ E G A D I
C R O S T E ■ C E ■ L ■ A C E R I ■ L I V I O
H A I T [illegible] E S C I ■ L U M I N I ■ U V A ■
U N T A [illegible] N T A T T O L O G I A ■ B I C I
B I O ■ C O N T I N U A R E ■ E B R A I C O ■
E O ■ M A S T R O N A R D I ■ R I D O L I N I
R ■ M A R C I A L O N G A ■ V E T E R A N I ■
T R A N S I L V A N I A ■ R E ■ [illegible] ■ I T A ■ P
■ A B E T A I A ■ A ■ ■ M E N U ■ E S O R D I
A V U T E ■ ■ N A T I S O N E ■ A L T ■ S E R
M E S O N E ■ T R A V I S A T A ■ G O M I T O
P R E N S I L I ■ ■ A R E N A R I A ■ A ■ T G
I A ■ E ■ N A ■ V E N E R E ■ S T R I S C I A

IL SOLITARIO DEI GHIACCIAI

Con un anno di anticipo rispetto all'altoatesino, Hadow parte oggi per la marcia al Polo

Scozzese batte Messner nella sfida all'Artico

UNA lunga marcia a piedi verso il Polo Nord, in solitudine, senza cani, senza mezzi a motore, senza rifornimenti lungo il tragitto, senza supporto aereo: è la sfida che l'esploratore scozzese Rupert Hadow ha lanciato ai ghiacci eterni del Circolo Polare Artico. Una sfida che diventa competizione, anche se [illegible] esplicitamente dichiarata, perché anticipa di circa un anno quello [illegible] il tentativo di Reinhold Messner e del fratello Hubert, i quali hanno in programma una traversata di 2000 chilometri tra la Siberia e il Canada.

Rupert Hadow, 31 anni, con alle spalle altre imprese sul ghiaccio, è arrivato lo [illegible] 22 febbraio a Resolute Bay, località all'estremo Nord canadese che in questo periodo dell'anno ospita decine di turisti decisi a godersi lo spettacolo dell'aurora boreale o interessati all'osservazione della fauna che si aggira fra i ghiacci. Ieri, con un aereo e dopo un volo di circa due ore e mezzo, si è spostato prima a Eureka, poi a Ward Hunt Island, punto prescelto per la partenza a piedi. Ward Hunt Island dista dal Polo Nord 768 km in linea d'aria, ma il percorso reale supererà i 1[illegible] km. La temperatura dell'aria è rigida, oscilla tra i - 55 e i - 10 gradi centigradi; quella dell'acqua è sui - 2°. Se tutto andrà secondo le previsioni Hadow arriverà a destinazione in un paio di mesi.

L'impresa dell'esploratore scozzese (che è supportata da uno staff della Sector) è [illegible] sfida alle possibilità umane. Condizioni ambientali estreme, enormi difficoltà logistiche e, alle spalle, [illegible] tradizione di viaggi esplorativi che abbraccia oltre duemila anni di storia.

Perché ha deciso di sfidare il Polo? «Ci sono molti motivi - ha dichiarato Hadow nel presentare il suo tentativo - alcuni dei quali impossibili da capire. Comunque consideratemi un artista che trova in questa sfida all'estremo Nord il modo più completo di esprimere se stesso. E poi, per me, il freddo, il Nord, sono qualcosa di familiare: sono nato a Glendevon, nelle Highlands, e quand'ero in fasce mio padre mi esponeva al freddo per temprarmi...». Quante probabilità di successo ritiene di avere? «Sono sicuro di riuscire».

Molti sono i rischi cui va incontro Hadow. L'accecamento, perché la luce diurna e la rifra[illegible] [illegible] raggi solari possono irritare seriamente gli occhi anche a causa della loro alta percentuale di raggi Uv. In maniera analoga si sviluppa il «white-out», che rende difficile e impossibile distinguere fra cielo e terra, causando la perdita di percezione dell'orizzonte.

Il congelamento, [illegible] particolari pericoli per naso, guance, orecchie e mento, che [illegible] le parti più esposte. Ne soffrono anche i polpastrelli delle dita e i piedi, se si fa uso di guanti inadatti e si calzano scarponi troppo stretti. I danni alla pelle possono dar luogo a infezioni. Collegato a q[illegible] fenomeno è l'ipotermia, che comporta un progressivo collasso psicofisico in corrispondenza [illegible] [illegible] processo di congelamento degli organi vitali del corpo [illegible].

Da [illegible] dimenticare i pericoli connessi alla particolare natura del Grande Nord. La banchisa, costituita dall'aggregazione di enormi lastre di ghiaccio, che si può estendere per centinaia di chilometri e portare alla deriva l'esploratore. I muri di ghiaccio, che si sviluppano quando porzioni di banchisa [illegible] in collisione fra loro curvandosi e deformandosi: a Nord di Ellesmere Island sono stati segnalati muri alti fino a 20 metri e si tratta di ostacoli assai difficili da superare. I canali, che si for[illegible] tra banchise e lastre di ghiaccio, come risultato dell'azione di venti, maree e correnti: possono diventare ostacoli difficili da superare.

Tutto il calendario di avvicinamento al Polo Nord è stato programmato per sfruttare al meglio il periodo più favorevole dell'anno, il mese d'aprile. L'esploratore trascinerà una slitta ultraleggera (circa 13 kg) in kevlar, anfibia e bidirezionale. La giornata-tipo prevede 6-8 [illegible] di sonno, il carteggio, la marcia, i pasti, [illegible] sosta di [illegible] minuti ogni ora, la trasmissione dei dati via satellite e tutta una serie di altre attività minuziosamente studiate a tavolino. Il tutto «immortalato» in un video.

Paolo Querio

NEL GUINNESS DEI PRIMATI

Giù dai 10 vulcani più alti con gli sci

SANTIAGO DEL CILE. Lo sciatore francese, residente in Cile, Philippe Reuter è stato iscritto nel Guinness dei primati per essere sceso con gli sci dai dieci vulcani più alti del mondo. Già nel 1988 Reuter era entrato nel Guinness scendendo dal più alto di questi vulcani, l'Ojos del Salado di 6893 metri di altitudine, alla frontiera tra Cile e Argentina.

Reuter si [illegible] nella lunga lista degli sciatori che si cimentano sulle montagne e non sulle semplici piste. E che fa l'élite nei patiti dello sci estremo. I primi grandi appassionati sono stati, negli Anni Trenta, Marcel Kurz e Piero Ghiglione, che si cimentarono su tutte le vette delle Alpi.

Ma è negli Anni 60 che esplode l'interesse per lo «sci dell'impossibile». Portabandiera è stato il francese Sylvain Saudan, che «conquistò» tutte le p[illegible] più difficili nel gruppo del Monte Bianco (suo è il record sulla pendenza, il 60 per cento) ed ebbe la sua [illegible] con l'«ottomila» hymalaiano dell'Hidden Peak. Saudan svettava su tutti, anche se Anselmet, Cachat-Rosset e l'altoatesino Heini Holzer misero insieme un bel po' di prime. Fra gli italiani il caposcuola è stato Toni Valeruz. Dagli Anni 80 i nomi più in voga sono stati, oltre a Valeruz, quelli dei francesi Patrick Vallençant e Jean-Marc Boivin, dell'austriaco Andreas Orgler e degli italiani Giancarlo Lunatti e Stefano Debenedetti. [r. cri.]

POLO NORD
PERCORSO A PIEDI
LA MAPPA DELL'AVVENTURA
WARD HUNT
OCEANO ARTICO
QUEEN ELIZABETH ISLAND
EUREKA
ELLESMERE ISLAND
BAFFIN BAY
MELVILLE ISLAND
DEVON ISLAND
RESOLUTE
CANADA
VICTORIA ISLAND
STATI UNITI
DISTRICT OF FRANKLIN

Il sogno svanito di Fogar

Ci provò nell'83 con il cane Armaduk
Il primato conteso tra Peary e Cook

Le prime descrizioni di un gran[illegible] [illegible] ghiacciato [illegible] di Pitea, navigatore e geografo greco nato a Massalia (l'odierna Marsiglia) nel IV secolo avanti Cristo: da allora sopra e sotto l'Artico si sono susseguiti navi rompighiaccio, slitte trainate da cani, aerei, dirigibili, sommergibili nucleari.

E' tuttora in discussione il primato della conquista, anche se molti attribuiscono l'onore allo statunitense Robert Edwin Peary, [illegible] [illegible] una spedizione partita il 22 febbraio e giunta il 6 aprile 1909. Ma gli ultimi documenti porterebbero a credere che Peary abbia mentito. A contendergli il primato fu Frederick A. Cook, anche lui statunitense, che affermò di essere arrivato al polo il 21 aprile 1908: era partito da Axel Heiberg Island il 18 marzo, accompagnato da due eschimesi; ma il suo ritorno alla civiltà ebbe luogo solo [illegible] [illegible] più tardi.

Anche gli italiani hanno la loro parte di gloria nell'esplorazione artica. Umberto Cagni [illegible] spinse oltre gli 86 gradi Nord il 24 aprile [illegible], Umberto Nobile giunse in dirigibile al Polo nel 1928 (ed ebbe in seguito la terribile odissea della «tenda rossa»); il 19 maggio 1970 Guido Monzino giunse al Polo con una spedizione di 19 uomini e 300 cani. Fallì invece il tentativo di Ambrogio Fogar e del suo cane Armaduk nel 1983.

Due gli avventurosi che possono vantare una conquista del Polo Nord senza mezzi a motore. Il giapponese Naomi Uemura, che il 6 marzo 1978 partì da Cape Columbia e raggiunse il Polo otto settimane dopo: disponeva di [illegible] slitte trainate da cani e aveva predisposto un piano di rifornimenti lungo il cammino. E il francese Jean-Louis Etienne, che arrivò al Polo Nord l'11 maggio 1986: attrezzato di sci e slitta completò il percorso in 38 giorni e si era avvalso di periodici rifornimenti dal cielo. [p. q.]

Anche Umberto Nobile fra i tre italiani riusciti nell'impresa

L'esploratore [illegible] Rupert Hadow, 31 anni, sfida l'Artico

Morto esperto

Usa, veglia funebre col computer

WASHINGTON. La morte di David Alsberg, ucciso a 42 [illegible] [illegible] un proiettile vagante a New York, ha fatto scattare una doppia veglia funebre: nella sua abitazione ad Astoria e nel «villaggio elettronico». Alsberg, un programmatore di computer, era [illegible] dei cittadini più popolari nella comunità elettronica che si raduna ogni giorno nei recessi del cyberspazio, usando la tastiera di [illegible] computer e il modem come canali di comunicazione. Non ci sono lacrime o fiori nella veglia funebre del villaggio elettronico. Per ore gli amici di Alsberg hanno intrecciato nella «piazza» della comunità informatica memorie e ricordi della vittima, che quasi [illegible] aveva incontrato di persona [illegible] che per [illegible] aveva partecipato alle loro animate discussioni via modem.

Pochi giorni prima di morire Alsberg aveva partecipato a un appassionato dibattito elettronico sul controllo della vendita di armi. Il «New York Times», che racconta la vicenda, sottolinea che Alsberg è «diventato un simbolo della nuova dinamica [illegible]le del villaggio globale».

Un villaggio che ha le sue regole ed i [illegible] [illegible]. E che può mostrare, dietro la freddezza dei testi che si materializzano sul monitor del computer, atti di solidarietà ed un senso di comunità che lasciano sorpresi gli abitanti del «mondo reale». Per esempio, saputo che Alsberg non [illegible] assicurato (era stato da poco licenziato dalla Citicorp), gli amici elettronici hanno organizzato la raccolta via computer di un libro di ricette. Il [illegible] della vendita sarà donato ai familiari della vittima.

Sono circa [illegible] milioni gli abitanti del cyberspazio. Molti si incontrano attraverso la ragnatela di canali dell'internet, il super-network elettronico che sta dando forma al villaggio globale del futuro. Altri si incontrano su reti più piccole, spesso specializzate in problemi specifici. Esistono forum elettronici per i malati di cancro, gli appassionati di scacchi, i malati di Aids, i collezionisti di farfalle, le femministe. [Ansa]

Manifestazioni in tutto il mondo. A Roma fallito il corteo anti-Ambra: solo 500 ragazze

Donne, la rabbia sconfigge la festa

Un 8 marzo di protesta

ROMA. Non sono mancati i cortei, [illegible] sono mancate le mimose ma è mancata la festa. L'otto marzo è stato [illegible] tutto il mondo un giorno di riflessione e di lotta. Per le donne in Bosnia, per la pace, per dire basta agli stupri e alle molestie, per il lavoro che non c'è.

Tante le manifestazioni in Italia, soprattutto a Roma dove sono sfilati tre cortei. Il più atteso di tutti, quello delle studentesse del coordinamento di base «contro Ambra», la mini-star di «Non è la Rai», [illegible] ha avuto molto seguito. Solo cinquecento le partecipanti che hanno portato la loro protesta contro la donna oggetto - impersonificata secondo loro [illegible] Ambra - davanti agli studi del centro Palatino della Fininvest.

Boncompagni per evitare disordini aveva registrato la trasmissione di ieri. Quindi le lolite più amate dagli adolescenti sono rimaste a casa. E così hanno fatto i loro fans. Almeno quasi tutti. Solo una decina di fedelissimi sono rimasti a presidiare il centro Palatino per difendere la loro «mitica» Ambra. «Siete solo delle rosicone perché lei è bella [illegible] famosa [illegible] voi siete delle cozze», urlavano alle studentesse che comunque non hanno raccolto la provocazione. «Non ci interessano i fans di Ambra, come del resto non ci interessa Ambra - ha spiegato Isabella, in testa al corteo - ma vogliamo protestare contro il modello di donna tutta curve [illegible] ammiccamenti che Berlusconi presenta continuamente sulle sue reti. Sono stati i giornalisti a strumentalizzarci».

Molte le manifestazioni al femminile per la pace in Bosnia. Su «le donne e la guerra, la difficile sopravvivenza delle ex Jugoslavia» si sono concentrate le donne di Cgil, Cisl e Uil che in serata hanno dato [illegible] via a [illegible] fiaccolate a Trieste, Ravenna, Venezia e Pescara. [illegible] contro la guerra sono scese in piazze anche le donne di Cagliari, delle Marche, di Perugia.

A Palermo sono stati raccolti con la vendita delle primule dieci milioni a favore delle donne [illegible] della ex Jugoslavia.

La stessa cosa che avrebbero voluto fare ad Agrigento offrendo [illegible] mazzi di mimose per raccogliere fondi da mandare in Bosnia. Non hanno potuto per la «solerzia» [illegible] un vigile urbano che ha sequestrato tutti i fiori perché le sindacaliste della Cgil non avevano l'autorizzazione per la vendita al pubblico.

E anche a Sarajevo si è voluto celebrare il giorno della donna. Un migliaio di persone si sono radunate nel centro della città per ribadire [illegible] desiderio di pace.

Un otto marzo tranquillo [illegible] Milano dove le mimose sono state portate in carcere alle detenute. Ma non bastano fiori per portare la vita nelle celle. Le donne recluse [illegible] San Vittore [illegible] Opera hanno ricordato alle autorità diritti ed esigenze dei loro giorni dietro le sbarre. Chiedono soprattutto di lavorare: «Ci serve - hanno detto - per preparare il futuro per quando usciremo».

Ma questo otto marzo ha avuto varie facce, tante quanti sono i problemi che pesano sull'universo femminile. E contro le discriminazioni ancora esistenti sul lavoro, in famiglia [illegible] nella società hanno protestato in Germania centinaia di migliaia di donne: ieri hanno incrociato le braccia lasciando i lavori domestici agli uomini.

Uno sciopero «del lavoro casalingo» indetto [illegible] organizzazioni femministe e sindacati che ha fatto titolare al quotidiano «Bild Zeitung»: «chi farà il caffè oggi»?

Per protestare contro il fanatismo religioso, che sempre più incombe sulla libertà della donna islamica, [illegible] Algeri centinaia di donne hanno dimostrato per chiedere al governo «di [illegible] abbassare i pantaloni davanti alle pressioni degli integralisti».

All'insegna dell'impegno sociale e della solidarietà anche [illegible] marzo [illegible] Parigi, dove uno striscione di 35 metri è stato calato dall'Arco di Trionfo per ricordare [illegible] numero [illegible] maggiore di donne vittime dell'Aids. Lo stesso messaggio che la commissione nazionale per la lotta all'Aids ha rivolto ieri alle donne perché l'8 marzo [illegible] una festa d'impegno anche [illegible] tro [illegible] malattia.

Maria Corbi

Un corteo di donne nella capitale. Qui accanto Ambra, [illegible] divetta di «Non è la Rai»

Polemiche ad Agrigento per il vigile che ha sequestrato le mimose che alcune giovani vendevano a favore della Bosnia

---

Salone all'insegna delle novità

«Ulysse», il monovolume della Fiat presentato a Ginevra

Auto, la riscossa parte da Ginevra

GINEVRA
DAL NOSTRO INVIATO

Un'auto che sorride, un fiore, uno slogan: gioia di vivere. E' il motto del Salone di Ginevra. Ma questa edizione [illegible] 64, che si aprirà domani, raccoglie più dubbi e ansia che allegria. I costruttori si interrogano sul futuro. Tanti i problemi [illegible] risolvere all'ombra di una crisi che, Stati Uniti a parte, coinvolge un po' tutti. Qualche segno di ripresa nella Cee, specie in Francia, grazie all'iniziativa governativa [illegible] un premio di 5 mila franchi a chi sostituisce una vettura vecchia di 10 anni [illegible] una nuova, ma la Germania stenta e l'Italia continua a frenare. E l'anno, si prevede, chiuderà in Europa [illegible] una perdita di un milione e 600 mila unità rispetto ai livelli record del '92 (nel '93 furono due milioni).

Così [illegible] Ginevra i discorsi economici [illegible] strategici si mescolano a quelli legati alle novità, che sono tante, una trentina tra modelli nuovi, versioni inedite, concept-cars. Si allarga la sfida nel settore delle auto [illegible] piccole e medio-piccole. Modelli sempre più comodi e sicuri, imbottiti di tecnologia, ben fatti: il cliente è sacro.

Ma i timori non [illegible] traducono [illegible] resa. Anzi. L'industria europea ha affrontato negli anni altri momenti difficili, trovando i migliori rimedi. Paolo Cantarella, amministratore delegato di Fiat Auto, dice: «In Europa [illegible] è fermata quella tendenza a scendere che nel '93 era stata drammatica, ma i livelli restano bassi. In Italia c'è una contrazione generale dei consumi, ma la propensione al risparmio indica che, superata [illegible] fase di stallo per le elezioni politiche, la locomotiva potrebbe riprendere a tirare. Qualunque schieramento vinca, avrà come primo obiettivo la ripresa dell'economia e, quindi, del [illegible] auto».

In questo scenario la Fiat [illegible] cominciato bene il '94. «Abbiamo guadagnato quote di mercato anche all'estero - spiega Cantarella -, ad esempio in Germania, Inghilterra, Spagna. La Punto sta rispondendo alle attese. Attualmente, tra Mirafiori, Melfi e Termini Imerese ne stiamo costruendo 1800-1900 [illegible] giorno. A fine anno toccheremo quota 3 mila. La produzione, in totale, sarà di 450 mila unità, che dovrebbero successivamente salire a 650-700 mila. [illegible] lancio del [illegible] coupé è stato esaltante: un milione e 200 mila persone hanno visitato i concessionari. Un numero enorme per una vettura sportiva. Segno che c'è ancora voglia di auto da sogno».

Ma Cantarella gioca anche altre carte. A Ginevra debutta il monovolume Ulysse, [illegible] la primavera e l'autunno si annuncia una raffica di importanti novità Alfa Romeo e Lancia: l'erede della 33, [illegible] spider [illegible] un coupé, la Dedra Station Wagon e la Tema Anni 90. Prosegue, insomma, quel gigantesco piano di rinnovo di gamme e impianti che è costato 40 mila miliardi di investimenti.

La Fiat si consolida anche all'estero: nel '95 un'auto su tre sarà prodotta oltre confine, in Paesi (Brasile, Turchia, Polonia) dove si riversano anche i modelli costruiti in Italia. E guarda [illegible] futuro con i veicoli elettrici. Cantarella, realisticamente, non pensa a un mercato «spontaneo», ma ritiene - e il piano varato con il governo lo testimonia - che ci sia spazio per un servizio collettivo. Conclude: «Molti costruttori si lanciano nel campo delle piccole vetture, [illegible] un'evoluzione che [illegible] trova preparati. Un bel salone, con novità interessanti».

Vediamole, allora, queste novità, tra cui spicca una vera auto da corsa: è la Ferrari SP 333, una biposto 4 litri e 12 cilindri, destinata al campionato americano Imsa. Prezzo, [illegible] un motore di ricambio, 950 mila dollari. Poi, la cavalcata dei monovolume frutto dell'accordo Psa-Fiat: oltre all'Ulysse, l'Evasion Citroën e l'806 Peugeot. Dal «made in Italy» anche una versione riveduta della Maserati Ghibli, le Fiat Tempra-Tipo [illegible] (dotate di un pacchetto «sicurezza» che comprende Abs e air-bag), la sportiva Alfa Romeo 155 Silverstone.

Alla rassegna svizzera sono esposte in anteprima le Opel Omega, Bmw serie 3 Compact e Audi A8, prima berlina in alluminio al mondo. La Mercedes rinnova l'ammiraglia Classe S e presenta il coupé S420. Tra [illegible] concept-cars spiccano la Bertone Karisma, con porte ad ala di gabbiano e [illegible] Porsche 911, e [illegible] Italdesign Landau, compatta berlina che Giugiaro ha tratto dalla Lexus Gs300.

Michele Fenu

A Parigi Valentino, Ungaro [illegible] Lagerfeld impediscono al regista di riprendere le loro sfilate: «Ci ridicolizza»

«Via il cinema dalla passerella»

Gli stilisti si ribellano alle riprese di Altman

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Gli stilisti si ribellano. Sono arcistufi dell'invadenza [illegible] Altman. Valentino, Ungaro e Lagerfeld, al regista rispondono picche. Non ne vogliono sapere di «comparsate», interviste [illegible] riprese assortite. Ai couturier, inoltre, non piace come Altman ridicolizza, senza pietà, l'ambiente della moda. I tre pezzi da novanta non parteciperanno alla festa [illegible] Bulgari, giovedì [illegible] (dove si gireranno altre [illegible] [illegible] film «Prêt-à-Porter»).

Valentino ha detto no a Kim Basinger [illegible] passerella. E non vuole nessuno dello staff Altman al suo défilé, in calendario oggi. «Questo settore [illegible] uscendo da uno stato [illegible] confusione, l'immagine che Altman vuol dare è negativa. Inoltre l'industria dell'abbigliamento non [illegible] soltanto in Francia», tuona Valentino. «O si gira un film o si presentano le sfilate. L'abbinamento non funziona. Noi stiamo lavorando, non vogliamo casini», dice Ungaro. Off limits pure chez Lagerfeld: «Non voglio fare l'attore, non sono un megalomane. Io creo vestiti per chi vuole vederli, non per l'industria del cinema».

Intanto ieri da Valentino, la troupe della tv tedesca, Première Vision, girava alcune scene del «contro-film», «Beautopia». Uno special sulle modelle più famose. Da Veruschka a Dalma (ex [illegible] di Valentino, ora incinta di quattro mesi [illegible] assistente dello stilista), fino a Nadja Auermann. Pare che Altman abbia tentato, invano, [illegible] comprare questa pellicola (per farla sparire?). In «Beautopia» il creatore romano parlerà della sua esperienza con le top più famose. Valentino Garavani ha [illegible] passato di attore. Si scopre che da giovane faceva la comparsa per sbarcare il lunario nel film [illegible] Renoir «French Can Can» [illegible] in «Marie Antoinette» di De Lanoy.

Oggi Sergio Salerni riprende la sfilata del sarto per trasmetterla su Raiuno. Pronta per il set è un[illegible] Tyra, rivale di Naomi, che annuncia orgogliosa: «Reciterò una parte importante nella commedia "Higher Learning"».

Al Ritz, dove alloggiano le mannequin, non c'è pace, riferiscono seccati gli ospiti. Le indossatrici rientrano [illegible] tarda notte scortate [illegible] playboy italiani (almeno sanno sceglierelì) cantando a squarcia gola «New York-New York». Sempre le stesse? Certo. Chi ha visto Inela Nogic? Un [illegible]timanale raccontava che fosse arrivata da Sarajevo per conquistare le passerelle francesi. Nessuno stilista l'ha sentita nominare. Forse si vedrà oggi da Saint Laurent.

Mentre nei corridoi dell'avveniristico Carrousel [illegible] Louvre piove (problemi [illegible] tubi) - e [illegible] [illegible] leducazione del servizio d'ordine raggiunge vette da primato - si svolgono le sfilate. A rilento, con ritardi mai visti. Una delle più applaudite è stata quella di Emanuel Ungaro (prodotto dal Gruppo Gft). Un omaggio alle piratesse con grandi foulard annodati in testa, gilet ricamatissimi, gonne impalpabili [illegible] giacche [illegible] velluto froissé. Ma anche un inno alle moschettiere avvolte in ampie e morbide cappe, cappelli decorati da riccioli di piume. Stivaloni neri ma niente spada per le donzelle D'Artagnan che pur conservano un'aria sognante nelle bluse leggere come un soffio. Molto corto, [illegible] anche orli al malleolo per paletot in mohair scozzese.

Da Barocco una parata di top vola in passerella con completi di maglia dalle rifiniture geometriche. Courrèges punta sulle trasparenze della plastica lasciando intravedere scampoli di nudità. Lagerfeld, nella linea Kl, indugia sull'abito buccia, quasi [illegible] collant, sovrapposto in tinte al neon, roba da fisici-grissino. Le pellicce finte [illegible] il kaiser versione Chloé, un trionfo [illegible] modelli impero e sottovesti di fettuccia intercalati da gilet, giacchette e cappucci in pelo sintetico, tipo tappeto.

Sul fronte avanguardia [illegible] gli irriverenti cappelli a coperchio, pane [illegible] pastasciutta di Miyake che rende eterni i plissé dei capi con i derivati della caseina. Mentre il suo collega giapponese Yamamoto rielabora scuri kimono per donne prete. E così sia.

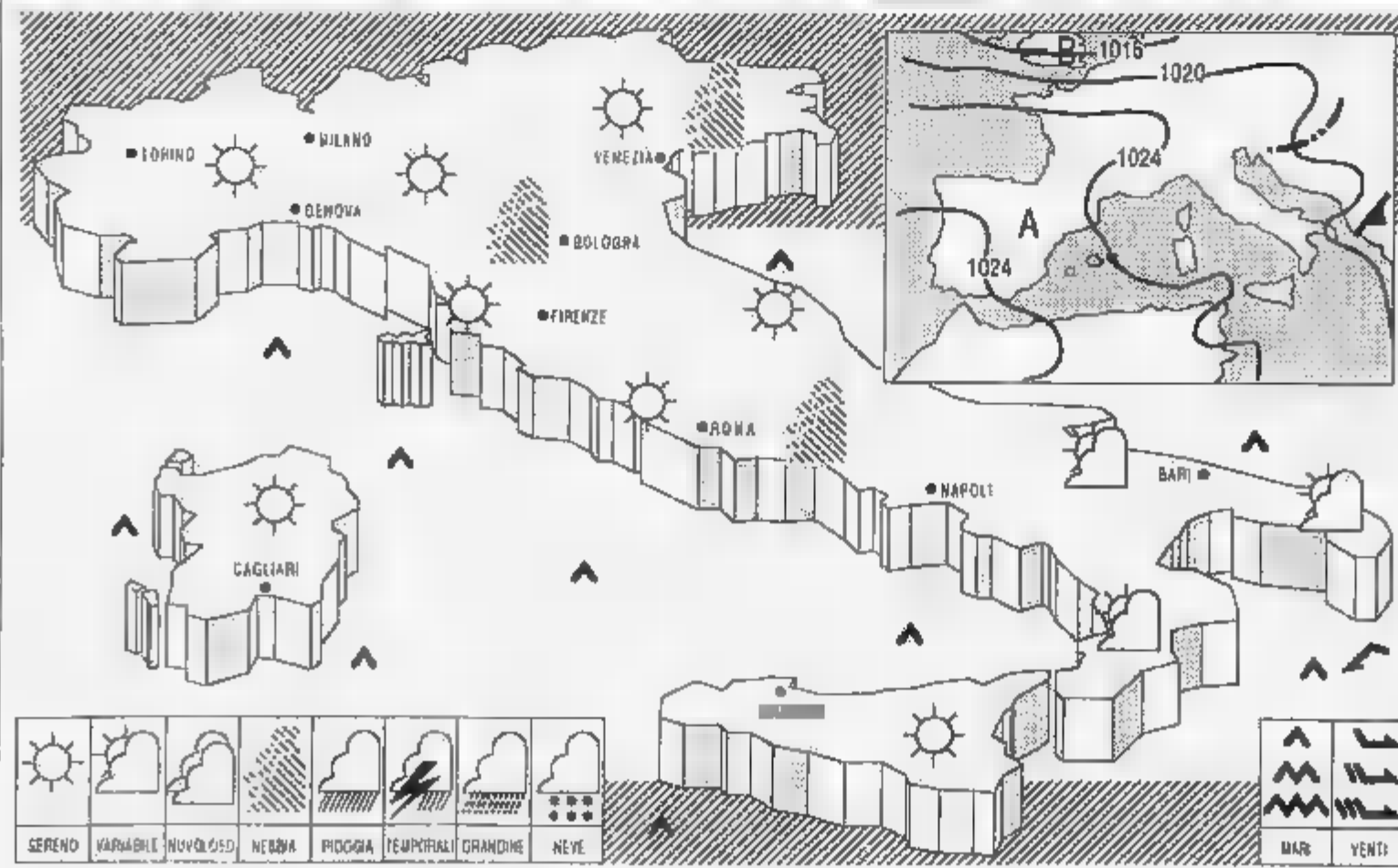
[illegible] Amapane

Lo stilista italiano ha anche vietato a Kim Basinger di girare alcune scene

[illegible] regista Robert Altman [illegible] stato contestato dagli stilisti

Uno [illegible] modelli che hanno sfilato ieri a Parigi è firmato Ungaro

---

SERENO VARIABILE NUVOLOSO NEBBIA PIOGGIA TEMPORALI GRANDINE NEVE MARI VENTI

SITUAZIONE: l'Italia risulta co[illegible] in un'area di alta pressione; deboli infiltrazioni di aria instabile interessano marginalmente il versante adriatico.
TEMPO PREVISTO: su Puglia, Basilicata e Calabria nuvolosità variabile, in ulteriore attenuazione nel [illegible] [illegible] giornata. Sulle altre regioni cielo prevalentemente [illegible] o poco nuvoloso. Nebbia [illegible] pianure settentrionali, in parziale dissolvimento durante le ore centrali della giornata.
[illegible] stazionaria sul Meridione peninsulare, in lieve aumento sul resto d'Italia.
[illegible] ovunque deboli variabili, con locali rinforzi da Nord-Est sul settore jonico.
MARI: localmente mosso lo Jonio, poco mossi gli altri bacini.
[illegible]EVISIONI PER [illegible]NI: su tutte le regioni condizioni di tempo soleggiato; dal pomeriggio temporaneo aumento della nuvolosità al Sud e sulle regioni del medio versante tirrenico. Nebbie [illegible] al Nord e, al primo mattino, banchi [illegible] nebbia anche al Centro e al Sud.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	0	22	Firenze	0	17	Bari	3	17
Verona	3	17	Pisa	4	18	Napoli	6	18
Trieste	7	11	Ancona	[illegible]	14	Potenza	4	16
Venezia	4	14	Perugia	[illegible]	16	S.M. Leuca	7	14
Milano	3	20	Pescara	0	16	R. Calabria	10	18
Torino	3	18	L'Aquila	-1	19	Palermo	9	18
Cuneo	4	18	Roma Urbe	[illegible]	18	Catania	2	18
Genova	8	[illegible]	Roma Ciamp.	5	18	Alghero	4	17
Bologna	6	[illegible]	Campobasso	7	17	Cagliari	4	[illegible]

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	5	14	nuvoloso	Lisbona	14	23	[illegible]
Atene	8	16	variab.	Londra	11	14	nuvoloso
Bangkok	25	34	sereno	Los Angeles	14	20	[illegible]
Berlino	7	12	nuvoloso	Madrid	8	24	[illegible]
Bruxelles	8	14	nuvoloso	Montreal	1	4	nuvoloso
Bucarest	1	6	nuvoloso	Mosca	-14	-6	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	nuvoloso	New York	5	10	pioggia
Buenos Aires	19	[illegible]	[illegible]	Parigi	10	14	nuvoloso
Copenaghen	0	8	[illegible]	Pechino	-5	4	[illegible]
Dublino	8	11	nuvoloso	Praga	6	12	nuvoloso
Francoforte	9	9	nuvoloso	Rio de Janeiro	18	28	[illegible]
Gerusalemme	[illegible]	11	sereno	Sofia	2	7	[illegible]
Ginevra	4	13	nuvoloso	Sydney	16	25	[illegible]
Helsinki	-1	[illegible]	nuvoloso	Tokyo	7	8	pioggia
Johannesburg	15	26	nuvoloso	Varsavia	1	5	[illegible]
Il Cairo	[illegible]	22	sereno	Vienna	10	12	nuvoloso

VIAGGIO NEI BALCANI 2. Miseria di vita quotidiana: fra i commessi che all'Est non sorridono mai

SOFIA

Il neocapitalista triste

Sguardi tra diffidenza e arroganza: qui il cliente non ha ancora ragione

Concorrenza, cortesia concetti ignoti per l'ex comunista

SOFIA

PORTAVA una camicia bianca semi-trasparente, che lasciava intravedere un [illegible] reggiseno [illegible] pizzo. Quando si chinò verso di me per prendermi [illegible] passaporto, fiutai anche un profumo [illegible]. Inoltre, aveva un bel taglio dei capelli e parlava un buon inglese. Eppure, mentre [illegible] guardavo ritta dietro il banco della reception dell'Hotel Sheraton, qualcosa [illegible] respingeva. Emanava un'aria strana e scontrosa, come le sue tre colleghe. Rispose alle mie domande in modo lapidario, quasi scortese, come se dare informazioni dipendesse dalla sua buona volontà e non facesse invece parte del suo lavoro. *E non sorrideva.* Questo era un segno sicuro che mi trovavo a Sofia.

Qui le signorine della reception, i fattorini, i ragazzi dell'ascensore e le cameriere [illegible] sorridono mai, [illegible] per il prezzo di [illegible] dollari [illegible] notte, che probabilmente fa dello Sheraton di Sofia l'albergo più caro, nel [illegible] genere, del mondo. Dietro il bancone, nell'elegante ingresso di marmo [illegible] caratteristico gusto occidentale, [illegible] ragazze della reception si comportavano come principesse. Forse pensavano che l'albergo fosse loro. Dopo tutto, fino [illegible] poco fa ogni cosa non apparteneva [illegible] a loro, al popolo? Quando compare un ospite, lo guardano con un'aria di leggero, ma visibile fastidio, come a dire: «Chi è lei? Che cosa vuole?». Inoltre, lasciano chiaramente intendere che dovete meritarvi la loro gentilezza, come un favore speciale, una sorta di premio personale. Sembravano troppo orgogliose per sorridere, indicando a un cliente che sì, siamo qui per lei, ma non vedrà il nostro sorriso, perché quello [illegible] ha prezzo. I loro volti, graziosi ma di pietra, hanno l'aria di non aver mai sentito parlare di cortesia. E soprattutto, è come se nessuno avesse mai detto loro che sono qui *per servire.*

L'atteggiamento è sempre il medesimo dappertutto. Quando sono entrata nell'ufficio delle linee [illegible] austriache, nel Maria Luiza Boulevard, le due giovani impiegate si sono limitate ad alzare gli occhi dallo schermo [illegible] computer e, anziché rispondere alla mia domanda, una di loro ha scrollato le spalle continuando a parlare al telefono, totalmente immersa [illegible] conversazione privata. Dopo aver aspettato mezz'ora mi hanno dato un biglietto sbagliato. Sono uscita senza nemmeno una parola di scusa, anzi, la ragazza era furibonda perché lo avevo rifiutato! Di nuovo, neppure il sospetto che fossero lì per servire i passeggeri. E [illegible] per un attimo ho visto una traccia di sorriso su una delle quattro facce di ghiaccio delle impiegate.

All'ospedale Pirogov, dove sono andata perché mi serviva con urgenza un esame [illegible] sangue, una donna del laboratorio ha cominciato a sbraitarmi contro appena aperta la porta. Ho aspettato stoicamente che si calmasse. Quando finalmente [illegible] potuto spiegarle che cosa volevo - e quando ha capito che ero straniera - ha deciso di avere pietà di me. La gente, in sostanza si comportava come se io [illegible] alla sua mercé o come se esistessi grazie a loro, non [illegible]. [illegible] dire il vero - come avrebbero potuto imparare qualcosa [illegible] diverso? Dove [illegible] potuto vedere un sorriso? Passando tutta la vita tra facce scure [illegible] cupe, ingrigite dalla durezza quotidiana, non avevano avuto nessuna possibilità di cambiare. Anche perché non ne [illegible] affatto la [illegible].

Ricordo il mio primo volo a New York, nel 1983. Appena [illegible] al JFK, una hostess ci ringraziò per [illegible] volato PanAm - il che [illegible] abbastanza strano alle mie orecchie - e poi aggiunse: «Siamo fieri di essere al vostro servizio». Fieri di servire? Com'è possibile che qualcuno sia fiero di *servire?* - mi ricordo di aver pensato. Per me, quello era stato uno choc culturale. Non [illegible] abituata [illegible] verbo [illegible] con una connotazione positiva. Nel mio vocabolario Est europeo, poteva significare soltanto qualcosa di cattivo, come asservimento, schiavitù, umiliazione. Poi ci fu un secondo choc culturale: il sorriso con cui [illegible] accoglievano in qualunque negozio o ristorante. Era [illegible] inusuale [illegible] dere la gente [illegible]. Allora, però, [illegible] afferrai quanto il sorriso sia importante in qualunque professione. In panetteria un'altra sorpresa. Una giovane mulatta alla cassa [illegible] sorrise: «E oggi, come va?». Le risposi «Sono un po' stanca per il fuso». Ma [illegible] avevo [illegible] finito la mia frase, che [illegible] rivolgeva già [illegible] domanda [illegible] cliente successivo. Era chiaro che non aveva nessuna intenzione di ascoltare la risposta, meno ancora [illegible] conoscere la verità. Mi [illegible] imbarazzata. Non avevo ancora capito che quello era un codice di comunicazione che non aveva nulla a che vedere [illegible] un autentico interesse. L'unica risposta giusta e appropriata, come imparai in fretta, era: «Bene, grazie». [illegible] questo rapido scambio di frasi convenzionali era assai meglio dell'espressione sospettosa e ostile stampata sulle facce dei commessi nella mia parte del mondo. Così, quando una mulatta mi salutava [illegible] sorriso: «Buon giorno!» - [illegible] le sorridevo e dicevo: «Anche a lei!». Avevo capito quanto il [illegible] sia importante e anche bello da vedere.

Ma un sorriso è cosa rara, a Sofia. Puoi passare da un negozio a un albergo - privato o no, fa lo stesso - ed è come cercare un filone d'oro. Neppure i venditori di strada hanno ancora scoperto il trucco. Ti guardano come se il tuo unico scopo nella vita fosse quello di rubare la loro frutta e non quello [illegible] pagare un prezzo per averla. Sofia è un buon posto per osservare questo contrasto tra il mondo capitalista e quello comunista, perché i cambiamenti sulla superficie della città sono ben visibili.

Negli ultimi [illegible] la città ha cambiato faccia, ci sono molti negozi privatizzati dove si vendono cibarie, abiti o strumenti elettronici. Ci [illegible] ristoranti e piccoli caffè e dappertutto fiorisce lo spirito dell'impresa privata, dalle bancarelle di strada alle insegne di società di consulenza. Ma non c'è ancora competizione per accaparrarsi i clienti. La gente è affamata di tutto ciò che è nuovo e occidentale e dovrà passare un po' di tempo prima che sia satura di quanto viene offerto - e di *come* viene offerto. Se pensato che i consumatori di oggi fino a ieri dovevano lusingare un commesso per ottenere un paio di scarpe, sarà più facile capire l'atteggiamento sia [illegible] consumatori sia dei venditori. Capirlo, comunque, non aiuterà a sopportarli.

Più mi guardavo attorno nella nuova, capitalista Sofia, più pensavo alla frase della hostess che avevo sentito e risentito negli Stati Uniti. In questo Paese ex comunista, nessuno è fiero di essere [illegible] servizio di qualcuno. Al contrario, è piuttosto ovvio che si detesti di cuore la sola idea di servire. E un sorriso è segno non di cortesia ma di inferiorità - perciò [illegible] detestato! Nessuno ha capito il principio che il cliente ha sempre ragione per il semplice fatto che paga.

Questo atteggiamento rivela due cose. La prima è che loro non hanno mai [illegible] soldi e di conseguenza non ne conoscono [illegible] potere. In secondo luogo, il capitalismo è un processo che confonde, anziché mantenere [illegible] promessa di una società [illegible] benessere immediato. Confonde, perché tutti devono lavorare sodo e comunque solo pochi diventano ricchi. Confonde, perché non ti garantisce un lavoro né la sicurezza, l'assistenza medica [illegible] pensione. L'idea di giustizia sociale, anche se significa nient'altro che povertà per tutti, è [illegible] fortemente presente qui, [illegible] nella politica, almeno nella morale. La gente [illegible] è abituata al fatto che qualcuno ha i soldi e reagisce con aggressività o disprezzo, lasciando intravedere un conflitto fra la nuova economia e i vecchi valori morali comunisti. E' vero, i soldi non ti rendono migliore, ma sicuramente ti danno il diritto di chiedere servizi decenti in cambio del tuo denaro.

D'altra parte, se ripenso alla mia educazione, ai nostri vecchi testi di storia, che dipingono i capitalisti come grassi signori con il cilindro e [illegible] sigaro, mentre i lavoratori avevano un aspetto magro e debole, quasi stessero per morire.... O se ricordo le lezioni [illegible] sullo sfruttamento di classe, non solo degli operai, [illegible] anche dei contadini... Bene, allora posso vedere da dove viene questa cultura del *non* [illegible]. I lavoratori comunisti liberati hanno effettivamente [illegible] loro orgoglio e l'idea di servire qualcuno [illegible] rientra nella loro ideologia. Questo, sommato all'egualitarismo, fa capire che la semplice idea di *servire* qui non può fare parte di un codice di comunicazione. Anzi, potrebbe significare *umiliazione*. Lo stesso vale per un sorriso. Non molto tempo fa, un sorriso suscitava diffidenza. Perché sorridere? Vuol forse dire che si è felici? E com'è possibile, [illegible] tanta miseria intorno? Mostrarsi felici era una provocazione, un motivo per considerare una persona sospetta, o come minimo sfrontata. Se nel comunismo tutti erano infelici per definizione, allora è logico che nessuno avesse un sorriso stampato in faccia né che questo potesse essere parte di una qualunque professione. [illegible] cultura del [illegible] *sorriso*, le leggi del nuovo sistema, i nuovi valori e comporta[illegible] non sono ancora ben chiari. E' vero, nella cultura del [illegible] non tutti sorridono e molti lo fanno solo per dovere professionale, ma la differenza è che [illegible] sorriso ha una legittimazione, è lecito sentirsi felici [illegible] anche solo sentirsi bene, ed esprimerlo [illegible] un sorriso. A Sofia, ho capito che quelli che noi chiamiamo abitudini o costumi sociali, nelle nuove circostanze rivelano incomprensioni cruciali, sono addirittura il segno di uno scontro culturale. Per vincerlo, occorre ben più dell'introduzione [illegible] libero mercato, o dell'iniziativa privata o anche della democrazia.

La prossima volta che [illegible] Sofia vedrò un sorriso, per me sarà [illegible] vero segno di cambiamento.

Lasciando la città, presi un taxi per l'aeroporto. Il conducente della vecchia Lada non mi diede neppure un'occhiata e biascicò il prezzo della corsa con la sigaretta pendula all'angolo della bocca. La macchina vibrava tant'era alta la disco music. Il collegamento radio era aperto e trasmetteva continuamente un terribile rumore. Io [illegible] dissi [illegible] parola, non osai. Ovviamente, questa era la sua idea di un taxi privato come mezzo di trasporto pubblico, e il suo messaggio era: «Questa è la mia macchina e faccio quello che mi pare [illegible] e mi piace. Chiaro?». Sì, signor taxista, tutto chiaro.

Slavenka Drakulic

BARNUM

LO SPETTACOLO DELLA SETTIMANA

I telespettatori? Imbecilli Lo ha deciso Carlo Magno

Trappole e traditori: è stato abolito il colpo di scena

Sono più sofisticati persino i Tre Moschettieri

A parte che più della vita di Carlo Magno sembrava la vita di San Francesco; a parte che gli strafalcioni storici si sprecavano; a parte che il casting devono averlo fatto tirando [illegible] a sorte; a parte la fastidiosa sensazione di una tirchieria mal dissimulata, con quelle battaglie tutte in taglio stretto, i cortei che al massimo vedi venti persone, e la corte vaticana costretta in una [illegible] di sala d'aspetto; a parte l'ostinazione nell'infilare tutte le scene di [illegible] in piscina, ma perché? a parte l'inattaccabile apatia dei terribili guerrieri franchi, tutti ordinatini e svogliati come solo riescono ad esserlo i coristi, all'Opera, quando fanno i soldati; [illegible] parte il finale, noioso e frettoloso; a parte tutto questo, e altre amenità, [illegible] *Carlo Magno* che ha dilettato milioni di italiani per tre domeniche aveva qualcosa di istruttivo. Non su Carlo Magno (li, anzi, deve aver fatto solo guasti). Sulla televisione.

La cosa più sconcertante, in tutto [illegible] gran polpettone, era la sceneggiatura. Meglio: l'idea di sceneggiatura che teneva su il tutto. L'idea di narrazione. Metodicamente, e con lucida, straordinaria coerenza, quella storia hanno deciso di raccontarla alla luce di un'unica, elementare certezza: il telespettatore è un imbecille. Non è uno che è in grado [illegible] capire: è uno [illegible] bisogna cacciare le [illegible] in testa col martello. Se per esempio Carlo Magno sta chiacchierando con la madre sul tema «una vita matrimoniale da schifo», e subito dopo lo sceneggiatore ha deciso di illuminarci sulle trame eversive del perfido duca di Baviera, quello che è escluso è che, semplicemente, le due scene passino una dopo l'altra: è chiaro che l'imbecille col telecomando in [illegible] non capirebbe [illegible] sarebbe traumatizzato da un così repentino scarto spaziale e temporale. Così, la sequenza giusta diventerà: i due parlano di matrimoni e disastri, quando hanno finito [illegible] madre di Carlo, di punto in bianco e senza nessuna apparente ragione, poserà il lavoro a maglia e dirà una cosa del tipo: «Certo che quel duca di Baviera non mi piace niente...». Stacco. Primo piano del suddetto Duca, illuminato da sotto, come i bambini quando fanno i mostri con la pila sotto il mento, che sorride maligno e [illegible] sfrega le mani, assaporando il tradimento. Tre puntate da due ore: tutte così. Se deve succedere qualcosa, garantito che te lo dicono prima. E' abolito il colpo di scena: evidentemente troppo complesso per il decerebrato che sta davanti al tivù, viene sostituito da una fitta rete segnaletica a prova di imbecille che mette al sicuro da qualsiasi sorpresa. Se qualcuno tradisce, hanno incominciato [illegible] dirtelo venti minuti prima. Se Carlo si infila nella trappola di Roncisvalle, tutti - tranne lui, ovviamente - se ne sono accorti [illegible] da mesi. Dato che ti devono spiegare tutto (tu, da te, non capiresti), tutti si dilungano in gran spiegazioni, e dato che non lo possono fare guardando te (il decerebrato), lo fanno parlando a Carlo: geniale trovata degli autori grazie alla quale il decerebrato diventa lui, Carlo, strano [illegible] sempre intento a farsi raccontare come vanno le cose visto che lui, da sé, ci capisce poco (evidentemente era, in nuce, un teleutente).

Ora: *Carlo Magno* non era una situation comedy, non era un serial: era [illegible] film. Ma attenzione: un film [illegible] la televisione. La cosa che sconcerta è che, in quanto televisivo, usasse una tecnica narrativa che ormai al cinema suonerebbe ridicola. Non c'è più nessuno, al cinema, che [illegible] scendere sotto una certa soglia di didascalica stucchevolezza. E anche il prodotto più commerciale - per dire: i *Tre moschettieri* attualmente in circolazione - usa meccanismi narrativi molto più sofisticati che *Carlo Magno*. Così, quel kolossal [illegible] fa per dire) spiegava con precisione la divaricazione che [illegible] vuole sancire fra pubblico del cinema e pubblico della televisione. Considerato che il cinema usa tuttora [illegible] nella maggior parte dei casi una struttura narrativa [illegible] sostanzialmente elementare - mille volte più schematica e semplice di quella, ad esempio, che si può permettere un libro - quel che salta all'occhio è: l'idea che ci si è fatti del teleutente [illegible] di uno che sta sotto i minimi sindacali [illegible] intelligenza.

Viene da chiedersi: sarà vero? [illegible]. Certo, qualche dubbio si [illegible] [illegible] diritto di coltivarlo. E' vero che [illegible] pubblico televisivo è più disattento, più episodico: ma la contromisura è Beautiful, che sembra scemo ma [illegible] è, perché è fatto [illegible] per stupidi ma per gente che intanto stira, va a fare una telefonata, mette il pannolino [illegible] Katia, salta due puntate, ma [illegible] importa, alla fine capisce lo stesso. Chiamali fessi. Ma *Carlo Magno*, [illegible]: quello [illegible] un film: se ti alzavi un attimo non capivi più niente. Se restavi seduto capivi anche se non volevi. Lì crepitava in tutto [illegible] suo nitore la convinzione che, semplicemente, chi sta davanti al televisore va avanti col cervello in prima. Ma perché? Chi l'ha detto? Bernabei? L'Auditel? Il Censis? La Costituzione? Il Gabibbo? Oscar Mammì? Il Papa?

Alessandro Baricco

[illegible] Atto d'accusa, mentre gli occidentali si ritirano

«Neocolonialisti»: un libro di Del Boca critica Usa, Italia e Nazioni Unite

Somalia, il doppio fallimento

Verso nuove stragi, e l'Onu è impotente

MANCANO poche settimane al ritiro del contingente americano dalla Somalia. La decisione fu presa nell'autunno dell'anno scorso dopo gli scontri sanguinosi [illegible] luglio, le inutili operazioni di polizia dell'agosto e la distruzione di [illegible] elicottero americano in settembre. «E' giunta l'ora - disse Clinton [illegible] settembre - di varare una strategia politica che restituisca [illegible] Somalia [illegible] somali». Intendeva dire che non [illegible] più disposto [illegible] sopportare i costi umani e finanziari dell'operazione. Lo disse ancora più chiaramente il 7 ottobre, quando annunciò che le truppe americane se ne sarebbero andate prima del 31 marzo 1994. Nei giorni seguenti Andreatta dichiarò che l'Italia avrebbe ritirato le proprie truppe entro sei mesi [illegible] Fabbri, ministro della Difesa, precisò in dicembre che anche il corpo italiano sarebbe stato rimpatriato entro la fine di marzo [illegible] ne andranno nel frattempo i francesi, i tedeschi, i belgi. Sembra di tor[illegible] a Beirut fra il 1982 e il 1984. La logica dei grandi interventi internazionali è sempre la stessa: tutti insieme quando l'opinione pubblica internazionale lancia fiori ai partenti, tutti a casa quando le [illegible] vanno male e [illegible] vuole restare sul posto col cerino in [illegible] dell'operazione fallita.

Comincerà a Mogadiscio, in primavera, il terzo atto della tragedia somala. Un libro di Angelo del Boca apparso in questi giorni presso Laterza (*La trappola somala. Dall'operazione Restore Hope al fallimento delle Nazioni Unite*) [illegible] permette di meglio ricostruire i primi due.

Tutto comincia con la risoluzione n. 794 adottata dall'Onu il [illegible] dicembre 1992. Alla fine di [illegible] anno in cui 250 mila somali erano morti di fame, Bush volle chiudere la sua presidenza in bellezza con una grande operazione umanita[illegible] che avrebbe restituito speranza e fiducia a una delle più sventurate nazioni africane. Per mettere fine alla guerra civile e nutrire le popolazioni affamate sbarcarono a Mogadiscio, nella notte fra l'8 e il 9 dicembre, circa 7500 soldati americani a cui si aggiunsero nei giorni seguenti 5 mila pakistani, [illegible] mila indiani, [illegible] italiani, 1700 tedeschi, 1500 marocchini, 1100 francesi, 970 belgi e altrettanti militari del Bangladesh. Il segretario generale dell'Onu, Butros-Ghali, chiese che il corpo di spedizione disarmasse anzitutto le fazioni della guerra civile, in particolare quelle di Aidid e Mahdi che avevano terrorizzato e saccheggiato [illegible] Paese nei mesi precedenti. Ma Bush voleva che i ragazzi tornassero [illegible] rapidamente dopo un'operazione dimostrativa [illegible] incruenta.

Anziché sfruttare l'effetto psicologico dello sbarco trionfale, gli americani preferirono quindi intavolare improbabili trattative con i signori [illegible] guerra e promuovere una conferenza di pace che si tenne a Addis Abeba in gennaio, [illegible] i soliti accordi traditi e ultimatum violati. Passò qualche settimana [illegible] le forze dell'Onu cominciarono impercettibilmente ad affondare nelle sabbie mobili d'una situazione senza sbocchi. Furono sequestrate circa 50 mila armi leggere [illegible] venne ripristinato l'ordine in buona parte della Somalia. Ma le milizie [illegible] delle fazioni conservavano intatti i quartier generali, i nascondigli, [illegible] strutture operative, l'armamento pesante, i mezzi di trasporto, [illegible] capacità di ricattare le popolazioni e di usarle, all'occorrenza, come scudi umani.

Il secondo atto cominciò in maggio [illegible] allorché gli americani conclusero l'operazione Restore Hope, ridussero [illegible] loro presenza militare e misero il resto delle loro forze, nominalmente, alle dipendenze di un generale turco. Lo stallo fu rotto il 5 giugno, quando un distaccamento pakistano che [illegible] di localizzare un deposito di armi fu [illegible] dalle truppe di Aidid, perdette in combattimento [illegible] uomini e [illegible] a sganciarsi soltanto grazie all'arrivo [illegible] alcuni reparti corazzati della Folgore. Si riunì il Consiglio di sicurezza e autorizzò il segretario generale dell'Onu a «prendere tutte le misure necessarie». Cominciò [illegible] caccia [illegible] Aidid [illegible] cominciarono al tempo stesso i diverbi fra ameri[illegible] bellicosi [illegible] italiani prudenti, con accuse reciproche, sgarbi [illegible] grande imbarazzo dei rispettivi governi. Il dissidio risaliva probabilmente alla fase iniziale della spedizione, quando l'Onu e alcuni funzionari americani [illegible] accettato malvolentieri l'intervento italiano.

La guerra contro Aidid fu condotta da allora nella peggiore delle condizioni possibili. Gli americani volevano risultati rapidi e conclusivi, gli italiani volevano evitare le prove di forza, l'Onu era d'accordo con la strategia degli americani, [illegible] non riusciva a controllarne i movimenti e finì per prendersela soprattutto [illegible] gli italiani. Il risultato di questi litigi nel campo [illegible] Agramante [illegible] quello di cui abbiamo parlato all'inizio: una serie di scontri sanguinosi, la morte di alcuni soldati italiani e americani, una radicale inversione di rotta [illegible] infine la decisione di «restituire la Somalia [illegible] somali» o, per meglio dire, di restituire i somali ai signori della guerra. Così finisce il secondo atto della tragedia.

Del Boca ha critiche e accuse per tutti. Agli americani rimprovera di non avere disarmato le fazioni quando potevano farlo e di [illegible] trasformato un'operazione umanitaria in una guerra sanguinosa. Agli italiani, di non [illegible] tenuto conto del loro passato coloniale e di avere mandato soldati [illegible]ché tecnici, medici, personale civile. All'Onu di avere agito incoerentemente [illegible] sussultoriamente. A gruppi di pressione e governi, fra cui il nostro, di avere segreta[illegible] coltivato propositi neocolonialisti. Ma il suo libro dimostra soprattutto che di guerre somale, nel 1993, se [illegible] sono combattute due. Alle battaglie nelle vie di Mogadiscio ha fatto da contrappunto la guerra degli editoriali, dei comunicati ufficiali, dei dibatti parlamentari. Siamo andati in Somalia per rispondere allo sdegno della pubblica opinione e abbi[illegible] deciso di uscirne quando la stessa pubblica opinione ha deciso che [illegible] vita di un soldato bianco valeva molto più della vita [illegible] somali. Non abbiamo combattuto contro Aidid. Abbiamo egoisticamente combattuto le uniche guerre che appassionano l'opinione occidentale [illegible] in particolare quella del nostro Paese: militaristi contro antimilitaristi, pacifisti contro bellicisti, filoamericani contro antiamericani, progressisti contro conservatori. [illegible] Boca sbaglia [illegible] crede che un mandato fiduciario dell'Onu per la ricostruzione dello Stato somalo sarebbe stato «colonialista». Colonialista fu la decisione di voltare le spalle agli «indigeni» non appena l'operazione di[illegible] meno incruenta [illegible] telegenica di quanto avessimo pensato.

Le conseguenze di questa guerra perduta sono due, egualmente disastrose. In primo luogo i somali verranno abbandonati, dopo la fine [illegible] marzo, ai ricatti e alle vessazioni dei signori della guerra. Ricominceranno i combattimenti e le stragi, ricomincerà il brigantaggio, ricomincerà la tirannia della fame.

In secondo luogo è fallita l'unica grande operazione dell'Onu che avesse ragionevoli possibilità di successo. In Bosnia l'organizzazione può soltanto nutrire le popolazioni [illegible] aspettare che le fazioni si stanchino di combattere. In Somalia, invece, avrebbe po[illegible] ricreare, con un mandato di lungo respiro, le condizioni della convivenza civile. Non vi è riuscita perché i [illegible] membri maggiori hanno preferito «andare, vedere e vincere», con i risultati che sono sotto i nostri occhi. All'inizio di una nuova fase storica, d[illegible] fine della guerra fredda, il successo dell'esperienza somala avrebbe creato le premesse per una forte presenza dell'Onu sulla [illegible] internazionale. L'insuccesso renderà l'organizzazione zoppa e pavida, se [illegible] addirittura impotente.

Sergio Romano

Il generale Aidid, capo di una delle fazioni che hanno insanguinato la Somalia. A sinistra lo storico Angelo del Boca

Soldati italiani in Somalia. A sinistra lo sbarco americano, nel dicembre '92

Ma vero colonialismo è voltare ora le spalle agli «indigeni»

FATTI [illegible]

Un film per invogliare i bambini a leggere

LOS ANGELES. Film per invogliare i bambini [illegible] riscoprire il gusto della lettura [illegible] riavvicinarsi ai classici: l'idea è stata di David Kirschner, presidente della Hanna-Barbera e [illegible] di film come *Fievel sbarca in America*. Il film si intitola *The Pagemaster*, Il Signore delle pagine. Protagonista è Richard, un ragazzino che ha paura di tutto ciò che lo circonda, che arriva alla biblioteca in una notte buia [illegible] tempestosa e che, mentre osserva gli affreschi [illegible] soffitto, sente la vernice che gli cola addosso. Diventa lui stesso un cartone animato [illegible] inizia le sue peregrinazioni nel mondo della fantasia. Prodotto da Ted Turner, *The Pagemaster* dovrebbe essere uno [illegible] grandi film del prossimo Natale. Macaulay Culkin ha accettato di fare la parte di Richard nei 20 minuti non animati e di prestargli la sua voce nel resto del film. Il protagonista di *Mamma, ho perso l'aereo*, a 13 anni già multimiliardario, per il film, bontà sua, [illegible] è accontentato di soli due milioni di dollari. [l. s.]

Biennale arte, [illegible] contro [illegible]

ROMA. Una cinquantina di artisti, [illegible] cui Umberto Mastroianni, Giò Pomodoro e Emilio Tadini, ha inviato una lettera aperta al presidente e al Consiglio direttivo della Biennale di Venezia: «In attesa dell'applicazione della nuova legge non riteniamo opportuno che procedia[illegible] alla nomina di un direttore del settore arti visive, visto anche il profondo desiderio di grandi cambiamenti nel modo di concepirle [illegible] promuoverle». Il gruppo si dice insoddisfatto dell'ultima edizione, il cui [illegible] (Achille Bonito Oliva) ha riproposto la sua candidatura, perché ritiene che la Biennale del centenario non vada consegnata [illegible] chi «considera le opere d'arte visive un prodotto effimero», a chi concepisce «l'attività del critico come sostitutiva o addirittura precedente l'opera d'arte». Anche [illegible] associazione docenti universitari di Storia dell'arte, presieduta da Filippo Crispolti, evidenzia in una nota l'opportunità che l'edizione '95 «segni un [illegible] cambiamento di mentalità» e propone «l'affidamento straordinario della [illegible] cura a [illegible] team di esperti [illegible] accertata competenza, comprendente stranieri e guidato da una personalità di grande rilievo storico-critico internazionale». (Ansa)

[illegible] AL GIORNALE

Poveri noi, funghi marci deambulanti; brutte notizie alle 8 di sera

[illegible] spasmi della «kimika»

Martedì 1° marzo leggo in prima pagina [illegible] *La Stampa* l'articolo «Il mistero del sangue al veleno», con la notizia di medici intossicati e colpiti da difficoltà respiratorie, spasmi muscolari, nausee, svenimenti. Ascolto poi la stessa notizia, al Tg [illegible] delle 13, ma con un commento aggiunto, sul tipo: «Dagli accertamenti eseguiti, pare che nel sangue delle pazienti vi fosse accumulo [illegible] pesticidi, vista la composizione dei gas organici che si sprigionavano...».

E conclude il Tg 2: «Resta da chiedersi come possano aver ingerito dei pesticidi...». Questo è invece, purtroppo, il fatto normale!

I pesticidi agricoli (diserbanti, antiparassitari, concimi chimici, fungicidi ecc.) si [illegible]mulano continuamente nel corpo umano e anche animale, perché fanno parte ormai della catena alimentare, benché i potenti detentori della «kimika» tentino pubblicamente di rassicurarci, minimizzando il discorso sugli effetti nocivi.

L'accumulo [illegible] l'interazione di tali sostanze dà luogo nell'organismo a reazioni dannose, che in alcune persone si evidenziano con allergie tipiche (nei casi migliori), in molte con tumori...

Stiamo diventando poveri funghi marci deambulanti (e ogni tanto «scoppiamo» per saturazione), essendo costretti a respirare e ingerire massicce dosi [illegible] sostanze chimiche, debitamente «approvate».

L'agricoltura con metodi integrati, o biologici, [illegible] biodinamici, è praticata da poche persone, le quali ritengono che la salvaguardia della salute pubblica sia più importante degli alti profitti pecuniari.

Paola B. Riboni
Casale Monferrato (Alessandria)

«Le donne [illegible] Tg1 mi deprimono»

Cara *Stampa*, tramite tuo, vorrei informare i nuovi dirigenti della Rai - i «professori» - ch[illegible] le notizie del Tg1 delle ore 20 lette da Maria Luisa Busi [illegible] brutte e deprimenti allo stesso mo[illegible] di quando le leggeva Angela Buttiglione.

Elisabetta Crognoli
San Mauro (Torino)

Trapianti, spettacolo [illegible] immortalità

Sabato sera alle ore 20,40 Raidue ha trasmesso «Trapianti: Pezzi d'uomo». E' turpe che la televisione di Stato per la quale paghiamo l'abbonamento e che ha il sostentamento dello Stato affronti tale argomento senza sentire anche chi non vuole che sul proprio corpo avvengano trapianti [illegible] espianti. La metodica dei trapianti scardina le radici culturali dell'umanità, dall'etica morale religiosa ai sentimenti verso il morente e il morto.

La trasmissione è [illegible] letta a sostegno dei medici incriminati per aver sottoposto le persone, che si erano affidate alle cure dell'ospedale, ad asportazione non autorizzata [illegible] organi. Dalla trasmissione medesima si è capito bene che i trapianti sono spettacolarità, protesa [illegible] la conquista dell'immortalità, [illegible] che in concreto crea vita effimera.

Carlo Bonicelli
Valmadonna (Alessandria)
Comitato Piemontese della Lega Nazionale Contro la Predazione di Organi e la Morte a Cuore Battente

La Bibbia disse: meglio sposarsi

Tra i recenti fatti di cronaca è stato dato un certo rilievo alla notizia «giallo-rosa» dell'amore clandestino fra una signora sposata e un sacerdote, terminata malamente con una denuncia alla donna per istigazione al suicidio. La vicenda molto probabilmente scatenerà la curiosità morbosa dei settimanali rosa, ma merita anche una riflessione più seria.

In primo luogo, questo caso riafferma la grave difficoltà per i preti cattolici di tener fede al non scritturale obbligo del celibato. Non tutti i cristiani [illegible] che tale divieto fu imposto dai vertici ecclesiastici solo nel 1139 d. C., contro le indicazioni bibliche dell'apostolo Paolo, per il quale il vescovo deve essere «irreprensibile, non *sposato* che una sola volta... (Uomo che) sappia dirigere bene la propria casa e abbia figli sottomessi con ogni dignità» (1 Timoteo 3:2-5). Nel Nuovo Testamento il celibato può essere scelto, e anzi è raccomandato per una maggiore dedizione al Signore (1 Corinzi 7:32-35). Ma [illegible] è vincolante in perpetuo. Se uno non ce la fa a «vivere in continenza», si sposi! «E' meglio sposarsi che ardere» (1 Corinzi 7:9) dice l'apostolo. Addirittura Paolo giunge a mettere in guardia i credenti da quegli uomini allontanati dalla fede che «*vieteranno* il matrimonio» (1 Timoteo 4:1-3).

Un secondo aspetto della vicenda riguarda il comporta[illegible] delle autorità ecclesiastiche nei confronti dei preti colpevoli di gravi violazioni della morale evangelica. Risulta infatti che, scoperta la relazione illecita, il sacerdote sarebbe stato semplicemente *trasferito* in una parrocchia a 40 chilometri di distanza.

Ritengo che l'elemento più inquietante emerso dalla recente esplosione di casi di preti pedofili negli Usa e che recidiva nel caso di cui trattiamo, sia [illegible] tanto, o non solo, la gravità dei reati commessi, quanto l'atteggiamento della gerarchia cattolica verso i responsabili. Molti vescovi, che pure mostrano tanto zelo nel denunciare l'immoralità del mondo scristianizzato, anziché *scomunicare* i propri preti colpevoli (si veda la nota a 1 Corinzi 5:5 sulla Bibbia di Gerusalemme), si limitano a trasferirli in altre parrocchie!

Parlando dei capi religiosi del suo tempo, «l'eretico» Gesù disse: «Legano pesanti fardelli e li impongono sulle spalle della gente, ma loro non vogliono muoverli neppure [illegible] un dito» (Matteo 23:4).

dott. Mario Sarteschi, Lucca
medico chirurgo

RISPONDE O.d.B.

Gentile signor Del Buono, cosa ne pensa della decisione delle studentesse del coordinamento universitario che si sono proposte per l'8 marzo di andare a contestare una trasmissione, che dicono molto popolare, della Fininvest *Non è la Rai* gestita da Gianni Boncompagni e animata da Ambra e altre scatenate quindicenni? Scrivendolo prima dell'8 marzo, non [illegible] se abbiano fatto davvero la manifestazione, ma tutto sommato, a me sembra che si tratti solo di un modo di mettersi avanti, chi tocca la televisione diventa celebre.

Agata Pizzi, Milano

Per l'8 marzo donne contro ragazzine

GENTILE signora Pizzi, ben tornata in questa rubrica. Anch'io scrivo prima della conclusione di questo 8 [illegible] (in cui continuo sconsideratamente a compiere gli anni), quindi non posso ancora sapere se e [illegible] la protesta si sia sviluppata. Ma l'idea merita di essere [illegible]scussa. Ho letto in proposito sul *Corriere* un intervento di Dacia Maraini che definisce quelle di *Non è la Rai* come ragazzine portatrici dell'eros berlusconiano e sviscera in cosa consisterebbe il loro fascino: «la perfetta rappresentazione di [illegible] morboso e regressivo sogno dell'eros maschile: [illegible] corpo di donna giovanissimo, slegato da ogni volontà e pensiero, che allude, con mosse e sorrisi fintamente ingenui, ad una precisa volontà di incesto e di abuso che esiste nel fondo di molte fantasie di [illegible]sualità paterna...».

Ammiro sempre chi riesce a veder tante cose importanti e preoccupanti in fatti in [illegible] a malapena io riesco a vedere una certa dose [illegible] goffaggine e di impronitudine, [illegible] l'intervento di Dacia Maraini è rivelatore, essendo dettato da motivi cautelativi. Ovvero per salvaguardare le ragazze che si muovono contro altre ragazze collaborazioniste dell'uomo vizio[illegible] dall'accusa di aver concepito una «protesta forse ingenua, forse impolitica» oppure di aver toccato «un tema spinoso che risulta persino fuori luogo in una festa della donna». Per evitare, quindi, che la decisione del coordinamen[illegible] universitario sia «demonizzata come [illegible] vorrebbe» e per riconoscerle anzi il merito di «mettere al centro dell'attenzione pubblica un interrogativo molto inquietante», Dacia Maraini ammette che «le donne che hanno fatto il femminismo degli Anni 70 e 80 non avrebbero mai pensato di prendersela con altre donne». Un passo avanti per la conquista della responsabilità totale?

Vedremo in seguito. Per ora l'unica conseguenza della ventilata manifestazione è stata la registrazione [illegible] anticipo di *Non è la Rai* [illegible] modo che, al massimo, le dimostranti potessero scontrarsi con i ragazzini fans delle accusate.

Oreste del Buono

[illegible] le colpe [illegible] solo [illegible] serbi

La guerra in Jugoslavia dura ormai quasi da tre anni, [illegible] io nel leggere i giornali, [illegible] sentire i bollettini radio e televisivi, rimango sconcertato dalla mancanza di obiettività che ha caratterizzato i racconti dei giornalisti in questa tragedia. Non si fa altro che sentire: secondo radio Zagrab... secondo radio Sarajevo... e perché non anche radio Belgrado, dal momento che sono tre i gruppi in guerra e ragioni e torti si intrecciano a vicenda?

Io per mia fortuna posso confrontare gli uni e gli altri. Oltretutto la Jugoslavia la [illegible] abbastanza be[illegible] sapevo molto bene in avanti che se la Jugoslavia si divideva finiva in una guerra civile perché per i serbi era impossibile accettare la divisione territoriale voluta da Tito dopo le terribili esperienze che avevano fatto sotto i croati ustascia e 500 anni di dominazione turco-musulmana. Sicuramente meglio di me lo sapevano anche i governi europei che, aizzati dal Vaticano, hanno spinto gli jugoslavi [illegible] questa strada; il f[illegible] è da sempre lo stesso, cioè distruggere i serbi.

Quello che mi colpisce di più [illegible] l'arroganza [illegible] questo Papa che ogni giorno pretende [illegible] pontificare su tutto, proprio lui fece tutto il possibile per dividere gli jugoslavi che però vorrebbe vedere uniti in Bosnia sotto la presidenza musulmana. Per la terza volta, solo nel nostro secolo, il Vaticano spin[illegible] l'Europa a far la guerra ai serbi, l'avrebbe fatto se i serbi anziché essere [illegible] religione orto[illegible] fossero cattolici? Chi conosce bene la Jugoslavia sa che l'unica [illegible] che li divide è soltanto l'appartenere a una diversa religione.

Dov'era il Papa quando i croati [illegible] i musulmani incominciarono le persecuzioni e le epurazioni etniche contro i serbi? Chi ha incominciato per primo con i campi di concentramento? Come si fa a sapere con sicurezza che [illegible] sparare a Sarajevo [illegible] sempre i serbi? Come si spiega il fatto che ogni qualvolta i musulmani partecipano alle trattative di pace le fanno fallire presentando sempre nuove richieste?

G. Carlo Fontana
Spreitenbach (Zurigo, Svizzera)

Moretti: Biennale Cinema?

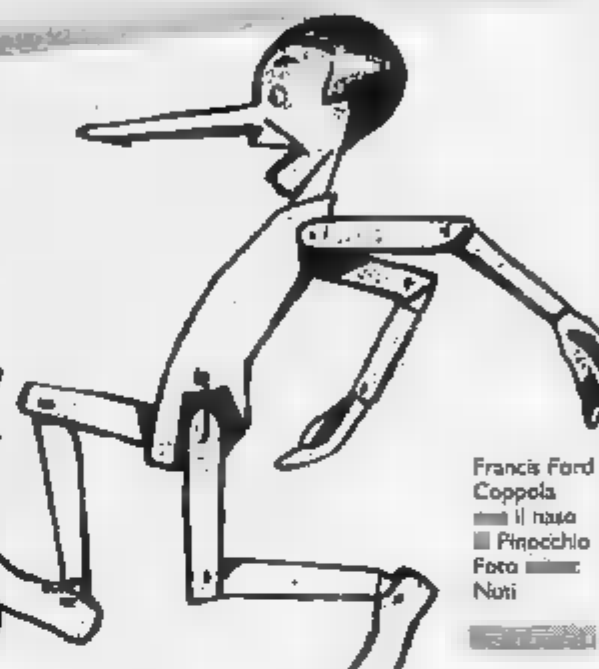
Gillo Pontecorvo e Nanni Moretti: fra questi due nomi il Consiglio direttivo della Biennale, venerdì pomeriggio, sceglierà il direttore del settore Cinema e quindi della Mostra d'Arte Cinematografica '94. Giuseppe Tornatore, con cui nei giorni [illegible] ha parlato Gian Luigi Rondi, avrebbe già declinato l'invito. A questo punto rimangono in [illegible] Gillo Pontecorvo che avrebbe dato [illegible] sua disponibilità, ma un po' troppo tardi rispetto alla data limite postagli dal presidente della Biennale. Spunta perciò [illegible] nome [illegible] Nanni Moretti, regista di «Caro diario», che sarebbe gradito al sindaco di Venezia Massimo Cacciari. Moretti metterebbe pace tra Biennale e [illegible] Comune di Venezia. Pontecorvo non si cruccia più di tanto di non essere rimasto [illegible] «candidato unico» alla direzione della Mostra del Cinema di Venezia e chiede nel caso in cui venisse nominato Moretti, di poter mantenere [illegible] ruolo di coordinatore dell'Unione mondiale degli autori.

Gori difende il suo «Silenzio»

«Il silenzio degli innocenti» fa ancora discutere. Il direttore di Canale 5, Giorgio Gori (foto), definisce «ingiustificate» le polemiche sul «cannibale in tv» che hanno preceduto la messa in onda del thriller di Jonathan Demme. Trasmesso lunedì in prima visione tv, il film [illegible] avuto 9 milioni 218 mila telespettatori: «Un ottimo ascolto - commentano alla rete - che ha premiato la nostra scelta di mandare in onda in prima serata un capolavoro complesso e inquietante». La pellicola, sottolineano a Canale 5, era esplicitamente rivolta agli adulti, accompagnata da «una precisa segnalazione che sconsigliava la visione ai minori, come previsto dal codice di autoregolamentazione e di tutela che Canale [illegible] ha inaugurato circa un mese fa». Al proposito Gori ha osservato che il film cha raccolto sul pubblico dei minori [illegible] 14 anni uno dei più bassi indici di concentrazione mai registrati dalla rete».

Il regista, affascinato dal burattino di Collodi, vuol farne il simbolo della propria famiglia

Un'immersione negli archivi Salani per rubare il segreto di un «mito»

COPPOLA stregato da PINOCCHIO

Francis Ford Coppola [illegible] il naso [illegible] Pinocchio Foto [illegible] Nuti

ROMA. Pinocchio, Geppetto, la Fata dai capelli turchini, Lucignolo, [illegible] Gatto e la Volpe saranno i protagonisti del prossimo film [illegible] regista americano Francis Ford Coppola e della Zoetrope Productions: già da qualche giorno una corposa sceneggiatura ha attraversato l'oceano, dall'America all'Italia, ed è arrivata alla Giunti [illegible] Firenze, la casa editrice che per prima, nel 1883, pubblicò il romanzo di Collodi. Non [illegible] sa ancora se la produzione della pellicola sarà completamente americana [illegible] invece vi prenderà parte anche la Giunti.

E' certo però che quella sbocciata tra Coppola e Pinocchio è una passione intensa, trascinante: durante il suo ultimo viaggio italiano il regista de «Il padrino» è andato a Firenze, si è presentato nella sede della [illegible] editrice [illegible] ha illustrato il suo progetto. Subito dopo ha chiesto di poter consultare tutto il materiale disponibile sull'argomento: un archivio sconfinato fatto di volumi in tutte le lingue del mondo, di illustrazioni dei generi più vari, di lettere, [illegible] opuscoli, di libri preziosi. Per due giorni interi Coppola ha praticamente vissuto nell'archivio storico della Giunti: una «total immer[illegible] appassionante dentro l'enorme patrimonio d'immagini e di scritti dedicati all'odissea del ragazzo-burattino. Sotto i [illegible] occhi sono passati disegni ad acquarello, libri scritti in cinese, in arabo, [illegible] indiano, in turco, ritagli [illegible] materiali sull'autore, Carlo Lorenzini detto Collodi, scrittore e giornalista di idee mazziniane che nel 1880 firmò per la prima volta sul «Giornale dei bambini» il racconto intitolato «Le avventure di Pinocchio. Storia [illegible] burattino».

I rappresentanti della casa editrice fiorentina, che confermano la notizia della visita di Coppola e del [illegible] desiderio di fare un film [illegible] «Pinocchio», preferiscono non svelare i contenuti della sceneggiatura [illegible] poco arrivata dall'America. Certo, [illegible] talento spiccatamente visivo dell'autore di «Dracula» sembra [illegible] passaporto ideale per entrare nel paese di Pinocchio [illegible] è anche prevedibile che nelle peripezie del burattino, nelle sue scoperte sulla vita, nei suoi scatti di ribellione, nella sua ansia [illegible] giustizia, Coppola abbia intravisto la possibilità [illegible] tornare [illegible] temi frequenti nel suo cinema: la giovinezza perduta, l'adolescenza difficile, il passaggio spesso traumatico verso l'età adulta. Magari «Pinocchio», agli occhi di Coppola, non è poi tanto diverso da uno de «I ragazzi della 56ª Strada» o da Rusty, tormentato adolescente alla difficile ricerca della propria identità, protagonista, appunto, di «Rusty il selvaggio». E anche [illegible] Kathleen Turner di «Peggy Sue si [illegible] sposata», impegnata in un tour agrodolce tra i ruderi della giovinezza, ha qualcosa in comune con il «Pinocchio» di Collodi. D'altra parte non è una novità che le avventure del burattino siano interpretabili, molto al di là dei limiti della favola, in una chiave che ne fa risaltare la carica eversiva, contestatrice, libertaria. Ma [illegible] basta: Francis Ford Coppola, che è nato a Detroit il 7 aprile 1939 dall'attrice Italia [illegible] dal musicista Carmine, avrebbe fatto capire, al termine della sua visita fiorentina, [illegible] considerare quella di Pinocchio non solo una straordinaria avventura perfetta per il cinema, ma anche una maniera per ripensare a se stesso, alle proprie origini familiari.

Non [illegible] il primo, Francis Ford Coppola, a portare sullo schermo l'epopea del burattino: [illegible] parte Disney, lo ha già fatto Luigi Comencini nel 1972 affidando ad Andrea Balestri il ruolo del protagonista e a Nino Manfredi quello del padre Geppetto. La sceneggiatura del film-tv (che ebbe anche una versione cinematografica) porta la firma del regista [illegible] di Suso Cecchi d'Amico. In quella versione «Pinocchio» è un piccolo [illegible] della libertà, sempre disponibile al richiamo dell'avventura, pronto a cogliere gli estri della fantasia, perennemente in rotta con la soffocante morale perbenista che lo circonda. Tempo fa, [illegible] un'intervista, Comencini, rispondendo alla domanda su quale fosse il suo film preferito ha detto: «"Le avventure [illegible] Pinocchio": attraverso [illegible] magico burattino-bambino sono riuscito a dire tante cose che mi stavano [illegible] cuore sull'infanzia».

Fulvia Caprara

FRANCESCO NUTI

Il suo «Occhiopinocchio» ancora rinviato

ROMA. «Occhiopinocchio», il tormentato film di Francesco Nuti, previsto in uscita a Natale, non sarà pronto neppure per Pasqua. Da novembre i Teatri Dieci e Otto di Cinecittà, che erano stati predisposti per il completamento del film, [illegible] cui riprese vennero interrotte in seguito ad una controversia tra l'attore-regista [illegible] i produttori Mario e Vittorio Cecchi Gori, continuano ad essere «a disposizione». La produzione, come si ricorderà, contestò all'attore-regista la responsabilità di un notevole ritardo accumulato durante le riprese, successivamente Francesco Nuti appellandosi [illegible] diritti degli autori» minacciò di terminare il film con un'altra casa di produzione. Poi [illegible] vociferò che per ultimare in tempi brevi «Occhiopinocchio» Francesco Nuti avrebbe accettato la collaborazione di [illegible] altro regista. Ieri, tuttavia, l'avvocato Gianni Massaro, che tutela gli interessi dei produttori del film, ci ha annunciato che la controversia [illegible] rientrata [illegible] che Francesco Nuti forse già dalla prossima settimana potrebbe tornare [illegible] Cinecittà. Una cosa [illegible] certa: la lunga sospensione delle riprese, la mancata utilizzazione degli studios di Cinecittà e delle attrezzature hanno già fatto raddoppiare [illegible] costo di «Occhiopinocchio» che all'origine era di 16 miliardi. [e. b.]

Parte il tour

Anna Oxa ambiziosa con noia

Oxa: rilancio con Sanremo

NOVI LIGURE. Una settimana per scrostare i ceroni da Festival e sgusciare il domopack: [illegible] voilà, si materializza sui palcoscenici d'Italia un'Anna Oxa quasi acqua [illegible] sapone, [illegible] nuovo alle prese con la musica. Ha deposto [illegible] finzione della «brava presentatrice», che le ha fruttato [illegible] benedetta passerella [illegible] pagare il fio della gara crudele alla quale si sono sottoposti, con gli stessi obiettivi, tanti colleghi suoi. [illegible] adesso fa [illegible] cantante - più che ovvio, è il suo mestiere - e raccoglie i frutti del rilancio televisivo. Il tour ha esordito in anteprima sabato e domenica [illegible] Novi Ligure [illegible] quel d'Alessandria; ieri il debutto ufficiale a Belluno.

Non c'è che dire: SuperPippo ha fatto un regalone alla ragazza Oxa. Prima della chiamata ai fasti sanremesi, pochi impresari se la filavano. Ora è subissata di richieste. Miracoli dell'audience. [illegible] che cosa offre, la bionda bionica? Offre due [illegible] di concerto ambizioso. E sbagliato. Sopra le righe.

Personaggio di sicuri meriti nazionalpopolari, la Oxa s'incaponisce in scelte artistiche da rarefatta chanteuse: si muove come [illegible] Patty Pravo formosa, epperò della Patty [illegible] ha il fascino perverso, né la malagrazia naturale. E, sulla falsariga del recente album «Dodipetto», sceglie un repertorio [illegible]bralissimo, tentando di fare la [illegible]na: della Mina non possedendo [illegible] i mezzi vocali, né il carisma.

Peccato davvero: nel lungo recital oxiano non mancano le raffinatezze - band eccellente, con musicisti di valore e la marcia [illegible] più del [illegible] di un Claudio Pascoli in stato di grazia - e fa addirittura capolino qualche idea non banale. Una fra tutte: [illegible] lettura, [illegible] scena, [illegible] una mezza dozzina di lettere indirizzate alla madre, alla figlia, al marito, [illegible] un'amica. Interlocutori quotidiani di confidenze e abbandoni. Un artificio teatrale insolito per [illegible] concerto [illegible] musica leggera. Ma intelligente: quelle [illegible] confessioni vogliono «umanizzare» [illegible] diva, strapparle di dosso il cliché di donna fredda e scostante. Sono lettere belle, intense: colpirebbero nel segno, [illegible] soltanto [illegible] diva [illegible] questione [illegible] applicasse, mettesse un briciolo di sentimento nella dizione ed evitasse papere incresciose del tipo «nulla può farmi più felice [illegible] che mi corri incontro». Suvvia...

L'enfasi si spreca invece nell'interpretazione [illegible]. [illegible] il birignao non giova [illegible] vecchio repertorio oxiano ridotto all'osso, con «Senza di me» e poche altre cose; e svaluta i prestiti cantautorali. «Diamante», splendida e lineare composizione di Zucchero e De Gregori, diventa [illegible] esercizio [illegible] lambiccato quanto [illegible]scutibile bravura; «051» [illegible] Concato (la canzone del Telefono Azzurro) perde l'asciuttezza dell'originale trasformandosi in palestra per inconsulti atletismi vocali. Si aggiunga - ma qui [illegible] problema è contingente - la salute: certe scollature abissali si scontano con raffreddori [illegible] costipazioni varie. Così, sabato scorso l'orrochita Oxa, affrontando [illegible] note alte, s'arrabattava come un gregario ciclista nel tappone dolomitico. E quando la voce non sorregge le ambizioni, la frittata è inevitabile. Spettacolo per oxofili militanti.

Gabriele Ferraris

Prossime date: 18 marzo Bari, 20 Modena, 25 Salerno, 26 Napoli, 30 Genova, 31 Milano, 14 aprile Torino, 15 Alessandria.

Proposta a Genova l'iniziativa culturale di un gruppo di giovani animatori

Nasce il juke-box della poesia

Si sceglie la scheda e l'attore legge il brano

Eugenio Montale [illegible] tra gli autori tra cui scegliere

GENOVA. Lontani i tempi in cui Gene Pitney cercava sul palcoscenico di Sanremo «un soldino per suonar il [illegible]io juke box». Svaniti gli Anni Sessanta e Settanta quando il Festivalbar di Vittorio Salvetti decretò la fortuna [illegible] cantanti e discografici sulle pulsantiere dei locali pubblici. Con l'allampanato interprete americano sono scomparsi da tempo dalla scena musicale anche i juke box, lasciando il posto prima alle radio private, poi [illegible] walkman e lettori portatili di cd.

Ma attenzione, il juke box sta per prendersi una grossa rivincita. L'idea arriva da Genova dove un gruppo di giovani animatori del circolo culturale «Altri luoghi» ne hanno inventato uno molto particolare. Il juke box presentato l'altra sera nel porticato di Palazzo Ducale, nel mezzo di una festa [illegible] tendenza dedicata ai protagonisti dell'underground del capoluogo ligure, è al completo servizio della poesia. Nel senso che basta avvicinarsi e sedersi davanti ad una sorta di teatrino dei pupi, chiuso da un sipario rosso, scegliere una delle cento poesie elencate in apposite schede sistemate su un tavolino, comunicare [illegible] voce alta il numero che contraddistingue la composizione e il gioco è fatto.

La tendina si alza e voilà, ecco il lettore di turno che [illegible] quattr'occhi decanta i versi prescelti all'autore della richiesta. Il tutto, per ora, è gratis, ma l'iniziativa a metà tra animazione e rappresentazione teatrale è destinata a essere «messa in vendita». Per [illegible] momento, i titoli a [illegible]sposizione riguardano poesie scritte dagli stessi interpreti ma, dopo l'interesse suscitato dall'esperimento, verranno inseriti anche componimenti di autori celebri, dal Leopardi [illegible] Montale.

«Valuteremo il da farsi, per il momento dobbiamo ancora pensare a come effettuare una sorta [illegible] tour itinerante, magari sulle spiagge, la prossima estate», spiega Paolo Gentiluomo, portavoce del gruppo.

Come dire che, dopo il disco per l'estate d'antica memoria, avremo nel 1994 la poesia per l'estate. (m. b.)

Il rapper americano presenta il nuovo disco: ora niente più eccessi

Hammer il calmo, per economia

Su Jackson: quello che gli succede è una vergogna

MILANO. «Funky headhunter» (il cacciatore [illegible] teste funky) è il titolo dell'lp di Hammer che, nei tre anni passati dopo la pubblicazione dello [illegible] album, ha deciso di cambiare etichetta, look [illegible] anche modo di comportarsi. Aboliti i pantaloni larghi in seta, gli occhialoni quadrati con montatura d'oro e brillanti e la spocchia delle star arrivate che pensa [illegible] su un altro pianeta, Stanley Burrell (questo il vero nome) è tornato fra gli umani.

Probabilmente, «ma sono solo malelingue» dice lui, le difficoltà economiche hanno convinto [illegible] rapper [illegible] Oakland ad adottare comportamenti più miti. «In tre anni cambiano molte cose - ha ammesso Hammer -, e se mi presentassi al pubblico che mi ha gratificato comprando 25 milioni dei miei [illegible]schi con lo stesso look di un tempo, sarei ridicolo. Oggi gli ori, le stravaganze non piacciono più, e anche [illegible] mi sono adeguato».

La sua immagine è molto più dura adesso. Anche i testi delle canzoni sono cambiati.

«No, no. Anche se quello che avete [illegible] fronte è [illegible] artista più duro, in realtà i miei testi parlano di buoni sentimenti, [illegible] voglia di vivere».

Nella biografia si dice che lei è l'artista rap più popolare di tutti i [illegible]pi. E' d'accordo con questa dichiarazione?

«Se ci basiamo sui fatti, sì. Nessu[illegible] dei rapper che vivono [illegible] questo pianeta è riuscito a vendere [illegible] dischi quanto il sottoscritto. Il secondo in graduatoria è a quindici milioni di copie di distanza».

Che cosa [illegible] è stato della sfida che lei lanciò a Michael Jackson su chi fosse il più bravo ballerino dello show?

«Non è successo più niente e i fatti di cronaca che sono accaduti in questi mesi hanno cancellato ogni possibilità. Inoltre vorrei dire che sono un supporter di Michael e mi dispiace per tutto quello che gli è accaduto. Michael è uno dei più grandi artisti che [illegible] mai esistiti e il fango che certa gente sta tentando di buttargli addosso è una vergogna».

Si dice che lei stia lavorando ad un film.

«E' tutto vero. Inizieremo le riprese a settembre e il titolo sarà "Give the people what they want"».

Molti tabloid americani hanno sparato a titoli cubitali la notizia della sua bancarotta.

«Non c'è niente di vero. Nel video [illegible] "Pumps & a Bump" ho voluto che il regista girasse le immagini nella piscina di casa mia che non è proprio una pozzanghera. So che può sembrare esagerato, ma ho voluto far vedere che la mia casa non è quella di una persona sul lastrico».

Tuttavia per la prossima tournée non si parla più [illegible] trenta ballerini sul palco.

«Con i tempi che corrono non è il caso di fare grandi show. Avrò comunque una band di otto elementi, tre coriste [illegible] ballerini».

Luca Dondoni

Lo showman: «Bella idea, ci penserò»

Grasso: Arbore torna alla radio

ROMA. In ginocchio da Renzo Arbore, per convincerlo a tornare alla radio in un programma-omaggio che ne festeggi il settantesimo anniversario: il corteggiatore genuflesso è Aldo Grasso, direttore dei programmi della radio Rai, ma il corteggiato si fa pregare e per ora non dà risposte definitive. Dice Arbore: «Sto pensando alla possibilità di tornare alla radio: è sempre un mezzo che mi affascina moltissimo. Forse sarà anche perché, con l'andare degli anni, si riscoprono e si apprezzano molto certi vecchi sapori. Grasso mi ha detto "Le porte sono aperte" e io ho risposto "Ci penserò". Il problema è che in questo momento sto facendo il cantante e devo conciliare i miei impegni con quelli dell'Orchestra Italiana che è ormai un'impresa artistica, una macchina che lavora a pieno ritmo. Dal tre maggio, infatti, saremo di nuovo in palcoscenico a Messina, gireremo la Sicilia, in tutto una ventina di date; poi interromperemo per riprendere in piena estate».

Intanto, alle insistenti profferte di Aldo Grasso, svelate ieri mattina durante la presentazione dell'annuale «Atlante della radio e della televisione» curato da Piero Dorfles, Arbore, che ha dato comunque la [illegible] «graziosa disponibilità», risponde [illegible] una contro proposta: «I 70 anni della radio potrebbero essere l'occasione giusta per replicare "Cari amici vicini e lontani" che ho realizzato nell'84. Si potrebbero rivedere personaggi [illegible] Aldo Fabrizi e Walter Chiari che nel frattempo sono scomparsi...». Insomma meglio repliche che nuovi impegni: Renzo Arbore, per ora, preferisce il ruolo di spettatore a quello di protagonista della tv. «Mi fa una certa impressione rivedermi in "Indietro tutta" e mi rendo conto che in televisione conta chi c'è e chi è assente, come me adesso, può essere dimenticato. L'unica cosa che mi pesa davvero, comunque, è incontrare di continuo gente che quasi mi fa sentire colpevole chiedendomi "Quando torna in tv a farci ridere?"».

Da spettatore, Renzo Arbore è soddisfatto di una tv «florida, capace di trasformare in personaggio chiunque vi appaia». I dati dell'«Atlante», illustrati dal presidente della Rai Claudio Dematté, parlano di un mondo televisivo variegato e in continua espansione, caratterizzato da cifre che, in questo momento politico, sembrano particolarmente significative: Canale 5 risulta essere la rete [illegible] l'ascolto più omogeneo sul territorio italiano (20,3% al Nord, 20,8% al Centro e 20% al Sud) e nel complesso il pubblico Fininvest è distribuito in modo più equilibrato di quello Rai. Sempre Canale 5 è la rete leader per i bambini che la preferiscono nel 25,1% dei casi; seguono Italia 1 (21,4%) e Raiuno (16,1%). La tv diretta da Giorgio Gori è prima anche tra il pubblico di adulti sotto i [illegible] anni con il 21,1% dell'ascolto contro il 17,3% di Raidue e ben lontana dal 7,6% di Raitre. Commenta Aldo Grasso riferendosi alla nascita di «Forza Italia» e alla candidatura di Berlusconi: «Il 27 marzo sapremo se l'audience ha sostituito il suffragio universale».

L'analisi degli ascolti in riferimento al sesso dimostra che le reti più bilanciate sono Italia 1 (47,5% uomini e 52,5% donne) e Raitre (47,3% contro 52,7%); Retequattro è ancora la rete rosa per eccellenza con il 60,6% di audience femminile. «E' la rete più impegnata nella campagna elettorale - [illegible] Dematté - [illegible] potrebbe trarre qualche deduzione». Ma è [illegible] altro il punto su cui il presidente della Rai ha battuto con più decisione: «Lo sforzo produttivo della nostra azienda risulta maggiore rispetto a quello della Fininvest. E la linea di promozione delle risorse interne ha i suoi costi visto che un programma «domestico» ha un prezzo sempre molto più alto di uno d'acquisto. La Rai, pur contando sulle pubblicità, si caratterizza in modo marcato [illegible] servizio pubblico. E' una tv che cerca di coltivare la produzione locale e di valorizzare la creatività del Paese».

[f. c.]

Presentati i dati tv: Fininvest ora diffusa su tutto il territorio

Renzo Arbore «supplicato» dal direttore Aldo Grasso perché torni a fare programmi radiofonici

I PROGRAMMI PIU' [illegible]

	Rete	Programma	Data	Ascolto
1	RAIUNO	Festival di Sanremo	27/02/93	16.786
2	RAIUNO	Calcio qualif. Usa '94. Portogallo-Italia	24/02/93	15.242
3	RAIUNO	Festival di Sanremo	23/02/93	14.738
4	RAIUNO	Calcio Coppa Camp. Milan-Ol. Marsiglia	26/05/93	14.591
5	RAIUNO	[illegible] coi lupi	01/03/93	14.554
6	RAIUNO	Festival [illegible] Sanremo	28/02/93	14.427
7	RAIUNO	Scommettiamo che...?	06/01/93	14.148
8	RAIUNO	Festival di Sanremo	25/02/93	13.868
9	RAIUNO	Calcio qualif. Usa '94: Italia-Malta	24/03/93	12.995
10	RAIUNO	Calcio qualif. Usa '94: Italia-Svizzera	14/10/92	12.917
11	RAIUNO	Calcio qualif. Usa '94: Italia-Estonia	14/04/93	12.910
[illegible]	RAIUNO	Calcio qualif. Usa '94: Scozia-Italia	18/11/92	12.500
13	RAIUNO	Calcio Coppa Coppe: Parma-Anversa	12/05/93	12.342
14	RAIUNO	Calcio Coppa Uefa: Juventus-Borussia D.	19/05/93	12.226
15	RAIUNO	Calcio qualif. Usa '94: Svizzera-Italia	01/05/93	11.908
16	RAIUNO	Telegiornale Uno sport	01/03/93	11.416
17	CANALE 5	Senti chi parla	26/10/92	11.215

Eccellente spettacolo interrotto all'Erba

La rabbia di Osborne non smette di bruciare

Con Pesaola regista e protagonista sorprendente prova di Kay Sandvik

TORINO. La paura è che «Ricorda con rabbia» di John Osborne appaia insopportabilmente invecchiata. E' il discorso che, a volte, si può fare per le belle donne: trionfanti in una data stagione, comunicano a chi le riveda dopo qualche anno una gran malinconia. Ecco perché siamo cautamente sospettosi, al Teatro Erba, dove il capolavoro di Osborne, tradotto e interpretato da Roberto Diego Pesaola con la compagnia Il Palcosceno, ha interrotto anzitempo le sue recite. Ci chiediamo quale forza possa ancora sostenere Jimmy Porter, l'infelice anarchico che nel '56, anno del primo allestimento di Tony Richardson, scandalizzò il pubblico del West End londinese con quel suo linguaggio provocatoriamente scurrile.

Ma, ormai lo sappiamo, «Ricorda con rabbia» non è soltanto trivialità. Jimmy è un passionale che scarica la propria aggressività la domenica, quelle domeniche oleose di noia spese nella lettura dei giornali, fra i pianti segreti di Alison che stira [illegible] requie, le pinte di tè, la [illegible] jazz alla radio, i litigi, i dispetti, i cinismi esibizionistici, i battibecchi con l'amico Cliff, che gestisce [illegible] Jimmy un banchetto di dolciumi. [illegible] che cos'è tutta questa sgradevolezza? Non è forse un velo che ricopre (malamente) la dimensione del dolore vero? Non è il disagio di chi nega la validità dell'organizzazione sociale? Da quel disagio scaturisce la consapevolezza che, oltre la disperazione, non c'è che il nulla.

Il clima della soffitta in cui abita la coppia è così insopportabile che tra Jimmy e Alison esplode la crisi (lei non gli dice neppure di aspettare un bambino). Il posto di Alison viene preso dalla sua amica Helena, un'attrice che incarna i sentimenti più borghesi che sia dato immaginare, ma che si dimostra affascinata dalla rabbia di quest'uomo così diverso da lei e così lontano dalla classe a cui lei appartiene. Ma la ricomparsa di Alison, che nel frattempo ha perso il figlio, sembra riportare un ordine che [illegible] se quanto potrà durare.

Il fatto straordinario è che tutto ciò tiene ancora benissimo la [illegible]. Turpiloquio a parte (ma ormai sentiamo ben altro) «Ricorda con rabbia» ha un tale vigore drammatico e simbolico, una [illegible] carica ironica e sarcastica, che lo spettatore ne viene inghiottito al punto da non avvertire neanche un attimo di noia o di intolleranza. Certo, la fatica è notevole. Nonostante qualche taglio, lo spettacolo di Pesaola si divide in tre robusti atti. Ma la platea [illegible] recrimina nulla. Merito di regia e attori, oltre che di Osborne. Merito di un'esecuzione priva di tempi morti e di fronzoli, lanciata come un siluro verso la disfatta di un mondo che, negli Anni 50, non aveva neppure uno straccio di utopia a cui abbrancarsi.

Con il vitalissimo Pesaola sono in scena Giselda Volodi nella parte spenta di Alison, Gianni Abbate nel ruolo imperturbabile e «simpatico» dell'amico Cliff e Kay Sandvik, che presta la sua statuaria bellezza a Helena. Nota al grande pubblico per la sua attività di conduttrice televisiva, la Sandvik ora dedica le proprie energie al teatro. Ha presenza, la sua parlata deliziosamente esotica la limita purtroppo nel repertorio, ma possiede indiscutibili doti di comunicativa. Avrà un futuro? Pensiamo proprio di sì. Repliche fino a domenica 13.

Osvaldo Guerrieri

Alla Borgopò

Nuovo centro per la musica del '900

TORINO. Non è un salotto musicale né un nuovo esperimento di fusione delle arti e neppure una «cattedra per pochi». Si tratta del nuovo Centro Diffusione Partiture del Novecento, inaugurato lunedì con un concerto-assaggio, sotto la dicitura «Formule Pittorico-Musicali di Alleggerimento». Da ora in poi, chiunque desideri acquistare a basso costo partiture di musica contemporanea da Badings Henk a Luigi Dallapiccola, potrà avere un sicuro punto di riferimento nella Libreria Borgopò di via Ornato 10 a Torino.

Intorno all'ironia musicale di Nicola Campogrande, alle ambigue sonorità di Aldo Sardo e alla concisione del «controcanto» di Giovan Battista Luca, si è radunata tanta gente soddisfatta di questa ulteriore opportunità. I giovani Francesca Gosio (violoncello), Pier Giorgio Rosso (violino) e Rocco Parisi (clarinetto basso), hanno eseguito con l'accattivante charme spontaneo che li caratterizza, i testi musicali dei giovani colleghi fluttuanti sui testi verbali di Alessandro Baricco («Da qui [illegible]nbra blu») e Dario Voltolini («Acquaria») in cui la voce di Alberto Jona (baritono) si è orientata con agio divertito.

Doveva essere pressappoco così, quando il gruppo dei «Six» si esibiva in Rue Huyhens nello studio del pittore Lejeune e Satie diceva che stavano «tutti schiacciati, seduti e in piedi, gli uni contro gli altri come tra il Nord e il Sud». E il pittore, Jenaro Melendrez Chas, non mancava neppure qui, con i suoi quadri e gli oggetti mobili sguscianti della favola di Campogrande «La voce delle nuvole che non ci sono più».

[a. b.]

TIVÙ E TIVÙ

Nel salotto di Gnocchi-Fregoli si recitano Ferrara e D'Amato

GENE Gnocchi non si ritrovava più, da Berlusconi, e [illegible] ha lasciato le reti Fininvest, facendo [illegible] bio con Alba Parietti che [illegible] ha lasciato la Rai. Gente che va, gente che viene. Gnocchi ha debuttato ieri sera, naturalmente su Raitre: il suo programma, (durata 15 minuti), ha un titolo che potrebbe anche [illegible] preso per vero. «L'approfondimento», uno di quei titoli all'antica maniera giornalistica, buono per tutti i contenuti e per tutti i contenenti. E invece qui l'«approfondimento» va inteso in un'accezione grottesca, sviluppata al grido di «Non ne possiamo più [illegible] questo "nuovo che avanza"», Funari, canzoni, varietà. Barbato, Ferrara: bisogna entrare nel mondo dell'informazione a favore della famiglia italiana, qui si farà il nuovo vero». Siamo dunque nella ipotetica [illegible] di Gene-Eugenio Gnocchi, [illegible] la sua famiglia reale, una mamma che si chiama Adriana e chiama lui Ciccio, una nonna, [illegible] fratelli, una sorella. Nel salotto buono, un fratello legge le notizie, scelte accuratamente fra quelle piccole ma vere, un genere di cui raramente [illegible] occupano giornali e tv. E fanno male, perché è nelle microstorie che si riconoscono i parametri di quelle grandi. Comunque: la prima notizia da approfondire riferiva di [illegible] «Centro di cooperazione africana» a Milano, formato da delegati di Angola, Congo, Costa d'Avorio, Gabon e Zambia, che [illegible] riuscivano a trovare un alloggio-studio. L'«approfondimento» prevedeva questa tesi: il sindaco non li ha di sicuro voluti ricevere in quanto neri, [illegible] «di colore», perché nero su Raitre non si può dire. Ed ecco l'effetto straniato, tipico [illegible] Gnocchi (anche di Brecht...): il rappresentante del Congo, un signore alla Idris di «Quelli che il calcio...», per intenderci, prima di tutto parlava l'italiano benissimo, [illegible] tutti i congiuntivi e i condizionali al loro posto, con una consecutio che magari l'applicassero un ragazzino delle medie o un conduttore tv di base. Il delegato parlava, e parlava seriamente, e raccontava il vero problema, e voleva anche spiegare che cosa significasse quel «Centro di cooperazione». Ma a Gnocchi non interessava, lui voleva «lavorare sullo scoop», promettendo un «approccio garantista alla Michele Santoro: farò finta di non prendere posizione». Insinuava, alla Santoro per l'appunto, sull'idea che Formentini non avesse ricevuto il rappresentante congolese per motivi razziali. La seconda notizia riferiva di [illegible] studente di Voghera smascheratore di medium. Ospite in studio, lo smascheratore stesso. Intento programmatico nei suoi confronti: «Mi comporterò come Mino D'Amato, crederò cioè a tutto quello che mi si dirà».

Lo scopo del gioco è smontare il meccanismo dell'informazione, che mai come in questo momento è in crisi, riuscendo a fornire molti elementi ma affatto confusi. Vedete come si fa, [illegible] si [illegible] le notizie?, ci dice Gnocchi. Le possiamo fabbricare anche noi, in casa nostra, con la nostra famiglia, una buona, sana, tradizionale famiglia italiana. Dove alla fine si invitano gli ospiti a [illegible]. Quelli di colore in [illegible]. «Perché su Raitre non si può dire nero».

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Tutti uniti [illegible] dall'odio

Beverly D'Angelo è una fata moderna in «A servizio ereditiera offresi» alle 20,35 su Italia 1

RISCHIOSE ABITUDINI

1990, alle 22,30 su Rete 4; dur. 135' con spot

Stephen Frears, il regista inglese di «The Snapper» racconta un universo di persone che vive ai margini della legalità e che occupa le giornate nel tentativo di arrangiarsi. In «The Grifters», questo il titolo originale, sono raccontate le atmosfere tutte [illegible]cane del noir. E' la torbida vicenda di Lilly (Anjelica Huston) truffatrice, assassina, madre e amante del piccolo gangster Roy. A lei si oppone la più giovane Mayra (Annette Bening) che cercherà invano di incastrarla. Storia di poveri che diventano cattivi per necessità e che cercano, senza trovarla, una scorciatoia al Paradiso: è un film brutale e feroce, [illegible] carico di fascino e di originalità. La Huston è straordinaria, il suo viso indossa la sofferenza del personaggio come un vestito dell'anima.

[illegible]

1988, alle 20,40 su Raidue; dur. 90'

Di Gilbert Cates questo dramma giudiziario che ha [illegible] protagonista un'infermiera accusata di omicidio. Ma è stato per un errore dei medici che la donna ha somministrato a [illegible] malata una dose troppo forte di morfina. Nessuno le crede, neanche il marito, solo un avvocato... Con Patty Duke e Joe Regalbuto.

A SERVIZIO EREDITIERA OFFRESI

1987, alle 20,35 su Italia 1; dur. 120' con spot

E' la fiaba di Cenerentola al rovescio [illegible] [illegible] miliardaria che finisce in povertà. Viziata e stravagante, Jessica Montgomery (Ally Sheedy) ha dilapidato il suo patrimonio conducendo una vita balorda. Dopo essere stata arrestata dalla polizia, una fata (Beverly D'Angelo) si prende cura di lei e le insegna la vita. La regia è di Amy Johnes.

IL GRANDE JAKE

1971, alle 20,30 su Rete 4; dur. 110' con spot

Western senile per John Wayne e Maureen O'Hara. Il bambino Jacob Mac Candles viene rapito da una banda di pistoleros e Marta, la nonna, temendo per la vita del nipote chiede aiuto al marito dal quale vive separata da 15 anni. Jake accetta l'incarico nonostante l'età avanzata e con i due figli e un indiano si mette a caccia dei banditi. La regia è di Sherman.

SOFFICI LETTI, DURE BATTAGLIE

1973, all'1 su Tmc; dur. 85'

Un gruppo di signorine in una maison di lusso, a Parigi, eliminano sistematicamente gli ufficiali della Wehrmacht. Con Peter Sellers, che è un generale francese, c'è Curt Jurgens. La regia è di Roy Boulting.

TU PARTIRAI CON ME

1949, all'1 su Raidue; dur. 84'

Una vedova [illegible] giovane è indecisa se risposarsi o [illegible]. E soprattutto non [illegible] chi scegliere: è meglio Steve, dinamico e di bell'aspetto, o Carl più posato? A sciogliere il dilemma è Timmy il suo bambino di 7 [illegible]. Janet Leigh con Robert Mitchum diretti da Don Hartman.

ANTENNA

OGGI

Su Canale 5 alle 20,40 l'*Ezio Greggio show* spettacolo che ricostruisce [illegible] spezzoni la [illegible] del grande comico, presentato dallo stesso Greggio (previsto un collegamento [illegible] gli Stati Uniti per incontrare Mel Brooks e gli altri protagonisti del film di Greggio «Il silenzio [illegible] prosciutti»), alle 20,25 su Raiuno Italia-Cecoslovacchia under 21, quarti di finale campionato europeo, su Raitre *Carosello Carosello* (alle 14,50), Lubrano si dedica all'olio d'oliva (Raitre, ore 20,30). A *Notte Rock* (Raiuno, ore 23) il concerto romano di James Brown. A *Braccio di ferro* (Canale 5, ore 22,35) [illegible] Mentana, Segni e Adornato. Special sul partito degli Ultrà e la violenza negli stadi (21, Videomusic).

DA CREMA

Roberto Da Crema ha avuto la consacrazione: *Blob* [illegible] Ghezzi lo ha fatto vedere nei suoi spezzoni e *Gommapiuma*, la trasmissione di pupazzi di Canale 5, lo ha inserito tra i suoi personaggi. Da Crema si vede quando si girano i canali e si capita su qualche tv locale: è quel signore con grandi baffi e la voce molto roca che strepita e batte i pugni sul tavolo per vendere una scala e [illegible] detersivo. Ha quarant'anni, due figli, fuma cinquanta sigarette al giorno (da cui la voce roca) ed è così divertente che Raitre gli ha fatto un contratto anche per la prossima serie di *Cielito lindo* (interpreterà di nuovo se stesso che vende pezzi del patrimonio pubblico italiano, monumenti, ferrovie, eccetera). A vendere ha cominciato molto presto: girava le case e tentava di piazzare aspirapolveri. Capitò da un tizio che dirigeva una tv locale e lo stordì di chiacchiere: quello comprò l'aspirapolvere e gli offrì un contratto per fare quel mestiere in televisione. Da allora non ha fatto altro e compare oggi su 92 emittenti locali. Di recente, però, gli è capitata una brutta avventura. la Guardia di Finanza gli ha [illegible] la norma Cee che prevede di avvertire i compratori delle televendite sul fatto che l'oggetto, se non piace, si può restituire. Da Crema l'avrebbe infranta 180 mila volte e dovrebbe pagare una multa oscillante tra i cento e i mille miliardi. Non sembra preoccuparsene: è convinto che, [illegible] la voce roca e i pugni sul tavolo, persuaderà anche le Fiamme Gialle.

INTERATTIVITA'

Qualche numero sull'interattività, come la fanno in Usa. Immaginando che il televisore si possa trasformare in un «home computer» il mercato americano vale 400 milioni di dollari l'anno, a cui si devono aggiungere 50 milioni di dollari per il teleshopping, dieci milioni per i videogiochi, 60 milioni per tutto il resto. Totale: 520 milioni di dollari di profitti, poco meno di mille miliardi l'anno. Gli investimenti per partire ammontano a cento miliardi di dollari (150 mila miliardi di lire), somma che servirà a collegare con le fibre ottiche cento milioni di case. Secondo gli esperti il sistema potrebbe andare in pareggio nel [illegible]

Giorgio Dell'Arti

Foto: Greggio, Ghezzi

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TG: 6,45 (4953877); 7 (6335); 7,30 (2438847); 8 (1921); 8,30 (1062); 9 (2731); [illegible] (9317364); 10 (51538); 11 (9798444); 12,30 (82915); 13,30 (5422); [illegible] (69860); [illegible] (61460), 22,25 (5171248); 24 (8107)

- **6 — C'era una volta... il tappabuchi** (7012373)
- [illegible] **Unomattina** (0)
- **7,35 Tgr Economia** (8114986)
- **9,35 Cuori senza età** (7861609)

POMERIGGIO

- [illegible] **Quando la brughiera è in fiore** (1960) Con Walter Richter (5642793)
- **11,45 Blue jeans** (9703538)
- **12,10 Oltre le parole** (6146422)
- **12,25 Che tempo fa** (9050165)
- **12,35 La signora in giallo**, telefilm (6505118)
- **14 — Primissima** (26248)
- **14,20 Il mondo di Quark. Ragnatele e altre trappole**, di Roger Whittaker (526544)
- **15 — Uno per tutti** (40660)
- **15 — Saranno famosi**, telefilm (0)
- **16 — Gli orsetti volanti**, cartoni (52625)
- **16,25 Gli animali del bosco** (745977)

SERA

- **17 — Big! News** (26285)
- **17,10 Darwing Duck**, cartoni (183422)
- **17,30 Zorro**, telefilm (7002)
- **18,15 Il viaggio [illegible] tempo**, telefilm (7079002)
- **19,10 Zum** programma musicale (5535731)
- **19,25 Oltre le parole** di Bruno Vespa (9016147)
- **19,40** Zuzzurro e Gaspare in **Miraggi** (1428147)
- **19,50 Che tempo fa** (9524511)
- **20,25 Calcio: Italia-Cecoslovacchia**. Under 21. Campionato europeo. Quarti [illegible] (4536815)
- **22,35 Michele alla guerra**, di Mario Rossini (887441)
- **23 — Speciale notte rock**. Concerto per gli immigrati. **James Brown Live** (73354)
- **23,50 Oltre le parole** (6166625)
- **0,30 Dse Sapere** (7479519)
- **1 — Patente da campioni** (7091213)
- **1,25 L'isola dei morti viventi** (1986). Film (3590900)
- **3,05 [illegible] a Pigalle** (1957) Film. (6047768)
- **4,45 Tg 1**. Replica (9103300)
- **4,55 Divertimenti** (75327720)

RAIDUE

Telegiornale: 6,45 (5600538); 11,45 (7694995); 13 (65151); 17,15 (5477441); 18,45 (477809); 23,15 (5280006)

- **6,30 Quante storie!** (3821198)
- **6,35 Nel regno della natura** (2226354)
- **7,25 Tao Tao** (5468118)
- **7,50 L'albero azzurro** (3964458)
- **8,20 I dinosauri**, cartoni animati ([illegible]21285)
- **9,05 Lassie** (7879826)
- **9,30 [illegible] ai ami** (4981002)

- **10,30 Detto tra noi mattina**, conduce Mita Medici (5497248)
- **12 — I fatti vostri**, conduce Giancarlo Magalli (46826)
- **13,25 Tg2 - Economia** (3762968)
- **13,30 Tribune Rai**: Lega Nord (3084)
- **14 — Bestuttitui** (57118)
- **14,20 I suoi primi 40 anni**, conduce Enza Sampò (7029977)
- **14,40 Santa Barbara** (0003422)
- **15,35 Detto tra noi. Quotidiano di cronaca e costume**, conducono Patrizia Caselli e Piero Vigorelli (7760809)

- **17,20 Il coraggio di vivere** (7124286)
- **18,20 Tgs Sportsera** (1831441)
- **18,30 In viaggio [illegible] Sereno [illegible]** (80373)
- **18,45 Hunter**, telefilm (7685286)
- **19,35 Meteo** (2678268)
- **20,15 Tg 2 - Lo sport** (6594489)
- **20,20 Ventieventi** (6394460)
- **20,40 Quanto basta per morire**, (1988). 1ª visione tv (811267)
- **22,15 Tribune [illegible]: rete-pds** (9374248)
- **23,25 Meteo 2** (7854880)
- [illegible] **Il coraggio di vivere** (61373)
- **0,20** Tgs-Mammoth; **sci alpino, coppa del mondo**, super gigante femminile. (2044749)
- **1 — Tu partirai [illegible]** (1949) di Don Hartman [illegible] Robert Mitchum (6245652)
- **2,25 Videocomic** (24005749)
- **3 — Università**, Diploma Ingegneria Informatica e Automatica (9027580)
- **3 — 1 anno accademico:** calcolo numerico lez. 4. Fisica 1, lez. [illegible] (0)
- **4,45 Il anno accademico:** Elettronica 1, lez. 4. Trasmissione numerica, lez. 4 (75345126)

RAITRE

Telegiornale: 12 (62806); 14 (44644); [illegible] (731); 19,30 (47002); 22,30 (58441); 0,30 (13184942)

- **6,25 Tg 3 - Edicola** (9895199)
- **6,45 Dse - Alles Gute!** (4911373)
- **7 — Dse - Scuola Aperta** (4731)
- **7,30 Dse - Tortuga** (5839557)
- **8 — Dse - Giardini blu** [illegible]
- **10 — Dse - Un viaggio [illegible] giorno** (84644)
- **11 — Dse - La biblioteca ideale** (4335)

- **11,30 Dse - [illegible] semplice**, 1ª parte (7422)
- **12,15 Dse - Parlato semplice**, 2ª parte (8515422)
- **13 — Dse - Viaggetto sul Po** (7101)
- **13,30 Dse - Raffaello Sanzio: La Deposizione alla [illegible] Borghese** (71712)
- **13,45 Tgr Leonardo** (7902444)
- **14,20 Tg 3 Pomeriggio** (987070)
- **14,50 Carosello Carosello** (974257)
- **15,35 [illegible] - L'occhio del terzone** (2034)
- **16,00 Tgs Derby** (42248)
- **16,10 Rugby: Tgs Mischia e [illegible]** (795712)

- **16,50 [illegible]: Tirreno-Adriatico** (156809)
- **17,30** Da Aosta, **hockey su ghiaccio**, Courma Aosta-Bolzano (2170)
- **18 — Geo** (16165)
- **18,35 Tg 3 Sport** (3843373)
- [illegible] **Insieme** (199083)
- **19,50 L'approfondimento**, talk show in [illegible] Gnocchi (265489)
- **20,05 Blob. Di tutto di più** (6375335)
- **20,25 Una Cartolina spedita [illegible] Andrea Barbato** (8587199)
- **20,30 Mi manda Lubrano** (60199)
- **22,45 Milano, Italia** (4048489)
- **23,45** Cinico tv di Cipri e Maresco [illegible] senta **Pubblimente** (6458915)
- **0,20 Carosello Carosello** (2137403)
- **1 — Fuori orario. BlobCartoon** (7170774)
- **1,10 L'approfondimento** (7858768)
- **1,40 Una Cartolina** (38022855)
- **1,45 Milano, Italia** (6214871)
- **2,40 [illegible]** (6258584)
- **3,10 Carosello Carosello**, replica (4322836)
- **3,35 L'uomo di paglia** (1958) di Pietro Germi con Germi, Luisa Della Noce (2253318)
- **5,20 Videobox** (2352107)
- **6 — Schegge** (15406748)

CANALE 5

Tg5: 13 (77151); 17,55 (3262267); 20 (48957); 24 (70565)

- [illegible] **Tg5 - Prima pagina**, attualità (3714828)
- **8 — [illegible] Costanzo Show**, varietà (r) (66298335)
- **11,45 Forum**, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri. Regia di Elisabetta Nobiloni Laloni (2561644)

- **13,25 Le più belle scene da un matrimonio**, attualità [illegible] Davide Mengacci (218084)
- **14 — Sarà vero?**, quiz [illegible] Alberto Castagna. Regia di Laura Basile (68034)
- **15 — Agenzia matrimoniale** (55506)
- **16 — A tutto Disney** Bonkers gatto combinaguai (7083)
- **16,30 I Puffi**, cartoni (97285)
- **16,45 Le prove su [illegible] Bum Bam** (9010847)
- **16,50 Tazmania**, cartoni (5289199)

- **17,20 Il gioco Joy**, quiz (9080083)
- **17,25 Lupin, l'incorreggibile Lupin** (38151)
- **18 — Ok il [illegible] è giusto!**, quiz [illegible] Iva Zanicchi, regia di Silvio Ferri (79286)
- **19 — La ruota della fortuna**, con Mike Bongiorno, Paola Barale (9170)
- **20,25 Striscia la notizia** con Alba Parietti, Maurizio Ferrini (9654170)
- [illegible] **[illegible] Greggio Show**, varietà con Ezio Greggio. Regia di Riccardo Recchia (283898)
- **22,35 [illegible] di ferro**, [illegible] Enrico Mentana (8812977)
- **23,15 Maurizio Costanzo Show** (186916)
- **1,30 Lasciate un messaggio** (4345045)
- **1,45 Striscia la notizia** (9447294)
- **2 — Tg 5 Edicola** (5400671)
- **2,30 Zanzibar**, telefilm (6581690)
- **3 — Tg 5 Edicola** (6599518)
- **3,30 A tutto volume** (6496478)
- **4 — Tg 5 Edicola** (6497107)
- **4,30 I cinque del 5 piano**, telefilm (5948749)
- **5 — Tg 5 [illegible]** (5940478)
- **5,30 Documentario** (5942585)
- **6 — Tg5 Edicola** (49014590)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,30 (31783); 14 (5469); 19,30 (21557)

- **6,30 Ciao ciao**, cartoni (54427809)
- **9,30 Baby sitter** (4204)
- **10 — Segni particolari genio** (1373)
- **10,30 Starsky & Hutch**, telefilm (49083)
- **11,30 A Team**, telefilm, *Il cavalieri dell'asfalto* (14373)
- **12,35 Fatti e misfatti**, attualità (313998)

- **12,45 Kiss me Licia**, cartoni (8520354)
- **13,20 Ciao ciao Mix** (4324364)
- **13,25 Batman**, cartoni (818508)
- **13,55 Il [illegible] Joy**, quiz (4719288)
- **14,30 Non è la Rai**, varietà (763647)
- **16 — Smile**, varietà (21267)
- **16,05 I ragazzi della prateria**, telefilm, *Il canto di Isaia* (113084)
- **17,05 Agli ordini papà**, telefilm, *Linea calda* (476335)
- **17,40 Studio sport** (418880)
- **17,55 Power Rangers**, telefilm, *Eyeguy* (477064)
- **18,30 Bayside School**, telefilm, *Documenti falsi* (5538)

- **18 — Il principe di Bel Air**, telefilm. *Violino e batteria* (9335)
- **18,50 Radio Londra**, attualità con Giuliano Ferrara (4371151)
- **20 — Karaoke**, varietà con Fiorello (36266)
- **20,35 A [illegible] ereditiera offresi**, film commedia di Amy Jones con Valerie Perrine, Dick Shawn (822248)
- **22,30 [illegible] di [illegible] e [illegible] là**, attualità con Pialuisa Bianco (23083)
- **23,30 Renegade** telefilm (29267)
- [illegible] (8866942)
- **0,40 Radio Londra**, [illegible] (r.) (4378774)
- **0,50 Studio sport** (3656655)
- **1,05 Starsky & Hutch**, telefilm [illegible]43215)
- **2,30 A-Team**, telefilm (6589132)
- **3 — [illegible] Rangers**, telefilm (6833476)
- **4 — I ragazzi della prateria**, telefilm (6842126)
- **5 — Agli [illegible] papà**, telefilm (5930730)
- **5,30 Il principe di Bel Air**, telefilm (5940107)
- **6 — Bayside School**, telefilm (45012132)

RETE 4

Tg4: 11,30 (6962625); 13,30 (1460); 17,30 (20915); 19 (373); 23,30 (8982070)

- **6,30 Una famiglia americana**, telefilm (7093248)
- **7,15 La verità**, quiz (6851198)
- **8 — Piccola Cenerentola**, telenovela (52422)
- **9 — Buona giornata**, varietà (56441)
- **9,15 Anima persa**, telenovela (1625731)
- **10 — Guadalupe**, telenovela (62286)

- **11 — [illegible] d'amore**, soap [illegible] (2977)
- **11,45 Maddalena**, telenovela [illegible]441)
- **12,30 [illegible]** telenovela (34625)
- **14 — Luogo comune**, [illegible] Davide Mengacci (40199)
- **14,15 Sentieri**, soap opera, con Rick Hearst (123880)
- **15,10 Primo amore**, telenovela [illegible]0064)
- **15,45 Principessa**, telenovela (4192877)
- **16,15 Camilla... parlami d'amore**, telenovela (765731)
- **16,50 Fine [illegible] giornata** (5488567)

- **16,55 La verità**, [illegible] Marco Balestri (742660)
- **17,35 [illegible] bella**, Medicine a confronto: con Daniele Rosati (1622793)
- **17,45 Luogocomune [illegible]**, condotto da Davide Mengacci (163826)
- **18 — Il ritorno di Colombo** film tv (68422)
- **19,30 Il ritorno di Colombo** 2ª parte (9809)
- **20,30 Il grande Jake**, film western di George Sherman con John Wayne, Richard Boone, Patrick Wayne, Ethan Wayne (51441)
- **22,30 Rischiose abitudini**, film drammatico (Usa '90). Con Anjelica [illegible], Annette Bening (65557)
- **0,45 Rassegna stampa** (2869213)
- **0,55 [illegible] Londra**, [illegible] (3532720)
- **1,10 Il ritorno di Colombo** replica (6963687)
- [illegible] **Rassegna stampa** (1753228)
- **2,50 Luogo comune sera** (9558229)
- **3,05 Lou Grant**, telefilm (1717855)
- [illegible] **C'era [illegible] volta un commissario** '72. Di George Lautner, con Michel Costantin (2655497)
- **5,30 Lou Grant**, telefilm (72718565)

ALLA RADIO

[illegible] 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21,16; 23

8,30 Grt Speciale; **9** Radiouno per tutti; **10,30** Effetti; **11** [illegible] spazio aperto; **11,22** Anni nuovi; **11,38** Radio Zorro; **12,11** Signori illustrissimi; **13,20** [illegible] fassanno cantante; **13,47** La diligenza; **14,11** Oggiavvenne; **14,35** Stasera dove; **15** Gr1 business; **15,03** Momenti d'evasione; **16** Il Paginone; **17,04** I migliori; **17,58** Mondo camion; **18,08** Radicchio; **18,30** [illegible]. Venti d'Europa; **19,20** Ascolta si fa sera; **20** Stereorai; **20,20** Parole e poesia; **20,25** Calcio: Italia-Cecoslovacchia Under 21; **22,30** Radiounoclip; **23,07** [illegible] telefonata; [illegible] Notturno italiano

[illegible] Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

8 Le figurine di Radiodue; **8,46** Sinfonia barocca; **9,07** Radiocomando; **9,46** Le figurine; **9,49** Taglio di terza; **10,15** Tempo [illegible] **10,31** 3131; **12,10** Ondaverde; **12,50** Signor Bonaletura; **14,15** Intercity; **15** Dall'agosto al novembre; **15,30** Gr2 Economia; **15,48** Pomeriggio insieme; **18,32** Le figurine; **18,35** Appassionata; **19,55** La loro voce; **20** Dentro la sera; **22,41** L'operetta in 30'; **23,28** Notturno italiano.

[illegible] Gr 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15

8,15 Concerto del mattino, **9** Concerto; **10,15** Filo di Arianna, [illegible] Concerto; **12,15** Graffio; **12,30** La Barcaccia; **14,05** Concerti Doc; **15,15** Fine secolo; **16** Alfabeti sonori; **16,30** Palomar; **17,15** Classica in cd; **18** Terza pagina; **19,10** Dse; **19,40** Suite; **21** Il ballo delle ingrate; **22,45** Alza il volume; **23,20** Graffio

SVIZZERA

TG: 12,45 (480118); 19 (343083); 20 (543441); [illegible] (874189)

- **13 — Edera** (174880)
- **13,50 999** (9049170)
- **14,40 Gulliver nel paese dei giganti** (5218422)
- **16,05 Mister [illegible]** (895820)
- **16,30 Un sogno nel cuore** (339335)
- **17 — [illegible] Fortuna** (251147)
- **18,05 [illegible]** (130575)
- **19,30 Il Quotidiano** (553228)
- **20,30 Country** (261489)
- **22,50 [illegible] Bowie - B[illegible] [illegible] Noise** (53321896)

MONTECARLO

TG: 14 (38151); 18,45 (4408809); 20,25 (881118); 22,30 (84052)

- **13 — Tmc Sport** (97608)
- **14,05 Dominique** (5741915)
- **15,50 Tappeto volante...** (15386335)
- **19,30 Sci alpino: SuperG Femminile**, Coppa del Mondo (75151)
- **21 — [illegible]** Finale Coppa Korac: **Paok - [illegible]** (70977)
- **23,15 Mondocalcio**
- **24,15 Crono** (8313809)
- **1 — Soffici letti, dure battaglie** (3348107)
- **2,25 Cnn** (83759858)

TELE + 1

- **18,30 La stangata**
- **20,40 Zia Giulia e la telenovela** (832557)
- [illegible] **La [illegible] sulla culla** (5284185)
- **0,25 [illegible] Metal Jacket** (6063045)
- **2,25 Tutto può accadere** (90517316)

TELE + 3

- **19,30 Symphony N.9 Op. 95 [illegible] Nuovo Mondo**
- **20,30 Concerti** (4944373)
- **22,50 Classica** (53323354)

TELE + 2

- **12,15 Il mondo di W. Bayer**
- **13,30 Sportime** rubrica (158557)
- **14,30 Usa sport** (9271036)
- **15,15 Automobilismo** (2251[illegible])
- **15,45 [illegible]** replica (28242712)
- **19,45 Telesport**
- **20 — Sportime quiz** (6717199)
- **22 — Automobilismo**, Rally [illegible] Portogallo (5928422)
- **23,15 Telesport** (4131373)
- **23,30 Settimana gol** rubrica (358847)
- **24 — Biliardo** Mondiale Pro (37291313)

VIDEOMUSIC

- **14,35 Segnali di fumo**
- **16,35 Clip to clip** (8314286)
- **18 — Zona mito** (228880)
- **19 — Janet Jackson special** (804199)
- **20 — Video rotazione** [illegible]
- **22 — Jack [illegible] [illegible]** (99116064)

RETE A

TG: 15 (28625), 17 (90460); 18 (52990); 19 (7731); [illegible] (6002); 20 (3015)

- **20,30 [illegible]** (55335)
- **21,15 Semplicemente [illegible]** (69610441)

SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70

Dicitura del Copyright

I CANALI [illegible] SHOWVIEW

Rai1 1, Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16.

COMIT 660,99 (+1,29%)

M G V L M

La Borsa apre in bellezza

La settimana è partita bene a Piazza Affari che, dopo [illegible] mattinata statica con attività quasi inesistente, si è risvegliata nel pomeriggio per poi finire sui valori massimi della giornata. In chiusura [illegible] Comit ha registrato quota 669,23, in rialzo dell'1,25%, mentre il Mibtel è [illegible] a 10.606 punti (+2,20%). La seduta si era aperta su prezzi decisamente sostenuti, [illegible] con volumi scarsissimi e così [illegible] proseguita fin [illegible] le 13 quando hanno iniziato ad evidenziarsi interessi d'acquisto che hanno ulteriormente sospinto le quotazioni. Terminano con buoni progressi quasi tutti i titoli guida, [illegible] eccezione [illegible] Credit che, debole fin dall'inizio, lascia sul terreno l'1,11%. [illegible] hanno brillato, in particolare, i telefonici che recuperano i punti persi nella scorsa settimana. Le Sip, con più di 15 milioni di pezzi scambiati, chiudono con un guadagno del 4,56% (rispetto al prezzo di riferimento della seduta precedente) e le Stet archiviano un +5,32%.

DOLLARO/LIRA 1689,29 (1690,08)

MARCO/LIRA 985,30 (982,61)

M G V L M

Un'altra flessione per i Btp

Dopo [illegible] partenza brillante l'andamento dei mercati finanziari [illegible] rallentato nel corso della mattinata di ieri. L'intonazione del mercato, hanno notato gli operatori, continua ad essere debole, e il contesto generale resta vulnerabile. La lira ha chiuso comunque in lieve ribasso rispetto al marco, a quota 985,30 (rispetto alle precedenti 982,61). Sul mercato dei futures c'è stata invece una brusca correzione al ribasso verso la fine delle contrattazioni giornaliere. I prezzi dei futures sul mercato a termine hanno iniziato a scendere rapidamente e inaspettatamente con [illegible] Bund tedesco ritornato a quota 96,40 da 97,46 dell'apertura e un Btp di nuovo sotto quota 112, dopo che nella giornata si era mosso tra tra 112,80 e 112,90. Al Liffe [illegible] contratto di giugno ha chiuso a 111,72 per poi continuare la discesa nel corso delle contrattazione dell'Apt dove ha toccato quota 111,30. Molto contenuti i volumi: 37 mila contratti al Liffe e 18.000 al Mif.

Il vertice dei governatori conferma: «L'allentamento del credito deve continuare»

Bankitalia: il nemico è l'inflazione

Via Nazionale si schiera contro le «promesse elettorali»
«Non si può che insistere sul risanamento finanziario»

ROMA. Tutta l'Europa è vincolata alla lotta contro l'inflazione. Così, chiunque vinca alle nostre elezioni non potrà che continuare la linea di risa[illegible] della finanza pubblica. Questo è il messaggio - di serenità ma anche di garbato scetticismo sulle promesse elettorali - che viene dai rappresentanti della Banca d'Italia a margine della riunione mensile [illegible]ei governatori europei a Basilea.

A ogni buon conto, [illegible] fa [illegible] pere, «le autorità monetarie - cioè la Banca d'Italia [illegible] - non abbasseranno la guardia nei confronti dell'inflazione».

Se l'Italia abbandonasse questo cammino, si metterebbe in urto con l'Unione europea, con tutto il resto del continente. «In Francia l'inflazione [illegible] ridotta quasi a zero. In Germania l'accordo sul costo del lavoro sembra puntare nel[illegible] direzione giusta» dice il governatore Antonio Fazio (e intanto da Bonn [illegible] ministro delle Finanze Theo Waigel torna a promettere «inflazione sotto il 3% entro l'anno»). Non [illegible]'è dunque alcun segno di inversione di tendenza, e per questo motivo «speriamo», dice Fazio, che i tassi di interesse continueranno a scendere.

Senza risanamento della finanza pubblica, il processo di riduzione dei tassi, tanto necessario [illegible] ripresa economica, si interromperebbe. Nel pensiero dei dirigenti della Banca d'Italia, tutte le ipotetiche diverse maggioranze di go[illegible] non potrebbero discostarsi in modo sostanziale dagli obiettivi [illegible] riduzione [illegible] deficit dello Stato. A seconda di chi governerà, ci potranno [illegible] diverse composizioni della manovra di bilancio, diverse ripartizioni del carico fiscale, ma [illegible] cambiamento di rotta clamoroso: non ce ne [illegible] i margini.

Tra le cose da fare per il nuovo governo potrebbe esserci un riordino della tassazione delle rendite finanziarie, beninteso lasciando stare i BoT che la Banca d'Italia, come è noto, invita severamente a non toccare. Al [illegible] là delle polemiche pre-elettorali, insomma, la linea di sacrifici del governo Amato e del governo Ciampi non potrebbe che essere conservata. Per questo motivo, riferiscono le stesse fonti della Banca d'Italia, i rappresentanti delle altre banche centrali hanno mostrato «scarsa curiosità per i nuovi attori della politica italiana».

Che la tendenza al ribasso dei tassi proseguirà è stato poi confermato [illegible] Alexandre Lamfalussy, presidente del neonato Istituto monetario europeo (che coordina le Banche centrali in vista dell'unione monetaria). «L'allentamento cauto ma continuo delle politiche monetarie proseguirà» sostiene Lamfalussy, invitando a non preoccuparsi per gli aumenti registrati negli ultimi giorni dai tassi a lungo termine: «sono una conseguenza [illegible] quanto è avvenuto sui mercati statunitensi, non hanno niente a che vedere [illegible] aspettative inflazionistiche in Europa».

Nella riunione dei governatori i rappresentanti della Bundesbank hanno affermato che, nonostante l'anormale aumento della massa monetaria in gennaio (+20,6%), l'obiettivo annuo fissato (tra il 4 e il 6%) è ancora raggiungibile. Questo significa che le riduzione [illegible] tassi può continuare, con la consueta prudenza beninteso. Altre banche centrali hanno sollecitato [illegible] Bundesbank a [illegible] più deciso «sganciamento» dalle tendenze dei tassi di oltreoceano; ma i tedeschi restano preoccupati di [illegible] eccessivo deprezzamento del marco rispetto al dollaro, che alimenterebbe l'inflazione attraverso rincari delle materie prime sul loro mercato interno.

Stefano Lepri

Per le banche centrali le tempeste monetarie degli ultimi giorni sono già superate

Il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio

[illegible]

Sale ancora in gennaio, Italia all'11,2%

BRUXELLES. Continua a crescere il numero dei senza lavoro in europa [illegible] secondo le ultime statistiche rese note ieri a lussemburgo il tasso medio di disoccupazione nei Paesi dell'Ue è salito al 10,9 per cento in gennaio rispetto [illegible] 10,8per cento di dicembre. Esso era del dieci per cento nel gennaio [illegible] 1993. In cifre assolute, il numero globale degli iscritti alle liste di collocamento [illegible] ha raggiunto in gennaio i 19,1 milioni di persone. L'ufficio di statistica dell'Ue ha detto che una stabilizzazione [illegible] non un leggero calo della disoccupazione [illegible] rilevato in gennaio in Germania, Danimarca, Italia, Gran Bretagna e Irlanda, mentre ulteriori aumenti [illegible] avuti in Spagna, Portogallo e Belgio.

Di occupazione, ieri, hanno parlato anche i sindacati confederali italiani incontrando nel pomeriggio il presidente del Consiglio Ciampi. A loro avviso, l'accordo del [illegible] luglio [illegible] sul costo del lavoro dovrà essere valorizzato a livello internazionale. Questo dovrà accadere durante i lavori della riunione straordinaria del G7 sull'occupazione, convocata a Detroit per il 14 [illegible] 15 marzo della prossima settimana. In particolare, i sindacati hanno chiesto: l'utilizzo della politica dei [illegible] come strumento di controllo per consentire un politica economica più espansiva; e [illegible] cooperazi[illegible] tra gli Stati Uniti, [illegible] Giappone e l'Europa per il rilancio delle politiche economiche.

I [illegible]
[Situazione nei vari Paesi]

	1/1994	12/1993	1/1993
LUSSEMBURGO	3,0	3,0	2,0
PORTOGALLO	5,7	5,5	4,5
GERMANIA	6,0	6,0	5,0
BELGIO	9,9	9,8	8,8
OLANDA	[illegible]	9,5	8,0
DANIMARCA	10,3	10,4	10,0
[illegible]	10,3	10,3	10,5
[illegible]	11,2	11,2	10,3
ITALIA	11,2	11,4	10,6
IRLANDA	18,2	18,4	18,5
SPAGNA	22,9	22,6	20,3

FONTE: Eurostat

[illegible]

LE CATEGORIE SI MUOVONO

Più che al salario, le trattative punteranno alla salvaguardia dei posti di lavoro

E' ripartita la corsa dei contratti

Oggi i metalmeccanici varano la piattaforma
I 220 mila chimici vanno verso il traguardo

I [illegible] consigli generali unitari [illegible] Fiom, Fim e Uilm varano oggi la piattaforma per [illegible] rinnovo del contratto di lavoro di circa 1.700.000 metalmeccanici. Il documento verrà sottoposto quindi a un referendum di approvazione in tutti i luoghi di lavoro. Un passaggio che dovrà svolgersi in tempi rapidi per consentire che, nel rispetto [illegible] quanto previsto dall'intesa sul costo del lavoro dello scorso 23 luglio, la piattaforma venga consegnata entro il 31 marzo alle controparti, pubbliche e private.

Se il termine per la consegna agli imprenditori potrà forse essere rispettato, certamente disatteso è l'obiettivo di avere le rsu (rappresentan[illegible] sindacali unitarie) rinnovate in tutti i luoghi di lavoro prima dell'avvio della tornata contrattuale.

Nella piattaforma i sindacati, per [illegible] biennio '94-'95, chiedono un aumento retributivo [illegible] 156 mila lire medie lorde mensili, un incremento pari al 6%, in linea con l'inflazione programmata che è del 3,5% per quest'anno e del 2,5% nel '95.

Il punto centrale delle richieste dei metalmeccanici riguarda comunque l'orario di lavoro. Bisogna diminuire gli orari di fatto - sostengono Fiom, Fim e Uilm - per favorire la massima occupazione. E quindi, orari flessibili plurisettimanali, maggior utilizzo del part-time, smonetizzazio[illegible] delle festività che cadono di sabato e domenica.

I metalmeccanici cercheranno, soprattutto, di ottenere ulteriori riduzioni di orario per i turni più gravosi. «Già in questa tornata - dice Giampiero Castano, segretario regionale della Fiom, è possibile arrivare alle 37,5 ore [illegible]timanali, contro le attuali 38,5». Sarà anche chiesta l'istituzione di un fondo previdenziale.

In settimana sarà pronta anche la piattaforma contrattuale che riguarda 11.800 poligrafici di quotidiani [illegible] agenzie [illegible]i stampa. La richiesta d'aumento è di 160 mila lire per il [illegible] livello. Ma l'aspetto economico non sarà certo il più dibattuto da una categoria che vede l'introduzione sempre più massiccia di nuove tencologie che riducono i posti [illegible] lavoro e che pongono la ricerca di [illegible] confine tra le mansioni dei poligrafici e quello dei giornalisti, tanto che si torna a parlare di un contratto unico per entrambe le categorie.

Venerdì si terrà l'assemblea nazionale dei chimici che darà via al negoziato conclusivo [illegible] Federchimica [illegible] partire da lunedì della prossima settimana.

LA STAGIONE DEI RINNOVI

[illegible]IA	SCADENZA	ADDETTI COMPLESSIVI	[illegible]
METALMECCANICI	30-6-94	1.700.000	156.000
CHIMICI	30-11-93	220.000	210.000
POLIGRAFICI	30-3-94	11.800	160.000
TURISMO	30-6-93	1.000.000	150.000
COMMERCIO	31-3-94	1.300.000	150.000
CREDITO	31-12-92	330.000	215.000
ASSICURAZIONI	31-12-93	45.000	195.000

[illegible]

LA RICETTA [illegible]

Moresé: [illegible] partecipiamo

«In Fiat il sindacato deve contare di più»

[illegible] Dopo l'accordo [illegible] partecipazione. Raffaele Morese, segretario generale aggiunto della Cisl, rilancia sulla vertenza Fiat. Adesso l'azienda, dice, deve «affrontare la vera sfida».

Quale [illegible]?

«Quella di scommettere sulle risor[illegible] interne, di ricordare che l'azienda non è solo di chi la dirige ma di tutti quelli che ci lavorano. Oggi [illegible] più grande industria italiana ha un problema di competitività internazionale. La aspettano decisioni difficili ed è ora che scommetta con decisione sul sindacato, non solo in situazioni di emergenza. E allora ci vuole [illegible] sorta di consiglio di sorveglianza. Un organismo che non punti alla cogestione, ma dove il sindacato possa ricevere informazioni [illegible] dare opinioni [illegible] scelte strategiche dell'azienda prima che il consiglio di amministrazione prenda [illegible] decisioni».

Una soluzione alla tedesca?

Raffaele Morese segretario aggiunto della Cisl

[illegible]

«Sì. Certo è [illegible] soluzione che per diventare istituzionale richiederebbe una modifica delle leggi, ma che nel caso della Fiat può derivare anche da un accordo aziendale».

Eppure, tanto per citare un esempio tedesco, non è che alla Volkswagen le cose vadano poi così bene...

«No, ma esiste una capacità di scelta che dipende dal fatto che il sindacato non è in posizione di conflitto, ma di controllo e di modifica delle decisioni. Nell'ultima vertenza, ad esempio, la Volkswagen [illegible] va impostato la trattativa su previsioni troppo ottimistiche secondo il sindacato, che gliele ha fatte rivedere».

Dopo l'accordo Fiat ci [illegible] state polemiche feroci tra i sindacati. Con queste prospettive come pensa che funzionerebbe una partecipazione maggiore?

«I passi avanti nel sindacato si fanno solo [illegible] c'è più credibilità nel rapporto tra azienda e sindacati».

Ma [illegible] si concilia la lotta contro la perdita dei posti con la richiesta di [illegible] nella stanza dei bottoni?

«Dobbiamo fare entrambe le [illegible]. Da una parte salvare posti di lavo[illegible], come abbiamo fatto nel caso della Fiat [illegible] i contratti di solidarietà, [illegible] allo stesso tempo ci rendiamo conto che in cambio dovre[illegible] governare altri aspetti, dai salari alla qualità».

Maggiore partecipazione del sindacato significa anche raggiungere l'unità sindacale?

«L'unità dipende da molte cose, ma ormai siamo decisamente su quella strada. Oggi c'è un sindacato che ha una cultura d'impresa ma [illegible] che la Fiat deve fare uno sforzo, capendo che l'azienda non è composta solo da chi comanda, ma anche dai lavoratori».

Questa la sua proposta, [illegible] lei prevede che la Fiat potrebbe mai rispondere di sì?

«Le dichiarazioni di Agnelli dopo la firma dell'accordo mi hanno colpito, per [illegible] prima volta ho sentito parlare di gratitudine [illegible] dei lavoratori. E queste dichiarazioni mi fanno pensare che la Fiat voglia recuperare l'identità [illegible] chi lavora per lei, dopo che in queste vicende ha rischiato grosso che quell'identità si dissolvesse».

[f. man.]

[illegible]

Larizza (Uil): attenti a copiare i tedeschi

SEMBRA che le soluzioni adottate dai sindacati metalmeccanici tedeschi (riduzione [illegible] orario e salario) comincino a fare scuola da noi. Sindacalisti e politici ne esaltano le virtù ignoran[illegible] volutamente:

a) l'assenza in Germania degli ammortizzatori sociali di [illegible] disponiamo nel nostro Paese;

b) le condizioni di reddito familiare e di salario individuale dei metalmeccanici [illegible]deschi.

Da qui le esemplificazioni nostrane, che si traducono [illegible] una soluzione che affida il salvataggio dei posti di lavoro alla riduzione degli orari [illegible] fatto. Insomma, con un po' di prudenza verbale, ritorna il vecchio slogan: lavorare [illegible]no per lavorare tutti.

[illegible] sono delle verità economiche elementari, che i nuo[illegible] teorici della riduz[illegible] di orario evidentemente considerano variabili ininfluenti. Provo a citare pochi fatti credo inconfutabili.

1) La riduzione dell'orario di lavoro [illegible] parità di salario equivale ad un aumento matematico dei costi del lavoro per unità di prodotto. Da qui la prima domanda: [illegible] un periodo di crisi di mercato è immaginabile un aggravio dei costi di produzione? E le aziende potrebbero sopportare il duplice [illegible] della riduzione di orario e del rinno[illegible] dei contratti?

2) La riduzione dell'orario [illegible] lavoro accompagnata da una equivalente riduzione dei salari (soluzione tedesca), significa attuare una soluzione a [illegible] *zero per le aziende*. Ma, tanto per fare un esempio, la riduzione del 15% dei salari opererebbe in Germania su una base media superiore a 3000 marchi (più di 3 milioni mensili) mentre da noi la media mensile è di L. 1.450.000 circa.

[illegible] La riduzione orario/salario è limitata nel tempo [illegible] ha [illegible] valore *congiunturale* in Germania. Inserire nei nostri Ccnl la richiesta di riduzione degli orari significa un aggravio dei costi di produzione a carattere duraturo, aumentando i fattori di crisi aziendale [illegible] conseguente nuova disoccupazione.

Conclusione: non si vede proprio [illegible] cosa e per quale scopo dovremmo guardare con tanto interesse alle esperienze tedesche.

Per le situazioni congiunturali disponiamo dei contratti di solidarietà che [illegible] di gran lunga più vantaggiosi per i lavoratori; per i contratti collettivi nazionali di lavoro ogni operazione sugli orari avrebbe [illegible] effetto occupazionale opposto alla tutela dell'occupazione.

[illegible] invece si parla della riduzione degli orari perché è un argomento di moda o per propaganda politica, allora [illegible] giusto che ciascuno mantenga la paternità dei propri errori.

L'unica strada da seguire - anche se difficile e impopolare - è quella d[illegible] risanamento e dello sviluppo [illegible] tutto il sistema Paese, che [illegible] la vera [illegible] unica carta vincente per rispondere [illegible] dramma della disoccupazione. Ed [illegible] anche l'unica via praticabile per [illegible]lizzare l'unificazione sociale, civile ed economica dell'azienda Italia. Azienda nazione, unica e indivisibile.

Pietro Larizza
segretario generale della Uil

L'associazione lancia l'sos: il governo rimuova gli ostacoli o l'edilizia chiude

L'Ance chiede un anno di tregua

Sulla casa l'ultimo rebus fiscale

ROMA. Il settore delle costruzioni è in crisi. Potrà vivere autonomamente, al massimo, dodici mesi. La diagnosi, o meglio la denuncia, arriva dall'Ance, l'Associazione dei costruttori, che in occasione della presenta- [illegible] [illegible] proprio «manifesto» elettorale rinnova le preoccupazioni di una categoria fortemente provata da «Tangentopoli» e dal clima [illegible] «caccia alle streghe» che ha congelato la gran parte degli appalti, sia pubblici sia privati. «L'edilizia - avverte [illegible] presidente Riccardo Pisa - non può contare per una ripresa sugli effetti benefici della svalutazione [illegible] dal governo degli esuberi. E' [illegible] rimettere in moto la macchina della produzione interna [illegible] sbloccare gli investimenti per le infrastrutture». Per Pisa anche il governo [illegible] colpevole: «Il tessuto produttivo rischia di essere compromesso dall'operato di questo governo che se ha fatto male sul piano legislativo ha fatto peggio su quello fiscale».

Le costruzioni, per l'Ance, rischiano la paralisi a [illegible] della legge sugli appalti. «E' una legge bulgara - rileva Pisa - che invece di indicare i parametri di riferimento nella determinazione dei costi delle opere pubbliche, si è trasformata in un terribile strumento intimidatorio per le imprese. Entro un anno non ci saranno più appalti pubblici».

Che cosa si può fare? L'associazione chiede «un decreto legge per gestire [illegible] periodo di transizione [illegible] 10-12 mesi con le regole vecchie per preparare le imprese al nuovo regime, riducendo al minimo gli ostacoli procedurali che bloccano l'attività».

Le ripercussioni della crisi saranno molto gravi anche per l'occupazione. Il presidente dell'Ance sottolinea che «gli effetti negativi della crisi saranno molto pesanti. Lo scorso anno sul campo erano rimasti 150 mila posti di lavoro, mentre per il '94 è prevista la perdita [illegible] altri 130 mila posti».

L'Ance indirizza anche una «lettera aperta» alle forze politiche perché si esprimano su alcuni punti chiave, come l'importanza del settore edilizio per l'economia italiana. «Chiediamo a tutti - dice Pisa - se riconoscono o no il ruolo della nostra categoria. Una categoria che da sola fa registrare la metà degli investimenti del nostro Paese oppure se la considerano semplicemente il capro espiatorio di Tangentopoli». Secondo i dati forniti dall'Ance gli investimenti del settore nel corso del '93 hanno registrato [illegible] contrazione del 10%. E se non [illegible] sarà lo sblocco degli appalti è prevedibile il decremento sia confermato sugli stessi livelli anche per il 1994.

L'edilizia ha il fiato corto, [illegible] ci sono complicazioni in vista anche per il mercato immobiliare. Sulla casa, infatti, si abbatte l'ennesimo rebus fiscale. [illegible] circolare del ministro delle Finanze, Franco Gallo, ha creato [illegible] perplessità sulle agevolazioni fiscali che riguardano l'acquisto della prima casa. Nella circolare di Gallo si legge che [illegible] agevolazioni [illegible] spettano all'acquirente che possiede un qualunque fabbricato abitabile in qualsiasi punto del territorio nazionale. Un qualunque fabbricato, o anche solo una piccola parte di esso, che per sua natura possa essere adibito [illegible] abitazione, senza alcun riferimento alle esigenze soggettive del proprietario. Pronta la reazione dell'Ance, che replica: «Se questa interpretazione non sarà rivista al più presto produrrà ulteriori gravissime conseguenze sul [illegible] immobiliare e su quello edilizio». Una modifica parlamentare del decreto del ministro Gallo (decreto che [illegible] sentiva l'accesso a questi «sconti» a chi non avesse altro immobile nel Comune di residenza) richiede per poter usufruire di queste agevolazioni che l'acquirente dichiari sull'atto [illegible] acquisto di non possedere altro fabbricato idoneo ad abitazione su tutto il territorio nazionale.

[a.vig.]

Riccardo Pisa

MONORCHIO

«Sì, il prodotto crescerà meno del previsto»

ROMA. E' realistica la previsione dell'Isco di un rallentamento del pil per il '94 dello 0,3-0,4% superiore alle previsioni. Lo ha affermato il ragioniere generale dello Stato, Andrea Monorchio, [illegible] con i giornalisti sull'andamento dei conti pubblici a margine [illegible] convegno organizzato dalla Luiss sulla qualità dei servizi nella pubblica amministrazione. «Le stime dell'Isco sulla flessione della crescita [illegible] per il '94 sono attendibili», [illegible] detto Monorchio. L'indagine congiunturale dell'istituto parlava per il '94 di un rallentamento della crescita del pil dall'1,6-1,7%, previsto dal governo nel documento [illegible] programmazione, all'1,3-1,4%. Il ragioniere generale dello stato ha anche riferito che la relazione trimestrale di cassa sarà sicuramente pronta entro la fine [illegible] marzo. I tecnici stanno ancora lavorando per limare i conti.

Quanto al «buco» [illegible] 5000 miliardi sulle entrate tributarie, Monorchio ha sdrammatizzato sostenendo che il dato era «scontato», [illegible] relazione alla flessione delle attività produttive. Si è infatti passati - ha ricordato Monorchio - da una previsione [illegible] crescita dello 0,5% al dato reale del -0,5%. «C'è un punto [illegible] [illegible] di crescita, e questo ha portato conseguentemente al calo delle entrate», ha commentato Monorchio, che non si [illegible] espresso sulla possibilità della manovra correttiva di primavera.

Cazzola annuncia: entro questo mese i decreti per la previdenza integrativa

Fondi pensione, c'è la legge non i soldi

Per Cipolletta «il mercato li ha già approvati, ma servono sgravi fiscali»
La Uil: vanno inseriti nei contratti di lavoro, con vantaggi per tutti

ROMA. Entro marzo saranno varati i decreti ministeriali attuativi della legge sui fondi pensionistici integrativi. Lo ha annunciato ieri Giuliano Cazzola, componente della Commissione di vigilanza [illegible] fondi pensione, ad un convegno promosso dalla Uil.

Ma nonostante questi provvedimenti, che completano il quadro normativo sulla materia, il decollo dei fondi resta lontano. E [illegible] pure l'attuazione del loro duplice compito: anzitutto integrare le future, e sempre più magre pensioni Inps, e in secondo luogo allargare la partecipazione dei lavoratori alla vita economica nazionale.

Il problema vero, ha rilevato [illegible] presidente dell'Ania, Antonio Longo, è che [illegible] i soldi per creare i fondi. Imprese e lavoratori sono gravati di un forte carico fiscale e contributivo, che la nuova legge, ha poi lamentato il direttore generale della Confindustria Innocenzo Cipolletta, appesantisce ulteriormente. «I fondi pensione - spiega Cipolletta - [illegible] hanno bisogno del sì del mercato che li ha già approvati, ma del sì da parte dell'autorità [illegible] governo. Questi fondi oggi [illegible] appesantiti da un carico fiscale che è eccessivo e da un carico contributivo che tenta di doppiare la previdenza obbligatoria imponendola anche su quella integrativa. In queste condizioni restano pochissime risorse dei fondi integrativi e questo limita la possibilità di sviluppo».

Per segretario generale della Uil, Pietro Larizza, la gestione dei fondi deve avvenire attraverso i contratti di lavoro, in [illegible] regime di reciproca convenienza e incentivazione, per lavoratori e imprese specie in materia fiscale. «Se [illegible] fossero stati i fondi - ha detto Larizza - alcune recenti operazioni avrebbero avuto un gioco più difficile». Di privatizzazioni, per esempio, ha accusato il leader della Uil, «si è parlato nei salotti, fra alcune persone, ma non con i lavoratori».

RIMBORSI FISCALI

Mancano 60 mila miliardi

ROMA. Nel '93 il fisco ha rimborsato ai contribuenti 19 mila miliardi di lire: 11 mila miliardi per l'Iva; 3500 miliardi per imposte dirette; e per circa 4 mila miliardi (con titoli di Stato) per l'Irpeg. Lo ha affermato Gianni Billia, segretario generale del ministero delle Finanze, in un'intervista al Gr1, rispondendo alla domanda su cosa si intenda fare per rimborsare i [illegible] mila miliardi dovuti ai contribuenti. «Dobbiamo lavorare [illegible] due livelli - ha detto inoltre Billia - uno organizzativo, perché se la macchina non funziona, è chiaro che i rimborsi si accumulano. Diciamo che noi nel '94 abbiamo fatto un'organizzazione che ci consente di fare tutto ciò che arriva, più ridurre di metà la giacenza». Tuttavia, ha segnalato, «se dovessimo rimborsare di colpo i 60 mila miliardi che oggi noi abbiamo, andremmo a toccare il tetto della legge finanziaria che [illegible] prevedeva un simile rimborso».

Antonio Longo

FLASH

Gruppo De Benedetti sale nell'Olivetti

Il gruppo [illegible] Benedetti a febbraio ha effettuato sulle azioni delle proprie società una serie di operazioni in Borsa e fuori Borsa attraverso le quali è stata incrementata di [illegible] l'1% la partecipazione in Olivetti e, invece, diminuita del 4,[illegible] la quota in Tecnost.

Caripuglia, Lega Nord attacca la Cariplo

La Cariplo «sottrae disponibilità agli impegni nelle province [illegible] Nord». Il nuovo attacco alla strategia di alleanze della Cassa milanese arriva [illegible] una volta dalla Lega Nord, dopo la decisione del consiglio [illegible] amministrazione della Cassa [illegible] Risparmio di Puglia di accettare la proposta di ricapitalizzazione messa a punto dai vertici della Cariplo, battendo la controproposta della Banca di Roma.

Trattativa Ilva settimana decisiva

Si stringono i tempi della trattativa sugli oltre 11 mila esuberi previsti dal piano di ristrutturazione dell'Ilva. E' proseguita [illegible] fino all'alba il confronto tra l'azienda, assistita dall'Intersind, e Fim, Fiom e Uilm. Le parti hanno affrontato i problemi occupazionali [illegible] dei prepensionamenti.

Schweitzer: «Renault pronta per i privati»

La Renault «è pronta per essere privatizzata, ma la decisione finale spetta al governo. E' una questione di opportunità». Lo ha detto Louis Schweitzer, presidente della Casa automobilistica francese, durante la presentazione del Salone dell'auto di Ginevra. L'amministratore delegato della Volvo, Soeren Gyll, ha detto di non scartare la possibilità di future collaborazioni con la Renault.

Autostrade, Viacard [illegible] ai caselli

Dalle ore 14 di oggi è possibile acquistare le tessere Viacard dagli stessi caselli autostradali. Le 214 stazioni autostradali appartenenti alle Autostrade spa, quindi, potranno vendere tessere Viacard prepagate da 50 mila a 20 mila lire.

Le Poste [illegible] ultime nell'efficienza

Gli utenti giudicano le Poste ultimo posto per efficienza e affidabilità rispetto alle altre aziende di servizi pubblici (Alitalia, Sip, Fs, Enel). E' quanto risulta da un'inchiesta pubblicata su «Il salvagente».

GERMANIA TRA CRISI E RIPRESA

Ma per il governo il futuro non è nero: il Pil potrebbe crescere dell'1,5% e i tassi scendere ancora

La locomotiva tedesca trasporta disoccupati

Al 10,5 per cento i senza lavoro, è il massimo dal dopoguerra

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Disoccupazione a un nuovo record in febbraio (a quota 10,5 per cento, il massimo storico del dopoguerra) ed economia in frenata nell'ultimo quadrimestre del '93. Ma anche una Germania lentamente fuori dal tunnel, secondo il governo e numerosi economisti, e buone possibilità di un nuovo ribasso del costo del denaro, sia pure contenuto. Dai dati contrastanti confluiti ieri sul tavolo degli analisti emerge il doppio binario dell'economia tedesca in questo inizio d'anno: tutti i principali indicatori, secondo il ministro delle Finanze Theo Waigel, mostrano che la situazione migliorerà nel corso del '94, e che la crescita quest'anno potrebbe superare l'1 per cento e raggiungere l'1,5. I dati relativi all'ultimo quadrimestre del '93 correggono tuttavia «in negativo» [illegible] previsioni precedenti: dopo due quadrimestri [illegible] crescita consecutiva, nell'ultimo l'economia ha perso lo 0,5 per cento rispetto al precedente (lo 0,9 rispetto al '92); ma la base annuale è rimasta invariata su una contrazione dell'1,9%.

«Da questo punto - è il commento del governo - la situazione dell'economia potrà soltanto migliorare». Numerosi analisti concordano, anche se mostrano maggior prudenza del ministro Waigel: secondo valutazioni concordi, la crescita non supererà l'1 per cento nel '94. Ma che la situazione sia cambiata lo credono in molti: secondo Peter Pietsch della Commerzbank di Francoforte, «siamo all'inizio della ripresa, a parte qualche frenata possibile nel primo quadrimestre per quanto riguarda consumi e investimenti».

Se davvero ci sarà, è convinzione comune, la ripresa non riuscirà però a rovesciare la situazione gravissima dell'occupazione: anche in febbraio, confermano i dati resi noti ieri, i senza lavoro ufficiali sono aumentati, superando i 4 milioni (2,74 milioni all'Ovest, 1,30 all'Est), raggiungendo il tasso del 10,5% nell'insieme del Paese (8,9 all'Ovest, 17,1 all'Est). A questi vanno aggiunti altri 2 milioni di disoccupati «nascosti», [illegible] mila dei quali all'Ovest (chi gode di programmi di sostegno, corsi di formazione, prepensionamento). Per rovesciare una situazione che anche nei prossimi mesi continuerà ad aggravarsi, bisognerà aspettare il '95, se tutto andrà bene.

Anche ieri, tuttavia, la Bundesbank ha lanciato segnali incoraggianti: per la seconda volta in due settimane, la Banca centrale ha offerto pronti contro termine a tasso variabile. Francoforte si aspetta ora un nuovo ribasso nel «terzo tasso», già sceso la settimana scorsa dal 6 al 5,97%: secondo le previsioni, nei prossimi giorni dovrebbe scendere a 5,92-5,90. Ieri il numero due della Bundesbank, Gaddum, ha confermato il suo ottimismo relativo: nonostante la fortissima crescita di gennaio, nel '94 la massa monetaria dovrebbe rimanere nei limiti fissati, fra il 4 e il [illegible].

Emanuele Novazio

Il Cancelliere tedesco Helmut Kohl

La Comit scopre di non aver potuto accogliere richieste per 22 mila miliardi

Spuntano i «grandi» del Credit

Anche Ras, come Pesenti, ha il 3%

MILANO. Dopo Giampiero Pesenti ecco anche Ras salire [illegible] sfiorare [illegible] di Credito Italiano. «L'ingresso nel capitale della banca vuole essere anche un sostegno all'attuale management» ha detto l'amministratore delegato di Ras, Attilio Lentati, aggiungendo: «Le azioni sono state comperate sul mercato nel tempo, e abbiamo speso meno [illegible] quanto indica il prezzo attuale di Borsa».

Sui motivi che hanno spinto la Ras ad entrare nel capitale del Credito, sempre Lentati ha spiegato: «E' la banca alla quale, nel corso degli anni, siamo stati tradizionalmente più vicini nella nostra attività di amministratori». In effetti, nel passato i legami [illegible] Credit e Ras erano sempre stati stretti. Si allen[illegible] poi con l'arrivo del vecchio Pesenti, che aveva a qu[illegible] tempo altre banche, come la Provinciale Lombarda [illegible] l'Ibi. Per [illegible] Ras è dunque un ritorno ai vecchi amori.

Ma oltre ai vecchi amori, sembra di capire che, attraverso Giampiero Pesenti e Ras, sia la stessa Mediobanca ad [illegible] predisposto importanti pedine anche nel capitale del Credito Italiano. Non è del resto un mistero che i rapporti [illegible] Mediobanca e Allianz, il colosso tedesco che oggi controlla Ras, siano ottimi.

Mediobanca marcerebbe dunque non solo sul binario della Comit, dove la punta di diamante della sua strategia sono le Assicurazioni Generali, ma anche sul binario Credito Italiano, con Ras in pole position.

Sempre Lentati ha chiarito di aver appreso dell'interesse in Credit di Pesenti dalla stampa, concludendo: «Noi siamo investitori istituzionali, e quindi abbiamo partecipato alle privatiz[illegible] effettuate finora, quindi anche a quelle dell'Imi [illegible] della Comit. Ma [illegible] abbiamo preso accordi con nessuno».

[illegible] mano che i giorni passano, il gruppo degli azionisti forti di Credit si infittisce. Ormai, oltre a Pesenti e Ras, a Benetton e Luxottica (ciascuno con non meno dell'1%), [illegible] Nippon Life e Commercial Union (con circa il 2%), troviamo Alleanza (Generali) con lo 0,60%, e National Westminster.

Ci [illegible]o poi il fondo scozzese Scottish Widows con poco meno di mezzo punto, i fondi Fininvest con [illegible] altro 1% e i dipendenti del Credit con [illegible] 4-5% circa. Infine, si calcola che [illegible] altro 6% sia nelle mani dei fondi comuni. A questi [illegible] dovrà probabilmente aggiungere [illegible] lunga sfilza di azionisti veneti, dai Coin agli Zoppas.

Intanto, alla Comit, si festeggia il grande [illegible] Un milione di aspiranti azionisti è una bella cifra. Calcolatrice alla mano, e sommando anche le richieste che resteranno senza risposta [illegible] (solo 280.000 del milione di piccoli investitori saranno «serviti»), si scopre che, in Italia, il cosiddetto popolo dei Bot era disposto a investire nella Comit ben 10.000 miliardi.

Nella pattuglia degli investitori istituzionali italiani ed esteri, la richiesta complessiva ammontava addirittura ad un valore di 15 mila miliardi. Insomma, sulla Comit era pronto un mega-investimento di 25.000 miliardi. Sottraendo i [illegible] miliardi che corrispondono al ricavato complessivo [illegible] collocamento, restano senza risposta ben 22.000 miliardi. Una massa enorme, pronta a scattare al prossimo appello.

Se appello ci sarà, almeno a breve scadenza. Ieri, anche il segretario generale della Uil Pietro Larizza ha criticato sia il ministro del Tesoro Barucci che il ministro dell'Industria Savona per aver privatizzato in modo tale da «consegnare la Comit a Enrico Cuccia».

Oggi, intanto, è un giorno di svolta per la Banca Nazionale del Lavoro. Il consiglio di amministrazione cooptera il futuro presidente, Mario Sarcinelli, e deciderà l'assunzione dell'amministratore delegato Gino Trombi.

Valeria Sacchi

SAN PAOLO

Più forte nell'alta velocità

ROMA. Partecipazione finanziaria alla costruzione della linea ad alta velocità Torino-Lione, aumento della quota azionaria nella Tav, supporto all'attività di Metropolis. Con queste offerte, il gruppo San Paolo di Torino avrebbe ottenuto il via libera delle Ferrovie [illegible] progetto di fusione per incorporazione della Banca nazionale delle comunicazioni nell'istituto torinese. L'accordo preliminare per la fusione, siglato [illegible] settimana, precisa punto per punto l'impegno del San Paolo nel campo dei trasporti. Il [illegible] presieduto da Zandano - a quanto si apprende da fonti della Bnc fondazione - avrebbe offerto ampie garanzie per una propria partecipazione finanziaria alla linea ferroviaria superveloce Torino-Lione che, nelle previsioni, dovrebbe comportare investimenti per circa 10 mila miliardi di lire e che dovrebbe essere percorribile entro [illegible] 2002-2004.

Umberto Zanni, presidente della Ras
A sinistra, Giampiero Pesenti presidente dell'Italmobiliare

«Venderò la Stet in Borsa»

Prodi: scelta Gsm probabilmente dopo il voto

PARIGI. «Occorre adattare le privatizzazioni alla struttura delle imprese e al sistema [illegible] cui operano. In Francia esiste un potere diffuso [illegible] consolidato diviso tra quindici, venti gruppi. Si può rafforzare [illegible] sistema con le privatizzazioni. In questo quadro [illegible] metodo dei noccioli duri è intelligente. Permette di mantenere l'equilibrio esistente dei poteri rendendo l'azionariato [illegible] questi gruppi più largo, più internazionale, più efficace. In Italia le cose sono diverse».

Romano Prodi, presidente dell'Iri, [illegible] in un'intervista a «Le Monde» perché in Italia è stata fatta la scelta di vendere le aziende pubbliche con il metodo della public company. Nel nostro Pa[illegible] «solo quattro o cinque gruppi figu[illegible] tra le prime cento imprese europee [illegible] punta. Troviamo l'Iri, l'Eni, due holding [illegible] Stato, la Ferruzzi-Montedison, che non ha più soldi; e il gruppo Agnelli. Cosa significa operare con i noccioli duri quando non rimane che la Fiat? Non [illegible] può dare tutto il potere [illegible] uno solo».

Prodi parla di [illegible] processo di privatizzazione che deve [illegible] «credibile, preciso e trasparente» ed ammette che [illegible] vendita di un'impresa ai privati è un processo «profondamente empirico». Sul[illegible] vendita della Stet, Prodi non [illegible] dubbi: «La Stet, seguendo l'esempio [illegible] Comit, sarà privatizzata mediante la cessione in Borsa» afferma nell'intervista aggiungendo: «Il settore delle telecomunicazioni è un comparto sensibile. Gli italiani avranno la maggioranza».

Per quanto riguarda [illegible] gara per [illegible] concessione per i telefonini Gsm, [illegible] ammette che la scelta [illegible] i due consorzi in lizza, Unitel (Fiat e Fininvest in maggioranza) e Omnitel-Pronto Italia (Olivetti in maggioranza) è estremamente difficile e, scherzando, afferma che non vorrebbe [illegible] al posto del ministro delle Poste obbligato a scegliere «tra il possessore del primo grande giornale italiano e quello del secondo». La scelta sul Gsm, scrive il quotidiano transalpino, arriverà probabilmente dopo le elezioni del 27 e [illegible] marzo. Prodi rifiuta l'idea che il processo di privatizzazione possa essere messo in discussione dopo le elezioni: «Il tema è divenuto popolare, la gente ci crede. Tutti i partiti, [illegible] Rifondazione comunista, l'hanno messo in [illegible] al programma. Sul piano economico è la prima volta che tutti sono d'accordo sullo stesso modello, quello [illegible] mercato. Le divergenze sono piuttosto sulle politiche fiscali».

Sulla possibilità che il presidente dell'Iri (uomo di centro che piace a sinistra», scrive Le Monde) diventi Presidente del Consiglio, Prodi risponde: «Che io sappia [illegible] è in discussione. Se avessi puntato su questo, avrei preso parte alla battaglia elettorale e non è il caso».

[r. p.]

Il presidente dell'Iri Romano Prodi
A sinistra il presidente della Stet Biagio Agnes

STATALI

Stipendi sul conto corrente

ROMA. Stipendi, pensioni e altri assegni fissi e continuativi dovuti agli impiegati dello Stato tra qualche [illegible] saranno accreditati su un conto corrente bancario [illegible] postale indicato dal dipendente, fatta salva comunque la possibilità, per [illegible] lo volesse, di prendere ancora i soldi allo sportello. La novità è contenuta nello schema di regolamento sulle [illegible] zion[illegible] l'accelerazione delle procedure di spesa e contabili della pubblica amministrazione messo a punto dal ministro per la Funzione pubblica, Sabino Cassese, che questa [illegible] ha avuto parere favorevole dalla commissione Bilancio del Senato. In pratica viene facilitato e semplificato il rapporto tra amministrazione pubblica [illegible] cittadini. Notevolissimi i vantaggi con l'accredito [illegible] conto corrente: eliminati i rischi legati al pagamento di stipendi e pensioni in contanti e, contemporaneamente, superata anche [illegible] gran mole di lavoro legata ai bonifici e agli invii postali.

Alla fine dell'operazione una quota Finmeccanica sarà in mano alle banche

Fabiani sistema le armi Efim

E si prepara a cedere i settori non strategici

ROMA. L'industria pubblica della difesa completa la riorganizzazione. E' in programma per il 25 [illegible] l'aumento di capitale delle società dell'Efim. L'operazione è la premessa per definire il nuovo assetto della Finmeccanica, la caposettore dell'Iri per l'alta tecnologia di cui è amministratore delegato Fabiano Fabiani. Alla fine del percorso, le banche avranno una quota della Finmeccanica e in prospettiva la presenza dell'Iri potrà scendere sotto il 51%.

Dopo aver acquisito le attività operative delle aziende dell'Efim (cioè i rami d'azienda), Fabiani è in grado di rilevare anche le società alle quali so[illegible] rimasti soltanto i debiti. Si tratta di Agusta, Agusta Omi, Agusta Sistemi, Oto Melara, Breda Meccanica Bresciana, Sma e Officine Galileo. Con l'assemblea del 25 [illegible] convocata dal commissario dell'ente in liquidazione Alberto Predieri, si procederà agli aumenti di capitale. Predieri può utilizzare 3 mila miliardi appena [illegible] a disposizione del governo, altri mille depositati presso la tesoreria dello Stato e infine 68 miliardi cassa.

Effettuata la ricapitalizzazione, le società potranno essere cedute alla Finmeccanica che vanta un diritto di prelazione. Le attività operative erano state trasferite prive di debiti. L'intervento finanziario disposto dal governo consente di rimediare alla pesante situazione di Agusta, Oto Melara e degli altri marchi Efim. Le banche avranno ancora crediti per mille miliardi che potranno trasformare in azioni Finmeccanica, così come discusso negli ultimi giorni.

Fabiani ha messo a punto il piano strategico 1994-97 con l'obiettivo di migliorare sensibilmente il fatturato (dai 10.794 miliardi del 1993 ai 13.505 previsti per il 1995). Il documento offre [illegible] quadro di tutte le attività della Finmeccanica, sulle quali sono già rivolti gli occhi delle banche che stanno definendo i dettagli per l'ingresso nel capitale della società.

In particolare vengono indicate alcune priorità, dopo l'acquisizione del settore difesa dell'Efim. Il piano mette l'accento innanzitutto sull'integrazione progressiva delle divisioni che presentano sinergie con le attività strategiche esistenti. [illegible] parla poi del rafforzamento dell'attività elicotteristica [illegible] della razionalizzazione [illegible] business, le attività considerate fondamentali. Non manca qualche accenno alla [illegible] delle attività considerate non strategiche. L'industria aerospaziale rappresenta il 33% del giro d'affari, l'energia il 24%, l'automazione il 20, la difesa il 15 e i trasporti l'8.

[r. r.]

La quota dell'Iri nella finanziaria calerà sotto il 51%?

L'amministratore delegato [illegible] Finmeccanica, Fabiano Fabiani

ZOFF [illegible] SUL MERCATO

ROMA. «Non posso aspettare all'infinito. Se interesso a qualche club, se ne può parlare. Non credo si debba attendere [illegible] fine della stagione per contattare un tecnico». Zoff (foto) si prepara a lasciare [illegible] Lazio, dopo aver aspettato invano un messaggio da Cragnotti. Possibili sostituti Mondonico o Zeman.

BRANCA E ROMA ACCORDO VICINO

UDINE. Se il presidente giallorosso Sensi darà l'ok, la punta [illegible] Branca (foto) pa[illegible] dall'Udinese alla Roma. Dovrebbe firmare un contratto triennale per 1 miliardo a stagione: all'Udi[illegible] andrebbero 4920 milioni, cioè [illegible] parametro di Branca cui scade il contratto (interessa anche alla Juve?).

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
13,00	Tmc Sport	Tmc
13,30	Sportime, magazine sportivo	Tele+2
14,30	Usa sport	Tele+2
15,15	Rally, prova mondiale: Portogallo	Tele+2
15,45	Derby	Raitre
15,45	**Biliardo.** Firenze: mondiale pro	Tele+2
15,55	Rugby: mischia e meta	Raitre
16,50	**Ciclismo.** Tirreno-Adriatico	Raitre
17,45	**Calcio.** Bayern M.-Werder B.	Tele+2
19,[illegible]	[illegible] Ungheria-Svizzera	Svizzera
19,15	Settimana gol	Tele+2
19,30	**Sci.** Coppa del Mondo. Da Mammoth (Usa), superG femminile	Tmc
19,45	Telesport, notiziario sportivo	Tele+2
20,00	Sportime quiz, il quiz sportivo	Tele+2
20,15	Tg2, lo sport	Raidue
20,25	**Calcio.** [illegible] Salerno: Italia-Cecoslovacchia, Europeo U. 21, quarti	[illegible]
20,30	**Biliardo.** Da Firenze: mondiale pro. 1ª partita	Tele+2
21,00	**Basket.** Finale di Coppa Korac: Paok Salonicco-Stefanel [illegible]	Tmc
23,15	[illegible]	Tmc
[illegible]	Telesport, notiziario sportivo	Tele+2
24,00	[illegible] Firenze [illegible] professionisti	Tele+2
[illegible]	[illegible] sport	[illegible]

Il giocatore ha chiesto garanzie per il futuro. Il dirigente: anch'io voglio la grande squadra

Caro Baggio, hai ragione

Così Bettega risponde al capitano

TORINO. Bettega dà ragione («Vedrò di accontentarlo») a Roberto Baggio che chiede rinforzi. Sono giorni di amarezza, il tempo per il Pallone d'Oro trascorre tra il timore di avere un menisco rotto [illegible] la speranza di vedere una Juve più competitiva e, soprattutto, vincente. Perciò il nuovo vicepresidente della Juventus gli tende una [illegible] lo capisce, lo incoraggia, lo stimola. Il futuro è la leva con cui Bettega prova a risollevare il morale del codino più famoso d'Italia.

Tutto comincia alla vigilia del supermatch con il Milan. I due s'incontrano e si guardano negli occhi. [illegible] fantasista chiede garanzie per il domani. E' dura mandar giù un rospo dietro l'altro. L'ultimo sul piatto bianconero glielo serve il Diavolo. L'avvilimento [illegible] BaggioUno [illegible] si mescola all'ira. Ci vuole un bel digestivo. Bettega glielo offre: «Io so che cosa si prova in certi momenti, domenica Robi avvertiva del dolore [illegible] ha giocato lo stesso, dimostrando grande professionalità. E' molto maturato, anche nel derby e [illegible] Bergamo si è impegna[illegible] con coraggio. Ci siamo parlati la settimana scorsa, [illegible] incontro breve però utilissimo. Io su di lui [illegible]to molto, e lui ci tiene a vincere. A questo punto, tiri pure lei le somme».

E le garanzie? E' la parola chiave per aprire definitivamente il [illegible] del n° [illegible] bianconero e la cassaforte dove stanno chiusi gli scudetti a venire. Promette Bettega, appellandosi alle tradizioni: «La Juventus ha sempre [illegible] di [illegible] bene sul mercato, e non cambia rotta adesso. La sostanza del discorso non [illegible] nel dover accontentare Baggio, ma nel voler soddisfare le esigenze dei tifosi, nelle quali oggi si identifica il modo [illegible] vedere [illegible] di pensare del giocatore. Insomma, Roberto rispecchia il pensiero del popolo juventino, cercheremo di accontentarlo, [illegible] faremo sempre [illegible] della logica».

Baggio prende atto, è sereno e «tranquillo per quanto riguarda il ginocchio», [illegible] dolore si è molto attenuato. Semmai, [illegible] ne gli arriva della sconfitta subite domenica dal Milan e dai punti di svantaggio, che sono diventati otto.

«La mia speranza che la squadra diventi più competitiva è concreta - riconosce il fuoriclasse di Caldogno -. Vorrei poter dimostrare quello che ho dentro. Voglio bene ai miei compagni [illegible] li rispetto, l'ho sempre dimo[illegible]. Dunque il mio appello non deve mettermi al di sopra di tutti. Però non posso chiudere gli occhi davanti a [illegible] realtà: la situazione attuale è avvilente, mi auguro di poterne uscire al più presto».

Juventus, dunque, alla ricerca dello scudetto perduto. Due colonne bianconere hanno [illegible]. Al [illegible] là delle parole, i concetti si incontrano e si sposano felicemente.

Sentiamo il parere di Marocchi, [illegible] veterano bianconero, uno dei compagni di squadra a cui Baggio [illegible] è rivolto con affet[illegible]. [illegible]' intelligente, teme di scivolare sulla buccia di frasette di maniera, [illegible] miele, artefatte, prefabbricate. Perciò riduce all'osso l'intervento sul tema «ac[illegible] Baggio».

«E' naturale - dice - che la società cerchi di rinforzare [illegible] squadra: però spende dei [illegible]ldi e magari il campo, con i suoi imprevisti, ti ammolla il verdetto che non ti aspetti e che dà ragione alla concorrenza. Nel [illegible] uno soltanto vince, gli altri falliscono. E' la vita. Baggio sta comunque dimostrando da tempo quel che vale e quel che vuole: [illegible]. Penso proprio che anche Bettega, come del resto [illegible] è sempre regolato Boniperti, farà [illegible] possibile per accontentarlo».

Si cambia tema: dopo lo scudetto, il menisco. Per «quella piccola cartilagine» ieri [illegible] Baggio hanno telefonato l'Avvocato e [illegible] ct azzurro Sacchi. Oggi lui [illegible] allena: se avvertirà ancora forti dolori (ma sembra che vadano scomparendo), si sottoporrà a risonanza magnetica. La sofferenza meniscale è un'ipotesi che nessuno sottovaluta. Qualora gli accertamenti evidenziassero una lesione, si provvederebbe ad intervento, però soltanto dopo il ritorno in Coppa Uefa col Cagliari. Ma nel clan bianconero per [illegible] non si vuole prendere seriamente in considerazione un'eventualità del genere. E si tocca ferro.

E' invece quasi certo che Baggio salti la gara contro il Genoa. L'unica punta utilizzabile diventerebbe Del Piero, visto che Vialli (in ripresa), Ravanelli (stirato) [illegible] Moeller (squalificato) [illegible]no indisponibili.

Angelo C[illegible]

Bettega (a lato) e Baggio (a destra): fra di loro non ci sono divergenze. Il vicepresidente: «Conto su [illegible] lui, Robi ha una gran voglia [illegible] vincere: se lo accontento farò felici i tifosi». Marocchi (sotto): [illegible] logico che il club ora cerchi di rinforzare la squadra

E oggi per Robi la prova-ginocchio Domenica probabile forfait col Genoa

L'ALTRA SFIDA DELLA JUVE

IL giro delle parrocchie romane è una prassi comune a tutti i dirigenti che si affacciano nel calcio. Quindi non c'è nulla di strano nel fatto che Bettega, assieme ad Antonio Giraudo che rappresenta l'Ifi come azionista [illegible] maggioranza della Juventus, sia anda[illegible] a Roma [illegible] presentarsi [illegible] Matarrese come aveva fatto la settimana scorsa con il presidente del Coni, Pescante. Negli ultimi tempi don Tonino ha dovuto sopportare visite ben più drammatiche, ascoltando i racconti del terrore di chi [illegible] naufragando [illegible] debiti [illegible] non trova chi li possa ripianare.

Su questo punto Bettega ha almeno offerto tutte le garanzie [illegible] il neo vicepresidente ha illustrato a Matarrese «il potenziamento e lo sviluppo delle strutture societarie in sintonia con la politica federale», concetto un po' fumoso [illegible] che si può tradurre con l'assicurazione che la Juventus manterrà il proprio ruolo di vertice cercando di ridurre i costi. Lo sapevamo già.

Dall'ultima parte del comunicato diffuso dopo l'incontro, come [illegible] fa per i grandi summit, si intuisce tuttavia il fine più importante delle visite romane di Bettega: la nuova Juve punta [illegible] recuperare la leadership politica [illegible] calcio italiano, che Boniperti ha un po' trascurato negli ultimi anni nonostante le frequentazioni con Matarrese che aveva sponsorizzato alla presidenza della Lega e poi della Federcalcio. La nomina del Presidentissimo [illegible] della Nazionale agli ultimi Mondiali ne [illegible] il prestigio personale, ma le sue proposte «politiche», [illegible] professionismo arbitrale, si sono via via arenate.

Il Milan nel frattempo ha intessuto alleanze e costituito una propria task force attenta ai rapporti con il Palazzo. Berlusconi ha lavorato moltissimo per [illegible] coagulare attorno al club rossonero il consenso delle società minori di A e di B, in pratica ha cercato di svolgere una funzione di indirizzo del movimento calcistico di vertice, per trarne naturalmente alcuni vantaggi. E negli ultimi anni, [illegible] l'arrivo di Cragnotti, ha acquistato più potere la Lazio, che ha partecipato intensamente allo studio delle nuove strategie del calcio.

Questa perdita di peso nei rapporti con il Coni, la Federazione [illegible] Lega è uno dei rimproveri che, [illegible] torto o a ragione, sono stati fatti all'ultimo periodo bonipertiano. E' prevedibile che nel «potenziamento» illustrato [illegible] Bettega a Matarrese ci stia anche l'inserimento di collaboratori che dovranno occuparsi sul piano specifico delle problematiche generali del pallone: la revisione della legge '91 è il primo punto sul quale lavorerà la nuova gestione bianconera, che vuole la revisione della figura giuridica [illegible] calciatore e soprattutto imporre il fine di lucro anche per le società di calcio. «La Juventus continuerà ad assicurare il proprio contributo di [illegible] e di proposte», si spiega nel comunicato. Non è abbastanza per costruire una squadra da scudetto, ma la guerra con [illegible] Milan ha molti fronti e si vince anche così.

Marco Ansaldo

IL FISIOTERAPISTA

Il menisco? Non so nulla...

FIRENZE. Si chiama Antonio Pagni, per anni è stato [illegible] fisioterapista quasi personale di Roberto Baggio e da qualche tempo è [illegible] assunto nei quadri della Nazionale azzurra. E' lui che conosce tutto delle ginocchia [illegible] dei muscoli del capitano juventino. Ha la boc[illegible] cucita, ma questa volta qualche cosa racconta: «Del menisco non so niente. Ma posso dire che Roberto [illegible] disputato delle partite avendo le ginocchia in condizioni decisamente peggiori di quelle [illegible] oggi».

Ha aggiunto: «Considerato che è stato operato otto [illegible] fa, [illegible] sono dubbi che il suo ginocchio sia in ottime condizioni. [illegible] può andare avanti? E' sempre stato lui [illegible] prendere le decisioni e lo farà anche in quest'occasione». Ed ha concluso: «Ho parlato [illegible] Roberto domenica sera: [illegible] afflitto per la sconfitta con il Milan, ma [illegible] ginocchio non mi ha detto niente».

[a. r.]

Calcio & crisi

Il Foggia di Casillo all'asta

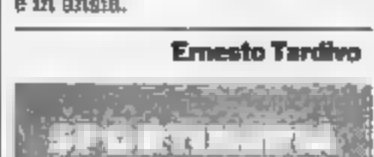
FOGGIA. Una holding che scricchiola, rischia di sgonfiare anche un pallone, [illegible] che i guai finanziari del gruppo Casillo potrebbero investire anche il Foggia, o quantomeno indurrebbero il «patron» a passare la [illegible]. Pressato dalle banche [illegible] con un indebitamento che supererebbe i mille miliardi, il [illegible] del grano si vede costretto [illegible] cedere anche l'azienda calcio.

L'onda lunga della recessione che non conosce latitudini nel calcio soffia impetuosamente in questi giorni sul gruppo Casillo alla cui crisi - secondo un'agenzia economica, la «Radiocor» - [illegible] ci sarebbe che un rimedio: trovare in fretta [illegible] partner industriale che [illegible] accolli l'indebitamento.

Il piano [illegible] salvataggio predisposto dalla Peat Marwick, un'agenzia internazionale specializzata nel risanamento di grandi gruppi industriali, ed alla quale gli industriali molitori si sono rivolti, ha previsto la «immediata cessione di tutte [illegible] società [illegible] organiche [illegible] il core-business della holding».

Le sorti del Foggia Calcio, dunque, sono in [illegible] alle banche. [illegible] proprio domenica il patron Pasquale Casillo ammetteva: «Costretto dalla grave situazione economica, potrei anche vendere [illegible] Foggia». [illegible] fino ad [illegible] nessuno si è fatto avanti, anche se in molti, allettati dalla solidità della società (il Foggia vanta qualcosa come [illegible] miliardi e mezzo dalla Lega) attendono gli sviluppi della situazione, senza forzare i tempi.

Nei sette anni in cui è stato alla guida, Casillo ha portato il Foggia dalla C alla A. Con Zeman si è reso autore della prima clamorosa smobilitazione del '92 quando dalla [illegible] dei [illegible] Baiano, Signori, Shalimov e Rambaudi introitò qualcosa [illegible] 60 miliardi. Una società insomma che non corre pericoli, potrebbe essere travolta dalla crisi generale [illegible] gruppo, subirne i riverberi, farne le spese, almeno fino a quando non avrà trovato qualcuno disposto a porgerle un'ancora di sal[illegible]. Tutto ciò mentre a Foggia si profila una nuova rifondazione: Zeman ha le valigie pronte verso la Lazio, Stroppa e Cappellini in prestito torneranno [illegible] mittente, a Kolyvanov, lo straniero più remunerato, non sarà rinnovato [illegible] contratto. L'impressione [illegible] che si sia alla fine di un ciclo. Mentre Casillo [illegible] «Venderò solo [illegible] persone serie, a gente disposta a lavorare per il be[illegible] del Foggia». Chissà se è il destino di questa società che, dopo aver evitato il fallimento sette anni fa, ora si vede coinvolta in una crisi che non le appartiene, se non indirettamente, ma la coinvolge ugualmente. [illegible] suo futuro resta per ora appeso ad [illegible] filo. La chiamavano Zemanlandia. Del doman non v'è certezza. E adesso un'altra piazza calcistica è in ansia.

Ernesto Tardivo

Il Napoli [illegible] il Torino vengono uniti e spesso accomunati nelle prospettive economiche tragiche, che rischiano di compromettere il futuro di entrambe le società. Ma una cosa li distingue nettamente: il Napoli teme gli effetti della messa in mora, mentre [illegible] Torino, pensando al crine delle donnine moggiane, teme quelli della messa [illegible] bionda.

Singolare protesta del presidente di una società romana di pattinaggio

[illegible] sciopero [illegible] fame per sport

Accusa il Coni di boicottaggio, vuole incatenarsi

Gianfranco Amadio, presidente della Lazio, società di Roma per [illegible] pratica del pattinaggio a rotelle, ha cominciato da ieri uno sciopero della fame davanti alla sede del Coni, al Foro Italico, e non esclude di incatenarsi. Il motivo? Un presunto boicottaggio da parte della federazio[illegible] nazionale verso la sua società, che non avrebbe ricevuto per intero un premio di 8 milioni regolarmente assegnatole. Inoltre il presidente vede un piano diabolico nella mancata convocazione di un suo tesserato, Emanuele Marte, campione europeo juniores, al raduno nazionale in programma da domani [illegible] domenica [illegible] Veneto.

Amadio parla di allergia federale al colore della maglia del suo club e sostiene che in federazione si utilizzano gli atleti per fini politici personali, mettendoli uno contro l'altro. La sua protesta viene girata al Coni perché in federazione non gli danno mai ascolto (per la verità, lui sostiene di avere scritto invano anche a Pescante).

La federazione ha risposto, attraverso il suo presidente Sabatino Aracu (personaggio la cui elezione [illegible] avvenuta nonostante molte denunce inerenti [illegible] disinvolte attività economiche), che la corresponsione del premio è un affare del Coni, mentre la mancata convocazione di Marte è dovuta [illegible] fatto che l'atleta non si è presentato ai campionati italiani indoor.

Al di là delle buone o cattive ragioni dello scioperante (ma il Coni dovrebbe esaminare la cosa e intervenire al più presto), noi speriamo che il suo esempio sia fortemente e immediatamente contagioso. Sciopero della fame per far valere le proprie ragioni, un'idea [illegible] nuova in assoluto, ma nuovissima per il mondo dello sport.

Sogniamo di vedere impegnati nello sciopero della fame e incatenati davanti al Coni presidenti [illegible] club calcistici che si ritengono vittime di errori arbitrali, o di mancate convocazioni/valorizzazioni in azzurro di loro giocatori. Sogniamo Matarrese incatenato e affamato davanti al Coni che [illegible] allarga l'aliquota del Totocalcio a pro del mondo del pallone. E Nizzola [illegible] fargli compagnia, nel [illegible] delle società professionistiche che producono lo spettacolo [illegible] non prendono abbastan[illegible] soldi. Poi magari uno sciopero della fame [illegible] Boniperti che protesta per come la Juventus lo ha trattato, [illegible] Goveani che si lamenta perché i tifosi del Torino hanno sempre diffidato di lui, [illegible] Berlusconi perché Sacchi continua [illegible] volere tanti stages azzurri.

Ma sogniamo invano: contrariamente a quel tipo del pattinaggio, a questi tipi saggi e marpioni le rotelle [illegible] girano, purtroppo, mai.

[g. p. o.]

Ladri crudeli con la slittinista Weissensteiner

Va ai funerali del [illegible] le [illegible] l'oro olimpico

Mentre Gerda Weissensteiner [illegible] al funerale del fratello Daniel, 31 anni, morto in [illegible] incidente motociclistico, i ladri sono entrati nella sua casa di Collepietra, un maso altoatesino alla periferia del paese, dove lei vive [illegible] il padre e la madre, e hanno portato via del denaro, una macchina fotografica e la medaglia d'oro che la slittinista aveva vinto ai Giochi di Lillehammer.

Ecco, viene difficile immaginare una cattiveria maggiore, un «sacrilegio» più sottile, più bastardo. La prima speranza, esilissima, è che i ladri non sapessero [illegible] funerale [illegible] seconda, più esile ancora, è che non sapessero cosa significava quella medaglia d'oro. Ma è pensabile che il furto sia stato eseguito proprio approfittando della casa vuota, e che la medaglia sia stata portata via proprio perché importante, se non per il suo valore intrinseco (è solo dorata) per quello ad [illegible] attribuibile da [illegible] collezionista morboso, o [illegible] un ricatto. Ma naturalmente l'indignazione non [illegible]. E la pubblicizzazione del gesto porta, casomai, ad [illegible] vergogna collettiva, per [illegible] fatto di vivere fra gente così. Gerda avrà sicuramente, dal Cio o dal Coni, un'altra medaglia c[illegible] quella, ma il modo con cui i ladri sono riusciti a pigmentare il suo dolore per la morte del fratello, a dargli una sfaccettatura supplementare, [illegible] farà sempre del male. E, importante, dovrà sempre fare del male anche a [illegible].

La slittinista Gerda Weissensteiner sabato scorso aveva perso il fratello Daniel morto in un incidente motociclistico

FRA SPERANZE E [illegible]

Giribaldi e Calleri ieri sera si sono incontrati a Montecarlo

Salvare il Toro in coppia

L'idea discussa: comprar la società e guidarla insieme per un triennio

TORINO. Sul campo neutro di Montecarlo, ieri sera all'ora di cena, Gian Marco Calleri e Luigi Giribaldi si sono palleggiati in un lungo scambio di opinioni [illegible] domani del Toro. Da una parte la tecnica, l'esperienza e quella praticaccia intelligente che permise all'ex proprietario della Mondialpol di tirar fuori la Lazio dal baratro per farla diventare un affare. Dall'altra la passione dell'imprenditore cuneese che creò la Traco trasporti, la sua intatta voglia di far qualcosa per il T[illegible].

In Giribaldi c'è la convinzione (suffragata da eminenti opinioni torinesi) che la situazione quantificata dai commercialisti è davvero pesante, ma ci sono strade percorribili per cercare [illegible] limitare i danni. Per questo ultimo motivo (lo studio di nuove vie d'uscita) non si può definire il rientro in pista dell'imprenditore [illegible] semplice retromarcia, e tanto meno un «tradimento» di Sergio Rossi. «Sono sopravvenute situazioni nuove. E quando Rossi vedrà papà [illegible] nuovo lanciato - dice Giribaldi junior, Riccardo - lo chiamerà. Sono troppo amici».

Giribaldi si era arreso a malincuore [illegible] primo assalto. Ieri [illegible] pareva addirittura aver voglia di chiudere in fretta. Lo stesso per Calleri. Ma dopo un primo round durato 50 giorni non era pensabile che il secondo esaurisse il match, che appassiona e preoccupa Torino e l'Italia, in molto [illegible] di 5 ore. L'incontro di ieri sera è servito come approfondimento di contatti telefonici già avvenuti. Entrambi i personaggi coinvolti [illegible] un possibile (e clamoroso) sodalizio hanno residenza a Montecarlo. Prima di ieri sera non si erano mai incontrati. «Lo conosco di fama - ha spiegato Calleri - ma evidentemente frequentiamo ambienti diversi».

La via della speranza è aperta, comunque. Non è un'autostrada, ma è ugualmente percorribile da una coppia che ama le auto veloci. «Una società di calcio non può reggerla un uomo solo - ci disse Calleri in tempi non sospetti -, ma occorre collaborazione. C'è un modo per evitare screpolature. Tre anni fianco [illegible] fianco, e dopo il braccio di ferro. Chi ha più voglia e forza (economica, ndr) lo vince e si prende tutto». Tre anni in sintonia della coppia di Montecarlo porterebbero il Toro [illegible] salvo...

Luigi Giribaldi (sin) ha [illegible] a Montecarlo Gian Marco Calleri (ds)

Il 18 marzo la Uefa interrogherà Moggi su donnine e arbitri

Da Berna, intanto, promette almeno una tregua sul caso delle «signore buonanotte» Gordon Savic, uno dei funzionari della commissione disciplinare dell'Uefa. «E' vero, convocheremo Moggi [illegible] Pavarese più Randazzo e Lievore, il [illegible] marzo. Terremo informata la Federcalcio, ma nell'occasione non prenderemo decisioni [illegible] riguardi delle società. Sarà una seduta interlocutoria». Solo una tregua, quindi. Il pericolo estremo di una esclusione dalle Coppe è remoto, ma non cancellato. Perché l'Uefa medita di sentire molti arbitri - fa capire Savic - per scavare a fondo dietro tutti i sospetti di corruzione, anche quelli lontani e già archiviati.

Il calcio europeo erigerà un monumento [illegible] Toro: dopo aver lanciato l'operazione «piedi puliti» adesso ha promosso quella «fischietti onesti». Ma stiano attenti i granata: l'eventuale esclusione di Goethals da Usa '94 sarebbe un brutto segnale... Intanto a Torino, ieri, è stata ascoltata ancora la signora Riva presunta leader del gruppo «delle notte». Per Luciano Moggi i problemi sotto questo profilo non sono ancora finiti.

Ancora ieri, a Torino, è stato sentito dai sostituti procuratori Sandrelli e Prunas l'ex presidente granata Sergio Rossi, [illegible] fatti amministrativi accaduti nella stagione '85 e già caduti in prescrizione: si tratta di alcune cifre non versate all'Irpef. A Sergio Rossi sono pure state chieste informazioni e precisazioni sui successivi passaggi di presidenza al vertice del Toro. L'indagine continua.

Bruno Perucca

Galliani: non parlo più

E la Juve ha problemi per il condono

TORINO. Dopo la testimonianza resa ai giudici torinesi sul «caso Lentini» Galliani, dai microfoni della Rai, ha minacciato di querela Boniperti riferendosi al fatto che il dirigente juventino avrebbe dichiarato al giudice Sandrelli che Lentini gl[illegible] va confidato di dover andare al Milan perché Berlusconi controllava il Toro.

Nonostante le tensioni del momento, è un falso problema. La deposizione di Boniperti [illegible] stata di altro tenore. A Sandrelli, Boniperti ha riferito semplicemente che Lentini gli aveva comunicato che «l'operazione con il Milan [illegible] diventata inevitabile». Perché? Nessuna risposta. Galliani ha poi aggiunto: «Escludo che Boniperti possa aver lanciato simili accuse perché con lui non ho mai parlato di Lentini. Non ho ruggine con Boniperti, forse è il contrario visto che da 7 anni la Juve finisce alle spalle del Milan». In un comunicato «personale», [illegible] dirigente [illegible] aggiunto che non commenterà pubblicamente le accuse, definite ingiuste.

Quanto al Milan va detto che, quand'anche si accertasse che Berlusconi ha detenuto per tre mesi le azioni del Torino, rischia al massimo una multa: [illegible] si configura infatti l'ipotesi di «combine» che comporterebbe una forte penalizzazione [illegible] addirittura la retrocessione per illecito.

Intanto il nome di Luca Montezemolo torna sul registro degli indagati, per violazione della «legge 516» sull'evasione fiscale. La Guardia di finanza ha scoperto nella contabilità della Juve che il bilancio in cui era riportata l'operazione Dino Baggio, fu approvato il 31 ottobre, anziché entro [illegible].

Il mediano passò [illegible] Torino al club bianconero e 4 miliardi furono pagati in nero a Borsano. Ecco il reato. Per quei due giorni [illegible] ritardo il condono tombale non ha «coperto» né il riflesso penale né le inevitabili pene pecuniarie che scatteranno. La procura aveva già chiesto l'archiviazione nei confronti [illegible] Montezemolo, anche per [illegible] reato di falso [illegible] bilancio relativo alla stessa operazione.

A Salerno contro la Cecoslovacchia

La Under di Carbone va alla caccia del gol

L'Europeo ai quarti: molti assenti Il ct Maldini si consola con Panucci

SALERNO
DAL NOSTRO INVIATO

Quarti di finale del campionato europeo Under 21. Stasera l'Italia di Cesare Maldini affronta la Cecoslovacchia. E' il match di andata (ritorno il 23 marzo a Ceske Budejovice). Mancano Muzzi, Colonnese e Favalli tutti squalificati, vittime di quell'Italia-Portogallo giocato alla morte [illegible] vinto quando sembrava che un pareggio ci avrebbe escluso dalla fase finale. Così non era, l'Uefa però non disse niente alla nostra federazione. Danno e beffa: il Portogallo [illegible] passato ai quarti come noi, ripescato. Se andremo avanti potremmo ritrovarlo in finale.

Maldini rimpiange pi[illegible] di tutto l'assenza di Muzzi, l'attaccante romanista era considerato dal ct in grande forma. Si consola con la presenza [illegible] Panucci, chiamato [illegible] puntellare la difesa. Neanche 21 anni, eppure Christian è vicino al suo primo scudetto al primo anno co[illegible] il Milan di Capello. E' un maldiniano di ferro. Forse [illegible] sacchiano a Usa '94. Il Panucci in più potrebbe rivelarsi una magra consolazione per Maldini. Infatti, al 90 per cento, il ct [illegible] potrà utilizzare Cois. [illegible] mediano granata l'altra [illegible] è andato [illegible] letto con 39° di febbre, ieri [illegible] sfebbrato, ma è rimasto in albergo. Niente allenamento. Al [illegible] posto precettato Rossitto, [illegible] Cannavaro fluidificante nel ruolo di capitan Favalli. Gradi a Vieri, altro vip di questa selezione di saranno famosi.

Vieri più Delvecchio in avanti vuol dire Carbone trequartista. Maradonino preferirebbe agire da seconda punta. Ma niente polemiche, quel che dice Maldini è sacro. Carbone disputa stasera in azzurro la terza gara ufficiale dall'inizio. Le precedenti, manco a dirlo, sono finite sotto il suo segno, golcade con Scozia e Portogallo, la prima travolta anche grazie a [illegible] sua tripletta. Ottobre e novembre furono i suoi mesi d'oro. Poi la flessione. Adesso come va? «Meglio, credo di poter disputare un gran finale di stagione. Gli obiettivi non mancano. Le finale dell'Under 21 con questo gruppo meraviglioso, ma per superare la Cecoslovacchia ci vorrà la stessa concentrazione che ci ha permesso di superare il Portogallo. Occorre vincere, 1 o 2-0 non ha importanza, basta non subire reti, appunto».

Franco Badolato

RAI1 ORE 20,25

[illegible]		Cecoslov.
TOLDO	1	SLAZEK
NEGRO	2	LERCH
CANNAVARO	3	KOVAR
ROSSITTO	4	GABRIEL
DELLI CARRI	5	TOMASCHEK
PANUCCI	6	POBOROSKY
MARCOLIN	7	KOZLEJ
SCARCHILLI	8	NEDVED
[illegible]	[illegible]	SMICER
CARBONE	[illegible]	SVOBODA
DELVECCHIO	11	GALASEK
Arbitro: VAGNER (Ungheria)		
VISI	12	ZEMAN
GALANTE	13	REPKA
BERRETTA	14	BEJBL
CAVALLO	15	RUSNAK
INZAGHI	16	KONIG
All. MALDINI		All. KOPECKY

NOTIZIE dalle AZIENDE

My Pie: [illegible] pizza più buona del mondo diventa sempre più divertente!

L'apertura a mezzogiorno di My Pie, il simpatico locale di Corso Emanuele 24, mette a disposizione di un folto gruppo di impiegati e dirigenti il «fai da te» nella ristorazione.

E' una pausa che viene apprezzata in modo particolare. Dopo la prima parte della giornata di lavoro cosa ci può essere [illegible] più rilassante che impegnare la propria attività in [illegible] campo nuovo: quello di prepararsi il cibo?

Infatti sbirciando le pizze che corrono sul tapis-roulant, ascoltando i commenti e le riflessioni ad alta voce si possono percepire i più diversi stati di animo. Tutti però con un denominatore comune: «Mi sto facendo la pizza che più mi piace. E' veramente la pausa di [illegible] avevo bisogno».

[illegible] ancora: «La pizza che [illegible] preparo corrisponde in modo [illegible] alle esigenze del mio stomaco». E la cosa più interessante [illegible] il fatto che la frase [illegible] detta da chi si prepara una pizza pomodoro-mozzarella-basilico [illegible] chi sfrutta al completo l'offerta grandiosa [illegible] tutti gli ingredienti che si possano immaginare.

Questo accade a mezzogiorno. I gruppi giungono da più parti. Sovente anche da uffici lontani da My Pie e ciò non deve stupire: le buone notizie corrono per tutta la città. Alla sera l'atmosfera cambia. Non c'è più l'esigenza di nutrirsi, [illegible] quella di nutrirsi divertendosi.

Ed in questo campo My Pie è l'[illegible] principe. Basti citare alcune iniziative. Per [illegible] Valentino [illegible] giganteschi a tutti gli innamorati. Per la Festa del Papà un regalo ad ogni bimbo che porta a My Pie il [illegible]. A Pasqua una sorpresa nella [illegible]. Ed anche un concorso di bellezza per la Pizza più bella con foto e gran finale. E poi... ma per conoscere tutto il programma meglio fare una capatina in Corso Vittorio 24 angolo via S. Ma[illegible].

Occhio al realismo!

MARIO SIRONI (Sassari [illegible] Milano 1961)
«Storia della civiltà con Kolossos e uomo emblema»
Tempera e olio su carta, cm 43x57

La Casa d'Aste Montalbano ci presenta un saggio di quel realismo italiano pittorico che visse i primi decenni del Novecento grazie alle opere di Lorenzo Viani, Mario Sironi, Ottone Rosai. Il collezionismo, infatti, rivolge oltre dal tempo il suo interesse alle opere di questi ed altri maestri i quali, specialmente in età giovanile, hanno indagato dell'uomo non tanto la vita psicologica, quanto quella sociale. Lo stesso Mario Sironi quando, all'inizio del secolo frequentava lo studio di Giacomo Balla in via Condotti a Roma, era attento alla problematica sociale, soprattutto in relazione allo sviluppo urbano ed industriale.

Sebbene tali pittori abbiano descritto, a volte forse [illegible] malcelata pietas, oppure [illegible] garbata ironia, la realtà del popolo contadino o della classe operaia, l'hanno sempre fatto di lontano, senza [illegible] preciso impegno sociale e politico, come avverrà invece, nel secondo dopo guerra, per Renato Guttuso, Carlo Levi e Gabriele Mucchi.

La pittura realista nata in questi anni, ha conosciuto una rivalutazione solo recentemente. Sino a qualche anno [illegible] invece, nelle vendite all'asta e nelle gallerie, questa produzione suscitava solo di rado un apprezzabile interesse. [illegible] maggior ragione allora, riteniamo di dover essere grati alle scelte operate dalla Casa d'Aste Montalbano che, ancora una volta, è stata particolarmente attenta alle molteplici tendenze assunte dal mercato dell'arte.

Imola, il francese vede il futuro più roseo

Alesi: è una Ferrari che ha personalità

IMOLA
DAL NOSTRO INVIATO

Duecento giornalisti e fotoreporter, le tribune affollate e tifo alle stelle per una [illegible] di semplici prove. Malgrado tutto la Formula 1 continua ad avere un'audience enorme. Dopo un giorno di caroselli in pista, intervallati da innumerevoli soste per le regolazioni delle monoposto, la Williams di Senna ha [illegible] miglior tempo sul giro: 1'23"546. Mezzo decimo più veloce di quella [illegible] compagno di squadra Hill e [illegible] [illegible] [illegible] mezzo meglio delle Ferrari di Alesi e Berger e della Sauber-Mercedes del giovane tedesco Frentzen. I tempi non contano molto perché sono stati realizzati probabilmente con regolazioni diver[illegible] delle vetture, [illegible] [illegible] fatto di non essere lontanissime, è già positivo per la scuderia di Maranello.

Alesi, sarà la volta buona, dopo tanti anni di purgatorio per la Ferrari?

«Io credo di sì. Sono molto fiducioso. Abbiamo tutto per essere competitivi. Non dico per vincere, perché è troppo presto per fare pronostici. C'è ancora tanto da lavorare. [illegible] qualcosa andrà storto, stavolta non ci potremo lamentare, non avremo scuse».

Nei primi test della «412 T1» ci sono stati parecchi problemi e diverse rotture, soprattutto per quanto riguarda i motori.

«Normale. Ma è importante che la vettura di base sia buona. Quando si esce [illegible] qualcosa di totalmente nuovo, bisogna scoprire pregi e difetti. Penso che i lati positivi della vettura siano più di quelli negativi. Per quanto riguarda il cedimento dei propulsori [illegible] Barcellona, è stato provocato [illegible] qualcosa che non [illegible] [illegible] posto. Sarebbe preoccupante se un motore si rompesse dopo [illegible] chilometri. Quando salta subito, si fa più in fretta [illegible] capire che non si tratta di [illegible] guasto strutturale».

Quali le doti della Ferrari?

«Posso parlare delle prime impressioni. E' particolarmente veloce [illegible] rettifilo. Non scarta ed è facile da guidare. E ha una [illegible]tevole motricità. Nel [illegible] che sembra scaricare a terra tutta [illegible] potenza. [illegible] due fattori importanti. Inoltre [illegible] cambio [illegible]quenziale inscatolato consente di innestare le marce con una rapidità incredibile».

A sentire le sue risposte si direbbe che è perfetta...

«No, andiamoci piano. Ripeto, ha un'ottima potenzialità. Ma [illegible] ancora [illegible] sviluppare. Per quanto mi riguarda, ad esempio, l'abitacolo [illegible] troppo grande. Ero abituato ad appoggiare i gomiti sulle pareti. Adesso devo avere un seggiolino speciale, con degli spessori per poterlo fare. E poi c'è [illegible] tutto lo sviluppo da mandare avanti. Penso di avere capito che le [illegible] disegnate [illegible] Barnard partono da un progetto molto valido, ma debbono essere successivamente curate nei particolari. Non ci sono grosse modifiche da preparare, ma tanti piccoli lavori di affinamento».

A proposito [illegible] Barnard, se ne parla sempre come di un [illegible]bero.

«Onestamente il rapporto con l'inglese era uno dei miei crucci. Avevo l'impressione di essergli indigesto. Mi dava fastidio essere giudicato senza essere prova[illegible]. A Barcellona [illegible] siamo parlati [illegible] lungo, credo di avere conquistato la sua fiducia. Per me è [illegible] delle più belle vittorie. In questa maniera posso impegnarmi [illegible] massimo senza avere pensieri strani per la testa. Comunque non è vero che sono stato [illegible] da parte per fare spazio a Berger. Ho un rapporto straordinario con la squadra, la sento [illegible] [illegible] famiglia».

E gli altri? Sempre Williams-Renault [illegible] battere?

«Non ci [illegible] sorpreso. La Williams con Senna parte dall'alto. La vettura campione con un fuoriclasse. Noi potremmo inserirci fra la miglior squadra e la Benetton. Abbiamo però il vantaggio [illegible] ripartire da zero. Purtroppo ci manca un mese di prove, d[illegible] avere [illegible] po' più di tempo per iniziare subito al massimo. Ma arriveremo. Sarà decisivo [illegible] lì, alle [illegible]stole della Williams. Vogliamo, dobbiamo [illegible] lì».

Non c'è il rischio che qualche team interpreti i regolamenti in maniera strana?

«Il pericolo esiste. E potrebbe vanificare tutto il nostro impegno. La Federazione dovrà quindi [illegible] inflessibile nel far rispettare i regolamenti».

Cristiano Chiavegato

[illegible]

Prost va subito forte

ESTORIL. Alain Prost è tornato ieri a guidare una vettura di F.1 per la prima volta da quando, [illegible] mesi fa, annunciò il suo ritiro. Ha guidato al mattino soltanto per pochissimi giri (otto in tutto intervallati da una sosta ai box per discutere alcuni accorgimenti con i meccanici), con tempi di scarso rilievo tecnico. Ma il francese è ritornato nel pomeriggio [illegible] ha inanellato in tutto una trentina di giri, facendo registrare il migliore tempo con un 1'15"1, di tre centesimi di secondo inferiore a quello del finlandese Mika Hakkinen. In tuta rossa, priva di scritte commerciali, Prost ha tenuto una breve conferenza stampa: «Non prenderò nessuna decisione prima della prossima settimana - ha detto -. Certo, all'inizio ero emozionato, qui conosco tutti». [illegible] francese continuerà le prove sia oggi che domani. Da Imola, intanto, Senna ha commentato a modo suo [illegible] rientro del francese: «Spetta a Prost prendere [illegible] decisione definitiva e [illegible] non faremo altro che rispettarla. Se ci sarà, o meno, [illegible] una cosa che non [illegible] interessa».

Ciclismo, in tutte le volate ci sono i nostri

«TIRRENO» AL [illegible]

CLERMONT FERRAND. L'uzbeko Abdujaparov [illegible] vinto allo sprint la 3ª tappa della Parigi-Nizza precedendo Baldato (a destra nella foto con Cipollini), che ha conservato la maglia [illegible] leader della classifica. Oggi, intanto, prenderà il via da Nettuno la 29ª Tirreno-Adriatica. Con Armstrong, che finalmente porta in giro la sua maglia iridata e [illegible] [illegible] mistero di allenarsi per vincere la Sanremo, ci saranno anche gli italiani Fondriest, Baffi, Cassani [illegible] Chiappucci. Fra gli iscritti manca solo Argentin (sfinusito).

Sprinter, [illegible] Italia

Ma Saronni: stranieri in calo

SENSAZIONALE, ieri non ha vinto un ciclista sprinter italiano: Abdujaparov l'uzbebko primo su Baldato [illegible] Cipollini. Ma l'altro ieri primo Baldato su Cipollini e domenica pri[illegible] Cipollini su Baldato con Abdu 36° nel volatone. E Baffi, nel 1994, ha già vinto nove volate. E Fidanza è un altro da sprint vincente. Una volta c'erano gli «azuréens», ciclisti francesi che a febbraio-marzo dominavano appunto in Costa Azzurra, poi sparivano.

Cosa accade [illegible] nostri ciclisti di fine inverno-inizio primavera? Vincono perché sono bravi in assoluto, oppure svolazzano perché sono farfalle più pronte delle altre [illegible] diventare [illegible] e però condannate a morire presto? Diciamo che ci [illegible] varie scuole [illegible] pensiero, esplicite, contorte, [illegible]cavallate, singolarissime, [illegible]mate da esperti dell'oggi allegro ma anche dell'ieri triste.

Per esempio Beppe Saronni, che era velocista ma che vinceva anche i Giri d'Italia: «La nostra supremazia negli sprint data da qualche anno e secondo me ha una spiegazione semplice: il calo degli stranieri proprio [illegible] posti che fornivano buona materia prima, come Belgio, Olanda, Francia. Noi abbiamo [illegible] ciclismo economicamente più florido, teniamo più squadre, facciamo passare professionisti più giovani e i talenti hanno più spazio. I nostri sono meglio preparati, meglio stimolati. [illegible] non lesiniamo gli applausi: tanti dei nostri possono vivere ottimi inverni da professionisti, come non tanti degli stranieri, è vero; ma anche prepararsi bene come loro sanno fare è duro, è faticoso».

Ernesto Colnago, costruttore, mèntore di mezzo ciclismo italiano, spiega il calo estero così: «Magari con i nostri soldi gli stranieri hanno imparato a fare i signori, a ingrassare d'inverno. Quando correvano ai premi e basta, i belgi sprinter venivano fuori a decine. Magari per fare più denaro ancora, i nostri han[illegible] imparato a non prendere, nella sosta, neanche un chilo di troppo. Baffi ha disputato quest'inverno 6 Sei Giorni!».

Enrico Peracino, il medico che seguì Coppi [illegible] Merckx, esclude motivi scientifici in queste vittorie d'avvio, e parla di «un cicli[illegible] italiano che sa, per necessità, suddividere la stagione, divenuta lunghissima. Chi ha caratteristiche di velocista [illegible] prepara bene, magari [illegible] Caraibi, si presenta a posto, vince subito molto su programmatori di tempi lunghi, ottiene il [illegible] per l'anno successivo e poi si mette a riposo. E' un professionista che [illegible] se stesso, ed è specialmente italiano, perché in Italia è [illegible] inventato il ciclismo moderno».

Nino Defilippis che da «cit» faceva sue tante volate e non solo [illegible] inizio stagione, precisa che «si vinceva molto anche una volta, però adesso si domina davvero. Io penso, più che [illegible] una fioritura di talenti nostri, ad una sfioritura di talenti stranieri. I nostri poi sanno sfruttare il momento, si preparano per tempo. Ci mancano i talenti per le [illegible] [illegible] tappe, [illegible] è un discorso diverso».

Tutto parzialmente vero. Un giornalista che fu buon ciclista, Beppe Conti, precisa: «Però non è giusto dire che dopo i primi exploits i [illegible] spariscono. A parte che la Sanremo dal '90 è italiana, Bugno e Chiappucci e Argentin solo in extremis beffato da Kelly e Fondriest, a parte [illegible] [illegible] dominio nelle classiche, si sono vinte l'anno scorso cinque tappe al Tour, [illegible] [illegible] accadeva dal 1970. [illegible] [illegible] velocista Cipollini al Tour ha messo anche la maglia gialla». Giusto. Ma a proposito di fioritura di talenti e sapienza di preparazione, c'è qualcuno che sa rintracciare un cronoman italiano?

[illegible] Paolo Ormezzano

SPORT [illegible]

Calcio, amichevoli [illegible] Nazionali

Nazionali in amichevole. A Cardiff, Galles contro la Norvegia, avversaria dell'Italia ai Mondiali. A Budapest, Ungheria-Svizzera. A Wembley, l'Inghilterra di Venables debutta contro la Danimarca: fra i convocati, Gascoigne, Platt [illegible] Brian Laudrup.

Gullit all'inaugurazione [illegible] negozio di [illegible]

MILANO. Traffico bloccato per vedere Gullit che inaugura il nuovo negozio aperto da Franco Baresi [illegible] centro di Milano e che commercializzerà il marchio [illegible]lan e venderà i biglietti delle gare interne. Il doriano, accolto da oltre 500 tifo[illegible], ha detto: «Per lo scudetto nulla è ancora deciso: il Milan deve affrontare Samp, Parma e Inter».

Si è spenta [illegible] Milano la sorella [illegible] Trap

TORINO. Si è spenta lunedì mattina a Milano la sorella di Gio[illegible] Trapattoni, tecnico della Juventus. Si chiamava Angela [illegible] aveva 57 anni.

Basket, la [illegible] sogna [illegible] Coppa Korac

SALONICCO. Stasera la Stefanel Trieste fa visita al Paok nella finale di andata della Coppa Ko[illegible]. Il ritorno si giocherà mercoledì prossimo [illegible] Trieste: in caso di una vittoria a testa [illegible] la differenza canestri.

Sci: la Compagnoni nel superG [illegible] Coppa

MAMMOTH. Azzurre impegnate oggi in superG di Mammoth, ultima tappa prima di Vail, capolinea [illegible]la Coppa di sci. In gara Compagnoni, Magoni, Serra, Plank, Kostner, Perez e Merlin.

Pallavolo, nei playoff subito Milan-Alpitour

I quattro anticipi dell'ultimo turno hanno definito ieri la griglia dei playoff. Vincendo 3-1 [illegible] Padova (15-13, 15-7, 10-15, 15-13) il Milan è secondo, condannando l'Ignis al 6°. Altri risultati: Jockey Schio-Sisley Tv 3-[illegible] (11, 11, 10); Maxicono Pr-Toscana 3-0 (13, 5, 2); Edilcuoghi Re-Giglio Re 3-0 (14, 7, 6). Così nei quarti: Sisley-Jockey o Gabeca; Milan-Alpitour; Daytona-Ignis; Maxicono-Edilcuoghi.

I fiori, i blu & i jeans, la seta, il cashmere
MY DREAM
ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA
VIA CARLO ALBERTO, 9 - TORINO [illegible]

Scendono i tassi dei titoli di Stato, riparte la corsa alla casa

I Bot? Meglio il [illegible]

Ma la crisi frena i patti in deroga

«Affittasi»: un cartello [illegible] si vede sempre più frequentemente per le strade [illegible] Torino. Tuttavia, a sentire gli addetti ai lavori, è un'offerta spesso destinata [illegible] non tradursi in contratto e a ingiallire col tempo. Lo conferma Andrea Parvopassa [illegible] del Sunia, il sindacato inquilini, che [illegible]a come a fronte di molti alloggi che si so[illegible] [illegible] disponibili, usciti dal dimenticatoio anche per effetto dell'abolizione dell'equo canone, non c'è un reddito di lavoro sufficiente per affrontare gli affitti derivanti dall'applicazione [illegible]ei patti in deroga: «Se non sono almeno due a lavorare in famiglia - dice - non si possono pagare certe locazioni».

Se è vero che ci sono esose richieste perché il proprietario vuole speculare sull'immobile, spes[illegible] accade che la somma richiesta sia commisurata all'appartamento che si offre, ma ugualmente non [illegible] trova l'inquilino perché la domanda [illegible] si incontra con l'offerta: «Ci so[illegible] affitti non certo da scandalo - dice Parvopasso - che però devono fare i conti con una città che è sempre più povera: giustificati dalla zona o dalla tipologia della casa, non trovano una clientela disponibile a sobbarcarseli».

Parvopasso, a riprova della crisi che riduce l'aspirazione ad «abitare meglio», porta l'esempio dell'andamento degli sfratti nei periodi settembre-gennaio degli ultimi quattro anni. Ebbene [illegible] [illegible] diminuzione [illegible] stante di quelli per finita locazione, scesi da 1629 a 1290, quelli per morosità sono saliti parallelamente da 421 [illegible] 638, una crescita che si spiega con la crisi [illegible] della città e il massiccio ricorso [illegible] licenziamenti e alla cassa integrazione.

L'entrata in vigore dei patti in deroga ha fatto salire gli affitti fra il 60 e il [illegible] per [illegible]to: «Per i rinnovi dei contratti - dicono al Sunia - siamo riusciti a non superare il 60-70 per cento di aumento, [illegible] per i [illegible] inquilini siamo arrivati al raddoppio dell'equo canone».

All'Aspi, l'Associazione della piccola proprietà immobiliare, dicono invece di avvertire «discreti sintomi [illegible] ripresa» del mercato e lo attribuiscono ai bassi tassi di interesse sui titoli di Stato.

Come dire che il mattone vince sui Bot. Qualche spiraglio positivo anche dal settore affitti: «Perché - dice il segretario provinciale, Giusi Serra - c'è maggior chiarezza rispetto [illegible] prima dell'equo canone e il proprietario non deve ricorrere a trucchi per garantirsi un corrispettivo equo».

Piero Marianelli, direttore della sede torinese della Gabetti, una delle più grosse agenzie immobiliari, [illegible] [illegible] pessimista e inizia con [illegible] nota sui locali commerciali, cioè imprese, [illegible]gozi, uffici: «La domanda [illegible] interessante, pari [illegible] quella dello [illegible] anno. Però l'offerta [illegible] superiore del 20 per cento. Basta questo a spiegare i tanti cartelli [illegible]he si vedono in giro. Molti proprietari tendono a trasformare i locali da uso abitativo a uffici, altri si sono decisi ad affittare appartamenti dopo l'entrata in vigore dei contratti in deroga».

Per quel che riguarda le vendite, Marianelli, pur ammettendo che l'inizio '93 era meglio, ha la sensazione che il mercato si stia gradualmente riprendendo: «E' diversa la richiesta: [illegible] [illegible] scorso anno l'obbiettivo era di migliorare la propria abitazione, adesso a muovere è l'aspirazione alla prima [illegible] per quel 30-35 per cento che ancora non la possiede. Ci si accontenta di appartamenti piccoli, ma si cerca una base solida a cui ancorarsi». Insomma, il mattone [illegible] ancora [illegible] vertice delle aspirazioni di molte famiglie.

[illegible] Bisio

[illegible] ILI [illegible] METRO [illegible]
(in milioni)

ZONA	[illegible] RISTRUTTURATO	DECENTE	VECCHIO
CENTRO C. VITTORIO	4,5-5	3-3,5	2,2-2,5
CROCETTA C. G. FERRARIS	5-6	3,6-4,6	2,8-3,4
[illegible] C. S. [illegible]	3,2-3,8	2,2-2,6	1,4-1,8
S. DONATO V. CIBRARIO	3-3,8	2-2,4	1,4-1,8
BARR. MILANO C. G. [illegible]	2,6-3	1,7-2	1-1,2
[illegible] C. TOSCANA	2,2-2,6	1,2-1,6	1-1,2

[illegible] GABETTI

«ODISSEA MUSICALE»

Altorilievi bronzei [illegible] per il Regio

Ricorda forme astrali care [illegible] cultura celtica la cancellata di bronzo che lo scultore Umberto Mastroianni ha concepito per chiudere l'atrio del Teatro Regio. L'opera, definita «Odissea musicale», [illegible] stata presentata ieri. Sarà installata entro dicembre, con un miliardo e [illegible] milioni, offerti da Comune, Regio e dai mecenati della «Consulta per la Valorizzazione dei beni artistici e culturali [illegible] Torino»: Arthur Andersen, Axa, Brignone, Camera Commercio, Burgo, Fiat, San Paolo, Crt, [illegible]arosci, Ilte, Lavazza, Martini [illegible] Rossi, Recchi, Sai, Sei, Skf, Toro, Unione industriali, Utet.

Decisione confermata dalla giunta: gli animali saranno venduti

Vigili [illegible] cavallo, [illegible]

Chiuso il reparto, costava troppo

Ora è ufficiale: è sciolto il «reparto ippomontato» dei vigili urbani a cavallo. I quattordici cavalli municipali sono in vendita, in attesa del nuovo padrone resteranno nelle stalle della Società Ippica Torinese, con cui il Comune ha un contratto di affidamento che scade il 31 marzo.

La giunta ha deciso, ieri, con atto immediatamente eseguibile, la soppressione del [illegible]izio.

«Le sempre più scarse risor[illegible] finanziarie - ha riferito il sindaco Castellani - [illegible] gli organici sempre più assottigliati con difficili possibilità di reintegro costringono la civica amministrazione ad adottare drastiche misure [illegible] contenimento della spesa, per cui alcuni [illegible] vizi necessitano di esere ridimensionati, altri addirittura soppressi».

Il «reparto ippomontato» dei vigili, nei bilanci, è una di quelle voci che non rispetta il rapporto costi-benefici. Nel '91, [illegible] 15 addetti (di cui un ufficiale e 14 sottufficiali) e 15 cavalli, è stata sostenuta una spesa di 831 milioni; i servizi di vigilanza nei parchi sono stati 150 [illegible] 32 di rappresentanza, con accertamento di [illegible] violazioni. Nel '92 [illegible] personale è stato ridotto di tre [illegible]ità, e [illegible] costo è stato di 723 milioni; nel '93 (14 cavalli) le uscite hanno superato i 710 milioni. Nel biennio i servizi sono stati oltre 600 [illegible] 1618 le contravvenzioni elevate.

Per [illegible] sindaco [illegible] [illegible] giunta, i servizi [illegible] l'immagine data dal reparto (istituito nell'85) alla Città, pur rilevanti, hanno un costo eccessivo, tale da non giustificare il mantenimento del settore.

Sei degli attuali 12 agenti saranno utilizzati subito per nuovi impieghi, gli altri verranno trasferiti non appena i quattordici cavalli saranno venduti. La cessione avverrà tramite gara interpellando le società interessate. Pare che le richieste non manchino. Sono animali di 8-9 anni, con valutazioni che vanno da [illegible] a 6 milioni l'uno.

I cavalli in dotazione ai vigili urbani di Torino sono quattordici. Saranno venduti all'asta a società ippiche. Alcune hanno già segnalato il loro interesse

Dal Comune all'azienda oberata di debiti

[illegible] miliardi per [illegible]

Il Comune darà 80 miliardi all'Atm. La giunta ha deliberato ieri l'anticipazione di questa consistente cifra a favore dell'azienda municipalizzata in [illegible] perdite di esercizio degli anni compresi tra l'87 e il '92. Con qu[illegible] anticipo da parte dell'amministrazione civica, ha spiegato l'assessore [illegible] bilancio Giorgio Donna, l'Atm [illegible] sarà costretta ad indebitarsi [illegible] gli istituti di credito nell'attesa che tale importo gli sia versato dalle [illegible] dello Stato. In essenza [illegible] questo intervento l'azienda avrebbe dovuto ricorrere a prestiti bancari che avrebbero provocato un aggravio di interessi passivi di circa un miliardo il mese, 12 miliardi l'anno.

«Il prestito concesso dal Comune - ha aggiunto Donna - proviene da un fondo non redditizio, che l'amministrazione torinese [illegible] in deposito presso la sua Tesoreria, [illegible] permetterà all'Atm di risparmiare l'esborso degli interessi passivi».

La decisione della giunta [illegible] stata accolta con particolare soddisfazione [illegible] parte degli amministratori Atm, che l'attendevano da tempo. Nel bilan[illegible] del Comune per l'esercizio '94 sono previste tra le spese correnti «una tantum» quelle relative al ripiano dei disavanzi degli anni compresi tra l'87 e il [illegible] per oltre [illegible] miliardi.

Sempre nella seduta di ieri, la giunta, su proposta degli assessori Brosio, Corsico [illegible] Vernetti, [illegible] deciso di affidare all'Aem sia la progettazione dei sistemi di regolazione semaforica della città, sia la manutenzione ordinaria [illegible] semafori.

Il direttore dell'Atm Giovanni Fava. L'azienda vanta crediti con lo Stato e il Comune: per questo attraversa una forte crisi [illegible] liquidità

Giovane albanese

Spacciava ero in [illegible] Regina [illegible]

Stava acquistando eroina da un tunisino: quindici grammi che avrebbe dovuto rivendere [illegible] dettaglio. La quantità di droga sequestrata dai vigili del nucleo di polizia giudiziaria [illegible] esigua, ma per le forze dell'ordine il duplice arresto dell'altro pomeriggio contiene un segnale inquietante. L'uomo [illegible] stava comprando eroina è un albanese, ed è la prima volta che a[illegible] da di bloccare un immigrato dall'Albania per spaccio.

Per i vigili della [illegible] potrebbe essere [illegible] segno di un mutamento nel mondo dei piccoli spacciatori: un tempo gli immigrati africani erano l'ultimo anello della catena dello spaccio, manovrati dagli italiani. Oggi [illegible] stanno sempre più organizzando, [illegible] utilizzano [illegible] venditori al dettaglio (i più esposti al rischio di arresti) manovalanza dei Paesi dell'Est, soprattutto albanesi arrivati in Italia clandestinamente. L'albanese arrestato è Sadaoui Abdolah, 27 anni. [illegible] tunisino è Mascim Tarock di 23 anni, domiciliato poco lontano da Porta Nuova.

Il presidente di Torino Finanza ai Martedìsera: [illegible] mercato deve crescere

«Una guida per [illegible] Borsa»

Cellino: chi vuole investire cerchi un consulente

La Borsa italiana è più forte, è più solida, è salita molto negli ultimi [illegible]i e potrà ancora crescere, nell'interesse congiunto dei risparmiatori e degli imprenditori. E' stato questo il messaggio - ottimistico ma molto argomentato e corredato dei necessari «distinguo» - lanciato ie[illegible] sera nel salo[illegible] dell'Unione industriale di Torino da Franco Cellino, agente di cambio e presidente dell'Associazione Torino Finanza e da Giampiero Alpa, partner della società [illegible] consulenza Adb, una partecipata [illegible] gruppo Olivetti-Radiocor.

«I privati cittadini - ha esordito Cellino, davanti [illegible] [illegible] pubblico di oltre cinquecento persone tra professionisti, industriali, intellettuali e studenti - hanno [illegible] sola via per fare affari in Borsa, che consiste nell'investire al momento giusto e con una buona guida. Gli imprenditori sono in una posizione particolare, che consente loro di fare affari in [illegible] anche dall'altra parte della barricata, cioè quotando [illegible] propria azienda».

Il mercato borsistico italiano è [illegible] piccolo, però, rispetto alle potenzialità dell'Azienda-Paese. Ed è questa sua modesta dimensione che lo espone, più di altri, ai rovesci delle fluttuazioni internazionali. Per il risparmiatore, il rimedio consiste nel farsi guidare da consulenti realmente esperti, dando in gestione i propri risparmi e rinunciando all'aspirazione di «far da sé». Per il legislatore, invece, l'obiettivo [illegible] essere quello di ingrandire il mercato azionario, facendovi affluire centinaia [illegible] centinaia di piccole e medie imprese, che potrebbero esse[illegible] invogliate all'investimento azionario anche e soprattutto se - come Torino Finanza reclama [illegible] tempo - venissero istituite anche in Italia le Borse locali così attive in alcuni Paesi stranieri.

Ma c'è [illegible] fidarsi, allora, della buona salute della Borsa italiana? Cellino e Alpa, prudenti come dev'essere un buon gestore di capitali, non hanno promesso pronostici infallibili, ma hanno sottolineato che la Borsa ha fin qui dimostrato di aver ragione nell'anticipare, con il proprio rialzo, l'ormai iniziato ciclo [illegible] ripresa dell'economia. E poiché questo ciclo [illegible] ancora [illegible] e promette di durare molto, anche [illegible] Borsa dovrebbe confermare in un periodo abbastanza lungo l'attuale andamento positivo.

Il presidente di Torino Finanza Franco Cellino ha parlato ieri sera davanti a un pubblico di imprenditori e risparmiatori

Al Maria Vittoria

[illegible] in ospedale [illegible] [illegible] spada Denunciata

Entra all'ospedale Maria Vittoria con [illegible] spada giapponese e finisce nei guai. Simona Panero, 25 anni, tossicodipendente, di Torino, l'altra notte è arrivata al pronto [illegible] dove [illegible] stato ricoverato un suo amico marocchino, con un pacchetto contenente [illegible] spada giapponese lunga 62 centimetri.

La giovane, denunciata per porto ingiustificato di arma da taglio, [illegible] giunta in ospedale accompagnata da due amici algerini, con [illegible] lunga scatola di cartone sotto il braccio. Fermata dall'agente di polizia in servizio al pronto soccorso, la donna gli ha risposto che nel pacco [illegible] un regalo per [illegible] paziente, il marocchino Kamel Barahoui, 27 anni, ricoverato poche ore prima con una profonda ferita da arma da taglio al braccio sinistro. Ma quando il poliziotto ha tolto il coperchio ha scoperto che si trattava di una spada.

DOMANI SU LA STAMPA

Le revisioni delle auto

LA STAMPA *Guida del cittadino*

Domani [illegible] La Stampa la «Guida del cittadino» affronta [illegible] tema «revisioni auto» che [illegible] migliaia [illegible] cittadini: quando farle, a chi rivolgersi, quali documenti presentare, quali parti si devono far controllare prima della verifica. Sarà inoltre pubblicata la tabella con tutte le scadenze per il '94 di tutti i tipi di veicoli.

Molinette: festa della donna, si ribellano le impiegate del centro prenotazione

«Lavoro inumano, ce ne andiamo»

Polemica lettera ai responsabili Usl
«I pazienti hanno ragione a protestare»

La lettera porta la data di ieri, martedì 8 marzo, festa delle donne. Le impiegate del centro unificato di prenotazione dell'ospedale Molinette l'hanno scritta di getto, per chiedere («con urgenza») ai responsabili Usl [illegible] trasferimento in massa: «A causa delle condizioni inumane nelle quali da troppo tempo siamo costrette a lavorare». La richiesta è maturata al termine di [illegible] giornata massacrante e oggi finirà sulla scrivania [illegible] Stefano Silvano, il commissario straordinario.

E' chiaro che non [illegible] sarà nessun trasferimento. [illegible] centro di prenotazione rappresenta il cuore e il cervello dell'organizzazione del più grande ospedale piemontese: attraverso gli sportelli di corso Bramante il personale riceve dalle 800 alle [illegible] telefonate il giorno [illegible] raccoglie più di 10 mila prenotazioni [illegible] per visite e esami, [illegible] contare le informazioni, le disdette, il lavoro di consegna o registrazione dei referti. Impensabile smantellare una simile struttura da un giorno all'altro, anche perché i nuovi addetti avrebbero bisogno di un periodo [illegible] addestramento per capire i meccanismi che regolano i rapporti con reparti e laboratori da un lato, [illegible] il pubblico dall'altro.

Ma quella lettera, dura [illegible] schietta come solo le donne le sanno scrivere, non passerà inosservata. Le sei impiegate che l'hanno promossa (ma è attesa per oggi la firma delle altre quattro, che ieri mancavano all'appello) denunciano: «Turni massacranti, tensioni con gli utenti che lamentano con ragione (anche se spesso con violenza e maleducazione) le condizioni inde[illegible] in cui il servizio viene fornito». [illegible] poi: «I vertici gestionali di questa Usl hanno lasciato che le cose peggiorassero fino alla situazione attuale».

Che situazione? Basta fare un salto nei bei locali alla destra dell'ingresso principale - inaugurati appena un [illegible] fa - per [illegible]dere: gli sportelli aperti [illegible] solo tre, la coda di pazienti [illegible] fino al piazzale. Spiega Diomira Ruosi, [illegible] coordinatrice: «Tra malattie e maternità, quattro colleghe [illegible] da tempo. Cerchiamo, con quelle che restano, di fornire un servizio decoroso ai cittadini. Ma la domanda è eccessiva, non ce la facciamo più». Secondo un calcolo del direttore dell'ufficio, Giovanni Valle, servirebbe almeno il doppio [illegible] personale indicato nella pianta organica.

La direzione dell'ospedale [illegible] proposto assunzioni [illegible] persone part-time a termine. Ma scrivono le donne del centro di prenotazione: «Anche il loro eventuale innesto comporterebbe il permanere della attuale situazione per 2-3 mesi, in quanto è impensabile che possano dall'oggi al domani imparare a utilizzare [illegible] sistema, a [illegible] a sufficienza tutti i servizi della Molinette, [illegible] prendere confidenza con la legislazione sanitaria».

In conclusione: «Chiediamo [illegible] essere collocate, dopo la buona volontà espressa in questi anni, presso altri uffici, in condizioni migliori, di fruire della elasticità di ingresso, fare regolarmente le ferie, i recuperi, e non essere in condizioni [illegible] disperazione non appena una collega si ammala».

Gianni Armand-Pilon

Agli sportelli delle Molinette il personale riceve 800-900 telefonate [illegible] giorno

Virus colpisce i bambini

Stessi sintomi dell'influenza
Ma può causare disidratazione

I sintomi sono quelli dell'influenza: febbre, vomito, dolori. Ma non è influenza. E' un'infezione virale. Colpisce i bambini e si rivela particolarmente insidiosa per quelli [illegible] di sotto dei due anni. E' presto per parlare [illegible] epidemia, ma la sua diffusione (sempre più ampia) sta creando parecchie [illegible] fra i banchi di scuole [illegible] asili di Torino e provincia e mette [illegible] dura prova le strutture dell'Infantile Regina Margherita.

«Di tutti i piccoli pazienti che in questi giorni passano [illegible] pronto soccorso - spiega la dottoressa Pecco, del reparto accettazione - [illegible] terzo risulta colpito da questo virus stagionale».

Preoccupatissime, le mamme affollano la sala d'attesa dell'ospedale. Chi non può andare di persona, telefona: «Sono giorni che il bambino sta male. Rifiuta cibo e acqua, la notte non dor[illegible]. Cosa dobbiamo fare?». Il consiglio del professor Dario Pavesio, primario del reparto di pediatria A del Regina Margherita, [illegible] di evitare innanzitutto di intraprendere terapie che potrebbero rivelarsi sbagliate: «La prima cosa da dire è che, come per tutti i virus, non esistono farmaci specifici per combattere la malattia. Pertanto vanno evitate supposte [illegible] pastiglie: il loro effetto potrebbe essere [illegible] solo inutile, [illegible] anche dannoso».

Dice lo specialista che, almeno per i casi più gravi, è bene rivolgersi [illegible] proprio pediatra di fiducia. Per le cure a casa, [illegible] consigliabile [illegible] dieta [illegible] base di brodo di verdura o semolino, associata a prodotti antivomito in vendita presso qualsiasi farmacia dietro prescrizione medica: «Sono alimenti che non provocano rigetto, mentre è assolutamente da eliminare il lat[illegible].

Quando il virus aggredisce il bambino in modo pesante, l'organismo reagisce rifiutando ogni sostanza esterna. I sanitari raccomandano [illegible] non sottovalutare i sintomi: [illegible] Genova, dove il rotavirus (questo il termine medico) ha provocato l'intasamento delle corsie dell'ospedale Gaslini, sono stati segnalati episodi di inizio [illegible] disidratazione.

«Se il bimbo manifesta la tendenza a rigettare anche un bicchiere d'acqua, meglio non insistere: servirebbe a poco. Un modo per farlo bere è dargliene poco per volta, magari con un cucchiaio».

Folle picchia anche i poliziotti intervenuti

«Chiamatemi Arturo» ha risposto l'uomo degli schiaffi a chi gli chiedeva il nome. Ha una cinquantina d'anni

Schiaffi a tutti nel supermercato

Sui [illegible] anni, grande e grosso, con la barba lunga, lo sguardo perso nel vuoto: [illegible] si sa chi sia. «Scrivete che mi chiamo Arturo, [illegible] proprio dovete darmi un nome a tutti i costi».

«Arturo» lo hanno arrestato l'altro ieri mattina gli agenti del commissariato Mirafiori per rissa, resistenza [illegible] violenza a pubblico ufficiale dopo che aveva preso [illegible] schiaffi e pugni un anziano cliente [illegible] tre commessi del Pam [illegible] Traiano 58, [illegible] dei poliziotti delle volanti subito accorse sul posto per cercare [illegible] calmare lo sconosciuto. Si trova [illegible] in una cella [illegible] isolamento delle Vallette in attesa che qualcuno possa fornire elementi utili alla [illegible] identificazione.

Alle 11, l'altro ieri, [illegible] l'è presa [illegible] la persona che era [illegible] coda dietro di lui alla [illegible]. Senza aprire bocca si è voltato e ha spinto a terra Giovanni L., 78 anni. In soccorso del pensionato sono [illegible] tre [illegible]messi. E «Arturo» li ha presi [illegible] schiaffi uno dopo l'altro.

«Sembrava una [illegible] da Far West», ha detto uno dei direttori del supermercato. «Abbiamo chiamato la polizia. Nel frattempo quell'uomo sembrava essersi calmato. Invece quando ha visto gli agenti in divisa ha ripreso [illegible] dare di matto».

Con fatica i poliziotti sono riusciti [illegible] bloccarlo e a farlo salire su una volante. Appena si è seduto sull'auto, sempre senza aprire bocca, ha sferrato un gran pugno sul volto di [illegible] degli agenti, Aldo Carratello, [illegible] anni, procurandogli ferite e contusioni giudicate guaribili in 5 giorni.

«Per essere folle è [illegible] folle, su questo non ci sono dubbi», ha dichiarato un medico che lo ha visitato poco dopo il fatto. Una conferma è venuta anche dal commissario Azzolini, fra i primi ad accorrere sul posto. [illegible] me ha solo detto: "Perché siete venuti così in fretta? Prima dovevate lasciarmi andare a casa. Così, dopo le sberle, potevo tornare [illegible] [illegible] martell[illegible] spaccare la testa a qualcuno».

Un tipo molto simile [illegible] Arturo - e la polizia sta cercando di accertare se è lui - nei mesi addietro soleva aggredire la gente in via Garibaldi. Andava incontro tranquillo a un passante - sceglieva [illegible] preferenza donne - e quando era a fianco sferrava [illegible] pugno sul volto e proseguiva il suo cammino senza voltarsi.

Ivano Barbiero

I francesi con[illegible]egnano gli appunti del dirigente Milan sulle tangenti pagate a politici

Le Gru, liberi i manager Trema

Hanno collaborato ma non risolto tutti i misteri

Sono tornati in libertà Roger Flament [illegible] Maurice Bansaj, i due dirigenti della Trema arrestati [illegible] scorsa settimana per corruzione nell'inchiesta sulle tangenti pagate per la shopville Le Gru.

Hanno collaborato con i magistrati, ma hanno lasciato dietro di sé una scia di dubbi e di argomenti non del [illegible] chiariti. Gli ultimi interrogatori di ieri [illegible] i lunghi faccia a faccia con il loro ex rappresentante per l'Italia Alberto Milan non hanno risolto tutti i misteri, non hanno elimi[illegible] le discordanze. Una, in particolare: quando i vertici francesi della Trema hanno saputo che [illegible] Grugliasco bisognava pagare tangenti per far decollare il progetto? Milan ha sempre sostenuto, [illegible] lo ha ripetuto ieri davanti a Flament e a Bansaj: «All'inizio del '91 nella sede Trema di Varedo, vicino a Milano, spiegai ai francesi che avevo ricevuto richieste di denaro. Mi risposero che andava bene, che provvedessi [illegible] pagare». Dopo quel benestare, i vertici Trema [illegible] [illegible] precisazione: «Mi dissero che i soldi [illegible] quelle tangenti dovevano essere rimborsati dalla Galileo, la cooperativa rossa che [illegible] aveva venduto la shopville chiavi in mano. Ricordo [illegible] loro battuta: "Abbiamo pagato per il centro commerciale ben [illegible] miliardi in più del costo reale. Tocca alla Galileo farsi carico di tutte le tangenti presenti [illegible] future"».

Flament [illegible] Bansaj hanno invece ribattuto: «Di quelle tangenti abbiamo saputo solo nel maggio [illegible]. Dicemmo a Milan di troncare i pagamenti. Lui continuò, e [illegible] mesi più tardi lo licenziam[illegible]. Bansaj ha spiegato che alla Trema arrivarono dall'Italia fatture false per [illegible] miliardi 736 milioni: era la provvista del «nero», da lì uscirono le tangenti pagate da Milan ai politici locali.

E la sigla «b.c.», che secondo Milan significava, nei bilanci Trema, «boite de chocolat», ovvero tangenti? I manager hanno risposto: «Macché tangenti! Significava "budget complementaire", cioè le spese che dovevamo sostenere per attirare alle Gru i clienti più importanti, che occupano le medie superfici».

Flament [illegible] Bansaj hanno consegnato al pm Ferrando e al gip Sorbello [illegible] documento trovato nell'ufficio di Milan, alla sede di Varedo: una parte scritta di pugno da Milan riporta alcune cifre con accanto le sigle di partiti e le iniziali di uomini politici: 600 milioni al psi, 200 al pds, 200 a «d.b.» (Domenico Bernardi, ex sindaco pds di Grugliasco). In una seconda parte dattiloscritta erano indicate tangenti per 1 miliardo e 900 milioni. Con queste cifre: 300 milioni al pds, 150 a Rifondazione, 500 al psi, 500 [illegible] Ottavio Guala (ex presidente Ascom), 200 alla dc. Due contabilità che [illegible] combaciano, neppure con le confessioni di Milan, che ieri ha precisato: «Erano solo appunti, indicazioni di massi[illegible]. Nessuna novità sul fronte Fininvest, mentre l'attenzione dei magistrati [illegible] puntata sul ruolo delle coop [illegible], [illegible] su quel sovrapprezzo di 10 miliardi che la Trema pagò alla Galileo.

Roger Flament top manager della Trema è [illegible] in libertà insieme [illegible] Maurice Bansaj. Erano stati arrestati la scorsa settimana

Eletta nuova giunta

De Maria presidente dell'Ascom

Giuseppe De Maria è [illegible] nuovo presidente dell'Ascom, l'associazione dei commercianti che [illegible] città e cintura raccoglie circa 17 mila associati. Il consiglio generale dell'Ascom-Confcommercio torinese lo ha eletto l'altra sera insieme alla nuova giunta esecutiva.

De Maria, 45 anni, già presidente della Federfiori e della Consulta delle [illegible] di via, sarà affiancato dai vicepresidenti Maria Luisa Coppa, Giorgio Gatti, Mauro Rosada, Enrico Cogerino: tutti nomi nuovi, [illegible] i quali compare per la prima volta quello [illegible] una donna. Nella giunta, i nuovi so[illegible] i due terzi [illegible] totale.

Nel presentare il programma [illegible] [illegible] candidatura, De Maria ha insistito sulla necessità di «recuperare il confronto con la società civile sui problemi della città e del territorio». «Occorre intensificare il dialogo con le altre forze sociali e imprenditoriali, e rafforzare la struttura organizzativa al servizio degli associati e delle imprese che operano nel terziario».

L'ELOGIO DI ADAM SMITH

Si diffonde lo stress da sportello. Lo denunciano anche le impiegate del centro unificato prenotazioni delle Molinette. Dietro [illegible] vetro [illegible] prendono le proteste, gli sfoghi e a volte le ingiurie del pubblico non soddisfatto di un servizio. Non [illegible] possono nulla delle code e dei ritardi, ma per il cittadino irato rappresentano l'ospedale, anzi la sanità che non funziona. Sono l'immediato bersaglio di tutti i malumori. Il loro compito è difficile e vario. Se è vera l'osservazione di Adam Smith che il lavoro monotono, ripetitivo produce una razza inferiore di uomini, il loro stimola intelligenza e sveltezza.

BOLLETTINO METEO

Mercoledì 9 Marzo

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità ridotta, [illegible] il tramonto, per foschie dense. Temperatura in lieve aumento. [illegible] deboli variabili

IERI

[illegible] IN [illegible]

MASSIMA	18,6
MINIMA	4,8
UMIDITA' (ore 14)	52%

[illegible]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	5,2 mm
MEDIA (1913-1988)	63,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

[illegible]

MASSIMA	18	MINIMA	3
PRESSIONE (ore 20)			1019 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	28,1	22 marzo 1990
MINIMA	-7,8	6 marzo 1971

UN ANNO FA

MASSIMA	8	[illegible]	0,7

[illegible]

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 54 minuti [illegible] alle ore 18 e 37 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 5 e [illegible] minuti [illegible] domani alle ore 15 e 54 minuti

Ultimo quarto 4 marzo ore 18
Luna nuova 12 marzo ore 8
Primo quarto 20 marzo ore 13
Luna piena 27 marzo [illegible]

[illegible] si trova nella parte orientale della costellazione del Capricorno

VENERE: a 249 milioni di km dalla Terra

[illegible] stella di colore [illegible] quasi 7 [illegible] te più della Polare

[illegible]: bastano 47 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna

SATURNO: sorge in [illegible] Est-Sud-Est mezz'ora prima [illegible] Sole

IL [illegible] questa stella si fa la nome ma luminosità della stella Delta Librae, una stella variabile visibile ad occhio nudo nella costellazione della Bilancia

Specchio dei tempi

«Privatizzare non deve significare lavarsene le mani» - «Nessun alibi per l'auto parcheggiata, [illegible] notte, su un marciapiede» - «Nessuna area franca per i cani che sporcano» - «Chalet al posto di tanto cemento»

Un lettore [illegible] scrive:

«Vorrei intervenire in merito alla lettera inviatavi dal Presidente della Rari Nantes nella quale viene reclamata la risposta, mai pervenuta, alla richiesta di gestire una delle piscine di proprietà comunale.

«Colgo l'occasione per collegarmi alla linea politica dell'amministrazione della città atta [illegible] privatizzare gli spazi sportivi e [illegible]. Sicuramente privatizzare è il sistema più facile per risolvere il grosso problema della gestione [illegible] detti spazi, ma il metodo "ponziopilatiano" che si vuole adottare non è certo il più indolore.

«Privatizzare, in questo caso, vuol dire [illegible] certo un notevole aumento dei prezzi d'ingresso, senza considerare che la categoria di utenza appartiene prevalentemente [illegible] una fascia a basso reddito.

«Altro aspetto preoccupante è quello di ritrovare a tempi brevi, grazie alla privatizzazione degli spazi, un esubero di personale comunale. Verrà [illegible]cenziato o messo anche questo in cassa integrazione?

«Ritengo comunque che la gestione attuale delle strutture sia inadeguata, un adeguamento dei prezzi d'ingresso è sicuramente d'obbligo, principalmente però dev'essere ristrutturata la gestione [illegible] tutto il personale del Comune».

Mario Saini

Un lettore ci scrive:

«A chi può dar fastidio una vettura disposta sul marciapiede, in una fredda notte di febbraio, dopo aver lasciato ampio spazio al passaggio dei pedoni? Tutto faceva prevedere che l'innocua vettura arrivasse indenne al mattino successivo; ma non avevo fatto i conti con il solerte vigile urbano che, nottetempo, ha lasciato sul parabrezza un ricordino da 100.000 lire (a tanto ammonta adesso il valore di questa infrazione, il doppio della multa per sosta in seconda fila!).

«Il reclamo, ovviamente, c'è stato; ma nulla da fare contro i garbugli di chi usa il codice come un fucile, senza mettere un pizzico di buon senso nell'applicazione di una norma che, per quanto giusta essa sia, ha bisogno di un minimo di interpretazione».

Segue la firma

L'Assessore comunale per l'ambiente e lo sviluppo sostenibile ci scrive:

«Rispondo al lettore Mario Enrico Rossi, che chiede se la sanzione di 70.000 lire per chi fa sporcare i cani [illegible] strade e marciapiedi [illegible] applicabile anche a chi accompagna gli animali in aree verdi lontane da quelle frequentate dai bambini.

«Il provvedimento [illegible] rivolto, in prima battuta, a "tutti i proprietari o conduttori di cani, nell'accompagnamento degli stessi [illegible] area pubblica". In tal senso, non sono previste "zone franche" (salvo naturalmente quelle appositamente attrezzate per i cani). Subito dopo, tuttavia, l'ordinanza precisa: "in particolare su marciapiedi, sedimi stradali e zone attrezzate per i bambini". Ciò significa che i vigili presteranno particolare attenzione a tali aree.

«Resta comunque l'obbligo per chi accompagna gli animali, indipendentemente dal luogo frequentato, di munirsi di un'adeguata attrezzatura (paletta o prodotto similare e relativo involucro) per dimostrare di poter effettuare in ogni caso la pulizia.

«Desidero infine precisare che provvedimenti come quello in questione mirano soprattutto a far crescere nei cittadini mentalità e comportamenti più rispettosi dell'ambiente e degli altri, per una città più pulita e vivibile come la vorrebbero, io credo, tutti i torinesi».

Gianni Vernetti

Un lettore [illegible] scrive:

«Trascorro le mie vacanze a Bardonecchia da più di 20 anni: inutile dire quanti siano i ricordi che mi legano [illegible] queste montagne. Le polemiche [illegible] Campo Smith mi hanno causato un forte dispiacere: capisco che vi siano prospettive economiche in ballo per il Comune, ma nessuno pensa [illegible] quello che il turista cerca a Bardonecchia?

«Non l'edilizia selvaggia degli ultimi tempi, [illegible] la distruzione impietosa e continua di tanti spazi verdi - [illegible] questo proposito si pensi [illegible] quanto fosse bello il Borgo Vecchio - ma la valorizzazione di un patrimonio naturale che nulla ha da invidiare a tante altre rinomate località.

«Dovete proprio costruire? D'accordo, l'economia è l'economia ed [illegible] fine [illegible] dovete presentare un bilancio in pari, ma evitate quei fiumi di cemento che vi stanno venendo addosso ed optate per una soluzione più in sintonia con la montagna: la ristrutturazione di complessi già esistenti e delle vecchie [illegible] di pietra [illegible] la creazione (ma senza esagerare!) di nuovi piccoli chalet potrebbero essere il risultato di un buon compromesso».

Segue la firma

Ricostruite le fasi della colossale operazione di Borgaro

Per la coca nove arresti

Sono sei le tonnellate sequestrate dai carabinieri
Tra i trafficanti anche il braccio destro di Santapaola

La ricostruzione fatta dai carabinieri nel deposito di Borgaro e Natalino Cammisa, boss mafioso

Replay, ieri pomeriggio, dell'operazione che ha consentito ai carabinieri di sequestrare tonnellate di cocaina a bordo di un Tir sabato sera a Borgaro. Sono state ricostruite le fasi salienti della cattura dei nove presunti trafficanti, pescati con le mani nel sacco, cioè nel momento di far entrare l'autotreno nel grosso capannone dell'ex ruotificio di via America [illegible].

Ieri mattina il giudice per le indagini preliminari Paola Trovati aveva firmato le misure cautelari a carico di Andrea e Giuseppe Lia, Giuseppe Lorusso, Emanuele Mandolia, Arturo Martucci, Alfonso D'Errico, Natalino Cammisa, Fabrizio Melchiorre e di un'altra persona sulla cui identità c'è ancora totale riserbo.

Tutti e nove gli arrestati sono accusati di traffico di droga internazionale, con l'aggravante dell'ingente quantità: rischiano pene pesantissime, le più alte previste dal codice, 30 anni di carcere.

Il personaggio di maggiore spicco fra gli arrestati risulta essere Natalino Cammisa, 47 anni, negli Anni 80 considerato il braccio destro di Nitto Santapaola, poi avvicinatosi alle cosche calabresi dopo l'uscita di [illegible] del super boss catanese. Cammisa, con precedenti per traffico internazionale di stupefacenti, rapine, omicidi e sequestri di persona, ha un lontano passato di manovale della malavita, con piccole denunce (compreso il gioco d'azzardo con le tre carte). Ma è diventato in breve un mafioso di rango. Nel '92, proprio a Catania, fu ferito dai carabinieri mentre, a bordo di un auto blindata, stava per compiere un regolamento di conti. Il suo ultimo arresto sette anni fa, in via Brione a Torino.

Altro personaggio di levatura è Frabrizio Melchiorre, padre della ragazzina di 11 anni, usata come copertura di una delle auto-staffetta, ed ora affidata alla [illegible]. Sarebbe [illegible] pregiudicato, già finito in carcere per una lunga serie di rapine in collina. Proprio dietro le sbarre avrebbe fatto le conoscenze che gli hanno consentito di «salire di grado».

Intanto sembra che il quantitativo di cocaina, diligentemente pesato, risulti superiore a quanto trapelato in un primo momento: sarebbero circa [illegible] tonnellate. La droga, scaricata dal Tir in un deposito di via Reiss Romoli, sarebbe stata intanto trasferita in una località «protetta», probabilmente una [illegible] dei carabinieri, nel Milanese.

Sulle modalità del sequestro c'è la testimonianza di Giacomo Marsaglia, un commerciante di macchine agricole di Caselle che al momento del blitz si trovava a passare per via America. «Ho notato un autotreno in difficoltà - ha raccontato - ed ho pensato ad un incidente. L'autista [illegible] riusciva ad entrare nel cortile, subito più avanti c'era un camioncino. Ho appena fatto tempo a chiedere se serviva aiuto che è scoppiato l'inferno, [illegible] urla e colpi di pistola. Mi sono trovato per terra, con i carabinieri davanti, armi spianate. Sulle prime hanno pensato che fossi uno di loro, c'è voluto un po' per convincerli che io, [illegible], stavo passavo per caso».

Oggi in Procura conferenza stampa sul più grande sequestro di cocaina mai compiuto [illegible] forze dell'ordine italiane. Forse ne conosceremo anche i retroscena.

La droga è nascosta ora in una caserma Testimone racconta l'inferno di fuoco

Angelo Conti

Al Lingotto

Di scena da oggi Automotor

Prende il via oggi al Lingotto «Automotor '94»: 17° salone internazionale di ricambi e accessori per l'autoveicolo. La manifestazione, dedicata agli operatori del settore, chiuderà i battenti domenica 13 marzo.

Rispetto alle precedenti edizioni quest'anno c'è una novità: per la prima volta, due giornate (sabato e domenica) saranno aperte al pubblico: gli appassionati di motori potranno così apprendere nuove tecniche per la manutenzione del veicolo e scoprire gli accessori coi quali [illegible] più confortevole e funzionale.

Su uno spazio di oltre 50 mila metri quadri saranno presenti 430 espositori, di cui 150 stranieri, in rappresentanza di 14 Paesi. Nella precedente edizione i visitatori furono oltre [illegible] mila. La manifestazione prevede convegni e conferenze. Uno dei temi più dibattuti sarà la «guida sicura»: il 10 marzo è previsto il dibattito «La sicurezza degli autoveicoli» e il 12 marzo sarà la volta di «L'autoriparatore per la sicurezza e l'ambiente».

Ieri, durante la presentazione ufficiale della rassegna, Filippo Beraudo di Pralormo (amministratore delegato di Expo [illegible]) ha sottolineato l'importanza del settore componentistica [illegible] nell'economia italiana: «L'industria degli accessori per veicoli dà lavoro a più di 100 mila persone e fattura 17 mila miliardi di lire».

Drammatico racconto ai carabinieri: «Non ce la faccio più, abusa di me da quando ero ancora bambina»

Denuncia il padre adottivo: mi ha violentata

Ragazza di 17 anni fa arrestare un vigile urbano di Cuorgnè

L'ha confessato in lacrime ai carabinieri: «Non ce la faccio più a tacere: mio padre mi violenta ogni sera, di fronte alla tivù accesa. Lo fa da sette anni».

Il drammatico racconto è di una studentessa di 17 anni di Cuorgnè. Suo padre non è un padre «naturale»: Piergiorgio Riboni, 47 anni, via Nino Costa 20, l'ha adottata quando aveva dieci anni.

Secondo la ragazza ha abusato di lei fin dal primo anno di convivenza. E' un vigile urbano molto noto in città. Con la moglie, Marisa Francavilla 44 anni, parrucchiera, desideravano tanto un figlio: e l'avevano ottenuto proprio grazie alle garanzie che offrivano di chiara moralità.

La prima [illegible] che i carabinieri hanno domandato alla ragazza è stato il motivo per cui avesse taciuto il fatto così a lungo: la prima presunta violenza risale all'87, quando era appena una bambina. «Solo oggi ho trovato il coraggio di confessare tutto: le sue richieste si erano fatte sempre più esigenti - ha risposto con [illegible] spezzata -, adesso, anche se non ho più un tetto posso fuggire: mi mancano pochi mesi alla maggiore età».

Secondo il suo racconto, il padre approfittava di lei ogni volta che la madre si assentava: «Appena eravamo soli cominciava a palparmi. Quand'ero più piccola mi rassicurava: non [illegible] paura, diceva, papà lo fa perché ti vuole bene». All'inizio, aggiunge, [illegible] troppo piccola per rendersi conto che fosse una [illegible] sporca: «Col passare degli anni tutto è diventato più imbarazzante e insopportabile».

La ragazza è stata ascoltata dai carabinieri di Rivarolo per un paio di ore. Poi sono cominciate le indagini, coordinate dalla magistratura di Ivrea. Ma soltanto [illegible] alle 21,15 le manette sono scattate ai polsi del vigile. Lo hanno arrestato i carabinieri di Cuorgnè. L'accusa è pesantissima: violenza carnale continuata e atti di libidine. Piergiorgio Riboni è stato interrogato tutta la sera dal sostituto procuratore della Repubblica di Ivrea, Lorenzo Fornace. Il vigile è presidente della squadra di calcio del Vallorco che milita nel campionato dilettanti. E' persona rispettata e molto nota. Tutti lo giudicano gentile e socievole, comprensivo coi giovani.

«Sono innocente, sono tutte invenzioni, mia figlia vede troppi film», si è difeso il «civich».

Anche la moglie sostiene che la ragazza abbia architettato una vendetta contro i genitori. Al telefono risponde: «Mia figlia ce l'ha sempre avuta con noi: la verità è che in questi giorni voleva scappare di casa, perché mio marito le [illegible] fatto una scenata davanti a scuola, l'aveva presa a schiaffi per una brutta pagella. Per questo, sono sicura, ha deciso di vendicarsi contro di noi. Ha scelto un modo orribile». Il comandante dei vigili di Cuorgnè Guido Rubin conferma la tesi dei genitori: «E' sempre stata una ragazza difficile, non ha mai legato coi suoi compagni: ancora oggi non frequenta nessuna compagnia, a scuola poi è reduce da alcuni [illegible]».

Anche Rubin è convinto che la giovane si sia voluta vendicare della scenata subita dal padre di fronte ai compagni: «Proprio ieri ho parlato con il preside a proposito degli schiaffoni: la figlia non l'ha proprio digerita».

Che la ragazza stia vivendo un momento difficile è fuori di dubbio: in classe, dicono i compagni dell'istituto professionale Jervis, da qualche tempo si comporta in maniera strana. Da ieri, poiché è ancora minorenne, è stata affidata a un'altra famiglia.

Piergiorgio Riboni è stato interrogato a lungo nella caserma dei carabinieri di Ivrea: avrebbe respinto con forza tutte le accuse mosse dalla figlia «Si è inventata tutto, voleva vendicarsi»

Grazia Longo

Delitto del panettiere, i carabinieri danno la caccia a un giovane biondo

«Ecco il volto dell'assassino»

L'identikit ricostruito da sette testimoni

Si stringe il cerchio intorno all'assassino di Innocenzo Celiberti, il panettiere massacrato con venti coltellate nel suo negozio alle Vallette per rapinarlo dell'incasso.

La gente del quartiere ha rotto il muro dell'omertà: dopo gli appelli rivolti dalle forze dell'ordine attraverso i giornali, e dopo la diffusione di volantini che invitavano la popolazione a collaborare con i carabinieri, ieri mattina il nucleo operativo di via Valfrè ha diffuso un identikit del presunto assassino.

Ha i capelli biondi o color castano chiaro, è alto un metro e 70-75 centimetri. Carnagione chiara, abbigliamento sportivo, ha un fisico longilineo ed è sui vent'anni di età. Probabilmente si tratta di un tossicodipendente: almeno sette persone che le forze dell'ordine ritengono attendibili hanno riferito di averlo visto nei pressi del negozio la sera del delitto, il 26 febbraio, tra le 19,30 e le 20.

Uno ha detto di averlo notato fermo sul marciapiede, [illegible] stesse aspettando qualcuno». Un altro stava salendo in auto e l'ha visto accanto al negozio, un terzo l'ha incrociato mentre rientrava in casa.

Come si chiama quest'uomo? Gli investigatori della prima sezione di via Valfrè sperano che, diffondendo la sua immagine, qualcuno si faccia vivo e consenta di abbinare al volto nome, cognome e indirizzo.

Intanto la sezione rilievi dei carabinieri sta confrontando le numerose impronte trovate nel negozio (sul registratore di cassa e sul bancone) con quelle dei pregiudicati che hanno precedenti penali per rapina. Dopo aver rilevato le impronte del panettiere, della sua compagna e dei parenti, sono rimaste in mano agli investigatori le tracce lasciate da uno sconosciuto. Un lavoro di riscontro che richiederà tempo, ma che potrebbe dare buoni frutti: se l'assassino non è incensurato potrebbe avere le ore contate.

Ieri, dopo aver visto l'identikit, la compagna di Innocenzo Celiberti Tina Cesareo ha scosso la testa: «Non mi pare di averlo mai visto». E ha aggiunto: «Enzo mi manca da morire, e finché il suo carnefice non sarà in carcere non avrò pace. So che fino a quel giorno non l'avrà neppure lui». **(g. fav.)**

L'uomo sospettato dell'omicidio di Innocenzo Celiberti ha circa vent'anni e fisico longilineo

Quando torna con i documenti lo arrestano

Evade dal supercarcere per potersi sposare

Sembra quasi una storia d'altri tempi, quella di Davide Lattanzio, 41 anni, di Nichelino, fuggito dal supercarcere di Voghera per potersi sposare. Un'evasione meditata a lungo, ma necessaria per superare gli scogli della burocrazia. Lattanzio era un detenuto modello, tanto da essere riuscito anche a trovare un'occupazione all'esterno che gli permetteva ogni giorno di uscire al mattino e tornare in cella dopo il lavoro.

Si era anche fidanzato con una ragazza di Voghera e aveva deciso di sposarsi il più in fretta possibile. Ma il 15 luglio scorso il suo contratto di lavoro scadeva, e allora addio agli incontri furtivi con la futura moglie e, cosa ancora più grave, non c'era più il tempo per preparare le pratiche del matrimonio.

Non rimaneva che una possibilità: lasciarsi alle spalle la cella, per correre al municipio di Nichelino. Detto fatto. Il mattino del 16 luglio, nonostante che il suo permesso di uscita dal carcere fosse ormai scaduto, si presenta in portineria. Un saluto agli agenti. In treno raggiunge Nichelino, esegue tutto quello che la burocrazia ordina e dopo otto ore torna a Voghera, nell'abitazione della fidanzata. Trova però i carabinieri: «Ragazzi scusatemi, ma non sapevo cos'altro fare», dice prima di essere ricondotto in prigione. Ieri è comparso di fronte al pretore: ha patteggiato [illegible] mesi di carcere.

Davide Lattanzio è fuggito da Voghera a Nichelino per chiedere i documenti [illegible] per il matrimonio

[illegible] IL VOTO. Parlano gli aspiranti al seggio di deputato

Lavoro, aiuto [illegible] piccoli

Ecco i candidati del Collegio 3

Tre insegnanti [illegible] un avvocato. Sono i candidati al collegio numero 3 per la Camera, uno spaccato urbano che comprende i quartieri di Lucento, Vallette, Campidoglio [illegible] Parella, [illegible] dove la gente sente in modo più pesante la crisi che investe la città. Dove la mancanza di lavoro crea problemi, talvolta drammatici, alle famiglie. Con loro affrontiamo [illegible] tema «disoccupazione». Come tentare di risolverlo?

«La crisi - afferma Piera Arata Mantovani, candidata per [illegible] Carroccio nel Polo delle libertà - [illegible] è solo torinese ed [illegible] legata a filo doppio alla saturazione dei consumi e al fatto che i capitali vanno dove rendono di più, difficilmente nell'impresa oberata di gabelle e vista come generatrice di fastidi».

Ecco la ricetta della Lega Nord. «Occorre puntare sulle piccole e medie aziende e su quelle grandi, [illegible] non le statali e le assistite. Gli ostacoli da abbattere sono il costo del denaro e il rapporto tra il lordo e il netto nelle buste paga dei lavoratori dipendenti. Se [illegible] costo dell'accordo Fiat fosse stato speso per aiutare le piccole imprese si sarebbero creati ben più dei 16 mila posti salvati».

Sui «finanziamenti ai grandi gruppi» Marco Rizzo di Rifond[illegible] appare sicuro: «Abbiamo posto il problema da più di 4 anni. Fiat e Olivetti hanno avuto l'80 per cento delle risorse statali e [illegible] controlli. Fondi non certo finalizzati alla ricerca e all'occupazione, [illegible] sottratti ai tanti Pautasso delle piccole e medie imprese che si sono trovati [illegible] una forbice: da un lato lo Stato che dava solo ai grandi gruppi, dall'altro il credito che li oberava con tassi d'interesse altissimi».

Soluzioni? Rizzo: «Bisognerà indirizzare gli incentivi statali verso le piccole e medie imprese che sono l'ossatura dell'indotto di Torino e provincia». Rifondazione teme che dietro all'accordo Fiat possa esserci un disegno di «deindustrializzazione che significherebbe il declino della città».

Per Giovanni Berra del partito popolare l'accordo Fiat «è buono: è stato fatto ciò che era umanamente possibile». Ma questo è il passato. «Per il futuro sarà necessario cambiare atteggiamento rispetto al lavoro, imparare ad affrontarlo da protagonisti non a subirlo. E questo risultato lo si ottiene con la formazione professionale, intervenendo già nella scuola superiore.

Ricette? Berra: «Oggi la situazione è pesante. La strada per affrontare la disoccupazione [illegible] quella [illegible] ridurre l'orario di lavoro. La ripresa sembra imminente. Quando arriverà non dovrà essere per pochi. Stato, Regioni, enti locali, imprese [illegible] lavoratori dovranno imparare a collabora[illegible] in modo diverso affinché nessuno ne venga escluso».

Per l'avvocato Claudio Berrino, in corsa sotto il simbolo di Alleanza nazionale, la recessio[illegible] mondiale in Italia è aggravata «da una pressione fiscale spaventosa [illegible] dalla esclusione di fat[illegible] delle piccole [illegible] medie imprese dal credito bancario che favorisce i grandi gruppi economici. Quegli [illegible] che non hanno esitato a ricorrere ai soldi della collettività facendo pagare ai cittadini le loro inefficienze [illegible] errori [illegible] valutazione».

Come uscirne? Berrino: «Dovrà intervenire lo Stato: per creare corrette condizioni di concorrenza e elementari principi di giustizia. Per esempio allentando la pressione fiscale agli imprenditori che reinvestiranno gli utili nell'azienda. Sarà necessario anche ridurre i costi del lavoro soprattutto sotto il profilo contributivo: quello italiano è fra i più alti d'Europa e del mondo».

Beppe Minello
Giuseppe Sangiorgio

CAMERA COLLEGIO N°3

VIA ORIENTO · COMUNE DI VENARIA · CORSO FERRARA · VIA SANSOVINO · CORSO GROSSETO · CORSO MOLISE · COMUNE DI COLLEGNO · VIA P. COSSA · CORSO REGINA MARGHERITA · CORSO POTENZA · VIA BORGARO · FIUME DORA RIPARIA · CORSO MONTEGRAPPA · CORSO LECCE · CORSO TASSONI · CORSO FRANCIA

I CANDIDATI IN LIZZA PER MONTECITORIO

Piera Arata Mantovani

E' candidata nel Polo delle libertà dalla Lega Nord, ha 38 anni, vive a Santa Rita ed è sposata con un consulente di organizzazione aziendale. Dal matrimonio sono nate due bimbe che oggi hanno 5 e 9 anni che le riempiono la vita e le hanno fatto un po' trascurare la sua passione per la lirica.

Laureata in Archeologia, Piera Arata Mantovani insegna Storia dell'Arte e svolge attività di ricerca all'Università in Ebraistica e Storia orientale. All'interno della Lega fa parte [illegible]ella commissione cultura dove [illegible]i occupa in particolar modo di beni storici e artistici. «Il [illegible] lavoro - dice - è quello di far conoscere e valorizzare dal punto di vista turistico Torino e il Piemonte che non sono solo la grande industria». Prima di approdare alla Lega non ha mai svolto attività politica.

Marco Rizzo

E' segretario provinciale e membro della direzione nazionale di Rifondazione comunista [illegible] candidato dello schieramento dei Progressisti. Ha 34 anni, [illegible] sposato ed ha un f[illegible]lio di 4 anni. E' nato nel borgo Madonna di Campagna-Lucento, zona compresa nel suo collegio elettorale, da una famiglia operaia (il padre ha lavorato per 32 anni alla Fiat Mirafiori, la nonna aveva [illegible] negozio [illegible] scarpe in via Stradella). Giornalista pubblicista, si è laureato in Scienze politiche con una tesi (pubblicata su riviste e testi specialistici) sui corsi di formazione professionale per i lavoratori Fiat in mobilità e sull'innova[illegible] tecnologica in [illegible] grande complesso industriale. Insegna al Centro di Orientamento [illegible]lastico e professionale. Nel 1990 è stato eletto consigliere provinciale.

Giovanni Berra

E' del partito popolare italiano ed è candidato per [illegible] Patto per l'Italia. Giovanni Berra ha 47 anni, è sposato e ha due figli di 18 e 19 anni. Il più grande studia Giurisprudenza, il più piccolo è all'ultimo anno di perito informatico. E' nato e vive nel collegio in [illegible] è candidato. Anche il suo lavoro si svolge non molto distante dalle Vallette e Lucento: insegna elettronica all'Itis Peano di corso Venezia, mentre in passato è stato progettista alla Indesit. Da anni è presidente della Circoscrizione: prima in una coalizione che comprendeva anche Rifondazione, verdi e repubblicani, ora formata da 8 partiti esclusi Lega, Rifondazione e msi. A pretendere e a imporre la sua candidatura è stata la gente del quartiere.

Claudio Berrino

E' avvocato civilista, [illegible] occupa prevalentemente di diritto d'impresa e di diritto [illegible] famiglia. E' candidato per Alleanza nazionale. Trentasei anni, sposato con un'insegnante, ha un figlio di [illegible] mesi. E' stato consigliere comunale del movimento sociale-destra nazionale a Grugliasco dal 1990 al 1991. Attualmente è presidente della commissione provinciale di Accettazione e di Vigilanza dell'msi-dn. Figlio di un generale di brigata della Guardia di Finanza e nato a La Spezia, ma ha sempre vissuto a Torino dove ha studiato, si è laureato e dove esercita la professione forense. Da anni si occupa di politica e di amministrazione. Bilingue e sportivo, ha giocato a tennis anche a livello agonistico e tiro di scherma.

[illegible] ELETTORALE

Oggi tocca ai Pensionati presentare i propri candidati. L'appuntamento [illegible] alle 21 in via Dego [illegible]. I candidati del pds si ritrovano invece alle 17,30 alla Galleria d'Arte Moderna dove si parlerà di «Governare per ricostruire l'Italia» e interverrà Alfredo Reichlin. Maurizio Lupi [illegible] i Verdi-verdi dalle 19,30 giocano a basket [illegible] gli elettori nella palestra di via Pio VII 45. L'iniziativa verrà ripetuta ogni mercoledì.

[illegible] Ore 7,30, Microtecnica, Rizzo (Rif.); 8, Rivoli, p.za Bollani, Lucà (Ad); 9,30-12,30, mercato c. Svizzera, Ronchi (verdi), Rizzo; 9,30, c. Regina, Salvadori (pds) e Debenedetti (Ad); 10, Pam c. Orbassano, Chiamparino (pds); 10-12, Carcanasco, mercato, Giarrusso (verdi); 10, Moncalieri, B. Santa Maria, Azzolina (Rif.) e Mercedes Bresso (pds); 10,15, piazza Mussano, M. Grazia Sestero (Rif.); 10-12, P. Palazzo, Debenedetti, Chiamparino; 11, Orbassano, mercato, Lucà; 13, Iveco, M. [illegible]razia Sestero; 13, Mirafiori P. 20, Rosalba Molineri (Rif.); 14,30, Settimo, Casa del popolo, Tartaglia (Rete); 15, Moncalieri, Ilto, Azzolina; 20,30, Ciriè, Società Operaia Donne, Magda Negri (pds); 21, None, bar 4 Assi, Giarrusso; 21, Mappano, trattoria Commercio, Gardiol (verdi); 21, Leini, v. Volpiano 51, Bertetto, Tapparo (Ad); 21, Santena, Croce Rossa, Azzolina, M. Bresso; 21, Rivoli, v. Capra 27, Lucà.

[illegible] DELLE [illegible] Ore 8, p. Crispi, Borghezio (Ln); 9-12, mercati p. Chironi e v. Balme, M. Grazia Siliquini (Ln); 9-12,30, Carmagnola, mercato, Sandrone (Ln); 10, v. Fattori, Gubetti (Ln); 10-12, v. Milano, Borghezio; 15-18, Upim v. Di Nanni e c. Telesio e v. Vanchiglia 3, [illegible]. Grazia Siliquini; 16,30, via Chiesa Salute 47, Borghezio; 21, v. Assarotti 6, Burzi (FI); 21, Borgaro, Villa Tapparelli, Besso (Ln).

PATTO PER L'ITALIA. Ore 8, v. Capelli, 51, Lodi (pri); 9, p. Campanella, Lodi; 10, Pam v. Salbertrand, Lodi; 16, Coop p. Respighi, Cirelli (ppi); 16, Pam, v. Salbertrand, Lodi; 18,30, Almese, Montabone (ppi); 20,30, Andezeno, v. Vittorio I, Cerchio (ppi) e Corsini (ppi); 20,30, Quincinetto, Morgando e Morezzi (ppi); 21, Poirino, v. Gaidano 4, E. Vergani (ppi); 21, Avigliana, santuario laghi, Montabone; 21, Poirino, Barone (ppi); 21,30, Castagnole Piem., Barone.

[illegible] NAZIONALE. Ore 9-12, Settimo, mercato v. Fatima, Polito; 10, Cavour, Forchino, Manganiello; 21, San Mauro, Municipio, Polito; 21, Vigone, s. media, Forchino, Manganiello.

LEGA PER IL PIEMONTE. Ore 9-13, San Maurizio, piazza Marconi, Della Valle; 9-13, Orbassano, Anita Fico; 9-13, corso Chieti, Sergio Giuffrida.

VERDI-VERDI. Ore 7,30, Itis corso Unione sovietica, Lupi; 16, parco Ruffini, Nerattini.

[illegible] Il collegio 19 chiede trasporti e viabilità migliori

Pinerolo scommette sull'Europa

15 candidati: «Usciamo dall'isolamento»

Un Pinerolese proiettato in Europa, collegato con la Francia, con la rete autostradale nazionale e con una ferrovia trasformata in sistema metropolitano con Torino; che [illegible] presenti alla soglia [illegible] Duemila sprovincializzato, unito, organizzato e competitivo, in grado [illegible] sfruttare efficacemente tutte le ri[illegible] produttive, compreso l'agricoltura e il turismo rivolto alla natura e alla tradizione locale.

A sostegno di questa strategia, la crescita delle professionalità anche attraverso la scuola, l'aiuto alle popolazioni montane, la difesa delle piccole autonomie e [illegible] classe politica realmente rappresentativa.

E' sostanzialmente questo il quadro d'insieme che si delinea riunendo i programmi [illegible] cinque candidati alla Camera nel collegio 19 che fa capo a Pinerolo. Sono tutti neofiti della corsa a Montecitorio: nel rito della «promessa», non sbagliano un colpo quando sgranano il rosario delle aspettative [illegible] sempre. Con qualche proposta. «Un traforo che unisca Pragelato e Salbertrand», sarebbe, secondo Antonio Forchino (Alleanza nazionale), la via più breve per collegare la statale 23 in Alta Val Chisone con l'autostrada che attraversa la Valsusa e, quindi, con la Francia e la rete ferroviaria dell'alta velocità.

L'uomo di Fini [illegible] consenso nelle valli e offre un abbraccio riparatore alle popolazioni occitane. «Le incomprensioni sono da ritenersi superate - sostiene Forchino -. Mi impegno ad approvare la legge per la cultura e la lingua degli occitani».

Su questo terreno Giorgio Bouchard è tra quelli che giocano in [illegible] («di lingua madre occitana benché parli le maggiori lingue europee», spiega il [illegible] curriculum). Secondo il candidato dei Progressisti, il barometro della crisi nel Pinerolese lascia ancora spazio all'ottimi[illegible]. «La crisi c'è, ma esiste anche una notevole capacità di creazione tecnologica», dice Bouchard. Che punta su un'area industriale comprensoriale localizzata a Pinerolo e raccordata con l'autostrada, con la statale 23 risistemata fino a Sestriere, e con la ferrovia, [illegible]tenuta e sveltita affinché diventi un sistema metropolitano, [illegible] la «Grande Torino». Bouchard lancia infine [illegible] spunto di più ampio respiro: «Il Piemonte può diventare [illegible] grande regione d'Europa, ma servono buone strade e burocrazia snella per essere competitivi».

Per Lucio Malan della Lega Nord bisogna prendere esempio dalla Francia: «Più di cento aziende hanno lasciato il Piemonte per aprire uno stabilimento di là dalle Alpi, dove esi[illegible] un ufficio per facilitare e sveltire queste pratiche». Malan si dice d'accordo sull'autostrada fino a Pinerolo, ma chiede cautela al momento delle scelte sulla viabilità che attraversa le valli: «Il collegamento stradale [illegible] la Francia [illegible] Val Pellice e i modi per migliorare la statale 23 in Val Chisone devono essere oggetto di consultazioni popolari. Guai a decisioni imposte».

Giorgio Gay (Lega per il Piemonte) si propone come «ambasciatore» delle necessità della gente e delle amministrazioni locali. «Negli ultimi anni si [illegible] stati dimenticati. Sono mancati punti di riferimento politici rappresentativi, per cui ci siamo sempre trovati in difficoltà quando si [illegible] resi necessari interventi a livello provinciale e regionale», afferma Gay.

Il punto di forza del programma di Bernardino Ambrosio (Patto per l'Italia) sta nella realizzazione di un progetto globale per il Pinerolese, in raccordo con le aree vicine e le politiche internazionali, mediante [illegible] visione unitaria del territo[illegible]. «Se vogliamo superare il provincialismo e collocarci in un contesto produttivo, dobbiamo andare oltre le [illegible] appartenenze tribali», raccomanda Ambrosio.

E conclude: «Bisogna investire in idee, progetti ed opere. Rompere l'isolamento uscendo dall'inerzia e saltando sul [illegible]vallo dello sviluppo e della modernità, lasciando al passato le contraddizioni e le divisioni che hanno condizionato storicamente il Pinerolese».

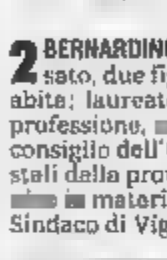
Angelo Taverna

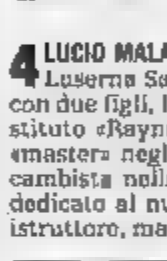
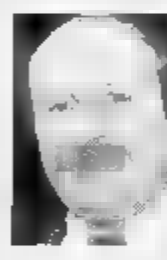
CAMERA COLLEGIO N°19

Pragelato, Fenestrelle, Cumiana, Piossasco, Perosa Argentina, Prali, Pinerolo, Buriasco, Bibiana, Cavour, Villafranca Piem., Bobbio Pellice

[illegible] A VILLAR PEROSA

I centri compresi nel collegio 19: Angrogna, Bardonecchia, Bibiana, Bobbio Pellice, Bricherasio, Buriasco, Campiglione Fenile, Cavour, Cesana Torinese, Claviere, Exilles, Fenestrelle, Garzigliana, Inverso Pinasca, Luserna S. Giovanni, Lusernetta, Macello, Massello, Osasco, Oulx, Perosa Argentina, Perrero, Pinasca, Pinerolo, Pomaretto, Porte, Pragelato, Prali, Pramollo, Prarostino, Rorà, Roure, Salbertrand, Salza di Pinerolo, S. Germano Chisone, S. Pietro Val Lemina, S. Secondo di Pinerolo, Sauze di Cesana, Sauze d'Oulx, Sestriere, Torre Pellice, Usseaux, Villafranca, Villar Pellice, Villar Perosa.

1 [illegible] (Progressisti). Nato a San Germano Chisone da famiglia operaia, 65 anni, pastore valdese, laureato in lettere [illegible] una tesi in Storia del cristianesimo discussa con mons. Michele Pellegrino. Moderatore della Tavola valdese dal 1979 al 1986, ha firmato l'Intesa fra la Repubblica italiana e le chiese valdesi e metodiste. Scrittore e giornalista.

2 **BERNARDINO AMBROSIO** (Patto per l'Italia). Sposato, due figli, è nato 46 [illegible] fa a Vigone, dove abita; laureato in Scienze agrarie. Agronomo di professione, [illegible] studio a Pinerolo, è membro del consiglio dell'Ordine dei dottori agronomi e forestali della provincia di Torino. E' consulente tec[illegible] in materie agrarie del Tribunale di Pinerolo. Sindaco di Vigone dal 1976 al 1980.

3 **ANTONIO FELICE FORCHINO** (Alleanza nazionale). Nato a Torino nel 1933, sposato, [illegible] due figlie. Avvocato, esercita la professione dal 1959. Figlio del prof. Alessandro Forchino, socio fondatore della Centrale del Latte di Torino, ne è presidente dall'88. Tramite la società Felt, si interessa del settore lattiero-caseario nei suoi aspetti produttivi e distributivi.

4 **LUCIO MALAN** (Lega Nord). E' [illegible] nel 1960 a Luserna San Giovanni, dove risiede. Sposato, con due figli, laureato in lettere, insegnante all'istituto «Rayneri» di Pinerolo. Dopo un corso di «master» negli Stati Uniti, è stato per due anni cambista nella sede centrale del Sanpaolo. Si è dedicato al nuoto, prima come atleta, [illegible] come istruttore, maestro di salvamento, allenatore.

5 [illegible] **GAY** (Lega per il Piemonte). Nato 57 anni fa a Torino, sposato, con una figlia. Diplomato geometra, ha lavorato fino a due anni fa come ispettore vendite alla Ceat Pneumatici. E' consigliere comunale di Roure dal 1985 e consigliere di giunta del Parco Orsiera Rocciavrè e Chianocco dal 1986. E' vicepresidente del Comparto Alpino Valli Chisone e Germanasca.

Processo in Assise

Leinì, [illegible] il padre padrone

«La sera prima era scoppiato un alterco, [illegible] capitava sempre più spesso negli ultimi tempi. Mio marito Lorenzo aveva bevuto molto, minacciò mio figlio: "ti taglio la testa [illegible] cambi vita". Gli sputò in faccia: "Sai perché lo faccio? Perché non vali niente!"». Così Maria Maddalena Atzori, la madre di Massimo Lisci, 28 anni, netturbino a Leinì, racconta ai giudici della corte d'assise, dove [illegible] mattina è cominciato il processo, la tragedia che ha colpito la famiglia.

L'11 marzo dello scorso anno il figlio uccise il padre con tre colpi [illegible] fucile da caccia sparati al petto nel cortile di casa, in strada Lombardore 120, a Leinì. Se [illegible] andò mentre arrivava l'ambulanza, girovagò per le strade del paese [illegible] la sua auto, si fermò accanto ad un marciapiedi, [illegible] lattina di birra in mano, lo stereo a tutto volume. E così lo trovarono i carabinieri ai quali il giovane confessò il delitto: «Non ne potevo più, [illegible] padre maltrattava me e mia madre».

«Mio figlio [illegible] reagì - dice Maria Atzori -. [illegible] discussione era cominciata perché mio marito sospettava che Massimo avesse ripreso a drogarsi. Ma non era vero. Massimo aveva detto che aveva fatto l'esame delle urine e mio marito non gli credeva. Il giorno dopo la mattino preparai [illegible] mangiare [illegible] Massimo non si fece vedere. Poi ho saputo che aveva nascosto il fucile da caccia di mio marito in cortile. Lo aspettò al rientro dal lavoro e non appena lo vide, imbracciò il fucile e gli sparò».

Prima della donna aveva deposto lo psicologo dell'Usl di Settimo Grivet Brancot, [illegible] teste citato dall'avvocato Albanese, difensore di Massimo Lisci: «Massimo viveva in una situazione di estrema tensione provocata dalle continue liti [illegible] padre, i rancori si accumulano, finché si arriva ad un punto di rottura».

Oggi il giovane [illegible] interrogato dal pubblico ministero Virginia Borgani. Il processo potrebbe concludersi già in giornata.

BIANCA & [illegible]

[illegible] aiutato gli ebrei oggi sarà premiata

In occasione dell'anteprima torinese del film «La lista di Schindler» di Spielberg, il [illegible]sole generale di Israele in Italia, Shmuel Tevet, consegnerà oggi a una donna originaria di Monselice Ida Lenti Brunelli, abitante a Torino, il riconoscimento di «giusti delle nazioni», assegnato a «chi, durante l'olocausto, ha compiuto a rischio della sua [illegible] vita atti umanitari nei confronti degli ebrei».

La Loggia, travolta e uccisa [illegible] un'auto

Anna Ruggiero, 41 anni, operaia, residente in [illegible] Varazze 9, La Loggia, è stata travolta e uc[illegible] da una «Fiat 128» condotta da Mario Ganci, 20 anni, di Carmagnola, via Negrelli 8.

Pino, la piscina è finalmente agibile

C'è voluto un gesto eclatante come l'incatenarsi al cancello d'ingresso e iniziare lo sciopero della fame per ottenere l'agibilità della nuova piscina coperta «Moby Dick» di Pino Torinese. Lunedì, Marcello Calommo, 45 anni, titolare dell'impianto, aveva protestato in questo modo contro il sindaco Marco Ferrero che per ben tre volte in due settimane gli ha negato senza un perché l'agibilità dell'impianto di via Valle Miglioretti. Ora il Comune ha autorizzato l'inaugurazione.

Sciopero degli edili blocca il «passante»

Si [illegible] conclusi ieri, dopo una settimana, gli scioperi articolati del settore edile in tutta la provincia. I cantieri interessati [illegible] circa 2300. Ieri si sono fermati per otto [illegible] i lavori del passante ferroviario (oltre 300 addetti), mentre lunedì la protesta aveva interessato il cantiere del Lingotto (1100 addetti).

Protesta in via Belfiore «Case in abbandono»

Ennesima protesta, ieri sera, degli abitanti di via Belfiore per le condizioni di fatiscenza in [illegible] lo stabile al numero 49: «Manca l'acqua, la luce, ci sono continue risse degli extracomunitari. Nessuno interviene per risolvere i problemi».

Protagonista studente in legge

Paolo Bellavia (a fianco) si è gettato nel fiume per salvare il pensionato Giacomo De Franc[illegible]

Si getta nel Po salva pensionato

Si getta nel Po e salva un pensionato che stava annegando.

E' accaduto ieri pomeriggio ai Murazzi davanti a decine di persone che [illegible] godevano la bella giornata. Protagonista del coraggioso episodio Paolo Bellavia, 20 anni, piazza Peyron 9, studente di giurisprudenza. Non ha esitato un attimo a buttarsi nel fiume e a trarre a riva Giacomo De Francisci, 70 anni, via Borsi 117.

Difficile stabilire se il pensionato, dopo aver appoggiato la giacca sulla sponda, sia scivolato in acqua o abbia voluto gettarsi. Le versioni sono due. Racconta un passante, Claudio Luppi, Rivoli: «Ho visto quell'uomo, che prima [illegible] seduto lungo la riva, in acqua. Mi sembrava che nuotasse [illegible] il centro del fiume». Altri invece l'avrebbero visto perdere l'equilibrio e scivolare.

In quel momento Paolo Bellavia con Edoardo Culasso, 21 anni, San Benigno Canavese, compagno di facoltà, stavano arrivando da piazza Vittorio. Racconta Bellavia: «Passeggiava[illegible] per rilassarci: alle 15 avevamo lezione di diritto. Abbiamo visto due persone che indicavano un uomo in mezzo al fiume».

Spiega Edoardo Culasso: «Io non [illegible] nuotare. Ci siamo guardati: cosa facciamo? Paolo non ha esitato». Il giovane si è tolto giacca e scarpe e si è buttato [illegible] gelide acque. Trenta-quaranta metri di energiche bracciate e ha raggiunto il pensionato che la corrente trascinava verso il ponte di piazza Vittorio.

L'ha afferrato e ha nuotato verso [illegible]. Dopo cinque interminabili minuti di affanno e fatica lo studente ha raggiunto la sponda, dove l'amico lo aspettava. Avvertiti da alcuni passanti erano frattanto arrivati carabinieri e polizia.

I due studenti hanno praticato la respirazione artificiale [illegible] De Francisci: «Uscita l'acqua dai polmoni si [illegible] ripreso». E' giunta un'ambulanza e g[illegible] hanno dato l'ossigeno. Poi di corsa al Mauriziano, dove è stato ricoverato in rianimazione.

Paolo, inzuppato ed incredulo, ha ricevuto gli applausi dei presenti. Alcuni operai che lavorano poco distante gli hanno fornito un paio di pantaloni. Poi è stato accompagnato a casa dove lo attendeva una bella doccia calda. [g. dol.]

Tempi più lunghi nell'inchiesta sugli illeciti edilizi

I misteri di Locana

Per dieci anni il paese ha atteso un nuovo strumento urbanistico
«Si è sempre continuato [illegible] costruire e ristrutturare senza controlli»

Proroga di altri [illegible] mesi nelle indagini sulle presunte irregolarità edilizie a Locana. La procura della Repubblica di Ivrea, infatti, deve ancora completare l'esame della documentazione sequestrata dalla Guardia di finanza. L'inchiesta iniziata quasi un anno fa interessa il periodo in cui Locana era senza piano regolatore: la stesura del documento urbanistico, approvato soltanto ad agosto, è durata qu[illegible] 10 anni. Fra i tanti intoppi prima dell'adozione del piano, il cambio del professionista che l'ha redatto: l'ingegner Ghiotti era stato sostituito dall'architetto Scozzari. Questo l'elenco dei [illegible] avvisi di garanzia: Lorenzo Boetto, Aldo Pianfetti, Rina Crestatti, Marie Conterio, Andrea Contratto, Maria Giorgis, Luciano Bertoldo, Fr[illegible] Bugni, Aldo Bugni, Marino Negro Frer, Bruno Bugni, Anna Maria Sola, Giovanni Noascone, Angelo Noascone, Pasqualino Vitton Corio, Giovanni Escurolle, Sergio Gasco, Giovanna Tomasi Dolo, Attilio Reinerio, Maria Grasso, Giovanni Bugni, Giacomo Bianchetti, Elena Barettino, [illegible] Teresa Tomasi Canovo, Giovanni Battista Braida, Alberto Perotti, Giovanni Bonfante, Ivana Chiri, Ines Nacre, Bruno Negri, Arnaldo Pezzetti Tonion, Piero Guglielmetti, Domenica Pianetti, Giovanni Pianetti, Andrea Vitton Mea, Sergio Vitton Mea, Elda Ozzello, Sergio Negro Frer, Paolo Fornetti, Maria Teresa Rivo, Savino Bugni, An[illegible] Maria Oberto, Claudio Fornetti, Battista Bellino, Mario Vernetti Prot, Elio Calvi, Gabriele Vallino Ravetta, Angelo Tomasi Barino, Romano Gotta, Franca Vitton Mea, Bruno Guglielmino, Giuseppina Vigna, Natalina Emanvillo, Maddalena Vercellino, Corrado Pezzetti, Ines Negro Coussa, Attilio Nardi, Eugenio Chiri, Anna Barettino, Sabina Fasana, Adriano Franzin, Giuseppina Roscio, Ermanno Arolfo, tutti di Locana; Sergio Ariagno, Albino Bellino, Angelo Mondin, Renzo Mogli, Vincenzo Escurolle, Domenico Escurolle, Piero Albertì, Battista Sola, Giuseppe Tarro Genta, Silvana Ozzello, Laura Feira Cit, Pierino Mattiola, Giuseppina Lucchiari, Eliano Faoro, Valerio Soldano, Maria Moscaritolo di Torino; Luciana Piccatto di Asti, Maria Rosa Colonna (Valenza), Attilio Gotta (Ceresole), Franco Baravetto e Alda Cavallo (Leinì), Pierina Fassino (Prascorsano), Maria Escurolle (Valperga), Franco Pezzetti Tonion (Castellamonte), Delfo Vernetti Prot (Mappano), Pietro Contratto, Angiolina Riva, Liliana Tomasi Barino e Alvaro Becco (Cuorgnè), Bruno Mascherpa (Pianezza), Lino Zaglia (Settimo), Claudio Guccio (Bairo), Domenico Quarelli (Rivara), Mario Cedroni (Collegno), Domenico Albanese (Favria).

Edificio sotto sequestro

A Cavour geometra indagato Truffa [illegible] danni dello Stato

La magistratura indaga su alcune licenze edilizie «sospette» rilasciate a Cavour. Su ordine del sostituto procuratore di Pinerolo Ciro Santoriello, i carabinieri hanno sequestrato un fabbricato in [illegible] Pinerolo 12. Il proprietario dello stabile, Ugo Martini, un geometra di Cavour, è finito nell'elenco degli indagati: è accusato di truffa ai danni dello Stato. Attestando il falso, secondo gli inquirenti, avrebbe indotto l'amministrazione a concedergli la licenza edilizia; inoltre dovrà rispondere di falso accatastamento e falsa dichiarazione di notorietà.

Aggirando le normative avrebbe costruito un locale di ampie dimensioni. La costruzione sotto accusa [illegible] trova al piano superiore del supermercato Maxisconto. Tutto è iniziato con [illegible] serie di esposti anonimi inviati in procura. Anche in Consiglio comunale, da tempo, i rappresentanti dell'opposizione che chiedevano l'istituzione di una commissione per far chiarezza sul piano regolatore. Secondo gli inquirenti a questo sequestro ne potrebbero seguire presto altri.

Spiega l'avvocato Giancarlo Perassi, membro d'opposizione: «Vi sono troppi aspetti ancora da chiarire legati all'interpretazione del piano regolatore, in zone agricole sono state costruite abitazioni ad uso civile [illegible] addirittura capannoni».

Nei mesi scorsi la [illegible]nza si era anche rivolta al servizio di vigilanza urbanistica della Regione Piemonte. Tutto inutile, fino all'intervento [illegible] magistrato. Alcuni amministratori sono già stati ascoltati come testimoni.

A luglio per i Giochi della Gioventù

Torino invasa da 2500 atleti

[illegible] prossima estate Torino ospiterà un evento sen[illegible] precedenti per la città. Il Coni ha infatti assegnato al Piemonte le finali nazionali dei Giochi della Gioventù, che si svolgeranno dal 6 [illegible] 10 luglio nei principali impianti sportivi torinesi e interes[illegible] [illegible] atleti di tutta Italia dagli 11 [illegible] 13 anni.

La manifestazione è stata presentata ieri da Alberto Ferrero, presidente regionale del Coni, che sarà a capo del comitato organizzatore. «Siamo orgogliosi di ospitare queste finali - ha detto Ferrero - [illegible] le consideriamo un premio per la nostra regione, che di recente ha fatto molto per lo sport giovanile». Torino aveva già cercato di ottenere l'assegnazione della manifestazione nel '93, [illegible] era stata battuta da Venezia. Quest'anno è riuscita [illegible] vincere la forte concorrenza di Bari e Milano.

Alberto Ferrero del Coni

Oltre ai giovani atleti, arriveranno in città 200 accompagnatori e 300 dirigenti, per [illegible] totale [illegible] 3000 persone: una piccola invasione, con buoni risvolti turistici e grossi impegni logistici. Molti alberghi della città hanno assicurato [illegible] loro disponibilità. Sette le discipline previste: atletica leggera, pallacanestro e pallavolo saranno ospitate negli impianti (palasport o stadiol di Par[illegible] Ruffini, [illegible] nuoto nella piscina Sisport di corso Moncalieri, [illegible] calcio nel campo di corso Agnelli, la pallamano nel complesso Cus di via Panetti, la ginnastica nel palasport di Collegno. La manifestazione, che su scala nazionale ha coinvolto circa 400 mila ragazzi/e, [illegible] riservata ad atleti non tesserati per società sportive, affinché i Giochi siano una vetrina di giovani speranze senza esperienza agonistica.

[illegible] previste altre iniziative collaterali, a cominciare dalla cerimonia di apertura (contattato il Gruppo Armando Testa) [illegible] regata sul Po, sfilata [illegible] piazza Castello, quindi il benvenuto del Capo dello Stato e del presidente [illegible] Coni. Allo studio un concerto di un celebre cantautore e visite guidate ai musei cittadini. Il budget, coperto da Coni ed Enti locali (il regolamento non ammette sponsor ufficiali), si aggira intorno al miliardo e mezzo.

Una novità speciale: per la prima volta gli atleti potranno [illegible] insieme anche durante il pranzo e la cena, all'insegna dello spirito di aggregazione e dell'amicizia. Nell'area del Parco Ruffini verrà infatti allestito un enorme padiglione refettorio a self-service, gestito probabilmente dall'Asso[illegible] piemontese cuochi. «Volevamo creare un villaggio olimpico con sede al Bit - ha concluso Ferrero - ma il Coni nazionale ritiene i ragazzi troppo giovani per sapersi gestire in [illegible] struttura tutta per loro». A proposito: Ferrero è il favorito per la rielezione alla presidenza [illegible]gionale del Coni, in programma sabato 12, con una sola candidatura oltre alla sua, quella [illegible] Cecca (hockey su prato).

Giorgio Viberti

Tornano di moda bambole di pezza e in biscuit

Le nemiche di Barbie

La pupa americana ha compiuto 35 anni e non è più l'unica star
Alle bimbe piacciono vecchi modelli. Il mercato dei pezzi artistici

Barbie compie [illegible] [illegible] e li dimostra. Nonostante il suo fisico da eterna pin up, Barbara Millicent Roberts, questo il suo nome per esteso, risente inevitabilmente dell'età. «Il certificato di nascita riporta la data del 9 [illegible] del 1959 a Los Angeles», dicono alla Mattel Toys, azienda distributrice della famosa bambola. Ora, dopo essere entrata [illegible] sogni delle bimbe di tre generazioni, sta lentamente cedendo il passo alle [illegible] progenitrici ritornate più agguerrite che mai alla ribalta.

L'exploit di Barbie [illegible] legato al mito del giocattolo da vestire [illegible] rivestire a proprio piacimento. Al passo con i tempi, non ha esitato ad indossare la tuta da astronauta per celebrare il primo [illegible] sulla luna o [illegible] vaporoso abito a stelle e strisce in occasione dell'insediamento di Bill Clinton alla Casa Bianca. Insomma, possiede un guardaroba da fare invidia ad una star [illegible] Hollywood.

«Coccolata dagli stilisti vanta un impressionante stuolo di fans» dice Maria Luisa Bonini, titolare del negozio di via Cernaia 2. «Ancora oggi è tra le più vendute - aggiunge - e, anche se con qualche battuta d'arresto, le vendite si [illegible] assestate intorno ai 150 pezzi all'anno». Sulla tesi, sono d'accordo anche da «Girotondo», via San Marino 52: «E' sempre la preferita dalle under 12 che s'immedesimano nell'inossidabile signorina».

Ma adesso, il trono del volto «evergreen» per eccellenza (fu Grace Kelly la [illegible] prima musa ispiratrice) pare stia vacillando a favore delle bambole di antica memoria, in pezza, ad esempio, che stanno vivendo una [illegible]da fanciullezza. «Come le inimitabili Lenci degli Anni Venti - spiegano da «Le monde des poupées» di [illegible] Sacchi 38/A - realizzate ancora oggi [illegible] i vecchi stampi dell'epoca e autenticate dal certificato di garanzia». Il prezzo è amatoriale, dalle 200 alle 800 mila lire. «Richieste, sempre da collezione, quelle in biscuit (la porcellana non vetrificata) che ricalcano i modelli dell'Ottocento, con capelli veri [illegible] abiti di ricchi corre[illegible] con pizzi e merletti». Si acquistano dalle 200 mila sino al milione e mezzo.

Specializzato nell'oggettistica d'antiquariato, [illegible] «Cassetto della [illegible] [illegible] corso Regina Margherita 148 si trovano esemplari [illegible] bambole dalla metà dell'Ottocento, sino al 1930. «Un mondo ad esclusivo appannaggio degli intenditori quello delle bambole autentiche», spiegano al negozio. Qui [illegible] trovano le produzioni in biscuit dell'alta scuola francese, come Steiner, Jumeau e Bru, e tedesca (Kestner) a un prezzo che supera il milione.

[illegible] Del [illegible]

I nuovi nati con abbigliamenti e oggetti di un tempo

Una culla per Carlotta

Trionfo di pizzi, ricami, camicini in seta e piccole tute ricamate
Si rivedono girelli e carrozzine rétro nei negozi più noti in città

Fiocco rosa, fiocco azzurro: nascono Carlotta, Matteo, Giulia, Nicolò... Per lui o lei, [illegible] piccola [illegible] «rivoluzione domestica», con accumulo di **culle e carrozzine**, carillon e seggioloni, tutine e corredini [illegible]. Probabilmente Carlotta-Matteo-Giulia o Nicolò (tanto per citare qualche nome «del momento») dormiranno in una cesta [illegible] vimini o in un lettino di ferro battuto.

E, quasi certamente - secondo commercianti e operatori del settore - saranno battezzati [illegible] una scenografica nuvola di candidi pizzi e ricami, magari in abitino lungo. Netta virata verso la tradizione, in tema di corredo e accessori per bebè, con un occhio, comunque, alla praticità. «La culla in vimini, foderata in piquet [illegible] sangallo, è il boom del momento, specie con cesta estraibile e supporto a rotelle» spiegano da «Il fiocco bianco» [illegible] corso Vittorio 92.

Altro «ritorno al futuro» è quello della [illegible] imponente, [illegible] ruotone, in rigoroso blu. Innovativo, invece, il girello (che torna dopo anni d'oblio) anti-ribaltamento, [illegible] accompagnamento musicale, per ritmiche sgambettate (costa sulle 100 mila lire).

Non [illegible] l'«area-gioco», versione pieghevole del vecchio box. In tema d'abbigliamento, molta ricerca d'eleganza, dall'appuntamento al fonte battesimale (di moda, per l'occasione, l'abitino di famiglia «rimesso in ordine») in poi: dai camicini in seta alle tutine ricamate.

Pagliaccetti con «nido d'ape» per maschietto, camicine [illegible] calzoncini ricamati per la bimba sono [illegible] proposte di «Consolata Pralormo» (piazza Bodoni 4). Ritorno alla grande anche per le tinte «canoniche»: celeste per il maschietto e rosa per la pupa, oltre che per il corredino «simil-fatto a mano» con golfini che sembrano (ma non sono) sferruzzati da una nonna d'altri tempi.

Citazioni retrò anche per la marinaretta bianca [illegible] blu con fiocco in raso, mentre «up to date» sono le scarpine da vela formato «primi giorni».

Trionfa la praticità aggraziata, invece, in borse-fasciatoi per «baby in trasferta» (a partire da 75 mila lire), in culle-design squadratissime, che si trasformano, volendo, in carrelli da terrazzo, in sacchi a pelo ed a lettino.

Carrozzine con mega-ruote, lettini in ferro e culle [illegible] vimini sono le «voci classiche» proposte da «Oglina» di Galleria Umberto I. Per bebè modernisti, invece, ci sono seggioloni da tavolo, comodi marsupi (a partire da [illegible] mila lire) e sdraiette in tela per il relax domestico.

Un look intrigante e sfizioso, da «Pollino e Pallina» di piazza Gran Madre 5, che punta sui capi da «bebè-adulto», come i jeans mignon con felpina abbinata, l'husky (sulle 95 mila lire) [illegible] [illegible] giacchino tirolese in lana cotta, anche in tinte decise come [illegible] blu [illegible] giallo. La vecchia, comoda tutina in ciniglia si agghinda con inserti ricamati o si limita a vestire i sonni del bebè.

Silvia Francia

DOVE [illegible]

a cura di Rocco Moliterni

[illegible] Il cartellone dell'Unione Musicale propone questa sera, alle 21, all'Auditorium di piazza Fratelli Rossaro, un concerto del quartetto [illegible] pianoforte dei Berliner Philharmoniker. In programma, fra l'altro, il «Quartetto [illegible] mi bemolle maggiore K. 493» di Mozart.

[illegible] Questa sera, alle 21, al Teatro Juvarra si [illegible] [illegible] «Notte patafisica», omaggio [illegible] Alfred Jarry, con una ricca serie di interventi. Si partirà con la proiezione [illegible] «Supermaschio» di Ugo Nespolo, per continuare con «Concerto rituale» di Enrico Baj. Ci sarà quindi una selezione di «poesia ginnica» e «poesia liquida» a cura [illegible] Arrigo Lora-Totino. L'Anna Cuculo Group proporrà una performance da «Essere due» di Luce Irigay. La serata apre la quinta edizione della rassegna «Follia a teatro».

[illegible] Questa [illegible] [illegible] Hiroshima Mon Amour è di scena l'animazione. Alle 21, in [illegible] Belfiore 24, sarà ospite Saul Saguatti, bolognese, regista degli ultimi videoclip degli Skiantos, degli Strike e degli Aeroplanitaliani. Con Saguatti, che presenterà una «videoinstallazione» con quattro monitor intitolata «Anima», ci sarà Enzo Gianola, della Lanterna Magica di Torino, uno dei più noti animatori italiani, reduce dal Festival di Berlino.

A Palazzo Nuovo

Popoli uniti e le lingue che si parlano

Quattro temi per unire l'Europa: questo il titolo di un ciclo di conferenze organizzato a Palazzo Nuovo (aula 33, ingresso libero), dall'associazione Aegee-Torino ovvero «Association des Etats Généraux des Etudiants de l'Europe» [illegible] rivolto a tutto il pubblico. «La finalità - spiegano all'associazione, che ha sede [illegible] 160 città europee - è quella di accendere [illegible] dibattito [illegible] temi europei». Successo, per il primo appuntamento che si [illegible] svolto [illegible] 2 marzo, incentrato sul ruolo degli intellettuali dell'Est. Prossimo incontro del ciclo - curato da Elena Toselli e Paolo Orione - oggi alle 18, con «L'importanza di una lingua comune europea: lingue etniche ed esperanto». Relatori, i docenti Fabrizio Pennacchietti e Virginia Pulcini.

Seguirà, [illegible] 16 marzo, «Media e multimedia: un nuovo approccio alla comunicazione» e, [illegible] 25, «Interscambio di studenti tra università: progetti per studiare all'estero». Tema, quest'ultimo, affrontato anche con corsi in Paesi europei.

Da venerdì a domenica il festival all'Auditorium di Ivrea

Buon jazz da tutta Europa

Oggi anteprima con Ellen Christi

La cantante americana Ellen Christi di scena questa sera al «Circolo sociale» di Pinerolo (alle ore 21)

L'Eurojazz Festival vivrà la sua «tre giorni» all'Auditorium «La Serra» [illegible] Ivrea da venerdì a domenica. Ma stasera e domani sono [illegible] programma due «anteprime», [illegible] Pinerolo e a Chivasso. Tocca a un quartetto italo-tedesco-americano aprire la rassegna: oggi alle 21, al «Circolo sociale» di Pinerolo, è di scena la cantante statunitense Ellen Christi, accompagnata [illegible] Claudio Lodati alla chitarra, Jan Schlegel al contrabbasso e Fiorenzo Sardini alla batteria. Ingresso 15 mila lire.

[illegible] nel solco della tradizione bebop il gruppo che domani si esibisce al teatro «Cinecittà» di Chivasso (ore 21, ingresso 10 mila lire). Non a caso la formazione si chiama Bebop Circus e riunisce cinque validi seguaci italiani di quella scuola: il trombettista Gianpaolo Casati, [illegible] sassofonista Piero Odorici, il pianista Riccardo Zegna, il bassista Aldo Zunino e il batterista Franco Mondini.

Da venerdì [illegible] festival si trasferisce a Ivrea: la prima serata proporrà gli Odwalla, il duo [illegible]dier Lockwood-Martial Solal e il quartetto del trombettista Bud Shank. Sabato l'Auditorium «La Serra» ci [illegible] [illegible] trio di Daniel Humair e il quintetto di Franco Ambrosetti. [illegible]fine, domenica arriverà il quintetto del trombettista americano Roy Hargrove, preceduto dal trio di Cinzia Gizzi. I biglietti per le serate di Ivrea costano 20 mila lire, l'abbonamento [illegible] mila: in prevendita [illegible] Torino presso l'Aics (via Massena 2), a Ivrea da Cd Mail (via Aosta 9). Organizza l'Aics con [illegible] patrocinio della Provincia, della Regione e dei Comuni di Ivrea, Chi[illegible] e Pinerolo, e con la collaborazione di Apt Canavese, Ivrea Jazz Club, Goethe Institut, Centre Culturel Français, TorinoSette, Società Musicale di Ivrea. [g. for.]

MANGIAR [illegible]

a cura di Edoardo Ballone

Alta cucina al Cambio

Pellegrino [illegible] ha un [illegible] già [illegible]

Gli amici, deliziati dai suoi pranzi, lo convinsero a scrivere un libro. E lui, Pellegrino Artusi, compilò «L'arte di mangiar bene», ricettario ottocentesco che, come si diceva all'epoca, «assicurava la fedeltà dei mariti attraverso la gola».

Domani sera, al ristorante del **Cambio**, il gastronomo-letterato [illegible] ricordato con una cena [illegible] base di sue ricette scelte dal giornalista Davide Paolini. Que[illegible] «omaggio» [illegible] grande esperto della cultura alimentare costerà 100 mila lire, vini compresi, tutti scelti da Battuello che è sommelier di rango (Lambrusco di Castelvetro, Brunello di Montalcino, Morsi di luce Florio). Artusi era di Forlimpopoli, capitale gastronomica della Romagna: una garanzia per ottimi piatti. Nella cena di domani, lo chef Maionchi proporrà baccalà Montebianco, filetti [illegible] sogliola con vino, sformato di cavolfiori, ravioli alla genovese, petto di pollo, bue garofanato e, dulcis in fundo è il caso di dirlo, torta di mandorle e cioccolato.

Ogni ricetta corrisponde (e il menù del Cambio lo certifica) a un numero di descrizione e a quello della pagina del trattato artusiano. Come dire, [illegible] cucina che diventa scienza.

Piazza Carignano [illegible]
Domani sera [illegible] [illegible]
a **100 mila** [illegible] vini
Ricette dal libro
del noto gastronomo
Tel. 011/54.66.90

NOTTE [illegible]

[illegible] [illegible] di Gabriele Ferraris

[illegible] VILLOTTI. Andate ad ascoltarlo, stasera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b, ore 22): Jimmy Villotti [illegible] è soltanto un chitarrista bravissimo. Con il disco che ha appena pubblicato si dimostra cantautore d'ottima stoffa, e dimostra che la vita può anche ricominciare a cinquant'anni, [illegible] giù [illegible] [illegible]. Villotti è stato a lungo il fido compagno di Paolo Conte (ricordate [illegible] [illegible] «Jimmy ballando»?) e dal Magno Astigiano ha p[illegible] molto, ma molto ha pure dato. E oggi che Conte si sente troppo musicista per continuare a raccontare storie, Jimmy - il musicista - si fa narratore: ascoltate le sue canzoni, stasera al «Gilgamesh». Vi andranno dritte al cuore. Concerto a cura dell'«Heineken Music Live».

[illegible] [illegible] [illegible] All'«Idrovolante» (viale Virgilio 105) jam session degli allievi del Centro Jazz Torino. Dino Pelissero è all'«Excalibur» (via Mercanti 3/a). La musica afro dei Ceddo al «Sottovoce» (via Rossini 12). Il Brasile dei Kao Kabesile al «Cenisia» (corso Vittorio 181). Per tutti, inizio alle 22.

ROCK. Al «Dracma» (via Banfo 24/c) i Rapsody presentano il loro Ep. La Lele Piras Band suona [illegible] «Riverside» (murazzi Diaz 35). Al «Mirò» (str. Settimo 154) il dark rock di Wasteland e Noise Ensemble. Inizio alle 22.

Applausi all'Auditorium per le strumentiste dell'Ensemble Italiano

Piacevole concerto «al femminile»

Nel repertorio i brani di quattro compositrici

Sotto il patrocinio della presidenza del Consiglio dei ministri, commissione pari opportunità, il **concerto benefico** a favore della Caritas dedicato alle donne nella musica ha salutato domenica pomeriggio in Auditorium la sua quarta edizione.

Che il concerto sia stato anche un'occasione di festeggiamenti, è parso evidente dai tralci di mimose, dai cioccolatini e dalla presenza in sala di autorità «al femminile» tra cui Marinella Lessona, madrina della manifestazione.

Valentina Amati ha presentato [illegible] «L'Ensemble Femminile Italiano», [illegible] giovani strumentiste sotto la guida sicura [illegible] Sandra Perulli. In programma quattro donne italiane, diverse per intendimenti stilistici: dallo sguardo retrospettivo compiuto nella «Rielaborazione per orchestra della suite per virginale» di Purcell della napoletana Emilia Gubitosi ai pulviscoli di attese emergenti dalla «Serenata per orchestra da camera», che ha suscitato il plauso a Silvana Di Lotti, presente in sala.

La percussionista Annunziata Dellisanti [illegible] è distinta nelle godibilissime «Tre danze per marimba e orchestra d'archi» di Teresa Procaccini e nel «Concerto per percussioni [illegible] piccola orchestra», il fuoriprogramma in cui ha fatto la sua comparsa Darius Milhaud, un omaggio al maschile che l'Ensemble ha offerto a un pubblico largamente femminile.

Piacevoli i testi di Barbara Giuranna, cui il soprano Patrizia Capello ha dato risalto nel cullante «Canto arabo», memore di influenze orientali sulla Sicilia, che ha dato i natali all'autrice.

Certo, l'esigenza di trovare ancora spazi adeguati anche nella musica per le autrici [illegible] direttrici d'orchestra che nelle nuove generazioni sono in promettente crescendo, è tuttora indice di una mancanza di equilibrio di forze (ma non di energie) di cui [illegible] parlerà in [illegible] serie di trasmissioni televisive [illegible] Raitre.

L'auspicio per un futuro più obiettivo è che [illegible] possa parlare «soltanto» di musica, indipendentemente dal [illegible] che la compone, la interpreta, la ascolta.

Aurora [illegible]

GLI [illegible]

Desiderio

Stasera, ore 21, alla libreria Campus, via Rattazzi 4, seminario condotto da Rosa Elena Monetti sul tema «Un desiderio portato dalla morte».

Schindler's List

Stasera, ore 20,30, al cinema Arlecchino, Italia-Israele offre l'anteprima del film «Schindler's List» di Steven Spielberg. S[illegible] presente il console generale a Milano, Shmuel Tevet. Soltanto su inviti (telefonare allo 011/54.22.68).

Piemonte

Oggi alle 15,30, [illegible] Centro Incontri Crt in corso Stati Uniti 23, Carlo Moriondo, Camillo Brero e Celestino Costa intervengono sul tema «Piemontese vivo». L'incontro è organizzato dall'Unitrè.

Il Lingotto

Oggi alle 17,30, nella sede circoscrizionale di [illegible] Corsica 56, presentazione del libro di Leonardo Gambino «Il Lingotto una volta. Voci e immagini di un sobborgo [illegible] Torino nei primi decenni del Novecento». Sarà anche inaugurata [illegible] mostra fotografica sul quartiere. Informazioni allo 011/317.00.74.

Con il [illegible]

Stasera alle 21 al Centro New Age Reiki, in via Michele Lessona 1, conferenza sul metodo Reiki, la tecnica di guarigione naturale. Verranno poi presentati i corsi di primo e secondo livello. Interviene Anna Maria Cebrelli.

La dirigenza

L'11 marzo alle 20,30 al Jolly Hotel Ambasciatori, in corso Vittorio Emanuele 104, conferenza di Sergio Ricossa sul tema «Le possibilità di ripresa dell'economia ed il ruolo della dirigenza». Organizza il Cido (Confederazione Italiana Dirigenti d'Azienda).

Comunicazione

C[illegible] il 12 marzo alla Libreria Internazionale Fontana, via San Francesco d'Assisi 15, un ciclo di [illegible]rsi e stages dedicati alle «tecniche [illegible] comunicazione», trattando gli argomenti «Come parlare in pubblico» e «Una buona voce per comuni[illegible]». Saranno tenuti da [illegible]ncesco Contursi [illegible] Letizia Gariglio ogni sabato sino al 7 maggio. Tel. 011/54.29.24.

Storia di Pecetto

Stasera alle 21, nella sala riunioni dell'ex Municipio di Pecetto, primo incontro della neonata sezione cultura della Pro Loco. Michele Bosso parlerà sul tema «Pecetto, [illegible] sua storia, fatti, misfatti e curiosità».

Rebirthing

Alle 21,30, al Centro Sinergie in via Artisti [illegible], conferenza dal titolo «Rebirthing un cammino di consapevolezza. Come la nascita influenza la nostra vita». [illegible]terviene Francesca Ghiotti. Informazioni allo 011/88.71.94.

Culture nel mondo

Alle 18, in via Giacosa 3[illegible], la Fondazione Agnelli presenta il Centro di Documentazione sulle popolazioni e le culture italiane nel mondo. Informazioni allo 011/658.666.

Uno scienziato

Domani alle 17,45, [illegible] Teatro Colosseo via Madama Cristina 71, GiovediScienza organizza la conferenza con Manuel Cardona, direttore del Max Planck Institut di Stoccarda, sul tema «Com'è calda la superconduttività».

Un circolo

[illegible] circolo culturale Aics «Zarathustra», in via Andrea Doria [illegible], è aperto tutte [illegible] sere, esclusa la domenica, alle 21 [illegible] propone cene a menù fisso (25-30 mila lire compresi i vini), spettacoli, giochi da tavolo, ping pong, biliardo. Tel. 011/53.37.13.

L'ansia

Alle 18,30 al Sermig, piazza Borgo Dora 61, Luigi Ravizza, direttore della clinica psichiatrica universitaria, interviene sul tema «Disturbi d'ansia». Organizza [illegible] Di.A.Psi. Informazioni allo 011/65.84.15.

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Or.: 15,20/17,40/20/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Quel che resta [illegible] giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Alfieri — p. Solferino 4, Tel. 562.3800. Or.: 16,30
VEDI TEATRI

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.985. Or.: 19,50/22,30
VEDI TEATRI

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007, c. V. Emanuele 52. Or.: 15/17,25/19,50/22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' Drammatico

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007, c. V. Eman[illegible] II 52. Or.: 15,15/17,35/19,55/22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' [illegible]

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 5817.190.
Anteprima. Serata riservata

Capitol — v. S. Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
Iron Will - Volontà di vincere — di C. Haid, con M. Asfin, K. Spacey (Usa '93) — Sud Dakota 1917. Il giovane Will, per [illegible] la fattoria dopo la morte del padre, si iscrive a una durissima gara di slitte con un ricco premio in palio. N. V. 1h 51' Avventuroso

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000/Aiace 7000
Film bianco — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15,25/17,50/20,15/22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
The innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 56' [illegible]

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15/16,55/18,50/20,40/22,35. Ingr. 10.000/Agis 7000
Il profumo della papaya verde — di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' Commedia

Cristallo — v. Goito 5, Tel. 650.7100. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
Cool Runnings quattro sottozero — di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' Comm. Sport.

Doria — v. Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: 15,15/17,05/18,55/20,45/22,35. Ingr. 10.000/Agis 7000
Uova d'oro — di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un principiante costruttore V. M. 14 1h 33' Commedia

Eliseo Grande — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Eliseo [illegible] — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,45/17,55/20,15/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
I tre moschettieri — di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' Avv.

Eliseo Rosso — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,45/17,55/20,15/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 817.1642. Or.: [illegible]/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Cari, fottutissimi amici — di M. Monicelli, con P. Villaggio, [illegible] Childs, P. Hendel (Ita. '94) — Toscana '44: un pugile fallito gira per paesini organizzando incontri di boxe con ragazzotti affamati, in cambio di spiccioli e roba da mangiare. N. V. 1h 50' Commedia

Erba — c. Moncalieri 241, Tel. 661.5447. Or.: 20/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Etoile — v. Buozzi, ang. v. Roma, Tel. 530.353. Or.: 15,10/17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Faro — v. Po 30, Tel. 817.3323. Or.: 20,10/22,30. Ing. 10.000/rid. 7000
RIPOSO

[illegible] — c. Trapani 57, Tel. 385.2057. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
Perdiamoci [illegible] vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Macciona (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv [illegible] tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

[illegible] — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
Malice (il sospetto) — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

King Kong — v. Po 21. Tel. 812.5996. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Il circolo della fortuna e della felicità — di W. Wang, con K. Chinh, T. Chin, F. Nuyen (Usa '93) — Dramme, amori, crimini dei cinesi d'America, visti attraverso madri e figlie che si ritrovano nel «Circolo della fortuna e della felicità». Dal romanzo di Amy Tan N. V. 2h 15' Dramm.

Lillput — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 15,10/17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
L'orso [illegible] peluche — di J. Deray, con A. Delon, F. Dellera, P. Boracelli (Fra/Ita. '94) — Un famoso ginecologo, minacciato di morte, duella con l'assassino e la propria coscienza. La prima toccata dell'intrigo è un peluche. Da Simenon. N. V. 1h 31' [illegible]

Lux — [illegible]leria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000/Agis [illegible]
Free Willy - Un amico da salvare — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

Massimo Uno — v. Montebello 8, Tel. 817.1046. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Film bianco — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, [illegible] arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

Nazionale 1 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
I tre moschettieri — di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' Avv.

Nazionale 2 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilisa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' Erotico

Nuovo Odeon — v. Venalzio 8, Tel. 749.2362. Or.: 20,10/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Demolition man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Olimpia 1 — v. Arsenale 31, Tel. 532.448. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
Cari fottutissimi amici — di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Childs, P. Hendel (Ita. '94) — Toscana '44: un pugile fallito gira per paesini organizzando incontri di boxe con ragazzotti affamati, in cambio di spiccioli e roba da mangiare. N. V. 1h 50' [illegible]

Olimpia 2 — v. Arsenale 31, [illegible]. Or.: 16/19/22. Ingr. 10.000/Agis 7000
Germinal — di C. Berri, con G. Depardieu, Renaud, Miou-Miou (Francia '93) — La lotta dei minatori francesi, senza diritti e con paghe da fame, per ottenere condizioni di vita più umane. [illegible] romanzo di Emile Zola. N. V. 2h 40' [illegible]

Reposi — v. XX Settembre 15, [illegible]. 531.400. Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
I mitici — di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita. '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' Commedia

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Studio Ritz — v. Acqui 2, Tel. 819.0150. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000/Aiace 7000
Malice - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Vittoria — v. Roma 356, Tel. 562.1789. Or.: 15,25/17,45/20,05/22,25. Ingr. 10.000/Agis 7000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h [illegible] Comm.

[illegible]

Agnelli — Via P. Sarpi 111/A, Tel. 612.136 - Aiace 4500
RIPOSO. Sabato e domenica: Un'anima divisa in due

Cuore — Via Nizza 56, [illegible] 668.7666
Howards End (Casa Howard). Vers. or. inglese. Ore 19,30/22

Fregoli — Piazza B. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312
Vedi Teatri

Lanteri — Corso Giulio Cesare 60, Tel. 284.134
RIPOSO

Cardinal Massaia Borgaro — Via C. Massaia 104, Tel. 257.881
RIPOSO. Vedi Teatri.

Valdocco — Via Salerno 12, Tel. 522.42.79
XXI Rassegna «Occhio al Valdocco»: Il segreto del bosco vecchio, di E. Olmi, con Paolo Villaggio. Colori. Tessera 3 film L. 10.000, singolo ingresso L. 6000. Ore 21,15

TEATRI

[illegible] Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151
Stagione d'Opera [illegible] biglietti per [illegible] le recite de La rondine commedia lirica di Giacomo Puccini in scena dal 22 marzo al 10 aprile. Donato Renzetti direttore, reg. Giorgio Gallione, scene e costumi di Karl Lagerfeld. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242

Piccolo Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151
Ore 10,30 La creazione del bue blu. Balletto riservato scuole. Coreografia di R. Castello. Musiche di D. Milhaud. Ore 17,30 Incontro con i protagonisti del Regio. Ina Adomi Corradetti soprano. Presentazione di Maria Grazia Cavagnino. Ingresso [illegible]. Inform. Tel. 8815.383/210

[illegible] — Corso G. Cesare 67, Tel. 248.2276/7871
Dal 14 al 22 marzo. Il Gruppo della Rocca presenta Il confronto da Anton Cechov e Franz Kafka, regia Oliviero Corbetta, con Michele Di Mauro e Irene Noce. Per informazioni tel. 248.2276 - 248.7871

Alfa Teatro — Via Casalborgone 16/I, Tel. 819.35.29. Bus 3 15/54/56/61/68/75/79
Si prenota per l'Opera Traviata di G. Verdi, sul libretto di Piave nell'allestimento della società Artisti Lirici Tamagno in scena venerdì 11 e sabato 12 [illegible] 21,15 e domenica 13 ore 17,30. Regia Nicola Zagaria. Solo tre recite. Per inform. e pren. Tel. 819.3529-819.5803

Ambra Teatro — Via Chiesa Salute 77, Tel. 210.985
6-7-8-9-10/3 spett. hard [illegible] dal vivo con Emanuelle Cri[illegible], Brigitte, Tanja. Viet. [illegible] 18 precede film or. 15,30; 20,30. Spettacoli ore 17,30; 22,30

Alfieri — Piazza Solferino 4, Tel. 562.3800. Tram 13, Bus 14/14s/50/58/58s/67
Ore 15 Concerto per pianoforte di M. Scalafiotti, mus. Mozart, Rachmaninoff, Prokofiev, Brahms. Ore 20,45 Garinei e Giovannini pres. J. Dorelli in ... ma per fortuna c'è la musica di J. Fiastri e E. Vaime, coreogr. di Don Lurio, regia di P. Garinei. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19.

Araldo — V. Chiomonte 3, T. 331.764. Tram 15/16, Bus 33/42/55/58/64
Da venerdì a domenica [illegible] 21,15 Zumpa & Lattero presentano Opera [illegible]. Pren. a partire da giovedì [illegible] 16/19 cassa teatro

Auditorium Rai — piazza Rossaro, Tel. 810.49.61, Tram 16/18
Unione Musicale. Serie dispari, ore 21 precise Quartetto con pianoforte dei Berliner Philharmoniker, musiche di Mozart, Mahler e Schumann. Biglietti numerati lire 27.000 ingressi Lire 20.000 all'Auditorium dalle 20,30. Informazioni tel. 544.523

Carignano — Piazza Carignano 6, [illegible], Bus 61
Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino: ore 20,45 il teatro dell'Opera Nazionale di Pechino e il teatro di Roma presentano Turandot di Carlo Gozzi, reg. Lin Zhaohua. Prev. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49 - or. 12/18 lunedì rip. Tel. 517.62.46/544.562. Repl. fino a domenica 13 marzo

Colosseo — Via M. Cristina 73, Tel. 669.00.34, Tram 16/9/18. Bus 67
Stagione in Abbonamento Teatro Stabile Torino, ore 20,45 La Fascino E.T. presenta L'onorevole il poeta e la signora di A. Benedetti con I. Monti, A. Giordana, regia Antonio Calenda. Prev. c/o bigl. T.S.T v. Roma 49 - or. 12/18 lunedì riposo. Tel. 517.62.46/544.562. Repliche fino a domenica 13 marzo.

Erba — Corso Moncalieri 241, Torino, Tel. 661.5447
Da venerdì a domenica, feriali ore 21, festivi ore 16 Spettacolo di Balletti compagnia Teatro Nuovo di Torino. Pren. [illegible] 9-13 e 16-23. Festivi 15-23. Da martedì 15 Fabio Ferrari, Edy Angelillo e Giampiero Ingrassia in Lew di Murray Schisgal.

Gianduia Teatro — Museo della Marionetta, Via Santa Teresa 5, Tel. (011) 530.238
Marionette Lupi. Ogni domenica ore 15,30 spettacolo con i Pupi Siciliani di Michele Campisi. Ore 16 Peter Pan, spettacolo con le Marionette Lupi. Per informazioni e prenotazioni anche scolastiche. Tel. 530.238 ore 9-13 da lunedì a venerdì.

Garybaldi Teatro — Via Garibaldi 4, Settimo Torinese, Tel. (011) 897.17.48
Ore 21,15 Granbadò presenta Beppe Rosso in Dei [illegible] tutti in casa di Remo Rostagno, regia G. Vacis, scelte musicali R. Tarasco. Biglietti L. 15.000. Ulteriori riduzioni per studenti. Inf. e pren. tel. 897.1748.

Cons. «G. Verdi» — Via Mazzini 11, Tel. 832.362, Torino
Un. Musicale - Altre tradizioni. In corso la vendita dei bigl. concerto di lunedì 14 Tim Berne sassofoni, Chris Speed [illegible] nore clarinetto, Michael Formanek basso, Jim Black batteria, Marc Ducret chitarra, Django Bates pianoforte e tastiere. Bigl. num. L. 30.000 ingr. L. 20.000. Inf. tel. 544.523.

Juvarra — Via Juvarra 15, Tel. [illegible], Ingr. 20.000
Ore 21 per Follia a Teatro 5 Notte patafisica con il Supermaschio, film di U. Nespolo; E. Baj in Concerto rituale. A. Lora Totino in Poesie liquide e Poesie ginniche. L. Culver in Top and eggs. Anna Cuculo Group Essere in due. S. Frola in concerto. Domani A. Santagata in Sonnambulo.

Fregoli — Piazza [illegible] Giulia 2 bis, Torino, Tel. 812.2312
Stagione teatrale 1993-94. Giuseppina Di Martino [illegible] Lisistrata di Aristofane regia Walter Manfrè. Dal 10 al 31 marzo. Si prenota per le scuole.

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17, Informaz. tel. 655.552
Scuola di danza e recit. con saggi maggio-giugno. Stage con il maestro Matt Mattox 18-19-20/3. Spett. per le scuole con la comp. Teatro Nuovo Il giorno della follia al T. Erba il 29 e 30 aprile alle ore 10. Danza latino-americana: merenghe salsa cha cha cha rumba-son-danzon per tutti

Teatro Agnelli — Via P. Sarpi 111/a, Torino, Tel. 619.2361
Questa sera ore 21,30 I Doddo presentano Teste di...sabbiate. Ingresso L. 15.000. Organizzazione Assemblea Teatro. Per inf. tel. 437.62.30 ore ufficio 10-17

Cardinal Massaia — Via C. Massaia 104, Torino, Tel. 257.881
Fino all'11/3 ore 10 Teatro Zeta presenta: La patente e Sgombero di L. Pirandello, regia di Piergiorgio Gili. Prenotaz. per le scuole tel. 011-817.1009 ore 17/20.

Teatro [illegible] Torino — Piazza Massaua 9, Tel. 779.58.00, Bus 36/38[illegible]
RIPOSO

Stalker Teatro — Serre Comunali, v. Tiziano Lanza 31, Grugliasco. Tel. 787.117

[illegible] — [illegible] Matteotti 1, Moncalieri, Tel. 640.3700

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. [illegible] Français — Via Pomba 23, Tel. 562.33.13
Aperto dalle [illegible] alle 20. Mostra. 66 Affiches pour les droits de l'homme et du citoyen aperta dal lunedì al venerdì dalle 15,30 alle 20, fino al 30 marzo.

Massimo Due — Via Montebello 8, [illegible]. 817.10.48
La carrozza d'oro di J. Renoir con A. Magnani, D. Lamont ore 16,15. Tango Argentino di G. Paskaljevic ore 18,30. Manoscritto trovato a Saragozza di W. Has ore 22,10. Ingresso 7000. Bill Viola I. The Passing; Angel's Gate; Anthem [illegible] con Valentina Valentini h. 20,30 ingr. grat.

Massimo [illegible] — Via [illegible], Tel. 817.10.48
Die zweite Heimat. Cronik einer Jugend di Edgar Reitz parte 12ª L'epoca delle molte parole (Die Zeit der vielen Worte) con F. Roth, H. Arnold. (Ger., 1992, 121' v.o. sott. italiani) prima visione per Torino. Ore 16,10; 18,15; 20,20; 22,30. Ingr. 8000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, t. 562.12.93. Erotica Moana - Hard core exibition, con Moana Pozzi. Col. Viet. 18; ap. [illegible] ult. [illegible]

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31, t. 484.621. Vanessa la tigre del sesso, con Vanessa Del Rio, Jerry Butler. Viet. 18. Ap. 15 ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, t. 521.2385. Mia moglie, il dottore e l'infermiera, con Veronica Hart, Samantha Fox. Col. Viet. 18. Ap 10 ult. 24

MAFFEI via P. Tommaso 5, telefono 655.334. Prima visione Ragazze insaziabili con Jamie Gillis, Juliet Anderson. Ap. 10,30; ultimo 22,30.

[illegible] lg. G. Cesare 105, tel. 248.7874. Piaceri porno erotici [illegible] Desirée Cousteau e Brigitt Olsen. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30.

[illegible] via [illegible] Tommaso [illegible] tel. 650.5470. Nero... caldo... e dolce, con Rocco [illegible], Valerie [illegible]. Ap. 14,30, ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, t. 436.20.92. Femmine ingorde [illegible] Ap. 10 ult. 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40, telefono 487.765. Ladies riscaldo con Amber Lynn. Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingr. L. 7000

SPEZIA v. Nizza 170, t. 696.3617. 1ª [illegible] Voglie gassose. Ap. 15; ult. 22,30

[illegible] MOVIE via Cibrario 88, tel. 749.2907. Sui marciapiedi di New York, con Veronica Hart e Samantha [illegible]. Ap. 15; ult. 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA — CORSO: riposo
BARDONECCHIA — SABRINA: riposo
BUSSOLENO — NARCISO: riposo
CARMAGNOLA — MARGHERITA: Nata ieri
CASCINE VICA — DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE — S. SICARIO: riposo
CHIERI — MARILYN: riposo; SPLENDOR: L'ombra del lupo
CHIVASSO — CINECITTA': riposo; MODERNO: riposo; POLITEAMA: riposo
COLLEGNO — PRINCIPE: riposo; [illegible] UNO: 2013 la fortezza; REGINA DUE: Caro diario; STAZIONE: In nome del padre; STUDIO LUCE: riposo
CUORGNE' — MARGHERITA: riposo; PERONA: riposo
GIAVENO — CINE TEATRO S.: riposo
GRUGLIASCO — ROMA: riposo
LEINI' — AUDITORIUM: riposo
[illegible] — ABICINEMA: riposo; BOARO: riposo; POLITEAMA: Tutto... Viet. [illegible] 18
MONCALIERI — KING KONG CASTELLO: riposo
[illegible] — VITTORIA: riposo
NONE — EDEN: riposo
[illegible] — [illegible]: riposo
[illegible] — ORFEO: riposo
[illegible] — HOLLYWOOD: Malice il sospetto; [illegible] ITALIA 3 CENTO: Robin Hood - Un uomo in calzamaglia; MULTISALA [illegible] 2 CENTO: [illegible] nome del padre; RITZ: Cinelorum
RIVOLI — GIOIELLO: Gli spietati
SAUZE D'OULX — [illegible]
[illegible] — FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE — PETRARCA: riposo
[illegible] — CENISIO: riposo
TORRE PELLICE — TRENTO: riposo
VALPERGA — [illegible] Film erotico
VINOVO — AUDITORIUM: [illegible]

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 18 Maria Maria, telenovela; 19 Tg 10; 19,45 I Walton, telefilm; 20,45 Vagone letto per assassini, [illegible]; [illegible] Sky Ways; 24 Rouge, varietà; [illegible] Superzap, varietà; 1 Isole perdute, telefilm
TELECUPOLE: 19,25 Tg 4; 20,30 Tv movie; 22,30 Tg 4; 23 Speciale con noi; 0,30 Crazy dance, musicale; 1 Canta [illegible] fie, musicale; [illegible] Tg 4
VIDEOGRUPPO: 19,30 Videonotizie; 20 Trentaminuti; 20,30 Orchestre [illegible]gnole; 21,30 Telesport; 22,30 Videonotizie; 24 La famiglia Partridge; 0,30 Videonotizie; 1 Uno sceriffo del Sud, telefilm
TELECITY: 17,45 F.B.I., telefilm; [illegible] Tg 7; 19,30 Il profumo del potere, miniserie; [illegible] Ornai sono una donna; 22,20 Diamonds, telefilm; 23,45 Salto nel buio, telefilm; 0,15 F.B.I., [illegible]
PRIMANTENNA SUPERSIX: 19 Doraemon, cartoni; 19,10 Tgg - Questa Italia; 20,30 [illegible] De Lajos, teleromanzo; 21,30 Trapper John, telefilm; 22,30 Angie, sit-com
QUARTA [illegible] TV: 18,30 [illegible] selvaggia, telenovela; [illegible] Tg 4; 20,30 Seven Against the sun; 22,15 Tg4 sole 24 ore; 22,30 Vizi privati; 0,30 La lampada di Aladino; 1 Elettric blue
QUADRIFOGLIO ODEON: 19 Tg9; [illegible] Mercanti di guerra, film; 22,30 Telesette Sanremo; 22,40 Pink Pink.; 22,55 Che palle di [illegible] varietà; 24,10 Speciale motomondiale; 24,40 Tuttofuoristrada
[illegible]: 19 Quinta [illegible] news; 19,30 Toriton, cartoni animati; 20 Torino magica; 20,30 Wolf, telefilm; 21,30 L'ispettore Bluey, telefilm; 22,15 La città domanda, attualità; 23,30 Telefilm; 24 Quinta rete news; 0,30 Double [illegible] sexy; 1,30 Notturno, notte sexy
RETE 9 TAI: 20,50 Due minuti per te; 20,52 L'ala di Falamoca; 21,15 Franco Rosso vs Basket Forlì, sportivo; 22 Telegiornale 9 flash; 22,58 Due minuti per te; 23 Telegiornale 9; 23,20 L'ala di Falamoca; 23,30 Il silenzio, musicale
ERREUNO TV: 9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 11 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 19,30 Erreuno notizie; 20 Telegiornale; 20,30 Remake; 23,30 Erreu[illegible]
[illegible]: 20,30 Business news; 20,45 Approfondimenti; 21,45 Faccia a faccia; 22,15 Nisones news; 22,30 I nuovi confini [illegible] scienza, documentario
G.R.P.: 19 Grp monitor; 19,30 L'oro [illegible] Lomac, telefilm; 20,30 Mealeater, film; 22 Ma siamo impazziti?; 24 G.R.P. Monitor. Replica; 0,30 Crazy show; 1 Avangarde
RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Rubriche; 22 Ciak; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno
TELESUBALPINA: 19 Speciale telesu: Donne d'Europa; 19,25 [illegible] celebriamo; 19,30 Il giornale; 20 Cartoni animati; 20,30 Amore e guai, film; 22,30 Pietre vive: Missione oriente; 23 Il regionale; 23,30 Documentario
RETE [illegible] PIEMONTE: 20,30 L'uomo di Hollywood, (II e ultima parte); 22,10 Parlamone I parte; 22,40 Informa 7; 22,50 Parlamone (II parte); 23,45 Informa 7; 24 Benson, sit-com; 1,15 Informa 7; 1,30 Discoteche in video
[illegible] ALPI: 15 Colorina, telenovela; [illegible] Alpitime; 19,30 Le auto [illegible] settimana; 20,30 Salus, medicina; 22,15 Alpitime
TREFFE [illegible] Tg 9; 20,10 Le stelle stanno a guardare...; 22,30 Le auto della settimana; 0,45 Sexy party
TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 20,45 Di tutto un po'; 22 Musica, giochi e...; [illegible] Cartomanzia; 23,55 Videogiornale
SESTA RETE: 19,30 TG 6; 20 Dottor Slump e Arale, cartoni animati; 20,30 L'albero della cuccagna, tras. folk.; 23,15 TG 6; 1 I colori della notte
[illegible]: 19,30 Time incontri, attualità; 21 Il padrino nero, film; 23,15 Time notizie; 23,45 I viaggiatori del tempo, [illegible] telefilm; 0,50 Telecomo by night
TELESTUDIO: 20 Sasuke, cartoni animati; 20,30 Figaro qua... Figaro là, film; 22,30 Ai confini della realtà, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 6): Chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,30.
Armeria Reale [illegible] Mar. [illegible] 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (telefono 898.0083): Visita alle tombe. Orario: 10-12; 15-18.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45; mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30
Borgo Medi[illegible] (tel. 699.3372): [illegible]. 9,30-18, dom. 10,30-18. Lun. chiuso.
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - [illegible] visite guid. t. 562.9911): or.: mar., merc., ven. e sab. 9-19; giov. 9-13/15-21, dom. 9-13/14-19; lun. chiuso. Piccola Gall.: opere di Nella Marchesini dalle riserve del museo (fino al 30 aprile).
Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Lun. chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/8126174). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-19. Ingresso gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.0496). Orario 10-19; festivi 10-13 [illegible]. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (v. dell'Ospedale 45, Rivoli). Per visite su prenotazione telefonare [illegible] 011 562.09.16 - 956.16.92
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Or.: tutti i giorni ore 10-18,30, chiuso il lunedì. Mostra «Modellismo... che passione!», 750 pezzi esposti e dimostrazioni dal vivo. Fino al 27 marzo, stesso [illegible] del museo.
Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): Ore 9-19 mar., mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica. Chiuso lunedì. Domenica pom. [illegible] guidate dalle ore 15,30
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da martedì a sabato ore 9-14/15-19; domenica ore 9-14. Chiuso il lunedì.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Martedì, mercoledì, venerdì e sabato ore 9-19; giovedì 9-13/15-21; domenica ore 9-13/14-19. Lunedì chiuso
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra d'Arte di Keith Haring. Fino al 30/4. Or.: martedì-venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Chiuso il lunedì.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Orario [illegible], domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-18,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sala Video, Rassegna Videomontagna. Oltre: «Sos ghiacciai», dal 15/2 al 27/2 1994. Indagine approfondita sullo stato attuale degli oltre 100 ghiacciai del Trentino. Mostra «Le montagne della salute» fino al 15 maggio, stesso orario del museo
[illegible] Naz. [illegible] Risorg. Italiano (P. Carignano, p.za C. Alberto, tel. 562.1147): feriale 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 in sala guida gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lunedì a venerdì ore 9-13. Domenica ore 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1065). Gratuito. Dom.: 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): or.: mart., ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e dalle ore 14 alle 17. Lunedì chiuso.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): da martedì a sabato ore 9-19, giovedì ore 9-13 e 15-21; domenica ore 9-13 e 14-19. Lunedì chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Orario tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
[illegible]izia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.881
Vigili urbani	26091
[illegible]	58.401
pronto intervento	54.18.33
Corpo Forestale	
Incendi bosch.	1678/07.091
Elisoccorso	118

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno	57.47
Croce rossa, [illegible] generico e pediatrico, 24 ore [illegible] 24, a pagamento	28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag.	56.21.608-54.90.00
Soccorso medico a pagamento	434.74.47-434.74.55
Casad	768.811 - 752.685
Centro antiveleni,	663.78.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)	
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961. Maria Vitt. 55.421. Mauriziano 50.801.	

AMBULANZE

Soccorso urgente	118
Croce Rossa	280.333
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	329.01.96
[illegible]	
Aaido	54.04.69
Aair	958.93.31
Al	619.18.20
Aldesaro	69.01.56
Aaido	33.13.01

Assist. infermi	839.76.25
[illegible]	50.23.96 - 56.83.265
Aaziila	749.59.50
Area	0337.220.250
Ass. inferm. torin.	220.42.32
Spl	242.19.04
Croce bianca	317.71.27
Piccole serve dei malati poveri	660.32.63 - 436.33.22
Siafo	437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI [illegible]

Servizio dalle 19,30 alle 9

c. V. Emanuele 66	[illegible]
via Nizza 65	669.92.59
p.zza Massaua 1	779.33.08

SOLIDARIETA'

Fed. Sport Disabili. [illegible]	72.550
Tel. Azzurro (051)	22.25.25
Telefono amico	319.52.52
Stranieri Cescat,	53.39.62
[illegible] Tenda (Acc. stranieri)	56.22.165
Bartolomeo & C.	53.48.54
Sermig	436.85.86
Amnesty Int.	741.27.02
Intermigra	43.65.000
Gruppo Abele	814.27.11
Aplce (epilessia)	31.80.623
Assapeca (assistenza ammalati cancro)	436.03.52
Mov. consum.	262.54.67
Lotta AIDS	43.61.043
Gruppo solid. AIDS	43.64.749
Città insieme.	561.7181
Telefono Rosa (lunedì, mercoledì, giovedì).	562.8314

MUNICIPIO

Municipio	57651
Certificati a domicilio prenotazioni	438.01.66
Inf. [illegible]	5765.5104

Telefono Viola	436.77.00

TABACCHI di sera. P. Nuova, Belgio 4, Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 0; Frochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193, Napione 31; Orma 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15.

[illegible]

Canile munic.	262.12.16
Lega del gatto,	650.2713
Protez. animali	812.28.84
canile	262.05.97
Lega difesa cane.	262.09.02
Usl, servizio veterinario	660.39.46-660.40.25

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	[illegible]

AEROPORTI

Caselle Inf.	58.78.361 - 58.78.362.
Bigl.	56.76.372
Terminal	433.25.25
Milano-Linate e Malpensa	02.74.851

BENZINAI Serv. [illegible] Agip, p. [illegible] Gobetti. Ip, G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Alessano 160. Api, Vercelli-ponte Stura; Q8, G. Cesare 276. Esso corso Vittorio Emanuele 125. Moncalieri Trieste

EDICOLE Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1): Nizza 1, V. Emanuele-via Lagrange; V. Emanuele-Carlo Felice, Statuto 15

Lo showman: «Bella idea, ci penserò»

Grasso: Arbore torna alla radio

Presentati i dati tv: Fininvest ora diffusa su tutto il territorio

Renzo Arbore «supplicato» dal direttore Aldo Grasso perché torni a fare programmi radiofonici

ROMA. In ginocchio da Renzo Arbore, per convincerlo a tornare alla radio in un programma-omaggio che ne festeggi il settantesimo anniversario: il corteggiatore [illegible] genuflesso è Aldo Grasso, direttore dei programmi della radio Rai, ma il corteggiato si fa pregare e per ora non da risposte definitive. Dice Arbore: «Sto pensando alla possibilità di tornare alla radio, è sempre [illegible] mezzo che [illegible] affascina moltissimo. Forse sarà anche perché, con l'andare degli anni, si riscoprono e si apprezzano molto certi vecchi sapori. Grasso mi ha detto "Le porte sono aperte" e io ho risposto "Ci penserò". Il problema è che in questo momento sto facendo il cantante e devo conciliare i miei impegni con quelli dell'Orchestra Italiana che è ormai un'impresa artistica, una macchina che lavora a pieno ritmo. Dal tre maggio, infatti, saremo di nuovo in palcoscenico a Messina, gireremo la Sicilia, in tutto una ventina di date; [illegible] interromperemo per riprendere in piena estate».

Intanto, alle insistenti profferte di Al[illegible] Grasso, svelate ieri mattina durante la presentazione dell'annuale «Atlante della radio e della televisione» curato da Piero Dorfles, Arbore, che ha dato comunque la sua «graziosa disponibilità», risponde con una contro proposta: «I 70 anni della radio potrebbero essere l'occasione giusta per replicare "Cari amici vicini e lontani" che ho realizzato nell'84. Si potrebbero rivedere personaggi [illegible] Aldo Fabrizi e Walter Chiari che nel frattempo sono scomparsi...». Insomma [illegible]glio repliche che nuovi impegni: Renzo Arbore, per ora, preferisce il ruolo [illegible] spettatore a quello [illegible] protagonista della tv. «Mi fa una certa impressione rivedermi in "Indietro tutta" e mi rendo conto che la televisione conta chi c'è e chi è assente, come me adesso, può essere dimenticato. L'unica cosa che [illegible] pesa davvero, comunque, è incontrare di continuo gente che quasi mi fa sentire colpevole chiedendomi "Quando torna in tv a farci ridere?"».

[illegible] spettatore, Renzo Arbore è soddisfatto di una tv «florida, capace di trasformare in personaggio chiunque vi appaia». I dati dell'«Atlante», illustrati dal presidente della Rai Claudio Dematté, parlano di un mondo televisivo variegato e in continua espansione, caratterizzato [illegible] cifre che, in questo momento politico, sembrano particolarmente significative: Canale 5 risulta essere la rete con l'ascolto più omogeneo sul territorio italiano (20,3% al Nord, 20,8% al Centro e 20% al Sud) e nel complesso il pubblico Fininvest è distribuito in modo più equilibrato di quello Rai. Sempre Canale 5 è la rete leader per i bambini che [illegible] preferiscono [illegible] 25,1% dei casi; seguono Italia 1 (21,4%) e Raiuno (16,1%). La tv diretta da Giorgio Gori è prima anche tra il pubblico di adulti sotto i 34 anni con il 21,1% dell'ascolto contro il 17,3% di Raidue e ben lontana dal 7,6% di Raitre. Commenta Aldo Grasso riferendosi alla nascita [illegible] «Forza Italia» e alla candidatura di Berlusconi: «Il 27 marzo supremo [illegible] l'audience ha sostituito il suffragio universale».

L'analisi degli ascolti in riferimento al [illegible] dimostra che le re[illegible] più bilanciate sono Italia 1 (47,5% uomini e 52,5% donne) e Raitre (47,3% contro 52,7%): Retequattro è ancora la rete rosa per eccellenza [illegible] il 60,6% di audience femminile. «E' la rete più impegnata nella campagna elettorale - nota Dematté - se ne potrebbe trarre qualche deduzione». Ma è un altro il punto [illegible] il presidente della Rai ha battuto con più decisione: «Lo sforzo produttivo della nostra azienda risulta maggiore rispetto a quello della Fininvest. E la linea [illegible] promozione delle risorse interne ha i suoi costi [illegible] che un programma «domestico» ha un prezzo sempre molto più alto di uno d'acquisto. La Rai, pur contando sulla pubblicità, [illegible] caratterizza [illegible] modo marcato come servizio pubblico. E' una tv che cerca [illegible] coltivare la produzione locale e di valorizzare la creatività del Paese».

[f. c.]

I PROGRAMMI PIU' VISTI

1	RAIUNO	Festival di Sanremo	27/02/93	[illegible]
2	RAIUNO	Calcio qualif. Usa '94. Portogallo-Italia	24/02/93	15.242
3	RAIUNO	Festival di Sanremo	23/02/93	14.736
4	RAIUNO	Calcio Coppa Camp. [illegible]-Ol. Marsiglia	26/05/93	14.591
5	RAIUNO	Balla coi lupi	01/03/93	14.554
[illegible]	RAIUNO	Festival di Sanremo	26/02/93	14.427
7	RAIUNO	Scommettiamo che...?	06/01/93	14.149
8	RAIUNO	Festival di Sanremo	25/02/93	13.998
9	RAIUNO	Calcio qualif. Usa '94: Italia-Malta	24/03/93	12.995
10	RAIUNO	Calcio qualif. Usa '94: Italia-Svizzera	14/10/92	12.917
11	RAIUNO	Calcio qualif. Usa '94: Italia-Estonia	14/04/93	12.910
12	RAIUNO	Calcio qualif. Usa '94: Scozia-Italia	18/11/92	[illegible]
13	RAIUNO	Calcio Coppa Coppe: Parma-Anversa	12/05/93	12.842
14	RAIUNO	Calcio Coppa Uefa: Juventus-Borussia D.	19/05/93	12.226
15	RAIUNO	Calcio qualif. Usa '94: Svizzera-Italia	01/05/93	11.908
16	RAIUNO	Telegiornale Uno sport	01/03/93	11.416
17	CANALE 5	Senti chi parla	26/10/92	11.215

Magnifico Wagner eseguito a Santa Cecilia

Sinopoli, il Parsifal è un'estasi liturgica

Il direttore d'orchestra Giuseppe Sinopoli ha scavato nella musica di Wagner ed ha ottenuto un grande successo personale

ROMA. Giuseppe Sinopoli ha diretto all'Accademia di Santa Cecilia una delle più belle esecuzioni del «Parsifal» che si siano ascoltate negli ultimi anni. Questa è l'opera di Wagner più eseguita [illegible] nostro teatri: non richiede una compagnia numerosissima come quella della «Tetralogia» [illegible] dei «Maestri Cantori», divenuti una [illegible] rarità; inoltre, la sensibilità decadente di [illegible] è impregnata pone forse meno problemi agli interpreti contemporanei di quanto non faccia [illegible] ciclo nibelungico che presuppone certezza, salute, grande slancio vitale e ancor più grandioso distacco epico.

«Parsifal» è la quintessenza di quell'arte della miniatura che, oltre la grande dimensione, Nietzsche riconosceva in Wagner: ogni battuta [illegible] nell'animo di personaggi interiormente minati per cui la redenzione [illegible] una [illegible] da raggiungere, al di là di un presente lacerato dal dolore, dall'angoscia, dalla spossatezza fisica e morale. L'interpretazione [illegible] Sinopoli è ricca, profonda [illegible] complessa proprio perché coglie con perfetto equilibrio questi due aspetti complementari: non fa del «Parsifal» uno statico affresco [illegible] dominano cori sublimi e una compostezza liturgica di ascendenza mendelssohniana, com'è accaduto recentemente di ascoltare in esecuzioni peraltro assai pregevoli; no, Sinopoli fa sentire che, dietro quell'empito religioso, [illegible] male, il dubbio, la crisi [illegible] sempre in agguato, e che le grandi architetture dei cori più belli mai composti da Wagner potrebbero in ogni momento crollare per [illegible] tarlo della decadenza che ne corrode inesorabilmente le fondamenta. Fuori [illegible] metafora, e tradotto in suoni, questo significa colori scuri, valorizzazione in orchestra dei numerosissimi passi [illegible] violoncelli [illegible] contrabbassi sprofondano in gorghi nerissimi, i legni - clarinetti, clarinetto basso, fagotti - strisciano evidenziando angoscia e malattia, gli ottoni e le percussioni esplodono in vere e proprie catastrofi [illegible]. Il tutto pronto a rovesciarsi [illegible] luce: mistici deliqui, come l'incante[illegible] del Venerdì Santo, vere e proprie estasi liturgiche nei cori del primo atto, flussi e riflussi di violini e di flauti che si producono per emanazione, non si sa bene come o quando, talmente fine è il gioco di collegamenti che Sinopoli opera tra episodi diversi, mascherando completamente le suture nel divenire di [illegible] pasta sinfonica sempre rigorosamente unitaria.

La stessa cosa [illegible] è prodotta nella combinazione del [illegible] - ottimamente istruito da Norbert Balatsch - [illegible] l'Orchestra di Santa Cecilia che ha suonato molto bene (a parte la periclitante intonazione delle campane) con archi morbidi, ottoni ben squillanti e legni impegnatissimi nel loro lavoro [illegible] miniatura.

All'altezza della situazione era la compagnia di canto in cui si è apprezzato il generoso sfor[illegible] [illegible] tenore Paul Frey, giunto all'ultimo momento per sostituire il titolare della parte di Parsifal, caduto ammalato; ma un Gurnemanz più accorato e possente di quello [illegible] Kurt Rydl (che ha prestato la sua voce anche a quella, fuori scena, di Titurel), un Amfortas più accorato e sconvolto di quello di Franz Grundheber, un Klingsor più demoniaco di quello di Hartmut Welker sono difficili da trovare.

Su tutti svettava ulteriormente Weltraud Meier, alta, bellissima, con una voce di sirena nel duetto della seduzione che Kundry conduce nel [illegible]do atto, una voce pronta ad articolare il declamato più plastico e, di qui, a scivolare nel grido o nel lamento con agghiacciante forza espressiva.

Il pubblico, foltissimo, l'ha festeggiata, insieme a tutti gli altri, mostrando di gradire oltremodo l'impennata qualitativa che i concerti di Santa Cecilia hanno subito, negli ultimi tempi, con la direzione artistica [illegible] Bruno Cagli.

Paolo Gallarati

VERSO LE ELEZIONI. Il collegio 19 chiede trasporti e viabilità migliori

Pinerolo scommette sull'Europa

15 candidati: «Usciamo dall'isolamento»

Un Pinerolese proiettato ■ Europa, collegato con la Francia, con la rete autostradale nazionale e con una ferrovia trasformata in ■ metropolitano con Torino; che si presenti alla soglia del Duemila sprovincializzato, unito, organizzato e competitivo, in grado di sfruttare efficacemente tutte le risorse: produttive, comprese l'agricoltura e il turismo rivolto alla natura e alla tradizione locale.

A sostegno ■ questa strategia, la crescita della professionalità anche attraverso la ■la, l'aiuto alle popolazioni montane, la difesa delle piccole autonomie e una classe politica realmente rappresentativa.

E' sostanzialmente questo il quadro d'insieme che si delinea riunendo i programmi dei cinque candidati alla Camera nel collegio 19 che fa capo a Pinerolo. Sono tutti neofiti della corsa a Montecitorio: nel rito della «promessa», non sbagliano un colpo quando sgranano il rosario delle aspettative di sempre. Con qualche proposta. «Un traforo che unisce Pragelato a Salbertrand», sarebbe, secondo Antonio Forchino (Alleanza ■zionale), la via più breve per collegare la statale 23 in Alta Val Chisone con l'autostrada che attraversa la Valsusa e, quindi, con la Francia ■ la rete ferroviaria dell'alta velocità.

L'uomo ■ Fini cerca consenso nelle valli e offre ■ abbraccio riparatore alle popolazioni occitane. «Le ■prensioni sono da ritenersi superate - sostiene Forchino -. Mi impegno ad approvare la legge per la cultura e la lingua degli occitani».

Su questo terreno Giorgio Bouchard è tra quelli che giocano ■ in casa (»di lingua madre ■citana benché parli le maggiori lingue europee», spiega ■ suo curriculum). Secondo il candidato dei Progressisti, ■ barometro della crisi nel Pinerolese lascia ancora spazio all'ottimismo. «La crisi c'è, ma esiste anche una notevole capacità di creazione tecnologica», dice Bouchard. Che punta su un'area industriale comprensoriale localizzata a Pinerolo e raccordata con l'autostrada, con la statale 23 risistemata fino a Sestriere, e con la ferrovia, mantenuta e sveltita «affinché diventi un sistema metropolitano con la «Grande Torino». Bouchard lancia infine uno spunto di più ampio respiro: «Il Piemonte può diventare una grande regione d'Europa, ma servono buone strade e burocrazia snella per essere competitivi».

Per Lucio Malan della Lega Nord bisogna prendere esempio dalla Francia: «Più di cento aziende hanno lasciato il Piemonte per aprire uno stabilimento di là dalle Alpi, dove ■iste un ufficio per facilitare o sveltire queste pratiche». Malan ■ dice d'accordo sull'autostrada fino ■ Pinerolo, ma chiede cautela al momento delle scelte sulla viabilità che attraverso le valli: «Il collegamento stradale con la Francia via Val Pellice ■ i modi per migliorare la statale 23 in Val Chisone devono essere oggetto di consultazioni popolari. Guai a decisio■ imposte».

Giorgio Gay (Lega per il Piemonte) si propone ■ne «ambasciatore» delle necessità della gente e delle amministrazioni locali. «Negli ultimi anni siamo stati dimenticati. Sono mancati punti ■ riferimento politici rappresentativi, per ■ ci siamo sempre trovati in difficoltà quando ■ sono resi ■ri interventi a livello provinciale e regionale», afferma Gay.

Il punto di forza del programma di Bernardino Ambrosio (Patto per l'Italia) sta nella realizzazione di ■ progetto globale per il Pinerolese, in raccordo con le ■ vicine e le politiche internazionali, mediante una visione unitaria del territorio. «Se vogliamo superare il provincialismo e collocarci in un contesto produttivo, dobbiamo andare oltre le nostre appartenenze tribali», raccomanda Ambrosio.

E conclude: «Bisogna investire in idee, progetti ed opere. Rompere l'isolamento uscendo dall'inerzia e saltando sul cavallo dello sviluppo e della modernità, lasciando al passato le contraddizioni e le divisioni che hanno ■ storicamente il Pinerolese».

Angelo Taverna

CAMERA COLLEGIO N°19

■ ANGROGNA A VILLAR PEROSA

I centri compresi nel collegio 19: Angrogna, Bardonecchia, Bibiana, Bobbio Pellice, Bricherasio, Buriasco, Campiglione Fenile, Cavour, Cesana Torinese, Claviere, Exilles, Fenestrelle, Garzigliana, Inverso Pinasca, Luserna S. Giovanni, Lusernetta, Macello, Massello, Osasco, Oulx, Perosa Argentina, Perrero, Pinasca, Pinerolo, Pomaretto, Porte, Pragelato, Prali, Pramollo, Prarostino, Rorà, Rouere, Salbertrand, Salza di Pinerolo, S. Germano Chisone, S. Pietro Val Lemina, S. Secondo di Pinerolo, Sauze ■ Cesana, Sauze d'Oulx, Sestriere, Torre Pellice, Usseaux, Villafranca, Villar Pellice, Villar Perosa.

1 GIORGIO BOUCHARD (Progressisti). Nato ■ San Germano Chisone ■ famiglia operaia, ■ anni, pastore valdese, laureato in lettere con ■ tesi in Storia ■ ■ discussa con mons. Michele Pellegrino. Moderatore della Tavola valdese dal 1979 al 1986, ha firmato l'Intesa fra la Repubblica italiana e le chiese valdesi e metodiste. Scrittore ■ giornalista.

2 BERNARDINO AMBROSIO (Patto per l'Italia). Sposato, due figli, è nato 46 anni fa a Vigone, dove abita; laureato in Scienze agrarie. Agronomo ■ professione, con studio a Pinerolo, è membro del consiglio dell'Ordine dei dottori agronomi e forestali della provincia di Torino. E' consulente tecnico in materie agrarie del Tribunale di Pinerolo. Sindaco di Vigone dal 1976 al ■.

3 ■NIO ■ FORCHINO (Alleanza nazionale). Nato a Torino nel 1933, sposato, con due figlie. Avvocato, esercita la professione dal 1959. Figlio del prof. Alessandro Forchino, socio fondatore della Centrale del Latte ■ Torino, ne è presidente dall'88. Tramite la società Felt, si interessa del settore lattiero-caseario ■ suoi aspetti produttivi e distributivi.

4 LUCIO ■ (Lega Nord). E' nato nel 1960 ■ Luserna San Giovanni, dove risiede. Sposato, ■ due figli, laureato in lettere, insegnante all'istituto «Rayneri» di Pinerolo. Dopo un ■ di «master» negli Stati Uniti, è stato per due anni cambista nella sede centrale del Sanpaolo. Si è dedicato al nuoto, prima come atleta, poi come istruttore, maestro di salvamento, allenatore.

5 GIORGIO GAY (Lega per il Piemonte). Nato 57 ■ fa ■ Torino, sposato, ■ ■ figlia. Diplomato geometra, ha lavorato fino a due anni fa ■ ispettore vendite alla Ceat Pneumatici. E' consigliere comunale ■ Roure dal 1985 ■ consigliere di giunta del Parco Orsiera Rocciavrè e Chianocco dal 1986. E' vicepresidente del Comparto Alpino Valli Chisone e Germanasca.

Processo in Assise

Leinì, uccise il padre padrone

«La sera prima era scoppiato un alterco, come capitava sempre più spesso negli ultimi tempi. Mio marito Lorenzo aveva bevuto molto, minacciò ■ figlio: "ti taglio la testa ■ non cambi vita". Gli sputò in faccia: "Sai perché lo faccio? Perché ■ vali niente!». Così Maria Maddalena Aixori, la madre di Massimo Lisci, 28 anni, netturbino a Leinì, racconta ai giudici della corte d'assise, dove ieri mattina ■ cominciato ■ processo, la tragedia che ha colpito la famiglia.

L'11 marzo dello scorso ■ il figlio uccise il padre con tre colpi del fucile da caccia sparati al petto nel cortile di casa, in strada Lombardore 120, a Leinì. ■ ne andò mentre arrivava l'ambulanza, girovagò per le strade del paese con la sua auto, si fermò accanto ad un marciapiedi, una lattina ■ birra in mano, lo stereo a tutto volume. E così lo trovarono i carabinieri ai quali il giovane confessò il delitto: «Non ne potevo più, mio padre maltrattava me e mia madre».

«Mio figlio non reagì - dice Maria Aixori -. La discussione ■ cominciata perché mio marito sospettava che Massimo avesse ripreso a drogarsi. Ma ■ era vero, Massimo aveva detto che aveva fatto l'esame delle urine e mio marito non gli credeva. Il giorno dopo al mattino preparai da mangiare ma Massimo non si fece vedere. Poi ho saputo che aveva nascosto ■ fucile da caccia di mio marito in cortile. Lo aspettò al rientro dal lavoro e non appena lo vide, imbracciò il fucile e gli sparò».

Prima della donna aveva deposto lo psicologo dell'Usl di Settimo Grivet Brancot, un te■ citato dall'avvocato Albanese, difensore ■ Massimo Lisci: «Massimo viveva in una situazione di estrema tensione provocata dalle continue liti con il padre. I rancori si accumulano, finché si arriva ad un punto di rottura».

Oggi ■ giovane sarà interrogato dal pubblico ministero Virginia Borgani. Il processo potrebbe concludersi già in giornata.

PROVINCIA FLASH

La Loggia, travolta e ■ ■ un'auto

Anna Ruggiero, 41 anni, operaia, residente in via Varazze 9, La Loggia, è stata travolta e uccisa da ■ «Fiat 128» condotta da Maria Ganci, 20 anni, ■ Carmagnola, via Negrelli 8. Ancora incerta la dinamica dell'incidente.

Rubiana, svaligiata ■

La banda della Fiat Uno ha colpito ancora, dopo circa un ■ si ■ ripresentata alla Banca Sella dove, con pistole in pugno ha rapinato 25 milioni.

Volpiano, incendio in uno scantinato

Sono intervenute 4 squadre dei vigili del fuoco, ieri per domare un incendio negli scantinati del condominio ■ piazza Madonna delle Grazie 13.

Ivrea, condannato insegnante irruento

Giuseppe Tornatta, 43 anni, insegnante di meccanica all'Ipsia di Ivrea è stato condannato dal pretore a un ■ di reclusione. Aveva disturbato lo svolgimento di un consiglio d'istituto.

Pinerolo, ■ su abusi in commercio

L'abusivismo commerciale e il commercio ■ aree pubbliche sono due fra gli argomenti che ver■ trattati domani alle 20,45 nella sede dell'Associazione commercianti in via Chiappero 15. All'incontro partecipa il comandante dei vigili urbani Ermenegildo Aloi.

Chivasso, investì pedone: condannata

Giuseppina Morei, 51 anni, di San Sebastiano Po, accusata di omicidio colposo, è ■ condannata ■ cinque mesi di reclusione. ■ 24 ottobre del '92, al volante della sua Y10, in località Casorma ■ San Sebastiano Po, investì l'ambulante Silvano Cometto, 45 anni, Casalborgone, che morì alcune alcune ore dopo.

Casalborgone, ■ nel deposito comunale

Ladri hanno rubato ■ milioni d'attrezzature dal magazzino comunale di via Battaglio.

La TALPA di città

EGREGIO Dr. Del Buono, dopo i vari giornali dei cacciatori, anche *La Stampa* si informa che Antonio Di Pietro è un seguace di Diana. Dobbiamo ammettere che è un aspetto di questo [illegible] dei nostri tempi che non ci garba molto. Su [illegible] delle riviste venatorie, il magistrato dice che l'abbattimento di un [illegible] è uno dei momenti più belli della [illegible] vita. In questa scala, a che gradino sarà [illegible] torchiare un politico ladrone, lo scoprire dove finiva il denaro pubblico? Ci pare anche giusto far sapere a lei, talpa [illegible] città, che sono apparse foto del giudice giovanetto, mentre, sotto lo sguardo della madre, uccide le talpe nel giardino della dimora avita. Occhio!

Guido de Filippo per la Lac
(Lega per l'Abolizione della Caccia Lombardia), Milano

Gentile Dr. de Filippo, non sono Dr., ma [illegible] ringrazio ugualmente per la segnalazione. Mi chiarisco, infatti il perché, pur apprezzando il lavoro del grande pulitore di mani, io continui a provare [illegible] certo disagio davanti all'esternazione della sua baldanza nella [illegible] colpevole. Avrei dovuto senz'altro immaginarmi che si trattava di cacciatore. Il dispetto che rivela inequivocabilmente tutte le volte che qualcuno dei gentiluomini sul cui operato si trova a discutere riesce a sottrarsi a una domanda pericolosa è molto simile a quello che cominciò a minare il mio assoluto fanatismo per mio padre, quando, per malutilo o renitenza dei cani che dominavano [illegible] casa mia, mi portava a caccia [illegible] lui. Se, infatti, gli capitava [illegible] spadellare o la preda riusciva a sfuggirgli, le gridava dietro: «Vigliacca!» o «Vigliacco!» a secondo dell'opinabile sesso che viene attribuito agli uccelli. Vigliacca era la starna. Vigliacco il beccaccino, così alla rinfusa.

«Perché vigliacco?» gli domandai una volta, trattandosi appunto di beccaccino. «Perché scappa» fu la risposta. «Solo i vigliacchi scappano». [illegible] tu gli hai sparato. Tu volevi ammazzarlo» mi azzardai a replicare, «perché doveva restare a farsi ammazzare?» «Perché era il suo dovere», fu la sentenza, lapidaria. I miei dubbi non si fermarono lì. [illegible] guastarono nulla, ovviamente, nell'affetto per mio padre, ma non mi fidai più ciecamente delle sue opinioni.

Riconosco senz'altro che la selvaggina che Antonio [illegible] Pietro caccia [illegible] molto meno rispettabile [illegible] quella di mio padre, anzi è decisamente più odiosa, ma, insomma, resta sempre il fatto che l'istinto della caccia dovrebbe essersi un poco attutito con [illegible] miglioramento [illegible] plessivo [illegible] vita. Ma [illegible] questo [illegible] sarebbe troppo da discutere. E' migliorata davvero? Quanto alle difficoltà di essere talpa, non ho obiezioni né lamenti da presentare. E' [illegible] una libera scelta. Lo so perfettamente, che al momento attuale non [illegible] ben vista dalla stampa. Magari anche dalla *Stampa*, quando come oggi mi s'inceppa qualcosa in testa. La conclusione si avvicina. Ogni tanto faccio già le prove. Mica male.

Oreste del Buono

I «Cantici» da stasera al Teatro Studio nel «Progetto Contemporaneo» della Scala

Quei «Capricorno» da danzare

Il primo capitolo, tratto dai Lieder di Giacinto Celsi
Il debutto preceduto da un ciclo di prove aperte al pubblico

L'étoile Elisabetta Terabust che dirige la Scuola [illegible] Ballo [illegible] Scala e nella foto grande un'altra stella: Alessandra Ferri protagonista [illegible] «Momenti coreografici d'autore» al Ponchielli

MILANO. Tra Cremona e Milano fanno la spola in questi giorni alcuni coreografi italiani di punta. Dopo aver presentato [illegible] Teatro Ponchielli, [illegible] ciclo «Danza 1994», il suo «Lamento di Arianna» basato sull'omonimo [illegible] di Claudio Monteverdi, ecco che Massimo Moricone apre questa sera mercoledì al Piccolo Teatro Studio di Milano il «Progetto Contemporaneo» promosso dalla Scala [illegible] segnatamente dalla direttrice [illegible] ballo Elisabetta Terabust.

Il primo capitolo [illegible] «Progetto», che proseguirà tra maggio e luglio alla Palazzina Liberty, si intitola «Canti del Capricorno» sugli omonimi lieder per canto e piano di Giacinto Scelsi, [illegible] lista il soprano giapponese Michiko Hirayama. La prima rappresentazione è stata preceduta da una serie di prove aperte al pubblico e da seminari-incontro durante i quali gli spettatori hanno potuto assistere alle evoluzione del lavoro e all'idea progettuale che prendeva gradualmente forma.

Gli altri due coreografi che partecipano al «Progetto» sono Virgilio Sieni con «Feroce silenzio» e Enzo Cosimi con «Seminario sulla gioventù». Entrambi [illegible] anche attivamente presenti al Ponchielli di Cremona, addirittura con un «Esperimento» che ha visto i loro nomi congiunti nella responsabilità della coreografia. Dal canto suo Sieni aveva inaugurato il ciclo cremonese con «Re Lear» e venerdì riproporrà il suo lirico «Cantico» ispirato al biblico «Cantico dei cantici», tenuto a battesimo [illegible] scorsa edizione di «Oriente Occidente» [illegible] Rovereto. Dal canto [illegible] Cosimi presenterà «Blizta Opening» e «Il fruscio del rapace» nel corso del [illegible] aprile. Altri nomi in cartellone al

Voce solista, il soprano Michiko Hirayama
Gli altri due balletti sono «Feroce silenzio» [illegible] «Seminario sulla gioventù»

Ponchielli sono quelli di Monica Francia con «Fragole e sangue», Lucia Latour con «Marmo asiatico» e Maurizio Saiu [illegible] l'opera-ballo «Anghelus». Il ciclo verrà chiuso l'8 aprile con l'ultimo capitolo [illegible] «Progetto neoclassico» dedicato questa volta agli Stati Uniti. [illegible] tratta [illegible] «Gertrude» ispirato alla Stein e a tutta un'epoca culturale che ha gravitato attorno alla scrittrice americana. Ideato da Marinella Guatterini con consulenza di Michele Porzio, in «concerto di danza» sarà condotto su musiche [illegible] Thomson, Cage, Cowell e Curran e curato per [illegible] coreografia da Roberto Galpi.

Intanto in «Danza 1994» da segnalare [illegible] particolare successo dalla [illegible] intitolata «Momenti coreografici d'autore» con i solisti dell'Aterballetto e la partecipazione [illegible] Alessandra Ferri, Manuel Legris e Alessandro Molin. Praticamente dunque una serata di stelle prodotta dal Teatro Ponchielli in collaborazione con l'Aterballetto diretto da Amedeo Amodio. Che è intervenuto in prima persona proponendo il momento più intenso del [illegible] «Romeo e Giulietta» su musica [illegible] Berlioz, la scena d'amore che corrisponde praticamente alla [illegible] del balcone» in Shakespeare. Ne sono stati interpreti Alessandra Ferri e Alessandro Molin. Particolarmente struggente [illegible] realizzazione del tenero personaggio da parte della nostra giovane danzatrice - che attualmente [illegible] in tournée ancora con l'Aterballetto con «Le chambre» di Roland Petit - impegnatissima in questo periodo in Italia. Di notevole interesse è stata l'anticipazione del balletto «Manon» di Kenneth MacMillan che interpreterà alla prima scaligera in aprile ed ha già eseguito nel teatro [illegible] è nato, il Covent Garden di Londra. Accanto a Manuel Legris, la Ferri ci ha offerto una lettura appassionata dell'eroina dell'abate Prévost [illegible] la raffinata musica di Jules Massenet.

Grandi consensi per Alessandra, ancora [illegible] coppia [illegible] Legris, nella elegante pagina di Jerome Robbins «Other Dances» su musiche pianistiche di Chopin eseguite dal vivo [illegible] Roberto Corlianò. Un passo a due che ci restituisce modernamente la più pura grammatica accademica, un balletto concertante che richiede assoluta padronanza di tecnica e di espressività, pur nella sua astrazione.

E del [illegible] [illegible] del balletto concertante, Georges Balanchine, era [illegible] pagina di apertura del programma, lo spiritoso «Who Cares?» che [illegible] gruppo di solisti dell'Aterballetto ha offerto parzialmente. Così come è avvenuto anche per i «Love songs» [illegible] Forsyth nella seconda parte della serata. Su musiche di Gershwin e su canzoni di Aretha Franklin, Alessandro Molin, Carolina Basagni, Paola Borni e Cristina Amodio hanno eseguito [illegible] puntuale adesione [illegible] due creazioni.

Luigi Rossi

TEATRI

Teatro	Indirizzo	Programma
[illegible]	p. della Scala, Tel. 7200.37.44	RIPOSO
Conservatorio	v. Conservatorio 12, Tel. 7600.17.55	Ore 21 Orchestra [illegible] Lettone diretta [illegible] Paul [illegible] gi, violiniste Eva Graubin e Ilze Klaone.
Arsenale	v. C. Correnti 11, Tel. 837.58.98	Ore 21,15 Compagnia Piccola Commenda e Nuove Parole presenta: **Il Vangelo secondo Matteo** [illegible]. Paolo Pasolini, regia Flavio Ambrosini
Carcano	c. di Porta Romana 63, Tel. 5518.13.77	Ore 21 [illegible] Teatro presenta Marina Malfatti in: **La vita che ti diedi** di L. Pirandello, regia Luigi Squarzina, [illegible] Trampus, C. [illegible], M. T. Bax.
Ciak	v. Sangallo 33, Tel. 7611 10.15	Ore 21,30 Angela Finocchiaro in: **La misteriosa [illegible] persa di W.** di Stefano Benni, regia Ruggero Cara.
CRT Salone	v. U. Dini 7, Tel. 8951.22.20	Ore 21 CRT presenta Marcido Marcidorjs & Famosa Mimosa in: **[illegible] giostra: L'Agamennone** da Eschilo, con M. L. Abate, L. Dal Cin, M. [illegible], C. D'Agata, F. D'Agata, N. [illegible] bi, regia Marco Isidori, progetto D. Dal Cin.
[illegible] 14°	v. Oglio 12, Tel. 539.81.28	OGGI RIPOSO
Filodrammatici	v. Filodrammatici 1, [illegible] 869.36.59	Ore 21: **L'anello magico** di C. Goldoni, regia S. Piccardi, con M. Balbi, R. De Caninos, A. Faregna, A. Manciopal, R. Pradella.
Franco Parenti	v. Pier Lombardo 14, Tel. 545.71.74	Ore 20,30 Andreas Neumann International presenta il Teatro del Carretto in: **Metamorfosi** da F. Kafka, adatt. e regia M. G. Cipriani, con E. Banasi, A. Rivola, F. Censi, N. Scorza, [illegible] Masini, G. Corbelli, A. Caron.
Lirico	v. Larga 14, Tel. 866.418	Ore 16 Piccolo Teatro di Milano/Teatro d'Europa presenta: **I gig[illegible] della montagna** di L. Pirandello, regia [illegible] Giorgio S[illegible]ler, con T. Carraro, G. Dettori, F. Graziosi, A. Jonasson, G. Lazzarini, A. Saia, E. Tarascio, L. Troisi.
Litta	c. Magenta 24, Tel. 8645 45.45	[illegible] 21 [illegible] Papaveri & Papere Teatro Litta e Teatro Ciak presentano: Antonio Scornacchione in: **Candido da Voltaire**, regia R. Piferi.
[illegible]	v. Manzoni 40, Tel. 7600.02.31	Ore 20,45 Plexus T/Teatro Stabile di Catania presentano Turi Ferro e Ida Carrara in: **Il berretto a sonagli** di L. Pirandello, regia T. Ferro.
Nazionale	p. Piemonte 12, Tel. 4800.77.00	Ore 21. **Doktor Frankenstein Junior** [illegible] G. Alloisio e Geppy Gleijeses, R. Bianchi, A. Cucchiara, L. Turina, regia A. Pugliese.
Nazionale Foyer	p.zza Piemonte 12, Tel. [illegible] 77.00	
Nuovo	[illegible] S. Babila 37, Tel. 7600.00.86/7	[illegible] 16: La Compagnia [illegible] presenta Massimo Ranieri in: **Teatro Excelsior** di V. Cerami, musiche A. Sinagra, regia M. Scaparro.
[illegible]	v. Olmetto [illegible], Tel. 87.51.85	OGGI RIPOSO
Out-off	v. Duprè 4, Tel. 3926.22.82	Ore 21 Teatro Out-off [illegible]: **Orestiade** (Le eumenidi) di Eschilo, trad. di P. Paolo Pasolini, regia A. Syxty.
Piccolo Teatro	v. Rovello 2, Tel. 87.76.63	Ore 20,30 Goigest presenta: **Donne in amore** di Alloisio, [illegible], [illegible], regia G. Gaber, con Ombretta Colli.
Piccolo T. Studio	v. Rivoli 6, Tel. 86.13.30	Ore 20,30 Teatro alla Scala-Danza Progetto contemporaneo: **Canti del Capricorno**, ideazione, coreografia e regia M. Moricone, musica di G. Scelsi, scene e costumi T. Trevisol, soprano M. Hirayama, con il [illegible] [illegible] [illegible] del Teatro alla Scala.
San Babila	c. Venezia 2, Tel. 7600.29.85	Ore 21 Fabio Ferrari, Edi Angelillo, Giampiero Ingrassia in: **Luv** di M. Schisgal, regia P. Rossi Gastaldi.
Smeraldo	p. XXV Aprile, [illegible] .67	Ore 21 Lucio Dalla in concerto.
Tdi Elfo	v. C. Menotti 11, Tel. 71.67.91	Ore 16,30 Compagnia Pupi e Fresedde in: **Café Champagne**, scritto e diretto da A. Savelli, con G. Cernavacciuolo, L. De Felice, S. Quatrosi.
Tdi P.ta Romana	c. di Porta Romana 124, [illegible] 5831.59.98	OGGI RIPOSO
Teatro Ariberto	v. D. Crespi 9, Tel. 832.25.80	OGGI RIPOSO
Teatro delle [illegible]	v. Mercato 3, Tel. 8646.49.66	OGGI RIPOSO
Teatro del Sole	v. S. Elembardo 2, [illegible] 255.23.18	OGGI RIPOSO
Teatro Marionette	v. Olivetani 3, Tel. 46.82.80	Ore 9,30 la Compagnia Gianni e Cosetta Colla presenta: **Pluft, piccolo fantasma** di C. M. Machado, regia G. Colla e ore 21 **Animata** di Stephen [illegible].
Teatro Greco	[illegible]. Greco, Tel. 687.08.06	Ore 21 Societas Raffaello Sanzio in **Oratorio n° 7**.
Teatrino d. Pupi	v. Sastala 27, Tel. 2840.42.15	OGGI RIPOSO
Teatro Gnomo	v. Lanzone 30/b, Tel. 8645.10.85	OGGI RIPOSO
Teatro Ringhiera	v. Boifava 17, Tel. 8951.54.[illegible]	OGGI RIPOSO
Teatro Rosetum	v. Pisanello 1, Tel. 4870.72.03	OGGI RIPOSO
[illegible]	v. Pastrengo 16, Tel. 607.16.85	Ore 21 Compagnia Moby Dick/Teatro del Buratto presenta: **Gli album di Marco Paolini/Tiri in porta** di [illegible] Paolini e B. Tognolini, con Marco Paolini, regia G. Vacis.
Soc. Umanitaria	v. Daverio 7, Tel. 5518.72.42	OGGI RIPOSO

RITROVI

AL VASCELLO, p. Grosio. Tel. 670.4353. Ore 21,30 Feste di compleanno e di laurea.

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana 3. Tel. 8940.0560. Cucina musica cubana.

CA' BIANCA CLUB, via Ludovico il Moro 117. Tel. 8912.5777. Ore 22 Grancabaret con: Flavio Oreglio, Jenky, Valentino Mancino, Vincenzo Lo Iacono.

CAFE' DU BATEAU, [illegible] Darsena piazzale Cantore. Tel. 8940.8268. Chiuso per restauri.

CAFE' TEATRO NOBEL, via A. Sforza 81. Tel. 8951 1746. [illegible].

[illegible], via L. il Moro 119. Tel. 8912.2024. Riposo. Ore 22 Quartetto di Alberto Baraldini, piano.

[illegible] CABARET, via dei Missaglia, 46/3. Tel. 846.4731, Riposo

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande 36. Tel. 8940.9321. Ore 22,30 Luca Jurman band/funky soul

[illegible] A PARIGI, via Ludovico il Moro 131. [illegible]. 89.12.2043. Ore 22 musica dal vivo con la band dell'Americano a Parigi e strip tease maschile e femminile.

MIDLAND DISCO BAR, p. S[illegible] 2. Tel. 655.1532. Ore 22,30 Disco music.

NONSOLOMUSICA, viale Ortles 62. Tel. 5521.0905. Ore 21,30 [illegible] anch'io dilettanti allo sbaraglio

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 7600.0526 - [illegible]. Ore 22,30 Serata on stage.

SCIMMIE, [illegible] Sforza 49. Tel. 894.02.874. Ore 22,30 New Orleans Reunion [illegible] band/dixieland

[illegible], via [illegible]. Tel. 8950.1007. [illegible] Ma[illegible] - Steve Lacy.

TEATRINO, largo Corsia dei Servi 3. Tel. 7602.3715. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG, viale Monza 140. Tel. 255.1774. Ore 22 Adriano Librotti e Malva Marigliano - Antonio Razza.

SABOR TROPICAL, via Molino delle Armi [illegible]. Tel. [illegible]. Riposo.

Corso di canto lirico

[illegible] a scuola da Bergonzi e Magda Olivero

Magda Olivero

MILANO. A scuola di canto con Carlo Bergonzi e la straordinaria Magda Olivero. E' la nuova iniziativa organizzata dagli «Amici del Loggione del Teatro alla Scala»: i corsi individuali di formazione professionale per giovani cantanti lirici [illegible] stati realizzati in collaborazione con il Banco Ambrosiano Veneto.

Una nuova prova per i giovani che vogliono affrontare il perfezionamento con artisti di grande esperienza, vere glorie nazionali della lirica mondiale. Il corso [illegible] canto a cui prende parte come docente Carlo Bergonzi, si terrà dall'11 maggio al 10 giugno; quello di Magda Olivero dal 20 settembre al 20 ottobre. Le lezioni di perfezionamento sono individuali, dedicate ad un massimo di 4 cantanti per ciascun docente. I due corsi sono aperti a cantanti d'Europa con determinati limiti di età: 30 [illegible] per soprani e tenori, 32 per mezzosoprani, baritoni e bassi. Le domande di iscrizione dovranno pervenire alla segreteria dell'Associazione «Amici del Loggione» del Teatro alla Scala, via Silvio Pellico 6 20121 Milano e dovranno essere presentate entro il 30 aprile [illegible].

I candidati saranno giudicati il 7-8-9 maggio, da una commissione presieduta dal vice direttore artistico della Scala, Gianni Tangucci. Alle selezioni non possono partecipare cantanti che studiano con i due docenti. I corsi si svolgeranno nella Sala Auditorio degli Amici del Loggione del Teatro alla Scala. Le lezioni individuali di un'ora al giorno si terranno per cinque giorni alla settimana. I candidati dovranno presentare almeno cinque brani d'opera.

(ar. ca.)

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori — c. Vittorio Emanuele 30, Tel. 7600.3306, Or.: 15,40/18/20,15/22,30, Ingr. 7000
Malice - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Anteo — v. [illegible] Tel. 659.7732, Or.: 14,50/16,40/18,40 20,30/22,30, Ingr. 7000
Il profumo della papaya verde — di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. [illegible]) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' **Commedia**

Apollo [illegible] — v. De Cristoforis 2, Tel. [illegible], Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 7000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Arcobaleno — v. Tunisia 11, Tel. 2940.6054, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 7000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Ariston — Gall. del Corso 1, Tel. 7602.3806, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 7000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — U[illegible], licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il [illegible] in tribunale [illegible] giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Arlecchino — v. S. Pietro all'Orto 9, Tel. 7600.1214. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30, Ingr. 7000
[illegible] padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti [illegible] 15 anni di carcere [illegible] la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Astra — c. Vittorio Emanuele 8, Tel. 7600.0229. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30, Ingr. 7000
Cari, fottutissimi [illegible] — di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Childs, P. Hendel (It. '94) — Toscana '44: un pugile fallito gira per paesini organizzando incontri di boxe con ragazzotti affamati, in cambio di spiccioli e roba da mangiare. N. V. 1h 31' **Commedia**

Cavour — p. Cavour 3, Tel. 659.5779, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 7000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan [illegible] '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Colosseo S. Allen — v.le Montenero 84, Tel. 5990.1361; Ore 16 18,55/19,50/20,45/22,30, Ingr. [illegible]
[illegible] cena col diavolo — di E. Molinaro, con C. Brasseur, C. Rich, T. Holgado (It.-Fra. '93) — 6 luglio 1815: Napoleone è in fuga, Talleyrand e Fouché ingaggiano un furioso faccia a faccia. La posta in gioco: il futuro regime della Francia. N. V. 1h 30' **Dramm.**

Sala Chaplin — v.le Montenero 84, Tel. 5990.1361. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 7000
Tre colori - [illegible] bianco — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato [illegible] moglie francese, rientra nel suo Paese, fa [illegible] con un singolare personaggio, [illegible] ca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Sala Visconti — v.le Montenero 84, Tel. 5990.1361. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30, L. 7000
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. [illegible]thwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere [illegible] tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatica**

Corallo — l.go Corsia [illegible] Servi 9, Tel. 7602.0721, Or.: 16,15/19,15/22,15, Ingr. 7000
Germinal — di C. Berry, con G. Depardieu, Renaud, Miou-Miou (Francia '93) — La lotta dei minatori francesi, senza diritti e con paghe da fame, per ottenere condizioni di vita più umane. Dal romanzo [illegible] Zola. N. V. 2h 40' **Drammatico**

Corso — [illegible] del Corso, [illegible] 7600.2184. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 7000
I mitici - Colpo gobbo a Milano — di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (It. '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Eliseo — v. Torino 64, Tel. 869.2752. Or.: 15 16,45/18,30/20,30/22,30, Ingr. 7000
Tre colori - Film bianco — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, [illegible] nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Excelsior — Galleria del Corso 4, Tel. 7600.2354, Or.: 14,30/17/19,45/22,30, Ingr. 7000
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, ultimamente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Maestoso — p.le Lodi 39, Tel. [illegible], Or.: 15,00/17,50/20,10/22,30, Ingr. 70000
Robin Hood - Un [illegible] in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. [illegible] **Comico**

Manzoni — v. Manzoni 40, Tel. [illegible]. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30, Ingr. 7000
Free Willy - Un amico [illegible] — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa [illegible] N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Mediolanum — c. Vittorio Emanuele 24, [illegible] 7602.0818. Or.: 15,20 17,50/20,10/22,30, Ingr. 7000
Gli amici di Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Metropol — v.le Piave 24, Tel. 799.913. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30, Ingr. 7000
Cari, fottutissimi amici — di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Childs, P. Hendel (It. '94) — Toscana '44: un pugile fallito gira per paesini organizzando incontri di boxe con ragazzotti affamati, in cambio di spiccioli e roba da mangiare. N. V. 1h 31' **Commedia**

Mignon — Galleria del Corso 4, [illegible] 760.223. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30, Ingr. [illegible]
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è allegro, ma anche matto da legare: durante un ricovero [illegible] una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Nuovo [illegible] — v. Mascagni 8, Tel. [illegible], Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 7000
Iron Will - Volontà di [illegible] — di C. Haid, con M. Asfin, K. Spacey (Usa '93) — Sud Dakota 1917: il giovane Will, per [illegible] la fattoria dopo la morte del padre, si iscrive a [illegible] durissima gara di slitte [illegible] un [illegible] premio in palio. N. V. 1h 51' **Avventuroso**

[illegible] — v. Terraggio 3, Tel. 875.389. Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,30, Ingr. 7000
Uova d'oro — di B. Luna, [illegible] J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' [illegible]

[illegible] 1 — Multis. - v. S. Radegonda 8, Tel. 874.547, Or.: 15,30/17,40/20/22,35, Ingr. 7000
I tre moschettieri — di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

[illegible] 5 Sala 2 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547, Or.: 15/17,25/20/22,35, L. 7000
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il 144-66-0919

ODEON

Delon minacciato di morte

Alain Delon protagonista del film «L'orso di peluche», diretto da Jacques Deray, tratto da un romanzo di Simenon, accanto (ma per poche sequenze) a Francesca Dellera

[illegible] 5 [illegible] 3 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547, Or.: 15,20/17,40/20/22,35, Ingr. [illegible]
[illegible] — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Macciono (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, [illegible] una [illegible] che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Odeon [illegible] 4 — v. Santa [illegible] 8, Tel. 874.547. Or.: 15,40 17,50/20,10/22,35, Ingr. 7000
L'orso di peluche — di J. Deray, con A. [illegible], F. Dellera, P. Baracelli (Fra/Ita. '94) — Un famoso ginecologo, minacciato di morte, duella con l'assassino e la propria coscienza. La prima tessera dell'intrigo è un peluche. Da Simenon. [illegible] 1h 31' **Giallo**

Odeon 5 Sala 5 — v. Santa Radegonda 8, [illegible] 874.547. Or.: 14,40 17,10/19,45/22,30, Ingr. 7000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Odeon 5 Sala 6 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. [illegible]: 15,20 17,40/20,[illegible], Ingr. 7000
Il giudice ragazzino — di A. di Robilant, con G. Scarpati, L. Trieste, S. Fantl (It. '94) — La breve vita di Antonio Livatino, il giudice che si impegnò a combattere la mafia agrigentina e morì in un attentato nel settembre 1991 N. V. 1h 36' **Drammatico**

Odeon 5 Sala 7 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547, Or.: 16,15/19,15/22,20, Ingr. 7000
Carlito's way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Odeon 5 Sala 8 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547, [illegible]: 15,20/17,40/20/22,30, Ingr. 7000
Nestore l'ultima corsa — di A. Sordi, con A. Sordi, M. Ripaldi, C. Cannavaro (It. '94) — Un anziano vetturino e il suo vecchio cavallo, superflui nella Roma moderna e trafficata, vogliono concedersi un'ultima corsa densa di amarcord N. V. 1h 55' **Commedia**

Odeon 5 Sala 9 — Multis. - v. S. Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 7000
Cool Runnings - Quattro [illegible] — di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, [illegible] E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, [illegible] ad allenarsi [illegible] in mezzo ai [illegible] americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

Odeon 5 [illegible] — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,25 17,45/20,10/22,30, Ingr. [illegible]
Il giardino di cemento — di A. Birkin, con A. Robertson, C. Gainsbourg, S. Cus[illegible] (Ingh. '93) — Dopo la morte dei genitori, fratello e sorella vogliono costruire una famiglia permissiva, dove anche l'incesto è lecito. Dal romanzo di McEwan V. M. 14 1h 45' **Dramm.**

Orfeo — v.le Coni Zugna 50, Tel. 8940.3039, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 7000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Pasquirolo — c. Vittorio Emanuele 28, Tel. [illegible]. Or.: [illegible] 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 7000
Uova d'oro — di B. Luna, con J. Bardem, M. [illegible] M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Plinius — v.le Abruzzi 28, Tel. 2953.1103, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 7.000
[illegible] - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

President — l.go Augusto 1, Tel. 7602.2190, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 70[illegible]
Il circolo [illegible] fortuna e della felicità — di W. Wang, con K. Chinh, T. Chin, F. Nuyen (Usa '93) — Drammi, amori, crimini dei cinesi d'America, visti attraverso madri e figlie che si ritrovano nel «Circolo della fortuna e della felicità». Dal romanzo di Amy Tan N. V. 2h 15' **Dramm.**

Splendor — v.le Gran Sasso 28, Tel. 236.5124, Or.: 20/22,30, Ingr. 7000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai [illegible]... anche a camuffarsi da [illegible] vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Tiffany — c. Buenos Aires 39, Tel. 2951.3143, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000
Uova d'oro — [illegible] B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole [illegible], seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Vip — c. Torino 21, Tel. 8646.3847 Or.: 17,50 20,10/22,30, Ingr. 7000
Sarahsarà

D'ESSAI

ARIOSTO via [illegible] 16, tel. [illegible]. L. 7000. Ore 18; 20,10; 22,30. **Molto rumore per nulla**. K. Branagh, E. Thompson. Regia K. Branagh.

CENTRALE 1 via Torino 30, telefono 874.826. L. 7000. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 **The innocent**. A. Hopkins, I. Rossellini. Regia J. Schlesinger.

CENTRALE 2 via Torino 30, telefono 874.826. L. 7000. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 **The baby of Mâcon**. J. Ormond, R. Fiennes. Reg. P. Greenaway.

CINETECA ITALIANA - S. M. BELTRADE via Oslavia 10, tel. 26.82.05.92. L. [illegible] + tessera ore 20; 22 **Il raggio verde**. M. Rivière, A. Chemiakin. Regia E. Rohmer.

[illegible] via Cornacchia [illegible], tel. [illegible]. L. [illegible] + tessera ore 18; 22 Gioventù amore e rabbia. **Boys 'n the hood - Strade violente**. L. Fishburne, I. Cube. Regia J. Singleton. Ore 20 **Lost Angels** D. Sutherland, A. [illegible]. Regia H. Hudson.

MEXICO via [illegible] 57, tel. [illegible]. L. 6000. Ore 20, 22,30. Omaggio a Rainer Werner Fassbinder **Roulette cinese**. A. Karina, U. Lommel. Regia R. W. Fassbinder (v.o. sott. it.). Ore 22 **Prima...** C. Liongo, A. Cossia. Regia P. Benivenga (cortometraggio).

SANLORENZO c. di Porta Ticinese 45. L. 3.000. Ore 10 film 93-94 per le scuole **L'enfant et le caïman**, regia M. Ogo (Yirikan). Regia I. Kongo.

SEMPIONE via Pacinotti 6, tel. 3921.0483. L. 7000. Ore 21,15 **America oggi**. A. McDowell, B. Davison, J. Lemmon. Regia R. Altman.

AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 48, tel. 603.042. Ore 21 ingresso con tessera cineforum **Il danno**. J. Irons, J. Binoche, R. Graves. Regia L. Malle.

CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI v. Manin 2/a, tel. 655.4977. L. 4000 ore 17,30 **Les enfants du paradis**. Regia M. Carné (edizione originale).

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101. L. 10.000. **Un culo... per amico e Una donna chiamata cavallo.**

AMBRA via Clitumno angolo v.le Padova. Telefono 2882.2610. L. 10.000. Ap. 14,30 **Maurizia Paradiso femmina in calore e A.s.s.i tabou osceni in famiglia.**

ARGO v. Monza 79. L. 10.000. **Doppio buco delle infermiere e Fanciulle scostumate**

ASTOR c. S. [illegible]. L. 12.000. Ap. 13. **Anal stars.**

ASTORIA v.le Montenero 55. L. [illegible] **Piaceri insaziabili di mogli in calore... senza vergogna - Uccello del piacere.**

ATLAS v. Sanzio 3. L. 10.000. **La [illegible] dei vizi erotici.**

AURORA PUSSYCAT v. P. Sarpi 6. L. 10.000. Ap. 10,30 **Superdotati cercasi e Morbosi vizi della carne.**

CIELO v.le Premuda 40. L. 12.000. Ap. 16 **La grande notte di Diana.**

CITTANOVA v. Giambellino 153. L. [illegible] **Donne in calore.**

DIAMANTE v. F. Filzi 6. L. 12.000. Ap. 13. **Cora l'esagerata e i piaceri di una donna di classe**

DONIZETTI via M. da Panicale 13. L. 10.000. **Biancheria intima per puttane di lusso.**

EMBASSY via Faà di Bruno 8. L. 10.000. **Maneggi di una porno infermiera - Il profondo sapore dell'amore.**

HERMES v. D. Crespi 14. L. 10.000. Varietà + film.

LA FENICE v. Bligny 52. L. 10.000. **Riposo.**

LORETO v. Deledda 10. L. 8000. **Con mia moglie si fa tutto**

MAGENTA v. R. Sanzio 23. L. 10.000. **Spogliarti ancora di più.**

PERLA v. Degli Imbriani 19. L. 10.000. **Mary's anale e Porno seduzione erotica.**

ROXY c.so Lodi 128. Lire 10.000. Ap. 14,20. **Lungo grosso e duro tutto dietro e Godurie infinite**

ZODIACO v. Padova 179. L. 10.000. Ap. 14. **Libidinose prestazioni private di una famiglia e Triole ingorde.**

LE TV PRIVATE

Antenna Uno

9,40 **Angie**, sit. comedy
10,15 **Samba d'amore**, novela
14,05 **Prima pagina**, notiziario
[illegible] **Manie**, rubrica
20,30 **Rosa de Lejos**, telenovela
21,30 **Trapper John**, telefilm
23,35 **Vizi privati...**, sexy varietà
1,20 **Prima pagina**, notiziario

Telereggio

11,30 **Bob e Bobette**, cartoni animati
13 **Orotrodici**, attualità
14 **Videogiornale**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby show** (2ª parte)
17,10 **Pugwall**, telefilm
18,10 **Sbiai**, giochi in tv
19,30 **Videogiornale**
20,30 **Servizi speciali del Vg**
22,30 **Videogiornale**

TRM Odeon

15,10 **Boomer cane intelligente**, tf.
15,50 **Le rocambolesche avventure di Robin Hood**, sit. com
16,20 **Andiamo al cinema**
16,30 **Il governante**, film tv
17,45 **Tuono Blu** [illegible]
18,45 **Speciale spettacolo**
19 **Spazio regionale**
20,30 **Mercante di guerra**, film
22,30 **Telesette Sanremo**, curiosità e interviste dal Festival di Sanremo
22,40 **Informazioni regionali**
22,55 **Che palle di nuvole**
23,10 **Auto e... auto**, rubrica
23,55 **Andiamo al cinema**
0,10 **Speciale Motomondiale**, campionato del mondo

Italia 1

12,50 **Ciao ciao**, cartoni
14 - **Studio aperto**, notizie
14,30 **Non è la Rai**, show
16 **Smile**, show
16,05 **I ragazzi della prateria**, telefilm
17,05 **Agli ordini papà**, telefilm
17,40 **Studio sport**
17,55 **Power rangers**, telefilm
18,30 **Bayside school**, telefilm
[illegible] - **Willy, principe di Bel Air**, telefilm
19,30 **Studio aperto**, notizie
19,50 **Radio Londra**, attualità
[illegible] **Karaoke**, show
[illegible] **A servizio ereditiera offresi**, film
22,30 **O di qua o di là**, [illegible]
23,30 **Mac Gyver**, [illegible]
0,30 **Italia Uno no stop**

Canale 21

13,30 **Hunter**, telefilm
14,15 **Tigi 21**
15 **Sport 21**, sport
16,50 **Tigi 21**
17,15 **Cantalapiazza**, karaoke
[illegible] **La piccola Nbyl**, cartoni animati
19,40 **Tigi 21**
20 — **Telefilm**
21,15 **Linea rosa**, rotocalco
22 **Tigi 21**, notiziario
22,30 **La storia di Wanda**, film
0,30 **Tigi 21**, notiziario
0,50 **Hunter**, telefilm

TeleScirocco

12 — **[illegible]rché no?**, talk show
13 **Il cortile**, sit. comedy
14 - **TSI**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 **Maxivetrina**
19,30 **TSI**, telegiornale
20,30 **Verso le elezioni**
22 - **Orologi da polso**, rubrica
22,30 **TSI**, telegiornale

Radio Video Calabria

15,20 **Boomer cane intelligente**, tf
15,50 **Le rocambolesche avventure di Robin Hood**, sit. com
16,30 **Il governante**, film
17,45 **Tuono blu**, telefilm
19 **Notiziario regionale**
20,30 **Mercanti di guerra**, film
22,40 **Notiziario regionale**
0,10 **Speciale Motomondiale**

Canale 5

13,35 **Le più b[illegible] scene da un matrimonio**, [illegible]
14 **[illegible]ro?**, gioco
15 — **Agenzia matrimoniale**, rubrica
16 — **A tutto Disney**, cartoni
16,02 **Bim bum bam**, cartoni
17,58 **Tg 5 flash**
18,02 **OK! Il prezzo è giusto**, quiz
19 **La ruota della fortuna**
20 — **Tg 5 news**, notizie
20,25 **Striscia la notizia**
20,40 **Ezio Greggio Show**
22,35 **Braccio di ferro**, rubr. elettorale
23,15 **Maurizio Costanzo show - TG 5 news**
1,30 **Canale 5 no stop**

Tele + 3

13 **La segretaria privata**, film
15 - **English tv**, inglese per ragazzi
16 **Oliver e digit**, inglese per bambini
17 - **+3 news**
17,05 **La segretaria privata**, film
18,45 **Monografie**
19,30 **Symphony N. [illegible] op. 95 dal Nuovo Mondo**, musicale
20,30 **Balletti**
22,50 **Concerti di musica classica**
0,50 **BBC Informazione**

TV Agrigento

13 **Commerciali**, rubrica
13,35 **Guyslugger**, cartoni
14,05 **Notiziario**
14,40 **Verso le elezioni**, elettorale
15,40 **Supermusic Studio Rock**
17 — **Notiziario**
17,30 **Doraemon**, cartoni
17,45 **Guyslugger**, cartoni
18,15 **Doraemon**, cartoni
18,30 **Drago Volante**, cartoni
18,50 **Tgg special**
19,05 **Rosa de Lejos**, teleromanzo
20,05 **Notiziario**
20,40 **Trapper John**, telefilm
21,35 **Angie**, telefilm
22,15 **Notiziario**
22,50 **Vip Mania**, culturale
0,35 **Notiziario**
1,05 **Calcio C 2: Akragas - Trapani**

Tutti uniti per la musica in Sicilia

Un incontro fra tutte le istituzioni musicali palermitane per discutere insieme, confrontarsi, progettare un futuro comune per la musica in Sicilia. Promosso dal presidente dell'Ente autonomo orchestra sinfonica siciliana, Francesco Agnello, l'incontro ha visto la partecipazione di dirigenti del teatro Massimo, degli Amici della Musica, del Cims, del Brass Group, delle Orestiadi di Gibellina, di Ars Nova, del Centro Reinhardt, delle associazioni V. Amato, Antonio il Verso, Zephir Ensemble, Armonici, dell'Istituto di Storia della Musica, i docenti del Conservatorio e della cattedra di Storia della Musica dell'Università di Palermo, giovani compositori, critici musicali, sindacalisti. Obiettivo dell'Eaoss quello di diventare, così come previsto nello statuto, una struttura organizzativa di grande funzionalità, a sostegno di tutte le realtà musicali siciliane di livello, che non hanno la forza finanziaria ed organizzativa per promuovere da sole operazioni valide. Molti i temi trattati: la richiesta dei giovani compositori siciliani di maggiori spazi per iniziative che li riguardino e li coinvolgano in prima persona; il progetto di una scuola popolare di musica aperta a tutti; la creazione di un coro di bambini e poi un grosso progetto di musica contemporanea, fra Novecento e Mito, da realizzare nel triangolo Gibellina, Segesta, Selinunte. A conclusione dell'incontro Francesco Agnello ha ribadito la necessità di nuovi incontri e di una revisione della legge regionale n. 44 sugli enti musicali. Un'operazione per la quale ha chiesto la collaborazione di tutti i presenti per formulare un progetto, da proporre all'Ars, concepito un po' meno da politici e un po' più dagli operatori musicali.

Antenna Sicilia

13 — **Il cortile**, sit. com
14 **Match music**, rubrica
14,30 **[illegible]lleuno**, notiziario
15,20 **Proposte commerciali**
17 — **Maxivetrina**, rubrica
18 — **La ribelle**, telenovela
19 — **Parli come badi**
20,30 **La strana coppia**, film
22 **Orologi da polso**, rubrica
22,30 **Sicilisera**, notiziario
23 - **Telefilm**
23,30 **Match Music**, rubrica musicale
[illegible] - **[illegible]lanotte**, notiziario

Retedue

14 **Cartoni e telefilm**
18 - **Vendite commerciali**
19 **Ciranda di Pedra**, telenovela
19,45 **Notiziario**
20 **Benson**, telefilm
20,30 **Film**
22,15 [illegible], telefilm
23 **Notiziario**
23,15 **Vendite commerciali**

TGS [illegible] 7

13,50 **Notiziario**
14,10 **TGS studio**, [illegible]ca
15,15 **Vendite commerciali**
17,20 **Aspettando il domani**
17,40 **La mia piccola solitudine**
18,45 **Notiziario**
19 - - **Vendite commerciali**
19,30 **Rotocalco rosa**
20,10 **Notiziario**
[illegible] **Professionisti per un [illegible]cro**, film
22,30 **Notiziario**
22,40 **I misteri della laguna**, telefilm
23,15 **Formula uno**, telefilm
23,50 **Tgs studio** [illegible]
0,50 **Notiziario**
1,05 **La coda dello scorpione**, film

Telejonica

14,10 **Seltz e limone**
15,30 **Scatola magica**, rubrica
19,45 **Adolescenza inquieta**
[illegible] **Tg sera**, notiziario
20,40 **La voce della Sicilia**
20,45 **La città del piacere**, film
22,45 **La [illegible] della Sicilia**
[illegible] **Tg notte**, noti[illegible]
23,15 **Contrappunto**, rubrica

Video Mediterraneo

14,15 **Videogiornale**
14,45 **Rosa selvaggia**, telenovela
19,45 **Videogiornale**
20,20 **VM attualità**
22,30 **Vela/Rafting**, replica
22,40 **Videogiornale**
23,10 **La lampada di Aladino**

TG Sicilia

13 **Reclame**, rubrica
13,30 **Le cose buone della vita**
14,45 **Soldato Benjamin**, telefilm
15,30 **Reclame**
15,45 **Telecity per voi**, attualità
17,15 **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
17,45 **F.B.I.**, telefilm
19 **Tg 7**, telegiornale
[illegible] **Il profumo del potere**, min.
20,30 **Ormai sono una donna**, film
22,30 **Diamonds**, telefilm
24 — **Salto nel buio**, telefilm
0,30 **F.B.I.**, telefilm
1,30 **Programmi non stop**

TMC

14,05 **Una donna, una storia vera**, film
15,55 **Tappeto volante**
18,45 **Telegiornale**
19,30 **Sale, pepe e fantasia**
19,45 **The Lion Trophy Show**
20 **Sorrisi e cartoni**
20,25 **Telegiornale flash**
20,30 **Basket: Paok - Stefanel**, finale Coppa Korac
22,30 **Tg 7 - Notizie**
[illegible] - **Mondo Calcio**
24 — **Crono**
[illegible] **Soffici letti dure battaglie**, film
2,25 **Cnn**, collegamento in diretta

Telespazio 1

14,30 **Filo diretto**
18,15 **Promozionali**
19 — **Spazio redazionale**
19,15 **T[illegible]**
19,45 **[illegible]g Sport**, redazionale
20,15 **Spazio redazionale**
20,30 **Film**
22,15 **Telegiornale**
22,45 **Filo diretto**
0,30 **Telegiornale**
1 - **Programmi non stop**

Video 3 T.C.I.

14 - **Ogginotizie**
14,30 **Cartoni animati**
16 — **Le cose buone della vita**
18,15 **Commerciale**
18,15 **Maria Maria**, telenovela
19,30 **Oggisera**, notiziario
[illegible] - **Cartoni animati**
20,30 **Vagone letto per assassini**, film
22,30 **Ogginotte**, notiziario
23 - **I Walton**, telefilm
24 - **Informazione lari**
0,15 **Project Ufo**, telefilm

Telerent

[illegible] — **Vendite commerciali**
13,30 **Opinion Leader**
14,30 **Telerent** [illegible]
[illegible] — **Vendite commerciali**
[illegible] — **Per [illegible]**, telenovela
19 — **Telerent attualità**
19,30 **Malù Mulher**, telenovela
20,30 **Il blu e il grigio**, film
22,15 **Telesette Sanremo**
22,30 **Telerent attualità**
23 — **Switch**, telefilm
24 — **Benson**, telefilm
0,30 **Panna montata**, var[illegible]
1 — **Telerent attualità**
1,30 **Bianco e nero**, varietà
2 — **Film**

Canale 21 Palermo

13,30 **Hunter**, telefilm
14,15 **Tigi 21 telegiornale**
15 - **Sport 21**, rubrica sportiva
16,50 **Tigi 21 telegiornale**
17,15 **Cantalapiazza**, karaoke napolet.
18 - **La piccola Nbyl**, cartoons
19,40 **Tigi 21 telegiornale**
20 — **Arthur, re dei Britanni**, film
20,40 **Il giramondo**, documentario
21,15 **Linea rosa**, rotocalco televisivo
22 - **Tigi 21 telegiornale**
0,30 **Tigi 21 telegiornale**
0,50 **Hunter**, telefilm

Vuellesette

13 - **Il cortile**, sit. com
14 - **Cinquestelle news**
17 — **Maxivetrina**
17,30 **L[illegible]**, telenovela
[illegible] **Maxivetrina**
19 — **Cinquestelle news**
22 - **Orologi da polso in tv**, rubrica
22,30 **Cinquestelle news**
23 — **Pearl**, telefilm
24 — **Out out**, rubrica
1 — **Longstreet**, telefilm

Canale 46

14,10 **Canale 46 news**, notizie
15,30 **Occulto con...**
16 — **Redazionali**
19,30 **Andiamo al cinema**
20 — **Dateci la forza**
22 — **Canale 46 news**, notizie
22,40 **Curro Jimenez**, telefilm
23 — **Redazionali**
23[illegible] **Non è la Rai, non è Canale 5 al-lora...**
1 — **Canale 46 news**, notizie

Teleacras [illegible]

[illegible] **Telefilm**
15,15 **Proposte commerciali**
17,15 **[illegible] pomeriggio**
17,30 **Proposte commerciali**
18,15 **Per Elisa**, telenovela
19 - **[illegible]mo al cinema**
19,15 **Avenida Paulista**, novela
20,10 **VG sera**, notiziario
[illegible] **Film**
[illegible] **VG sera**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

8,30 Comprabene
12 Perché no?, rubrica
13 – Terza guerra mondiale, tv movie
14 Agapel, redazionale
14,20 Lady Ca' D'oro, redazionale
16,45 Spazio Europa, rubrica
17 Maxivetrina, rubrica
17,30 La ribelle, telenovela
18,35 Maxivetrina, rubrica
19,03 Telesport
19,15 Capolinea
19,30 TVA notizie
20,05 Redazionale
20,30 Trasmissione elettorale locale
[illegible] Orologi da polso, rubrica
22,35 [illegible] notizie (r)
23,05 Sintesi [illegible] basket A2 maschile: Aurora Desio - Virtus Pulitalia Vicenza
[illegible] Telesport, (r)
0,45 Tsd, [illegible]
1,30 Film

Diffusione Europea

8,30 Market box mattina
12,30 Fatti, speciale
12,45 D. E. news telegiornale
13 Mtv's greatest hits, [illegible]
14 V. J. Simone Angel, musicale
16,30 Mtv Coca Cola report, musicale
16,45 Mtv at the movies, musicale
17 Mtv news at night, musicale
17,15 3 from 1, musicale
17,30 Dial Mtv, musicale
[illegible] – The soul of Mtv, musicale
18,30 Music non-stop, con Pip Dann
19 – Hippodrome days, musicale
19,15 D. E. news telegiornale
19,45 Fatti, [illegible]
20 – Musica e incontri
20,30 Mtv ricercatissimo (Most Wanted), [illegible]
22,10 D. E. news telegiornale
22,30 Market [illegible], commerciale
24 T.S.D., rubrica musicale
[illegible] D. E. news [illegible]
0,50 Campionato di basket [illegible], Pe[illegible] - Siena, replica

RTTR

[illegible] – Prima vista, [illegible]
8,30 RTTR shopping
11 Sherlock Holmes, telefilm
12,20 Sloane, telefilm
13,15 RTTR notizie
13,30 RTTR shopping
14 Pomeriggio con Junior Tv
Secret Valley
Clip e Charly, cartoni animati
Sally la maga, cartoni animati
Super D.U.T., spettacolo
Sbiai giochi in tv
Touser, cartoni animati
Baby show, cartoni animati
18 – Sportello INPS, [illegible]
19,15 RTTR notizie
RTTR sport
19,45 Trentino in banda
20,15 L'ingaggio - Sports del ghiaccio, a cura di M. Pasqualotto
20,50 La valle dei monsoni, film
22,15 RTTR notizie
RTTR sport
22,45 Preferisco la vacca, film
1 RTTR notizie
RTTR sport

Tele Garda

9 Rosa selvaggia, telenovela
10 Galactica, telefilm
12 – Tg Nove notizie
12,30 Shopping, rubrica
13,30 Match music
15 – Galactica, telefilm
16 – Campane a festa, varietà
17 – Rosa selvaggia, telenovela
18 – Rubrica
18,30 Tg Nove notizie
20 Cultura, attualità, politica
20,[illegible] Seven against the sun, film
22,15 Tg Nove notizie
23 La lampada di Aladino, varietà
23,40 Electric blue, varietà
0,15 Match music, rubrica

Antenna 3

[illegible] Telepromozioni
11,55 La tana [illegible] lupi, teleromanzo
12,30 La [illegible] salute, [illegible]
12,45 Notizie flash, informazione
13 – Notes, rubrica
13,10 Una squadra tanti amici, rubrica
13,15 Il mondo intorno a noi, rubrica
13,45 [illegible] flash, informazione
[illegible] – [illegible] music, int. musicali
[illegible] Telepromo[illegible]
16,30 La tana dei lupi, teleromanzo
17 – Notes, rubrica
17,39 Volley Doromo Sc[illegible], [illegible]
18,50 A. A. casa cercasi VI
19 – Antenna 3 notizie VI 1A
19,15 Notes, rubrica
19,27 Informazioni finanziarie
19,30 Antenna 3 notizie Tv
19,55 Antenna 3 notizie Pd 1A
20,20 Antenna 3 notizie Ve
[illegible],35 A merenda col Belumat, varietà
[illegible] Antenna 3 notizie VI, informazioni
22,20 A. A. casa cercasi VI
22,30 Antenna 3 notizie Pd, inf
22,50 Servizi speciali, rubrica
23 Antenna 3 notizie Tv
23,30 Antenna 3 notizie Ve
23,45 Telepromozioni
1,15 Match music

TV7

8,35 Film
[illegible] – Cartoni animati
11,30 Diario di viaggio
12 – Film
13,30 Parliamo di salute
14 – Cartoni animati
15 – Film
17 – Sanità parliamone
18,10 Cartoni [illegible]
20,40 News
20,45 [illegible]
22,30 News
23 – Film
0,40 News

Reteazzurra

9,30 Film
11,30 Diario di viaggio, rubrica
12,05 Cartoni animati
14 Seven Carpet, rassegna tappeti
18,30 Cartoni animati
19 – Notiziario
20,35 Rubrica pediatrica
22,45 Notiziario
23,15 Tutto Sanremo dalla A alla Zed
0,15 Sport Azzurra (r)
1,40 Amica Piera

Telepace

11 – Udienza generale del Papa
14,05 Beverly Hillbillies, telefilm
14,40 Mago Pancione, cartoni animati
14,50 I [illegible] supermaiti, cartoni animati
15,15 Tam Tam - La Tv in Tv
15,30 Lettere al direttore, rubrica
16 – Il Santo Rosario
16,30 Mago Pancione, [illegible] animati
16,50 Beverly Hillbillies, [illegible]
17,15 I Barkleys di Broadway, film
18,50 Il medico risponde
19 – La catechesi del Papa
[illegible] Tele Pace Notiziario
19,50 I due supermaiti e Mago Pan[illegible], cartoni animati
[illegible] [illegible] segno della croce, quaresima in famiglia
21 – [illegible]kia, telefilm
21,45 Fermenti, rubrica
[illegible] Evangelizzare il sociale
[illegible] Tele Pace Notiziario

Tele Commerciale Alpina

7,30 Rassegna stampa
8 – Videovetrina
10 – Rassegna stampa (r)
10,30 Videovetrina
12,35 Andiamo al cinema, rubrica
12,45 Tca notizie flash
13 Personaggi allo specchio
13,30 Videovetrina
15 – Studio rock, programma musicale
16 Guyslugger, cartoni animati
16,30 Videovetrina
17,30 Drago volante, cartoni animati
18 Rosa [illegible] Lejos, telenovela
18,50 Tg giovani, informazione
19,15 Tca notizie
19,40 Progetto salute, rubrica
20,15 L'edicola di Franz e Bepi, sketch
20,30 Speciale ok motori
21,30 Tutto [illegible], rubrica
22 Angie, telefilm
22,30 Tca notizie (r)
22,50 L'edicola di Franz e Bepi, sketch
23,05 Videovetrina
[illegible] [illegible] notizie (r)
0,10 Videovetrina
[illegible] Tca studio rock non stop

Telepadova

8 – I forti di forte coraggio, telefilm
[illegible] Andiamo al cinema
11,50 Speciale spettacolo
12 Musica e spettacolo
13 – Reclamo, pubblicità
13,15 News line, linea notizie
13,30 Le cose buone della vita
14,45 Soldato Benjamin, sit. commedy
15,15 [illegible], pubblicità
15,30 News line, linea [illegible]
15,40 Crazy Dance
16,10 Andiamo al cinema, rubrica
16 – Spazio redazionale
16,25 Pomeriggio con..
17,30 I forti di forte coraggio, telefilm
18 – F.B.I., telefilm
[illegible] – News Line, linea notizie
18,30 Il profumo del potere, telefilm
20,30 [illegible] sono una donna, film
22,30 News Line, [illegible] notizie
22,45 Diamonds, telefilm
23,45 Andiamo al cinema, [illegible]
24 Salto nel buio, telefilm
0,30 F.B.I., telefilm
1,30 News Line, linea notizie
1,45 Speciale spettacolo
1,55 Crazy dance
2,25 Sell a vision
3,15 Salto nel buio, telefilm

Telenuovo

7,15 Telegiornale (edizione mattino)
[illegible] Shopping time
[illegible] [illegible] con noi
11,25 Colorina with love, telenovela
13 Gran torcolada
13,15 Tg Veneto
13,45 L'opinione di Mario Zwirner
13,50 L'edicola, rassegna stampa
14,30 [illegible] music
16 – Agente speciale, telefilm
17,30 La boutique dell'arte, rubrica
17,45 Shopping time
18,30 Match music, varietà
18,55 Gran Torcolada, telecommedia
19,15 Previsioni meteorologiche
19,20 L'opinione di Mario Zwirner
19,30 Telegiornale
[illegible] – Il Sole 24 Ore, economia e finanza
20,10 Previsioni meteorologiche
20,15 Tg Verona
20,30 Colorina with love, telenovela
21 – La regina d'Africa, film
22,40 Previsioni meteorologiche
22,45 L'opinione
22,50 Telegiornale
23,00 Il Sole 24 Ore, notiziario
23,45 Gran torcolada, [illegible] Puliero
24 – Notte sport, [illegible] serie A
0,30 Match music, varietà musicale
1,30 Telegiornale (r)

Telepordenone

7 – Cartoni animati
11 – [illegible]la Italia, musicale
12,15 Ivanhoe, telefilm
12,45 Switch, telefilm
13,30 Benson, telefilm
14 Cartoni animati
16 Per Elisa, telenovela
19,15 Tg regionale, [illegible] edizione
20,05 Benson, telefilm
20,30 Commando invasion, film
[illegible] Tg regionale, seconda edizione
23,45 Switch, telefilm
0,30 E' panna montata [illegible]
1 Tg regionale, terza edizione
2 – L'uomo di Hollywood, 1ª parte

TVA - Trento

7,15 Cartoni animati
8 Tva expo
11,45 Tva notizie, prima edizione
12 – Perché no?, rubrica
13 Il cortile, telefilm
14 – Tva notizie, informazione
14,15 Tva expo
17 – Maxivetrina
18 – La ribelle, telefilm
[illegible] Maxivetrina
19 – Tva notizie sera, informazione
19,25 Tva meteo
19,28 Tva sport
19,35 Cartoni animati
20,30 Spazio elezioni
22 Orologi da polso, rubrica
22,30 Tva notizie notte, informazione
23 – Tva sport
23,15 Tva Expò
24 – Tva notizie notte, informazione
1,30 Film
[illegible] Tva notizie notte, informazione
3,30 Film

Videopordenone

7 – Commerciali
7,30 Tg regionale
8 – Commerciali
10 Angie, [illegible]
10,30 Samba d'amore, teleromanzo
11,30 Commerciali
14 Guyslugger
14,30 Studio rock, musicale
15,30 Commerciali
16 Crazy dance, musicale
16,30 Commerciali
17 Night Piper, musicale
17,30 [illegible], cartoni animati
17,45 Guyslugger
18,15 Doraemon, cartoni animati
18,30 Drago volante, cartoni animati
19 Tg regionale, seconda edizione
19,30 Tg special, notiziario
20 – Commerciali
20,30 Rosa de Lejos telenovela
21,30 Tg regionale, terza edizione
[illegible] – Trapper John, telefilm
23 – Angie, telefilm
23,30 Tg regionale, quarta edizione

Telechiara

11 Udienza del Papa, diretta
13,50 Buon pomeriggio, rubrica
14 – English square, rubrica
14,30 Chiesa nel Triveneto
[illegible] – Buon pomeriggio, rubrica
15,30 Momenti di spiritualità, rubrica
[illegible] – Incontri [illegible] Telechiara, [illegible]
16,30 I monelli dello spazio, cartoni
17 Le brigate del Tigre, telefilm
[illegible] Pianeta fauna, documentario
18,30 Woobinda, [illegible]
[illegible] Cronache di ieri, documentario
[illegible] Notizie da Nord Est, rubrica
20 I monelli dello spazio, cartoni
20,30 Storia del cinema, documentario
21 – Le brigate del Tigre, telefilm
22 – Elezioni '94, speciale
22,30 Notizie da Nord Est, [illegible]
23 – Obiettivo missione, rubrica
23,30 Orizzonti sconosciuti, doc.

RTA Teleantenna

13 – Roberta pellicceria
13,15 Rta news
13,30 Primo piano, rubrica
14 – Tormento d'amore, telenovela
15 – Le cose buone della [illegible], con Gigi e Andrea
16 – Errori giudiziari, telefilm
16,30 Ufficio reclami, rubrica
17,30 Fauna selvaggia, doc.
18 Tormento d'amore, telenovela
19 – Roberta pellicceria, redazionale
19,15 Rta news
19,40 Primo piano, rubrica
[illegible] Assassino dentro casa, film
22,30 [illegible] news
23 – Ufficio reclami, rubrica

Telearena

[illegible] – Telegiornale
7,30 Tg sport
7,50 Telegiornale
8,20 Tg Sport
8,35 Rubrica
9,05 Monitor
9,25 Rubrica
10 – Telefilm
10,20 Rubrica
12 Perché no?, rubrica
13 Il cortile, situation comedy
14 Tg, prima edizione
14,15 Rubrica
14,40 Previsioni del tempo
14,45 Tg, prima edizione
15 – Telefilm
15,30 Rubrica
17 Maxivetrina
17,30 La ribelle, telenovela
[illegible] Maxivetrina
19 Monitor, previdenza
19,25 Previsioni del tempo
19,30 Telegiornale
20,15 Tg Sport
20,30 Film
22 – Orologi da polso, rubrica
[illegible] Previsioni del tempo
[illegible] Telegiornale
[illegible] Monitor, previdenza
23,50 Rubrica
0,30 Previsioni del tempo
0,55 Telegiornale
1,15 Tg Sport
1,30 Rubrica
2,15 [illegible]

Televenezia Cinquestelle

8,30 Ghiaccio e neve, rubrica
9 – Servizi speciali, red
11,30 Metronews, rubrica
12 – Perché no?, rubrica
13 – Il cortile, telefilm
14 – Servizi speciali, redazionale
17 – Maxivetrina, rubrica
17,30 La ribelle, telenovela
18,30 Maxivetrina, rubrica
19 – Servizi speciali, redazionale
19,30 Metronews, rubrica
19,55 Servizi speciali, redazionale
20,05 Il mattatoio, rubrica
20,30 La strana coppia, film tv movie
22 – Orologi da polso
22,30 Metronews, rubrica
22,55 Servizi speciali, redazionale
1 – La padrona d[illegible] paradiso, film [illegible] movie

Telefriuli

3 – Videobit, il [illegible]-giornale [illegible] stagione
6,20 Il grande sonno, film
7,50 Pramollo: informazioni per gli sciatori
8,40 Strike force, telefilm
9,30 Match music, viaggio [illegible] mondo [illegible] musica giovane
10 – I giorni di Bri[illegible], telefilm
10,50 Barney Miller, telefilm
11,20 La storia degli U.S.A., documentario
12 Perché no?, rubrica
13 – Il cortile
14 – Tg flash
14,05 Match music
14,30 Video shopping
17 – Maxivetrina, cineracconto
17,30 La ribelle, telenovela
18,30 Maxivetrina, cineracconto
19,05 Telefriuli sera
19,35 Penne all'arrabbiata, rubrica
19,45 E' tempo di artigianato, rubrica a cura dell'Unione Artigiani del Fvg
20,30 Spazio elettorale
22 – Orologi da polso, rubrica
22,30 Basket B1 - Roma - Clementi Gorizia
23,45 Penne all'arrabbiata, rubrica
[illegible] Telefriuli notte
1 – Campionato italiano di calcio serie A. Telecronaca registr. [illegible] l'incontro: Inter - Udinese
2,45 Match music
3,15 Il grande sonno

Teleregione

8 – Sally la maga, cartoni animati
8,30 Sbiai, rubrica
9 – RSPS, documentario
9,30 Penny Crayon, cartoni animati
9,45 Manù, cartoni animati
[illegible] – Baby show, rubrica
11 – Andiamo al cinema, rubrica di informazione cinematografica
12 – Spazio redazionale
12,50 Andiamo al cinema
13 – Sell a vision, rubrica
[illegible] Redazionale
14 Tgr
[illegible],10 Redazionale
15 – Speciale spettacolo
15,10 Boomer, telefilm
15,50 Robin Hood, telefilm
16,15 Tgr
16,30 Il governante, tv movies
17,50 Tuono blu, telefilm
18,50 Andiamo al cinema
[illegible] Tgr
19,15 Approfondimenti del Tgr
19,30 Telefilm
[illegible] – Cartoni animati
20,30 Mercenari di guerra, film
22,30 Telesette Sanremo, curiosità [illegible] interviste del Festival
22,55 Palle di neve, varietà
23,10 Auto e auto, settimanale sportivo
0,10 Speciale motomondiale
0,40 Tuttofuoristrada
1,10 Palle di neve, varietà
1,25 Speciale spettacolo
1,35 Spazio redazionale

Telesüdtirol

5,25 Überflieger
5,50 Familie Feuerstein
6,15 Die Simpsons
6,40 Bugs Bunny's Happy Hour
6,45 Batman
7,10 Bugs Bunny's Happy Hour
7,15 Parker Lewis - [illegible] Coole [illegible] der Schule
7,45 Die reinste Hexerei
8,15 Der Denver Clan
9,20 Im Tal der helben Erde, komö[illegible], Usa, 1960
11,30 Roseanne
[illegible] – Bill Cosby Show
12,30 Argentin mit Herz
13,25 Der Denver Clan
14,25 Hardcastle & McCormick
15,25 Dick ist trumpf
15,55 [illegible] reinste Hexerei
16,25 Familie Feuerstein
16,55 Die Simpsons
17,20 Bugs Bunny's Happy Hour
17,25 Batman
17,50 Bugs Bunny's Happy Hour
17,55 Parker Lewis - Der Coole von der Schule
18,25 Überflieger
18,55 Roseanne
19,15 Tagesbilder
[illegible] Pro 7 Nachrichten
20,15 Flitterwochen, Kriminalfilm, USA, [illegible]
22 – Kung Fu - [illegible] Zeichen [illegible] Drache
23,05 Tagesbilder
23,15 Aphrodite, Spielfilm, 1982
1 – Starsky & Hutch
1,50 Pro 7 Nachrichten
2 – Giulia, Spielfilm, Italia, [illegible]
3,40 Hardcastle & McCormick
4,25 Agentin mit Herz

Telecortina

12 – Perché no?, rubrica
13 – Il cortile, telefilm
[illegible] – [illegible]ndiamo al cinema
14,15 Telegiornale
14,30 Programma commerciale
17 – Maxivetrina, varietà
18 – La ribelle
18,30 [illegible]
19 – Commerciale
19,30 Telegiornale
19,45 Spazio libero
20,15 Telegiornale
20,30 Film
22,30 Telegiornale
22,45 Viva l'orchestra, programma musicale
23,15 Film

Italia 9

9 Tg9 arte
10 – Vetrinetta
12 – Nonsololiscio dediche in diretta
15 – Vetrinetta, rubrica
18,30 Consigli per la [illegible]
19 – Vetrina
20 – Occulto 9
20,15 A come amore
21,10 Occulto 9
23 – Cultura ed artigianato orientale
1 – Varietà
2 – Gran galà, spettacolo della notte

Serenissima

7 Notizie oggi, rassegna stampa
[illegible] – Dan August, telefilm
[illegible] – Notizie [illegible], rassegna stampa
[illegible] Viva la tv
11,20 Telegiornale Serenissima
11,30 Liscio in tv, spettacolo
12,30 Telegiornale Serenissima
13 – Le grandi sfilate di moda in televisione
16,30 Gioie e gioielli
17,30 Servizi speciali
[illegible] – Telegiornale Serenissima
20 – Astrologia per voi
20,40 Speciale Sanità
22 Progetto Serenissima
23 La Cartomante e Serenissima
23,30 Telegiornale Serenissima
24 – La sera di [illegible] televisione, speciale
0,30 Telegiornale Serenissima
1,30 Serenissima story
1,45 Film non stop

TV7 Pathè Triveneta

7 – Acquisti in tv
8,30 Full optional
10 – Medicine alternative
12 – Spazio acquisti
13,30 Nonsolodonna
14,50 Piccole idee per grandi regali
16 – Dimagrire, naturalmente
16 – [illegible]
17 – Full optional
18,30 Nonsolodonna
19,30 News, notiziario
20 – Compra tv
20,30 Full optional
22,40 Dimagrire, naturalmente
23,40 News, notiziario
23,45 Full optional
1,30 Amica Piera, quotidiano musicale

Telequattro G.T.

13 – Fantazoo
13,20 Andiamo al cinema
13,30 Fatti e commenti
13,40 Il pomeriggio, conduce in studio Federica Rovatti
14,10 Colorina, telenovela
14,55 Il pomeriggio
15 Tds - speciale discoteche
15,30 Il pomeriggio
16 – Fantazoo
16,25 Il pomeriggio
16,35 L'ultima conquista, film
18,05 Andiamo al cinema
18,15 Il pomeriggio
18,20 Parole e musica
19,25 La pagina economica
19,30 Fatti e commenti
20 – Fantazoo
20,35 La leggenda di Custer, telefilm
21,25 Andiamo al cinema
21,35 Il viaggio con l'avventura
22 Parole e musica
23,05 La pagina economica
23,10 Fatti e commenti
23,40 Tds - Speciale discoteche
0,10 Andiamo al cinema 2

Telealto Veneto

[illegible] – Colorina, telenovela
[illegible] Guarrino [illegible]iglia, rubrica
12,30 Colorina, telenovela
13,20 Settegiorni magazine
13,30 T.S.D., [illegible] per giovani
17 – Settegiorni magazine
18 – Canta Italia... e il liscio ti travolge
[illegible] – Settegiorni magazine
19,10 Guarrino consiglia, rubrica
19,15 Veneto sera, telegiornale
[illegible] Il ritorno di Jess il bandito, film avventura (Usa, 1947) con C. Moore
22,30 Veneto sera, telegiornale
[illegible] – Settegiorni magazine
23,30 Crazy dance, musicale
24 – Veneto sera, telegiornale
1 – Canta Italia... e il liscio ti travolge
2 – Lady [illegible] d'Oro, sfilata
[illegible] – T.S.D. musica per giovani
– Programmi notturni non stop

ATR

7 – Musica va liscio
7,30 Tg giornale veneto
8 – Musica va liscio
8,30 [illegible] d'amore, [illegible]
9,50 Telefilm
10,25 Studio rock
11,30 Rosa de Lejos, telenovela
12,30 Musica va'
19,20 Tg giornale veneto
22,35 A come amore, rubrica
23 – Proposte
1 – Sexy varietà

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Stagione del teatro Fondamenta Nuove di Venezia

De Vito interpreta Gober Cecchi «compra i pantaloni»

VENEZIA. Ha ripreso l'attività, dopo una breve pausa invernale, il giovane teatro Fondamenta Nuove. In programma dieci appuntamenti di prosa, musica e danza che [illegible] iniziati da venerdì scorso e che accompagneranno i veneziani fino al 14 maggio.

Ad aprire la stagione 1994 del teatro diretto da Sandro Pascucci, è stato Ruggero Cara ne «La relazione all'Accademia» di Franz Kafka, per la regia di Massimo Navone. Cara è andato in scena con [illegible] doppio appuntamento ieri e l'altro ieri.

Ecco il calendario completo del teatro veneziano. L'11 e 12 marzo sarà di scena Raffaello De Vito nel recital «Se io fossi Giorgio». Ad accompagnarla saranno Aldo Rindone al pianoforte e Silvano Biolatti alla chitarra.

Le serate del 18 e 19 marzo saranno dedicate alla danza e a un evento speciale, in prima nazionale, con la Nahid Siddiqui Company e le danze Kathak.

Ultimo appuntamento di marzo il 25 e 26 con Chorea e «L'attesa», coreografie di Nicoletta Sacco per uno spettacolo liberamente ispirato alla pittura di Felice Casorati.

Aprile, l'8 e il 9, si apre con la compagnia di Monica Francia in «Fragole e sangue», a seguire il 15 e il 16, Franco Di Francescantonio e Tomasella Calvisi saranno gli interpreti di «Giovanni», partitura per due voci [illegible] «Giovanni Episcopo» [illegible] Gabriele D'Annunzio. Il 22 e 23 aprile, Paolo Valerio ne «La fabbrica dei sogni», mentre nelle serate del 29 e 30 sarà di scena Sonia Grass[illegible] in «Una voce quasi umana», un testo firmato da Donatella Diamanti per la regia di Alessandro Garzella. Due gli appuntamenti di maggio: il 6 e il 7 ritorna la danza con Sutki e l'«Elegia senza parole» per la regia e le coreografie di Anna Sagna; 13 e 14 maggio, Carlo Cecchi e Gianfelice Imparato in «Claus Peymann compra un paio di pantaloni e viene a mangiare [illegible] me» [illegible] Thomas Bernhard, regia di Carlo Cecchi.

Tutti gli spettacoli inizieranno alle 21; prenotazioni e informazioni allo 041-5231[illegible].

VENETO

BELLUNO

Edison — v. Matteotti 8/8, Tel. [illegible]. Or.: 20/22,15, Ingr. 10.000 (solo oggi)
Occhi [illegible] serpente — di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93) — Un regista in [illegible] gira un film sulla fine d'un matrimonio forzando se stesso e gli interpreti a identificarsi c[illegible] i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 45' Thriller

Italia — v. Garibaldi 5, Tel. 843 [illegible], Or.: [illegible]. 15,30, Ingr. 10.000
Luce rossa

PADOVA

Altino — v. Altinate 1, [illegible]. 875.2325, Ap.: ore 17, Ingr. 10.000
Nel [illegible] del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. [illegible]. 2h 13' Drammatico

Arcobaleno — v. Reni 2, Tel. 600.820, Ap.: ore 17, Ingr. 10.000
Free Willy — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, [illegible] in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

Astra — v. Aspetti 37, Tel. 604.078, Or.: 19,30/22, Ingr. 10.000
[illegible] che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Biri — p. Stanga 3, Tel. 776.169, Or.: ap. 17, Ingr. 10.000
Malice - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, [illegible]. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre [illegible] essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Mignon — v. Cassan 2, Tel. 875.20.87, Ap.: ore 17, Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il [illegible] in tribunale per ottenere giustizia [illegible] [illegible] i pregiudizi contro i gay. N. [illegible]. 1h 59' Dramm.

Quirinetta — p. Insurrezione, Tel. 875.1880, Or.: ap. 17, Ingr. 10.000
Uova d'oro — di B. [illegible] con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta [illegible] un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. [illegible]. 14 1h 33' Commedia

Supercinema — v. Emanuele Filiberto, Tel. 875.07.20, Ap.: ore 17, Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fr[illegible] [illegible] separazione, un papà è [illegible]posto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' [illegible].

Concordi — v. S. Martino e Solferino, Tel. 875.1009, Ap.: ore 17, Ingr. 10.000
Cari, fottutissimi amici — di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Childs, P. Handel (It. '94) — Toscana '44: un pugile fallito gira per paesini organizzando incontri di boxe con ragazzotti affamati, in cambio di spiccioli e roba da mangiare. N. V. 1h 31' Commedia

ROVIGO

Corso — c. Del Popolo 150, Tel. [illegible], Or.: 21, Ingr. 10.000
Mille bolle blu — di L. Pompucci, con C. Bigagli, N. Boris, A. Catania (It. '93) — Roma, 15 luglio 1961: durante l'eclisse di Sole, mille storie si intrecciano in un condominio popolare, tra spaghettate, caroselli, grettezze. N. V. 1h 25' Commedia

Odeon — v. Manzoni 18, Tel. 24.837, Or.: 20/22, Lire 10.000
OGGI RIPOSO

TREVISO

Ast[illegible] — v. Carlo Alberto 14, Tel. 542.611, Or.: 18,30/20,20/22,15, Ingr. [illegible]
Malice - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Edison — vicolo XX Settembre 43, Tel. 542.330, Or.: 17,35/19,55/22,15, Ingr. 10.000 (ultimi giorni)
TEATRO

Edera — p. Martiri di Belfiore, Tel. 908.224, Or.: 17,15/19,45/22,15, Ingr. 10.000
[illegible] nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Corso — c. del Popolo 28, Tel. 549.322, Or.: 18,15/20,15/22,15, Ingr. 10.000
OGGI RIPOSO

Embassy — l.go Altinia, Tel. 542.624, Or.: 17,10/19,40/22,15, Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Hesperia — p. Crispi 8, Tel. 542.207, Or.: 16,30/18,25/20,20/22,15, Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Piccolo [illegible]ra — p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224, Or.: 17,30/19/20,30/22,15, Ingr. 10.000
Il profumo della papaya verde — di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Canh (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' Commedia

VENEZIA

Accadem[illegible] — Dorsoduro 1019, Tel. 528.7708, Or.: 17,30/19,10/21,15, Ingr. 10.000
Edoardo II — [illegible]. Jarman con S. Waddington, A. Tiernan, T. Swinton (G. B. '91) — L'amore passionale e libero di Edoardo II per il suo amante omosessuale sfida morale e interessi degli avidi benpensanti di corte. V. M. 14 1h 30' Drammatico

Centrale — San Marco 1659, Tel. 522.8201, Or.: 17/19,20/21,45, Ingr. 10.000
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, [illegible]cusati di terrorismo, [illegible] dopo 15 anni di carcere pe[illegible] tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h [illegible] Drammatico

Olimpia d'Essai — San Marco 1094, Tel. [illegible], Or.: 18,45/18,50/21,15, Ingr. 10.000
Kalifornia — di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93) — Un giornalista e [illegible] fotografa vanno [illegible] [illegible]erta di luoghi famosi per efferati delitti. A loro si unisce una coppia che trasformerà il viaggio in un incubo. V. 14 1h 58' Thriller

Ritz — San Marco 617, Tel. 520.4429, Or.: [illegible],40/19,15/21,45, Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per o[illegible] giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Rossini — San Marco 3988, [illegible]. 523.0322, Or.: 16/18/20/22, Lire 10.000
[illegible] Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui N. V. 1h 58' Comico

MESTRE

Agorà Mignon — v. Carducci, T. 980534, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000 (ult. giorno)
Free Willy — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

MESTRE

[illegible] — v.le San Marco, Tel. 531.7888 Or.: 17,15 19,40/22, Ingr. 10.000
Mrs. [illegible] — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Corso — v. Del Popolo 30, [illegible]. 988.722, [illegible].: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
[illegible] fottutissimi amici — di M. Monicelli, [illegible] P. Villaggio, C. Childs, P. Ha[illegible] [illegible]. '94) — Toscana '44: un pugile fallito gira per paesini organizzando incontri di boxe con ragazzotti affamati, in cambio di spiccioli e roba da mangiare. N. V. 1h 31' Commedia

Dante d'Essai — v. Sernaglia [illegible], Tel. 538.1855, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Il banchetto di [illegible] — di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona [illegible]. V. 1h 35' Drammatico

Excelsior — p. Ferretto [illegible], Tel. 988.884, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Palazzo 1 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 7.000
Nel [illegible] del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, [illegible]sati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Palazzo 2 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 7.000
Quel [illegible] resta [illegible] giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il [illegible]re. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Corsino — c. Del Popolo 30, Tel. 988.722, Or.: 17/19,3[illegible], Ingr. 10.000
Tra cielo e terra — di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a s[illegible] guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' Dramm.

VERONA

Astra — v. Oberdan 13, Tel. 596.327, Or.: 16/18/20/22,15, Ingr. 10.000
Free Willy - Un amico da salvare — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla [illegible] una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

Corallo — v. 4 Spade 19, [illegible], Or.: [illegible].30/17,50/20/22,15, Ingr. 10.000
[illegible]. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan [illegible] '93) — Fresco di [illegible] [illegible] papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' [illegible]

Corso — v. Sant'Antonio 17, Tel. 800.3272, Or.: 16/18/20/22,15, Ingr. 10.000
Circolo del cinema

Filarmonico — v. Roma 3, Tel. 596.828. Or.: 16 18/20/22,15, Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta [illegible] Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Marconi — v. Mazzini 16, Tel. 594.705, Or.: 17,30/1[illegible], Ingr. 10.000
Nel [illegible] del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Nuovo — p. Viviani 10 [illegible]. 800.6100, Or.: 15,30/17,30/20/22,15
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Pindemonte — v. Sabotino 2, Tel. 913.591, Or.: 16,30/19/21,30, Ingr. 10.000
The Snapper — di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' Commedia

Rivoli — p. Bra, Tel. [illegible], Or.: 16/18/20/22,15, Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

VICENZA

Arlecchino — Giardini Salvi, Tel. 544.146, Or.: 18/20/22,15, Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Macciona (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Corso — c. Fogazzaro, Tel. 321.920, Or.: 17,30/19,50/22,15, Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Italia — c. Peschiera Vecchia 35, Tel. 323.807, Or.: 17,30/19,50/22,15, Ingr. 10.000
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Odeon — v. Gorgni Tel. 543.482, Or.: 15/17,20/19,40/22, Ingr. 10.000
Indocina — di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h Dramm.

[illegible] — v.le Verdi 6, Tel. 321.420. Or.: 16, Lire 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. [illegible]. 1h 59' Dramm.

Roma — st.da Filippini 5, Tel. 321.909 Or.: 17 18,40/20,20/22,15, Ingr. 10.000
Cari, fottutissimi amici — di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Childs, P. Handel (It. '94) — Toscana '44: un pugile fallito gira per paesini [illegible]nizzando incontri di boxe con ragazzotti affamati, in cambio di spiccioli e roba [illegible] [illegible] N. V. 1h 31' Commedia

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

[illegible] — c. Italia 18, Tel. 530.320, [illegible].: 18/20/22, Ingr. [illegible]
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un [illegible] erede. N. V. 1h 35' Commedia

Vittoria — p. Vittoria 41, Tel. 530.263, Or.: 17,40/19,50/22, Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo [illegible]o perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

PORDENONE

Capitol — v. Mazzini 58, Tel. 26.858, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un a[illegible], licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il [illegible] in tribunale per [illegible] [illegible] e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Centro A. M[illegible] — Cordenons, Tel. 932.725, Lire 5000
Giovedì 10 marzo: **Incontrio d'amore**

[illegible] Grande — p. Maestri del Lavoro 3, Tel. (0434) 520 404, Or.: 19,45/22
The Baby of [illegible] — di P. Greenaway, con N. Dorando, J. Ormond, R. Fiennes (Ingh. '93) — In una Corte del Seicento l'odissea di un bambino «idolatrato e «usato» prima dalla sorella, poi dalla Chiesa per acquistare ricchezza e potenza. N. V. 2h Dramm.

PORDENONE

Zero - Sala Pas. — p. Maestri del Lavoro 3, [illegible]. (0434) 520.404, Or.: 19/21
La Ciociara — Di Vittorio De Sica

[illegible] — Cordenons - p. della Vittoria, Tel. 930.385, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
[illegible] [illegible] [illegible] padre — di J. [illegible], con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera [illegible] quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni [illegible] carcere [illegible] tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Verdi — v. C. Battisti 2, Tel. 28.212, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

UDINE

Ariston — v. Aquileia, Tel. 504.464 - 297.497, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
[illegible] nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Capitol — v.le Volontari della Libertà, Tel. [illegible] - 297.497, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, [illegible] dal suo studio perché malato di Aids, [illegible] il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. [illegible]' Dramm.

Centrale — v. Poscolle 8/B, [illegible]. 504.240 - 297.497, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Quel che resta [illegible] giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele [illegible]vizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, [illegible]tilmente, anche [illegible]. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Cristallo — p.le Ceïa, Tel. 501.258 - 297.497, Or.: 16/18/20/22
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la [illegible] vita [illegible] per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Vm. 18 1h 40' [illegible]

Ferrov. [illegible] — v. Cernaia, Tel. 504.874, Or.: 19/22
Così lontano così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

[illegible] — v. Gorghi, Tel. 501.761 - 297.497, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Cari fottutissimi amici — di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Childs, P. Handel (It. '94) — Toscana '44: un pugile fallito [illegible] per paesini organizzando incontri di boxe con ragazzotti affamati, in cambio [illegible] spiccioli e roba da mangiare. N. V. 1h 31' Commedia

Puccini — v. Savorgnana, Tel. 295.535, Or.: 17,30/19,45/22,15, Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto [illegible] di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da [illegible] vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

TRIESTE

Ariston — v. Gessi 14, Tel. 304.222, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inu[illegible], anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Excelsior — v. Muratti 2, Tel. 787.300. Or.: 15,45 17,55/20,05/22,15, Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93). — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Grattacielo — v. Batbsti 10, Tel. 788.158, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di [illegible], porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Mignon — v.le XX Settembre 37, Tel. 636.495. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15, Ingr. [illegible]
Cool Runnings — di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E. Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno [illegible] allenarsi sul bob in [illegible] ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' Comm. Sport.

[illegible] 1 — v.le XX Settembre 30, [illegible]. 635.163, Or.: 16/18/20,05/22,15, Ingr. 10.[illegible]
Free Willy - Un amico [illegible] salvare — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condi[illegible] terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

[illegible] 2 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: 15,30/17,45/20/22,15, Ingr. [illegible]
[illegible] nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo [illegible] anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

[illegible] 3 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163. Or.: [illegible] 18,20/20,15/22,15, Ingr. 10.000
[illegible] — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo [illegible] perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. [illegible] V. 1h 47' Thriller

Nazionale 4 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15, Ingr. 10.000
I tre moschettieri — di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. [illegible]' Avv.

Sala Azzurra — v. Muratti 2, Tel. 767.300, Or.: 17/18,40/20,20/22, Ingr. 10.000
Film bianco — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, la amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. [illegible] Drammatico

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — v. Streiter [illegible], Tel. 975.654, Or.: [illegible], Ingr. 10.000
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Vot. 18 1h 40' Erotico

Eden — c. Leonardo Da Vinci 8, Tel. 978.514, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
Malice - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, [illegible]. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre [illegible] [illegible] sterile. N. V. 1h 47' Thriller

N. Concordia — [illegible]. Cristo Re 11, Tel. 289.147, Or.: [illegible], Ingr. 10.000
Free Willy — di [illegible]. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla [illegible] [illegible] clamorosa [illegible]. N. V. 1h 52' Comm. [illegible]

TRENTO

[illegible] — c. Buonarroti 16, Tel. 829.002, Or.: 19,45/22, Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche [illegible] da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. [illegible] Comm.

Modena — v.le Francesco d'Assisi, Tel. 238.914, Or.: 19,30/22, Ingr. 10.000
Nel [illegible] del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera [illegible] quattro irlandesi, [illegible] di terrorismo, usciti [illegible] 15 anni [illegible] [illegible] per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Roma — c. 3 Novembre 35, [illegible]. 915.398, Or.: 19,30/22, Ingr. 10.000
Tra cielo e terra — di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante [illegible] guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sot[illegible] [illegible] vietcong. Sarà l'[illegible] a salvarla e guidarla verso una nuova [illegible] in America. N. V. 2h 20' Dramm.

Vittoria — v. Manci 158, Tel. 235.284, Or.: 19,45/22, Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal [illegible] studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

TEATRI

VENEZIA E [illegible]

TEATRO TONIOLO piazza Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666. Oggi ore [illegible] **Morte [illegible] [illegible] [illegible] viaggiatore** di A. Miller

LA FENICE Campo San Fantin, telefono (041) 521.0161. 12 marzo **La Bohème**, di G. Puccini.

[illegible] San Marco 4650, telefono (041) 520.7583. Oggi ore 20,30 **Cabaret** regia di S. Marconi.

TEATRO DELLA MURATA Mestre v. Bruni [illegible], telefono 989.879. Sabato 12 ore 21 **Gibigianna**, con E. Campanella.

TEATRINO DI VIA PASINI Marghera, telefono (041) 932.421.

FONDAMENTA NUOVE Cannaregio 5013, tel. (041) 523.1988 11-12 marzo [illegible] [illegible] **Recital** [illegible] [illegible] [illegible] **Vita**, con A. Rindone e S. Biolatti.

TEATRO DEL PARCO (Bissuola) giovedì [illegible] ore [illegible] **Claudio Lolli** in concerto.

[illegible]

TEATRO PIO X 21 marzo ore 21 **Trio di Bill Frisell in concerto.**

[illegible] telefono (049) 875.6773. Sabato ore 21 **Topaze** di M. Pagnol.

TEATRO VERDI Oggi ore 20,45 **Il maggiore Barbara** di G. B. Shaw con G. Tedeschi

[illegible] Palazzo Polcastro [illegible] S. [illegible] 37, [illegible] (049) 618.892.

[illegible] POLLINI telefono (049) 656.848. Lunedì 14 ore 21 Concerto di giovani musicisti.

CAFFE' [illegible]. Venerdì 11 ore 21 [illegible] [illegible] concerto.

ARCINOVA [illegible]ANALE telefono (049 807.18.48). Lunedì 14 [illegible] 21,30 E. Cerri ed E. Intra Quartet

ROVIGO

SOCIALE [illegible] Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614. 18 marzo ore 21 **Dialoghi delle puttane, degli [illegible] mariti e dei torti.** Regia di T. Conte.

[illegible]

COMUNALE [illegible] [illegible] Popolo 31, telefono (0422) 548.355. 18 [illegible] [illegible] 20,45 **Beethoven** di G. Mauri.

TEATRO EDISON viale XX Settembre 13, telefono (0422) 542.330. Giovedì 31 ore 21 **La professione [illegible] signora [illegible]** di G. B. Shaw, Regia E. Fenoglio.

[illegible]

[illegible] piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781. Il teatro resta chiuso fino a maggio.

TEATRO ASTRA telefono (0444) 521.711. 12 marzo ore 21 **Cabaret Café**, con S. Esposito e M. Zuccon.

AUDITORIUM CA[illegible] via Cavà degli Angeli 11, telefono (0444) 921 646. Giovedì 10 ore 21 S. Sternieri al violino e L. Bartelloni al pianoforte.

[illegible] ROMA via Filippini 6, telefono (0444) 321.909. Oggi ore 20,45 **L'espiazi segreta** [illegible] D. Hare con G. De Sio.

BELLUNO

TEATRO COMUNALE 12-13 marzo [illegible] [illegible] **L'espiazi segreta**, di D. Hare, con [illegible] De Sio, regia E. Colloretti.

AUDITORIUM COMUNALE telefono (0437) 941.746. Martedì 15 ore 21 Roberto Cominati al pianoforte.

[illegible]

[illegible] CORALLO Lunedì 14 [illegible] [illegible] **Lucio Dalla in concerto.**

TEATRO ALCIONE 10 marzo ore [illegible] **Una specie di storia d'amore**, di A. Miller

[illegible] via Roma 3/A, telefono (045) 800.2880.

TEATRO NUOVO piazza Viviani 10, telefono (045) 800.6100. Martedì 22 ore [illegible] **Beethoven** [illegible]. Maud.

PALA[illegible] 22 [illegible] ore 21 **Jovanotti in concerto**.

[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] XX Settembre 45, telefono (040) 54.331. Venerdì 11 ore 20,30 **La dodicesima notte** di W. Shakespeare.

VERDI Sala Tripcovich, Riva Tre Novembre 1, telefono (040) [illegible]. Oggi [illegible] 20 **La sonnambula**, di V. Bellini, dirige M. Luig.

LA CONTRA[illegible] via [illegible] Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947. Sabato [illegible] [illegible] [illegible] [illegible],30 [illegible] **baseto de** [illegible] di C. Grisancio

AUDITORIUM MUSEO REVOLTELLA 14 marzo ore 18 recital di **A. Concetti e M. Fratercangeli.**

TEATRO MIELA p.zza Duca degli Abruzzi 3, tel. (040) 365.119. 10 marzo ore 21 **Federico Consoli** al pianoforte.

[illegible]

TEATRO [illegible] DI MONFALCONE tel. (0481) 790.470. 14-15 marzo ore 20,30 **La dodic[illegible] notte**, di [illegible]. Shakespeare, regia di G. Barberio Corsetti

SALA [illegible] UGOE piazza Batti[illegible]. 14 marzo ore 21 **Trio Stern in [illegible]**.

PORDENONE

AUDITORIUM CONCORDIA via Interna 2, telefono (0434) 523 803. Oggi ore 20,45 **La dodicesima notte**, di W. Shakespeare, regia di G. Barberio Corsetti.

CENTRO [illegible]ULTURALE A. [illegible] Cordenons, tel. (0434) 932.725.

UDINE

TEATRO CONTATTO (Palamostre, L. Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), tel. (0432) 504.765 o 509.873. Oggi ore 20,45 **La leggenda di S. Gregorio**, di I. Ombroni e P. Poli, con Paolo Poli.

[illegible]P[illegible] Lunedì 21 [illegible] 21 **Jovanotti in concerto**.

[illegible]

[illegible] [illegible] CHIARA: [illegible] Santa Croce 67, telefono (0461) 238.917. Oggi ore 20,45 **Paesaggio con figure di U. Chiti.**

BOLZANO

[illegible] Galleria Telser, telefono (0471) 262.320. 22 marzo ore 20,30 **Divagazioni e delizie** di J. Gay con P. Micol.

HAUS DER KULTUR Oggi [illegible] 20,30 **La famiglia dell'antiquario**, di C. Goldoni.

PRIME VISIONI

[illegible]

Ariston — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30 Lire [illegible]
[illegible] bianco — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '[illegible]) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel [illegible] Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 36' Drammatico

Capitol — Via Roma 187 Tel. 651.389 Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire [illegible]
Mrs. [illegible]fire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando Tel. 667.788 Or.: 17/18,30/22 20,30/22,30. Lire 8000
Nel [illegible] del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia [illegible] di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, [illegible] dopo 15 anni [illegible] per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Nuovo Olimpia — Via Roma (portici) Tel. 669.059 Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 8000
I mitici — di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (It. '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul [illegible]co, organizzano un audace furto mettendo insieme [illegible]naggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45'

[illegible]

Ariston — Via D[illegible] 1a Tel. 212.020 Or.: 16/18/20/22 [illegible] 8000-6000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2. Tel. 38.078 Cinema d'Essai Or.: 16/20/22
Robocop 3 — di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento [illegible] senzatetto da «riabitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' Azione

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5 Tel. 291.273 Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Moderno — V.le Umberto 15 Tel. 235.147 Or.: 17,30/20/22,30 Lire 8000
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati [illegible] terrorismo, [illegible] dopo 15 anni [illegible] carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13'

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele Tel. 238.369 [illegible].: 17/20/22,30
La casa [illegible] spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25'

TEATRI

CAGLIARI

Alfieri — Via della Pineta 209 Tel. 301.378. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25'

S. Eulalia — vico Collegio, 2 Tel. 663.724 Ore 21. L. 4000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) N. V. 1h 56' Dramm.

Teatro Civico — via Sant'Alenixedda Tel. 491.706. Ore 21 Lire [illegible]
Stagione inverno-primavera. **Missa Papae Marcelli**, direttore Sandro Sanna. Orchestra e coro dell'Istituzione dei concerti. Musiche di G. P. da Palestrina

[illegible] Arco — Via Portoscalas 47 Tel. 083.288 Ore 18. Lire 12/10.000

Teatro Tenda — Fiera Campionaria Lato Comt. Tel. 341.418 Ore 21,30. L. 15.000
Ingresso gratuito con tessera. **Elora** in concerto

S. [illegible] — Cripta Chiesa V. 24 Maggio. Ore 18,30 Turno C. L. 17.000/14.000
OGGI RIPO[illegible]

ORISTANO

Teatro Garau — Ore 21 Lire 15.000
OGGI RIPOSO

SASSARI

Ferroviario — Ore 21 L. 10.000
OGGI RIPOSO

VIDEOLINA

La valle dell'eco tonante

Hélène Chanel è protagonista, insieme con Kirk Morris e Rosalba Neri, del film «La valle dell'eco tonante», diretto da Antonio Boccacci. Per raggiungere la valle dei pascoli verdi bisogna passare attraverso [illegible] Valle dell'Eco, presidiata dai terribili Uomini Eco. L'intervento di Maciste consentità a [illegible] pacifica comunità di arrivare alla meta

[illegible]

Musica

Settantadue elementi e un [illegible] direttore, Sandro Sanna. [illegible] coro dell'Ente lirico [illegible] Cagliari ricorda stasera i 400 anni dalla morte [illegible] Giovanni Pierluigi [illegible] Palestrina con un concerto polifonico al teatro Civico. Del compositore cinquecentesco - che ha dato il nome sia all'Ente lirico sia al Conservatorio - verrà eseguita la «Missa Papae Marcelli», che fu presentata nel 1567 nel Secondo libro [illegible] Messe e fu una delle prime espressioni della musica sacra rivista secondo il Concilio di Trento.

Cineclub

Dopo le pellicole dei pionieri e un ciclo dedicato a Luis Buñuel, a Cagliari l'associazione Tredicilune prosegue il conto alla rovescia verso il centesimo compleanno del cinema con «Le ombre di Weimar - Dall'espressionismo a Leni Riefensthal». Ogni martedì e mercoledì, fino al 12 maggio, verrà presentata la produzione cinematografica tedesca del periodo compreso fra i primi Anni Venti e l'affermazione del nazismo. All'iniziativa - patrocinata dall'assessorato alla Pubblica Istruzione della Regione - hanno collaborato la Cineteca sarda, l'insegnamento di Storia e critica del cinema dell'Università di Cagliari, il sindacato critici e l'Acit. Stasera si proietta «Die Puppe» (La bambola di carne) di Lubitsch, con un'introduzione di Gianni Olla; alle [illegible] nella sala della Cineteca sarda, via Macomer 26, ingresso gratuito. Alla rassegna si affianca [illegible] ciclo [illegible] conferenze sull'Espressionismo e sulla cultura della Germania di Weimar. Le altre sale: al Sant'Eulalia ancora «Lezioni di piano» di Jane Campion, premiato a Cannes. Al Vicoletto c'è «Banchetto [illegible] nozze» di Ang Lee: la storia [illegible] matrimonio di convenienza organizzato per salvare le convenzioni e la pace familiare.

A [illegible]

La fabbrica dell'Attore debutta [illegible] Costantino di Macomer (ore 21) con «Hedda Gabler» di Henrik Ibsen. Protagonisti assieme a Manuela Kustermann sono Paolo Lorimor e Fabio Alessandrini; regista Giancarlo Nanni. Scritto nel 1890, [illegible] un dramma sulla sconfitta degli ideali di fronte alla banalità [illegible] ai compromessi del quotidiano. Lo spettacolo andrà anche a Oristano, Sassari e Arzachena. Per la rassegna Teatro ra[illegible], a Sarroch Il crogiuolo por[illegible] [illegible] scena stamane «Gold[illegible]».

[illegible] in tv

Due appuntamenti su Sardegna 1: alle 20,30 il settimanale di medicina «Ippocrate» si occupa di cardiochirurgia infantile. Alle 21,30 «Puntozero» riprende il dibattito su scuola pubblica e scuola privata.

[m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,30 **Aspettando il domani**, telenovela
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
10 — **La mia piccola solitudine**, telenovela
11 — **Il mercatino**
13 — **Tgs**, telegiornale sardo. Prima edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazaar**, proposte commerciali
16 — **Junior tv**
18 — **Tgs**, telegiornale [illegible]. Edizione della sera: politica, [illegible] economia, attualità, spettacolo, sport. Una [illegible] ogni [illegible]
21 — **I misteri [illegible] laguna**, telefilm
21,30 **Bene grazie**, medicina
23 — **Tgs**, telegiornale sardo. [illegible] della notte: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
1 — **Commerciale**
4 — **La valle dell'eco tonante**, film

T. C. O.

12,30 **[illegible] Sardegna flash**
[illegible] **[illegible] Cosby show**, telefilm
13,10 **Lasciateli vivere**, documentario
13,30 **Tele Sardegna flash**
13,40 **Andiamo al cinema**
13,50 **Il mago universale**
[illegible] — **[illegible] Sardegna flash**
14,10 **Video shop di Lorenzo**
14,30 **Tele Sardegna flash**
14,45 **Andiamo al cinema**
15 — **Video shop Paul Progress**
15,30 **Film**
17 — **Video shop Bellomo**
17,30 **Super book**, cartoni animati
18 — **Tele Sardegna flash**
18,15 **[illegible] Sardegna flash**
18,30 **Il mago universale**
18,40 **[illegible] shop Bellomo**
19,10 **Video shop Paul Progress**
19,25 **Bill Cosby show**, telefilm
19,50 **Lasciateli vivere**, documentario
20,15 **Tele Sardegna giornale**
20,40 **Andiamo al cinema**
20,50 **Incontri con il folklore**
22,30 **Tele [illegible] giornale**
[illegible],55 **Speciale spettacolo**
23 — **La Chiesa in cammino**
23,30 **[illegible] Sardegna giornale**
23,55 **Speciale spettacolo**

Teleregione

7 — **1ª Informazione**
8 — **Veronica**, telenovela
9,50 **Vendite commerciali**
12 — **Perché no?**
13 — **Il cortile**
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **[illegible] commerciali**
17 — **Maxivetrina**
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,30 [illegible]
19 — **Ghiaccio [illegible]** (R)
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Programma elettorale**
22 — **Orologi da polso**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Falcon Crest** (R)
23,50 **Gente motori** (R)
0,15 **Telegiornale**

Sardegna Due

7,30 **Telepromozioni**
14 — **Sardegna Due notizie**
15,15 **Boomer cane intelligente**, telefilm
15,45 **Le rocambolesche avventure...**, situation comedy
16,30 **Il governante**, film
[illegible] **Tuono blu**, telefilm
19 — **Sardegna Due notizie**
[illegible] **Telepromozioni**
20,10 **Sardegna Due notizie**
20,30 **Mercanti di guerra**, film
22,30 **Telesette Sanremo**
22,30 **Sardegna Due notizie**
23,10 **Auto & auto**, rubrica
0,10 **Speciale [illegible]diale**
0,40 **Tuttotuoristrada**, [illegible]
1 — **Sardegna [illegible] notizie**
1,20 **Telepromozioni**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**
20 — **Azzurra notiziario**
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**
23 — **Azzurra notiziario**
23,30 **Telefilm**

T. C. S.

8 — **Tv market**, proposte [illegible]
9 — **Junior tv**, cartoni animati
11 — **Tv market**
13 — **Junior tv**
[illegible] — **Telefilm**
14,30 **Tv market**
15,45 **Junior tv**
16,45 **Tv [illegible]**
17,15 **[illegible] notizie**
17,30 **[illegible] animati**
19 — **TCS notizie**
19,15 **Tv market**
19,30 [illegible]
20,15 **TCS notizie**
20,30 **Film**, 1° tempo
21,30 **TCS notizie**
21,45 **Film**, 2° tempo
22,15 [illegible]
22,45 **Film**
— — **Programmi [illegible] stop**

Sardegna 1

7 — **Sardegna giornale**, notiziario
[illegible] — **Mannix**, telefilm
10,10 **Telepromozioni**
12,10 **Sardegna giornale**, notiziario
12,20 **Telepromozioni**
13,30 **Per Elisa**, novela
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Teleimmagini 24 ore**, notiziario economico
15 — **Malibù**, miniserie (2ª)
17 — **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**, notiziario
18,40 **Telepromozioni**
19,15 **M[illegible] music**, rubrica musicale
19,45 **Torme[illegible]o d'amore**, novela
20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
[illegible] **Ippocrate**, medicina
21 — **Punto zero**, attualità (1ª)
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
[illegible] — **P[illegible]**, attualità (2ª)
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 — **Twilight [illegible]**, telefilm
1,30 **Il giorno dell'infido**, film
3 — **Sardegna giornale**, notiziario

Nova Tv/Supersix

10 — **Angie**, situation comedy
10,30 **[illegible] d'amore**, teleromanzo
11 — **Televendita**
11,30 **Televendita**
12 — [illegible]
13 — **Guyslugger e Drago volante**, cartoni animati
14 — **Nova notizie**
14,30 **[illegible] notizie**
15 — **Studio rock**
16,27 **Speed + Seiko**, televendita
17 — **[illegible] notizie flash**
17,15 **Doraemon e Guyslugger**, cartoni animati
18 — **Nova notizie flash**
18,15 **Doraemon e Drago [illegible]**, cartoni animati
18,45 **Tgg Telegiornale giovane**
19 — **[illegible] De Lejos**, teleromanzo
20 — **[illegible] notizie**
20,30 **Partita [illegible] campionati regionali**, sport
22 — **Nova notizie**
[illegible] **Trapper John**, telefilm
23,30 **Angie**, situation comedy
24 — **[illegible] notizie**

Telegamma

14 — **Cossu Mobili**, mercatone
14,30 **Tg Gamma**
15 — **Sem[illegible]**, cartone animato
15,30 **I cacciatori di fantasmi**, cartoni
15,50 **Heidi**, telefilm
16,30 **Tg Gamma**
17 — **New Scotland Yard**, telefilm
18 — **Tg G[illegible]**
18,30 **Sampei**, cartone animato
19 — **Seiko 8300**, [illegible] commerciali
19,30 **Heidi**, telefilm
20 — **Cossu Mobili**, mercatone
20,30 **Tg Gamma**
[illegible] — [illegible]
23 — **Tg Gamma**
23,30 **Film**

Telesetar

11 — **Tv shop**
12,50 **Attualità [illegible]**
13 — **[illegible]**, attualità
13,30 **Sport regionale**
16,30 **[illegible]ità cinema**
16,40 **Tv shop**
16,40 **Telefilm**
18,30 **Zoom**, attualità
20 — **Sport regionale**
23 — **Telefilm**
23,30 **Zoom**, attualità

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

PROVERBI SICILIANI · PROVERBI PIEMONTESI · PROVERBI LIGURI · PROVERBI CALABRESI · PROVERBI SARDI · PROVERBI FRIULANI · PROVERBI DEL TRENTINO · PROVERBI DEL VENETO

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome ____________ Cognome ____________
Via ____________ C.A.P. ____________
Tel. ____________ Città ____________
Firma ____________

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	**SICILIANI** di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	**PIEMONTESI** di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	**LIGURI** di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	**CALABRESI** di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	**SARDI** di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	**FRIULANI** di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	**TRENTINI** di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	**VENETI** di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	**BOLOGNESI** di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	**ROMAGNOLI** di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	**MARCHIGIANI** di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	**TOSCANI** di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	**VOCI DI ROMA** di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	**PUGLIESI** di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	**ABRUZZESI** di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	**MILANESI** di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 (anziché 510.000)	

Indirizzare a: LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO

AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

PROVERBI ROMAGNOLI · PROVERBI MARCHIGIANI · PROVERBI TOSCANI · VOCI DI ROMA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Mercoledì 9 Marzo 1994 [illegible] 33

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Oggi parla in città e ad Acqui

Bossi in tour nei capisaldi

ALESSANDRIA. Oggi è il giorno di Umberto Bossi, il primo «leader» nazionale ad arrivare in città. Il comizio è fissato per le 18,30 in piazzetta della Lega lombarda (per i non alessandrini meglio precisare: [illegible] fu scelto qualche secolo prima della nascita del partito politico), quindi partenza per Acqui dove parlerà alle 21,30 in piazza Bollente. Tempi stretti per il «senatùr», che rischiano di saltare se non rinuncerà ai suoi tradizionali ritardi.

L'attesa comunque non manca: [illegible] «tour» nelle due città dove la Lega ha vinto le ultime elezioni comunali, Bossi [illegible] a rinsaldare le file dei suoi nel confronto con il centro, le sinistre, [illegible] anche con Berlusconi. Attriti in provincia fra alleati di Forza Italia e della Lega finora non se ne sono registrati. [illegible] discorso di Bossi rischia di rompere l'equilibrio? «Ma no - risponde Tino Rossi, onorevole uscente del Carroccio - viene se mai a chiarire le differenze tra noi e loro». Ma la lettera alle sezioni che intimava la [illegible] collaborazione» con Forza Italia? «Anche lì... si diceva solo di mantenere ben divise le due opzioni, di non presentare come nostri dei loro candidati».

Nei collegi alessandrini l'unico punto di contatto fra i due schieramenti (oltre al casalese Claudio Percivalle della Lega e a Gilberto Cormegna su Casale - Vercelli) è a Novi - Tortona, dove alla Cam[illegible] si presenta il berlusconiano Piero Broglia, al Senato il leghista Giorgio Gandini. Contrasti? Neanche per sogno. Gandini è stato ospite di Broglia a Novi, la scorsa setti[illegible]a, alla presentazione dei candidati. Tutto bene: «Ma certo, ognuno fa la sua campagna elettorale». [illegible] le sparate di Bossi? «Guardi è un argomento che mi viene posto a ogni dibattito, quasi tutte le sere. Bossi mette solo in guardia quelli di Forza Italia perché non deviino durante il cammino, perché mantengano fede agli accordi».

E Broglia? Dalla sua azienda agricola di Gavi stesso tono soft: «Il fattore fondamentale è che siamo alleati politici della Lega. Sottolineiamo che siamo in perfetta sintonia con i leghisti di Novi e Tortona». Polemiche bandite, «anche perché il nostro è uno stile "inglese"».

Certo è comunque singolare vedere alleati, ad esempio ad Acqui, il «forzaitaliano» Rome[illegible] Gelati (che alle scorse elezioni comunali sperava a zero sulla Lega) e il candidato leghista alla Camera, Valerio Malvezzi. Si sono finora scambiati solo [illegible] paio di telefonate.

Umberto Bossi, leader della Lega

Piero Bottino

Una svolta nell'inchiesta sulla truffa per decine di miliardi ai danni della Cee

Scandalo soia: altri 4 arresti

Coinvolti il proprietario di un magazzino a Quargnento, un «mediatore» di Valle S. Bartolomeo e un commerciante di Faenza. Custodia cautelare in casa per una donna. Un giro di false fatture

ALESSANDRIA. Si amplia lo «scandalo della soia», una truf[illegible] basata sull'emissione di fatture false per decine di miliardi che ha causato alla Comunità europea un danno ingente. In carcere sono finite altre tre persone, mentre una quarta è agli arresti domiciliari.

Su ordine di custodia cautelare, firmato dal gip Antonio Marozzo su richiesta del sostituto procuratore della Repubblica Carlo Tramontano, sono stati arrestati Mario Camillo Orsi, 37 anni, proprietario in via Dante 2 a Quargnento - dove abita - di [illegible] magazzino di prodotti agri[illegible] e Alessandro Bonzano, di 32, abitante in sobborgo Valle San Bartolomeo, che si occupa di prodotti agricoli e svolgeva attività di intermediario fra agricoltori e acquirenti di soia.

E' stato arrestato anche Federico Tampieri [illegible] Faenza, legale rappresentante [illegible] una società che si occupa della compravendita di prodotti agricoli, mentre è agli arresti domiciliari Paola Lecchi, 28 anni, in società con Mario Camillo Orsi.

Le accuse ipotizzate a carico delle quattro persone sono di violazione alle norme fiscali e di truffa ai danni della Cee.

Orsi era già stato arrestato nel novembre '92 con altre quindici persone, quasi tutte della zona di Savigliano, perchè ritenuto uno degli ideatori e organizzatori della truffa miliardaria alla Cee.

Oltre al trentasettenne di Quargento, anche Alessandro Bonzano e forse Paola Lecchi saranno ascoltati oggi a palazzo di Giustizia dal magistrato che da circa un anno conduce l'inchiesta. Un'indagine svolta in due direzioni (di [illegible] grossa tranche si occupa l'autorità giudiziaria di Milano) e che ha già portato ad arresti eccellenti.

Nell'inchiesta alessandrina [illegible] coinvolti un centinaio di agricoltori, la cui posizione è attualmente al vaglio della magistratura e dell'ufficio Iva. All'attenzione del sostituto procuratore della Repubblica vi sono due differenti vicende: quelle in cui si configurano irregolarità di tipo strettamente fiscale, punibili con ammende, e altre dalle quali emergono reati penali. E' questo il [illegible] Mario Camillo Orsi e Alessandro Bonzano. Per beneficiare dei contributi Cee, occorreva stipulare in primavera contratti con [illegible] «Molitoria Toscana», il mangimificio di Everardo Torrini, già coinvolto nell'inchiesta.

Torrini si impegnava ad [illegible]quistare la soia che però, secondo l'accusa, non veniva prodotta: «esisteva» soltanto sulle false fatture che permettevano di chiedere e ottenere contributi di 30 mila lire al quintale.

Emma Camagna

Il sindaco Carlo Quartero

[illegible]

La frod[illegible]

Coltivazioni inesistenti

ALESSANDRIA. E' agli arresti domiciliari dal 28 gennaio Carlo Quartero, sindaco di Pomaro - [illegible] il prefetto lo ha sospeso dall'incarico -, mentre è in libertà Everardo Torrini.

Quartero è proprietario in regione Fagnana di una tenuta agricola di 300 ettari, Torrini è titolare della «Molitoria Toscana», un mangimificio in provin[illegible] di Siena. Sono finiti nei guai nell'ambito dell'inchiesta sulla frode miliardaria alla Cee, Quartero per la tranche di cui si occupa la magistratura alessandrina, Torrini durante le indagini condotte dall'autorità giudizi[illegible] di Milano.

Entrambi (l'accusa è di truffa aggravata) hanno confessato, ma la loro posizione è diversa. L'agricoltore e sindaco [illegible] Pomaro coltiva cereali sui suoi terreni, mentre il titolare del mangimificio si impegnava ad acquistare dai produttori italiani i semi di girasole e [illegible] al prezzo fissato dalla Comunità economica europea.

In realtà, sembra che sovente numerosi agricoltori - molti anche alessandrini - non coltivassero nulla: i raccolti esistevano soltanto sulla carta, anche se permettevano [illegible] ricevere dallo Stato - attraverso il ministero dell'Agricoltura - i contributi stanziati dalla Cee per favorire questi tipi di produzione.

Contratti fasulli, quindi, con fatture false, consentivano di accedere alle agevolazioni previste dalla Comunità europea.

A subirne le conseguenze, comunque, è stata proprio la Cee, truffata per alcune decine di miliardi (la cifra esatta ancora non si conosce).

Everardo Torrini ha poi «messo nei guai» anche il professor Luciano Vandone, docente universitario alessandrino e vice presidente della Cassa [illegible] Risparmio. Lo ha, infatti, chiamato in causa per millantato credito, per aver «promesso di accellerare le pratiche di quegli agricoltori che intendevano accedere ai contributi, ricavandone, ovviamente, un tornaconto». [e. c.]

IL CASO

ALLA RICERCA DI [illegible]

Erano in sessantotto ieri mattina ad affollare l'Ufficio di collocamento di via Cavour

In coda per i «tre mesi» da postino

Solo otto i posti disponibili. Molti giovani: «Difficile trovare un impiego di questi tempi». Il mese scorso è stata «occupata» l'aula del Consiglio comunale: erano 123, solo due gli assunti. Banca dati per le aziende

ALESSANDRIA. Erano in 68 ieri mattina, affollati nell'entrata dell'Ufficio di collocamento, in attesa della chiamata per un posto da portalettere. Ma a disposizione c'erano soltanto dieci contratti a termine, per tre mesi, di [illegible] due da assegnare a figli di dipendenti delle poste.

«Abbiamo letto sui giornali della chiamata all'ufficio di collocamento - spiegava Mirco, [illegible] anni in cerca di un posto fisso - e adesso siamo qui in coda [illegible] sappiamo che [illegible] otto potranno avere l'incarico per le poste. Prima di oggi ho trovato solo qualche lavoro da privati per consegne a domicilio o volantinaggio». E fattorino è stato anche il primo impiego [illegible] Giacomo, pure lui ventenne: «E' difficile trovare lavoro [illegible] questi tempi, si trova qualcosa dai privati ma per pochi mesi».

In coda per diventare postino «a termine» c'erano [illegible] molte ragazze, [illegible] queste Cinzia Chiaria, [illegible] anni, diplomata in lingue straniere. «E' la prima volta che partecipo a queste chiamate - commenta la ragazza -. Finora non ho trovato nessun tipo di occupazione, anche [illegible] sono diplomata in lingue straniere e avevo scelto quella scuola perchè mi avevano assicurato che avrei avuto buone possibilità di inserimento nel mondo del lavoro».

[illegible] dei sessantotto a caccia dell'incarico da postino non [illegible] isolato, come spiega Roberto Lorefice, dirigente della sezione circoscrizionale per l'occupazione e l'impiego di Alessandria: «Lo scorso mese, l'8 febbraio, il Comune ci aveva chiesto di organizzare la chiamata per due posti da "istruttore amministrativo". Si è dovuto usufruire della sala consiliare a Palazzo Rosso perchè hanno risposto in 123».

Sono [illegible] mila 699 gli iscritti nelle liste di collocamento in [illegible] prima occupazione, i dati si riferiscono al gennaio di quest'anno, mentre nello stesso perido dell'anno scor[illegible] erano 7762: il 12 per cento in più. Da un'analisi degli iscritti per fasce di età risulta che i ragazzi, di età inferiore ai 25 anni e in cerca di una prima occupazione, sono 3726, [illegible] cifra [illegible] aumento rispetto all'anno scorso. Mentre un incremento notevole si è registrato per gli iscritti con più [illegible] trent'anni: erano 2580 al gennaio [illegible] e ben 3436 nello stesso periodo [illegible] quest'anno: oltre il [illegible] per cento in più.

In questi giorni alla [illegible] per il collocamento di via Cavour si [illegible] cercando di istituire una banca dati anche per le ditte private. «Con la nuova legge - spiega Lorefice - solo [illegible] enti pubblici si servono dei nostri uffici per [illegible] personale, mentre le ditte possono procedere autonomamente. Con la banca dati che stiamo preparando cercheremo di rendere più veloce la ricerca di personale da parte dei privati e di creare [illegible] "trait d'union" tra chi cerca lavoro e chi lo offre». La banca dati dovrebbe favorire le fasce più deboli, [illegible]: i lavoratori in mobilità, quelli in cassa di integrazione e quelli con due anni di iscrizione al collocamento: «Riporteremo tutte le caratteristiche dei lavoratori - aggiunge Lorefice -, così da rispondere in dettaglio alle richieste dei privati».

Il postino, lavoro ambito anche se precario. In offerta solo posti «a 3 mesi»

Antonella Mariotti

Ha vissuto in città dalla fine della guerra al 1967, domenica mattina racconterà la sua storia a Cecchi Paone su Raidue

Salvò tre ragazzi ebrei dai nazisti: Israele la premia

Alessandrina d'adozione ottiene il riconoscimento di «giusto tra le Nazioni»

ALESSANDRIA. A vent'anni, [illegible] la mamma vedova di guerra e due fratelli in campo di prigionia, si prese cura di tre bimbi ebrei, rimasti orfani. Li allevò sino alla fine [illegible] conflitto, sfidando il rischio di essere scoperta dai tedeschi, e raccontando che il ragazzo e le due sorelline erano «profughi ungheresi». Tra alcuni giorni, a Torino, il console [illegible] Israele le consegnerà il riconoscimento di «giusto tra le Nazioni». E un albero di carrubo, piantato sulla collina [illegible] Yad Vaschem, a Gerusalemme, ricorda alle generazioni future il suo nome: una dei «giusti delle Nazioni».

E' Ida Brunello, nata 73 anni fa a Monselice (Padova). Ora, vedova di un alessandrino - Ivo Lenti, fratello di Franco, titolare dell'edicola di giornali in corso IV Novembre - e pensionata, abita a Torino, [illegible] ogni [illegible] passa alcuni mesi ad Alessandria, dove ha vissuto dalla fine della guerra sino al 1967. Domenica mattina sarà ospite [illegible] «In famiglia», la trasmissione di Raidue, condotta da Cecchi Paone. Ed è invitata a Raitre e a «I fatti vostri» di Magalli.

Ida Brunello abitava a Monselice quando conobbe i musicisti tedeschi, ed ebrei, Kamlan Toth e Yuzzi Galambos, in viaggio in Italia prima della guerra. Cercavano una bambinaia per la loro primogenita, Fiorenza di 5 anni, e scelsero [illegible] giovane. Poi i Toth si trasferirono a Castiglio[illegible] Fiorentino (Arezzo), dove nacquero Sandro e Lisetta.

Yuzzi e Ida [illegible] divenute amiche. La musicista tedesca la invitò in Toscana e qui la giovane fu testimone della tragedia dei coniugi ebrei: lui deportato in Germania, dov'è scomparso, lei stroncata a 29 anni dal mal di cuore. «Yuzzi morì all'alba del 9 gennaio tra le mie braccia», ricorda Ida Brunello.

Aveva ventun'anni, ma tanto coraggio. Rimasta sola con i tre orfani, non ebbe un attimo di esitazione e li portò con sè a Monselice, dove c'era sua madre, Maddalena, ma anche un comando tedesco.

«Sono profughi ungheresi», dissero le due donne, che per sbarcare il lunario lavavano i panni sporchi dei tedeschi.

In quel tempo alla «Casa del fascio» distribuivano buoni per la legna, per il carbone e per il mangiare. «Andai - ricorda Ida Lenti - a farmeli dare anche per i tre bimbetti che il podestà vol[illegible]. Lei e sua madre non pensavano al pericolo: Fiorenza, Sandro e Lisetta erano soli al mondo, qualcuno doveva pensare a loro.

Finita la guerra, venne rintracciato [illegible] zio dei tre ragazzi, fuggito in Palestina, dove fu raggiunto da Fiorenza, Sandro e Lisetta. Oggi vivono vicino a Tel Aviv, si sono sposati e hanno avuto figli. Non si scordano [illegible] Ida che, nel frattempo, si era trasferita ad Alessandria, prima in via Trotti, poi in corso Virginia Marini, facendo la bambinaia. Nel '61, Ida ha sposato Ivo Lenti, col quale sei anni dopo si sposta a Torino.

Intanto, i fratelli Toth ottengono per lei il riconoscimento di «giusti tra le Nazioni». Sandro nel maggio '93 è anche venuto a Torino per riabbracciarla. E sarà [illegible] suo fianco, quando le verrà consegnata la medaglia.

Ida Brunello, nata 73 anni fa a Monselice (Padova). Ora, vedova [illegible] un alessandrino, Ivo Lenti, fratello di Franco, titolare dell'edicola [illegible] IV Novembre, abita a Torino.

Franco Marchiaro

IL TEMPO [illegible] NTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

TEMPO [illegible] **PER** [illegible]
Cielo sereno o poco nuvoloso.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli variabili.
VISIBILITA'. Riduzioni dopo il tramonto per foschie e banchi di nebbia.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di tempo soleggiato.

LE [illegible]
DI IERI A ALESSANDRIA
Max: 17; min: 5; media: 11

[illegible]
Max: 7; min: 1; media: 4

[illegible] **IN PIEMONTE**
Torino 14,9; Novara 19; Asti 17; Aosta 17; Cuneo 19; Vercelli 13

Oggi i funerali del professor Umberto Bosio, già primario all'Infantile

Morto il chirurgo dei bimbi

Stroncato da una grave malattia nella sua casa, a Montecastello. Fu nell'équipe che divise le gemelle siamesi Foglia. Nell'83 guidò l'intervento sulle figlie del pilota Cerrato

ALESSANDRIA. E' morto ieri mattina, nella sua [illegible] in collina a Montecastello, stroncato da una grave malattia, il professor Umberto Bosio. Il «chirurgo dei bambini» aveva [illegible] anni e fino alla primavera del 1992 [illegible] stato primario del reparto chirurgia dell'ospedale infantile Cesare Arrigo.

I funerali si celebrano oggi alle 15 nella parrocchiale di Montecastello; la salma sarà sepolta nel cimitero del paese.

Bosio era sposato [illegible] Pinuccia Caligaris che è stata sindaco di Castellazzo Bormida all'inizio degli Anni '80, componente del Comitato centrale del psi, fondatrice con Margherita [illegible]niver e altre esponenti socialiste del «Club delle donne» e per anni dipendente comunale.

Umberto Bosio, nato ad Alessandria e appartenente a una [illegible] famiglia di professionisti in campo sanitario (erano medici sia il padre Paolo, [illegible] la madre Flora) ha sempre svolto la professione con grande passione e altrettanta capacità, unita a un'estrema modestia.

Nell'ottobre 1983, quando una giuria di giornalisti gli assegnò l'«Oscar del Successo» che premia chi [illegible] la propria attività ha dato lustro alla terra alessandrina in Italia e all'estero», Umberto Bosio chiese se [illegible] vi fosse qualche collega più meritevole di lui.

Nella motivazione, il chirurgo fu definito «esponente di valore della scienza medica, insostituibile amico dei bambini che soffrono, uomo di estremo serietà professionale, sensibilità, capacità, senso acutissimo della missione medica».

A lui si devono interventi che hanno suscitato ammirazione in tutta Italia. Nell'aprile 1983 al «Cesare Arrigo» l'équipe da lui diretta aveva diviso le gemelline siamesi Roberta [illegible] Elisabetta Cerrato, figlie del corridore automobilistico Dario Cerrato. Nel 1965, quando svolgeva ancora la professione a Torino, con l'équipe del professor Solerio aveva effettuato un analogo intervento sulle sorelle Foglia di Asti.

L'ultima sua presenza in sala operatoria risale al maggio '92: pochi giorni dopo, decise di andare in pensione.

La malattia lo aveva già colpito, ma il professor Umberto Bosio non ha mai voluto lasciar trapelare a nessuno notizie sulle sue condizioni. [e. c.]

Umberto Bosio ex primario del reparto chirurgia dell'ospedale infantile Arrigo nel 1965 con l'équipe del professor Solerio a Torino aveva partecipato a un delicato intervento chirurgico: la separazione delle gemelline siamesi Foglia (nella foto) [illegible] Asti

Le Foglia

«Fu il primo caso in Italia»

GRAZZANO BADOGLIO. E' un ricordo un po' annebbiato quello che Giuseppina Foglia, 35 [illegible]ni, ha di Umberto Bosio, il noto chirurgo alessandrino, deceduto ieri e fino a due anni fa primario dell'ospedale infantile di Alessandria. Bosio, il 10 maggio del '65, aveva fatto parte dell'équipe medica, diretta dal professor Solerio che aveva separato le gemelle siamesi native di Grazzano, Giuseppina e Santina Foglia; in Italia era il primo intervento di quel tipo.

«Mi ricordo che, nell'ospedale di Torino, i medici che ci seguivano e curavano erano tanti [illegible], per noi bambine, tutti uguali, con quei camici bianchi e lunghi. Da allora [illegible] passati più di trent'anni e quello che mi viene in mente è più frutto del racconto dei miei genitori che della mia esperienza personale», dice Giuseppina, da anni dipendente della Cassa di Risparmio [illegible] Asti. Lavora ad Asti, all'agenzia num[illegible] 1, e ogni pomeriggio torna a Grazzano, do[illegible] vive con i genitori Giuseppe [illegible] Elide e con il fratello Fulvio, [illegible] anni. Santina, invece, si è sposata nel 1985 con Giuseppe Bosco e ora risiede con il marito e il figlio Andrea, di [illegible] anni, a Casale. Giuseppina per ora non parla di matrimonio.

Le gemelle [illegible] di Grazzano erano nate il 6 novembre del '58 [illegible] Asti; furono subito trasferite a Torino, dove rimasero per più di sette anni all'ospedale infantile Regina Margherita, unite l'una all'altra, all'altezza del bacino. «I primi anni della nostra infanzia li abbiamo trascorsi in ospedale; per [illegible] era la nostra casa, del resto non [illegible]noscevamo altro. Eravamo [illegible]munque felice e coccolate da tutti», ricorda Giuseppina. E aggiunge: «Non potevamo lasciare il Regina Margherita, perché ci tenevano costantemente sotto controllo, e poi per noi qualsiasi tipo di malattia, anche se lieve, avrebbe potuto essere fatale. Tutto andò per il meglio». [bru. m.]

Il professor Umberto Bosio

ELETTORANDO

Al teatro Arnoldi parla Alfredo Reichlin

Alfredo Reichlin sarà oggi alle 21 all'Arnoldi di Alessandria per presentare il programma dei progressisti: ci saranno Carlo Nespolo e Enrico Morando.

Stradella [illegible] Gatti a Spinetta Marengo

I candidati del [illegible] Agostino Gatti e Franco Stradella incontrano oggi alle 21 gli elettori nella sede del consiglio di Circoscrizione a Spinetta.

Broglia incontra i cittadini di Cassano

Il candidato [illegible] Forza Italia Piero Broglia incontra la cittadinanza oggi alle 21, nella sala convegni di Cassano.

Davanti alla Franger c'è Davide Sandalo

Il candidato progressista Davide Sandalo sarà oggi alle 17 davanti alla Franger di Casale per incontrare i lavoratori.

Muzio incontra i lavoratori tortonesi

Il deputato Angelo Muzio, di Rifondazione, incontra alle 21 a Tortona i lavoratori [illegible] i consigli di fabbrica per discutere dei problemi dell'occupazione.

Malvezzi a Spigno [illegible] altri leghisti a G[illegible]

Valerio Malvezzi, candidato di Lega Nord, parla stamane alle 10 sulla piazza del mercato a Spigno. Alle 21 [illegible] Lega presenterà il programma elettorale nella palestra di Giarole.

In via Pastrengo

Nel corpo celava la droga

ALESSANDRIA. I carabinieri hanno arrestato l'altra notte per detenzione di droga a scopo di spaccio il marocchino Ben Said Sassy, di [illegible] anni, abitante in via Pastrengo. A mezzogiorno di ieri il giovane è stato condotto davanti al giudice delle [illegible]gini preliminari Antonio Marozzo che ha convalidato il provvedimento.

E' stato trovato in possesso di otto grammi [illegible] eroina e di altri 26 grammi di una sostanza ritenuta stupefacente, ma sulla cui natura ancora gli inquirenti non [illegible] sono pronunciati con esattezza (occorre un esame di laboratorio).

I carabinieri, che da qualche tempo nutrivano sospetti sul giovane ritenendo fosse uno dei fornitori del mercato dei tossicodipendenti, hanno ottenuto dal magistrato l'autorizzazione [illegible] perquisire l'alloggio dove vive.

Nella fodera [illegible] un cuscino hanno trovato tre grammi e mezzo di eroina mentre altri 26 grammi di una sostanza non ancora esattamente accertata sono stati rinvenuti dentro un barattolo di vetro posato su una mensola in cucina.

A questo punto i militari hanno deciso un'ispezione corporale: nascosto nel retto c'era un piccolo involucro di cellophane che conteneva altri quattro grammi e mezzo di eroina.

Ben Said Sassy è stato dichiarato in arresto e trasferito al carcere di San Michele. [e. c.]

TACCUINO UNIVERSITARIO

Selezione gruppi per lo show universitario

Il 28 aprile si terrà lo spettacolo universitario nella sala grande del teatro Comunale di Alessandria. L'associazione Astun, di studenti universitari, ha organizzato una selezione di gruppi musicali alessandrini tra i quali ne verranno scelti quattro che calcheranno le scene del Comunale. Per partecipare queste le condizioni: presenza fra i componenti di almeno uno studente iscritto all'ateneo alessandrino; presentazione di una registra[illegible] su musicassetta dei brani scelti dal gruppo per la serata e che non dovranno superare i venti minuti; la registrazione dovrà essere consegnata entro il [illegible] marzo; la commissione selezionatrice formata da esperti della città, comunicherà le decisioni e i nomi dei gruppi scelti.

[illegible] elezioni con Guasco e Sicardi

Martedì [illegible] alle 21,15 incontro dal tema «Verso le elezioni», relatori professor Maurilio Guasco, docente di Storia del Pensiero politico, e il professor Stefano Sicardi, docente [illegible] Diritto Costituzionale entrambi docenti alla facoltà di Scienze Politiche di via Cavour. L'incontro si terrà alla sala Torriani in via Vescovado [illegible].

Sospese le lezioni di Economia Politica

Per gli studenti di Giurisprudenza, la lezioni di Economia Politica del [illegible] marzo è stata sospesa.

Autovalutazione a Scienze Politiche

Per gli iscritti a Scienze Politiche sono a disposizione i test [illegible] autovalutazione per gli esami di: Programmazione economica, Matematica economica, Scienze delle politiche, Scienze delle finanze, Politica economica e finanziaria.

Tutorato matematica [illegible] per iniziare

Inizierà la prossima settimana, il 17 e il 18 marzo il tutorato di Matematica economica, a Scienze politiche. Le lezioni si terranno giovedì e venerdì dalle 16 alle 18.

La «prof» Egidi riceve il lunedì

La professoressa Lavinia Egidi del corso: Metodo per il trattamento dell'Informazione riceverà gli studenti lunedì dalle 14 alle 18.

Si è chiusa ieri la «kermesse» dell'oro: defezioni massicce dal mercato italiano, per l'incertezza politica

Valenza Gioielli «tradita» dalle elezioni

Ma grazie ai compratori esteri la fiera registra buoni affari

In mostra una miriade di novità. Convinti gli operatori di Usa, Europa, Giappone

VALENZA. Gli stranieri tamponano la fuga di visitatori da «Valenza Gioielli», confermando la tendenza in atto che premia l'export e penalizza il mercato italiano. Dal Centro e dal Sud, le defezioni sono state massicce: «Non si sono visti neppure i clienti più affezionati - dice Giuseppe Verdi, presidente dell'Associazione orafa - a conferma della delicatezza del momento». Prevale l'incertezza e si attende l'esito delle elezioni per orientarsi: «Non potevamo certo prevedere che il periodo fieristico avrebbe coinciso con la campagna elettorale - puntualizza Roland Smit, addetto stampa dell'Aov - per tradizione, il mese delle legislative è sempre stato caratterizzato dal ristagno delle vendite. Nessuno se la sente di investire prima di conoscere quale sarà la situazione politica. Solo i nostri orafi hanno infranto la regola, presentando una miriade di novità: avrebbero meritato ben altra attenzione».

Già qualcuno canta vittoria, grazie agli ordini strappati ad americani ed europei: «Inglesi, svizzeri e austriaci hanno recepito le nostre nuove idee in fatto di gioielli e design - conferma Luigi Staurino - ma gli acquisti si sono fermati a modelli di valore medio-basso, sul milione di lire». La tendenza è comune a tutte le latitudini: «Noi tocchiamo un settore particolare, quello dell'oggettistica per uomo - spiega Giancarlo Barboris della Barboris e Prati - e non possia[illegible] che confermare il grande interesse degli americani del Nord, del Sud e del Centro per i nostri articoli, ma senza impennate negli ordinativi».

Va ricordato che in fiera agiva una delegazione americana, ospite dell'Aov: «Molti hanno detto di aver fatto acquisti superiori al previsto - aggiunge Verdi - e se ne sono andati con la promessa di tornare». Certo, dal punto di vista dell'immagine «Valenza Gioielli» ora si affida unicamente all'estro dei suoi espositori e molti vorrebbero un rilancio del premio che in passato era rivolto ai «geni» del Made in Italy. «Qualcosa è allo studio - [illegible] commenta all'Associazione orafa - intanto i tempi dovrebbero migliorare».

Il bilancio di visitatori si è attestato sulle 2300 unità (la durata della mostra è stata di 4 giorni rispetto ai 5 delle precedenti), [illegible] un significativo incremento dei buyers esteri. Le punte riguardano gli Usa e la Germania, tornata ad essere il secondo mercato più ricettivo per il nostro export: nei primi 9 mesi del 1993, l'aumento è stato [illegible] 47%, con un fatturato di [illegible] miliardi. Qualcuno è stato fortunato e ha trattato anche con austriaci e svizzeri, mercati in netto rialzo, [illegible] percentuali rispettive del 60 e 32%. E c'è chi ha incontrato anche gli imprevedibili giapponesi: «Sono giunti a sorpresa - confermano all'Alfieri [illegible] John - e hanno preferito l'oggettistica minuta, che privilegia la fantasia». Molto parsimoniosa l'inviata della Wempe, principale [illegible] negozi tedeschi: «Ma gli oggetti che avevamo preparato, con acquemarine, [illegible] piaciuti» dice Pietro Acuto. [r. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il sindaco precisa [illegible] Consiglio aperto

Nell'articolo pubblicato ieri, dal titolo «Tasse e bilancio, uno scontro a colpi di volantini e denunce», si legge, tra l'altro, che «le opposizioni hanno chiesto e ottenuto per i primi di aprile un Consiglio comunale aperto sul problema delle finanze comunali». L'affermazione non è esatta, in quanto, in occasione della discussione del bilancio comunale, è stato votato all'unanimità [illegible] ordine del giorno in cui si fissava per la prima decade di aprile un Consiglio comunale aperto sui problemi dell'occupazione e del rilancio economico, argomenti ben diversi dalla dissertazione sulle finanze comunali.

Poiché, la notizia è stata fornita al giornale da chi intende sfruttare ad arte una informazione distorta, ci troviamo di fronte all'ennesima strumentalizzazione portata avanti dall'opposizione, strumentalizzazione che si raggiunge anche distribuendo mimose...

Francesca Calvo
sindaco di Alessandria

«Troppi gli sprechi per questo [illegible] voto»

I nostri arguti governanti stan[illegible] aspettando la decisione e la richiesta Onu per inviare un certo numero di militari italiani in Bosnia. Non bastano quelli già in Somalia da mesi.

Ma tutti questi miliardi che occorrono per i nostri militari dove li prendono? Dalle nostre tasche, certamente. Ma allora [illegible] è vero che lo Stato si trova in deficit. Io ho servito lo Stato, onestamente per [illegible] anni e come me tanti tanti altri, ora in pensione «d'annata», attendiamo la sistemazione delle nostre pensioni. Dovevano sistemare tutto con una legge approvata dal Parlamento, entro il '94, ma per mancanza di fondi, tutti d'accordo destra, sinistra e centro, sindacati compresi, hanno rimandato la definizione entro l'anno '95, che tutto vada bene.

Comunque vadano le cose, assicuro, che tutta la mia famiglia e parenti compresi abbiamo deciso di non andare a votare. Non vogliamo a[illegible] rimorsi di coscienza in avvenire.

Dario Ravera, Ovada

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce [illegible] 252.242; Croce Verde 252.256
Acqui Terme: Croce [illegible] 322.300, Croce Bianca 323.330
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636 430
Basaluzzo: Croce Verde 489 877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 926 841
Borgo S. Martino: Croce Rossa 429 529
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943 630
Felizzano: Croce Verde 791 616
Gavi: Croce Rossa 642,263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80 420
Ponzone: Croce Rossa 370 370
San Salvatore: 233 050
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811 333
Valenza: Avis pronto soccorso 924 380
Vignale: Croce Rossa 933 340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213 838

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad **Alessandria** sono di turno, dalle 9 alle 19,30: *Comunale* [illegible], [illegible] Acqui 238, tel. 342.079 (svolge servizio per le urgenze dalle 12,30 [illegible] 15,50 a serrande abbassate), e in servizio notturno *Falcone*, via Milano 31, tel. 252 977, dalle [illegible] alle 9 del giorno successivo (per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate). Per gli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: *Albertini*, corso Italia 70, tel. 322 630.
Casale M.to: *Fabris*, via Sangiorgio 25, tel. 452 150
Novi Ligure: *Cristiani*, corso IV Novembre 13, tel. [illegible]
Ovada: *Gardelli*, corso Saracco 303, tel. 80.224
Tortona: *Destefanis*, via Emilio 39, tel. 862 000
[illegible]: *Bellingeri*, [illegible] Garibaldi 66, tel. 943 358

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650

Acqui Terme: 57.775, **Casale Monferrato** 434 111, **Castellazzo B.:** [illegible], **Castelnuovo S.:** 856 763; **Cerrina:** 943 423; **Felizzano:** 791 616, **Gavi Ligure:** 642 551, **Novi Ligure:** [illegible] **Ovada:** 81.777, **S. Sebastiano C.:** 786 209; **S[illegible]e Scrivia:** (Arquata) 636 129; **Tortona:** 86 51; **Valenza:** 952.601

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

MORTI. Clotilde Smobis, [illegible] anni, funzione alle 10 alla Madonna del Buon Consiglio, tumulazione nel cimitero urbano.

CASALE

NATI. Gian Luca Zanatta, Desiree Montiglio, Roberto Lucerà, Stefano Piva, Federico Capra.

SI SPOSERANNO. Michele Lupano, impiegato, con Elena Leporati, impiegata; Giacomo Fonzega, frigorista, con Elisabetta Minoglio, impiegata; Vincenzo Biondo, muratore, con Loredana Zelada, casalinga.

MORTI. Germano Facho, 61 anni; Peppino Villa, di 60; Luigia Rondano, di 87; Maria Antonietta Vanni, di 89; Prosperina Angelino, di 89; Luigi Imarisio, di 63; Giuseppina Baltezzati, di 87, Maria Ferraris, di 81; C[illegible] Anselmo, di 80; Gianna Gonella, di 53; Assunta Bertoni, di 62; Carolina Francia, di 83; Adolfo Nervo, di 88 anni.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Si riunisce questa sera alle 21 a Palazzo San Giorgio il Consiglio comunale di Casale Monferrato. Dovrà discutere del bilancio preventivo del 1994. In programma gli interventi dei capigruppo dei vari partiti rappresentati in Consiglio. La riunione continuerà poi lunedì 14.

GLI APPUNTAMENTI

ORTICOLA

Il giardino storico e il paesaggio

«Il giardino storico come elemento fondamentale nell'ambiente e nel paesaggio» è il tema che sarà trattato oggi alle 17 alla società Orticola di Casale (vicolo Olper). Ne parlerà Donatella Mοucci.

UNITRE'

La tutela del consumatore

«La tutela del consumatore» è la lezione del corso di Diritto dell'Unitrè di Casale, alle [illegible] di oggi al Centro Buzzi: ne parla l'avvocato Carlo Capra.

TORDELLE

Il vescovo Malabayla e Momsen

«[illegible]n, Sella e il vescovo Malabayla» è il tema dell'incontro del circolo delle Tordelle di Casale, oggi alle 16 al salone del Mutuo soccorso, relatore Idro Grignolio.

CIRCOSCRIZIONI

Centro: il Consiglio si riunisce

Si riunisce oggi alle 21 in via Venezia 7, il Consiglio circoscrizionale Centro di Alessandria. All'ordine del giono l'incontro con gli assessori alle Finanze, Marco Melchiorre, e ai Servizi sociali, Dario Pavanello, e l'istituzione di commissioni.

GRUPPI ARCHEOLOGICI

In gita per la mostra sui Goti

Gita culturale a Milano, a Palazzo Reale, in occasione della mostra «I Goti». E' in programma domenica 20 ed è promossa dal Gruppo archeologico del Basso Piemonte. Adesioni entro il 15. Per informazioni telefonare allo 0131/234.131.

ARMA AERONAUTICA

Nominato il nuovo direttivo

Giuseppe Pisani è il nuovo presidente dell'associazione Arma aeronautica di Alessandria. Fanno parte del direttivo: Lino Farinazzo e Dorino Vaccarini (vice presidenti), Ubaldo Costa (segretario), Elfio Amelotti (tesoriere), G[illegible] Panelli e Oscar Ciovarini (revisori dei conti), Teresio Pavese (pr), i consiglieri Giorgio Cellerino, Giorgio Lionello, Giovanni Farina, Arturo Deambrogi. Presidente d'onore Emilio Spallicci.

Partono lettere di licenziamento dalle imprese che hanno in appalto i lavori

Indotto Enel, a rischio 135 posti

Le aziende contestano una clausola sui prezzi che si chiede loro di sottoscrivere. «In questo modo l'intera attività si blocca». I sindacalisti: «E' immorale usare i dipendenti come massa di manovra»

ALESSANDRIA. Minacciati di licenziamento per colpa della Finanziaria. Le sette imprese dell'Alessandrino che eseguono lavori per conto dell'Enel (ad esempio posa di cavi, manutenzione delle linee, interventi in caso di guasti) hanno informato sindacati [illegible] ufficio provinciale del Lavoro di voler ridurre [illegible] circa l'80 per cento il personale. [illegible] provvedimento riguarda 135 persone. Oggetto del contendere è [illegible] disposizione sugli [illegible] palti pubblici [illegible] contenuta nella Finanziaria. In base a quella norma, l'Enel ha chiesto alle imprese appaltatrici di sottoscrivere [illegible] clausola con cui accettano che in futuro («quin[illegible] [illegible] una scelta fatta al buio» sottolineano gli impresari) ci sia una quasi certa riduzione dei prezzi dei lavori già appaltati o in fase [illegible] contrattazione.

«Consideriamo vessatoria, inaccettabile [illegible] illegittima quella clausola, per cui abbiamo scritto all'Enel che [illegible] intendiamo subirla» annuncia il geometra Riccardo Cassina, presidente della Cte (Costruzioni tecno elettriche) di Acqui e vicepresidente nazionale dell'Anidel, l'associazione di categoria [illegible] cui fanno capo le aziende che operano nel settore della distribuzione dell'energia.

Contestualmente, gran parte delle ditte interessate ha preannunciato i licenziamenti. I provvedimenti scatteranno «se non vi saranno modifiche [illegible] quelle disposizioni e, pertanto, se, proprio perché rifiutiamo di sottostare a quella clausola, do[illegible] venir rescissi i contratti già sottoscritti».

Gli impresari temono inoltre che, di fatto, [illegible] [illegible] di queste situazione si arrivi [illegible] un blocco degli appalti. Con le consegu[illegible]te apertura dello stato [illegible] crisi delle ditte, «e quindi i licenziamenti saranno altrettanto inevitabili, perché [illegible] sapremmo che attività far svolgere [illegible] quei lavoratori» spiega Cassina.

Le prospettive non sembrano positive. Ieri è entrata in vigore la legge quadro sugli appalti, la Legge Merloni, che dovrebbe fare chiarezza [illegible] costi da prendere come punto di riferimento per l'assegnazione dei lavori. «In realtà - dice Cassina - [illegible] regolamento comprendente queste indicazioni non esiste ancora. Di fatto, da ora si bloccano gli appalti, perché non esistono i prezzi di riferimento».

Inoltre, la Legge Merloni, dicono all'Anidel «va contro una direttiva della Cee: i settori come energia, gas, telecomunicazioni, trasporti sono considera[illegible] [illegible] sé in ambito europeo, in quanto specializzati. Invece la Merloni fino alla fine del 1996 ci mette sullo stesso piano di chi si occupa di grandi opere, con l'obbligo di iscrizione all'Albo nazionale costruttori. Noi chiedevamo invece all'Enel [illegible] istituire per le nostre impre[illegible] un Albo di qualificazione, come prevede la Cee».

Commenta Cassina: «Le [illegible]stre sono imprese sane, serie, con grande specializzazione e con personale qualificato. Con la nuova normativa saranno destinate [illegible] sparire».

Intanto, l'Enel definisce «del tutto legittimo» il proprio comportamento. E sostiene che la sottoscrizione della clausola «corrisponde agli interessi delle stesse imprese contraenti».

Giudizio «moralmente negativo» sull'iniziativa dell'Anidel, invece, dal sindacato. Dicono alla Fiom-Cgil: «Comprendiamo la richiesta delle imprese per i piani di investimento, ma è una strumentalizzazione inaudita e poco civile usare i dipendenti come massa di manovra, attraverso la minaccia di licenziamenti. Contestiamo questo metodo. Finora, nessuno dei lavoratori ha chiesto il nostro interessamento. Se ciò avverrà, allora agiremo».

Mauro Facciolo

Lavori in appalto. Le imprese private si occupano anche della posa delle linee

IN BREVE

TORTONA

Viabilità sperimentale alla rotonda «Liebig»

Domani e venerdì, dalle 9 alle 16, a Tortona si sperimenterà [illegible]na nuova disciplina della circolazione stradale all'incrocio tra la statale 10 per Alessandria, la statale 35 dei Giovi e [illegible] Cavour (rotonda Liebig). L'operazione sarà seguita dai vigili. I veicoli in arrivo si fer[illegible] sui [illegible] bracci dell'incrocio, dando [illegible] precedenza [illegible] chi percorre la rotonda.

[illegible]

A 71 anni sarà processato per atti [illegible] libidine

Lenuccio Rondano, 71 anni, di Camino, sarà processato il 2 giugno per atti di libidine nei [illegible]nfronti di ragazze minorenni. L'uomo è stato arrestato più volte, spesso con la clausola di non uscire dall'abitazione, altre volte è finito in carcere per il vezzo di avvicinare ragazze. E' agli arresti domiciliari.

[illegible]

Rinnovato il direttivo della Croce verde

La Croce verde arquatese ha rinnovato il consiglio direttivo. I neo consiglieri [illegible] Mauro Olivieri, Cermelo Quercio, Vin[illegible] Rizza, Luciano Odino, Nicola Bollettieri, Giuseppe Dò, Ines Bazurro, Giuseppe Trucco, Pietro Focanto, Mauro Patri, e Doriana Parodi.

[illegible]

Tratto [illegible] strada bloccato per demolizione di una casa

Divieto di transito e sosta oggi e domani, dalle [illegible] alle 12 e dalle 13 alle 18, a Novi nel tratto di via Monte Sabotino tra via IV Novembre e via Ginocchio. L'ordinanza del sindaco è stata emessa per consentire [illegible] demolizione di un fabbricato.

[illegible]

Due presidenti si dissociano dal volantino anti-giunta

I presidenti delle Circoscrizioni Fraschetta [illegible] Alessandria Nord si dissociano dal volantino anti-giunta distribuito in Consiglio comunale dall'opposizione. I presidenti Giancarlo Cattaneo e Teresa Curino non entrano nel merito dei contenuti dell'iniziativa, ma dicono di non aver dato alcuna adesione in quanto mai interpellati in merito.

[illegible]

Tessera di ex allievo ai diplomati del S. Giorgio

Tessera [illegible] [illegible] allievo agli studenti del collegio [illegible]. Giorgio di Novi diplomati nel '93: alla cerimonia ha presenziato il presidente provinciale ex allievi orionini, Renato Spadoni.

E il Consorzio ribatte alla Barabino

Rifiuti acquesi si decide a Novi

NOVI. Dopo l'esclusione di regione Boschi di Moirano, sono state individuate tre nuove aree proponibili come sede di discarica per l'Acquese, [illegible] restano ancora «top secret»: da questa rosa, i tecnici del Consorzio smaltimento rifiuti Ovadese Valle Scrivia e il geologo della Provincia sceglieranno quella ritenuta più idonea. Costituirà la nuova proposta di insediamento di discarica che gli enti presenteranno in [illegible] incontro unitariamente ai Comuni dell'Acquese. Oreste Soro, presidente del Consorzio rifiuti, [illegible] augura che la riunione possa tenersi entro la prossima settimana. «Sarà reso noto solo il luogo prescelto - spiega Soro -, per evitare nuove contestazioni, a favore di un'area o dell'altra e che per l'ennesima volta ritarderebbero la soluzione di un problema che ormai si trascina da troppo tempo».

Mancano [illegible] alcuni dati tecnici per formulare la scelta definitiva che, spiega Soro, «terrà conto di una serie [illegible] criteri precisi, quali l'impatto ambientale, l'isolamento rispetto ai centri abitati, e, infine, [illegible] [illegible]ratteristiche geomorfologiche dell'area per il contenimento».

Secondo Soro, per il Consorzio è davvero l'epilogo della «questione acquese»: «E' l'ultimo atto che l'ente [illegible] disposto a fare per venire incontro al problema rifiuti dei Comuni dell'Acquese, se non dovesse essere accolta la proposta, il ruolo del Consorzio nei confronti di questi Comuni sarebbe esaurito».

Il presidente Oreste Soro

Soro intende poi replicare alla diffida di Eliana Barabino, [illegible] sindaco di Terzo, al Consorzio per la progettazione della discarica di Boschi. «Sulla viola[illegible] del piano regionale - spiega Soro -, esso stesso è in fase di modifica, e non è uno strumento di legge ma un elemento di programmazione. Per Boschi di Moirano è stato fatto uno studio di fattibilità, [illegible] una progettazione finale: è falso, dunque, dire che si siano spesi oltre 200 milioni per la progettazione, che invece non c'è stata».

Massimo Pulzu

Incidente ieri alla mezza: vittima un ex camionista di 66 anni

Muore pensionato di Visone sull'auto finita in un vigneto

VISONE. La sua auto è uscita di strada, finendo contro un vigneto: il pensionato Angelo Moretti, 66 anni, abitante in regione Piano 42, [illegible] morto - nonostante le immediate cure dei medici - pochi minuti dopo il ricovero in ospedale ad Acqui.

L'incidente è accaduto ieri, verso le 12,30. Alcuni passanti hanno dato l'allarme; è arrivata un ambulanza, subito ripartita a sirene spiegate verso l'ospedale. Purtroppo, però, per Angelo Moretti non c'era più nulla da fare. Per il momento non si conosce l'esatta dinamica dell'incidente. I primi accertamenti sono stati svolti dalla polstrada di Acqui.

Il pensionato, a bordo di una Fiat Panda, era diretto [illegible] Morsasco, [illegible] [illegible] [illegible] una nipote. Abitando da solo a Visone, spesso l'uomo [illegible] recava a far visita ai parenti. Era andato in pensione, dopo aver lavorato per molti anni come autista di camion. Era molto conosciuto in paese. Amici e conoscenti ricordano che, anche in auto, era molto prudente: gli [illegible]si inquirenti sembrano escludere l'ipotesi dell'eccessiva velocità come causa dell'incidente.

Non è escluso invece che Angelo Moretti abbia accusato un improvviso malore, perdendo così il controllo dell'auto che ha sbandato. Dopo essere uscita di strada, la «Panda» del pensionato si [illegible] schiantata contro i paletti [illegible] un vigneto, abbattendone alcuni.

Le condizioni di Moretti [illegible] subito apparse molto gravi. Secondo il referto medico, il de[illegible] è stato causato dallo sfondamento della cassa toracica, causato dal violento urto dell'auto contro i pali del vigneto.

Inutile, purtroppo, si è rivelata la disperata corsa in ambulanza verso l'ospedale di Acqui Terme che dista una quindicina di chilometri dal luogo dell'incidente.

Per i funerali di Angelo Moretti, adesso si attende il «nulla osta» da parte del magistrato: non [illegible] comunque escluso che le esequie si celebrino g[illegible] domani, nella chiesa parrocchiale di Visone. **[g. l. f.]**

[illegible]

Fubine: «giallo» per la denuncia

Il sindaco Francesco Orecchia «Non capisco chi abbia [illegible] in giro una simile notizia»

FUBINE. Ha sconvolto la vita degli amministratori del piccolo comune alessandrino la notizia (dell'agenzia Ansa) della loro denuncia - abuso d'atti d'ufficio - da parte dei carabinieri per la trasformazione di un terreno da agricolo a campo da golf. Ma dopo una giornata [illegible]vulsa il mistero rimane. La notizia [illegible] ha trovato conferma e anzi la Procura della repubbli[illegible] di Casale ha aperto un'inchiesta sull'accaduto. D'altro i carabinieri casalesi si sono detti completamente estranei.

Ieri mattina in paese [illegible] tutto un susseguirsi di «stupori» [illegible] «pettegolezzi». Primo a cadere dalle nuvole proprio il sindaco Francesco Orecchia che è subito andato, con il vicesindaco Porro, al Golf Club Margara per capire se un eventuale denuncia era partita da lì. Prima smentita: il segretario del club Griffi ha detto che «la notizia [illegible] ha colto di sorpresa» e che il Margara non ha sporto alcuna denuncia. Poi riunione di tutta la giunta. Sull'argomento in discussione nulla trapela, ma era evidente quale poteva essere.

E veniamo al [illegible] ipotizza[illegible]. Lo scorso anno una zona di 40 ettari era stata trasformata nel piano regolatore da area agricola a sportiva. Il «Margara» ne aveva utilizzato parte per un campo da golf. «Il club - spiega Orecchia - aveva dato al comune 150 milioni, sotto forma di regalia. Il consiglio li ha destinati al depuratore. E' tutto agli atti. In quanto agli oneri che il Margara deve pagare, sono ancora in fase [illegible] determinazione». E il sindaco smentisce l'esistenza di una denuncia a suo carico. «Non [illegible]o ricevuto alcuna comunicazione, dovrei essere il primo a saperlo. Non capisco chi abbia potuto mettere in giro una simile notizia». **[cr. ro.]**

[illegible]

Ieri la condanna

Evaso per fare le pubblicazioni di matrimonio

VOGHERA. Voleva sposarsi il più in fretta possibile, [illegible] gli [illegible] ancora le «pubblicazioni». E [illegible] che [illegible] [illegible] carcere a Voghera, non ha potuto fare altro che evadere.

Così, Davide Lattanzio, 41 anni, residente a Nichelino (Torino), ha deciso di fuggire dal penitenziario, e in otto ore di libertà ha raggiunto il municipio del suo paese. Prima ha espletato tutte le pratiche, poi è tornato a Voghera per farsi arrestare dai carabinieri che lo aspettavano di fronte alla [illegible] della fidanzata, in via Togliatti.

Ieri il pretore Daniela Guarnaschelli per l'evasione - compiuta [illegible] luglio -, gli ha inflitto 8 mesi di reclusione che si assommano ai sette anni che già deve scontare. Lattanzio ha accettato l'ulteriore pena con un sorriso, forse perchè portava in bella vista la fede al dito, ottenuta da poche settimane in seguito al matrimonio. **[d. sa.]**

POZZOLO

Accolte le proteste

Il mercato tornerà in piazza Italia

POZZOLO. Il mercato del mercoledì torna in piazza Italia. Lo ha confermato il sindaco, Luigi Orlando, che non ha ancora ufficializzato la data del trasferimento, ma ha deciso di accogliere [illegible] richieste degli ambulanti, insoddisfatti per la collocazione delle bancarelle nella decentrata piazza Ghezzi.

«Abbiamo già ricevuto dall'Usl l'elenco dei requisiti che piazza Italia dovrà avere per poter ospitare la fiera settimanale - spiega il sindaco -. In particolare, provvederemo ai lavori [illegible] allacciamento alla rete idrica e a quella fognaria, e alla realizzazione di nuovi impianti elettrici per i banchi che funzionano a corrente».

Sarà poi necessario dotare la piazza di adeguati servizi igienici. «Per risolvere questo problema - continua Orlando -, abbiamo preso contatti con una ditta che fornisce moderne apparecchiature». **[m. d.]**

[illegible]

In Comune

Lite nella Lega se ne vanno 9 consiglieri

VOGHERA. Sono arrivate sul tavolo di Bossi le nove tessere di adesione alla Lega Lombarda spedite da altrettanti consiglieri comunali di Voghera che, otto mesi dopo le elezioni, hanno deciso di spaccare in due il gruppo consiliare del Carroccio, formato da 18 elementi.

«E' una decisione irrevocabile, basata sul modo di dirigere la Lega» spiegano i transfughi che [illegible] la loro inaspettata presa di posizione hanno reso incandescente [illegible] Consiglio [illegible]nale, conclusosi alle prime [illegible] del mattino di ieri.

I nove consiglieri hanno costituito un gruppo autonomo. Una brutta gatta da pelare per il sindaco leghista Maurizio Ferrari. Gli ex leghisti hanno comunque promesso fedeltà al primo cittadino. La spaccatura si è manifestata tra i fondatori della Lega a Voghera (la cui sezione è commissariata) e i giovani del movimento. **[d. sa.]**

LA STAMPA — IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Che cosa pensano i ragazzi del «Plana» in merito al dover studiare l'idioma di Cicerone

Capire il presente con greco e latino

I liceali del classico promuovono le «lingue morte»

ALESSANDRIA. Mi è accaduto spesso, come liceale, di dover difendere, in discussioni con amici che frequentano altri tipi di istituti, la mia scelta per questo indirizzo scolastico. La domanda che mi si poneva riguardava l'utilità della conoscenza delle lingue classiche nella società contemporanea basata, almeno apparentemente, più sulla comunicazione informatica e sulle tecniche commerciali che sulle problematiche affrontate dal teatro greco [illegible] sui canoni dell'oratoria antica.

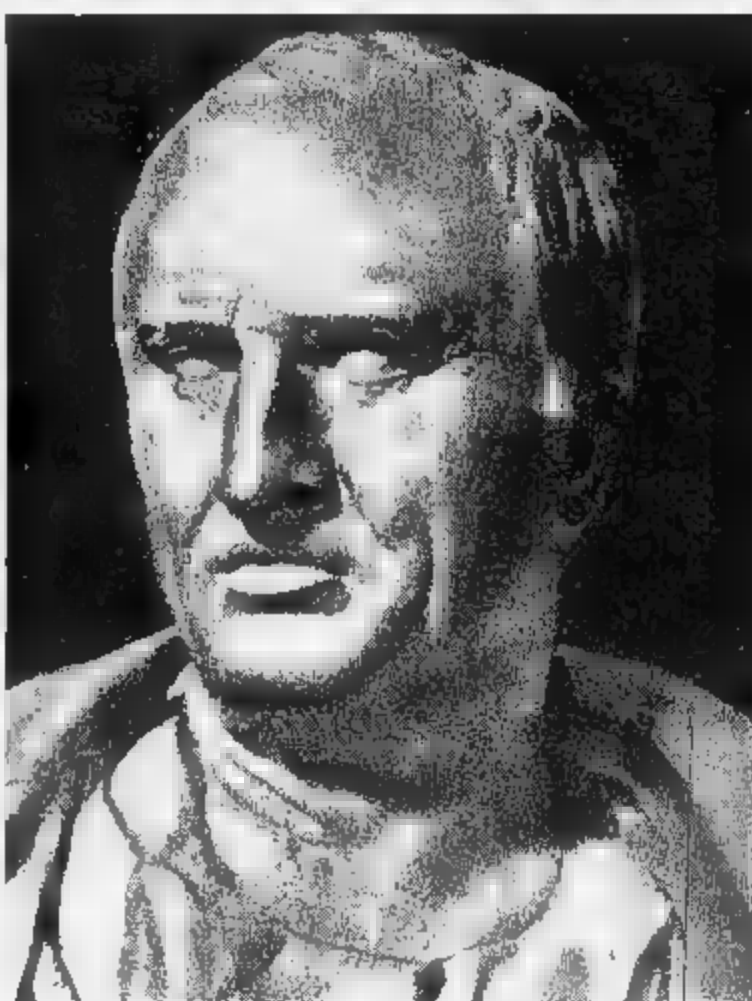
In quei frangenti, avrei volu[illegible] citare una famosa frase del «Pro Archia» ciceroniano: «Haec studia adulescentiam alunt...» («Questi studi alimentano la giovinezza...»), [illegible] nonché sarei [illegible] in alcune conseguenze spiacevoli. Primo. Non ricordando a memoria la citazione, mi sarei ridotto a riprodurre in modo vergognoso [illegible] fonetica latina, creando sospetto nei miei ascoltatori e facendo rivoltare il povero arpinate nella sua tomba. Secondo. Avrei fatto la figura del Don Abbondio del «latinorum». Terzo. Avrei rischiato insulti da [illegible] di quegli uditori inesperti.

Insomma, deposta l'intenzione di sfoggiare tale citazione, mi tuffavo in sottili argomentazioni non sempre del tutto persuasive. Aiutato da una zelante collaboratrice, ho pensato [illegible] rivolgere ai miei colleghi del liceo «Plana» la medesima domanda: cosa ne pensiamo delle lingue che [illegible] ostiniamo, malgrado tutto, a (non) studiare? Sono utili per il nostro futuro, o no? Carlo F. e Lorenzo T., ardenti latino-grecisti della II C, ritengono che da un lato tali lingue siano importanti per la conoscenza dell'italiano e che dall'altro siano indispensabili per avvicinarsi [illegible] patrimonio culturale lasciatoci dai nostri grandi antenati. Carlo F., sospinto [illegible] una visione neo-umanistica, crede nell'attualità del messaggio [illegible] degli scritti antichi.

Molti membri della III A pensano, nonostante che la nostra società paia allontanarsi sempre più dal suo passato, che aspetti notevoli della vita attuale contengano elementi classici: soprattutto dalla struttura del linguaggio emergono innegabili discendenze dalle lingue «morte» [illegible] questo, [illegible] detta degli intervistati, incide sul nostro modo di ragionare e [illegible] esprimerci.

Per Federica S. (III A) costituiscono un modello di comprensione del mondo attuale.

Opinione diffusa è quindi che, attraverso il greco e il latino,, non solo [illegible] scopre una cultura da cui [illegible] si può prescindere, [illegible] che si ottengono anche chiavi di lettura per il presente, talvolta complesso e contraddittorio.

A CURA DI [illegible]

Marco Tullio Cicerone. Secondo i liceali, greco e latino sono utili ancora oggi

I segreti dello studiar bene

Tortona, al «Carbone» un corso per imparare ad organizzarsi

TORTONA. A novembre il dottor Sergio Bettini, direttore del Centro di orientamento scolastico e professionale ha tenuto un corso sul metodo di studio. Tale stage, per imparare tecniche di apprendimento per rinforzare il metodo di studio, è stato offerto dalla scuola a quei ragazzi che, secondo i risultati scaturiti da [illegible] questionario fornito dal Centro di orientamento, hanno denunciato problemi di organizzazione nello studio. Il corso si è articolato in tre incontri. Ad ogni incontro il professor Bettini ha dato agli allievi utili consigli per rendere di più nello studio, e così ha insegnato come organizzarsi per quanto concerne lo svolgimento quotidiano [illegible] compiti.

Durante tale stage si [illegible] potuto capire quanto [illegible] importante concentrarsi e studiare in luoghi tranquilli, che [illegible] offrono occasione di distrazioni. E' inoltre stato evidenziato il fatto che risulta [illegible] grande importanza prendere appunti durante le lezioni attraverso particolari tecniche, il che non è [illegible].

Tornando [illegible] parlare della concentrazione, indispensabile quando si studia, bisogna dire che [illegible] professor Bettini ha sostenuto che essa riduce le ore di studio, che devono [illegible] poche [illegible] produttive. In merito a ciò, ha consigliato di farsi un programma della settimana cercando di stabilire quanto tempo dedicare [illegible] ogni singola disciplina, senza trascurare gli impegni extrascolastici.

Il corso è senz'altro servito in quanto ha fatto capire che l'organizzazione è un elemento di estrema importanza per il rendimento scolastico e, attraverso i vari consigli dati, si è cercato di concretizzare ciò che è sttao detto. Noi alunni partecipanti consigliamo questo corso a tutti, in quanto molto valido.

a cura di **Monica Demaestri, Silvia Casasco** (1ª B), **Simona Cecconello** (1ª A), **Stefania De Vitis, Raffaella Bricola** (1ª C) ist. «Carbone»

LA BACHECA

Nella rubrica «La bacheca» pubblichiamo gratuitamente i piccoli annunci degli studenti delle scuole superiori ad altri studenti a proposito di vendite oppure di scambi di libri, dischi, e così via. Possono essere pubblicati anche messaggi personali, auguri, segnalazioni di iniziative. Gli annunci vanno recapitati alla redazione [illegible] Alessandria de «La Stampa» in [illegible] Cavour [illegible].

■ Cercasi cantante disperatamente per genere funky-rock per gruppo già avviato, [illegible] perditempo. Gli interessati possono telefonare allo 0131/44.36.58.

● Vendo cuccioli San Bernardo a pelo lungo, telefonare allo 0131/59.476.

■ Vendo Honda NSR 125F 1988, km 12.000, colore verde, lire 1.600.000 trattabili. Telefonare allo 0131/898704 (ore pranzo), chiedere di Fabrizio.

■ Vendo Cagiva Mito 125 Lucky Explorer, anno '91, prezzo contrattabile. Telefonare ore pasti allo 0143/61525, chiedere [illegible] Lucio.

■ Vendo lettore Cd portatile di [illegible] anni prezzo, [illegible] lire 200.000-250.000. Telefonare allo 0131/361.753, Alessandro.

■ Scambio francobolli di tutto il mondo. Telefonare allo 0131/341.085, ore pasti, chiedere [illegible] Alberto.

● Cerco Amiga 500 o 600. Telefonare allo 0131/253.830, alle ore dei pasti e chiedere di Pier Carlo.

■ Vendo bicicletta Mountain bike, color rosa, modello uomo mai usata, prezzo 300.000 lire. Telefonare [illegible] 0131/217.249, chiedere di Alessandro.

■ Cerco computer Amiga 500, a prezzo conveniente, telefonare allo 0131/441.950, ore pasti, chiedere di Pier.

■ Gruppo rock cerca cantante, telefonare [illegible] Federico (0131/24.03.72) oppure a Mau[illegible] (0131/23.67.78), alle ore [illegible]ei pasti.

■ Vendo computer Msx Sony, completo di giochi due joystick e di registratore, a 300.000 lire, telefonare allo 0131/34.36.77, chiedere di Stefano.

■ Vendo computer Sony Msx completo di registratore, joystick, giochi vari, a 100.000 lire. Telefonare allo 0131/898704 (ore pranzo), e chiedere di Fabrizio.

■ Acquisto da privati vecchi giornalini [illegible] fumetti (Gordon, Topolino, Tex, Gim Toro, Intrepido, Blek, Capitan Miki, Piccolo sceriffo, Sciuscià, ecc.), calendarietti del barbiere, album figurine, tutto relativo al periodo 1930-1965. Telefonare allo 0142/74680.

■ Vendo computer Amiga 600 [illegible] buono stato, più 2 joystick, più giochi a 350 mila lire (trattabili). Telefonare allo 0143/75070, nelle ore pomeridiane dei giorni feriali, chiedendo di Francesco.

[illegible] DELLA POESIA

Un amore in versi

Il «Giornale della scuola» inaugura un nuovo spazio. E' «L'angolo della poesia». Come l'intera pagina, anche questa rubrica è, ovviamente, a disposizione degli studenti che [illegible] sentono poeti. Chi non ha mai scritto qualche verso, dedicandoli magari alla persona amata? E chi non ha mai sognato di declamare o di far conoscere le proprie liriche? Ecco giunta l'occasione per farlo.

In redazione in queste settimane sono già arrivate diverse composizioni. Proprio per questo si è deciso [illegible] pubblicarle, un po' alla volta, cercando di mantenere settimanale la periodicità della rubrica.

Come per tutto l'altro materiale destinato al «Giornale della scuola», le poesie devono essere inviate o consegnate alla [illegible]dazione di Alessandria de «La Stampa», [illegible] via Cavour 5.

Cominciamo la pubblicazione delle liriche [illegible] una composizione dell'alessandrina Maida Occhionero. Eccola, è «Senza titolo».

Un giorno canterò
di un amore vero
canterò del mate
e del sole che bruc[illegible]
nei tuoi occhi;
canterò del profumo
della terra e della forza
che vedo nel tuo corpo.
E un altro giorno
danzerò nei tuoi pensieri
e danzerò
e continuerò a danzare
fino a unirmi con il
tuo cuore, per sempre.

LICEO «G. PEANO»

Tortona, da un dirigente d'azienda utili consigli per arrivare all'assunzione e ad un impiego gratificante

Un ponte tra la scuola e il mondo del lavoro

Ecco cosa è necessario per riuscire a trovare un'occupazione

TORTONA. Al liceo «G. Peano» di Tortona si è svolto, per gli studenti degli ultimi anni di corso, [illegible] lungo incontro con il dottor Giulio Ghisolfi, dirigente dell'Isea Film s.p.a., [illegible] Carbonara Scrivia. L'incontro servirà [illegible] dare maggiore chiarezza e informazione circa le possibilità che han[illegible] gli studenti al termine di un corso di studi superiori.

L'argomento specifico trattato dal dottor Ghisolfi ha riguardato le difficoltà di inserimento in una struttura privata di un giovane che abbia terminato gli studi, sia superiori sia universitari.

La causa principale di queste difficoltà, secondo il dottor Ghisolfi, è da identificarsi soprattutto nella lontananza del mondo delle scuole dal mondo del lavo[illegible]. Pertanto l'incontro ha cercato di avvicinare i due ambienti o, per lo [illegible], di farne vedere le differenze, in modo che gli studenti possano rendersi meglio conto delle esigenze del mondo del lavoro attuale.

Ciò che il dottor Ghisolfi ha indicato come primo passo indispensabile per la ricerca di un lavoro gratificante è stata la necessità di individuare un «target», [illegible] un obiettivo da porsi il più presto possibile e da non perdere, possibilmente, mai di vista.

Successivamente è stato affrontato il problema della selezione che avviene, ormai nella maggior parte dei casi, tramite un colloquio, che, data [illegible] sempre più elevata competitività del mondo del lavoro, tende a privilegiare le attitudini, [illegible] competenze e i valori personali.

Per emergere [illegible] quindi riuscire ad inserirsi nel lavoro, oltre ad una laurea conseguita con buoni voti, sono necessarie conoscenze specifiche e approfondite in un particolare settore, esperienze [illegible] lavoro possibilmente all'estero, conoscenza del maggior numero possibile di lingue straniere e, naturalmente, la capacità di destreggiarsi al computer.

Il preside del liceo «Peano», professor Ma[illegible] Calvi, interpellato sull'iniziativa, si [illegible] complimentato con il dottor Giulio Ghisolfi e ha aggiunto che il compito della scuola in generale e dei licei [illegible] particolare deve essere quello [illegible] promuovere negli studenti una adeguata istruzione e [illegible] integrale maturazione culturale e civile. Il che non esclude, anzi, a suo giudizio, implica che la scuola debba tenere ben presenti anche le richieste del mondo del lavoro. [illegible] preside ha [illegible]tinuato dicendo che pressoché tutti gli studenti, al termine degli studi liceali [illegible] dopo l'Università, si troveranno nella necessità di intraprendere un'attività lavorativa. Pertanto il «Peano», anche grazie alla sensibilità dei suoi organi collegiali, cerca di integrare gli insegnamenti curriculari con attività complementari, grazie alle quali gli studenti possano sperimentare le istituzioni extrascolastiche e, in particolare, il mondo del lavoro e dell'imprenditoria.

A CURA DI Carla Migliora

Il liceo «G. Peano». La scuola integra gli insegnamenti curriculari con attività complementari legate al mondo del lavoro

«I più belli di Jurassic school», il maggior numero di voti va ad allievi del «Galilei» e del «Plana»

Sfida tra licei per il vertice della classifica

Tra le miss è tornata in vetta la monferrina Tiziana Scagliotti

ALESSANDRIA. E' un testa a testa tra liceo classico «Plana» e liceo scientifico «Galileo» per i primi posti nella classifica del referendum «I più belli di Jurassic school», indetto da «La Stampa» tra gli studenti delle medie superiori della provincia.

[illegible] «Galilei», di spalto Borgoglio, si aggiudica il terzo posto provvisorio per le miss con Manuela Barco, che ha ottenuto 48 punti, [illegible] Caterina Temporini, al quinto posto con 31 voti. [illegible] «Plana» è in quarta posizione con Caterina Bianchi, a 36 punti. La miss di febbraio è però una monferrina Tiziana Scagliotti, 69 voti, del liceo classico «Balbo» di Casale: fin dall'inizio del referendum si era attestata nelle prime posizioni, e la settimana scorsa aveva ceduto il primato ad Alice Bocchio (dell'istituto «Nervi», ora scivolata al secondo posto con [illegible] voti.

Per quanto riguarda i mister, è invece il «Plana» ad aggiudicarsi la prima posizione con Matteo Giolito, che con una valanga di tagliandi (77 punti in una settimana) si attesta al primo posto. Il liceo classico è rappresentato anche Fulvio Cellerino, 34 tagliandi.

Il «Galilei» è presente tra i mister [illegible] un solo rappresentante: Antonello Guerriero, a 31 punti, quinta posizione. Tra i mister, Matteo Bruno, dell'istituto per geometri «Nervi», in vetta la scorsa settimana passa in seconda posizione con 55 punti, seguito da Jodi Abate del linguistico «Saluzzo», che ha totalizzato 51 tagliandi.

Il concorso «I più belli di Jurassic school» si concluderà a giugno, a fine anno scolastico, e la coppia eletta dagli studenti sarà premiata durante una grande festa.

I tagliandi vanno spediti o consegnati alla redazione de «La Stampa», in via Cavour 5 ad Alessandria. Possono partecipare gli studenti delle superiori di tutta la provincia. I coupon possono anche essere consegnati ai rappresentanti di istituto che provvederanno poi a recapitarli alla redazione.

Prosegue intanto l'iniziativa di Radio Cosmo, parallela al «Giornale della scuola», e che vede invitati i ragazzi delle superiori a «School radio» la trasmissione del martedì e giovedì alle 16,45. Per partecipare si può telefonare [illegible] numero 0131/226.545. Per partecipare al «Giornale della scuola», invece, è sufficente inviare articoli o foto alla redazione de «La Stampa», entro [illegible] non oltre sabato mattina. [illegible] materiale verrà pubblicato il mercoledì successivo secondo lo spazio [illegible] disposizione. [a. m.]

I più [illegible]

MISS	
Tiziana Scagliotti, Casale classico «Balbo»	[illegible]
Alice Bocchio, geometri «Nervi»	54
Manuela Barco, scientifico «Galilei»	48
Caterina Bianchi, classico «Plana»	36
Caterina Temporini, scientifico «Galilei»	31
MISTER	
Matteo Giolito, classico «Plana»	77
Matteo Bruno, geometri «Nervi»	[illegible]
Jodi Abate, linguistico «Saluzzo»	51
Fulvio Cellerino, classico «Plana»	34
Antonello Guerriero, scientifico «Galilei»	31

I PIU' BELLI DI JURASSIC SCHOOL

MISS JURASSIC E' ....

CLASSE .... SCUOLA ....

CITTA' SEDE DELLA SCUOLA ....

MISTER JURASSIC E' ....

CLASSE .... SCUOLA ....

CITTA' SEDE DELLA SCUOLA ....

I tagliandi vanno inviati a La Stampa - Redazione Alessandria via Cavour 5 - 15100 Alessandria

Arrivano in Consiglio comunale le lamentele per l'affissione «selvaggia»

Casale, il caos dei manifesti

Mancano spazi adeguati per ospitare i messaggi pubblicitari. «C'è un senso generale di disordine». Accuse alla ditta che si occupa del servizio. Il Comune: «Faremo controlli»

CASALE. Affissione «selvaggia» in città. Lo ha denunciato in Consiglio comunale Piergiorgio Corona, ex socialista e ora indipendente, protestando per la «confusione» con cui vengono affissi i manifesti.

«Si trovano spesso sui muri senza un criterio preciso - ha detto Corona -, colpa anche della mancanza di appositi spazi. Il Comune dovrebbe far rispettare alla ditta che ha in appalto l'affissione la clausola che prevedeva che si predisponessero, nei 6 anni previsti dal contratto di appalto, una sessantina di cartelloni per le affissioni. Invece, non ce ne sono che poche decine. Così l'immagine della città e delle frazioni non è certo buona. C'è un senso generale di disordine». Hanno sostenuto altri: «E perché non vengono preparati [illegible] cartelloni per affissioni pubblicitarie, come in altre città? Sarebbe tutto a vantaggio del Comune, che incasserebbe di più».

Da parte comunale, l'assessore Paolo Filippi sostiene «che vi sarà un controllo dei tabelloni effettivamente predisposti dalla ditta appaltatrice, la Socea. Naturalmente, si chiederà il rispetto del contratto, che scadrà nel 1995. Per quanto riguarda gli spazi di affissione, ci sono già 100 metri quadrati in più, rispetto agli 840 di media che dovrebbe avere una città come Casale».

E' comunque aperta la modifica del regolamento sulle affissioni. Secondo recenti leggi, il Comune deve prevedere una zona, quella a più [illegible] traffico, in cui applicare una maggiorazione della tariffa di affissione: «Da quest'anno inseriremo in quella fascia anche parte di strada Valenza e una zona del Ronzone». L'incremento previsto è del 200 per cento della tariffa base. Complessivamente però non ci saranno stangate: gli aumenti, in base a un accordo tra Comune e Comitato commercianti e artigiani, saranno piuttosto contenuti.

E' polemica per le affissioni

Tino Ferrarotti

Polemica su un concorso

La selezione per vigile urbano divide il Consiglio comunale

CASALE. Fa discutere la decisione comunale di bandire un nuovo concorso per assumere quattro vigili urbani. Qualche settimana fa, Enrico Marchisotti, rappresentante sindacale Uil, aveva presentato un ricorso al Coreco per chiedere che invece di far ricorso al concorso si assumessero agenti utilizzando la graduatoria della scorsa selezione, che risale al 1991. «Ci sono ancora quattro vincitori delle prove in graduatoria - sosteneva -, perché non privilegiare loro che avevano già profuso impegno e denaro per prepararsi al concorso?».

Ora la questione è stata discussa in Consiglio comunale, dove Enrico Scoccati, ex psi, ha presentato un'interpellanza: «Perché spendere altri soldi per fare un nuovo concorso, se ci sono ancora in graduatoria dei vincitori?».

Il sindaco Riccardo Coppo ha spiegato che «le graduatorie possono essere utilizzate anche dopo i tre anni di validità, per ulteriori posti che venissero a disposizione. Così è stato fatto per due nuove assunzioni di dipendenti comunali di qualifica inferiore, e che pure avevano vinto il concorso. [illegible] proprio perché erano dipendenti già assunti si è trattato solo di [illegible] a [illegible] qualifica superiore, e quindi con [illegible] spesa ridotta per il Comune. Con una gestione efficiente ed economica, in un anno sono [illegible] risparmiati quasi [illegible] milioni. Poi, però, non è stato più possibile far scorrere la graduatoria, anche perché con l'introduzione del nuovo Codice della strada le nozioni apprese dai candidati al vecchio [illegible] superate, e non c'è più garanzia di una formazione di base minima che l'amministrazione richiede come approccio indispensabile alla professione del vigile».

Così è stata bandita una nuova selezione. Le prove si dovrebbero tenere nei prossimi mesi. I candidati, però, prima dell'esame, dovranno seguire un corso di preparazione a frequenza obbligatoria. Poi potranno cimentarsi in scritti e orali. **[t. f.]**

Acqui: parla il presidente dell'enopolio svaligiato

Giallo del vino sparito «Un furto incredibile»

ACQUI TERME. Proseguono, per il momento senza alcun risultato, le indagini dei carabinieri per fare luce sulla sparizione dall'interno della cantina sociale «Viticoltori dell'Acquese» di via IV Novembre di 1500 ettolitri di vino. «Un furto incredibile, nessuno poteva prevederlo - dice il presidente dell'enopolio, Pierino Mangiarotti di Strevi -. All'interno della cantina, tra l'altro, non [illegible] entrati. Aveva[illegible] fatto cambiare da poco [illegible] lucchetti dei cancelli, n[illegible] li ha forzati».

I centocin[illegible]antamila litri di vino [illegible] posto erano di proprietà della ditta fratelli Martini di Cossano Belbo ed erano conservati in un serbatoio alto dodici metri, nel cortile della «Viticoltori dell'Acquese».

«Abbiamo terminato la vinificazione dell'uva che ci avevano portato i Martini - dice Mangiarotti - a fine novembre dello scorso anno. Preparata la fattura, aspettavamo che si decidessero a venire a ritirare il prodotto. Tra l'altro [illegible] pagavano alcun affitto». Accanto ci sono altri contenitori col vino della cantina «che tra l'altro - dice il presidente - è di qualità migliore». Non è stato toccato.

A fine gennaio il serbatoio col prodotto dei fratelli Martini era stato controllato, tutto era regolare. Poi, negli [illegible] giorni, alcuni dipendenti della cantina urtando il grosso recipiente hanno avvertito uno strano rumore.

«Sembrava fosse vuoto», dicono. Un controllo ha così per[illegible] di scoprire il furto.

Il serbatoio è a una trentina di metri dal muro di cinta. Secondo i responsabili dell'enopolio, i ladri hanno scavalcato il cancello, collegato un lungo tubo al contenitore e travasato il vino - che scendeva per pressione - in un'autocisterna. «Probabilmente - dice il presidente - a più riprese. Una sera, al termine del consiglio di amministrazione, abbiamo notato un'autocisterna parcheggiata nella zona. Nessuno, però, vi ha fatto caso. Avrebbe potuto essere quella dei ladri».

Resta inspiegabile come nessuno nella zona si sia reso conto dell'operazione, [illegible]uto conto che la cantina [illegible] è isolata, anche se in una zona periferica della città. Un particolare che i carabinieri cercano di controllare. Mentre si tenta di scoprire se quel vino scomparso ha lasciato qualche «traccia».

«Per vendere tanto prodotto così occorre avere un'azienda alle spalle. E' una [illegible] organizzata», dice Pierino Mangiarotti. E il presidente spiega che i controlli, in casi del genere, del servizio antisofisticazioni sono normali: «Sono venuti, hanno controllato registri e bollette. Hanno trovato tutto in regola». **[f. m.]**

ALESSANDRIA

Convegno di enologia

«Il problema dei reflui dell'industria enologica»: è il tema del convegno in programma giovedì 17 marzo (alle 9) all'hotel «San Michele» di Alessandria. L'iniziativa è dell'istituto di enologia dell'Università cattolica di Piacenza, in collaborazione con l'Associazione enotecnici italiani e la Gimar tecno di Occimiano. Relatori: Joel Richard (Comité interprofessionel du vin de Champagne, Epernay); Fabio Conti (Ingegneria ambientale, università di Pavia); Roberto Marchetti (Istituto medicina preventiva, università di Pavia); Maria Daria Fumi e Guido Parodi (istituto enologia, università cattolica Sacro Cuore Piacenza); Valeria Maggiani (istituto di diritto amministrativo, università di Pavia); Raffaele Ventresca (ministero Ambiente). Introduzione di Emilio Marocco (presidente [illegible] Piemonte assoenologi) e Osvaldo Colagrande (istituto di enologia, università di Piacenza). **[r. sa.]**

Singolare richiesta di 11 titolari al Comune sul piano regolatore

Acqui, alberghi «sottomarini» pur di costruire sul Bormida

ACQUI TERME. Gli albergatori di viale Einaudi chiedono, in una lettera al sindaco Bosio, la modifica del piano regolatore per poter ampliare i loro hotel verso l'alveo del Bormida. Il prg indica la linea di esondazione in prossimità degli alberghi: tale limite all'edificazione, secondo gli undici firmatari della petizione, dovrebbe essere portato ad una distanza massima tra i 12 e i 15 metri dalla riva destra del fiume, in modo da poter permettere lavori di costruzione.

«Chiediamo di poter ampliare i nostri alberghi - dice Romano Gelati, che assieme alla moglie gestisce la pensione Garbarino in viale Einaudi - in quanto siamo penalizzati da una linea di esondazione molto vicina alle nostre pensioni». Il problema maggiore è rappresentato dal possibile straripamento del Bormida, che negli ultimi 50 anni ha già fatto registrare tre rovinose piene, ultima quella dello scorso anno, con l'allagamento dei locali sotterranei.

Ma nella lettera gli albergatori si dichiarano pronti, nel caso venga modificato il piano regolatore, ad adottare tutte le misure tecnicamente possibili per contrastare gli allagamenti e le alluvioni, dotando le nuove strutture di finestre a tenuta stagna e impianti di pompe automatiche per far defluire l'acqua. Insomma alberghi «sottomarini». «L'amministrazione - dice Bosio - ha un suo programma specifico che tiene conto delle esigenze della città, al di là delle strumentalizzazioni tipiche della campagna elettorale, [illegible] per il canile municipale. Una variante al piano regolatore è già stata decisa: si vedrà in sede tecnica che [illegible] si può fare». **[g. l. f.]**

La [illegible] Bagni ad Acqui. Gli undici albergatori hanno gli [illegible] in viale Einaudi che costeggia il fiume appunto dalla parte dell'area turistica

Stasera un incontro a Castagnole Monferrato

Discariche di bacino Annone ora ci ripensa

CASTELLO D'ANNONE. Discariche di bacino: Castello d'Annone forse ci ripensa. Pur continuando a [illegible] condividere la strategia del Consorzio rifiuti sugli impianti intercomunali, la giunta annonese potrebbe tuttavia decidere di mettere a disposizione l'area da far «indagare» dai tecnici.

Lo ha lasciato intravedere ieri mattina il sindaco Sandro Valenzano (Rifondazione) dopo l'incontro di lunedì sera con un gruppo di consiglieri comunali. Durante la riunione sarebbe stato valutato il rischio, per il comune annonese, di venire escluso dal bacino Nord-Est per non aver offerto ai geologi almeno un sito da studiare: un pericolo reale che si sarebbe potuto avverare stasera nella riunione dei sindaci della zona prevista per le 21 in municipio a Castagnole Monferrato. In questo [illegible] Annone si troverebbe nella prospettiva di dover risolvere da sé il problema dello smaltimento dei rifiuti.

Ieri mattina Valenzano ha chiesto un incontro urgente col Consorzio rifiuti, che ha accolto il sollecito. Il direttivo riceverà stasera, alle 18, nella sede di piazza Statuto la giunta annonese. Il chiarimento potrebbe portare l'Amministrazione Valenzano ad «ammorbidire» la propria posizione sulle discariche di bacino.

Intanto domani sera scadrà la proroga regionale, per l'Astigiano, a «esportare» i rifiuti fuori provincia. Pare scontata la firma di un nuovo permesso dopo la presentazione in Regione del piano sulle discariche di bacino. «In ogni caso prenderemo contatti con la giunta Brizio per avere certezza della nuova proroga» ha preannunciato ieri mattina, a nome del direttivo consortile, Giovanni Conti, sindaco di Montechiaro. **[l. n.]**

Nel Casalese

Banda di ladri prende di mira le aziende

CASALE. Dopo i furti nei municipi e negli alloggi, ora entra in azione la banda delle aziende. L'altra notte ha preso di mira lo stabilimento «Gaiero». I ladri hanno anche cercato di rubare in un deposito della «Emmebiesse». Settimane fa avevano visitato la «Diffusioni grafiche» di Villanova e il capannone della ditta «Doria», poco distante.

Secondo la polizia, si sarebbe una banda che prende di mira le aziende, puntando sugli uffici dove è più facile che venga lasciato denaro.

Alla «Gaiero» è probabile che i ladri siano entrati in azione dopo le 2. In un armadio hanno trovato una cassaforte chiusa. Per aprirla, l'hanno trascinata in cortile e hanno fatto saltare la serratura. Il custode non ha sentito nulla. I ladri si sono impossessati di circa 4 milioni. Poi hanno fatto tappa al deposito della «Emmebiesse», biancheria in spugna. **[s. m.]**

Al teatro Comunale per due giorni «Pause del silenzio»

Omaggio a Malipiero

Il compositore è ricordato col film Acciaio, una tavola rotonda un libro e il concerto del gruppo strumentale «Apostrofo '900»

ALESSANDRIA. Omaggio per due giorni al musicista Gian Francesco Malipiero (figlio d'arte, nato a Venezia nel 1882, morto a Treviso nel 1973), tra i maggiori esponenti della moderna scuola italiana, di spirito antiromantico. La manifestazione, intitolata «Pause del silenzio» - come una delle più celebri composizioni di Malipiero - è organizzata dall'associazione Apostrofo '900 Musica e dal gruppo cinema Enrico Fea.

S'inaugura oggi alle 21, al Teatro Comunale, [illegible] la proiezione del film «Acciaio», dal soggetto originale di Luigi Pirandello «Gioca Pietro», regia di Walter Ruttmann e musiche composte da Malipiero.

Quindi, la presentazione del libro «Retroscena di Acciaio», edizioni Leo [illegible] Olschky: quattro capitoli a cura di Sergio Miceli, Fabrizio Borin, Paolo Pinamonti e Paolo Cattelan, premessa di Giovanni Morelli. Relatori sono Nuccio Lodato, Andrea Lanza e Stefano Leoni.

Domani alle 9,30, «Acciaio» sarà nuovamente proiettato per gli studenti delle scuole superiori, del Conservatorio e dell'Università. Nel pomeriggio, alle 16, sempre al teatro Comunale, è prevista una tavola rotonda - presieduta da Andrea Lanza - sulla produzione sinfonica, l'invenzione pianistica, il teatro di Malipiero, con interventi di Piero Santi, Virgilio Bernardoni, Guido Salvetti, Carlo Mosso, Stefano Leoni e Sergio Miceli.

Al musicista Gian Francesco Malipiero (1882-1973) tra i maggiori esponenti della moderna scuola italiana è dedicato oggi e domani al Comunale l'omaggio «Pause del silenzio» organizzato da Apostrofo '900 Musica e gruppo [illegible] Enrico Foà

Un omaggio musicale è proposto, domani alle 21,15, dal gruppo strumentale Apostrofo '900. Sono in programma «Le stagioni italiche» per soprano e pianoforte; «Il Quartetto» sonata a cinque per flauto, violino, viola, violoncello e arpa, «Mondi celesti» per voce e dieci strumenti. Direttore è Marco Santi, soprano Monica Benvenuti; al pianoforte Barbara Allinari; Simona Scarrone e Alberto De Francisci (flauti), Lia Mellano (oboe), Paolo Turino (clarinetto), Corrado Dabbene (fagotto), Marco Modicato e Claudia Mazzone (violini), Paola Martina e Michela Bonavita (viola), Pierluigi Moro (violoncello), Roberto Cavagnoli (contrabbasso), Monica Patria (arpa).

Nata ad Alessandria nel '93, l'associazione Apostrofo '900 Musica si propone lo studio e la divulgazione di composizioni contemporanee, tramite concerti e seminari: in repertorio musiche di Berio, Malipiero e Stravinsky, [illegible] anche di giovani autori esordienti. **[g. d.]**

Stagione al Mala noche di Rolasco

Una sera al bar tra film e musica

CASALE. Immagini cinematografiche, cabaret, rock e jazz. E' quanto propone a marzo il Mala noche, a Rolasco, che ha programmato una rassegna artistica organizzata da Lele Cappa e Giovanni Spiotta. Durante la settimana sullo schermo allestito nel salone vengono proiettate scene tratte da famosi film. Nel fine settimana, invece, sono in programma spettacoli e concerti.

Fino a giovedì (ma si riprende sabato e domenica) dalle [illegible] a tarda notte saranno proiettate immagini da «La legge del desiderio» di Pedro Almodovar, la prima «trasgressiva» pellicola del celebre regista arrivata in Italia e che tratta dell'amore omosessuale.

Il primo spettacolo sarà venerdì alle 22,30. Interverrà il cabarettista Diego Parassole, il «Woody Allen italiano» e che si esibisce solitamente allo Zelig, «mitico» locale che ha visto nascere i più importanti comici e artisti. Parassole presenterà la sua sottile satira rivolta ai temi sociali. Lo spettacolo si chiama «Vita da cani». L'ingresso sarà a inviti.

La settimana successiva, da lunedì, dalle 23,30, sarà in programma la proiezione di immagini da «Birdy» di Alan Parker. E' la storia drammatica della [illegible] integrazione nella società statunitense dei reduci dalla guerra nel Vietnam. Giovedì, alle 22,30, suonerà il gruppo dei Blue Valentine di Novi: musica rock, blues e funky.

La settimana successiva sullo schermo ci sarà invece Paolo Rossi, il celebre cabarettista, con le immagini del suo recital «Canzonaccie» in [illegible] appare spesso in coppia con Jannacci.

Venerdì 25 serata dedicata al grande blues con i musicisti della Gnola blues band, guidata da Maurizio Gnola e considerata tra le migliori blues band. E' nota soprattutto per le trascinanti esibizioni dal vivo, che da sempre il gruppo ha curato più che le registrazioni in studio.

Da lunedì 28 le immagini cinematografiche saranno quelle di «Notorius», cult-movie di Hitchcock, considerato tra i classici di spionaggio, con Ingrid Bergman e Humpry Bogart. Giovedì 31, alle 22,30, c'è l'Happy birthday, una grande festa di compleanno per il locale di Rolasco, che ha cominciato a programmare spettacoli e rassegne esattamente un anno fa. Interverranno i Los Bukosky, uno dei gruppi di base più noti del panorama musicale casalese. Proporranno il loro repertorio composto da pezzi satirici che hanno come riferimento personaggi della politica italiana.

Ultimi spezzoni cinematografici dal 4 aprile con «I 400 colpi» di Truffaut. L'ultimo spettacolo è invece quello del 7 aprile. Sarà una serata completamente dedicata al jazz con il quartetto torinese di Corrado Abbate. **[t. f.]**

Slitta il concerto di Lucio Dalla

Lucio Dalla non [illegible] a Casale [illegible] marzo, come precedentemente annunciato dal Municipale. Il cantautore ha incontrato il direttore artistico del teatro, Franco Gervasio, e gli ha confermato l'intenzione di tenere un concerto in città tra la fine di maggio e i primi di giugno. Solo quando la direzione del Municipale riceverà il contratto firmato darà il via alla vendita dei biglietti

GIORNO E NOTTE

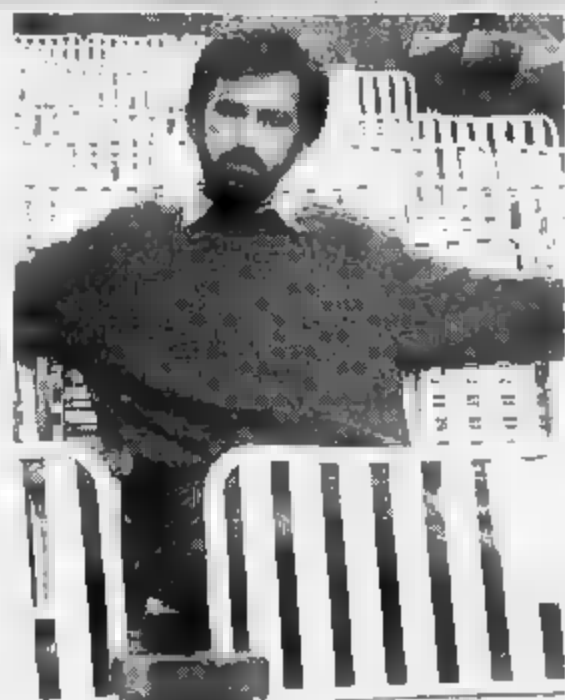
FILM [illegible]

Le rassegne in provincia

Proseguono gli appuntamenti con i film d'autore. A Casale Monferrato, per la rassegna «Anteprima di cinema», questa sera al Cine Poli è in programma «Jona che visse nella balena» di Roberto Faenza. E' la storia di un ebreo olandese che sopravvisse ai lager nazisti. La proiezione è alle 20,15 e alle 22,20. Ad Ovada, alle 21,15 al Comunale, viene proposto «Caro Diario» l'ultimo film diretto e interpretato da Nanni Moretti. A Voghera, per Grande schermo 1993-94, alle 21,15 al cinema Arlecchino viene proposto «Amore all'ultimo morso» di John Landis.

PREVENDITA

Martedì il concerto di Cocciante

Continua al Teatro Comunale e nelle agenzie turistiche convenzionate della provincia la prevendita dei biglietti per il concerto che Riccardo Cocciante terrà martedì 15, alle 21,15, ad Alessandria. I prezzi vanno dalle 35.000 alle 50.000 lire.

Nanni Moretti è il regista e il principale interprete del film autobiografico «Caro Diario». La pellicola viene proposta questa sera alle 21,15 al cineteatro Comunale di Ovada

[illegible]

La storia dei bimbi di strada

Le scolaresche di Capriata oggi alla scuola materna statale si incontrano con il Grupo de Teatro Mamulengo Presepada di Brasilia, nell'ambito del progetto dell'Istituto per la cooperazione allo sviluppo - ha sede in via Cavour ad Alessandria - per affrontare il problema dei ragazzi di strada. Gli attori-educatori della compagnia brasiliana utilizzano i burattini come forma di spettacolo popolare per coinvolgere i bambini.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino – Tel. (0131) 252.844 – Or.: 20/22,30 – L. 10.000/8000
Mrs. Doubtfire – di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Ambra – Tel. 252.070 – Or.: 20/22,15 – L. [illegible] posto unico
Badis

Comunale SALA GRANDE – Tel. 234.240 – Or.: 20/22,20 – Lire 10.000 posto unico
Malice - Il sospetto – di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Comunale SALA FERRERO – Tel. 234.240 – Or.: 21
Acciaio

Corso – Tel. 268.680 – Or.: 20/22,15 – Lire [illegible]
Free Willy - Un amico da salvare – di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Cristallo – Tel. 341.272 – Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 – Lire 8000/7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Galleria – Tel. 252.112 – Or.: 20/22,15 – Lire 10.000/8000
I tre moschettieri – di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma tutti gli spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Moderno – Tel. 252.707 – Or.: 20,15/22,15 – Lire 10.000/8000
OGGI CHIUSO

ACQUI T.

Ariston – Tel. (0144) 322.885 – Or.: 20/22
Film vietato ai minori di 18 anni

Cristallo – Tel. (0144) 322.400 – Or.: 21,30 – Lire 8000/7000
OGGI CHIUSO

CASALE M.

Moderno – Tel. (0142) 452.818 – Or.: 21 – Lire 10.000/7000
Molto rumore per nulla – di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '93) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Cine Poli – Tel. 452.081 – Or.: 20/22,20 – L. 10.000 posto unico
Jona che visse nella balena – di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J. H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35 **Drammatico**

Vittoria – Tel. (0142) 452.291 – Or.: 20/22,20 – Lire 10.000/7000
Nel nome del padre – di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' **Drammatico**

NOVI L.

Moderno – Tel. (0143) 78.290 – Or.: 20/22,20 – L. 9000 posto unico
Mrs. Doubtfire – di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di [illegible], un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

OVADA

Comunale – Tel. (0143) 81.411 – Lire 8000 posto unico
Ore 15,15/17 **Festa in casa Muppet**
Ore 21,15 **Caro diario**

SERRAVALLE S.

Lara – Tel. (0143) 62.805 – Or.: 20,30/22,30 – Lire 7000/4000
OGGI CHIUSO

TORTONA

Sociale – Tel. 861.326 – Or.: 20/22,30 – Lire 8000 posto unico
OGGI CHIUSO

VOGHERA

Arlecchino – Tel. (0383) 548.124 – Or.: 21,15 – L. 8000 (5000 soci)
Amore all'ultimo morso – di J. Landis, con A. Parillaud, R. Loggia, A. LaPaglia (Usa '92) — Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare i cattivi della notte, decide di dare la caccia a un «mafioso» malavitoso. V. M. 14 1h 54' **Horror**

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 corso G. Cesare 67. **Quel che resta del giorno** Or. 16,20, 17,40, 20, 22,30
AQUA 400 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia** Or. 15,30, 17,45, 20, 22,30
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi teatri
AMBRA via Chiesa della Salute 77. Vedi teatri
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Nel nome del padre** Or. 15, 17,25, 19,50, 22,30. Sala 2: **Philadelphia** Or. 15,30, 17,45, 20, 22,30. Sala 3: **Bronx** Or. 15,15, 17,25, 19,55, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Antepríma** Sala riservata
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Iron Will (Volontà di vincere)** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Film bianco.** Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e. **The Innocent** Or. 15,30, 17,50, 20,15, 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e. **Il profumo della papaya verde.** Or. 15, 16,55, 18,50, 20,40, 22,30
CRISTALLO via Gioia 5. **Cool runnings quattro sottozero** Or. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
DORIA via Garibaldi 9. **Uova d'oro** Or. 15,15, 17,00, 18,55, 20,45, 22,35
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Philadelphia** Or. 15,15, 17,35, 20, 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino. **I tre moschettieri** Or. 15,45, 17,55, 20,15, 22,35
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Or. 15,45, 17,55, 20,15, 22,30
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Cari fottutissimi amici** Or. [illegible] 20,20, 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Or. 20, 22,30
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma. **Mrs. Doubtfire.** Or. 15,10, 17,40, 20,05, 22,30
FARO via Po 30. Riposo
FIAMMA corso Trapani 57. **Perdiamoci di vista** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
IDEAL corso Beccaria 4. **Malice (Il sospetto)** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
KING KONG v. Po 21. **Il circolo della fortuna e della felicità.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **L'orso di peluche** Or. 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30
LUX Gall. S. Federico. **Free Willy - Un amico da salvare** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Film bianco** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **I tre moschettieri** Or. 15,45, 18, 20,10, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda** Or. 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Demolition man** Or. 20,10, 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Cari fottutissimi amici** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Germinal** Or. 16, 19, 22
REPOSI v. XX Settembre 15. **I mitici. Colpo gobbo a Milano.** Or. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **Quel che resta del giorno** Or. 16, 17,30, 20, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Malice (Il sospetto)** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
VITTORIA v. Roma 336. **Mrs. Doubtfire.** Or. 15,25, 17,45, 20,05, 22,25

TEATRI A TORINO

T. REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stagione d'Opera: ancora biglietti per tutte le recite de **La rondine**, commedia lirica di Giacomo Puccini in scena dal 22 marzo al 10 aprile. Donato Renzetti direttore, regia Giorgio Gallione, scene e costumi di Kuli Lagunkar. Biglietteria ore 10.18.30. Tel. 8815.241/242
ALFIERI p. Solferino 4. t. 562.3800. Tutte le sere ore 20,45, domenica ore 15,30. Cobianchi e Giovannelli pres. J. Dorelli in **...ma per fortuna c'è la musica.** Musica J. Dorelli con E. Varine, coreog. di Don Lurio, regia P. Garinei. Big. tutti i giorni 9.13 e 15.19. Ult. coll.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 6698034. Stag. in abb. E.S.T. ore 20,45. Lo teatro E.T. presenta **L'onorevole il poeta e la signora** di Aldo Benedetti con L. Monti, A. Giordana, regia A. Lanzetta. Prev. oggi T.S.T. ... Ore 12.18 ... Tel. 5176240/544567. Rip. ... domenica 15,30

LE TV PRIVATE

Telestar

18 **Maria Maria,** telenovela
19 — **Tg 10**
19,45 **I Walton,** telefilm
20,45 **Vagone letto per assassini,** film
23,30 **Sky Ways**

Telecupole

19,25 **Tg 4**
20,30 **Tv movie**
22,30 **Tg 4**
23 **Speciale con noi**

Videogruppo

19,30 **Videonotizie**
20 **Trentaminuti**
20,30 **Orchestre romagnole**
21,30 **Telesport**
22,30 **Videonotizie**

Telecity

17,45 **F.B.I.,** telefilm
[illegible] **Tg 7**
19,30 **Il profumo del potere,** miniserie
20,30 **Ormai sono una donna**
22,20 **Diamonds,** telefilm
23,45 **Salto nel buio,** telefilm

Primantenna Supersix

18 **Doraemon,** cartoni
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Rosa De Lejos,** telenovela
21,30 **Trapper John,** telefilm
22,30 **Angie,** sit com

Quinta Rete

18 **Quinta rete news**
19,30 **Torlion,** cartoni animati
[illegible] **Torino magica**
[illegible] **Wolf,** telefilm

21,30 **L'ispettore Bluey,** telefilm
22,15 **La città domanda,** attualità
23,30 **Telefilm**

Quarta Rete Tv

18,30 **Rosa selvaggia,** telenovela
19,30 **Tg 4**
20,30 **Seven Against the sun**
22,15 **Tg4 sole 24 ore**
22,30 **Vizi privati**

Quadrifoglio Odeon

19 **Tg9**
20,30 **Mercanti di guerra,** film
22,30 **Telesette Sanremo**
22,40 **Pink Pink.**
22,55 **Che palle di neve,** varietà

Rete 9 Tai

20,50 **Due minuti per te**
20,52 **L'ala di Fatamoca**
21,15 **Franco Rosso vs Basket Fork,** sportivo
22 **Telegiornale 9 flash**
22,58 **Due minuti per te**
23 **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Fatamoca**
23,30 **Il silenzio,** musicale

Erreuno Tv

9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 **Telegiornale**
20,30 **Remake**

Telecampione

20,30 **Business news**
20,45 **Approfondimenti**

21,45 **Faccia a faccia**
22,15 **Nisones news**
22,30 **I nuovi confini della scienza,** documentario

G.R.P.

19 **Grp monitor**
19,30 **L'oro nero di Lornac,** telefilm
20,30 **Moviestar,** film
22 **Ma siamo impazziti?**
24 **G.R.P. Monitor.** Replica

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 **Telenovela**
21 **Rubriche**
22 **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 **Notturno**

Telesubalpina

18 **Speciale telesub: Donne d'Europa**
18,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il giornale**
20 **Cartoni animati**
20,30 **Amore e guai,** film
22,30 **Pietra viva: Missione oriente**
23 **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

20,30 **L'uomo di Hollywood,** (II e ultima parte)
22,10 **Parliamone** I parte
22,40 **Informa 7**
22,50 **Parliamone** (II parte)
23,45 **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

In C1 dopo sei mesi di sofferenze, torna in campo e contribuisce al rilancio dell'Alessandria

Galletti, un «debutto» da favola

L'ex perugino si sfoga: «Ho passato brutti momenti, quando ho capito che la stagione era compromessa» Quindi, ringrazia il dottor Rovere per la riabilitazione veloce. «Ora dobbiamo fare corsa su Empoli e Prato»

ALESSANDRIA. Moltissimi occhi domenica erano puntati su Nicola Berti, entrato in campo a metà ripresa nell'Inter, accolto da applausi e ovazioni. Ma domenica è stata giornata di sole anche per un giocatore dell'Alessandria, Roberto Galletti - reduce da un gravissimo infortunio riportato lo scorso 18 agosto nell'amichevole disputata al Moccagatta contro il Genoa - e in pratica «debuttante» con i grigi nel match casalingo contro il Palazzolo.

Sei mesi di sofferenze, ma tanta volontà di ritornare a calcare i campi [illegible] gioco. Un esempio [illegible] grande professionalità e serietà per un atleta (Galletti compirà 27 anni il prossimo 7 giugno) al quale la fortuna non [illegible] stata amica.

«Certo - dice l'ex perugino, di scuola cremonese - ho passato alcuni brutti momenti. Ci si rende conto, a mente fredda, che la stagione è compromessa ed esiste la difficoltà a riprendere dopo l'operazione, perchè non si è al passo con il ritmo della squadra».

Galletti - che studia all'Isef di Perugia - ha però trovato ad Alessandria una persona eccezionale. Infatti, il dottore Giancarlo Rovere ha effettuato [illegible] riabilitazione veloce [illegible] ginocchio destro, infortunato, utilizzando un'apparecchiatura isocinetica, all'avanguardia nel settore. Normalmente, un intervento di ricostruzione al legamento crociato, come è stato il caso del difensore, comporta una prognosi dagli otto ai nove mesi. Invece, come sottolinea Galletti: «Ho trovato in Rovere un medico competente e disponibile, al quale devo un ringraziamento particolare. In momenti difficili, come quelli che ho vissuto, è molto importante avere qualcuno che ti dia conforto e una mano per superare le avversità».

Per l'Alessandria il recupero di Galletti è indispensabile, nella lotta per restare in C1. Dice il giocatore: «Dobbiamo fare la [illegible] su squadre come Empoli e Prato per risucchiarle in zona play out. Faremo il possibile per ottenere [illegible] salvezza, cercando di evitare gli spareggi. Da un paio di mesi la nostra squadra è in crescita e abbiamo ampi margini di miglioramento. Siamo stati penalizzati da sconfitte che non meritavamo».

Roberto Gelato

Ottimo esordio per Roberto Galletti

SPORT FLASH

TAMBURELLO

Risultati e classifica del Torneo dei Castelli

Ecco i risultati della prima giornata del Torneo dei Castelli, di tamburello: Silvano-Grillano 12-12; Basaluzzo A-Policoop Ovada 13-4; Circolo Ricreativo Ovada-Trisobbio 13-10; Tagliolo A-Capriata B 13-8; Ricaldone-Tagliolo 13-8; Capriata A-Castelferro 13-3; Cremolino-Basaluzzo B 13-10. Classifica: Basaluzzo A, Tagliolo A, Ricaldone, Circolo Ric. Ovada e Cremolino, 2; Silvano e Grillano, 1; Trisobbio, Basaluzzo B, Capriata B, Tagliolo B, Policoop Ovada e Castelferro, 0.

FOOTBALL USA

Knights a valanga (39-0) sui Bengals Brescia

Netta vittoria per i Knights nel match inaugurale del girone B di serie A2: gli alessandrini hanno superato (39-0) i Bengals di Brescia con mete di Dova, Berchi, Madau (2) e Astore.

[illegible]

Prima categoria: recuperi ad Arquata e Costigliole

Si giocano questa sera alle 20,30 gli unici due recuperi del campionato di Prima categoria, girone H. Sono di fronte Arquatese -Occimiano e Costigliole-San Giuliano Nuovo.

[illegible]

Cinque gli alessandrini convocati per la selezione

Cinque giocatori alessandrini sono stati nuovamente convocati dal commissario tecnico regionale per far parte della rappresentativa di Eccellenza e Promozione che parteciperà al Trofeo delle Regioni. Sono Danilo Zunino (Acqui), Paolo Realmuto (Casale), En[illegible] Tundis (Derthona), Gianfranco Maccarone (Felizzano), Luca Mazzoglio (Novese).

Inagibile il campo di Andora, si gioca a Cengio

Monferrina: è rinviato il primo match di Coppa

CASALE. Slitta di una settimana l'inizio delle gare della Coppa Italia [illegible] «balon». La Pallonistica Monferrina, capitanata da Riccardo Molinari, avrebbe dovuto disputare il primo incontro ad Andora, ma le condizioni del campo, oltre ad alcune carenze sotto il profilo della sicurezza, hanno indotto la federazione a scegliere un'altra sede.

Sarà Cengio a ospitare la squadra monferrina per la prima partita, sabato 12 marzo, ma ancora non è stato reso [illegible] il calendario definitivo.

Intanto, però, la Pallonistica Monferrina si dà un gran da fare con gli allenamenti. Nei giorni scorsi, i tifosi h[illegible] potuto vedere i [illegible]ri beniamini schierati sul terreno di Santo Stefano Belbo per un'amichevole che ha evidenziato la tendenza dei giocatori a ricercare un buon amalgama. Sulla carta, la squadra monferrina ha i nu[illegible] per vincere lo scudetto. Lo ha detto a chiare lettere anche il presidente della Lega, Carena, alla presentazione ufficiale della squadra: «La Pallonistica Monferrina vincerà il prossimo campionato». I dirigenti della società hanno creato la base idonea a raggiungere l'obbiettivo che inseguono da tempo.

Hanno ingaggiato Riccardo Molinari, già campione d'Italia. Lo [illegible] anno, per motivi di salute, aveva avuto meno fortuna, ma adesso è determinato a riprendersi il titolo tricolore. E' dello stesso avviso la sua spalla, Felice Bertola, un giocatore eccezionale, con una carriera brillante alle spalle (12 scudetti vinti), ancora perfettamente in forma all'età di cinquant'anni. Bertola e Molinari: l'esperienza al servizio della potenza giovanile. **(s. m.)**

Nei campionati di slalom speciale e gigante

Il Gs Alpini di Valenza vince otto titoli italiani

VALENZA. Valenzani a valanga nel settimo campionato italiano dei Gruppi Alpini che si è disputato sabato e domenica a Carona, in val Brembana (Bergamo): i portacolori del Gs Alpini di Valenza hanno vinto otto titoli italiani, salendo oltre no[illegible] volte sul podio. Un trionfo che ha portato la squadra all'argento nazionale, seconda solo al gruppo di Sovere.

«Va sottolineato che a questo eccezionale risultato [illegible] Gsa è giunto per merito soprattutto dei giovanissimi - dice il segretario Gastone Michielon -, segno evidente del lavoro svolto dai maestri Raffaele Pinto, Alessandro Callegaro, Marco Moretti e Katia Garlando».

Ecco i nomi dei campioni: nello slalom speciale, Mauro Bonetto (veterani A1), Clarissa Bonetto (baby femminile), Valentina Bonetto (ragazze), Alice Milone (cucciole): la performance è stata accompagnata dal terzo posto di Gian Luca Bisagni (ragazzi) ed Enrica Canepari (ragazze) e dall'argento di Alessandro Ferraris (baby m).

Ancora più convincente l'affermazione nello slalom gigante: accanto agli ori di Alessandro Ferraris, Clarissa Bonetto, Alice Milone, Diego Bonetto (cuccioli), troviamo le piazze d'onore [illegible] Raffaele Pinto (veterani A1), Monica (cucciole), Valentina Bonetto, Paola Dell'Acqua (giovani), Katia Garlando (seniores) e il bronzo di Enrica Canepari. «Storico il doppio titolo di Clarissa Bonetto e Alice Milone - dice il presidente Franco Canepari - ma tutti sono da elogiare perchè hanno gareggiato contro avversari molto agguerriti». Domenica ancora sfide, con [illegible] 13° Trofeo Lunati, a Champoluc. **(r. c.)**

CALCIO AMATORI

Aics, l'Incontro infligge tredici reti al «Clipper»

ECCEZIONALE performance dell'Incontro abbigliamento nel campionato Aics: la capolista del girone B ha rifilato 13 gol alla pizzeria Clipper, subendo solo il punto della bandiera. Alle sue spalle, però, [illegible] Cabanette batterie Vinnic ha vinto sull'Oviglio (2-0) e si mantiene a una sola lunghezza di distacco. Nel complesso, si [illegible] andati vicini al record stagionale delle reti (38) con 33 centri in 7 gare: di rilievo il 4 a 1 della carrozzeria Botosso Bergamasco sull'impresa d'Auria e l'affermazione esterna per 3 a 2 della Soms Valmadonna [illegible] Rangers.

Nel girone A, prosegue la marcia solitaria del Circolo Cassa di risparmio, che ha piegato il S[illegible] Giuliano per 3 [illegible] 0. C[illegible] identico punteggio l'inseguitrice Colaianni pelletteria si è sbarazzata della Soms Pietramarazzi, scivolata al quinto posto, in compagnia della Plastal Castelceriolo, sconfitta dall'Insulae Viger (3-0). Nettissima l'affermazione del Grignolio auto sul bar Alessandro III: 4-0.

Uisp, un travolgente [illegible] Acqui

Nel campionato di Super Eccellenza Uisp il Motor Bike Acqui [illegible] perde un colpo: travolto il Dlf Tecnoluce (3-0), ha approfittato del turno di riposo dell'Anfossi moda per portare a tre lunghezze il vantaggio in classifica. Ancora sconfitto da [illegible] Pecetto in crescendo (3-0), il Covo di Cova sta per essere raggiunto dal Re Mida gioielli che supera il Tassarolo (4-2). Da segnalare la vittoria esterna del Bozzole sull'Avis Valenza (2-1).

In Eccellenza, la partitissima tra Rivalta e Cral dipendenti comunali Novi è finita 1-1, consentendo al Bistagno, vittorioso sulla pizzeria Ideal (1-0) di portarsi a due punti dalla vetta. Bene anche il Francavilla, che ha espugnato Cassano (3-1).

Tra gli amatori di Acqui-Ovada, l'Ovadese sta diventando sempre più autoritaria: ha vin[illegible] fuori casa sull'Acquasola per 5-0. E [illegible] capolista Silvanese [illegible] dovuto rassegnarsi a perdere il primato, non avendo giocato con il Cantalupo. La Cantina Divano invece ha vinto a Mornese per 2-1. Bermar Reporter a raffica [illegible] girone Alessandria-Valenza: l'Ottica Portoghese ha dovuto cedere per 6-2. E la Cooperativa raccolta latte [illegible] ha potuto giocare con la pizzeria Riunita, subendo l'aggancio dello Sporting 91 (1-1). La Voglinese è tornata alla vittoria con [illegible] Bergamasco (1-0).

Nel raggruppamento Novi-Tortona, la Casl ha vinto ancora (4-1 sull'Impresa Colletta), imitata dal Karaoke Club visual line sul Garbagna (4-1) mentre la Villetta è stata fermata sul 2-2 dalla [illegible] Villa.

Ancol, il Casale [illegible] s'impone nel derby

I recuperi del girone A hanno visto il Casale 90 prevalere sulla Cri Casale (2-1), mentre Frassineto e Madonnina hanno pareggiato senza gol. Nel girone B, spicca il 7-0 [illegible] cui la Gaminella ha «steso» il Mibo. Gli altri incontri sono finiti in parità: Fosseto-Idealmobili 1-1; Frassinello-Ottiglio 2-2; Cavallo d'oro-Vignale 0-0; Snack bar-S. Maria del Tempio 3-3.

Acsi, due le regine del calcio a cinque

L'Aurora Novi Lerma gomme e l'impresa Edil Gualco A hanno vinto i rispettivi gironi del quinto torneo [illegible] calcio a cinque, organizzato dall'Acsi e sabato alle 16 si contenderanno lo scudetto. Sempre sabato, con inizio alle 15, sfida tra Olimpia [illegible] Tortona pizzeria Girasole e Pizzeria del Ponte per accedere alla Coppa Piemonte. Saranno le ultime gare disputate al palasport [illegible] Stazzano, dove sabato si sono registrati ha alcuni risultati a sorpresa, come la sconfitta dell'Edil Gualco A da parte del Dlf Novi A (5-4). La pizzeria del Ponte ha piegato il Real Novi B (4-1); Real Novi A-pizzeria Belvedere Rigoroso 3-3; Dlf Novi B-Edil Gualco B 5-2; pizzeria delle Chiacchiere-Commercianti pozzolesi 11-2.

Rodolfo Castellaro

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome ______ Cognome ______

Via ______ C.A.P. ______

Tel. ______ Città ______

Firma ______

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	**SICILIANI** di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	**PIEMONTESI** di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	**LIGURI** di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	**CALABRESI** di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	**SARDI** di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	**FRIULANI** di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	**TRENTINI** di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	**VENETI** di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	**BOLOGNESI** di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	**ROMAGNOLI** di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	**MARCHIGIANI** di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	**TOSCANI** di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	**VOCI DI ROMA** di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	**PUGLIESI** di Alfredo Giovine	L. [illegible]	
☐	**ABRUZZESI** di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	**MILANESI** di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	**Collezione completa**	L. 400.000 [illegible] L. 510.000	

Indirizzare a: LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO

AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

PROVERBI SICILIANI
PROVERBI PIEMONTESI
PROVERBI LIGURI
PROVERBI CALABRESI
PROVERBI SARDI
PROVERBI FRIULANI
PROVERBI DEL TRENTINO
PROVERBI DEL VENETO

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome ______ Cognome ______
Via ______ C.A.P. ______
Tel. ______ Città ______
Firma ______

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	**SICILIANI** di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	**PIEMONTESI** di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	**LIGURI** di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	**CALABRESI** di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	**SARDI** di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	**FRIULANI** di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	**TRENTINI** di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	**VENETI** di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	**BOLOGNESI** di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	**ROMAGNOLI** di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	**MARCHIGIANI** di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	**TOSCANI** di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	**VOCI DI ROMA** di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	**PUGLIESI** di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	**ABRUZZESI** di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	**MILANESI** di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	**Collezione completa**	L. 400.000 (invece di L. 510.000)	

Indirizzate a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO

AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

PROVERBI ROMAGNOLI
PROVERBI MARCHIGIANI
PROVERBI TOSCANI
VOCI DI ROMA
PROVERBI ABRUZZESI

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Mercoledì 9 Marzo 1994 33

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Presentato ieri il progetto preliminare

Esposto il futuro Piano regolatore

P[illegible] d[illegible] mappe del progetto preliminare di piano [illegible]

ASTI. Il progetto preliminare del nuovo piano regolatore è esposto da ieri mattina al pri[illegible] piano del municipio. Trentadue elaborati, una serie [illegible] mappe che hanno subito attirato l'attenzione di professionisti e cittadini interessati alle soluzioni proposte dal pool di 15 tecnici che per due anni ha lavorato alla stesura dei documenti.

[illegible] preliminare è stato adottato dal Comune grazie alla firma del commissario Elio Priore. Caduta all'inizio di gennaio la giunta Galvagno, il progetto era rimasto negli uffici e la Regione aveva risposto bocciando la domanda di proproga del vecchio piano regolatore adottato nel 1974. A termini di legge, dal 12 gennaio, nessuna nuova licenza edilizia poteva uscire dagli Uffici dell'Urbanistica.

In sostanza, la paralisi di quasi tutta l'attività edilizia e un brutto colpo per la precaria congiuntura economica astigiana. In meno di un mese, dopo la mediazione del prefetto Mario Palmiero che aveva ottenuto dalla Regione la disponibilità ad esaminare, anche in ritardo, il preliminare [illegible]tigiano, il documento è stato messo a punto.

Ieri, con la pubblicazione, seguita nel pomeriggio dalla presentazione alla Commissione edilizia ed alla stampa, è cominciata la seconda fase, che durerà un mese.

Gli elaborati saranno esposti ogni giorno, compresi il sabato [illegible] la domenica mattina, secondo gli orari [illegible] apertura degli uffici comunali. Gli astigiani avranno tempo fino al 6 maggio per inviare al Comune le loro osservazioni.

Dal 7 maggio, cominceranno le valutazioni degli uffici comunali, che risponderanno agli interessati accogliendo o rigettando le osservazioni. [illegible] passo successivo toccherà alla Regione, che formulerà a sua volta le osservazioni.

Nel frattempo, precisano i funzionari, l'istruttoria delle pratiche più importanti non si [illegible] bloccata e nei prossimi giorni verranno valutate le norme di salvaguardia sui progetti da approvare (dovranno soddisfare sia le prescrizioni [illegible] vecchio piano regolatore che del nuovo progetto preliminare).

[b. g.]

Continua il processo a Torino per lo scandalo dell'appalto

Nuovo ospedale: da oggi è la volta degli imputati

TORINO. «Il progetto del nuovo ospedale che Asti attende da cinquant'anni è un po' una maledizione, visto che nel '75 io ero g[illegible] direttore [illegible] vecchio ospedale e oggi sono diventato una memoria [illegible]: così risponde Antonio Fabbricatore, coordi[illegible] amministrativo dell'Usl di Asti, all'avvocato Luca Gastini, parte civile per la Regione al processo per l'appalto mai realizzato del [illegible] ospedale di Asti.

Spiega Fabbricatore: «L'aspettativa di Asti era enorme. Il vecchio ospedale aveva enormi [illegible]. Ma il progetto del '75 si arenò in Regione dove la nuova giunta lo accantonò. Nell'88 la legge finanziaria stanziò [illegible] mila miliardi per le strutture ospedaliere e Asti fu inserita nel piano di finanziamento».

Quale sarebbe [illegible] il finanziamento per il progetto?, chiede l'avvocato Gastini. Fabbricatore: «Per [illegible] primo triennio '88-'90 [illegible] stati stanziati 30 miliardi, [illegible] per [illegible] secondo triennio, [illegible] la differenza sul costo finale di 200 miliardi per il terzo triennio. Se il progetto fosse stato licenziato, Asti avrebbe potuto contare su 30 miliardi o forse su 110 miliar[illegible]. La sentenza del Tar (che ha dato ragione ad una delle ditte escluse) e le vicende giudiziarie hanno bloccato tutto provocando un danno enorme: ora non si sa neanche quale cifra sarebbe necessaria per [illegible]struire il nuovo ospedale».

Prima di concludere l'interrogatorio, Fabbricatore conferma al pm i sospetti sull'allargamento della commissione deciso dall'amministratore straordinario Giacinto Occhionero, imputato [illegible] processo, allargamento che doveva servire [illegible] appoggiare la cordata di Ligresti contro la Borini-Cogefar-Recchi-Ruscalla.

«Con delibera del 7 giugno '91, [illegible] Comitato di gestione nominò una commissione di nove persone, tra [illegible] quali il sottoscritto, per la valutazione delle offerte. Ai primi di luglio subentrò al comitato di gestione l'amministratore straordinario Occhionero, appartenente alla dc. Dopo le ferie Occhionero [illegible]minciò a dire che occorreva allargare la commissione introducendo "ulteriori professionalità". [illegible] manifestai la mia oppo[illegible] in quanto ritenevo che la commissione fosse composta da persone estremamente qualificate e affidabili».

Sfilano gli ultimi testi: l'architetto Gilberto Valle, che firmò il piano di fattibilità dell'ospedale e stilò la lettera d'invito alle aziende partecipanti alla gara; [illegible] consulente dell'Italtel Umberto Doranti [illegible] il presidente dello Iacp di Asti, Giuseppe Scialuga, molto vicino all'ex ministro Goria, uno dei tre parlamentari processati.

Da oggi toccherà agli imputati: il progettista astigiano Alessandro Sodano (che forse non si presenterà), e il finanziere Salvatore Ligresti. L'interrogatorio [illegible] Giacinto Occhionero è [illegible] invece spostato al 17 marzo, per indisponibilità dell'avvocato.

Claudio Cerasuolo

Giacinto Occhionero: il suo interrogatorio è slittato [illegible] 17 [illegible]

[illegible]

I 4 candidati astigiani

Ci sono anche quattro astigiani nell'elenco [illegible] 1671 candidati (in [illegible] Italia) ai futuri posti di «manager» delle nuove Usl [illegible] delle aziende ospedaliere. L'elenco è stato pubblicato dal ministero della Sanità: [illegible] legge prevede che le Regioni indichino entro il 31 marzo le nuove Usl e gli ospedali «aziendalizzati», poi, entro il 30 aprile scelgano i relativi direttori. I quattro astigiani in [illegible] sono gli attuali coordinatori amministrativo Antonio Fabbricatore [illegible] sa[illegible], Bruno Vogliolo, dell'Usl [illegible], l'ex direttore provinciale dell'Inps, Leonardo Cetaro e un funzionario regionale, Gian Cesare Degiovanni (di Calliano). A questi si possono aggiungere l'attuale commissario dell'Usl di Asti, il vercellese Pietro Ingrao, e [illegible] coordinatore amministrativo dell'Usl di Nizza, l'acquese Pier Luigi Carosio. L'attuazione della legge potrebbe slittare: la Regione Piemonte infatti non ha ancora deliberato sui confini delle [illegible] Usl.

LA FESTA DELLA DONNA

Parlano le «sindachesse»

L'8 marzo attraverso l'esperienza delle 11 donne-sindaco dell'Astigiano. E ad Asti c'è chi ha fatto festa in modo originale.

SERVIZI ALLE PAGINE 35 E 38

Giovane di Agliano «patteggia» ed è multato

«Sono un poliziotto» ma la tessera è falsa

ASTI. Per essersi finto poliziotto mostrando un tesserino contraffatto a due agenti in borghese un giovane di Agliano, Gianluca Bonnot, 25 anni, regione Dani, è stato condannato dal gip della pretura Franco Corbo a due mesi 8 giorni di reclusione: la pena [illegible] stata convertita in una multa di un milione 660 mila lire.

Diversi i reati contestati al giovane, assistito nel procedimento dall'avvocato Alberto Avidano: falso, usurpazione di titoli, oltre alla detenzione [illegible] una mazza da baseball e di alcuni fuochi d'artificio.

Una «bravata» che risale al maggio dello scorso anno. Nel quartiere Torretta, Bonnot era [illegible] dal suo fuoristrada ed aveva avvicinato due uomini, risultati poi [illegible] due agenti della questura in borghese.

Con fare spavaldo [illegible] giovane, originario di Torino, aveva estratto di tasca e mostrato frettolosamente un tesserino, corredato con tanto di fotografia, in cui era indicato che il giovane prestava servizio nel reparto di pubblica sicurezza: «Sono un poliziotto - aveva quindi esclamato - [illegible] all'inseguimento di [illegible] Y10: l'avete vista passare?».

Pare che per rendere credibile il racconto, il falso poliziotto avesse inoltre mostrato una pistola giocattolo.

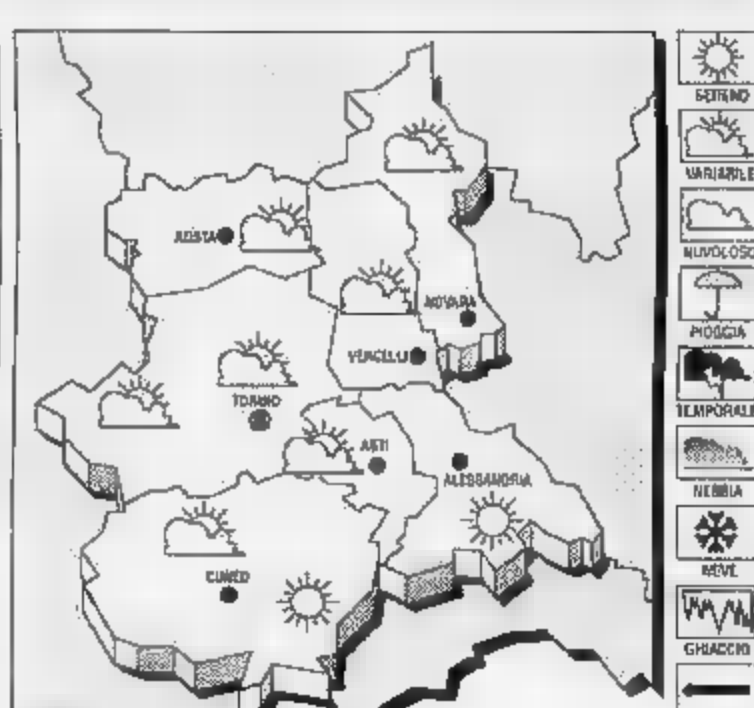
Superato il primo momento di stupore, i due agenti [illegible] erano fatti riconoscere, chiedendo di poter visionare [illegible] documento che Bonnot [illegible] esibito poco prima. Messo alle strette il giovane aveva confessato.

«E' falso - ha ammesso - l'ho fatto per poter entrare gratis in discoteca».

Sull'auto del giovane erano stati poi ritrovati alcuni mortaretti ed una [illegible] da baseball.

Su richiesta della difesa, accolta dal pm Aldo Tirone, il processo è stato celebrato con il rito del patteggiamento della pena.

[r. gon.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER [illegible]
Cielo sereno o poco nuvoloso.
[illegible] In lieve aumento.
VENTI. Deboli variabili.
VISIBILITA'. Riduzioni dopo il tramonto per foschie e banchi di neb[illegible].
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di tempo soleggiato.

LE [illegible] DI IERI A ASTI
Max: 17; min: 5; media: 11

UN ANNO FA
Max: 9; min: 3; media: 6

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 14,9; Novara 19; Alessandria 17; Aosta 17; Cuneo 19; Vercelli 13

Il protagonista di Sanremo ha devoluto 145 milioni agli orfani dei caduti delle forze dell'ordine

Giorgio Faletti diventa «carabiniere [illegible]»

E' stato anche ospite [illegible] Roma del comandante generale dell'Arma

ASTI. Giorgio Faletti, carabiniere «ad honorem». La proposta viene dall'associazione carabinieri in congedo, sezione di Asti. Della pratica si occupa personalmente il presidente, Gigi Molino: «Faletti ha dimostrato grande sensibilità artistica [illegible] riguardi delle forze dell'ordine e dei carabinieri in particolare, soprattutto [illegible] la sua ultima canzone, 'Signor tenente' che tanto successo ha avuto al festival di Sanremo - spiega Molino -. Ma non va neppure dimenticato che è stato anche protagonista di un gesto ancora più meritevole: ha donato 145 milioni agli orfani [illegible] tutti i caduti delle forze dell'ordine». Il cantante-attore-cabarettista astigiano nei giorni scorsi aveva infatti devoluto in beneficenza la somma, frutto di un contratto pubblicitario.

«Mio figlio [illegible] entusiasta di poter diventare 'carabiniere'» rivela Michela Dafarra, 67 anni, madre del popolare comico, in questi giorni più che mai sulla ribalta del mondo della canzone e dello spettacolo.

La donna è rientrata ieri ad Asti da Roma, dove sabato sera è stata ospite [illegible] Giorgio dello spettacolo «Stasera tutti [illegible] ca[illegible]» condotto da Pippo Baudo.

«Nonostante tutto ci [illegible] parlati poco - aggiunge - in questo periodo mio figlio è preso da mille impegni. Ma [illegible] giorni belli, pieni di soddisfazioni».

Giovedì scor[illegible] Faletti è stato anche ricevuto dal comandante generale dell'Arma, Federici, nella sede [illegible] viale Romania, a Roma. «Per un giorno - racconta mamma Faletti - mio figlio è stato carabiniere. Ha visitato la caserma, i vari reparti, accompagnato dal generale Federici e da altri alti ufficiali. Tutti l'hanno ringraziato [illegible] festeggiato». E conclude: «Giorgio ha fatto [illegible] militare [illegible] soldato semplice - conclude Michela Dafarra - artigliere [illegible] montagna a Belluno. Ma adesso potrà incominciare una nuova carriera».

[a. t.]

Giorgio Faletti a S. Remo ha raccolto grandi consensi con la sua «Signor tenente»

Stasera la cantante Ombretta Colli invitata al Salera da «Forza Italia»

[illegible] col candidato

Domani Bertinotti (Rifondazione) al centro S. Secondo

ASTI. Dopo Marco Formentini (Lega Nord) [illegible] Diego Novelli (progressisti) ospiti giovedì scorso di altrettante manifestazioni elettorali, [illegible] taccuino politico segnala per questa settimana due altri personaggi noti [illegible] livello nazionale.

Oggi «Forza Italia» ha invitato alla serata all'hotel Salera (inizio alle 21), la cantante e attrice Ombretta Colli candidata per i berlusconiani nel proporzionale; al [illegible] fianco Enzo Ghigo che correrà sotto [illegible] simbolo di Forza Italia per la circoscrizione Piemonte [illegible] della Camera. Sono stati anche invitati i candidati della Lega Nord, Massimo Scaglione (impegnato però in contemporanea ad Acqui con Bossi), Paolo Tagini e Paolo Franzini. Nell'uninominale Forza Italia e Lega Nord si presentano nel medesimo cartello con Unione di Centro e Centro cristiano democratico.

Domani sarà invece la volta dei progressisti che danno appuntamento, alle 21, [illegible] centro culturale San Secondo di via Carducci; in programma [illegible] dibattito [illegible] il segretario nazionale di Rifondazione comunista, Fausto Bertinotti. Interverrà anche Angelo Muzio capolista nel proporzionale (Piemonte 2). Tema della [illegible]: «Il ruolo dei comunisti nel polo progressista-Ecco [illegible] avanza "il nuovo"».

Bertinotti interverrà, in particolare, sui problemi del lavoro e dell'occupazione, illustrando le proposte di Rifondazione comunista.

ALTRI APPUNTAMENTI ELETTORALI A PAGINA 34

Ombretta Colli, candidata di Forza Italia e Fausto Bertinotti (Rifondazione)

Preoccupazione tra gli operatori per il futuro della struttura di viale Pilone

Ora Asti rimarrà senza macello?

Timori di una chiusura temporanea per lavori. Turello (Unione commercianti): «Sarebbe la fine del centro» L'occupazione. In provincia la Regione autorizza dodici punti di macellazione anche se non a norma Cee

[illegible]

LEGA NORD

Bossi ad Acqui. Tagini e Franzini in piazza Alfieri

Oggi, ad Asti, in piazza Alfieri (portici bar Cocchi), durante tutta la mattinata i candidati Paolo Tagini (Camera, collegio 6) e Paolo Franzini Tibaldeo (Camera, collegio 5) risponderanno alle domande della gente. In serata (ore 21,30) in piazza Italia ad Acqui Terme si terrà un comizio con l'intervento di Umberto Bossi e di Massimo Scaglione (Senato, collegio 15). Saranno presenti alcuni candidati piemontesi (in caso di maltempo il comizio si terrà alla discoteca «Palladium»).

[illegible]

Carlo Cerrato al [illegible] di Asti. Borriero ad Alba

«Sono candidato al Senato. Per meritare la sua fiducia, cosa dovrò impegnarmi a fare?». Carlo Cerrato (Senato) rivolgerà questa domanda alla gente che [illegible] incontrerà al mercato di Asti. In serata Cerrato con il candidato alla Camera per Asti Nord Bruno Curletto incontreranno amministratori comunali di Asti ed esponenti dei Consigli di circoscrizione durante una riunione organizzativa nella sede del Partito popolare italiano. Sempre oggi, ad Alba, alle 20,30, al ristorante Leon d'oro incontro tra Giovanni Borriero (Camera, collegio [illegible]) e gli amministratori dei comuni dell'Albese. Ad Antignano, alle 21 di domani, nel salone parrocchiale, [illegible] con gli amministratori (sindaci e consiglieri comunali) della zona Nord del collegio 5. Curletto domani alle 11 sarà presente al mercato di Castelnuovo Don Bosco dove incontrerà la popolazione. Alle 21 presenzierà ad un incontro, che si terrà ai Salesiani, con gli abitanti del collegio di Castelnuovo Don Bosco. Quindi si trasferirà al ristorante «Gallareto» per incontrare gli abitanti del collegio di Cocconato.

PROGRESSISTI

Bagnadentro [illegible] a Viarigi e la Gatti parla di Sanità

A Viarigi, nel salone del municipio, oggi alle 21, Paolo Bagnadentro (Camera, collegio 6), incontrerà i cittadini. Ernesto Doglio Cotto andrà invece a Bistagno per un dibattito sui temi dell'agricoltura. A Cortiglione interverrà, per parlare di pensioni e sanità, Angioletta Gatti (Camera, collegio 5). Domani Doglio Cotto e Bagnadentro parleranno del programma dei progressisti con gli abitanti della Valle Versa. L'appuntamento è alla società del mutuo soccorso di Cunico. Al mercato di Villanova, Angioletta Gatti incontrerà invece gli abitanti del paese. Tre gli appuntamenti di venerdì 11 marzo: Bagnadentro, alle 21, sarà a Moncalvo per un incontro con i sostenitori; sempre venerdì, dalle 10,30 alle 13, la Gatti incontrerà la gente al mercato di Nizza. Alla sera [illegible] Doglio Cotto, interverrà alle 21 al cinema comunale di Villanova per un dibattito con gli elettori; si parlerà, tra l'altro, delle problematiche giovanili. Durante la serata si esibirà il complesso «Fuck [illegible]».

[illegible]

Questo sera ad Asti il concerto per Sarajevo

Un concerto per Sarajevo. E' quanto propone il Club Marco Pannella, questa sera (inizio alle 21, biglietto 10 mila) al circolo culturale Santa Maria Nuova di via Arò 52. Suoneranno gli «Apple core» e i «Wide Awake». L'iniziativa [illegible] per contribuire al finanziamento del tribunale dell'Onu sui crimini di guerra nella ex Jugoslavia. Ogni giorno è in funzione [illegible] i portici Anfossi di piazza Alfieri un banco informazione per illustrare le iniziative delle liste (Riformatori e Lista Pannella) e del club.

[illegible]

Candidati a S. Damiano, Vinchio, Asti, Montemagno

Oggi pomeriggio, Giovanna Balestrino (Camera, collegio [illegible]) incontrerà gli abitanti di San Damiano per le strade del paese. Gli appuntamenti successivi sono per domani a Calamandrana e venerdì a Vinchio. Domani, alle 19, Antonella Carraroli (Camera, collegio 6) e Antonio Laudati (Senato) incontreranno i cittadini al Caffè Ligure di corso Alfieri. Venerdì 11, Carraroli e Laudati, saranno nella saletta del bar Spring di via Petrarca (ore 19) per parlare con gli elettori. Alle 10,30 di sabato 12, Antonella Carraroli parlerà invece al mercato di Montemagno.

[illegible]

Si parla di proporzionale al municipio di Agliano

Domenica 13 marzo, [illegible] inizio alle 10, nel salone comunale di Agliano, il movimento di Alleanza democratica presenterà i candidati del proporzionale Maria Rosa Gheldo e Roberto Guala. Nel proporzionale Ad si presenta con simbolo proprio, nell'uninominale, all'interno del fronte progressista.

ASTI. Grido d'allarme per il macello di viale Pilone. La struttura, da possibile polo modello per la macellazione dell'intero Sud Piemonte (Astigiano, Alessandrino, Albese) rischia di diventare una «cattedrale nel deserto», come già denunciato lo scorso anno da Rifondazione comunista. Lo hanno sottolineato, in una conferenza stampa, Unione commercianti e Coldiretti-Confcooperative.

I timori di una fine ingloriosa del Centro carni ([illegible] mila capi bovini e 25 mila suini macellati in un anno, più di 40 i dipendenti), scaturiscono, com'è stato spiegato, da una lettera del Servizio veterinario al commissario prefettizio Elio Priore, in cui pare si sottolinei la [illegible]sità di una serie di lavori all'interno del centro, da portare a termine in tempi brevi. «L'interruzione temporanea della macellazione - ha sottolineato Giovanni Turello presidente dei macellai aderenti all'Unione commercianti - significherebbe la chiusura definitiva della struttura: i macellai troverebbero sistemazione altrove e al momento della riapertura del macello di Asti, non vi farebbero più ritorno».

Gli interventi richiesti, è emerso in conferenza stampa, sarebbero di ordinaria manutenzione: impianto elettrico, piastrellatura, sostituzione porte, tinteggiatura soffitto, attivazione delle stalle di sosta. «Lavori che vanno portati a termine - ha aggiunto Mario Sacco, Coldiretti - ma senza interrompere l'attività del centro». Dello stesso parere il presidente dell'U[illegible] Franco Esposito e l'ex assessore all'Annona, Claudio Bruno. «Poi vi è il problema dell'occupazione - ha proseguito Turello - I dipendenti del Comune, in caso di chiusura definitiva, potranno [illegible] spostati altrove, ma quelli delle ditte private che lavorano nel macello, rischiano di trovarsi in strada».

Con investimenti ben superiori al miliardo (è di soli 3 anni fa la nuova linea di macellazione da 300 milioni), il centro deve fare i conti oggi non solo con il fallimento del progetto di società di gestione pubblico-privata a suo tempo proposto, ma anche con una legislazione regionale confusa: il macello astigiano, in regime di proroga sino a fine [illegible] per adeguamento alle direttive Cee, sarebbe dovuto restare l'unico, rigorosamente a norma, in provincia.

Ma non solo i piccoli macelli dell'Astigiano non sono stati chiusi, hanno ricordato all'Unione «ma ne sono stati autorizzati, con proroga [illegible] al '98, ben dodici».

Franco Cavagnino

Veduta del macello di Asti. A lato da sinistra, Mario Sacco, Franco Esposito, Giovanni Turello e Giovanni Giachino alla conferenza stampa di ieri

Centro carni in cifre

SUPERFICIE	32.853 mq
DIPENDENTI (comunali e privati)	42
ATTIVITA' DI MACELLAZIONE	
Bovini:	5.000 circa l'anno
Suini:	25.000 circa l'anno
BILANCIO (*) Quinquennio 1988/92	
Spese:	3 miliardi [illegible] milioni
Entrate:	2 miliardi 755 milioni
Deficit:	1 miliardo 215 [illegible]

(*) Dati desunti dal dossier di Rifondazione comunista

Oggi Consiglio

Provincia pds contro il segretario

ASTI. Dopo la giunta Grasso, invitata a dimettersi per la seconda volta in poche settimane, anche il segretario generale Antonio Mastinu entra nel mirino della minoranza di sinistra (pds e Rifondazione).

«Oggi gli chiederò di fare il segretario di tutti i consiglieri, non solo di qualcuno» annuncia polemicamente Italo Mussio, esponente del partito della Quercia che evidentemente non ha ancora digerito la decisione del presidente Grasso di sciogliere la seduta di Consiglio, la [illegible] settimana, senza aver prima esaurito le pratiche all'ordine del giorno.

«Si è scelto di mandare a casa i consiglieri - ricorda Mussio - senza mettere in votazione lo scioglimento dell'assemblea, in barba al regolamento dell'ente. Perché il segretario generale non è intervenuto per fare rispettare le regole? Oggi glielo chiederemo». «In ogni caso - conclude Mussio - la ragione per cui il presidente Grasso ha sciolto anticipatamente la seduta è una sola: si aveva il timore di non riuscire a sostenere la proposta di aumentare le indennità di carica, una questione che trova contrari anche alcuni consiglieri di maggioranza».

La questione è stata riproposta nell'ordine del giorno della seduta di oggi chiamata, alle 16, ad approvare il bilancio di previsione 1994 e quello pluriennale 1994-'96. [l. n.]

Le urne con i resti dei soldati astigiani saranno consegnate sabato mattina a Torino. Il ricordo dei familiari

Dopo 50 anni tornano le salme di 4 caduti in Russia

Cerimonie a Canelli, Castello d'Annone, Cerro e Montegrosso

CANELLI. Tornano dalla Russia, dopo oltre 50 anni. Sabato mattina le salme di 4 caduti astigiani e quelle di una quarantina di altri militari piemontesi morti nella steppa, saranno consegnate ai familiari.

Una cerimonia solenne, con il picchetto d'onore, la sfilata fino in Duomo, nel capoluogo piemontese, tra due ali di folla muta. Poi, dopo una breve funzione religiosa, le urne, avvolte nel tricolore, riprenderanno la strada di casa. Un viaggio di ritorno lungo oltre mezzo secolo per il sottotenente Andrea Campanella (primo reggimento genio minatori) di Castello D'Annone, il caporale Davide Bossola (37° fanteria) di Cerro Tanaro, il fante Mildo Carmilla (53° fanteria) di Montegrosso e il caporalmaggiore Eligio «Gino» Arrobbio (battaglione sciatori Monte Cervino) di Canelli, decorato con la medaglia di bronzo al valor militare alla memoria.

«Li aspettiamo [illegible] emozione, rispetto, affetto» sottolinea Giuseppe Rossetti, presidente del Gruppo regionale reduci del fronte russo, di Montiglio.

Andrea, Davide, Mildo e Gino erano poco più di ragazzi quando partirono per quell'avventura senza ritorno. Il più anziano era Mildo Carmilla, 31 anni, di Montegrosso; [illegible] già sposato, con una figlia, a quel tempo bambina. Sarà lei, sabato pomeriggio, ad accompagnare il feretro del padre nel suo viaggio da Torino a Montegrosso. Il sottotenente Campanella verrà tumulato ad Annone verso le 16. Quasi alla stessa ora le due sorelle di Davide Bossola «saluteranno» i resti del fratello a Cerro.

Gino Arrobbio, 21 anni, caduto da [illegible] alla testa di un nucleo di fucilieri (18 maggio 1942) a Klinowyi, sarà [illegible] accompagnato al cimitero domenica mattina. La salma, dopo la veglia funebre nella sede della sezione alpini di Canelli, proseguirà (alle 9,45) per il municipio (orazione ufficiale), poi la messa (parrocchia del Sacro Cuore alle 10,30): alle 11,30 l'ultima mesta cerimonia. «Gino era un ragazzo straordinario, pieno di vita - ricorda la sorella Elvira, 63 anni - era contento di [illegible] la Patria. Ci restano le sue lettere, scritte dal fronte. Per noi è come se continuasse a vivere, an[illegible]». [f. b.]

Elvira Arrobbio di Canelli riceverà sabato a Torino i resti del fratello caduto in Russia

Gino Arrobbio è morto in Russia nel 1942

A VILLANOVA

Mostra sulla Resistenza

VILLANOVA. «Alle origini della democrazia»: è il tema della mostra itinerante inaugurata a Villanova, nei locali della scuola media. L'iniziativa rientra nelle celebrazioni del cinquantesimo della guerra di Liberazione ed è stata presentata nei giorni scorsi, al palazzo della Provincia. La mostra, costituita da 28 pannelli, è divisa in 8 sezioni che narrano, cronologicamente, l'opposizione al fascismo in un ventennio, fino allo sfociare nella Resistenza. «Il dissenso politico» è il titolo della prima sezione. Poi gli altri titoli: «Il regime», «La guerra fascista», «1943, l'anno della crisi», «La lotta partigiana», «La giunta popolare», «Il prezzo della libertà» e La liberazione». Numerosi i documenti originali e testimonianze. Le prossime tappe: Canelli (18 marzo); Asti (14 aprile); Nizza (7 maggio); Cisterna (festa patronale a ottobre). Per Costigliole, Villafranca, Cortiglione, la data è da stabilire. [a. b.]

[illegible] DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Buche e paure sulla Asti-Isola

Sono anch'io una vittima delle buche della Asti-Isola.

Sabato scorso 5 marzo percorrendo la corsia di accellerazione, per immettermi sulla Asti-Isola, mi [illegible] imbattuto in una buca deformando il cerchione della mia macchina.

Oltre al danno, valutabile in circa 800 mila lire, lascio immaginare ad ogni lettore il pericolo corso dal sottoscritto e gli eventuali pericoli od inconvenienti per gli altri automobilisti che transitavano in quel momento sul medesimo tratto stradale.

Quanto dobbiamo ancora attendere perchè i responsabili prendano provevdimenti?

Mario Aresca, Asti

«Assedio» in tv Va bene, [illegible]..

Ho seguito, l'altro giorno in televisione, il programma dedicato all'«Assedio di Canelli». Come canellese non posso che essere soddisfatto: è risultata una bella trasmissione, che certamente ha fatto fare buona figura alla città e alla manifestazione in tutta Italia.

L'«Assedio» d'altra parte, ha una sua originalità, in una provincia che pensa solo a far correre cavalli (vedi Palio e Giostra di Nizza) e asini.

L'augurio è, però, che l'«Assedio» riesca a crescere in immagine e importanza tanto da potersi garantire le riprese televisive quando la manifestazione si svolge (giugno), senza la necessità di inventare [illegible] manifestazione bis apposta per la tv.

Non sto ovviamente chiedendo la diretta (sarebbe francamente esagerato): faccio solo notare che nessuno si è mai sognato, ad esempio, di far correre il Palio di Legnano, in un altro [illegible], solo perchè faceva [illegible] modo alla televisione.

lettera firmata

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14.100 Asti, oppure via fax, al numero 0141 - 530224. La lunghezza non deve superare le 30 righe, possibilmente dattiloscritte, e devono essere firmate e corredate di recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.668
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: [illegible].222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero [illegible]: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 9[illegible].175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: [illegible] 160
San [illegible]: [illegible]
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 351.268

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: [illegible] 683
Castagnole Lanze: 878.151
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: [illegible] 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno [illegible] dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia *Alfieri*, piazza Alfieri 3, tel. 54.605; con orario dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle ore 16,30 alle 8 del giorno [illegible] (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Maggiora*, corso Torino 81, tel. 410.909.
Canelli: *Fardozzi*, via G.B. Giuliani 1
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre
Nizza: *Marì*, via C. Alberto 44

STATO CIVILE

NIZZA

NATI: Michela Gallo; Eleonora Gallo; Alessandro Benzi; Silvia Gibelli; Anna Grazia Galati; Elisa Gallo.
[illegible] Roberto Dabbene anni 71; suor Antonia Oberti [illegible] Leopolda Valentino 78; Angela Mighetti 78; Raimondo Baldassini 81.
[illegible] SPOSERANNO: Vittorio Mazzeo falegname, [illegible] Pasqualina Trezzi orafa; Paolo Marmo impiegato, con Manuela Zappa insegnante.
MATRIMONI: Carmine Fasano, impiegato statale, con Iolanda Alfano, insegnante.

COSTIGLIOLE

NATI: Luca Valente; Gian Mario Ghiani; Ylenia Sardi.
MORTI: Angelo Dalcastello, 82 anni; Carlo Baldovino, 82; Martina Colombero, 86; Secondina Pace, 94; Maria Possetto, 82; Agnese Cavagnino, 68; Maria Gambino, 83; Luigi Rozzo, 86; Arturo Baldi, 77; Alessandro Taretto, 72.
Si [illegible] Pier Paolo Bosio, agricoltore [illegible] Angela Masoero, operaia; Massimo Anselmo, operaio con Francesca Quagliato, operaia; Stefano Vaccaneo, funzionario [illegible] mercíale con Manuela Baretta, impiegata amministrativa.

[illegible] POSTI DI [illegible]

● **Comune di Revigliasco.** Una guardia civica, messo notificatore, autista scuolabus; età: 18-40anni; titolo di studio: media superiore + patende DK; scadenza: 30-4-94

● **Ministero [illegible].** Marina militare 600 allievi sottufficiali con ferma obbligatoria di [illegible] anni e [illegible] mesi (arruolamento volontario). Età: nati tra il 1/1/71 ed il 31/12/77; titolo di studio: media inferiore; scadenza: 15/4/94. 128 allievi ufficiali in Accademia navale. Età: nati dopo il 31/12/1972; titolo di studio: media superiore o conseguibilità del medesimo diploma nella sessione [illegible] 1993/94; scadenza: 31/3/94. Esercito Italiano. 303 allievi al primo anno del 176° [illegible] dell'Accademia militare di Modena. Età: nati tra il 31/10/72 ed il 31/12/77; titolo di studio: media superiore o conseguibilità del medesimo diploma nella sessione estiva 1994; scadenza: 24/3/1994

● **Cee. Ministero degli [illegible] Centro estero Piemonte Enaip.** Progetto «Petra II» giovani lavoratori. Soggiorni di formazione linguistica e stage occupazionali nei paesi della Comunità della durata di circa 12 settimane cadauno. Età: 18-27 anni; titolo di studio: media inferiore o superiore e conoscenza discreta di [illegible] delle seguenti lingue: inglese, francese, tedesco, spagnolo, non essere in possesso di diploma di laurea; scadenza: la domanda va entro maggio [illegible].

APPUNTAMENTI

AMBIENTE
Gli stili di vita del Wwf

«Salvaguardare risparmiando: si può fare?» questo il titolo del terzo incontro sugli «Stili di vita» proposti da Wwf e Biblioteca consorziale Astense. Ne discuteranno domani alle 21, nel salone di palazzo Ottolenghi, Maurizio Bacci, ideatore della campagna 'Stili di vita' del Wwf Italia, e Giorgio Baldizzone responsabile della sezione astigiana.

PSICOANALISI
Terzo incontro a p. Ottolenghi

Terzo appuntamento, venerdì a palazzo Ottolenghi, con la Scuola europea di psicoanalisi. Alle 21 si affronterà il tema: «Come iniziano le analisi». L'ingresso è libero.

PUBBLICITA'
Pagamento imposta a fine mese

L'imposta comunale sulla pubblicità dovrà essere pagata entro il 31 marzo. Lo comunica il Comune, al cui ufficio Tributi commerciali (tel. 3991) ci si potrà rivolgere per [illegible] ulteriori informazioni.

LA MIMOSA FIORISCE IN 11 MUNICIPI

Le donne-sindaco dell'Astigiano raccontano la loro esperienza

«Che cos'è la nostra festa? Delibere, lavoro e famiglia»

ASTI. Otto marzo, festa della donna: chi ci crede? Le undici prime cittadine dell'Astigiano ne sorridono un po' compiaciute e un po' smaliziate. Alla fine Anna Maria Galletto, sindaco pds a Cerro Tanaro, dice ciò che pensano anche le altre: «Una bella festa, ma dura un giorno. Se potesse continuare tutto l'anno, sarebbe meglio».

In pratica, anche per loro è stata una giornata come tante, solo ravvivata da un mazzo giallo di mimose e da una ricorrenza che talvolta non si sa neanche bene come festeggiare.

Egle Cariola, [illegible] anni, maestra e sindaco a Cinaglio, ieri mattina è stata presa in contropiede dai bambini della prima elementare: «Mi hanno portato la mimosa, io non me l'aspettavo... E' stato bello, e loro così teneri...», dice commossa. Poi, a casa, un altro mazzo di fiori: le coccole del marito, a modo suo.

«Io invece ho fatto prima e la mimosa me la sono comprata» confessa, ridendosi un po' addosso, Maria Grazia Aramini, 33 anni, casalinga, dal 1990 a capo del più piccolo paese dell'Astigiano: Olmo Gentile (135 [illegible]). Ieri mattina [illegible] in municipio: «Abbiamo un ponte che rischia di crollare, sto aspettando che la Regione mi dica se mi manderà i soldi per ripararlo».

Piccoli e grossi problemi dell'essere sindaco. Le undici prime cittadine dell'Astigiano ne discutono sapendo di parlare di grane quotidiane: storie di bilanci troppo stretti e di pratiche che vanno a rilento, mentre ci sarebbe molto da fare e subito. Qualcuna ha aperto gli occhi dopo un po' che sedeva sulla poltrona più ambita del municipio; altre se lo aspettavano fin dal primo giorno del loro mandato.

La più esperta delle donne sindaco dell'Astigiano è Luigina Ottaviano, 74 anni, ex consigliere regionale dc e da qualche anno a capo dell'Amministrazione comunale di Rocca d'Arazzo. Per lei quello di quest'anno è comunque un 8 marzo da dimenticare: da una settimana è ricoverata all'ospedale di Asti per un glaucoma.

Le altre sue colleghe «comandano» ad Agliano, Aramengo, Buttigliera, Castagnole Monferrato, Cerro Tanaro, Cinaglio, Olmo Gentile, Settimo, [illegible] e Viarigi. Un esercito piccolo ma battagliero rispetto a quello dei colleghi maschi (109, compresi i due commissari prefettizi di Asti e Montegrosso, dove fino a pochi mesi fa era sindaco Luciana Piumatti).

«A noi però costa di più fare il sindaco: spesso bisogna mettere la famiglia in secondo piano - sottolinea Amalia Emanuel, 47 anni, casalinga, da nemmeno 4 anni a capo di una lista civica che amministra Aramengo - in più chi, come me, è stato eletto nel 1990 si trova ad amministrare in un momento particolarmente difficile».

Forse Bianca Gentile, 56 anni, casalinga e sindaco di Agliano, si ripresenterà alle elezioni [illegible]nali del '95: «Sarebbe giusto amministrare per due legislature, non di più», dice. Ieri mattino, intanto, è andata a fare gli auguri alle anziane ospiti della casa di riposo.

«Io ho aperto una strada a Settimo, sono la prima donna sindaco di questo paese: spero che qualcun'altra mi segua» è l'augurio di Rita Musso, 60 anni, pensionata. Però lo dice un po' con l'amaro in bocca: «I tempi della burocrazia sono insopportabili, per comprare un pulmino c'è voluto [illegible]. Auguro a chi verrà dopo di me di avere più fortuna».

Franca Conti, 47 anni, venditrice ambulante e da 9 anni sindaco a Soglio, ha già deciso che non si ricandiderà: «In ogni caso è stata un'esperienza importante» dice. Il paese in questi giorni è in lutto per la morte del vicesindaco Giulio Tonel, 77 anni. «Abbiamo sospeso qualsiasi festa, anche quella per la giornata della donna», dice Franca Conti.

A sinistra Egle Cariola sindaco di Cinaglio e a destra Franca Conti (Soglio) Sotto, da sinistra Anna Maria Galletto (Cerro) Bianca Gentile (Agliano) Rita Musso (Settime) Luigina Ottaviano (Rocca d'Arazzo) Amalia Emanuel (Aramengo)

Anna Maria Galletto, 62 anni, [illegible] ha cucinato come tutti gli altri giorni, anche se era la «sua» festa: «Mio marito lo farebbe anche, ma i suoi intingoli fanno paura». Luigina Bianco, [illegible] anni, chimico e sindaco a Buttigliera, ha ricevuto la mimosa, ma non dal marito: «Lui me l'ha regalata fino a quando ci siamo sposati - ricorda sorridendo - poi l'abitudine si è interrotta». Auguri a tutte.

Laura Nosenzo

Castagnole Monferrato

«Contro la mala burocrazia invidio Peppone e La Pira»

CASTAGNOLE MONFERRATO. Quando ho prestato il primo giuramento di fedeltà alla Repubblica (per altro non molto ricambiato, adesso che ci penso), l'allora Prefetto mi disse che dovevo sentirmi sempre il «padre» dei miei concittadini.

Difficile, quindi, farsi una chiave di lettura al femminile del sindaco. Tanto più che, ormai, non è neanche più una questione di sesso, perchè da molto tempo in qua, il sindaco ha seri problemi di sentirsi parte del genere umano. Sempre più vocato a far da filtro terminale e intasato dal [illegible] di normative che s'abbattono su di lui, parla un linguaggio da 740.

Lo Stato incombe con le sue leggi inadeguate, indecifrabili, pericolose come mine vaganti. E il sindaco è chiamato ad applicarle. Io ho attacchi di invidia feroce per un «Peppone» e per un La Pira che, quando il mondo non gli girava giusto, si rimboccavano il buon senso e le coscienze e partivano all'arrembaggio del meglio per la loro gente.

Lidia Bianco sindaco-poeta di Castagnole Monferrato

Adesso, sicuramente sarebbero in galera per abuso d'atti d'ufficio. E anche l'amore per la propria gente può benissimo far incorrere nel [illegible] di interesso privato in atto pubblico. Questo mi fa concludere che forse il sindaco è proprio un genere neutro, perchè non partorisce più la vita.

Comunque: se il Padreterno, oltre che l'uomo, non avesse inventato anche la donna, il mondo sarebbe infinitamente più piccolo! E questo è insindacabile.

Lidia Bianco

Viarigi

Essere sindaco vuol anche dire fare l'attacchino e il confessore

VIARIGI. Sindaco-uomo, sindaco-donna: secondo me non c'è differenza; ciò che la fa è l'anima, il cuore che ci si mette nell'esserlo. Forse qualcuno leggendo sorriderà; accostare due termini come cuore e anima a quello di pubblico amministratore, mai [illegible] tanto infangato, può suonare strano, persino irriverente.

Io credo [illegible] che l'essenza del buon amministratore stia proprio in questo modo dell'«essere». La mia non è retorica; si tratta del mio «modus vivendi». Le donne non hanno bisogno di una data sul calendario per [illegible] ricordate; hanno bisogno di rispetto, di pari opportunità, del riconoscimento di quanto siano importanti i ruoli di madri e casalinghe. A volte però [illegible] le donne stesse a restare in disparte. Ricordo la fatica fatta per convincerme alcune ad entrare in lista: le interpellate proponevano il marito.

Essere sindaco a Viarigi significa affrontare i problemi piccoli e grandi; significa a volte fare l'impiegato, l'attacca[illegible] manifesti, il «confessore», l'esperto in tutto, perchè pare che «il sindaco debba avere una risposta ad ogni quesito». Ma soprattutto significa fare qualcosa per un piccolo Comune: salvare una scuola elementare, quando è già «condannata a morte»; far nascere una materna statale, in un paese di mille anime; ideare e realizzare una festa come «Saltinpiazza»; creare opportunità di incontro tra la gente; mettere in cantiere opere pubbliche, che servano a qualificare il territorio.

Brunella Mascarino sindaco di Viarigi dal 1990

Brunella Mascarino

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Oggi i funerali dell'ex odontotecnico Giovanni Chenna

Si svolgeranno oggi alle 10 in Cattedrale i funerali di Giovanni Chenna, 81 anni, odontotecnico in pensione, [illegible] lunedì mattina, stroncato da un tumore. Chenna, vedovo da alcuni anni, non aveva figli. Esercitava nel suo studio in via Brofferio. Era molto conosciuto in città: era uno dei [illegible] fondatori dell'Associazione artigiani della provincia di Asti e, negli anni '60, era stato eletto consigliere comunale per la dc. [a. t.]

REVIGNANO

Muore travolto dal treno il nomade «Modugno»

E' morto travolto dal treno ieri sera, all'altezza del ponte di Revignano. Si chiamava Nicola Sarli, aveva 52 anni: tra i nomadi piemontesi era conosciuto come «Modugno». Era residente in via Pasolini 18, ma domiciliato al campo degli zingari a Santo Spirito, sulla strada per Revignano. Sulle modalità dell'incidente sta indagando la polizia. [a. t.]

ISOLA

Rimane imprigionato nell'auto, dopo il frontale

Incidente lunedì notte a Isola, sulla Asti-Alba. Giuseppe Balbo, [illegible] anni, Castagnole Lanze, via Carossi 63, alla guida della sua Citroen si è scontrato frontalmente con la Renault Clio di Piergiorgio Rey, 29 anni, Asti, via Careddu 9. Balbo è rimasto imprigionato nell'auto, lo hanno liberato i vigili del fuoco. Ha riportato la frattura di una gamba. Rey se l'è [illegible] con contusioni. [a. t.]

[illegible]

Assemblea alla Sisa, incontro per l'Ocava

Torneranno a riunirsi oggi, dopo le assemblee tenutesi in azienda lunedì, le maestranze della Sisa. Al centro della discussione, la decisione della direzione di avviare la procedura per la messa in mobilità di [illegible] addetti su 150. Saranno decise le iniziative per contrastare il provvedimento aziendale. Intanto il Consiglio di fabbrica dell'Ocava ha chiesto un incontro urgentemente con la direzione per discutere sulla situazione degli organici (225 gli addetti). Il timore è che l'azienda (fonderie ghisa e lavorazioni meccaniche) intenda ricorrere alla mobilità per risolvere il problema degli esuberi (il 29 marzo scadrà la cassa integrazione, che attualmente coinvolge [illegible] lavoratori). In alternativa, il sindacato propone il prolungamento delle «zero ore». [l. n.]

ACQUI

Astigiano condannato per omicidio colposo

Accusato di omicidio colposo, un astigiano, Giovanni Diano, è stato condannato dal pretore di Acqui a 4 mesi con i benefici di legge. Era rimasto coinvolto in un incidente, avvenuto a Spigno nel giugno '92, in cui era morto Cosimo Marino. [r. gon.]

[illegible]

Rubano [illegible] e flaconi di profumi

Anche i cani nel mirino dei ladri. A denunciare l'episodio è stato Francesco Rizzo, [illegible] anni, residente in località Valleversa. Dopo aver forzato una finestra e messo a soqquadro le stanze, gli autori del colpo si sono impossessati di [illegible] yorkshire di tre [illegible] e di alcuni flaconi di profumo. [r. gon.]

[illegible]

Insultò i carabinieri, «patteggia» 20 giorni

Aveva insultato alcuni carabinieri che lo avevano fermato per un controllo. Processato in pretura con l'accusa di oltraggio a pubblico ufficiale, Devis Mazzetti, 20 anni, residente a Mombercelli, ha patteggiato due [illegible] 20 giorni di reclusione. [r. gon.]

[illegible]

Costruì, senza concessione, un box cavalli

Sprovvisto di concessione edilizia aveva costruito un box per cavalli. Per questo episodio Salvatore Scimeca, 46 anni, residente a Castello d'Annone in via Leone, è stato condannato dal pretore a [illegible] giorni d'arresto e al pagamento di [illegible] milioni e [illegible] mila lire d'ammenda. [r. gon.]

CONTROLLI

Un arresto, due denunce e 15 contravvenzioni

Controlli dei carabinieri nella provincia, disposti dal tenente colonnello Pietro Maggiore. Lunedì sono stati istituiti posti di blocco in [illegible] punti dell'Astigiano: cinquanta le auto e moto controllate, [illegible] le contravvenzioni, 44 le persone identificate; due i denunciati. Altri controlli di fronte a quattro istituti scolastici e locali pubblici. Ad Asti è finito in manette Canio Borragine, [illegible] anni, corso Alfieri 75. Deve scontare oltre 5 mesi per furto. [a. t.]

[illegible]

Oggi e domani lezioni sui vini astigiani

Oggi e domani all'istituto professionale per le attività marinare «Barsanti» di Camogli si terrà un corso di degustazione sui vini a doc astigiani organizzato dall'Ente per la valorizzazione dei vini astigiani in collaborazione con la Camera di Commercio di Asti e l'Organizzazione nazionale assaggiatori [illegible]. Il corso sarà tenuto dall'enotecnico Adriano Rampone.

Assolta invece una giovane di Montegrosso

Traffico di cocaina condanna per 14 anni

Carmelo Maviglia (a sinistra) e Ilario Umbaca arrestati nel febbraio '93

ASTI. Due condanne per il traffico di cocaina fra il Piemonte e la Calabria scoperto dai carabinieri nel febbraio '93.

A Ilario Umbaca, 30 anni, di Carmagnola, e Carmelo Maviglia, della provincia di Reggio Calabria, sono stati inflitti rispettivamente [illegible] anni e mezzo e 5 anni [illegible] di reclusione.

A Maviglia, che [illegible] confessato ogni addebito, i giudici hanno riconosciuto la diminuzione (riduzione di un terzo delle pene) prevista dal rito abbreviato. Nel processo era coinvolta anche Antonina [illegible] Liberto, 28 anni, in passato residente a Montegrosso, che è stata però assolta.

Nell'operazione erano stati sequestrati oltre quattro etti di cocaina purissima. Maviglia, appena sceso dal treno, era stato bloccato all'uscita della stazione: in una sacca era stato ritrovato lo stupefacente. [r. gon.]

In corte d'assise

Duplice delitto si riprende questa mattina

ASTI. Nuova udienza questa mattina in corte d'assise per il processo sull'uccisione di Giovanna Barbero e Maria Teresa Bonaventura: i corpi delle due donne, massacrati a colpi di mannaia, erano stati ritrovati in un viottolo in località Opessina, nel comune di Castelnuovo Calcea.

Nella scorsa udienza Raffaella Mastorchio, la fidanzata di uno degli imputati, Delio Besuschi, aveva indicato in Gian Mario Mansueto, camionista di Nizza, l'esecutore materiale dei due delitti.

Fra gli altri, oggi dovrebbe essere sentito Antonino Barresi, 29 anni, di Sinio d'Alba. Il giovane era stato trovato in possesso di una pistola, una delle armi rubate dagli assassini a Calosso nel cascinale di Maria Teresa Bonaventura.

Domani pomeriggio i giudici interrogheranno invece Mansueto. [r. gon.]

Primario ad Alessandria

E' morto Bosio Operò le gemelle di Grazzano

ALESSANDRIA. Si svolgeranno, oggi, alle 15, nella chiesa parrocchiale di Montecastello (Alessandria), i funerali di Umberto Bosio, medico-chirurgo, fino al maggio del [illegible] primario dell'ospedale infantile «Cesare Arrigo», di Alessandria.

Bosio, 62 anni, è stato stroncato da un male incurabile.

Il chirurgo, nel 1966, aveva raggiunto la notorietà per un episodio che all'epoca fece molto discutere: Bosio faceva infatti parte dell'équipe medica, diretta dal professor Solari, che al Regina Margherita di Torino aveva separato le gemelle siamesi di Grazzano Badoglio, Giuseppina e Santina Foglia. Oggi le due gemelle conducono una vita normale: Santina, si è sposata nell'85, ha una figlia e vive a Casale, mentre Giuseppina vive con i genitori a Grazzano e lavora in un istituto bancario ad Asti. [bru. m.]

Deciso per il '94

Villafranca non aumentano Iciap e Ici

VILLAFRANCA. Il '93 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di 161 milioni. Il bilancio consuntivo dello scorso anno riporta entrate accertate per 2.158 milioni (più 1.268 da investimenti). L'introito della tassa Ici ha fruttato 325 milioni, l'Iciap 132 milioni, la tassa per i rifiuti [illegible] milioni e l'addizionale sull'energia elettrica 61,7 milioni. Per il '94 è [illegible] annunciato che non verranno ritoccati né l'Iciap né l'Ici (ferma al 5,5 per mille).

Tra gli investimenti [illegible] il completamento del progetto per la messa in sicurezza della chiesa di San Giovanni, l'affidamento dell'incarico per la messa a norma del salone delle scuole, l'adeguamento delle scuole medie (mutuo di 90 milioni), il collegamento tra Borgovecchio e nuovo depuratore (250 milioni), i loculi degli impianti sportivi (170). [m. t.]

Arrivano in Consiglio comunale le lamentele per l'affissione «selvaggia»

Casale, il caos dei manifesti

Mancano spazi adeguati per ospitare i messaggi pubblicitari. «C'è un senso generale di disordine». Accuse alla ditta che si occupa del servizio. Il Comune: «Faremo controlli»

CASALE. Affissione «selvaggia» in città. Lo ha denunciato in Consiglio comunale Piergiorgio Corona, ex socialista e ora indipendente, protestando per la «confusione» con cui vengono affissi i manifesti.

«Si trovano spesso sui muri senza un criterio preciso - [illegible] detto Corona -, colpa anche della mancanza di appositi spazi. Il Comune dovrebbe far rispettare alla ditta che ha in appalto l'affissione la clausola che prevedeva che si predisponessero, nei [illegible] previsti dal contratto di appalto, [illegible] sessantina di cartelloni per le affissioni. Invece, non ce ne sono che poche decine. Così l'immagine della città e delle frazioni [illegible] è certo buona. C'è un senso generale di disordine». Hanno sostenuto altri: «E perché non vengono preparati maxi cartelloni per affissioni pubblicitarie, come in altre città? Sarebbe tutto a vantaggio del Comune, che incasserebbe di più».

Da parte comunale, l'assessore Paolo Filippi sostiene «che vi sarà un controllo dei tabelloni effettivamente predisposti dalla ditta appaltatrice, la Socea. Naturalmente, si chiederà il rispetto [illegible] contratto, che scadrà nel 1995. Per quanto riguarda gli spazi di affissione, [illegible] metri quadrati in più, rispetto agli 840 di media che dovrebbe avere una città come Casale».

E' comunque aperta la modifica del regolamento sulle affissioni. Secondo recenti leggi, il Comune deve prevedere una zona, quella a più intenso traffico, in cui applicare una maggiorazione della tariffa di affissione: «Da quest'anno inseriremo in quella fascia anche parte [illegible] strada Valenza e una zona del Ronzone». L'incremento previsto è del 200 per cento della tariffa base. Complessivamente però non ci saranno stangate: gli aumenti, in base a un accordo tra Comune e Comitato commercianti e artigiani, saranno piuttosto contenuti.

Tino Ferrarotti

E' polemica per le affissioni

Polemica su un concorso

La selezione per vigile urbano divide il Consiglio comunale

CASALE. Fa discutere la decisione comunale di bandire un nuovo concorso per assumere quattro vigili urbani. Qualche settimana fa, Enrico Marchisotti, rappresentante sindacale Uil, aveva presentato un ricorso al Coreco per chiedere che invece di far ricorso al concorso si assumessero agenti utilizzando la graduatoria della scorsa selezione, che risale al 1991. «Ci sono ancora quattro vincitori delle prove in graduatoria - sosteneva -, perché [illegible] privilegiare loro che avevano già profuso impegno e denaro per prepararsi al concorso?».

Ora la questione è stata discussa in Consiglio comunale, dove Enrico Scoccati, [illegible] psi, ha presentato un'interpellanza: «Perché spendere altri soldi per fare un nuovo concorso, se ci [illegible] in graduatoria dei vincitori?».

Il sindaco Riccardo Coppo ha spiegato che «le graduatorie possono essere utilizzate anche dopo i tre [illegible] di validità, per ulteriori posti che venissero a disposizione. Così è stato fatto per due nuove assunzioni di dipendenti comunali di qualifica inferiore, e che pure avevano vinto [illegible] concorso. Ma proprio perché erano dipendenti già [illegible] sunti [illegible] è trattato solo di promozioni a una qualifica superiore, e quindi con una spesa ridotta per il Comune. Con [illegible] gestione efficiente [illegible] economico, in un anno sono stati risparmiati quasi 60 milioni. Poi, però, non è stato più possibile far scorrere la graduatoria, anche perché [illegible] l'introduzione del nuovo Codice della strada [illegible] nozioni apprese dai candidati al vecchio concorso [illegible] superate, e non c'è più garanzia di una formazione di base minima che l'amministrazione richiede come approccio indispensabile alla professione del vigile».

Così è stata bandita una nuova [illegible] selezione. Le prove si dovrebbero tenere nei prossimi mesi. I candidati, però, prima dell'esame, dovranno seguire un corso [illegible] preparazione a frequenza obbligatoria. Poi potranno [illegible] scritti e orali.

[t. f.]

Acqui: parla il presidente dell'enopolio svaligiato

Giallo del vino sparito «Un furto incredibile»

ACQUI TERME. Proseguono, per il momento senza alcun risultato, le indagini dei carabinieri per fare luce sulla sparizione dall'interno della cantina sociale «Viticoltori dell'Acquese» di via IV Novembre di 1500 ettolitri di vino. «Un furto incredibile, nessuno poteva prevederlo - dice il presidente dell'enopolio, Pierino Mangiarotti [illegible] Strevi -. All'interno della cantina, tra l'altro, [illegible] sono entrati. Avevo fatto cambiare da poco tempo i lucchetti dei cancelli, nessuno li ha forzati».

I centocinquantamila litri di vino rosso da pasto erano di proprietà della ditta fratelli Martini di Cossano Belbo ed erano conservati in un serbatoio alto dodici metri, nel cortile della «Viticoltori dell'Acquese».

«Abbiamo terminato la vinificazione dell'uva che ci avevano portato i Martini - dice Mangiarotti - a fine novembre dello scorso [illegible]. Preparata la fattura, aspettavamo che si decidessero a venire a ritirare il prodotto. Tra l'altro [illegible] pagavano alcun affitto». Accanto ci sono altri contenitori col vino della cantina «che tra l'altro - dice il presidente - è di qualità migliore. Non è stato toccato.

A fine gennaio il serbatoio col prodotto dei fratelli Martini era stato controllato, tutto era regolare. Poi, negli scorsi giorni, alcuni dipendenti della cantina urtando il grosso recipiente hanno avvertito uno strano rumore.

«Sembrava fosse vuoto», dicono. Un controllo ha [illegible] permesso di scoprire il furto.

Il serbatoio è a una trentina di metri dal muro [illegible] cinta. [illegible] condo i responsabili dell'enopolio, i ladri hanno scavalcato il cancello, collegato [illegible] lungo tubo al contenitore e travasato il vino - che scendeva per pressione - in un'autocisterna. «Probabilmente - dice il presidente - a più riprese. Una sera, al termine del consiglio di amministrazione, abbiamo notato un'autocisterna parcheggiata nella zona. Nessuno, però, vi ha fatto caso. Avrebbe potuto [illegible] quella dei ladri».

Resta inspiegabile [illegible] nessuno nella zona si sia reso conto dell'operazione, tenuto conto che la cantina non è isolata, anche se in una zona periferica della città. Un particolare che i carabinieri cercano di controllare. Mentre si tenta di scoprire se quel vino scomparso ha lasciato qualche «traccia».

«Per vendere tanto prodotto così occorre [illegible] un'azienda alle spalle. E' una cosa organizzata», dice Pierino Mangiarotti. E il presidente spiega che i controlli, in casi del genere, del servizio antisofisticazioni sono normali: «Sono venuti, hanno controllato registri e bollette. Hanno trovato tutto in regola».

[f. m.]

ALESSANDRIA

Convegno di enologia

«Il problema dei reflui dell'industria enologica»: è il tema del [illegible] programma giovedì 17 marzo (alle 9) all'hotel «San Michele» di Alessandria. L'iniziativa è dell'Istituto di enologia dell'Università cattolica di Piacenza, in collaborazione con l'Associazione enotecnici italiani e la Gimar tecno di Occimiano. Relatori: Joel Richard (Comité interprofessionel du vin de Champagne, Epernay); Fabio Conti (Ingegneria ambientale, università di Pavia); Roberto Marchetti (Istituto [illegible] preventiva, università di Pavia); Maria Daria Fumi e Gui[illegible] (istituto enologia, università cattolica Sacro Cuore P[illegible]za); Valeria Meggiani (istituto di diritto amministrativo, u[illegible]versità di Pavia); Raffaele Ventresca (ministero Ambiente). Introduzione di Emilio Marocco (presidente sezione Piemonte assoenologi) [illegible] Osvaldo Colagrande (istituto [illegible] enologia, università di Piacenza).

[r. sa.]

Singolare richiesta di 11 titolari al Comune sul piano regolatore

Acqui, alberghi «sottomarini» pur di costruire sul Bormida

ACQUI TERME. Gli albergatori di viale Einaudi chiedono, in una lettera al sindaco Bosio, la modifica del piano regolatore per poter ampliare i loro hotel verso l'alveo del Bormida. Il prg indica [illegible] linea [illegible] esondazione in prossimità degli alberghi: tale limite all'edificazione, secondo gli undici firmatari della petizione, dovrebbe essere portato ad una distanza [illegible]ssima tra i 12 e i 15 metri dalla riva destra del fiume, in modo da poter permettere lavori di costruzione.

«Chiediamo di poter ampliare i [illegible] alberghi - dice Romano Gelati, che assieme alla moglie gestisce la pensione Garbarino in viale Einaudi - in quanto siamo penalizzati da una linea di esondazione molto vicina alle nostre pensioni». Il problema maggiore è rappresentato dal possibile straripamento del Bormida, che negli ultimi 50 anni ha già fatto registrare tre rovinose piene, ultima quella dello [illegible] anno, con l'allagamento dei locali sotterranei.

Ma nella lettera gli albergatori si dichiarano pronti, nel caso venga modificato [illegible] piano regolatore, ad adottare tutte le misure tecnicamente possibili per contrastare gli allagamenti e le alluvioni, d[illegible] le nuove strutture di finestre a tenuta stagna e impianti [illegible] pompe automatiche per far defluire l'acqua. Insomma alberghi «sottomarini». «L'amministrazione - dice Bosio - ha un suo programma specifico che tiene conto delle esigenze della città, al di là delle strumentalizzazioni tipiche della campagna elettorale, come per il canile municipale. Una variante al piano regolatore è già stata decisa: si vedrà in sede tecnica che cosa si può fare».

[g. l. f.]

La [illegible] Bagni ad Acqui. Gli undici albergatori hanno gli hotel in viale Einaudi che costeggia il fiume appunto dalla parte dell'area turistica

Stasera un incontro a Castagnole Monferrato

Discariche di bacino Annone ora ci ripensa

CASTELLO D'ANNONE. Discariche di bacino: Castello d'An[illegible] forse [illegible] ripensa. Pur continuando a [illegible] condividere la strategia del Consorzio rifiuti sugli impianti intercomunali, la giunta [illegible] potrebbe tuttavia decidere di mettere a disposizione l'area da far «indagare» dai tecnici.

Lo ha lasciato intravedere ieri mattina il sindaco Sandro Valenzano (Rifondazione) dopo l'incontro di lunedì sera con un gruppo di consiglieri comunali. Durante la riunione sarebbe stato valutato il rischio, per il comune annonese, di venire escluso dal bacino Nord-Est per non aver offerto ai geologi al[illegible] un sito da studiare: un pericolo reale che si sarebbe potuto avverare stasera nella riunione dei sindaci della zona prevista per le 21 in municipio a Castagnole Monferrato. In questo caso Annone [illegible] troverebbe nella prospettiva di dover risolvere da sé il problema dello smaltimento dei rifiuti.

Ieri mattina Valenzano ha chiesto un incontro urgente col Consorzio rifiuti, che ha accolto il sollecito. Il direttivo riceverà stasera, alle 18, nella sede [illegible] piazza Statuto la giunta annonese. Il chiarimento potrebbe portare l'Amministrazione Valenzano ad «ammorbidire» [illegible] propria posizione sulle discariche di bacino.

Intanto domani sera scadrà la proroga regionale, per l'Astigiano, a «esportare» i rifiuti fuori provincia. Pare scontata la firma di un nuovo permesso dopo la presentazione in Regione del piano sulle discariche di bacino. «In ogni caso prenderemo contatti con la giunta Brizio per avere certezza della nuova proroga» ha preannunciato ieri mattina, a nome del direttivo consortile, Giovanni Conti, sindaco di Montechiaro.

[l. n.]

Nel Casalese

Banda di ladri prende di mira le aziende

CASALE. Dopo i furti nei municipi e negli alloggi, [illegible] entra in azione la banda delle aziende. L'altra notte ha preso di mira lo stabilimento «Gaiero». I ladri hanno anche cercato di rubare in un deposito della «Emmebiesse». Settimane fa avevano visitato la «Diffusioni grafiche» di Villanova e il capannone della ditta «Doria», poco distante.

Secondo la polizia, ci sarebbe una banda che prende di mira le aziende, puntando sugli uffici dove è più facile che venga lasciato denaro.

Alla «Gaiero» è probabile che i ladri siano entrati in azione dopo le 2. In un armadio hanno trovato una cassaforte chiusa. Per aprirla, l'hanno trascinata in cortile e hanno fatto saltare la serratura. Il custode non ha sentito nulla. I ladri si sono impossessati di circa 4 milioni. Poi hanno fatto tappa al deposito della «Emmebiesse», biancheria in spugna.

[s. m.]

Poche settimane per evitare che «salti» la stagione venatoria autunnale

Cacciatori senza regole la Regione sotto accusa

Le Province piemontesi hanno messo sotto accusa la Regione che in ventiquattro mesi non è riuscita ad approvare le norme che diano attuazione alla legge nazionale del febbraio 1992 per la tutela della fauna selvatica e per il prelievo venatorio.

Se il Consiglio regionale [illegible] provvederà entro la fine [illegible] mese, e [illegible] non arriverà almeno la proroga dal governo, gli oltre quarantamila cacciatori piemontesi dovranno rinunciare alla stagione venatoria autunnale.

Spiega Giovanni Ciravegna, assessore alla Caccia di Cuneo: «Abbiamo fatto il possibile perché la Regione approvasse [illegible] buona legge. L'Unione delle province piemontesi ha anche proposto un disegno che poteva costituire un'ottima [illegible]se per la discussione [illegible]. C[illegible] anche dati da fare con le componenti sociali interessate, agricoltori, protezionisti, cacciatori. Ma tutto è stato finora inutile».

Gli assess[illegible] alla Caccia delle sei province piemontesi si sono incontrati l'altro ieri [illegible] hanno approvato un documento di condanna all'inerzia regionale che è stato inviato alle autorità nazionali e regionali.

Secondo i rappresentanti provinciali, se la legge regionale non sarà discussa e approvata entro il 31 marzo la situazione della caccia diventerà drammatica. In particolare verranno a mancare le tasse (25 miliardi) che pagano i cacciatori. Saran[illegible] messi in discussione in Piemonte oltre mille [illegible]sti di lavo[illegible] di altrettanti dipendenti di aziende faunistiche venatorie, allevamenti, strutture di gestione del territorio pubbliche [illegible] private. Verrà a mancare [illegible] fondo regionale destinato all'indennizzo dei danni provocati dalla fauna selvatica all'agricoltura. Non sarà più possibile garantire la vigilanza territoriale a fronte di una prevedibile diffusione del bracconaggio. E come ultima, non meno preoccupante, conseguenza, ci sarà un impoverimento del patrimonio faunistico piemontese.

Aggiunge Bruno Vigna, presidente della Federcaccia cuneese: «La nuova legge doveva essere approvata un anno fa, ma non è ancora arrivata in commissione, tappa obbligata pri[illegible] della discussione in aula. La crisi dell'esecutivo regionale [illegible] giustifica l'enorme ritardo. Nel Nord Italia [illegible] Piemonte è l'unica Regione [illegible] [illegible] avere ancora recepito la legge quadro nazionale. Un tempo in questo comparto eravamo i primi, oggi purtroppo siamo gli ultimi. Sabato alle 14,30 riuniremo a Cuneo presso la sala contrattazioni i 210 presidenti delle sezioni comunali per studiare le iniziative più opportune. Se non si provvede al più presto abbiamo l'intenzione come singoli [illegible]ciatori di [illegible] la Regione per i danni che abbiamo già subito».

Il documento delle Province piemontesi, dopo avere sostenuto che gli enti locali [illegible] hanno [illegible] alcuna colpa della crisi, così conclude: «Il travaglio politico dell'istituzione regionale non può essere portato a pretesto di un'inerzia che doveva e poteva essere evitata e che vede pesantemente responsabili tutte le forze presenti in Consiglio regionale. E' veramente giunta l'ora di scindere e attribuire responsabilità che avranno pesanti ripercussioni [illegible] [illegible] patrimonio che interessa la collettività regionale».

I cacciatori piemontesi interessati all'approvazione della nuova legge sono così distribuiti: Torino 14.500; Alessandria 8200; Cuneo 7300; Novara 6500; Vercelli 3700; Asti 3300. Intanto si è appreso che il gruppo regionale del pds [illegible] preparando un disegno di legge sulla caccia che potrebbe trovare [illegible]che il consenso dei protezioni[illegible].

Gianni De Matteis

Se la legge regionale non sarà discussa e approvata entro il termine del 31 [illegible] gli oltre 40 mila [illegible] piemontesi potrebbero [illegible] a rinunciare alla stagione venatoria autunnale

VALLE D'AOSTA

Animali più tutelati

AOSTA. Si riunirà alla fine del [illegible] il Comitato valdostano caccia, per discutere e definire il prossimo calendario venatorio, che dovrà essere approvato entro il 15 giugno. Ci potrebbero essere variazioni rispetto alle date e ai tetti di abbattimento previsti lo scorso anno. Nella passata stagione la caccia fu autorizzata dalla terza domenica di settembre per la lepre europea e per gli ungulati. La prima domenica di ottobre cominciò la caccia ai tetraonidi e alla lepre variabile. Quest'anno non è ancora stato fissato neanche il tetto di abbattimento delle diverse specie. Lo scorso anno per gli ungulati fu stabilito il limite di 650 capi. Particolari limitazioni anche all'abbattimento del gallo forcello, [illegible] [illegible] esemplari [illegible] disposizione. Questa specie è stata più tutelata a causa delle sfavorevoli condizioni atmosferiche degli ultimi due anni, che hanno pregiudicato il ripopolamento dell'animale. **[s. ser.]**

L'ARTE

A Canelli gli «alberi» di Massimo Paterna

Canelli

La Galleria «La Finestrella» (via Alfieri 19) ospita la personale del pittore Massimo Paterna sul tema «L'albero e la terra»: appunti per un murale.

Torinese, inizialmente grafico pubblicitario, autore [illegible] murali in diverse parti d'Italia, Paterna ha esordito nel 1976 al Circolo degli Artisti di Roma.

Dopo le mostre in Francia, Perù, Germania, ritorna ad esporre [illegible] Canelli con una scelta [illegible] disinvolti studi per figure eseguiti per [illegible] grande dipinto, intitolato «L'albero e la terra».

[illegible] queste «tavole» [illegible] avverte la forza di un linguaggio contraddistinto da [illegible] sequenza [illegible] immagini legata alla robusta definizione di un contadino o di un sinuoso corpo di donna.

In ogni caso, il suo discorso pittorico appare in costante evoluzione tecnico-espressiva.

La mostra è aperta sino alla fine di marzo.

A destra Massimo Paterna durante l'esecuzione [illegible] murale. Sotto «L'albero [illegible] la terra» [illegible] dipinto a carboncino e tempera realizzato dall'artista nell'ambito [illegible] «Studio per la figura in basso»

Cuneo

Accompagnata [illegible] un [illegible] [illegible] Francesco Poli, la rassegna «Undici artisti internazionali» concorre a delineare l'impegno della Galleria «Confini» (corso Giovanni XXIII 20, si[illegible] al 15 marzo). Si tratta perciò, di una serie di lavori realizzati da César, esponente del Nouveau Réalisme, e dall'artista «pop» Adami, da Pistoletto e dal tedesco Beuys, «mostro sacro dell'avanguardia» del secondo Novecento. Si ricordano, inoltre, Gilardi autore di ironiche rappresentazioni in gommapiuma, il poverista Merz, Turcato, Ceccobelli della Nuova Scuola Romana, il napoletano Mainolfi e Boetti.

Acqui Terme

Proseguendo in un rigoroso programma espositivo, la Galleria «Bottega d'arte» di Aurelio Repetto e Fortunato Massucco (corso Roma 18) propone sino alla fine del [illegible] di [illegible]zo una mostra collettiva di primavera, che è caratterizzata dalla presenza di una [illegible] di artisti di sicuro interesse.

Accanto all'inglese Sutherland si notano Savinio e il [illegible]rico Music, [illegible] [illegible] atmosfere di Paulucci [illegible] la suggestiva risoluzione dell'immagine di Calandri.

Si passa, quindi, da Melotti a Cazzaniga, dal raffinato grafismo di Rocco al naturalismo padano di Morlotti, dall'alessandrino Morando alla raccolta dimensione espressiva di Peluzzi, sino al filiforme segno di Agosti, alla prorompente gestualità di Treninetto e Forgioli, Francese, Rolla [illegible] Zauli.

In breve

■ Mango (Cuneo). Negli spazi espositivi del Castello, in piazza XX Settembre 19, rassegna di pittura [illegible] grafica con opere di Rosa Bosco, Daniele Cazzato, Antonio Panino. Sino al 27 marzo. Orario: 10-12/15-18. Chiuso [illegible] mar[illegible].

■ Premi. E' stata indetta la Trentunesima Mostra Nazionale di Pittura Contemporanea «Santhià», Premio Nazionale «Gaudenzio Ferrari». La commissione giudicatrice assegnerà un premio di 5 milioni alla migliore opera sul tema: «Il fiore la natura l'uomo». Termine di consegna dei dipinti: 25 aprile presso la segreteria della manifestazione: via dell'Ospedale 11, Santhià.

Angelo Mistrangelo

Ha avuto successo l'originale «asta» organizzata lunedì sera dal borgo 3T

Uomini «schiavi» per una sera

Legati con una catena al piede, hanno sfilato davanti ad un pubblico femminile C'è chi è stato «comprato» per 5 mila lire. Esibizione in tutù di dipendenti Sip

ASTI. «Gentili signore, diamo il via al mercato degli schiavi. Sono di [illegible] qualità»: così, tra una gag ed un mazzo [illegible] mimose, i borghigiani di 3T hanno dato vita ad un'asta originale. La posta in palio era rappresentata dagli uomini.

Spiritosi, di [illegible] media, professionisti od appartenenti ad altri rioni [illegible] Valerio Sabatini, ex rettore di San Pietro, gli schiavi si [illegible] sottoposti, quasi fossero modelle dell'ultima sfilata di Ungaro, alla passarella. Legati da un'unica catena al piede destro, vestiti c[illegible] una tunica bianca, si [illegible] mostrati al pubblico femminile che, [illegible] occhio critico, [illegible] valutato il «prodotto».

Il primo dell'elenco, Ivo Torchio, dipendente Sip, è stato «acquistato» per 5 mila lire. Per Enzo Schiavone, odontotecnico, c'è chi ha offerto 20 mila lire: è stata un'asta faticosa, perchè ha dovuto anche ballare, sulle note di «Saturday night fever». Deluso, l'odontotecnico trasformatosi in schiavo: «Avrebbero potuto anche offrire di più - ha detto - Insomma, dopo questa fatica, solo 20 mila lire. Troppo poco».

A coordinare l'asta gli organizzatori del rione bianco-azzurro hanno scelto due maghe, in arte Masca Sharon e Marina Delle Stelle. Una scheda, compilata con dovizia [illegible] particolari, [illegible] numero delle scarpe all'altezza, presentava l'attrazione della serata: presentazione accattivante per Sandro Elli, dipendente Sip. Le maghe [illegible] i presentatori, l'hanno costretto a salire [illegible] tavoli, dandolo in pasto alle signore. E il prezzo dell'offerta per l'acquisto è salito, fino a toccare quota [illegible] mila lire.

Prima dello spettacolo clou [illegible] serata, un gruppo di dipendenti Sip si è esibito in un balletto classico con tanto di tutù e [illegible] scarpette da danza. Risate generali: le donne hanno gradito [illegible] un applauso generoso, ma composto.

Daniela Cotto

Il pubblico (sopra) e gli «schiavi» che hanno animato la serata del rione 3T

Stasera «Al pino»

La tristezza se ne va con l'Irma

Luciana Littizzetto nota anche [illegible] le sue apparizioni a Cielito Lindo e Avanzi

ASTI. Si è fatta notare in trasmissioni come Cielito Lindo e Avanzi con il suo caratteristico intercalare «minchia, sì». E' l'attrice torinese Luciana Littizzetto, che presenterà stasera ad Asti il suo spettacolo «Parlami d'amore Manù» per la festa della donna. L'appuntamento, organizzato dal circolo culturale «Al Pino» è per le 21,30 alla sala Pastrone del teatro Alfieri.

«Parlami d'amore Manù» è la sua prima produzione, ha debuttato due anni fa. Lo spettacolo che presenterà stasera è una briosa carrellata di personaggi femminili accomunati dal desiderio di chiedere consigli a una fantomatica dispensatrice d'aiuto. E', significativamente, proposto dall'Irma, Istituto per la resistenza alla malinconia. I biglietti costano 20 mila lire (18 mila per i soci del circolo). Si possono prenotare al circolo «Al Pino» (tel. 0141/692.717), oppure da «Orizzonte musica» (tel. 0141/595.335).

[c. f. c.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594147 — Or.: 18,30/20,15/22,30 — L. 9000/6000 — RIPOSO

Politeama — [illegible] — Or.: 19,50/22,30 — L. [illegible] — **Cari, fottutissimi [illegible]** — *di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Childs, P. Hendel (Ita. '94)* — Toscana '44: un pugile fallito gira per paesini organi[illegible] incontri di boxe con ragazzotti affamati, in cambio di spiccioli o roba da mangiare. N. V. 1h 31' Commedia

Ritz — Tel. 53[illegible] — Or.: 19,50/22,30 — Lire 9000/6000 — **Nel nome del padre** — *di J. [illegible], con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Nuovo Splendor — Tel. 595.040 — Or. ap. 20; ult. 22,25 — Lire 9000/6000 — **Mrs. [illegible]** — *di C. Columbus, [illegible] R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di [illegible], un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' [illegible]

[illegible] — Tel. 557.667. — Or.: 21 — Lire 20.000 — **Parlami d'amore Manù** — TEATRO

Don Bosco — [illegible]. 410.658 — RIPOSO

CANELLI

[illegible] — Tel. [illegible] — Or.: ap. [illegible] — RIPOSO

[illegible]

Aurora — Ap. ore 15 — Lire 8000/7000 — [illegible]

Lux — Tel. 702.788. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire [illegible] — RIPOSO

Sociale — Tel. 701.490 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000 — **Film a luci [illegible]**

Verdi — Tel. 701.459 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/7000 — **Film a luci rosse**

SAN DAMIANO

Cristallo — Tel. 975 124. [illegible] 16,30/20,30/22,30 — Lire [illegible]8000 — RIPOSO

Lux — Tel. 975.016; Or.: 14,30 16,30/20,15/22,30 — Lire 8000/7000 — RIPOSO

Splendor — Tel. 971.667. Or.: 14,30 16,30/20,30/22,20 — Lire 7000/6000 — RIPOSO

L'insegnante scultrice ha la passione dei viaggi

INSEGNA disegno e storia dell'arte alle medie. Mary Quatela, segno zodiacale Scorpione, è nata a Calliano e da quando era bambina abita ad Asti. Si è laureata in architettura dopo il diploma al liceo artistico di Torino. Ha cominciato a disegnare e dipingere da giovanissima e ha esposto i suoi lavori nelle mostre sociali della «Promotrice» di Asti.

Durante gli [illegible] del liceo ha scoperto la scultura, alla quale da allora si dedica assiduamente. «Mi piace sperimentare molti materiali - dice - Mi affascinano quelli usati in architettura. Per adesso lavoro col materiale "classico", ma punto [illegible] una ricerca che mi porti fuori dalle forme tradizionali».

E nella materializzazione di questa ricerca sta mettendo insieme i «pezzi» che esporrà nella sua prossima personale.

Mary Quatela è appassionata di filosofia orientale, ama Her[illegible] Hesse, è affascinata dal misticismo. La [illegible] è «abitata» da cimeli e ricordi dei suoi soggiorni in Oriente. Ha un grande acquario con pesci strani ai quali ha affibiato nomi buffi.

Le piace il jazz: «Sono in corrispondenza con musicisti come Cedar Walton, Billy Higgins, Harold Curtis e molti altri. Vado spesso in America, ma la mia passione è l'Inghilterra, della quale conosco praticamente tutto. A 14 anni ho cominciato a viaggiare con l'autostop. Viaggio non solo per divertimento, ma perché sento che [illegible] dà un'apertura mentale che i libri non possono dare».

Tranne l'Africa ha visitato tutti i continenti e dai viaggi è nata la passione per lo scrivere. Fa parte dell'associazione «Club avventura» e sul periodico sociale pubblica i resoconti dei suoi viaggi. «Dopo 'L'isola dei leoni', lo Sri-Lanka, sto preparando un reportage sull'Australia che ho visitato l'anno [illegible]».

La sua passione per i viaggi, l'ha portata ad un rapporto di rispetto con la natura che concretizza [illegible] l'adesione ad associazioni ambientaliste come Greenpeace, Wwf e la lega [illegible]tro la vivisezione.

Armando Brignolo

Mary Quatela

ASTI

Il «Sogno» di Shakespeare

Proseguirà domani alle 21 al Politeama la stagione di prosa organizzata dal Comune. Tato Russo, Gennaro Piccirillo e Benedetta Capanna portano in [illegible] «Sogno [illegible] notte [illegible] mezza estate» di Shakespeare. Biglietti: [illegible] mila lire per la platea (18 mila i ridotti) e 15 mila per la galleria (10 mila i ridotti). Informazioni al teatro Alfieri (tel. [illegible],986 o 355.723).

ASTI

Lezione concerto al «Verdi»

Domani alle [illegible] nel salone dell'Istituto [illegible] musica «Verdi» in via Natta [illegible] lezione-concerto del violoncellista Marco Ferrari e del pianista Fabio Luz, direttore della scuola. Il programma prevede brani [illegible] Fauré, Debussy e Poulenc. L'ingresso è aperto a tutti ed è gratuito.

ASTI

Prenotazioni per Nino Trilussa

Sono aperte le prenotazioni per lo spettacolo che l'attore romano Nino Trilussa e la sua compagnia presenteranno al Politeama giovedì 17 marzo alle 21. Ci sarà una replica a Nizza al teatro Verdi il 24 marzo. Il titolo è «La locanda di Gaspare» e si ispira all'avanspettacolo. Prevendita (i biglietti costano 25 mila lire) alle emittenti Radio Vega e Radio Valle Belbo.

COSTIGLIOLE

[illegible] Castello il menù di S. Marzano

Prosegue sabato e domenica la rassegna enogastronomica «La Pro loco al castello» a Costigliole con i cuochi della Pro loco di San Marzano Oliveto: menù tradizionale (a 25 mila lire). Prenotazioni fino a venerdì alle 13 al 966.943, sabato e domenica al 966.289.

SAN [illegible]

Musica e sorprese al «Portico»

Stasera al pub «Il Portico», sulla strada provinciale che collega San Damiano a Canale, si sarà un appuntamento collegato alla festa delle donne: strip maschi[illegible] il modello Max. Domani invece suonerà il complesso rock canallese «Comitiva Brambilla». Ingresso libero.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15,20, 17,40, 20, 22,30.
ADUA 400 [illegible] G. Cesare 67. **Philadelphia.** Or.: 15,30, 17,45, 20, 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi teatri.
AMBRA via Chiesa della Salute 77. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Nel nome del padre.** Or.: 15, 17,25, 19,50, 22,30. Sala 2: **Philad[illegible]** Or.: 15,30, 17,45, [illegible] Sala 3: **Bron[illegible]** Or.: 15,15, 17,35, 19,55, 22,30.
ARLECCHINO c. [illegible] 23. **Anteprima.** Sala riservata
[illegible]OL via San Dalmazzo 24 [illegible] **(Volontà di vincere)** [illegible] 15,45, 18, 20,15, 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Film blusop.** Or.: 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a. **The Innocent.** Or.: 15,35, 17,50, 20,10, 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a. **Il profumo della papaya verde.** Or.: 15, 16,55, 18,50, 20,40, 22,35.
CRISTALLO via Gorio 5. [illegible] **runnings quattro sottozero.** Or.: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
[illegible] via Gramsci 9. **Uova d'oro** Or.: 15,15; 17,05, 18,55, 20,45, 22,35
ELISEO GRANDE piazza Sabotino [illegible]**phia** Or.: 15,15, 17,30, 20, 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino. **I tre moschet[illegible]** Or.: 15,45; 17,55, 20,15, 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** [illegible] 15,45, 17,50, 20,15; [illegible]
EMPIRE p. [illegible] Veneto 8. [illegible] **fottutissimi amici.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
ERBA c. [illegible] 241. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia.** Or.: 20, 22,30
ETOILE via S. Buozzi ang. via Ro[illegible] **Mrs. Doubtfire** Or.: 15,10, 17,40, 20,05, 22,30
FARO via Po 30. Riposo
FIAMMA corso Trapani [illegible] **Perdiamoci di vista** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
[illegible] corso Buozzi 4. **Malice (Il sospetto)** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
[illegible] KONG v. Po 21. **Il circolo della fortuna e della felicità.** Or.: 15, 17,30, [illegible]
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **L'orso di peluche** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40, 22,[illegible]
LUX Gall. S. Federico. **Free Willy - Un amico da salvare.** Or.: 15,45, 18, 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Film blusop.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
NAZIONALE [illegible] v. Pomba 7. **I tre moschettieri** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo [illegible] guarda.** [illegible] 15, [illegible]; 18,40; 20,30; [illegible]
NUOVO [illegible] v. Venalzio 8. **Demolition man.** Or.: 20,10, 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Cari fottutissimi [illegible]** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Germinal** Or.: [illegible]; 22.
REPOSI v. XX Settembre 15. **I mitici. Colpo gobbo a Milano.** Or.: [illegible]; [illegible], 18,30; 20,30, 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina. [illegible] **del giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Malice (Il sospetto)** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
[illegible] Roma 336. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,20, 17,45, [illegible]

TEATRI A TORINO

T. REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stagione d'Opera vendita biglietti per tutte le recite de **La rondine**, commedia lirica di Giacomo Puccini in scena dal 22 marzo al 10 aprile [illegible] Rizzetto [illegible], regia Giorgio [illegible]tone, [illegible] di [illegible] Lagerfeld. Biglietteria [illegible] Tel. [illegible]
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Tutte le sere ore 20,45, domenica [illegible] Gianni e Giovannini pres. [illegible] Dorelli in **...ma per fortuna c'è la musica.** Musica J. Fasini con E. Vianno, coreog. di Don Luno, regia P. Garinei. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19. Uff. sett.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 6698034. Stag. in abb. T.S.T., ore 20,45. Lo teatro E.T. presenta **L'onorevole il poeta e la signora** di [illegible] con [illegible] Moriz, [illegible] Giordana, regia A. [illegible] Prev. c/o bigl. T.S.T. v. Roma [illegible] lunedì [illegible] Tel. [illegible] Repl. fino a domenica 13/3

LE TV PRIVATE

Telestar
16 — **Maria [illegible]**, telenovela
19 — **Tg 10**
19,45 **I Walton**, telefilm
20,45 **Vagone letto per assassini**, film
23,30 **Sky Ways**

Telecupole
19,23 **Tg 4**
20,30 **Tv movie**
22,30 **Tg 4**
23 **Speciale [illegible] noi**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Trentaminuti**
20,30 **Orchestre romagnole**
21,30 **Telesport**
22,30 **Videonotizie**

Telecity
17,45 **F.B.I.**, telefilm
[illegible] — **Tg 7**
19,30 **Il profumo del potere**, miniserie
20,30 **Ormai [illegible] una [illegible]**
[illegible] **Diamonds**, telefilm
23,45 **Salto nel b[illegible]**, telefilm

Primantenna Supersix
[illegible] **Doraemon**, cartoni
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Rosa De Lejos**, telenovela
21,30 **Trapper John**, telefilm
22,30 **Angie**, sit-com

Quinta [illegible]
19 **Quinta rete news**
19,30 **Terlion**, cartoni animati
[illegible] **Torino magica**
20,30 **Wolf**, telefilm
21,30 **L'ispettore Sissy**, telefilm
22,15 **La città domanda**, attualità
23,30 **Telefilm**

Quarta Rete Tv
18,30 **Rose selvaggia**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20,30 **Seven Against the sun**
22,15 **Tg4 sola 24 ore**
22,30 **Vizi privati**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg9**
20,30 **Mercanti di guerra**, film
22,30 **Telesette Sanremo**
22,40 **Pink Pink**
22,55 **Che palle di neve**, varietà

Rete 9 Tai
[illegible] **Due minuti per te**
20,52 **L'ala di [illegible]**
21,15 **Franco [illegible] vs [illegible] Forlì**, sportivo
22 — **Telegiornale 9 flash**
[illegible] **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Falamoca**
23,30 **Il silenzio**, musicale

E[illegible] Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Errauno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**

Telecampione
20,30 **Business [illegible]**
20,45 **Approfondimenti**
21,45 **Faccia a faccia**
22,15 **Nisonea news**
22,30 [illegible] **confini [illegible] scienza**, documentario

G.R.P.
19 — **Grp monitor**
19,30 **L'oro nero di Lornso**, telefilm
20,30 [illegible], film
[illegible] — **Ma siamo impazziti?**
24 — **G.R.P. Monitor.** Replica

[illegible] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — [illegible]
21 — [illegible]
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Speciale [illegible] Donne d'Europa**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il giornale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Amore e guai**, film
22,30 **Pietre vive: Missione oriente**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,30 **L'uomo di Hollywood**, (II e ultima parte)
22,10 **Parliamone I parte**
22,40 **Informa 7**
22,50 **Parliamone** (II parte)
23,45 **Informa 7**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Volley C1, continua la serie record di risultati positivi

La Santero ha fatto 13 la promozione si avvicina

ASTI. Tredicesimo risultato utile consecutivo per la Santero Grande Volley che [illegible] impone per 3-1 (15-12; 15-4; 15-17; 15-11) sull'Alfaquadri San Giuliano Milanese e [illegible] così la vendetta contro l'unica squadra che era riuscita a batterla, complice anche un ritardato arrivo in palestra per un guasto al pullman. Con questo risultato gli astigiani mantengono gli otto punti di vantaggio sul terzetto [illegible] inseguitrici e tagliano definitivamente fuori dalla lotta per la promozione i milanesi. La rivincita non è stata [illegible] passeggiata per gli spumantieri che hanno dovuto far ricorso a tutto il loro bagaglio tecnico per aver ragione dei lombardi, parsi squadra [illegible]al gioco ben organizzato [illegible] discreta in ogni fondamentale. Particolare curioso, nel sestetto titolare figurano ben tre fratelli: Alberto, Fabio e Alessandro Carpita.

Per l'occasione il tecnico della Santero Antonio Giangrande ha schierato nella formazione iniziale il centrale Massimo D'Aria al posto di Davide Binello. Il giocatore lo ha ripagato con una buona prestazione, esente da errori. Altro gigante in campo è stato Marco Casalone, efficace [illegible] muro [illegible] [illegible] attacco come dimostrano i nove punti [illegible] tredici [illegible] palla. Nardoianni positivo nel gioco d'attacco è parso titubante in ricezione, dove ha commesso alcuni errori, decisivi nel terzo set, poi perso. Buona la distribuzione del gioco di Maurizio Casalone appannatosi solo ver[illegible] la fine del [illegible] parziale. Bonola ha fatto ricorso [illegible] tutta [illegible] classe nonostante i postumi di una influenza. Deludente invece il bomber Fabio Cavallo, gioia [illegible] dolore dei dirigenti astigiani. Parso nervoso e falloso (14 errori), murato sovente dagli avversari, si è poi parzialmente riscattato nel quarto set, mettendo a terra due punti e otto cambi palla.

L'andamento dell'incontro vede la Santero partire contratta, timorosa della cabala e della possibilità che i milanesi si rivelino la pecora [illegible] della stagione. Dopo un vantaggio [illegible] 8-4 e un equilibrio protrattosi fin sul 13-12, ci pensano Bonola [illegible] [illegible] pallonetto e Maurizio Casalone con una schiacciata a chiudere sul 15-12. Senza storia [illegible] secondo parziali con gli astigiani [illegible] fuga 9-0, prima [illegible] definire [illegible] formalità, con un muro [illegible] Cavallo, sul 15-4. Nel terzo set il tecnico lombardo Varesi rivoluziona la squadra inserendo tre uomini della panchina. Gli spumantieri vanno sul 9-4 [illegible] quando l'incontro sembra andare verso il 3-0, si registra la reazione lombarda, facilitata da un calo di concentrazione e [illegible] alcuni errori clamorosi degli astigiani. L'Alfaquadri conquista [illegible] il set della bandiera con un combattuto 17-15. Nel quarto parziale la Santero riprende in mano le redini dell'incontro [illegible] chiude con una schiacciata di Bonola sul 15-11.

Nel prossimo turno ancora avversari lombardi per la Santero che ospita [illegible] Bernini Rho.

Il tabellino. Santero Grande Volley-Alfaquadri S. Giuliano Milanese 3-1 (15-12; 15-4; 15-17; 15-11). Totale punti: 60-44. Durata: 30',19',25',25'. Totale tempo: 99'.

La formazione: Casalone Marco [illegible] punti, 13 cambi palla, [illegible] battute sbagliate); Reggio n.e.; Borello; Casalone Maurizio (5,3,2); D'Aria (6,7,5); Butturi; Binello n.e.; Bonola (8,7,4); Nardoianni (10,7,1); De Bortoli n.e.; Leto n.e.; Cavallo (5,24,1). All. Giangrande.

Carlo Lisa

Il tecnico Santero Antonio Giangrande

COPPA DI LEGA

Voluntas-Romagnano

Voluntas in Coppa [illegible] Lega (andata [illegible] sedicesimi di finale): questa sera al palazzetto dello sport [illegible] via Gerbi, alle 20,30, la squadra astigiana affronterà [illegible] Romagnano, [illegible] del sestetto di Fornari in campionato. Non giocherà Glinac, infortunato alla schiena. La partita di stasera sarà [illegible] allenamento in vista dell'insidiosa trasferta di campionato, sabato a Crema. La quinta giornata di ritorno della B1 sarà molto importante per il futuro della Voluntas: domenica, il Cus Torino giocherà in trasferta a Bassano, seconda [illegible] pari punti c[illegible] il [illegible] astigiano. Se i torinesi dovessero perdere, la Voluntas avrebbe serie e concrete possibilità di raggiungere [illegible] primo posto e di puntare alla promozione in serie A2. Il calendario infatti [illegible] favorevole agli astigiani che devono disputare le partite più difficili in casa: tra queste il derby con Torino, in programma al palazzetto [illegible] [illegible] aprile. [d. cot.]

Canelli, [illegible] exploit

Gli «spumantieri» travolgono anche la capolista Cambianese

[illegible] Nel campionato regionale di serie D maschile ancora un exploit del Volley Canelli che, dopo aver violato [illegible] parquet di S. Damiano, ferma anche la capolista Cs Cambianese Carena, imponendosi per 3-2 (5-15; 15-13; 12-15; 15-11; 15-13). Poteva essere un 3-1 se, nel terzo set, in vantaggio 8-1 gli uomini allenati [illegible] Franco Gai non si fossero fatti raggiungere e superare. Tranquillo il tie brek con i canellesi al cambio [illegible] campo sull'8-2 [illegible] poi impegnati a controllare [illegible] rimonta della Cambianese, mantenendo sempre due punti di vantaggio. Le [illegible] vincenti del Volley Canelli sono state la battuta [illegible] la ricezione, [illegible] Redento e Zola in gran spolvero. In cabina di regia il coach Gai ha confermato l'acquese Negrini che, dopo un avvio incerto, è salito in cattedra, distribuendo buone giocate. Positiva la prova di Franco Maccagno nel ruolo di opposto. Al [illegible] sono partiti Duretto e Pilone. Biglia ha poi sostituito quest'ultimo dalla metà del secondo set. La Cambianese è apparsa in difficoltà [illegible] ricezione e nel gioco [illegible] centro, subendo le murate canellesi negli attacchi sulle bande.

Prosegue invece la [illegible] del Volley San Damiano [illegible] secco da tre giornate. Nell'incontro di Villanova Mondovì che lo opponeva alla Mobili Bressano ha subito uno 0-3 (11-15; 11-15; 7-15) che lo relega in una anonima posizione di centro classifica. Tra le file sandamianesi è rientrato, quasi a tempo pieno, l'ala Stefa[illegible] Marchisio, che sta recuperando, dopo i problemi alla spalla. La diff[illegible] l'ha ancora una volta fatta il forte schiacciatore monregalese Bina, [illegible] un pas[illegible] [illegible] serie B, ripresosi dopo l'infortunio ad una mano.

I risultati. Mobili Bressano-Volley San Damiano 3-0; Olympus Pinerolo-Omas Dronero Vbc 3-2; Cs Casati-Lecce Pen Cus To 3-1; SS Volley Canelli-Cs Cambianese Carena 3-2; La Bussola Beinasco-As Vallesusa 3-1; Vbc Iveco Mondovì-As Volley Savigliano 3-2.

Classifica. Cs Cambianese Carena punti 26; Mobili Bressano [illegible] Vbc Iveco Mondovì 24; As Volley Savigliano 22; Volley San Damiano, Omas Dronero e Lecce Pen Cus To 16; Olympus Pinerolo 10; La Bussola Beinasco [illegible] [illegible] Casati 8; Volley Canelli 6; As Vallesusa 4.

Torneo femminile. Nel campionato femminile continua il mal di trasferta delle ragazze della Pgs Volley Futura che escono sconfitte per 0-3 (6-15; 10-15; 15-17) dalla palestra di S. Secondo dove erano opposte alle locali dell'Autotrasporti Merlo, nello spareggio per il terzo posto. Di fronte ad [illegible] squadra motivata che ha disputato la miglior partita stagionale [illegible] battute incisive e schiacciate imprendibili, ad un impianto angusto, al calore [illegible] pubblico locale e ad un arbitraggio irritante, il [illegible] allenato da Vincenzo Rondinelli non ha saputo reagire, denotando carenze soprattutto nel gioco d'attacco. La Futura è scesa in campo con la stessa formazione che aveva battuto le leader del Disgros Caraglio. Alessia Gaietto ha [illegible] rilevato Antonella Romano e Paola Pescarmona Nicoletta Martinengo. Assestata [illegible] difesa, solo nel terzo set le astigiane hanno lot[illegible] alla pari [illegible] le torinesi.

Classifica. Disgros Cassa Rurale e Cra Bonevagienna 26; Us San Secondo Autotrasporti [illegible]erlo e Italporte 20; Pgs Volley Futura [illegible] Expo Auto Genola 18; AP Volvera 14; Magazzino Mary 10; Bra Volley Team [illegible] e L'Uni[illegible] Settimo 8; Volley Chieri e [illegible] Carrara 6. [ca. l.]

CALCIO PROMOZIONE

Non si placano le polemiche dopo il ko interno con il Nichelino

Canelli [illegible] un passo dalla crisi stasera riunione dei dirigenti

CANELLI. Non c'è pace per gli azzurri di mister Zizzi. Dopo la pesante sconfitta (0 a 3) subita sul campo di casa ad opera del Nichelino, sembra proprio che la tranquillità abbia abbandonato il team del presidente Alessandro Soria.

Stasera, nella sede della società al palasport [illegible] via Riccadonna, è prevista una riunione della dirigenza. Si parlerà della situazione di classifica [illegible] Canelli (alla settima di campionato [illegible] a 17 punti ad un passo alla zona retrocessione con la prospettiva di incontrare domenica prossima il Derthona primo della classe a 39 punti), e dei gravi problemi finanziari che affliggono[illegible] più che mai la società calcistica canellese.

A rendere ancor più pesante l'atmosfera [illegible] [illegible] anche i mugugni di alcuni dirigenti della squadra che, subito dopo la par[illegible] col Nichelino, pur non parlando espressamente di esonero del coach azzurro, hanno accusato senza mezzi termini l'operato di Zizzi. Accuse che vengono rigettate da Franco Zizzi («Ho la coscienza [illegible] posto» aveva detto ai cronisti) e dallo staff tecni[illegible] dell'Us Canelli. «Non credo sia il [illegible] [illegible] mettere in discussione il lavoro del mister - dice Pier Carlo Boido, direttore tecni[illegible] della squadra -. Piuttosto sarebbe tempo che la società si prendesse le proprie responsabilità. D'altronde le disposizioni dell'allenatore devono poi [illegible] messe in campo dai giocatori». Un'accusa, quella [illegible] Boido, ben poco velata che però il tecnico canellese stempera. «Ho sempre difeso i giocatori - dice - ma ora devo dire che ho netta l'impressione che non abbiano capito la situazione della squadra».

Più sfumate le dichiarazioni del presidente dell'Us Canelli, Alessandro Soria. «La riunione di [illegible] [illegible] sarebbe fatta ugualmente - dice -. Certo parleremo [illegible] risultati poco soddisfacenti, ma anche della situazione finanziaria. I soldi sono pochi [illegible] gli sponsor, rispetto all'anno [illegible]so, si sono dimezzati». E la salvezza? Soria non [illegible] dubbi. «E' sicura se ci sarà l'impegno di tutti». [r. s.]

Il centravanti del Canelli Nino Leonardi

SPORT FLASH

Pasculli vince in nazionale prima della Coppa Europa

Una vittoria con la nazionale under 23 di bocce per Fabio Pasculli, atleta di punta della Tubosider: domenica, nella partita disputata [illegible] Chivasso, l'Italia ha superato la Francia con il punteggio di 20-8. Pasculli gareggerà sabato [illegible] la Tubosider contro la Slovenia, a Lubjiana, primo turno di Coppa Europa. [d. cot.]

[illegible] gioca stasera il recupero Costigliole-San Giuliano

Stasera a Costigliole alle 20,30 si disputa il recupero tra il Costigliole e il San Giuliano Nuovo, valido per la terza giornata di ritorno [illegible] campionato di Prima categoria (girone H). [e. a.]

TIRO [illegible] L'ARCO

Alciati d'argento agli [illegible] indoor

Secondo posto e medaglia d'argento per Roberto Alciati [illegible] campionati italiani indoor [illegible] tiro [illegible] l'arco che si sono svolti dal [illegible] al 27 febbraio a Bastia Umbria. L'astigiano, 13 anni, ha gareggiato nella categoria ragazzi. [d. cot.]

Oro [illegible] miglior punteggio per Cavallo ai Provinciali

Domenica, all'istituto Nostra signora delle Grazie a Nizza, si è disputato il campionato provinciale. Quarantanove gli atleti che hanno partecipato alla competizione. Prima gara per Nikita Cordani, Matteo Cassina, che [illegible] vinto la medaglia d'argento, Erika Garbero, Chiara [illegible] ed Eleonora Cassina. Hanno gareggiato, nella categoria allieve, Manuela Camatel, Valentina Ladame e Isabella Pontiroli. Vittoria, negli esercizi liberi, per Sara Cordan e Daniele Cavallo. Primo posto per Cristina Gai. Medaglia d'oro per Elena Viazzi, seguita al secondo posto da Federica Pontiroli. Vittoria per Fabrizio Cavallo, atleta di punta dell'Asti Skating che ha fatto segnare il miglior punteggio in assoluto. [d. cot.]

Paolo [illegible] Rosanna Bonomo si confermano tra i «big»

Terzo posto, alle gare nazionali [illegible] Viet Vo Dao per Paolo Bonomo, maestro astigiano della società Nguyen Trai. Secondo posto nella specialità queyn femminile per Rosanna Bonomo; primo, nel queyn maschile, Francesco Bonomo. Buone anche le prove di Nicoletta Garetto, medaglia d'argento, [illegible] di Silvia Giordanino, medaglia di bronzo, che si [illegible] cimentate nella gara di combattimento. Intanto continuano gli allenamenti della società. Per informazioni, telefonare al 21.73.38 [illegible] al 41.01.25. [d. cot.]

Coppa Mennen, [illegible] Cassa battuta dal Monviso

La formazione [illegible] del Monviso ha eliminato la squadra della Cassa di Risparmio in Coppa Mennen, torneo riservato [illegible] giocatori [illegible] classificati. Matteo Piacchi, opposto a Rizzo, ha ceduto in singolo per 5/7 3/6 1/6. Vittoria, invece, per Elena Bologna, nel singolo femminile su Valentina Rozzi per 6/2 6/1. Nel doppio di spareggio la coppia astigiana Gillone-Zuccotti ha ceduto a Brandinali-Salvadori per 3/6 4/6. [d. cot.]

Villafranca fa poker e rafforza [illegible] primato

Nel campionato Amatori organizzato dalla Figc si [illegible] disputato il quarto [illegible] di ritorno. I risultati: Amatori Canelli-Isola 2-2; Moncalvese-Sport [illegible] 3-2; Rocchetta Tanaro-Castelnuovo Belbo 2-2; Don Bosco-Cop Lpm 2-1; Villafranca-Giraudi 4-0. La classifica: Villafranca 20 punti; Sport Follie 17; Lpm 16; Amatori Canelli 14; Giraudi, Isola 13; Don Bosco 10; Moncalvese 9; Rocchetta, Castelnuovo Belbo 8. [e. a.]

[illegible]IO AICS

Il Milan club sempre più solo [illegible] comando

Terzo turno di ritorno: Milan Club-Play Up 2-0; Astigranata-Club [illegible] 2-0; Tonco-Annone 2-0; Pizzeria Palio-Arredamenti Santalucia 1-2; Lamp-San Paolo Solbrito 1-2; Juventus Club-Carboneri 1-1; Viatosto 91-Montiglio 0-1. La classifica: Milan Club 24 punti; Juventus Club 21; Carboneri [illegible] Astigranata, Montiglio 19; Lamp, San Paolo Solbrito 17; Santalucia 16; Annone, Tonco 12; Play Up 6; Pizzeria Palio, Club [illegible] 5; Viatosto 91 3. [e. a.]

CALCIO [illegible]

Nuovo pareggio degli avvocati astigiani

Pareggio interno (0-0) della squadra degli avvocati astigiani impegnati sabato [illegible] i colleghi torinesi. Sabato alle [illegible] al campo di via Fregoli la compagine dell'Hasta Doc, che attualmente occupa il terzo posto in classifica, recupererà l'incontro della prima gior[illegible] [illegible] i togati genovesi. [r. gon.]

CALCIO TIFOSI

Un pullman da Asti per Milan-Sampdoria

I [illegible] del Milan clubdi Asti organizzano una trasferta in pullman a San Siro per la gara di campionato tra i rossoneri [illegible] la Sampdoria, in programma domenica, alle 15. Le prenotazioni entro venerdì all'edicola Giardini, corso Cavallotti 8, (tel.592.118). [d. cot.]

I biancorossi (Prima categoria), vittoriosi anche sul Ju Cameri, un solo risultato «nullo» su 22 partite

Alla Moncalvese [illegible] «piacciono» i [illegible]

E il Don Bosco (Seconda) si aggiudica il derby con l'Alplast

MONCALVO. La domenica calcistica appena trascorsa [illegible] ha regalato un'altra bella impresa della Moncalvese, che ha sconfitto per 2-0 lo Ju Cameri, conquistando così il sesto successo sulle sette partite disputate nel girone di ritorno.

Gli aleramici [illegible] l'unica compagine astigiana che milita nel gruppo B [illegible]l campionato di Prima categoria. Raggruppamento che raccoglie squadre del Casalese [illegible] del Vercellese.

Adesso la formazione biancorossa «vede» la testa della graduatoria: dal duo che attualmente guida la classifica, composto dal La Cervo e dalla Caresanese, è separata da appena tre lunghezze.

[illegible]i stiamo vivendo un momento favorevole - afferma il direttore sportivo della Moncalvese Marco Rossi - anche perché s[illegible] affrontando squadre non formidabili. Il mese difficile sarà ad aprile, quando incontreremo tutte le più forti». Un'altra singolarità che contraddistingue questo sodalizio è la sua «idiosincrasia» per i pareggi: su ventidue turni sinora disputati, in [illegible] sola occasione ha terminato un incontro in parità. E bisogna risalire al 10 ottobre, [illegible] giornata, gara con il Mandello conclusasi per 1-1. Il bilancio per ora parla di tredici vittorie e otto sconfitte.

Squadra composta [illegible] buone individualità, ha i suoi leaders in Andrea De Rosa, classe 1965, l'uomo d'ordine e Giuseppe Graziano, il cannoniere, che con i suoi 37 anni è il «nonno» dell'undici aleramic[illegible] Il giocatore più [illegible] [illegible] invece Juri Zuin, scuola-Asti, che però spesso [illegible] volentieri si fa espellere. E' accaduto anche con lo Ju Cameri. Nel prossimo turno la Moncalvese riceverà in casa alle 15 [illegible] Pombiese.

Seconda categoria. Si è subito rifatto il Don Bosco, dopo la pesante battuta d'arresto di quindici giorni or sono con il Favari: i giallobiù domenica si sono imposti per 2-1 in trasferta nel derby con l'Alplast, gra[illegible] ad una doppietta di Montrucchio. Alla [illegible] salesiana spetta l'oscar della sfortuna in questo torneo: falcidiata da numerosi infortuni, l'ultimo quello occorso [illegible] Gian Luca Pinto (rottura dello zigomo), ha dovuto dire così addio alle sue «chances» di promozione. [e. a.]

La formazione del Don Bosco: i «salesiani» sono tornati domenica alla vittoria

I risultati delle gare regionali a Bra

Fabio Oldano (60 ostacoli) è [illegible] con record

ASTI. Vittorio Alfieri [illegible] Virtus in gara, domenica a Bra, in occa[illegible] della manifestazione regionale per i giovani, mentre Michele Anselmo (Vittorio Alfieri) è giunto sessantaquattresimo ai campionati italiani allievi di cross che si sono disputati a Milano.

A Bra vittoria, nei 60 ostacoli ragazzi, per Fabio Oldano, atleta tesserato per la Vittorio Alfieri, che ha fatto segnare il suo record personale, 10' 6. Terzo Cristiano Bagarolo (Vittorio Alfieri) che ha corso in 13' 1; quarto Alex Furlanetto con 13' 2.

Nei [illegible] ostacoli cadette [illegible] è classificata terza Annolisa Maggiorotto (Vittorio Alfieri), con [illegible] personale di 10' [illegible]. Nei [illegible] piani cadette Ilaria De Ambrogio (Alfieri) si [illegible] piazzata seconda (8' 3), nona invece Manuela [illegible] Stasi (Vittorio Alfieri) con [illegible] 8. Medaglia d'oro per Roberto De Marie (Virtus) [illegible] 60 piani, categoria cadetti, [illegible] 7' 02, tempo che è anche la miglior prestazione italiana di categoria; quarto posto invece per Luca Mugnaini [illegible] il tempo di 8' 00. Nella gara dei 60 metri piani, categoria ragazze ha vinto Matteo Tatiana (Virtus) [illegible] 8' 4, miglior prestazione italiana [illegible] categoria del 1994.

Sandra Barbero (Virtus) si è imposta nella gara dei [illegible] hs ragazze vincendo con il tempo di 10' 4, altra miglior prestazione italiana. Terzo posto, nella gara dei [illegible] metri piani, categoria cadette, per Sara Basso (Virtus) con il tempo di 8' 3.

Nei 60 piani ragazzi, Simone Larocca (Virtus) si [illegible] classificato terzo facendo segnare il tempo di 8' [illegible]. Quarta Valentina Dania (Virtus) che nei 60 hs cadette, [illegible] corso con il tempo di 10' [illegible]. Emanuela Porro (Virtus), nei [illegible] ostacoli cadette, ha fatto segnare 8' 5, tempo che [illegible] è valso [illegible] [illegible] posto; si è piazzata invece settima Sara Tirone. [d. cot.]

Altri due successi

Bene Allievi e Ragazzi della Gierre

ASTI. I risultati delle squadre giovanili. **Allievi:** Cierre-San Salvatore 79-54. Il tabellino: De Milano 2; Gullè 10; Maselli [illegible] Casale 2; Bosia 2; Maschio 17; Appiano 10; Grizzanti 0; Vacchi[illegible] 22. La classifica: Cierre 24; Serravalle 18; Derthona 14; San Salvatore 10; Acqui Terme 6; Junior Casale 0. **Ragazzi:** Cierre-Serravalle 74-60. Il tabellino: [illegible] Milano 6; Maselli 12; Trissini 4; Soveso 0; Bosia 14; Argenta 1; Ercole 2; Tonutti 0; Pezzoni 0; Grasso 0; Parigi 26; Grizzanti 8. La classifica: Cierre 32; Serravalle 28; Junior Casale 26; Ovada 22; Alessandria 20; Derthona 16; Casale e Valenza 11; Castelnuovo 8; Acqui.

Cadetti: Cierre-Alessandria 138-45. Il tabellino: Malan 2; Chies 27; Fiore 7; Tarantino 6; Canazza 10; Avidano 16; Tonello 4; Bossolino 10; Prencipe 20; Perissinotto 17; Costa 19. La classifica: Junior Casale 38; Cierre A 30. [d. cot.]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Mercoledì 9 Marzo 1994 pag. 33
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Dura analisi del procuratore Mario Vaudano dei cinque anni di lavoro trascorsi ad Aosta

«La cultura della Valle? Il silenzio»

Il magistrato nell'89 trovò una regione «con illegalità diffusa». Speranze per il futuro: «La porta è stata aperta». Due le carenze: «L'amministrazione che non controlla e la magistratura non sempre adeguata». Minacce di mafia e massoni

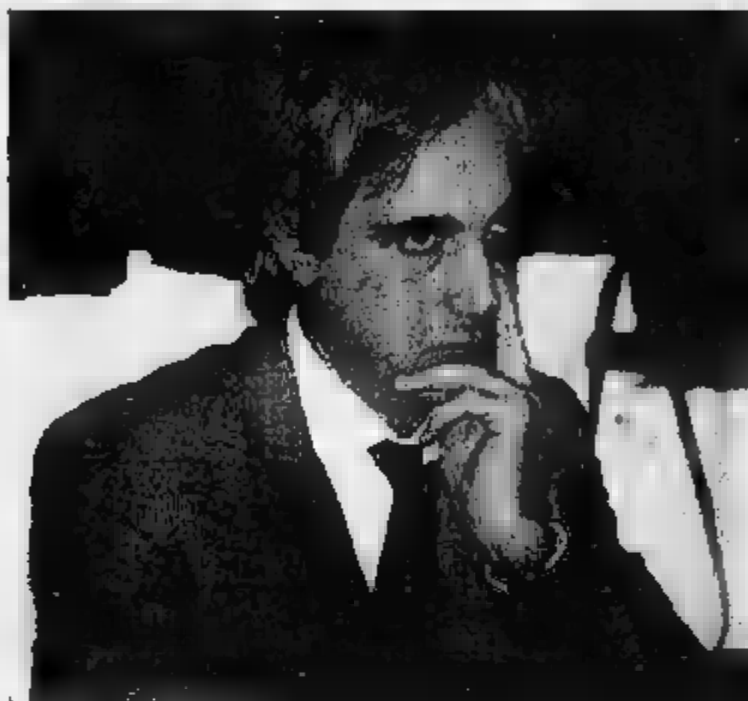
AOSTA. E' arrivato nel 1989 con il soprannome di «inquisitore a tutti i costi». E' stato accolto con freddezza e in un'atmosfera di ostilità. Se [illegible] andrà sabato lasciandosi alle spalle una [illegible] di polemiche. Ma Mario Vaudano, procuratore della pretura di Aosta, [illegible] mostra sorpresa oggi, come [illegible] ne ha mostrato allora. Dritto per [illegible] sua strada. Non [illegible] caccia [illegible] guai, «ma [illegible] legalità», [illegible] ripete più volte.

E se ne [illegible] convinto di aver fatto «un'importante esperienza» e di aver «aperto la porta alla legge in una regione che aveva smarrito la capacità di distinguere il lecito dall'illecito». Parte sabato, va a dirigere l'ufficio estradizioni e rogatorie internazionali, la seconda sezione, al ministero di Grazia e Giustizia. Farà incontrare i giudici italiani [illegible] quelli stranieri. Sarà un organizzatore della Giustizia internazionale. «Mi occuperò d'Europa».

Cinque [illegible] di Valle d'Aosta, centinaia [illegible] inquisiti, dossier che occupano una stanza intera, parecchi processi [illegible] da fare, altri già conclusi. Un'attività frenetica, difficile, perfino pericolosa. Vaudano ha viaggiato scortato dalla fine del 1990, anno in cui [illegible] capitolo Tangentopoli si [illegible] aperto in Valle. Si parlava [illegible] Anas.

E' di allora la minaccia di morte che il procuratore definisce «circostanziata», tanto da erigere una [illegible] barriera di polizia per difenderlo. «Una minaccia della malavita organizzata che [illegible] i suoi adepti anche qui in Valle. Minaccia inequivocabile, "o smetti o ti ammazzo"». Di qui la scorta armata, l'auto blindata. E [illegible] è uscito? «Con l'organizzazione dell'ufficio. Quando la procura ha dimostrato di funzionare la mia eliminazione [illegible] inutile, il lavoro sarebbe andato avanti comunque».

Ma le minacce cominciarono fin dal suo arrivo in Valle. «La massoneria - spiega Vaudano - Parlo con cognizione di causa, non sono ipotesi, sia chiaro. Fin dal 1980 mi porto dietro questi nemici. Dall'epoca [illegible] processo petroli quando ero giudice istruttore a Torino. E le lettere al Csm, [illegible] ministero, contro di me sono continuate anche quando sono arrivato in Valle. Volevano farmi passare per squilibrato».

Nel 1989 Vaudano trova in Valle d'Aosta [illegible] «deformazione culturale, una cultura del silenzio, un'assenza [illegible] legalità». E ancora oggi [illegible] è una fetta importante di popolazione che non ha il [illegible] della legalità, ma le [illegible] sono cambiate, il lavoro è impostato, s[illegible] fiducioso, ho speranza che tutto vada come deve».

Una visione esasperata? «No, niente affatto. Io parlo con dati alla mano, parlo di cose concrete, [illegible] inchieste, [illegible] migliaia di casi esaminati». Il silenzio degli amministratori, quello dei cittadini. Perché? Per paura? «Per fortuna soltanto in parte minima quella fisica. La paura è per il presente e il futuro lavorativo. Una paura d'interesse che blocca qualsiasi collaborazione [illegible] la giustizia. Per questo parlo di mentalità distorta».

Le cause? «La Valle è passata da una situazione [illegible] mancanze di risorse e di attività produttiva faticosa e dura a un'assistenzialismo diffuso, anzi, totale. E in questo ha colpa anche lo Stato, che ha lasciato fare. L'assistenzialismo significa e[illegible]re nelle mani [illegible] un altro, dover dipendere totalmente da un altro. Quindi addio al senso della legalità [illegible] porta aperta alla cultura del silenzio che ha somiglianza con quella mafiosa, non v'è dubbio».

Com'è scivolata la Valle in questo corridoio buio? «Con due carenze di fondo. Quella del controllo amministrativo. Che è comune a tutta Italia, ma qui è marcato in modo macroscopico. Nel caso di un qualsiasi iter burocratico, un contributo, un mutuo o una concessione edilizia, l'amministrazione non ha fatto le verifiche. Quanto dichiarato [illegible] richiedente [illegible] preso come oro colato. Pensiamo ai buoni [illegible] benzina che fino a pochi anni fa erano dati anche per auto ferme, in demolizione. Senza controllo, ripeto. Oppure parliamo dell'esame di francese per i posti di lavoro, a volte durissimo a volte solo un pro-forma».

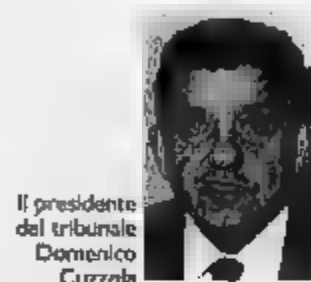
E la seconda carenza? «L'incapacità a rispondere [illegible] a controllare da parte della magistratura. Non ha avuto un ruolo sempre adeguato. Ecco perché c'è un'indagine del Csm».

Ma, allora, chi sono i valdostani? «Non esiste un'individualità culturale autonoma, ma i valdostani hanno grossissime potenzialità. Hanno bisogno di un'identità istituzionale vera, non legata al controscambio. Il vantaggio economico dell'assistenzialismo e l'assenza di controlli inquinano il rapporto tra cittadino e istituzioni. La gente è disorientata, [illegible] più [illegible] sia il bene e cosa il male. Anche lo Stato [illegible] mancato, non ha controllato come poteva. Con la corte dei conti, per esempio».

Enrico [illegible]

Il procuratore Mario Vaudano dopo 5 anni lascia Aosta. Sabato sarà a Roma

«Casi isolati»

Il presidente del tribunale

Il presidente del tribunale Domenico Cuzzola

AOSTA. «Una Valle a cultura mafiosa? Credo che sia una definizione del tutto immeritata per la comunità valdostana» dice Domenico Cuzzola, presidente del tribunale di Aosta. Non entra nel merito del pensiero del procuratore Mario Vaudano, ma [illegible] sembra convinto delle accuse lanciate attraverso il «Corriere della sera» dal magistrato della pretura. Parole dure contro la mentalità dei valdostani, contro lo «scarso senso civico» e la «cultura mafiosa». E anche accuse verso le infiltrazioni di calabresi affiliati alla «'ndrangheta».

«Ci [illegible] stati episodi di criminalità legati alle cosche della Calabria - spiega il presidente Cuzzola -, ma sono fatti del tutto casuali, che sono accaduti soltanto per la momentanea presenza in Valle di queste persone. O almeno questo è quello che so io. Non sono stati delitti commessi nell'ambito di una comunità in gran parte intaccata dalla malavita. E soprattutto credo che i giudizi espressi sulle famiglie calabresi arrivate in Valle siano fuori luogo, anche perché i primi episodi di immigrazione risalgono a 50 anni fa, con gli operai in cerca di lavoro alla Cogne. Ed è gente che si è adattata alla perfezione alla Valle d'Aosta. Certo, ovunque [illegible] eccezioni, ma che non rappresentano la regola». «Io sono in Valle da 35 anni - continua il presidente del tribunale - . [illegible] penso di vivere in una regione [illegible] "cultura mafiosa". E' vero che c'è scarsa collaborazione con la giustizia, ma non è un male esclusivo della Valle d'Aosta, è una mentalità diffusa in tutto il Paese». [s. ser.]

«Indignato»

Il commento di Dino Viérin

Dino Viérin presidente della giunta regionale

Le dichiarazioni [illegible] Mario Vaudano, procuratore della Repubblica presso la pretura di Aosta, circa «l'illegalità diffusa che regnava da queste parti», lo «scarso [illegible] civico della popolazione» e altre accuse alla comunità valdostana, hanno suscitato la dura reazione del presidente della giunta regionale. [illegible]no Viérin si dice «stupito e allibito per le affermazioni di Vaudano, che, generalizzando in maniera strumentale i risultati di alcune [illegible] indagini, attribuisce all'intera popolazione valdostana p[illegible] [illegible] civico, arrivando ad affermare che la Valle d'Aosta [illegible] una regione a cultura mafiosa». Per Viérin «tale conclusione è inaccettabile» e, aggiunge, «la popolazione valdostana ha sempre dimostrato [illegible] possedere un alto senso civico, collaborando, come fa la Regione, con uomini e mezzi, alle indagini della [illegible]agistratura». Viérin [illegible] dice «indignato, non soltanto come presidente della giunta, ma [illegible] semplice cittadino, per una presentazione quanto mai superficiale e distorta della regione, che, privilegiando un teorema di criminalità organizzata, tende a fare dimenticare quanto di positivo la Valle d'Aosta e i suoi abitanti hanno espresso ed espri[illegible]

Dura anche la replica dell'uv. «E' inconcepibile - dice il comité éxécutif - che una persona che ricopre una carica importante e delicata come Vaudano sia all'origine di dichiarazioni infamanti e generalizzate». L'uv «denuncia il razzismo latente nelle parole attribuite a Vaudano» e afferma di [illegible] riconoscersi nel ritratto robot grottesco dipinto [illegible] Vaudano». [a. c.]

«E' confuso»

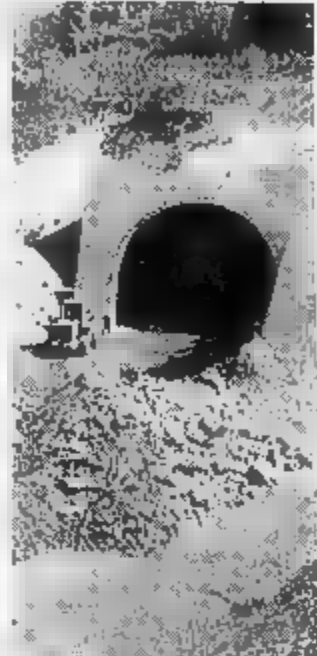
La risposta del Consiglio

Il vicepresidente del Consiglio regionale Giovanni Aloisi

«Il dottor Vaudano non è autorizzato a gettare ombre di discredito sulla quasi totalità di calabresi che qui sono arrivati [illegible] un fardello [illegible] speranze e si sono realizzati con il solo prezzo del lavoro, sostenendo notevoli sacrifici anche in termini di affetti. Altro che mentalità mafiosa». Così Giovanni Aloisi, [illegible] presidente del Consiglio regionale, ha commentato le parole del magistrato. Per Aloisi «Vaudano è confuso e forse è rimasto troppo chiuso nel palazzo e non conosce la realtà in cui ha svolto il suo mandato». Per Aloisi, «Vaudano sarà ricordato in Valle per i pregiudizi espressi nei confronti dei calabresi, non so se tramandati da qualcuno o per sua specifica convinzione, per avere emesso avviso di garanzia nei confronti del Vescovo e per avere aperto circa 12 mila inchieste giudiziarie su una popolazione di circa 120 mila abitanti». Negative anche le reazioni della direzione regionale del pds. «Le affermazioni attribuite [illegible] procuratore Mario Vaudano si presentano in alcune generalizzazioni, assai ingenerose, imprecise e anche offensive rispetto alla storia del popolo valdostano, d'origine e di adozione. Queste posizioni rischiano di offuscare [illegible] stessa positiva azione condotta dalla magistratura in Valle d'Aosta».

Per il pds «è ingiustificato e pericoloso accostare la comunità meridionale ai vari fenomeni criminosi. Le decine di migliaia di meridionali che si sono stabiliti in Valle hanno contribuito a far crescere una regione che li ha accolti serenamente e in cui si sono integrati [illegible] dignità e onestà». [a. c.]

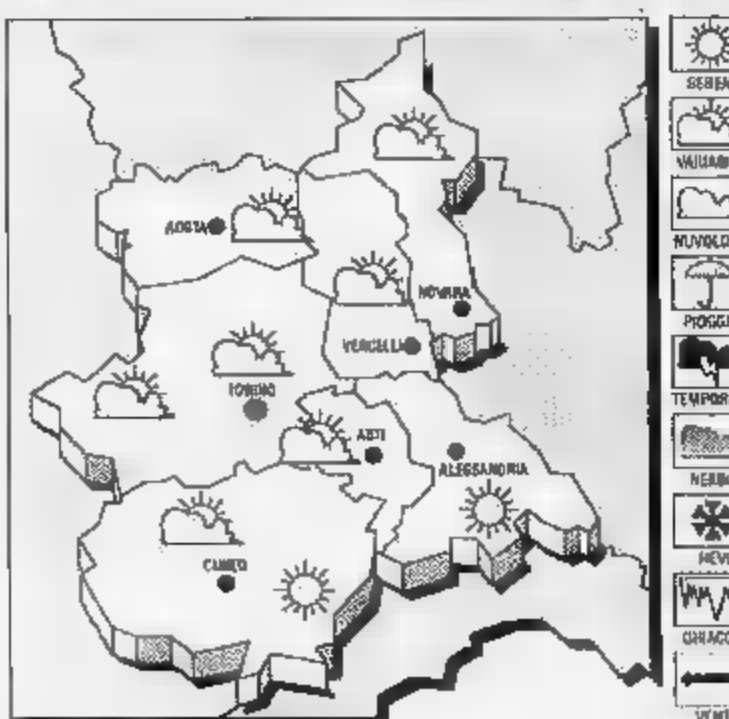
TANGENTOPOLI DELLE ALPI

Le 4 inchieste in tribunale

La magistratura ha già presentato [illegible] richieste di rinvio a giudizio per «Tangentanas», l'inchiesta sui trasporti sarà conclusa per giugno. SERVIZIO A PAGINA 35

I VALDOSTANI SUL PODIO

Vinti 2 titoli [illegible]l biathlon

Due titoli tricolori (staffetta maschile e femminile) sono stati conquistati dai valdostani che hanno gareggiato nel biathlon a Passo Rolle. SERV. A PAGINA 39

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. [illegible] variabili.
VISIBILITA'. Riduzioni dopo il tramo[illegible] per foschie e banchi di nebbia.
TENDENZA [illegible] TEMPO. Condizioni di tempo soleggiato.

LE [illegible] DI IERI A AOSTA
Max: 17; min: 2; media: 8

UN ANNO [illegible]
Max: 8; min: -2; media: 4

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 14,9; N[illegible] 19; Alessandria 17; Aosta 17; Cuneo 19; Vercelli 13

La procura ha dato il nullaosta per i funerali della donna uccisa sabato sera nel suo alloggio dal figlio Valter, di 23 anni

Aymavilles, oggi l'ultimo saluto a Giannina Gobbo

Gli ex compagni di scuola: «Era molto riservato, parlava molto poco con noi»

AYMAVILLES. La procura ha concesso il nullaosta per i funerali: oggi alle 15 la popolazione di Aymavilles si stringerà attorno ai famigliari di Giannina Gobbo, 50 anni, [illegible] sabato dal figlio Valter [illegible] anni. La vita della piccola comunità di commercianti, operai e agricoltori, all'imbocco della vallata di Cogne, è tornata alla normalità, ma in paese [illegible] lo sconcerto e l'incredulità per un delitto inspiegabile. Ma se [illegible] ci sono motivazioni per la gente di Aymavilles, per il parroco e per i vicini di casa dei Teppex, tra gli ex compagni di scuola di Valter c'è il dubbio che il «troppo amore» della madre possa aver scatenato la furia omicida del ragazzo. E' un'ipotesi avvalorata anche dal medico della questura [illegible] Aosta, Carmine Mandia.

Un contrasto all'apparenza inspiegabile: da una parte tante attenzioni, forse quasi maniacali per un figlio dal [illegible] «ermetico»; dall'altra parte un [illegible] di «soffocamento» per tanta premura, che potrebbe aver scatenato il raptus di sabato sera. Valter ha frequentato l'istituto tecnico commerciale «Manzetti» di Aosta, è diplomato in ragioneria. Una carriera scolastica brillante fino alle scuole medie, poi alle superiori sono cominciati i problemi.

Valter, molto intelligente, ha dovuto fare i conti con il [illegible] carattere impenetrabile, la sua timidezza, la sua difficoltà a fare amicizie, a stringere legami con persone fuori dall'ambito famigliare. [illegible] la mamma, Giannina Gobbo, ha fatto di tutto per aiutarlo. [illegible] lui è rimasto [illegible]nato da tanta attenzione. Valter ha proseguito gli studi [illegible] ragioneria senza grandi problemi, è arrivato fino alla quarta, poi è stato bocciato tre volte. Gli altri dovevano solo studiare, lui doveva anche affrontare i [illegible] problemi caratteriali. Di fronte [illegible] professori, davanti a qualche correzione nelle interrogazioni, a volte si bloccava, la timidezza era più forte di lui.

I compagni di classe lo aiutavano, con lui si comportavano normalmente. «Era uno [illegible] [illegible] - ricorda una ragazza -, subiva gli scherzi [illegible] tutti, rideva come gli altri. Era molto riservato, non parlava quasi mai. [illegible] partecipava alle cene di classe, se lo chiamavi arrivava anche lui. Nessuno di noi avrebbe mai immaginato ciò che è poi accaduto». Roberto Bonturi [illegible] stato compagno di banco di Valter fino alla quarta. Era forse quello più vicino a lui, [illegible] di capirlo, di aiutarlo. [illegible] Roberto è stato probabilmente l'ultimo a uscire di sera con Valter, tre settimane fa.

«Sono passato [illegible] chiamarlo [illegible] Aymavilles - ricorda [illegible] giovane -, per andare a bere qualcosa assieme. Dopo il suo servizio militare ci siamo un po' persi di vista. Tre settimane fa, un sabato sera, abbiamo parlato, [illegible] siamo divertiti ricordando gli anni della scuola. Mi sembrava più tranquillo del solito, non turbato». E il suo carattere? «Era senza dubbio molto riservato - ricorda Roberto -, riconosceva di avere problemi nelle relazioni con gli altri. Ma nonostante questo cercava di parlare, di migliorare un po' la sua situazione. Aspettava qualche concorso regionale, non credo che fosse appagato dal suo lavoro [illegible] negozio. Di sua mamma non parlava, mi era apparsa una donna equilibrata». Il movente del delitto è nella mente di Valter.

Stefano Sergi

Valter Teppex

Giannina Gobbo

I progetti di Giancarlo Borluzzi, candidato di alleanza nazionale alla Camera

«Vogliamo un altro Statuto»

Per l'esponente missino, il documento del Dopoguerra «non rispecchia più la realtà della regione»
Tra gli altri punti del programma, l'abolizione dell'indennità di bilinguismo definita «demenziale»

AOSTA. Giancarlo Borluzzi, candidato alla Camera per alleanza nazionale, a due settimane dalle elezioni ha ormai maturato una convinzione: «Siamo pronti per andare al governo». Se gli [illegible] chiede [illegible] chi, Borluzzi non ha dubbi. «Certamente con Forza Italia, che ha siglato un accordo elettorale perfettamente rispettato pur nella diversità dei ruoli, destra noi, centro economico e centrodestra politico loro. E poi [illegible] una Lega che accetti l'unità nazionale e la solidarietà».

Aggiunge Borluzzi: «Le folcloristiche uscite dell'ineffabile segretario leghista indicano la consapevolezza di una contrazione di consenso, e, pena l'emarginazione, gli faranno cambiare rotta dopo il [illegible] marzo». Borluzzi non ha problemi di [illegible]leanze di governo neppure «con l'unione di Costa [illegible] [illegible] i cristiani democratici di Mastella». Chiaro sui compagni di strada al governo, Giancarlo Borluzzi lo è altrettanto sulle forze con le quali non vuole governare. «Di certo non [illegible] la sinistra comunque camuffata, con l'hobby congenito dell'espansione del debito pubblico [illegible] che plaude ai matrimoni tra omosessuali. Né con i riciclati schieramenti di Segni e Martinazzoli. Né con i rappresentanti del partito in cui ha dimorato Augusto Rollandin».

Borluzzi punta al governo con alleanza nazionale «per dare alla Valle d'Aosta quello che manca». Che cosa manca? «Alla Valle manca il respiro del secondo millennio alle porte, perché l'uv, con la collaborazione di forze politiche che esistono per gestire una fetta di potere o per essere papabili, difende uno Statuto ormai ferrovecchio, che, anziché fondarsi sulle vere specificità geografiche e turistiche, sottintende una peculiarità etnica linguistica che è appannaggio di [illegible] minoranza».

Giancarlo Borluzzi

S[illegible] «dove deve andare la Vallée», Borluzzi (in antitesi con l'unionista Luciano Caveri) [illegible] «vede» l'Europa «La Valle d'Aosta deve anzitutto andare in Italia, non essere con il federalismo, segregata [illegible] ripetere nenie [illegible] filastrocche su etnie e bilinguismo. Deve essere riconosciuta [illegible] supportata come area di preminente interesse turistico e di disagio geografico. Ed entrare assieme all'Italia nell'Europa dei valori, non in quella di Maastricht costruita dai banchieri».

E [illegible] questo Stato cosa chiedere? Nessun tentennamento da parte dell'aspirante deputato: «Un nuovo Statuto regionale». Per Borluzzi ci vuole [illegible] Statuto che fotografi la realtà umana esistente e le reali esigenze. Per queste - dice Borluzzi - arri[illegible] [illegible] ottenere dallo Stato, attraverso un risparmio di risorse ottenibile con una modifica strutturale (dalla duplice realtà Regione-Provincia a quella del distretto, ndr) un "fondo fisso" che paghi il disagio geografico».

Per Borluzzi «questo "fondo" permetterebbe di mantenere i buoni carburante e di estendere ai lavoratori pubblici e privati una "indennità locale" per sostituire quella demenzialmente chiamata [illegible] "bilinguismo"».

Alessandro Camera

Un fedelissimo di Fini

La passione per l'msi nata nel '67 sui banchi dell'università

Giancarlo Borluzzi è il prototipo del candidato della nuova destra, così come la vuole il segretario del msi-dn e coordinatore di alleanza nazionale Gianfranco Fini: parlata forbita, ma senza peli sulla lingua; taglia atletica di uomo che fa sport [illegible] porta con disinvoltura il maglione o il doppio petto; forte anticomunismo, spiccato sentimento anti unionista e adesso anche anti Lega. Architetto di 49 anni (che compie domani), friulano, ma cresciuto [illegible] Torino, aostano da un ventennio, Borluzzi si è avvicinato al msi nel 1967.

«Al 3° anno di università mi era stato impedito dai "rossi" di frequentare le lezioni». Studente diligente di un liceo torinese famoso come [illegible] Massimo d'Azeglio, sesto assoluto al 1° concorso nazionale [illegible] latino a Sanremo nel 1964, Borluzzi non accetta l'imposizione e reagisce entrando prima negli universitari di destra (Fuan), [illegible]oi nel Fronte della gioventù [illegible] quindi nel msi.

Appassionato di viaggi, favorito anche da una buona conoscenza dell'inglese, del francese [illegible] del tedesco e dello sloveno, Giancarlo Borluzzi ha visitato finora 65 Paesi stranieri, dall'Australia al Canadà, dagli Usa al Medio e Estremo Oriente; si [illegible] di [illegible] stato il primo italiano [illegible] fare autostop per andare da Katmandu a Lhasa.

Borluzzi [illegible] [illegible] grande appassionato [illegible] montagna. Questa passione, il 22 luglio del 1991, h[illegible] profondamente segnato la sua vita. Durante un'ascensione sull'Aiguille Rouge nel massiccio del Bianco, è morta la moglie Silvia Rocci. Di questa unione restano a Borluzzi i giovanissimi figli: Federico di 8 anni e Alessandro di [illegible]. Per il 28 marzo ha lanciato la sfida a Luciano Caveri per il seggio alla Camera «e per andare [illegible] ingrossare le fila di alleanza [illegible] le per traghettare la Valle d'Aosta dallo Statuto delle bugie allo Statuto delle verità». **[a. c.]**

NOTIZIE DALLA CITTA'

[illegible]

Principio di incendio alla Cogne

I vigili del fuoco di Aosta sono intervenuti ieri pomeriggio allo stabilimento Cogne, per spegnere un principio d'incendio nel reparto finiture. I danni sono stati limitati dal pronto intervento delle squadre di soccorso, arrivato intorno alle 16,30. Le fiamme sono divampate da un mucchio [illegible] segatura prodotta dalla lavorazione del pacchettaggio. Impregnato di olio, lo scarto si è incendiato a causa di scorie di alluminio incandescenti. L'intervento [illegible] vigili del fuoco è durato circa mezz'ora, nessun operaio [illegible] rimasto ferito.

[illegible]

Spazi tivù autogestiti per enti [illegible] associazioni

Il Corerat [illegible] approvato il regolamento per i programmi «dell'ac[illegible], cioè [illegible] trasmissioni autogestite messe in onda dalla sede Rai di Aosta, alle quali [illegible] accedere enti e associazioni. Il Comitato regionale per i servizi radiotelevisivi durante [illegible] giro di consultazioni per verificare l'opportunità di estendere questi programmi alle emittenti locali ha ricevuto riscontri positivi. L'avvio dei nuovi programmi dovrebbe avvenire entro l'estate.

GEOGRAFIA

Quarto incontro di aggiornamento all'Itc di Aosta

E' in programma per venerdì [illegible] quarto incontro di aggiornamento, nell'auditorium dell'Istituto tecnico commerciale di Aosta, organizzato dall'Associazione italiana insegnanti [illegible] geografia, sezione Valle d'Aosta. Il tema [illegible] serata, «L'influenza araba sull'Europa medievale», verrà presentato dalla professoressa Augusta Cerutti.

OKI DO

Seminari di studio sulle arti marziali

Il Centro Oki Do Yoga organizza, in collaborazione [illegible] la Federazione italiana Oki do, una serie di seminari, incontri studio e corsi di discipline orientali finalizzate al mantenimento della salute. Sabato e domenica, Stefano Brivio, coordinatore di Aosta, introdurrà allo studio delle tecniche «Meiso», importante strumento per l'educazione della persona e per lo sviluppo delle singole attitudini.

[illegible]

Pubblicata una guida sul castello di Fenis

E' da alcuni giorni in vendita nelle librerie e nei negozi [illegible] souvenir una nuova guida del Castello [illegible] Fénis realizzata dal sovrintendente regionale alle Belle Arti, Renato Perinetti, e dagli studiosi, Damien Daudry ed Ezio Gerbore. Di particolare interesse la presentazione delle fotografie curate dallo studio «L'Image» e dal fotografo René Montjoie. La pubblicazione [illegible] edita dalla Cooperativa giornalistica valdostana.

TACCUINO ELETTORALE

VALLEE D'AOSTE

Quattro incontri con gli elettori

Sono quattro gli appuntamenti [illegible] calendario per i rappresentanti della lista Caveri-Dujany e tutti alle 20,30: all'Hotel Casale di Saint-Christophe parleranno il consigliere regionale Ego Perron, [illegible] presidente del consiglio Francesco Stevenin, il senatore Cesare Dujany e Ivo Guerraz; all'Hotel Beau Séjour di Champorcher saranno di scena il deputato Luciano Caveri e Gino Agnesod; all'Hotel Le Clou di Arvier i protagonisti saranno [illegible] consigliere Emilio Rini, l'assessore regionale all'Agricoltura Franco Vallet e il consigliere regionale Joseph César Perrin; [illegible] bar La Tour di Tour [illegible] Hérérus, invece, parleranno Luciano Caveri e Vittorio Dupont

PROGRESSISTI

Al campo sportivo di Verrès

I candidati Dina Squarzino, [illegible] lizza per la Camera, [illegible] Piero Ferraris, che si presenta per il posto in Senato, parleranno, que[illegible] sera alle 21, nella sala comunale del campo sportivo di Verrès, durante l'assemblea degli iscritti a rifondazione comunista. A presiedere la riunione sarà il segretario regionale di rifondazione comunista, Giuseppe Paoloni.

POUR L'UNITE

Comizio al municipio di Chamois

Tre gli appuntamenti previsti per questa sera dalla lista «Pour l'unité des valdôtains».

Alle 18 a Chamois, nella sala comunale, parleranno il candidato al Senato, Mario Maquignaz, Guglielmo Piccolo e Ivo Collé. Mario Maquignaz sarà anche, alle 20,30, all'Hotel Miravidi di [illegible] Magdeleine.

Il terzo appuntamento è previsto alle 21 nel salone comunale di Valtournenche e sarà accompagnato ancora da Guglielmo Piccolo e Ivo Collé e da Rudi Marguerettaz, Claudio Lavoyer e Edoardo Bich.

[illegible] NAZ.

Conferenza nella sede del msi

Conferenza stampa del candidato alla Camera, Giancarlo Borluzzi, prevista pe[illegible] questa sera alle 20,45, nella sede del msi-dn in via Aubert, 39, sul tema: «La proposta di alleanza nazionale per creare occupazione in Valle».

LEGA-FORZA IT.

Incontro in biblioteca [illegible] Morgex

La lista che appoggia i candidati alla Camera e al Senato, Paolo Linty e Giovanni Sacco, terrà un comizio, alle 21, alla biblioteca comunale di Morgex.

L'Associazione dei fioristi valdostani contro gli abusivi

La «guerra» delle mimose

Per la Festa della donna i rivenditori di Aosta hanno lamentato l'alta presenza di ambulanti non autorizzati. Avvertiti i vigili urbani «ma non è successo niente»

AOSTA. Tante mimose nelle vie della città, «troppe» secondo l'Associazione dei fioristi valdostani, che contestano l'alto numero [illegible] venditori abusivi dei caratteristici fiori gialli. [illegible] simbolo principale della Festa della donna è quest'anno al centro di una polemica tra i rivenditori di Aosta e gli ambulanti sparsi tra le strade della città. Negli ultimi tre giorni si sono moltiplicati, agli angoli delle strade, lungo i marciapiedi, in via De Tillier e Saint-Anselme, in piazza Repubblica e in piazza Chanoux. Qualche cesto, pochi mazzi giallo intenso, per guadagnare qualche migliaio di lire. Ma erano tanti e hanno fatto arrabbiare i fioristi. E i negozianti della città hanno telefonato [illegible] vigili urbani.

«Un cliente mi ha segnalato tre venditori abusivi in via De Tillier, alle sei di pomeriggio. Ho chiamato [illegible]ue volte i vigili urbani, mi hanno risposto che loro hanno controllato senza trovare nessuno» spiega Paolo Dian, titolare del negozio di via Martinet. Le celebrazioni della Festa della donna si sono concentrate nella giornata di ieri, ma le vendite di mimose sono cominciate ad aumentare già nello scorso fine settimana. Lunedì e martedì i negozi di Aosta erano affollati di persone in cer[illegible] del tradizionale omaggio floreale. Ma molti hanno scelto di acquistarli agli angoli delle strade, forse risparmiando qualcosa, forse pagando la merce [illegible] più cara rispetto ai negozi. E i commercianti si sono accorti di questo insolito «movimento» di abusivi. Zingari? «Non ha importanza chi siano e da dove arrivino - spiega Gianni Mantelli, presidente dell'Associazione fioristi [illegible] Aosta -, però è necessario intervenire subito, perché sono episodi che [illegible] dovrebbero accadere, ma soprattutto [illegible] devono prendere piede e diventare all'ordine del giorno». I commercianti chiedono più rigore da parte delle forze dell'ordine. «Non vogliamo polemiche - dicono nei negozi -, ma è certo che nell'ambito della repressione [illegible] del fenomeno gli interventi dovevano essere più incisivi. Invece non è accaduto nulla [illegible] [illegible] ci abbiamo rimesso. Se i vigili sequestrassero la merce [illegible] queste persone, dopo un paio d'interventi le organizzazioni che hanno alle spalle non li manderebbero più ad Aosta per vendere». **[s. ser.]**

Mimose per la Festa della donna

A Châtillon

Giovane fugge dall'Istituto Don Bosco

CHATILLON. Un giovane di origine albanese [illegible] fuggito dall'istituto Don Bosco di Châtillon, dov'era in affidamento dopo essere stato fermato dalla polizia di frontiera di Entrèves. Ha 16 anni, martedì mattina [illegible] stato bloccato [illegible] il fratello, di 18 anni, mentre tentava di espatriare verso la Francia.

I due giovani, un po' sprovveduti, pensavano di poter passare la frontiera salendo sulla piccola collina vicina al posto di controllo della polizia. Non sapevano che davanti a loro c'era il Monte Bianco. Gli agenti della polizia di frontiera hanno fermato i due, che [illegible] senza documenti [illegible] senza soldi. [illegible] fratello maggiore è stato sottoposto a foglio [illegible] via, con ordi[illegible] di rimpatrio da Trieste. Il minore è stato accompagnato con un'assistente sociale all'Istituto don Bosco di Châtillon. Ma dopo aver mangiato, è sfuggito alla sorveglianza, dileguandosi. Ora lo cercano polizia e carabinieri, ma è probabile che sia già lontano. **[s. ser.]**

Dal Soroptimist

Un corso di formazione per diplomati

AOSTA. «Verso l'anno Duemila, sfide e risposte per le nuove generazioni» [illegible] il tema che verrà approfondito in un [illegible] di formazione riservato ai neodiplo[illegible] delle scuole superiori, organizzato dal Soroptimist International d'Italia, in collaborazione [illegible] l'Università «Boc[illegible] di Milano, [illegible] 6 al 16 settembre. Il concorso è aperto a tutti gli studenti che frequentano l'ultimo anno delle scuole superiori in territori dove siano presenti i Soroptimist Club.

Il termine per presentare ai capi di istituto la domanda, in carta semplice, scade martedì; entro il 30 marzo saranno scelti gli studenti più idonei a partecipare al corso. Una commissione esaminerà la documentazione nei termini previsti dal ban[illegible] [illegible] concorso, compilerà le graduatorie (una per ogni sede di club) [illegible] darà una valutazione basandosi su un punteggio massimo di 40 punti. Le graduatorie saranno divulgate [illegible] [illegible] il 16 maggio [illegible] i vincitori do[illegible] assicurare per iscritto la partecipazione al [illegible]

LETTERE AL GIORNALE

In banca, «sì», ma per [illegible] informazioni

In riferimento all'articolo pubblicato domenica a pagina 39 e intitolato «Tenta la rapina con un giocattolo», [illegible] precisa quanto segue: non avevo cartelli sottobraccio; non avevo [illegible] foulard; non credevo di essere una persona sospetta.

Ho solo chiesto normali informazioni in banca e s[illegible] uscito normalmente, senza fretta. Quando mi hanno fermato i carabinieri non avevano armi spianate, il materiale che mi hanno trovato in auto non serviva di certo a fare una rapina.

Giovanni Idone, Arnad

Alla Cogne soltanto scioperi in sordina

Cogne-Marzorati. Quattro ore [illegible] sciopero per cercare [illegible] tastare il terreno delle relazioni industriali.

Se non lo avessero scritto i giornali chi se ne sarebbe accorto dello sciopero? Già, nell'unico stabilimento industriale di un certo peso quando si sciopera quasi nessuno se ne accorge, a parte chi prende ferie, o riposo compensativo.

Va bene ad Aosta non c'è un grande nodo ferroviario da bloccare, ma due trafori internazionali e l'autostrada sì!

Senza fare l'apologia dello sciopero, perché ad Arese un giorno [illegible] e l'altro anche [illegible] blocca, occupandola, l'autostrada dei Laghi, o si occupa la stazione centrale di Milano, più a Sud si bloccano porti a Taranto e Napoli, linee ferroviarie che isolano Nord e Sud. Perché lì si può e qui no?

E' indubbio che il ridimensionamento dello stabilimento Cogne fa sparire circa 2000 addetti nel giro di 4 anni, 2000 stipendi in meno, in un mese, da spendere o da risparmiare in Valle, quindi circola meno denaro e tutti si[illegible] più poveri, oppure [illegible] ci facciamo sentire quasi da nessuno.

Non è che il prolungamento dell'autostrada servirà a fare emigrare più velocemente i nostri figli e nipoti?

O per trovare [illegible] posto di lavoro si dovrà fare richiesta alla Raffai a «Chi [illegible] visto?».

Antonio Caruccio, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI [illegible]

Vigili del fuoco: 115
Vigili urbani: 238238 / 300[illegible]
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34[illegible]

[illegible]

Aosta: *Cri* (0165) 561.[illegible].566; *Centro Emergenze* [illegible].450/304.461
Châtillon: [illegible] 61.600
Courmayeur: *Volontari del* [illegible] (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) [illegible]
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.[illegible]
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e [illegible] 22-[illegible] domani (a [illegible]rte chiuse) la farmacia *Mocca*, in via Torino. Per gli altri Comuni della regione le farmacie [illegible] i [illegible] di notte [illegible] [illegible] schema settimanale [illegible]

[illegible] 1: *Verrand, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla [illegible]mata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

[illegible] DI [illegible]

Domenica 13 marzo 1994
Aosta: *Agip*, c.so Ivrea; *Monteshell*, via St Martin de Corléans; *Fina*, via Carrel; *Tamoil*, c.so Ivrea; *Ip*, via P. San Bernardo; *Esso*, v.le F. Chabod; *Fina*, via G. S. Bernardo.
Aymavilles: *Ip*. **Chambave:** *Monteshell*. **Charvensod:** *Agip*. **Châtillon:** *Esso*. **Donnas:** *Monteshell*. **Fenis:** *Fina*. **Gressan:** *Tecnopila*. **Nône:** *Ip*. **Montjovet:** *Fina (S. S. 26)*. **Pont-St-Martin:** *Esso*. **Sarre:** *Agip*. **St-Pierre:** *Agip (via della Libertà)*. **St Vincent:** *Esso; Agip (v.le Piemonte)*. **Verrès:** *Agip (S. S. 26)*

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/362.260
Courmayeur: (0165) 842.225
[illegible] / **St-Vincent:** (0166) 61.360/61.357
Donnas: (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0166) 361.545

STATO CIVILE

[illegible]

Nati. Mattia Maiorano; Federico Guedoz; Alessia Raso

PONT-SAINT-MARTIN

Nati. Luca Sosler.

ATTIVITA' [illegible]

Aosta. E' stata approvata dalla giunta regionale [illegible] realizzazione di [illegible] mostre [illegible] pittura, [illegible] saranno ospitate nella chiesa [illegible] San Lorenzo ad Aosta. Dal 25 marzo al 17 aprile ci [illegible] il pittore valdostano Giuseppe Tecco, dal 22 aprile [illegible] 16 maggio il torinese Riccardo Cordero.

Aosta. La giunta sottoporrà al Consiglio regionale una proposta d'acquisto [illegible] terreni [illegible] Comune di Brissogne. Le [illegible] serviranno per ampliare la zona attualmente destinata alla pratica degli sport tradizionali valdostani. Il costo previsto per l'investimento [illegible] di 524 milioni

Aosta. L'esecutivo regionale ha de[illegible] di stanziare [illegible] milioni suddivisi fino a settembre, [illegible] realizzare iniziative di qualificazione professionale [illegible] favore [illegible] giovani iscritti alla scuola alberghiera regionale.

Aosta. L'assessore regionale alla Sanità Roberto Vicquery si incontrerà oggi alle 17 con il direttore dell'Ufficio del Lavoro, Mauro Fioravanti. Discuteranno i problemi [illegible] sostituzioni di assistenti domiciliari per i [illegible] per anziani [illegible] inabili.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Il corso dei medici di Sinaia

Oggi alle 16, nella sala delle commissioni consiliari di palazzo regionale, sarà presentato il corso di specializzazione riservato ai medici dell'ospedale [illegible] Sinaia, nell'ambito delle inizia[illegible] di solidarietà verso la città romena gemellata con Aosta. Parteciperà alla conferenza il presidente del Comitato per la cooperazione allo sviluppo, Edoardo Bich [illegible] la delegazione romena, [illegible] il direttore dell'ospedale Grigore Dinescu.

SAINT-VINCENT

Incontri sugli artisti della Valle

La biblioteca comunale di Saint-Vincent ha organizzato tre serate intitolate: «La Valle d'Aosta e i suoi artisti, dal passato al presente», con la partecipazione di Marco Jaccond. Ci saranno proiezioni di diapositi[illegible] sugli artisti più significativi che hanno lavorato in Valle nei diversi periodi storici. Domani alle 21, nel salone comunale delle manifestazioni, ci sarà il primo incontro: «Dal medioevo al Settecento. Una tradizione di frontiera». Venerdì ci sarà [illegible] secondo appuntamento, dal titolo: «Dalla ritrattistica dell'Ottocento alla pittura figurativa del Novecento. La ricerca di un'espressione autonoma d'arte». Ultimo incontro giovedì 17, sul tema: «La contemporaneità dell'arte in Valle d'Aosta. Dagli anni Sessanta [illegible] oggi».

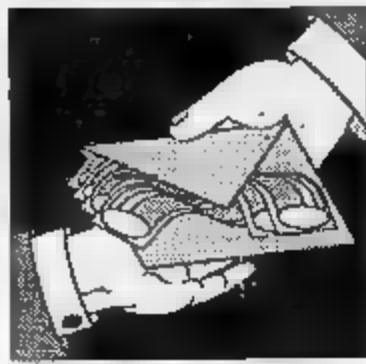
AOSTA

Assemblea in Comune

Le organizzazioni sindacali hanno indetto per oggi, dalle 15 alle 17, un'assemblea di tutti i dipendenti comunali [illegible] Aosta assunti [illegible] contratto a tempo determinato. I sindacati chiederanno all'amministrazione [illegible] intervenire per favorire l'impiego di personale precario.

[illegible]

Conferenza [illegible] «media»

Domani alle 20,45 il salone del Vescovado, in via De Sales, ospiterà [illegible] conferenza sul tema: «Alle soglie del Duemila: gli spettatori ed i lettori come soggetti della comunicazione». Relatore sarà l'onorevole Enea Piccinelli.

Tre indagini sono già concluse, una lo sarà per l'estate

I 4 scandali di tangenti

Il sostituto procuratore Pasquale Longarini ha già consegnato in segreteria l'incartamento per la vicenda Anas. L'inchiesta sui trasporti pronta a giugno

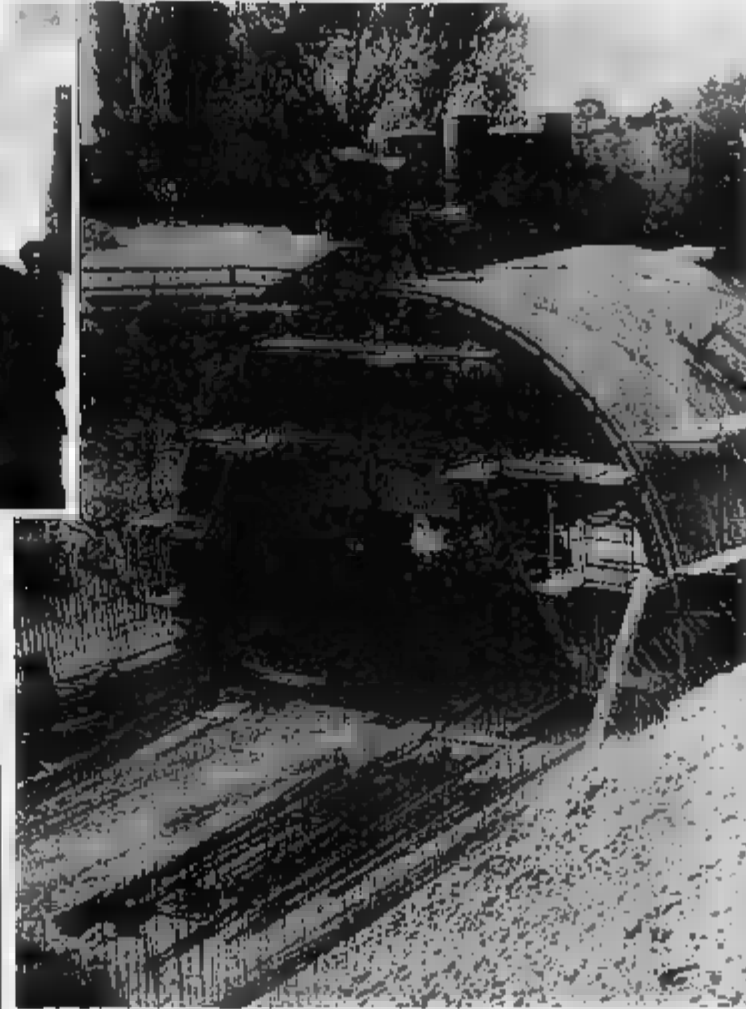
AOSTA. Tre inchieste sulla «Tangentopoli delle Alpi» [illegible] concluse, una lo sarà per l'estate. Il sostituto procuratore Pasquale Longarini ha già consegnato in segreteria la richiesta di rinvio a giudizio per gli imprenditori e i funzionari Anas inquisiti per le «mazzette» pagate in cambio [illegible] «favori» nell'assegnazione o nella «liquidazione» dei lavori. Per [illegible] altre richieste di rinvio a giudizio, il magistrato aspetta i risultati delle indagini di polizia giudiziaria sugli [illegible] mesi di intercettazioni fatte nell'ufficio dell'ex presidente della giunta regionale Augusto Rollandin.

Tangentanas. I due anni [illegible] indagini della magistratura sono racchiusi nelle 120 pagine di richiesta di rinvio a giudizio compilate dal sostituto Longarini. In questi giorni la documentazione arriverà sul tavolo del giudice delle indagini preliminari Nicola Clivio: sarà lui [illegible] decidere se incriminare le trenta persone [illegible] sott'accusa dalla procura. Gli inquirenti hanno raccolto centinaia di chili di documenti nelle sedi delle imprese Follioley, Bertino [illegible] Freydoz e negli uffici dell'Anas di Aosta e di Roma; sono riusciti a risalire ai conti correnti bancari esteri dei dirigenti del compartimento valdostano [illegible] gli Anni 80 e hanno recuperato mezzo miliardo [illegible] tangenti versato dalle imprese sul conto [illegible] di un funzionario «infedele» dell'Anas. Gli avvocati di molti «indagati» hanno già pensato a processi con rito «abbreviato» [illegible] di un «patteggiamento» (entrambe formule che consentono [illegible] avere lo «sconto» [illegible] terzo sulla pena).

Voto di scambio. Per l'accusa [illegible] non c'è alcun dubbio: l'ex presidente Rollandin ha pagato per ottenere una «manciata» di voti alle elezioni regionali del maggio '93. Postini di quel denaro (30 milioni secondo gli inquirenti, non più di 3 per gli inquisiti) erano stati il segretario del politico unionista, Jean Barocco, [illegible] l'attivista del movimento Rosina Rosset. Destinatario: Domenico Cosentino, che avrebbe raccolto i voti tra gli immigrati di origine calabrese. Un altro «portatore di [illegible]» sarebbe stato Francesco Raso, anche lui [illegible] origine calabrese, ricompensato con 3 posti di lavoro [illegible] Casinò e al Billia di St-Vincent.

Scandalo trasporti. Sono sott'accusa gli amministratori delegati delle società Savda, Sadem, Sap; l'ex dirigente regionale Piergiorgio Vivoli; i due [illegible] presidenti della giunta Rollandin [illegible] Ilario Lanivi. La guardia di finanza ha da poco finito di controllare i bilanci delle aziende; altri accertamenti saranno ordinati dalla procura, i risultati saranno pronti per l'inizio dell'estate. I reati ipotizzati dal sostituto Longarini sono di con[illegible] in truffa e abuso patrimoniale d'ufficio.

«Caso Par.Val.». E' l'ultimo «ramo» dell'inchiesta sui trasporti, che ha già portato gli inquirenti a «indagare» l'ex presid[illegible] Rollandin e due commercialisti (Andrea Leonardi e Silvano Giansoldati). Secondo l'accusa, i due professionisti hanno fatto da «prestanome» per la partecipazione [illegible] Rollandin nella Savda (quote per un miliardo). Per questa vicenda, l'ex presidente unionista [illegible] stato [illegible] agli arresti domiciliari fino al 26 febbraio. [c. lau.]

Il sostituto Pasquale Longarini

La magistratura ha concluso le indagini sulle tangenti pagate per i lavori Anas

Orari ridotti e più bilinguismo

La scuola media si «rinnova»

AOSTA. Riduzione [illegible] 50 minuti dell'unità didattica, aumento dell'organico per creare «spazi significativi [illegible] risorse nel tempo "docente"» e una conseguente riorganizzazione delle cattedre di insegnamento, bilinguismo [illegible] limitato soltanto alle ore di compresenza degli insegnati [illegible] a progetti specifici, ma con spazi in tutti i momenti dell'insegnamento, programmazione e progettazione flessibile e nuova distribuzione dell'orario di alunni e insegnanti. La scuola media [illegible] rinnova per l'applicazione degli articoli [illegible] e 40 dello Statuto speciale. I sindacati della scuola e l'assessore regionale [illegible] Pubblica Istruzione, Roberto Louvin, sulla «riforma valdostana» della scuola media si sono incontrati nei giorni scorsi. Tre i punti che hanno trovato tutti d'accordo: l'educazione bilingue in tutte le classi e l'adattamento dei programmi devono essere un momento e un'opportunità [illegible] crescita culturale per il mondo scolastico valdostano; per [illegible] reale insegnamento bilingue bisogna «"reperire" un'ulteriore disponibilità di tempo docente», quindi il mantenimento di livelli di formazione standard per tutti gli studenti, spazi suffi[illegible] per permettere lo svolgimento della programmazione, presenza [illegible] più insegnanti durante lo svolgimento delle lezioni e «specializzazione» del personale.

Le organizzazioni sindacali, la sovrintendenza regionale agli Studi e l'assessore alla Pubblica Istruzione «si impegnano - è scritto in [illegible] comunicato - a verificare la fattibilità di una soluzione che, integrando l'aumento delle dotazioni organiche con la riduzione dell'ora di lezione a 50 minuti, consenta l'attuazione degli articoli dello Statuto [illegible] garantisca i necessari interventi di sostegno e recupero, con particolare riferimento alla ridu[illegible] della dispersione scolastica, allargando l'offerta formativa delle scuole in rapporto alle domande dell'utenza e del territorio, in un'ottica di autonomia nella gestione delle risorse da parte delle singole istituzioni scolastiche».

La Cgil scuola, la Cisl sism, il Savt école e [illegible] Snals hanno programmato per marzo 12 incontri per discutere con gli insegnanti la nuova applicazione degli articoli 39 e 40 nelle scuole medie. Le riunioni sindcali si terranno nelle due ultime ore della mattinata. S'inizia oggi da Verrès. Domani a Pont-Saint-Martin e venerdì alle scuole medie di Pont Suaz (Charvensod). Lunedì i sindacati incontreranno gli insegnati di piazza San Francesco, martedì quelli della Einaudi, mercoledì saranno a Villeneuve. Giovedì 17 [illegible]blea [illegible] Châtillon, venerdì [illegible] Saint-Vincent, sabato alla Corlogne di Aosta. Gli ultimi tre incontri [illegible]no in calendario per il 21 [illegible] alla Saint-Roch di Aosta, il 22 [illegible] Morgex e il 24 [illegible] Nus. [sa. b.]

Operaio di Verrès

Si uccide con i gas dell'auto

VERRES. [illegible] è [illegible] con i gas di [illegible] della sua auto, [illegible] di vivere a causa [illegible] problemi psicologici. Dante Vuillermoz, 40 anni, abitante a Verrès [illegible] via Frères Gilles, sposato, si è suicidato lunedì pomeriggio, sulla [illegible] Fiat «Ritmo». Lo ha trovato un passante, sulla strada che porta [illegible] vecchio castello [illegible] Verrès, dove fino a pochi giorni fa c'erano i festeggiamenti per il Carnevale.

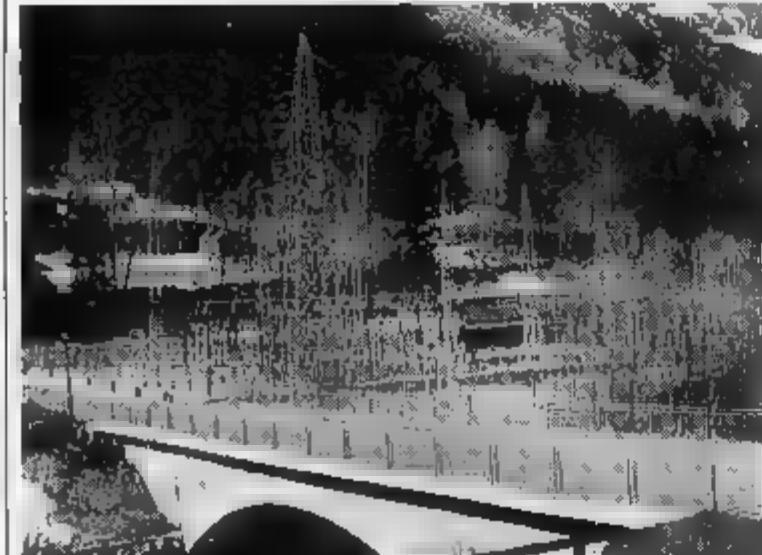
Dante Vuillermoz negli ultimi tempi [illegible] depresso, aveva problemi nervosi. I familiari avevano cercato [illegible] aiutarlo, [illegible] l'uomo, dipendente Sip da oltre [illegible] anni, non si è ripreso dalla depressione. Lunedì pomeriggio ha deciso di farla finita, è uscito dalla sua [illegible] [illegible] Verrès, è salito sulla Fiat «Ritmo» [illegible] si è avviato verso un luogo tranquillo e isolato, per attuare [illegible] suicidio che con ogni probabilità stava meditando [illegible] tempo. Dante Vuillermoz si è diretto verso località Berat, lungo la strada che dal centro del paese sale verso il castello medievale.

Il tecnico della Sip ha fermato l'auto in una piazzola, sicuro che [illegible] quella [illegible] non passasse molta gente. Vuillermoz è sceso [illegible] [illegible] «Ritmo», ha collegato un tubo di plastica alla marmitta dell'auto, facendolo rientrare nell'abitacolo. Poi ha acceso il motore. In pochi minuti i gas di scarico hanno saturato l'abitacolo dell'auto, Dante Vuillermoz [illegible] morto per asfissia. Alle 16,30 [illegible] uomo, che stava [illegible]do nella zona, ha visto Vuillermoz [illegible], [illegible] ormai ogni soccorso [illegible] inutile. Il passante ha avvisato subito i carabinieri di Verrès, che sono intervenuti dopo pochi minuti.

I militari hanno avvisato [illegible] medico legale, che ha accertato la morte di Diego Vuillermoz, il corpo [illegible] stato trasferito nella camera mortuaria del cimitero di Verrès. La procura [illegible] Aosta dovrà ora concedere l'autorizzazione alla sepoltura. Per qualche ora a Verrès si [illegible] temuto per la sorte della moglie del tecnico Sip, Laura Duguet. I carabinieri di Verrès non riuscivano a rintracciarla per avvisarla della morte del marito. I carabinieri temevano che la donna fosse scomparsa, forse in stato di choc. I militari l'hanno poi rintracciata ieri mattina: era all'oscuro di tutto. Qualche settimana fa un'altra persona tentò di uccidersi con lo stesso metodo usato da Vuillermoz, ma fu salvata all'ultimo momento da due guardie forestali. [s. ser.]

La stazione Enel di Pré-St-Didier spostata in località Branches

Progetto da 10 miliardi

L'impianto sarà potenziato e adeguato alle norme di impatto ambientale. Un intervento in vista della crescente richiesta di approvvigionamento elettrico

La cabina dell'Enel a Pré-Saint-Didier che verrà trasferita [illegible] località Branches

AOSTA. Dieci miliardi [illegible] [illegible]stimenti per potenziare, armonizzare con l'ambiente (secon[illegible] le normative in vigore), allineare alle tecnologie più avanzate e trasferire in [illegible] luogo più appartato la cabina primaria Enel di Pré-Saint-Didier. Dislocata su un'area di [illegible] metri quadrati, la stazione elettrica [illegible] stata costruita nel 1968 per l'erogazione [illegible] elettricità nell'Alta Valle con la trasformazione da alta a media tensione. Un intervento importante [illegible] prospetti[illegible] [illegible] consistente aumento di realtà industriali, viabili, turistiche [illegible] delle conseguenti richieste di approvvigionamento elettrico.

«Con questa operazione - dice Pasquale Pappacoda, direttore del distretto Enel della Valle d'Aosta - siamo certi di soddisfare [illegible] aspettative di residenti, amministratori [illegible] villeggianti, considerando le peculiarità ambientali di questa zona ai piedi [illegible] Monte Bianco.»

Questo piano lavori rientra in [illegible] programma economico quinquennale di oltre mille miliardi (di cui [illegible] per nuove reti elettriche [illegible] 17 per manutenzione) [illegible] consente il raggiungimento di un obiettivo di primordine, in un'ottica di tutela del [illegible] e di recupero di spazi da destinare a verde pubblico.

«Installeremo - spiega l'ingegnier Pappacoda - tutte le apparecchiature della stazione in due edifici. Uno di qu[illegible] sarà interrato [illegible] 5 tralicci alti 25 metri e due chilometri di linee ad alta tensione, avvalendoci della tecnologia cosidetta "blindata" [illegible] esafloruro di zolfo, una sostanza che permette di ridurre in termini consistenti le dimensioni [illegible] gli spazi necessari alle nostre esigenze».

«In [illegible] struttura di 7 metri per 14 - interviene Virgilio Chierzi, responsabile delle cabine di alta tensione - verranno sistemati [illegible] mila metri quadrati di apparecchiature, con lo stesso criterio ormai consolidato nelle grandi città, oppure in situazioni [illegible] spazi esigui».

Un'area coltivata a prato, a monte della località Branches, fra [illegible] frazioni di Verrand e Pallisieux, ospiterà i due fabbricati, il cui progetto è stato redatto da [illegible] architetto di Torino, in un contesto di assoluto equilibrio con l'ambiente [illegible] in un disegno di rivitalizzazione [illegible] verde.

«Una perizia geologica - tiene a far sapere il direttore del distretto - ha confermato la stabilità del terreno, a differenza dell'attuale sede, sistemata [illegible] una zona caratterizzata da piccole frane [illegible] smottamenti».

Le attrezzature in funzione a Pré-Saint-Didier [illegible] reimpiegate in altri impianti elettrici di tipo tradizionale e, dettaglio di fondamentale importan[illegible] per i residenti, l'area riservata all'Enel verrà restituita all'amministrazione comunale la quale, in un prossimo obiettivo urbanistico, potrebbe prevedere insediamenti [illegible] ristoro, svago e anche sportivi.

«Il futuro impianto possiamo definirlo strategico - [illegible]tano Pappacoda [illegible] Chierzi -, la colonna portante dei nostri progetti [illegible] [illegible] abbiamo già informato la Sovrintendenza alle Belle Arti [illegible] il Comune di Pré-Saint-Didier, [illegible] l'intento [illegible] stabilire la massima collaborazione. L'avvio dei lavori potrebbe concretizzarsi all'inizio del prossimo anno per terminare nel 1996».

Sandra Lucchini

Poche settimane per evitare che «salti» la stagione venatoria autunnale

Cacciatori senza regole la Regione sotto accusa

Le Province piemontesi hanno messo sotto accusa la Regione che in ventiquattro mesi non è riuscita ad approvare le norme che diano attuazione alla legge nazionale del febbraio 1992 per la tutela della fauna selvatica e per il prelievo venatorio.

Se il Consiglio regionale non provvederà entro la fine del mese, e se non arriverà almeno la proroga dal governo, gli oltre quarantamila cacciatori piemontesi dovranno rinunciare alla stagione venatoria autunnale.

Spiega Giovanni Ciravegna, assessore alla Caccia di Cuneo: «Abbiamo fatto il possibile perché la Regione approvasse una buona legge. L'Unione delle province piemontesi ha anche proposto un disegno che poteva costituire un'ottima base per la discussione consiliare. Ci siamo anche dati da fare con le componenti sociali interessate, agricoltori, protezionisti, cacciatori. Ma tutto è stato finora inutile».

Gli assessori alla Caccia delle sei province piemontesi si [illegible] incontrati l'altro ieri e hanno approvato un documento di condanna all'inerzia regionale che è stato inviato alle autorità nazionali e regionali.

Secondo i rappresentanti provinciali, se la legge regionale [illegible] sarà discussa e approvata entro il 31 marzo la situazione della caccia diventerà drammatica. In particolare verranno a mancare le tasse (25 miliardi) che pagano i cacciatori. Saranno messi in discussione in Piemonte oltre mille posti [illegible] lavoro [illegible] altrettanti dipendenti [illegible] aziende faunistiche venatorie, allevamenti, strutture di gestione del territorio pubbliche [illegible] private. Verrà a mancare il fondo regionale destinato all'indennizzo dei danni provocati dalla fauna selvatica all'agricoltura. Non sarà più possibile garantire la vigilanza territoriale a fronte di una prevedibile diffusione del bracconaggio. E come ultima, non meno preoccupante, conseguenza, ci sarà [illegible]n impoverimento del patrimonio faunistico piemontese.

Aggiunge Bruno Vigna, presidente della Federcaccia cuneese: «La nuova legge doveva es[illegible] approvata un [illegible] fa, ma non è ancora arrivata [illegible] commissione, tappa obbligata prima della discussione in aula. La crisi dell'esecutivo regionale non giustifica l'enorme ritardo. Nel Nord Italia [illegible] Piemonte è l'unica Regione a non avere [illegible]cora recepito la legge quadro nazionale. Un tempo in questo comparto eravamo i primi, [illegible] purtroppo siamo gli ultimi. Sabato alle 14,30 riuniremo a Cuneo presso la sala contrattazioni i 210 presidenti delle sezioni [illegible] per studiare le iniziative più opportune. [illegible] non [illegible] provvede al più presto abbiamo l'intenzione come singoli [illegible]ciatori di citare la Regione per i danni che abbiamo già subito».

Il documento delle Province piemontesi, dopo avere sostenuto che gli enti locali non hanno alcuna colpa della crisi, così conclude: «Il travaglio politico dell'istituzione regionale non può essere portato a pretesto di un'inerzia che doveva e poteva essere evitata e che vede pesantemente responsabili tutte [illegible] forze presenti in Consiglio regionale. E' veramente giunta l'ora di scindere e attribuire responsabilità che [illegible] pesanti ripercussioni su un patrimonio che interessa la collettività regionale».

I cacciatori piemontesi interessati all'approvazione della nuova legge sono così distribuiti: Torino 14.500; Alessandria 8200; Cuneo 7300; Novara 6500; Vercelli 3700; Asti 3300. Intanto si è appreso che il gruppo regionale del pds sta preparando un disegno [illegible] legge sulla caccia che potrebbe trovare anche il consenso dei protezionisti.

Gianni De Matteis

Se la legge regionale non sarà discussa e approvata entro il termine del 31 marzo gli oltre 40 mila piemontesi potrebbero trovarsi a rinunciare alla stagione venatoria autunnale

VALLE D'AOSTA

Animali più tutelati

AOSTA. Si riunirà alla fine del mese il Comitato valdostano caccia, per discutere e definire il prossimo calendario venatorio, che dovrà [illegible] approvato entro il 15 giugno. [illegible] potrebbero essere variazioni rispetto alle date e ai tetti di abbattimento previsti lo scorso anno. Nella passata stagione la caccia fu autorizzata dalla terza domenica di settembre per la lepre europea e per gli ungulati. La prima domenica di ottobre cominciò la caccia ai tetraonidi e alla lepre variabile. Quest'anno non è ancora stato fissato neanche [illegible]o di abbattimento delle diverse specie. Lo scorso anno per gli [illegible]ati fu stabilito il limite di 650 capi. Particolari limitazioni [illegible]e all'abbattimento del gallo forcello, con 58 esemplari a disposizione. Questa specie è stata più tutelata a causa delle sfavorevoli condizioni atmosferiche degli ultimi due anni, che hanno pregiudicato il ripopolamento dell'animale. [s. ser.]

L'ARTE

A Canelli gli «alberi» di Massimo Paterna

Canelli

La Galleria «La Finestrella» (via Alfieri 19) ospita la personale del pittore Massimo Paterna sul tema «L'albero e la terra»: appunti per un murale.

Torinese, inizialmente grafico pubblicitario, autore di [illegible]i in diverse parti d'Italia, Paterna ha esordito nel 1976 al Circolo degli Artisti di Roma.

Dopo le [illegible]stre in Francia, Perù, Germania, ritorna ad esporre a Canelli con [illegible] scelta di disinvolti studi per figure eseguiti per il grande dipinto, intitolato «L'albero e la terra».

In queste «tavole» [illegible] avverte la forza di un linguaggio contraddistinto da [illegible] sequenza di immagini legata alla robusta definizione di un contadino o di un sinuoso corpo di donna.

In ogni caso, il suo discorso pittorico appare [illegible] costante evoluzione tecnico-espressiva.

La mostra [illegible] aperta sino alla fine di marzo.

A destra Massimo Paterna durante l'esecuzione [illegible] murale. Sotto «L'albero e la terra» [illegible] dipinto a carboncino e tempera realizzato dall'artista nell'ambito dello «Studio per la figura in basso»

Cuneo

Accompagnata da un testo di Francesco Poli, la rassegna «Undici artisti internazionali» concorre a delineare l'impegno della Galleria «Confini» (corso Giovanni XXIII 20, sino al 15 marzo). Si tratta perciò, [illegible] di lavori realizzati da César, esponente del Nouveau Réalisme, [illegible] dell'artista «pop» Adami, da Pistoletto e dal tedesco Beuys, «mostro sacro dell'avanguardie» [illegible] secondo Novecento. Si ricordano, inoltre, Gilardi autore di ironiche rappresentazioni in gommapiuma, il poverista Merz, Turcato, Ceccobelli della Nuova Scuola Romana, il napoletano Mainolfi e Boetti.

Acqui Terme

Proseguendo [illegible] un rigoroso programma espositivo, la Galleria «Bottega d'arte» di Aurelio Repetto e Fortunato Massucco (corso Roma 181) propone sino alla fine [illegible] mese [illegible] marzo una mostra collettiva di primavera, che è caratterizzata dalla presenza di una serie di artisti di sicuro interesse.

Accanto all'inglese Sutherland si notano Savinio e [illegible] lirico Music, le ariose atmosfere di Paulucci e la suggestiva risoluzione dell'immagine di Calandri.

Si passa, quindi, da Molotti [illegible] Cazzaniga, dal raffinato grafismo di Rocco al naturalismo padano [illegible] Morlotti, dall'alessandrino Morando alla raccolta dimensione espressiva di Peluzzi, sino al filiforme segno di Agosti, alla prorompente gestualità di Tuninetto e Forgioli, Francese, Bolla e Zauli.

In breve

■ **Mango** (Cuneo). Negli spazi espositivi del Castello, in piazza XX Settembre 19, rassegna di pittura e grafica con opere [illegible] Rosa Bosco, Daniele Cazzato, Antonio Panino. Sino al 27 marzo. Orario: 10-12/15-18. Chiuso il martedì.

■ **Premi.** E' stata indetta la Trentunesima Mostra Nazionale [illegible] Pittura Contemporanea «Santhià», Premio Nazionale «Gaudenzio Ferrari». La commissione giudicatrice assegnerà un premio di 5 milioni alla migliore opera sul tema: «Il fiore la natura l'uomo». Termine di consegna dei dipinti: 25 aprile presso la segreteria della manifestazione: via dell'Ospedale 11, Santhià.

Angelo Mistrangelo

Si svolge fino al 20 marzo in Valle il primo corso per direttori di bande

Maestri a lezione di musica

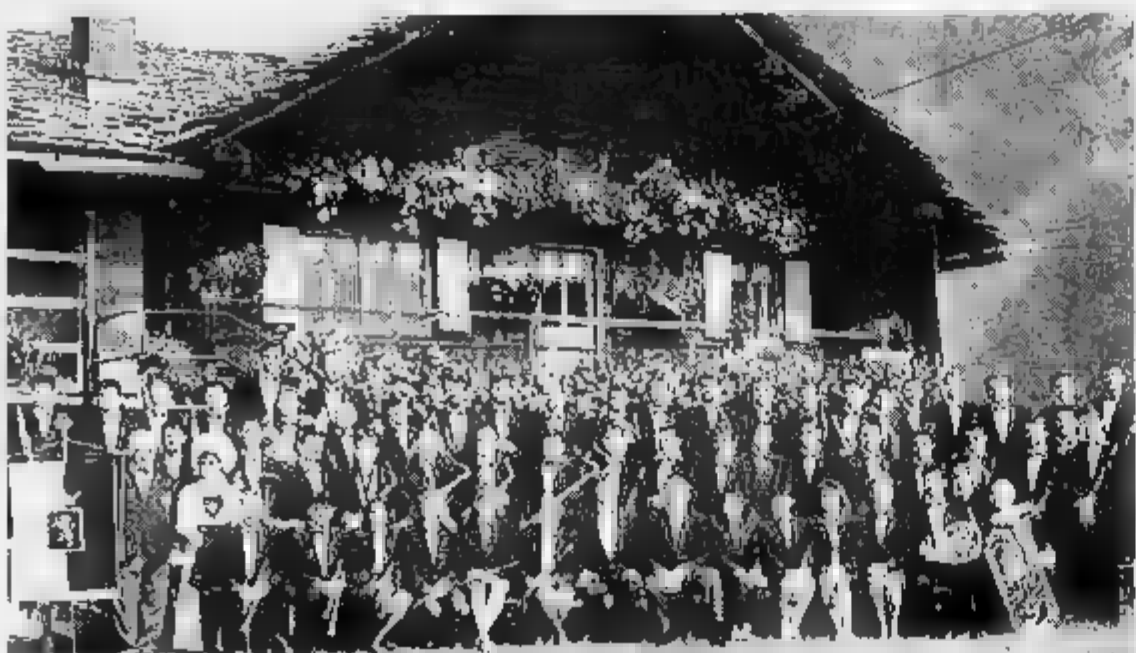
L'iniziativa ha ottenuto un grande successo: le 40 adesioni hanno superato le aspettative
Il «saggio» finale a Pont-Saint-Martin, con l'«Orchestre d'Harmonie du Val d'Aoste»

AOSTA. «Maestri a lezione» [illegible] in sintesi l'iniziativa dell'Istituto musicale regionale, di Aosta che da due settimane ha avviato [illegible] corso riservato a direttori e giovani maestri di corpi bandistici valdostani al quale hanno aderito quaranta persone.

«Il numero delle adesioni - dice Lino Blanchod, direttore dell'Istituto musicale e promotore dell'iniziativa organizzata con la collaborazione dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione - ha superato di gran lunga le nostre aspettative confermando l'interesse per una disciplina che richiede [illegible] costante impegno e aggiornamento. Parte del merito va comunque al nostro Istituto che ha saputo portare tante persone a buoni livelli professionali».

In Valle d'Aosta i gruppi bandistici sono attualmente quattordici e l'alto numero di iscritti al corso, che si svolge ogni sabato e domenica fino al 20 marzo, fa ben sperare per il futuro.

Le lezioni sono affidate ad un docente d'eccezione, Fulvio Creux, di Pont-Saint-Martin, [illegible] direttore della banda della guardia di finanza a Roma e una delle massime personalità nel campo musicale bandistico italiano.

«Fulvio Creux - dice ancora Lino Blanchod - saprà certamente lasciare una buona traccia per i corsisti che non si [illegible] lasciati sfuggire un'opportunità così allettante per la loro crescita professionale».

L'«Orchestre d'Harmonie du Val d'Aoste» sarà diretta il 20 marzo a Pont-St-Martin dagli allievi del maestro Fulvio Creux

La soddisfazione per il [illegible]cesso dell'iniziativa, proposta quest'anno per la prima volta, «è però accompagnata - aggiunge Blanchod - dal rammarico di non aver avuto alcuna adesione da parte di componenti della banda musicale [illegible] Aosta».

Il corso, gratuito, poiché finanziato dalla Regione, si concluderà con [illegible] serie di prove «sul campo». [illegible] lunedì a venerdì prossimi il maestro Creux andrà nelle sedi delle singole bande e con loro metterà in pratica i [illegible] insegnamenti. Il tutto in vista [illegible] grande prova finale. Gli allievi-maestri, infatti, si ritroveranno tutti il 20 marzo nell'auditorium di Pont-Saint-Martin dove, alle 21, è in programma [illegible] concerto pubblico dell'«Orchestre d'Harmonie du Val d'Aoste».

Nel corso dell'esibizione musicale, ad ingresso libero, i corsisti si alterneranno alla direzione dell'orchestra offrendo [illegible] primo [illegible] su quanto appreso dal [illegible] Creux.

«Il concerto di Pont-Saint-Martin - dice ancora Lino Blanchod - sarà il corollario di questa nostra iniziativa che, visto il successo, potremo ripetere in futuro».

Beatrice Mosca

Stambecco d'oro

Un festival per l'anno della natura

COGNE. Il 1995 sarà l'anno eu[illegible] della conservazione della natura e a «celebrare» l'iniziativa parteciperà anche la Valle d'Aosta, con la prossima edizione del Festival del cinema naturalistico «Stambecco d'oro», organizzata da Progetto natura a Cogne.

Nella scorsa edizione del Festival, che si è svolta a fine estate, gli organizzatori della manifestazione [illegible] distribuito ai componenti della giuria popolare, che ha analizzato i film in concorso, un questionario, nel quale si chiedeva di esaminare le pellicole e di eviden[illegible] gli aspetti negativi.

Dall'analisi del questionario è emerso che, ad eccezione di alcuni casi, le pellicole [illegible] state giudicate [illegible] pubblico troppo lunghe. E' quindi risultato troppo difficile per gli spettatori seguire pellicole prettamente scientifiche alle quali il pubblico avrebbe preferito film [illegible] basi scientifiche, ma [illegible] coinvolgimenti «emotivi» e che raccontino [illegible] storia.

Altro elemento emerso dal questionario distribuito alla giuria popolare [illegible] Festival di Cogne e i cui risultati sono stati [illegible] pubblici dal mensile di «Progetto natura», è che la fotografia, che ha raggiunto per tutti alti livelli, [illegible] è più elemento «discriminante». Fondamentale è invece, per gli spettatori il contenuto [illegible] film e il messaggio che l'autore vuole trasmettere al suo pubblico.

[illegible] AL CINEMA

AOSTA
Corso — Tel. (0165) 35 666 — Or.: 20/22 — Lire 10.000 — [illegible] CHIUSO
Giacosa — Tel. (0165) 262 220 — Lire [illegible] — OGGI CHIUSO

COGNE
[illegible] Paradiso — Tel. (0165) [illegible] — Or.: 17/20/22 — Lire 10.000 — [illegible] CHIUSO

COURMAYEUR
Monte Bianco — Tel. (0165) 841 208 — Ore 21,30 — Lire [illegible] — **Piccolo grande amore** di C. Vanzina, con [illegible] Snellenburg, R. [illegible], P. Freeman (Italia '93). L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo [illegible] pretendenti coronati, fugge da palazzo e si [illegible] di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

CERVINIA
Des Guides — Tel. (0166) 949.473 — Or.: 20/22 — Lire 13.000 — OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro — Tel. (0125) 641.480 — Or.: [illegible] — L. 9000 — OGGI [illegible]
Politeama — V. Piave (Cineclub) — Tel. (0125) 641 571 — Or.: 21/22,30 — **Film a luce [illegible]**
Abcinema — Via Albone — [illegible] (0125) 425 084 — Or.: 20/22 — OGGI CHIUSO

GIORNO E NOTTE

AOSTA
Ballo liscio con orchestra

Alla discoteca «Divina» proseguono oggi le serate dedicate al ballo liscio. Nel locale aostano è in programma questa sera un appuntamento danzante animato dalla musica dell'orchestra spettacolo «Giorgio e gli azzurri». Oltre al liscio la musica revival Anni Sessanta e, a mezzanotte, durante la pausa degli orchestrali, la discomusic selezionata dal dee-jay Stefano Balbis.

QUART
Musica dal vivo al «Blu Max»

Rock, [illegible]e, discomusic Anni Settanta, funky e blues. Molte le proposte musicali che la discoteca «Blu Max» di Quart offre il mercoledì [illegible] al [illegible] pubblico. Sul palco del locale ogni settimana si alternano i migliori complessi del momento.

CERVINIA
Serata danzante

Ancora liscio alla discoteca «Cristallino» [illegible] Cervinia. Nel locale da ballo della località turistica si potrà ballare oggi con i ritmi della musica romagnola e con i brani che hanno fatto [illegible]gnare» negli Anni Sessanta. Protagonista della serata dan[illegible] sarà l'orchestra spettacolo di Paolo Gollini.

COURMAYEUR
[illegible] pista con Vito Valente

Hanno sempre un buon succes[illegible] le serate del giovedì alla discoteca «Abat-Jour». L'appuntamento infrasettimanale è dedicato al ballo liscio proposto da un'orchestra spettacolo. Domani sarà sul palco il «gruppo» di Vito Valente, una delle orchestre spettacolo più in voga. Oltre al liscio anche ritmi latinamericani e revival Anni Sessanta.

AOSTA
Jazz al «Nazionale»

Venerdì sera al Caffè Nazionale di Aosta ritorna il jazz. Flavio Boltro alla tromba, Beppe Barbera al pianoforte, Maurizio Bucca al contrabbasso e Francesco Solenne alla batteria proporranno a partire dalle [illegible] il «loro» jazz.

Due storie di solidarietà, amore e dramma, nella serata delle tv francofone

Il film «Dark Crystal» oggi su Tsr

Cinema per ragazzi, tra umorismo e poesia

Un bel film per ragazzi nel primo pomeriggio [illegible] Tsr. E' «*Dark Crystal*» (Usa 1982, 90'), diretto da Jim Henson. Il padre dei «Muppet» propone un bel esempio di cinema d'animazione, con un misto di umorismo e poesia. E' una storia che si svol[illegible] alcune migliaia di anni fa, quando la Terra [illegible] illuminata da tre soli. Fu allora che esseri malvagi si impadronirono del potere. E fu allora che un [illegible] solitario, ultimo discendente di un popolo scomparso, d[illegible] di ribellarsi alla loro tirannia.

In [illegible] film, ma [illegible] produzione televisiva, su [illegible]trambe le reti francofone. Alle 20,50 France 2 trasmette «*Tu m'avais promis*», un nuovo episodio [illegible] serie «*L'instit*», diretto da Michel Favart e interpretato da Gérard Klein. Qui il protagonista, [illegible] maestro alle prese [illegible] incarichi temporanei, arriva in Haute-Savoie per misurarsi con [illegible] classe difficile, alle prese [illegible] famiglie in preda alla disoccupazione. E per affrontare il caso umano di Mathieu, la [illegible] madre è costretta a rubare, per poter assicurare al bambino una vita decente.

Jim Henson, «padre» dei «Muppet»

Alle 21,05 Tsr propone invece «*L'ombre du soir*», diretto da Cinzia Th. Torrini e interpretato da Laura Morante e Robin Renucci. Qui tutto parte da un ricordo di tre anni prima, quando Eva aveva tentato di suicidarsi buttandosi sotto [illegible] treno e Marc l'aveva salvata, innamorandosene follemente. [illegible] i due vivono in un paesino toscano e [illegible] alla vigilia delle loro nozze. Marc, che lavora alle dipendenze di un trasportatore [illegible] passato ambiguo, è incaricato da quest'ultimo di licenziare un'impiegata della ditta. La donna, dimessa senza alcuna spiegazione, decide di vendicarsi accusando il giovane di averla molestata sessualmente. Eva, che apprende la notizia per radio, si dà alla fuga. Nel frattempo la polizia ricerca Marc per traffico di prodotti tossici. E lui avrà solo 24 [illegible] per ritrovare la [illegible] donna e provare la sua innocenza. **[l. b.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67. **Quel che resta del giorno**. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare [illegible] **Philadelphia**. [illegible] 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi teatri.
AMBRA via Chiesa della Salute 77. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele 52. Sala 1: **Nel nome del padre**. Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30. Sala 2: **Philadelphia**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 3: **Bronx**. Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. [illegible] 22. **Anteprima**. Sala riservata.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Iron Will (Volontà di vincere)**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Film bianco**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e. **The innocent**. Or.: 15,35; 17,50; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e. **Il profumo della papaya verde**. Or.: 15; 16,55; [illegible] 20,40; 22,35.
CRISTALLO via Gobo 5. **Cosi rannioga quattro sottozero**. Or.: 14,00; 15,30; [illegible]; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Uova d'oro**. Or.: [illegible] 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. [illegible]**phia**. Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **I tre moschettieri**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino. [illegible] **Hood - [illegible] uomo in calzamaglia**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Cari fottutissimi amici**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Or.: [illegible]
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 15,10; 17,40; 20,05; [illegible]
FARO via Po 30. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57. **Perdiamoci di vista**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Malice (Il sospetto)**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Il circolo della fortuna e della felicità**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **L'orso di peluche**. [illegible] 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Free Willy - Un amico da salvare**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Film blu**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 v. Pomba 7. **I tre moschettieri**. Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible].
[illegible]**LE 2** v. [illegible] 7. **L'uomo [illegible] guarda**. Or.: [illegible]; 16,50; 18,40; 20,30; [illegible].
NUOVO ODEON v. Venaria [illegible] **Demolition man**. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Cari fottutissimi amici**. Or.: 15,30; 17,50; 20; [illegible]; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Germinal**. [illegible]; 19; 22.
REPOSI v. XX Settembre 15. **I mitici. Colpo gobbo a Milano**. Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina. **Quel [illegible] resta del giorno**. [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Malice (Il sospetto)**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Mrs. Doubtfire**. [illegible] 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.

TEATRI A TORINO

T. REGIO p. Castello 215, t. 88 151. Stagione d'Opera vendita biglietti per tutte le [illegible] de **La rondine**, commedia lirica di Giacomo Puccini in scena dal 22 marzo al 10 aprile. Donato Renzetti [illegible], regia Giorgio [illegible]lone, scene e costumi di Karl Lagerfeld. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815 241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Tutte le sere ore 20,45, domenica ore 15,30 Garinei e Giovannini pres. J. Dorelli in ... **ma per fortuna c'è la musica**. Musica J. [illegible] con E. Varmo, coreog. di Don Lurio, regia P. Garinei. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19. Ult. [illegible]
COLOSSEO v. M. Cibrario 73, t. [illegible] Stag. in abb. T.S.T. ore 20,45. La lascino E.T. presenta **L'onorevole il poeta e la signora** di Aldo Benedetti con I. Morel, M. Giordana, regia [illegible] Calenda. Prev. c/o bigl. T.S.T. v. Ro[illegible] [illegible] Or.: 12/19 [illegible] riposo. Tel. 5176246/544582. Repl. [illegible] 13/3.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **Tribune elettorali**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,15 **Tra monti e campi**, di K. [illegible]
14,30 **De tot eun pecca** di C. [illegible]

Top Italia Radio
9 — **Sportissimo**
[illegible] **Magic line**
17 — **Club Italia**, musica italiana
[illegible] — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

[illegible] Aosta Stereo
9,30; 12,30; [illegible]; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di Aladino**
10,55 **Liscio per [illegible]**
20,30 **Notte italiana**

Radio Valle d'Aosta [illegible]
[illegible] **Rassegna stampa**
[illegible] **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
10,05 **101!... Si gioca!**
11,30 **Top '60 '70**
12,00; 19,00 **Notiziario**
15 — **Free music sound** con Andrey
18 - **Juke box**, dischi a richiesta
22 — **101 notte italiana**

[illegible] Bianco
8,30 **L'oroscopo di Irene**
[illegible]; 12; 15; 17; 18 **Il globo**
10,30 **Disco box**
12,30 **Pomeriggio giovane**
16 — **Rock gela**
19 — **Nightwhite**, notturno

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpiflash**, [illegible]
13 — **Buck Roger**, telefilm
14 — **Colorina**, telenovela
15 — **Crazy Dance e Cantitalia**
20,30 **Salus**, programma di medicina

[illegible] St-Vincent
12,30 **Perché no?**
13 — **Il cortile**, commedia
17,30 **La ribelle**, telenovela
19; 22,30 **Tg regionale**
20,30 **Il voto delle regioni**, dibattito

[illegible] Reporter
[illegible] **Linea diretta**, notizie [illegible]
[illegible]; 14,25; 18,25 **News**, notizie
[illegible] **L'occasione**
13 - **Pomeriggio con Reporter**
19 **Musica non stop**

Radio Club
8 — **Buon giorno**
9 **Musica melodica**
[illegible] **Radio club nostalgie**
11,30 **455[illegible]** (la [illegible] musica preferita)
12 — **Disco club**
15 **Hit club parade**
17 **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
[illegible] — **Le più belle musiche [illegible] i tempi**

Suisse Romande
10,10 **Magellan**
11,25 **[illegible] les animaux**
12,15 **[illegible]e et les garçons**
13,05 **Rosa**
13,25 **Arabesque**
14,15 **Dark cristal**
16,05 **La famille des collines**
17,10 **Il était une fois...**
18,50 **Téléduo**
20,10 **Téléscope**
20,50 **Pas nous, pas nous**, film
23,45 **Miss Galaxie**, film

[illegible] 7 Piemonte
17,55 **La ricetta del giorno**
18; 19; 20 **Tg l'ora**
20 — **Switch**, telefilm
20,40 **L'uomo di Hollywood**, film
22,20 **Parlamone**, [illegible]

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**
13 **Euro News**, [illegible] del mondo
13,15 **Faccia a faccia**, opinioni
[illegible] **Tempo d'astrologia**
18 — **I guerrieri Ninja**, telefilm
21,15 **CourmAosta-Bolzano**, hockey

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
12,30 **Perché n[illegible]**
13 — **Il cortile**, commedia
17,30 **La ribelle**, telenovela
19; 22,30 **Tg regionale**
[illegible] **Il voto nelle regioni**, dibattito

[illegible] Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
8,30 **Oroscopo**
11,20 **Mago Ogino**
18 **Rock cafè**, [illegible] Federico

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

LANCIA δ.
IL PENSIERO D'ACCIAIO.

LANCIA δ

Lancia Delta nasce da un progetto rigoroso. Lo capite subito, una volta saliti a bordo. L'atmosfera di serenità che respirate è frutto di collaudi severi. Collaudi che hanno reso Lancia Delta una vettura inattaccabile. Dalla pioggia, dalla neve, ma soprattutto dalle insidie del traffico. Per questo, Lancia Delta parla di sicurezza con un linguaggio concreto: scocca rinforzata in ogni sua parte, piantone sterzo collassabile, air-bag, cinture di sicurezza con pretensionatore, barre d'acciaio nelle portiere. Non solo. Una nuova intelligenza spinge i suoi propulsori. Da 76 fino a 190 CV, nella versione 2.0 HF turbo. La potenza è silenziosa. E la tenuta di strada, superba. Merito delle sospensioni a smorzamento controllato, che offrono il miglior equilibrio tra comfort e precisione di guida. Lancia Delta dà sicurezza anche all'ambiente. Catalizzazione, alimentazione plurivalvole e materie plastiche riciclabili fanno parte del suo bagaglio tecnologico. Poche automobili sono costruite come lei. Così forti, eppure così eleganti.

Lancia δ: 2.0 HF, turbo 190 CV DIN - 2.0, 16v 142 CV DIN - 1.8, 105 CV DIN - 1.6, 76 CV DIN

87
88-89
90-91
92
CAMPIONE DEL MONDO RALLY

LANCIA

ESSERE LANCIA

Passo Rolle, i valdostani hanno vinto nella staffetta maschile e femminile

Biathlon, due titoli tricolori

I protagonisti: Jean Louis Vallet di Montjovet, la sorella minore Dominique, René Laurent Vuillemoz di Sarre, Flavien Jordaney di Bionaz, Stefania Poletti e Alessia Danne, entrambe di Valgrisenche

AOSTA. Il biathlon valdostano trionfa ancora [illegible] campo nazionale [illegible] livello giovanile. Dopo avere conquistato giovedì un titolo italiano [illegible] Flavien Jordaney e una serie di medaglie nelle due gare individuali, i valligiani hanno vinto [illegible] due gare spettacolari il titolo italiano aspiranti [illegible] staffetta sia negli aspiranti maschili sia negli aspiranti femminili conquistando anche un argento nelle allieve (prive della loro migliore atleta Dominique Vallet, prestata alla categoria maggiore).

A laurearsi campioni italiani a Passo Rolle in Trentino sono stati in [illegible] maschile Jean Louis Vallet di Montjovet, René Laurent Vuillermoz di Sarre [illegible] Flavien Jordaney [illegible] Bionaz (due [illegible] e [illegible] argento per lui); in campo femminile Dominique Vallet [illegible] Montjovet (giovanissima sorella di Jean Louis), Stefania Poletti e Alessia Danne di Valgrisenche. Nella 3x6 chilometri maschile, i valdostani hanno staccato di 1'59" l'Alto Adige e [illegible] oltre [illegible] minuti il Trentino. Nella [illegible] chilometri le valdostane (Poletti, Vallet e Danne nell'ordine) si sono imposte [illegible] 49 secondi sul Carnico Giuliano-Friuli.

Nelle allieve, Elisabetta Giacomini, Emily Jordaney e Claudia Messelod nulla hanno potuto contro le altoatesine Kostner-Ponza-Ponza che hanno vinto con 3'02" [illegible] vantaggio.

Dominique Vallet

Stefania Poletti

Alessia Danne

Jean Louis Vallet

[illegible] Laurent Vuillermoz

Flavien Jordaney

Tra gli allievi ha vinto l'Alto Adige con Albert Botemps, Corrado Cianciana e Cleto Vallet quinti con 4 minuti di ritardo. Nella gara nazionale giovani juniores, senza titolo [illegible] palio, a vincere [illegible] stato il carnico Giuliano, [illegible] 44 secondi su Valle d'Aosta A (Fabio Cianciana, Christian Favre e William Gualal); terzi, Laurent Guichardaz, Giacomo Berthet e Gino Cugnac di Valle d'Aosta B. [illegible] Trofeo Intercentri dopo [illegible] gare è invece andato all'Alto adige per soli 160 punti sulla Valle d'Aosta.

Cesarino Cerise

Le Regioni sugli sci

AOSTA. Si è svolta a Forni di Sopra (Udine) la 29ª edizione dell'«Incontro di sci tra le regioni a statuto speciale», gara per dipendenti e amministratori delle 3 regioni alpine a statuto speciale. Numerose le vittorie degli sciatori valdostani nello sci alpino e nel fondo. Tra gli amministratori, l'assessore alle [illegible] Massimo Levêque ha vinto la gara di sci alpino e quella di [illegible] nordico; nel fondo, Alidoro Bérard ha vinto tra i veterani e Furio Saravalle è finito primo assoluto. Sul podio sono saliti [illegible] staffetta mista (Anna Bovet, Aurelio Jorrioz, Alidoro Bérard, Paolo Pellissier e Furio Saravalle); nello sci alpino, Silvana Cerise tra le donne, Enrico Voyat tra i seniores e Ivo Nex tra gli juniores; nello sci nordico Anna Bovet e Aurelio Jorrioz. Nella combinata fondo-sci alpino, primo posto per Furio Saravalle [illegible] podio per Anna Bovet, Maria Rosa Bethaz, Aurelio Jorrioz, Ernesto Imperial, Walter Villucchi [illegible] Marco Bethaz. Il Trentino ha vinto davanti a Valle d'Aosta e Friuli. [a. c.]

Negli italiani open di «telemark»

Dalla Valle per vincere

[illegible]STA. La prima edizione dei campionati italiani open [illegible] telemark, disputati nell'ultimo fine settimana a Livigno (Sondrio) si è conclusa [illegible] [illegible] marcato predominio degli specialisti valdostani. Il telemark è il modo antico [illegible] sciare, riscoperto in questi ultimi anni per l'interessamento di alcuni maestri di sci desiderosi di riportare ai fasti di un tempo una tecnica sciistica lasciata cadere nel dimenticatoio.

Il telemark sta vivendo un grande momento di popolarità e i campionati di Livigno lo hanno confermato, [illegible] la presenza di numerosi atleti provenienti da ogni parte d'Italia. In palio erano i titoli [illegible] slalom gigante e della gara «classic», specialità articolata in prove [illegible] slalom, [illegible] fondo e salto in sequenza. I valligiani hanno cominciato a vincere, con Claudio Piccioni [illegible] Courmayeur, la gara [illegible] slalom gigante. Piccioni ha preceduto i compagni di sodalizio Pierino Rey, finito secondo [illegible] Stefano Pellin terzo.

Nella gara «classic», Piccioni [illegible] dovuto abbassare bandiera di fronte a Piero Rey, capace di concludere senza penalità sia nel salto sia nello stile. Piccioni ha dovuto «pagare» 4 penalità nello stile. In terza posizione l'austriaco Markus Mathis, penalizzato sia nel salto sia nello stile. Nella classifica compessiva: slalom gigante più classic, Piero Rey ha preceduto Claudio Piccioni e Mathis Markus. Nel settore femminile ha dominato Lea Cavagnet, portacolori dello Sci Club Gran Paradis. La Cavagnet ha vinto la gara «classic» davanti alla livignasca Camilla Olssonn, grazie al miglior tempo nella prova di fondo e a dispetto di una maggiore penalizzazione nello stile. In terza posizione [illegible] una livignasca, Anne Fay. Successo per Lea Cavagnet anche nella combinata slalom gigante classic. Battuta nello slalom dalla Olsonn, la valdostana ha giocato sul maggiore distacco inflitto alla rivale nella gara [illegible] fondo e si è aggiudicata il titolo. La medaglia [illegible] bronzo è andata nella combinata a Fiorella Tiraboschi. [a. c.]

Stefano Pellin, 3º nella gara «classic»

SPORT POPOLARI

Tsan, tutti [illegible] risultati della prima giornata di campionato

La squadra di Valtournenche sbanca il Quart in trasferta

AOSTA. In apertura del campionato di tsan, la squadra della Valtournenche ha confermato [illegible] di avere grandi qualità [illegible] di poter vincere alla grande anche in trasferta. I «votorneins» sono [illegible] riusciti ad andare a vincere sul campo di Quart [illegible] il punteggio di 3257 a 1478.

Nelle altre partite della prima [illegible] giornata di questa 48ª edizione del campionato primaverile i risultati sono stati rispettosi dei pronostici. Nel girone A c'è anche da segnalare la vittoria per 1310 a 910 del Brissogne nel derby a St-Marcel, sconfitta al rientro in serie A. L'altra neo promossa (Nus II) è stata travolta sul campo del ciclone Châtillon per 4088 a 1400. Nel girone B, il Verrayes [illegible] [illegible] imposto per 2426 a 1298 sul Pollein sul terreno [illegible] e si è dimostrata squadra di alto rango.

Il Nus non ha perso colpi superando [illegible] casa il Montjovet per 2100 a 1527 mentre il St-Vincent ha saputo far fronte ad un ritrovato St-Christophe per imporsi [illegible] [illegible]6 a 1431. In serie B, [illegible] girone A l'Emarese ha vinto il «big match» di Fénis per 1472 a 1106, in trasferta hanno vinto anche lo Châtillon II (per 2394 a 1310 a Roisan) e il Quart II, per 2705 a 1311 sul campo del St-Vincent II. Nel girone B della serie cadetta equilibratissimo [illegible] [illegible] l'incontro di Chambave con il Verrayes II, che si è imposto per il rotto della cuffia (1085 a 1038).

Sono partite bene in trasferta le due squadre [illegible] dalla [illegible] A con lo Challand-St-Anselme che ha vinto sul campo del Montjovet II per 623 a 412 e [illegible] St-Denis che si è imposto sul Quart III per 1515 a 1060. Negli juniores (a riposo il St-Christophe) le squadre di [illegible] hanno avuto la meglio: lo Chatillon ha superato lo Challand-St-Anselme [illegible] per 817 [illegible] [illegible] mentre il Montjovet ha dominato sul Pollein per 2[illegible] a [illegible]. Tra [illegible] [illegible] squadre in campo si registrano anche le vittorie in serie C Verrayes III, Ayas [illegible] Challand-St-Anselme II in un girone; St-Christophe II, Pollein II e Challand-St-Victor nell'altro girone. In serie D hanno vinto il loro primo incontro Emarese II, Brissogne II [illegible] Challand-St-Anselme III da una parte, Montjovet IV e Châtillon III nell'altro (a riposo [illegible] St-Christophe III). [c. n.]

Un'azione in un incontro di tsan

PALLACANESTRO

Promozione, chiusa con due successi la regular season

Due vittorie rossonere

L'Union Uap Assurances si è imposta sul Cigliano per 101-77 e si è qualificata per gli spareggi per passare in C2. Il Pont Donnas Polma batte il Vigliano 75-64

AOSTA. Due successi per chiudere in bellezza la regular [illegible] [illegible] del campionato di Promozione di pallacanestro: la squadra dell'Union Uap Assurances si è imposta sul parquet del Cigliano per 101-77, [illegible] il Pont Donnas Polma ha espugnato il campo del Vigliano, vincendo [illegible] il punteggio di 75-64.

La prima fase del torneo ha emesso due verdetti favorevoli alle squadre valdostane: [illegible] squadra di Gaetano Porceddu ha dominato il campionato qualificandosi per gli spareggi per il passaggio in C2, mentre la compagine [illegible] Bassa Valle ha ottenuto l'ammissione alla serie D.

L'Union Uap Assurances ha chiuso imbattuta il girone, dimostrando una netta superiorità tecnica che si [illegible] evidenziata anche a Cigliano. Nonostante l'assenza di Padovani [illegible] [illegible] Sartore, i granata non hanno avuto alcuna difficoltà a superare i piemontesi, [illegible] [illegible] risultato finale di 101-77 a testimoniare [illegible] netto divario [illegible] valori. Soltanto in avvio gli aostani hanno incontrato qualche problema, dovuto esclusivamente a [illegible] stanchezza psicologica.

Dopo 5' il Cigliano conduceva per 13-9, ma la replica dei granata era efficace e al 10' [illegible] già 9 le lunghezze di margine per gli aostani: 25-16. La squadra del presidente Janin [illegible]dava al riposo sul 41-56 per poi incrementare il vantaggio nella ripresa con il trascorrere dei minuti (67-56 al 26' [illegible] 75-62 al 30') per chiudere sul 101-77.

Miglior realizzatore è stato Gyppaz, con 25 punti, seguito da Polin (18), Ferrari (16), Grattacaso (12), Vitetta (11), Baldi, Giuliano (7), Fracelio (3) e Tournoud (2). Gli scontri decisivi per la C2 dovrebbero iniziare a metà aprile.

Per il Pont Donnas Polma felice conclusione [illegible] campionato, [illegible] [illegible] convincente vittoria sul campo del Vigliano. Partita nervosa per il gioco eccessiva[illegible] agonistico imposto dai padroni di casa. I gialloblù [illegible] [illegible] giusta calma anche se nella ripresa veniva espulso Zanellato. Chiuso [illegible] primo tempo [illegible] svantaggio [illegible] una lunghezza (33-32), la compagi[illegible] di Bottazzini recuperava nella ripresa e si affermava con il punteggio di 75-64.

Miglior realizzatore è stato Craviotto, autore di 29 punti. Hanno completato il bottino Sosso (19), Mosca (10), Zanellato (6), Cubello, Malinverno (6) e Davito (1). Per il Pont Donnas Polma si [illegible] chiusa una stagione ricca di soddisfazioni. Il passaggio in Promozione ha premiato l'impegno e la serietà della società [illegible] dei giocatori. Presto si conosceranno i piani futuri della squadra [illegible] presidente Preti. [s. b.]

Fabio Gyppaz miglior realizzatore (25 punti) per l'Uap nella partita con il Cigliano

SPORT FLASH

[illegible]

Vittoria in trasferta per la capolista Anpi Elter

Vittoria esterna per la capolista Anpi Elter, che si sono imposti per 4-1 a Lessolo. Altri risultati: Chiaverano-Alta Valle del Lys 1-5, San Giusto-Chambave 1-2, Settimo Vittone-Immigrati Strambino 2-0, Samone-Vischese 3-3.

PALLAVOLO

Il primo successo dell'Olimpia maschile

Primo [illegible] per l'Olimpia nel campionato maschile di serie D. Gli aostani hanno superato [illegible] Pavic Romagnano al tie-break. [illegible] femminile, sconfitte il Vima Marmi a Chivasso dal Darvin per 3-1 e l'Aosta a Collegno per 3-0.

BOCCE

I risultati della gara sociale del «Carreau» [illegible] Gressan

Gianni Champion si è aggiudicato la gara sociale tra il «Carreau [illegible] rurale artigiana di Gressan» [illegible] il St-Marcel Glain. Champion ha preceduto Giulia Godio, Mario Testolin, Marco Dugros, Edy Gerard, Vittorino Malesan, Mauro Hugonin, Fortunato Cerlogne, Italo Letey [illegible] Giocondo Artaz.

BASKET

Prima divisione, sconfitta per [illegible] Vallée d'Aoste

Si [illegible] concluso con una sconfitta il girone di andata del campionato di Prima divisione per il Vallée d'Aoste. Gli aostani [illegible] stati battuti 80-71 dalla capolista Sisport. Miglior marcatore, Giovanni Artuso [illegible] [illegible] punti.

[illegible]

Il doppio trionfo per le squadre del St'Orso

Giornata positiva per le squadre del Sant'Orso Aosta Pila Welcome di pallamano. In A2 femminile la squadra di Aldo Di Marco ha sconfitto per 25-21 le vicentine del Caldogno. In evidenza Tiziana Morrone, con [illegible] reti. In serie C maschile gli aostani hanno espugnato il campo del Rivalta (28-24).

[illegible] CATEGORIA

Il Quart resta in vetta alla classifica

Prosegue [illegible] marcia del Quart in vetta alla classifica, che ha battuto per 2-1 il Lega Dora Burolo. Altri risultati: Css-Bollengo 2-4, Hône/Arnad-Champdepraz 0-1, Valdigne-Valluato 4-0, Montalto-San Grato Eporedia 0-1, Coumba Freide-St-Christophe 1-1, Corrado Gex-Tavagnasco/Borgofranco 0-0.

[illegible]

Dilettanti, lo Châtillon/Saint-Vincent rientra con un punto dalla trasferta ad Abbiategrasso

Un pareggio per conservare la tranquillità

L'allenatore: «Adesso dobbiamo sfruttare i due turni in casa»

CHATILLON. Un pareggio che permette di rimanere in una tranquilla posizione a centro classifica. Lo Châtillon/Saint-Vincent è rientrato dalla trasferta ad Abbiategrasso con la conquista [illegible] punto che cercava. La squadra del presidente Perron ha concluso sull'1-1 la sfida [illegible] i milanesi, sfiorando anche il colpaccio. A negare la gioia del successo ai biancoazzurri è stata [illegible] malaugurata deviazione di Sala, che ha spiazzato Redaelli.

«Dopo essere passati in vantaggio con Santoro - spiega l'allenatore Francesco Caviglia -, abbiamo controllato senza eccessivi problemi i tentativi offensivi dei padroni [illegible] casa. Purtroppo l'autorete del libero ha permesso ai lombardi [illegible] agguantare la divisione della posta. Sono, in ogni caso, soddisfatto della prestazione della squadra. L'obiettivo primario era quello [illegible] mantenere inalterate le distanze dall'Abbiategrasso. Siamo riusciti nell'intento con [illegible] prova di gran carattere».

Assente Adamo, il tecnico castiglionese ha affidato a Santoro il compito di agire come punta centrale, con Pisasale alle sue spalle e il giovane Di Bartolo sulla fascia destra. Il reparto offensivo dello Châtillon/Saint-Vincent ha tenuto in costante apprensione la retroguardia avversaria. Nel primo tempo I biancoazzurri hanno avuto diverse opportunità per poter sbloccare il risultato.

«Abbiamo prodotto [illegible] notevole mole di gioco - sottolinea Caviglia - a testimonianza della buona prestazione offerta dal collettivo. Ci [illegible] mancato soltanto un pizzico di fortuna per centrare il [illegible]. Sono comunque emerse note positi[illegible] in tutti i reparti, che mi lasciano ben sperare per il finale del campionato. Anche se sia[illegible] tranquilli, non dobbiamo accusare cali [illegible]i tensione. Adesso dovremo sfruttare a dovere il doppio turno casalingo».

Domenica prossima lo Châtillon/Saint-Vincent riceverà la visita del Selargius e sette giorni dopo ospiterà il Calangianus. Il duplice impegno con le formazioni sarde potrebbe regalare ai castiglionesi il passaporto per [illegible] riconferma nel campionato Dilettanti.

Sigfrido Beneyton

Da sinistra, l'attaccante Massimiliano Santoro e l'allenatore Francesco Caviglia

Eccellenza, i valdostani sono terz'ultimi

Fenusma battuto 3-1 in trasferta a Mathi

NUS. Ancora [illegible] trasferta infruttuosa per il Fenusma nel campionato [illegible] Eccellenza. I castellani sono stati sconfitti per 3-1 a Mathi e sono rimasti in solitudine al terz'ultimo posto in classifica. Scesi in campo in formazione rimaneggiata per le as[illegible] di Giovetti, Valpone, Luca Vallet, Rivelli, Zoppo e Zublena, i blucerchiati hanno commesso un grave [illegible] difensivo in avvio di partita, che [illegible] [illegible] costretti [illegible] scoprirsi per cercare di rimontare, favorendo il contropiede avversario.

«La rete incassata dopo pochi minuti - spiega l'allenatore Mauro Cusano - ha fatto saltare tutti i piani tattici che avevamo preparato. Siamo stati obbligati [illegible] gettarci [illegible] avanti [illegible] siamo andati vicinissimi al pareggio prima di subire il raddoppio, che ha chiuso le sorti dell'incontro. Purtroppo abbiamo pagato a ca[illegible] prezzo le [illegible] assenze. Sul piano dell'impegno [illegible] ho appunti da [illegible] ai ragazzi, però dobbiamo evitare di commettere altri errori come quello che ha favorito il vantaggio dei padroni di casa».

Il gol del Fenusma [illegible] giunto nel finale con un rigore trasformato da Grango e [illegible] per [illegible] fallo in area ai danni di Vilmo Vallet. Per i blucerchiati una sconfitta pesante, che complica il cammino dei castellani sulla via della salvezza. Per evitare il ritorno in Promozione, la squadra di Cusano dovrà sfruttare il doppio turno casalingo contro l'Ivrea e l'Albese.

«Nei prossimi 180' di gioco dobbiamo assolutamente conquistare 4 punti - sottolinea l'allenatore del Fenusma - Soltanto con una duplice vittoria potremo rimediare [illegible] una situazione delicata. Ho fiducia nella squadra. L'importante sarà recuperare per il finale di campionato alcuni giocatori fondamentali fermi per infortunio». [s. b.]

PROVERBI SICILIANI · PROVERBI PIEMONTESI · PROVERBI LIGURI · PROVERBI CALABRESI · PROVERBI SARDI · PROVERBI FRIULANI · PROVERBI DEL TRENTINO

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome ______ Cognome ______
Via ______ C.A.P. ______
Tel. ______ Città ______
Firma ______

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	**SICILIANI** di M. Emma Alaimo	L. 35.000	
☐	**PIEMONTESI** di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	**LIGURI** di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	**CALABRESI** di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	**SARDI** di Salvatore Lai	L. 30.000	
☐	**FRIULANI** di Z. Beltram / Z.N. Matulon	L. 30.000	
☐	**TRENTINI** di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	**VENETI** di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	**BOLOGNESI** di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	**ROMAGNOLI** di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	**MARCHIGIANI** di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	**TOSCANI** di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	**VOCI DI ROMA** di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	**PUGLIESI** di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	**ABRUZZESI** di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	**MILANESI** di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	**Collezione completa**	L. 400.000 anziché 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO
AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

PROVERBI ROMAGNOLI · PROVERBI MARCHIGIANI · PROVERBI TOSCANI · VOCI DI ROMA

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome ______ Cognome ______

Via ______ C.A.P. ______

Tel. ______ Città ______

Firma ______

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	**SICILIANI** di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	**PIEMONTESI** di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	**LIGURI** di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	**CALABRESI** di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	**SARDI** di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	**FRIULANI** di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	**TRENTINI** di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	**VENETI** di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	**BOLOGNESI** di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	**ROMAGNOLI** di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	**MARCHIGIANI** di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	**TOSCANI** di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	**VOCI DI ROMA** di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	**PUGLIESI** di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	**ABRUZZESI** di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	**MILANESI** di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	**Collezione completa**	L. 400.000 [illegible] L. 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO

AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Mercoledì 9 Marzo 1994

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Per i roghi del '93 a Verzuolo il maggiore accusato è un operaio carrellista (34 anni, di Manta)

Dolosi gli incendi alla cartiera Burgo

Un dossier dei carabinieri alla Procura: 4 denunce

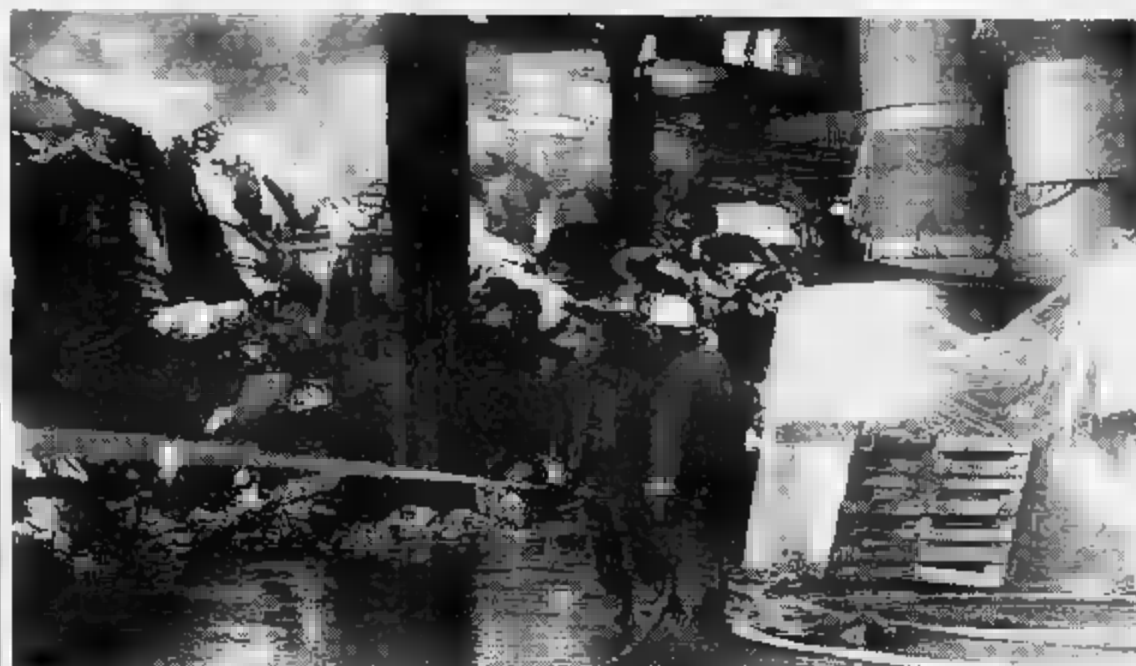
VERZUOLO. Si sono concluse con una denuncia per incendio aggravato le indagini svolte dai carabinieri sui roghi che in un anno hanno provocato danni per oltre ventun miliardi alla cartiera Burgo [illegible] Verzuolo. I dossier relativi all'inchiesta [illegible] stati trasmessi al sostituto procuratore della Repubblica di Saluzzo Pietro Capello.

La denuncia per incendio aggravato (doloso) sarebbe a carico di Giuseppe Taliente Para, 34 anni, abitante a Manta, operaio carrellista alla Burgo. Sulle indagini i carabinieri di Verzuolo e del Nucleo operativo di Saluzzo mantengono il silenzio assoluto: [illegible] si sa, dunque, su quali elementi si basino le accuse rivolte a Taliente.

L'indagine ha condotto alla denuncia di altre tre persone, per «falsità ideologica in atto pubblico». L'accusa sarebbe rivolta a: Gianfranco Donalisio, 45 anni, abitante a Manta e impiegato allo stabilimento di Verzuolo; Alessandro Mana, 30 anni, abitante a Verzuolo, operaio carrellista alla Burgo; Pietro Allasia, 42 anni, ingegnere, abitante a [illegible]vigliano e vicedirettore della cartiera.

«Non ho ricevuto alcuna comunicazione relativa alle denunce - dice l'ingegner Allasia -. Non riesco a spiegarmi a cosa possa essere dovuta. Fin dal primo momento delle indagini la direzione della Burgo, i nostri impiegati e operai si sono messi a disposizione degli inquirenti per dare tutta la collaborazione necessaria a chiarire nel modo più completo le cause degli incendi».

L'accusa di falso ideologico a carico dei tre dipendenti della Burgo potrebbe riferirsi, comunque, soltanto a un errore formale, commesso, ad esempio, nel rilasciare una dichiarazione agli inquirenti: subito dopo il rogo di agosto, i carabinieri interrogarono oltre cento persone. Anche i sindacati sono stati presi «in contropiede» dalle denunce. «Avevamo sollecitato [illegible] attenzione per il caso degli incendi alla Burgo - dicono -. [illegible] per i pericoli fisici corsi [illegible] dipendenti, [illegible] per le possibili gravi ripercussioni sul piano della produttività e dell'efficienza dello stabilimento. Ma negli ultimi tempi [illegible]uno ci aveva informato che le indagini fossero [illegible] vicine a una conclusione. Speriamo sia la fine di un incubo che grava da mesi sulla maggior cartiera del Sud Piemonte».

Mario Bosonetto

Le operazioni di spegnimento del grande incendio alla Burgo di Verzuolo impegnarono vigili [illegible] fuoco da tutto il Cuneese

Le fiamme distrussero cellulosa per 21 miliardi

VERZUOLO. L'incendio di maggiori proporzioni alla Burgo scoppiò alle 10,50 del [illegible] aprile dello [illegible] anno. Le fiamme devastarono diversi magazzini della carta e altri locali, il fumo [illegible] tutti i reparti. Oltre trecento dipendenti della cartiera (operai e impiegati) e anche alcuni visitatori dello stabilimento furono fatti sgombrare precipitosamente dalle squadre di soccorso interne dell'azienda. Le fiamme distrussero centinaia di enormi rotoli di carta patinata (ciascuno pesa diversi quintali), destinati a riviste e pronti per la consegna: i danni, [illegible] do le stime fatte subito dopo la fine delle operazioni di soccorso, ammontano a quindici miliardi.

Il secondo grosso incendio alle 5,35 di domenica 8 agosto '93, mentre nella cartiera erano in [illegible] soltanto lavori di [illegible]tenzione. Bruciarono [illegible] mila quintali di rotoli da imballo, fogliaccio, carta e cellulosa: per spegnere le braci nei magazzini furono necessari oltre tre giorni; almeno sei miliardi i danni per la cartiera. In nessuna delle due occasioni, fortunatamente, ci furono feriti fra i dipendenti. **[r. s.]**

IN VALLE VERMENAGNA

Tenda-bis ora si firma

Commercianti, artigiani e albergatori vogliono raggiungere diecimila adesioni a sostegno del progetto per il raddoppio della galleria.

A PAGINA 34

Due amministratori indipendenti lasciano la maggioranza in Consiglio comunale

A Mondovì si dimette il vicesindaco

L'ex repubblicano Bottero ha annunciato la rinuncia all'incarico in una lettera stilata con il collega Tomatis «Una decisione irrevocabile, c'è incomunicabilità con Michelangelo Giusta». Divergenze sul voto di bilancio

MONDOVI'. Dopo molte parole sulla crisi in Comune, ora la maggioranza consiliare non c'è più neppure sulla carta. Ieri mattina alle 10,30 gli indipendenti (ex repubblicani) Elio Tomatis e Diego Bottero hanno protocollato la lettera con la quale annunciano di avere lasciato la coalizione che reggeva il primo cittadino Michelangelo Giusta. Con un altro scritto Bottero [illegible] aggiunto che «di conseguenza» abbandona anche l'incarico di vicesindaco occupato nell'esecutivo.

«Quella di uscire dalla presunta maggioranza è una decisione irrevocabile - ha spiegato l'ex vicesindaco -. Non vogliamo perdere tempo con troppi commenti. Il gruppo ha deciso, compatto, di lasciare. Io mi sono schierato con Tomatis, prendendo atto dell'incomunicabilità tra me e il sindaco».

All'origine dei litigi ci sarebbero [illegible]che opinioni diverse sul bilancio che il Comune dovrebbe approvare nella seduta di lunedì prossimo. «Abbiamo avuto grosse divergenze - aggiungono i "dissidenti" -. Prima del Consiglio il bilancio è stato approvato dalla giunta, ma [illegible] dichiarato contrario all'aumento dell'Ici, così non è passato. Poi è stato annullato in una seconda riunione alla quale non sono stato neppure invitato».

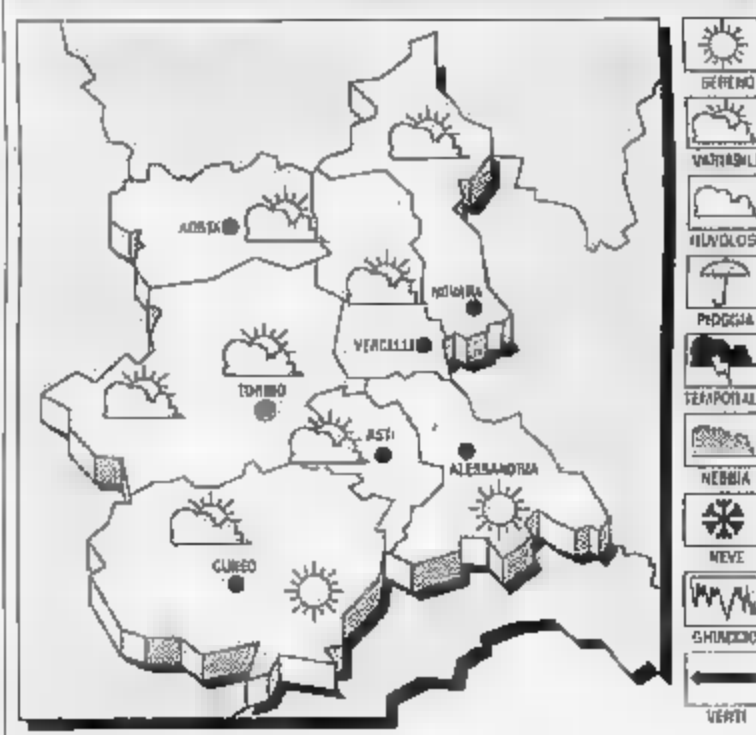
L'addio degli ex repubblicani è una decisione che la maggioranza si aspettava. «Era un fatto annunciato - dice l'avvocato Mario Prette -. Vedremo come si comporteranno sul bilancio, sono fiducioso e credo che alla fine [illegible] voteranno comunque. Speriamo di riuscire ad approvare il documento: sarebbe assurdo arrivare a uno scioglimento del Consiglio comunale, mettendo in ginocchio l'amministrazione». **[l. f.]**

Diego Bottero

AD ALTO

Nuovo primo cittadino

Cambio al vertice dell'amministrazione di uno dei più piccoli paesi della provincia di Cuneo. Enrico De Andreis, pensionato di [illegible] anni, che abita in via Cassione ha lasciato l'incarico. I motivi della decisione l'ex sindaco li ha spiegati [illegible] un volantino distribuito in paese. «Rassegno irrevocabilmente le dimissioni dalla carica di sindaco di Alto perché non sono più in buoni rapporti [illegible] il segretario comunale e non me la sento di aumentare ancora le tasse per coprire la grave situazione finanziaria del Comune». Enrico De Andreis, eletto alle Amministrative del '90, aveva impiegato molto tempo per cercare [illegible] sfruttare le ricchezze naturali, incentivando lo sfruttamento delle acque e il turismo, ha rinunciato ai suoi obiettivi per [illegible] far gravare nuove imposte sui suoi concittadini. Il Consiglio ha avviato le pratiche per la sostituzione e l'altra sera è stato eletto Giovanni De Andreis, [illegible] anni, geometra di Albenga. **[l. f.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli variabili.
VISIBILITA'. Riduzioni dopo il tramonto per foschie e banchi di nebbia.
TENDENZA [illegible] TEMPO. Condizioni di tempo soleggiato.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 16; min: 2; media: 9

UN ANNO FA
Max: 10; min: -1; media: 4

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 14,9; Novara 19; Alessandria 17; Aosta 17; Asti 17; Vercelli 13

CARTIGNANO

Trovato dalla Forestale

Cinghiale ferito dopo il parto [illegible] piccoli

CARTIGNANO. Un cinghiale femmina, paralizzato alle gambe posteriori, [illegible] piccoli è stato rinvenuto da una pattuglia della Guardia forestale in località Balmasse.

Il ritrovamento è avvenuto l'altra sera lungo il greto del torrente Maira. Lo splendido esemplare (5/6 anni, 60 Kg. circa) presentava lesioni alle vertebre. Scattato l'allarme sono intervenuti gli operatori del presidio multizonale dell'Usl e il veterinario Giovanni Belliardo. Il cinghiale è stato recuperato e trasportato coi piccoli in un allevamento di Roccabruna gestito da Renato Isaia.

Secondo i primi accertamenti l'animale sarebbe rimasto ferito in seguito ad una caduta da un dirupo della zona. Non si esclude neanche l'ipotesi che il cinghiale possa essere stato investito da un'auto mentre, di notte, attraversava la statale 22 della Valle Maira. L'incidente sarebbe avvenuto due giorni dopo il parto. **[c. g.]**

L'iniziativa è scattata nei negozi delle Valli Vermenagna e Roya e alla sede dell'Ascom di Cuneo

Raccolta di firme per il Tenda-bis

La petizione (l'obiettivo è raggiungere 10 mila adesioni) è promossa da commercianti, artigiani e albergatori. Gli esercenti invitano i parlamentari a raggiungere Roma attraverso la strada italo-francese. Ricorso alla Cee

LIMONE. «Signori onorevoli e senatori, vi invitiamo a raggiungere Roma, deviando attraverso le Valli Vermenagna e Roya. Così potrete rendervi conto dei vergognosi collegamenti con la Francia». L'ultima battaglia contro l'isolamento del Cuneese arriva dall'associazione commercianti, che ha promosso la raccolta di firme per chiedere il nuovo tunnel del Tenda. L'obiettivo è raggiungere 10 mila adesioni.

L'iniziativa, che ha preso il via nei negozi di Limone, Tenda e Cuneo, è stata promossa in collaborazione con gli artigiani, gli operatori e albergatori delle due valli. Lungo la statale 20 e la Route national 204 saranno affissi manifesti per sensibilizzare la popolazione alla protesta.

Nei negozi di Limone (macelleria «Barucco», sci club di piazza del municipio e «[illegible] chic»), Limonetto (ristorante «Aquila blu»), Vernante («Bar sport»), Robilante (ristorante «Leon d'oro»), Roccavione («Foto Renato») e Tenda («Parfum de France», oltre agli uffici dell'Ascom di Cuneo, sarà possibile sottoscrivere la petizione. Nei prossimi giorni i punti di raccolta saranno estesi anche in altri esercizi della «Granda».

«Chiediamo ai due governi - dicono Giuseppe Origlia e Sergio Di Maio, direttore e vice [illegible] l'associazione commercianti - interventi straordinari e indispensabili a garantire la sicurezza degli automobilisti. E' vergognoso che si continui a permettere una situazione sempre più pericolosa».

Al coro di proteste si unisce l'appello del presidente dell'Ascom di Limone, Giuseppe Panni, che sollecita interventi per evitare la paralisi dell'economia legata al turismo. L'associazione commercianti ha affidato a un legale l'incarico di studiare un ricorso alla Comunità economica europea. «La Cee - concludono Origlia e Di Maio - si è impegnata a tutelare le aree di confine e i progetti di salvaguardia della montagna. Siamo pronti a chiedere i danni ai responsabili del mancato sviluppo di queste aree, legato alla pericolosità delle strade».

Gianpaolo Marro

La manifestazione delle Valli Vermenagna e Roja svoltasi a Cuneo in gennaio

Interventi contro la frana

Strada tra Roccavione e Borgo aperta soltanto «a singhiozzo»

ROCCAVIONE. Camion e Tir della «Presa» e di decine di aziende della Valle Vermenagna, costretti a raggiungere la pianura, attraversando l'abitato di Roccavione; code di turisti nel fine settimana, con lunghi tempi d'attesa per il rientro dalle piste da sci e deviazione del traffico a Borgo San Dalmazzo. Sono i principali disagi, creati dalla «pioggia di pietre», caduta quasi un mese fa, sulla strada del ponte di ferro (fra Roccavione e Borgo) e ora aperta «a singhiozzo».

«Ieri e lunedì - dice l'ingegnere capo della Provincia, Giancarlo Obertino - gli operai erano al lavoro: è prevista la sistemazione di alcune reti di protezione della parete di roccia, interessata dallo smottamento. I cantieri si concluderanno entro sabato. Vogliamo garantire la massima sicurezza agli automobilisti. La carreggiata è aperta a senso unico alternato, ma in alcuni momenti è inevitabile la chiusura totale, per favorire il movimento dei camion».

[illegible] aggiunge: «Abbiamo fatto cadere le pietre pericolanti sulla parete di roccia (carbonato di calcio). Esiste una superficie [illegible] frattura [illegible] strato interno [illegible] granito e un altro più esterno friabile. Nei mesi [illegible] avevamo usato anche esplosivo per provocare il cedimento delle parti maggiormente a rischio». C'è attesa, intanto, in Provincia per l'annuncio, [illegible] parte della Regione, della delibera per [illegible] finanziamento indispensabile alla costruzione di [illegible] paramassi. Si tratta di un sistema di reti ancorate a pali in ferro e collegate con cavi. I lavori di contenimento della [illegible] già stati più volte sollecitati da abitanti e amministratori, [illegible] scorso anno, in seguito alla precedente chiusura della strada per una frana.

A Roccavione e Robilante rimane il problema del blocco dei cantieri (manca il finanziamento dell'ultimo lotto) per la [illegible]struzione degli svincoli della circonvallazione, che rimane nell'elenco delle opere incompiute. [g. p. m.]

GRANDE CUNEO

Il nuovo sistema elettorale

Stasera, alle 21, all'Associazione commercianti di via Savigliano a Cuneo, Giorgio Ferrua, vicedirettore dell'Unione provinciale, parlerà sul nuovo sistema elettorale. L'iniziativa è del Comitato giovani imprenditori.

SCUOLA

Il francese tecnico attraverso documenti video

Oggi, alle 15,30, al «Bonelli» di Cuneo, si terrà una conferenza di Elettra Mineni, responsabile pedagogica «Didier-Hatier», su «Il francese tecnico attraverso i documenti video». L'iniziativa è dell'Associazione nazionale insegnanti di lingue straniere.

Due feriti sulla Boves-Peveragno

E' di due feriti il bilancio di uno scontro avvenuto, l'altro giorno, sulla Boves-Peveragno: Graziano Zanellati, 43 anni, via Casalgrasso, a Racconigi (prognosi 7 giorni), e Angela Dalmasso, 60 anni, via Bergia a Borgo [illegible] giorni). [g. p. m.]

Mostra sulla nascita dell'alfabeto nel Mediterraneo

«La nascita dell'alfabeto nel Mediterraneo» è l'esposizione in programma alla biblioteca-ragazzi di Cuneo, fino al 19 marzo. La mostra è frutto di una collaborazione fra le associazioni «Alphabets» di Nizza, presieduta da Rina Viers, docente di ebraico, e l'«Alliance Française» di Cuneo. [m. v.]

CARAGLIO

Ordinanza del sindaco, chiuso il «Caffè del Tram»

Ieri il sindaco, Alberto Belliardo, ha emesso l'ordinanza di chiusura del «Caffè del Tram», in piazza Martiri. Motivo del provvedimento: le condizioni dell'edificio che ospita il locale. [c. g.]

Otto ore di sciopero

Un corteo anti-chiusura della Siro Sud

ROBILANTE. Sciopero di otto ore (ogni turno) domani per i cento dipendenti della «Siro», industria mineraria. Motivo dell'agitazione: un'iniziativa di solidarietà, promossa dalla Fulc-chimici (Cgil-Cisl e Uil) con i «colleghi» dello stabilimento della «Siro Sud», di Lupara (Campobasso), che da alcune settimane ha cessato la produzione.

La manifestazione prevede alle 10 un concentramento degli operai dei due stabilimenti davanti alla sede della «Siro». Un corteo si snoderà lungo la strada principale del paese, fino a piazza Regina Margherita, dove è previsto un incontro con il sindaco di Lupara e il primo cittadino di Robilante. Seguirà una testimonianza di un dipendente «Siro» dello stabilimento del Sud. Nel corso della manifestazione saranno distribuiti volantini per spiegare alla popolazione il motivo dell'agitazione. I sindacati sollecitano il ricorso ad ammortizzatori sociali per evitare la procedura di mobilità, già decisa dal gruppo. [g. p. m.]

In Santa Croce

Le «Parlate» rievocano la Passione

ENTRACQUE. Stanno provando, nella chiesa della Confraternita di Santa Croce, i protagonisti delle «Parlate», la manifestazione sacra, risalente al Medio Evo, che si recita, nella lingua popolare di Entracque, durante la Settimana Santa.

La prima e la seconda rappresentazione della rievocazione storica della Passione di Cristo, avverranno sabato e domenica, 26 e 27 marzo, alle 21, la terza martedì 29, la quarta venerdì 1° aprile alle 17,30. La quinta e la sesta, il giorno di Pasqua e di Pasquetta, di nuovo alle 21.

Oltre alle recite, Entracque offre una serie di manifestazioni, fra le quali, il 1° aprile, la rievocazione storica della Passione per le strade del paese, inizio alle 9, [illegible] il «Timbaier» che annuncia gli eventi della giornata che, dopo sfilate e cortei storici in costume con i «Cavajer», il «Capitani», il «Tenent», il «Trezo» su cavalli bianchi e gli attori delle «Parlate», terminerà con la celebrazione della sepoltura di Gesù e una processione notturna. [b. s.]

La Guardia di Finanza ha contestato violazioni ambientali nel riutilizzo dei sostegni in legno disinstallati

Denunciato amministratore delegato «Stella»

Coinvolto nell'indagine nazionale sullo smaltimento dei pali Sip

CUNEO. C'è anche il nome dell'ingegner Franco Gasco, amministratore delegato della «Stella Spa», fra le 706 persone denunciate dalla Guardia di Finanza alle Procure di Cuneo, Rimini, Caserta e Udine per presunte violazioni in materia ambientale sullo smaltimento dei pali in legno della Sip dopo la loro disinstallazione.

Secondo l'inchiesta - che è coordinata a livello nazionale dalla sezione aerea di Rimini Miramare della quattordicesima legione della Guardia di Finanza - raccolta, trasporto, stoccaggio, trattamento e vendita dei sostegni («classificabili come rifiuti tossici-nocivi») avrebbero frodato le prescrizioni di un decreto presidenziale dell'82, che prevede rigorosi sistemi di controllo e la necessità di essere in possesso di particolari autorizzazioni.

«La Sip commissiona ad alcune imprese le attività di posa e sostituzione di impianti - dice l'ingegner Filippo Balocco, responsabile dell'Unità Territoriale di Rete cuneese -. E sono proprio queste ditte incaricate di trasferire il materiale alle aziende delegate allo smaltimento, fra le quali c'è la "Stella". Da parte nostra, [illegible] continui controlli eseguiti, non sono [illegible] state accertate violazioni di legge». «Non abbiamo mai ricevuto alcuna protesta di carattere ecologico - aggiunge il direttore provinciale della Sip Sergio Barberis -. In questi ultimi tempi, comunque, su tutto il territorio nazionale si stanno gradualmente affiancando ai pali in legno altri esemplari in vetroresina».

I primi risultati dell'inchiesta sono stati illustrati nella sede del gruppo delle Fiamme Gialle a Ravenna. Fra i denunciati, oltre ai dirigenti delle tre aziende (una è appunto la «Stella» di Cuneo) a contratto per riutilizzare i sostegni disinstallati, figurano gli acquirenti, fra i quali imprese edili e stradali e agricoltori. Complessivamente al termine dell'operazione nazionale sono stati sequestrati 17770 pali.

L'indagine era scattata nei primi giorni di dicembre, con la verifica di due depositi nel Riminese, dove vengono smaltite alcune centinaia di pali fuori uso. Secondo lo speciale «pool» della Finanza, composto da militari specializzati in tutela ambientale, fino all'89 la Sip ha considerato i pali dismessi vendibili come legno da ardere cedendoli a terzi come tali e, sempre secondo le Fiamme Gialle, avallando una fra le più nocive e tossiche attività per la salute umana e l'ambiente: la combustione delle sostanze pericolose come fenoli, idrocarburi, aromatici e arsenico. Per garantirne la lunga durata - si sostiene nelle accuse - i sostegni in legno sono stati impregnati con olio di catrame o con una soluzione a base di sali al cromo, rame e sostanze velenose, che sviluppano effetti antisettici e che sono dannose alla salute umana. Alla fine della loro funzione i pali vanno trattati come rifiuti; e chi li manipola deve attuare ogni utile accorgimento per evitare l'insorgere di rischi per l'ambiente.

In questi ultimi mesi i militari hanno scoperto che nessuna fra le persone o ditte attualmente sott'accusa che si occupano a diverso titolo della gestione dei pali Sip, era in regola con autorizzazioni o registri previsti dalle norme ambientali. L'assenza dei documenti - ha commentato la Finanza di Rimini Miramare - non permette fra l'altro alle Usl e ai presìdi multizonali di prevenzione, di svolgere le necessarie verifiche. Secondo i dati in possesso dei militari, tra il '92 e il '93 sono stati smaltiti 144.255 pali della Sip. [l. t.]

LA DITTA

«Finora nessun sequestro»

«L'azienda "Stella" dichiara di avere costantemente operato nel rispetto delle normative e delle specifiche indicazioni che [illegible] state espresse dagli enti competenti ai quali è stata preventivamente illustrata l'attività di verifica e commercializzazione dei pali». La ditta "Stella", della quale l'ingegner Franco Gasco (difeso dagli avvocati Mauro Mantelli di Cuneo e Guglielmo Guglielmi di Torino) è amministratore delegato, prende posizione sulla vicenda. «Precisiamo inoltre - si legge ancora nel breve comunicato diffuso ieri - che la nostra azienda non è stata sottoposta finora ad alcun sequestro da parte della procura della Repubblica». La «Stella Spa», che ha sede in [illegible] Porta Mondovì 3 a Cuneo, si occupa di impregnazione legname, pali trattati per linee aeree e sostegni in cemento armato. [r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

Ospedale di Alba [illegible] espianti

Dalla lettura dell'articolo (apparso il [illegible] febbraio) si desume che l'espianto delle cornee, [illegible]nate dai familiari della giovane braidese Silvia Porro, non sia stato possibile per carenze tecniche del nostro ospedale. In particolare, tale impressione è avvalorata dall'occhiello che recita testualmente: «L'ospedale di Alba impreparato all'intervento».

Tale notizia è assolutamente erronea, in quanto il «San Lazzaro» è dotato di tutte le attrezzature necessarie sia all'espianto che all'impianto delle cornee, attrezzature, fra l'altro, arricchite alcuni mesi fa, grazie ad una donazione della Cassa di Risparmio di Cuneo.

Nel caso in questione la morte della paziente era intervenuta alle 9 circa del mattino; l'autorizzazione all'espianto è stata comunicata verso le 14, quando già la direzione sanitaria aveva disposto l'autopsia. Prima di effettuare l'autopsia è stato richiesto l'intervento degli oculisti, che hanno verificato che le cornee [illegible] erano deteriorate, anche in conseguenza del politrauma patito, e che non sarebbero state più concretamente utilizzabili.

Questo per l'esatta ricostruzione degli avvenimenti. Le mie considerazioni generali in tema di educazione al trapianto riportate nell'articolo, a seguito di un colloquio telefonico, conservano naturalmente una loro validità, ma non hanno una stretta attinenza con il caso.

Giovanni Monchiero
Amministratore straordinario
Usl 65, Alba

Cani senza museruola in viale Angeli

L'esempio del vigile di Palermo che ha multato di 800 mila lire il proprietario di un cane, perché quest'ultimo non era tenuto al guinzaglio, [illegible] venga seguito dai colleghi di Cuneo: è sufficiente andare in viale Angeli la domenica per vedere scorrazzare cani di ogni razza senza guinzaglio e, soprattutto, senza museruola.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444
Alba: 316 313. **Cri:** 441.744
Albaretto T.: 520.144
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260 013
Bra: 423.370, 42.01
Busca: [illegible]; 945 455
Caraglio: 619 [illegible]
Ceva: 72 31
Demonte: 95 115
Dronero: 916 [illegible]
Fossano: 699 111
Garessio: [illegible]
La Morra: 50.116
Limone: 929 113; 92 132
Mondovì: 552 255
Monforte: 787 313
Morozzo: 772.555
Neive: 677.407
Niella Belbo: 796 117
Paesana: 94 254
Peveragno: 339 555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45 245 - 47 000
Sommariva Bosco 551.02
S. Stefano Belbo: 0173/840 666
Sommariva Bosco 551.02
Savigliano: 719.111
S. Stefano Belbo: (0173) 840.666
Vinadio: 969 126

GUARDIA [illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233 508/9
Usl di Alba 916316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420 273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.600
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550 111
Usl di Saluzzo 215 111
Usl di Savigliano 719 111

FARMACIE DI TURNO

A Cuneo è di turno 8-12,30 e 15,30-19,30 (a sorr. ap.) e 22-8 (a serr. abb.) Sacro Cuore, corso Nizza 13, tel. 69.33.42. Per gli altri comuni, le farmacie di [illegible] svolgono anche la reperibilità [illegible]. **Alba:** [illegible] *Giacomi*, corso Langhe, t. 44.04.58. **Bra:** *Fiora*, via Cavour 5, t. 41.28.46. **Fossano:** *Abrate*, via Roma 92, t. 600 58. **Mondovì:** *Aragno*, piazza Maggiore [illegible], t. 42.446. **Saluzzo:** *San Martino*, c.so Piemonte 8, t. 42.242. **Savigliano:** *Paschetta*, piazza Santarosa 65, t. 71.29.78.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112. **Alba:** 441333; **B. S. Dalmazzo:** 266333; **Ceva:** 71003; **Fossano:** 695210; **Mondovì:** 47444; **Racconigi:** 85333; **Saluzzo:** 46444; **Savigliano:** 22333

[illegible] STRADALE

Cuneo: 695222; **Ceva:** 71182; **Saluzzo:** 42118. **Da aut. To-Sv:** (0172) [illegible]

[illegible] DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** 696246.

STATO CIVILE

MORTI. Vada Giovanni [illegible], [illegible] anni (residente a Saluzzo), pensionato; Bertolino Maria vedova Piumatti, [illegible] anni (residente a Saluzzo), pensionata; Ribotta Maria vedova Buzzi, [illegible] anni (residente a Envie), pensionata; Fenoglio Maddalena, 92 anni (residente a Bagnolo Piemonte), pensionata; Allasia Domenica vedova Giordanello, 72 anni (residente a Saluzzo), pensionata; Re Margherita, 64 anni (residente a Paesana), pensionata; Nutarelli Fernanda, 75 [illegible] (residente a Saluzzo), pensionata; Chiabrand Maria vedova [illegible] Martino, 86 anni (residente a Gambasca), pensionata; Allasia Domenico, 74 anni (residente a Venasca), pensionato; Danna Margherita vedova Trucco, 87 anni (residente a Verzuolo), pensionata; Di piazza Umberto, [illegible] anni (residente a Cardè), pensionato; Lavalle Marianna vedova Martini, [illegible] anni (residente a Verzuolo), pensionata; Agù Chiaffredo, 76 anni (residente a Sanfront), pensionato; Ribotta Maddalena vedova Forestello, 82 anni (residente a Revello), pensionata; Girau[illegible] Vittoria [illegible] Lauro, [illegible] anni (Saluzzo), pensionata; Panse Pietro, [illegible] (residente a Saluzzo), pensionato; Bovo Rosa vedova Cardo, 86 [illegible] (residente a Saluzzo), pensionata; Vincenti Giovanni Battista, 76 anni (residente a Pagno), pensionato; Bovo Carlo, 62 anni (residente a Envie), pensionato; Ribori Margherita vedova Moncalero, 79 anni (residente a Lagnasco), pensionata.

FOSSANO

NATI. Luciano Simone; Doci Silvia; Sulfaro Giulia, Orlanda Marianna.

MORTI. Oreglia Maddalena vedova Ferrero, [illegible] anni (residente a Fossano), casalinga; Bessone Giorgio, 92 anni (residente a Bene Vagienna), pensionato; Taricco Battista, [illegible] anni (residente a Fossano), pensionato; Mascarini Evelina, 79 anni (residente a Fossano), pensionata; Rinaudo Laura, 87 anni (residente a Fossano), pensionata.

[illegible] DI MATRIMONIO. Gasco Luciano, [illegible] (residente a Fossano), fabbro, [illegible] Gal[illegible] Sabina, [illegible] anni (residente a Fossano), casalinga; Tirone Maurizio, [illegible] anni, (residente a Fossano), impiegato, con Sonza Ida, 26 anni (residente a Fossano), insegnante.

Tutta la Maserati S.p.A. [illegible] in questo momento molto difficile per la immatura e tragica perdita del caro

Bruno Festa

Modena, 8 marzo 1994

APPUNTAMENTI

CIRCOLO FERENDO

Turismo e fiera [illegible] Cuneo

Lunedì, alle 21, in Provincia a Cuneo, si terrà un dibattito su «Turismo e fiera di Cuneo, problemi aperti per l'area cuneese». All'iniziativa, promossa dal «Circolo Ferendo», parteciperanno Mario Rosso, candidato nel collegio Cuneo-Saluzzo al Senato (Polo delle libertà), Mauro Mantelli, capogruppo pds al Comune, Elio Rostagno, consigliere comunale indipendente, e Lele Milano, patron della Fiera di Cuneo.

CISL

I candidati dei tre poli

La Cisl organizza stasera, alle 20,45, in Provincia a Cuneo, un incontro con la partecipazione dei candidati alla Camera e al Senato di Patto per l'Italia, Progressisti e Lega-Forza Italia.

MUNICIPIO

[illegible] parla di piazza d'Armi

Oggi, alle 18, in municipio a Cuneo, si parlerà del progetto di permuta di piazza d'Armi e la vendita di beni municipali. [g. p. m.]

Collegamento sotto il mare tra Inghilterra e Francia

Ultimati a Savigliano i vagoni della Manica

SAVIGLIANO. La Fiat Ferroviaria ha completato la consegna dei vagoni per il tunnel sotto la Manica. Lunedì scorso, l'ultimo carro è uscito dagli stabilimenti di via Ottavio Moreno, diretto in Francia. Si tratta di un mezzo caratterizzato dalla sigla «Sdl» e che serve per il carico [illegible] lo scarico di pullman, camper e roulotte [illegible] convogli che correranno nel tunnel [illegible]bacqueo e sotterraneo: il particolare traforo che attraversa lo stretto della Manica permetterà [illegible] collegare Francia [illegible] Inghilterra in circa [illegible] minuti, contro gli attuali 75 richiesti dai viaggi sui tradizionali traghetti.

Gli «Sdl» rappresentano il ti[illegible] più complesso di vagone ferroviario che sia mai stato [illegible]struito: pesano ciascuno 72 tonnellate, sono lunghi 25 metri e alti quasi 6. Dotati di un telaio portante e di una copertura scorrevole telescopica hanno spondine ribaltabili sulle banchine per consentire le manovre dei pesanti automezzi. Sono inoltre attrezzati di una «amenity area» con servizi igienici a disposizione dei viaggiatori [illegible] dotati di impianto di condizionamento e pressurizzazione dell'aria. La copertura si apre in circa un minuto: [illegible] carico e scarico dei mezzi in assoluta sicurezza è reso possibile grazie a una serie di stabilizzatori che si abbassano sulla massicciata.

L'industria saviglianese [illegible] gruppo Fiat ha così terminato la commessa nella quale si è occupata dello studio, progettazione e costruzione di 19 vagoni di questo tipo. L'incarico le venne conferito dalla multinazionale «Euroshuttle», che [illegible] sua volta è titolare dell'appalto per la realizzazione dei [illegible] convogli ordinati dalla «Trans Manche Link», la società anglo-francese che ha costruito e che gestirà [illegible] tunnel.

La scelta era caduta sulla Ferroviaria, in quanto [illegible] stesse era impegnata contemporaneamente, sempre per la «Tml», nella realizzazione, [illegible] consorzio insieme alla Breda, di trentatré vagoni per il carico e lo scarico degli autotreni, sigla[illegible] «Lhgvl»: la fornitura [illegible] stata completata a giugno dell'anno scorso. Inoltre, l'azienda saviglianese ha realizzato anche i 522 carrelli per i vagoni costruiti dalla stessa Breda, confermando così la sua posizione di industria «leader» nella fornitura di componenti per il trasporto [illegible] rotaia.

Gli speciali vagoni sono stati realizzati dalla «Ferroviaria»

Piero Bertoglio

La curia fossanese ha messo a disposizione alcuni locali per l'Università

Corso di Lettere a Cussanio

Se n'è discusso in Provincia a Cuneo. Previste un centinaio di iscrizioni. Attualmente decentrate le lezioni del «Diploma in produzioni animali» con la Facoltà d'Agraria

FOSSANO. Dal prossimo anno scolastico la città degli Acaja potrebbe [illegible] sede di un cor[illegible] della Facoltà di Lettere e Filosofia: l'ipotesi è stata al centro di un incontro che si è tenuto nei giorni scorsi in Provincia. A Fossano si svolgono già da alcuni anni le lezioni della Facoltà di Agraria (diploma in Produzioni animali) che registra però una frequenza molto limitata. «La proposta avanzata dalla facoltà [illegible] Lettere e Filosofia riguarda invece corsi ad alta partecipazione - dice la presidente del Distretto scolastico Maria Teresa Avagnina - si parla [illegible] centinaia [illegible] studenti: un'opportunità che [illegible] va certo sprecata».

«È una [illegible] contro [illegible] tempo - spiega l'Assessore alla Cultura Alberto Rivarossa - abbiamo saputo di questa ipotesi soltan[illegible] nel dicembre scorso, quando siamo stati contattati dal responsabile del Corso di Scienze della Comunicazione, già preside della Facoltà di Lettere».

Il [illegible] scorso l'Amministrazione comunale ha ricevuto la comunicazione formale del Consiglio di Facoltà che confermava l'interesse a trasferire a Fossano il Corso biennale per il Diploma Universitario in Comunicazione Sociale e Tecnica d'impresa.

«Il problema è di trovare i locali e le risorse per consentire all'ipotesi [illegible] fare passi avanti - dice l'Assessore Rivarossa -. Per quanto riguarda la sede si è subito pensato all'ex seminario di Cussanio». Trattandosi di locali della diocesi, il responsabile del corso universitario Adriano Pennaccini [illegible] ha chiesto la disponibilità al vescovo monsignor Natalino Pescarolo. «Il [illegible]scovo non ha esitato a mettere a disposizione i locali - dice [illegible] vicario generale don Raffaele Vita - che sono già stati oggetto di diversi sopralluoghi [illegible] parte dei tecnici. L'edificio, già utilizzato come collegio per la scuola Agraria, e recentemente come sede succursale per l'Itis, [illegible] momento [illegible] poco utilizzato». I tec[illegible] che hanno fatto le prime verifiche ritengono che i locali siano idonei ad ospitare un corso anche piuttosto numeroso, e che non necessitino molti interventi di ristrutturazione. Nei prossimi giorni gli amministratori [illegible]munali si incontreranno con i rappresentanti della diocesi per definire gli aspetti [illegible]. «Si pensa ad una convenzione che preveda [illegible] scomputo delle spese di ristrutturazione dal canone di locazione», dice l'Assessore Rivarossa. [r. s.]

I locali a disposizione di Lettere e (nel riquadro) monsignor Natalino Pescarolo

Conoscere i segnali

FOSSANO. Nell'ambito dei programmi inerenti l'educazione stradale, in considerazione del nuovo codice che adegua le [illegible] e la segnaletica italiana a quella europea, l'assessorato alla Tutela ambiente e alla Polizia municipale del Comune in stretta collaborazione con le scuole, ha indetto il 2° concor[illegible]: «Sicuri per la città».

L'iniziativa vuole essere «un intervento volto all'acquisizione di un comportamento responsabile per quanto riguarda la sicurezza stradale e proposto agli alunni delle scuole materne, elementari e medie, con un percorso didattico che potrà essere differenziato dagli insegnanti a seconda delle fasce [illegible] età e delle competenze».

L'obiettivo generale da raggiungere è la conoscenza di alcune norme e dei principali segnali stradali per saper utilizzare la strada come pedone, ciclista e motociclista.

«La verifica - spiega l'assessore Colli-Medaglia - delle competenze acquisite avverrà tramite uscite guidate degli insegnanti e dai vigili urbani per le strade della città». [n. c.]

L'ex industriale imputato per bancarotta fraudolenta ai danni dei risparmiatori cuneesi

Cometto dalla Spagna si difende

Ha notificato al tribunale di Cuneo la nomina di Bruno Dalmasso come proprio difensore di fiducia: documento firmato nel Consolato italiano a Barcellona. Il processo fissato per ieri mattina è stato rinviato al 28 giugno

CUNEO. L'ex industriale Giuseppe Cometto, 65 anni, principale imputato nei dissesti per oltre 41 miliardi delle finanziarie Finvest [illegible] Mutua cooperati[illegible] piemontese, si trovava nei giorni scorsi in Spagna. La notizia è trapelata ieri mattina in tribunale dove era in calendario l'udienza davanti al Gip Enrico Fontanini per il rinvio [illegible] giudizio di Cometto per «concorso in bancarotta fraudolenta» richiesto dal pm Giraudo.

Finora l'ex industriale, di cui da sei anni non si avevano notizie certe, nelle diverse pendenze giudiziarie [illegible] stato sempre difeso da avvocati nominati dal tribunale. Negli uffici giudiziari è invece pervenuta all'ultimo momento la nomina a difensore [illegible] fiducia dell'avvocato Bruno Dalmasso sottoscritta dall'imputato davanti ai funzionari consolari di Barcellona. Il penalista cuneese ha quindi chiesto al magistrato un rinvio della causa che gli consenta di esaminare gli atti e stabilire [illegible] linea difensiva. La nuova udienza sempre davanti al Gip [illegible] svolgerà quindi il 28 giugno.

Per il fallimento della Finvest, avvenuto il 14 giugno 1988, e il successivo dissesto della Mcp, la cassaforte della finanziaria, si stanno ora occupando tre magistrature: quelle di Cuneo che deve stabilire le responsabilità dell'ex industriale dopo avere condannato l'11 novembre 1992, amministratori e sindaci della società. Quelle di Milano, dove il 29 aprile [illegible] svolgerà il processo per il dissesto della Mcp che vede coinvolti Giuseppe Cometto e altri quattro amministratori della cooperativa. Infine i giudici della corte d'Appello di Torino che l'8 giugno prenderanno in esame i ricorsi dei dieci condannati dal tribunale di Cuneo per il crack della Finvest.

Giuseppe Cometto, benché raggiunto da più comunicazioni giudiziarie per il colossale dissesto delle due finanziarie cuneesi che hanno sperperato i risparmi [illegible] oltre 2500 sottoscrittori, non ha comunque motivo di nascondersi perché non risulta essere perseguito da alcun ordine di custodia cautela[illegible]. L'assenza da Cuneo è dovuta quindi soprattutto all'imbarazzo che proverebbe nell'incontrare «amici», ex dipendenti, conoscenti che gli avevano affidato i propri sudati risparmi. [g. d. m.]

L'ex industriale Giuseppe Cometto

Aste turbate in [illegible]

CUNEO. Una imputazione insolita, tentativo [illegible] turbativo d'incanto, quella che ha portato davanti al pretore Raffaele Arcidiacono in distinti processi due uomini d'affari. Sono: Nicola Dalmasso, 30 anni, residente a Vernante in via Cavour e Pietro Siccardi, 51 anni, abitante a Pra[illegible] Nevoso. Il dibattimento non si è però svolto perché gli accusati hanno preferito patteggiare la pena. Nicola Dalmasso, difeso dall'avv. Feo, con il [illegible] dott.ssa Barbero un mese di reclusione sostituito dalla multa di 750 mila lire. Pietro Siccardi, difeso dall'avv. Martelli, con il pm Andrighetti 20 giorni di reclusione sostituiti [illegible] mezzo milione [illegible] multa. I tentativi di turbare le aste davanti al tribunale risalgono al novembre 1991 e gennaio 1992. [g. d. m.]

C'è la nuova ludoteca

«[illegible]» Fiabe e canti per i [illegible]

SALUZZO. «Giochoremola» è la ludoteca, aperta dal servizio socio-assistenziale dell'Usl 63, nei locali dell'ex convento di San Giovanni. Questo spazio-gioco, per i bambini dai 5 ai 12 anni, è funzione dal 2 marzo, nei pomeriggi dal lunedì al venerdì, dalle 15 alle 19. Nella ludoteca sono ammessi non più di venti bambini al giorno. Supe[illegible] questo numero, è possibile la prenotazione per il giorno successivo. «All'interno della struttura - spiega Daniela Vinois, coordinatrice [illegible] servizio socio-assistenziale dell'Usl - operano un Educatore professionale [illegible] due volontarie. Nella ludoteca [illegible] a disposizione svariati [illegible]ochi per l'infanzia e l'adolescenza. Sono stati spesi 25 milioni per l'acquisto del materiale. I piccoli utenti vengono fatti giocare, cantare, coinvolti nel racconto delle fiabe ed in altri momenti di animazione. [g. ne.]

Torinese di 29 anni

Ieri l'autopsia sulla [illegible] dello [illegible]

CUNEO. Perizia necroscopica [illegible]ri sulla salma di Salvatore Fantauzzo, 29 anni, lo sciatore torinese (corso Orbassano 22) morto lunedì mattina, in seguito alle ferite riportate in una caduta sulle piste della «Riserva bianca». E' probabile che il magistrato disponga già stamani il trasferimento della salma.

Il giovane, disoccupato, era giunto sabato a Limone. Lunedì, insieme a [illegible] amico stava sciando sulle piste intorno alla seggiovia del «Sole». Improvvisamente, forse [illegible] causa di una disattenzione sulla pista del «Belvedere» ha perso il controllo degli sci. Dopo avere abbattuto tre paletti di protezione, Salvatore Fantauzzo si è schiantato contro la barriera della macchinetta per la verifica elettronica delle tessere magnetiche degli ski-pass. I soccorsi sono risultati inutili: trasferito a Cuneo, è morto durante il tragitto. [r. s.]

[illegible]

[illegible]

Approvate opere di sistemazione idrogeologica

Accogliendo la proposta dell'assessore Marcello Garino, la giunta regionale ha approvato il secondo programma delle opere di sistemazione idrogeologica per il cuneese: Baldissero d'Alba e Chiusa Pesio (25 milioni); Cortemilia (40 milioni); Monesiglio (60 milioni); Rocchetta Belbo (30 milioni); Govone (23 milioni); Borgolo (15 milioni); Monforte (20 milioni). [g. d. m.]

PA[illegible]

Una manifestazione per ricordare i caduti

I caduti partigiani e civili delle Valli Casotto, Corsaglia, Mongia e Tanaro saranno ricordati domenica nella manifestazione organizzata dall'Associazione volontari libertà [illegible] Piemonte con il patrocinio della Regione. Il programma prevede: ore 9,30 raduno; 10,30 omaggio al monumento dei caduti e messa; 11,30 saluto del sindaco. [s. c.]

CEVA

Un corso di avviamento bandistico

La banda musicale «Bersone» organizza anche quest'anno un corso di avviamento bandistico (gratuito) per ragazzi. Per le adesioni rivolgersi al direttore, Ernesto Cuniberti, entro il 15 marzo. [p. s.]

[illegible]

Dieci ditte provinciali di macchine agricole a Verona

La Camera di commercio di Cuneo, con la sua Azienda speciale (l'ente per la valorizzazione delle attività economiche della provincia) presenta oggi alla «Fieragricola» di Verona le macchine agricole prodotte da ditte specializzate piemontesi, di cui 10 dislocate nella «Granda». [r. s.]

I nuovi compensi per la giunta sono stati approvati dal Consiglio comunale

Alba, più soldi al sindaco

Il primo cittadino riceverà 2 milioni 904 mila lire al mese. Il ritocco in alto interesserà anche vice e assessori. Abbassato il gettone di presenza in relazione al calo di abitanti

ALBA. Al sindaco, Enzo Demaria, andranno 2 milioni [illegible] mila lire al mese; all'assessore delegato vicesindaco) 798.600; agli altri assessori 663.400 lire; ai consiglieri 27.225 lire per seduta. Sono le nuove indennità approvate, l'altra sera, dal Consiglio comunale che andranno in vigore per il '94. In concreto, [illegible] ritocco in alto per sindaco [illegible] assessori mentre i consiglieri verranno a prendere 3025 lire in meno per seduta.

Sul meccanismo delle indennità agli amministratori influi[illegible] il fatto che Alba è passata, con l'ultimo censimento, al [illegible] sotto dei [illegible] mila abitanti.

Le tariffe precedenti erano di [illegible] milioni 178 mila mensili per il sindaco, 598.950 per l'assessore anziano e 490.050 per gli altri assessori; 30.250 [illegible] seduta per i consiglieri.

Essendo la città scivolata sotto i 30 mila abitanti, per [illegible] '94 le cifre avrebbero dovuto essere ridotte a un milione 936 mila per il sindaco, 532.400 e 435.600, rispettivamente, per il vicesindaco e assessori; 18.150 lire per i consiglieri.

Il Consiglio ha così deciso di applicare l'aumento del 50% per [illegible] sindaco (la legge avrebbe consentito un incremento del 100%). Per i consiglieri non è stato possibile mantenere al[illegible] l'indennità precedente perché l'aumento consentito sulla nuova tariffa «declassata» è solo del [illegible].

Gli amministratori hanno fatto notare che già per il '93 avrebbero potuto aumentarsi gli emolumenti: non lo fecero per non gravare sulle casse comunali. Di fronte all'attuale prevista riduzione hanno però deciso il ritocco.

Il Consiglio ha pure approvato il bilancio di previsione '94 che è stato illustrato dall'asses[illegible] alle Finanze, Angelo Coppo. Pareggia sulla [illegible] di 58 miliardi e 398 milioni. Le spese straordinarie sono state [illegible]nute in 16 miliardi. E' stata aumentata, seppure in misura molto contenuta, l'Ici (imposta comunale sugli immobili) dal 6,15 al 6,35 per mille (+0,20 per mille). Per contro la riduzione degli estimi catastali consentirà un risparmio medio sulle imposte del 22% circa sugli immobili (alloggi di tipo medio e garage). Per il '94 [illegible] applicato l'aumento dell'8% sull'Iciap, diversamente da quanto avvenuto nel '93. [g. f.]

Una seduta [illegible] Consiglio comunale e (da sinistra) il sindaco Enzo Demaria e l'assessore alle Finanze Angelo Coppa

[illegible]

FEISOGLIO

Rimesso [illegible] querela per diffamazione

Il pretore di Alba ha dichiarato non doversi procedere nei confronti di Luciana Novello, 39 anni, cascina Vero [illegible] dall'accusa di diffamazione [illegible] confronti del consigliere comunale Carla Taranti, essendosi il reato estinto con la remissione di querela. La Novello era stata querelata dalla Taranti e poi rinviata a giudizio per una frase pronunciata all'uscita dal Consiglio comunale del 7 dicembre '92. [g. f.]

CORTEMILIA

Accusato di tentate lesioni patteggia in tribunale

A Giovanni Cavallero, 89 anni, via Einaudi 38, il tribunale ha applicato la pena «patteggiata» di nove mesi e dieci giorni di reclusione con la condizionale. Era accusato di tentate lesioni nei confronti della sorella (secondo l'accusa aveva cercato di investirla [illegible] l'auto). [g. f.]

BOSIA

In autunno verrà restaurato il pavimento della chiesa

Verrà restaurato in autunno il pavimento della chiesa del paese. Per la ristrutturazione è in corso una raccolta di fondi tra gli abitanti. Il progetto di restauro del pavimento, che dovrà avere il parere favorevole da parte della Soprintendenza regionale, verrà realizzato dall'architetto Mauro Rabino di Alba [illegible] dal geometra Joseph Morena, di Benevello. [c. o.]

[illegible]

La medaglia uomini illustri dedicata al [illegible] Novelli

La medaglia annuale della serie «Uomini illustri dell'Albe[illegible] sarà quest'anno dedicata ad Andrea Novelli, vescovo di Alba dal 1484 al 1513 il cui nome è legato alla ricostruzione della Cattedrale di San Lorenzo. E' opera dello scultore Stefano Borutta. Per regolamento le medaglie vengono coniate in un numero limitato di esemplari nei due metalli (argento e bronzo). Il conio, al termine dell'utilizzo, viene donato al [illegible] la clausola che non venga più usato [illegible] futuro. [g. f.]

ALBA

Aveva hashish in [illegible] Denunciato [illegible] giovane

Stefano Curlotti, 22 anni, corso Asti è stato denunciato a piede libero dai carabinieri di Alba per detenzione illecita di 4,180 grammi di hashish. La sostanza stupefacente è stata trovata sulla sua auto durante un controllo. [g. f.]

Sono ex titolari di una ditta vitivinicola di Priocca

Falsificarono documenti Condannati marito e moglie

ALBA. I coniugi Giovanni Scanavino, 64 anni [illegible] Alda Ceste, 54, abitanti a Priocca in via Umberto I (già titolari della ditta vitivinicola Poderi Scanavino, fallita nell'84) [illegible] stati condannati dal tribunale, rispettivamente [illegible] un anno; quattro mesi di reclusione e a [illegible] mesi (pene interamente condonate).

Sono stati ritenuti responsabili di falso in numerosi documenti vitivinicoli (VA1 e VA2) per l'accompagnamento di partite di uva [illegible] vino relative [illegible] operazioni risultate inesistenti. Le irregolarità furono scoperte nell'85 durante verifiche [illegible]guite [illegible] seguito al fallimento della ditta: i fatti risalgono agli anni '82-'83.

In particolare, ai coniugi Scanavino, che sono stati processati con il rito abbreviato, [illegible] contestato il falso [illegible] oltre 120 documenti (VA1 e VA2) riguardanti l'attività commerciale della «Poderi Scanavino» [illegible] di altre aziende agricole collegate di cui erano contitolari.

Sono stati assolti da altre accuse di violazioni tributarie. E' stata concessa l'amnistia per la frode nel commercio dei vini mentre per altre irregolarità relative alla tenuta delle scritture contabili è intervenuta la prescrizione.

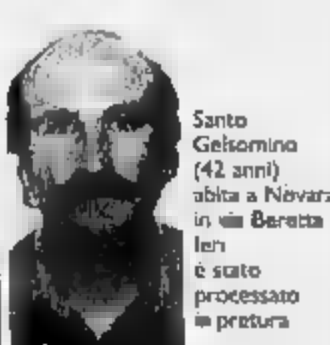
Il difensore dei coniugi Scanavino, avvocato Roberto Ponzio, commenta: «Secondo noi l'emissione di documenti vitivinicoli con attestazioni [illegible] conformi alla quantità e qualità del prodotto non è più prevista dalla legge come reato, in forza della nuova normativa Cee. Faremo appello confidando in una riforma della sentenza».

L'azienda vitivinicola «Sca[illegible]» operava nella zona fin dal secolo scorso. Ebbe notevole espansione negli Anni Ottanta: i titolari realizzarono un moderno complesso a Priocca, acquistarono cascine [illegible] tenute. Prima di fallire arrivò ad occupare fino a 50 dipendenti. [g. f.]

Giovanni Scanavino (64 anni) con la moglie Alda Ceste (54) e l'avvocato Roberto Ponzio in un'immagine scattata tempo fa ad Alba (FOTO MURIALDO)

[illegible]

Per tentato furto

Un operaio arrestato in cattedrale

Santo Gelsomino (42 anni) abita a Novara in [illegible] Beretta [illegible] è stato processato [illegible] pretura

ALBA. Santo Gelsomino, 42 anni, operaio, abitante a Novara in [illegible] Beretta 10, è stato [illegible]stato dai carabinieri per tentato furto. Il parroco lo ha sorpreso mentre cercava di rubare le elemosine dalla cassetta delle offerte nella cattedrale di San Lorenzo.

Processato per direttissima in pretura è stato condannato a tre mesi di reclusione senza condizionale (non gli è stata concessa la scarcerazione). La tecnica usata era quella di infilare un'asticella flessibile imbrattata di colla nella fessura della cassetta. [g. f.]

[illegible]

Cultura e turismo

Iniziative '94 Presentato il calendario

CHERASCO. Com[illegible] [illegible] Pro Cherasco hanno presentato il calendario di appuntamenti culturali e per il tempo libero che caratterizzeranno il '94. Il programma degli organizzatori è imperniato su «A misura d'uomo: turismo nei centri storici minori».

«Un logos - spiega Claudio Alberto, presidente della Pro Cherasco - che vuole sottolineare le aspirazioni della nostra cittadina, e il suo importante ruolo [illegible] centro culturale e turistico».

La «stagione» s'è iniziata con un corso riservato alle guide turistiche volontarie: un ciclo di otto conferenze dal titolo «Conoscere Cherasco» che [illegible] chiuderà il 19 marzo.

Fra il 3 e il 9 aprile, nella chiesa di San Gregorio e a palazzo Salmatoris, saranno inaugurate le prime mostre di pittura.

Domenica 10 aprile è in programma il tradizionale appuntamento con il «mercatino delle pulci» giunto alla sua ventinovesima edizione, una delle [illegible]nifestazioni-clou dell'anno. [r. a.]

I piccoli (di età tra 10 e 11 anni) per tre mesi saranno ospitati da famiglie della città

Bra accoglie 54 bambini di Mostar

E' il secondo gruppo che proviene dall'ex Jugoslavia. Il circolo didattico ha riservato loro tre aule e una sala per la mensa. Sono accompagnati da cinque maestri. Durante il soggiorno previsti gite e momenti di festa

BRA. S[illegible] 54, esattamente come l'altra volta, ma arrivano da una città ancor più tormentata dalla guerra - Mostar - e si fermeranno dai due ai tre mesi. E' il secondo gruppo di bambini dell'ex Jugoslavia di cui è stato organizzato un soggiorno a Bra, ospiti [illegible] famiglie che hanno raccolto l'appello del comitato per il coordinamento degli aiuti alle popolazioni dello sfortuna[illegible] Paese balcanico.

I piccoli (sui 10-11 anni, accompagnati da cinque maestri) sono arrivati lunedì. Da ieri vanno a scuola alle elementare di via Vittorio Emanuele, dove la direzione del primo circolo didattico ha riservato loro tre aule e una sala per la mensa; 70 volontari si daranno il cambio per intrattenerli nel pomeriggio, una cinquantina di case private li accolgono per la cena e il pernottamento.

«Le famiglie ospiti sono tutte "nuove" rispetto alla prima esperienza - riferisce Bruna [illegible]bille, consigliere comunale delegata dal sindaco Franco Guida alla presidenza del comitato -. Molte erano "in lista d'attesa" fin da allora e tutte hanno dimostrato una grandissima disponibilità, accettando senza innervosirsi i ripetuti ritardi e disguidi che abbiamo incontrato». Organizzare la «spedizione» è stato molto laborioso: «Fino all'ultimo il complicato meccanismo del rilascio dei documenti per l'espatrio ha rischiato di incepparsi - ricorda la professoressa Sibille -. Abbiamo avuto dei problemi ancora lunedì mattina [illegible] Ancona: per fortuna le autorità portuali ormai ci conoscono e tutto [illegible] risolto per [illegible] meglio. Determinante [illegible] stato, [illegible] precedenza, l'aiuto del console italiano a Spalato».

Da Ancona, dove era giunto via mare, il gruppo di Mostar ha proseguito il viaggio per [illegible] a bordo di un pullman messo [illegible] disposizione anche stavolta dalla ditta Sac. Il costo del traghetto [illegible] stato invece coperto da una sottoscrizione lanciata nelle scuole: poiché delle spese per la [illegible] ha deciso di farsi cari[illegible] il Comune, dovrebbe avanzare qualcosa che servirà ad organizzare brevi gite e momenti di festa

Gli ormai abituali contatti con le varie componenti della comunità [illegible] jugoslava hanno intanto suscitato in città un notevole interesse per quel martoriato Paese. «La difficoltà più grave, specie con il gruppo di Mostar, è la lingua - osserva Bruna Sibille -. Ma c'è una forte volontà [illegible] superare l'ostacolo: all'ultima lezione del [illegible] di serbo-croato hanno partecipato ben [illegible] persone. [g. n.]

Un gruppo di bambini nella sala mensa offerta dal circolo didattico

Poche settimane per evitare che «salti» la stagione venatoria autunnale

Cacciatori senza regole la Regione sotto accusa

Le Province piemontesi hanno messo sotto accusa la Regione che in ventiquattro mesi non è riuscita ad approvare le norme che diano attuazione alla legge nazionale del febbraio 1992 per la tutela della fauna selvatica e per il prelievo venatorio.

Se il Consiglio regionale non provvederà entro la fine del mese, e se non arriverà almeno la proroga dal governo, gli oltre quarantamila cacciatori piemontesi dovranno rinunciare alla stagione venatoria autunnale.

Spiega Giovanni Ciravegna, assessore alla Caccia di Cuneo: «Abbiamo fatto il possibile perché la Regione approvasse una buona legge. L'Unione delle province piemontesi ha anche proposto un disegno che poteva costituire un'ottima base per la discussione consiliare. Ci siamo anche dati da fare con le componenti sociali interessate, agricoltori, protezionisti, cacciatori. Ma tutto è stato finora inutile».

Gli assessori alla Caccia delle sei province piemontesi si sono incontrati l'altro ieri e hanno approvato un documento di condanna all'inerzia regionale che è stato inviato alle autorità nazionali e regionali.

Secondo i rappresentanti provinciali, se la legge regionale [illegible] sarà discussa e approvata entro il 31 marzo la situazione della caccia diventerà drammatica. In particolare verranno a mancare le tasse (25 miliardi) che pagano i cacciatori. Saranno [illegible] in discussione in Piemonte oltre mille posti di lavoro di altrettanti dipendenti di aziende faunistiche venatorie, allevamenti, strutture di gestione del territorio pubbliche e private. Verrà a mancare il fondo regionale destinato all'indennizzo dei danni provocati dalla fauna selvatica all'agricoltura. Non sarà più possibile garantire la vigilanza territoriale a fronte di una prevedibile diffusione del bracconaggio. E come ultima, [illegible] meno preoccupante, conseguenza, ci sarà un impoverimento del patrimonio faunistico piemontese.

Aggiunge Bruno Vigna, presidente della Federcaccia cuneese: «La nuova legge doveva essere approvata un anno fa, ma non è ancora arrivata in commissione, tappa obbligata prima della discussione in aula. La crisi dell'esecutivo regionale non giustifica l'enorme ritardo. Nel Nord Italia il Piemonte è l'unica Regione a non avere ancora recepito la legge quadro nazionale. Un tempo in questo comparto eravamo i primi, oggi purtroppo siamo gli ultimi. Sabato alle 14,30 riuniremo a Cuneo presso la sala contrattazioni i 210 presidenti delle sezioni comunali per studiare le iniziative più opportune. Se non si provvede al più presto abbiamo l'intenzione come singoli cacciatori di citare la Regione per i danni che abbiamo già subito».

Il documento delle Province piemontesi, dopo avere sostenuto che gli enti locali non hanno alcuna colpa della crisi, così conclude: «Il travaglio politico dell'istituzione regionale non può essere portato a pretesto di un'inerzia che doveva e poteva essere evitata e che vede pesantemente responsabili tutte le forze presenti in Consiglio regionale. E' veramente giunta l'ora di scindere e attribuire responsabilità che avranno pesanti ripercussioni su un patrimonio che interessa la collettività regionale».

I cacciatori piemontesi interessati all'approvazione della nuova legge sono così distribuiti: Torino 14.500; Alessandria 8200; Cuneo 7300; Novara 6500; Vercelli 3700; Asti 3300. Intanto si è appreso che il gruppo regionale del pds sta preparando un disegno di legge sulla caccia che potrebbe trovare anche il consenso dei protezionisti.

Gianni De Matteis

Se la legge regionale non sarà discussa e approvata entro il termine del 31 marzo gli oltre 40 mila cacciatori piemontesi potrebbero trovarsi a rinunciare alla stagione venatoria autunnale

VALLE D'AOSTA

Animali più tutelati

AOSTA. Si riunirà alla fine del mese il Comitato valdostano caccia, per discutere e definire il prossimo calendario venatorio, che dovrà essere approvato entro il 15 giugno. Ci potrebbero essere variazioni rispetto alle date e ai tetti di abbattimento previsti lo scorso anno. Nella passata stagione la caccia fu autorizzata dalla terza domenica di settembre per la lepre europea e per gli ungulati. La prima domenica di ottobre cominciò la caccia ai tetraonidi e alla lepre variabile. Quest'anno non è ancora stato fissato neanche il tetto di abbattimento delle diverse specie. Lo scorso anno per gli ungulati fu stabilito il limite di 650 capi. Particolari limitazioni anche all'abbattimento del gallo forcello, [illegible] esemplari a disposizione. Questa specie è stata più tutelata a causa delle sfavorevoli condizioni atmosferiche degli ultimi due anni, che hanno pregiudicato il ripopolamento dell'animale. [s. ser.]

L'ARTE

A Canelli gli «alberi» di Massimo Paterna

Canelli

La Galleria «La Finestrella» (via Alfieri 19) ospita la personale del pittore Massimo Paterna sul tema «L'albero e la terra: appunti per un murale».

Torinese, inizialmente grafico pubblicitario, autore di murali in diverse parti d'Italia, Paterna ha esordito nel 1976 al Circolo degli Artisti di Roma.

Dopo le mostre in Francia, Perù, Germania, ritorna ad esporre a Canelli con una scelta di disinvolti studi per figure eseguiti per il grande dipinto, intitolato «L'albero e la terra».

In queste «tavole» si avverte la forza di un linguaggio contraddistinto da una sequenza di immagini legata alla robusta definizione di un contadino o di un sinuoso corpo di donna.

In ogni caso, il suo discorso pittorico appare in costante evoluzione tecnico-espressiva.

La mostra è aperta sino alla fine di marzo.

Cuneo

Accompagnata da un testo di Francesco Poli, la rassegna «Undici artisti internazionali» concorre a delineare l'impegno della Galleria «Confini» (corso Giovanni XXIII 20, sino al [illegible] marzo). Si tratta perciò, di una serie di lavori realizzati da César, esponente del Nouveau Réalisme, e dall'artista «pop» Adami, da Pistoletto e dal tedesco Beuys, «mostri [illegible] dell'avanguardia» del secondo Novecento. Si ricordano, inoltre, Gilardi autore di ironiche rappresentazioni in gommapiuma, il poverista Merz, Turcato, Ceccobelli della Nuova Scuola Romana, il napoletano Mainolfi e Boetti.

Acqui Terme

Proseguendo in un rigoroso programma espositivo, la Galleria «Bottega d'arte» di Aurelio Repetto e Fortunato Massucco (corso Roma 18) propone sino alla fine del mese di marzo una mostra collettiva di primavera, che è caratterizzata dalla presenza di una serie di artisti di sicuro interesse.

Accanto all'inglese Sutherland si notano Savinio e il lirico Music, le ariose atmosfere di Paulucci e la suggestiva risoluzione dell'immagine di Calandri.

Si passa, quindi, da Melotti a Cazzaniga, dal raffinato grafismo di Rocco al naturalismo padano di Morlotti, dall'alessandrino Morando alla raccolta dimensione espressiva di Peluzzi, sino al filiforme segno di Agosti, alla prorompente gestualità di Tuninetto e Forgioli, Francese, Bolla e Zauli.

A destra Massimo Paterna durante l'esecuzione del murale. Sotto «L'albero e la terra» un dipinto a carboncino e tempera realizzato dall'artista nell'ambito dello «Studio per la figura in basso»

In breve

■ **Mango (Cuneo).** Negli spazi espositivi del Castello, in piazza XX Settembre 19, rassegna di pittura e grafica con opere di Rosa Bosco, Daniele Cazzato, Antonio Panino. Sino al 27 marzo. Orario: 10-12/15-18. Chiuso il martedì.

■ **Premi.** E' stata indetta la Trentunesima Mostra Nazionale di Pittura Contemporanea «Santhià», Premio Nazionale «Gaudenzio Ferrari». La commissione giudicatrice assegnerà un premio di [illegible] milioni alla migliore opera sul tema: «Il fiore la natura l'uomo». Termine di consegna dei dipinti: 25 aprile presso la segreteria della manifestazione: via dell'Ospedale 11, Santhià.

Angelo Mistrangelo

A Savigliano da stasera c'è «Il percorso nella memoria»

Tre storie per ricordare

In scena «Il paese dei ciechi», «Una notte e le mille» e «Il sentiero»
La rassegna del Teatro dell'Angolo al Milanollo fino a marzo

SAVIGLIANO. «Il percorso teatrale nella memoria». Si chiama così il progetto speciale (a cui è legato un laboratorio teatrale per le scuole superiori ed uno per la terza età), realizzato dal Teatro dell'Angolo in collaborazione [illegible] lo Stabile di Torino e il Comune che presenta stasera, ore 21, al Milanollo la prima di tre rappresentazioni nate per i ragazzi, ma rivolte anche ad [illegible] pubblico adulto.

Perché «percorso nella memoria»? I tre lavori «Il paese dei Ciechi», «Una notte e le mille», «Il sentiero» rispondono sviluppando, da diverse angolature, lo stesso tema: il ricordo come momento esistenziale che da privato si fa collettivo, che talvolta spiega con i fatti di ieri, la problematicità del presente.

Tutti [illegible] tre muovono da una storia che riaffiora: nel «Paese dei ciechi», che apre la trilogia, un uomo (l'attore Nino D'Introna) racconta [illegible] sua incredibile avventura: durante un'arrampicata tra impervie montagne è caduto e, quando si è risvegliato, si è trovato [illegible] un paese leggendario: [illegible] Paese dei Ciechi. Subito egli si sente superiore ai nonvedenti, ma a poco a poco si accorge che quella virtù che gli pareva così determinante non lo è affatto, anzi lo rende diverso. Se dice ciò che vede, non viene creduto, la sua realtà è, per gli altri, pura fantasia. Così, quando l'amore per [illegible] donna lo «accecherà», si troverà davanti al dilemma: essere rifiutato [illegible] diventare come loro.

Nino D'Introna interpreta (ore 21) al teatro Milanollo «Il Paese dei Ciechi»

In «Una notte e le mille», [illegible] programma il 15 marzo, tre attori: Barbara Dolza, Nino D'Introna e Vanni Zinola, conducono la platea nel mondo immaginario delle leggende arabe alla ricerca [illegible] quella Lampada di Aladino che rappresenta, simbolicamente, la felicità. Esiste o [illegible] esiste? E [illegible] accadrebbe se qualcuno riuscisse a trovarla? Il mondo cambierebbe e tutti, anche i più deboli, potrebbero [illegible] avere un futuro migliore.

Infine «Il sentiero» è memoria collettiva nel senso più pieno. Sulla storia di un montanaro delle vallate provenzali che deve lasciare, [illegible] ridosso dei primi [illegible] del secolo, il suo paese e la sua donna per andare a [illegible] car fortuna Oltralpe, s'innesta la storia di una generazione che ha assistito a grandi cambiamenti: l'industrializzazione, due guerre mondiali, il rovesciamento dei valori. Sulla scena, il 24 marzo, Barbara Dolza e Vanni Zinola ricostruiscono con delicatezza 50 anni di vita. L'abbonamento ai tre spettacoli costa 45 mila e 30 mila lire, [illegible] biglietto singolo 20 e 15 mila.

Vanna Pescatori

EDITORIA LOCALE

Vecchi articoli di giornale sui problemi mai risolti

A un anno dalla dolorosa e prematura scomparsa di Nino Manera, vogliamo ricordarlo in un modo che forse gli sarebbe piaciuto, cioè attraverso alcuni articoli che pubblicò durante [illegible] primo anno di vita di "Provincia Granda"». Inizia così la presentazione del pubblicista e storico Fulvio Basteris all'opuscolo **Nino Manera**, realizzato dalle Edizioni Subalpine di Mondovì in occasione [illegible] primo premio giornalistico «Penna Granda». Stampato alla «Ghisleriana» [illegible] volumetto viene distribuito gratuitamente ai lettori del più diffuso settimanale di Mondovì e a quanti lo richiedono. Nino Manera, giornalista professionista, nel 1978 decise di lasciare il lavoro [illegible] La Stampa per dedicarsi a un giornale locale, La Gazzetta di Mondovì. Cambiò radicalmente il settimanale che diventò «Provincia Granda» di cui era «editore, diret[illegible], primo lavorante». Un anno dopo, nel '79, tracciò [illegible] primo bilancio dell'esperienza: «C'è chi accolse il primo numero con un giudizio drastico [illegible] demolitorio: "Hai distrutto un giornale e hai creato un aborto" Per alcune settimane mi fischiarono le orecchie alle prese con telefonate di gente ancora incredula, dubbiosa e in qualche caso anche irosa. [illegible] poi ecco spuntare anche i primi consensi, l'incoraggiamento a proseguire, a tenere duro».

La raccolta di articoli proposta ora per ricordare Nino Manera, è una dimostrazione [illegible] come, a distanza di quasi quattordici anni, i problemi che il Monregalese e la provincia di Cuneo devono affrontare sono gli stessi. Ecco alcuni dei titoli proposti nella raccolta: «Continua [illegible] massacro sull'autostrada Torino-Savona: 27 morti e 146 feriti gravi dal 1° gennaio» (pubblicato il 13 luglio 1979); oppure: «L'inaugurazione della Cuneo-Nizza è stata una festa popolare, ora però cominciano le difficoltà» (12-10-'79).

«Dentro gli articoli di Manera sono presenti tutti i temi principali e ineludibili per un giornale locale che non disdegna di guardare al di là della cinta daziaria, ma è attento [illegible] particolare alle vicende di cronaca, di costume, sport, solidarietà, di economia e di varia umanità dell'hinterland [illegible] cui [illegible] rivolge», conclude Fulvio Basteris.

Tra i libri [illegible] testimonianza buon successo sta ottenendo **Cu[illegible] Provincia [illegible] carta**, [illegible] neo «Centro di Documentazione giornalistica della Granda». Quindici giornalisti pubblicisti e professionisti che hanno operato nel Cuneese tra gli Anni Sessanta ed oggi raccontano, ricordano, riflettono sull'importanza, sul ruolo dell'informazione locale. A questo primo volume (che si può trovare nelle principali librerie o richiedere [illegible] Grandapress, in via XX Settembre a Cuneo) ne seguiranno altri che saranno presentati sempre in occasione della festa dei giornalisti, [illegible] San Francesco di Sales.

Gianni Martini

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — T. 692.935. Or.: 16/18/20/22 sab. e fest. 16/18/20/22 Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Fiamma — Tel. 693.554. Or.: 20/22 sab. e fest. 15,30/17,40 19,50/22. Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Italia — Tel. [illegible]. Or. fer. e fest. 16/17,30 19/20,30/22 Lire 10.000 — **Film a luce rossa**

Monviso — Tel. 631.771 Or.: 20/22 sab. e fest. 16/18/20/22 — **Il banchetto di nozze**
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '93) A New York un imprenditore cinese, omosessuale, [illegible] tisce un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. [illegible] d'Oro Berlino '93 N. V. 1h 42' **Comm.**

Don Bosco — Ore 16,30/21 Lire 6000 — OGGI RIPOSO

ALBA

Eden — Tel. 363.021 Ore 20/22 - [illegible] 14/22 L. 6/9000, [illegible] 7000 — **Film blu**
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. [illegible] d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Moretta — Or.: 20,45 fest. 14,30/16,45/20,45 — OGGI RIPOSO

BARGE

Comunale — Tel. 346.901 [illegible] 17/19/21 — **Mrs. Doubtfire**
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese [illegible] V. 2h 05' **Comm.**

B. S. [illegible]

Moderno — [illegible]. 262.211 — OGGI RIPOSO

BRA

Impero — [illegible] 412.317. fer.: 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Vittoria — Tel. 412.771 Or.: 20/22, fest. [illegible] 17,40/19,50/22 Lire 10.000 — [illegible] RIPOSO

BUSCA

Lux — Tel. 944.231 Or.: 20/22; fest. 15/17 [illegible]. Lire 6000/4000 — OGGI RIPOSO

S. GIAC. DI ROB.

Roburent — Or.: 20,30/22,30 — OGGI RIPOSO

CANALE

Nuovo — [illegible] RIPOSO

CARAGLIO

Serrini — [illegible] Fest. 15 17/20/22 — OGGI [illegible]

[illegible]

Galateri — Tel. 488.324 Or.: [illegible] Fest. 15/17/20/22 L. [illegible] — [illegible]

DRONERO

[illegible] — Tel. 916.393 — OGGI RIPOSO

FOSSANO

Politeama — Tel. 62.497 Or.: [illegible] Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

GARESSIO

Excelsior — Ore 21 Lire 7000 — OGGI RIPOSO

LIMONE

Lux — [illegible]. 927.534 Lire 8000 — [illegible] RIPOSO

[illegible]

Bertola — Tel. 47.898 Lire 8000/7000 — SALA GRANDE: [illegible] RIPOSO; SALA PICCOLA: OGGI RIPOSO

ORMEA

Ariston — Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 8000 — OGGI [illegible]

[illegible]

Roby — feriali 20/22 fest. 16/18/20/22 rid. 3000, int. 5000 — **L'ombra del lupo**
di J. Dorfmann, con L. D. Philips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il [illegible] scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il [illegible] «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

SALUZZO

Civico — [illegible] 43.756. Or.: 20/22 fest. 14/16/18/20/22 L. 8000/10.000 — OGGI RIPOSO

Italia — Tel. [illegible] Lire 8000/10.000 — **Film a luce rossa**

[illegible]

Aurora — Tel. 712.957 — OGGI [illegible]

Ritz — Tel. 712.477 feriale 20/22 fest. 16/18/20/22 [illegible] — OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Concerto per piano

Secondo incontro questa stasera, alle ore 21, alla sala Fenoglio, con le sonate e le fantasie per pianoforte solo di Mozart, nell'ambito della stagione concertistica organizzata dal Comune [illegible] dall'Agimus in collaborazione con Piemonte [illegible] musica. Le composizioni (K. 331, K. 332, K. 333, K. 475, K. 457) saranno eseguite da Anna Lisa Bio, Alberto Borello, Massimiliano Pinna e Valter Protto, docenti del civico istituto musicale che cura la rassegna.

[illegible]

«M. Butterfly»

Per la rassegna «Al cinematografo» stasera (ore 21) all'auditorium Arpino sarà proiettato il film «M. Butterfly» di David Cronenberg. Ingresso 7 mila.

[illegible]

Canzoni inedite

L'associazione turistica «Pro Manta» ha organizzato la quarta edizione del «Festival della canzone inedita italiana». Per le iscrizioni (entro [illegible] 30 aprile) gli interessati devono rivolgersi all'associazione, via Saluzzo 41, tel. 0175 / 66074.

ALBA

Film di Avati

Per il ciclo «L'ultimo Pupi Avati» stasera ore 20,30 alla sala Ordet sarà proiettato il film «Fratelli e sorelle» del '92.

[illegible]

Omaggio a Dylan

Per la rassegna di musica live del giovedì, domani sera all'american bar crêperie «La terrazza» si esibirà il gruppo «Blues & soda». La formazione torinese composta da Francesco Bochis, Sifrido Maina, Beppè Canavero, ha inciso un cd in occasione del compleanno [illegible] Bob Dylan.

[illegible]

Cover di Clapton

Al circolo culturale «Interno due», stasera (ore 22) [illegible] esibirà il trio «Retroscena» che proporrà cover di Clapton.

La band ospite stasera della festa dei ragionieri all'«Altro mondo» di Alba

Veglione con i «Pitura Freska»

Raggamuffin, salsa e testi in dialetto veneziano

ALBA. Reggae, raggamuffin e salsa faranno da colonna sonora al veglionissimo dei ragionieri in programma stasera alla discoteca «Altro mondo». Ospiti i «Pitura Freska». L'abilità della band - formata da Cristiano Verardo e Francesco Duse chitarra, Marco Forieri, sax, Valerio Silvestri, tromba, Tony Costantini, trombone e Giovanni Boscariol, tastiere - consiste nell'aver saputo fondere la comunicatività del reggae con testi in dialetto veneziano. Connubio [illegible] ha subito riscosso un notevole successo.

Il loro primo album «Na bruta banda» è praticamente andato a ruba (oltre [illegible] mila copie vendute), permettendogli di conquistare il disco di platino. Vi [illegible] raccolti testi impegnati e spiritosi. Ritmi e musiche del Sud del mondo caratterizzano invece [illegible] secondo lp «Duri i banchi» frutto [illegible] un viaggio [illegible] Parigi e dell'incontro con Mokhtar Samba, batterista marocchino e Willie N'For bassista storico del gruppo di Mory Kante.

I Pitura Freska sono Cristiano Verardo Francesco Duse Marco Forieri Valerio Silvestri Tony Costantini e Giovanni Boscariol. Il primo album «Na bruta banda» (200 mila copie vendute) ha permesso di conquistare il disco di platino

I biglietti (25 mila) sono in prevendita ad Alba da «Magic bus», «Radio Guido», «Discolandia»; a Bra da «Barbero dischi»; a Fossano da «Toto dischi»; a Mondovì da «Sound»; a Saluzzo da «Top sound record's» e a Savigliano da «Stereo records».

[a. f.]

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 300 corso G. Cesare 67. **Quel che resta del giorno** Or. 15,20, 17,40; 20, 22,30
AQUA 400 corso G. Cesare 67. **Philadelphia** Or. 15,30, 17,45, 20, 22,30
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi teatri
AMBRA via Chiesa della Salute 77 [illegible]
[illegible] MULTISALA corso Vittorio Emanuele 52. Sala 1 **Nel nome del padre** Or. 15, 17,25; 19,50, 22,30. Sala 2 **Philadelphia** Or. 15,30, 17,45, [illegible], 22,30. Sala 3 **Bronx** Or. 15,15, 17,36, 19,55; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible]. **Anteprima** Sala riservata
CAPITOL via San Dalmazzo 24 **Iron Will (Volontà di vincere)** [illegible]. 15,45, [illegible]. 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27 **Film bianco.** Or. [illegible] 17,15, 19, 20,45, 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e **The innocent** Or. 15,35; 17,50; 20,15, 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e **Il profumo della papaya verde.** [illegible] 15, 16,55; 18,50, 20,40, 22,35
CRISTALLO via Galile 5 **Cool runnings quattro sottozero** Or. 14,30, 16,30, 18,30 20,30, 22,[illegible]
DORIA via Gramsci 9 **Uova d'oro** Or. 15,15 17,05, 19,55, 20 [illegible]
ELISEO GRANDE piazza Sabotino **Philadelphia** Or. 15,15, 17,30, 20, 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino. **I tre moschettieri** Or. 15,45, 17,55, 20,15, 22,30
ELISEO ROSSO piazza [illegible] **Robin Hood - [illegible] uomo in calzamaglia** Or. 15,45; 17,55; 20,15, 22,30
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Cari fottutissimi amici** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
ERBA c. [illegible] 241 **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Or. 20, 22,30
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma **Mrs. Doubtfire** Or. 15,10, 17,40, 20,05, 22,30
FARO via Po 30. Riposo
FIAMMA corso Trapani 57 **Perdiamoci di vista** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
IDEAL corso Beccaria 9 [illegible] (il sospetto) [illegible] 18,10, 20,20, 22,30
KING KONG v. Po 21 **Il circolo della fortuna [illegible] felicità.** Or. 15, 17,30; 20, 22,30
LILLIPUT v. XX [illegible] 15 bis **L'orso [illegible] peluche** Or. 16,10, 17, 18,50; 20,40, 22,30
LUX Gall. S. Federico **Free Willy - Un amico da salvare** Or. 15,45; 18, 20,15; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Film bianco** [illegible] 16,30, 18,30, [illegible]
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **I tre moschettieri** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
NAZIONALE [illegible] v. Pomba 7. **L'uomo che guarda** Or. 15, 16,50, [illegible]; 20,30; 22,30.
NUOVO [illegible] v. Venezia 8 **Demolition man** Or. 20,10, 22,30
[illegible] 1 v. Arsenale 31 **Cari fottutissimi amici** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Germinal** Or. [illegible] 19, 22
[illegible] v. XX Settembre 15. **I mitici. Colpo gobbo a Milano.** [illegible] 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
ROMANO [illegible] Subalpina **Quel che [illegible] del giorno** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2 **Malice (Il sospetto)** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
VITTORIA [illegible] 306 **Mrs. Doubtfire.** Or. 15,25, 17,45; 20,05, 22,25

TEATRI A TORINO

T. REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Stagione d'Opera vendita biglietti [illegible] **La rondine**, commedia lirica di [illegible] Puccini in [illegible] dal [illegible] al 10 aprile. Donato Renzetti direttore, regia Giorgio Gallione, scene e costumi di Karl Lagerfeld. Biglietteria con 13/18.30. Tel. 0815/241/247
ALFIERI p. Solferino 4. T. 562.3800. Tutte le sere [illegible] domenica ore 15,30 Garinei e Giovannini presentano J. Dorelli in **... ma per fortuna c'è la musica.** Musica J. Fusaro [illegible] E. Vianello, coreogr. di Don Lurio regia P. Garinei. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19 [illegible]
COLOSSEO v. M. Cristina 73. t. 6698034 Stag. [illegible] T.S.T. ore 20,45. La Nuova E.T. presenta **L'onorevole il poeta e [illegible] signora** di Aldo Benedetti con I. Monti, [illegible] Giordana regia A. Calenda. Prev. c/o bigl. T.S.T. v. [illegible] ma 49. Or. 13/18. Spese. [illegible] Tel 5176246-544562. Rep. fino a domenica 13/3

LE TV PRIVATE

Telestar
18 Maria Maria, telenovela
19 Tg 10
19,45 I Walton, telefilm
20,45 Vagone letto per assassini, film
23,30 Sky Ways

Telecupole
19,25 Tg 4
20,30 Tv movie
22,30 Tg 4
23 Speciale con noi

Videogruppo
19,30 Videonotizie
20 Trentaminuti
20,30 Orchestre romagnole
21,30 Telesport
22,30 Videonotizie

Telecity
17,45 F.B.I., telefilm
19 Tg 7
19,30 Il profumo del potere, miniserie
20,30 Ormai [illegible] donna
[illegible] Diamonds, telefilm
23,45 Salto nel [illegible], telefilm

Primantenna Supersix
19 Doraemon, cartoni
19,10 Tgg - Questa Italia
20,30 Rosa De Lejos, telenovela
21,30 Trapper John, telefilm
22,30 Angie, sit-com

Quinta Rete
19 Quinta rete news
19,30 Tariton, cartoni animati
20 Torino magica
20,30 Wolf, telefilm
21,30 L'ispettore Bluey, telefilm
22,15 La città domanda, attualità
23,30 Telefilm

Quarta Rete Tv
18,30 Rosa selvaggia, telenovela
19,30 Tg 4
20,30 Seven Against the sun
[illegible] Tg4 solo 24 ore
22,30 Vizi privati

Quadrifoglio Odeon
19 Tg9
20,30 Mercanti di guerra, film
22,30 Telesette Sanremo
22,40 Pink Pink.
22,55 Che palle di neve, varietà

Rete 9 Tai
20,50 Due minuti per te
20,52 L'ala di Falamoca
21,15 Franco Rosso vs Basket Forlì, sportivo
22 Telegiornale 9 flash
22,58 Due minuti per te
23 Telegiornale 9
23,[illegible] L'ala di Falamoca
23,30 Il silenzio, musicale

Erreuno Tv
9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
10,30 Erreuno notizie
[illegible] Telegiornale
20,30 Remake

Telecampione
20,30 Business news
20,45 Approfondimenti
21,45 Faccia a faccia
22,15 Nisones news
22,30 I nuovi confini [illegible] commentato

G.R.P.
19 Grp monitor
19,30 L'oro nero di Lornac, telefilm
20,30 Mostoster, film
22 Ma siamo impazziti?
24 G.R.P. Monitor. Replica

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 Telenovela
21 Rubriche
22 Clak
22,45 Canavese notizie
24 Notturno

Telesubalpina
19 Speciale telesu: Donne d'Europa
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il giornale
20 Cartoni animati
20,30 Amore e guai, film
22,30 Pietre vive: Missione oriente
23 Il regionale
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
20,30 L'uomo [illegible] Hollywood, (II e ultima parte)
22,10 Parliamone I parte
22,40 Informa 7
[illegible] Parliamone (II parte)
23,45 Informa 7

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Nella D di basket l'Icap Cuneo va ko a sorpresa nel derby con la Texema Bra

Giornalino, la B2 si allontana

Per gli albesi sconfitti 80-67 dal Garlasco e spiazzati dall'exploit della concorrente diretta il divario dalla quota salvezza sale [illegible] 6 punti. Delusione: «Situazione quasi compromessa»

ALBA. Grande delusione nell'ambiente cestisco langarolo per la sconfitta del Giornalino nell'ottava di ritorno di B2. [illegible] albesi [illegible] stati battuti dal Garlasco 80-67 e, per la contemporanea vittoria del Cassano d'Adda a Sesto [illegible] Giovanni, hanno visto aumentare a [illegible] punti il distacco dalla sest'ultima quando mancano soltanto sette giornate alla fine.

«Non ci aspettavamo che il Cassano vincesse - dice il general manager Marco Sensibile -. Ora [illegible] nostra situazione è compromessa forse definitivamente. Continueremo a lottare fino alla fine, ma siamo in cattive acque. L'unico vantaggio è [illegible] a questo punto potremo giocare senza assilli psicologici. L'attuale obiettivo, anche se non confessato pubblicamente, è il mantenimento del quint'ultimo posto e [illegible] speranze di un ripescaggio».

Con il Garlasco il Giornalino, che recuperava Guidoni e Agnese, sia pure a mezzo servizio, è stato in partita nel primo tempo; successivamente ha incassato un passivo di [illegible] punti che ha chiuso l'incontro.

In serie D, mentre la capolista Abet [illegible] mantenuto la testa della classifica, aggiudicandosi per 97-83 l'incontro esterno con il Campidonico, il derby di Bra tra Texema e Icap Cuneo è stato vinto, a sorpresa, dalla squadra di casa, che si è imposta per 102-92. Dopo un primo tempo equilibrato (44-43 per la Texema), l'Icap ha preso un buon margine di vantaggio e al 10' conduceva per 66-58. A 2' dalla fine era ancora in vantaggio di 2 punti, poi un canestro da [illegible] di Beltrami ha dato il via al finale dei padroni di casa che, con un parziale di 21-9, si sono aggiudicati l'incontro. Decisivi i 7 centri consecutivi nel finale di Calosso dalla lunetta.

Brillanti vittorie anche per Cover e Fibrac. I saluzzesi hanno sconfitto i torinesi dell'Europa, terza forza del campionato, per 85-81. I ragazzi di Zitarosa hanno stentato a entrare in partita. Nella ripresa, però, dopo una fase iniziale equilibrata, hanno conquistato un buon margine. Trascinatore dei saluzzesi è stato Riboldi (autore [illegible] 22 punti), buona anche la prova di Allocco (19). La Fibrac ha vinto a Moncalieri per 101-83, giocando bene. [illegible]risio (22 punti) è stato l'anima della squadra in attacco e in difesa; ottimo bottino (25) anche per Barberis e Schellino.

Aldo Scavino

Con i lombardi Alba è rimasta in partita per tutto il primo tempo [PRANDONI]

GRANDA SPORT

MOTORI

L'Aci ha premiato i piloti piemontesi

[illegible] presidente dell'Aci Rosario Alessi [illegible] premiato i campioni piemontesi. Per la «Granda» riconoscimenti al braidese Fran[illegible] Germanetti per la Parigi-Dakar-Parigi, al delegato cuneese Claudio Pozzi, alla scuderia Superga, tricolore di slalom, al preparatore Assunto Ambrosone e [illegible] piloti Luigi Ponchione, Orfeo Ponzin e Laura Revello. [a. s.]

SCI

Gigante a Pra Loup con il Club Cuneo

Si svolge domenica [illegible] Pra Loup il gigante «Rendez vous sur la neige». Iscrizioni fino a domani alla sede dello Sci Club Cuneo da «Parolasport» (tel. 0171-692.497) e «Parolasport più» (262.426). [r. s.]

TENNIS

Continuano le adesioni per l'«Interaziendale»

C'è tempo fino all'8 aprile per [illegible] adesioni al 13° «Interaziendale» [illegible] Cuneo organizzato dal circolo personale Crc. Rivolgersi ai telefoni 0171-446.219 o 446.282. [r. s.]

BOCCE

Con il trofeo «Ras»

Domani parte la serie C a squadre

CUNEO. Scatta domani sera il campionato società [illegible] serie C di bocce, trofeo «Ras assicurazioni». Partecipano ventiquattro club della «Granda», suddivisi in quattro gironi.

Questo [illegible] programma del turno inaugurale. Nel girone A: Sant'Albano-Sommariva Bosco; Canale-Verzuolo; Forti Sani Fossano-Le Valli Niella Tanaro. [illegible]: Busca-Carrù; Bra-Pedonese; Marenese-Vecchio Mulino Caramagna. C: Bertino Moretta-Centallo; Racconigi-Alba; Gonola-La Novella Cuneo. D: Sbs Savigliano-Autonomi Fossano; Vitanova Savigliano-Auxilium Saluzzo; Villanova Mondovì-Beccaria Scarnafigi.

Gli incontri (si giocherà fino al 12 maggio) si disputano ogni giovedì sera, a partire dalle 20,30. «E' un torneo che riscuote grande interesse - commenta soddisfatto il presidente della Fib provinciale Mario Trucco -. In appena tre anni, le formazioni iscritte sono passate da dieci a ventiquattro: un vero record». [r. a.]

VOLLEY

Il Vbc Mondovì ha perso la sfida-primato contro l'Alessandria

Racconigi torna al successo

In B2 l'Ita Ilva si è imposta sul Geas al «tie-break», la Mondo Alba sempre terza Omb e le cuneesi della Bieffe ancora ko. Nella C2 il Busca Lcl rimane capolista

ALBA. Ancora un ko per l'Omb nella B1 maschile. I langaroli sono stati battuti in casa per 3-1 dal Mezzolombardo: la zona [illegible] si allontana sempre più. L'Omb ha giocato alla pari con i rivali, ma [illegible] cattiva rice[illegible] e qualche errore nella parte finale dei set hanno condannato gli albesi, ai quali [illegible] è bastata l'ottima prova di [illegible] ritrovato Squizzato e la [illegible]tinuità in attacco di Perono.

Il quarto turno di ritorno femminile ha visto l'ennesima sconfitta della **Libertas Bieffe Saldatura Cuneo**, che con il San Miniato [illegible] ha conquistato neppure [illegible] set. Le ragazze di Diego Borgna [illegible] hanno approfittato del vantaggio di giocare in [illegible]: ora [illegible] retrocessione è quasi alle porte. «Affrontiamo l'ultimo scorcio di stagione con serenità - dicono i dirigenti biancoblù - lavorando seriamente come abbiamo sempre fatto. Lotteremo ancora per alcune partite: poi, se il nostro destino sarà segnato anche dalla matematica, pianificheremo il prossimo campionato».

Grazie al 3-1 casalingo inflitto alla Carrarese [illegible] albesi della Mondo (trascinate da Mercanti [illegible] a segno 9 punti e 17 cambi palla) si confermano protagoniste

In B2 maschile la sfida al vertice incorona il Pantera Alessandria, che supera per 3-0 il **Vbc Mondovì** confermandosi il team più forte. «Il risultato ci penalizza troppo - sostiene il [illegible] presidente saviglianese Ivo Peyra - perché i ragazzi hanno lottato con grinta, ottenendo però più cambipalla che punti. Il rendimento della squadra ci incoraggia; [illegible] gli alessandrini era difficile fare meglio». Bravo Abrate, con Zucco, Bonelli, Ferrero e il giovane Mondino su buoni livelli.

Fra le donne prosegue il vittorioso cammino della **Mondo Alba**, che col 3-1 casalingo sulla Carrarese ha consolidato il [illegible] posto in classifica. Determinante [illegible] prova [illegible] Mercanti (9 + 17), protagonista della rimonta che nel 3° set ha portato la Mondo da 4-10 a 15-10. Brava anche Mascarello, regista nella seconda parte del match.

Ritorno al successo l'**Ita Ilva Racconigi**, che ha sconfitto per 3-2 fuori [illegible] il forte Geas Cologno Monzese. Il sestetto di Claudio Racca ha dimostrato di essere tornato sui livelli abituali, dopo una crisi dovuta a infortuni e malanni di stagione che [illegible] hanno influenzato non poco il rendimento.

Con questa vittoria, le racconigesi ora sono quarte, appaiate al Geas e il Lecco, che si è imposto (3-1) sull'**Atelier della Sposa Savigliano**. «Siamo partiti con le migliori intenzioni - commentano i dirigenti - ma [illegible] Picco Lecco ha fatto pesare il fattore campo aggiudicandosi lo spareggio per la quarta piazza. Noi, comunque, continueremo alla caccia dei 4 punti che ancora ci mancano per raggiungere la quota-salvezza».

In C2 maschile nuovo exploit per la capolista **Arti Grafiche Lcl Busca**, 3-1 ad Acqui. Trasferta favorevole anche per l'**Alpitour** che ha battuto al tie-break Sant'Anna. Nel femminile **Parizia Savigliano** sconfitto 3-0 a Borgosesia, mentre il **Mondovì** ha avuto vita facile (3-0) sul campo del modesto Lasalliano. [r. s.]

CALCIO

I nerostellati [illegible] Busca, la capolista Savigliano in casa con l'Airaschese

Cheraschese e maghi sotto esame

Stasera (ore 20,30) 5 recuperi nella Promozione

SAVIGLIANO. Importante serie di recuperi stasera (ore 20,30) nel girone D [illegible] Promozione. Si giocano Saviglianese-Airaschese, Pedona-Cavallermaggiore, Narzolese-Barge, Busca-Cheraschese e Mondovì-Pro Dronero.

Particolarmente delicato [illegible] compito che attende «maghi» e «nerostellati», le due squadre che nell'ordine guidano la classifica del raggruppamento e che sembrano destinate a lottare per il passaggio di categoria. Attualmente la Saviglianese ha 2 punti [illegible] vantaggio, [illegible] gli avversari dovranno anche recuperare l'incontro [illegible] con [illegible] Pedona.

La situazione [illegible] molto fluida quindi per le compagini di Turini e Campanile, che devono [illegible] [illegible] [illegible] perdere punti in questa delicata fase dell'annata. A Busca la Cheraschese dovrà faticare, l'Airaschese appare rivale più malleabile per i «maghi».

Anche nei tornei minori stasera sono in programma incontri di recupero. In **Prima Categoria** stasera alle 20,30 l'Amo Brenta Ceva riceve [illegible] Sommarivese (seconda), Beinette ospita Vigone; domani (sempre allo stesso ora) a Borgo il Robilante sfida Racconigi. Nel girone M [illegible] **Seconda** stasera alle 20,30 si gioca Caramagnese-Paesana, nel P sono in programma tre partite: Caraglio-Carrù; Peveragno-Garessio e Pianfei-Villanova. [a. s.]

TORNEI A 5

Gare a Bra, Cuneo e Diano

Nel palasport [illegible] viale Risorgimento a Bra è scattata la sesta edizione del torneo «Sport Look». Le eliminatorie, alle quali partecipano sedici squadre, si disputano [illegible] tre gare per turno alle 20,30 [illegible] stasera, venerdì 11, lunedì 14, mercoledì 16, venerdì 18 e lunedì 21. Ultimi posti disponibili per il torneo di Pasqua (aperto a sedici formazioni) in svolgimento a Cuneo dal 17 al 31 [illegible] montepremi di 3 milioni in buoni acquisto de «Il Podio». Iscrizioni ai numeri di telefono 0171-693.370 o 0337.224.021. Per metà aprile al centro Val Tel di Diano d'Alba si prepara invece il torneo di primavera: in palio una settimana in residence per 10 persone a Cannes in Costa Azzurra. Adesioni al numero 0173-262.830. [r. a.]

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Mercoledì 9 Marzo 1994 ■ 33
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Le concessioni demaniali durano solo dieci anni. E dopo?

Expo di nuovo in alto mare

Palazzine del Seicento, Nave Italia, piazzale delle Feste: per le strutture del porto antico si profila un'altra battuta d'arresto. Problemi per l'Università

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Rischia di saltare l'assegnazione in concessione dell'area e degli edifici dell'ex Expo nel porto storico per un passaggio imprevedibile della legge di concessione? E' questa la notizia che, con inquietudine, [illegible] negli ambienti del Comune, dove attorno al problema dell'Expo ■ salendo un fitto polverone. Infatti, a quel che sembra, nella legge sarebbe previsto che la concessione da parte dello Stato al Comune sarebbe ■ soli dieci anni. Questo spiegherebbe la modesta cifra - [illegible] milioni - fissata dal governo quale conguaglio da parte dell'amministrazione municipale. Come va interpretata le norme? Se, come pare, bisognerà rispettare la lettera della legge, tra dieci anni terreni ed edifici dovrebbero tornare ■ Stato: e gli eventuali concessionari dovrebbero ricontrattare i canoni, oppure rischiarebbero lo «sfratto»?

Ma la legge non era [illegible] fatta per «estendere» ■ territorio comunale, tanto è vero che veniva rimessa ■ concessione demaniale del Consorzio del porto? Tutti questi sono evidenti misteri. Ma resta un fatto: la [illegible] sione degli edifici a canoni piut[illegible] elevati - dato il mercato e l'ubicazione strategica dell'area Expo - starebbe bloccando i progetti di insediamento ■ parte dell'Università, la quale si sarebbe trovata di fronte ■ richiesta di locazione valutata attorno al miliardo all'anno per circa ■ mila metri quadri disponibili al Magazzini del Cotone.

Quale futuro per le strutture dell'Expo nel porto antico ■ Genova? Il nuovo dubbio riguarda la durata delle concessioni demaniali fissata in soli dieci anni

Altre ipotesi, quali la realizzazione d'un «centro delle feste» nella piazzetta dove venne rappresentata la «Balena Bianca» di Vittorio Gassman, non sembrano trovare una reale concretezza, a [illegible] di non occupare gli spazi con compagnie e gruppi minori o «alternativi». Il che farebbe crollare l'immagine dell'Expo che pure la fortuna dell'Acquario aveva rialzato.

Restano i dubbi sulla «Nave Italia», inutilizzata e destinata alla ruggine: balera, centro per mostre? ■ a quale prezzo? Ma la «Nave Italia» rientrerebbe tra i beni che dovrebbero tornare allo Stato tra dieci anni, oppure può [illegible] considerata un bene «mobile»? Dovrà essere rimorchiata ■ senza motore) fuori dell'area portuale per evitare la demanializzazione? E' molto [illegible] ironizzare su un problema tanto grave, ma la domanda urge.

Paolo Lingua

ELEZIONI IN LIGURIA

Grande sfida in delegazione

Prende ■ via oggi [illegible] di servizi sul voto a Genova e dintorni. I protagonisti nei collegi 5 e 6 della Camera, i temi del fronte.

■ PAGINA 35

Verso le elezioni: sfilano i big

Novelli e Reichlin ieri a confronto

GENOVA. Prosegue la sfilata di «big» per le elezioni: ieri è stata la volta di Diego Novelli, che è capolista in Liguria per la «proporzionale» per la Rete.

I candidati «retini», per Camera e Senato, [illegible] invece inseriti nei collegi uninominali della lista dei «progressisti»: Luigi Corna (Camera 1) e Michele Del Gaudio (Camera 2). Il numero 2 della proporzionale è Luisa Barcella.

Novelli ha parlato nel pomeriggio, [illegible] in mattinata ha tenuto una conferenza stampa a Palazzo Ducale, sparando a [illegible] contro Berlusconi, che ha definito «un avventuriero» e ha rilanciato, spiegando i punti salienti del programma [illegible] della «rete», la difesa della Costituzione, in senso tradizionale.

Nella giornata di ieri è passato per Genova anche Alfredo Reichlin, uno dei leader nazionali della Quercia, che ha parlato in [illegible] nel quartiere di Rivarolo, roccaforte tradizionale della sinistra operaia.

Diego Novelli capolista della Rete in Liguria ha parlato ieri a Palazzo Ducale presentando le linee politiche del movimento Attacco frontale a Berlusconi

Reichlin, in mattinata, dopo essersi fermato nella federazione del pds, ■ avuto anche uno scambio di idee presso l'Associazione provinciale degli industriali sui temi principali dell'economia genovese e delle prospettive di ripresa del porto e dell'industria.

Il parlamentare del pds, che appartiene alla vecchia guardia ■ pci, ha rilanciato la strategia dell'unità della sinistra nello schieramento progressista, collegato alle linee politiche della sinistra europea. **[p. l.]**

Inquinamento

Allarme smog Targhe alterne in arrivo?

GENOVA. Allarme biossido di azoto in tre punti della città. Le centraline della Provincia hanno registrato nella giornata di lunedì superi in piazza Masnata, Brignole, e corso Gastaldi.

Secondo le previsioni, le condizioni meterologiche nelle prossime [illegible] saranno sfavorevoli al ristagno di sostanze inquinanti. Dall'esito delle rilevazioni effettuate sino alle 8 di [illegible] dipenderà l'eventuale adozione di nuove misure antinquinamento. In caso di nuovi superi, potrà essere introdotta la circolazione ■ veicoli a targhe alterne.

Dalle limitazioni [illegible] tati i veicoli muniti di dispositivi antinquinamento, quelli alimentati a gpl e metano, i veicoli adibiti ■ trasporto ■ disabili. Inoltre, la circolazione dei veicoli merci è [illegible] messa dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Per ulteriori informazioni, si possono chiamare i seguenti numeri della Provincia: 5499.570-1-2-3. **[p. c.]**

Caso Sottopasso-Coopsette, un supplemento d'indagine

Burlando, nuova inchiesta

Il giudice Fucigna, prima di archiviare le accuse all'ex primo cittadino, vuole ulteriori chiarimenti. Per l'ex vicesindaco chiesta l'imputazione per abuso d'ufficio

GENOVA. Ritorna in discussione la richiesta ■ due sostituti procuratori della Repubblica Mario Morisani e Valerio Fazio ■ archiviare l'accusa di truffa al Comune contestata all'ex sindaco pidiessino Claudio Burlando nell'ambito dell'inchiesta sul sottopasso di Caricamento.

Ieri mattina, infatti, il giudice delle indagini preliminari Roberto Fucigna, ha disatteso buona parte delle indicazioni proposte dai suoi due colleghi magistrati per quanto riguarda le accuse da archiviare sia per Burlando, che per l'ex assessore comunale alle Strade Vittorio Grattarola (anch'egli del Pds) e per Emanuele Romanengo, presidente di Irg2, il consorzio di imprese che ha costruito l'opera colombiana costata alle casse di Palazzo Tursi 110 miliardi.

Mentre i due sostituti procuratori si erano convinti che non vi fossero elementi per giungere a un rinvio a giudizio per Burlando con l'accusa di truffa, Fucigna ha deciso che è necessario un supplemento di indagini e ha ordinato ai pm di acquisire la documentazione relativa all'inserimento di Coopsette (le cosiddette cooperative "rosse") nel consorzio di imprese Irg2 e quella riguardante le spese pubblicitarie sostenute dai singoli imprenditori del consorzio a favore del pci-pds.

L'ex sindaco Claudio Burlando

Inoltre Fucigna attende sul [illegible] tavolo anche i risultati della consulenza tecnica [illegible] sulla congruità dei costi ■ sottopasso [illegible] per l'accusa potevano essere inferiori di 25-30 miliardi.

Per Vittorio Grattarola il gip ha accettato l'archiviazione dell'accusa di truffa, e ha richiesto invece l'imputazione «coatta» ai pm per abuso d'ufficio non patrimoniale.

In sostanza, per Fucigna, l'ex assessore non si sarebbe messo in [illegible] una lira e neppure era consapevole che altri lo avrebbero fatto, ma ha ugualmente abusato del suo ufficio perché si arrivasse alla realizzazione del sottopasso.

Anche per Romanengo è stata disposta l'imputazione coatta ma per la truffa. Per l'imprenditore è stata archiviata la corruzione. **[a. l.]**

S'indaga sulle ultime ore di Pasquale Oliviero, ucciso con 4 colpi

Il delitto di vicolo Indoratori Un'esecuzione in piena regola

GENOVA. Si è trattato di una spietata esecuzione. Pasquale Oliviero, 28 anni, è morto con quattro proiettili in corpo. Il primo risultato dell'autopsia conferma ■ tesi degli investigatori della Squadra mobile: è un'esecuzione da professionisti.

■ killer ha sparato un colpo di pistola, calibro 6,35, alla tempia della vittima, e altri due al volto. L'ultimo proiettile ha centrato la schiena ■ giovane, che era in ginocchio. Il «colpo di grazia», nella spietata logica delle esecuzioni.

Nel passato del giovane non ci sono tracce di amicizia pericolose. Non risulta che fosse implicato in grossi traffici. La sua fedina penale riporta solo un precedente per spaccio di hashish. In casa, dopo la scoperta del delitto, sono stati trovati due pani ■ stupefacente, avvolti nel cellophane e occultati in posti diversi nel bagno.

E' vero che questo tipo di droga ha ripreso quota sul mercato, ma i guadagni, e dunque gli interessi economici in ballo, sono sempre più modesti rispetto al traffico di eroina e cocaina.

Pasquale Oliviero, la vittima

In un primo momento le indagini [illegible] seguito la traccia di un appuntamento segnato sull'agenda della vittima e ■ cui Pasquale Oliviero aveva parlato alla fidanzata Barbara, di 15 anni, che abita nel centro storico.

I due si erano lasciati alle 17 di sabato, dandosi appuntamento per la sera stessa a casa della ragazza. In quelle poche ore, Pasquale avrebbe atteso la visita di un conoscente, che doveva restituirgli duecentomila lire.

La persona è [illegible] rintracciata dagli agenti dopo una lunga ricerca nelle cerchia di amicizie di Oliviero. [illegible] per l'ora del delitto ha un alibi di ferro: almeno quattro persone hanno confermato che si trovava in loro compagnia.

Dopo i risultati dell'autopsia, però, si è consolidata la pista della vendetta della malavita. L'assassino è sicuramente uno che conosce bene l'uso delle armi. Ha agito [illegible] impressionante freddezza, aspettando di veder crollare a [illegible] la vittima per finirla. Se n'è andato, tirandosi dietro la porta. **[p. c.]**

VENTIQUATTR'ORE

PESTAGGIO

Operai picchiati da un gruppo di «redskin» a Quezzi

«E' un atto ■ teppismo, non ci sono state motivazioni ideologiche o politiche», assicurano alla Digos. L'altra sera cinque operai di un cantiere edile di Quezzi [illegible] stati assaliti e picchiati da un gruppo di giovani armati di spranghe ■ ferro e catene. Nel gergo dei giovani, vengono chiamati redskin, a metà tra naziskin e guerrieri metropolitani. **[p. c.]**

[illegible]

Auto forza un posto ■ blocco, bloccati gli occupanti

Movimentato inseguimento ■ parte dei carabinieri ieri mattina a Molassana. Una «Uno» rossa che non si [illegible] fermata a [illegible] posto di blocco ■ [illegible] intercettata da una pattuglia. L'auto ha però proseguito la corsa, inseguita da [illegible] vettura dei carabinieri. L'inseguimento si è protratto a lungo nelle vie del quartiere e si è concluso soltanto dopo che la Uno ha speronato la gazzella ed un'auto in sosta. Gli occupanti, due uomini ed una donna, hanno cercato di fuggire, ma una perlustrazione compiuta nella zona ha permesso di rintracciarli e fermarli. Per ■ momento gli inquirenti non ne hanno fornito la generalità. **[p. c.]**

[illegible]

Sequestrate 250 videocassette pirata

Operazione dei carabinieri contro le videocassette «pirata». Dieci senegalesi sono stati denunciati e 250 videocassette sequestrate nel corso ■ controlli ai venditori ambulanti extracomunitari nel mercato rionale ■ Molassana. Una settimana fa, il blitz era scattato ■ mercato di piazza Palermo. **[p. c.]**

ESCURSIONE

Gita a Napoli, Caserta e Ischia promossa dalle Ferrovie

La direzione compartimentale delle Fs organizza una gita in treno a Napoli, Caserta, e Ischia dal ■ al 27/4. La quota individuale di partecipazione è di 685 mila lire, [illegible] sistemazione in hotel di 1ª categoria. **[p. c.]**

Verdi, ambientalisti e associazioni venatorie sparano a zero sulle proposte

Ambiente e caccia, Regione in tilt

Polemica in via Fieschi sulle «leggi-cornice»

GENOVA. Consiglio regionale ■ in difficoltà ieri mattina: dopo l'arrivo per l'ennesima volta d'una delegazione dell'Irtecna-Italimpianti, sempre in condizioni disperate per via della cassa integrazione e della difficilissima ripresa, si è aperta la discussione su due temi-chiave della vita regionale, sui quali però è scoppiato un forte dissenso tra maggioranza e opposizione, ma anche all'interno degli schieramenti stessi. Si tratta di due leggi, molto diverse tra loro, che però hanno un effetto lacerante.

La prima è un atto dovuto per completare una legge-cornice dello Stato, [illegible] la legge sulla «valutazione dell'impatto ambientale». Si tratta d'una normativa che le associazioni dei costruttori hanno pesantemente criticato.

Tra l'altro, in Liguria, con accenti di zelo e nonostante sia evidente la crisi ■ settore, la legge predisposta dalla Regione appare addirittura più restrittiva ■ quella nazionale. Di qui le due polemiche che hanno coinvolto anche lo stesso gruppo del ppi (ex dc), all'interno ■ quale sono emersi molti dissensi. Sull'attacco dei Verdi e della sinistra, si è deciso il rinvio a una prossima seduta, nella speranza di trovare una soluzione di compromesso.

S'è poi iniziata la discussione sulla legge della caccia. I protezionisti, Verdi in prima fila, hanno pesantemente attaccato la Regione perché introdurrebbe criteri a maglie più larghe (si contesta anche ■ scelta dei consulenti): nella tribuna del pubblico erano però presenti anche molti esponenti dei comitati dei cacciatori che hanno rumoreggiato.

Naturalmente si è puntato anche in questo [illegible] sul rinvio: se ne parlerà venerdì prossimo con un calendario fittissimo. Né va dimenticato che potrebbe essere riproposto un dibattito sul tema lacerante delle acciaierie di Cornigliano. **[p. l.]**

Legge sulla caccia, un altro rinvio

TRIBUNALE

Ieri udienza-clou

Un «dissociato» al processo alla 'ndrangheta

GENOVA. Parla un «dissociato» nella seconda udienza del processo in cui dodici imputati sono accusati di associazione a delinquere ■ stampo mafioso per la loro presunta appartenenza alla 'ndrangheta calabrese. Salvatore Caruso ha spiegato innanzitutto le origini della faida che ha contrapposto a Taurianova due organizzazioni criminali, a [illegible] delle quali apparterrebbero gli imputati.

Inoltre, il «dissociato» ha iniziato a raccontare la sua verità su una lunga serie di reati. Si va dal traffico ■ droga all'omicidio. Per l'assassinio di Luciano Gaglianò, avvenuto il 3 novembre '91 a Bolzaneto, [illegible] stati rinviati a giudizio Santo Asciutto, Roberto Grimaldi, Pietro Baldari e Greco Domenico, quali «ideatori e mandanti» recita il capo d'imputazione. Di [illegible] altro omicidio, quello di Antonio Caltanissetta, ucciso il ■ novembre '91, sono accusati Giuseppe Commandè, Antonello Sorrento e Salvatore Asciutto. **[a. l.]**

[illegible]

Sfilata in via Venti

Gli operai della Piaggio in corteo

GENOVA. I lavoratori della Piaggio di Sestri Ponente e di Finale Ligure hanno occupato ieri ■ Regione, al termine di un corteo che è sfilato da Brignole verso via Fieschi. Lungo le strade del centro, sono stati distribuiti volantini [illegible] le richieste dei lavoratori.

«Vogliamo un impegno da parte ■ tutti i soggetti interessati affinché ■ [illegible] di salvataggio della Piaggio sia riconfermato, non ostacolato e possa evolversi come stabilito tra aziende e organizzazioni sindacali. L'assegnazione di commesse di lavoro che ci [illegible] tano di lavorare nel 1994 e di completare il processo di ristrutturazione. Inoltre, chiediamo un impegno da parte della Regione per supportare il ruolo strategico dell'industria Piaggio nel settore aeronautico nazionale».

Le preoccupazioni dei lavoratori [illegible] già state espresse al sindaco Adriano Sansa nell'incontro di lunedì scorso. **[p. c.]**

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA (TURNO NOTTURNO)

Europa: corso Europa 676

Gheral: corso Buenos Ayres - Corte Lambruschini

Pescetto: [illegible] Balbi 186

COGOLETO
Conti: via Colombo.

TURNO NOTTURNO 9-3-94 (mer.)
[illegible]
Sori: [illegible] Cairoli 18, telefono 700.632.

RECCO
Savio: p.zza N. da Recco, tel. 74.055

CAMOGLI
Antola: via della Repubblica 97, tel. 771.069

S. MARGHERITA
Internazionale: p.le Pastene 1, telefono [illegible].

RAPALLO
Colombo: via Colombo 24, telefono 51.948.

[illegible]
Valera: piazza XXVII Dicembre [illegible] telefono 258.041

CHIAVARI E LAVAGNA
S. Stefano: via Roma 102, tel. 393.628.

[illegible] LEVANTE
Ligure: via Nazionale 131, tel. 41.100.

[illegible]
Marcone: via Longhi 66, telefono 49.212

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951, **Camogli:** 770.205, **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019, **[illegible]pallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947, **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.784; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.386; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: [illegible]. 35.351, **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.381; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) tel. 542.778.

Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333.

Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91.

Borzonasca: tel. 340.239.

Santo Stefano d'Aveto: tel. [illegible].

Cicagna: tel. 92.147.

Varese Ligure: tel. [illegible]

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 59.072.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: [illegible] 313.651
Sestri L.: tel. 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: tel. 54.509 - 51.306 - 54.508

[illegible]

Genova: 284.081, **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630, **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358, **Chiavari:** [illegible] 309.587, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri
Mercoledì. P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le [illegible] Vinci
Giovedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori
Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le [illegible]renzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 286.508, 287.998; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.989, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 259.385, **Chiavari:** 308.284, 305.522, **Lavagna:** 392.096, 39.31.622, **Sestri Levante:** 41.277, 41.278, **Sori:** 700.396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 558831-580428-588553
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.010
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL [illegible]

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697. Or.: 15,30. Lire 110.[illegible].000/60.000 — OGGI RIPOSO

T. [illegible]lla Corte — Tel. 570.24.72. Or.: 20,30. Lire 40.000/28.000
La resistibile ascesa [illegible] Arturo Ui — di Bertolt Brecht. Teatro di Genova. Regia di Marco Sciaccaluga. Con Eros Pagni, Vittorio Franceschi, Ugo Maria Morosi, Virgilio Zernitz

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89. Or.: 20,30. Lire 40.000/28.000
Giù dal monte Morgan — di Arthur Miller. Con Ugo Pagliai e Paola Gassman e [illegible] Gea Lionello. Regia [illegible] Marco Sciaccaluga.

T. della Tosse — [illegible] Sant'Agostino. Tel. 247.[illegible]93. Sala Aldo Trionfo. Ore 21. Lire 25.000
Tangueros — Compagnia Aristocracia Arrabalera. Orchestra Color Tango. Produzione Ater.

Sala Carignano — Tel. 593.533. Or.: 21. Lire 14.000/12.000 — OGGI RIPOSO

CINEMA

Ariston 1 — [illegible]. 208.549. Or.: 15,20/17,30/20,20 22,40 - Lire 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) - Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato [illegible] Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Ariston 2 — [illegible] 208.549. Or.: 15,10/17/18,45 20,40/22,40. Lire [illegible]
Malice — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, [illegible] Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, [illegible] donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. [illegible]. 1h 47' **Thriller**

Augustus — Tel. 566.810. Or.: 15/17,30 20/22,30. Lire 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Corallo 1 — Tel. 588.419. Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30. Lire 10.000
Film bianco — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Corallo 2 — Tel. 588.419. Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30. Lire 10.000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Grattacielo — [illegible] 564.403. Or.: 15/17,30/20/22,30. Lire 10.000
Free Willy - Un amico da salvare — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Lux — Tel. 581.691. [illegible]: 15/16,50/18,40 20,40/22,40. Lire 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Reed, M. Brooks (Usa '93) — Vita sgangherata per il leggendario arciero, [illegible] di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood [illegible] sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Odeon — Tel. 368.298. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000
Iron Will - Volontà di vincere — di C. Haid, con M. Asun, K. Spacey (Usa '93) — Sud Dakota 1917: il giovane Will, per salvare la fattoria dopo la morte [illegible] padre, si iscrive a una durissima gara di slitte con un ricco premio in palio. N. V. 1h 51' **Avventuroso**

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 15,30/17,10/20 22,30. Lire 10.000
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, [illegible] Thompson, [illegible] Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 15 17/18,45/20,40/22,40. Lire 10.000
I tre moschettieri — di S. Herek, con C. Sheen, [illegible] Sutherland, C. O'Donnell (Usa [illegible]) — Il giovane [illegible] vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. [illegible]. 1h 51' **Avv.**

Palazzo — Or.: 15,30/18,30/21,30. Lire 10.000
Germinal — di C. Berri, con G. Depardieu, Renaud, Miou-Miou (Francia '93) — La lotta dei minatori francesi, senza diritti e con paghe da fame, per ottenere condizioni di vita più umane. Dal romanzo di Emile Zola. N. V. 2h 40' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 1 [illegible] 582.461. [illegible]: 15/17,30/20/22,30. Lire 10.000
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con [illegible] Day Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni [illegible] carcere per la tenacia [illegible] un'avvocatessa. N. V. 2h 13' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 2. Tel. [illegible]. Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. Lire 10.000
I mitici — di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita [illegible]) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo [illegible] personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 3. Tel. 582.461. [illegible]: 15/17,30/20/22,30. Lire 10.000
Uova d'oro — di B. Luna, con J. Bardem, M. [illegible] Madeiros, M. Verdú (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore. V. M. 14. 1h 33' **Commedia**

Verdi — Tel. 562.137. Or.: 15,10/17 18,50/20,40/22,30. Lire 10.000
L'orso [illegible] peluche — di J. Deray, con A. Delon, F. Dollero, P. Bonacelli (Fra/Ita '94) — Un famoso ginecologo, minacciato di morte, duella con l'assassino e la propria coscienza. La prima tessera dell'intrigo è un peluche. Da Simenon. N. V. 1h 31' **Giallo**

Centrale I — Tel. 580.380
Chiamami [illegible] la tua porcona

[illegible] II — Tel. 580.380
Piccole bugie sessuali
Pomogatte in calore

Chiabrera — Tel. 281.566
Dixie Dynamite
Freaks of nature

Cristallo — Tel. 299.867
Luana perversa nel ventre

[illegible]
Tutto dentro... nuda
è arrivata la straniera

CINECLUB

Amici [illegible] Cinema — Tel. 413 [illegible] Lire 6000/5000. Or.: 21,30 — OGGI [illegible]

Fritz Lang — Tel. 219.768. Or.: 16/21,15. Lire 6000/5000 — OGGI [illegible]

Lumière — Tel. 505.936. Or.: 20,15/22,15. Lire 6000/5000
Kaerlighedens smerte (Il dolore dell'amore)

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Sporadici annuvolamenti alternati a prevalenti schiarite. **Tendenza per domani:** situazione senza importanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del [illegible] 14° C, umidità relativa 70%, vento Est 15 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica [illegible] mb (stazionaria)

TEMPERATURE DI I[illegible]	[illegible]	[illegible]
Genova	16	8
Savona	18	7
Imperia	17	9

[illegible] ANNO FA A IMPERIA
Max: 13; min: 8; Temp. del mare 13.

Il Sole sorge alle 6,51 e tramonta alle 18,26. La Luna si leva alle 5,04 e cala alle 15,55 (fase calante)

Dati gentilmente [illegible] di Imperia e dal Centro Meteo Marsia di Portofino.

Movie Club — Tel. 300.033. Lire 6000. Orario: 21,15 — OGGI RIPOSO

PEGLI

Eden-Peglicinema — Tel. 683.029. Or.: 21,15. Lire 10.000
Misterioso omicidio a [illegible]tan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

S. MARGHER.

Centrale — Tel. 288.033. Or.: in. 16. L. 8000
Piccolo [illegible] — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un [illegible] tibetano, imparerà la storia e la lezione di Siddharta. N. V. 2h 12' **Favoloso**

RAPALLO

Augustus — Tel. 61.951. Or.: inizio 16. Lire 7000
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro fra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti [illegible]. N. V. 1h 50' **Drammatico**

CHIAVARI

Mignon — Or.: in. 16. Lire 8000
Nel [illegible] del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' **Drammatico**

Cantero — Tel. 309.938. Or.: in. 16. Lire 8000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra [illegible] bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

SESTRI LEV.

Ariston — Tel. 41.505. Or.: in. 16. Lire 8000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

SAVONA

SAVONA

Teatro Chiabrera — Tel. 820.409. Or.: 20,45; Lire 24.000 — OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.627. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Lire 10.000/7000
I tre moschettieri — di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

[illegible] 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30. Lire 1[illegible]
I [illegible] — di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un [illegible] furto mettendo [illegible] personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Diana I — Tel. 825.714. Or.: 15,10/17,30/19,50/22,15. [illegible] 10.000/7000
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' **Drammatico**

Diana II — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Lire 10.000/7000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato [illegible] Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Lire 10.000/7000
Mrs. Doubtfire — [illegible] C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Filmstudio — Tel. 386.322. Or.: 15,30/20,30/22,30. Lire 5000
La lunga strada verso casa — di R. Pearce, con S. Spacek, [illegible] Goldberg, D. Schultz (Usa '93) — Alabama '55, mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille [illegible] famigliari, con la governante nera. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Salesiani — Fest. [illegible] 15,30. Lire 5000. Or.: [illegible] — OGGI RIPOSO

Jolly — [illegible]. 850.570. Or.: 15/17,30/20,30/22,30. Lire 9000/6000/5000
Passioni selvagge

ALASSIO

[illegible] — Tel. 640.263 - Or.: 20,30 22,30. [illegible]. 16,30/18,30 20,30/22,30 - L. 9000/6000
I mitici — di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Ritz — Tel. 640.477. Or.: 20,30/22,30. Fest.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000/6000
Condannato a nozze — di G. Piccioni, con S. Rubini, M. Buy, V. B. Tedeschi (Ita. '93) — Essere fedeli a una donna o rincorrere avventure galanti? Un giovane si «sdoppia» finché i due estremi entrano fatalmente in collisione. N. V. 1h 41 **Commedia**

ALBEN[illegible]

Ambra — Tel. 51.419. L. 8000[illegible]. Or.: 20/22,30 - Fest./pref. 16/22,20 L. [illegible] — OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000/5000 — OGGI RIPOSO

[illegible] S.

Teatro Leone — Or.: 21. Lire 15.000 — OGGI RIPOSO

ALTARE

Vallechiara — Or.: 20,30. Fest.: 15,30/20,30. Lire 5000 — OGGI RIPOSO

CAIRO MONT.

Abba — Or.: 20/22. Fest.: 18/16/20/22. Lire 8000/6000 — OGGI RIPOSO

FINALE [illegible]

[illegible] — Tel. 692.200. Or. 15/22,30. Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

LOANO

Loanese — Tel. 669.061. Ore 21. Fest.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 4500 — OGGI RIPOSO

Perla — Tel. 676.791. Or.: 20/22,30. Fest.: 16,30 ult. 22,30. Lire 6000/5000 — OGGI RIPOSO

[illegible]

Lux — Or.: 15/17/21. Fest.: 15 17/21. Lire 8000/4000 — [illegible]

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,20 17,20/19/20,40/22,[illegible]. Lire 9000/6000 — [illegible]

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Lire 9000/6000 — OGGI RIPOSO

IMPERIA

IMPERIA

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.). Or.: 21. Ingresso libero
Il club [illegible] vedove — di B. Duke con E. Burstyn, [illegible] Ladd, D. Aiello [illegible] '92) — Tre amiche del cuore, giunte alla [illegible] età, si ritrovano improvvisamente vedove. Ma farsi una [illegible] vita non è poi così semplice... N.V. 1h 47' **Commedia**

Dante — Tel. 23.620 (segreteria tel.). Or.: 20,15/22,30. Rid martedì cinema L. 6000 — [illegible]

Imperia — Tel. 22.745. Or.: 20,15/22,30. Rid [illegible]tedì cinema L. 6000 — OGGI RIPOSO

A. DI TAGGIA

Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 15/22,30. Lire 60[illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible]IGHERA

Olimpia — Or.: 20,30/22,30. Lire [illegible]. 4000
Tango: per [illegible] tango bisogna [illegible] in due

DOLCEA[illegible]

Cristallo — Or.: 15/21,15. Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

DIANO [illegible]

Dianese — Or.: 20,30/22,30. Lire 7000/rid. 5000 — [illegible]

SANREMO

Ariston — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Riduzione mercoledì cinema. Lire 7000
I mitici — di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. [illegible] 45' **Commedia**

Centrale — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Riduzione mercoledì cinema. Lire 7000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Sanremese — Or.: in. 15,30; ult. 22,00. Riduzione mercoledì cinema. Lire 7000
I tre moschettieri — di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Orfeo — Tel. [illegible]. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Riduzione mercoledì cinema. Lire 7000
Film vietato [illegible] minori [illegible]

[illegible] — Tel. 507070. Or.: [illegible] 15,30; ult. [illegible]. Riduzione mercoledì cinema. Lire 7000
Malice - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Tabarin — Tel. 507.070. Orario 21. Riduzione mercoledì cinema. Lire 7000
Bronx — [illegible] R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

VALLECROSIA

[illegible] Bosco — [illegible].: 15/17. Lire 5000/rid. 4000 — OGGI RIPOSO

ELEZIONI

CAMERA 6 CANDIDATI A CONFRONTO

Ppi e Forza Italia all'attacco della roccaforte delle sinistre

Sfida nella Genova «rossa»

Da Sestri Ponente a Sampierdarena, nei quartieri ex industriali della città si affilano le armi in vista del voto. In lizza anche una lista locale. Le proposte sul tappeto

NOSTRO SERVIZIO

Il collegio 6 della Camera dei deputati parte da Sestri Ponente e, attraverso Cornigliano e Borzoli, comprende tutta Sampierdarena. Racchiude in sé tutta la zona «nobile» della storia industriale della città.

I candidati, eccezionalmente, sono cinque, invece che quattro: infatti [illegible] movimento locale, soprattutto sampierdarenese (di commercianti e artigiani) ha raccolto firme sufficienti per presentare il meccanico Giovanni D'Agostino, 37 anni, per il movimento «Rinnovamento».

Al palo [illegible] Roberto Di Rosa, impiegato della Carige e consigliere regionale, già leader dei «miglioristi» (progressisti), Giuseppe Bonzani, ingegnere, dirigente d'azienda e già «vittima» delle Br (ppi-pattisti di Segni), Enzo Bottesini, giornalista (lega-Forza Italia), Giovanni Bernabò Brea, bancario, consigliere comunale (An-msi).

Gli «allibratori» della politica danno vincente con largo margine, sulla base dei risultati tradizionali del collegio, Roberto Di Rosa e outsider Bottesini e Bonzani.

Bottesini, d'orgine genovese, sta cercando di recuperare, sulle ali dell'entusiasmo di «Forza Italia», i problemi della sua città, dovendosi scontrare con un esponente dell'intellighenzia di Sampierdarena, come l'ingegner Bonzani e un «vecchio lupo» della politica [illegible] Roberto Di Rosa, che è stato presidente dell'ospedale di San Martino e capogruppo del pds in via Fieschi.

C'è un elemento [illegible] a tutti: il linguaggio moderato e la sottolineatura del discorso sulla qualità della vita, decaduta nella [illegible] per via della crisi delle industrie delle Partecipazioni Statali, dei problemi di degrado ambientale, dell'invecchiamento della popolazione residente e della disoccupazione.

«Non si può pensare di risolvere i problemi di Genova e del Ponente - dice Enzo Bottesini - richiamando meccanicamente la formula "porto e terziario", dove quest'ultimo vuol dire solo commercio al minuto senza strategia. Qui occorre una diversa filosofia dello sviluppo».

Roberto Di Rosa, che se sarà eletto assumerà, per il suo partito, il ruolo di coordinatore tra gli enti locali e il Parlamento per i problemi economici, precisa: «L'area di Ponente a Genova è stata contrassegnata dalla politica dell'Iri, com'è noto. Ora, occorre che si coordini una politica nazionale sostitutiva di quel vuoto che [illegible] va, pian piano, allargando. Il punto più delicato è però quello del programma. Non è possibile chiudere e poi lasciare [illegible] vuote, [illegible] accaduto per Campi.

Continua Bottesini: «Aggiungo un ulteriore elemento di riflessione: non si può più ignorare la politica e le scelte della Cee che tengono sempre conto delle questioni locali: il "passaggio" più delicato comunque riguarda il "come" sollecitare gli investimenti e la presenza di imprenditori privati nelle [illegible] dismesse».

Anche l'ingegner Bonzani si accoda sul tema generale dell'economia: «Occorrerà probabilmente arrivare a sostituire le [illegible] ciaierie, [illegible] solo gradualmente e [illegible] un programma preciso».

Per Bernabò Brea quelle che [illegible] «le piccole e medie imprese» e la «difesa del lavoro, che è il valore più importante da difendere, in ogni circostanza».

Anche per D'Agostino la prospettiva [illegible] politica che [illegible] senta «il consorzio di piccole e medie imprese che così unite possano reggere il mercato».

Più complessa e dolorosa può essere la scelta tra «ecologia e posto di lavoro» (il caso specifico di Cornigliano». Bottesini dice che «non si deve arrivare a scelte così drastiche».

Di Rosa è dell'opinione che deve essere proprio il quadro normativo europeo e comunitario a far superare «problemi mal posti e ricatti basati sulle scelte contingenti» e ne approfitta per compiere riflessioni sul porto: «Ci di[illegible] ricaduta sulla città, ci deve essere una condizione che consenta lo sviluppo trasporti-produzione in [illegible] moderno, altrimenti si rischia di annaspare nelle attuali contraddizioni che ancora paralizzano lo scalo genovese».

Una soluzione potrebbe essere quella degli investimenti «ad alto contenuto tecnologico» che tengono alta l'occupazione anche per il futuro: è una ricetta dell'ingegner Bonzani.

Non mancano le preoccupazioni per il passato e per tutti gli aspetti negativi che incombono sulla città e sul Ponente. Dice Roberto Di Rosa: «Mi sembra che uno dei maggiori errori compiuti nel passato sia di carattere psicologico, di mentalità diffusa: i genovesi hanno sovente agito con provincialismo, chiusi nel loro mondo. Io credo che [illegible] inquadrare i nostri problemi nell'Europa [illegible] chiuderli in una dimensione angusta».

Per quel che riguarda gli errori del passato, Enzo Bottesini ricorda «le celebrazioni colombiane, realizzate all'insegna della superficialità».

Anche l'ingegner Bonzani ammonisce: «L'Italia e Genova non [illegible] un [illegible] chiuso»; mentre Bernabò Brea vede il mostro nei limiti del credito e della «politica fiscale» intrisa di «burocraticità».

D'Agostino pensa anche di [illegible] imposte per la «quota d'investimento delle imprese». Insomma, nel contesto di spera e di trepida per la ripresa economica e soprattutto per un incremento del livello occupazionale in una zona che, pur essendo fittamente popolata, nel volgere di venticinque anni ha perduto più di trentamila abitanti e molto di più in percentuale di occupati nelle aziende dell'indotto.

Paolo Lingua

DOMANDE

I temi del confronto

Ecco una sintesi delle domande alle quali i candidati alle elezioni politiche sono stati chiamati a dare [illegible] risposta.

1) Il territorio del Collegio 6 della Camera corrisponde a [illegible] zona della città che è residenziale e industriale al tempo stesso e che presenta gravi problemi di degrado e di crisi: quali soluzioni concrete propone e come con[illegible] sostenerle con [illegible] preciso impegno in parlamentare?

2) A suo avviso, dovendo [illegible] tiere tra occupazione e problemi ambientali, [illegible] non sia p[illegible] una soluzione ottimale, a quale esigenza darebbe la preferenza, considerata la situazione genovese?

3) Sarà disponibile a rendere conto periodicamente del suo operato agli elettori del collegio nei prossimi cinque anni?

4) Crede nella ripresa [illegible] e sociale di Genova, oppure i segnali della congiuntura non inducono a previsioni ottimistiche?

5) Quali sono per lei le decisioni pericolose e negative che Genova deve a tutti i costi evitare? [p. l.]

ALLEANZE

Gli schieramenti

Nel collegio 6 [illegible] ci sono particolari anomalie sul piano delle alleanze e degli schieramenti, rispetto al quadro nazionale e regionale.

Roberto Di Rosa, candidato dei progressisti (pds, ad, verdi, psi, rete, rc, pensionati e cristiano-sociali), viene dal pds.

Giuseppe Bonzani (Partito popolare italiano, pattisti, centristi, repubblicani e socialisti) è del partito di Martinazzoli nato dalle ceneri della democrazia cristiana.

Enzo Bottesini (Lega-Forza Italia) viene dal movimento di Berlusconi.

Giovanni Bernabò Brea (Alleanza nazionale) è un esponente del msi.

Giovanni D'Agostino di «Rinnovamento» è nuovo della politica e il suo movimento non ha precedenti. Sarà interessante vedere quali consensi un movimento «locale» potrà avere nella geografia del voto nel quartiere. [p. l.]

I candidati del collegio 6. In alto, da sinistra, Roberto di Rosa e Giuseppe Bonzani. Qui sopra Enzo Bottesini, Giovanni Bernabò Brea e Giovanni D'Agostino

Così in Riviera

Boffardi favorito

GENOVA. Il Collegio 5 della Camera è per metà d'area provinciale e per metà «urbano». Parte del comune savonese di Varazze, abbraccia Arenzano e Cogoleto oltre che i comuni della Valle Stura sino al confine con il Piemonte. Per quel che riguarda Genova copre i quartieri che vanno da Voltri a Multedo. Al palo corrono: Giuliano Boffardi, senatore uscente di Rifondazione, candidato del blocco dei progressisti che [illegible] dato favorito in assoluto.

Il ruolo di outsider tocca invece al candidato del «centro», Alessandro Repetto, dirigente della Cassa di Risparmio, e alla «novità», come schieramento politico rispetto al passato, rappresentanta da Pasquale Ottonello, ex segretario provinciale della Uil e già socialista, che corre per la coalizione lega-Forza Italia.

Per Alleanza Nazionale scende in campo, invece, un altro ex, Silvano Battini, già consigliere provinciale della lista dei «cacciatori» e anche lui [illegible] una fugace simpatia per il psi.

Il collegio, per alcune aree, le più densamente popolate - Voltri, Prà, Multedo, Cogoleto, Arenzano - è decisamente «rosso», tanto è vero che la coalizione progressista ha scelto a occhi chiusi Giuliano Boffardi, nella sicurezza di giocare sul sicuro.

Ottonello, duro combattente in questo caso controcorrente, cercherà di farsi spazio nei quartieri e nelle località «miste» [illegible] Pegli, mentre il cattolico Alessandro Repetto rastrellerà l'entroterra e le aree «bianche» come Varazze.

A Battini, invece, toccherà il ruolo di oppositore a 360 gradi, sia nelle zone rurali, sia in quelle urbane o di riviera. Si disputerà sul turismo (Varazze) sull'ecologia (Cogoleto e Multedo), sulle discariche (Valle Stura) e sulla difesa delle aree residenziali (Pegli), mentre per l'area Voltri-Prà sarà al centro dello scontro politico l'impatto ambientale e le conseguenze sociali del grande porto che il prossimo anno dovrebbe cominciare a funzionare, cambiando un sistema di vita che durava dal dopoguerra. [p. l.]

Chiavari, gli studenti dal sindaco

In 600 scioperano all'istituto Caboto

CHIAVARI. Circa 600 studenti dell'istituto professionale statale Caboto di Chiavari hanno scioperato ieri mattina disertando le cinque ore di lezione. Un folto gruppo di studenti si è poi recato in corteo al palazzo municipale per protestare contro la dislocazione in quattro succursali dell'istituto e la mancanza di strutture per i dieci studenti disabili che frequentano la scuola.

Una delegazione di studenti è stata ricevuta dal sindaco Vittorio Agostino che si è complimentato con i ragazzi per il [illegible] atteggiamento corretto e consapevole.

Il primo cittadino ha chiesto loro di presentare una relazione scritta per indicare quali siano le priorità di intervento.

Ha inoltre spiegato che l'amministrazione comunale ha previsto [illegible] spesa di un miliardo e settecento milioni per interventi alle scuole durante il 1994.

Hanno detto ieri alcuni giovani: «La divisione dell'istituto in quattro succursali comporta problemi per tutti gli studenti. Manca anche la palestra, usiamo quella dell'istituto di [illegible] Marchesani al pomeriggio con notevoli disagi soprattutto per chi arriva dall'entroterra e dai [illegible] più lontani [illegible] Sestri Levante o Moneglia».

E hanno aggiunto: «Inoltre mancano strutture per i nostri compagni disabili come la salita Descalzi dove sorgono quindici classi e manca ascensore, scorrimano e scivolo».

Sciopero al «Caboto» di Chiavari

Le altre classi sono divise al primo piano dell'istituto di corso Millo con cinque aule, al primo piano della scuola media Della Torre di via Delpino con [illegible] aule, due piani in piazza Nostra Signora Dell'Orto con sette classi.

Tra le proposte per unificare l'istituto Caboto figura anche la ristrutturazione dell'ex colonia Faro alla fine del lungomare chiavarese, ma anche l'accorpamento nell'edificio di Nostra Signora Dell'Orto, che oggi ospita segreteria e presidenza, con lo sgombero dell'ufficio del registro e la ristrutturazione di due [illegible] piani.

Appaiono queste le soluzioni più idonee per l'istituto [illegible] merciale che forma ogni anno centinaia di studenti e ril[illegible] diplomi di periti turistici e di servizi commerciali e tecnici grafici-pubblicitari.

Oggi il Caboto è frequentato da 750 studenti. Da alcune settimane è partito anche un progetto europeo, intitolato «Greta», che prevede lo scambio di studenti con istituti francesi e irlandesi e la formazione all'estero degli insegnanti. Il Caboto rientra anche nel gruppo di dieci istituti, a livello nazionale, che [illegible] stati scelti per sperimentare una nuova rete tele[illegible] commerciale.

Dice il preside Paolo Ciufarella: «Ogni [illegible] abbiamo molti studenti che si iscrivono e il problema della mancanza di un unico polo scolastico si aggrava sempre di più. Ho già chiesto tre volte un incontro al sindaco, ma non ho ricevuto risposta. Sembra tuttavia che qualcosa in Comune si muova: il vicesindaco dovrebbe visitare l'istituto il 23 marzo. Gli studenti hanno ragione per i disagi e per la [illegible] di strutture anche per i disabili, ma personalmente non ho approvato lo sciopero di ieri. Avevo suggerito che una delegazione del comitato studentesco s'incontrasse prima col sindaco e poi eventualmente decidesse per l'astensione dalle lezioni».

Fabrizio Graffione

DALLA RIVIERA

RAPALLO

Un nuovo commissario per il Partito popolare

Il coordinamento regionale del partito popolare italiano ha nominato il nuovo commissario della sezione rapallese. E' Gregorio Falcone, ingegnere, sposato con due figlie, dirigente all'Iritecna di Genova. Il ppi di Rapallo ha comunicato anche gli orari di apertura della sede in via Libertà 61: lunedì 17-19, mercoledì 21-23, sabato 10-12, domenica 11-12. [f. gr.]

SESTRI L.

Scivola nel sottopasso si frattura una spalla

Stava andando a prendere il treno per tornare a casa l'altro pomeriggio pomeriggio, ma è scivolato sulle scale del sottopasso ferroviario di Sestri Levante. Salvatore Secci, 74 anni, residente in via Montello 27 a Genova, ha riportato un trauma cranico e la frattura della spalla destra. E' stato soccorso dai volontari della Croce Verde. [f. gr.]

CICAGNA

Un incendio distrugge [illegible] ettari di bosco

Un vasto incendio ha colpito la zona di via Isolalunga a Monleone di Cicagna l'altro pomeriggio. I vigili del fuoco di Chiavari sono intervenuti alle 15 e hanno lavorato oltre quattro ore prima di circoscrivere il rogo che si è avvicinato ad alcuni casolari. Sono andati distrutti circa tre ettari di bosco e macchia mediterranea. [f. gr.]

SESTRI L.

Autostrada, dieci autovetture coinvolte in un tamponamento

Maxi tamponamento ieri mattina poco dopo le 10 sull'autostrada A12 tra Deiva Marina e Sestri Levante. Sono rimaste coinvolte una decina di vetture, compresa un'ambulanza di Levanto. Sono intervenuti i volontari del soccorso, ma per fortuna non si sono registrati feriti gravi. Il traffico è rimasto bloccato per circa un'ora. [f. gr.]

SESTRI L.

Il caso inceneritore discusso in Consiglio

Fumata nera, l'altro pomeriggio, a Sestri Levante dove il consiglio doveva decidere per il mandato ai tecnici del consorzio che dovranno scegliere l'area in cui sarà realizzata l'inceneritore dei rifiuti del Tigullio. Il viceconsindaco ha rinviato consiglio e decisione a lunedì prossimo. Anche il consiglio di Rapallo non ha discusso l'argomento che sarà affrontato venerdì sera. [f. gr.]

Iniziativa del gruppo Verde per sensibilizzare l'opinione pubblica

«Dai un voto alla tua città»

Rapallo: un questionario per giudicare i servizi

RAPALLO. «Come giudichi i servizi della tua città?».

E' quanto chiede un sondaggio del gruppo Verdi per Rapallo attraverso un questionario distribuito nei giorni scorsi nei punti di incontro della città, come bar, negozi, ristoranti, edicole. I temi principali che hanno toccato gli ambientalisti spaziano dalla nettezza urbana, alle aree destinate al pubblico, viabilità e trasporti, cultura e sport, servizi sociali.

Per i rapallesi è facile partecipare al sondaggio che durerà fino a sabato prossimo. Basterà raccogliere la scheda, compilarla e consegnarla al Caffè centrale di piazza Cavour.

Il sistema è semplice. Accanto a ogni «voce» descritta nel formulario ci sono disegnati tre «omini» in giacca e cravatta con un sole alle spalle e tre diverse espressioni: dal sorriso e un sole splendente (buono) a un'espressione seria con il sole «pallido» (discreto) alla faccia arrabbiata e nuvoletta con pioggia (pessimo). Basterà quindi mettere una crocetta [illegible] l'omino prescelto a seconda della funzionalità del servizio offerto dalla città. Lo scopo dei Verdi è conoscere il giudizio dei rapallesi sull'attuale livello dei servizi offerti dall'amministrazione comunale e presentare il risultato al consiglio.

Spiega il portavoce dei Verdi Camillo Maria: «Il risultato fornirà anche utili informazioni sulle scelte per il futuro della città e sulla qualità della vita dei rapallesi. Spesso il palazzo è lontano dai piccoli problemi di alcune categorie, come anziani e handicappati, che sono le più indifese. Anche durante le sedute del consiglio comunale ho sentito purtroppo pochissime volte affrontare i problemi per questi cittadini. In proposito stamane [illegible] incontreremo con i responsabili dell'associazione Auser che promuove le iniziative per i lavori "cosiddetti utili" che vorremmo cominciasse ro anche a Rapallo».

Nel dettaglio, nel questionario si chiede di dare un voto alla raccolta, normale e differenziata, dei rifiuti, sui trasporti pubblici, posteggi e [illegible] pedonali, attività culturali, sportive, di svago, di ritrovo e associazionismo, di utilizzo della zona a [illegible] re e sull'assistenza agli anziani e sui servizi sociali. [f. gr.]

I rapallesi giudicano la loro città. L'occasione è offerta da un sondaggio promosso dai Verdi con un questionario

Nei giorni scorsi aveva denunciato un funzionario

Chiavari, si è dimesso un assessore della Lega

CHIAVARI. Dimissioni con [illegible] polemiche nella giunta leghista di Chiavari. L'altra sera l'assessore delegato ai servizi demografici Vittoria Rossi, [illegible] anni, moglie dell'avvocato Bartolo Merello, ha inviato al sindaco Vittorio Agostino una lettera con cui annuncia di lasciare l'incarico in giunta e il partito di Bossi. Vittoria Rossi rimarrà comunque in Consiglio come indipendente.

Il consigliere ha scritto [illegible] lettera con cui accusa senza mezzi termini il primo cittadino [illegible] chiavarese di condurre la vita amministrativa del comune [illegible] arroganza. Il numero degli uomini del Carroccio in consiglio scende quindi a undici: una maggioranza risicata in parlamentino che conta venti consiglieri. Il Comune di Chiavari ieri mattina è intervenuto sulla vicenda con [illegible] comunicato stampa. Si precisa che è stato lo stesso sindaco a chiedere le dimissioni di Vittoria Rossi dopo che aveva presentato [illegible] denuncia alla polizia ai danni del personale del servizio demografico comunale per la presunta scomparsa di un registro che è stato poi ritrovato.

Il sindaco ha accusato il consigliere di avere agito senza avere accertato la fondatezza dell'episodio e «soprattutto attribuendo colpe a funzionari di recentissima nomina che proprio per questo non possono essere coinvolti in episodi precedenti al loro insediamento».

Inoltre, continua il comunicato, «la signora Rossi si è riferita ad uno specifico servizio il [illegible] responsabile si trovava ricoverato in ospedale e solo per questo motivo non era stato interpellato». Per Agostino è poi «grave che Vittoria Rossi abbia presentato una denuncia alla polizia senza avere avvertito il sindaco e l'assessore al personale». [f. gr.]

Albenga, l'attacco del vicesindaco

«Il Comune ha i soldi ma non può spenderli Colpa della burocrazia»

ALBENGA. Le pastoie burocratiche bloccano l'attività amministrativa di Albenga. L'ultima legge sugli appalti, quella approvata lo scorso 19 febbraio, rende più difficoltoso riuscire ad affidare un lavoro da parte dei Comuni. Una legge antitangente, nelle intenzioni dei legislatori, [illegible] una vera iattura per gli amministratori locali. «In questo momento potremmo partire con interventi per di[illegible] miliardi. Ma siamo bloccati per queste nuove difficoltà. Sino [illegible] qualche [illegible] fa bastava fare un progetto. Adesso di progetti [illegible] occorrono tre. Non so[illegible], le ditte che partecipano alla gara d'appalto devono fare offerte non troppo basse [illegible] non troppo alte. E se un ribasso non è abbastanza vicino a quello di una ditta concorrente [illegible] [illegible] può affidare il lavoro», [illegible] sfoga il vicesindaco di Albenga e assessore ai lavori pubblici Dani[illegible] Sandigliano.

Alle difficoltà della nuova legge il vicesindaco aggiunge quelle strutturali. «Il personale a disposizione [illegible] insufficente. Manca l'ingegnere capo, un architetto, geometri, un ragioniere. Lavorare in queste condizioni è difficilissimo. In totale siamo sotto organico di sette persone tra cui la dirigenza del servizio. Stiamo cercando [illegible] riorganizzare il settore per poter partire quanto prima [illegible] interventi necessari per Albenga», spiega ancora Sandigliano. Anche perchè qualche soldo da spendere Albenga l'avrebbe e anche progetti pronti per essere realizzati. «Quasi due miliardi sono pronti per essere spesi nel potenziamento dell'impianto fognario nella zona di levante, da regione Carenda al confine con Ceriale. Altri 800 milioni devono essere spesi per allargare la strada sulle coste di Leca e, in questo caso, i lavori si sono già iniziati. Altri lavori, [illegible] il potenziamento dell'impianto di illuminazione di alcune frazioni, dovranno essere ritardati per [illegible] nuova legge sugli appalti», spiega ancora Sandigliano. [s. p.]

Il vicesindaco Danilo Sandigliano

Primo accordo in Regione tra i responsabili dell'ospedale e l'assessore Egidio Banti

Santa Corona, via libera al «Dea»

Pietra Ligure: sarà presto completato il dipartimento d'urgenza con l'assunzione di nuovi medici specialisti
L'organico prevede l'inserimento di pediatra [illegible] neonatologo. In arrivo un'altra Tac e la risonanza magnetica

PIETRA L. Entro l'estate [illegible] Dipartimento d'emergenza del Santa Corona potrebbe [illegible] definitivamente attivato. C'è [illegible] accordo di massima, raggiunto l'altra mattina a Genova, fra l'assessore regionale alla Sanità, Egidio Banti, [illegible] [illegible] delegazione di medici [illegible] dirigenti.

Restano molti problemi per il personale medico e i tecnici che dovrebbe completare l'organico del Dea. La legge prevede, ad esempio, la presenza o la reperibilità, 24 [illegible] su 24, anche del pediatra. Importanti novità ci sono anche per i finanziamenti di opere ospedaliere (10 miliardi) [illegible] per l'imminente autonomia gestionale del Santa Coro[illegible]. Al progetto definitivo del Dea sta lavorando il primario di rianimazione Alessandro Dagnino. Le attrezzature sono sufficenti anche [illegible] alcune, come nel caso della Tac, già con migliaia di [illegible] [illegible] lavoro alle spalle. Per una nuova Tac [illegible] già stato inoltrata [illegible] richiesta [illegible] ministero. In arrivo anche [illegible] nuova risonanza magnetica, at[illegible] da anni.

Per adeguarsi a quanto prevede la legge il Dea del Santa Corona dovrebbe [illegible] in servizio più pediatri, ginecologi, cardiologi e neurochirughi. E' prevista anche la figura del neonatologo. Per le specialità di Oculistica [illegible] Otorino è già progettato [illegible] trasferimento a Pietra [illegible] medici attuamente in servizio ad Albenga. Per altre specialità l'ospedale pietrese dovrà far ricorso all'organico del nosocomio di Albenga. La Regione si è impegnata a concedere delle deroghe per l'assunzione di personale. [illegible] [illegible] potrebbe bastare ancora. Fondamentale anche l'assunzione di tecnici di radiologia per garantire [illegible] funzionamento, anche di notte, della Tac. E' attesa fra poche settimana la nomina del manager-amministratore che da maggio «governerà» il Santa Corona definitivamente scorporato dall'Usl 2 di Savona.

Con una nota inviata alla Regione Borneto ha reso noto l'elenco dei lavori «urgenti [illegible] indifferibili» che dovrebbero essere realizzati nei prossimi me[illegible] a Pietra. Questi gli investimenti principali: ristrutturazione del 1° e del 2° piano del padiglione «Elio» per far posto ad oculistica e otorino (650 milioni), potenziamento degli impianti [illegible] condizionamento nella piastra (un miliardo), ristrutturazione del 1° padiglione chirurgico (2 miliardi e [illegible]), interventi nel padiglione «18» (800 milioni), interventi [illegible] ristrutturazione [illegible] cucina, magazzini e mensa (450 milioni), ristrutturazione totale del padiglione «17» (1650 milioni) e abolizione delle barriere architettoniche (600 milioni). Una quota a parte di [illegible] miliardi e mezzo è prevista per la nuova sala operatoria del Divisione di artoprotesi. Infine una presa [illegible] posizione del pds. I consiglieri del pds, Franco Bertolani e Roberto Di Rosa, hanno presentatto un'interrogazione presentata: «L'ingegner Giuseppe Bernato, nominato il 5 agosto scorso subcommissario al Sacra Corona, [illegible] risulta essere inserito nell'elenco nazionale dei direttori generali». Giudicando l'accaduto di «inaudità gravità» [illegible] pds chiede innanzitutto alla giunta se conferma la notizia e, in questo caso, «se [illegible] [illegible] di provvedere immediatamente alla sua sostituzione».

Augusto Rembado

UROLOGIA

S'inaugura il litotritore

Si chiama litotritore il [illegible] macchinario, dal valore di quasi un miliardo, che sarà inaugurato venerdì mattina nella divisione di Urologia dell'ospedale Santa Corona. Spiega [illegible] primario, Paolo Puppo: «Questa apparecchiatura ha reso possibile la frammentazione dei calcoli urinari dall'esterno, [illegible] alcun intervento chirurgico, ed ora, con macchine della terza generazione come quella che avremo, anche senza anestesia». Il litotritore che sarà presentato venerdì sa[illegible] l'unico in dotazione di un ospedale da Savona [illegible] Ventimiglia. Sono previsti circa 300-400 trattamenti all'anno. Prosegue il primario di Pietra: «La ditta Medas ha deciso di installare al Santa Corona un suo litotritore, del tutto gratuitamente, fornendo anche i materiali di consumo. L'apparecchio servirà anche per la raccolta di dati la Fda». Il primario, Paolo Puppo, è autore di oltre [illegible] lavori internazionali sulla calcolosi, ed [illegible] membro [illegible] numerose associazioni internazionali di urologia. [a. r.]

Al Santa Corona parte il nuovo «Dea»

NOTIZIE FLASH

Il [illegible] sindaco di Alto è Giovanni De Andreis

Cambio al vertice dell'amministrazione [illegible] uno dei più piccoli paesi della provincia di Cuneo. Enrico De Andreis, pensionato di [illegible] anni, che abita in via Cassione ha lasciato l'incarico. Al suo posto l'altra [illegible] è stato eletto Giovanni De Andreis, 54 anni, geometra di Albenga. [s. p.]

ALASSIO

Dottori commercialisti precisazione sull'albo

Sui commenti espressi da alcuni commercialisti dopo gli arresti dei funzionari delle imposte dirette della Riviera l'ordine dei dottori commercialisti precisa che il dottor Fabrizio Malatesta non è iscritto al loro albo ma a quello dei ragionieri commercialisti. [s. p.]

L'incidente [illegible] sabato Gaibisso [illegible] meglio

Migliorano le condizioni di Sergio Gaibisso, il presidente della Federazione italiana vela rimasto ferito sabato in un incidente stradale. Gaibisso ha riportato la frattura [illegible] femore, guarirà in una sessantina di giorni. [s. p.]

Droga tra i giovani-bene Martinotti torna libero

Droga fra i giovani-bene. I giudici savonesi hanno rimesso in libertà Andrea Martinotti, difeso dall'avvocato Mauro Vannucci, arrestato la settimana scorsa per detenzione di hashish. I giudici hanno rimesso in libertà anche Danilo Raimundo, il secondo arrestato nella vicenda. [s. p.]

L'esplosivo delle cave utilizzato per attentati

Sono ancora in corso le indagini nelle ex cave Fazzari di Borghetto dopo [illegible] ritrovamento, la settimana scorsa, di esplosivo in uno dei fusti interrati. L'esplosivo sarebbe dello stesso tipo usato tre anni fa nell'attentato al comandante dei Vigili urbani di Borghetto Santo Spirito che aveva provocato gravi danni. [s. p.]

[illegible]NO

Baraccopoli in via Torretta l'inchiesta dei Vigili urbani

Proseguono gli accertamenti dei vigili urbani [illegible] Spotorno in località Torre dove sarebbero insediate, [illegible] modo abusivo, diverse famiglie. La polizia municipale, oltre alle condizioni igenico sanitarie, molto precarie, sta verificando la regolarità di alcuni interventi edilizi eseguiti nella [illegible]. [a. r.]

La prima vittoria degli ambulanti che contestano il trasferimento delle bancarelle

Mercato, il Coreco blocca il trasloco

Alassio, una dura polemica dell'amministrazione: «Le nostre delibere vengono sistematicamente bloccate»
Il Comune deciso a mantenere il piano contestato dalla Confesercenti. Già pronti i «chiarimenti» richiesti

ALASSIO. «E' una vergogna. Le delibere vengono sospese sistematicamente perché i commissari non hanno tempo di valutarle. Poi, quando andiamo a discuterle e a dare i chiarimenti, le passano».

Ancora: «Ma queste sospensioni fanno perdere [illegible] [illegible] di tempo che potrebbe essere impiegato meglio»: Marco Melgrati, assessore all'urbanistica [illegible] Alassio, [illegible] furioso. Ha saputo che il Comitato regionale di controllo ha sospeso per chiarimenti la delibera del Consiglio comunale che approva lo spostamento del mercato settimanale da piazza Pacini a via Pera.

Una battaglia vinta dagli ambulanti dopo le polemiche delle settimane scorse? «Direi di [illegible]. Il Comitato regionale di controllo ha semplicemente sospe[illegible] la delibera chiedendoci chiarimenti. Non appena sapremo cosa ci chiede porteremo a Genova le nostre risposte. Nel frattempo i lavori di sistemazione di via Pera proseguono regolarmente», spiega il sindaco Roberto Avogadro. La sospensione, però, potrebbe ritardare lo spostamento. Il Coreco [illegible] entra nel merito dello spostamento ma solo sulla legittimità formale delle decisioni prese. «Penso che dopo le [illegible]stre risposte i tempi potranno essere accelerati. Avevamo previsto lo spostamento prima di Pasqua e credo che, nonostante il ritardo dovuto alla sospensione, riusciremo a mantenere la promessa», aggiunge il primo cittadino.

Gli ambulanti, dal canto loro, sono soddisfatti della sospensione. «Più che la decisione [illegible] Coreco, però, siamo fiduciosi nel ricorso presentato al Tribunale amministrativo regionale. La [illegible] battaglia legale si gioca in quella sede. Abbiamo dettagliato [illegible] i motivi della nostra opposizione al trasferimento in via Pera e siamo sicuri che [illegible] Tar ci darà ragione. Noi [illegible] siamo contrari al trasferimento ma vogliamo [illegible] sede decente. In via Pera, in salita, decentrata dal centro, il valore delle nostre attività viene penalizzato in maniera drastica. E siamo convinti che la clientela diserterà i nostri banchi», spiegano gli ambulanti.

Dopo le manifestazioni delle settimane scorse, con cortei [illegible] sfilate per il centro cittadino, gli ambulanti stanno organizzandosi per altre iniziative di protesta. «Siamo fiduciosi che [illegible] Tar ci darà ragione ma vogliamo [illegible] anche che tutti sappiano i motivi veri della nostra opposizione. Per questo stiamo pensando ad altre forme di proteste che [illegible] a sensibilizzare l'opinione pubblica. Il mercato, ad Alassio, è un fatto turistico oltre che lavorativo per centinaia [illegible] famiglie», concludono. [s. p.]

VILLANOVA

Svaligiata tabaccheria

La tabaccheria di piazza Mazzini a Villanova d'Albenga [illegible] stata presa [illegible] mira dai ladri la scorsa notte. Ignoti sono entrati, passando dal retro, all'interno del negozio e hanno razziato valori bollati per più di un milione [illegible] lire. A scoprire [illegible] furto sono stati ieri mattina i titolari del negozio che hanno denunciato il furto [illegible] carabinieri. Nei giorni scorsi i ladri avevano colpito, a Villanova, un negozio [illegible] alimentari rubando salumi e derrate per oltre 6 milioni. Il furto alla tabaccheria di Villanova, molto probabilmente, è stato effettuato dalla stessa banda che da qualche [illegible] sta visitando le tabaccherie del Ponente. Nel giro di pochi giorni, infatti, almeno quattro rivendite di Monopoli [illegible] [illegible] derubate. Oltre a quella [illegible] Villanova sono state razziate rivendite ad Alassio e Albenga e, in tutti i furti, i ladri hanno rubato solo valori bollati, [illegible] particolare che sta facendo pensare a furti [illegible] commissione. [s. p.]

Albenga, travestito messo in fuga dalle mamme

Maniaco all'asilo insidia i bambini

ALBENGA. Un maniaco davanti ad un asilo [illegible] ad Albenga. E' successo venerdì pomeriggio quando, ad aspettare l'uscita dei bambini, nascosto in disparte, c'era anche un uomo, travestito da donna secondo le testimonianze di alcune mamme, che avrebbe cercato di ade[illegible] [illegible] bambino. [illegible] travestito si sarebbe dato alla fuga dopo che alcuni genitori, resisi conto [illegible] quanto stava succedendo, si sono avvicinati minacciosi, decisi a [illegible] una lezione al maniaco. Una vicenda inquietante e, per molti versi, ancora da chiarire. Nonostante i molti testimoni, infatti, le forze dell'ordine sembra non abbiano ricevuto nessuna segnalazione ufficiale. Le mamme che erano ad aspettare i figli, però, concordano su quanto [illegible]. Era[illegible] da poco passate le 18 quando un gruppo di genitori stava aspettando l'uscita dei bambini. In disparte [illegible] persona, sicuramente un uomo con vestiti da donna, aveva attirato l'attenzione di una mamma. All'uscita dei bambini l'intruso ha avvicinato uno dei piccoli. Per quali motivi è impossibile sapere [illegible] di certo la sua mossa non è passata inosservata alle mamme in attesa. Qualcuna si è messa a gridare, altre si sono avvicinate con fare minaccioso costringendo [illegible] travestito a scappare.

Nonostante la mancanza di segnalazioni ufficiali la vicenda sta preoccupando le forze dell'ordine. Da qualche giorno, infatti, nell'orario di uscita degli asili è stata intensificata [illegible] vigilanza nel tentativo di identificare il maniaco. Una descrizione certa dell'uomo non c'è. Si tratterebbe di una persona alta circa un metro [illegible] settenta ma i vestiti da donna hanno falsato notevolmente il suo aspetto. Secondo le descrizioni som[illegible] [illegible] maniaco sarebbe [illegible] carnagione chiara e avrebbe circa trent'anni. Il mese scorso dopo due tentativi di violenza carnale su bambini gli uomini del nucleo operativo dei carabinieri sono riusciti ad arrestare un p[illegible] ritenuto l'autore degli episodi. [s. p.]

Ieri il corteo da Brignole sino alla Regione per denunciare la crisi

Gli operai bloccano Genova

Piaggio, in ritardo le commesse del governo

Stato di agitazione alla Piaggio

FINALE L. Gli operai delle industrie aereonautiche «Rinaldo Piaggio» di Finale Ligure e Sestri Levante hanno scioperato, ieri pomeriggio, ed hanno «invaso» il centro di Genova. Scopo della manifestazione, svol[illegible] in modo ordinato, denunciare le difficoltà in cui [illegible] l'azienda anche a causa delle mancate commesse dello Stato per il turboelica «P 180». I lavoratori sono arrivati [illegible] Genova-Brignole con un treno speciale ed hanno raggiunto il palazzo della Regione, scortati dalle forze dell'ordine, con [illegible] lungo corteo che ha attraversato via [illegible] Settembre e piazza De Ferrari. La manifestazione si [illegible] svolta senza intoppi.

Spiegano al sindacato: «[illegible] governo deve modificare subito, nel consiglio dei ministri, il decreto [illegible] favore dell'Agusta (100 miliardi), ed ap[illegible] le commesse anche ai velivoli ad ala fissa come il nostro "P 180". Molti ministeri hanno la necessità di [illegible] dotati di questo tipo di velivolo. C'era già questa intenzione ma poi c'è stata una modifica a favore solo degli elicotteri. Per noi questa decisione rappresenta una boccata d'ossigeno, un carico di lavoro importante in attesa che si sblocchino i problemi con le banche e ci sia più chiarezza sul futuro di tutto il settore». All'incontro in Regione erano presenti l'assessore Ernesto Valenziano [illegible] molti politici e candidati alle elezioni genovesi e del Ponente. In serata è stato approvato un documento unitario che chiede che venga «reiterato il decreto per l'Agusta». Questa mattina ci sarà un altro vertice, promosso dal sottosegretario Grillo. «Siamo comunque una regione che, nel settore industriale, conta troppo poco», hanno detto i lavoratori. [illegible] corteo degli scioperanti si è ripetuto per il ritorno al Brignole. [a. r.]

Un nuovo periodico

«Voliamo insieme» E' il giornalino dell'[illegible]

VILLANOVA. «Voliamo insieme» [illegible] [illegible] titolo di un nuovo notiziario, quello edito dall'Areoclub Savona e Riviera Ligure per i propri soci. Il primo numero riguarda tutta l'attività svolta dal sodalizio aeronautico negli ultimi mesi. Si va dalla cena in onore dei brevettati avvenuta a dicembre alle novità in campo aeroportuale, alla vita associativa, alle vicende pubbliche e private dei soci. Non manca la relazione di bilancio del presidente del sodalizio Mauro Zunino né, tantomeno, i problemi piccoli e grandi che affliggono l'aeroporto «Panero», compreso le soluzioni e le prospettive.

C'è anche, per gli appassionati di enigmistica, un cruciverba aeronautico basato, ovviamente, su soci e amici dell'Aeroclub Savona [illegible] Riviera Ligure. A stampare il nuovo notiziario è la tipografia Stalla di Albenga. [s. p.]

Mozione della Lega

«Illegittima la delibera della [illegible]»

LOANO. Marco Federici, consigliere provinciale della Lega Nord, ha presentato una mozione al presidente, Mario Robutti, per chiedere «la revoca della delibera di giunta che dà l'inca[illegible] ad un tecnico per il collaudo del solaio della scuola per ragionieri di Loano». Secondo Federici questa delibera è «illegittima». Dice: «Avevamo già fatto [illegible] precedente interpellanza. Ora con la mozione vogliamo vedere [illegible] l'amministrazione provinciale ha intenzione di revocare la delibera. La legge regionale 34 obbliga le amministrazioni a conferire gli incarichi di collaudo di opere pubbliche, attingendo il consulente dall'albo regionale. Il professionista incaricato non è iscritto [illegible] questo albo».

Marco Federici ricorda che la delibera «contestata» [illegible] è sta[illegible] inviata al Coreco [illegible] non c'è stato nessuna verifica sulla sua legittimità. [a. r.]

PIETRA L.

Iniziativa per le donne

Commercianti una settimana di «supersconti»

PIETRA. Si chiama «Settimana pazza al cubo» l'iniziativa promozionale, in corso sino a domenica [illegible] Pietra, nata [illegible] una idea della nuova associazione dei pubblici esercizi pietresi «Upep». Sono previsti ingressi omaggio in discoteca e metà prezzo dal parrucchiere. Spiegano gli organizzatori: «L'iniziativa non ha solo lo scopo commerciale di proporre degli sconti. E' un modo per fare festa e rendere più viva [illegible] città [illegible] questa settimana dedicata alla d[illegible]. Domenica ci [illegible] tre feste [illegible] sorpresa nelle piazze». Numerosi gli sconti previsti sino al 13 marzo nei negozi che hanno aderito. Ci saranno riduzioni nel settore abbigliamento e calzature (10 per cento), ristoranti e paninoteche (30 per cento), bar e gelaterie (50 per [illegible]to). Metà prezzo anche dai parrucchieri. Le discoteche hanno previsto l'ingresso omaggio per le donne. [a. r.]

Scandalo delle tasse

Per ora Vinci resta in carcere Ricorso respinto

ALBENGA. Vincenzo Vinci resta in carcere. Il tribunale del riesame, che sabato aveva ascoltato [illegible] difesa [illegible] vicedirettore delle imposte dirette di Albenga arrestato tre settimane fa, ha reso noto ieri mattina [illegible] suo verdetto.

I giudici, evidentemente, hanno ritenuto che gli elementi raccolti dagli uomini della Polizia stradale e dal sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi siano sufficenti a far rimanere Vinci in carcere. Il tribunale [illegible] riesame, infatti, ha rifiutato non solo la libertà ma anche gli arresti domiciliari, accolti per Vittorio De Leva, l'ispettore compartimentale che, stando alle [illegible] [illegible] palazzo di giustizia, starebbe collaborando [illegible] i giudici. [illegible] tribunale del riesame giudicherà nei prossimi giorni il ricorso presentato dai difensori di Francesco Laugelli. [s. p.]

Incassi record e sale piene grazie ai partecipanti al campionato tricolore di tiro a volo

Casinò, un altro weekend miliardario

Dopo il Festival, un proficuo gemellaggio con lo sport

SANREMO. Fine settimana miliardario per le casse del casinò di Sanremo. Questa volta, dopo il «boom» registrato in occasio[illegible] del Festival, è stata un'altra manifestazione a garantire alla casa da gioco [illegible] tutto esaurito. Roulette, «chemin de fer» e slot-machines hanno lavorato a pieno ritmo per l'arrivo nella città dei fiori dei partecipanti alla prima prova del campionato italiano di tiro a volo, che si [illegible] svolta durante lo scorso weekend nello «storico» impianto di Pian di Poma.

Fucili e gioco d'azzardo: il binomio, vincente in passato, ha confermato [illegible] essere [illegible] interessante business per la direzione del casinò. E' anche per questo motivo che [illegible] '94 ha visto il ritorno [illegible] Gran Premio istituito dalla casa da gioco per il miglior tiratore della tre giorni agonistica. Il premio, consegnato direttamente dal [illegible] missario prefettizio Francesco Paolo Dibari, se lo è aggiudicato un lombardo, Renato Brignani, di Brescia. Oltre alla coppa ricordo dell'evento, a Brignani è stato consegnato anche [illegible] speciale premio in denaro a titolo di rimborso spese.

Ma [illegible] il casinò è diventato sponsor del tiro a volo, il tiro a volo si è rivelato al tempo stesso una nuova fonte di guadagno per le [illegible] [illegible] casa da gioco. Le serate nella «Sala Liberty», dove gli ospiti hanno gustato la cucina internazionale, sono state infatti il preludio al record di incassi. Ecco la sequenza degli introiti del fine settimana: venerdì 267 milioni, sabato 499 milioni, domenica 393 milioni. Un «colpo» da oltre un miliardo che fa registrare un segno positivo nell'andamento del casinò e che denota interessanti sintomi di ripresa. «L'operazione promozionale è riuscita - dice il prefetto Dibari -. In questi tempi [illegible] crisi un incasso così consistente rappresenta un successo per l'immagine del casinò, un vantaggio per tutta Sanremo».

Intanto, sempre tra interesse e mondanità, c'è da registrare anche la visita alla casa da gioco di Vittorio Sgarbi, arrivato in Riviera lunedì sera per presentare la mostra «Divina Commedia» allestita nella hall di porta teatro del casinò.

«Sgarbi ha apprezzato la nostra ospitalità - confermano con orgoglio dalla direzione - e dopo [illegible] ha giocato a diversi tavoli soffermandosi anche nella sala delle slot-machines. Ha detto di essersi divertito e di aver passato una serata molto piacevole».

Insomma, un altro «centro» per la gestione commissariata che con il '94 vede il casinò riacquistare un'immagine sempre più dignitosa, rivalutato nelle sue reali potenzialità rispetto al periodo della «Sgt» e caratterizzato da scelte promozionali sempre nuove.

Intanto, in attesa dell'appalto che porterà alla privatizzazione, decolleranno a breve scadenza gli appuntamenti primaverili, mentre si sta delineando la programmazione delle manifestazioni estive. Sul fronte della mondanità restano da segnalare le serate alla «Sala Liberty», diventata ora anche [illegible] punto di riferimento per i sanremesi, e gli ultimi due spettacoli della stagione di prosa. E mentre gli incassi aumentano, la clientela sembra apprezzare gli sforzi fatti dalla direzione, dimostrandolo [illegible] solo [illegible] l'affluenza al ristorante e in teatro ma anche con quella alle casse dove si prelevano le fiches da giocare sui tavoli verdi.

Giulio Gavino

Il commissario Dibari premia Renato Brignani, miglior tiratore a Sanremo

«Sceglietе: i soldi o il posto»

Il commissario deciso a chiudere la vertenza dei lavoratori «extra»

SANREMO. O il posto o i soldi. La proposta fatta ai 111 lavoratori «extra» del casinò dal commissario Francesco Dibari per chiudere una vertenza che si trascina da anni, non lascia spazio a diverse interpretazioni: l'uno o l'altro. «In ogni caso - ha detto Dibari nel corso dell'incontro con i sindacati di ieri -, questa volta voglio chiudere la vertenza».

C'è già stata [illegible] prima scrematura: i 111 sono diventati 103. Otto hanno superato i 55 anni di età e non avranno il posto di lavoro part-time. Per loro, a sanatoria [illegible] periodo di lavoro svolto al casinò con contratto a termine, è previsto [illegible] assegno proporzionato al periodo [illegible] tempo trascorso alle dipendenze dell'azienda. Per gli altri è prevista la chiamata con contratto a termine, in vista [illegible] una possibile assunzione definitiva. Sempreché l'azienda riesca a creare le condizioni per favorire nuovi impieghi.

I 111 «extra» [illegible] [illegible] ancora fornito la loro risposta alla proposta del dottor Dibari. Nei prossimi giorni è previsto un incontro fra l'avvocato Trifirò di Milano (che nella vertenza cura gli i[illegible] della casa da gioco) e i legali dei lavoratori in causa per tentare di raggiunge[illegible] un'intesa e archiviare in modo definitivo la vertenza.

Inizialmente gli «extra» schierati contro il casinò erano più di seicento. La stragrande maggioranza ha trovato un'altra occupazione e ha transato ricevendo, per chiudere la causa, un compenso compreso fra gli otto e i sedici milioni.

I 111 rimasti, considerati «irriducibili», hanno respinto tut[illegible] le offerte in denaro rivendicando un posto di lavoro. Anche part-time.

«Il casinò ci ha chiamato a ricoprire degli incarichi saltuari per anni. Ora deve regolarizzare la nostra posizione», hanno detto all'unisono al momento di firmare la citazione davanti al magistrato del lavoro. [g. p. m.]

ELEZIONI

IMPERIA

Le donne progressiste si ritrovano [illegible] cinema

Anche un film a ingresso gratuito figura tra le iniziative promosse dalle donne del polo Progressista di Imperia. Oggi, alle 21, sullo schermo del ci[illegible] Centrale verrà proiettato il film del regista Bill Duke «Il club delle vedove», interpretato da Ellen Burstyn, Olympia Dukakis e [illegible] Ladd. La manifestazione rientra nel calendario di celebrazioni per la festa della donna. [e. f.]

VALLE ARGENTINA

Latronico (Lega Nord) oggi fa tre tappe

L'onorevole imperiese Fede Latronico (Lega Nord), deputato uscente in lizza per una poltrona alla Camera, incontrerà oggi pomeriggio gli elettori in vari paesi della Valle Argentina. Alle 16 sarà a Terzorio, mentre alle 18 farà tappa a Castellaro e due [illegible] più tardi è atteso a Pompeiana. Il candidato della Lega si presenta nel collegio imperiese. [e. f.]

RADIO STEREO

Continuano i dibattiti [illegible] «Microfono aperto»

A Radio Stereo Imperia continuano i dibattiti pre-elettorali. Tra gli ospiti di «Microfono aperto», in onda ogni venerdì alle 21, vi sono già stati Paola Iachini, esponente dei Riformisti, e Roberta Garibaldi, segretario dell'msi [illegible] capoluogo, Alleanza Nazionale: entrambe si presentano nel Collegio imperiese e puntano a un seggio alla Camera. [e. f.]

CAMERA COMMERCIO

Msi, lunedì [illegible] incontro [illegible] l'«europea» Buscardini

Un incontro alla Camera di Commercio, con [illegible] partecipazione dell'europarlamentare Cristiana Buscardini, è in programma lunedì: lo organizza la sezione locale [illegible] Movimento sociale. Sarà presente Roberta Garibaldi (Alleanza Nazionale). Alle 17,30 si terrà un dibattito [illegible] i rappresentanti delle diverse categorie lavorative. Alle 20, il vi[illegible] [illegible] confronto [illegible] gli elettori. [e. f.]

INFORMALAVORO

Vassallo e Gandolfo per i giovani disoccupati

Lo sportello «Informalavoro» è un'iniziativa che accompagna la campagna elettorale dei Progressisti, con uno sportello itinerante che fornisce indicazioni ai giovani in cerca d'impiego. Sarà nel centro di Oneglia sabato, alle 16. A illustrare la novità, Fulvio Vassallo, [illegible] corsa per il Senato, e Giovanni Gandolfo (Camera). [e. f.]

S. Lorenzo, denunciata

Spara contro l'auto dell'uomo che l'ha lasciata

S. LORENZO. Uno sfogo dettato da rabbia e amarezza. Così [illegible] inquirenti interpretano il gesto di Maria Laban, 50 anni, che domenica pomeriggio ha esploso diversi colpi di pistola contro l'auto dell'ex convivente Carlo Barone, di [illegible] anni, residente a San Lorenzo in strada Renovi, che ha assistito impietrito alla scena.

La donna è stata denunciata dalla polizia per danneggiamenti, spari in luogo pubblico e porto abusivo di pistola.

L'arma, una rivoltella a tamburo, era regolarmente denunciata, ma Maria Laban non avrebbe potuto portarla fuori [illegible] casa. Per il trasporto ci vuole un permesso particolare che lei non aveva.

Non [illegible] la prima volta che la coppia litigava in maniera violenta, ma mai si era arrivati a questi punti.

La sparatrice, [illegible] dal tarlo della gelosia dopo che il partner ha preferito un'altra donna, ha svuotato un intero caricatore per dimostrare il suo disappunto. [m. v.]

Il Tribunale della libertà genovese ha ritenuto troppo generiche le chiamate di correità fatte dai pentiti

«Quei tre non sono mafiosi, scarcerateli»

Pregiudicati arrestati un mese fa durante un blitz antidroga

SANREMO. Il Tribunale della libertà di Genova ha annullato il mandato di cattura emesso dalla Procura distrettuale antimafia nei confronti di Vincenzo Capodanno e dei fratelli Ciro e Carmine Esposito, tutti arrestati il [illegible] febbraio scorso nell'ambito di [illegible] blitz della squadra mobile di Imperia e del commissariato di Sanremo.

Secondo i giudici, che hanno [illegible] il ricorso presentato dagli avvocati difensori Di Giovanni, Rovere e Iavicoli, le chiamate di correità fatte dai pentiti nei mesi scorsi nei loro confronti, generiche e non concordanti tra loro, non hanno portato infatti a riscontri concreti.

Per la prima volta, quindi, il Tribunale della libertà [illegible] [illegible] pronunciato [illegible] gli investigatori che da diversi mesi [illegible] impegnati nell'individuare l'organiz[illegible] criminale [illegible] gestiva il traffico e lo smercio di droga in Riviera con interessi anche nel mondo delle estorsioni e del prestito [illegible] usura.

In particolare, il provvedimento del Tribunale [illegible] libertà non ha ravvisato, in relazione ai tre arrestati, [illegible] sussi[illegible] di indizi per il 416 bis, l'articolo del codice che si riferisce all'associazione a delinquere [illegible] tipo mafioso. Si tratta della prima falla che viene riscontrata dalla magistratura nella complessa trama accusatoria realizzata dagli inquirenti. Ecco, in dettaglio, l'identikit dei tre scarcerati che la questura [illegible] Imperia [illegible] rilasciato in occasione del blitz del mese scorso.

Vincenzo Capodanno, 43 anni, nato a Napoli, residente a Sanremo in via Martiri, con precedenti per emissione [illegible] assegni a vuoto, introduzione nello Stato di prodotti con marchi falsi, ricettazione, violazione delle norme contro la criminalità e sul controllo delle armi. Carmine Esposito, [illegible] anni, nato a Napoli e abitante a Sanremo in vicolo Funivia 7, già condannato per commercio e introduzione nello Stato di prodotti con segni falsi, ed emissione di assegni a vuoto. Ciro Esposito, 39 anni, nato a Napoli e residente a Sanremo in corso Matuzia, con precedenti per associazione a delinquere, armi, spaccio di stupefacenti e ricettazione. Ciro Esposito [illegible] stato raggiunto [illegible] mandato [illegible] cattura mentre si [illegible] già [illegible] carcere in seguito all'operazione antidroga «San Silvestro» scattata nel gennaio del '93.

Intanto, a Genova, continuano interrogatori e indagini. La polizia sembra determinata ad individuare tutti gli affiliati all'organizzazione che negli ultimi anni avrebbe gestito un traffico miliardario di sostanze stupefacenti, dalla cocaina all'ecstasy. Tra i punti oscuri restano le responsabilità degli agguati ad Andrea Milani e Lazzaro Anticoli, entrambi in carcere, due episodi significativi che spiegano i delicati rapporti che facevano della «famiglia» un clan sottoposto ai codici mafiosi. [g. ga.]

Vincenzo Capodanno e i fratelli Ciro e Carmine Esposito erano stati [illegible] il 12 febbraio scorso

---

Alla sbarra l'ex assessore psi di Ventimiglia Riccardo Bosio, accusato di abuso in atti d'ufficio

Un'inutile «bretella» da sessanta miliardi

Prosegue il processo sui tre km del raccordo stradale di Roverino

[illegible] Sfilata [illegible] testi al processo che vede alla sbarra l'ex [illegible] ventimigliese Riccardo [illegible] (psi), accusato [illegible] abuso in atti d'ufficio per la costruzione della contestata «bretella» di Roverino. Ieri, nella seconda udienza, i giudici hanno registrato le deposizione di cinque testimoni e aggiornato il dibattimento al 24 maggio prossimo, quando saranno ascoltati l'ex sindaco della città di confine, Albino Ballestra, e lo stesso imputato.

La vicenda, che [illegible]le al maggio '89, è stata ricostruita in [illegible]la attraverso le dichiarazioni degli ex consiglieri comunali d'opposizione Pietro Raschiotti e Paolo Boggio (pds), del geometra Giovanni Saccheri, componente della vecchia Commissione edilizia, e di due testi minori, Maria Antonietta Scarfone e Domenico Campagna.

L'ex assessore socialista, difeso dall'avvocato Aldo Lorenzi, è accusato di aver «favorito e caldeggiato» il progetto del raccordo stradale d[illegible] [illegible] miliardi, che interessava in parte un'area di proprietà del padre, Giuseppe Bosio.

Ieri, Saccheri ha sottolineato di aver espresso «parere negati[illegible] all'intervento per ragioni di impatto ambientale». La pratica era stata esaminata dalla Commissione edilizia nel maggio di [illegible] anni fa. «Ricordo che fu presentato il progetto di massima, con una procedura d'urgenza. La discussione non durò più di mezz'ora», ha riferito Saccheri. Alla fine, [illegible] progetto viene varato. Più tardi, supererà anche lo scoglio del Consiglio comunale.

L'opera si ricollega ai preparativi per le celebrazioni Colombiane del '92: tre chilometri nella zona di Roverino, per collegare lo svincolo autostradale alla statale [illegible]. «Il sindaco Ballestra e l'assessore Bosio erano andati a Roma per appoggiare l'approvazione dell'intervento. E' un'opera inutile, sospetta e in pesante ritardo», riferisce Franco Molinari, ex consigliere dei Verdi, promotore dell'espo[illegible] (inviato alla Procura) all'origine delle indagini.

Una prima scadenza per l'ultimazione dei lavori viene fissata per il febbraio '92, ma la tabella di marcia salta. L'inaugurazione arriva solo nel marzo di [illegible] anno fa. «Colpa delle [illegible]ntinue varianti in corso d'opera», [illegible] Molinari.

La difesa dell'ex assessore rigetta [illegible] a[illegible]. Bosio [illegible] sarebbe limitato a prendere atto delle richieste avanzate da Autofiori e Anas: dopo una prima serie di espropri, gli enti si sarebbero fatti avanti con una richiesta supplementare: una zona vasta, «anonima», senza alc[illegible] indicazione dei proprietari di terreni interessati dall'invasione delle ruspe. [g. mi.]

La «bretella» delle polemiche

Il tedesco Hermann e l'americano Hansen, artisti con licenza di stupire

Provocazioni nel centro di Milano firmate da due imperiesi d'adozione

IMPERIA. Da ieri sera sono tornati alle origini del movimento Fluxus, e da monellacci d'un tempo sono protagonisti di «performance» di vario tipo in una galleria d'arte e nelle strade principali di Milano. Il tedesco Hans Hermann e l'americano Al Hansen, due artisti stranieri che hanno scelto Imperia come seconda patria, e che nei mesi scorsi, a Genova, avevano ottenuto un lusinghiero succes[illegible] alla Galleria Unimedia con le loro «personali», daranno vita sino al 16 marzo a una provocazione particolarmente curiosa in periodo preelettorale, sul tema «Vota Arte», in aperta polemica [illegible] [illegible] sistema dei partiti e dei raggruppamenti politici.

Sono «Sogni vecchi e nuovi», quelli che Hans Hermann e [illegible] Hansen replicheranno per [illegible] pubblico, [illegible] parte al Lattuada Studio e in parte lungo le strade, tra i passanti: riprendendo con una telecamera tutte le scene, con le reazioni della gente, e poi riproiettandole ogni sera sul video, in galleria. Sarà una sorta di «happening» vecchia maniera, insomma, [illegible] alcuni omaggi, diretti e indiretti, a maestri come Andy Warhol, Joseph Beuys, John Cage e Claes Oldenburg, ai quali sarà dedicata la giornata conclusiva, che comprende anche una mostra dei lavori comuni (le cosiddette «opere schiacciate»), eseguiti da Hermann e Hansen.

Un esempio delle loro «performance»? Tra la galleria Arte Centro e il Lattuada Studio, passando per l'Accademia di Brera, Hans ogni tre metri poserà al suolo [illegible] manifestino [illegible] la scritta «Vota arte» e [illegible] leggerà poesie fatte di titoli di giornali e, in Galleria Vittorio Emanuele, brani de «Il principe» [illegible] Machiavelli. In una situazione successiva Hans darà da mangiare al pubblico con un cucchiaino e Al costruirà una «Venere» (proprio questo simbolo di femminilità è stato il te[illegible] conduttore dell'esposizione genovese di Hansen) [illegible] altri cucchiaini. Come sottofondo, ora la musica di Gerry Mulligan, [illegible] [illegible] «Bolero» di Ravel.

Tra le azioni, anche la costruzione [illegible] una «bomba», ovviamente finta e con chiari intenti pacifisti, ad opera di Hans Hermann, che di ritorno dalla Germania con il materiale per la mostra è stato al centro di un equivoco [illegible] i gendarmi alla frontiera tra Svizzera e Italia: «Erano convinti che i pezzi dell'ordigno nel bagagliaio dell'auto fossero [illegible] una bomba vera e non tassolli di una scultura. Mi hanno preso per un terrorista, mi hanno bloccato qualche ora e hanno chiamato gli artificieri. Mai visto tante divise così affannate, intorno a me», ride divertito di quella che, involontariamente, è stata un'altra «performance». [s. d.]

Entusiasmo e applausi a Sant'Agostino per «Tangueros»

L'aristocrazia del tango dà spettacolo alla Tosse

GENOVA. Sala affollata, tanti applausi, richieste di bis: [illegible] previsto. Il tango piace al pubblico genovese e ancor di più la danza affascina se inserita nel contesto di uno spettacolo completo come «Tangueros», presentato lunedì sera al Teatro della Tosse dalla compagnia Aristocracia Arrabalera e fir[illegible] da Alejandro Aquino, Mariachiara Michieli e Marco Castellani.

A differenza di altre rappresentazioni [illegible] genere, soprattutto estive, «Tangueros» è un evento rigorosamente teatrale. Anche il tango di Buenos Aires che domina la scena è tradizionale, classico, senza concedere nulla a infiorettamenti europei e campestri.

Nè, volutamente, è fatto per invogliare il pubblico a ripetere in sala le mosse dei ballerini, ammesso che la sala Aldo Trionfo lo permettesse.

Siamo invece di fronte a un tango di lusso accompagnato da un'ottima band, l'orchestra argentina Color Tango formata da un affiatatissimo sestetto [illegible] bandoneon, violini, contrabbasso, pianoforte e tastiere.

Concepito e realizzato nell'ambito degli incontri internazionali Oriente e Occidente del 1992, a Rovereto, «Tangueros» è articolato in due tempi, suddivisi tra sola [illegible] e danza, diversi assoli delle coppie, qualche spunto drammatico e sfilata finale di tutti i sei danzatori.

Tango d'autore alla Tosse con la compagnia argentina «Aristocracia Arrabalera»

Il pubblico della Tosse ha dimostrato di gradire moltissimo lo spettacolo.

Sempre al Teatro della Tosse, [illegible] nell'Agorà, alle 23, debutta questa [illegible] il nuovo spettacolo del «Dopoteatro». [illegible] è protagonista l'attrice Caterina Casini con «Sono stata io».

La regia dello spettacolo è di Riccardo Piferi, lo stesso dei «Magoni» di Lella Costa. Le musiche sono di Paolo Jannacci, brillante fisarmonicista sul palcoscenico dell'Ariston di Sanremo con il padre e Paolo Rossi.

La protagonista dello spettacolo si chiama Eva, è una donna [illegible] oggi alle prese [illegible] i problemi [illegible] lavoro, degli affetti e del mondo che la circonda.

Tra un'invettiva contro i detersivi e un'amara riflessione sulla sua vita di maestra elementare, Eva intavola, con la complicità del pubblico, un lungo monologo con le lavatrici, sue uniche interlocutrici in [illegible] quotidiano privo [illegible] [illegible] e [illegible] tanti piccoli eroismi che si trasformano in spunti [illegible]mici. [m. b.]

TEATRO COMICO

«L'esibizionista gentile» di scena oggi al Garage

GENOVA

NUOVO appuntamento con il teatro comico, domani sera, alle 21, alla [illegible] Diana (Tea[illegible] Garage), in via Paggi, nel quartiere di San Fruttuoso. In [illegible] lo spettacolo «L'esibizionista gentile», una co-produzione Malebranche [illegible] la compagnia stabile, ideata e interpreta[illegible] [illegible] Roberto Recchia.

Si tratta di uno scanzonato collage di brani letterari e canzoncine, il tutto legato dal [illegible] [illegible] denominatore della turpitudine, intesa come licenziosità e degenerazione dei cosiddetti buoni sentimenti.

Il pretesto dello spettacolo è fornito dalle vicende di un esibizionista che lavora per una fantomatica azienda di soggiorno e turismo [illegible] il segreto [illegible] di fare l'attore.

Da qui parte un lungo excursus fra i più famosi e insospettabili letterati, allo scopo di smascherarne la loro turpitudine in una sorta di auto-riscatto. Così, il protagonista si troverà così a doversi a destreggiare fra Monsignor Della Casa e D'Annunzio, fra Gozzano e Shakespeare. Nel compito sarà aiutato da canzoncine licenziose degli anni '20 e dai costumi ideati da Romeo Liccardo. Darà anche prova di saper cantare, accompagnato al pianoforte da Massimiliano Tanzini.

Si assisterà così a storie incredibili di persone traviate, di lupi mannari, di incalliti viveurs e di tanti altri personaggi che si al[illegible] sul palcoscenico in una rapida e divertente girandola. Roberto Recchia, milanese, trentenne, ha frequentato l'Accademia dei Filodrammatici di Milano e ha preso parti a diversi spettacoli teatrali. Ha interpretato, fra l'altro, «Un racconto mediterraneo», per la regia di Sergio Maifredi, «I fiori [illegible] male» diretto da Lorenzo Costa ed è stato [illegible] [illegible] protagonisti [illegible] dramma sugli ultrà del calcio «Teppisti!». Lo spettacolo rimarrà in scena fino a domenica. [m. b.]

Gabriele D'Annunzio

GIORNO E NOTTE

GENOVA

Rinvio per Eros Pagni

Annullata, per non affaticare troppo le corde vocali di Eros Pagni, la replica pomeridiana dello spettacolo «Arturo Ui», di Bertold Brecht, in programma sabato pomeriggio, al Teatro della Corte. Nessun problema per la recita serale e per quella pomeridiana di domenica. [m. b.]

Anteprima di Tosca

E' in programma domani, alle 16, al Teatro Carlo Felice, l'anteprima benefica dell'opera lirica Tosca di Giacomo Puccini. Posto unico lire 50 mila. L'in[illegible] sarà devoluto a favore dell'Unione Lotta alla distrofia muscolare. [m. b.]

Anteprima di Spielberg

Anteprima del nuovo film di Steven Spielberg «Schindler's», domani sera, alle 20,30, al cinema Universale, su iniziativa del Centro Culturale Primo Levi e in collaborazione con il Comune e l'Aeroporto di Genova. Verrà realizzata una raccolta di fondi per i bimbi della ex Jugoslavia ospitati al Gaslini. I biglietti sono disponibili gratuitamente presso la libreria Liguria Libri e Dischi, in via XX Settembre 262. [m. b.]

GENOVA

Turismo e tempo libero

Oggi alle [illegible], alla sala Garibaldi, in vico Boccanegra, il Servizio Turismo e Tempo Libero del Comune presenta i risultati degli interventi realizzati dal Teatro Ateneo nell'anno scolastico 1993/94 presso diverse scuole genovesi. [m. b.]

Concorso per studenti

In collaborazione con il Museo Civico di Storia Naturale «Doria» e l'associazione Pro Natura, la società Plancton ha indetto un concorso per gli studenti della provincia di Genova sul [illegible]: «Il Mar Ligure, flora, fauna, cosa fare per salvarlo». I premiati saliranno gratuita[illegible] a b[illegible] del sottomarino giallo della Plancton. [m. b.]

Replica di Arthur Miller

[illegible] replica questa sera, alle 20,30, al teatro Genovese, la commedia di Arthur Miller «Giù dal Monte Morgan». Interpreti d'eccezione, salutati da [illegible] notevole successo di pubblico, Ugo Pagliai e Paola Gassman. [m. b.]

Al «Lumière» una rassegna dedicata alle registe d'Oltralpe

Ecco il cinema al femminile

L'iniziativa è del Centro culturale «Galliera» che domani ospiterà un dibattito con Jeanne Labrune. Il suo film, «Sans un cri», è in programmazione per la serata

GENOVA. E' in pieno svolgimento al cineclub Lumière di San Fruttuoso la rassegna «Quinzaine del nuovo cinema francese», allestita in collaborazione con il centro culturale franco-italiano Galliera.

La manifestazione punta a far conoscere la nuova produzione del cinema transalpino degli ultimi anni, quasi sempre «emarginato» dal normale circuito commerciale. Questa prima edizione è infatti dedicata alle registe transalpine, con un particolare omaggio a Jeanne Moreau, vista [illegible] tanto nella sua grandezza di interprete, quanto nella veste di realizzatrice di film, per così dire, «in proprio».

Il programma della rassegna, davvero ricco per la quantità di proposte e per alcune piccole «personali» ritagliate al suo interno, mette in campo otto autrici di spicco. Sono: Claire Denis, Marie Claude Treilhou, Ali[illegible] Issermann, Philoméne Esposito, Patricia Mazuy, Agnes Merlet, Christine Lipinska e Jeanne Labrune. Quest'ultima, sarà ospite domani pomeriggio alle 18 del centro culturale Galliera dove incontrerà il pubblico. Alle 20,30, al Lumière, verrà presentato il suo film «Sans un [illegible]» (Senza [illegible] grido), [illegible] sottotitoli in inglese. Al termine della proiezione è in programma un dibattito.

Buona parte delle pellicole presentate dalla rassegna, che si concluderà venerdì 18 marzo, arriva nel capoluogo ligure in prima visione e senza questa iniziativa del Lumière e del Galliera non avrebbe avuto altri spazi. Tra i film in cartellone figura anche «Toxic affair» con Isabel Adjani e Sergio Castellitto. [m. b.]

Sergio Castellitto è tra gli interpreti [illegible] film «Toxic Affair» che partecipa alla rassegna sul [illegible] cinema d'Oltralpe in corso al Lumière

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

12 — **Perché no**, talk show
13 — **Il cortile**
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
[illegible] — **La ribelle**, telenovela
[illegible] **Informazione regionale**
20,30 **Film tv**
22 — **Orologi da polso**, [illegible]ica
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Speciale con noi**

Primantenna

14,30 **Studio rock**, rubrica
15,30 **La vetrina**, rubrica
17,30 **Cartone animato**
18 — **Trapper John**, telefilm
19,30 **Tg sera**, notiziario
20 — **Angie**, sceneggiato
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Angie**, sceneggiato
21,45 **Side out**, rubrica sportiva

Canale 7

10 — **Andrea Celeste**, telenovela
11 [illegible]**ttivo gente**
12 — **George**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 **Fantazoo**, cartoni
14,30 **The bold ones**, telefilm
16,30 **Andrea Celeste**, telenovela
17,30 **Detective in pantofole**, telefilm
18 **George**, telefilm
18,30 **Replay**, rubrica
19 **Obiettivo gente**
19,15 **Tg Liguria**, noti[illegible]
19,50 **Obiettivo gente**
20,25 **Canale 7 sport**
20,30 **Lotterie**, telefilm
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,35 **Canale 7 sport**
23,30 **L'uomo e la città**

Tv [illegible]obaleno

14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, rubrica contenitore
18,30 [illegible] [illegible] **giorno**
19,10 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, musicale
21,30 **Petrocelli**, telefilm
22,40 **Tga**, notiziario
23 — **Lo sport**, replica

Telenord

8,30 **Obiettivo gente**, news
9 **Tormento d'amore**, telenovela
9,30 **Good Times**, situation comedy
10 — **The bold ones**, telefilm
11 — **Squadra anticrimine**, telefilm
11,30 **Viaggio con l'avventura**
12 — **Obiettivo gente**, news
12,15 **Crisis**, telefilm
13,15 [illegible] **gente**, [illegible]
13,30 **Telegiornale Tn4**, [illegible]
13,45 **Obiettivo gente**, news
14,15 **L'uomo e la città**, documentario
15 — **Atlas Ufo ro[illegible]**, cartoni
16 **Tormento d'amore**, telenovela
16,30 **Good Times**, situation comedy
17 — **Documentario**
19 — **Squadra anticrimine**, telefilm
19,30 [illegible] **gente**, [illegible]
[illegible] **Telegiornale Tn4**, [illegible]
20,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
20,30 **Insieme**, programma
[illegible] — **Motor shop**, informazione
24 — **Obiettivo gente**, [illegible]

Euro [illegible] Tv

14 — **Tg Imperia**, [illegible]
14,30 **Reporters alla ribalta**
[illegible] **Detective in pantofole**
19,10 **Tg Savona**, notiziario
20,15 **Liguria** [illegible], [illegible]
[illegible] **Reporters alla ribalta**, [illegible]
22,15 **George**, telefilm

Telegenova

12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Il cortile**
14 — **Due ore di relax**, rubrica
16,30 **Un'amica in casa vostra**, rubrica
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Maxivetrina**, rubrica
19 — **L'angolo della poesia**, rubrica
19,20 **Tg notizie**, notiziario
20 — **Caro Franco....** lettere
20,15 **Tribuna politica**, rubrica
20,30 **Italia vota**, rubrica
[illegible] **In giro per il mondo**, rubrica
23 — **Momenti preziosi**, rubrica
1,40 **Telegenova non stop**

Primocanale

7 — **Circuito Junior tv**, rubriche, telefilm, cartoni e programmi
[illegible] — **Genova Italia**, rubrica d'attualità
18,15 **Punto news**, [illegible]
19 — **Calcio sera**, rotocalco di calcio
19,15 **Match music**, musicale
19,45 **Punto news**, noti[illegible]
20,30 **Solo chi cade può risorgere**, film
22,30 **Punto sera**, notiziario
1 — **Punto sera**, replica

Telestar

[illegible] **Robin Hood**, telefilm
18,30 **Documentario**
[illegible] — **Tuono blu**, telefilm
19 — **Il giramondo**, rubrica
19,30 **Tg 18**, notiziario
20 — **Henry e Kip**, telefilm
20,45 **Vagone letto per assassini**, film
22,15 **Che palle di novel**
23,45 **Speciale Motomondiale**, rubrica

Teleregione

9 — [illegible], telenovela
12 — **Pe[illegible] no?**, talk show
14 — **Telegiornale**
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, telenovela
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Programma elettorale**
22 — **Orologi da polso**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
23 — **Sceneggiato**

Sardegna Uno

11 — **Telepromozioni**
12,10 **Sardegna giornale**
12,20 **Telepromozioni**
13,30 **Per [illegible]**, telenovela
14,10 **Sardegna giornale**
14,50 **Teleimmagini 24 ore**, notiziario
16 — **La lunga estate calda**, miniserie
17 — **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**
18,40 **Telepromozioni**
19,15 **Match Music**, musicale
19,45 **Tormento d'amore**, telenovela
20,20 **Sardegna giornale**
20,30 **Ippocrate**, rubrica
21,30 **Punto zero**, rubrica
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Punto zero**, rubrica
0,30 **Sardegna giornale**

Mixer Tv

11,35 **L'ospite**, programma
12,05 [illegible] [illegible] **ones**, telefilm
13,30 **Uomo Tigre**, [illegible] animati
[illegible] — **Tg Imperia**, tg provinciale
14,15 **Obiettivo gente**, [illegible]
14,30 **Reporters alla ribalta**, miniserie
16 — **Uomo Tigre**, cartoni animati
16,30 **Detective in pantofole**, telefilm
17 — **Dancing Days**, telenovela
18 — **Tg Imperia**, tg provinciale
18,15 **Obiettivo gente**, news
19 — **Tg Genova**, tg provinciale
19,10 **Tg [illegible]one**, tg provinciale
19,20 **Uomo Tigre**, cartoni animati
19,45 **Gente tv Savona**, news
20 — **Obiettivo gente**, news
20,15 **Liguria News**, tg regionale
20,45 **Reporters alla ri[illegible]** miniserie
[illegible] — **Tg Savona**, tg provinciale

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Coppa Coppe di pallanuoto: è finita in Abruzzo l'avventura europea, Savona «tradito» dagli stranieri

La Rari sogna per metà partita ma poi il Pescara la sveglia: 5-7

Dura poco più di due tempi la grande speranza della Rari: in vantaggio per 3-2 all'inizio del terzo tempo, la squadra biancorossa si è disunita. In quel momento è virtualmente uscita dalla Coppa delle Coppe, per mano del Pescara detentore del trofeo: gli abruzzesi, dopo aver vinto all'andata a Lavagna per 10-9, ieri si sono infine ripetuti, superando l'Athena per 7-5 (parziali 1-2 1-0 3-1 2-2) nella seconda semifinale, disputata davanti a 500 spettatori alle «Najadi» riaperte per l'occasione.

Partita dai pochi gol e, meglio dirlo subito, in cui ancora una volta la differenza l'hanno fatta gli stranieri. Già sette giorni prima Simenc, Andrijic e Lusic (soprattutto il primo e il terzo) avevano indirizzato la qualificazione alla finale verso l'Abruzzo. Ieri l'opera si è completata, non tanto per le nuove prodezze dei croati del Pescara (un solo gol in tre), quanto per la prova incerta di Jelenic, quella anonima di Krzic, quella assolutamente incolore di Gyoengyoesi.

Un pomeriggio senza fortuna per la Rari e capitan La Cava, qui in azione: il Pescara ha eliminato i biancorossi dalla Coppa

«Tradita» dai suoi assi, o presunti tali, dell'Est, la Rari ha dato fondo a tutte le sue risorse per non finire subito fuori giri. Un grande Angelini, almeno per tre tempi su quattro, i sempre validi Averaimo e Ghibellini, e un grande, commovente Andrea Pisano: soprattutto loro hanno consentito di tenere la barca in rotta per oltre due tempi: la Rari vinceva 2-1, poi 3-2. Se in quel momento fossero venute fuori le giocate di Gyoengyoesi o di Krzic (però menomato all'occhio, è doveroso ricordarlo), forse il miracolo sarebbe avvenuto.

Invece no. Il Pescara non ha perso la testa quando rischiava di vedere il Savona andare in fuga, ha tenuto botta (in tutti i sensi, e non c'è da stupirsi) soprattutto con la difesa: lo testimonia il punteggio bassissimo. Anche la Rari in difesa era andata benissimo fino al terzo tempo, ma lì si è decisa la contesa: gli abruzzesi hanno «tenuto» fino in fondo, i biancorossi no. Come detto, servivano invenzioni in attacco, là dove nessuno ha invece inventato nulla.

Anche i numeri sottoscrivono questa analisi: l'Athena ha realizzato tutti e cinque i gol in superiorità numerica (su 10 occasioni), il Pescara ha firmato un buon 4 su 11. Il Savona ha anche fallito un rigore (fallo di Simenc, il terzo, su Jelenic): aveva tirato Krzic e Baffetti ha parato, il risultato era già sul 5-7 ma si avrebbe potuto tentare la clamorosa rimonta, vedi Lavagna, perché mancavano [illegible] quasi due minuti alla fine del match.

Nel complesso, comunque, va avanti la squadra che più ha meritato nel corso dei due confronti. Il Pescara poteva chiudere il discorso otto giorni fa, lo ha fatto ieri dimostrando di saper rimanere calmo anche nei momenti più difficili. Non così il Savona, disastroso in avvio all'andata e incapace ieri del cambio di marcia, soprattutto a livello di alcuni singoli, quando si poteva tentare la fuga.

Da ricordare i gol: doppiette di Pisano (Andrea, bravissimo, si vede così sfuggire forse l'ultima occasione di conquistare un trofeo continentale) e di Angelini, centro singolo di Ghibellini. Per i vincitori, a segno Roberto Calcaterra (tra i migliori in vasca) per tre volte; un bersaglio a testa per D'Altrui, Salonia, Andrijic ed Enrico Mammarella. Non ha influito l'arbitraggio dei croati Klaric e Stampaljic, piuttosto oculato e ininfluente, quasi ideale anche per l'importanza e il «calore» della sfida.

Roberto Baglietto
Massimo Novaro

Il Savona a rapporto da Claudio Mistrangelo: tutto inutile ieri alle «Najadi»

In serie B è subito Lavagna

Nel precampionato emerge già la nuova squadra di Crovetto

La Rari Nantes Lavagna è la prima squadra promossa alle semifinali del torneo precampionato di B. Il «sette» di Stefano Crovetto ha infatti vinto anche la seconda partita, quella con il Quinto, per 11-7. Protagonista Sebastianov con sette reti, tre Capurro e una Fiorelli. Sempre in questo girone, Sori-Lerici 13-7. Classifica: Lavagna p. 4; Sori 3; Quinto 1; Lerici 0. Sabato [illegible] conclusione con alle 16,30 Lerici-Quinto e alle 17,45 Sori-Lavagna. Nell'altro gruppo, Arenzano-Andrea Doria 11-9 e Mameli-Novara 9-7. Le quattro squadre partono tutte alla pari con due punti, decisivi i match di sabato a Voltri: Arenzano-Mameli (16,30) e Andrea Doria-Novara (17,45). Il 19, poi, semifinali incrociate fra le prime e le seconde dei due gironi, il 26 le finali. Al via anche il precampionato di serie C, questi i risultati: Rapallo-Sori 12-6; Aragno-Nervi 13-12; Rapallo-Endas 10-12.

Crovetto, ex Recco, guida il Lavagna

Giovanili. Prima di ritorno per gli Juniores regionali con conferme per il Recco, andato a vincere nella vasca del Lerici per 12-6. Chiavari e Lavagna però non mollano: i primi hanno superato 13-10 il Marisport, i secondi 7-6 il quotato Camogli. Turno di riposo per il Sori. Classifica: Pro Recco p. 14; Chiavari 10; Lavagna e Camogli 8; Sori 6; Marisport 2; Lerici 0.

Gli Allievi regionali sono solo alla sesta di andata, con il Savona (7-5 fuori casa sul Lavagna) che continua a condurre a punteggio pieno. Era il match più importante del girone e i biancorossi l'hanno vinto, anche se a fatica. All'inseguimento dei ponentini si è ora posta la Pro Recco, dopo il 16-6 al Sori. Altri risultati: Arenzano-Nervi 8-19; Quinto-A. Doria 8-3; Chiavari-Bogliasco 10-4. Cl.: Savona p. 12; Recco 9; Lavagna e Nervi 8; Quinto 5; Chiavari, Bogliasco e Sori 4; Arenzano 2; A. Doria 0.

Nell'altro girone, quarta di andata con il Camogli che dilaga nella vasca di Ronco Scrivia (20-9 al Vallescrivia) mentre il Rapallo infligge un 28-0 senza commento al Marisport. In classifica i rapallesi sono sempre al comando a punteggio pieno (8), a [illegible] i punti dei camoglini. Juniores e Allievi riprenderanno, dopo una lunga pausa, il [illegible] 21 marzo. Nel prossimo fine settimana, in vasca i Ragazzi con la quinta giornata: Recco-Lavagna (Recco sabato 16,30); Camogli-Bogliasco (Recco sabato 17,30); Chiavari-Nervi (Rapallo, domenica 10); Rapallo-Marisport (Rapallo, domenica 11); Sori-Ortonovo (Sori, domenica 11). [g. s.]

Basket: il punto sulla Promozione

Il Sestri Levante lancia la volata

Cresce la posta in palio, e il clima si fa rovente. L'ultima giornata di Promozione maschile (girone B) ha fatto registrare episodi di poca sportività durante e al termine di Centro Basket Sestri Levante-Tigullio S. Margherita. Molte le scorrettezze sul parquet; i sammargheritesi, nel tentativo di recuperare, nel finale hanno spesso fatto ricorso a falli sistematici.

Spezzoni di basket grintoso, il solito cliché dell'ultimo minuto in partite giocate allo spasimo e con il punteggio in equilibrio. I due arbitri hanno faticato a condurre a termine un derby così acceso. Interessi di classifica preponderanti, con il Sestri Levante che ora guarda tutti dall'alto verso il basso: 26 punti, due di vantaggio sul Tigullio e sulle spezzine Crdd (sconfitto a sorpresa dal Villaggio di Fiorenzo Terribile, vera rivelazione di questa stagione) e Virtus, 4 sull'Alcione Rapallo.

Ora, poiché la Virtus non potrà partecipare ai playoff finali non disponendo di settore giovanile, rimangono quattro le società in corsa per tre posti. Con i rapallesi di Peccerillo che partono da dietro, a tre sole giornate al termine. Il coach del Centro Basket, Umberto Scotto, prova a far le carte al campionato: «E' vero che noi abbiamo due punti più delle rivali, ma dobbiamo ancora riposare. Quindi in pratica partiamo alla pari con i sammargheritesi e le due spezzine. Dovremo cercare di mantenere il vantaggio sui rapallesi, i nostri veri rivali per i tre posti-playoff».

Situazione molto fluida, con questo calendario finale. Centro Basket (26): Pontremolese fuori, riposo, Cus in casa. Tigullio (24): Cus e Virtus in casa, Villaggio fuori. Crdd (24): Virtus e Spezia '93 in casa, Alcione fuori. Alcione (22): King e Aquile fuori, Crdd in casa. Un solo scontro diretto, quello del 19 marzo, penultima di campionato, tra rapallesi e Crdd. E sarà proprio in quel frangente che Vasquez e compagni dovranno dimostrare di avere le capacità (e la voglia) di provare a salire. [g. s.]

Per Quaggia & C. il trionfo è arrivato nel modo più difficile

Italtinto, fantastico tris

Con la promozione dei chiavaresi dalla serie cadetta alla A2, le bocce del Tigullio coronano una stagione formidabile dopo i successi di Abc Caudera e Rapallese

CHIAVARI. Non potevano proprio loro, i cadetti, [illegible] all'appuntamento: la «squadra-madre», la Chiavarese Caudera, aveva conquistato il sabato precedente con un'incredibile rush finale il quinto scudetto consecutivo, i «fratelli» della Rapallese Gandolfi avevano replicato centrando al primo colpo la promozione in A1, anche loro al termine di un campionato tirato e incertissimo. Mancava solo l'Italtinto, che non vuol essere ricordata solo come il «satellite» della Chiavarese.

Così domenica ha conquistato nella maniera più rocambolesca possibile la promozione in A2, completando il trittico di trionfi e mettendo il suggello a una stagione trionfale per il Tigullio. Il prossimo anno avremo la Chiavarese (con coccarda tricolore sulle maglie) e la Rapallese in A1, e l'Italtinto in A2.

Per proseguire nella corsa parallela con Sturla & C., anche la squadra guidata da Marco Cassano ha voluto la promozione col brivido, compromettendo quasi tutto nella penultima partita, e trovando il riscatto nell'ultima, disperata sfida. L'Italtinto nel girone eliminatorio ha fatto lo stretto necessario per qualificarsi assieme alla Sampierdarenes. Nei playoff ha dominato, facendo fuori con facilità Familiare Savona, Armese e Sampierdarenese. Nella finale per il titolo ligure e per la promozione in A2 era opposta all'Ardita Juventus Nervi.

Quaggia, ex Chiavarese ora all'Italtinto

Nell'incontro di andata, al Lido, l'Italtinto è franata regalando la vittoria ai genovesi con un 4-8 che lasciava poche speranze. Domenica invece la squadra del Tigullio, ribaltando pronostici e logica, ha restituito con gli interessi la sconfitta: 5 vittorie e una rinuncia a titolo acquisito nella staffetta veloce, un 10-2 che ammutolisce i rivali ed esalta la formazione del presidente Giuseppe Sindoni.

La coppia Vaccarezza-Folloni, la terna (Cuneo, Tocisne, Musante), l'individuale (Quaggia), il punto e tiro (Mozzachiodi), il tiro tecnico (Folloni) han visto primeggiare l'Italtinto a dimostrazione che la squadra se concentrata non ha rivali. Il futuro della matricola appare luminoso, il nuovo girone dell'A2 con le retrocesse Roverino Ventimiglia e Valpellice, le confermate Amici Chiavazza, Alpignano, Auxilium, Valtorrese, Boccia Acqui, più la promossa dalla B piemontese pare più che abbordabile. [d. s.]

Promozione: è precipitata la situazione in casa dei camoglini, chi prenderà il posto del mister?

Mazzini ha lasciato la guida della Rutese

Il tecnico si è dimesso dopo il ko casalingo con la Carlo Grasso

RUTA DI CAMOGLI. Carlo Mazzini si è dimesso dalla guida della Rutese. Una decisione non troppo a sorpresa, ventilata già nelle scorse settimane e presa ora, dopo la battuta d'arresto casalinga con la Carlo Grasso: 2-0 per i rapallesi, con la squadra di Ruta incapace di una benché minima reazione.

Ed anche troppo nervosismo, tanti galli nel pollaio che il tecnico ex delle giovanili del Recco nell'ultimo periodo non è più riuscito a controllare. Occorreva un sergente di ferro, e i dirigenti della Rutese speravano di averlo trovato in Mazzini, chiamato a inizio stagione dopo le dimissioni a sorpresa di Roberto Derlin. Invece occorre ricominciare da zero, nella ricerca di un allenatore in grado di portare la squadra alla salvezza.

Il diesse Roberto Barbagelata vuole intanto precisare: «Mazzini si è dimesso, non è stata la società a mandarlo via. Questo per precisione di informazione: Mazzini è sempre stato di una correttezza esemplare. L'unico appunto che gli può essere fatto è quello di aver concesso troppa confidenza ai giocatori, credendo di avere a che fare con persone mature. Invece troppi si sono rivelati ben diversi, e la situazione è degenerata. Per tenere questa squadra, con certi caratterini, occorre un mister di polso, che non guardi ad amicizie o altro, ma solo a far rigare dritto la truppa».

Parole dure, rivolte non al tecnico dimissionario ma alla squadra. L'ideale? Un mister completamente all'oscuro della situazione, libero di prendere le decisioni più opportune. Ecco perché le soluzioni più probabili (affidare la conduzione all'allenatore delle giovanili Leandro Canessa, o creare una commissione tecnica con responsabili i giocatori più anziani), dovrebbero esser scartate.

Si è fatta anche l'ipotesi di chiamare Bruno Ghizolfi, che conosce molti «senatori», e che è ritenuto di carattere deciso. «Entro domani sera dovremmo decidere: l'allenamento di stasera potrebbe essere guidato dal portiere Guiducci, [illegible] già accadeva in passato, quando Derlin era indisponibile al mercoledì per motivi di lavoro», conclude il diesse. [g. s.]

COPPA ITALIA

Oggi Finale-Carloforte

Oggi (Comunale ore 15) il Finale Ligure fa l'esordio nella fase nazionale della Coppa Italia dilettanti. I giallorossi di Flavio Ferraro difendono i colori della Liguria perché hanno vinto la fase regionale, l'avversario è il Carloforte proveniente dal girone sardo, per un quasi-derby dato che il club difende i colori di un'isola a sud-ovest della Sardegna, nella quale si parla il ligure. Il Finale volerà a Carloforte per il ritorno mercoledì prossimo. La vincente di questo confronto se la vedrà con la vincente di quello tra Camerino e Imola. Intanto va avanti anche la Coppa Liguria, riservata a squadre di Prima, Seconda e Terza categoria liguri. La Vecchia Chiavari, unica rappresentante del Tigullio, nella prima giornata ha riposato. Nel [illegible] girone il Don Bosco Spezia ha perso in [illegible] 1-2 dal Mazzetta Candor. Mercoledì 16 marzo si giocherà Vecchia Chiavari-Don Bosco Spezia alla Colmata (20,30). [d. s.]

RUGBY

Genovesi in crisi in B

Serie C1, il Recco prende quota L'Eurosei a picco

Il Pro Recco approfitta del calendario favorevole per rilanciarsi nella classifica di C1. Dopo la facile vittoria in trasferta sull'Elba, fanalino di coda, ecco arrivare l'altrettanto scontato successo interno sul Lainate: 38-21. Classifica dopo la 13a giornata: Parabiago p. 21; Iride [illegible]; Cus Pisa 18; Cus Milano 16. Recco 13; Cecina 11; Velate [illegible], Lainate [illegible], Elba [illegible]. Di male in peggio il Cus Genova Eurosei in B: con la sconfitta in casa della rivale Quasar Livorno (12-0) gli uomini di Bollesan vengono ricacciati in piena zona retrocessione, e se non riusciranno a vincere al «Carlini» domenica col Parma dovranno dire addio alla categoria. Classifica dopo la 6a di ritorno: Piacenza p. 26; Corallo 19; Milano 16; Bergamo 16; Modena e Torino 14; Quasar 12; Eurosei e Italgomma Parma [illegible]; Imola [illegible], Milano, Modena, Corallo e Piacenza una partita in meno. [d. s.]

Tre «ori» per la ranista

Agli Italiani è esplosa Ilaria Padoin

Quattro vittorie per la Liguria ai Campionati italiani di nuoto di categoria (cioè per Cadetti, Juniores, Ragazzi), conclusi domenica scorsa a Desenzano. Nella più importante rassegna nazionale giovanile indoor (in vasca da [illegible] metri) è esplosa Ilaria Padoin dello Champagnat Genova, che ha primeggiato nei 200 misti e nei 100 e 200 rana Juniores (classe 1978). Sorprendente soprattutto la vittoria nei misti, perché la genovese fino a ieri aveva dimostrato di essere una delle migliori raniste italiane, ma nessuno se l'aspettava così migliorata anche negli altri tre stili. Nel programma maschile la Liguria ha potuto piazzare il solo Stefano Diamante, che nei 100 farfalle Cadetti (1975-76) non ha avuto rivali. La conferma che il portacolori del Multedo potrebbe ambire ai vertici in questa specialità, e anche [illegible] un posto in Nazionale. [d. s.]

TORNEI

Domenica in campo

A Zoagli arriva il momento delle semifinali

ZOAGLI. Tutto è pronto per le semifinali al torneo a sei giocatori Coppa Città di Zoagli-22° Memorial Titino Oppicelli. Domenica si sono conclusi i quarti di finale. Per il girone A: Edilizia Bafico Rapallo-Autofficina Barresi 0-6 (Gardella 3, La Torre 2, D'Amelio uno); Clipper Kleibia Zoagli-Ristorante La Cambusa S. Margherita 9-1 (Somoud 4, Di Fraia 2, Andrea Oneto 2, Modafferi uno; Medisio autogol). Classifica: Clipper p. 6; Barresi 4; Cambusa 2; Bafico 0. Per il girone B: Pompe Funebri Solari Chiavari-Bar Tender Rapallo 4-5 (Bertetta 3, Cereghino uno; Arata 2, Orlandazzi 2, Olivieri uno); Motorstyle Chiavari-Dal Boni Rapallo 12-1 (5 Davide Canessa, [illegible] Sabanelli, 2 Piaggio; Parrino uno). Classifica: Motorstyle p. 5; Tender 4; Solari 3; Dal Boni 0. Domenica semifinali secche: 8,45 Clipper-Tender; 9,45 Motorstyle-Barresi. [d. s.]

Franco Tacconi Adv

CNA
CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO E DELLE PICCOLE IMPRESE

Tessera CNA 1994.
Lavorare in proprio senza essere soli.

Trecentomila imprenditori associati, mille sedi in tutta Italia, settemila dipendenti, centinaia di consulenti a disposizione, quarantasei anni di attività. La CNA ha tutti i numeri per aprire grandi orizzonti alle nostre attività imprenditoriali. Grazie alla CNA, Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola Impresa, oggi tutti noi possiamo muoverci e dire la nostra con la forza di una grande azienda. Ma sempre con l'intelligenza agile di una realtà dinamica, costituita da trecentomila imprenditori pensanti. Attraverso la CNA siamo rappresentati davanti alle istituzioni e ai sindacati, tanto da essere firmatari dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro. Inoltre la CNA ci affianca nella gestione dell'azienda e del personale, ci fornisce l'assistenza più qualificata in materia di ambiente di lavoro, ci tiene in contatto fra di noi e con le realtà dei mercati internazionali. E ci fornisce direttamente i servizi fiscali, contabili, finanziari, ambientali e pensionistici, le consulenze legali, le convenzioni bancarie, i corsi di formazione professionale. Insomma, la CNA ci lascia il tempo per occuparci del lato produttivo e commerciale della nostra attività.

E quest'anno chi si iscrive alla CNA riceve anche la tessera BENEFIT, che riserva un trattamento economico speciale presso diverse aziende. Ancora una volta la CNA ci chiede poco in cambio di molto: la quota annuale di 279.000 lire è l'investimento migliore per guardare al 1994 da una posizione di vantaggio. Perché tutti insieme, noi piccoli imprenditori, sappiamo essere grandi.

BENEFIT
Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola Impresa

CNA
Confederazione Nazionale dell'Artigianato
e della Piccola Impresa
Sede Centrale: Via Avellino 6 - Torino - Tel. 4617666

Per informazioni sull'Associazione:
NUMERO VERDE 1678-12040

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Mercoledì 9 Marzo 1994 [illegible] 33

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Banconote false e droga tra Piemonte e Riviera: la «cupola» era a Imperia?

In un'agenda i nomi dei boss

Parte dal capoluogo l'indagine che ha portato finora a cinque arresti. Per la Finanza farebbero parte di una vasta organizzazione di spacciatori. Perquisiti alloggi [illegible] Oneglia e Porto Maurizio

IMPERIA. Soldi falsi e droga. Ancora una volta la Riviera si dimostra crocevia di traffici illeciti di grossa portata che partono dal Piemonte. Gli agenti della Guardia di finanza di Torino e del Nucleo di polizia tributaria d'Imperia hanno compiuto una serie di perquisizioni nel capoluogo, alla ricerca di monete contraffatte e hashish.

Nell'abitazione di un imperiese, già noto alle forze dell'ordine, ma di cui non sono state rese note le generalità, le Fiamme Gialle hanno requisito alcune agende. In quelle pagine potrebbero essere [illegible] annotati numeri telefonici [illegible] indirizzi in grado di rivelare [illegible] intreccio di complicità che porta dritto [illegible] cuore dell'organizzazione, dedita soprattutto al traffico di stupefacenti, sulla quale stanno indagando i finanzieri diretti [illegible] capitani Di Troja [illegible] Cuzzocrea.

L'inchiesta, po[illegible] avanti nel massimo riserbo, ha già dato i primi frutti. A Pinerolo sono state arrestate quattro persone, [illegible] Bene Vagienna, in provincia di Cuneo, è finito in manette un noto imprenditore della zona, la cui azienda produce cancelli automatici. Anche in quel [illegible] la Finanza aveva requisito documentazione ritenuta dagli inquirenti di «estremo interesse». A Bene Vagienna anzi si sarebbe trovato il nascondiglio di una grossa partita di hashish [illegible] parla addirittura di molti quintali), ma [illegible] ricerche [illegible] fine hanno dato un esito negativo.

Continuano le indagini della Guardia di finanza [illegible] soldi [illegible] e stupefacenti dal Piemonte alla Riviera

Ora, [illegible] lavoro investigativo si sposta nell'Imperiese, dove, già da tempo, i collegamenti con le province piemontesi, per quanto riguarda [illegible] commercio [illegible] allucinogeni, [illegible] stati evidenziati [illegible] serie di operazioni, l'ultima delle quali condotta dai carabinieri del reparto operativo. Nel locale Il Grottino, a Moltedo, dove si servivano oltre alle pizze anche hashish e forse cocaina, andavano diversi clienti di Cuneo, sui quali si stanno tuttora compiendo accertamenti. I collegamenti tra le due aree erano affiorati in maniera evidente, molti [illegible] i protagonisti che risiedevano nell'entroterra, in Val Pri[illegible] avevano un filo diretto con il Piemonte.

Altre connessioni [illegible] la zona di Torino erano venute dalla vicenda di Roberto Blasco, morto per overdose la [illegible] estate assieme alla sua compagna Paola Rovere, [illegible] anni. L'uomo, che proveniva dalla città della Mole, faceva frequenti viaggi nella località d'origine, probabilmente per rifornirsi di cocaina. Ed è da questa inchiesta che gli inquirenti hanno poi preso lo spunto per scoprire la doppia attività dei proprietari del Grottino. [illegible] loro nome era inserito nel taccuino della Rovere. Sempre da agendine, questa volta requisite dagli uomini della Finanza, potrebbero scaturire nuove, grosse sorprese. Ai sospetti su un esteso giro di spacciatori di droga, con ramificazioni proprio a Imperia, si aggiungono quelli su un'ampia [illegible] di falsari. Si fa strada un'ipotesi: che lo smercio di banconote falsificate (non viene specificato se si tratti di moneta italiana [illegible] internazionale), serva a finanziare poi l'acquisto dell'hashish. Da Torino e Imperia comunque non arrivano particolari sulle indagini, anche perchè [illegible] magistratura ha [illegible] la massima segretezza sull'episodio. Si [illegible] venuti a conoscenza di un blitz, effettuato all'alba di sabato scorso. [illegible] stati visitati diversi alloggi di Oneglia e Porto Maurizio. Le squadre di agenti del Nucleo di polizia tributaria hanno bussato a diverse porte. Cercavano biglietti contraffatti e stecche di hashish. Sono saltati fuori numeri telefonici, molti dei quali corrispondono a quelli di cellulari. E' facile [illegible] i contatti per la cessione di grosse partite di droga e di monete false venissero presi via etere.

Maurizio Vezzaro

E' sorpreso al volante sotto l'effetto della coca

IMPERIA. Viaggiava lungo l'Autofiori, ma dopo essersi drogato con hashish e cocaina. Si tratta di un giovane di Diano Marina, Giuseppe S., [illegible] anni, che è stato fermato e denunciato dagli agenti della Sottosezione Ovest della polizia stradale d'Imperia.

Il ragazzo era a bordo [illegible] Polo. E' stato bloccato da una pattuglia, che si è accorta che la macchina stava procedendo a zig-zag. I poliziotti sono intervenuti [illegible] per evitare che si verificasse un incidente. Si sono accorti subito che [illegible] ragazzo era sotto l'effetto [illegible] sostanze stupefacenti. E' stato accompagnato per accertamenti all'ospedale di Sanremo, dove lo hanno sottoposto al [illegible]. Nel sangue sono state trovate tracce di cocaina e hashish. Immediata la segnalazione alla prefettura [illegible] il sequestro della patente.

A coloro che si mettono [illegible] volante dopo aver [illegible] droga, si aggiungono quelli che guidano ubriachi. I due fenomeni, tipici del sabato sera, [illegible] in costante [illegible]. La polizia stradale gira ormai con l'etilometro [illegible] nel bagagliaio. [m. v.]

E' scarcerata la pasticciera

Respinte le accuse: «Non spacciavo eroina»

VENTIMIGLIA. E' tornata in libertà la pasticciera accusata di aver spacciato eroina a domicilio, durante la consegna di brioches [illegible] bignè. Anna Maria Duce, 36 [illegible], incensurata, residente a Ventimiglia sul lungomare Trento e Trieste, è stata scarcerata ieri su disposizione del giudice per [illegible] indagini preliminari, Eduardo Bracco. Nell'udienza di convalida del fermo, il magistrato non ha rilevato alcun concreto elemento che potesse confermare la tesi dello spaccio.

Nell'operazione antidroga condotta dai carabinieri fra torte e pasticcini, sono stati sequestrati dieci grammi lordi di eroina, trovati nell'abitazione della Duce. «Quello stupefacente era riservato all'uso personale», [illegible] riferito la donna nel corso dell'interrogatorio al terzo piano del palazzo [illegible] giustizia di Sanremo. Il [illegible] le ha creduto, disponendo la sua immediata scarcerazione (era detenuta nel «braccio» femminile del penitenziario di Imperia).

Anna Maria Duce, 36 anni, di Ventimiglia

Anna Maria Duce, che si [illegible] dichiarata tossicodipendente; aiuta i genitori nella conduzione di una pasticceria in corso Genova. Secondo i carabinieri, avrebbe approfittato [illegible] questa attività per spacciare sostanze stupefacenti: nel fare le consegne a domicilio, con il furgoncino, sarebbe riuscita [illegible] solo a recapitare torte e croissant, ma anche l'eroina sotto forma [illegible] micidiale «zucchero a velo». I destinatari della droga non sarebbero stati i clienti della pasticceria ventimigliese, ma alcuni tossicomani della città.

Ora, però, la tesi accusatoria costruita dagli uomini del Nucl[illegible] operativo dei carabinieri, che hanno pedinato [illegible] lungo la pasticciera, [illegible] messa in discussione dalla scarcerazione lampo disposta dal giudice Bracco. [illegible] «giro» [illegible] droga legato al singolare stratagemma, si ridurrebbe in pratica al possesso di pochi grammi di eroina, e per giunta [illegible] pura, [illegible] un valore di mercato inferiore alle aspettative degli investigatori.

Le indagini sul [illegible] della pasticciera [illegible] scattate un mese fa, quando i militari avrebbero riscontrato l'intensificarsi dei contatti c[illegible] alcuni tossicodipendenti di Ventimiglia. Da qui, i sospetti sulla presunta doppia attività di Anna Maria Duce, fermata domenica sera dopo l'ennesimo pedinamento (era a bordo della [illegible] auto). L'eroina non era però na[illegible] fra bignè e brioches, [illegible] in un contenitore per pellicole fotografiche, custodito nell'alloggio sul lungomare Trento e Trieste. I genitori della donna sono risultati completamente estranei alla vicenda.

Oltre al vero ruolo della Duce, resta da chiarire la provenienza dello stupefacente. I carabinieri hanno effettuato una serie di controlli nei punti «caldi» [illegible] città per cercare [illegible] risalire al trafficante di droga che ha rifornito la pasticciera. Ma non hanno trovato tracce e indizi destinati a completare il mosaico delle indagini.

Le indagini proseguono, al pari della lotta quotidiana agli spacciatori, che controllano fette di «mercato» sempre più ampie, facendo leva sulle [illegible] che di emarginazione, [illegible] giovani che si lasciano tentare prima dallo spinello e poi dal «bu[illegible] Ventimiglia [illegible] crocevia internazionale della droga, che arriva soprattutto dalla Spagna, diretta sia alle «piazze» della Riviera che a quelle del resto del Nord. [g. mi.]

IL BILANCIO CONTINUA

Incassi record al casinò

Dopo il «boom» registrato con il Festival, un altro weekend miliardario per il casinò di Sanremo con sale da gioco piene e incassi da record.

A PAG. 35

Ieri a Sanremo

Aveva armi Straniera condannata

SANREMO. Una cittadina francese [illegible] origine bulgara è apparsa ieri mattina davanti [illegible] giudici per rispondere dell'accusa di detenzione illegale [illegible] armi. La donna, Lian Alexander, 54 anni, [illegible] stata arrestata l'altra notte nella zona di Pian di Po[illegible] dopo che gli agenti della volante avevano trovato a bordo del suo camper [illegible] carabina di precisione, [illegible] centinaio di proiettili [illegible] alcune bombolette di gas narcotizzante. Ieri, la Alexander ha patteggiato davanti [illegible] magistrato che al ter[illegible] della direttissima l'ha condannata a sei mesi.

Il mezzo con il quale la donna aveva raggiunto Sanremo era stato segnalato alla polizia da quando aveva varcato il confine di stato e gli agenti l'avevano controllato a distanza per alcuni giorni. Secondo i dati in possesso degli investigatori la nomade non aveva intenzione di utilizzare l'arma e le bombolette spray per rapine o aggressioni. [g. ga.]

Polemica [illegible] Genova per le nuove leggi

Su ambiente e caccia la Regione va in tilt

GENOVA. Consiglio regionale ancora in difficoltà ieri mattina: dopo l'arrivo per l'ennesima volta d'una delegazione dell'Iritecna-Italimpianti, sempre in condizioni disperate per via della cassa integrazione e della difficilissima ripresa, si è aperta la discussione [illegible] due temi chiave della vita regionale, sui quali però [illegible] scoppiato un forte dissenso tra maggioranza e opposizione, ma anche all'interno degli schieramenti stessi. Si tratta di due leggi, molto diverse tra loro, che però hanno un effetto lacerante.

La prima è un atto dovuto per completare una legge-cornice dello Stato, ovvero la legge sulla «valutazione dell'impatto ambientale». Si tratta d'una normativa che le associazioni dei costruttori hanno pesantemente criticato.

Tra l'altro, in Liguria, con eccesso di zelo [illegible] nonostante sia evidente la crisi del settore, la legge predisposta dalla Regione appare addirittura più restrittiva di quella nazionale. Di qui le due polemiche che hanno coinvolto anche lo stesso gruppo del ppi (ex dc), all'interno del quale sono emersi molti dissensi. Sull'attacco dei Verdi e della sinistra, si è deciso il rinvio a una prossima seduta, nella speranza di trovare una soluzione di compromesso.

S'è poi iniziata la discussione sulla legge [illegible] caccia. I protezionisti, Verdi in prima fila, hanno pesantemente attaccato la Regione perché introdurrebbe criteri a maglie più larghe (si contesta anche la scelta dei consulenti): nella tribuna del pubblico erano però presenti anche molti esponenti dei comitati dei cacciatori che hanno rumoreggiato.

Naturalmente si è puntato anche in questo caso sul rinvio: se [illegible] parlerà venerdì prossimo [illegible] un calendario fittissimo. [illegible] va dimenticato che potrebbe essere riproposto un dibattito sul tema lacerante delle acciaierie di Cornigliano. [p. l.]

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO
VARIABILE
NUVOLOSO
PIOGGIA
TEMPORALE
NEBBIA
NEVE
GHIACCIO
VENTI
MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Sporadici annuvolamenti alternati a prevalenti schiarite, vento debole-moderato, mare leggermente [illegible]so, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani [illegible] venerdì:** situazione senza importanti variazioni. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temperatura del mare 14° C, umidità relativa 70%, vento Est 15 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1023 mb (stazionaria).

[illegible] DI IERI

Genova	max [illegible]	min 8
Savona	[illegible] [illegible]	min 7
Imperia	[illegible] 17	min [illegible]

UN [illegible] FA A IMPERIA
Max: 13; min: 9. Temp. del mare 13.

Il **Sole** sorge alle 6,51 e tramonta alle 18,28. La **Luna** si leva alle 5,04 e cala alle 15,55.

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro [illegible] Murgia di Portofino

La polizia scientifica di Ventimiglia ha individuato un sospetto: su di lui l'accusa di aver «razziato» quattro ristoranti

Tradito dalle impronte digitali sulle bottiglie di vino

Rubava champagne e ripuliva i registratori di cassa: il caso risolto dopo 10 mesi

VENTIMIGLIA. Tradito dalle impronte digitali lasciate su bottiglie, registratori di cassa e banconi dei bar e ristoranti che aveva «visitato», un giovane di Ventimiglia è stato identificato come l'autore di diversi furti. Queste nuove imputazioni gli sono arrivate mentre si trovava in carcere: Matteo Bellina, 26 [illegible], residente a Ventimiglia, in via Peglia 18, è stato recentemente arrestato dalla polizia mentre stava trasportando sulla sua auto due biciclette appena rubate in un negozio di sport della città di confine. Solo dopo mesi e mesi di indagini la polizia di Ventimiglia è riuscita a risalire a lui come il presunto autore di una serie di furti in negozi, quando ormai [illegible] riteneva che fossero da aggiungere all'elenco dei reati rimasti senza responsabili. Controllando le impronte digitali, la polizia scientifica ha attribuito a Bellina quattro furti che risalgono a quasi dieci mesi fa.

Ecco l'elenco. Secondo la polizia scientifica il giovane, [illegible] 14 giugno '93 avrebbe agito al ristorante, di proprietà di Antonio Trucchi, «Osteria di Porta Marina», alla Marina San Giuseppe, in via Trossarelli, non riuscendo, però, a portare via nulla. Il 17 settembre avrebbe agito al «Bar Tropicana» di Gaetano Barone, in via San Secondo 73, trafugando un cartone di bottiglie metodo «champenois» e alcune [illegible] whisky. Il 25 novembre avrebbe fatto visita al «Bar Chicco D'oro», di Silvana D'Abromo, in via Hanbury 37, portando via l'incasso [illegible] giorno e tre bottiglie di Champagne. Infine, il [illegible] febbraio, è stato arrestato mentre asportava due biciclette e oggetti sportivi, come giubbini e scarpe da motociclista, dal negozio «Trifirò Sport» di via Sottoconvento 45. Ora dovrà rispondere di tutti questi furti.

Per la polizia di Ventimiglia questo è un importante risultato: è la prima volta che le impronte digitali «incastrano» il presunto autore di un nutrito numero di furti. Le impronte di Bellina, che erano già state registrate in precedenza dalla «scientifica» di Ventimiglia, combaciavano, infatti, in almeno 21 punti con quelle rilevate sulle bottiglie spostate, [illegible] banconi, sui registratori di cassa e sui vetri toccati da Bellina nelle sue visite a bar e ristoran[illegible], dove entrava rompendo [illegible] vetro di porte o finestre.

Il gabinetto di «scientifica» di Ventimiglia, diretto dall'agente specializzato Domenico Miceli, ha inviato al Centro nazionale di Polizia criminale di Roma Eur [illegible] rosa di [illegible] nomi, presunti responsabili dei [illegible] furti. Bellina è stato identificato come l'unico responsabile.

«Abbiamo anche scoperto che il vetro rotto trovato al locale di Trucchi non era una minaccia [illegible] estorsione, ma un tentativo, fallito, di furto. Non era, infatti, stato rubato nulla e, fino a poco fa, si temeva si trattasse di un racket. [d. bo.]

Un agente di polizia indica le impronte digitali, nel riquadro Matteo Bellina

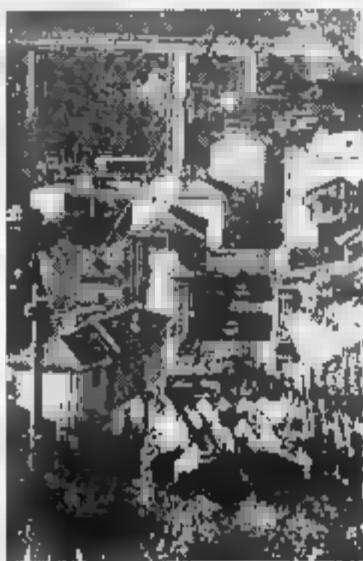
Il Comune è di nuovo sotto accusa: «I lavori sono stati fatti a metà»

Imperia, periferia dimenticata

Lamentele da parte degli abitanti di via Andreoli a Castelvecchio: «Dopo il senso unico aspettiamo ancora il marciapiede». Proteste anche in via Spontone e viale Europa. Nuovi posteggi per via XXV Aprile

IMPERIA. Il capoluogo cambia volto, con una serie di interventi di maquillage, [illegible] dalla periferia arrivano segnali di allarme: alcuni lavori sono stati lasciati a metà, provocando problemi ai pedoni, e altri progetti, che potrebbero snellire il traffico, [illegible] rimasti lettera morta. Accanto alle proteste per quello che resta ancora da fare, vanno registrati commenti positivi per la soluzione di alcuni problemi (la scarsità di parcheggi in via XXV Aprile) e progetti che permettono di conoscere meglio il codice stradale, riducendo il rischio di incidenti.

Lamentele. Sono stati riferiti ai consiglieri della quarta circoscrizione i timori legati alla mancata realizzazione di marciapiedi in via Spontone, dopo la riasfaltaura effettuata le scorse settimane. Commenta il vice presidente Pino Camiolo: «La gente è meravigliata perché le banchine sono state demolite e non ancora sostituite. Purtroppo in questa zona, circondata da palazzi, [illegible] esistono protezioni per i passanti, e i rischi di incidenti aumentano. Sarebbe necessario intervenire al più presto».

La realizzazione di un nuovo marciapiede, comunque, è già contemplata nel calendario di lavori già appaltati alla ditta Cerruti. Nel primo lotto, che prevede una spesa totale di [illegible] milioni, è inserita anche via

Proteste per i lavori a Castelvecchio

Spontone.

Ancora Camiolo: «Si attende un intervento analogo anche in via Andreoli: era stato previsto dalla circoscrizione ed era anche stato appaltato all'impresa Grosso. In seguito, l'iniziativa è confluita nella serie di opere programmate dal Comune e da sei mesi non ne sappiamo più nulla. Da tempo abbiamo poi invitato a sfruttare una strada, già completata, che unisce l'Argine Sinistro e via Spontone. Attualmente la via è sbarrata da muri, ma se venisse aperta al traffico potrebbe essere percorsa in senso unico in direzione Ponente, evitando a chi arriva dall'Argine di compiere un giro vizioso fino a via Nobel».

A Castelvecchio, inoltre, gli abitanti sottolineano come viale Europa sia diventato impercorribile. Il marciapiede, di ridotte dimensioni, è spesso occupato da auto e i pedoni sono costretti a camminare in mezzo alla carreggiata. Al centro delle polemiche, pure l'illuminazione insufficiente.

Buone notizie. Il completamento della ristrutturazione lungo via XXV Aprile, a cura del Comune, ha permesso di ridisegnare la mappa dei parcheggi in una zona povera di spazi. E' stata così consentita la sosta su entrambi lati della rotabile, a differenza delle disposizioni precedenti, e sono state individuate zone destinate a carico e scarico delle [illegible].

Infine, gli esponenti della terza circoscrizione si è rivolta al comando della polizia municipale per ottenere collaborazione in vista di un corso di educazione stradale destinato ai ragazzi. Dice il presidente Silvana Richieri: «E' un'iniziativa per conoscere meglio la segnaletica, di grande utilità visto che nel quartiere si verificano spesso incidenti che vedono coinvolti giovani motociclisti».

Enrico Ferrari

Tre monumenti dimenticati

Da restaurare Mappamondo Diana e Cristoforo Colombo

DIANO MARINA. Da anni sembrano essere stati dimenticati i tre monumenti simbolo di Diano. Mappamondo, Cristoforo Colombo e Dea Diana sono in stato di grave degrado. E nessuno provvede a ripararli. Immortalate in migliaia di fotografie dai turisti, queste tre opere hanno rappresentato per anni la cittadina nei dépliant pubblicitari, sulle cartoline illustrate, in molti filmati. Nel bilancio appena approvato dal Consiglio comunale non figurano stanziamenti specifici per colmare l'incredibile lacuna.

Il mappamondo sovrastato dalla croce realizzato in ricordo di una missione religiosa una cinquantina d'anni fa, nei pressi del porticciolo turistico, a fianco della via Aurelia, perde da tempo i tasselli del suo mosaico. Identico problema ha il bassorilievo della Dea Diana (dalla quale ha preso il nome la località) situato in fondo alla passeggiata a mare Trento Trieste, all'imbocco di Viale Torino.

La statua di Colombo che si trova sulla passeggiata a mare Italia nei pressi dell'hotel Paradiso, infine, è da tempo priva di una mano. Nessuno ha pensato a ripararla neppure nell'anno delle Colombiane.

Severi i commenti dei turisti affezionati di Diano: «Ma cosa aspettano gli amministratori a ridare decoro e dignità a questi monumenti?».

Risponde il sindaco, Andrea Guglieri: «Devo purtroppo ammettere che la critica è giusta. Ma in pochi mesi di governo non siamo ancora riusciti ad effettuare tutti gli interventi necessari e urgenti di cui ha bisogno la città. In questo momento stiamo sistemando la passeggiata che aveva sicuramente priorità. Di seguito esamineremo ed effettueremo interventi anche per salvare i tre monumenti che sono sempre comparsi in passato in cartoline illustrate e depliants».

[a. b.]

DALLA CITTA'

PREVENZIONE

Truffe agli anziani, la questura aumenta i controlli

Speciali servizi antitruffa sono stati organizzati dall'Ufficio di prevenzione della questura. L'imbroglio è uno dei reati commessi con maggiore frequenza nel capoluogo (lo dimostrano statistiche e recenti episodi). La polizia ha pensato di intensificare il lavoro di sorveglianza. Ieri in via Alfieri la volante ha fermato alcune distinte signore che potevano essere truffatrici di professione. In genere s'intrufolano nelle case di persone anziane spacciandosi per impiegate o dipendenti di enti statali se ne vanno via rubando i soldi della pensione. [m. v.]

[illegible]

Extracomunitari denunciati per guida senza patente

Stavano dirigendosi in blocco verso il confine, per poi imbarcarsi a Nizza o recarsi in Marocco con le auto piene di masserizie. Ma nessuno degli extracomunitari era in regola coi documenti di guida. Risultato: i carabinieri della Radiomobile hanno bloccato la «carovana» di nordafricani a Imperia, sequestrando le macchine e denunciando i conducenti perché senza patente. [m. v.]

CONTROLLI

Clochard [illegible] potrà tornare a Diano per tre anni

Lotta all'accattonaggio e ai barboni nel Dianese. I carabinieri di Diano Marina hanno proposto per l'allontanamento Giovanni Bodrone, 55 anni, di Cuneo, che avrebbe disturbato i passanti chiedendo con insistenza l'elemosina. Dalla questura è poi partito il provvedimento che obbliga il clochard a stare lontano da Diano per almeno tre anni. [m. v.]

INCIDENTI

Tamponamento sull'Aurelia, ferito imprenditore

Il geometra e imprenditore Carlo Braganti, 40 anni, residente a Imperia in via degli Ulivi, è rimasto ferito in un tamponamento avvenuto lungo l'Aurelia, nelle vicinanze di San Lorenzo. Braganti, che viaggiava a bordo della sua auto, è stato urtato da un camion. Ha riportato il classico colpo di frusta. Venti giorni di prognosi e ricovero in Ortopedia. [m. v.]

[illegible]

Sposati da 60 anni, muoiono lo stesso giorno

Hanno vissuto assieme per sessant'anni, sono morti a distanza di poche ore uno dall'altro, separati soltanto da una corsia d'ospedale, dove si trovavano ricoverati. Si celebra oggi alle 18, nella chiesa dei Giuseppini, a Porto Maurizio, la messa in suffragio dei coniugi Buccarelli, scomparsi una settimana fa. Luigi aveva [illegible] anni, la moglie Ines Stanco, 85. In passato avevano gestito un banco di vendita al mercato. [b. v.]

Segnalati ai giudici anche 4 agenti della Guardia Costiera

Per la rissa in via Bonfante sono scattate otto denunce

IMPERIA. Una trentina di ragazzi che se le sono date di santa ragione sotto i portici di Oneglia, otto di questi, tra cui quattro agenti della Guardia costiera, denunciati dalla polizia per rissa. Un minorenne ha avuto il setto nasale rotto. E' quanto contiene l'ennesimo rapporto sulla pericolosità del «salotto» cittadino, che la questura d'Imperia ha inviato alla Procura della Repubblica. Si fa riferimento a una [illegible] zuffa accaduta sabato scorso, che ha letteralmente paralizzato il traffico in via Bonfante. Tra i negozianti serpeggia il malcontento: al pomeriggio, i portici diventano una baraonda, con centinaia di teenagers che passeggiano avanti e indietro, ostacolando lo shopping.

I portici di via Bonfante sono considerati dalla polizia zona a rischio per risse e spaccio di droga. I commercianti chiedono più controlli

Per far cessare la scazzottata e identificare i responsabili sono dovute accorrere diverse pattuglie della volante e dei vigili urbani. Pare che all'origine del primo diverbio, quello che poi ha scatenato una serie di violente reazioni culminate in rissa, sia stato un semplice sguardo. E' probabile che qualcuno l'abbia interpretato come un gesto di sfida, o di presunta superiorità. Magari i capelli cortissimi di un paio di reclute della Marina che si trovavano da quelle parti li hanno esposti ai dileggi dei coetanei.

Sono volati schiaffi e calci. E' partito qualche pugno. L'intervento della polizia, chiamata proprio da alcuni esercenti, esasperati dal dover assistere ogni giorno, impotenti, a postaggi, viavai di [illegible] e sbandati, ha causato un fuggi fuggi generale. Delle trenta persone coinvolte nella bagarre, ne sono state riconosciute otto, poi accompagnate in questura per accertamenti. Tutte sono state segnalate alla magistratura. Una di queste, Massimo L., 17 anni, ha riportato la frattura delle ossa nasali. Ne avrà per un mese.

Quattro ragazzi, tra cui tre militari di leva in servizio alla Capitaneria di porto d'Imperia (Andrea F., Lorenzo C. e Alessandro G.) hanno accusato altri quattro giovani di aver dato inizio alla provocazione. Coi presunti aggressori (Alessandro S., Luca P. e Luca G., il primo in forza alla Guardia costiera di Catania, i secondi studenti d'Imperia) c'era però proprio il diciassettenne Massimo L., che alla fine è quello che ha avuto la peggio. Oltre al naso rotto ha riportato una forte contusione alla schiena. L'episodio dimostra la necessità di controlli costanti sotto i portici di Oneglia. [m. v.]

A Imperia le nuove tariffe entreranno in vigore a partire dal prossimo mese di aprile

Scuola, mensa più cara del 20%

La Giunta comunale ha approvato l'aumento dei pasti degli studenti da 5 a 6 mila lire. Dopo i casi di intossicazione alimentare di largo Ghiglia i genitori auspicano cibi e servizi migliori. Per le cucine acquistati nuovi frigoriferi

IMPERIA. Le tariffe delle mense scolastiche aumentano del 20 per cento a partire dal prossimo mese: è la decisione della Giunta comunale, che porterà da 5 a 6 mila lire le quote per ogni pasto, nel caso del primo figlio, e da 3 mila a 4 mila per gli altri. Una revisione definita necessaria, anche per adeguarsi alle direttive della Finanziaria, ma che finisce per pesare ancora una volta sui bilanci familiari. I genitori accolgono la notizia invitando i responsabili a rendere più funzionale il servizio mensa.

Pure il costo dei blocchetti da venti buoni pasto passerà da 102 mila a 122 mila lire (per il primo figlio), mentre per il secondo e i successivi il prezzo salirà dalle attuali 62 mila a 82 mila lire. E' però prevista una facilitazione: fino al 30 marzo sarà possibile acquistare un solo blocchetto al prezzo vecchio, e in questo modo anche nel mese di aprile si potrà utilizzare il refettorio come se gli aumenti non fossero ancora in vigore.

Osserva Santino Camonita, consigliere del terzo Circolo didattico e padre di due bambine che frequentano le elementari: «Il problema mi riguarda di persona. Visto anche il recente sospetto di intossicazione alimentare nella mensa di largo Ghiglia, l'aumento dovrà portare anche un maggiore controllo, soprattutto attraverso l'oculatezza negli acquisti, in modo da contenere le spese senza incidere sulla qualità. E' importante coinvolgere anche i familiari muniti di appositi libretti sanitari, che compiano verifiche a sorpresa assaggiando le vivande distribuite».

Aggiunge: «I blocchetti a prezzo ridotto? Si tratta di una proposta interessante solo per le famiglie dei ragazzi che frequentano il tempo pieno, mentre nei moduli, che prevedono un paio di rientri la settimana, non verrebbero sfruttati. Bisogna anche considerare che le vacanze di Pasqua ridurranno i giorni di scuola».

Il Comune, intanto, arrivano rassicurazioni. Dice il consigliere che si occupa del settore, Nello Giannini: «Era un passo necessario: le tariffe erano invariate dal '92. La Finanziaria prevede poi che gli utenti, in caso di servizi a richiesta, coprano il 36 per cento dell'importo sostenuto. Nello stesso tempo, però, stiamo ristrutturando l'intero comparto: abbiamo dotato tutte le mense di lavastoviglie e frigoriferi, nei casi in cui mancavano, per migliorare la conservazione dei prodotti e agevolare la manutenzione. Anche in seguito ai fatti di largo Ghiglia, abbiamo intensificato i controlli, compiendo sopralluoghi a sorpresa con i rappresentanti dei genitori».

[e. f.]

DIANO MARINA

Tasse, controlli su 5 anni

La prescrizione quinquennale [illegible] consentirà agli amministratori comunali di Diano di colpire tutti gli [illegible] fiscali del passato, così andranno perduti centinaia di milioni. La dichiarazione è del sindaco e degli assessori. Dicono Andrea Guglieri e Elio Novaro: «Ci siamo resi conto che l'[illegible] era pesante in quanto ci sono molti proprietari che hanno stipulato il contratto con l'Enel per la fornitura dell'energia elettrica e con il Comune per la fornitura dell'acqua, che non hanno versato le tasse che competono per quell'immobile all'amministrazione. Avvieremo indagini, ma solo sulle persone che hanno evaso da 5 anni a questa parte. Prima non si può. La legge non lo consente perché tali cifre sono ormai cadute in prescrizione. Abbiamo detto agli amministratori che ci hanno preceduto che hanno commesso una grave omissione non avendo effettuato a [illegible] tempo adeguati controlli». [a. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Spegnere i motori ai passaggi a livello

Sono una assidua lettrice della Stampa. Vivo a Diano Marina e sono pensionata. Il fatto di non lavorare mi consente di verificare con maggior attenzione, essendo spesso in giro per la città, le cose che vanno e quelle invece che non vanno.

In questo periodo in cui si parla tanto di inquinamento e tutti sembrano d'accordo nell'assumere misure per contenerlo, mi meraviglia che non si sia pensato ancora ad interventi piuttosto semplici e pur sempre importanti.

Per esempio, proprio a Diano Marina, in particolare d'estate, decine di auto sono costrette a rimanere ferme dai passaggi a livello (la strada ferrata taglia in due la città). Se il sindaco firmasse un'ordinanza imponendo agli automobilisti, in questi casi di fermare il motore, secondo me, darebbe un grande contributo alla battaglia per avere l'aria più pulita e respirabile.

Marika Borgesio
Diano Marina

Mostra felina e sport coabitazione difficile

Siamo alcuni genitori di ragazzi di Sanremo che praticano la pallavolo con grandi sacrifici sia da parte loro sia da parte nostra. Tutto ciò, oltre che da una passione sportiva, anche per fare in modo che non girovaghino per la strada con il rischio di fare brutte conoscenze. Detto questo, poniamo una domanda al Comune e all'assessorato competente per quanto riguarda lo sport: si è appena conclusa la mostra felina svoltasi nella palestra Villa Ormond e vorremmo sapere se la palestra può essere adibita a tale scopo tenendo presente che certi animali portano infezioni e parassiti vari e se eventualmente c'è stata una disinfestazione adeguata. E' assurdo che la città di Sanremo, la città del Festival, non abbia altro luogo, oltre a una palestra, dove decine e decine di ragazzi si allenano, per poter fare una mostra del genere. Chiediamo cortesemente una risposta.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centr. telefono 0183/290 777
Bordighera: telefono 264 [illegible]
Cosio e A. V. Arroscia: tel. 327 878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36 377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505 [illegible]
San Lorenzo: telefono 82 822
Santo Stefano al Mare: tel. [illegible]
Taggia: telefono 45 385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351 175, 250 722
Cervo: telefono 405 353

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono 0183/290 450

[illegible] DI TURNO

A Imperia: *Gibelli*, via Belgrano 5, tel. 23 680, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30-19,30. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, [illegible] Vittorio Emanuele 107, tel. 261 409
Camporosso: *Mirossero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 29 131
Cervo-San Bartolomeo: *Sant*, via Aurelia, tel. 400 045
Diano Marina: *Ghiglione*, via Roma 83, tel. 495 005
Dolceacqua: *Barbero*, v. Provinciale, tel. 206 130
Ospedaletti: [illegible], via Vittorio Emanuele, tel. 59.015
Pieve di Teco: *Coppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36 209
Riva Ligure: *Nuvoloni*, p. Bixio 42, tel. 485 754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486 862
Sanremo: *Panizzi*, via Palazzo 58, tel. 570 071
Arma di Taggia: *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi, tel. 45 139
Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 351 140

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono 2831
Sanremo: telefono 5361
Bordighera: telefono 291.[illegible]

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso: tel. (0183) 290 777
Badalucco telefono 40 100
Bordighera telefono 291 035
Ventimiglia telefono 356 735
Guardia Odontoiatrica tel. 0183/61.906

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20 224
Sanremo: telefono 505 858
Ventimiglia: telefono 357 473

STATO CIVILE

8 MARZO

MORTI. A Imperia: Teodolinda Sa[illegible] (89 anni); Amalia Cerioni (90).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. L'ufficio di collocamento imperiese si è spostato dalle sale davanti alla pensilina di Porto nei locali di via Argine Sinistro 172, vicino ai capannoni ex Conad. Il Comune ha deciso di cambiare sede all'Ufficio provinciale del lavoro e massimo collocamento per scendere da 34 a 20 milioni di affitto all'anno. Altri centri del comprensorio sono inoltre [illegible] invitati a contribuire alla spesa con quote proporzionali al numero di abitanti, secondo quanto prevedono le leggi in materia, visto che la struttura ha valenza comprensoriale e non comunale. L'amministrazione municipale di Bordighera ha appaltato il [illegible] di raccolta dei rifiuti all'impresa «Sirtis» di Oleggio (provincia di Novara), che [illegible] però del servizio dall'inizio del prossimo [illegible]. La ditta ha praticato un ribasso del 21,5 per cento [illegible] importo base di [illegible] miliardi. La spesa prevista è quindi di un miliardo e 574 milioni. La «Sirtis» manterrà l'appalto per tre anni (in seguito, sarà possibile un rinnovo per altri tre). [illegible] avevano preso parte altre sei imprese, compresa la Ponticelli di San Lorenzo e l'Ispa, che si era occupata del [illegible] negli ultimi dieci anni.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Nuovo «Incontro del giovedì»

Domani, alle 17, per il tradizionale «Incontro del giovedì» della Cumpagnia de l'Urivu, è prevista una conversazione sul teatro dialettale. Il relatore sarà Alessandro Manera, attore della Compagnia Benedusi. L'appuntamento si terrà nella sede del sodalizio, in via Zara, a Porto. [e. f.]

IMPERIA

I viaggi di Amico Mondo

L'associazione Amico mondo club di Imperia propone una proiezione di diapositive su «L'altra Cina», realizzate da un iscritto. L'incontro è previsto domani, alle 21,15, nei locali del Centro culturale di piazza Duomo. [e. f.]

IMPERIA

La festa delle due ruote

Il Gruppo sportivo Conad Pedale Imperiese sta preparando la 13a edizione di «Imperia in bicicletta», una manifestazione promozionale che domenica 20 vedrà sfilare adulti e ragazzi per le vie del capoluogo. Le iscrizioni possono essere effettuate presso la scuola di appartenenza o alla segreteria della società, al bar Borgo Peri (tel. 297.438). [e. f.]

SANREMO

Letteratura francese in biblioteca

Incontro con Claude Cappadoro per il ciclo di conferenze di Letteratura francese. Alle 17, presso la biblioteca civica «Corradi» di via Carli 1, è in programma la relazione su «Creazione letteraria e psicoanalisi». [g. ga.]

[illegible]

Unitre: incontro di medicina

Il dottor Adolfo Bosso, è protagonista dell'incontro [illegible] l'Unitre in programma alle 16 nella sala Fiorentina. Per «Medicina» lezione su: «Le nevrosi». [g. ga.]

BORDIGHERA

Comune: dibattito di economia

«La nuova economia internazionale» è il [illegible] dell'incontro in programma alle 11 a palazzo comunale. La conferenza è a [illegible] del professor Franco Praussello. [g. ga.]

Incassi record e sale piene grazie ai partecipanti al campionato tricolore di tiro a volo

Casinò, un altro weekend miliardario

Dopo il Festival, un proficuo gemellaggio con lo sport

SANREMO. Fine settimana miliardario per le casse del casinò di Sanremo. Questa volta, dopo il «boom» registrato in occasione del Festival, è stata un'altra manifestazione a garantire alle sale da gioco il tutto esaurito. Roulette, «chemin de fer» e slot-machines hanno lavorato a pieno ritmo per l'arrivo nella città dei fiori dei partecipanti alla prima prova del campionato italiano di tiro a volo, che si è svolta durante lo scorso weekend nello «storico» impianto di Pian di Poma.

Fucili e gioco d'azzardo: il binomio, vincente in passato, si è confermato di essere un [illegible] business per la direzione del casinò. E' anche per questo motivo che il '94 ha visto il ritorno del Gran Premio istituito dalla [illegible] da gioco per il miglior tiratore della tre giorni agonistica. Il premio, consegnato direttamente dal commissario prefettizio Francesco Paolo Dibari, se lo è aggiudicato un lombardo, Renato Brignani, di Brescia. Oltre alla coppa ricordo dell'evento, a Brignani è stato consegnato anche uno speciale premio in denaro a titolo di rimborso spese.

Ma se il casinò è diventato sponsor del tiro a volo, il tiro a volo si è rivelato al tempo stesso una nuova fonte di guadagno per le casse della casa da gioco. Le serate nella «Sala Liberty», dove gli ospiti hanno gustato la cucina internazionale, sono state infatti il preludio al record di incassi. Ecco la sequenza degli introiti del fine settimana: venerdì 267 milioni, sabato 499 milioni, domenica 393 milioni. Un «colpo» da oltre un miliardo che fa registrare un segno positivo nell'andamento del casinò e che denota interessanti sintomi di ripresa. «L'operazione promozionale è riuscita - dice il prefetto Dibari -. In questi tempi di crisi un [illegible] così consistente rappresenta un successo per l'immagine del casinò, un vantaggio per tutta Sanremo».

Intanto, sempre tra interesse e mondanità, c'è da registrare anche la visita alla casa da gioco di Vittorio Sgarbi, arrivato in Riviera lunedì sera per presentare la mostra «Divina Commedia» allestita nella hall di porta teatro del casinò.

«Sgarbi ha apprezzato la nostra ospitalità - confermano con orgoglio dalla direzione - e dopo cena ha giocato a diversi tavoli soffermandosi anche nella sala delle slot-machines. Ha detto di essersi divertito e di aver passato una serata molto piacevole».

Insomma, un altro «centro» per la gestione commissariata che con il '94 vede il casinò riacquistare un'immagine sempre più dignitosa, rivalutato nelle [illegible] reali potenzialità rispetto al periodo della «Sgt» e caratterizzato da scelte promozionali sempre nuove.

Intanto, in attesa dell'appalto che porterà alla privatizzazione, decolleranno a breve [illegible] denza gli appuntamenti primaverili, mentre si sta delineando la programmazione delle manifestazioni estive. Sul fronte della mondanità restano da segnalare le serate alla «Sala Liberty», diventata ora anche un punto di riferimento per i sanremesi, e gli ultimi due spettacoli della stagione di prosa. E mentre gli incassi aumentano, la clientela sembra apprezzare gli sforzi fatti dalla direzione, dimostrandolo non solo [illegible] l'affluenza al ristorante e in teatro ma anche con quella alle casse dove si prelevano le fiches da giocare sui tavoli verdi.

Giulio Gavino

Il commissario Dibari premia Renato Brignani, miglior tiratore a Sanremo

«Scegliete: i soldi o il posto»

Il commissario deciso a chiudere la vertenza dei lavoratori «extra»

SANREMO. O il posto o i soldi. La proposta fatta ai 111 lavoratori «extra» del casinò dal commissario Francesco Dibari per chiudere una vertenza che si trascina da anni, non lascia spazio a diverse interpretazioni: l'uno o l'altro. «In ogni caso - ha detto Dibari nel corso dell'incontro con i sindacati di ieri -, questa volta voglio chiudere la vertenza».

C'è già stata una prima scrematura: i 111 sono diventati 103. Otto hanno superato i 65 anni di età e non avranno il posto di lavoro part-time. Per loro, a sanatoria del periodo di lavoro svolto al casinò con contratto a termine, è previsto un assegno proporzionato al periodo di tempo trascorso alle dipendenze dell'azienda. Per gli altri è prevista la chiamata con contratto a termine, in vista di una possibile assunzione definitiva. Sempreché l'azienda riesca a creare le condizioni per favorire nuovi impieghi.

I 111 «extra» [illegible] hanno [illegible] fornito la loro risposta alla proposta del dottor Dibari. Nei prossimi giorni è previsto un incontro fra l'avvocato Trifirò di Milano (che nella vertenza cura gli interessi della casa da gioco) e i legali dei lavoratori in causa per tentare di raggiungere un'intesa e archiviare in modo definitivo la vertenza.

Inizialmente gli «extra» schierati contro il casinò [illegible] più di seicento. La stragrande maggioranza ha trovato un'altra occupazione e ha transato ricevendo, per chiudere la [illegible], un compenso compreso fra gli otto e i sedici milioni.

I 111 rimasti, considerati «irriducibili», hanno respinto tutte le offerte in denaro rivendicando un posto di lavoro. Anche part-time.

«Il casinò ci ha chiamato a ricoprire degli incarichi saltuari per anni. Ora devo regolarizzare la nostra posizione», hanno detto all'unisono al momento di firmare la citazione davanti al magistrato del lavoro. [g. p. m.]

ELEZIONI

IMPERIA

Le donne progressiste si ritrovano al cinema

Anche un film a ingresso gratuito figura tra le iniziative pro[illegible] dalle donne del polo Progressista di Imperia. Oggi, alle 21, sullo schermo del cinema Centrale verrà proiettato il film del regista Bill Duke «Il club delle vedove», interpretato da Ellen Burstyn, Olympia Dukakis e Diane Ladd. La manifestazione rientra nel calendario di celebrazioni per la festa della donna. [e. f.]

VALLE [illegible]

Latronico (Lega Nord) oggi fa tre tappe

L'onorevole imperiese Fede Latronico (Lega Nord), deputato uscente in lizza per una poltrona alla Camera, incontrerà oggi pomeriggio gli elettori in vari paesi della Valle Argentina. Alle [illegible] sarà a Triora, mentre alle [illegible] farà tappa a Castellaro e due ore più tardi è [illegible] a Pompeiana. Il candidato della Lega si presenta nel collegio imperiese. [e. f.]

[illegible] STEREO

Continuano i dibattiti di «Microfono aperto»

A Radio Stereo Imperia continuano i dibattiti pre-elettorali. Tra gli ospiti di «Microfono aperto», in onda ogni venerdì alle 21, vi sono già stati Paola Iachini, esponente dei Riformisti, e Roberta Garibaldi, segretario dell'msi del capoluogo, Alleanza Nazionale: entrambe si presentano nel Collegio imperiese e puntano a un seggio alla Camera. [e. f.]

CAMERA COMMERCIO

Msi, lunedì un incontro con l'«europea» Buscardini

Un incontro alla Camera di Commercio, con la partecipazione dell'europarlamentare Cristiana Buscardini, è in programma lunedì: lo organizza la sezione locale del Movimento sociale. Sarà presente Roberta Garibaldi (Alleanza Nazionale). Alle 17,30 si terrà un dibattito [illegible] i rappresentanti delle di[illegible] categorie lavorative. Alle 20, il via al confronto con gli elettori. [e. f.]

INFORMALAVORO

Vassallo e Gandolfo per i giovani disoccupati

Lo sportello «Informalavoro»: è un'iniziativa che accompagna la campagna elettorale dei Progressisti, con uno sportello itinerante che fornisce indicazioni ai giovani in cerca d'impiego. Sarà nel centro di Oneglia sabato, alle 15. A illustrare la novità, Fulvio Vassallo, in corsa per il Senato, e Giovanni Gandolfo (Camera). [e. f.]

Il Tribunale della libertà genovese ha ritenuto troppo generiche le chiamate di correità fatte dai pentiti

«Quei tre non sono mafiosi, scarcerateli»

Pregiudicati arrestati un mese fa durante un blitz antidroga

SANREMO. Il Tribunale della libertà di Genova ha annullato il mandato di cattura emesso dalla Procura distrettuale antimafia nei confronti di Vincenzo Capodanno e dei fratelli Ciro e Carmine Esposito, tutti arrestati il 12 febbraio scorso nell'ambito di un blitz della squadra mobile di Imperia e del commissariato di Sanremo.

Secondo i giudici, che hanno esaminato il ricorso presentato dagli avvocati difensori Di Giovanni, Rovere e Iavicoli, le chiamate di correità fatte dai pentiti nei mesi scorsi nei loro confronti, generiche e non concordanti tra loro, non hanno portato infatti a riscontri concreti.

Per la prima volta, quindi, il Tribunale della libertà si è pronunciato contro gli investigatori che da diversi mesi sono impegnati nell'individuare l'organizzazione criminale che gestiva il traffico e lo smercio di droga in Riviera con interessi anche nel mondo delle estorsioni e del prestito ad usura.

In particolare, il provvedimento del Tribunale della libertà non ha ravvisato, in relazione ai tre arrestati, la sussistenza di indizi per il 416 bis, l'articolo del codice che si riferisce all'associazione a delinquere di tipo mafioso. Si tratta della prima falla che viene riscontrata dalla magistratura nella complessa trama accusatoria realizzata dagli inquirenti. Ecco, in dettaglio, l'identikit dei tre scarcerati che la questura di Imperia aveva rilasciato in occasione del blitz di [illegible] scorso.

Vincenzo Capodanno, 43 [illegible], nato a Napoli, residente a Sanremo in via Martiri, con precedenti per emissione di assegni a vuoto, introduzione nello Stato di prodotti con marchi falsi, ricettazione, violazione delle norme contro la criminalità e sul controllo delle armi. Carmine Esposito, 30 anni, nato a Napoli e abitante a Sanremo in vicolo Funivia 7, già condannato per commercio e introduzione nello Stato di prodotti con segni falsi, ed emissione di assegni a vuoto. Ciro Esposito, 39 anni, nato a Napoli e residente a Sanremo in corso Matuzia, con precedenti per associazione a delinquere, armi, spaccio di stupefacenti e ricettazione. Ciro Esposito era stato raggiunto dal mandato di cattura mentre si trovava già in carcere in seguito all'operazione antidroga «San Silvestro» scattata nel gennaio del '93.

Intanto, a Genova, continuano interrogatori e indagini. La polizia sembra determinata ad individuare tutti gli affiliati all'organizzazione che negli ultimi anni avrebbe gestito un traffico miliardario di sostanze stupefacenti, dalla cocaina all'ecstasy. Tra i punti oscuri restano le responsabilità degli agguati ad Andrea Milani e Lazzaro Anticoli, entrambi in carcere, due episodi significativi che spiegano i delicati rapporti che facevano della «famiglia» un clan sottoposto ai [illegible]dici mafiosi. [g. ga.]

Vincenzo Capodanno e i fratelli Ciro e Carmine Esposito erano stati arrestati il 12 febbraio [illegible]

S. Lorenzo, denunciata

Spara contro l'auto dell'uomo che l'ha lasciata

S. LORENZO. Uno sfogo dettato da rabbia e amarezza. Così gli inquirenti interpretano il gesto di Maria Leban, [illegible] anni, che domenica pomeriggio ha esploso diversi colpi di pistola contro l'auto dell'ex convivente Carlo Barone, di [illegible] anni, residente a San Lorenzo in strada Renovi, che ha assistito impietrito alla scena.

La donna è stata denunciata dalla polizia per danneggiamenti, spari in luogo pubblico e porto abusivo di pistola.

L'arma, una rivoltella a tamburo, era regolarmente denunciata, ma Maria Leban non avrebbe potuto portarla fuori di casa. Per il trasporto ci vuole un permesso particolare che lei non aveva.

Non era la prima volta che la coppia litigava in maniera violenta, ma mai si era arrivati a questi punti.

La sparatrice, rosa dal tarlo della gelosia dopo che il partner ha preferito un'altra donna, ha svuotato un intero caricatore per dimostrare il suo disappunto [m. v.]

Alla sbarra l'ex assessore psi di Ventimiglia Riccardo Bosio, accusato di abuso in atti d'ufficio

Un'inutile «bretella» da sessanta miliardi

Prosegue il processo sui tre km del raccordo stradale di Roverino

SANREMO. Sfilata di testi al processo che vede alla sbarra l'ex [illegible] ventimigliese Riccardo Bosio (psi), accusato di abuso in atti d'ufficio per la costruzione della contestata «bretella» di Roverino. Ieri, nella seconda udienza, i giudici hanno registrato le deposizione di cinque testimoni e aggiornato il dibattimento al 24 maggio prossimo, quando saranno ascoltati l'ex sindaco della città di confine, Albino Ballestra, e lo stesso imputato.

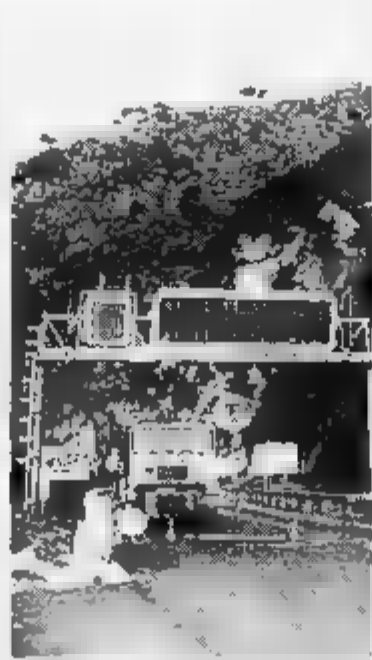
La vicenda, che risale al maggio '89, è stata ricostruita in aula attraverso le dichiarazioni degli ex consiglieri comunali d'opposizione Pietro Raschiotti e Paolo Boggio (pds), del geometra Giovanni Saccheri, componente della vecchia Commissione edilizia, e di due testi minori, Maria Antonietta Scarfone e Domenico Campagna.

L'ex assessore socialista, difeso dall'avvocato Aldo Lorenzi, è accusato di aver «favorito e caldeggiato» il progetto del raccordo stradale da 60 miliardi, che interessava in parte un'area di proprietà del padre, Giuseppe Bosio.

Ieri, Saccheri ha sottolineato di aver espresso «parere negativo all'intervento per ragioni di impatto ambientale». La pratica era stata esaminata dalla Commissione edilizia nel maggio di [illegible] anni fa. «Ricordo che fu presentato il progetto di massima, con una procedura d'urgenza. La discussione non durò più di mezz'ora», ha riferito Saccheri. Alla fine, il progetto viene varato. Più tardi, supererà anche lo scoglio del Consiglio comunale.

L'opera si ricollega ai preparativi per le celebrazioni Colombiane del '92: tre chilometri nella zona di Roverino, per collegare lo svincolo autostradale alla statale 20. «Il sindaco Ballestra e l'assessore Bosio erano andati a Roma per appoggiare l'approvazione dell'intervento. E' un'opera inutile, sospetta e in pesante ritardo», riferisce Franco Molinari, ex consigliere dei Verdi, promotore dell'esposto (inviato alla Procura) all'origine delle indagini.

Una prima scadenza per l'ultimazione dei lavori viene fissata per il febbraio '92, ma la tabella di marcia salta. L'inaugurazione arriva solo nel marzo di un anno fa. «Colpa delle continue varianti in corso d'opera», accusa Molinari.

La difesa dell'ex assessore rigetta ogni accusa. Bosio si sarebbe limitato a prendere atto delle richieste avanzate da Autofiori e Anas: dopo una prima serie di espropri, gli enti si sarebbero fatti avanti con una richiesta supplementare: [illegible] zona vasta, «anonima», senza alcuna indicazione dei proprietari dei terreni interessati dall'invasione delle ruspe. [g. mi.]

La «bretella» delle polemiche

Il tedesco Hermann e l'americano Hansen, artisti con licenza di stupire

Provocazioni nel centro di Milano firmate da due imperiesi d'adozione

IMPERIA. Da ieri sera sono tornati alle origini del movimento Fluxus, e da monellacci d'un tempo sono protagonisti di «performance» di vario tipo in una galleria d'arte e nelle strade principali di Milano. Il tedesco Hans Hermann e l'americano Al Hansen, due artisti stranieri che hanno scelto Imperia come seconda patria, e che nei mesi scorsi, a Genova, avevano ottenuto un lusinghiero successo alla Galleria Unimedia con le loro «personali», daranno vita sino al 16 marzo a una provocazione particolarmente curiosa in periodo preelettorale, sul tema «Vota Arte», in aperta polemica con il sistema dei partiti e dei raggruppamenti politici.

Sono «Sogni vecchi e nuovi», quelli che Hans Hermann e Al Hansen replicheranno per il pubblico, in parte al Lattuada Studio e in parte lungo le strade, tra i passanti: riprendendo con una telecamera tutte le scene, con le reazioni della gente, e poi riproiettandole ogni [illegible] sul video, in galleria. Sarà una sorta di «happening» vecchia maniera, insomma, con alcuni omaggi, diretti e indiretti, a maestri come Andy Warhol, Joseph Beuys, John Cage e Claes Oldenburg, ai quali sarà dedicata la giornata conclusiva, che comprende anche una mostra dei lavori comuni (le cosiddette «opere schiacciate»), eseguiti da Hermann e Hansen.

Un esempio delle loro «performance»? Tra la galleria Arte Centro e il Lattuada Studio, passando per l'Accademia di Brera, Hans ogni tre metri poserà al suolo un manifestino con la scritta «Vota arte» e Al leggerà poesie fatte di titoli di giornali e, in Galleria Vittorio Emanuele, brani de «Il principe» di Machiavelli. In una situazione successiva Hans darà da mangiare al pubblico con un cucchiaino e Al costruirà una «Venere» (proprio questo simbolo di femminilità è stato il tema conduttore dell'esposizione genovese di Hansen) con altri cucchiaini. Come sottofondo, ora la musica di Gerry Mulligan, ora il «Bolero» di Ravel.

Tra le azioni, anche la costruzione di una «bomba», ovviamente finta e con chiari intenti pacifisti, un'opera di Hans Hermann, che di ritorno dalla Germania con il materiale per la mostra è stato al centro di un equivoco con i gendarmi alla frontiera tra Svizzera e Italia: «Erano convinti che i pezzi dell'ordigno nel bagagliaio dell'auto fossero di una bomba vera e non tasselli di una scultura. Mi hanno preso per un terrorista, mi hanno bloccato qualche ora e hanno chiamato gli artificieri. Mai visto [illegible] divise così affannate, intorno a me», ride divertito di quella che, involontariamente, è stata un'altra «performance». [s. d.]

Intesa raggiunta fra le organizzazioni sindacali e i nuovi proprietari

C'è l'accordo, riapre l'Astoria

Salvi i posti. Il grand hotel realizzato sul finire del secolo scorso da Sir Hanbury non farà la fine del Savoy, in stato di abbandono ormai da vent'anni. Fissata la ripresa dell'attività per aprile

SANREMO. Il grand hotel Asto[illegible] West End (4 stelle) di via Matuzia [illegible] farà l'ingloriosa fine del Savoy, chiuso dai primi anni Settanta e da allora in completo stato di abbandono.

La società che lo ha rilevato (la Club Riviera Hotel sede in Svizzera e compartecipazione del Barone De Morpurgo, proprietario dell'attiguo Hotel Londra) ha assicurato che l'albergo riaprirà i battenti e che verrà attuata una attenta campagna per [illegible] suo rilancio nel settore del turismo internazionale di qualità.

L'annuncio - una vera boccata d'ossigeno [illegible] provincia che conta 14 mila disoccupati - è stato dato durante l'incontro fra De Morpurgo [illegible] le rappre[illegible] Cgil, Cisl e Uil svoltosi ieri nei locali del vecchio Grand Hotel. «Abbiamo siglato un accordo [illegible] il proprietario del Londra ed attuale consigliere delegato della Club R[illegible] Hotel, De Morpurgo» hanno detto i sindacalisti Angelo Bordini, Tullio Ruffoni, Luciano Gullone e Salvatore Caronia, che hanno poi precisato: «L'intesa prevede la ri[illegible], [illegible] le stesse qualifiche che ricoprivano nella gestione precedente, di 34 dipendenti, in pratica tutti tranne [illegible] impiegato della segreteria».

L'albergo, secondo l'accordo siglato ieri, riaprirà il primo di aprile per poter essere perfettamente operativo nel week end [illegible] Pasqua. C'è un unico problema legato alla ripresa dell'attività: la richiesta di perizia sulle condizioni attuali dello stabile, sollecitata dall'ex gestore, la Veneta Assicurazioni. Tutto nasce dall'ammontare della «buona uscita» che [illegible] nuovo proprietario dovrà [illegible] al gestore di ieri [illegible] che, secondo i patti, è legata alle «condizioni [illegible] salute» dell'immobile. «Se la perizia non verrà conclusa entro aprile, l'apertura dovrà necessariamente slittare [illegible] qualche giorno o settimana» ha detto [illegible] Caronia. In ogni [illegible] l'Astoria West End riaprirà i battenti cancellando tutte le paure, [illegible] solo dei dipendenti, di fronte ad un futuro fino a ieri incerto.

I 34 dipendenti licenziati, [illegible]condo l'accordo, [illegible] alle speciali liste di mobilità dell'Ufficio [illegible] Collocamento e verranno riassunti alla vigilia della riapertura. Soltanto [illegible] personale della segreteria non è stato «assorbito» dalla Club Riviera Hotel: «I titolari della società [illegible] hanno detto chiaramente che in quel settore volevano del personale [illegible] loro fiducia» ha detto Ruffoni, ricordando che soltanto un impiegato rimane fuori dall'accordo. «Avremmo potuto combattere per ottenere l'en plein delle assunzioni, ma abbiamo preferito chiuder[illegible] la trattativa senza giu[illegible] "muro contro muro", [illegible] rischiare di far saltare l[illegible]do» è stato il comment[illegible] dei quattro sindacalisti dopo la firma dell'intesa.

L'Astoria West End, uno dei grandi alberghi [illegible] Sanremo, era stato realizzato sul finire dell'Ottocento da Sir Hambury. Il grand hotel detiene un singola[illegible] record: non ha mai osservato la chiusura stagionale. Sempre aperto.

La storia ricorda che negli anni della Belle epoque fu ospite dei suoi lussuosi saloni e del[illegible] suite 119, la più prestigiosa, nientemeno che la Regina Vittoria. Uno [illegible] suoi clienti più affezionati è stato il grande Vittorio De Sica. Voleva sempre la stessa camera, l'unica arredata in stile liberty e con il caminetto. La stessa stanza poi assegnata sul finire degli Anni Settanta a Liza Minnelli, a Sanremo per [illegible] concerto.

Gian Piero Moretti

Scongiurato il pericolo: il grand hotel Astoria West End riaprirà i battenti (GATTI)

[illegible]

In provincia

Sono 14 mila i senza lavoro

SANREMO. L'emergenza occupazione continua a rappresen[illegible] [illegible]ei problemi principali della provincia di Imperia do[illegible] possibilità di trovare nuo[illegible] sbocchi [illegible] lavoro segna il passo [illegible] fronte a circa 14 mila disoccupati. E' un record [illegible]tivo [illegible] quale la Riviera non riesce [illegible] trovare una controtendenza nonostante gli sforzi imprenditoriali che potrebbero interessare il settore turistico.

I dati dell'Inps sulla cassa integrazione hanno visto 200 mila ore per [illegible] comparto edile con problemi anche per quello metallurgico e chimico. La crisi si fa più preoccupante alla luce della consapevolezza che i posti di lavoro invece [illegible] aumentare diminuiscono sempre di più. Ora, con il '94, si guarda alla Costa Azzurra, alle possibilità di un impiego nell'ambito degli scambi economici interfrontalieri. Si tratta di una boccata d'ossigeno necessaria per ristabilire un equilibrio ormai compromesso. [g. ga.]

DALLA CITTA'

INDAGINI

I carabinieri [illegible] le [illegible] dell'incendio [illegible] Riva

Continuano le indagini dei carabinieri per accertare l'orgine dell'incendio che domenica ha distrutto un furgone della ditta «Sgl Flor» [illegible] Riva Ligure. Sul mezzo, parcheggiato in via Casai, [illegible] so[illegible] stato trovate tracce di benzina e altri liquidi infiammabili che possano avvalorare l'ipotesi di un attentato. [g. ga.]

[illegible]

Nasce a Sanremo [illegible] condotta Arcigola

E' [illegible] a Sanremo lo «Condotta n. 200» dell'Arcigola. I membri dell'associazione, alcuni dei quali prima facevano capo al gruppo di Ventimiglia, sono chiamati ad [illegible] primo incontro per venerdì 18 marzo presso il ristorante «La Via Romana» di Bordighera. Obiettivo del sodalizio, presieduto da Sergio Lavagna, gustare la buona cucina con un'attenzione particolare alla scelta dei vini. Per informazioni rivolgersi allo 0184/26.66.81. [g. ga.]

DENUNCIA

Alleanza nazionale: allarme radioattivo all'ospedale?

Dopo l'allarme lanciato la scorsa settimana dal consigliere Alessandro Grappiolo anche la sezione sanremese di Alleanza nazionale sollecita un controllo per la presenza di attrezzature radiologiche [illegible] locali vicini alla sala parto dell'ospedale. [illegible] tratterebbe di un «intensificatore di brillanza» installato nella sala operatoria di Ortopedia ospitata [illegible] reparto Ginecologia. [g. ga.]

ASSEMBLEA

Incontro per l'autoriduzione delle bollette del gas

Ancora un incontro per discutere i problemi legati alla fornitura del gas e l'autoriduzione delle bollette. I sindacati e il Comitato contro [illegible] carovita hanno indetto un'assemblea pubblica per lunedì prossimo 14 marzo, alle 10, a Palazzo Bellevue. [g. ga.]

COMPETIZIONE

Gare [illegible] sci per bancari: vince [illegible] Carige

I dipendenti della Cassa di Risparmio di Genova [illegible] Imperia si sono aggiudicati il trofeo stagionale «Skimeeting interbancario ligure» che si [illegible] disputato sulle nevi di Artesina. [illegible] secondo posto il Credito Italiano e al terzo l'Ambroveneto. [g. ga.]

CELEBRAZIONE

Un rametto [illegible] mimosa per le donne del Comune

In occasione dell'8 [illegible] l'amministrazione comunale ha voluto fare omaggio [illegible] tutte le donne di palazzo Bellevue di un rametto di mimosa. L'omaggio floreale è stato possibile in collaborazione con gli operatori del mercato di Valle Armea. [g. ga.]

L'inchiesta della Guardia di finanza sui falsi incidenti, coinvolte più di cento persone

Truffe alle assicurazioni, 30 avvisi

Ripresi gli interrogatori degli indagati. Alcuni hanno scelto la strada della collaborazione con la giustizia
Sarebbero emersi tentativi di inquinamento delle prove. Una catena di complicità: dall'automobilista al liquidatore

SANREMO. Un'Ape tampona una Fiat Uno [illegible] invece di riportare la peggio, considerate le notevoli differenze strutturali, procura danni alla macchina per oltre 6 milioni. E' solo uno dei tanti [illegible]lsi incidenti alla base dell'inchiesta sulle truffe alle assicurazioni: raggiri per centinaia di milioni. L'indagine, avviata nell'autunno scorso dalla Guardia di finanza, ha ripreso vigore con gli interrogatori a ritmo incalzante negli uffici al terzo piano del palazzo di giustizia (la media [illegible] 4-5 al giorno).

Gli indagati raggiunti da informazione di garanzia [illegible] già una trentina. Ma il [illegible] è destinato a salire, considerato che le persone finite nel mirino delle Fiamme gialle e [illegible] sostituto procuratore Marcello Basilico sono complessivamente 101. Tutte dovrebbero essere sentite nel giro [illegible] poche settimane.

Ieri, altri cinque interrogatori. Alcuni hanno scelto la strada della collaborazione con la giustizia, altri si sono trincerati dietro la facoltà di non rispondere. Sarebbero anche [illegible] tentativi di inquinamento delle prove, da ricollegare in parte ai giorni immediatamente successivi all'esplosione del caso. Le indagini [illegible] scattate dopo la denuncia dell'Ania, l'Associazione delle imprese assicuratrici, che aveva rilevato delle «anomalie» nell'esame [illegible] molte pratiche.

Secondo [illegible] ricostruzione compiuta dagli inquirenti, i raggiri [illegible] sarebbero estesi [illegible] che al di là dei confini provinciali, attraverso un collaudato meccanismo. Una catena [illegible] complicità, che partiva dall'automobilista, passava attraverso l'agente assicurativo e il perito, e fini[illegible] al liquidatore.

Il trucco era semplice: perizie compiacenti per falsi incidenti «provati» con una serie di foto rimescolate ad arte. Le auto erano quasi sempre le stesse, ma ogni volta cambiavano le targhe, e per rendire più credibile la richiesta dei danni, venivano utilizzate inquadrature da punti diversi.

Fra tanti casi fasulli, c'era anche qualche incidente realmente avvenuto, che, però, veniva sfruttato per alimentare la maxi-truffa.

Le compagnie d'assicurazione raggirate sono una trentina. Fra queste, molte di importanza nazionale. L'inchiesta condotta parallelamente da Procura e Finanza punta a chiarire anche nei dettagli l'intera vicenda, per definire le responsabilità degli indagati e mettere [illegible] fuoco l'entità dei danni. Molti degli indagati, hanno ricevuto l'informazione di garanzia quando si sono presentati a palazzo [illegible] giustizia per un primo interrogatorio. [g. mi.]

[illegible]

Ventimigliese a giudizio

L'ispettore non si presenta in aula e l'udienza viene rinviata [illegible] 19 maggio. E' accaduto ieri al processo che vede come imputato di Rocco Modafferi, accusato di porto abusivo [illegible] arma [illegible] fuoco per la sparatoria avvenuta [illegible] Ventimiglia nel maggio del '92. L'uomo, difeso dall'avvocato Roberto Moroni, in [illegible] primo tempo era stato [illegible] omicidio. Erano state le indagini condotte dal commissariato della città di confine ad individuare, anche in seguito a segnalazioni anonime, una sua responsabilità nella vicenda che aveva visto il ferimento di Sebastiano Cilio, colpito di [illegible]riscio al capo. Modafferi era stato anche sottoposto alla prova del «tampone» risultata positiva. Tuttavia, restano molti dubbi sul suo reale coinvolgimento nella sparatoria. Ieri, il perito, dottor Nando Ziveri, ha confermato ai giudici di [illegible] aver riscontrato lesioni o cicatrici sul cuoio capelluto di Cilio. [g. ga.]

Fissata la riunione

In Consiglio si parlerà della funivia

[illegible] Consiglio comunale tornerà [illegible] riunirsi martedì 15, alle 20,30. Un orario e un giorno insoliti, rispetto alle abitudini dell'amministrazione leghista, che, finora, aveva dimostrato di prediligere le sedute [illegible] domenica mattina «per coinvolgere di più la città».

Tra gli argomenti all'ordine del giorno, spiccano il piano per la rimozione dei cavi arrugginiti della vecchia funivia per Monte Bignone, chiusa da oltre dieci anni (è un intervento imposto [illegible] Comune per ragioni di sicurezza: le funi, non più soggette [illegible] controlli [illegible] interventi di manutenzione, potrebbero abbattersi su case [illegible] persone) e la nomina dei rappresentanti [illegible] Palazzo Bellevue in seno alla Commissione per la gestione dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo.

In discussione, ci [illegible] anche il regolamento per l'accesso ai documenti ammini[illegible]ivi, secondo quanto disposto dalla legge 241, e la soppressione del Consorzio portuale Imperia-Piemonte. [g. mi.]

A Ventimiglia

[illegible] violenza [illegible] rinviata

SANREMO. Udienza lampo, ieri mattina a palazzo di Giustizia, per il processo che vede imputati (tentata violenza carnale) Franco D'Orsi [illegible] Rocco Romano, rispettivamente di 30 [illegible] 35 anni, residenti entrambi a Ventimiglia. Il giudice ha disposto il rinvio d[illegible] dibattimento perchè una testimone «chiave» non si è presentata in aula. Si tornerà in tribunale per proseguire il dibattimento il 21 aprile prossimo.

La vicenda che vede i due ventimigliesi sul banco degli imputati si riferisce alla denuncia presentata da [illegible] delle tre ragazze, Francesca, Katia e Simona, che la notte del [illegible] marzo '93 avevano acconsentito alla proposta di concludere la [illegible]ta, iniziata in discoteca, nell'abitazione di D'Orso. E proprio nella [illegible] letto dell'uomo, i due avrebbero cercato [illegible] abusare delle giovani che erano riuscite [illegible] scappare solo dopo l'intervento della madre [illegible] D'Orso che era stata svegliata dall'improvviso trambusto. [g. ga.]

Presentata da Ivaldi

Interpellanza sul parquet dell'assessore

[illegible]. La ristrutturazione dell'ufficio dell'assessore al Patrimonio Giorgio Marini [illegible] l'acquisto di due telefoni cellulari per altri due componenti della giunta, Medlin e Tofi, [illegible] al centro dell'interpellanza presentata ieri al sindaco Oddo, dal capogruppo di Sanremo Insieme, Luigi Ivaldi. «Bisogna determinare i motivi che hanno portato a queste delibere - sostiene Ivaldi -. Perché Marini propone di rifarsi l'ufficio mentre allo stesso piano [illegible] previsti altri interventi?». E ancora: «Come mai gli assessori devono ottenere il telefonino a spese del Comune quando la maggior parte dei funzionari [illegible] rendono reperibili [illegible] strumenti meno dispendiosi?». Secondo gli accertamenti fatti da Ivaldi la giunta ha già deliberato i preventivi per entrambi i provvedimenti: per quanto riguarda l'ufficio di Marini è prevista la messa in posa del parquet al posto delle attuali mattonelle [illegible] formica, una nuova tinteggiatura e nuovi impianti luce. [g. ga.]

ECONOMIA

SI APRONO [illegible]

Tra i principali clienti della produzione floricola del Ponente figura anche la Croazia

Sorpresa, Taiwan compra fiori a Sanremo

In due mesi l'esportazione all'estero ha superato 1000 tonnellate

SANREMO. Chi l'avrebbe detto: Taiwan, lo stato asiatico «esportatutto», importa fiori da Sanremo. E anche in notevole quantità. Secondo i dati forniti dall'Istituto nazionale per [illegible] commercio con l'estero, nei primi due mesi [illegible] '94 la Cina nazionalista ha acquistato 2300 chili di verde ornamentale (asparagus, ruscus, eucaliptus) e 100 chili di rami fioriti (pesco, mimosa e ginestra). E non è un caso perché, stando alle statistiche ufficiali dell'Ici, Taiwan acquista dal mercato di Sanremo fra le 10 e le 15 tonnellate di fiori all'anno.

Complessivamente nel primo bimestre gli esportatori di fiori che operano sul mercato di Valle Armea, hanno portato oltre frontiera (Europa, Nord america e Asia) più di mille tonnellate di fiori, in particolare fronde e verde ornamentale (176 tonnellate); rami fioriti (92); garofani (64) e [illegible] (45).

Molto richiesti all'estero i fiori venduti sul mercato di Valle Armea. Fra i principali clienti figurano Svizzera, Usa Canada, Paesi scandinavi e Austria

Anche la provincia di Savona ha contribuito ad incrementare [illegible] commercio floricolo con l'estero: in gennaio e febbraio gli esportatori della Piana di Albenga hanno venduto 97 tonnellate di fiori con destinazione principale la Svizze[illegible] [illegible] la Slovenia. Particolarmente richiesta la produzione di verde (13 tonnellate), di garofani (7); [illegible] anemoni (7) e di ranuncoli (12).

Tra i principali clienti degli operatori imperiesi figurano Svizzera e Germania. Ma anche Usa, Giappone, Canada, Ungheria, Islanda, paesi scandinavi, Slovenia, Austria. E l'insanguinata Croazia che, da sola, i[illegible] due mesi, ha importato quasi 9 tonnellate di fiori: 1661 chili di garofani; 1335 di mimosa, gine[illegible] e fiori di pesco e 1447 di verde ornamentale.

Nell'elenco dei principali paesi importatori figurano anche Svezia, Finlandia e Austria, i tre stati che da mercoledì scorso fanno parte della Comunità europea. Per anni, i[illegible] primavera, l'Austria ha contingentato l'ingresso dei garofani italiani per tutelare [illegible] produzione locale con [illegible] notevole disagio per il prodotto ligure e di Sanremo in particolare. La Svezia, invece, ha sempre rallentato l'ingresso delle margherite adducendo pretesti di natura fitosanitaria (la probabile presenza della Minatrice). Ora il certificato fitosanitario verrà rilasciato all'origine e la merce potrà varcare i confini, accompagnata dalla semplice fattura.

Secondo l'Ancef (l'associazione che raggruppa i commercianti e gli esportatori floricoli), proprio in seguito all'entrata dei due stati nella Comunità, [illegible] conseguente abbattimento delle barriere doganali e alla libera circolazione delle persone e delle merci tra paesi membri, i problemi fitosanitari e di contingentamento, dovrebbero venire ridimensionati.

Presto, secondo gli accordi presi [illegible] Bruxelles, anche la Norvegia (altro grosso importatore scandinavo) dovrebbe entrare a far parte dell'«Europa» e diventare il 16° stato comunitario. Oslo, però, ha fatto sapere [illegible] mezzi termini ch[illegible] firmerà soltanto dopo avere avuto precise garanzie di salvaguardia della sua agricoltura. I governanti norvegesi hanno invocato precise limitazioni nell'importazione di prodotti floricoli comunitari. [g. p. m.]

[illegible] DEI FIORI [quotazioni dell'8-3-'94]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	[illegible]	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Anna	extra	3.000	3.000	2.800
Rosa	Anna	prima	[illegible]	2.200	1.800
Rosa	Vivaldi	extra	—	—	—
Rosa	Dallas	extra	5.000	3.000	2.800
Rosa	Dallas	prima	5.000	2.000	2.000
Rosa	Koba	extra	5.000	1.900	1.700
Rosa	Koba	prima	5.000	1.400	1.200
Rosa	Koba	seconda	10.000	800	[illegible]
Rosa	Om[illegible]	prima	5.000	1.100	1.000
Rosa	Omega	extra	5.000	1.500	1.400
Rosa	Omega	seconda	10.000	800	700
Rosa	Diverse	prima	40.000	2.000	700
Rosa	Diverse	extra	[illegible]	3.000	1.000
Rosa	Diverse	seconda	100.000	1.500	300
Ginestra	Colorata	prima	kg. 600	20.000	15.000 (al kg.)
Anemone	Coronaria	extra	30.000	180	130
Ranuncolo	—	extra	15.000	800	400
Fresia	—	extra	15.000	[illegible]	350
Anemone	Coronaria	prima	60.000	120	100
Gerbera	—	prima	50.000	[illegible]	[illegible]
Bocca di leone	—	extra	25.000	600	400
Lilium	Comegni	prima	18.000	1.500	[illegible]
Margherita	—	prima	120.000	150	[illegible]
Iris	Hollandica	prima	25.000	500	400
Strelitzia	—	extra	4.000	1.600	1.500
Lilium	Pregiati	extra	6.000	5.000	2.000
Fresia	—	prima	50.000	300	200
Garofani	Mediterranei	prima	60.000	250	200
Garofani	Mediterranei	pregiata	75.000	300	250
Garofani	Seconda	seconda	120.000	150	100
Mimosa	Floribunda	prima	kg. 1.200	5.000	3.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 300	4.500	4.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg 900	14.000	13.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 1.455
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 573.050.000

Commento: ● Media affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Qualche rimanenza.

Pronto il bilancio di previsione che chiuderà in pareggio a quota 37,2 miliardi

Ventimiglia, arriva la stangata

L'Ici passa dal 5 al 5,20% e assicurerà 8 miliardi di introiti, per l'acqua potabile previsto un maggiore incasso del 20% pari a 400 milioni. Polemiche per la nuova tassa sul suolo pubblico: l'aumento è del 50 per cento

VENTIMIGLIA. Sono in arrivo nuovi aumenti per gli abitanti di Ventimiglia. «Il bilancio di previsione, che approveremo nei prossimi giorni, chiude con un pareggio di 37,2 miliardi - spiega il commissario prefettizio Elio Maria Landolfi - Prevede una [illegible] di aumenti, seppur lievi, sui servizi in generale».

Ecco, nel dettaglio, gli aumenti previsti. L'Ici passa dal [illegible] al 5,20 per cento, garantendo alle [illegible] comunali un incasso [illegible] quasi otto miliardi di lire. Quest'anno, come è noto, tutti gli introiti della tassa comunale sugli immobili resterà al Comune, senza le cospicue detrazioni per lo Stato dello scorso anno.

Molti i rialzi nel settore scolastico; dal prossimo settembre la mensa, per gli studenti, passerà [illegible] quattro a cinque mila lire a pasto.

La quota mensile per l'asilo nido, invece, registra uno «scatto» [illegible] cinquanta mila lire: passerà da duecento mila lire [illegible] duecentocinquanta. Sono previsti aumenti anche nei trasporti scolastici: dal dieci al quindici per cento. «Era dal 1988 che le tariffe scolastiche restavano invariate», precisa il commissario.

Acqua potabile: il bilancio prevede un aumento del venti per cento, pari ad [illegible] incasso, da parte del Comune, di quattrocento milioni in più. Anche i servizi cimiteriali sono inclusi nell'elenco degli aumenti: registrano un più quindici-venti per [illegible].

Il rincaro più clamoroso è però quello della tassa sul suolo pubblico: aumenterà del cinquanta per cento. Sia i commercianti a posto fisso che gli ambulanti dovranno fare i conti con questo maggiore prelievo. Questa stangata, però, è solo un assaggio: sembra ormai certo che nel '95 verrà applicata la tariffa massima.

Le nuove entrate, soprattutto quelle derivanti dall'Ici, serviranno anche all'assunzione di nuovo personale per i vari uffici del Comune. [illegible] prospetta l'arrivo di una quarantina di persone in più, assunte con contratti a tempo determinato.

Il bilancio dovrà essere approvato entro il 15 marzo. E' un documento «tecnico», realizzato, cioè, senza tener conto di scelte politiche. Proprio per questo motivo non [illegible] escluso che sino a quando nel Comune di Ventimiglia tornerà un sindaco e un'amministrazione [illegible] si possano effettuare alcune modifiche.

Gli impopolari aumenti hanno già sollevato alcune critiche. «Sono vergognosi - sbotta l'ex consigliere dei Verdi Franco Molinari - E' una questione di etica: i cittadini pagano le tasse, ma vorrebbero vedere come vengono spesi i soldi, vorrebbero notare miglioramenti nella città. Questo, però, non è mai successo».

Continua: «Nelle scuole, ad esempio, [illegible] [illegible] mai state fatte le migliorie chieste. Come quella dei "pentoloni" nelle mense al posto delle meno appetibili "monoporzioni". Neppure il commissario è riuscito a far decollare questo servizio, richiesto da molti genitori [illegible] approvato dalla ditta che gestisce il servizio mense, la "Sanremo Meal"».

Daniela Borghi

Raffica di aumenti a Ventimiglia

Interventi a Borghetto

Viabilità e illuminazione progetti per seicento milioni

BORDIGHERA. «Occorre realizzare al più presto interventi a favore della frazione di Borghetto San Nicolò, utilizzando gli avanzi di amministrazione». L'assessore all'Edilizia pubblica e privata Pasquale Mileto, con una lettera, sollecita [illegible] sindaco Renato Olivo ad effettuare opere pubbliche soprattutto nelle «Due strade» e a Borghetto San Nicolò.

Trecento milioni, infatti, dovrebbero [illegible] utilizzati per potenziare l'impianto di illuminazione pubblica, [illegible] altrettanti per rivedere completamente la viabilità. «Una buona parte devono essere destinati ai quartieri più dimenticati della cittadina: nuove illuminazioni e strade sono ormai stati realizzati in tutta Bordighera, "dimenticandosi" solo di Borghetto», sbotta Mileto.

«Considerando che da molto tempo si evidenziano notevoli carenze a livello strutturale circa la scarsissima illuminazione di tutto il tratto di via Pasteur, dalla zona delle Due strade [illegible] al Borghetto, [illegible] di via Mameli, compreso il centro storico di Borghetto - scrive [illegible] sindaco - E' estremamente necessario procedere alla ristrutturazione e all'integrazione di tale impianto, [illegible] l'installazione di nuovi corpi illuminanti. Invito [illegible] sollecitudine ad attivare gli uffici competenti per affrontare e risolvere l'incombente problema, che va a danno dei residenti». Mileto sollecita anche il rifacimento del manto stradale di via Pasteur, fino alle porte di Borghetto [illegible] Nicolò. «Non chiedo [illegible] stesso [illegible] per via Mameli, che è provinciale, e comunque non è certo in migliori condizioni - conclude l'assessore - L'amministrazione [illegible] Bordighera e [illegible] [illegible] assessore ai Lavori pubblici dovrebbero finalmente rendersi conto che la città non finisce ai Piani di Borghetto, ma che bisogna prendersi [illegible] dei problemi di numerosi cittadini che vivono in periferia». **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Corsi e lezioni della Croce Rossa per volontari

Il sottocomitato della Croce Rossa organizza il 2° corso di «Primo Soccorso» per volontari. Il corso è articolato in 24 lezioni teorico-pratiche, che si terranno i lunedì, martedì e giovedì, alle 21, nella sede della Cri di via Dante Alighieri 16. Per l'ammissione è necessario avere un'età compresa tra i 18 e i [illegible] anni, l'idoneità psico-fisico e il godimento dei diritti civili e politici. **[d. bo.]**

PIGNA

Rai-tv: alle 10,30 «Detto tra noi mattina»

Nuovo appuntamento, oggi, dalle 10,30 a mezzogiorno, con «Detto tra noi mattina», e con i collegamenti registrati nell'estremo Ponente per la rubrica «Spazio verde», condotto da Luca Sardella e Janira Majello. I servizi, realizzati a Pigna, Bordighera e Ventimiglia, andranno in onda fino a venerdì. **[d. bo.]**

VENTIMIGLIA

Bloccato da una frana il sentiero per le «Calandre»

Il sentiero che porta alla spiaggia delle «Calandre» è ostruito da una frana: l'ex consigliere dei Verdi Franco Molinari chiede che per l'inizio della stagione estiva [illegible] liberato, per consentire ai bagnanti di recarsi all'arenile. «Le Calandre sono l'unica spiaggia con sabbia di Ventimiglia, sarebbe un vero peccato che a causa di una frana resti irraggiungibile da Marina S. Giuseppe. Resterebbe il sentiero dalla Caserma Umberto I, ma [illegible] scomodo». **[d. bo.]**

FANGHETTO

Chiesta al ministro l'apertura della nuova strada

L'associazione degli «Eletti» francesi e italiani della valle Roia [illegible] della Vermegnana hanno chiesto al ministro ai Lavori pubblici Costa l'apertura immediata al traffico stradale delle nuove vie di comunicazione realizzate tra Fanghetto e Ventimiglia. L'associazione francese «Via Europae», invece, ha inviato al primo ministro francese e ai ministri incaricati al Territorio e ai Trasporti, richiesta per rendere più sicure le strade della Valle Roia e realizzare [illegible] nuovo tunnel, non a pagamento, al Colle di Tenda, per sostituire quello esistente, troppo vecchio e pericoloso. **[d. bo.]**

VENTIMIGLIA

Incontri Lions per il recupero del teatro comunale

Nell'ultima settimana il Lions Club di Ventimiglia [illegible] realizzato due incontri: [illegible] marzo, nella sede sociale dell'hotel Francia, gli ingegneri Marco Risso e Franco Trucchi hanno illustrato il «Progetto di recupero del teatro comunale di Ventimiglia» e il 5 marzo, al teatro del Palazzo del P[illegible]o, si è svolto lo spettacolo di danza e musica nell'ambito dell'iniziativa «First Sight», contro la cecità nel mondo. **[d. bo.]**

Fa discutere il Centro sociale «clandestino» realizzato da 15 ragazzi in un ex garage

Dolceacqua occupata, caso aperto

Al sabato vengono organizzati per numerosi giovani meeting-concerti con musica a tutto volume. Il Comune ha informato la questura, il prefetto ha fatto sopralluoghi: «Tutto è sotto controllo». La proprietaria rivuole il locale

DOLCEACQUA. «La situazione è sotto controllo, [illegible] [illegible] sono [illegible] stati presi provvedimenti nei confronti dei giovani che hanno occupato abusivamente il capannone una decina di giorni fa». In merito al caso di Dolceacqua, relativo al Centro sociale «clandestino» sorto in un'ex carrozzeria appena fuori dal paese, l'assessore Leo Perrino riferisce che, per [illegible] momento, è tutto stazionario.

L'amministrazione comunale, intanto, ha interessato tutte le autorità competenti al caso che fa discutere la Riviera. «Abbiamo scritto al questore, [illegible] prefetto, con il quale abbiamo già avuto un incontro, e siamo in costante contatto con i carabinieri» continua Perrino.

[illegible] prefetto, Cesare Ricci, ha già fatto visita a Dolceacqua: mercoledì scorso è stato messo al corrente di quanto stia succedendo [illegible] ha dato alcune assicurazioni agli amministratori. Ha riferito, però, che potrà intervenire [illegible] in caso di gravi problemi di ordine pubblico. E per [illegible] momento, la quindicina di ragazzi di Dolceacqua [illegible] dell'entroterra che si [illegible] trasferiti stabilmente nel capannone abbandonato, non hanno dato motivo di allarme. Solo al sabato, quando organizzano una specie di meeting-concerto con musica a tutto volume. Ma c'è chi ha paura che quel ritrovo possa diventare un covo di malviventi e tossicodipendenti.

L'altra mattina il sindaco Gloriana Negri, è andata in prefettura per riproporre il problema. Il malcontento, nel paese dei Doria, accomuna molti cittadini, che sono rimasti impreparati di fronte all'arrivo della comunità.

E' partita anche una raccolta di firme per mandare via i giovani dal capannone. La proprietaria della struttura, intanto, si [illegible] già fatta sentire dal [illegible] domicilio nel Centro America: tramite [illegible] suo avvocato, il legale [illegible] Leopoldo Insabato di Bordighera. Monique Domò ha intimato i ragazzi a lasciare la [illegible] proprietà. Inutilmente: l'iter giudiziario [illegible] lungo, [illegible] i ragazzi, per il momento, [illegible] hanno intenzione di lasciare [illegible] capannone. «Hanno però fatto sapere che se ci fossero problemi, se arrivassero i carabinieri con un ordine di sgombero, non opporrebbero resistenza», riferisce Perrino. Per il momento, però, non sono stati adottati provvedimenti.

In paese l'argomento «comunità» è il più discusso: «A [illegible] non d[illegible] fastidio, purchè non ne diano neppure agli altri cittadini. Posso capire che i vicini siano preoccupati», dice il titolare del bar Centrale. **[d. bo.]**

Un gruppo di giovani ha «occupato» [illegible] periferia l'ex garage abbandonato

Eletto presidente l'ex consigliere dc Cozzucoli

A Roverino ora rinasce il Comitato di quartiere

ROVERINO. Rinasce, nelle polemiche, il Comitato di quartiere di Roverino. La popolosa frazione di Ventimiglia, che da tempo era rimasta senza una «guida» ufficiale, da domenica ha [illegible] nuovo Comitato. E' stato eletto nel ristorante «Da Bruno», durante un'assemblea pubblica. Presidente è Antonio Cozzucoli, geometra, ex consigliere comunale della dc. Vicepresidente: Bruno Mezzadri, ristoratore; segretario: Luigi Surace, ferroviere. Tesoriere è l'artigiano Benedetto Tasso, mentre consiglieri [illegible] stati nominati Armando Romeo (commerciante), Antonio Lipomi (artigiano) [illegible] Carmine Vecchiano (operatore turistico).

«Avevamo convocato la cittadinanza con manifesti in tutta la frazione - spiega Cozzucoli - Ora convocheremo un'altra assemblea [illegible] decidere le linee da seguire per Roverino». Tra gli obiettivi che si prefigge il Comitato ci sono la realizzazione di un ufficio postale e un distaccamento degli uffici demografici nella frazione, il proseguimento dei lavori per i marciapiedi e la realizzazione di una piazzuola per il posteggio delle auto. «Da molti anni nessuno ha preso l'iniziativa per riprendere l'attività del Comitato, nessuno ha iniziato un nuovo corso - afferma Cozzucoli - Sollecitati da molta gente abbiamo deciso di impegnarci per togliere anche l'etichetta di "ghetto" a Roverino». C'è però chi accusa l'iniziativa del gruppo di Cozzucoli di avere scopi elettorali. «E' strumentale formare uno pseudo comitato alla vigilia delle elezioni - sbottano i Verdi - Tutte le promesse saranno dimenticate dopo le votazioni. L'unico centro di aggregazione di Roverino è la bocciofila, che riunisce anziani e giovani». Responsabile è Franco Paganelli. **[d. bo.]**

Venerdì sera

Coppa del Mondo di trial indoor a Montecarlo

MONACO. Doppio appuntamento per gli appassionati delle due ruote.

Venerdì sera alle ore 20,30 al «Palatenda» di Fontvielle si svolgerà la finale della Coppa del Mondo di trial Indoor, ultima tappa di un circuito internazionale. [illegible] daranno battaglia i migliori campioni della specialità, lo spagnolo Tarres, [illegible] francese Camozzi e l'italiano Miglio. [illegible] biglietto costerà 100 franchi.

Domenica 13 marzo, invece, sarà la volta del motocross. Il percorso è stato tracciato sulla spiaggia del Larvotto. Tutte le categorie sono ammesse alla gara, dai giovanissimi ai veterani, maschile e femminile. Le iscrizioni potranno essere effettuate un'ora prima dell'inizio delle gare previste alle 13,30. Oltre ai partecipanti sono attesi club e tifosi soprattutto della Liguria e del Piemonte. **[a. m.]**

Circolo Pasolini

«Storia del cinema» in dodici lezioni a Ventimiglia

VENTIMIGLIA. «Linguaggio filmico e storia del cinema» è il [illegible] del corso teorico-pratico organizzato dal circolo culturale [illegible] «Pasolini», tenuto dal professor Francesco Improta. Il programma prevede 12 lezioni, che si terranno il lunedì, dal 14 marzo al 13 giugno, nella sede di via Cavour 65, a partire dalle 17,30. «Il corso [illegible] alla diffusione e allo sviluppo della cultura cinematografica ed alla "crescita" dei frequentatori abituali delle sale cinematografiche, offrendo loro gli strumenti necessari per la decodificazione del linguaggio filmico», spiega Improta. Il costo dell'intero corso è di 40 mila lire (30 per gli iscritti al circolo). Saranno visti e analizzati film come «La dolce vita» [illegible] «Nosferatu». Il «Pasolini» organizza anche 4 corsi di francese, uno di inglese, [illegible] di russo ed un corso [illegible] teatro in lingua francese. **[d. bo.]**

Prime anticipazioni del programma della rassegna

Profumo di «Festival» sul sagrato di Cervo

CERVO. L'ultima volta, nel '92, piazzetta dei Corallini era spazzata da capricciose raffiche di vento, che sparpagliavano le pagine degli spartiti e portavano [illegible] note [illegible] spasso [illegible] «carru[illegible] [illegible] situazione infelice, ma [illegible] grande professionalità, di fronte a una platea gremita ed entusiasta, aveva accettato di suonare lo stesso, pur disponibile anche a rimandare il [illegible]certo alla sera successiva. E' con quel ricordo che Uto Ughi, [illegible] dei massimi violinisti contemporanei, tornerà in estate a Cervo, per inaugurare la 31.a edizione del prestigioso Festival internazionale [illegible] musica da camera. Sarà lui, quest'anno, ad aprire la rassegna, concentrata nell'arco [illegible] un solo mese.

Il programma non è [illegible] stato completato in ogni dettaglio e dovrà essere comunque approvato [illegible] Consiglio comunale, nella riunione prevista per martedì prossimo. Ma nelle linee generali (peraltro suscettibili di qualche ritocco) è già stato tracciato: [illegible] Festival comincerà [illegible] metà luglio, per concludersi intorno a Ferragosto. I concerti saranno otto, [illegible] lo [illegible] anno e, secondo consuetudine, comprenderanno anche una serata jazz [illegible] una dedicata alla lirica. E, com'è ormai abitudine, altri quattro saranno presentati in decentramento nell'entroterra, in collaborazione con la Provincia [illegible] Imperia.

Una novità è costituita dall'avvio di una collaborazione con i più importanti [illegible] giovanili: [illegible] ad aprire la serie sarà il Premio Ciani, con l'esibizione [illegible] pianista tedesco Claudio Martinez Mehner, vincitore dell'edizione '93. A sostenere economicamente l'organizzazione della complessa manifestazione, a fianco [illegible] Comune saranno ancora una volta la Regione, che del Festival è madrina, il disciolto ministero [illegible] Turismo e spettacolo, [illegible] Prefettura, l'Apt e [illegible] Camera di Commercio [illegible] Imperia. Tra gli «sponsor», accanto [illegible] Italtel e Agnesi, la Banca Carige prende il posto del San Paolo di Torino.

Uto Ughi, che sarà accompagnato da [illegible] pianista, è ospite abituale di Cervo: altre volte, in passato (nel '78 [illegible] nell'81, con Pier Narciso Masi al pianoforte) aveva partecipato al Festival, e lo aveva nobilitato con la sua presenza. Due anni fa, oltre a suonare il prezioso Guarneri del Gesù, uno strumento del 1744, che si distingue per il suono caldo e il pastoso timbro scuro, aveva diretto l'Orchestra da Camera Santa Cecilia di Ro[illegible]. Nonostante [illegible] vento dispettoso, era stata una serata [illegible]morabile, [illegible] «Le quattro stagioni» di Vivaldi brillantemente presentate [illegible] commentate dallo stesso violinista.

Vittorio Desiglioli, vicesinda[illegible] e [illegible] Turismo di Cervo, del Festival non vuol parlare prima che la pratica approdi in Consiglio comunale: «Nonostante le risorse finanziarie siano ridotte, rispetto al passato, siamo decisi [illegible] mantenere una qualità elevata: e i nomi saranno di spicco». E, per continuare a fregiarsi dell'appellativo [illegible] «piccola Salisburgo sul mare», Cervo ospiterà ancora, tra fine giugno e inizio luglio, i corsi [illegible] perfezionamento per studenti medi, durante l'estate, in piazzetta Dante, i Break Concerti, [illegible] in settembre l'Accademia, diretta dal concertista Arnulf von Arnim.

Stefano Delfino

Il maestro Uto Ughi a Cervo

[illegible]

Ivan, re della consolle e dei concerti dal vivo

DIANO S. PIETRO. A quattro anni è il «re della consolle» [illegible] Pop [illegible] di Diano San Pietro, ma [illegible] si vive di sola discoteca. Così, da alcuni [illegible] il dee jay Ivan Voarino punta sui concerti [illegible] vivo, nelle vesti di batterista [illegible] complesso No Price. La formazione guidata dall'animatore imperiese, di 26 anni, ha debuttato proprio al Pop, che comincia a dedicare i venerdì alle esibizioni di gruppi liguri.

Ivan seleziona i brani nel locale notturno ogni venerdì e sabato sera, mentre durante [illegible] giorno lavora in un bar. La sua «anima rock» l'ha però spinto a formare un proprio gruppo. Dopo aver fatto pratica per lungo tempo con la batteria, imparando i rudimenti del leader [illegible] «Ratamacue», Enzo Cioffi, si è unito a Emiliano Civico (basso), al tastierista Davide Rossi [illegible] al chitarrista Fabrizio Barbera per dedicarsi alla sua grande passione. Dallo scorso settembre stanno preparando [illegible] scaletta di pezzi da proporre, [illegible] si sono già messi in evidenza come interessanti promesse nel panorama locale.

Dice Voarino: «Sono legato soprattutto al sound degli Anni 70, [illegible] rock blues e alle proposte [illegible] gruppi come i Led Zeppelin. Come "No Price" abbiamo in repertorio composizioni originali in italiano e inglese, ma suoniamo anche pezzi di Doors ed Eric Clapton. Quest'estate abbiamo intenzione di partecipare [illegible] concorsi per esordienti».

Intanto, continuano gli impegni dietro [illegible] mixer del Pop, [illegible] sala che si [illegible] messa da tempo in luce [illegible] rockteca, privilegiando new wave e ska alla techno che furoreggia negli altri locali. Osserva Ivan: «Alla dan[illegible] viene riservata mezz'ora. L'obiettivo è quello di spaziare attraverso i generi più [illegible]. Ora, si è deciso di riservare un giorno della settimana alla musica "live": questo venerdì toccherà ai savonesi Ironoise». [e. f.]

Il dj-batterista Ivan Voarino

[illegible]

IMPERIA
Brani soft [illegible] swing

La serata al ristorante Bigo di Forza, in via Des Geneys, a Oneglia, è animata da un duo che propone brani d'atmosfera ma anche swing. Sono il tastierista Francesco Leotta e il [illegible]sofonista Maurizio Ditozzi, che assicurano [illegible] accompagnamento musicale dalle 20,30 fino a mezzanotte. [e. f.]

[illegible]
[illegible] pubblico [illegible] protagonista

Al pub Karavell, in via Caboto, a Porto, sono in primo piano i ragazzi che frequentano il locale. La sala punta sulla collaudata formula del karaoke, organizzando gare che vedono protagonisti cantanti improvvisati. [e. f.]

NIZZA
Musica live all'«Iguana»

Musica e intrattenimento questa sera all'«Iguana Cafè», nella zona [illegible] porto. In programma l'esibizione di una band caraibico-sudamericana. [g. ga.]

[illegible]
Filmati musicali al porto

Il bar paninoteca Bacicadda, al porto di Oneglia, è uno dei principali punti d'incontro dei giovani. Nel ritrovo è stato sistemato un grande video, dove vengono anche proiettati filmati musicali. [e. f.]

IMPERIA
«Il [illegible] della donna»

La discoteca Ritual di via Rambaldo, alla Marina di Porto Maurizio, [illegible] da poco inaugurato il «Mese della donna». A tutte le ragazze ingresso [illegible] consumazione omaggio. [e. f.]

[illegible]
Teatro nel Principato

Va [illegible] [illegible] questa sera [illegible] 21 la «prima» [illegible] «Acapulco Madame» di Yves Jamiaque. L'appuntamento è presso il «Theatre Princesse Grace». [g. ga.]

[illegible]
Moschin al casinò

Continua, venerdì prossimo, la stagione di prosa del casinò. Da domani mattina sono in prevendita i biglietti per «Tredici a tavola» di M. G. Sauvajon. [g. ga.]

[illegible]
I cocktail di Manara

Musica e cocktail al nuovo «Ciri's Bar» di piazza Sardi, alla Marina. Il barman Giorgio Ma[illegible] accompagna le bevande con frutti di mare. [g. ga.]

Dopo la compilation incisa nel '93 e che ha riscosso successo

Sanremo, i «Nuovi talenti»

Torna la manifestazione creata l'anno scorso e riservata agli esordienti soltanto made [illegible] Italy. Lo show si svolgerà nei locali notturni di tutta Italia per le selezioni

[illegible] I riflettori si [illegible] appena spenti sulla 44ª edizio[illegible] del Festival [illegible] ecco che già riprendono le selezioni per voci nuove. Tra l'imperversare del karaoke [illegible] dei concorsi canori d'ogni genere, il numero degli interpreti è aumentato [illegible]ntendo così agli addetti ai lavori un interessante serbatoio [illegible] «nuovi talenti» da dove attingere per i prossimi anni.

E' così che sull'onda [illegible] cantanti emergenti come Laura Pausini, Aleandro Baldi, Giorgia e Arancio, le rassegne musicali per giovani emergenti diventa[illegible] un appuntamento diverso per le serate in discoteca e nei night club. Un fortunato esperimento in proposito è rappresentato da «Sanremo Nuovi Talenti» una manifestazione nata lo scorso anno, organizzata dalla «Publi Panama» di Milano, e che si prepara fin d'ora alla prossima stagione con l'inizio di una serie di selezioni in tutta Italia. Lo scorso anno, [illegible] bilancio è stato positivo: centinaia di esordienti hanno partecipato alle serate di qualificazione [illegible] proprio Sanremo ha ospitato, nel mese di novembre, la setti[illegible] finale [illegible] una serie [illegible] spettacoli alla discoteca «Odeon» [illegible] via Matteotti [illegible] al teatro dell'opera del casinò.

«Un'esperienza interessante - dicono gli organizzatori - caratterizzata da [illegible] grande entusiasmo. Insomma, qualcosa di nuovo e divertente».

In attesa delle iscrizioni per «Sanremo Nuovi Talenti '94», centinaia di radio hanno ricevuto nelle ultime settimane il cd realizzato [illegible] i migliori brani esaminati dalle giurie lo [illegible] anno. Si tratta di venti canzoni, tutte nuove, e tra i compositori figurano parolieri di fama e giovani cantautori. Scorrendo i titoli è impossibile non soffermarsi su «Donne Pagate», «Uomini che partono», «Vieni via con me», «Voglia di cantare». [illegible] complesso, il prodotto musicale è molto interessante ma il dato più sorprendente della compilation è senza dubbio la novità che rappresenta [illegible] livello discografico all'interno di un panorama musicale che troppo spesso resta ristretto ai «big» della canzone italiana. Per «Sanremo Nuovi Talenti '94» la grande avventura sta per iniziare. Tanti appuntamenti, in tutta Italia, per poter tornare in autunno a Sanremo con la speranza di iniziare [illegible] carriera piena di [illegible] [g. ga.]

Aleandro Baldi, vincitore del Festival

STASERA AL CINEMA

IMPERIA **Centrale** Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 21 Ingresso libero	**Il club delle vedove** di B. Duke con E. Burstyn, D. Ladd, D. Aiello (Usa '92) — Tre amiche del cuore, giunte alla mezza età, si ritrovano improvvisamente vedove. Ma [illegible] [illegible] nuova vita non è poi così semplice... N.V. 1h 47' **Commedia**
[illegible] [illegible] [illegible] (segreteria tel.) Or.: 20,15/22,30 Rid martedì [illegible] L. 6000	[illegible] RIPOSO
Imperia Tel. 22.745 Or.: 20,15/22,30 Rid martedì [illegible] L. 6000	[illegible]
[illegible]TAGGIA **Capitol** Tel. (0184) 43.440 Or.: 16/22,30 Lire 8000	OGGI RIPOSO
BORDIGHERA **Olimpia** Or.: 20,30/22,30 Lire 5000/rid. 4000	**Tango: per fare tango bisogna essere [illegible]**
DOLCEACQUA **Cristallo** Or.: 15/21,15 Lire [illegible].4000	OGGI RIPOSO
DIANO MARINA **Dianese** Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 5000	OGGI RIPOSO
SANREMO **Ariston** Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Riduzione mercoledì cinema Lire [illegible]	**[illegible]** di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme [illegible] naggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**
Centrale Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Riduzione [illegible] cinema Lire 7000	**Mrs. Doubtfire** di C. Columbus, con R. Williams, S. [illegible], P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**
Sanremese Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Riduzione mercoledì cinema Lire 7000	**I tre moschettieri** di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**
Orfeo Tel. 62333 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Riduzione mercoledì cinema Lire 7000	**Film vietato ai minori di anni 18**
Ritz Tel. 507070 Or.: [illegible] 15,00; ult. 22,30 Riduzione mercoledì cinema Lire 7000	**Malice - Il sospetto** di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**
Tabarin Tel. 507.070 Orario [illegible] Riduzione mercoledì cinema Lire 7000	**Bronx** di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel [illegible] diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**
VALLECROSIA **Don Bosco** Or.: 15/17 Lire [illegible]	[illegible] RIPOSO

SAVONA

ALASSIO **Colombo** Tel. 640.263 - Or.: 20,30 22,30 - fest. [illegible] 20,30/22,30 - L. 9000/6000	**I mitici** di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**
Ritz Tel. 540.427 Or.: 20,30/22,30 Fest.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000/6000	**Condannato a nozze** di G. Piccioni, con S. Rubini, M. Buy, V. B. Tedeschi (Ita. '93) — Essere fedeli a una donna o rincorrere avventure galanti? Un giovane si «sdoppia» finché i due estremi entrano fatalmente in collisione. N. V. 1h 41' **Commedia**
ALBENGA **Ambra** Tel. 51.419 L. 8000/6000 [illegible]: 20/22,30 - Fest./pref. 16/22,20 L. [illegible]	OGGI RIPOSO
[illegible] Tel. 50.997. Or.: [illegible] Fest. 16,30/18,30 20,30/22,30 Lire [illegible]	OGGI RIPOSO
FINALE LIGURE **Ondina** Tel. 692.200 Or. 15/22,30 Lire 8000/6000	OGGI RIPOSO
LOANO **Loanese** Tel. 669.961. Ore 21 Fest.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 4500	OGGI RIPOSO
Perla Tel. 675.791 Or.: 20/22,30 Fest.: 16,30 ult. 22,30 Lire 8000/6000	OGGI RIPOSO

GENOVA

TEATRI

- **Teatro Carlo Felice:** Oggi riposo
- **Teatro della Corte:** La resistibile ascesa di Arturo Ui di B. Brecht, regia di M. Sciaccaluga, con E. Pagni, V. Franceschi, U. M. Morosi, V. Zemilz, ore 20.30, lire 40.000/28.000
- **Pol. Genovese:** Giù dal monte Morgan di [illegible] Miller, regia di M. Sciaccaluga, con U. Pagliai, P. Gassman, G. Lionello, ore 20.30, lire 40.000/28.000
- **Teatro della Tosse in Sant'Agostino.** Sala Aldo Trionfo: Tangueros, Comp. Aristocracia Arrabalera con l'Orch. Color Tango, ore 21, lire 25.[illegible]
- **Sala Carignano:** Oggi riposo.

CINEMA

- **[illegible] 1:** Philadelfia
- **Ariston 2:** Malice
- **Augustus:** Mrs. Doubtfire
- **Corallo 1:** Film bianco
- **Corallo 2:** Perdiamoci di vista
- **[illegible]** Free Willy. Un amico da salvare
- **Lux:** Robin Hood: un uomo in calzamaglia
- **Odeon:** Iron will. Volontà di vincere
- **Olimpia:** Quel che resta del giorno
- **Orfeo:** I tre moschettieri
- **Palazzo:** Germinal
- **Universale 1:** Nel nome del padre
- **Universale 2:** I mitici
- **Universale 3:** Uova d'oro
- **Verdi:** L'orso di peluche
- **Centrale 1:** Chiamami sarò la tua porcona
- **Centrale 2:** Piccole bugie sessuali - Pornogatte [illegible]
- **[illegible]** Dildo dynamite - Freaks di natura
- **Cristallo:** Luana perversa nel ventre
- **Eldorado:** Tutto dentro... nuda, è arrivata la straniera.

[illegible] CLUB

- **Amici del Cinema:** Oggi riposo.
- **Fritz Lang:** Oggi riposo.
- **Lumière:** Kaerlighedens smerte (Il dolore dell'amore)
- **Movie club:** Oggi riposo.

PEGLI

- **Eden pegli cinema:** Misterioso omicidio a Manhattan.

STASERA ALLE [illegible]

Telecupole

- 12 Perché no, talk show
- 13 — Il cortile
- 14 — Informazione regionale
- 14,30 Pomeriggio insieme
- 18 La ribelle, telenovela
- 19,25 Informazione regionale
- 20,30 Film tv
- 22 Orologi [illegible] polso, rubrica
- 22,30 Informazione regionale
- 23 Speciale con noi

Primantenna

- 14,30 Studio rock, rubrica
- 15,30 La vetrina, rubrica
- 17,30 Cartone animato
- 18 Trapper John, telefilm
- 19,30 Tg sera, notiziario
- 20 Angie, sceneggiato
- 20,30 Auto della settimana
- 21,15 Angie, sceneggiato
- 21,45 Side out, rubrica sportiva

Canale 7

- 10 — Andrea Celeste, telenovela
- 11 — Obiettivo gente
- [illegible] — George, telefilm
- 12,45 Tg Liguria, notiziario
- 13 Obiettivo gente
- 13,45 Tg Liguria, notiziario
- 14 Fantazoo, carto[illegible]
- 14,30 The bold ones, telefilm
- 15,30 Andrea [illegible], telenovela
- 17,30 Detective in pantofole, telefilm
- 18 George, telefilm
- 18,30 Replay, rubrica
- 19 — Obiettivo [illegible]
- 19,15 Tg Liguria, notiziario
- [illegible] Obiettivo gente
- 20,25 Canale 7 sport
- 20,30 Lotteria, telefilm
- 22 — Tg Liguria, notiziario
- 22,25 Canale 7 sport
- 23,30 L'uomo e la città

Tv Arcobaleno

- 14,15 Tga, notiziario
- 14,30 Junior Tv, [illegible] contenitore
- 18,30 La ricetta del giorno
- 19,10 Borsa fiori, rubrica
- 19,30 Tga, notiziario
- 19,55 L'opinione, rubrica
- 20 — Match music, musicale
- 21,30 Petrocelli, telefilm
- 22,40 Tga, notiziario
- 23 — Lo sport, replica

Telenord

- 8,30 Obiettivo gente, n[illegible]
- 9 - Tormento d'amore, telenovela
- 9,30 Good Times, situation comedy
- 10 — The bold ones, telefilm
- 11 — Squadra anticrimine, [illegible]
- 11,30 Viaggio con l'avventura
- 12 — Obiettivo gente, news
- 12,15 Crisis, telefilm
- 13,15 Obiettivo gente, news
- 13,30 Telegiornale Tn4, informazione
- 13,45 Obiettivo gente, news
- 14,15 L'uomo e la città, documentario
- 15 — Atlas Ufo robot, cartoni
- 16 Tormento d'amore, telenovela
- [illegible] Good Times, [illegible] comedy
- 17 — Documentario
- 18 Squadra anticrimine, telefilm
- 18,30 Obiettivo gente, news
- 18,45 Telegiornale Tn4, informazione
- 20,15 Andiamo al cinema, rubrica
- 20,30 Insieme, programma
- 22 — Motor shop, informazione
- 24 — Obiettivo gente, news

Euro [illegible] Tv

- 14 — Tg Imperia, notiziario
- 14,30 Reporters alla ribalta
- 16,30 Detective in pantofole
- 19,10 Tg Savona, notiziario
- 20,15 Liguria news, notiziario
- 20,45 Reporters alla ribalta, miniserie
- 22,15 George, telefilm

Telegenova

- [illegible] — Perché no?, talk show
- 13 — Il cortile
- 14 — Due ore di relax, rubrica
- 15,30 Un'amica in casa vostra, rubrica
- 17 — Maxivetrina, rubrica
- 17,30 La ribelle, telenovela
- 18,30 Maxivetrina, rubrica
- 19 — L'angolo [illegible] poesia, rubrica
- 19,20 Tg notizie, notiziario
- 20 — Cara Franca.... [illegible]
- 20,15 Tribuna politica, rubrica
- 20,30 Italia vola, rubrica
- 22,30 In giro per il mondo, rubrica
- 23 - Momenti preziosi, rubrica
- 1,40 Telegenova non stop

Primocanale

- 7 — Circuito Junior tv, rubriche, telefilm, cartoni e programmi
- 12 — Genova Itali[illegible], rubrica d'attualità
- 18,15 Punto news, notiziario
- 19 — Calcio sera, rotocalco di calcio
- 19,15 Match music, [illegible]
- 19,45 Punto news, notiziario
- 20,30 Solo chi cade può risorgere, film
- 22,30 Punto [illegible], notiziario
- 1 — Punto sera, replica

Telestar

- 15,45 Robin Hood, telefilm
- 16,30 Documentario
- 18 — Tuono blu, telefilm
- 18 — Il giramondo, rubrica
- 19,30 Tg 10, notiziario
- 20 — Henry e Kip, telefilm
- 20,55 Vagone letto per assassini, film
- 22,15 Che palle di neve!
- 23,45 Speciale [illegible]le, rubrica

Teleregione

- 9 — Veronica, telenovela
- 12 — Perché no?, talk show
- 14 — Telegiornale
- 17 — Maxivetrina, rubrica
- 17,30 La ribelle, telenovela
- 19,30 Telegiornale
- 20,30 Programma elettorale
- [illegible] — Orologi da polso, rubrica
- 22,30 Telegiornale
- 23 — Sceneggiato

Sardegna Uno

- 11 — Telepromozioni
- 12,10 Sardegna giornale
- 12,20 Telepromozioni
- 13,30 Per Elisa, telenovela
- 14,10 Sardegna giornale
- 14,50 Teleimmagini 24 ore, notiziario
- 16 — La lunga estate calda, miniserie
- 17 — Telepromozioni
- 18,30 Sardegna giornale
- 18,40 Telepromozioni
- 19,15 Match Music, musicale
- 19,45 Tormento d'amore, telenovela
- 20,20 Sardegna giornale
- 20,30 Ippocrate, rubrica
- 21,30 Punto zero, rubrica
- [illegible] Sardegna giornale
- 23 — Punto zero, rubrica
- 0,30 Sardegna giornale

Mixer Tv

- 11,35 L'ospite, programma
- 12,05 The bold ones, telefilm
- 13,30 U[illegible] Tigre, cartoni [illegible]
- 14 — Tg Imperia, tg provinciale
- 14,15 Obiettivo gente, news
- 14,30 Reporters alla ribalta, miniserie
- 16 — Uomo Tigre, [illegible] animati
- 16,30 Detective in pantofole, telefilm
- 17 — Dancing Days, telenovela
- 18 — Tg Imperia, tg provinciale
- 18,15 Obiettivo gente, news
- 19 — Tg Genova, tg provinciale
- 19,10 Tg Savona, tg provinciale
- 19,20 Uomo Tigre, cartoni animati
- 19,45 Gente tv Savona, news
- 20 — Obiettivo gente, news
- 20,15 Liguria News, tg regionale
- 20,45 Reporters alla ribalta, miniserie
- 23 — Tg [illegible], tg provinciale

■ Eventuali errori e [illegible] nei programmi sono [illegible] dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Via a St. Tropez, il 22 maggio la «tappa» matuziana: parla l'organizzatore Mauro Ravenna

E' nato a Sanremo il Mondiale offshore

Molte novità e grande spettacolo per le «F1 del mare»

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Il nuovo offshore, un po' riveduto [illegible] e corretto, [illegible] partito [illegible] Sanremo. Il campionato mondiale 1994 della Formula Uno del mare, presentato venerdì scorso proprio nella città dei fiori, sarà all'insegna delle novità. Moltissime e importanti le innovazioni sul piano [illegible] ogni scafo dovrà avere un peso minimo, almeno quattromila chili per 11,38 metri di lunghezza, misura minima [illegible] consentita, con [illegible] maggiorazione di [illegible] chili per ogni centimetro di allungamento. Poi, lunghezza massima [illegible] 50 metri.

Novità anche per i percorsi di gara. Un tracciato [illegible] prove ufficiali per ogni gran premio di almeno 12 miglia nautiche, con almeno tre boe di virata, dal quale i concorrenti non potranno assolutamente uscire; da un minimo di 5 e un massimo di 8 i giri [illegible] ogni gran premio, che potrà essere lungo tra le 130 [illegible] le [illegible] miglia nautiche; gli spettatori avranno zone riservate per le loro barche; la gara [illegible] bloccherà, [illegible] completo, [illegible] appena il primo concorrente avrà tagliato il traguardo.

Innovazioni che forse non diranno molto ai non addetti ai lavori, ma che hanno una grande importanza per regolamentare una disciplina [illegible] spettacolare, ma spesso sotto accusa per i troppi, gravi incidenti registrati in questi anni. Le innovazioni decise dalla Uim, la Federazione che patrocina il campionato, vanno nella direzione di una maggior protezione per piloti e spettatori. «La sicurezza è la nostra preoccupazione più importante», ha detto Mauro Ravenna, italiano trapiantato nel Principato di Monaco, fondatore e organizzatore del Mondiale offshore.

I «maghi» dell'offshore verso una stagione ricca di novità e di interesse, con Sanremo al centro del programma

Il [illegible] iridato 1994 avrebbe dovuto scattare da Sanremo domenica [illegible] maggio, con la disputa del Gran Premio d'Italia. Ha dovuto [illegible] rinviato al 22 maggio perché le banchine [illegible] Portosole, quel giorno, erano già occupate da altri appuntamenti. Toccherà così a Saint Tropez, sulla Costa Azzurra, la prima prova mondiale dell'8 maggio, con la disputa del Gran Premio di Francia. [illegible] mondiale sarà completato da altre otto prove: G.P. d'Europa ad Ischia (12 giugno); G.P. di Malta a La Vallette (19 giugno); G.P. [illegible] Scozia a Dundee (10 luglio); G.P. di Norvegia ad Arendal (17 luglio); G.P. di Gran Bretagna nell'isola di Guernsey (4 settembre); G.P. del Belgio a Ostenda (11 settembre); G.P. [illegible] Dubai a Dubai (28 ottobre); G.P. degli Emirati [illegible] a Dubai (4 novembre).

Diciannove gli scafi [illegible] iscritti, che alla fine non potranno essere più di 22. Gli italiani fanno [illegible] parte del leone: saranno otto gli equipaggi tutti italiani (Ferretti-Ferrari, Carrain-Pansini, Luglio-Rampuzzotti, E. Polli, Gera-Lippi, Molinari-Ragazzi, Dall'Oglio e Di Biasc); ma ci saranno anche squadre italo-inglesi (Leoni-Curtis), due italo-svizzere (V. Polli-Balzarini e Greselin-L. Polli) e una italo-francese (Achilli-Villanova). Ma, in quest'ultimo, il transalpino Villanova dovrebbe cedere [illegible] suo posto, con tutta probabilità, al connazionale, ex pilota di Formula uno, René Arnoux.

Novità anche a livello di motori: la maggior parte saranno a benzina (soprattutto Lamborghini e V8 statunitensi, sia «aspirati» che [illegible] versione [illegible] compressore volumetrico), in minor numero turbodiesel [illegible] a 6 cilindri; uno avrà l'«Isotta Fraschini V8», erede del glorioso «6 cilindri» plurivittorioso.

I motori, nel circuito iridato 1994, avranno un posto importante perché sarà assegnato anche [illegible] primo titolo mondiale costruttori. Finora non c'era. Per Mauro Ravenna, un premio doveroso: «E' il giusto [illegible]mento ad importanti protagonisti, che troppo spesso passano in secondo piano nelle cronache».

Bruno [illegible]

Un binomio d'alta qualità

Già in passato la città dei fiori aveva «sposato» la motonautica

SANREMO. A Sanremo l'appuntamento con l'offshore, quest'anno, sarà doppio: il Gran Premio d'Italia, in programma domenica 22 maggio e valido per il Campionato [illegible] mondo, sarà preceduto venerdì 20 maggio dalla prima prova del Campionato italiano (la rassegna tricolore [illegible] concluderà con altre due prove a Rimini, il 23 e il 25 settembre).

Una gara che arricchirà [illegible] settimana «tutta offshore» per Sanremo: tra prove ufficiali, gara di Campionato italiano e gara [illegible] Campionato del mondo, [illegible] mare della città dovrà imparare [illegible] a convivere con i grandi bolidi del mare per quasi una settimana.

Nelle intenzioni l'appuntamento [illegible] il [illegible]iale offshore dovrebbe diventare un appuntamento fisso annuale per Sanremo. La Formula Uno del mare, finora, ha avuto un rapporto contraddittorio con la città dei fiori: una gara, ad alto livello, nei primi Anni Settanta, quando però questa disciplina muoveva i [illegible] primi passi e aveva pochissimo seguito; due prove di Campionato italiano negli Anni Ottanta. Poi, più nulla. Ora l'arrivo del circuito iridato (che ha il suo quartier generale nel Principato di Monaco) potrebbe rendere il rapporto più stabile.

Si conta anche su un buon ritorno [illegible] «immagine», per rendere più popolare una disciplina per ora (anche per ragione di costi) strettamente d'élite. Alla presentazione ufficiale del Mondiale a Sanremo hanno presenziato un'ottantina di giornalisti, in arrivo da vari Paesi; i piloti hanno dovuto impegnarsi, all'atto dell'iscrizione, a presenziare obbligatoriamente alla premiazione e alla conferenza stampa del dopocorsa se si piazzeranno ai primi tre posti. Per i piloti, [illegible] un'altra curiosità, ci saranno a disposizione i numeri dall'1 a [illegible] 30, anche se al via non potranno [illegible] più [illegible] 22. [b. m.]

Rugby C2: bella vittoria sull'Alpignano

Il Delta interrompe la serie negativa

IMPERIA. Il Delta Rugby è riuscito a interrompere la serie negativa che ha caratterizzato [illegible] girone di ritorno nel campionato di C2: [illegible] la netta vittoria sull'Alpignano Torino, fanalino di coda da varie settimane, gli imperiesi sono riusciti a cancellare le amarezze dei precedenti incontri. Quello [illegible] domenica era un match da non perdere, e il punteggio di 43-12 non lascia dubbi sul divario fra le due compagini.

L'incontro si è svolto [illegible] Savona, visto che i rugbisti del ponente non possono ancora disporre di una struttura adeguata alle loro esigenze. Il Delta ha tenuto costantemente in mano le redini del gioco, compiendo frequenti puntate in avanti, mentre i torinesi hanno cercato solo di difendersi, spesso in maniera disordinata. Il predominio della formazione ligure è venuto meno solo per una decina minuti nel secondo tempo, in seguito ad alcune decisioni arbitrali piuttosto dubbie. [illegible]' stato però uno sbandamento momentaneo, che non ha influito sul risultato: i ragazzi [illegible] Ardoino hanno prevalso in mischia, [illegible] questa superiorità si [illegible] rivelata infine decisiva. Grazie a questo, i centri [illegible] le ali hanno avuto a disposizione un gran [illegible] di palloni da sfruttare.

La cronaca della sfida vede in vantaggio [illegible] Delta per 11-0 dopo soli dieci minuti, grazie a due calci piazzati di Reitano, un elemento importante che è rientrato proprio contro l'Alpignano, e a una [illegible] firmata dall'ala Gandolfo. In seguito è andato ancora a segno Reitano, su due calci di punizione, il capitano-allenatore Ardoino [illegible] azione, l'ala Durante e la seconda linea Sonzin. L'ultima segnatura è stata particolarmente spettacolare, per la rapidità dei passaggi tra l'onnipresente Reitano e Alessio, un giovane di soli 16 anni, che hanno quindi servito l'autore della meta.

Ora il Delta si prepara ad incontrare [illegible] Cogoleto, una formazione temibile che fronteg[illegible] gli imperiesi domenica. E' una [illegible] di derby, molto sentito. [e. f.]

Venerdì il via: sicura presenza di tanti personaggi delle quattro ruote, si corre anche la «Coppa dei Fiori»

E' tutto pronto per il «Rally Storico» '94

Ben 176 gli iscritti tra la prova principale e quella di regolarità

SANREMO. Sono 176 gli iscritti alla nona edizione d[illegible] «Sanremo Rally Storico» e all'ottava «Coppa dei Fiori» di regolarità, che si disputeranno venerdì [illegible] sabato: 64 rallisti, 81 regolaristi [illegible] 31 partecipanti al primo Trofeo Bmw, novità di quest'anno. La gara sanremese, con 26 equipaggi stranieri, sarà infatti la prima delle tre prove del campionato sociale del Bmw Auto club d'Italia, riservato ai possessori delle vetture tedesche.

Proprio la Bmw - con 33 vetture - sarà [illegible] marca più rappresentata al weekend storico sanremese; una Bmw [illegible] Roadster del 1938 sarà la vettura più anziana in lizza (la più giovane è una Lancia Stratos del 1976). Tra i grandi nomi in gara [illegible] nel rally ci saranno i plurivittoriosi Zanchi e Belotti su Lotus Elan (tre volte negli ultimi tre anni nell'albo d'oro della manifestazione), gli svizzeri Ammendola-Cavadini vincitori nel 1989 su Lancia Aurelia B20 protagonista fissa della prova sanremese, il campione europeo in carica Luigi Bormolini su Porsche 356 Speedster, ed infine anche l'ex rallista professionista Tony Carello, su Lotus Elan.

Una «Giulietta» degli Anni 60: sarà tra le tante protagoniste del Rally Storico

Nella gara di regolarità, che si correrà parallelamente, [illegible] confermata la presenza dell'ex ferrarista Clay Regazzoni su Alfa Romeo Giulietta Spider, anche se i più quotati del settore sono le coppie Cané-Galliani [illegible] Lancia Fulvia 1600 HF, e Raimondi-Raimondi su Porsche 356 Sc.

Il programma della gara: domani sono in programma nel pomeriggio (ore 16-19) le verifiche tecniche all'ex mercato dei fiori di [illegible] Garibaldi; il via della prima tappa venerdì alle 14 da Portosole con quattro prove speciali (circuito di Ospedaletti, San Romolo, Colle Langan [illegible] Passo Ghimbegna) [illegible] ritorno a Portosole alle 18,06; seconda tappa sabato, [illegible] partenza sempre da Portosole (ore 7), sette prove speciali (circuito di Ospedaletti, San Romolo, Colle Langan, Colle d'Oggia, Ponte dei Passi, Passo del Maro e Passo Ghimbegna), un riordino (Colle San Bartolomeo) e arrivo definitivo a Portosole alle 15,10. Per la «Coppa dei Fiori» [illegible]i regolarità, le prove speciali si trasformeranno in altrettante «prove di precisione». [b. m.]

IL «PALME»

Benazzo uomo da battere

E' partito [illegible] conto alla rovescia in [illegible] del Rally delle Palme, quest'anno alla 17ª edizione. Le verifiche si terranno sabato 19 al Bowling di Diano Castello, la partenza della prima vettura è fissata per le 6,30 del giorno dopo. L'arrivo del primo concorrente è previsto per le 14,30 al Molo delle Tartarughe di Diano. Le iscrizioni, chiuse sabato, hanno visto l'adesione di importanti piloti, tra cui Roberto Benazzo su Ford Sierra della Surprise Racing, che difenderà il titolo di campione di zona tentando di bissare la vittoria assoluta del '93. Sarà della partita il team Meteco, che schiera Dario Della Torre (Escort Csw), Alberto Orengo e Claudio Vallino. Gioacchino Corona guiderà la rappresentativa locale. L'organizzazione della gara, che assegnerà l'8° Trofeo Città [illegible] Diano, [illegible] 1° Trofeo Daniele Leone [illegible] la 1ª Coppa Sun Alliance vita, è di Scuderia Imperia Corse e Comune di Diano. [e. f.]

Volley: i «concentramenti» eliminatori hanno dimostrato la qualità del movimento ponentino

Maurina e Primavera alle finali regionali

Svettano le squadre femminili e maschili dei due club imperiesi

Maurina Imperia protagonista anche nei tornei giovanili. Il team imperiese infatti ha [illegible]quistato il diritto a partecipare alla finale per il titolo regionale Juniores, contro le genovesi dell'Italbrokers: la grande sfida è in programma domenica prossima a Chiavari. Nel raggruppamento svoltosi [illegible] Ceriale, la Maurina ha avuto la meglio sia sulla Polisportiva Fabianese (3-1) che sul Gabbiano Andora (3-0). Il dirigente Aldo De Martin: «Una semifinale contro avversarie difficili, [illegible] vinta [illegible] disinvoltura, a dimostrazione che alle spalle della prima squadra esistono davvero validi rincalzi».

La finale di domenica prossima si presenta assai difficile; se comunque [illegible] imperiesi supereranno il turno, accederanno alla fase interregionale [illegible] programma il 31 marzo. Anche nella Juniores maschile tutto è andato per [illegible] meglio, [illegible] il Primavera Imperia che, nel concentramento di Spotorno, ha ottenuto il «pass» per la finale regionale contro il Ceparana, [illegible] programma sempre domenica, ed ancora a Chiavari. Vincendo, i baby di Adolfo Coglitore otterrebbero l'accesso alla fase [illegible]cessiva, in programma in Piemonte ad aprile. Conclude De Martin: «Quanto fatto dalle squadre Junior conferma l'ottimo livello raggiunto dal nostro volley. E questo nonostante le difficoltà di allestire quei tornei giovanili che hanno registrato una diminuzione delle squadre partecipanti». [g. o.]

BASKET

Cadetti, si qualifica il Bordighera

Anche i tornei giovanili entrano nella fase decisi[illegible]. Nel «regionale» Cadetti, alla seconda di ritorno il Bordighera è al comando in coabitazione [illegible] [illegible] Gabbiano Andora. Domenica i biancoblù hanno superato l'Imperia (100-64) in un derby a senso unico. Il Bordighera ha così collezionato il decimo successo su undici partite. Il Sanremo ha invece superato, [illegible] [illegible] al [illegible] della sirena, l'Albenga (73-70), ottenendo così la terza vittoria stagionale. Ha riposato [illegible] Ventimiglia, penultimo in classifica. Bordighera [illegible] Gabbiano hanno ormai la certezza di accedere agli ottavi di finale regionali, che avranno inizio ad aprile.

Nelle Cadette (girone A) [illegible] Vallecrosia, con una partita giocata alla grande da tutto [illegible] collettivo, ha sommerso il Loano (62-44). Le frontaliere han dimostrato tutto [illegible] loro valore confermandosi come una delle più belle realtà della categoria. Il torneo è però dominato dalla Cestistica Savonese imbattuta dopo sette giornate. Nel Trofeo Ragazzi, semaforo rosso per l'Ospedaletti battuto dal Maremola (67-62). Il torneo vede al primo posto il Sanremo con [illegible] punti. Il dirigente Marcello Boeri: «[illegible] risultati ottenuti dalle giovanili dimostrano la crescente passione per questo sport. Peccato che le strutture siano insufficienti, e non riescano [illegible] soddisfare le richieste. Speriamo, dal prossimo anno, in un impianto idoneo». [g. o.]

CALCIO

Oggi l'«andata» in casa

Coppa nazionale il Finale debutta con il Carloforte

FINALE LIGURE. Oggi il Finale [illegible] impegnato (inizio [illegible] 15) nella [illegible] [illegible] andata dei quarti di finale della fase nazionale della Coppa Italia riservata ad Eccellenza e Promozione. La truppa di Ferraro, approdata alla fase nazionale dopo aver battuto ai calci di rigore il Ventimiglia, si augura di andare il più avanti possibile. Primo ostacolo è la formazione del Carloforte, proveniente dalla fase regionale sarda, quasi [illegible] derby comunque vista la grande percentuale di liguri d'origine che vivono sulla splendida isola a Sud-Ovest [illegible] Cagliari. Una gara [illegible] vincere ad ogni costo per mettersi al riparo da brutte sorprese nel «ritorno». I giallorossi possono cercare d'ottenere l'accoppiata campionato-coppa, visto che guidano la classifica d'Eccellenza con [illegible] punto sull'Imperia e hanno la possibilità di avanzare in questa competizione nazionale. [m. no.]

VELA

Le regate di Sanremo

L'alassino Sibello in trionfo tra gli «Optimist»

SANREMO. Ancora una vittoria per Pietro Sibello, del Circolo nautico al [illegible] di Alassio, nelle prove [illegible] qualificazione per la selezione nazionale della classe «Optimist» svoltasi nelle acque di Sanremo, prove organizzate dallo Yacht club Sanremo e aperte ad atleti nati tra [illegible] 1979 e il 1984. Sibello, che nelle stesse acque aveva già vinto la regata internazionale valida per il Trofeo «Dino Minaglia», ha vinto tutte e tre le manche a disposizione, davanti ad altri 33 partecipanti, sfruttando un vento di levante di 6-8 nodi e il mare calmo. Al secondo posto Edoardo Soldano dello Yacht club Sanremo, terzo il genovese Alberto Scarpa della Lega navale italiana [illegible] Genova-Sestri. Buono anche il quarto posto [illegible] Alberto Cantilena dello Yacht club Sanremo, che ha anche piazzato Andrea Garibbo al decimo posto e Thomas Mercante all'undicesimo. [b. m.]

WINDSURF

Nel mare di Bordighera

Scatta oggi la prima tappa del «Merit»

BORDIGHERA. Scatta oggi sul lungomare di Sant'Ampelio, a Bordighera, la prima tappa [illegible] Circuito Italiano «Funboard Merit Cup 1994» di windsurf. La manifestazione è stata organizzata dal Club nautico Bordighera in collaborazione con [illegible] Comune e l'Apt. Gli atleti, provenienti da tutta l'Italia, prenderanno il via nelle acque davanti ai bagni Caranca. Le regate inizieranno alle 12,30, sperando che soffi [illegible] vento ad almeno 11 nodi, [illegible] minimo indispensabile per consentire la gara. Tra i favoriti il cagliaritano Gigi Barrella (campione europeo), il pietrese Luca De Pedrini (campione italiano in carica) che però ha cambiato da poco materiali, e non è ancora riuscito a mettere del tutto a punto la tavola, e il veronese Alessandro Comerlati. Le gare proseguiranno fino [illegible] domenica, quando si eleggerà [illegible] nuovo campione italiano. [m. no.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Mercoledì 9 Marzo 1994 — 33

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Bilancio del commissario straordinario al Comune dopo un mese di lavoro

«Savona avrà presto il sindaco»

La previsione del prefetto Norelli in visita [illegible] «La Stampa» assieme ai suoi diretti collaboratori
«Stiamo facendo del nostro meglio». L'attenzione ai problemi cittadini. Fioriere e l'isola pedonale

SAVONA. Da poco più di [illegible] mese si sono insediati a Palazzo Sisto, dove svolgono funzioni di sindaco e assessori. Sono il commissario prefettizio Vittorio Norelli e i suoi diretti collaboratori, Annamaria Serena Valentini e Antonino Simula.

«Facciamo del nostro [illegible] glio»: la risposta è tanto scontata quanto sincera. La conferma arriva non solo dal lavoro portato a termine giorno dopo giorno, ma dalla testimonianza [illegible] molti funzionari comunali. «Norelli? Non vuole [illegible] strafare. Capisce le cose, la affronta [illegible] la necessaria energia».

Per le fioriere e l'isola pedonale, ma è solo un esempio, procede coi piedi di piombo. «Bisogna valutare il piano nel complesso. [illegible] corso Italia, come sottolineato da La Stampa, esistono molte richieste per consentire l'ingresso delle auto dirette alla farmacia notturna. In effetti alla sera c'è il rischio di brutti incontri. Non intendo creare un precedente, certo [illegible] problema non è [illegible] poco».

E il commissario Norelli, [illegible] sieme al sub commissari Valentini e Simula, a conferma che intende calarsi nella realtà cittadina in tutti i suoi aspetti, ieri mattina ha visitato la redazione savonese de La Stampa, per rendersi conto di [illegible] le pagine locali del giornale. Un incontro molto cordiale, [illegible] scambi d'opinione sui problemi cittadini e il modo migliore per affrontarli, pur nel breve tempo che manca alle elezioni [illegible]ticipate per ridare a Savona [illegible] nuova amministrazione.

«Nelle vesti di commissario straordinario - osserva Norelli - prima che a Savona [illegible] stato a La Spezia. Due realtà abbastanza [illegible] simili, ma qui ho l'impressione che il mio compito sarà breve. Savona riavrà presto il sindaco. Anche oggi ho letto la Gazzetta ufficiale: non dovrebbe tardare la pubblicazione del decreto di scioglimento del Consiglio comunale. Questo significherebbe [illegible] convocazione dei savonesi alle urne per fine di maggio, assieme alle Europee. E sarebbe un bene».

Perché tanta fretta? «Innanzi tutto è giusto che i cittadini - replica Norelli - abbiano al più presto la possibilità di pronunciarsi. [illegible] poi per evitare che le elezioni amministrative avvengano in [illegible] periodo successivo alle Europee. Chiamare troppe volte gli elettori alle urne rischia di favorire l'astensione».

L'impatto con Savona [illegible] è rivelato corrispondente alle vostre attese? Norelli, Valentini [illegible] Simula non hanno dubbi: «Come in ogni città il Comune è il punto [illegible] riferimento per eccel[illegible]. Vengono tutti a bussare alla porta. Le risposte [illegible] sempre possono [illegible] immediate».

Ivo Pastorino

Da sinistra a destra: Anna Maria Serena Valentini, Antonino Simula e Vittorio Norelli durante [illegible] visita a La Stampa

Venti miliardi per la città

Via Paleocapa, verde e scuole nel bilancio comunale del '94

SAVONA. La sistemazione dei giardini pubblici, il rifacimento della pavimentazione di via Paleocapa [illegible] della passeggiata [illegible] corso Vittorio Veneto.

Questi alcuni dei numerosi interventi inseriti nel bilancio di previsione [illegible] Comune. Il commissario Norelli ha previsto lavori pubblici per una ventina di miliardi, per consentire ampia facoltà di intervento ai futuri amministratori. Anche lo scorso anno, per la verità, gli stanziamenti a bilancio erano stati assai rilevanti, ma piuttosto limitate le opere avviate.

Particolarmente nutrito [illegible] programma [illegible] interventi nel settore ambientale. Spiccano i 700 milioni per la sistemazione dei giardini del Prolungamento a mare e gli altri [illegible] distribuiti fra le aree verdi di piazza delle Nazioni [illegible] della piazza di Legino. A bilancio figura anche [illegible] sistemazione della passeggiata di corso Vittorio Veneto, che rappresentava già un cavallo di battaglia della giunta Magliotto nel 1990.

Rappresentano [illegible] novità, invece, i lavori in via Paleocapa. A bilancio figurano 1 miliardo per il rifacimento delle fognature e altrettanto per [illegible] [illegible]ione della pavimentazione con i caratteristici cubetti di porfido. [illegible] Comune ha messo [illegible] conto anche il rifacimento delle fogne del centro storico per [illegible] spesa [illegible] un miliardo e mezzo. Un miliardo verrà a costare anche la sistemazione delle strade periferiche mentre per il completamento dei marciapiedi è stata ipotizzata [illegible] spesa [illegible] un miliardo e 200 milioni. Altri 900 milioni [illegible] previsti per il collegamento fra via Alla Rocca [illegible] via Tissoni. Cinquecento milioni verranno impiegati per l'illuminazione delle strade periferiche.

Il capitolo riguardante l'edilizia scolastica è [illegible] al solito impegnativo: 900 milioni per il plesso scolastico di via Manzoni, 500 per gli impianti di sicurezza e 750 per [illegible] manutenzione. Nel bilancio del commissario Norelli [illegible] previsti anche 2 miliardi per palazzo Gavotti di piazza Chabrol. Anche in questo caso si tratta di una posta ricorrente nei documenti contabili del Comune. Spesso tuttavia, lo stanziamento è stato dirottato per coprire altre esigenze. Un miliardo e 700 milioni la cifra a bilancio per lavori al cimitero di Zinola.

Limitati gli interventi per lo sport: 400 milioni per completare [illegible] campo di atletica della Fontanassa, 900 milioni per il palazzetto di Zinola [illegible] 100 milioni per la sistemazione del campo Levratto. Trecento milioni sono a bilancio per l'eliminazione delle barriere architettoniche e altri [illegible] per i lavori di adeguamento di Palazzo di giustizia.

Per realizzare gli interventi i [illegible]iss[illegible] prefettizi hanno deciso di attivare mutui per circa 7 miliardi alla Cassa depositi e prestiti. Il termine per chiedere i finanziamenti infatti scadrà a fine mese [illegible] solo l'impegno dei commissari consentirà ai nuovi amministratori di poter gestire un bilancio [illegible] ri[illegible] fresche. Per quanto riguarda l'impiego dell'avanzo di amministrazione, invece, i commissari saranno costretti ad attendere la chiusura del conto consuntivo [illegible] 1993.

Ermanno Branca

Via Paleocapa sarà rimessa a nuovo

RIMOZIONI FORZATE

Protesta: sospese 3 mesi

Rimozioni forzate sospese per tre mesi. Le ditte che effettuavano il servizio per conto [illegible] Comune infatti, hanno rinunciato all'attività perchè considerata poco remunerativa. Le imprese hanno inviato una lettera al commissario Norelli sostenendo che la tariffa di 90 mila lire per ogni intervento [illegible] sarebbe sufficiente a garantire il servizio. Il commissario ha rifiutato [illegible] aumentare il prezzo delle rimozioni e quindi i carroattrezzi da [illegible]ggi resteranno al palo. Per gli automobilisti savonesi si tratta di un'importante novità. Infatti chi lasciava l'auto divieto sinora [illegible] costretto a pagare non solo le [illegible] mila lire di rimozione ma anche 50 mila lire di multa, 10 mila lire per ogni giorno [illegible] custodia del veicolo in depositi periferici assai scomodi da raggiungere e altre 10 mila lire per la tariffa notturna. Il «servizio» di rimozione resterà sospeso sinchè il Comune non effettuerà la gara d'appalto. [e. b.]

Sono stati giudicati responsabili di omissione d'atti d'ufficio, già pronti i ricorsi

Per gli affitti gratis ad una «coop» condannati Zunino e il ragioniere capo

SAVONA. Prime condanne, ieri, nell'ambito delle inchieste in cui [illegible] coinvolti amministratori e funzionari del Comune di Savona. Sono state pronunciate ieri dal giudice dell'udienza preliminare, Fiorenza Giorgi, nei confronti dell'ex assessore Massimo Zunino (pds) [illegible] del ragioniere capo, Francesco Delfino, imputati di abuso d'ufficio a fini parimoniale per la concessione di aule delle scuole medie Corradini all'«Isforcoop» [illegible] [illegible] «Progetto Città».

L'accusa è stata derubricata [illegible] omissione di atti di ufficio [illegible] Massimo Zunino, difeso [illegible]l'avvocato Angelo Luciano Germano, e Francesco Delfino, assistito dall'avvocato Nanni Russo, sono stati condannati [illegible] 600 mila lire di ammenda ciascuno. Il giudice Fiorenza Gior[illegible] ha concesso ad entrambi la sospensione condizionale [illegible] la non menzione della condanna. Comunque, entrambi gli imputati e i loro difensori di fiducia hanno già deciso di ricorrere in Cassazione.

L'udienza si è protratta per oltre un'ora. L'accusa è stata sostenuta dal procuratore Renato Acquarone, titolare dell'inchiesta e autore della richiesta di rinvio [illegible] giudizio dell'ex [illegible] [illegible] del ragioniere capo. Entrambi gli imputati [illegible] sono riusciti a nascondere il loro disappunto per la condanna.

Francesco Delfino, in modo compassato (il suo difensore, [illegible] sempre [illegible] ha fatto commenti). Massimo Zunino, in modo più evidente e l'avvocato Angelo Luciano Germano, non ha risparmiato critiche alla decisione del giudice.

La concessione delle aule della Corradini all'«Isforcoop» e al «Progetto Città», associazioni che si occupano dei giovani a rischio e disabili, è avvenuta nel 1990, con il [illegible] [illegible] preside e [illegible] Consiglio d'istituto, ma senza una delibera formale da parte del Comune.

Una situazione anomala che indusse l'«Isforcoop» [illegible] chiedere (primavera del 1991) al Comune la formalizzazzione della concessione e a precisarne gli oneri che avrebbe dovuto sopportare. L'amministrazione comunale, secondo l'accusa, avrebbe dovuto definire la pratica, o comunque fornire una risposta, in 30 giorni.

Al contrario, [illegible] [illegible] delle aule della Corradini venne regolarizzata soltanto nei primi mesi dell'anno scorso. L'ex assessore Zunino e l'ex sindaco Tortarolo, dopo gli avvisi di garanzia recapitati agli imputati, sostennero che il Comune non aveva perso un soldo e che l'anomalia della situazione [illegible] protrasse «per [illegible] interrompere un importante servizio sociale». I giudici hanno riconosciuto l'insussistenza dell'abuso d'ufficio [illegible] fine patrimoniale, hanno riaffermato l'omissione degli atti d'ufficio richiesti.

Bruno Balbo

L'ex [illegible] Massimo Zunino (a sin.) e il ragioniere [illegible] Francesco Delfino condannati per gli affitti alla Coop

In divieto di sosta

Multa salata per il carrello della spesa

SAVONA. Oltre duecentomila lire [illegible] [illegible] multa per [illegible] lasciato un carrello [illegible] spesa in divieto [illegible] sosta. L'insolita [illegible] è stata decisa [illegible] uno zelante vigile urbano a un negoziante [illegible] via Giuria. Vittima della solerzia della polizia municipale è stata Giovanna Goletti, titolare di un negozio di frutta e verdura. Il vigile ha applicato la sanzione perchè la negoziante «occupava con un carrello a mano di 50 centimetri il suolo pubblico [illegible] via Giuria senza essere in possesso della necessaria concessione comunale». Giovanna Goletti ha atteso due anni prima di pagare l'originale [illegible] dei vigili urbani ma quando il Comune ha inviato la diffida [illegible] adempiere, la negoziante [illegible] è arresa. Il Comune minacciava infatti di proced[illegible] al pignoramento di beni immobili per un valore corrispondente a quello della [illegible]. Oltre alle duecentomila lire di multa così, Giovanna Goletti ha dovuto pagare 7 mila lire per spese di notifica e altre 7 mila [illegible] per spese postali. [e. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA

SAVONA — GENOVA — LA SPEZIA — IMPERIA

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — PIOGGIA — TEMPORALE
NEBBIA — [illegible] — GHIACCIO — VENTI — MARE

TEMPO PREVISTO PER [illegible]
Sporadici annuvolamenti alternati [illegible] prevalenti schiarite, vento [illegible] moderato, mare leggermente mos[illegible] temperatura stazionaria. **Tendenza per [illegible] e venerdì:** situazione senza importanti variazioni.
[illegible] DI [illegible] Temperatu[illegible] del mare 14° C, umidità relativa 70%, vento Est 15 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1023 mb (stazionaria).

TEMPERATURE [illegible] IERI

Genova	max 16	min 8
Savona	max 15	min 7
Imperia	[illegible] 17	min 9

[illegible] ANNO FA A IMPERIA
Max: 13; min: 8. Temp. del mare 13.

[illegible] sorge alle 6,51 e tramonta alle 18,26. La Luna si leva alle 5,04 e cala alle 15,55.

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di [illegible].

Il calciatore, da un anno e mezzo in Italia, affascinato dalla tranquillità

Van't Schip: «Perché amo Celle»

L'olandese del Genoa parla della «città adottiva»

CELLE L. Il paese visto da Van't Schip [illegible] una comunità di gente cordiale, sempre pronta alla battuta e [illegible] scambiare quattro chiacchiere.

Il giocatore olandese del Genoa, da un anno e mezzo in Italia, ha parlato del suo rapporto con Celle [illegible] i cellesi [illegible] un'intervista sull'accoglienza agli stranieri pubblicata recentemente sul bollettino mensile della parrocchia di San Michele Arcangelo. L'immagine che ne viene fuori vista dalla parte dell'ospite straniero, anche se certamente privilegiato e di maggior riguardo rispetto ad altri, è [illegible] una cittadina tranquilla dove la gente [illegible] aperta e disponibile e dove anche la famiglia di un di[illegible] dello sport può fare vita sociale senza incorrere in fanatismi o persecuzioni dei tifosi. Per i Van't Schip abitare a Celle è stata una libera scelta e ne sono pienamente soddisfatti.

«Danielle, mia moglie - ha spiegato il calciatore - ha avuto l'occasione di girare diversi paesi della Riviera prima di stabilirsi definitivamente qui. Abbiamo abitato per un mese a Nervi, ma alla fine è stata lei a preferire Celle anche se più lon[illegible] da Genova».

«Personalmente, a causa degli allenamenti, frequento poco il paese - ha aggiunto lo sportivo - [illegible] grazie a Davey, il nostro figlio maggiore che frequenta la [illegible]la materna, mia moglie ha instaurato qualche buon legame di amicizia. [illegible] poi, passeggiando [illegible] Davey [illegible] Estelle incontra [illegible] altre mam[illegible] e s'intrattiene spesso a parlare con loro sul lungomare».

Una famiglia [illegible] come tante, quella degli olandesi Van't Schip, che a dispetto dei contratti miliardari del mondo del calcio sembra [illegible] scelto la semplicità. Figli alla scuola pubblica, passeggiate sul lungomare, corsi comunali di ginnastica e [illegible] solo rammarico: la certezza del calciatore di dover prima o [illegible] trasferirsi e lasciare Celle Ligure. [a. z.]

Il calciatore del Genoa Van't Schip

Lavagnola, 4 denunce per il ragazzo picchiato

Sconosciuto aggredisce donna in piazza Sisto

SAVONA. Ancora un'aggressione nel centro cittadino. Una pensionata [illegible] 60 anni, L.R., [illegible] [illegible] picchiata da uno sconosciuto incontrato in piazza Sisto IV: [illegible] malvivente l'ha colpita con un pugno alla schiena e poi è scappato per l'arrivo di alcuni giovani.

L'episodio è avvenuto sabato scorso, [illegible] è trapelato soltanto ieri mattina. «Stavo tornando a casa - racconta la donna - quando mi [illegible] [illegible] avvicinato un uomo [illegible] circa 30 anni, dall'aspetto trasandato. Questi, senza alcun motivo, ha aspettato che mi voltassi e mi [illegible] sferrato [illegible] pugno. Poi [illegible] ne è andato, come se non fosse successo nulla». L.R. ha affrettato il passo per raggiungere [illegible] il prima possibile, ma dopo aver percorso poche decine di [illegible] [illegible] [illegible] trovata nuovamente di fronte l'aggressore. «Mi è venuto [illegible]ci[illegible] con atteggiamento minac[illegible] - dice [illegible] la donna -. Sembrava alterato. Ha incominciato [illegible] insultarmi, [illegible] fortunatamente proprio in quel momento passavano due ragazzi che [illegible] intervenuti e lo hanno costretto a scappare. Per alcuni istanti ho davvero temuto il peggio». L.R. ha deciso di [illegible] denunciare l'accaduto alle forze dell'ordine: «Anche perché - spiega - non sarei in grado [illegible] riconoscere quel tipo».

Ieri, intanto, gli agenti della volante hanno denunciato i quattro ragazzi che lunedì han[illegible] picchiato Giovanni Oberto, 19 anni, abitante in via Repusseno, nel quartiere [illegible] Lavagnola. Mauro Venturino, 19 anni, residente in via Pietro Giuria; Emiliano Fantin, anche lui diciannovenne via Bruzzone 5; e due minorenni, Massimo, 17, e Roberto, di 16, dovranno rispondere davanti al magistrato dell'accusa di concorso in lesioni volontarie. Sembra che i quattro abbiano aggredito il giovane di Lavagnola convinti che fosse stato lui [illegible] incendiare il motorino [illegible] Mauro Venturino. [c. v.]

Confcommercio: «Un questionario per capire quale candidato voteremo»

Un uomo nuovo per Pannella

Ieri la conferenza stampa di presentazione di Carlo Rebagliati, funzionario delle Fs nome di punta per la Camera della lista dell'ex leader radicale. Il suo programma

SAVONA. La Confcommercio offrirà i voti al candidato che darà più garanzie mentre la Lista Pannella scende in campo per difendere la libertà personale e rilanciare il turismo.

Confcommercio. L'associazione commercianti della provincia ieri ha varato un'iniziativa clamorosa, offrendo l'appoggio al candidato che darà le risposte più convincenti a un questionario tecnico inviato dalla Confcommercio. Il presidente dell'associazione Aldo Zanabio ha preparato una serie di quesiti strategici sul turismo, il ruolo della piccola impresa, la pressione fiscale, lo strapotere dei centri commer[illegible]li, [illegible] mercato abusivo degli extracomunitari, la liberalizzazione del commercio, la legge sul lavoro. Il candidato che saprà ridpondere in modo suddisfacente potrà contare sull'appoggio dei commercianti.

Lista Pannella. Vernissage per la Lista Pannella che nella sala Giunta del Comune ha presentato il suo alfiere alla Camera, Carlo Rebagliati. Il direttore compartimentale delle Ferrovie liguri si è presentato come l'«uomo nuovo» della politica savonese: «Sono alla mia prima esperienza con le Politiche. Solo trentadue anni fa ero stato vicesindaco a Stella. Ho accettato di candidarmi per la Lista Pannella perché ritengo sia quella che rispecchia meglio lo spirito della riforma elettorale. Il nuovo sistema dovrebbe infatti ridare la sovranità al popolo come prevede la Costituzione sottraendola ai partiti».

Il funzionario delle Fs Carlo Rebagliati candidato alla Camera per la Lista Pannella

Aggiunge Rebagliati: «La Lista Pannella è lo schieramento che garantisce la maggior libertà ai candidati e questo punto saranno solo gli elettori a dover votare le persone». La vasta esperienza come dirigente ferroviario fanno di Rebagliati un esperto in [illegible] di infrastrutture: «L'emergenza di Savona riguarda soprattutto le vie di comunicazioni. Mi riferisco in particolare al raddoppio delle Ferrovie nel Ponente, al completamento della Savona-Torino ma anche al porto. Dal punto di vista economico la provincia deve puntare sull'industria leggera, l'agricoltura e [illegible] turismo». Sul piano sociale Rebagliati affronta l'emergenza droga su posizioni antiproibizioniste: «La provincia di Savona presenta una situazione allarmante. Il rimedio non consiste certamente nella repressione». [e. b.]

Magistrati

Nuova replica a Del Gaudio

SAVONA. Alle ripetute accuse di inerzia dell'ufficio istruzione del tribunale di Savona relative all'inchiesta Teardo-bis e sulle «bombe nere», lanciate [illegible] giudice Michele Del Gaudio, candidato del fronte progressista, il procuratore Maurizio Picozzi, capo dell'ufficio istruzione dal 1986 al 1989 risponde: «Il giudice Del Gaudio continua a lamentare omissioni dopo la sua partenza da Savona nel 1986, tali da richiedere un'ispezione ministeriale, nel corso del difficile dibattito elettorale [illegible] so. Però, non ha mai cercato di chiarire di persona le sue perplessità, come sarebbe stato conforme ad un originario spirito di colleganza e amicizia. L'ispezione sollecitata può soltanto accertare la grandissima mole di lavoro svolta da me e dal collega Emilio Gatti, che ha portato ad una forte diminuzione dell'enorme arretrato, come appare evidente dalle statistiche. Forse, Del Gaudio tende ad autoassolversi da eventuali carenze nel periodo di sua competenza». [b. b.]

[illegible] ELEZIONI

LEGA NORD

Stasera Cappelli e Canavese nella sede della Sms di Zinola

Stasera alle 21, nella sede della Sms Zinolese, incontro con [illegible] cittadinanza dei candidati leghisti Sergio Cappelli al Senato e Cristoforo Canovese alla Camera. Un altro incontro sempre con Cappelli e Canavese è previsto il giorno 13 alle 10,30 nella sala consiliare della Provincia.

CARCARE

Per la lista «Patto Italia» Enrico Mozzoni all'Unitre

Enrico Mozzoni, sindaco di Bardineto, candidato al Senato per «Patto Italia», oggi sarà ospite dell'Unitre di Carcare. L'appuntamento è alle 17 nell'aula magna del liceo «Calasanzio».

[illegible]

Forza Italia, Enrico Nan stasera alle 21 al Palace

Enrico Nan, candidato per Forza Italia, parteciperà alle 21 ad un dibattito pubblico nella sala del «Palace» di Spotorno. Domani sera, invece, incontrerà i medici dell'ospedale Santa Corona [illegible] Pietra Ligure.

Distribuito mezzo miliardo su 900 milioni richiesti

Risarcimenti alluvione l'elenco di Vado Ligure

VADO L. Il Comune di Vado Ligure ha liquidato i risarcimenti ai privati per i danni provocati dall'alluvione del 1992. L'amministrazione aveva a disposizione complessivamente poco meno di mezzo miliardo mentre i cittadini avevano avanzato richieste di danni per oltre 900 milioni.

Ma ecco l'elenco delle persone che riceveranno i risarcimenti. Giacomo Biggi (2,5 milioni), Fulvio Boyance (464 mila lire), Benito Burbo (416 mila), Nicolino Ciarlo (2,3 milioni), Maria Falcone ([illegible] mila), Marco Fava (1,5 milioni), Luigi Ferrara (186 mila), Giuseppina Fois (3,6 milioni), Wilma Gallo (1,3 milioni), Pio Germano (195 mila), Pier Angelo Ghione (511 mila), Salvatore Infusino (838 mila), Giuseppe Macciocca (31,5 milioni), Isolina Magnano (2,1 milioni), Mauro Peretti (3,8 milioni), Ugo Di Cesare (5,8 milioni), Luigi Tripodi (2,8 milioni), Laura Siri De Grandi (1,4 milioni), Benedetto Trucco (5,8), Renato Dante (1,9), Elio Dante (3,8), Ubaldo Falco (6,5), Ivano Nicolini (21,4), Angelo Ciarlo (5), Angelo Ciarlo (5,8), Emma Rosso (15,2), condomi[illegible] di via Leopardi 31 (2,2), Maggiorino Meoli (29,5), [illegible]dominio Albarella (5,3), Francesco Perugino (66 milioni), Luciana Besio (418 mila lire), Massimo Biale (2,4 milioni), Rosanna Berardo (116 mila lire), Angelo Capone (1,5 milioni), Bruna Cavalleri (795 mila lire), Alessandro Cardillo (3,4 milioni), Andrea Cialfi (394 mila), Maria Teresa Ciarlo (2,3 milioni), Sergio Crisafulli (2,4), Daniele De Bernardi (1,6), Anna Di Francia (1,2), Giorgio Resu (2,3), Rosa Favaretto (1,5), Giorgio Felisatti (3,8), Roberto Forlivio (2,5), Sergio Gardin (2,7), Basilio Gattuso (1,8), Mario Giavarini (195 mila lire), Flavio Giorgi (2,5), Marco Guidetti (753 mila), Silvia Ivaldi (1,1 milioni), Pietro Lacamera (1,4), Luciano Luzzerini (5,8), Marcello Felice (3,7), Ilaria Martello (418 mila), Manuela Murialdo (1,3 milioni), Dionigia Oberto (970 mila), Renato Piga (1,8 milioni), Alessandro Pinna (169 mila lire), Mario Pinno (1,3 milioni), Luigi Rebagliati (2,3), Rendano auto (4,2), Daniela Rinaldi (474 mila lire), Raffaello Rinaldi (837 mila lire), Secondo Robba (218 mila), Sandro Solaris (3,8 milioni), Andrea Serto[illegible] (2,3), Maria Struzzo (446 mila lire), Marina Tissone (1,9 milioni), Vincenzo Togo (2,6), Renato Torterolo (3,7), Giuliano Tranquilli (4), Alberto Valsecchi (3,6), Eudo Duranti (1,1), Giorgio Bruzzone (279 mila lire), Arturso Basso (376 mila), Sergio Bruzzese (1,2 milioni), Antonino Siddi (1,5 milioni), Gianpiero Giglio (2,3). Altri 162 milioni sono stati accantonati per il condominio di via Leopardi 25 che aveva chiesti addirittura 250. E' in corso un'indagine della magistratura per accertarne [illegible] legittimità. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

[illegible] DEL POPOLO

Stasera il primo spettacolo del circo di Budapest

Questa sera a Savona arriva il Circo di Budapest. [illegible] primo spettacolo è in programma alle 21 [illegible] piazza del Popolo. Nell'ex piazza della Stazione, pertanto, sarà vietata la sosta sin da questa mattina, per consentire le operazioni di allestimento del tendone. [e. b.]

DENUNCIA

Bimbi danneggiano un'auto saltando [illegible] tetto

Tre bambini saltano sul tetto di un'auto e la danneggiano. E' accaduto in via delle Trincee dove Pier Tullio Susco, 48 anni, aveva parcheggiato la propria Duna. L'uomo, che ha fatto denuncia alla polizia, ha visto i tre ragazzini che da un muretto saltavano sul tetto della vettura e scivolavano lungo il cofano. [c. v.]

[illegible]

Nuove indagini in Comune per il [illegible]lo di Cappelli

La magistratura [illegible] chiesto informazioni e documenti al Co[illegible] sul molo di località Madonnetta realizzato dal senatore della Lega Nord Sergio Cappelli. Nei giorni scorsi sulla vicenda [illegible] pronunciato il Tar, sospendendo l'ordinanza di demolizione del Comune. [e. b.]

[illegible]

Denunciato [illegible] dirigente della Züst Ambrosetti

Il responsabile «ambiente» del[illegible] Züst Ambrosetti, Antonino Russo, 46 anni, Rivoli, è stato denunciato dalla guardia di finanza per violazione delle legge Merli: alcuni solventi utilizzati per la decoratura delle [illegible] destinate al Silos del porto venivano scaricati nel suolo. E' stato anche denunciato Piergiglio Benedicti, 46, via Nizza, titolare dell'omonimo salumificio di Vado. [c. v.]

[illegible]

Va a bere il caffè al bar le rubano il portafo[illegible]

Continuano i furti in Comune. L'ultimo episodio è avvenuto sabato scorso nell'ufficio legale. A farne le spese [illegible] stata un'impiegata, Marina Giribone, 45 anni, via Niz[illegible] 62, che si era assentata per bere un caffè nel bar del Comune. Quando è tornata ha scoperto che era sparito il portafoglio [illegible] 160 mila lire. [c. v.]

VARAZZE

Impresario denunciato per porto abusivo d'armi

Un impresario [illegible] stato denunciato dai carabinieri per porto abusivo di armi. In casa aveva un moschetto con cannocchiale di precisione, una baionetta e duecento cartucce. [a. z.]

Nella festa dell'8 marzo emerge una vicenda fatta d'incomprensione e solitudine

Un caso nella «Città delle donne»

A Varazze vive da mesi una coppia «diversa». Sono una barista che ha avuto 5 figli e una ragazza madre La fuga dal Sud per dimenticare pettegolezzi e angherie. «Ci vogliamo bene e intendiamo restare assieme»

VARAZZE. Dalla «Città delle donne» e a 24 ore dalla festa dell'8 marzo, una storia tutta al femminile d'incomprensioni e solitudine, ma anche del coraggio di essere diverse.

Da qualche tempo, in paese, vive una coppia di donne. Arrivano da una città del Sud, [illegible] fuggite per dimenticare pettegolezzi e ingiustizie subite per aver deciso di abbandonare tutto e convivere. La più grande delle due ha 45 anni, è madre di 5 figli e ha 4 nipotini. L'altra ha 35 anni, è ragazza madre. Suo figlio ha 14 anni e vive temporaneamente con i nonni. Si sono conosciute quando la più giovane aveva 8 anni. L'amica, che era sposata e gestiva un bar, l'aveva presa con sé visto che la famiglia da cui proveniva era numerosa e in difficoltà. Crescendo, la piccola ha assunto sempre di più un aspetto mascolino e mostrato tendenze omosessuali. Emarginata perché lesbica, ha avuto una [illegible]ta durissima e alla fine ha fatto un figlio per far tacere i pettegoli e dimostrare di essere «normale». Allontanata dall'amica per volontà del marito, che [illegible] geloso del rapporto tra le due donne, la ragazza madre ha vissuto sola per qualche anno, [illegible] nel cuore le era rimasto vivo [illegible] sentimento che la legava, [illegible] dall'infanzia, alla barista. Sette mesi fa, le due donne si sono di nuovo incontrate e senza esitazione hanno deciso di scappare. C'è chi l'ha definita una fuga d'amore, c'è chi non ha mancato di colorire a tinte morbose un rapporto che ha dato ad entrambe la forza di cambiare. Ma il marito geloso della barista non ha accettato di essere stato abbandonato dalla moglie per un'altra donna e ha deciso di dare battaglia coinvolgendo tribunali e carabinieri.

«Non abbiamo ucciso nessuno - spiegano le due amiche -. Eravamo solo stanche della vita al Sud, dei pettegolezzi e dei veleni della gente. Siamo scappate il 4 novembre scorso e abbiamo vissuto ad Asti e Bologna. Poi ci siamo spostate ad Albisola e alla fine a Varazze perché [illegible] confortava l'idea di essere nella "Città delle donne"».

«Mio marito è geloso e a tutti ha raccontato falsità sulla nostra storia - spiega l'ex barista -. Ci vogliamo bene. Intendiamo vivere insieme e lavorare. Siamo adulte. I miei figli [illegible] sposati. Mio marito [illegible] ha consentito di avere un amante per 10 anni senza [illegible] obiettare, visto che quell'uomo gli faceva comodo quando si trattava di pagargli i debiti. Questi fatti dimostrano che tra noi non c'era amore. Ora voglio vivere dell'affetto della mia amica. I figli, se lo vorranno, potranno venirmi a trovare. Ma mio marito deve dimenticare di avermi [illegible] sciuta». [a. z.]

[illegible] FATTI A [illegible]

Ma il sindaco è innocente

Il sindaco Franco Dimani, accusato dai consiglieri [illegible] minoranza di omissione di atti d'ufficio, è stato assolto ieri mattina perché il fatto non sussiste. Assistito dall'avvocato Fabio Ruffino, il sindaco si è presentato per l'ennesima volta davanti ai giudici a rispondere delle accuse dei consiglieri Siri e Zunino, che hanno scelto un'opposizi[illegible] a colpi di esposti alla magistratura. «Passiamo più tempo in Tribunale che [illegible] Comune - ha detto l'assessore di maggioranza Aldo Bella -. E tutto perché non avendo segretario comunale e un [illegible]ro sufficiente [illegible] impiegati, ritardiamo nella consegna di atti e documenti che ogni settimana ci vengono richiesti dai consiglieri. E' per questo motivo - omissione d'atti d'ufficio - che il sindaco viene denunciato». Per solidarietà con Franco Dimani, [illegible] abitanti del paese hanno firmato e spedito a prefetto e procuratore della Repubblica di Savona, un attestato di stima. [a. z.]

Sindaco e assessore

Celle, assolti per la [illegible] «Ippocampo»

CELLE L. L'ex sindaco di Celle Ligure, Renato Zunino, 46 anni, e l'attuale, Marie Carbone, di 54, entrambi appartenenti al pds, sono stati assolti dall'accusa di abuso d'ufficio, perché il fatto non costituisce reato, dal giudice Fiorenza Giorgi. Entrambi gli imputati erano difesi dall'avvocato Franco Aglietto.

I fatti risalgono all'estate del 1992. Il Comune di Celle (Zunino era sindaco e la Carbone [illegible] al Commercio) stipulò con Giovanni Zampini, arrestato poco dopo per associazione di stampo mafioso, una convenzione in cui gli veniva concesso l'uso gratuito dell'Ippocampo e di un tratto di passeggiata, in cambio dell'organizzazione delle serate musicali e teatrali «Vivi la sera». L'avvocato Aglietto ha sostenuto che la contropartita offerta al Comune (accesso gratuito alle manifestazioni) era congrua. Inoltre, ha prodotto [illegible] certificato antimafia rilasciato a Zampini, che secondo l'accusa non sarebbe stato richiesto dalla Carbone. [b. b.]

Momenti di tensione

Operai [illegible] bloccano via Gramsci

SAVONA. Esplode la rabbia degli operai. Ieri mattina i dipendenti dell'Omsav per protestare per la mancata concessione della Cassa integrazione hanno bloccato per due ore via Gramsci, impedendo il passaggio del traffico portuale. Si tratta della manifestazione più drammatica degli ultimi anni. I dipendenti hanno occupato la strada dalle 9 alle 11 e [illegible] alcune fasi della manifestazione si [illegible] fatti assai tesi anche i rapporti con le forze di polizia che tentavano [illegible] garantire l'ordine pubblico. Una delegazione del Consiglio di fabbrica nel frattempo è partita per Roma, per consegnare al ministero i documenti necessari a ottenere la cassa integrazione. Oggi in Regione è prevista un'altra manifestazione degli operai dell'Omsav che da quasi un anno non percepiscono lo stipendio. Sinora han[illegible] ricevuto solo alcune anticipazioni della cassa integrazione grazie alla mediazione di Dellepiane con le banche. La fabbrica è sempre sull'orlo del fallimento. [e. b.]

[illegible]

LETTERE [illegible] GIORNALE

Sulla Savona-Torino poche le idee chiare

Manca un punto interrogativo grande come una casa al titolo «Sulla A6 d'accordo Millesimo» che il periodico «Savona Econo[illegible]» della Camera di commercio ha incautamente omesso alle tendenziose ed imprudenti parole del sindaco di Millesimo, nel l'intervista pubblicata sul [illegible]mero 2 in distribuzione. Dice Michele Bolfa: «L'amministrazione comunale di Millesimo, pur consapevole che una diversa programmazione della viabilità ligure-piemontese avrebbe permesso di risolvere [illegible] problema dell'attraversamento autostradale del nostro territorio in modo assai più soddisfacente, [illegible] nasconde una certa soddisfazione per aver ottenuto un'apprezzabile soluzione di compromesso che assicurerà la circonvallazione del centro storico e un minor impatto ambientale».

Bastano queste poche righe perché ci si renda conto della superficialità e inettitudine con cui ci si pronuncia e ci si impegna su di un'opera fondamentale come il tronco interessante Millesimo e la zona circostante, senza tener conto degli errori macroscopici in atto sui tronchi adiacenti, della pasticciata soluzione Montecala-Altare, dell'interruzione dei lavori su quello Priero-Rivere di Roccavignale per un presuntuoso tracciato contro [illegible] prospettate instabilità del terreno, dei danni incalcolabili arrecati all'ambiente, degli anni persi in sterili discussioni per non aver voluto o saputo capire che su costruzioni così impegnative tecnicamente e finanziariamente non si possono cercare compromessi di comodo, che aggravano, senza risolverli, i problemi da affrontare.

Il caso dello scempio di Montezemolo e comuni limitrofi, che abbiamo sotto gli occhi, dovrebbe essere un avvertimento e un ammonimento per tutti! Nel Consiglio comunale del 21 febbraio scorso [illegible] sindaco era stato invece molto più cauto e meno categorico: aveva persino assicurato la minoranza che prima di una qualsiasi posizione ufficiale su questo punto quanto mai controverso avrebbe convocato, come richiesto da più parti, un'assemblea pubblica per discutere approfonditamente il nuovo progetto proposto dalla concessionaria, già fermamente contestato anche se si conoscono solo le anticipazioni fornite ai consiglieri.

Resta intanto da vedersi se la Regione, chiamata ad esprimere un primo parere, sarà disposta ad avallare anche questa folle proposta. Spiace però constatare come l'organo della Camera di Commercio di Savona continui [illegible] fare della disinformazione su un primario problema per l'economia savonese.

Roberto Botto, Millesimo

Savona, corso Ricci è ancora al buio

Segnalo, per l'ennesima volta, prima che qualche pedone incauto sia travolto, che in corso Ricci e un tratto di corso Viglienzoni molte lampade della pubblica illuminazione sono spente. Un tempo i responsabili intervenivano nell'arco di sole 24 ore. Attualmente nessuno muove un dito. Si attende la solita disgrazia?

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona Per i fax: 019/810.871

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: tel. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: tel. 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.088
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.236
Laigueglia: telefono 690.231
Cerlale: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Dalle 8,30 alle 20:

Alla Torretta, via Paleocapa [illegible], tel. 851.669
[illegible], via Corsi 69, tel. 824919.
Di Legino, via Bove 19, tel. 86.025

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Fornara*, corso Italia 153, tel. 827.202

ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, [illegible]. 640.128
ALBENGA
Comunale, via Sauro, tel. 51.701.
ALBISOLA SUPERIORE
Alla 3, Lucelo, viale Partigiani 31, tel. 489.242
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 16, tel. 970.038.
[illegible] **MONTENOTTE**
Rodino, via Porticl 31, [illegible]. 502.650.
CENGIO
Longo, via Padre Garello [illegible] tel. 554.045
FINALE LIGURE
Comunale, via Ghiglieri 6, tel. [illegible].
LOANO
Nuova, piazza Palestro, tel. 668.213
NOLI
Monte Ursino, corso Italia [illegible] tel. 748.936
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 38, tel. 626.021
SASSELLO
Nanni, via Badano 17, tel. 724.107
QUILIANO
Bormano, via Dap 2, tel. [illegible]
VARAZZE
San Nazario, piazza XXV Maggio 11, tel. 97.160

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)

Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Alassio: telefono 680.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912 [illegible]
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34.56

STATO CIVILE

SAVONA 8 [illegible]

[illegible]. Giorgia Banie, Alessia Parodi, Michael Fabiani, Chiara Russo Artimagnella
MATRIMONI. Nessuno.
MORTI. Elsa Magalini [illegible] Boragno, di 60 anni, residente a Savona in piazza Giulio II; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10 al cimitero [illegible] Renzi. Oliva Barbera ved. Rubbe, di 77 anni, residente a Savona in via Quintana 5/4; trasporto diretto previsto per oggi alle 9,45. Clementina Palmeto ved. Salvo, di 87 anni, abitante a Savona [illegible] IV Novembre 8/10; i funerali [illegible] svolgeran[illegible] questa mattina alle 10,45 nella chiesa parrocchiale [illegible] San Giuseppe. Giovanni Poggio, di 60 anni, abitante a Savona in piazza Cavallotti 2.

Circondato dall'affetto dei suoi cari è serenamente mancato

Giuseppe Fantino (Pino)

anni 63

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Jolanda**, il figlio **Renzo**, la nuora **Fausta**, le nipoti **Rachele** e **Ilaria**, cognato, cognati e parenti tutti. Funerali giovedì 10 marzo 1994 ore 11,45 partendo dalla Cappella dell'ospedale Mauriziano di Torino. Un ringraziamento ai dottori Maurizio Merlo e Roberto Mandas per le amorevoli cure prestate. Non fiori. Un'offerta all'Istituto italiano per la lotta ai tumori.

Torino, 9 marzo 1994

APPUNTAMENTI

SAVONA

Il ricordo di Mazzini

Domani alle 10 nella sala consiliare del Comune si svolgeranno le celebrazioni per [illegible] 122° anniversario della morte di Giuseppe Mazzini. Parleranno Franco Borsani, direttore dell'istituto italiano di cultura di Innsbruck, il professor Carlo Corozzi e il commissario prefettizio Vittorio Norelli. [e. b.]

[illegible]

Prevenire gli infortuni

«Prevenzione infortuni [illegible] sicurezza sul lavoro»: è il [illegible] del convegno organizzato dalla Camera di commercio. I lavori domani dalle 16 a palazzo Lamba Doria. Sono in programma successivi incontri per il 17 e 24 marzo. [e. b.]

[illegible]

Il libro di Sergio Sguerso

Alle 15.30 nella Circoscrizione di via San Lorenzo presentazione del libro di Sergio Sguerso «Comuni della provincia in versi». L'iniziativa è promossa da «Voglia di vivere». [e. b.]

LA STAMPA
IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Nel giorno della Festa della donna gli striscioni accusano la tv: la parola alle coetanee

Ambra, ma vali davvero tanto clamore?

La ragazza di «Non è la Rai» al centro dell'attenzione

G. CHIABRERA

SAVONA. Ieri era l'8 marzo, festa della donna. Ed era prevista una manifestazione [illegible] «Ambra». Un gruppo di studentesse di sinistra è, infatti, intenzionato a festeggiare questa ricorrenza davanti agli studi della Fininvest, per esprimere dissenso [illegible] la minidiva di «Non è la Rai» ma, soprattutto, verso la politica [illegible] regista della trasmissione, Gianni Boncompagni, ritenuta degradante e offensiva.

Non è facile stabilire se [illegible] loro atteggiamento sia giusto o discutibile, la destra femminile tende a considerare questa iniziativa una dimostrazione [illegible] intolleranza e classismo culturale [illegible] confronti di una ragazzina.

Del resto, [illegible] rammarico, orgoglio, invidia o disprezzo abbiamo tutte concluso che Ambra Angiolini non rappresenta l'adolescenza reale che, in genere, è più «colta» e brutta di lei anche se, naturalmente, ci sono ragazze particolarmente belle e/o ignoranti.

Ma il movimento femminile ritiene di avere argomenti molto più seri.

Afferma, infatti, che, [illegible] di noi può essere (o [illegible] essere) invidiosa della sua bellezza, ad offendere la donna [illegible] quanto tale è il fatto che con lei si perpetua il mito della donna-oggetto, figura un tempo predominante ed ora faticosamente soppiantata dalla donna professionalmente qualificata, con una valida formazione culturale e pari opportunità rispetto all'uomo.

Responsabile [illegible] questa «resurrezione» e, quindi, vero ispiratore [illegible] destinatario della protesta è, naturalmente, il regista-autore e talent scout Gianni Boncompagni, che ha rispolverato [illegible] figura della «soubrette», molto procace ma generalmente con cultura e intelligenza limitate, baluardo del maschilismo, almeno simbolicamente messa al rogo dalle femministe.

[illegible] ho una certa fiducia nella serietà di queste ragazze. Ma non voglio illudermi: il disprezzo verso le ragazzine [illegible] «Non è la Rai», palesato da moltissime adolescenti, nasce, in genere, da considerazioni del tutto [illegible] alla lotta femminista.

Credo che, in primo luogo, ci infastidisca [illegible] fatto che una nostra coetanea, invece che [illegible] grammatiche di lingua greca o latina, abbia a che fare con diete, parrucchieri e copioni che tutte ci riteniamo in grado sostenere.

E la conclusione che lo faccia in virtù della propria bellezza e non per doti intellettuali particolari, non è soddisfacente per tutte.

Molte si fermano a questa considerazione mentre, analizzando attentamente la situazione, appare evidente che Ambra non è una ragazza particolarmente fortunata, sfrontata o invidiabile, ma solo un oggetto, un accessorio per la tv di intrattenimento.

Si può concludere che [illegible] personalità di queste ragazze, già di per sé, è lecito sospettarlo, debole e suggestionabile, sia stata plasmata, schiacciata, umiliata con un atteggiamento maschilista.

Con la sua trasmissione, che occupa la fascia oraria del primo pomeriggio, Boncompagni ha voluto calamitare l'attenzione del pubblico adolescente. [illegible] fatto che, all'uopo, abbia ingaggiato un centinaio di ragazzine e le abbia trasformate in novelle Betty Boop, in sex-symbol in erba, approfittando dell'esibizionismo e dell'ingenuità di ragazze e, spesso, genitori, è veramente squallido e offensivo.

Ambra (al centro, capelli scuri) con [illegible] ragazze [illegible] «Non è la Rai» e una manifestazione di ieri (sopra)

[illegible] questa idea sembrano [illegible] sere le neofemministe romane che, forse un po' nostalgiche e caricaturali (come del resto le minidive), sono però incappate nella malafede di molti.

A questo punto c'è da sperare che gli striscioni delle manifestanti, invece di sbeffeggiare le ragazzine, il che darebbe adito alle recriminazioni pro-Ambra, inneggino a Saffo, Rosa Luxemburg, Virginia Woolf, Anna Magnani [illegible] Dolores Ibarrurri, la «Pasionaria».

A CURA DI Jennifer Santero, 5ª Ginnasio A

Boncompagni sotto accusa

La trasmissione di Italia 1 un programma da cancellare

CALASANZIO

CARCARE. Uno sfruttamento dell'immagine giovanile. Ad una ragazzina di quindici anni vengono fatte fare cose che solitamente sono appannaggio [illegible] presentatrici navigate.

Ciò che contesto non è il personaggio Ambra, ma la trasmissione [illegible] Gianni Boncompagni: «Non è la Rai». Lei si è fatta trasportare dal successo, dalla notorietà televisiva.

Forse non si rende neppur conto di ciò che le [illegible] accadendo. Meccanismi molto più grandi di lei, cui probabilmente neppure io, se mi si presentasse l'occasione, riuscirei a rinunciare.

Ma, sfruttare la sua immagine, e quella delle altre "reginette" del programma, «acqua [illegible] sapone», [illegible] a mio avviso [illegible] inaccettabile.

Probabilmente le fanno dire ciò che vogliono. Una strumentalizzazione cui non può sottrarsi, almeno quando appare in video.

Questo naturalmente non vuol dire che nella vita privata non abbia idee [illegible] convinzioni personali rispettabilissime. E' la trasmissione che [illegible] condivido.

Una trasmissione che potrebbe essere paragonata ad [illegible] passerella [illegible] modelle [illegible] che io ho accuratamente provveduto a cancellare.

A «Non è la Rai» preferisco addirittura i soliti film americani per teenager. Quelli almeno hanno una trama.

[illegible] programma di Italia 1 [illegible] certamente meno squallido quando [illegible] veste di presentatrice c'era la «vecchia» Enrica Bonaccorti, seppur attorniata dallo stesso stuolo di ragazze. Ora è degenerato.

[illegible] solo non mi identifico con le nuove «divette» costruite dalla tv, ma neppure mi divertono.

A CURA DI Francesca Sacco, 2ª B

«I suoi primi pezzi sembrano scritti oggi ed entrano nel cuore anche dei più giovani»

Caro Guccini, come passa il tempo

Atmosfera magica al Palasport tra vecchio e nuovo

O. GRASSI

SAVONA. «Sembra che abbiamo incominciato da dieci minuti, [illegible] son già passate tre ore». Così Guccini ha salutato Genova prima della canzone che ritualmente chiude i suoi concerti: «La locomotiva».

Intramontabile Guccini, trent'anni che canta eppure i suoi pezzi più vecchi sembrano scritti oggi [illegible] entrano nel [illegible] dei ragazzi [illegible] Duemila che lo circondano seduti, come di quelli [illegible] '68 che lo guardano dall'alto delle gradinate.

Lui, jeans e camicia, ancora una volta parla, insegna e diverte [illegible] il suo show che da [illegible] semplice concerto si trasforma in un vero e proprio dialogo con il pubblico. Ed in [illegible] sera come questa, [illegible] normale «ma forse con più rabbia [illegible] corpo» non ha potuto trattenersi dall'esprimere la propria voce, specialmente così vicino alle elezioni, su «una politica che è solo per far carriera, basata solo sul "perbenismo interessato", sull'"ipocrisia di chi sta sempre [illegible] la ragione e mai col torto"».

Francesco Guccini: un cantautore che piace ancora alle vecchie generazioni e riesce a entusiasmare anche i più giovani

Dopo un bicchiere [illegible] vino, il vecchio giullare canta le [illegible] poesie fatte di vita, [illegible] realtà, ma soprattutto [illegible] sentimento: sì, perché tutto ciò che Guccini canta, lo canta col cuore.

Le nuove canzoni dell'ultimo album «Parnasius» [illegible] fondono perfettamente con gli intramontabili pilastri che rimangono pur sempre attuali. Apre con «Canzone per un'amica» passando poi agilmente a Silvia Baraldini, «la piccola italiana di cui l'America ha paura», sensibilizzando il pubblico su questo caso da troppi trascurato.

Dopo «Venezia» i più vicini al palco gli chiedono perché non [illegible] ancora scritto una canzone [illegible] Genova e lui, col suo sorriso ironico, risponde che presto [illegible] farà. La sua voce parla anche d'amore, [illegible] amori impossibili poiché, come lui [illegible] dice, gli amori fortunati non possono essere cantati: «Cosa si può dire, ci siamo baciati, ci [illegible] toccati, è troppo banale, sarebbero tutte canzoni lunghe un minuto...».

Scherza con «Via Paolo Fabbri 43» l'indirizzo al quale giornalmente gli arrivano centinaia [illegible] lettere, comunicando il [illegible] «secondo» recapito: via Giangiacomo Pistolazzi 25.

Fra un bicchiere di vino «della Madonna della Guardia» e una canzone l'atmosfera [illegible] riscalda, l'entusiasmo [illegible] e non importa [illegible] per caso dimentica una strofe dei suoi testi, che ormai sono stampati nei nostri cuori.

[illegible] lo dimostriamo quando al profeta, commosso, manca la voce per terminare «La locomotiva» e il Palasport si trasforma in un unico coro.

Il pubblico acclama [illegible] suo idolo che si ritira sfinito dietro alle quinte: [illegible] nella fantasia "resta" l'immagine sua: gli eroi son tutti giovani e belli».

A CURA DI Miriam Palma, Gilberta Varaldo

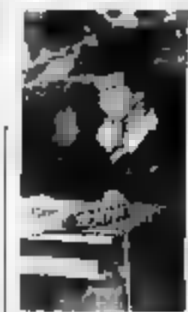
Perché non affiancare corsi di teatro, musica, pittura o computer?

Una scuola non solo di libri per sentirsi meno «vuoti»

[illegible]

SAVONA. E se la scuola non bastasse? E' l'insofferenza, l'angoscia, lo stress, l'insoddisfazione di sé. E' la [illegible]. Questo è lo stato d'animo comune [illegible] molti giovani d'oggi ed è quanto accade nel momento in cui [illegible] mestiere di studente non basta più. Quante volte nonostante i successi scolastici ci si sente vuoti.

I giovani cercano i così detti [illegible] spazi» dove sfogare lo stress, l'aggressività, dove esprimere al meglio la propria individualità, dove dimostrare a sé stessi, e perché no agli altri, le proprie capacità.

E' il bisogno di sentirsi impegnati, sempre in moto, vivi. E' desiderio di sfruttare nel modo più intelligente possibile quella carica vitale che caratterizza i giovani. E' limitativo e spesso risulta improduttivo lo stare tutto il giorno sui libri; parla una liceale prossima alla maturità che, pur rendendosi conto dell'impegno scolastico che la quinta richiede, sente quest'anno più che mai il bisogno di qualcosa in cui realizzarsi.

Una liceale afferma: «E' limitativo e spesso risulta improduttivo [illegible] tutto il giorno sui libri»

Ma allora dove cercare questi «nuovi spazi»? Lo sport ovviamente è una soluzione ma, volendo dare una chance anche [illegible] coloro che di sport ne hanno provato parecchi, vorrei fare un appello, ancora [illegible] volta, alla scuola.

Si potrebbero creare corsi integrativi capaci [illegible] cogliere, approfondire e concretizzare le più diverse aspirazioni, idee e attitudini dei ragazzi; corsi come pittura per chi è incline all'arte, teatro, [illegible] e computer, sempre più richiesto in qualsiasi attività lavorativa. In tal modo si otterrebbe un duplice scopo: la scuola diventerebbe finalmente parte integrante della vita di [illegible] individuo in formazione, [illegible] solo come istituzione capace di garantire solide nozioni ma si proporrebbe anche [illegible] significativa presenza nel momento creativo e di maggior svago.

Insomma creare un modello di scuola simile a quello europeo, ad esempio inglese.

Inoltre personalmente [illegible] molto interessata all'alternativa del volontariato, [illegible] anziani [illegible] bambini, preziose esperienze di vita attraverso le quali un individuo si possa sentire utile [illegible] nello stesso tempo realizzato, soddisfatto dei propri sforzi.

Ritengo indispensabile ricordare che accanto alla realtà dei giovani violenti esiste anche quella dei giovani che vogliono impiegare al meglio le loro energie.

A CURA DI Silvia Bruzzone

Savona: quest'anno anche un concorso di disegno per Elementari e Medie

Nella processione del Venerdì Santo la storia e la tradizione di una città

G. CHIABRERA

SAVONA. Venerdì Santo: la processione si snoda lungo via Paleocapa proveniente dalla Torretta. E' chiaro il valore tradizionale. Ricordo due anni fa un numero elevato [illegible] partecipanti [illegible] poi gruppi di persone annoiate, trasportate dall'abitudine. Eppure [illegible] si tratta della solita consuetudine. [illegible] Questa volta [illegible] siamo in abito formale e asettico. Non mancano un [illegible] spirito religioso, legami [illegible] le vicende storiche e i valori artistici-culturali. Le confraternite hanno indetto un concorso di disegno fra ragazzini delle Elementari e Medie, tema la processione. Hanno partecipato in 800 [illegible] disegni, diapositive [illegible] altro. L'esposizione dei lavori dal 15 marzo a Palazzo Nervi.

A CURA DI Roberta Marasco, 1ª A

La processione del Venerdì Santo è anche [illegible] tema [illegible] concorso di disegno

---

«Nei tre giorni di competizione abbiamo fornito i dati su vento, temperatura, umidità e previsioni meteo»

Il nostro successo alla regata di Albenga

L'assistenza degli studenti alla gara velica classe Laser Radial

ITIS ALBENGA

ALBENGA. E' stata una bella esperienza quella che abbiamo fatto lo [illegible] fine settimana alla regata velica, classe Laser Radial, organizzata dalla lega Navale Italiana di Albenga, che si è svolta nelle acque davanti alla città.

In questi giorni abbiamo infatti potuto sperimentare in modo pratico quello che stiamo studiando nei laboratori della nostra scuola.

La comunicazione [illegible] satellite fa parte infatti del complesso programma di telecomunicazioni, mentre l'utilizzo della centralina meteorologica riguarda [illegible] laboratorio [illegible] «TDP».

Venerdì 4, in concomitanza con la partenza della gara, è cominciato il nostro lavoro di assistenza all'organizzazione della gara, a dire il vero piuttosto impegnativo e complicato.

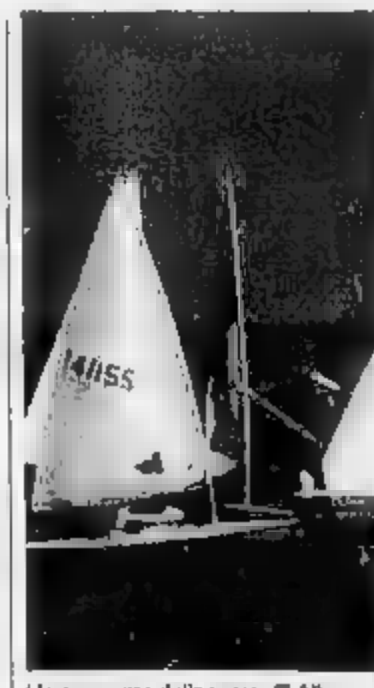
Nei tre giorni di competizione abbiamo costantemente fornito i dati riguardanti velocità [illegible] direzione del vento, temperatura [illegible] umidità acquisite tramite i rispettivi sensori [illegible] elaborate tramite una centralina che forniva i dati al nostro computer il quale li visualizzava sul monitor.

La strumentazione [illegible] nostra disposizione ci [illegible] fornita dalla scuola, mentre i programmi sono stati da noi realizzati durante le normali [illegible] di lezione a scuola.

Un altro gruppo si è cimentato anche nelle previsioni del tempo, effettuate elaborando graficamente con il programma Nesat funzionante sul nostro personal computer, le immagini ricevute dal satellite Meteosat, le quali erano costantemente aggiornate.

Tramite un'analisi accurata dei movimenti dei sistemi nuvolosi, pur senza la proverbiale esperienza che hanno i colonnelli dell'Aeronautica Militare, abbiamo così tentato di fornire la nostra personale previsione per il giorno successivo, riscuotendo un notevole e alquanto insperato successo, considerata l'esattezza puntualmente riscontrata.

Questa esperienza è stata per noi molto interessante e, vista anche l'inerenza [illegible] i programmi scolastici che stiamo parallelamente sviluppando, contiamo di poter inserire questo momento [illegible] lavoro in una possibile tesi da presentare all'esame [illegible] maturità. Esame che ormai è alle porte e che comporterà per noi il massimo sforzo proprio in questi ultimi mesi.

A CURA DI Luca Albini, Alessandra Bellerio, Vincenzo Cammarari, Daniela Ferraris, Alessandro Messina, Fabio Parola, Marco Parodi, Maurizio Romeo

Un momento della regata [illegible] Albenga

Albenga, l'attacco del vicesindaco

«Il Comune ha i soldi ma non può spenderli Colpa della burocrazia»

ALBENGA. Le pastoie burocratiche bloccano l'attività amministrativa di Albenga. L'ultima legge sugli appalti, quella approvata [illegible] scorso 19 febbraio, rende più difficoltoso riuscire ad affidare un lavoro da parte dei Comuni. Una legge antitangente, nelle intenzioni dei legislatori, ma una vera iattura per gli amministratori locali. «In questo momento potremmo partire con interventi per diversi miliardi. Ma [illegible] bloccati per queste nuove difficoltà. Sino a qualche mese fa bastava fare un progetto. Adesso di progetti [illegible] occorrono tre. Non solo, le ditte che partecipano alla gara d'appalto devono fare offerte [illegible] troppo basse e [illegible] troppo alte. E se un ribasso non è abbastanza vicino a quello di una ditta concorrente non si può affidare il lavoro», si sfoga il vicesindaco di Albenga e assessore ai lavori pubblici Danilo Sandigliano.

Alle difficoltà della nuova legge [illegible] vicesindaco aggiunge quelle strutturali. «Il personale [illegible] disposizione è insufficiente. Manca l'ingegnere capo, un architetto, geometri, un ragioniere. Lavorare in queste condizioni è difficilissimo. In totale siamo sotto organico di sette persone tra cui la dirigenza del servizio. Stiamo cercando di riorganizzare il settore per poter partire quanto prima con interventi necessari per Albenga», spiega ancora Sandigliano. Anche perché qualche soldo da spendere Albenga l'avrebbe e anche progetti pronti per essere realizzati. «Quasi due miliardi sono pronti per essere spesi nel potenziamento dell'impianto fognario nella zona di levante, da regione Corenda al confine con Ceriale. Altri [illegible] milioni devono essere spesi per allargare la strada sulle coste di Leca e, in questo caso, i lavori si sono già iniziati. Altri lavori, come il potenziamento dell'impianto di illuminazione di alcune frazioni, dovranno essere ritardati per la nuova legge sugli appalti», spiega ancora Sandigliano. [s. p.]

Il [illegible]sindaco Danilo Sandigliano

Primo accordo in Regione tra i responsabili dell'ospedale e l'assessore Egidio Banti

Santa Corona, via libera al «Dea»

Pietra Ligure: sarà presto completato il dipartimento d'urgenza con l'assunzione di nuovi medici specialisti
L'organico prevede l'inserimento di pediatra e neonatologo. In arrivo un'altra Tac e la risonanza magnetica

PIETRA L. Entro l'estate il Dipartimento d'emergenza del Santa Corona potrebbe essere definitivamente attivato. C'è un accordo di massima, raggiunto l'altra mattina a Genova, fra l'assessore regionale alla Sanità, Egidio Banti, e una delegazione di medici e dirigenti.

Restano molti problemi per il personale medico e i tecnici che dovrebbe completare l'organico del Dea. La legge prevede, ad esempio, la presenza o la reperibilità, 24 ore su 24, anche del pediatra. Importanti novità ci sono anche per i finanziamenti di opere ospedaliere (10 miliardi) e per l'imminente autonomia gestionale [illegible] Santa Corona. Al progetto definitivo del Dea sta lavorando il primario di rianimazione Alessandro Dagnino. Le attrezzature sono sufficenti anche se alcune, come nel [illegible] della Tac, già con migliaia di ore di lavoro alle spalle. Per una nuova Tac è già stato inoltrata la richiesta al ministero. In arrivo anche la nuova risonanza magnetica, attesa da anni.

Per adeguarsi a quanto prevede la legge il Dea [illegible] Santa Corona dovrebbe avere in servizio più pediatri, ginecologi, cardiologi e neurochirughi. E' prevista anche la figura del neonatologo. Per le specialità di Oculistica e Otorino è già progettato il trasferimento a Pietra dei medici attualmente in servizio ad Albenga. Per altre specialità l'ospedale pietrese dovrà far ricorso all'organico del nosocomio di Albenga. La Regione si [illegible] impegnata a concedere delle deroghe per l'assunzione di personale, ma non potrebbe bastare ancora. Fondamentale anche l'assunzione di tecnici [illegible] radiologia per garantire [illegible] funzionamento, anche di notte, della Tac. E' attesa fra poche settimana la nomina del manager-amministratore che da maggio «governerà» il Santa Corona definitivamente scorporato dall'Usl 2 di Savona.

Con una nota inviata alla Regione Borneto ha reso noto l'elenco dei lavori «urgenti [illegible] indifferibili» che dovrebbero essere realizzati nei prossimi mesi [illegible] Pietra. Questi gli investimenti principali: ristrutturazione del 1° e del 2° piano del padiglione «Elio» per far posto ad oculistica e ottorino (650 milioni), potenziamento degli impianti di condizionamento nella piastra (un miliardo), ristrutturazione del 1° padiglione chirurgico (2 miliardi e mezzo), interventi nel padiglione «18» (800 milioni), interventi di ristrutturazione di cucina, magazzini [illegible] mensa (450 milioni), ristrutturazione totale del padiglione «17» (1660 milioni) e abolizione delle barriere architettoniche (500 milioni). Una quota [illegible] parte [illegible] 2 miliardi e mezzo è prevista per la nuova sala operatoria del Divisione di artoprotesi. Infine una presa di posizione del pds. I consiglieri del pds, Franco Bertolani e Roberto Di Rosa, hanno presentato un'interrogazione presentata: «L'ingegner Giuseppe Bernato, nominato il 5 agosto scorso subcommissario al Sacra Corona, [illegible] risulta essere inserito nell'elenco nazionale dei direttori generali». Giudicando l'accaduto [illegible] [illegible]dità gravità» il pds chiede innanzitutto alla giunta [illegible] conferma la notizia e, in questo caso, «se non ritiene di provvedere immediatamente alla sua sostituzione».

Augusto Rembado

UROLOGIA

S'inaugura il litotritore

Si chiama litotritore il nuovo macchinario, dal valore di quasi un miliardo, che sarà inaugurato venerdì mattina nella divisione di Urologia dell'ospedale Santa Corona. Spiega il primario, Paolo Puppo: «Questa apparecchiatura ha [illegible] possibile la frammentazione dei calcoli urinari dall'esterno, senza alcun intervento chirurgico, ed ora, con macchine della terza generazione come quella che avremo, anche senza anestesia». Il litotritore che sarà presentato venerdì sarà l'unico in dotazione di un ospedale da Savona a Ventimiglia. Sono previsti circa 300-400 trattamenti all'anno. Prosegue [illegible] primario di Pietra: «La ditta Medas ha deciso di installare al Santa Corona un suo litotritore, [illegible] tutto gratuitamente, fornendo anche i materiali di consumo. L'apparecchio servirà anche per la raccolta di dati la Fda». Il primario, Paolo Puppo, è autore di oltre 200 lavori internazionali sulla calcolosi, ed è membro di numerose associazioni internazionali di urologia. [a. r.]

Al Santa Corona parte il nuovo «Dea»

NOTIZIE FLASH

Il nuovo sindaco di Alto è Giovanni De Andreis

Cambio al vertice dell'amministrazione di uno dei più piccoli paesi della provincia di Cuneo. Enrico De Andreis, pensionato [illegible] 60 anni, che abita in via Cassione ha lasciato l'incarico. Al [illegible] posto l'altra sera è stato eletto Giovanni De Andreis, [illegible] anni, geometra [illegible] Albenga. [s. p.]

ALASSIO

Dottori commercialisti precisazione su[illegible]

Sui commenti espressi da alcuni commercialisti dopo gli arresti dei funzionari delle imposte dirette della Riviera l'ordine dei dottori commercialisti precisa che il dottor Fabrizio Malatesta [illegible] è iscritto al loro albo ma a quello dei ragionieri commercialisti. [s. p.]

L'incidente di sabato Gaibisso sta meglio

Migliorano le condizioni di Sergio Gaibisso, il presidente della Federazione italiana vela rimasto ferito sabato in un incidente stradale. Gaibisso ha riportato la frattura del femore, guarirà in [illegible] sessantina di giorni. [s. p.]

ALBENGA

Droga tra i giovani-bene Martinotti torna libero

Droga fra i giovani-bene. I giudici savonesi hanno rimesso in libertà Andrea Martinotti, difeso [illegible] dall'avvocato Mauro Vannucci, arrestato la settimana scorsa per detenzione di hashish. I giudici hanno [illegible] in libertà anche Danilo Raimondo, il secondo arrestato nelle vicenda. [s. p.]

L'esplosivo delle cave utilizzato per attentati

Sono ancora in corso le indagini nelle [illegible] cave Fazzari di Borghetto dopo il ritrovamento, la settimana scorsa, [illegible] esplosivo in uno [illegible] fusti interrati. L'esplosivo sarebbe dello stesso tipo usato tre anni fa nell'attentato al comandante dei Vigili urbani di Borghetto Santo Spirito che [illegible] provocato gravi danni. [s. p.]

SPOTORNO

Baraccopoli in via Torretta l'inchiesta dei Vigili urbani

Proseguono gli accertamenti dei vigili urbani di Spotorno in località Torre dove sarebbero insediate, in modo abusivo, diverse famiglie. La polizia municipale, oltre alle condizioni igienico-sanitarie, molto precarie, sta verificando la regolarità di alcuni interventi edilizi eseguiti nella zona. [a. r.]

La prima vittoria degli ambulanti che contestano il trasferimento delle bancarelle

Mercato, il Coreco blocca il trasloco

[illegible] dura polemica dell'amministrazione: «Le nostre delibere vengono sistematicamente bloccate»
[illegible] mantenere il piano contestato dalla Confesercenti. Già pronti i «chiarimenti» richiesti

ALASSIO. [illegible] quando andiamo a discutere e a dare i chiarimenti, le passano».

Ancora: «Ma queste sospensioni fanno perdere un sacco di tempo che potrebbe essere impiegato meglio»: Marco Melgrati, assessore all'urbanistica di Alassio, è furioso. Ha saputo che il Comitato regionale di controllo ha sospeso per chiarimenti la delibera del Consiglio comunale che approva lo spostamento del mercato settimanale da piazza Pacini a via Pera.

Una battaglia vinta dagli ambulanti dopo le polemiche delle settimane scorse? «Direi di no. Il Comitato regionale di controllo ha semplicemente sospe[illegible] la delibera chiedendoci chiarimenti. Non appena sapremo cosa ci chiede porteremo a Genova le nostre risposte. Nel frattempo i lavori di sistemazione di via Pera proseguono regolarmente», spiega il sindaco Roberto Avogadro. La [illegible]spensione, però, potrebbe ritardare lo spostamento. Il Coreco [illegible] entra nel merito dello spostamento [illegible] solo sulla legittimità formale delle decisioni prese. «Penso che dopo le nostre risposte i tempi potranno essere accelerati. Avevamo previsto lo spostamento prima di Pasqua e credo che, nonostante il ritardo dovuto alla sospensione, riusciremo a mantenere [illegible] promessa», aggiunge il primo cittadino.

Gli ambulanti, dal canto loro, sono soddisfatti della sospensione. «Più che la decisione [illegible] Coreco, però, siamo fiduciosi nel ricorso presentato al Tribunale amministrativo regionale. La vera battaglia legale si gioca in quella sede. Abbiamo dettagliato tutti i motivi della nostra opposizione al trasferimento in via Pera e siamo sicuri che il Tar [illegible] darà ragione. Noi [illegible] siamo contrari [illegible] trasferimento ma vogliamo una sede decente. In via Pera, in salita, decentra[illegible] dal centro, il valore delle nostre attività viene penalizzato in maniera drastica. E siamo convinti che la clientela diserterà i nostri banchi», spiegano gli ambulanti.

Dopo le manifestazioni delle settimane scorse, con cortei e sfilate per il centro cittadino, gli ambulanti stanno organizzandosi per altre iniziative di protesta. «Siamo fiduciosi che il Tar ci darà ragione ma vogliamo anche che tutti sappiano i motivi veri della nostra opposizione. Per questo stiamo pensando ad altre forme di proteste che serviranno a sensibilizzare l'opinione pubblica. Il mercato, ad Alassio, [illegible] un fatto turistico oltre che lavorativo per centinaia [illegible] famiglie», concludono. [s. p.]

VILLANOVA

Svaligiata tabaccheria

La tabaccheria di piazza Mazzini a Villanova d'Albenga è stata presa di mira dai ladri [illegible] scorsa notte. Ignoti sono entrati, passando dal retro, all'interno del negozio e hanno razziato valori bollati per più di [illegible] milione di lire. A scoprire [illegible] furto sono stati ieri mattina i titolari [illegible] negozio che hanno denunciato il furto [illegible] carabinieri. Nei giorni scorsi i ladri avevano colpito, a Villanova, un negozio di alimentari rubando salumi e derrate per oltre 6 milioni. Il furto alla tabaccheria di Villanova, molto probabilmente, è stato effettuato dalla [illegible] banda che da qualche settimana sta visitando le tabaccherie del Ponente. Nel giro di pochi giorni, infatti, almeno quattro rivendite di Monopoli sono state derubate. Oltre a quella di Villanova sono state razziate rivendite ad Alassio e Albenga e, in tutti i furti, i ladri hanno rubato solo valori bollati, un particolare che sta facendo pensare a furti su commissione. [s. p.]

Albenga, travestito messo [illegible] fuga dalle mamme

Maniaco all'asilo insidia i bambini

ALBENGA. Un maniaco davanti ad [illegible] asilo [illegible] ad Albenga. E' successo venerdì pomeriggio quando, ad aspettare l'uscita dei bambini, nascosto in disparte, c'era anche [illegible] uomo, travestito da donna secondo le testimonianze di alcune mamme, che avrebbe cercato di adescare un bambino. Il travestito si sarebbe dato alla fuga dopo che alcuni genitori, resisi conto di quanto stava succedendo, si sono avvicinati minacciosi, decisi a dare una lezione al maniaco. Una vicenda inquietante e, per molti versi, ancora da chiarire. Nonostante i molti testimoni, infatti, le forze dell'ordine sembra non abbiano ricevuto nessuna segnalazione ufficiale. Le mamme che erano [illegible] aspettare i figli, però, concordano su quanto [illegible]. Erano da poco passate le 18 quando un gruppo di genitori stava aspettando l'uscita dei bambi[illegible]. In disparte una persona, sicuramente un uomo con vestiti da donna, aveva attirato l'attenzione di una [illegible]. All'uscita dei bambini l'intruso ha avvicinato uno dei piccoli. Per quali motivi è impossibile sapere ma di certo la sua mossa non è passata inosservata alle mamme in attesa. Qualcuna si è messa [illegible] gridare, altre si sono avvicinate con fare minaccioso costringendo il travestito a scappare.

Nonostante la mancanza di segnalazioni ufficiali la vicenda sta preoccupando le forze dell'ordine. Da qualche giorno, infatti, nell'orario di uscita degli asili [illegible] stata intensificata la vigilanza nel tentativo di identificare il maniaco. Una descrizione certa dell'uomo non c'è. Si tratterebbe di [illegible] persona alta circa un metro e settanta ma i vestiti da donna hanno falsato notevolmente il suo aspetto. Secondo le descrizioni sommarie il maniaco sarebbe di carnagione chiara e avrebbe circa trent'anni. Il mese scorso dopo due tentativi di violenza carnale su bambini gli uomini del nucleo operativo dei carabinieri [illegible] riusciti ad arrestare un peruviano ritenuto l'autore degli episodi. [s. p.]

Ieri il corteo da Brignole sino alla Regione per denunciare la crisi

Gli operai bloccano Genova

Piaggio, in ritardo le commesse del governo

Stato di agitazione [illegible] Piaggio

FINALE L. Gli operai delle industrie aeronautiche «Rinaldo Piaggio» di Finale Ligure e Sestri Levante hanno scioperato, ieri pomeriggio, ed hanno «invaso» il centro di Genova. Scopo della manifestazione, svoltasi in modo ordinato, denunciare le difficoltà in cui versa l'azienda anche a causa delle mancate commesse dello Stato per il turboelica «P 180». I lavoratori sono arrivati a Genova-Brignole [illegible] un treno speciale ed hanno raggiunto il palazzo della Regione, scortati dalle forze dell'ordine, con un lungo corteo che ha attraversato via XX Settembre e piazza De Ferrari. La manifestazione si è svolta senza intoppi.

Spiegano al sindacato: «Il governo deve modificare subito, nel consiglio dei ministri, il decreto a favore dell'Agusta (100 miliardi), [illegible] aprire le commesse anche ai velivoli ad ala fissa [illegible] il nostro "P 180". Molti ministeri hanno la necessità di [illegible] dotati di questo tipo di velivolo. C'era già questa intenzione ma poi c'è stata una modifica a favore solo degli elicotteri. Per noi questa decisione rappresenta una boccata d'ossigeno, un carico di lavoro importante in attesa che si sblocchino i problemi con le banche e ci sia più chiarezza sul futuro di tutto il settore». All'incontro [illegible] Regione erano presenti l'assessore Ernesto Valenziano e molti politici e candidati alle elezioni genovesi e del Ponente. In serata [illegible] stato approvato un documento unitario che chiede che venga «reiterato il decreto per l'Agusta». Questa mattina ci [illegible] un altro vertice, pro[illegible] dal sottosegretario Grillo. «Siamo comunque una regione che, nel settore industriale, conta troppo poco», hanno detto i lavoratori. Il corteo degli scioperanti si [illegible] ripetuto per il ritorno al Brignole. [a. r.]

VILLANOVA

Un nuovo periodico

«Voliamo insieme» E' il giornalino dell'aeroclub

VILLANOVA. «Voliamo insieme» è il titolo di un nuovo [illegible]tiziario, quello edito dall'Aeroclub Savona e Riviera Ligure per i propri soci. Il primo numero riguarda tutta l'attività svolta dal sodalizio aeronautico negli ultimi mesi. [illegible] va dalla cena in [illegible] dei brevettati avvenuta a dicembre alle novità in campo aeroportuale, alla vita associativa, alle vicende pubbliche e private dei soci. Non manca la relazione [illegible] bilancio del presidente del sodalizio Mauro Zunino né, tantomeno, i problemi piccoli [illegible] grandi che affliggono l'aeroporto «Panero», comprese le soluzioni e le prospettive.

C'è anche, per gli appassionati di enigmistica, un cruciverba aeronautico basato, ovviamente, su soci e amici dell'Aeroclub Savona e Riviera Ligure. A stampare [illegible] nuovo notiziario è la tipografia Stalla di Albenga. [s. p.]

Mozione della Lega

«Illegittima [illegible] della [illegible]»

LOANO. Marco Federici, consigliere provinciale della Lega Nord, ha presentato una mozione al presidente, Mario Robut[illegible], per chiedere «la revoca della delibera di giunta che dà l'incarico ad un tecnico per il collaudo del solaio della scuola per ragionieri di Loano». Secondo Federici questa delibera è «illegittima». Dice: «Avevamo già fatto una precedente interpellanza. Ora con la [illegible]ne [illegible]gliamo vedere se l'amministrazione provinciale ha intenzione [illegible] revocare la delibera. La legge regionale 34 obbliga le amministrazioni a conferire gli incarichi di collaudo [illegible] opere pubbliche, attingendo il consulente dall'albo regionale. Il professionista incaricato non è iscritto a questo albo».

Marco Federici ricorda che la delibera «contestata» non è stata inviata al Coreco e non c'è stata nessuna verifica sulla sua legittimità. [a. r.]

Iniziativa per le donne

Commercianti [illegible] settimana di «supersconti»

PIETRA. Si chiama «Settimana pazza al cubo» l'iniziativa promozionale, in corso sino a domenica a Pietra, nata da una idea della nuova associazione dei pubblici esercizi pietresi «Upep». Sono previsti ingressi omaggio in discoteca e metà prezzo dal parrucchiere. Spiegano gli organizzatori: «L'iniziativa non ha solo lo scopo commerciale di proporre degli sconti. E' un modo per fare festa e rendere più [illegible] la città in questa settimana dedicata alla donna. Domenica ci saranno tre feste [illegible] sorpresa nelle piazze». Numerosi gli sconti previsti sino al 13 marzo nei negozi che hanno aderito. Ci saranno riduzioni nel settore abbigliamento e calzature (10 per cento), ristoranti e paninoteche (30 per cento), bar e gelaterie (5[illegible] per cento). Metà prezzo anche dai parrucchieri. Le discoteche hanno previsto l'ingresso omaggio per le donne. [a. r.]

Scandalo delle tasse

Per ora Vinci resta in carcere Ricorso respinto

ALBENGA. Vincenzo Vinci resta in carcere. Il tribunale del riesame, che sabato [illegible] ascoltato [illegible] difesa del vicedirettore delle imposte dirette di Albenga arrestato tre settimane fa, ha reso noto ieri mattina il [illegible] verdetto.

I giudici, evidentemente, hanno ritenuto che gli elementi raccolti dagli uomini della Polizia stradale e dal sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi siano sufficenti a far rimanere Vinci in carcere. Il tribunale del riesame, infatti, ha rifiutato non solo la libertà ma anche gli arresti domiciliari, accolti per Vittorio De Leva, l'ispettore compartimentale che, stando alle voci di palazzo di giustizia, starebbe collaborando con i giudici. Il tribunale del riesame giudicherà nei prossimi giorni il ricorso presentato dai difensori di Francesco Laugelli. [s. p.]

I sindacati temono che l'azienda voglia assumere solo 80 dei vecchi dipendenti

La Savam ritarda l'apertura

I nuovi proprietari pretendono garanzie dagli enti locali. Prima di riaprire la vetreria vogliono opere di protezione dalle alluvioni. Nello stabilimento di Isolagrande cambierà [illegible] produzione

ALTARE. La Savam [illegible] riaprirà i battenti se non saranno garantiti dai pericoli di alluvio[illegible] personale [illegible] impianti della fabbrica in località Isolagran[illegible] E' questa la comunicazione che il nuovo titolare della vetreria Giovanni Bortolozzi ha fatto ieri nell'incontro all'Unione Industriali. Saranno il Comune, la Provincia [illegible] la Regione a dover trovare i fondi [illegible]ri per creare le condizioni di sicurezza della vetreria.

L'incontro è stato tempestoso e ha rischiato di saltare. I rappresentanti della «Vetri Etrusca», nuovi proprietaria, non volevano [illegible] tavolo delle trattative i delegati sindacali della Savam, ma solo le segreterie della Fulc. Poi [illegible] stata accettata anche la presenza dei rappresentanti i 170 cassintegrati.

Spiega Pino Congiu della Uil: «Incontro interlocutorio [illegible] con molte ombre. La Savam non lavorerà più vetro pressato, per fare contenitori destinati all'industria farmaceutica, ma vetro soffiato, cioè bottiglie. Sarà necessaria una modifica degli impianti della fabbrica. Il 19 aprile si svolgerà l'incontro per conoscere il piano di ripresa della produzione, che inizierà [illegible] settembre. Ci sono grossi problemi per gli organici. La Savam si prospetta come [illegible] fabbrica che dovrebbe dare lavoro a non più di 80 dipendenti».

Gianluigi Patrone della Cgil è preoccupato: «Gli unici segnali positivi sono la comunicazione che sarà costruita la nuova portineria e modificata parte della struttura produttiva con investimenti. Troppo poco di fronte a prospettive di mercato [illegible] da definire». Sottolinea Fiorenzo Timori, della Cisl: «E' necessario [illegible] garanzie perché non siano concessi contratti di solidarietà [illegible] part-time. L'impressione è che non si vogliano fare assunzioni solo tra gli ex dipendenti della fabbrica».

Problemi anch[illegible]lla Ap Italia [illegible] S. Giuseppe. Il consiglio di fabbrica vuole denunciare i dirigenti l'azienda per comportamento antisindacale, dopo la massiccia richiesta di intervento di forze dell'ordine davanti alla fabbrica durante lo sciopero di venerdì. [e. m.]

Alla vetreria Savam di Altare i dipendenti [illegible] sempre in clima d'incertezza

In 7 rinunciano al lavoro

Alla Nordelettronica di Altare non accettano il trasferimento

ALTARE. Sette [illegible] dipendenti della Nord Elettronica di Altare, aziende chiusa in seguito alla crisi del gruppo Olivetti, hanno rinunciato alla ricollocazione all'interno di vari enti pubblici ai quali erano stati assegnati.

La rinuncia, almeno questa la motivazione ufficiale, è stata determinata da problemi legati al «trasferimento». I nuovi posti di lavoro, alcuni in uffici della Riviera di Ponente, altri al ministero dei Beni culturali di Genova, sarebbero «troppo lontani dalla Val Bormida, troppo scomodi». Di qui la decisione di lasciare l'incarico e [illegible] optare per il licenziamento.

Una scelta, seppur motivata, che ha fatto andare su tutte le furie Ezio Alpino della Cgil. «Questa decisione grida vendetta a fronte della gravissima crisi occupazionale del Savone[illegible] che conta [illegible] mila disoccupati, e a fronte di due anni di dure lotte [illegible] lunghe trattative sindacali».

L'accordo, raggiunto a suo tempo tra i rappresentanti dei lavoratori e il gruppo, preveda[illegible] infatti la ricollocazione dei 96 dipendenti della fabbrica altarese all'interno d[illegible] pubblica amministrazione. Dopo test attitudinali [illegible] incontri, l'accordo è diventato esecutivo.

All'appello, attualmente mancano solo 7 lavoratori disabili, per i quali in attesa di una sistemazione, l'altro ieri è stata prorogata di altri sei mesi la cassa integrazione, che scadeva il 28 febbraio scorso. Il provvedimento è stato assunto perché il posto a loro assegnato è risultato indeguato. Impossibile per un disabile fare il postino.

«Giorni fa - aggiunge il sindacalista - si era detto che al lavoro avevano rinunciato anche due ex dipendenti attualmente addetti ai cimiteri. Una notizia che, tuttavia, non trova alcuna conferma. A quanto ci risulta, infatti, non sono assolutamente intenzionati ad abbandonare [illegible] nuovo posto». [l. b.]

NOTIZIE [illegible]

[illegible]

Camion contro un muro, bloccata l'autostrada To-Sv

L'autostrada Savona-Torino è stata chiusa al traffico ieri mattina per 10 minuti a causa di un incidente avvenuto in prossimità della barriera di Altare. Un autocarro, che stava procedendo da Torino verso Savona, condotto dal senegalese Bassirou Ndiaye, 40 anni, domiciliato a Torino, ha sfondato un tratto di guard-rail e si è schiantato contro un muro. L'autista è rimasto leggermente ferito, ma è stato dimesso dopo le prime cure all'ospedale di Cairo. Per spostare il mezzo sono intervenuti anche i vigili del fuoco di Cai[illegible], mentre la Polstrada di Carcare ha provveduto a bloccare il transito durante le operazioni di soccorso. [e. m.]

CAIRO M.

Edificio sequestrato, appello [illegible] 30 famiglie

Ieri per tutta la giornata Radio Canalicum, l'emittente della parrocchia, ha trasmesso [illegible] appello dei proprietari dell'edificio nella zona Buglio, posto sotto sequestro dalla magistratura e in attesa di essere completato da 4 anni. Nell'appello si sottolinea [illegible] le [illegible] famiglie coinvolte nel tracollo finanziario del consorzio «Cocedi» siano rimaste sole a cercare di far valere i loro diritti. Nessuno sembra interessarsi alla questione. Quanti hanno versato forti anticipi per finanziare la costruzione dell'edificio, rischiano ora di perdere sia i soldi, sia la proprietà degli alloggi. [e. m.]

[illegible]

Pronto nelle ex scuole il distretto sanitario

Si inaugura [illegible]gi il distretto sanitario ospitato nelle ex scuole elementari di Cengio-Bormida. La struttura, i cui lavori di ristrutturazione sono ormai in fase di ultimazione, accoglie anche il centro sociale per anziani. [l. b.]

[illegible]

La scelta della nuova sede per [illegible] Mostra mercato

Riunione dei sindaci dell'Alta Val Bormida domani sera nella sede della Comunità Montana a Millesimo. All'ordine [illegible] giorno, la scelta del Comune che ospiterà la prossima edizione della Mostra mercato. [l. b.]

CAIRO M.

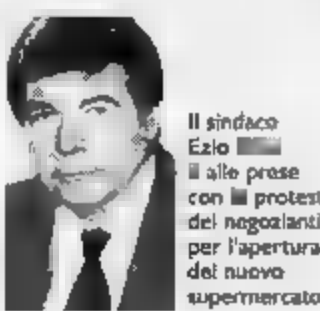
Controlli [illegible] venditori ambulanti di mimosa

I carabinieri e i vigili urbani hanno controllato ieri alcune persone che vendevano mimosa nel centro storico per conto di un'associazione di ciechi. C'è il sospetto che la raccolta di fondi non fosse regolarmente autorizzata. Negli ultimi anni era accaduto di trovare venditori che si spacciavano come rappresentanti di associazioni benefiche, risultate poi del tutto all'oscuro delle iniziative fatte a loro [illegible]. [e. m.]

La grande distribuzione si estende anche a Carcare e Cairo

Cengio, i negozianti contrari all'apertura del supermarket

[illegible]. Raccolta di firme contro l'apertura in paese di un nuovo supermercato. Vi hanno aderito [illegible]a ventina di commercianti che l'altro ieri hanno presentato la petizione in municipio. I firmatari contestano la concessione della licenza ad una catena alimentare, già presente a Millesimo, che sarebbe intenzionata [illegible] aprire una succursale in via Padre Garello, al posto di [illegible] supermercato che lo scorso anno aveva chiuso i battenti.

Insomma, non si tratterebbe [illegible] un nuovo punto vendita, nato dal nulla, ma di una normale e regolare acquisizione di licenza. Eppure, il gruppo di commercianti, nonostante la com[illegible] licenza, alla presenza dei presidenti delle due associazioni [illegible] categoria, abbia approvato [illegible] concessione, è sceso sul piede di guerra. Dopo la petizione [illegible] relative proteste, il sindaco Billia, nella serata di ieri, ha convocato in riunione i firmatari e i rappresentanti dei commercianti per tentare di dirimere la polemica.

Il sindaco Ezio [illegible] [illegible] alle prese con [illegible] proteste dei negozianti per l'apertura del nuovo supermercato

Non [illegible] gli esercenti cengesi, tuttavia, hanno risposto all'appello dei promotori dell'iniziativa. Per alcuni, infatti, la riapertura del supermercato (180 metri quadrati di superficie) potrebbe rappresentare un «incentivo» per l'intero settore che ha subito i contraccolpi della crisi industriale e in particolare dell'Acna.

A polemizzare, comunque, [illegible] sono solo gli esercenti di Cengio. Problemi e proteste anche a Carcare, dove verrà aperto un nuovo supermercato a pochi metri dal «Centro commerciale».

Anche in questo caso, i titolari di negozi h[illegible] dato vita ad una raccolta di firme contro un punto vendita che farebbe salire a quattro il numero dei market in un paese che conta circa seimila abitanti.

Ora la questione passa nelle mani degli amministratori comunali, chiamati a decidere sulla richiesta presentata dal gruppo Dimar di Cherasco, che ha acquistato le licenze di due negozi. Acquisto che gli consente di aprire [illegible] nuovo esercizio sino a quattrocento metri quadrati di superficie.

Intanto, in Val Bormida, è iniziata la «guerra» dei prezzi. [illegible] grande distribuzione, con l'apertura in pochi mesi di due nuovi punti vendita tedeschi, la Lidl a S. Giuseppe e la Leader a Cairo Montenotte, offre sconti e a volte prezzi stracciati, o comunque particolarmente convenienti se paragonati a quelli consueti.

Un'autentica gara al ribasso, per la gioia dei clienti, non solo valbormidesi, che ogni giorno affollano i nuovi market. [l. b.]

Nuovi espedienti in Val Bormida dopo le truffe ai danni degli abbonati Sip ed Enel

Sul treno un falso «controllore»

Denunciato giovane di Saliceto per furto e abuso di professione. Ruba gli attrezzi da lavoro nel deposito di S. Giuseppe. Poi, salito su un convoglio, verifica i biglietti ai viaggiatori. Smascherato dalla Polfer

CAIRO M. Ha scassinato gli armadietti [illegible] deposito ferroviario, adibito a spogliatoio, della stazione di S. Giuseppe, rubando i «ferri del mestiere», poi è salito su un convoglio in partenza per Savona spacciandosi per controllore.

Ora su Marino Calvi, 24 anni, originario di Saliceto (Cuneo), residente a Savona, ma domiciliato a Prunetto, un piccolo centro [illegible] provincia di Cuneo, pende [illegible] denuncia a piede libero per furto con scasso, atti vandalici e abuso di professione.

L'episodio è avvenuto lunedì scorso, intorno alle 5 del mattino. Ad accorgersi del furto, [illegible] prime luci dell'alba, il capo del personale viaggiante che, entrato nel deposito, ha visto gli armadi aperti, uno dei quali era stato completamente svuotato. Del ladro, però, [illegible]ssuna traccia.

Si è pensato immediatamente [illegible] uno dei soliti furti, messi a segno da ladruncoli, di cui da tempo la Val Bormida è puntualmente bersaglio.

Alcuni minuti più tardi, però, non senza sorpresa, [illegible] capo-treno che stava effettuando un normale controllo, chiedendo il biglietto ad un passeggero si è sentito rispondere che c'era già stato un controllo poco prima. Stupore, essendo lui l'unico addetto a tale incarico.

Il sospetto che qualcuno si aggirasse sul convoglio spacciandosi per un ferroviere è diventato certezza quando [illegible] responsabile ha notato tra le poltroncine dei vagoni un giovane con, [illegible] tracolla, il tipico borsello, [illegible] dotazione [illegible] personale viaggiante delle Ferrovie.

Il capotreno è riuscito ad «acciuffare» [illegible] sedicente controllore e a farsi restituire il maltolto. A quanto pare, il ragazzo [illegible] avrebbe opposto alcuna resistenza. Poi si è allontanato, dileguandosi nel nulla.

A [illegible] al presunto autore del furto e [illegible] «truffa», grazie anche alle testimonianze del personale ferroviario [illegible] di alcuni viaggiatori, [illegible] stati gli uomini della Polfer di S. Giuseppe che, dopo lunghe indagini, han[illegible] denunciato a piede libero Marino Calvi.

Per aver indossato i panni di ferroviere, anche se solo per poco tempo, visto l'epilogo di questa singolare «impresa», il giovane ora sarà chiamato a rispondere di furto con scasso, atti vandalici e abuso di professione. Accuse assai pesanti.

[illegible] falsi ispettori Sip, Enel, Rai, Inps che hanno truffato commercianti e soprattutto pensionati, la Val Bormida suo malgrado può annoverarne a decine.

Ma ora al lungo elenco [illegible] è aggiunto addirittura un falso controllore delle Ferrovie dello Stato. [l. b.]

A PALLARE

Infarto, giovane salvato

Daniele Macciò, 25 anni, residente a Pallare [illegible] via Damonte 14, è ricoverato in osservazione nell'unità coronarica di Savona. Il giovane è stato colpito la notte tra lunedì e ieri mattina da un infarto. Trasportato dalla Croce bianca di Carcare all'ospedale di Cairo, le sue condizioni sono apparse subito molto gravi. E' scattato immediatamente il dispositivo di emergenza. Daniele Macciò è stato caricato sull'unità mobile di rianimazione dell'ospedale di Cairo, che in pratica funziona [illegible] centro coronarico mobile. Con l'assistenza del cardiologo Attilio Biagini è stato accompagnato al S. Paolo di Savona, dove lo hanno sottoposto subito a una serie di cure intensive. Dopo il ricovero le sue condizioni sono leggermente migliorate, anche se i medici al momento si riservano di sciogliere la prognosi. Pare che [illegible] giovane non avesse mai accusato problemi di natura cardiaca. [e. m.]

I casi d'inquinamento a Bragno e Vado Ligure

Cokerie, altri sequestri ordinati dal magistrato

CAIRO M. Nuovo sequestro di aree, [illegible] mandato di perquisizione, nell'inchiesta sulle cokerie savonesi. Ieri gli uomini della Polstrada hanno posto i sigilli sull'area [illegible] Montoponi di Vado Ligure adiacente all'Italiana Coke. Nel provvedimento del giudice Domenico Pellegrini si autorizza gli investigatori a disporre scavi e prelievo di materiali per la ricerca [illegible] eventuali sostanze inquinanti.

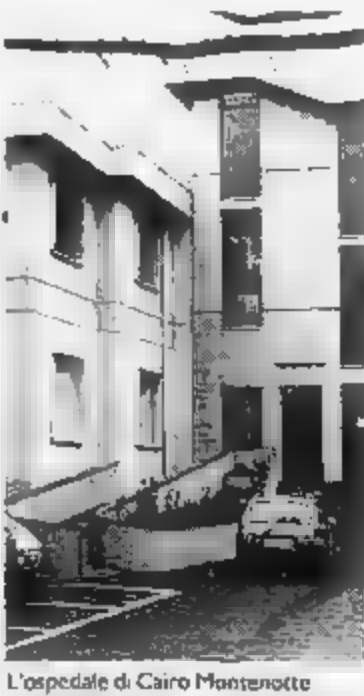
Anche le indagini sulla Italia[illegible] Coke di Bragno potrebbero essere a una svolta. Ieri mattina in procura a Savona si è svolto un vertice tra i magistrati che conducono le indagini tanto [illegible] Vado Ligure quanto su Bragno. Malgrado il riserbo sui risultati della riunione, potrebbero risultare confermate nei prossimi giorni le voci che davano come possibile un collegamento tra l'inchiesta di Vado e quella all'Italiana Coke di Bragno.

All'interno di tale fabbrica si trovano [illegible] sequestro 4 mila tonnellate di melme carboniose provenienti dalla [illegible] cokeria di Avenza, in Toscana. Si [illegible] in attesa di sapere se i campioni prelevati dall'Ufficio d'igiene di Carcare contengano o meno diossina. I tecnici dell'Usl e gli specialisti dell'Istituto tumori di Genova proseguono le analisi e i rilievi nella fabbrica per stabilire se il valore [illegible] emissioni nell'atmosfera siano superiori ai limiti di legge, come rilevato nei primi accertamenti.

La magistratura starebbe aspettando anche i risultati delle analisi sui sondaggi nell'area Mazzucca, dove [illegible] sospetta siano stati abbandonati migliaia di metri cubi [illegible] sostanze nocive. Principale indiziato di questa situazione sarebbe risultata l'Italcoke. E' possibile che una volta in possesso di tali risultati, si decida di unificare le inchieste. [e. m.]

I responsabili respingono le voci di una profonda situazione di disagio

«L'ospedale funziona e bene»

Da Cairo la replica a un'interrogazione del pds

L'ospedale di Cairo Montenotte

CAIRO M. L'ospedale funziona bene. Non si comprendono i motivi dell'interrogazione dei consiglieri regionali pidiessini Franco Bertonani e Bruno Marengo all'assessore alla Sanità in cui si denunciano presunte carenze nel funzionamento della sanità in Val Bormida. E' questo il [illegible] di una lettera inviata dai responsabili dell'ospedale di Cairo [illegible] Regione.

I consiglieri del pds sostengono che vi sarebbero grossi problemi [illegible] carenza negli organici e difficoltà nel reparto dialisi. Nella lettera si chiarisce che la dialisi funziona a pieno ritmo, tanto che ha avviato un secondo turno pomeridiano per tre giorni alla settimana. Nell'organico sarà inserito al più presto un infermiere, mentre altri 4 [illegible] metà marzo entreranno in attività [illegible] reparti chirurgia e medicina.

Non esiste un degrado della sanità, come l'interrogazione vorrebbe far apparire, ma solo situazioni [illegible] disagio conseguenti a carenze in fase di soluzione. I problemi veri [illegible] quelli del Pronto soccorso. Manca, sebbene promesso da anni, un reparto ortopedia. Gli infortunati sono visitati [illegible] chirurgo o dall'internista e debbono, anche per piccole fratture, essere trasferiti in altro ospedale. A fronte di tale [illegible]tuazione, funziona un centralino unificato per le emergenze. Il problema per il Pronto soccorso è, sempre secondo i responsabili, che si riesce a intervenire rapidamente, ma poi manca il supporto di un ortopedico per assistere i traumatizzati.

L'interesse per l'ospedale di Cairo, secondo gli estensori della lettera inviata alla Regione, deve quindi essere rivolto a migliorare [illegible] suo funzionamento, non [illegible] creare le condizioni per una progressiva dismissione. [e. m.]

L'attore torna in scena a Savona dopo dieci anni

Calindri al Chiabrera interpreta Pirandello

SAVONA. Calindri torna al Chiabrera con «Pensaci Giacomino». Domani alle 20,45 l'attore toscano salirà sul palco del Chiabrera a dieci anni dall'ultima performance nelle «Furberie di Scapino» ma vestirà questa volta i panni scomodi e anticonformisti del professor Agostino Toti. La novella di Pirandello aveva scandalizzato l'Italia del 1910 ma già nel 1916 la commedia portata in scena a Roma aveva ottenuto enorme successo.

Ernesto Calindri, che ha [illegible] recente compiuto 83 anni tornerà a misurarsi con il testo di Pirandello a distanza di vent'anni. Quella commedia, firmata da Fantasio Piccoli, otten[illegible] una buona accoglienza persino in America Latina e il nuovo spettacolo che vede in regia Mario Morini è stato salutato [illegible] altrettanto entusiasmo dal pubblico mil[illegible]. La presenza sulla scena di Calindri, uno degli ultimi mostri sacri della prosa italiana, costituisce già motivo di interesse. L'attore tosca[illegible] sarà ancora una volta Agostino Toti, il vecchio professore che per salvare l'onorabilità di una ragazzina rimasta incinta accetta di sposarla, consentendo persino al fidanzato di farle visita in [illegible] sua. Il professor Toti arriva persino a correggere Giacomino quando il giovanotto si invaghisce di un'altra donna. Calindri sarà affiancato da Miriam Mesturino, Liliana Feldman, Riccardo Diana e Adolfo Fenoglio. La carica innovativa e anticonformista della commedia di Pirandello è ancora viva e il rapido fraseggio suggerisce spesso risate amare.

Il primo appuntamento con «Pensaci Giacomino» sarà domani alle 20,45. Lo spettacolo verrà quindi replicato venerdì, sabato e domenica sempre alle 20,45. Inoltre sabato pomeriggio alle 16,30 è previsto lo spettacolo per le scuole. I biglietti [illegible] 38 mila lire per platea, palco e balconata e 29 mila per la galleria. [e. b.]

Ernesto Calindri [illegible] Chiabrera

Cantautori

Una rassegna al Blue Monk

CERIALE. Serate dedicate alla canzone d'autore da venerdì, al Blue Monk Pub in via del Pontetto a Ceriale. Il locale, specializzato in jazz [illegible] blues, apre ai cantautori in collaborazione con il gruppo «Ad Alta voce». Primo appuntamento, l'11 marzo, con la «Michele Ferrero Band» e con Mauro Pinzone. Fanno parte della band tre musicisti. Claudio Bellato, 21 anni, è specializza[illegible] in brani di Bob Dylan [illegible] Neil Young.

Michele Ferrero, finalese, si presenta con chitarra e armonica, con [illegible] sua band propone soprattutto brani di cantautori italiani e stranieri. Fa parte del gruppo anche Piero Giasotto, 24 anni, savonese, che predilige soprattutto i brani clas[illegible] di Francesco [illegible] Gregori. Nella seconda parte del concerto di venerdì è prevista l'esibizione di Mauro Pinzone. Albenganese, 34 anni, le sue canzoni sentono l'influenza del country-blues. Pinzone è un appassionato di folk americano. [a. r.]

ALLA RIBALTA

Le mille voci di Claudio re delle risate in discoteca

DA Pozzetto a Benigni passando per i maggiori personaggi dello spettacolo [illegible] una incursione, leggera e accattivante, nella religione, con Papa Giovanni Paolo II: la carrie[illegible] di imitatore [illegible] Claudio Lauretta [illegible] racchiusa in un manipolo sempre più ampio [illegible] personaggi da raccontare. In Riviera Lauretta [illegible] ormai ricercatissimo. Piemontese di origine e di residenza, infatti, Claudio ha conosciuto Ceriale e Alassio come città di vacanze ma, da due anni, le ha elette come teatro per le [illegible] esibizioni. «Intendiamoci, anche in Piemonte faccio serate ma la Liguria mi [illegible] rimasta nel cuore», spiega.

La scorsa estate si [illegible] esibito con successo alla «Corrida» organizzata dal «Kaos» ad Alassio e, sempre ad Alassio, al «Galà di fine estate» organizzato da La Stampa. Durante l'inverno, invece, ha imitato Bongiorno e Corrado in feste e serate in discoteca. Un bel successo per un ragazzo di appena 23 anni. «Ma la strada per sfondare è ancora lunga. Ho partecipato a diverse trasmissioni televisive, ho avuto incoraggiamenti e inviti ma [illegible] lavorando sodo per perfezionarmi. Il settore delle imitazioni è pieno di pretendenti e io sto cercando delle vie nuove, idee originali per cercare di emergere definitivamente», spiega.

La sua dimensione preferita è quella del teatro. «Ho presentato [illegible] spettacolo in un teatro piemontese ed è stato un successo. A differenza delle discoteche chi viene a teatro è interessato solo al tuo spettacolo, non [illegible] distratto dalla musica o dal ballo. Proprio per questo sto preparando un nuovo spettacolo che [illegible] da filo conduttore ai tanti personaggi che riesco ad imitare. Questo, ovviamente, non significa che lascerò gli spettacoli e gli interventi nelle feste [illegible] nelle discoteche della Riviera».

Stefano Pezzini

L'imitatore Claudio Lauretta

[illegible] E [illegible]

CENGIO
Gastronomia al Veliero

Gastronomia, birra e sottofondo musicale ogni sera alla birreria «Il Veliero» di via Padre Garello [illegible] Cengio. Farinata e specialità tipiche della cucina locale al «Quo Vadis» di Cairo Montenotte. [l. b.]

[illegible]
Karaoke alla Tavernetta

Appuntamenti con il karaoke alla «Tavernetta» di Millesimo. Anche questa sera il pubblico potrà esibirsi sullo sfondo dei più noti successi musicali italiani e stranieri. [l. b.]

ALBISSOLA M.
Baccarat, notti alternative

Notti alternative al Baccarat con la migliore musica degli ultimi vent'anni. Dalle 22,30, all'ex Vogue in via Dei Ceramisti, musica e danze con le proposte del dj Mario Vasiliadis. Il locale, aperto il mercoledì, venerdì [illegible] sabato, è anche disponibile per feste private. [a. z.]

FINALE L.
Ritmi latini

Mercoledì sera con il genere live-latino al disco-bar «Mirò» in via al Santuario a Finalpia. Musica d'ascolto invece al bar «Trocadero» sul lungomare [illegible] Finalmarina. [a. r.]

[illegible]
Storia della musica sacra

Oggi alle 20,30 all'istituto diocesano di musica sacra è in programma un incontro sul tema «Espressioni di musica sacra nella storia della chiesa». [e. b.]

LOANO
Liscio [illegible] revival

Liscio-revival, pomeriggio e sera, al «Saittas». Karaoke tutte le sere al «Poseidon» in [illegible] Ghelini, con la possibilità di cantare i brani più noti [illegible] nizzata e seguendo i testi su un maxi-schermo. [a. r.]

ANDORA
Il pianobar di Paternuosto

Tutte le [illegible] alla «Casa del Prio[illegible] di Andora la parte del locale dedicata al piano-bar ospita musica [illegible] vivo. A suonare nelle antiche sale in pietra è il [illegible]nista Mario Paternuosto. [s. p.]

[illegible]
Canta Bertellotti

Successi dei cantautori italiani in compagnia del chitarrista Giorgio Bertellotti alla tavernetta «La città vecchia» in viale Medaglie d'oro. [s. p.]

Successo grazie alla qualità artistica e ai prezzi interessanti

Film d'autore in Riviera

Appuntamenti al cineclub all'Ondina di Finale, all'Ambra di Albenga e al Loanese
Uno spettacolo al giorno con tutte le opere che hanno trionfato ai principali festival

FINALE L. «Pomodori verdi fritti», con Jessica Tandy, e «Piovono pietre», [illegible] Ken Loach, sono i film in programmazione alle rassegne cinematografiche di domani all'«Ondina» di Finale e all'«Ambra» [illegible] Albenga. Prosegue tutti i martedì invece il cineclub [illegible] «Loanese», in via Garibaldi a Loano. Le tre rassegne hanno diversi punti in comune: la qualità delle pellicole proposte, il prezzo dei biglietti decisamente interessante (da [illegible]00 [illegible] 4500 lire) e il fatto che è prevista comunque un'unica proiezione.

«Al cinema insieme» è il titolo della rassegna dell'«Ondina», sul lungomare di Finale, unico spettacolo alle 15. Il ciclo, organizzato dal Comune, assessorato al Turismo e alla cultura, si conclude il 31 marzo. I quattro film del mese sono: «Pomodori verdi fritti» (domani), «Guardia del corpo» (17) con Kevin Costner, «Sommersby» (24) con Richard Gere e Jodie Foster e «Sister Act» (31) con la simpatica Whoopi Goldberg.

«Piovono pietre» è in visione, domani alle 21, nella rassegna «Giovedì dell'Ambra» in largo Doria ad Albenga. Prende il posto di «L'albero, il sindaco e la mediateca». Il film di Loach racconta storie di «cronica disoccupazione». Fra gli interpreti Brice Jones, Jiulie Brown, Gemma Phoenix e Ricky Tomlinson. Sempre domani all'«Ambra» per la rassegna «Viaggio nel tempo» sarà proiettato un cortometraggio [illegible] 11 minuti dell'archivio storico. «Per la vicinanza con l'8 marzo abbiamo scelto un documentario, dedicato alle donne, sui giardini di Pallanza del '56», commenta Marco Pesce, direttore artistico. La rassegna dell'Ambra, dedicata ai «film premiati o da premiare», proseguirà sino ad inizio giugno. «Charlot - Chaplin», di Richard Attenborough, è invece [illegible] film che [illegible] in programmazione il 15 marzo [illegible] «Cineclub» del «Loanese» di Loano, organizzato dal Comune e diretto da Giuliano Confalonieri.

Film d'autore, tutti i giorni, anche al «Filmstudio» di piazza Diaz a Savona. Oggi ultime repliche di «La lunga strada verso casa», di Richard Peace. Domani e venerdì sarà in programmazione «Così lontano così vicino» di Wim Wenders con, fra i protagonisti, Otto Sanders, Peter Folk, Horst Buchholz, Lou Reed e Mikhail Gorbaciov. [a. r.]

Jessica Tandy all'Ondina di Finale

STASERA AL CINEMA

[illegible]

Teatro Chiabrera [illegible]
Tel. 820.409
Or.: 20,45; [illegible] 24.000

Astor — Tel. 854.827 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
I tre moschettieri — di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' Avv.

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/18 20,40/22,30 — Lire 10.000/7000
I m[illegible] — di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (It. '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo [illegible] personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' Commedia

Diana 2 — Tel. 825.714 — [illegible]: 15,10/17,30/19,50/22,15 — Lire 10.000/7000
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
[illegible] Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà [illegible] disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Filmstudio — Tel. 386.322. — [illegible]: 15,30/20,30/22,30 — Lire 5000
La lunga [illegible] verso [illegible] — di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi famigliari, con la governante nera. N. V. 1h 40' Drammatico

Salesiani — Fest. ore 15,30 — [illegible] 5000 — Or.: 15,30
[illegible]

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 — Lire 9000/6000/5000
Passioni selvagge

ALASSIO
Colombo — Tel. 640.263 - Or.: 20,30 22,30 - fest. 16,30/18,30 20,30/22,30 - L. 9000/6000
I mitici — di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (It. '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' Commedia

Ritz — Tel. 840.427 — Or.: 20,30/22,30 — Fest.: 16,30/18,30 20,30/22,30. [illegible]
Condannato a nozze — di G. Piccioni, con S. Rubini, M. Buy, V. B. Tedeschi (It. '93) — Essere fedeli a una donna o rincorrere avventure galanti? Un giovane si «sdoppia» finché i due estremi entrano totalmente in collisione. N. V. 1h 41' Commedia

ALBENGA
Ambra — Tel. 51.419 L. 8000/6000 — Or.: 20/22,30 - Fest./pref. 16/22,20 L. 8000/6000 — OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30 — Fest. 16,30/18,30 20,30/22,30 — Lire 8000/5000 — OGGI RIPOSO

ALBISSOLA S.
Teatro Leone — Or.: 21 — Lire 15.000 — OGGI RIPOSO

ALTARE
Vallechiara — Or.: 20,30 — Fest.: 16,30/20,30 — Lire 5000 — OGGI RIPOSO

CAIRO MONT.
Abba — Or.: 20/22 — Fest.: 16/18/20/22 — Lire 8000/6000 — OGGI RIPOSO

FINALE LIGURE
Ondina — Tel. 692.200 — Or. 15/22,30 — Lire 8000/6000 — OGGI RIPOSO

LOANO
Loanese — Tel. 669.961. Ore 21 — Fest.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 4500 — OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 675.791 — Or.: 20/22,30 — Fest.: 16,30 ult. 22,30 — Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

MILLESIMO
Lux — Or.: 15/17/21. Fest.: 15 17/21. [illegible] 6000/4000 — OGGI [illegible]

[illegible]ARAZZE
Verdi 1 — Tel. 97.249 Or.: 15,20 17,20/19/20,40/22,30 — Lire 9000/6000 — OGGI RIPOSO

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 — Lire 9000/6000 — OGGI RIPOSO

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: La resistibile ascesa di Arturo Ui di B. Brecht, regia di M. Sciaccaluga. Ore 20.30, lire 40.000/28.000
Pol. Genovese: Giù dal monte Morgan di A. Miller, regia di M. Sciaccaluga, con U. Pagliai, P. Gassman, G. Lionello, ore 20.30, lire 40.000/28.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino. Sala Aldo Trionfo: Tangueros, Comp. Aristocracia Arrabalera con l'Orch. Color Tango, ore 21, lire 25.000

CINEMA

Ariston 1: Philadelphia
Ariston 2: Malice
Augustus: Mrs. Doubtfire
Corallo 1: Film bianco
Corallo 2: Perdiamoci di vista
Grattacielo: Free Willy. Un amico da salvare
Lux: Robin Hood: un uomo in calzamaglia
Odeon: Iron will. Volontà di vincere
Olimpia: Quel che resta del giorno
Orfeo: I tre moschettieri
Palazzo: Germinal
Universale 1: Nel nome del padre
Universale 2: I mitici
Universale 3: Uova d'oro
Verdi: L'orso di peluche
Centrale 1: Chiamami sarò la tua porcona
Centrale 2: Piccole bugie sessuali - Pornogatte in calore
Chiabrera: Dida dynamite - Freaks [illegible] nature
Cristallo: Luana perversa nel ventre
Eldorado: Tutto dentro... nuda, è arrivata la straniera.

[illegible]

Centrale: Il club delle vedove - ore 21
Dante: Oggi riposo
Imperia: Oggi riposo

SANREMO

Ariston: I mitici
Ritz: Malice - Il sospetto
Centrale: Mrs. Doubtfire
Sanremese: I tre moschettieri
Orfeo: Film vietato ai minori di anni [illegible]
Tabarin: Bronx

[illegible] ALLE [illegible] LOCALI

Telecupole
12 — **Perché no**, talk show
13 — **Il cortile**
14 **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
19 — **La ribelle**, telenovela
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Film tv**
22 **Orologi da polso**, rubrica
22,30 **Informazione regionale**
23 **Speciale con noi**

Primantenna
14,30 **Studio rock**, rubrica
15,30 **La vetrina**, rubrica
17,30 **Cartone animato**
18 **Trapper John**, telefilm
19,30 **Tg [illegible]** notiziario
20 **Angie**, sceneggiato
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Angie**, sceneggiato
21,45 **Side out**, rubrica sportiva

Canale 7
10 **Andrea Celeste**, telenovela
11 — **Obiettivo gente**
12 **George**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 **Fantazoo**, cartoni
14,30 **The bold ones**, telefilm
16,30 **Andrea Celeste**, telenovela
17,[illegible] **Detective in pantofole**, telefilm
18 **George**, telefilm
18,30 **Replay**, rubrica
19 **Obiettivo gente**
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,50 **Obiettivo gente**
20,25 **Canale 7 sport**
20,30 **Lotteria**, telefilm
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,25 **Canale 7 sport**
23,30 **L'uomo e la città**

Tv Arcobaleno
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, rubrica contenitore
18,30 **La ricetta del giorno**
19,10 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, r[illegible]
20 — **Match music**, musicale
21,30 **Poirocoli**, telefilm
22,40 **Tga**, [illegible]
[illegible] — **Lo sport**, replica

Telenord
8,30 **Obiettivo gente**, news
9 — **Tormento d'amore**, telenovela
9,30 **Good Times**, situation comedy
10 — **The bold ones**, telefilm
11 — **Squadra anticrimine**, telefilm
11,30 **Viaggio con l'avventura**
12 — **Obiettivo gente**, news
12,15 **Crisis**, telefilm
13,15 **Obiettivo gente**, news
13,30 **Telegiornale Tn4**, informazione
13,45 **Obiettivo gente**, news
14,15 **L'uomo e la città**, documentario
15 **Atlas Ufo robot**, cartoni
16 — **Tormento d'amore**, telenovela
16,30 **Good Times**, situation comedy
17 **Documentario**
19 **Squadra anticrimine**, telefilm
19,[illegible] **Obiettivo gente**, news
19,45 **Telegiornale Tn4**, informazione
20,[illegible] **Andiamo al cinema**, rubrica
20,30 **Insieme**, programma
22 — **Motor [illegible]p**, informazione
24 — **Obiettivo gente**, news

Euro Mixer Tv
14 — **Tg Imperia**, notiziario
14,30 **Reporters alla ribalta**
16,30 **Detective in pantofole**
18,10 **Tg Savona**, notiziario
20,15 **Liguria news**, notiziario
20,45 **Reporters alla ribalta**, miniserie
22,15 **George**, telefilm

Telegenova
12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Il cortile**
14 — **Due ore di relax**, rubrica
15,30 **Un'amica in casa vostra**, rubrica
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Maxivetrina**, rubrica
19 — **L'angolo della poesia**, rubrica
19,20 **Tg notizie**, [illegible]
[illegible] — **Cara Franca...**, lodoro
20,15 **Tribuna politica**, rubrica
20,30 **Italia vota**, rubrica
22,30 **In giro per il mondo**, rubrica
23 — **Momenti preziosi**, rubrica
1,40 **Telegenova non stop**

Primocanale
7 — **Circuito Junior tv**, rubriche, telefilm, cartoni e programmi
12 — **Genova Italia**, rubrica d'attualità
18,15 **Punto news**, notiziario
18 — **Calcio sera**, rotocalco di calcio
18,15 **Match music**, musicale
19,45 **Punto news**, notiziario
20,30 **Solo chi cade può risorgere**, film
22,30 **Punto sera**, notiziario
1 — **Punto sera**, replica

Telestar
16,45 **Robin Hood**, telefilm
16,30 **Documentario**
18 — **Tuono blu**, telefilm
19 — **Il giramondo**, rubrica
19,30 **Tg 10**, notiziario
20 — **Henry e Kip**, telefilm
20,55 **Vagone letto per assassini**, film
22,15 **Che palle di neve!**
23,45 **Speciale Motomondiale**, rubrica

Teleregione
8 — **Veronica**, telenovela
12 — **Perché no?**, talk show
14 — **Telegiornale**
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, telenovela
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Programma elettorale**
22 — **Orologi da polso**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
23 — **Sceneggiato**

Sardegna Uno
11 — **Telepromozioni**
12,10 **Sardegna giornale**
12,20 **Telepromozioni**
13,[illegible] **Per Elisa**, telenovela
14,10 **Sardegna giornale**
14,50 **Teleimmagini 24 ore**, notiziario
15 — **La lunga estate calda**, miniserie
17 — **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**
18,40 **Telepromozioni**
19,15 **Match Music**, musicale
19,45 **Tormento d'amore**, telenovela
20,20 **Sardegna giornale**
20,30 **Ippocrate**, rubrica
21,30 **Punto zero**, rubrica
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Punto zero**, rubrica
0,30 **Sardegna giornale**

Mixer Tv
11,35 **L'ospite**, programma
12,05 **The bold ones**, telefilm
13,30 **Uomo Tigre**, cartoni animati
14 — **Tg Imperia**, tg provinciale
14,15 **Obiettivo gente**, news
14,30 **Reporters [illegible] ribalta**, miniserie
16 **Uomo Tigre**, cartoni animati
16,30 **Detective in pantofole**, telefilm
17 — **Dancing Days**, telenovela
18 — **Tg Imperia**, tg provinciale
18,15 **Obiettivo gente**, news
19 — **Tg Genova**, tg provinciale
19,[illegible] **Tg Savona**, tg provinciale
19,20 **Uomo Tigre**, cartoni animati
19,45 **Gente tv Savona**, news
[illegible] — **Obiettivo gente**, [illegible]
20,15 **Liguria News**, tg regionale
20,45 **Reporters alla [illegible]**, [illegible]
23 — **Tg Savona**, tg provinciale

● **Eventuali [illegible] e [illegible]oni nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

Coppa Coppe di pallanuoto: è finita in Abruzzo l'avventura europea, Savona «tradito» dagli stranieri

La Rari sogna per metà partita ma poi il Pescara la sveglia: 5-7

Dura poco più di due tempi la grande speranza della Rari: in vantaggio per 3-2 all'inizio del terzo tempo, la squadra bianco[illegible] si è disunita. In quel momento è virtualmente uscita dalla Coppa delle Coppe, per mano del Pescara detentore [illegible] trofeo; gli abruzzesi, dopo aver vinto all'andata a Lavagna per 10-9, ieri si sono infine ripetuti, superando l'Athena per 7-5 (parziali 1-2 1-0 3-1 2-2) nella seconda semifinale, disputata davanti a 500 spettatori alle «Najadi» riaperte per l'occasione.

Partita [illegible] pochi gol e, meglio dirlo subito, in [illegible] ancora una volta la differenza l'hanno fatta gli stranieri. Già [illegible] giorni prima Simenc, Andrijic e Lusic (soprattutto il primo e il terzo) avevano indirizzato la qualificazione alla finale verso l'Abruzzo. Ieri l'opera si è completata, non tanto per le nuove prodezze dei croati [illegible] Pescara (un solo gol in tre), quanto per la prova incerta di Jelenic, quella anonima di Krzic, quella assolutamente incolore di Gyoengyoesi.

«Tradita» dai suoi assi, [illegible] presunti tali, dell'Est, la Rari ha dato fondo a tutte le sue risorse per non finire subito fuori giri. Un grande Angelini, almeno per tre tempi [illegible] quattro, i sempre validi Averaimo e Ghibellini, e un grande, commovente Andrea Pisano: soprattutto loro hanno consentito [illegible] tenere la barca in [illegible] per oltre due tempi: la Rari vinceva 2-1, poi 3-2. [illegible] in quel [illegible] fossero [illegible] venute fuori le giocate di Gyoengyoesi o di Krzic (però menomato all'occhio, è doveroso ricordarlo), forse il miracolo sarebbe avvenuto.

Invece no. [illegible] Pescara non ha pa[illegible] [illegible] testa quando rischiava di vedere il Savona andare in fuga, ha tenuto botta (in tutti i sensi, [illegible] non c'è da stupirsi) soprattutto [illegible] la difesa: lo testimonia [illegible] punteggio bassissimo. Anche la Rari in difesa era andata benissimo fino [illegible] terzo tempo, ma lì si è decisa la contesa; gli abruzzesi hanno «tenuto» fino in fondo, i biancorossi no. Come detto, servivano invenzioni in attacco, là dove nessuno ha [illegible] inventato nulla.

Anche i numeri sottoscrivono qu[illegible] analisi: l'Athena ha realizzato tutti [illegible] cinque i gol in superiorità numerica (su 10 occasioni), il Pescara ha firmato [illegible] buon 4 su 11. Il Savona ha anche fallito un rigore (fallo di Simenc, il terzo, [illegible] Jelenic): aveva tirato Krzic e Baffetti ha parato, il risultato [illegible] già sul 5-7 [illegible] [illegible] sarebbe potuto tentare la clamorosa rimonta, vedi Lava[illegible] perché mancavano ancora quasi due minuti alla fine del match.

[illegible] complesso, comunque, va avanti la squadra che più ha meritato nel corso dei due confronti. Il Pescara poteva chiudere il discorso otto giorni fa, lo ha fatto ieri dimostrando di saper rimanere calmo anche nei [illegible] più difficili. Non così il Savona, disastroso [illegible] avvio all'andata e incapace ieri del cambio di marcia, soprattutto a livello di alcuni singoli, quando si poteva tentare la fuga.

Da ricordare i gol: doppietta di Pisano (Andrea, bravissimo, si vede così sfuggire forse l'ultima occasione di conquistare un trofeo continentale) e di Angelini, centro singolo [illegible] Ghibellini. Per i vincitori, a segno Roberto Calcaterra (tra i migliori [illegible] vasca) per tre volte; un bersaglio a testa per D'Altrui, Salonia, Andrijic ed Enrico Mammarella. Non ha influito l'arbitraggio dei croati Klaric e Stampalija, piuttosto oculato [illegible] ininfluente, quasi ideale anche per l'importanza e il «calore» della sfida.

Roberto Bagliette
Massimo Novaro

[illegible] pomeriggio senza fortuna per la Rari e capitan La Cava, qui in azione: il Pescara ha eliminato i biancorossi dalla Coppa

Il Savona a rapporto da Claudio Mistrangelo: tutto inutile ieri alle «Najadi»

Mistrangelo: «Non parlo»

Il vicepresidente Dellepiane «Gyoengyoesi, che delusione»

Noblesse oblige, la parola [illegible] vincitori. Gabriele Pomilio è l'«inventore» di questo Pescara che ora andrà a giocarsi il bis in Coppa [illegible] Coppe contro il Mediterranei Barcellona, e può giustamente gioire: «E' stata una bella vittoria, ma la partita [illegible] [illegible] certo da mandare agli annali. Specie all'inizio c'è stata una gran confusione, la paura [illegible] sbagliare e di perdere la faceva da padrona. Poi, pian piano, i miei si [illegible] organizzati [illegible] meglio con una grande difesa: il Savona [illegible] partito bene, [illegible] alla distanza la nostra prova [illegible] retroguardia ha fatto la diffe[illegible]».

Mentre Malara (espulso durante la gara per aver incitato con troppa vigoria i suoi) festeggiava, Claudio Mistrangelo ha chie[illegible] [illegible] poter non parlare. Probabilmente avrebbe dovuto esser troppo critico verso alcuni dei suoi, e dalle parole del vicepresidente [illegible] Dellepiane si capisce chi poteva esserci nel mirino: «Abbiamo sbagliato troppo in attacco, specie nella fase centrale della gara. Una serie [illegible] buone occasioni capitate a Gyoengyoesi [illegible] non sfruttate, ad esempio, gridano vendetta».

[illegible] fa eco l'altro vicepresidente, Marino Badino, titolare dell'«Athena Computers» sponsor della Rari: «Mi ha deluso la prima linea, compreso Krzic. La difesa, Averaimo e Pisano in particolare, hanno fatto tutto quello che potevano, [illegible] non [illegible] certo pensabile di ottenere la qualificazione con [illegible] [illegible] scarsa realizzazione [illegible] tiro. Peccato davvero, soprattutto per quel terzo tempo che [illegible] [illegible] impedito di andarci a giocare la finale nell'ultima frazione. Gli arbitri? Senza colpe, anche se secondo me c'era un rigore su Jelenic proprio nella famigerata terza frazione». Paolo Petronelli è sconsolato: «Avevamo [illegible] bene, fino a metà terzo tempo [illegible] credevamo fortemente. In quel momento [illegible] [illegible] spenta la luce, abbiamo preso due gol "strani" e ci siamo sentiti affondare. Da lì in poi abbiamo gettato via anche quello che fino [illegible] quel momento avevamo fatto di buono».

Paolo Petronelli

Mentre il Pescara festeggia [illegible] la Rari ancora una volta maledice l'Europa «matrigna», il mondo della pallanuoto è [illegible] messo a rumore dalla notizia del coinvolgimento di Lello Sapienza, presidente del super-Volturno di Ferretti ed Estiarte, nell'inchiesta che vedrebbe alcuni magistrati campani collusi con la camorra. A Sapienza è stata notificata un'informazione di garanzia per concorso [illegible] corruzione. **[m. no.]**

La Coppa Italia chiama in campo i giallorossi: è il match d'andata, occorre vincere con ampio margine

Finale, oggi comincia l'avventura «nazionale»

Al Comunale lo scontro con il Carloforte: parte la seconda fase

Ferraro spera nei gol di Famà, qui in azione, per superare la difesa carlofortina

[illegible] LIGURE. Tra [illegible] derby [illegible] l'altro (dopo [illegible] Loanesi, dome[illegible] è il turno della Cairese) [illegible] Finale si concede un'importante parentesi con la Coppa Italia, giunta alla seconda fase. Avversari di Ferraro & C. (via Brunenghi, [illegible] 15) è [illegible] Carloforte, squadra proveniente dalle qualificazioni sarde, che avrà il vantaggio di giocare [illegible] match di ritorno in casa.

Ovvio che i finalesi vogliano tentare [illegible] chiudere oggi la pratica, o comunque [illegible] garanzie [illegible] vista della lunga trasferta in programma tra [illegible] settimane. Nessun dubbio sulla formazione che Ferraro schiererà in campo, anche perché i cartellini rossi [illegible] cui sono incappati alcuni titolari non consentono alternative.

Cassata, Morenco [illegible] Barone sono stati infatti bloccati dal Giudice sportivo, [illegible] saranno costretti a seguire la partita odierna dalla tribuna. Il Finale scenderà dunque in campo con: Cancellara; Carobbi, Lovo; Monge, Garattini, Panucci; Tessiore, Piazza, Vona, Ceppi, Famà.

Squadra votata all'attacco, dunque, per una partita in cui, valendo la formula delle coppe europee, sarà importante evitare [illegible] subire reti. Mister Ferraro è tranquillo, anche se non fa mi[illegible] [illegible] puntare ad avanzare in Coppa: «Sarebbe bello deporre quel prezioso trofeo in bacheca. [illegible] è ancora troppo presto per sognare: quella di oggi è tutt'altro che una partita facile, dall'esito scontato. Dobbiamo tenere gli occhi aperti ed evitare sgradevoli sorprese. Anche perché del Carloforte non conosciamo praticamente nulla».

Tre partite importanti nello spazio [illegible] una settimana, tra cui d[illegible] derby: non è [illegible] po' troppo per una società composta da giocatori che hanno anche impegni e problemi di lavoro? «L'appetito vien mangiando — prosegue Ferraro — e noi in questo [illegible] abbiamo... sempre fame. Il morale [illegible] alle stelle, e il pensiero [illegible] lottare per il primato [illegible] campionato [illegible] la vittoria [illegible] coppa è stimolante. Certo [illegible] tutti questi impegni continui non è per niente facile mantenere perfetta la condizione atletica».

La giornata feriale lascia ben poco spazio alle gioie del cassiere, che spera però in una buona affluenza di tifosi sardi. Anche perché fra sette giorni i sostenitori finalesi ricambieranno la visita, agevolati [illegible] un viaggio di tre giorni in Sardegna organiz[illegible] dalla società. Il presidente Rossi, comunque vadano a fini[illegible] le cose, ringrazia anticipatamente: [illegible] ragazzi hanno disputato un'ottima stagione, lottando con valore su due fronti. Inoltre, ed [illegible] questo l'aspetto piacevole, hanno divertito il pubblico con un gioco sempre proteso allo spettacolo».

Oltre a Finale-Carloforte, [illegible] giornata calcistica prevede il recupero di Millesimo-Baia [illegible] del torneo di Prima categoria. Gli ospiti, vista la classifica dei giallorosso ormai spacciati, partono nettamente favoriti benché siano [illegible] loro volta in brutte acque.

Guglielmo [illegible]

Subito ottimi risultati per gli atleti savonesi, ma quest'anno è più difficile organizzare le gare

Ciclismo-baby al via nel segno dell'Alassio

Un grande successo la tredicesima edizione del «Trofeo Selva»

ALASSIO. Una splendida giornata ha salutato la tredicesima edizione del «Trofeo Selva», ciclocross sulla spiaggia che ha inaugurato la stagione giovanile. La gara, organizzata in maniera perfetta dall'Unione Ciclistica Alassio, è stata seguita da un numeroso pubblico che ha applaudito i giovani corrido[illegible] provenienti da ogni parte del[illegible] Liguria.

Negli Esordienti la società di [illegible] ha monopolizzato il podio con Alessio Bongiovanni, Fausto Vignola e Manuel Chighine. Ancora la società alassina sugli scudi negli Allievi, grazie alla vittoria di Elvis Bruno che ha preceduto, al termine di un'appassionante gara, Fausto Pagliarino (Pedale Canellese), Marco Guerra (Alassio Badano Gas), Simone Scarella (Uc Sanremo) [illegible] Antonio Libri (Alassio Badano Gas).

Nei dilettanti e cicloamatori [illegible] [illegible] Albino Defendini (Gs Stellanello Laureri), davanti al compagno [illegible] squadra Walter Rossi. Sul gradino più basso Raoul Oliva (Gs Langhe). Tutte le gare sono state selettive, [illegible]me dimostrano i numerosi doppiaggi che hanno caratterizzato le diverse categorie. Il ciclocross sulla spiaggia ha dunque dato il [illegible] ad [illegible] stagione che [illegible] annuncia ricca di appuntamenti, con i savonesi che possono rivestire [illegible] ruolo dei protagonisti.

Con particolare attesa sono da seguire le prove di Marco Guerra, che negli Allievi dovrebbe piazzarsi al vertice. Diversi gli appuntamenti organizzati in provincia, soprattutto dall'Alessio Badano Gas, [illegible] cietà leader nella propaganda del ciclismo versione baby. Ma la vera incognita della stagione è rappresentata [illegible] codice della strada, che con le [illegible] norme penalizza non poco le due ruote.

Organizzare corse giovanili sulla via Aurelia sarà adesso quasi impossibile, visti i permessi necessari. Non resterà che puntare sull'entroterra, che [illegible] resto presenta percorsi interessanti [illegible] con l'inconveniente, non trascurabile, che questo sport possa esser seguito soltanto da [illegible] cerchia sempre più ristretta di appassionati. **[g. o.]**

AMATORI

Il Trofeo Croce Bianca

Anche la stagione dell'Udace entra nel vivo. A Savona si è svolta la settima edizione del «Trofeo Croce Bianca», valida come prima prova del campionato provinciale [illegible] cicloturismo. La gara, [illegible] il classico finale agonistico, ha registrato il successo di Stefano Giacchino (Gs Mastroianni) che ha preceduto Andreino Ordano (Gs Anselmo). Il Mastroianni è leader anche nei Supergentlemen grazie a Virginio Ferrero, mentre Gaetano Iaccarino si è affermato tra i Veterani. Nella Seconda serie affermazione infine di Andrea Pazzino (Gs Vigo). Più di cento i partecipanti a una corsa che si è snodata in gran parte sulla [illegible] Aurelia. Il prossimo appuntamento [illegible] in programma il 20 marzo, con la tradizionale gara di mountain-bike [illegible] [illegible]. Giuseppe di Cairo. Nella stessa domenica [illegible] Gs Anselmo Loano ha organizzato un raduno di veterani del ciclismo, al quale hanno aderito i più quotati professionisti del passato. **[g. o.]**

[illegible]

Vado, [illegible] 21 le quadrette

[illegible] all'Albisola il [illegible] per [illegible]

SPOTORNO. L'Albisola Bocce ha vinto la seconda edizione del Trofeo «Andrea Abrate», gara regionale a terne di propaganda, organizzata dalla Spotornese. Gli albissolesi Salvetto, Ferrero e Perrone, in finale hanno prevalso per 13-11 sulla squadra della San Nazario Varazze composta da Bonifaccino, Rebagliati e Baglietto. Alla [illegible]nifestazione avevano partecipato sessantatre formazioni, in rappresentanza di tredici società. Al terzo posto [illegible] è piazzata [illegible] terna de La Familiare, quella formata da Lazzarini, Scorza e Patrone. Il torneo è stato dirett[illegible] dall'arbitro Osvaldo Voarino di Savona. Intanto [illegible] Vadese ha organizzato la seconda edizio[illegible] del Trofeo «Fiamm Elettrauto Nuova Vado». Alla manifestazione, il cui inizio è previsto per il 21 marzo, si concluderà [illegible] 25 dello stesso mese: vi partecipano otto quadrette di [illegible] la provincia. **[r. p.]**

KARATE

Tantissimi qualificati

[illegible] la pattuglia [illegible] per gli «Italiani»

SAVONA. Le società di karate si [illegible] messe in [illegible] [illegible] Genova, ottenendo il «pass» per gli Italiani. Nel combattimento, piazzamenti, per la società Yoshitaka 2A Albisola, [illegible] Raffaella Carlini (Cadetti), Alan [illegible] Emiliano Lazzarini, Michela Barillari (Senior). Per lo Shindokai Savona nella specialità «forma» qualificati Floriano Romagnoli (Cadetti), Michela Berta (Junior). Nel combattimento Simo[illegible] Bresci, Marco Bagnasco, Alfonso Ferrara [illegible] Diego Caviglia (Cadetti), Ferruccio Abrate, Stefania Miglietta, Giorgia Corongiu [illegible] Ilaria Lovisolo (Senior). Per la Polisportiva Quiliano qualificata nella «forma» la squadra femminile (Graziana Saettone, Ivonne Giacchino, Paola Vadoi, mentre nei Senior [illegible] sono piazzati Gianni Dameri e Graziana Saettone. Nei Senior «combattimento», agli Italiani Massimiliano Romagnoli e Raffaella Capraro. **[r. p.]**

DAMA

Nel «sistema italiano»

Campionati liguri ad [illegible] [illegible] da Fierro

ALASSIO. Si è svolta all'Hotel dei Fiori la 33ª edizione dei Campionati regionali di dama. [illegible] titolo assoluto è andato al savonese Ciro Fierro (Cd Galbale), che ha così conquistato [illegible] suo quarto titolo ligure davanti [illegible] genovese Giovanni Pauri, [illegible] all'altro savonese Daniele Bertè, del Circolo damistico Savonese. Successo alassino nella categoria «Elite», in cui Giuseppe Mantovani ha preceduto Aurelio Pulitanò e Mirko Mancini (Cd Galbale). Umberto Bonifacio di La Spezia ha invece vinto la categoria «Esperti» precedendo Giuseppe Grimaldi e Antonio Marconi. Queste le altre classifiche. Nei regionali, Cosimo Oggiani ha preceduto Stefano Iacono e Elio Balestriero. Provinciali: titolo ad Attilio Ruppino, davanti a Maurino Cassinari e Roberto Tovagliaro. Ad Alassio è anche tornato in gara l'ex campione italiano Mario Stanziola. **[m. no.]**

CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO E DELLE PICCOLE IMPRESE

CNA

Tessera CNA 1994.
Lavorare in proprio senza essere soli.

Trecentomila imprenditori associati, mille sedi in tutta Italia, settemila dipendenti, centinaia di consulenti a disposizione, quarantasei anni di attività. La CNA ha tutti i numeri per aprire grandi orizzonti alle nostre attività imprenditoriali. Grazie alla CNA, Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola Impresa, oggi tutti noi possiamo muoverci e dire la nostra con la forza di una grande azienda. Ma sempre con l'intelligenza agile di una realtà dinamica, costituita da trecentomila imprenditori pensanti. Attraverso la CNA siamo rappresentati davanti alle istituzioni e ai sindacati, tanto da essere firmatari dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro. Inoltre la CNA ci affianca nella gestione dell'azienda [illegible] del personale, ci fornisce l'assistenza più qualificata in materia di ambiente di lavoro, ci tiene in contatto fra di noi e con le realtà dei mercati internazionali. E ci fornisce direttamente i servizi fiscali, contabili, finanziari, ambientali e pensionistici, le consulenze legali, le convenzioni bancarie, i corsi di formazione professionale. Insomma, la CNA ci lascia il tempo per occuparci del lato produttivo [illegible] commerciale della nostra attività.

E quest'anno chi si iscrive alla CNA riceve anche la tessera BENEFIT, che riserva [illegible] trattamento economico speciale presso diverse aziende. Ancora [illegible] volta la CNA ci chiede poco in cambio di molto: la quota annuale di 279.000 lire è l'investimento migliore per guardare al 1994 da [illegible] posizione di vantaggio. Perché tutti insieme, noi piccoli imprenditori, sappiamo essere grandi.

BENEFIT
Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola Impresa

CNA

Confederazione Nazionale dell'Artigianato
e della Piccola Impresa

Sede Centrale: Via Avellino 6 - Torino - Tel. 4617666

Per informazioni sull'Associazione:
NUMERO VERDE 1678-12040

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Mercoledì 9 Marzo 1994
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Nuovi sviluppi nell'inchiesta sullo scandalo della piastra servizi all'ospedale di Domodossola

Arrestati Cattaneo e tre professionisti

Il nipote di Scalfaro interrogato nella notte a Verbania

VERBANIA. Umberto Cattaneo, [illegible] nipote del Presidente Scalfaro è stato arrestato ieri sera su ordine di custodia cautelare emesso [illegible] Gip [illegible] richiesta della Procura di Verbania. E' coinvolto nell'inchiesta sulle tangenti in Ossola. In particolare per una serie di appalti all'ospedale San Biagio di Domodossola, relativi alla costruzione della cosidetta «piastra servizi». La notizia si è diffusa ieri sera poco dopo le 21 ma, a palazzo di Giustizia, ha trovato conferma solamente nella tarda serata. Il professionista novarese è stato invitato a presentarsi dal magistrato, accompagnato dai suoi difensori l'avvocato Giulio Cesare Allegra e un legale di Torino. In ufficio gli è st[illegible] notificato l'ordine di custodia cautelare. Il giudice per le indagini preliminari Massimo Trezi, che ha firmato il provvedimento, ha poi interrogato l'ingegnere fino a tarda notte.

Con Cattaneo [illegible] finiti in carcere anche l'ingegner Leone Petrulli, 40 anni di Villadossola dov'è titolare di uno studio professionale, già assessore comunale all'urbanistica ed edilizia privata e membro del comitato di gestione dell'Usl 56 [illegible]l'Ossola così come Felice Storti, [illegible] vice presidente dello stesso comitato ed ex assessore provinciale socialista alla caccia e pesca. E infine Giovanni Vidoli, geometra di Gravellona Toce, direttore dei lavori per la realizzazione della «piastra servizi» all'ospedale domese.

Intorno alle accuse contestate ai quattro arrestati viene mantenuto un rigoroso riserbo. Fin dagli inizi dell'inchiesta è stata imposta dai magistrati la secretazione degli atti.

E' verosimile ipotizzare però accuse di concorso in corruzione ed eventualmente abuso d'ufficio.

Già lo [illegible] 18 febbraio, a sorpresa, Umberto Cattaneo si [illegible] presentato spontaneamente alla Procura verbanese per riferire sulle opere impiantistiche all'ospedale San Biagio affidate alla sua supervisione. In quell'occasione era stato interrogato a lungo, fino a sera inoltrata, dal procuratore capo Antonio Simone e dai sostituti Francesco Patrone e Paolo Barlucchi, titolari dei due filoni dell'inchiesta ossolana.

A conclusione dell'interrogatorio, allora, era rientrato a Novara pur rimanendo indagato per concorso in corruzione, abuso d'ufficio e falso. Ieri sera è stato ascoltato dal gip per oltre quattro ore. Dopo di lui è stata la volta del geometra Giovanni Vidoli assistito dall'avvocato Alberto Zanetta. Felice Storti [illegible] Leone Petrulli sono stati invece associati alle carceri di Verbania. Verranno interrogati oggi. Felice Storti era stato al centro [illegible] altre vicende giudiziarie, anni fa, per un appalto per lo smaltimento di rifiuti speciali ospedalieri alla Sirtis, la [illegible] salita alla ribalta della cronaca per la tangentopoli [illegible] Ghemme. Storti [illegible] stato condannato a sei mesi. Leone Petrulli, ex consigliere della comunità montana valle Ossola, era stato progettista del centro Polisportivo di Villadossola mai realizzato. Sviluppi clamorosi dunque per l'inchiesta [illegible]ani pulite» in Ossola che [illegible] portato [illegible] carcere 35 persone.

Aristide Ronzoni

L'ingegner Umberto Cattaneo, a sinistra, progettista di Novara e il geometra Felice Storti arrestati ieri a Verbania

LA PIASTRA

Scandalo da 11 miliardi

DOMODOSSOLA. Tutto è cominciato con il clamoroso blitz compiuto nel dicembre '92 da polizia e magistratura all'ospedale San Biagio. Gli agenti avevano fatto irruzione negli uffici amministrativi e in quelli dell'Usl, sequestrando tutti gli atti relativi alla «piastra dei servizi». Realizzata con elementi prefabbricati, è la struttura sanitaria che [illegible] progetti avrebbe dovuto ospitare il nuovo blocco operatorio, laboratori e invece si è rivelata uno scandalo che ora è al centro di un filone autonomo nell'inchiesta «Mani pulite» in Ossola: in quattordici anni ha già inghiottito undici miliardi [illegible] non è ancora stata ultimata. La polizia aveva raccolto casse di documenti, delibere, progetti che erano stati trasmessi alla maistratura. Alla piastra erano stati apposti i sigilli giudiziari (rimossi l'estate scorsa) e tutti i componenti dell'ultimo comitato di gestione erano stati raggiunti da avvisi garanzia ed ascoltati dal magistrato. Fu la punta di [illegible] iceberg. L'attuale amministratore straordinario dell'Usl, Giuseppe Paglino, [illegible] una trasmissione televisiva parlò poi senza mezzi termini di «fondi scialacquati», sciogliendo poi definitivamente i rapporti con le imprese cui erano stati affidati i lavori. Da allora è stato un susseguirsi di arresti che hanno coinvolto anche gli ex assessori regionali alla Sanità Eugenio Maccari ed Elettra Cornetti, funzionari pubblici, professionisti, titolari di numerose ditte ed imprese appaltatrici. [p. ben.]

Era di Galliate

Rappresentante muore in auto a Venezia

GALLIATE. Un giovane rappresentante [illegible] commercio novarese è morto l'altra notte in un incidente sull'autostrada Serenissima [illegible] pressi [illegible] Meolo, in provincia [illegible] Venezia. E' Lorenzo De Grandis, 31 anni, abitava a Galliate. Era al volante della sua Saab Turbo [illegible] all'improvviso ne ha perso il controllo. L'auto è uscita di carreggiata, sfondando la recinzione che delimita l'autostrada ed ha terminato la sua corsa ribaltandosi. I soccorritori hanno estratto il giovane ancora in vita dall'abitacolo, ma la tempestività dell'intervento non è bastata a salvarlo: De Grandis è spirato durante il trasporto all'ospedale. E' intervenuta anche una pattuglia della polizia stradale di San Donà di Piave per i rilievi che dovranno chiarire le cause del sinistro.

Poco conosciuto in paese, De Grandis viveva con la madre Rachele Marseau [illegible] un appartamento al primo piano di vicolo Peschiera [illegible]. [r. l.]

E' rientrato l'allarme anche per le elementari «Don Milani», che erano state chiuse

Primi indennizzi ai cittadini che hanno subito danni per l'eruzione di petrolio

Trecate, venerdì arrivano gli assegni

E da oggi è stato trasferito a Villa Cicogna, nella sede della Croce rossa, l'ufficio che si occupa di risarcimenti
Nuove analisi su aria e acqua: «I valori sono tranquillizzanti». Un'interrogazione al presidente del Consiglio

TRECATE. Arrivano i soldi. Da venerdì prossimo il liquidatore dell'Agip sarà a Trecate con il blocchetto degli assegni. Salderà le prime richieste di indennizzo per i danni causati dalla pioggia nera.

«Se il cittadino sarà soddisfatto della perizia - dice il sindaco Giuseppe Magnaghi - si salderà completamente la questione. Se invece il perito Agip valuterà il danno 5 e il cittadino riterrà di avere diritto a 10 immediatamente verrà staccato un assegno da 6. Poi, con una controperizia, il cittadino potrà chiedere [illegible] rimanente risarcimento». Una spiegazione alla Di Pietro per essere comprensibile da tutti ed evitare polemiche e sterili contestazioni.

Intanto da oggi è stato trasferito a Villa Cicogna, alla sede della Croce Rossa (nuovo telefono emergenza 777900), l'ufficio che distribuisce i moduli per gli indennizzi.

Ieri pomeriggio il sindaco Giuseppe Magnaghi, in municipio, ha fatto un nuovo punto della situazione. Il pozzo «Trecate 24» che alle 15 del 28 febbraio iniziò a sputare petrolio, acqua, sassi, gas metano e idrogeno solforato, seminando il terrore per diverse ore oggi non fa più paura.

«Abbiamo eseguito altre analisi sull'acqua e sull'aria - dice il dottor Grazioli, del servizio di Igiene pubblica dell'Usl 52 - e [illegible]o emersi dati tranquillizzanti. Si era diffuso un allarme per la presenza di idrocarburi e li abbiamo "cercati". Risultato: nei campioni esaminati [illegible] stati riscontrati 0,010 milligrammi per litro contro i 10 ammessi dalla legge. Percentuali infinitesimali che probabilmente esistevano già prima dell'incidente. Le falde non sono a rischio: l'acqua viene pescata a più di 100 metri nel sottosuolo. E' stata segnalata acqua sporca in via Madonna delle Grazie. E' successo perchè quella [illegible] è alimentata da un pozzo che pesca più in profondità e in alcune ore, in alcune case, si era verificato tale fenomeno. Accanto alle scuole don Milani, riaperte, c'è una delle centraline di rilevamento. Nessun pericolo per i bambini».

Nella riunione dell'altro ieri in Prefettura, con tutti i medici [illegible] base [illegible] pediatri di Trecate, Romentino, Cerano e Galliate era stata ribadita la necessità di attenersi alle misure precauzionali e di porre particolare attenzione al verificarsi di patologie bronchiali.

Un passo avanti è stato compiuto anche sul fronte-bonifica. «In queste ore - dice Magnaghi - i mezzi [illegible] [illegible] lavoro per succhiare il petrolio rimasto nel canale Vigevano. Restano da pulire 1200 metri poi si potrà dare acqua ai campi che possono essere coltivati. Intanto [illegible] stanno scorticando orti [illegible] giardini contaminati: si toglie uno strato di terra di 10 centimentri che finirà nei pressi nel pozzo "Tr7", dove vengono portate anche i fanghi provenienti dal pozzo "Trecate 24". [illegible]' una zona impermeabilizzata, [illegible] c'è rischio di infiltrazioni. Per i giardini basterà rinnovare la terra, per gli orti c'è il divieto di seminare».

Alla riunione di Trecate ha partecipato anche l'avvocato Gianni Correnti che ha suggerito al Comune di costituirsi parte civile nei confronti dell'Agip ed ha dato notizia di un'interrogazione che ha rivolto (come deputato) al Presidente del Consiglio, al Ministro dell'Industria e a quello dell'Ambiente. Correnti vuole sapere «se vi [illegible] opportunità economica generale dalla contin[illegible] dell'estrazione petrolifera rispetto al danno ambientale ed all'agricoltura; se l'Agip ha agito [illegible] le necessarie cautele; quali iniziative intraprenderà il Governo per il ripristino dell'ambiente e il risarcimento danni; [illegible] verranno introdotti sgravi fiscali o altre misure di sostegno ai cittadini danneggiati».

Carlo Bologna

Da ieri in assise a Novara il processo per il giallo dell'estate di tre anni fa a Gargallo

Con un video in aula l'omicidio va in diretta

Giovanni Fantini è accusato di aver ucciso la moglie Carmen Macchi

NOVARA. Quando sul monitor scorrono le immagini agghiaccianti della stanza da letto di casa Fantini, con [illegible] cadavere di Carmen Macchi steso sotto le lenzuola tirate fin sotto le ascelle, i capelli biondi appena scomposti, il cuscino intriso di sangue, nell'aula della corte d'Assise è un silenzio irreale.

Giudici, avvocati, imputati, addetti ai lavori sono percorsi da un brivido. C'è chi distoglie lo sguardo. Lui, Giovanni Fantini, l'imprenditore accusato di aver ucciso la bella moglie, resta impassibile seduto accanto al difensore, l'avv. Riccardo Borgna. Nessuno [illegible] fiatare. La telecamera degli inquirenti indugia lungo [illegible] cadavere. Fissa alcune macchie di sangue all'altezza delle caviglie. «Scopre» un proiettile (quello che ha trapassato il cranio della donna) conficca[illegible] nel cuscino del letto [illegible]canto. «Ispeziona» i corridoi, va a scrutare sotto i letti. Si ferma su un'enorme chiazza di sangue proprio fra i due lettini gemelli, in noce scuro. «Punta» un bossolo. Passa nella stanza di Fantini, dov'è il suo letto, a castello. Anche qui un'altra chiazza di sangue sul materasso, questa è dell'imputato, all'altezza della testa. Poi altre tracce di sangue, sul water del bagno. Non ci sono segni di effrazione sulle porte, sulle finestre. L'assassino è stato accolto in casa. Si esaurisce qui la documentazione visiva del primo sopralluogo effettuato dagli inquirenti la mattina del 27 luglio '91. Carmen era stata uccisa nella sua bella villetta di Gargallo, in regione Vallotta, fra l'una e trenta, l'una e cinquanta della notte prima.

[illegible]a c'è un altro video. E' quello relativo all'esperimento giudiziale di un mese più tardi, il 29 agos[illegible]. Vi partecipa anche Fantini che ha lasciato l'ospedale anche se è ancora stordito. Un colpo l'ha attinto alla guancia sinistra ed è fuoriuscito dalla nuca. E' vivo per miracolo. In maniche di camicia [illegible] presta a ricostruire tutti i movimenti di quella notte. Ci sono i carabinieri del Cis, gli esperti balistici, il magistrato, un sacco di gente. Manca però il suo difensore. Fantini si sdraia sul suo letto, in posizione prona e parte la ricostruzione. Racconta: «Stavo dormendo, mi sono svegliato sentendo come una gran botta in testa. Chiamo Carmen, ma non mi risponde. Vado verso la [illegible] stanza e non la vedo». Si vede Fantini spostarsi, ripetere i movimenti di quella n[illegible]te che racconta a voce alta, seguito dalla telecamera. «Stavo male, barcollavo, mi tenevo la testa fra le mani, perdevo sangue. Esco sul terrazzo e chiamo Pietro (il cugino che sarà imputato di favoreggiamento) 'aiutami, non ce la faccio più, stavolta muoio'. Poi torno [illegible] cucina. Ma voglio vedere mia moglie. Vado verso la stanza. Adesso, accendo la luce e vedo le gambe. Mi avvicino, le tiro su la testa. Ha gli occhi sbarrati. Gli do un bacio. Ho capito subito che era una tragedia. 'Ma Carmen, cos'abbiamo fatto di male?' Poi sono andato all'ospedale, accompagnato da mio cugino».

Adesso Fantini, in aula, scuote la testa. Ma la ricostruzione non è completa. Intervengono gli esperti di traiettorie e lui è ancora disponibile. Il corpo della vittima, adesso, [illegible] stato sostituito da un manichino. Stabili[illegible] che l'assassino ha fatto fuoco, da mezzo metro, mentre la donna stava seduta sul letto ed è caduta in posizione trasversale. Lo si deduce dalle macchie di sangue. Qualcuno ha spostato poi il cadavere sistemandolo in posizione longitudinale, sul letto: come se stesse dormendo. Fantini sostiene d'averlo trovato così.

E' stata un'udienza drammatica perchè ha fatto vivere, in diretta, un omicidio tanto efferrato e ancora carico di mistero.

Nel pomeriggio i primi testi ed oggi [illegible] la volta dei periti.

Renato Ambiel

E' iniziato [illegible] in assise, a Novara, il processo a carico di Giovanni Fantini accusato di aver ucciso la moglie Carmen Macchi

Polemica per le nuove regole di parcheggio dentro l'Ospedale Maggiore

I medici: «Siamo penalizzati»

E chiedono la suddivisione dei posti fra loro e gli infermieri che arrivando al mattino per primi fanno «piazza pulita». I paramedici chiedono di snellire la procedura d'ingresso per evitare le code

NOVARA. La nuova regolamentazione [illegible] parcheggio all'interno dell'ospedale è scattata da un paio di giorni. Ed è bastato per aprire le polemiche. I medici e gli infermieri che lavorano al «Maggiore» hanno trovato da ridire: anche se nessuno nega l'utilità del provvedimento che mira a ridurre [illegible] numero delle macchine parcheggiate fra i padiglioni, tutti chiedono modifiche.

Addirittura i medici parlano [illegible] «discriminazione» e si dicono svantaggiati. Il motivo? Semplice: con la drastica riduzione dei posti auto, all'interno dell'ospedale novarese possono adesso entrare solo [illegible] auto delle 900 di prima. La «conquista» del parcheggio è quindi solo una questione di orario all'insegna del «chi tardi arriva male alloggia».

Nelle prime giornate la maggior parte dei posti-macchina è stata appannaggio degli infermieri e dei rappresentanti del personale ausiliario. I medici sono stati costretti a spostarsi nel parcheggio che è stato ricavato a parecchie centinaia di metri di distanza, nell'area dell'ex ospedale psichiatrico.

«Con questo metodo d'entrata - dice [illegible] dottor Martino De Leo, responsabile del sindacato Cimo - a restare fuori dall'ospedale sono i medici ed [illegible] davvero assurdo pensare che in un luogo di cura proprio noi, che siamo legati anche a problemi [illegible] immediata reperibilità, dobbiamo lasciare la [illegible]cchina lontano dal reparto nel quale lavoriamo».

Cosa fare? Il dot[illegible] De Leo di[illegible] che per garantire [illegible] «esigenze prioritarie dei medici» non c'è che una cosa da fare: divide[illegible] i posti interni destinandone un tot [illegible] ciascuna delle due categorie. In altre parole: tanti parcheggi [illegible] medici e tanti ai paramedici. Per discutere la cosa e cercare la soluzione i rappresentanti dei medici hanno chiesto un incontro - [illegible] programma già stamattina - all'amministratore straordinario Alessandro Giordano.

Da parte loro gli infermieri avanzano altre richieste: una sessantina [illegible] posto in più per arrivare [illegible] 510 che servirebbero per soddisfare tutti.

«E la possibilità - dice Renato Bianchi, rappresentante della cgil - c'è. Un'altra cosa da evitare sarà la lunga coda che [illegible] questi primi giorni si [illegible] registrata all'ingresso, col risultato di paralizzare dalle 7 alle 8 mezza città. Per evitare il problema basterà snellire il procedimento d'entrata».

Quanto alle proteste dei medici Renato Bianchi dice sorridendo che «hanno già abbastanza vantaggi e un orario di tutto favore». Ma torna al caos che si [illegible] registrato in queste prime mattine e se la prende con [illegible] coordinatore amministrativo dell'Usl 51, Bonaiuto. «Il tesserino da utilizzare all'ingresso determina enormi perdite di tempo. E le code le abbiamo visto tutti con le strade attorno all'ospedale in tilt. Per contare le auto che entrano e stabilire al momento giusto il 'tutto esaurito' è sufficiente un pulsante azionato dal portinaio».

Secondo Renato Bianchi qualche cosa da dire c'è anche sulla limitazione dell'ingresso pedonale al solo corso Mazzini. «Ci sono stati disagi per la gente - dice - ed era prevedibile visto che le persone debbono comunque lasciare la macchina nei parcheggi che ci [illegible] dall'altra parte, sul largo Bellini. Anche in questo caso c'è da valutare l'effetto-novità e eventualmen[illegible] modificare qualcosa. Comunque credo che nessuno contesti la decisione di allentare la 'morsa' delle auto dentro l'ospedale di Novara. C'è solo da aggiustare il tiro».

E su questo sono tutti d'accordo, infermieri, medici e - quello che più conta - i malati.

Marcello Sanzo

L'amministratore straordinario dell'Usl 51 Alessandro Giordano

Un'immagine che diverrà consueta dentro l'Ospedale Maggiore: i vigili urbani all'«opera». Sotto, [illegible] sinistra, il dottor Martino De Leo e Renato Bianchi

FIACCOLATA PER LA PACE

L'8 [illegible] di solidarietà

Si è svolta ieri pomeriggio la fiaccolata per la pace organizzata dalla commissione Pari Opportunità: le manifestazioni dell'8 marzo quest'anno sono dedicate alla solidarietà e alle donne vittime della guerra nella ex Jugoslavia

IN BREVE

[illegible]

Novarese in carcere per tentato furto in Cattedrale

Santo Gelsomino, 42 anni, operaio, abitante a Novara in via Borotta 10, [illegible] stato arrestato dai carabinieri per tentato furto. Il parroco lo ha sorpreso mentre cercava di rubare le lemosine dalla cassetta delle offerte nella Cattedrale di San Lorenzo. Processato per direttissima in pretura è stato condannato a tre mesi di reclusione [illegible] condizionale (non gli è stata concessa la scarcerazione). La tecnica usata era quella di infilare un'asticella flessibile imbrattata [illegible] colla nella fessura della cassetta.

VIGEVANO

Auto travolge ciclomotore, anziano resta ucciso

Incidente mortale nel tardo pomeriggio di ieri in via Aguzzafame, alla periferia della città. Verso le 18,30 Luciano Costa, 75 anni, pensionato, in sella ad un ciclomotore, è stato travolto da una Fiat Panda condotta da Francesco Serra Ventura, [illegible] anni. L'anziano, che risiedeva nella stessa via [illegible] breve distanza, è morto sull'ambulanza durante il trasporto in ospedale. Sulla dinamica del sinistro i vigili urbani hanno aperto un'inchiesta.

[illegible]

Tunisini alle [illegible] per eleggere il Presidente

Anche i tunisini di Novara possono eleggere il presidente della Repubblica di Tunisia. Lo ha comunicato il consolato onorario di via San Francesco d'Assisi. Per i residenti in Piemonte il seggio è allestito a Torino in [illegible] Dogo 6 dalle [illegible] alle 19 di ogni giorno dal 12 marzo al sabato successivo.

[illegible]

Raccolta differenziata di rifiuti con l'«Arcobaleno»

Si chiama «Raccolta Arcobaleno» la nuova iniziativa ecologica promossa dal Comune. Attuata attraverso l'impiego di cinque sacchetti colorati, si [illegible] in un piano di raccolta già in vigore. Con il nuovo progetto, appena partito, i rifiuti vengono suddivisi in frazioni riciclabili. Per aiutare i cittadini al corretto uso dei sacchi, è stato istituito un servizio telefonico al numero 870112, ogni martedì dalle 19 alle 20.

NOVARA

Nasce alla Cna l'associazione pulitori di metallo

Si è costituita alla Cna l'associazione dei pulitori di metalli. Il sodalizio riunisce le imprese artigiane che operano nel settore della rubinetteria. «La specificità di questo campo - ha commentato Elio Medina, segretario della Cna [illegible] Novara - unita alla forte presenza nel nostro territorio, impongono infatti strumenti che siano in grado di approfondire meglio le esigenze, cercando di dare risposte concrete e in tempi [illegible]li alle richieste delle imprese».

Ci sono segnali allarmanti per una [illegible]rie di aziende metalmeccaniche del capoluogo

Chiude a Novara la Cen ascensori

Licenziati i quindici dipendenti. La Rockwell di Cameri ha chiesto la cassa integrazione per altri 250 lavoratori Calo di mercato anche per la Sant'Andrea e ci sono preoccupazioni per l'Istituto sperimentale metalli leggeri

NOVARA. Chiude [illegible] delle aziende storiche [illegible] per la produzione di ascensori, mentre la Rockwell chiede [illegible] integrazione per altri 250 dipendenti e la crisi di mercato coinvolge anche la Sant'Andrea.

Ha cessato l'attività la Cen, una ditta specializzata nella costruzione di montacarichi ed ascensori, e perdono il posto quindici lavoratori, mentre il settore metalmeccanico registra una aggravamento della crisi e la Rockwell aumenta il numero dei dipendenti in cassa integrazione.

«La Cen - dice Giovanni Milanesi, della Camera del Lavoro - ha licenziato tutti [illegible] quindici i dipendenti. E' una delle aziende storiche della città, ed anche [illegible] il numero dei lavoratori non è alto, è preoccupante il fatto che non resistano alla crisi neppure quelle fabbriche che in passato hanno saputo superare i momenti di difficoltà».

Ed un'altra azienda finora non coinvolta nella crisi, che sta denunciando una pausa, è la Sant'Andrea. «Si tratta di un calo di mercato temporaneo che ha portato alla cassa integrazio[illegible] per un'ottantina di dipendenti. Fortunatamente è un problema contingente - aggiunge Milanesi - ma bisogna tenere presente che la Sant'Andrea non ha mai avuto nessun problema: il fatto che adesso denunci anche lei delle difficoltà, è un segnale allarmante per il panorama industriale».

La cassa integrazione è in aumento alla Rockwell: ai 170 lavoratori in cassa integrazione straordinaria, se ne [illegible] aggiunti altri 250 per i quali è scattato un provvedimento di cassa ordinaria di un giorno alla settimana, per due mesi.

«Il problema della Rockwell nasce dalla stasi del mercato dei veicoli pesanti. Sembrava che col '94 la situazione potesse [illegible]gliorare ed invece non si intravedono assolutamente novità positive».

Il sindacato ha rinnovato nel frattempo l'invito alle forze politiche ed economiche della città per un intervento urgente [illegible] favore dei lavoratori dell'Istituto Metalli Leggeri, dove [illegible] cassa integrazione si associa ad un progressiva diminuzione del numero dei ricercatori.

«E' sconcertante il fatto che nessuno abbia finora dato una risposta al progetto redatto dal consiglio di fabbrica: Novara possiede [illegible] istituto di ricerca f[illegible] i più importanti d'Europa nel settore dei metalli, e nessuno si preoccupa di salvarlo. Questo centro sta morendo d'inedia, perché perde continuamente dipendenti, mentre potrebbe essere un supporto ideale per l'Università. Urge un piano su questo punto preciso».

Marcello Giordani

[illegible]

La Filati fuori dalla crisi

La Novara Filati esce definitivamente dalla crisi. Il sindacato definisce molto positivo il confronto con la nuova proprietà dell'azienda, la Compagnie Financiaria [illegible] Anversa, che ha preannunciato un investimento di quaranta miliardi per gli stabilimenti acquisiti dall'Olcese. A questo punto, perché la Novara Filati [illegible] definitivamente dal tunnel, manca soltanto l'approvazione della risistemazione del debito [illegible] definitivo salvataggio del gruppo. Tocca alle ventisei banche creditrici pronunciarsi su questo problema, [illegible] dovranno farlo entro il prossimo 31 marzo. «Auspichiamo - dice Carlo Colzani della Cisl - che alla positiva soluzione della vicenda possa accompagnarsi la liquidazione del gruppo Trevitex e delle sue società operative». Alle banche creditrici il sindacato chiede [illegible] valutare [illegible] «attenzione [illegible] con tempestività il progetto di risistemazione debitoria dell'Olcese». [m. g.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Delitto, chi [illegible] i difensori

Sul numero della Stampa di domenica 27 febbraio 1994, nelle cronache locali, è stato pubblicato l'articolo titolato «Ricostruito [illegible] delitto Valstr[illegible]» nel quale siamo indicati come difensori delle parti lese dal reato.

La notizia è vera ma, per dovere di verità, [illegible] integrata nel senso che condifensore con noi è stato nominato anche l'avvocato Alberto Savoini.

Dr. proc. Giuseppe Russo, avv.
Giovanni Frattini, Verbania

La statale tutta buchi fra Cameri e [illegible]

Siamo un gruppo di dipendenti di una azienda di Marano Ticino, costretti a percorrere quotidianamente la strada statale 32 «Ticinese» per raggiungere [illegible] luogo di lavoro.

Desideriamo segnalare lo stato di estrema incuria in [illegible], [illegible] più di [illegible] mesi, versa la statale in questione, con particolare riguardo per la tratta compresa tra Cameri ed Oleggio.

Gli sporadici interventi di manutenzione attuati dagli addetti dell'Anas [illegible] sono rivelati largamente inadeguati [illegible] fronteggiare il fenomeno delle numerose e profonde buche che costellano [illegible] manto stradale e si riaprono puntualmente ad ogni pioggia, con rischi facilmente immaginabili per la circolazione stradale e per l'integrità dei veicoli.

Ricordiamo a chi di dovere che la strada statale 32 non è un tratturo di campagna ma una delle arterie più importanti e trafficate della provincia di Novara ed auspicando che, nel più breve tempo possibile, si eseguano interventi di manutenzione adeguati, porgiamo distinti saluti.

Seguono numerose firme,
Marano Ticino

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per consentire la pubblicazione, si consiglia di non superare le 25 righe di testo.

Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo [illegible] eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843 083; **Domodossola:** (0324) 46 600; **Galliate:** 862 222; **Oleggio:** 93.600; **Omegna:** (0323) 61.900/63.669; **Gravellona Toce:** (0323) 848 559 - 865 000; **Stre-**[illegible] 33.360; **Trecate:** 74.222; **Verbania:** (0323) 405 000 - [illegible] - 556.181; **Baveno:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.d (0163) 418 617; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967 456; **Lesa:** (0322) [illegible]; **Piedimulera:** (0324) 83 188.

[illegible] MEDICA:
Novara: 63.60 00; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81 500; **Domodossola:** (0324) 491 334; **Oleggio:** 91 157; **Omegna:** (0323) 868 111; **Stresa:** (0323) 31 844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541 318

FARMACIE

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmac[illegible]: *S. Agabio*, via S. Giulio 1, tel. 62 01.84 con orario continuativo dalle ore 8.45 alle ore 20.15 (dalle ore 8.45 alle ore 12.30 e dalle ore 15.15 [illegible] 20.15 a [illegible] aperti; mentre dalle [illegible] 12.30 alle ore 15.15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi [illegible] obbligo di ricetta [illegible] urgente e [illegible] addizionale di L. 2000) e *[illegible]*, c.so Italia 42, tel. [illegible] con [illegible] notturno [illegible] 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle [illegible] 8.45 alle [illegible] 12,30 e [illegible] 15,15 alle ore 21,30 a battenti aperti mentre dalle ore 21,30 alle [illegible] 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente o diritto addizionale di L. 7500). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, [illegible] presentazione di ricette mediche urgenti.

Oleggio: *Leonardi*, via Valle [illegible], tel. 91.361
Castelletto Sopra Ticino: *Gorzo*, via Marconi 3, tel. 0331/97 23.58
Gozzano: *Lapidari*, via Dante [illegible], tel. 0322/94 [illegible]
Bogogno: *Bellini Carpiceci*, p. Municipio, tel. 0322/80 [illegible] 14
Verbania (Intra): [illegible] *di Lucia*, p. [illegible] 39, [illegible] 0323/40.13.41
Belgirate: *Capone*, [illegible] Mazzini 83, tel. 0322/76.445
Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode 16, tel. 0323/70 138
Domodossola: *Comunale*, p. Rosselli 6, tel. 0324/24 02.41
Ornavasso: *Ciana*, via A. Di Dio 28, tel. 0323/83 71 42
Macugnaga: *Granai*, p. Municipio 10, tel. 0324/65.057
Omegna: *Mantegazza*, p. Beltrami 5, tel. 0323/61.290
Sostegno: *Rabozzi*, piazza Repubblica 13, tel. 015/76 20.82
Sizzano: *Guarna*, via Roma [illegible] tel. [illegible] 39

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Sharon Valenti
[illegible] Lina Marangon (1929)
SI SPOSERANNO. Giorgio Trivi e Daniela Ferrari; Egidio Zorzi [illegible] Laura Camurri.

NOVARA

[illegible] SPOSERANNO. Alberto Guareschi, impiegato, [illegible] Luisa Rampi, insegnante; Pietro Palmisano, muratore e Annunziata Dallolio, operaia; Claudio Carmangola, impiegato e Laura Cravero, impiegata; Girolamo Pezzella, sottufficiale A.M. [illegible] Giovan[illegible] Caimano, casalinga; Vincenzo Germano, operaio e Beatrice Ernestina Locatelli, casalinga; Rinaldo Crivello, operaio [illegible] Stefania Caruso, in attesa occupazione; Paolo Bazza[illegible], barista e Loredana Fugiral, [illegible]raia; Maurizio Gramigni, pasticcere e Monica Cavalli, operaia; Michele Guatteo, operaio e Bettina Corda, modellista.

RINGRAZIAMENTI

[illegible] famiglie **Ravedani** e **Vergani** commosse per la grande e spontanea manifestazione di stima ed affetto tributata al loro caro

Virgilio

i familiari tutti desiderano rivolgere un sincero ringraziamento a quanti in qualsiasi forma si sono uniti al loro grande dolore.

Gozzano, 9 marzo [illegible]

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

[illegible] 14 a Verbania

Continua la prevendita per lo spettacolo d'operetta «La vedova allegra», prodotta dal Bellini Teatro Musical di Napoli con la collaborazione del Gran teatro dell'Avana e di altri artisti cubani, in programma il 14 marzo al teatro Vip di Verbania. Biglietti a 38 mila 33 mila e 28 mila (più [illegible] mila di prevendita) alla cassa del teatro Vip, Music Club e Shelter di Verbania, Musicheria e Amadeus di Domodossola, Club del Disco di Arona, Underground di Borgomanero, Tune Dischi di Novara.

MUSICA

Palco aperto al Colosseum

Per una sera protagonisti: il «Colosseum» di Novara offre stasera al pubblico, con «Palco aperto», l'opportunità di esibirsi ed eseguire canzoni italiane e straniere. Dalle 22.

GIOVANI

Incontri a Borgomanero

Tre serate per indagare nel [illegible]do dell'adolescenza: la proposta viene dalla cooperativa Vedogiovane che organizza da domani tre incontri al collegio Don Bosco di via Dante 19 [illegible] Borgomanero. [illegible] primo appuntamento è con [illegible] professor Saverino [illegible] Piero, che alle 21 presenterà i dati di una indagine nazionale sull'adolescenza. I prossimi [illegible] [illegible] terranno il 17 e il 24 marzo.

MOSTRA

Mobili e arazzi nell'hotel

Proseguirà fino al 13 marzo, all'Hotel San Rocco di Orta, la mostra di mobili, arazzi, tappeti [illegible] argenti d'epoca arricchita dall'esposizione [illegible] opere figurative dei grandi maestri italiani e fiamminghi.

CULTURA

«Emozioni [illegible] rima»

E' in distribuzione in questi giorni nelle librerie novaresi «Emozioni in rima» di Sandro Ferrario, edito da Cultura Duemila. Nato a Lodi ma residente da anni a Novara, Ferrario inizia [illegible] scrivere le poesie giovanissimo. Il volume contiene liriche che si ispirano alla tradizione Ottocentesca.

[illegible]. Da oggi fino alla vigilia delle elezioni spazio a tutti i candidati

Nei programmi anche la famiglia

Pattisti e progressisti si impegnano, in modo differente, a valorizzare il nucleo domestico
Gli interventi di Enrico Nerviani, Paolo Baraggioli, Gianni Correnti, Ezio Gallina [illegible] Livia Turco

NOVARA. Da oggi fino alla vigilia delle elezioni dedicheremo uno spazio fisso (esigenze grafiche permettendo) a tutti i candidati che corrono per Palazzo Madama e Montecitorio. Un viaggio per [illegible] meglio le idee-guida [illegible] sintesi è però d'obbligo) degli schieramenti e delle persone che si propongo[illegible] agli elettori.

E [illegible] viaggio inizia da Novara. Ieri mattina si sono presentati i pattisti Enrico Nerviani e Paolo Baraggioli e i progressisti Gianni Correnti, Ezio Gallina e Livia Turco.

● **Enrico Nerviani** (Patto per l'Italia) si presenta nel Collegio 14, per la Camera: «Il nostro è [illegible] programma gestibile e credibile, condiviso da tutte le forze del Patto. Non abbiamo tra noi nè i Bertinotti nè i Rossi. Sentiamo la necessità, mille giorni prima del Duemila, di metterci [illegible] passo con l'Europa. Rischio di essere patetico ma la filosofia del Patto è: senza una pacificazione sociale, senza un'intesa questo Stato non uscirà dalla situazione in cui ci troviamo [illegible]. Oggi bisogna credere nel volontariato, ripensare ad un rapporto Stato-cittadino, uscire dai facili luoghi comuni [illegible] favorire l'occupazione. Occorre ridurre il salto tra sicurezza e incertezza che c'è nei giovani. La nostra marcia in più? La storia. La cultura basata [illegible] certi valori purtroppo ridotti all'inefficacia dai comportamenti di certi uomini».

● **Paolo Baraggioli** (Patto per l'Italia) si propone per il Senato nel collegio 11: «Sono [illegible] estrazione culturale socialdemocratica, ritengo importante essere presente in questa tornata elettorale per dare una svolta e garanzie sulla democrazia in questo Paese che vive un periodo cruciale. C'è un inasprimento dello scontro tra destra e sinistra. Noi crediamo in un centro forte. Come risolvere un problema [illegible] quello della droga? Innanzitutto va risolto il problema dei drogati, poi occorre non crearne di nuovi. Il nostro discorso sulla famiglia va in questo senso: la famiglia, unita, è fondamentale per evitare l'espandersi di questa piaga. Certo, [illegible] vogliamo creare nuovi delinquenti basta mettere i tossicodipendenti in carcere. Ma non è così che si risolve la questione».

Interviene ancora Enrico Nerviani: «Occore uno Stato-educatore dove i programmi tv del Dipartimento scuola educazione (ad esempio) non sono confinati alle 24. Occorre sport, occasioni [illegible] aggregazione sociale, cultura».

● **Livia Turco** si presenta con i Progressisti nel collegio Piemonte 2, [illegible] il sistema proporzionale: «Le donne hanno grande capacità di rapporto con [illegible] territorio, di aderire alla vita quotidiana. Abbiamo [illegible] cuore tre punti. Lavoro: non c'è sufficiente consapevolezza di quanto stanno rischiando le donne. In tempi di crisi sono le prime [illegible] essere indicate come quelle che devono stare a casa. Famiglia: abbiamo molto proposte concrete e su queste metteremo alla prova le forze cattoliche che parlano tanto [illegible] famiglia. Riforma dello stato sociale: [illegible]corre rimettere mano a vari punti, ad iniziare dalla sanità».

● **Ezio Gallina** (Progressisti) è candidato alla Camera nel Collegio dell'Ovest Ticino: «Il caso Bertinotti? Il nostro programma è condiviso da tutte [illegible] forze che lo hanno sottoscritto. Ben venga una dialettica politica. Discutere è normale. L'importante è credere al messaggio che ci tiene uniti. L'esperienza [illegible] Bosnia? La solidarietà si vive, non si proclama. Anche come Stato, [illegible] solo come gente che si organizza e parte, bisogna portare solidarietà ai più deboli. Per questo siamo anche favorevoli all'obiezione di coscienza e all'impiego dei giovani in servizi socialmente utili alla gente. Bisogna anche rivedere la legge sull'immigrazione, ricordarci quello che è stato [illegible] movimento migratorio nel nostro Paese fino a pochi anni fa. Temo che invece oggi ci [illegible] troppa gente che [illegible] vede l'ora di fendere l'aria con i manganelli».

● **Gianni Correnti** (Progressisti) si propone agli elettori del Collegio 14, per la Camera: «La coalizione di destra si sta sbranando al proprio interno, come crede di governare [illegible] Paese? Lo schema del federalismo leghista è ormai sconfessato, Bossi a Varese parla in un modo, a Bologna in [illegible] altro. Nel nostro programma parliamo [illegible] federalismo fiscale ma, attenzione, non siamo dei "parvenue". Quella del federalismo fiscale è una nostra battaglia storica. Come uscire da tangentopoli? Non se ne esce con amnistie che sarebbero un'altra beffa [illegible] regime nei confronti del popolo. La struttura giudiziaria non è in grado di reggere. Occorre lavorare a riti processuali alternativi (anche al patteggiamento che [illegible] pm può non concedere) a condizione che venga sempre risarcito il danno. Occorre colpire gli arricchimenti [illegible] regime. Ma [illegible] ricchezze fatte [illegible] il malaffare non possono restare impunite». [c. bo.]

Enrico Nerviani e Paolo Baraggioli del Patto per l'Italia. Gianni Correnti ed Ezio Gallina [illegible] Progressisti

[illegible] ELETTORALE

NOVARA. Il taccuino elettorale per Novara [illegible] provincia.

Patto per l'Italia. Stasera alle 21, sala comunale [illegible] Gozzano. Intervengono Eugenio Borgna di Borgomanero e Vittorio Beltrami di Omegna. Domani, ore 22, palazzo Longoni [illegible] Borgolavezzaro, Enrico Nerviani. Il candidato alla camera sarà domenica, ore 21, al Centro sociale di viale Giulio Cesare [illegible] Novara.

Forza Italia. Venerdì, [illegible] 21, alla biblioteca [illegible] Ghemme c'è Silvano Boroli.

Alleanza Nazionale. Sabato, [illegible] 18, hotel Croce Bianca di Omegna, Roberto della Noce. Sabato, ore 21, festa tricolore, con i candidati della provincia, all'hotel «Le betulle» di San Maurizio d'Opaglio. Organizzano le sezioni di Gozzano, Omegna, Invorio e Borgomanero.

La Rete. Sabato, [illegible] 21, villa Zanetta di Borgomanero, Ange[illegible] Tartaglia [illegible] Patrizia Dao.

Faccia a faccia. Venerdì, ore 21, Casa della gioventù di Cannobio, Luciano Brogonzoli (Patto per l'Italia), Diego Caretti (Progressisti), Mauro Polli (Lega Nord), Silvano Quaglia (Lista Pannella), Sergio Sbaffo (Lega Piemont) [illegible] Marco Zacchera (Alleanza Nazionale).

IN [illegible]

OLEGGIO

C'è [illegible] club Forza Italia con l'assessore ex dc

C'è anche Fabrizio Bellora, assessore comunale ai Servizi Sociali eletto nelle file della dc, tra i soci fondatori del club Forza Italia. Gli altri sono Flavio Bisagni, Daniele Bonini, Mario Brioschi, Monica Catenia, Loretta Polacchini. Come punto di riferimento il club ha per ora il bar Vittoria, in piazza Martiri.

[illegible]

Il Quintetto di Zagabria in [illegible] per [illegible] pace

Il cinema Piccolo ospita stasera alle 20,45 un concerto per [illegible] pace». Si esibisce il «Quintetto di Zagabria», con un repertorio di musiche di Boccherini e Mozart. Ingresso gratuito.

CASTELLETTO TICINO

Fondi per lavori stradali illuminazione e recuperi

Stanziamenti per [illegible] opere pubbliche: 200 milioni [illegible] stati destinati a lavori stradali, 70 milioni per l'illuminazione. Mezzo miliardo è stato destinato all'ampliamento del campo sportivo, e somme uguali andranno per fognature e lavori di riattamento al Cantinone.

PRATO [illegible]

Autoarticolato si rovescia illeso il conducente

Un incidente sulla provinciale per Cavallirio ieri pomeriggio ha bloccato il traffico per alcune ore. Un autoarticolato è uscito [illegible] strada, si è rovesciato, ma l'autista è rimasto illeso. Per recuperare il pesante veicolo sono intervenuti i vigili del fuoco di Romagnano.

Presi subito dai carabinieri di Arona

Scippano una donna e finiscono in carcere

ARONA. L'hanno tenuta d'occhio mentre era stata in banca a prelevare; hanno aspettato che entrasse in una farmacia e quindi l'hanno scippata di borsetta e soldi. Ma i carabinieri di Arona, avvertiti immediatamente, sono riusciti ad intercettarli mentre scappavano e li hanno messi in manette.

E' successo ieri mattina ad Arona. Vittima dell'aggressione è stata l'impiegata Roberta Giani di 27 anni, Arona, piazza del Popolo. Aveva prelevato per conto della ditta per cui lavora poco meno di quattro milioni dalla banca San Paolo di corso Cavour.

Dopo aver fatto alcuni pagamenti è entrata nella farmacia De Maria di via Monte Nero; ed è qui che è stata aggredita e derubata dei soldi e della borsetta: complessivamente tre milioni e mezzo più i documenti. Il rapinatore è poi fuggito insieme [illegible] un complice a bordo di una Golf rossa, [illegible] direzione [illegible] Dormelletto.

La Giani dirà poi [illegible] carabinieri che lei quella faccia l'aveva già vista proprio all'uscita della banca: in altre parole, i due tenevano d'occhio la vittima designata ed aspettavano l'occasione buona.

Era lo stesso farmacista, il dottor De Maria, che dava l'allarme telefonando in caserma. Da dove partiva [illegible] gazzella dei Carabinieri che riusciva ad intercettare la Golf proprio sulla strada fra Mercurago e Dormelletto. I due che erano [illegible] bordo hanno negato tutto, anche l'evidenza, visto che avevano l'intero malloppo con sé. [illegible]' stato recuperato e restituito alla vittima.

I due rapinatori sono entrambi napoletani, con [illegible] lista interminabile di procedenti specifici.

Si chiamano Baldassarre Criscuolo di 37 anni, e Antonio Esposito di 33; tutt'e due figurano residenti a Gallarate. Saranno processati per direttissima dinanzi al pretore di Arona. «Questo è [illegible] caso tipico - dicono i carabinieri - in cui la prontezza nel dare l'allarme [illegible] stata determinante». [m. b.]

Al processo in pretura interrogato per quasi due ore l'ex sindaco dc di Arona e attuale provveditore agli Studi

Ex Cava Fogliotti, è indagato anche Cataldo

Deve rispondere di «gestione abusiva della discarica»

ARONA. «Lei lo sa, vero, che è stato colpito da un avviso di garanzia?». «Sì, lo so». Il rapido e quasi appena sussurrato botta e ri[illegible] apre l'interrogatorio del professor Pietro Cataldo, ex sindaco di Arona [illegible] attuale provveditore agli studi di Novara, da parte del pubblico ministero Paolo Barlucchi.

E' la conferma che Cataldo è indagato di «gestione abusiva della discarica Fogliotti di Arona». Siamo al terzo atto della tragicommedia rifiuti al veleno. Nessuna traccia della delibera che avrebbe dovuto consentire alla «Siecomar» di Vincenzo Cotticelli [illegible] conferire materiali inerti alle spalle della Rocca Borromea. Chi ha incassato «in nero»? [illegible] aspettavano lumi dalla deposizione di Cataldo, ma l'ex sindaco nelle quasi due ore di interrogatorio [illegible] spesso rifugiato in «corner», tanto da costringere [illegible] pm al-l'invito di «non menar il can per l'aia». Il fatto è che Cataldo, pur senza sottrarsi alle domande, a distanza di anni pare proprio non ricordare troppi particolari di [illegible] interesse.

L'ex sindaco dc ha poi precisato che l'arrivo di materiale a 3 mila lire al metro cubo «pote[illegible] essere [illegible] utile per il comune [illegible] Arona, però non saprei dire nè quanti soldi siano arrivati, nè dove siano finiti». Forse, lo [illegible] scoprirà alla prossima udienza, fissata per il 16 marzo, quando saranno ascoltati Aldo Travaini, Antonio Bertinotti, il sindaco che fece chiudere la discarica incriminata su ordine della magistratura, e Carlo Valsesia, titolare del laboratorio aronese che era stato incaricato (da chi?) per le analisi chimico-fisiche degli inerti.

Davanti al pretore Silvia Mattei sono sfilati in cinque. Il primo è stato Giorgio Belfiore, funzionario dell'assessorato ambiente della Regione, il quale ha fornito particolari «tecnici». Poi è toccato ad Egidio Granata, [illegible] tempi assessore all'urbanistica. Anche per lui non si sta mettendo bene. Il pm ha fatto verbalizzare la richiesta di trasmettere i verbali dell'interrogatorio [illegible] Granata alla procura di Verbania «per valutarne l'iscrizione al registro degli indagati».

Ricca di particolari, a volte anche curiosi, è stata invece la deposizione di Diamante Toti, il custode della cava, l'uomo che doveva aprire i cancelli ai mezzi provenienti da tutta Italia e firmare le bolle. «Un giorno - ha precisato Toti - l'ingegner Massimo De Gasperis dell'ufficio tecnico [illegible] disse che dovevo recarmi alla discarica un'ora prima del solito perché arrivava del materiale da scaricare». A preciso domanda del pm, Toti ha aggiunto che [illegible] breve distanza [illegible] [illegible] Gasperis c'erano anche Aldo Travaini, Pietro Cataldo, Giuseppe Bottesolle [illegible] Antonio Catapano. «Il materiale - ha poi ammesso - era a volte [illegible] po' strano. Masse nere [illegible] masse gialle. No, dal Comune mai [illegible]suno è venuto a controllare».

E' stato ascoltato anche uno [illegible]ei proprietari dell'ex cava Fogliotti, Andrea Agheroio. «L'avevamo affittata [illegible] Comune per 18 milioni l'anno». Nemmeno lui poteva immaginare che invece dei previsti inerti vi portassero terre di fonderia fuori da ogni disposizione.

Sandro Bottelli

L'ex cava Fogliotti, dove si scaricavano terre di fonderia invece di materiali inerti. Il professor Pietro Cataldo

---

Botta [illegible] risposta a Borgomanero dopo la pubblicazione dei dati dell'anno scorso nella divisione di ginecologia dell'ospedale

«Troppi aborti? No, è un grossolano errore statistico»

L'amministratore dell'Usl respinge le accuse mosse dal «Centro aiuto alla vita»

BORGOMANERO. Aborto, argomento scottante. Le cifre sulle interruzioni volontarie della gravidanza, effettuate all'ospedale dell'Usl [illegible] di Borgomanero, e diffuse (a più riprese e con abbondanza di dettagli) dai giornali locali nelle ultime settimane, hanno sollevato reazioni [illegible] vario genere.

Della cosa, [illegible] è particolarmente interessato il commissario straordinario dell'Unità sanitaria, Giampaolo Costamagna, che ha subito dato avvio a un'inchiesta interna, giungendo a queste due principali conclusioni: prima di tutto nessun estraneo all'ospedale ha avuto accesso ai registri riservati e poi la proporzione tra nati all'ospedale locale e aborti effettuati [illegible] corrisponde assolutamente a verità, in quanto parte da un errore di fondo.

La querelle ha preso l'avvio dalla pubblicazione, su un settimanale del luogo, di un comunicato del Centro di aiuto alla vita (Cav) che, al fine di avvalorare certe proprie affermazioni in materia di interruzione volontaria della gravidanza, ha riportato [illegible] «percentuali elaborate sulla base delle informazioni raccolte dal registro operatorio della divisione di ginecologia dell'Usl 54 di Borgomanero».

In sostanza, [illegible] affermava che nel 1993, alla «maternità» borgomanerese, si erano registrati 951 parti e 244 aborti volontari. Tirando i conti, [illegible] concludeva che dei 1195 bambini concepiti, «il venti per cento è stato rifiutato dalla propria famiglia e chirurgicamente privato del diritto di nascere».

Precisa ora [illegible] commissario dell'Usl Costamagna: «Si tratta di un grossolano errore statistico in quanto il rapporto tra parti e aborti volontari avvenuti nella divisione, non è proponibile: i due gruppi di soggetti considerati provengono da territori completamente differenti.

«Infatti - sottolinea il dirigente sanitario di Borgomanero - ospedali vicini, [illegible] Arona e Omegna, dispongono di una propria "maternità", ma non hanno attivato [illegible] servizio per le interruzioni volontarie, costringendo così le utenti [illegible] rivolgersi tutte quante al nostro ospedale».

Giampaolo Costamagna amministratore straordinario dell'Unità sanitaria di Borgomanero

In altre parole: a Borgomanero, nel 1993, sono nati 951 bimbi, e vi sono stati 244 aborti. Ma le donne che hanno abortito vengono anche [illegible] Omegna e da Arona (e anche da altrove), per cui non è possibile fare raffronti tra nascite e aborti.

Il venti per cento di interruzioni volontarie di gradidanza rispetto alle nascite, dunque, non regge. E' sbagliato, insomma.

Come sempre, ogni argomentazione appare facilmente confutabile.

C'è chi difatti fa osservare che le 951 donne che hanno partorito a Borgomanero [illegible] sono tutte dell'Usl 54, ma che una certa parte (notevole) è arrivata da fuori (Arona e Omegna, appunto). Ma [illegible] discorso non avrebbe più fine.

Nel dibattito s'inserisce Laura Antonioli, presidente del Centro di aiuto alla vita: «La lettura dei giornali sembrerebbe suggerire che il Cav abbia posto in essere un'attività illecita (violazione del segreto professionale) in quanto avrebbe ispezionato un registro ospedaliero riservato. Tale illazione è destituita di ogni fondamento, in quanto il Cav si [illegible] limitato a esaminare una serie di dati, quindi di numeri. E non ha [illegible]luto esprimere nessun giudizio di valore in ordine all'operato del reparto di maternità di Borgomanero».

Al dottor Giampaolo Costamagna preme sottolineare «che i dati forniti dal Cav», e riferiti dai giornali, [illegible] stati elaborati all'interno del reparto dal personale sanitario [illegible] comunicati in forma del tutto anonima».

E' proprio quello che voleva[illegible] sapere quanti si preoccupa[illegible] della riservatezza che merita un argomento tanto delicato.

Francesco Allegra

Nella zona di Arona

Per i bimbi down un progetto del Lions Club

ARONA. Un minicentro assistenziale, nella [illegible] di Arona, per i bambini down: è il «sogno finale» dei Lions Club. Alla presentazione del progetto erano presenti il dottor Aldo Moretti, coordinatore scientifico del Cepim di Genova, e il professor Pietro Cataldo, provveditore agli Studi. L'obiettivo dei Lions è di dare concreto sostegno all'Associazione delle famiglie dei bambini affetti dalla sindrome di Down: in provincia i piccoli in età scolare sono ben 90, e non [illegible] conosce il numero di quelli al di sotto dei [illegible] anni. «Il service - scrive [illegible] Lions Club - potrà avere caratteristiche di ampio respiro organizzativo e territoriale». Il Club ha già raccolto fondi per seminari, per convenzione con medici, per l'avviamento di una polizza assicurativa integrativa per i bimbi, per l'acquisto di computers e programmi destinati alle scuole. [m. p. a.]

Il sindaco di Ghemme

«La provinciale per Carpignano è pericolosa»

GHEMME. «La provinciale Ghemme-Carpignano è molto pericolosa: gli incidenti sono all'ordine del giorno e bisogna provvedere a rendere più sicura la viabilità». [illegible] sindaco [illegible]berto Uglioni ha chiesto l'intervento della Provincia per il riassetto della strada, dove sempre più [illegible] frequente si verificano scontri anche gravi, soprattutto nel tratto davanti alla cascina Colombarolo. «Pur [illegible] sendo diventata provinciale - dice il sindaco - la strada ha mantenuto le caratteristiche [illegible]la strada di campagna. La realizzazione del sovrappasso dell'autostrada ha peggiorato la situazione. Inoltre la velocità tenuta dagli automobilisti ha contribuito a rendere pericoloso il transito». Uglioni ha chiesto alla Provincia che siano messi in atto interventi urgenti, destinati a salvaguardare l'incolumità degli abitanti delle cascine. [c. m.]

Accordo tra Ferrovie e Assocave per far decollare lo scalo merci internazionale

«Domo2 si rilancia con i marmi»

Blocchi di pietra e altro materiale verranno custoditi a Beura e poi inviati all'estero su rotaia
Il piano coinvolge anche Carrara. Si prevede un traffico di 40 mila tonnellate. Trattative con la Crodo

DOMODOSSOLA. Si punta anche sull'attività delle cave Ossolane e sul Crodino per rilanciare il nuovo scalo ferroviario [illegible] Domodue, che [illegible] è [illegible] riuscito a decollare. Lo ha detto il responsabile milanese del servizio di produzione e trasporto merci delle Ferrovie dello Stato alle organizzazioni sindacali dei trasporti che avevano sollevato ufficialmente il problema della sottoutilizza[illegible] dell'impianto.

Le Ferrovie hanno infatti già definito [illegible] l'Assocave - l'associazione che raggruppa tutte le aziende estrattive [illegible] di lavorazione dele pietre naturali della zona - le trattative per l'istituzione nell'ambito del nuovo scalo di un magazzino [illegible] temp[illegible] custodia per i marmi e altro materiale destinati a proseguire, via ferrovia verso l'estero.

L'accordo coinvolge anche il polo estrattivo di Carrara, l'incremento del traffico stimato è di quarantamila tonnellate di materiale all'anno.

C'è invece [illegible] qualche problema per un analogo accordo con la società terme di Crodo, i [illegible] prodotti, a cominciare dal celebre aperitivo biondo, dovrebbero [illegible] immagazzinati [illegible] futuro a Domodue e irradiati sul territorio nazionale via rotaia.

I dirigenti milanesi delle Ferrovie dello Stato hanno inoltre illustrato i dati di traffico correlati agli altri valichi [illegible] la Svizzera di Chiasso e Luino. L'andamento del traffico nel 1993 [illegible] stato pesantemente condizionato dal crollo delle importazioni.

Nei dati finali, Domodossola risulta aver perso terreno [illegible] confronti di Luino, mentre restano invariate le proporzioni con Chiasso, che conserva più della metà dell'interscambio complessivo [illegible] la vicina Svizzera.

Le Ferrovie hanno comunque ribadito alle organizzazioni sindacali l'importanza strategia del Sempione soprattutto [illegible] traffici [illegible] l'Inghilterra: la situazione dovrebbe sensibilmente migliorare [illegible] l'entrata in funzione del servizio commerciale attraverso l'Eurotunnel sotto la Manica prevista per [illegible] 1995.

Grazie agli interventi [illegible] potenziamento previsti e già in corso sulla linea del Lotschberg, che collega il Sempione a Berna, dovrebbero aumentare anche i traffici con i [illegible]esi dell'Europa centrale(Svizzera, Germania, Belgio).

Per le interconnessioni fra Domodue e la rete ferroviaria nazionale e internazionale, [illegible]no stati finanziati lavori per cento miliardi che dovrebbero iniziare presto.

E' stata confermata la completa elettorificazione della linea Domodossola-Novara, con l'adeguamento della sagoma delle gallerie alle nuove esigenze di traffico, e la sistemazione del tunnel elicoidale di Isolle per consentire i trasporti Huckepack, i [illegible] che viaggiano sul treno.

Le Ferrovie dello Stato contano inoltre, in accordo con le ferrovie svizzere, [illegible] concentrare tutto il traffico merci del Sempione a Domodue.

Attualmente [illegible] nuovo impianto funziona solo per i convogli diretti in Svizzera, quelli provenienti dall'estero vengo[illegible] ancora ricevuti nel vecchio scalo di Domodossola.

L'accentramento a Domodue dovrebbe consentire economie di gestione e un miglioramento della qualità del servizio. Sarà però nec[illegible] correggere le pendenze [illegible] alcuni fasci [illegible] binario che oggi risultano di poco superiori al limite consentito, fatto perlomeno strano in un impianto nuovo [illegible] zecca.

Dovranno essere adeguati anche gli impianti tecnologici per consentire arrivi e partenze in entrambe le direzioni senza ricorrere a complessi movimenti [illegible] manovra dei treni completi.

Adriano Velli

Lo scalo ferroviario di Domo2. A destra, il grafico con i dati di import export

[illegible] MERCI [illegible]
DI [illegible]
[TOTALE [illegible] + EXPORT]
[IMPORT + EXPORT] - 1993
CHIASSO 50%
DOMODOSSOLA 29%
LUINO 21%
[IMPORT + EXPORT] - 1992
CHIASSO 51%
[illegible] 31%
[illegible] 18%
PERIODO: GENNAIO - [illegible]

Nuovi fondi per danni alluvionali

Ossola, arrivano 1,7 miliardi

DOMODOSSOLA. In arrivo altri fondi per rimediare ai danni provocati dall'alluvione del settembre ed ottobre scorsi. La Giunta regionale ha infatti approvato un secondo programma di opere idrauliche in tutto il Piemonte per un totale di oltre quattordici miliardi.

Ai centri ossolani più colpiti sono stati assegnati un miliardo e settecento milioni così ripartiti: a Varzo 400 milioni per la sistemazione idraulica [illegible] torrente Riviera, in località «Spagna», [illegible] milioni a Piedimulera per difese spondali lungo il torrente Anza, un miliardo a Macugnaga per interventi [illegible] sistemazione [illegible] torrente Anza nelle località Pecetto, Isella e Borca, 60 milioni a Vanzone S. Carlo per l'integrazione di opere di difesa in località Fornaci.

Durante l'alluvione, a Macugnaga la furia delle acque aveva seriamente minacciato la stabilità di alcune [illegible] che erano state evacuate. Erano poi stati scalzati gli argini sull'Anza, creando una situazione di pericolo soprattutto per gli abitanti di Pecetto. Ma l'intera stazione alpina ai piedi del rosa aveva vissuto giorni d'incubo sotto il diluvio. Il miliardo stanziato dalla Regione serve soprattutto a ripristinare condizioni di [illegible] in caso di future ondate di pioggie. Anche a Varzo le acque avevano completamente [illegible] il terreno attorno a una costruzione, mettendo a nudo le fondamenta.

«La Regione - ha precisato Marcello Garino, [illegible] alla difesa del suolo e alla tutela delle acque - ha autorizzato 64 interventi, tutti finalizzati prioritariamente alla salvaguardia degli abitati dal rischio di nuove inondazioni. Continua così il lavoro di ripristino e [illegible] riparazione dei danni nelle località colpite dall'alluvione che la Regione ha intrapreso fin dal primo giorno della calamità e ha finora portato all'approvazione [illegible] consistenti interventi, anche attraverso l'anticipazione ai comuni interessati dei contributi statali, cui sono stati commisurati i nuovi finanziamenti». (a. v.)

La qualità dell'acqua che sgorga nelle vecchie gallerie ha caratteristiche arsenico-ferruginose

Vanzone sogna le terme accanto alla miniera

«La Valle Anzasca diventerà una mèta turistica di primo piano»

VANZONE. In valle Anzasca sperano nella nuova provincia del Verbano: «Sarà più facile arrivare al lancio della stazione idrominerale di Vanzone» dice Claudio Sonzogni, presidente della comunità montana.

A due ore di cammino sopra [illegible] paese c'è l'antica miniera dei Cani, coltivata già nel '400 alla ricerca dei filoni d'oro. Esplorazioni e analisi più recenti, riprese da una trentina d'anni, hanno dimostrato che il vero «oro» da cercare è nei ruscelli che sgorgano nelle vecchie gallerie mezzo diroccate e pericolose. Quell'acqua [illegible] caratteristiche arsenico-ferruginose che non sfigurano al paragone delle più note località idrotermali italiane.

«La lavorazione e il lancio sul mercato delle acque minerali [illegible] Vanzone costituiscono l'occasione giusta per il recupero economico di tutta la valle» dicono concordi chimici, geologici ed amministratori locali che hanno studiato le caratteristiche delle acque.

Già da qualche anno, superata notevoli difficoltà per puntellare e sgombrare da frane e detriti le gallerie, si è arrivati alla sorgente principale. I campioni d'acqua sono stati analizzati nei laboratori di Novara e di Pavia, controllati dalla direzione sanitaria del Maggiore di Novara: «La nostra acqua praticamente è identica a quella di Levico-Vetriolo nel Trentino, dove attorno allo stabilimento termale che fa oltre 30 mila prestazioni all'anno sono sorti una novantina di buoni alberghi» dice ancora il presidente Sonzogni, convinto assertore del rilancio di Vanzone.

Alla comunità montana stanno raccogliendo tutta la legislazione [illegible] materia, analisi e pareri scientifici da spedire al ministero; sperimentazione tossicologica sugli alimenti, sperimentazione clinica, autorizzazione all'uso.

«Poi ci sarà [illegible] proporre un grosso investimento - conclude Sonzogni - e la nuova provincia potrà essere di valido aiuto, considerato che una stazione minerale a metà valle e quella alpina di Macugnaga a pochi chilometri farebbero della valle Anzasca una delle zone forti [illegible] tutta la Regione, [illegible] che ormai gli investimenti industriali non garantiscono più risorse e sbocchi lavorativi» conclude Sonzogni. (r. s.)

Al processo tangenti su Ghemme l'ex sindaco di Verbania ricompare come teste

Zani: «Presi i soldi, ma per il psi»

«Furono destinati ad attività di partito, nell'87 eravamo in piena campagna elettorale. Il contributo che chiesi nel '90 invece fu una mia iniziativa». Oggi il doppio confronto con Luigi Penna e Alfredo Macrì

VERBANIA. Settima udienza del processo per la tangentopoli di Ghemme [illegible] in tribunale. «Protagonista» della giornata processuale è stato l'ex sindaco di Verbania Bartolomeo Zani. Calmo e misurato nelle risposte, all'inizio dell'esame, [illegible] successivamente assunto [illegible] atteggiamento più sicuro e a tratti persino aggressivo [illegible] confronti del pubblico ministero e degli avvocati difensori dei 7 imputati rinviati a giudizio. Zani e gli altri testi, lo ricordiamo, [illegible] usciti definitivamente dalla vicenda giudiziaria con il rito del patteggiamento.

«Lei ha accompagnato Forti da Masciadri?», chiede [illegible] pm Simone.

«Sì - risponde [illegible] - lo accompagnai [illegible] me ne andai dopo pochi minuti. Forti mi disse in seguito di essere rimasto scandalizzato di fronte alle richieste del senatore. Dopo alcuni giorni - prosegue - Luigi Penna mi avvisò che dovevo passare da Masciadri, nel suo studio di Intra, in via De Bonis, per ritirare [illegible] [illegible] somma. Era la prima volta che Penna mi incaricava di una simile operazione. Il senatore mi consegnò una busta contenente 40 [illegible] in contanti. [illegible] disse inoltre che non erano 50 perché 10 erano destinati ad altri esponenti del psi. Ritornato a casa - continua Zani - incontrai Penna nel vano scala della palazzina in cui abitiamo e divisi con lui i 40 milioni: 20 ciascuno».

Negri e Masciadri, nella foto a sinistra. Qui sopra Bartolomeo Zani, protagonista nell'udienza di ieri

Di fronte alla richiesta del pubblico ministero di ricordare in che modo furono spesi i venti milioni, Zani ha risposto con una punta polemica: «Prevalentemente per attività di partito. Eravamo nell'87, in piena campagna elettorale. Eppoi il psi non aveva cooperative emiliane rosse che potessero garantire spazi pubblicitari sui giornali. Gran parte [illegible] quella somma fu impiegata per le relazioni pubbliche. Per quanto riguarda la mia richiesta a De Giorgis (del gruppo Capra di Arona) di [illegible] contributo per la campagna elettorale a Verbania nel 1990 - spiega Zani - si trattò di una mia iniziativa. Dopo alcuni giorni incontrai De Giorgis in un bar a Stresa. Mi consegnò una busta con [illegible] milioni in contanti».

«Quali [illegible] i suoi rapporti con Penna?», chiede il pm.

«Sono sempre stati improntati all'amicizia ed alla frequentazione tra le nostre famiglie. Se ho fatto il suo nome durante l'inchiesta è perché non potevo agire diversamente. Del resto glielo dissi apertamente che [illegible] fosse stato necessario avrei detto la verità. Penna mi ha sempre detto che in ogni caso avrebbe negato ogni addebito».

Bartolomeo Zani si è poi avvalso della facoltà di non rispondere alle domande [illegible]a pubblica accusa tesa ad accertare se avesse riferito a qualcuno dell'avvenuto finanziamento da parte della Sirtis, presieduta nel 1987 da Giampiero Forti ed interessata alla concessione della discarica di Ghemme. «Non voglio coinvolgere altre persone in questa storia - ha dich[illegible] Zani - e quindi non rispondo».

Per quanto riguarda [illegible] terreno di Zoverallo acquistato nel 1982 [illegible] società [illegible] Penna e Giuseppe Bruno, Zani ha ricordato [illegible] si [illegible] trattato di un affare conveniente. Al riguardo oggi viene interrogato Luigi Penna che rispetto all'acquisto del terreno [illegible] questione deve rispondere dell'accusa di interessi privati in atti d'ufficio.

In una pausa del processo di ieri Bartolomeo Zani ha dichiarato: «Tutti pensano che mi sia arricchito con chissà quali [illegible]ngenti intascate [illegible] questo o quell'imprenditore. Sono invece afflitto da seri problemi [illegible]mici. Sto vendendo quei pochi beni rimasti alla mia famiglia».

Oggi ancora un'udienza che si annuncia interessante. E' previsto il doppio confronto di Zani con Penna e Macrì. Alfredo Macrì, capo dei vigili a Stresa è imputato di favoreggiamento nei confronti di Masciadri.

Aristide Renzoni

Ieri ad Omegna

Allarme per un'auto nel lago

OMEGNA. Un'auto nel lago: l'allarme è scattato ieri mattina ad Omegna dove, nello specchio di lago antistante il Kelly Green Pub, [illegible] [illegible] dilettante ha scorto la sagoma di un'auto. L'allarme è scattato con l'intervento dei carabinieri di Omegna e dei Volontari del Soccorso che, con alcuni sub, sono scesi in acqua e hanno scoperto poi che l'auto [illegible] una vecchia Cinquecento, ancora targata e finita chissà [illegible] in quel tratto di lago.

Da una prima ricognizione e malgrado [illegible] scarsa visibilità i sommozzatori non hanno notato alcuna presenza a bordo e sembrerebbe che la carcassa sia da tempo in acqua. Il che ha dato libero sfogo alla fantasia della gente e consigliato i carabinieri di far ripescare l'auto riportandola sulla terra ferma.

La piccola utilitaria potrebbe essere finita in acqua a causa di un incidente e il guidatore, con eventuali passeggeri, potrebbe essersi messo in salvo decidendo poi di abbandonare l'auto. Oppure, ma è un'ipotesi, la vecchia Cinquecento potrebbe essere in qualche modo legata a qualche vicenda poco chiara ed in questo caso, recuperandola, gli inquirenti potrebbero verifi[illegible] eventuali legami con episodi [illegible]i. Il lago d'Orta in passato ha già rivelato terribili segreti rimasti insoluti per anni restituendo corpi di persone che erano scomparse da molto tempo. [v. a.]

Legambiente

«No ai due inceneritori per i rifiuti»

VERBANIA. In una lettera [illegible] sindaci di Verbania, Baveno, Gravellona, Mergozzo e ai consiglieri regionali e provinciali, i responsabili della Legambiente per il Verbano e per il Piemonte esprimono le loro preoccupazioni per il prossimo completamento nell'Alto Novarese di due impianti di termodistruzione di rifiuti solidi urbani a distanza di un chilometro l'uno dall'altro.

Si tratta dell'impianto privato della Thermoselect [illegible] Verbania [illegible] di quello pubblico [illegible] Consorzio Basso Toce [illegible] Mergozzo, entrambi di capacità superiore a [illegible] tonnellate quotidiane e [illegible] grado di smaltire i rifiuti delle province di Novara e di Verbania.

«Non è difficile prevedere le conseguenze ambientali per [illegible] territorio interessato», dichiara la Legambiente.

Contro i due progetti e i rischi ad essi collegati l'associazione ha già fatto affiggere manifesti in tutta la [illegible]. Riservandosi altre iniziative [illegible] sensibilizza[illegible] al problema, Legambiente invita gli amministratori locali ad assumere con la massima urgenza le responsabilità politiche e amministrative che loro competono.

«Occorre interrompere il periodo di stallo attuale - si legge nella lettera -, in cui le decisioni paiono demandate agli eventi o agli interessi privati, piuttosto che alle istanze democraticamente elette». [s. r.]

IN BREVE

[illegible]

Piazza a Sant'Anna, il comitato sollecita gli incontri

Il comitato «Costruiamo insieme la piazza» di S.Anna chiede a Sindaco e amministratori un immediato inizio degli incontri sulla piazza del quartiere deliberati dal consiglio comunale in una delle ultime sedute. «Abbiamo colto positivamente - si legge in un comunicato - l'impegno dell'amministrazione per discutere ed eventualmente rivedere il progetto del Comune. Constatiamo però che del periodo di tre mesi fissato per questo confronto sono già passate due settimane nell'assoluto silenzio: che cosa si aspetta?». Il comitato ribadisce anche la proposta di un questionario informativo [illegible] cui esito venga collegato alle scelte finali per la piazza.

PRE[illegible]

Presto al via i lavori per ristrutturare il municipio

Saranno prossimamente avviati i lavori di sistemazione del municipio, che prevedono tra l'altro la realizzazione di una nuova e più capiente sala consiliare. Il costo previsto dell'opera ammonta a 375 milioni, finanziati [illegible] parte con un contributo regionale e con un mutuo.

ORTA

Il turismo cusiano punta sulla riscoperta dei sentieri

La ripresa turistica del Lago d'Orta punta anche sulla riscoperta e la valorizzazione dei sentieri collinari da rendere agibili per [illegible]sseggiate [illegible] escursioni. L'Apt cusiana sta operando, in collaborazione con le sezioni Cai e gli enti locali, per realizzare le carte topografiche insistentemente richieste dagli operatori turistici.

A Zoverallo di Verbania si intrecciano interventi ufficiali e polemiche, i Verdi rispondono alle accuse

Gli occhi della Regione sul «Cielo d'Italia»

Intervento dei Beni ambientali, sarà fermato il piano edilizio?

Paolo Caruso, capogruppo dei Verdi

VERBANIA. Sarà fermato il piano edilizio «Cielo d'Italia» in corso di esecuzione sulla collina [illegible] Zoverallo? E' quanto auspicano i Verdi di Verbania sulla base di nuovi sviluppi della discussa vicenda e precisamente di un intervento dell'assessorato regionale ai Beni culturali e ambientali.

Dopo la realizzazione della prima delle cinque villette previste, i lavori sono già fermi per una ordinanza del sindaco. E' sospesa l'efficacia delle concessioni edilizie della società Funivie Prealpine Piancavallone: si è scoperto che i terreni sono soggetti a vincolo idrogeologico [illegible] che manca l'autorizzazione regionale necessaria. Si tratta comunque [illegible] [illegible] sospensione temporanea.

Il fatto nuovo potrebbe invece preludere a provvedimenti di ben diversa efficacia. Infatti il responsabile del servizio Beni ambientali della Regione, premesso che l'ambito di intervento non risulta assoggettato a vincolo ambientale, ha trasmesso alla competente commissione gli atti per valutare l'eventuale applicazione della legge che prevede provvedimenti cautelari [illegible] definitivi a tutela del paesaggio.

«Siamo fiduciosi - dichiara il capogruppo dei Verdi, Paolo Caruso -. L'articolo richiamato esplicitamente nell'intervento prevede infatti per particolari e rilevanti esigenze la inibizione e la sospensione di opere in corso. A nostro avviso a Zoverallo ricorrono questi estremi ed è perciò positivo che resti la porta aperta al blocco definitivo di [illegible] complesso che avrebbe effetti devastanti per la collina».

Ma il piano edilizio «Cielo d'Italia» fa registrare anche sviluppi polemici. N[illegible] giorni scorsi Franco Nicolin ha pubblicamente rivendicato a [illegible] suo esposto alla Procura nel 1993 il merito di avere sollevato il problema e smosso la magistratura. Nicolin [illegible] Wwf e Verdi di non essersi mossi nonostante le sue sollecitazioni; e non è tutto, poiché incolpa il Gruppo Verde di avere addirittura approvato [illegible] Consiglio comunale il piano in questione.

Le reazioni [illegible] si sono fatte attendere. «E' con vivo sdegno - afferma Caruso - che registri[illegible] [illegible] l'intervento [illegible] cui il signor Nicolin mira con pesante spregiudicatezza a screditare il nostro operato». E aggiunge: «E' incomprensibile e scorretto accusarci di fatti che ci sono completamente estranei. Nell'epoca in cui è stata decisa l'edificazione dell'area non face[illegible] parte del Consiglio comunale [illegible] non eravamo neppure costituiti [illegible] gruppo politico. L'accusa è frutto di [illegible] abbaglio». Smentita anche dal Wwf: «Il signor Nicolin [illegible] [illegible] ha mai informato sulle s[illegible] conoscenze [illegible] sui suoi intenti, nonostante [illegible] avessimo invitato ad un incontro», dichiara la responsabile Angela Mazzucchetti. [s. r.]

Oleggio, domani sera una commedia di Marc Sauvajon

Invito a cena per 13

Nel ruolo di protagonista Gastone Moschin viene sostituito da Gianfranco D'Angelo. La superstizione è al centro della vicenda

OLEGGIO. Tredici a tavola? Mai. Porta male. Alla vigilia di Natale, poi, è ancor peggio. E la superstizione non è soltanto italiana. Chi non ne è del tutto convinto può assistere, domani sera al cineteatro, allo spettacolo di prosa «Tredici a tavola», di Marc Gilbert Sauvajon.

Nel cast iniziale il protagonista era Gastone Moschin, dopo tre repliche il celebre attore è stato colpito da infarto e le sue condizioni hanno sconsigliato il proseguimento della tournée. Al posto di Moschin è arrivato Gianfranco D'Angelo, conosciuto dal grande pubblico soprattutto per i trasmissioni televisivi.

In palcoscenico ci saranno anche Marzia Ubaldi e Emanuela Moschin. La regia è di Marco Parodi, scene di Luigi Perego, costumi di Sabrina Chiocchio e musiche di Germano Mazzocchetti.

La storia. In un salottino francese, tutto in stile Liberty (siamo negli Anni Trenta) tutto è quasi pronto per il cenone della vigilia di Natale. Si avvicina la Mezzanotte ma i padroni di casa si accorgono che, fra invitati e familiari, a tavola siederanno tredici persone. Numero foriero di sventure, a Napoli come a Parigi. Figuriamoci se è il caso di rovinare così la festa, si dicono i padroni di casa.

S'inizia una spiritosa girandola di disdette sollecitate, ritiri, nuovi inviti. Si cerca disperatamente il quattordicesimo invitato, i tentativi tengono banco per due [illegible]. E i tre atti della commedia scivolano via fra colpi di scena e battute, mentre la mezzanotte si avvicina e la fatidica cena portesfortuna anche.

«Dispiace davvero che Moschin abbia dovuto dare forfait - commenta l'assessore alla Cultura Francesco Merletti - molti abbonati avevano manifestato entusiasmo all'idea di vederlo in scena. Ma sono sicuro che D'Angelo saprà conquistare i consensi della platea». Lo spettacolo «Tredici a tavola» ha debuttato alcuni mesi fa.

Al cineteatro di Oleggio [illegible] la vendita alcuni biglietti: platea e palchi primo e secondo ordine 25 mila lire; palchi terzo ordine 20 mila lire. S'inizio alle 21. [m. p. a.]

D'Angelo ha sostituito Moschin, colpito da infarto dopo soltanto 3 repliche

ALLA RIBALTA

Il «creativo» novarese di «Striscia la notizia»

Vi piace «Striscia la Notizia»? Se ridete ogni sera con Canale 5 alle 20,30, è grazie ad un novarese. Valerio Peretti Cucchi, 38 anni, è fra gli autori della fortunata trasmissione che ha lanciato il Gabibbo. Molti ricordano Valerio come proprietario e gestore di «La bocca in cielo», il locale del centro città, dove è rimasto fino all'87. «Volevo diventare cabarettista - racconta - ero affascinato dal mondo della comicità». Ma presto si rende presto conto che non possiede la verve e l'immediatezza dell'attor comico. Si adatta così a lavorare dietro le quinte: [illegible] in contatto con la Fininvest e Antonio Ricci grazie a Lorenzo Beccati, la «voce» del Gabibbo.

Inizia a vivere in simbiosi con lui e tutto lo staff di redazione: «Ormai vedo più lui che mia moglie. Il primo anno avevo incubi tutte le notti. Temevo che le mie battute non piacessero e prima o poi mi cacciassero. O peggio ancora, di esaurire la fantasia». Il lavoro per dieci minuti di trasmissione è massacrante: «Iniziamo alle 11,30 e per tutta la giornata seguiamo telegiornali, tv via satellite, selezioniamo articoli da settimanali e riviste. Le battute s'inventano fino all'ultimo minuto, prima di andare in onda. Il lavoro non si considera finito che alla sigla di chiusura. In caso di notizie particolari, si interviene modificando la [illegible] letta, anche in diretta». A tarda sera Valerio torna nel residence Fininvest. Per riposare? Nemmeno per sogno. Di sera e nei ritagli di tempo scrive. E' l'autore di Mario Zucca. Per lui ha scritto i lavori rappresentati in teatro con grande successo, da «Il sole è tramontato» a «Con [illegible] il cuore», diventato un libro della casa editrice novarese «Magia».

«Però che rabbia quando vedo Mario strappare applausi con le mie battute, ma io non saprò mai porgerle con la sua bravura». Sabato e domenica torna a Novara, dalla moglie e dal figlio. Poi in giro per il mondo. La sua creatività avrà presto un altro sbocco con «Tribuù», la video rivista che sta realizzando con Davide Riondino e Alessandro Golinelli, «Tribù». Lo definisce «Un mensile di varia umanità» che sarà in edicola tra poco.

Sulla carta di identità alla voce «professione» Valerio ha scritto «autore di testi». «Quando l'ho rinnovata, in municipio a Novara non volevano accettare questa definizione. Per farla passare ho dovuto portare la copia del contratto Fininvest».

Cristina Meneghini

Valerio Peretti Cucchi, [illegible], è fra gli autori del notiziario satirico di Canale 5 condotto da Alba Parietti e Maurizio Ferrini

NOVARA [illegible]

Domenica a Raitre

[illegible] i Beatles [illegible] le [illegible] di «Sgt Pepper's»

NOVARA. Come i Beatles sulla copertina dell'album «Sgt. Pepper's». Quattro novaresi, domenica pomeriggio, sono stati ospiti nella trasmissione «Quelli che il calcio» condotta da Fabio Fazio. Indossavano divise colorate e uguali a quelle dei «Fab Four» di Liverpool. Il celebre quartetto, di cui ricorre il trentennale, era impersonato da Claudio Alliata, Roberto Frangipane, Tony Lampadina (in sostituzione temporanea di Raffaele Fiore), e Giglo Bocca.

Alliata e soci hanno fondato il gruppo musicale alcuni anni fa e periodicamente si esibiscono con il «Magical mistery tour». «Alla trasmissione ci ha invitati il regista Paolo Beldì - racconta Claudio Alliata - che è novarese e conosce la nostra grande passione per i Beatles. Le divise le abbiamo confezionate noi. La puntata di domenica era appunto dedicata alle divise celebri». [m. p. a.]

[illegible] A T[illegible]

Domani al Sandokan

Con i Buzzigate si [illegible] la [illegible]

GRAVELLONA TOCE. Da domani sera, la sala Elvis della discoteca «Sandokan» non sarà dedicata solo alla musica rock. Il promoter Stefano Casadei ha organizzato una serie di concerti che animeranno la serata. Domani inaugura il momento live la band «Buzzigate» di Verbania. Il gruppo, e tutte le formazioni che seguiranno nelle settimane successive, sono attese a metà della serata.

Prima, tutti in pista con il rock del dj Vincenzo, che ritornerà con la sua fornita discografia dopo mezzanotte, al termine del concerto. Stefano promette anche animazione e spettacoli con Alex, Fulvio, il mago e cartomante Felix. Ogni settimana sono previste simpatiche performance: dalle evoluzioni con skate alle decorazioni [illegible]roles, alle magliette «aerografate» dal vivo, tanti premi e gadgets per quanti parteciperanno alla baraonda. [c. m.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Mirage, le donne non pagano

Ingresso omaggio per le ragazze stasera alla discoteca Mirage di Arona. Al primo e secondo piano ballo liscio con l'orchestra spettacolo Alex Bassi, al terzo discoteca con i dj Raffy e Light.

BARENGO

Il rock degli Schiamazzi notturni

Serata rock domani sera al Pink Devil di via Rimembranze. Dalle 22 sul palco salirà la band «Gli schiamazzi notturni».

SESTO CALENDE

Incontri in biblioteca, apre Fiori

Umberto Fiori inaugura oggi alle 21 nella biblioteca comunale di Sesto Calende «Leggere e scrivere oggi - incontri con autori contemporanei». La rassegna proseguirà ogni mercoledì di marzo. Ingresso libero.

OLEGGIO

Underground al Caracol Pub

Il dj Marcs con musica underground al «Caracol Disco Pub» per stasera. Dalle 22 assaggi di birra delle migliori marche e i successi italiani e stranieri.

MERGOZZO

Cartomanzia nel Café Chantant

Volete conoscere i segreti del futuro? Stasera Samantha al «Babilonia Café Chantant» leggerà i tarocchi. Dalle 22.

NOVARA

La Francia in diapositiva

«Francia in libertà» è la proiezione di oggi alle 21 al Cai in vicolo S. Spirito. Le immagini sono a cura di Roberto Caccia.

[illegible]

Cineforum al «San Carlo»

Nuovo appuntamento con il cineforum stasera alle 21 al Cinema San Carlo, dove si proietta il film «L'età dell'innocenza».

[illegible]

Tam Tam, ballo con orchestra

Musica, giochi e ricchi premi alla discoteca «Tam Tam», dove stasera si balla con un'orchestra e il dj Andy K.

GARLASCO

Revival di Benotti per le Rotonde

Successi degli Anni '60 e '70 questa stasera alla discoteca «Le Rotonde». L'appuntamento è con la musica revival di Benotti.

[illegible]A AL CINEMA

Cinema	Programma
NOVARA **Eldorado** Tel. 624.158 Or.: 19,55/22,15. Lire 10.000/6000	**Philadelphia** di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '93) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.
Vip Tel. 625.688 Or.: 19,55/22,15. Lire 10.000/6000 (merc. fer. 8000/5000)	**Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 55' Comico
Araldo [illegible] 474.825 cineclub 21,15 spett un. L. 9000/6000 (lun. fer. 7000/5000)	**Lezioni di piano** di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fr. '93) — 18[illegible]: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' [illegible]
Faraggiana Tel. 627.676. Or.: 20,15/22,15 Lire 10.000/6000 (mart. fer. 8000/5000)	OGGI RIPOSO
Vittoria Tel. 623.385 Or.: 20,25/22,15 Lire 10.000/6000	**Uova d'oro** di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' Commedia
S. Cuore Tel. 485.484 Or.: 20/22,15 L. 9000 (mert. fer. 5000)	**Condannato a nozze** di G. Piccioni, con S. Rubini, M. Buy, V. B. Tedeschi (It. '93) — Essere fedili a una donna o rincorrere avventure galanti? Un giovane si «sdoppia» finché i due estremi entrano totalmente in collisione. N. V. 1h 41' Commedia
S. Andrea Or.: 16/21 Lire 7000/5000	[illegible]
[illegible] **San Carlo** Tel. 45.534 Or.: 21 cineforum Lire 8000/6000	**L'età dell'innocenza** di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico
BELLINZAGO **Vandoni** Or.: 20/22 Lire 7000/5000	RIPOSO
BORGO[illegible] **Moderno** Tel. 02.151 Or.: 20/22 Lire 10.000/6000	**L'ombra del lupo** di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' [illegible]
Nuovo Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 L. [illegible]	**I mitici** di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (It. '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' Commedia
Piccolo Tel. 81.741 Or.: 14,15/16,15/18,15 20,15/22,15 L. 10.000/8000	NON PERVENUTO
[illegible] Tel. (0337) 244.384 Or.: 14,30/16,30/20,30 22,30. Lire 5000	RIPOSO
DOMODOSSOLA **Corso** Tel. 240.850 Or.: 20,30/22,30. [illegible]	RIPOSO
[illegible] I - Sala I Tel. 242.048 Or.: 20,15/22,30. L. 9000/5000	RIPOSO
Cine I - [illegible] 2 Tel. 242.045 [illegible]: 20,30/22,30. L. 9000/5000	[illegible]
[illegible] **Italia** Tel. (0163) 840.201 Or.: 16/20/22 Lire 8000/6000	RIPOSO
OLEGGIO **Cine Teatro** Tel. 91.183. Or.: 15,10/17 20,10/22. L. 8/8000 (lun. fer. 7000/5000)	RIPOSO
[illegible] **Sociale** Tel. 81.458 Or.: 14,30/16,30/20/22 Lire [illegible]	RIPOSO
[illegible] [illegible]: 14/16/20,15/22,15 Lire 5000 Or.: 21	RIPOSO
TRECATE **S. Pellico** Tel. 71.417 Or.: 15/17,45/22 Lire 8000/5000	RIPOSO
VERBANIA [illegible] Tel. 401.940 Or.: 14,30/16,30/20,30 22,30. Lire [illegible]	[illegible]
Vip Tel. 401.940 Or.: 20,30/22,30. L. 10.000/6000 (mart. fer. 6000)	**Cari, fottutissimi amici** di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Childs, P. Handel (It. '94) — Toscana '44: un pugile fallito gira per paesini organizzando incontri di boxe con ragazzotti affamati, in cambio di spiccioli e roba da mangiare. N. V. 1h 31' Commedia
Sociale (Intra) Tel. 401.940	**Concerto Verbania Musica**
Sociale (Pall.) Tel. 501.994 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/7000	**Mrs. Doubtfire** di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67. **Quel che resta del giorno** Or.: 15,20, 17,40, 20, 22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia.** Or.: 15,30, 17,45; 20; 22,30
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi teatri
AMBRA via Chiesa della Salute 77. Vedi teatri
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele [illegible] Sala 1: **Nel nome del padre.** [illegible] 15, 17,25: [illegible] Sala 2 **Philadelphia** Or.: 15,30, 17,45; 20, 22,30. Sala 3 **Bronx.** [illegible] 15,15 17,35; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Anteprima** Sala riservata
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Iron Will (Volontà di vincere)** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; [illegible]
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Film bianco.** Or.: 15,30, 17,15; 19. 20,45; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e. **The innocent** Or.: 15,35; 17,50; 20,15, 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e. **Il profumo della papaya verde.** Or.: 15, 16,55; 18,50, 20,40, 22,35
CRISTALLO via G[illegible] 5. **Cool runnings quattro sottozero** Or.: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30, 22,30
DORIA via Gramsci 9. **Uova d'oro** Or.: 15,15 17,05; 18,55, 20,45; 22,35
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Philadelphia** Or.: 15,15, 17,30; 20; 22,30
ELISEO [illegible] piazza Sabotino. **I tre moschettieri** [illegible] 15,45, 17,55 20,15; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia.** Or.: 15,45, 17,55 20,15 22,30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Cari fottutissimi amici** Or.: 16, 18,10. 20,20, 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Or.: 20, 22,30
ETOILE via [illegible] pag. via [illegible] **Mrs. Doubtfire** Or.: 15,10 17,40 20,05; 22,30
FARO via Po 30. Riposo
FIAMMA corso Trapani 57. **Perdiamoci di vista** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
IDEAL corso Beccaria 4. **Malice (Il sospetto)** Or.: 16, 18 19, 20,22 22,30
KING KONG v. Po 21. **Il circolo della fortuna e della felicità.** Or.: 15, 17,30, 20; 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **L'orso di peluche.** [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40, 22,30.
LUX [illegible] S. Federico. **Free Willy - Un amico da salvare** Or.: 15,45, 18; 20,15, 22,30
[illegible] **UNO** v. Montebello 8. **Film bianco** Or.: 16,30. 18,30, 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **I tre moschettieri** Or.: 15,45; 18. 20,15, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda.** Or.: 15; 16,50, 18,40, 20,30; [illegible]
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **Demolition man** Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Cari fottutissimi amici** Or.: 15,30, 17,50, 20,10; [illegible]
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Germinal** Or.: 16; 19; 22.
REPOSI v. XX Settembre 15. **I mitici. Colpo gobbo a Milano.** Or.: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30, 22,30
ROMANO G[illegible] Subalpina. **Quel che [illegible] del giorno** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Malice (Il sospetto)** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **Mrs. Doubtfire.** Or.: [illegible]: 17,45; 20,05; 22,25

TEATRI A TORINO

T. REGIO p. Castello 215, 1 88.151. Stagione d'Opera vendita [illegible] per tutte le recite di **La rondine,** commedia lirica di Giacomo Puccini in scena dal 22 marzo al 10 aprile Donato Renzetti direttore, regia Giorgio Gallione, scene e costumi di Karl Lagerfeld. Biglietteria ore 10/18,30. Tel. 8815.241/242
ALFIERI p. [illegible] 4. 1 562.3800. Tutte le sere [illegible] 20,45, domenica ore 15,30 Gianni e Giovanna pres. J. Dorelli in **... ma per fortuna c'è la musica.** Musica J. Fiastri con E. Vanno, coreog. di Don Lurio, regia P. Garinei. [illegible] tutti i giorni 9-13 e [illegible] Ult. sett.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. 1 6698034 Stag. in abb. T.S.T. ore 20,45 La Tocana E.T. presenta **L'onorevole il poeta e la signora** di Aldo Benedetti con I. Monti, A. Giordano, regia A. Calenda Prev. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49. Or.: 12/18 [illegible] riposo. Tel. 517.0246/544502. Repl. fino a domenica 13/3

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Malice - Il sospetto.** Or.: 16,40, 18; 20,15; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Il profumo della [illegible] verde.** Orario: 14,50; 16,40; 18,30, 20,30; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Mrs. Doubtfire.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. **Bronx (A [illegible] tale).** Or.: 16,40; 19,40; 22,30.
[illegible] Gall. del Corso. **Philadelphia.** Or.: 16,40; 19,35; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Molto rumore per nulla.** Or.: [illegible]; 20,10; 22,20.
ARLECC[illegible] Galleria del Corso. **Nel nome del padre.** Orario 14,30; 17,10. [illegible] 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Cari, fottutissimi amici** Or.: 15,15; 17,40. 20,05; 22,30
[illegible] piazza Cavour 3. **Mrs. Doubtfire** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C[illegible] via Monte Nero 84. **A [illegible] diavolo.** Or.: [illegible]; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Tre colori - Film bianco.** Orario: 14,30. 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero [illegible] **nome [illegible] padre.** [illegible]: 14,30; 17,10; 19,50. 22,30
CORALLO largo C. [illegible] Serv. **Germinal.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; [illegible].
[illegible] Galleria Corso 2013. **I mitici - Colpo gobbo a Milano.** Or.: [illegible], 17,50. 20,10, 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Tre colori - Film blanco** Or.: 15; 16,40, 18,20; 20,30; 22,30
[illegible] Galleria Corso. **Quel che resta del giorno** Orario: 16,15; 19,15 22,15.
MAESTOSO corso Lodi 39. [illegible] **Hood - Un uomo in calzamaglia.** Or.: 15,30. 17,50; 20,10, 22,30
MANZONI via Manzoni 40. **Free Willy - Un amico da salvare** Or.: 15,15; 17,40; [illegible] 22,30
[illegible]LAN[illegible] corso Vittorio Emanuele 24. **Gli amici di Peter.** Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30.
METROPOL v. Piave 24. **Cari, fottutissimi amici** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
MIGNON Gall. del Corso 4. **Mr. Jones.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **Iron Willy.** Orario: 15,30, ultimo ore 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Uova d'oro.** Or.: 15; 17,20; 19,40; 22,10.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **I tre moschettieri.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,35.
[illegible] **SALA 2** via S. Radegonda 8. **Bronx** Or.: 15; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. **Perdiamoci di vista.** [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,35
ODEON SALA 4 via [illegible] Radegonda 8. **L'orso di peluche.** Orario: 14,35; 17,10; 19,45; 22,30.
[illegible] **SALA 5** via Santa Radegonda 8. **Un mondo perfetto** [illegible]: 14,40; 17,10; 19,45; 22,30
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. [illegible] **giudice ragazzino** Orario: 15,15; 17,40; 20, 22,30
[illegible] **SALA 7** via S. Radegonda 8. **Carlito's way.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,35.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **Nestore l'ultima [illegible]** Orario 15,20, 17,40; 20,10, 22,35
[illegible] **SALA** [illegible] v. [illegible] Radegonda 8. **Cool Runnings - Quattro sottozero.** Or.: 15,25; 17,45, 20,10, 22,30.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Il giardino di cemento.** Or.: 15,10, 17,35; 20; 22,35.
ORFEO v. Zugna 50. [illegible], Or.: 15, 17,30; 20, 22,30.
PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **Uova d'oro.** Or.: 15; 16,50; 18,40, 20,30; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Malice - Il sospetto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,25; 20,25; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Il circolo della fortuna e della felicità.** [illegible]: 14,15; 16,50; 19,40; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 8. **America oggi.**
SPLENDOR v. G. Sasso 28. **Mrs. Doubtfire.** [illegible]: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30.
TIFFANY c.so B. [illegible] 39. **Uova [illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Ore 21 **Mediterranean** Symphony Orchestra.
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.5896. Ore 21,15 **Il Vangelo secondo Matteo.**
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Tel. 2900.67.67. Ore 10 **Una storia lombarda del 1600.** Ore 21 **2 Perfumes de tango.**
[illegible] corso Venezia 2, telefono 7600.2985. **Luv.** Ore 21.
[illegible] Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare [illegible]. Ore 21 **L'anello magico.**
OUT OFF via Duprè 4. Per informazioni telefono 3926.2282. Ore 21 **Orestiade.**
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 877.663. Riposo.
[illegible] via Manzoni, 40. Per inf. tel. 7600.0231. Ore 20,45. **Il berretto a sonagli.**
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per inf. tel. 832.2580. Riposo.
OLMETTO via Olmetto 8/a. Per inf. [illegible] 87.51.85. Ore 21 **Harvey.**
NUOVO p. S. Babila 37, telefono 7600.0086/87. Ore 21 **Teatro Excelsior.**
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, tel. 607.18.95. Ore 21 **Gli Albom.**

LE TV PRIVATE

[illegible] 19,30 Videonovara notizie; 20 Il tuttomusica; 22,30 Videonovara notizie; 23 Videonovara sport, replica. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Pescare è bello; [illegible] Italia vota; 21,30 Salto nel buio, telefilm; 22,30 Vco notizie; 23 Tv movie; [illegible],30 Vco notizie. **ALTAITALIA TV:** 20,45 Il fantastico mondo di mr. Monroe, telefilm; 21,30 Curro Jimenez, telefilm; 22,30 New edizione [illegible]; 23,15 Curro Jimenez, telefilm; 0,30 [illegible] ultima edizione.

Coppa Lega di volley, questa sera i sesiani in campo contro la Voluntas

Pavic ad Asti per il miracolo

Dopo il passo falso con il Pinerolo occorre ritrovare anche il morale. Sganzetta: «Impresa molto difficile ma proveremo anche la scalata al campionato recuperando il terzo posto»

ROMAGNANO SESIA. E va [illegible], l'Acoto Ponti è stato battuto sabato dal Pinerolo. Ma l'entusiasmo della tifoseria non cala per questa sconfitta [illegible] tie break. E' comunque il momento d'oro del volley romagnanese, che vola in B1 con l'Acoto al quarto posto e scintilla in [illegible] con il Pavic «rosa» che ha la promozione praticamente assicurata. Stasera, dopo l'incontro di campionato, i sesiani tornano a giocare per i quarti di Coppa di Lega. Ancora un impegno gravoso, la trasferta contro una squadra [illegible] ferro, [illegible] Voluntas Asti, seconda in campionato.

I sesiani sono chiamati ad un test veramente difficile, a compiere un'impresa impossibile sulla carta: espugnare il campo degli astigiani, che nelle partite casalinghe [illegible] hanno fatto passare nessuno. Una speranza c'è. Proprio al palasport di via Pizzorno, nella quattordicesima giornata di campionato, L'Acoto Ponti aveva sconfitto la Voluntas Asti, e anche il campo di Romagnano, a sua volta, aveva mantenuto l'inviolabilità. Gabriele Sganzetta, dirigente della società sesiana, ha ben presente l'impegno gravoso. Nella squadra astigiana militano giocatori del calibro di Paolo Martino, 70 presenze in nazionale, Barbieri, ex della Gabeca [illegible] Montichiari, squadra di A1.

E' il [illegible] d'oro per il volley sesiano. L'Acoto Ponti, sconfitto domenica in campionato occupa sempre la quarta posizione in B1 e questa sera sarà impegnato ad Asti, [illegible] la Voluntas per la coppa di Lega

«Tecnicamente la formazione - dice - è una delle più forti del campionato. Noi affrontiamo Coppa di Lega con [illegible] buona squadra, ma con il morale in ribasso dopo due sconfitte consecutive». In campo scenderanno Roberto Marcelo e Massimo Culasco per il palleggio e Vasco Fecchio. Al centro ci sarà Carlo Gaddo, opposto Andrea Bodotto; in ala Roberto Pesce, Sandro Miolo e Giorgio Colombo.

A tirare [illegible] il morale ci vorrebbe proprio una vittoria contro gli astigiani. «Siamo realisti - dice Sganzetta - e sappiamo che battere l'Asti non sarà impresa facile. Ma anche finire la partita con una sconfitta di misura sarebbe onorevole. In campo contro il Pinerolo siamo risultati fragili, ci siamo fatti sottomettere psicologicamente».

Ma non c'è dubbio che l'Acoto Ponti voglia risalire la B1, prima recuperando il terzo posto. Un grosso aiuto dovrebbe venire dal calendario.

L'Acoto incontra il La Spezia e il Cessalto, fanalini di coda. Due formazioni che consentiranno [illegible] recupero dopo l'«incidente di percorso» a Pinerolo. [c. m.]

SCI

Giovanissimi in evidenza

Bene i novaresi agli Studenteschi a ai «Giochi della Gioventù»

NOVARA. I giovanissimi sciatori novaresi hanno tenuto alti i colori della provincia alla fase nazionale dei Giochi della Gioventù e dei campionati studenteschi. Le gare si sono svolte nei giorni scorsi a Pinzolo, in Val Rendena.

Hanno rappresentato la provincia di Novara ai Giochi della Gioventù, riservati agli studenti delle scuole medie, le squadre della «Giovanni XXIII» di Domodossola e della «Manzoni» di Lesa. Da loro sono arrivati risultati gratificanti. Le ragazze della Manzoni [illegible] sono classificate in buone posizioni nella gara di fondo sulla distanza di quattro chilometri. Maria Ricci ha ottenuto il nono posto, Lucia Rossetto il quindicesimo e Serena Lucini il 33°. Ricci e Rossetto hanno fatto parte anche della rappresentativa piemontese nella staffetta giunta sesta assoluta. In campo maschile Matteo Malgaroli è stato 16° nel fondo e Fabio Viscomi [illegible] Domodossola 13° nella prova di slalom. Per quanto riguarda, invece, i campionati studenteschi era in gara la formazione del liceo scientifico «Antonelli» di Novara che [illegible] piazzato al ventesimo posto. [b. c.]

PODISMO

E domenica c'è la «12 chilometri» di Cameri

Gamba d'oro, partenza sprint di Moro e Petrarca

NOVARA. Se il buon giorno si vede dal mattino, anche l'edizione n. 19 della Gamba d'oro sarà una grande annata. Al via da Novara (partenza e arrivo all'altezza del supermercato Unil si sono presentati in 867, il doppio di quanti se ne aspettasse, visto che si trattava della prima delle 46 gare in programma. E anche l'ordine di arrivo è stato all'altezza della situazione: basti dire che [illegible] vincitore, dopo i circa 11 velocissimi chilometri, è stato Stefano Moro. Il mezzofondista [illegible]so, già convocato in «azzurro», [illegible] preceduto nell'ordine Davide Daccò, Virginio Boin, Lorenzo Magri, Giorgio Montani, Franco Orlando, Stefano Vandoni, Sergio Frolo, Mauro Uccelli e Paolo Bonomi. Tra [illegible] donne si [illegible] affermata la ticinese Laura Petrarca davanti a Paola Cervini, Gisella Campolo, Maria Dalla Vecchia, Alice Di Simone, Paola Gentina, Lucia Pirazzi e Doris Bovardino. La plurivittoriosa Paola Gatti, milanese, tesserata per il Gravellona, resterà invece a riposo per qualche tempo: cadendo nella propria abitazione [illegible] infortunata [illegible] un piede. L'appuntamento per domenica è a Cameri: 12 km, partenza ore 9, ritrovo alla Cascina Pichetta. [s. b.]

Baseball, arrivano Capuozzo, Fraschetti e Neri

Milano si è disintegrato Novara raccoglie i «cocci»

NOVARA. A ventiquattr'ore dalla chiusura, il mercato di baseball è sconvolto dalla frantumazione della cometa Milano. La squadra rossonera, che negli ultimi quattro anni era salita nel firmamento del «batti e corri» tricolore si è disgregata a un mese dall'inizio del campionato e le altre squadre adesso raccolgono quello che resta, i cocci.

Milano riparte dalla C2. Vittima di [illegible] stessa, di una gestione finanziaria spinta all'eccesso, come tre anni fa, con il caso Morrison, l'interbase americano valutato 100 mila dollari, cifra record per il mercato [illegible]nale. Berlusconi adesso ha chiuso il rubinetto.

Così, i pezzi migliori hanno trovato altre città dove giocare nel prossimo campionato: Radaelli a Bologna, Carbini a Verona, Bartolucci a Macerata, Borroni a Bollate, e quel che più conta, Capuozzo, Fraschetti e Neri a Novara.

La società azzurra ha pescato tre pedine importanti dell'ex grande Milano. Dopo dieci anni di «pellegrinaggio». Lino Capuozzo, classe '64, torna nella sua città [illegible] nella squadra che lo aveva lanciato in serie A. Andrà [illegible] rinforzare il reparto degli esterni, privato di Rosso (accasatosi a Torino). I volti [illegible] sono quelli di Alex Neri, 26 anni, esterno nel giro della nazionale, e Marco Fraschetti, 28 anni, anch'egli nazionale, ruolo catcher. Neri è ricordato come l'uomo che fece affondare il Novara l'anno scorso a giugno nella coppa Coppe di Madrid. Nel «derby italiano» di semifinale, sul terzo lancio di Helton realizzò un fuoricampo da un punto che poi fu decisivo per la vittoria milanese, per l'appunto, 1-0. Fraschetti invece rappresenta una autentica sicurezza dietro al piatto e [illegible] coprire quel «buco» nel roster del No[illegible] '93. Neri e Fraschetti, con Capuozzo, garantiscono anche un ottimo rendimento nel box di battuta.

Insomma, dopo i nuvoloni di pochi [illegible] fa, il barometro sembra mettersi al bello in [illegible] azzurra, anche se [illegible] società resta sempre senza sponsor. Se prima però il Novara sembrava condannato a lottare per salvarsi, con l'arrivo dei tre rossoneri può puntare a [illegible] campionato tranquillo e soprattutto lavorare sodo sulle fondamenta. Il caso-Milano adesso spaventa tutti. [m. p.]

Il Baseball Novara si arricchisce di tre pedine importanti del Milano che è fallito

Per chi non ama solo il calcio

Invito del Baseball Club Novara ai ragazzi dagli 8 ai 12 anni

NOVARA. Un invito che è quasi un poema, e richiama alla mente le splendide vittorie di Joe Di Maggio. Il Baseball club Novara chiama simpaticamente a raccolta le leve dal 1982 al 1986 per iniziare l'attività propedeutica della disciplina. Si parte da un presupposto semplice: chi ama praticare sport all'aperto [illegible] terra rossa, correre. [illegible] protagonista di performance individuali pur essendo inseri[illegible] in una squadra, ha trovato nel baseball la risposta alle sue richieste.

Il dépliant colorato è stato distribuito in tutta la città. Ad idearlo è stato uno dei responsabili della società, Lino Agostinone, intenzionato a scoprire [illegible] i giovanissimi le [illegible] promesse del baseball locale.

«Ho inserito il compendio - dice - [illegible] lati positivi del baseball. E' [illegible] sport che [illegible] il gioco di squadra con la performance individuale».

Iscriversi all'attività propedeutica è facile. Gli allenatori attendono i ragazzi al martedì dalle 18 alle 20 alla palestra dell'Istituto Ravizza di viale Roma, e il venerdì [illegible] Palaverdi, dalle 18,30 alle 20.

La selezione durerà fino alla fine di marzo, poi ci si trasferirà all'aperto.

I bravi accederanno alle attività del Baseball Club, che è affiliato alla americana Little League International. Ogni anno i giocatori disputano il campionato «Green League Novara», gestito interamente - esperienza rara in Italia - da genitori e volontari.

La leva è aperta tutti, maschi e femmine: requisito necessario, la voglia di impegnarsi in un'attività sportiva diversa dal calcio. [c. m.]

ECCELLENZA

Scontata la vittoria degli oleggesi a Ovada, il Borgosesia ha faticato a Omegna

L'Iris non tradisce il pronostico

La squadra di Paolo Rosa è riuscita a vincere soltanto nel finale con un gol del cannoniere Fabio Scienza
Mancano otto turni e in coda si fa serrata la lotta: manca una sola squadra nel terzetto della retrocessione

OLEGGIO. La vittoria dell'Iris Oleggio a Ovada rientrava ampiamente nel pronostico. Nel primo quarto d'ora della ripresa [illegible] ha pensato Specchia-gol, autore di una doppietta, a far quadrare il bilancio. D'accordo, non era una trasferta ad Ovada quella che poteva scatenare emozioni ed entusiasmi. Però era una vittoria che serviva alla classifica, alla media inglese e anche a tenere sempre [illegible] chi vive la capolista.

Non era invece prevedibile che il Borgosesia dovesse soffrire per tutta la partita contro l'Omegna e strappare i due punti soltanto negli ultimissimi minuti: autore del gol vincente Fabio Scienza, [illegible] dei tiratori scelti del girone (terzo con 13 centri, dopo Specchia che ne ha 18 [illegible] Cerutti del Caltignaga che è salito a 16).

Insomma, l'Omegna che non t'aspetti. La squadra di Adelmo Paris, galvanizzata dal [illegible]esso conseguito in settimana a spese del Libarna, aveva pareggiato con Podico il punto realizzato in apertura da Rivu. Ha ragio[illegible] Trapattoni: non dire gatto se [illegible] l'hai nel sacco. A questo punto ciò che conta è la sostanza: e Paolo Rosa sa bene che non sempre [illegible] può sempre avere spettacolo [illegible] contenuto.

Così se n'è andato un altro turno. Adesso ne mancano solo 8. Il Libarna si è fatto bloccare anche dal Caltignaga ed è definitivamente spacciato: secondo lo scorso anno, sarà solo terzo quest'anno nella migliore delle ipotesi.

L'Oleggio di Manzetti è rimasto [illegible] l'unico [illegible] avversario del Borgosesia

Il Borgomanero ha pareggia[illegible] contro la Fulvius, il Cerano ha tirato il fiato a Casale. I giochi sono fatti. Aspettando gli esiti di Trecate-Borgosesia (X-2) e di Oleggio-Libarna (1-X), un'occhiata sul fondo dove, retrocesse Ovada e Trecate, si cerca la terza sventurata. Sta rischiando il Bellinzago [illegible] Migliorini, battuto in casa dalla pur non trascurabile Novese, mentre il Trino è appena un punto sopra.

La Juve Domo, in trasferta a Trecate, è riuscita a collezionare il suo undicesimo pareggio e prosegue tranquilla verso la fine di una stagione impostata da Piaceri all'insegna dell'economia.

I tempi delle vacche grasse sono finiti non solo nell'Ossola, ma anche sul Cusi[illegible] e sul Verbano. E nei dintorni non è che si stia meglio. Basta vedere che succede a Novara. L'Eccellenza dunque si prepara allo scontro dell'anno, quello che, tra una ventina di giorni, vedrà il Borgosesia scendere sul campo dell'Oleggio. [s. bot.]

Stasera il recupero

ARONA. Quello che proprio non ti aspetti: ovvero una sconfitta casalinga della Sunese per opera della Veralpombiese. Sarà bene ricordare che la squadra di Cavallini già [illegible] bloccato sul pareggio l'Arona in riva al lago Maggiore. Così Pippo Resta, Nedo Lori [illegible] Gianpao[illegible] Montesano tornano in testa alla classifica e questa sera andranno [illegible] godersi [illegible] recupero della Sunese contro [illegible] Valsessera. La partita, rinviata a febbraio per neve, si gioca in notturno (ore 20,30), così come altri due recuperi che saranno importanti soprattutto per la coda della classifica: Gravellona-Barengo e Intra-Grignasco. L'Intra di Butti e Piraccini ha naturalmente [illegible] morale sotto i tacchi dopo la [illegible] sconfitta rimediata a Castelletto Ticino. Il Gravellona, pure sconfitto a Momo, spera invece di rifarsi [illegible] spese di un Barengo che è riuscito inaspettatamente ad espugnare Villadossola. Ma è soprattutto alla Sunese [illegible] Fornara che, almeno per stasera, [illegible] rivolte le generali attenzioni. Domenica il calendario proporrà altre attesissime partite: Intra-Arona sul campo del Verbania e Momo-Sunese. Davvero [illegible] bel campionato. [s. bot.]

PROVERBI SICILIANI · PROVERBI PIEMONTESI · PROVERBI LIGURI · PROVERBI CALABRESI · PROVERBI FRIULANI · PROVERBI DEL TRENTINO

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome ________ Cognome ________

Via ________ C.A.P. ________

Tel. ________ Città ________

Firma ________

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	**SICILIANI** di M. Emma Alaimo	L. 35.000	
☐	**PIEMONTESI** di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	**LIGURI** di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	**CALABRESI** di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	**SARDI** di Salvatore Lei	L. 30.000	
☐	**FRIULANI** di Z. Beltrame / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	**TRENTINI** di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	**VENETI** di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	**BOLOGNESI** di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	**ROMAGNOLI** di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	**MARCHIGIANI** di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	**TOSCANI** di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	**VOCI DI ROMA** di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	**PUGLIESI** di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	**ABRUZZESI** di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	**MILANESI** di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	**Collezione completa**	L. 400.000 (invece di 510.000)	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO

AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

PROVERBI ROMAGNOLI · PROVERBI MARCHIGIANI · PROVERBI TOSCANI · VOCI DI ROMA

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome ____________ Cognome ____________

Via ____________ C.A.P. ____________

Tel. ____________ Città ____________

Firma ____________

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	**SICILIANI** di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	**PIEMONTESI** di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	**LIGURI** di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	**CALABRESI** di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	**SARDI** di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	**FRIULANI** di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	**TRENTINI** di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	**VENETI** di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	**BOLOGNESI** di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	**ROMAGNOLI** di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	**MARCHIGIANI** di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	**TOSCANI** di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	**VOCI DI ROMA** di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	**PUGLIESI** di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	**ABRUZZESI** di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	**MILANESI** di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	**Collezione completa**	L. 400.000 (anziché 510.000)	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO

AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Mercoledì 9 Marzo 1994

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Il bilancio di Vercelli si discuterà in anticipo sulla scadenza imposta dal Coreco

Consiglio il 14, poi tutti a casa?

Alla giunta Bavagnoli mancano sempre due voti per raggiungere i 21 necessari all'approvazione
Le opposizioni compatte sul «no». Il capogruppo leghista annuncia: non faremo accordi trasversali

VERCELLI. Lunedì 14 marzo, il canto del cigno della giunta Bavagnoli? Quel giorno (la data [illegible] ufficializzata oggi) è convocato il Consiglio comunale per la discussione del bilancio e le avvisaglie dicono che il sindaco sarà nettamente battuto.

«Non ci saranno ulteriori rinvii, o dentro o fuori», preannunciano il capogruppo Massimo Varese e il segretario «reggente» cittadino Giovanni Cagna. Con i numeri necessari o senza, la Lega quindi rimarrà in aula fino alla fine ad assaporare il gusto del trionfo (difficile) o della sconfitta.

«Non sono affatto tranquillo - ammette Varese -. Non abbiamo definito accordi con nessuno e probabilmente non li definiremo». Una posizione diametralmente opposta [illegible] quella [illegible] Cagna: «Ho la [illegible] che questa vicenda avrà un esito positivo per noi, quindi per la città».

Difficile dire dove il segretario basi il suo ottimismo perché se si votasse oggi il bilancio non sarebbe approvato. Le opposizioni possono contare sui «non certi di 20 dei 22 rappresentanti, [illegible] solo perché Piermario Viale [illegible] Michele Ventura sono all'estero e lunedì non potran[illegible] essere in aula.

La Lega Nord invece può contare sempre e solo [illegible] 19 «sì», quelli dei consiglieri superstiti e del sindaco. Troppo poco, ne mancano due indipendentemente dai numeri dell'opposizione. Il bilancio necessita di almeno 21 voti favorevoli [illegible] non può [illegible] approvato con la maggioranza dei voti dei presenti.

Sono situazioni ormai sclerotizzate ed un eventuale rinvio non gioverebbe alla Lega in quanto [illegible] 21 marzo (ultimo giorno utile) le opposizioni sarebbero ancor più forti per i rientri di Ventura e Viale.

«Ci hanno sempre detto che il bilancio [illegible] nostro e [illegible] dobbiamo [illegible] ad approvarlo - continua il capogruppo Varese -. [illegible] nel caso in cui si riconosca la validità del documento [illegible] impedisce agli altri di votarlo?». Gli fa eco Cagna: «Chi vuole portare Vercelli alle elezioni si assuma anche le responsabilità di questo atto politico. Noi abbiamo presentato un buon bilancio [illegible] permetterà [illegible] lavorare per la città nella maniera migliore. Bocciarlo vuol dire non fare gli interessi di Vercelli».

Dai banchi dell'opposizione gli [illegible] leghisti di «Forza Vercelli» [illegible] Radaelli contestano la giunta per la mancata rottura dei contratti sull'inceneritore e sui parcheggi a pagamento e su queste basi danno un giudizio politico di condanna. «E' pura demagogia - sbotta Massimo Varese -. In Consiglio ci sono molti schiavi delle campagne elettorali che pretendono tutto e subito pur sapendo che è impossibile. E tutte queste persone sanno benissimo che ci [illegible] tempi che [illegible] [illegible] nostra facoltà modificare».

Quindi [illegible] tratterebbe di un agguato fatto [illegible] la sicurezza del buon esito? «Certo. Da più parti ci chiedono di rompere unilateralmente i due contratti ben sapendo che non possiamo farlo d'ufficio. I tempi burocratici [illegible] molto diversi da quelli della campagna elettorale [illegible] [illegible] l'abbiamo scoperto quando abbiamo affrontato per la prima volta sia [illegible] caso inceneritore che quello della "Vercelli parcheggi"».

Una difesa accorata che quasi sicuramente non servirà. Se, [illegible] afferma Cagna, la Lega [illegible] [illegible] [illegible] «manuale Cencelli» per trovare i due voti che [illegible] mancano, cioè non li comprerà offrendo poltrone [illegible] potere ai possibili alleati di un giorno, il destino della giunta Bavagnoli appare segnato.

E per la città potrebbe aprirsi un lungo periodo di commissariamento, che tutti, opposizioni in testa, giudicano nefasto. Ma se il bilancio non verrà approvato lunedì non [illegible] sarà più tempo di indire le elezioni a fine giugno.

Per evitare [illegible] mesi senza amministrazione comunale bisogna votare a favore il bilancio. Ma chi [illegible] questo momento ha il coraggio o la forza [illegible] appoggiare la Lega?

Franco Cottini

Tempi duri per la giunta leghista assediata sul bilancio dalle opposizioni compatte

[illegible] ALL'ESTASY
PER I PREMI [illegible] «LA STAMPA»

I re del Carnevale incoronati con le musiche dei Beatles

La discoteca di Vercelli era affollata all'inverosimile per la consegna dei riconoscimenti ai migliori carri e gruppi [illegible] Vercelli, Borgosesia e Santhià, in base ai risultati del nostro referendum. La serata era [illegible] organizzata dal nostro giornale [illegible] la collaborazione dell'Ascom e del Comitato manifestazioni vercellesi.

A PAGINA 35

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] OGGI. Cielo sereno [illegible] poco nuvoloso. [illegible] in lieve aumento.
VENTI. Deboli variabili. [illegible] Riduzioni dopo il tramonto per foschie e banchi [illegible] [illegible]bia.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di tempo soleggiato

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 13; min: 5; media: 8

UN ANNO FA
Max: 9; min: [illegible]; media: [illegible]

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino 14,9; Novara 19; Alessandria 17; Aosta 17; Cuneo 19; Asti [illegible]

Biella, misterioso ritrovamento nel posteggio esterno del Palazzo di giustizia

Bossoli in tribunale, avvertimento?

Le cartucce, tre e vuote, erano state sistemate a raggiera attorno ad un ceppo. Gli inquirenti minimizzano, la procura della Repubblica non apre indagini, ma l'episodio ha suscitato apprensione tra il personale

BIELLA. Tre cartucce, svuotate della polvere da sparo, sistemate intorno [illegible] un ceppo di legno. La singolare scoperta è stata fatta ieri mattina da un carabiniere, nel parcheggio riservato ai dipendenti del tribunale di Biella. Uno scherzo oppure un «avvertimento», sullo stampo di que[illegible] di tipo mafioso?.

All'interrogativo cercheran[illegible] [illegible] dare una risposta le forze dell'ordine. Ufficialmente sul singolare ritrovamento [illegible] [illegible] stata aperta alcuna inchiesta e nemmeno la magistratura sembra darvi molto peso. Però, tra l'alzata di spalle e il sorrisetto ironico di chi a palazzo di giustizia è al corrente della notizia, un po' di preoccupazione rimane. «Tutti sappiamo chi maggiormente frequenta questi corridoi - dicono gli impiegati -. Si tratta di persone [illegible] la fedi[illegible] penale poco pulita. Quindi bisogna fare attenzione anche a queste [illegible].

Va precisato che il parcheggio scelto per depositare ceppo e cartucce non è quello solitamente utilizzato dai giudici e dai magistrati, bensì solo dai dipendenti. A lisca [illegible] pesce, il posteggio si trova in [illegible] Repubblica e non è nemmeno sorvegliato dalle telecamere a circuito chiuso di palazzo di giustizia. Il pezzo di legno e i bossoli, di colore verde e rosso, [illegible] sistemate nel terz'ultimo posto auto, lontano dall'ingresso principale del tribunale ma vicino a quello secondario, che consente di entrare subito nel cortile. Le cartucce erano sistemate a raggiera intorno al ceppo.

Non appena in tribunale [illegible] giunta la notizia della scoperta, una dipendente avrebbe ricordato di aver già visto quel ceppo la sera prima, però senza cartucce. L'ipotesi [illegible] uno scherzo di cattivo gusto è quella che trova maggior credito. Anche perché, secondo le forze dell'ordine, [illegible] simile accostamento non troverebbe riscontro nei «classici» avvertimenti della malavita.

E' la prima volta che, in tribunale, accade un fatto simile: finora, di scherzi o di presunti avvertimenti, non s'era mai avuta notizia. Nessuno, tra i dipendendenti, giudici e magistrati, drammatizza. Ma come dimenticare che cartucce e ceppo arrivano a palazzo di giustizia in un momento molto delicato, [illegible] cui parole [illegible] «veleni» e «vendette trasversali» [illegible] no all'ordine del giorno?.

Daniele Pasquarelli

IN OSPEDALE

Malato fa arrestare ladro

BIELLA. S[illegible] rubando un un'autoradio nel parcheggio dell'ospedale, [illegible] un malato lo vede, chiama la polizia e lo [illegible] arrestare. Erik Costa, 24 anni, residente a Tollegno, è così finito [illegible] manette grazie [illegible] un attento degente del Degli Infermi di Biella, al quale non è sfuggito [illegible] strano atteggiamento del giovane. Dal balcone della [illegible] camera, l'uomo ha visto un ragazzo avvicinarsi ad una Lancia Dedra [illegible] forzarne la portiera. Subito il degente ha avvisato il 113 e, in pochi minuti, una pattuglia del commissariato è arrivata nel parcheggio ed ha sorpreso in flagrante il giovane. Erik Costa aveva ancora in mano la radio appena asportata dall'auto, di proprietà di un medico dell'ospedale. Stessa sorte per Paolo Bagatin, 25 anni, di Biella, arrestato a Occhieppo Inferiore sempre per il furto di un'autoradio. Questa volta è stato il proprietario della vettura ad accorgersi del furto, bloccare il ladro e consegnarlo ai carabinieri.

La Vercelli Parcheggi tace sulla risposta alla diffida inviata dal Comune

Posteggi, decisioni top secret

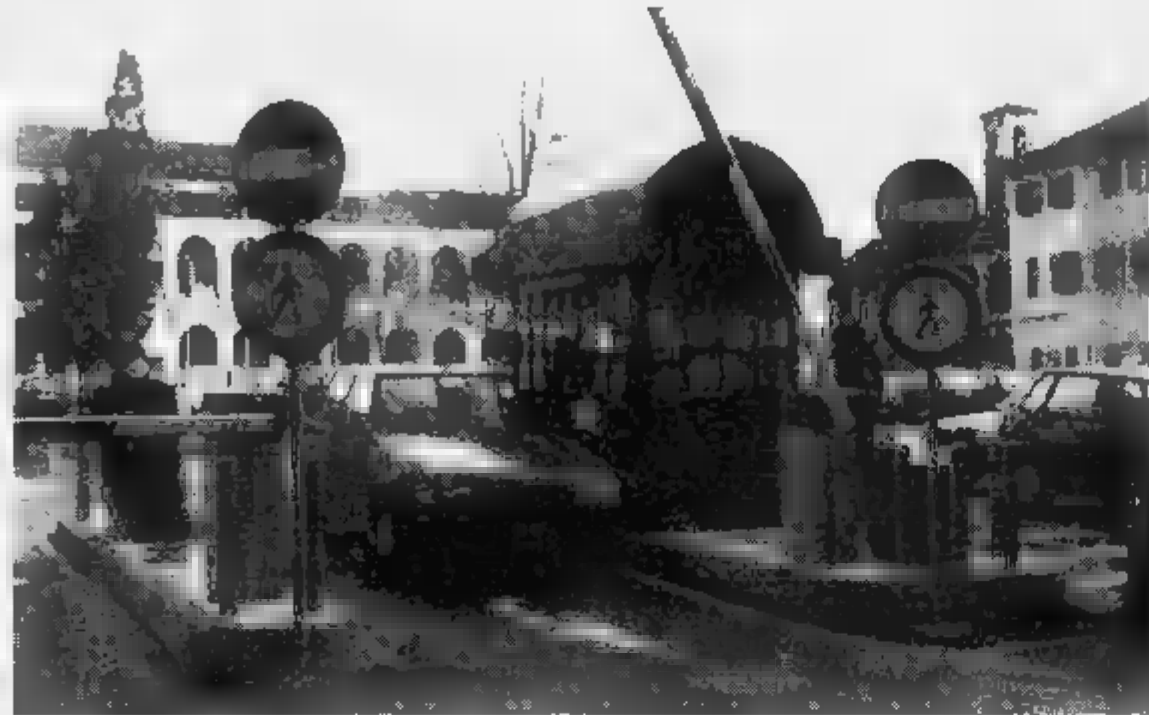
Oggi scade il termine imposto dall'amministrazione per eseguire una serie di lavori: la società di Mario Agnesina ha già scritto al sindaco ma aspetta, prima di parlare, il Consiglio di lunedì

VERCELLI. L'ombra della crisi si allunga anche sul romanzo a puntate dei parcheggi. Che cosa succederà in città: diremo addio a sbarre, zone blu e guardiole? Oppure Comune e società troveranno un accordo? Inutile chiederlo a Mario Agnesina, presidente della Vercelli-Parcheggi. E dire che la domanda non è oziosa, visto che la settimana scorsa l'avvocato di Novara ha riunito il suo consiglio di amministrazione.

Convocazione obbligata, perché oggi scadeva il termine per rispondere alle diffide del Comune, che [illegible] mese fa aveva intimato alla società di «ultimare i lavori entro 30 giorni». Una diffida-burla, studiata con gli avvocati del «pool» incaricato dal sindaco di risolvere il rebus [illegible] posteggi. La risposta [illegible] Comune, la settimana scorsa, è arrivata. Destinazione: la scrivania del sindaco. «Però preferisco non anticipare nulla», [illegible]ce Mario Agnesina. Quindici giorni [illegible], l'avvocato era di tutt'altro parere. «Quando decideremo la nostra mossa, chiameremo i giornali per spiegare tutto alla città».

Perché questo dietrofront? «Così ha deciso il consiglio di amministrazione», risponde Agnesina. Che aggiunge: «Non vogliamo urtare troppo la giunta con proclami pubblici». D'accordo; ma la risposta, in Comune, la conoscono già. Quindi perché fare misteri? «Lasciamo che le [illegible] vadano avanti senza clamori», conclude il presidente della Vercelli Parcheggi.

Anche se ufficialmente nessuno [illegible] conferma, la società delle «zone blu» tace perché aspetta di sapere che cosa accadrà lunedì prossimo in Consiglio. Il teorema suona così: «Se questa giunta resta, per noi è finita. [illegible] invece se [illegible] va, aumentano le possibilità di risolvere la questione». Si guarda lontano, alla Vercelli Parcheggi: e se tornasse il prefetto Santo Corsaro, [illegible] caso (eventuale) di commissariamento del Comune? Proprio con Corsaro, la società aveva accettato di modificare alcune clausole-capestro della convenzione. Ma per dovere di cronaca, bisogna pure ricordare che l'ex prefetto di Genova non era stato tenero verso l'«affaire» parcheggi, e verso i mille dubbi sollevati dall'operazione traffico (firmata dalla giunta Bodo).

Nelle [illegible] settimane, c'erano stati segnali di distensione. Un incontro fra Agnesina e l'assessore ai Lavori pubblici Andrea Olivelli. Data: 21 febbraio. Agnesina, anche [illegible] cronisti, aveva confermato di essere disposto ad «ammorbidire» la convenzione quarantennale: «Se [illegible] periodo è troppo lungo possiamo accorciarlo, finché la società non riassorbe le spese: che so, 18, o 20 anni». Poi si era schermito: «A Olivelli [illegible] ho detto nulla [illegible] nuovo: è dall'anno scorso che ripetiamo queste cose». L'assessore ai Lavori pubblici [illegible] stato di pochissime parole (sempre [illegible] i giornali): «La questione parcheggi? Ho altro a cui pensare: non so nemmeno se fra due giorni farò ancora l'assessore o se sarò mandato a casa».

Era la fine del mese scorso: a poche ore dal primo Consiglio-thriller sul Bilancio, quello finito [illegible] l'ammutinamento dei 18 leghisti. Oggi, forse, Olivelli potrebbe ripetere le stesse cose, visto che la giunta aspetta il processo d'appello (politico, naturalmente) per lunedì prossimo. Sarà assolta [illegible] condannata? Ieri l'assessore ai Lavori pubblici, che [illegible] occupa direttamente della questione, [illegible] era in ufficio: nemmeno lui, quindi, ha potuto illustrare la misterio[illegible] risposta della Vercelli Parcheggi.

Sicuramente, la contromossa della società è stata dura. Ma forse non al punto [illegible] lasciare qualche spiraglio aperto per la trattativa: la conferma lo stesso Agnesina, che rinvia ai giorni che verranno le sue spiegazioni. «Più avanti diremo quel che c'è da dire», spiega.

«Più avanti», vuol dire dopo il Consiglio comunale [illegible] lunedì, che ieri il presidente credeva convocato per il 21. Guardi che non è così: «Beh, meglio ancora». Sì, perché non c'è niente da fare: [illegible] prima la confusione era tanta, ora, [illegible] la faccenda della giunta in bilico (crolla o non crolla?), siamo ai livelli di guardia. E allora il romanzo a puntate si ferma, per dare la precedenza a una rappresentazione teatrale. Tragedia o commedia? Si vedrà lunedì.

Giuseppe Buffa

Il posteggio di [illegible] Viotti [illegible] Mario Agnesina, presidente della Vercelli-Parcheggi. E' ancora «top secret» la risposta della società

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Da oggi il servizio cambiavaluta e travellers cheque

Da stamattina, negli uffici postali di Santhià, Trino, Cossato e Borgosesia sarà attivato il servizio di cambiovaluta e travellers cheque. Il servizio funzionerà sino [illegible] sabato. Lo ha comunicato la direzione provinciale di Vercelli delle Poste. [g. mo.]

COMMERCIO

Tasse, le associazioni incontrano l'assessore

Le associazioni di categoria del commercio s'incontreranno domani mattina, alle 10, con l'assessore al Bilancio del Comune [illegible] Vercelli, Maurizia Brusa. Si discuterà di tasse e di imposte locali, in particolare si cercherà una soluzione per scongiurare i possibili aumenti deliberati per l'imposta sulla pubblicità. Un primo incontro con i rappresentanti della categoria si è già tenuto l'altra mattina. [g. mo.]

INCONTRI

La giornata del Kiwanis club

Nei giorni scorsi si è svolta, al Modo hotel, la giornat[illegible] divisionale organizzata dal Kiwanis club vercellese. [illegible] lavori, aperti da Gianfranco Pastore, sono stati trattati [illegible] di attualità nel campo del volontariato, dell'organizzazione [illegible] dell'immagine. Sono stati, inoltre, presentati i programmi per migliorare l'attività del club. La giornata si [illegible] nel seminario arcivescovile: il coro polifonico «Viotti», diretto dal maestro Barasolo, ha eseguito un concerto in onore dei partecipanti. [g. mo.]

[illegible]

Carla Viazzo parla [illegible] «Democrazia, utopia o realtà?»

E' in programma per domani la quarta lezione dell'Università della terza età, organizzata dalla Caritas diocesana [illegible] Vercelli. Titolo della conferenza, che vedrà [illegible] relatrice la professoressa Carla Viazzo, «Democrazia, utopia, realtà?». La lezione, che s'inizierà alle 15,30, si svolgerà [illegible] sempre nell'aula magna del Seminario di piazza Sant'Eusebio. [g. mo.]

[illegible]

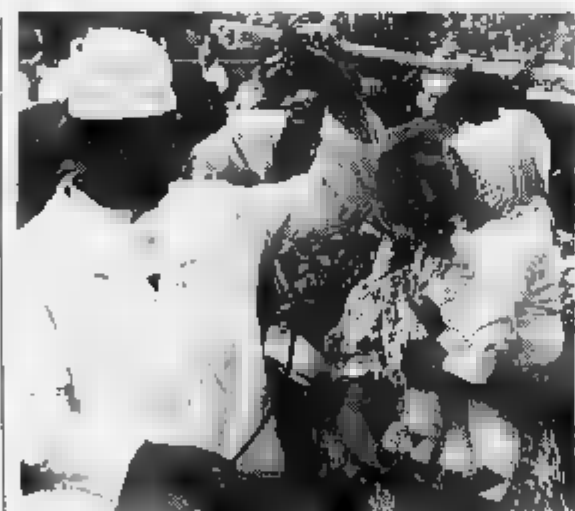
Prevenzione: conferenze mediche [illegible] Greggio

E' in programma per lunedì sera, a Greggio, la seconda conferenza medica organizzata dalla Lega per la lotta contro i tumori in collaborazione con l'amministrazione comunale. Tema comune dei dibattiti, che hanno preso il via la scorsa settimana, la prevenzione delle malattie. L'incontro di lunedì avrà come relatore il medico vercellese Gabriele Bagnasco che parlerà [illegible] «Alimentazione e ambiente», mentre il prossimo dibattito è fissato con il pneumologo Paolo Conti, dell'ospedale Sant'Andrea, che discuterà de «Il fumo: killer del Duemila». [g. mo.]

Per un mese vivranno nello storico collegio di via Duomo

Quattro bambini di Cernobil saranno ospiti al «Dal Pozzo»

VERCELLI. Vacanze italiane per i ragazzi di Cernobil. Quattro bambini della città russa, diventata il simbolo del pericolo nucleare, saranno ospitati per un mese dal direttore del collegio Dal Pozzo, Egidio Del Boca. L'ha annunciato nei giorni scorsi l'assessore all'Assistenza Carlo Rebughini.

L'iniziativa [illegible] della Regione: organizzare soggiorni in Italia per i figli del disastro atomico degli Anni [illegible]. L'appello è stato lanciato a tutti i Comuni, che si sono incaricati di chiedere ad enti e associazioni di accogliere i giovani ospiti. A Vercelli, il primo a dare la sua adesione è stato proprio il professor Del Boca, che spiega: «Ho accettato perché considero quest'iniziativa un atto umanitario, che coinvolge tutti noi». I ragazzi dovrebbero arrivare da Cernobil fra [illegible] un mese: e per almeno 30 giorni vivranno al Collegio di via Duomo. Aggiunge Del Boca: «Durante i giorni della settimana, gli ospiti fa[illegible] vita comune con i nostri allievi. Il sabato e la domenica, invece, staranno con me e con la mia famiglia».

Non si conosce l'età [illegible] ragazzini che verranno [illegible] Vercelli. Dice il direttore del collegio: «Su questi particolari, e anche sulla durata esatta della permanenza in città, dobbiamo ancora ricevere informazioni dalla Regione. I bambini, comunque, potranno fermarsi qui quanto vorranno».

Il Dal Pozzo è stato il primo a raccogliere l'appello, ma [illegible] è da escludere che nei prossimi giorni possano giungere nuove adesioni: il Comune, infatti, ha interessato tutte le associazioni cittadine, fra cui la Caritas e altre. [g. bu.]

Il direttore del Collegio Dal Pozzo, Egidio Del Boca, è stato il primo a Vercelli ad accogliere l'invito [illegible] Regione [illegible] ospitare i bambini di Cernobil

E' di ingente valore la tela dello Schedoni

Arriva da Parma un quadro rubato

VERCELLI. E' stato quasi sicuramente rubato ad un collezionista privato di Parma, tuttora sconosciuto, il grande quadro che da oltre un anno è custodito nel Museo Leone, raffigurante «La sepoltura di Cristo» del pittore Bartolomeo Schedoni (Modena 1578-1615), allievo dei Carracci [illegible] del Caravaggio: lo hanno accertato esperti d'arte e gli stessi funzionari della «Mobile» vercellese che l'avevano sequestrato l'anno scorso a No[illegible] nell'abitazione di un ricettatore che il procuratore della pretura [illegible] Vercelli Luigi Carli ha rinviato a giudizio con un'altra [illegible] dozzina di persone.

Del quadro, di ingente valore, si era occupata una troupe televisiva guidata dal regista Mar[illegible] Graziano, che lo [illegible] ottobre aveva registrato nel Museo Leone un servizio sui recuperi d'arte effettuati dalla Squadra mobile di Vercelli, successivamente mandato in onda nei telegiornali [illegible] gruppo Fininvest.

Ieri mattina il vice questore Maurizio Varalda, dirigente della «Mobile» vercellese, ha spedito alla questura [illegible] Parma una richiesta urgente di accertamenti, per tentare di identificare il derubato. La «dritta» che ha indirizzato gli investigatori dell'ispettore Antonio Sapienza verso la cittadina emiliana è venuta da una scheda dedicata [illegible] Bartolomeo Schedoni pubblicata su un catalogo d'arte.

Della «Sepoltura», il cui originale datato 1611 [illegible] tuttora custodito nella Galleria nazionale di Parma, il pittore aveva [illegible]guito due bozzetti che differiscono dall'originale solo per alcuni dettagli trascurabili.

Dei due bozzetti uno è [illegible] segnalato da Armando Quintavalle in un catalogo del 1939 come «bellissimo ed esistente nella collezione Signorelli [illegible] Roma»; l'altro, definito «ripetizione», nel 1953 sarebbe stato custodito «in collezione privata parmense», e sarebbe lo [illegible] recuperato l'anno scorso [illegible] Novara dall'ispettore Sapienza.

Ora la polizia parmense [illegible] spulciando i registri degli anni scorsi per risalire alla denuncia del furto. [w. ca.]

Ai Cappuccini

L'ex lavatoio trasformato in ambulatorio

VERCELLI. Da tempo gli abitanti dei Cappuccini chiedono di avere un ambulatorio. Ora il Comune ha deciso di mettere a disposizione dell'Usl la sede: l'ex lavatoio del rione. L'edificio deve [illegible] ristrutturato, e la spesa prevista (circa 40 milioni) è già stata inserita nel bilancio di previsione per [illegible] 94. Finiti i lavori di restauro (forse alla fine dell'estate), toccherà poi all'Usl pagare le spese per le attrezzature dell'ambulatorio medico.

Sempre in tema di assistenza, ci sono buone notizie anche per gli abitanti dell'Isola: l'ex mattatoio ospiterà il Centro per anziani, che [illegible] quartiere, praticamente, [illegible] ha più.

La spesa prevista [illegible] 700 milioni. Nei giorni scorsi, l'assessore Carlo Rebughini ha incaricato l'Ufficio tecnico di preparare i progetti. Il centro d'incontro sarà ospitato al piano inferiore dell'edificio. Al piano superiore dell'ex mattatoio, invece, dovrebbero nascere alcuni mini-alloggi, sempre per gli anziani. [g. bu.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Da Chiavazza: grazie per la nostra Eleonora

Ringraziamo sentitamente tutte le persone che hanno voluto manifestare la loro solidarietà a Eleonora con sostanziosi contributi per l'acquisto delle attrezzature necessarie.

In particolare finora: i detenuti del viale dei Tigli, il Circolo commerciale, i dipendenti della Cetir, il personale della Cassa di Risparmio di Biella, [illegible] personale dell'agenzia di Brusnengo della Cassa di Risparmio di Biella, i signori A. e V. Boggio Grand, Bergamo Mirella, Rey-Minetto e Bertolani.

Gli alunni, gli insegnanti, e il direttore didattico della scuola elementare, Chiavazza

I tifosi: questa Pro merita più pubblico

Dall'inizio del campionato, seguiamo la Pro, naturalmente sempre al «Robbiano» e, abbastanza spesso, anche in trasferta. Siamo giovani e non abbiamo mai visto [illegible] nostra squadra giocare così bene, segnare a raffica e divertire la gente. Eppure, al «Robbiano» si fatica a radunare più di 1.500 tifosi.

Non ci si venga a dire che 1.500 spettatori sono tanti per un campionato di dilettanti, sarà pur vero ma una squadra che gioca così bene dovrebbe (e potrebbe) avere un seguito assai superiore a Vercelli.

La gente, spesso, [illegible] lamenta: questa città ci dà poco. E adesso che si trova ad avere una squadra di calcio in grado [illegible] far divertire come, forse, soltanto [illegible] Milan di Sacchi sapeva fare qualche anno fa, la risposta di Vercelli è a dir poco tiepida.

Noi ci auguriamo che anche i «tiepidi» si surriscaldino finalmente di tifo, così come auguriamo ai nostri giocatori e ai dirigenti di tagliare con largo anticipo, forse fin dallo scontro del 27 marzo con la Colligiana, il traguardo, strameritato, della C2.

Seguono 16 firme, Vercelli

Le lettere, non superiori alle 25 righe dattiloscritte, vanno indirizzate alle redazioni di Vercelli e Biella de La Stampa, rispettivamente via Duchessa Jolanda 20 e via della Repubblica 28.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa. **Cigliano:** (0161) 44.800; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** [illegible] 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: [illegible] Andrea, telefono (0161) 593.333, ambul. telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313

FARMACIE DI TURNO

Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12.30 e 15-20 a battenti aperti; 17.30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Moderna*, corso Libertà 11, [illegible] 65.152

A **Biella** turno principale: *Dr. Massimo Servo*, v. Italia 11, [illegible] (015) 22.480/29.295; turno sussidiario: *Farmacia Pedemonte della Dott.ssa [illegible]ria Agata Bussolto*, v. Italia 73, [illegible] (015) 22.241. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12.30 e 15-19.30 [illegible] giorni festivi. Nelle [illegible] ore la farmacia apre su presenta[illegible] di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della Provincia, [illegible] farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Sostegno: *Dr. Giovanni Rabozzi*, piazza Repubblica 13, tel. (015) 762.082.

Sizzano: *Dott.ssa Daniela Quarna*, via Roma 28, tel. (0321) 820.139.

Varallo: *Dr. Anselmetti*, corso Umberto I° 12/14, tel. (0163) 51.180.

Pray: [illegible] *Rinaldo Erbetta*, via Bartolo[illegible] Sella 99, tel. (015) 767.066.

Andorno Micca: *dr. Stefano Savino*, via Veneto 111, tel. (015) 472.779.

Mongrando (Curanuova): *dr. Renato Gallina*, via Monticello 95, tel. (015) 666.[illegible]

Cavaglià: [illegible] *Luciano Borri*, [illegible] Vercellone 16, tel. (0161) 96.040.

Cossato: *Dr. Eusebio Fnolotto*, via Garibaldi 61, tel. (015) 93.370

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050, **Arborio:** tel. (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) 20.846/9, **Borgosesia:** tel. (0163) 26.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801, **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** [illegible] (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) [illegible], **Trino:** tel. (0161) 829.585.

STATO CIVILE

VERCELLI

[illegible] Maria Roncarolo, 89 anni, pensionata; Natalina Baronetto, [illegible] anni, pensionata; Ottavio Ierone, 64 anni, pensionato; Ilario Comunian, 50 anni, pensionato; Fortunato Ferraris, 79 anni, pensionato; Vittorio Negrini, 69 anni, pensionato; Giuseppe Carbonini, 65 anni, pensionato; Franca Pavia, 58 anni, pensionata; Gerarda Petrillo, 54 anni, pensionata; Alessandrina Ivaldi, 84 anni, pensionata; Michele Tricerri, [illegible] anni, pensionato.

SI SPOSERANNO. Guido [illegible], 31 anni, impiegato con Patrizia Fornari, 30 anni, insegnante.

BIELLA

NATI. Aiwoup Karali, Fadumina Ahmed.

MORTI. Pierino Guglielminotti Gharmot, 82 anni, pensionato; Ramella Pralungo Angioletta, 68 anni, casalinga.

[illegible]

NATI. Stefano Barberis Rondono.

MORTI. Quinto Borri Brunetto, 87 anni, pensionato.

TRIVERO

MORTI. Pietro [illegible] Fornara, 82 anni, pensionato.

ASIGLIANO

MORTI. Mario Levezzo, 59 anni, pensionato.

GLI APPUNTAMENTI

DIAPOSITIVE

Immagini dal mondo con il Cai

Le «Immagini dal mappamondo» curate dal Cai vercellese domani sera portano in Ecuador. La proiezione di diapositive è curata [illegible] Francesca Gallo[illegible] e s'intitola «Dalle Ande incontaminate alle isole Galapagos». L'appuntamento nella sede di via Stara 1 è alle 21,15.

SCUOLA

[illegible] Insegnanti [illegible] il sistema Stato

«Il sistema Stato e i suoi sottosistemi» è il tema dell'incontro in programma oggi pomeriggio all'Istituto tecnico industriale, organizzato dalla sezione di Vercelli dell'Associazione insegnanti di geografia. La relazione, riservata a docenti della scuola secondaria di primo e secondo grado, è tenuta dal professor Rossetti di Novara. L'incontro in piazza Battisti inizia alle 15 e si conclude alle 18.

UNITRE'

«Il viaggio dell'esodo»

L'Università della terza [illegible] di Saluggia domani pomeriggio [illegible] occuperà de «Il viaggio dell'esodo». La lezione, in programma alle 15 al teatrino Appiani, è tenuta da don Massimo Bullano e don Aldo Mo[illegible]

[illegible]

Il nuovo corso Avulss

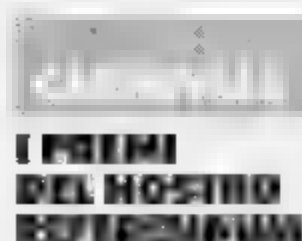
Inizia sabato il corso di volontariato di base organizzato dall'Avulss, in collaborazione con l'Oari e la Caritas diocesana. Le lezioni, che si tengono [illegible] mercoledì e il sabato nella sede dell'istituto delle Suore di Santa Maria di Loreto, in piazza d'Angennes, comprendono anche nozioni di primo soccorso ed alimentazione. Il [illegible] è aperto a tutti e prevede [illegible] quota di partecipazione di 50 mila. Per informazioni si può telefonare al 250.371.

INFORMAGIOVANI

Il tesseramento agli Ostelli

Agli sportelli di Informagiovani, in corso Libertà 300 a Vercelli, è iniziato il [illegible] agli Ostelli della gioventù. Sono disponibili anche le guide agli ostelli in Italia, [illegible] Europa e negli Stati extraeuropei. L'ufficio è aperto dal lunedì al mercoledì, dalle 14,30 alle 17,30.

[illegible]

I PREMI DEL NOSTRO [illegible]

Vercelli, gran folla all'Estasy club per la festa organizzata da La Stampa

Incoronati i «re» del Carnevale

Molti gruppi in maschera, anche da Borgosesia e da Santhià. Il ruolo dell'Ascom e del Comitato manifestazioni. Entusiasmo per le band che hanno presentato brani dei Beatles e dei Rolling Stones

FESTA grande lunedì sera all'Estasy club [illegible] «La Stampa». Di concerto con l'Ascom e il Comitato manifestazioni vercellesi, sono stati consegnati i premi offerti dal nostro giornale ai vincitori del referendum sul più bel carro e sul più bel [illegible] mascherato dei Carnevali di Vercelli, Santhià e Borgosesia.

Folla strabocchevole nel dancing di via Marsala e parata di autorità, con la giunta comunale quasi al completo (c'erano il vicesindaco Cattin e gli assessori Ardizzone, Bossi e Rebughini), don Cesare Massa in rappresentanza dell'arcivescovo, il presidente dell'Ascom Bonetti, il direttore del carcere Reinori.

Numerosissimi i gruppi mascherati, e non, di Vercelli, [illegible]nthià e Borgosesia, accolti con garbo e stile dal Bicciolano, Franco Fornara, e dalla Bela Majin, Tiziana Formaggio, e dal Comitato manifestazioni, rappresentato dal presidente Cesare Losa, da Tony Bisceglia e da Bruno Casolino.

La serata, affidata alla verve esplosiva di Carmelino Antona, è stata riuscitissima. Antona ha presentato i complessi musicali che si sono avvicendati, ha fatto da cerimoniere alle premiazioni (dopo una breve presentazione di Enrico De Maria, de La Stampa) ed ha [illegible]che cantato, [illegible] molto sentimento «C'era un ragazzo che come me amava i Beatles e i Rolling Stones».

Hanno ricevuto premi i primi sei carri classificati nel nostro referendum e i primi cinque gruppi. Questi i c[illegible]: rione Corvetto di Vercelli, rione Valbusaga di Borgosesia, Club '82 di Vercelli, il Però e lo Gin di Borgosesia, [illegible] Cappuccini di Vercelli e i Butusu di Santhià.

Fra i gruppi, sempre nell'ordine: Aladino di Gozzano (che aveva partecipato alle sfilate di Borgosesia), l'Isola di Vercelli, l'Ariston di Vercelli, il Purcell di Borgosesia e Asigliano. A tutti è stata consegnata una targa de La Stampa che riproduceva la pagina del giornale con i risultati del referendum. Un premio speciale «simpatia» è andato al gruppo dei Rosa di Santhià.

Applauditissimi i complessi, che si sono esibiti con le [illegible]nzoni di Beatles: i «Caduta libera», i «Come passa il tempo» i «Los Bukosky» (tre scatenati infermieri di Casale che hanno omaggiato gli [illegible]carafaggi» in dialetto), i «Road Band» e (grande finale) i «Three Views», capitanati da Claudio Saveriano.

Sono stati consegnati anche i premi offerti dalla ditta «Sid. Club» [illegible] carri [illegible] gruppi vincenti secondo le schede del pubblico che ha assistito alle sfilate di Vercelli. [f. l.]

Qui sopra, **Carmelino Antona**, [illegible] vulcanico presentatore [illegible] serata all'Estasy [illegible]. Da sinistra, [illegible] alto, le premiazioni dei [illegible] **Corvotto** [illegible] Vercelli, **Valbusaga** di Borgosesia e **Isola** di Vercelli; in basso, sempre [illegible] sinistra, il bravissimo percussionista [illegible] **Three Views**, due immagini [illegible] pubblico (anche [illegible] giovani) che affollava la discoteca [illegible] Marsala e l'applauditissimo bassista [illegible] **Sarain** del «Come passa il tempo»

(FOTOSERVIZIO RENATO CARPINI)

Santhià, poca gente alle esequie del giovane assassinato; raccolta di firme a favore del barista

Il parroco: «Tocca a Dio giudicare Franco»

Ieri i funerali di Gravina; la Dabellani sepolta a Chiaverano

Franco Gravina aveva 28 anni

SANTHIA'. Alle 14,30 il carro funebre [illegible] ferma davanti alla chiesa. In piazza ci sono i parenti, ci sono i genitori e i fratelli piangono. Qualche donna [illegible]ziana, pochissimi giovani. Un centinaio di persone, nel sole e nel silenzio, hanno detto addio a Franco Gravina, il ragazzo di 28 anni ucciso a coltellate una settimana fa, nel tragico delitto del bar «Mosaico». Sempre ieri, a trenta chilometri di distanza, vicino a Ivrea, i famigliari seppellivano Mariangela Dabellani, 28 anni anch'ella, seconda vittima di quel pomeriggio di sangue.

Per Santhià è una nuova giornata di dolore, di domande, di imbar[illegible]. Nella chiesa di Sant'Agata, il parroco dice «preghiamo per l'anima di Franco». Aggiunge poco altro, don Paolo Angelino, giovane e mite sacerdote. «Non tocca a noi giudicare, ma a Dio».

Angelo Gravina e Mafalda Barberio, il padre e la madre di Franco, piangono in silenzio, accanto ai parenti: ed è la seconda volta che piangono un figlio, dopo che nell'84 il loro Antonio venne ucciso a coltellate. Proprio da Franco, proprio da quel ragazzo difficile che ieri il paese [illegible] ha voluto salutare. Colpa anche del silenzio voluto dalla famiglia: [illegible] manifesto in giro, solo un passa-parola confermato (poi) dalle cronache dei giornali.

Alle 15 di ieri, anche «Mary» è stata sepolta nella tomba di famiglia, a Chiaverano, il suo paese d'origine. Mariangela Dabellani lascia due figlie piccole: Elisa Gibin, di 9 anni, e Jessica Sini, [illegible] appena 4.

E Santhià è ancora scossa. Mentre il barista Tony Antonelli resta in carcere, accusato di omicidio plurimo aggravato, la popolazione continua a firmare petizioni in sua difesa. Alcuni commercianti e baristi raccolgono le sottoscrizioni «di stima e di solidarietà» nei confronti del giovane proprietario del «Mosaico».

Un gruppo [illegible] cittadini, invece, dopo aver riconosciuto che «la morte di due giovani è comunque motivo di dolore», dice che «è inconcepibile che un bravo ragazzo, perché costretto dagli eventi, rischi di essere incarcerato come un delinquente comune». Le firme si raccolgono anche nei paesi vicini: ormai ne [illegible] arrivate diverse centinaia. [g. bu.]

QUI [illegible]

PATTO PER L'ITALIA

Incontri [illegible] Crescentino e Borgosesia

Questa sera all'auditorium di Crescentino è in programma una manifestazione del Patto per l'Italia. All'incontro interverranno Roberto Scheda, candidato al Senato, e Pier Giuseppe Barbonaglia, candidato alla Camera dei deputati. L'inizio del dibattito è fissato per le 21. Sempre questa sera (inizio alle 20), a Borgosesia, Laura Corra, candidata alla Camera nel collegio Cossato-Borgosesia, parteciperà alla cena di digiuno organizzato nella chiesa di San Pietro e Paolo. Alle 20,30 la candidata sostenuta dal Patto per l'Italia assisterà al concerto per la Tac, a cui farà seguito una manifestazione alle Cave di Viatebbio.

[illegible] DEMOCRATICA

Gualo, Gheido e il pri vercellese

Roberto Gualo e Maria Rosa Gheido, candidati di Alleanza democratica per il proporzionale circoscrizione Piemonte 2, incontrano oggi pomeriggio la delegazione provinciale del partito repubblicano di Vercelli. L'appuntamento al pri s'inizierà alle 18.30.

[illegible]

Cossato, dibattiti al mercato e al pds

Ecco gli impegni di oggi [illegible] candidati progressisti. Alle 10 di questa mattina Wilmer Ronzani, candidato al Senato nel [illegible]llegio 12 del Biellese, e Angelo Zancaner, candidato alla Camera nel collegio 12 (Cossato-Borgosesia), incontreranno i cittadini al mercato di Cossato. Alle 21 Ronzani e Zancaner si ritroveranno alla sede del pds, sempre di Cossato.

Fognature, il sostituto Ferrari chiude l'inchiesta

La perizia «assolve» i sindaci Petrini e Susta

BIELLA. Fognature: la perizia ordinata dalla procura della Repubblica scagiona il sindaco Susta e il suo predecessore Luigi Petrini. Il pm Maria Luisa Ferrari sta per chiudere l'indagine con una richiesta di archiviazione.

Il documento redatto dalla dottoressa Maria Pia Anselmetti [illegible] Laboratorio [illegible] igiene di Vercelli ha preso in esame la situazione della raccolta e dello smaltimento delle acque nere [illegible] Biella negli ultimi 10 anni. Con [illegible] lavoro da certosino sono stati raccolti tutti gli atti amministrativi assunti dalle giunte Squillario, Petrini [illegible] Susta ed è stato fatto [illegible] censimento sul territorio degli scarichi fognari. Un lavoro d'indagine enorme che ha impegnato la dottoressa Anselmetti per oltre sei mesi.

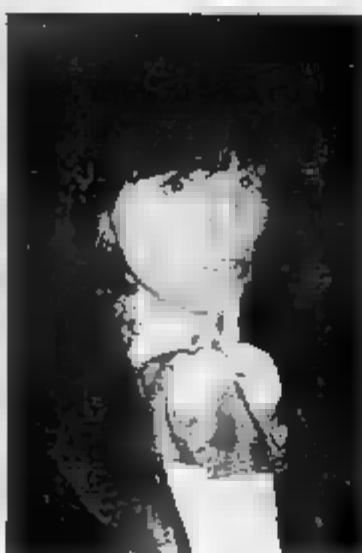
Il rapporto evidenzia una serie di problemi esistenti. Il caso più grave è quello di Oropa dove gli sbalzi della popolazione rendono estremamente difficile trovare una soluzione tecnica adeguata. Un depuratore tarato sulle presenze estive funzionerebbe male d'inverno quando i turisti calano bruscamente.

Il problema però va risolto in qualche modo perché [illegible] fognature del santuario finiscono [illegible]cora nel torrente Oropa dal quale, alcuni chilometri più a valle, pesca l'acquedotto.

Le altre situazioni a rischio evidenziate nella perizia riguardano Pavignano, Chiavazza e il Piazzo: anche qui le acque nere finiscono ancora direttamente in canali e torrenti. Ma il Comune, annota la dottoressa Anselmetti, ha adottato in [illegible] riprese numerosi provvedimenti per risolvere il problema dell'inquinamento: 16 miliardi di investimenti nel decennio '83-'93 più 12 miliardi di opere fognarie messe in cantiere tra il '93 e il '94.

Se c'è un elemento che non [illegible] funzionato [illegible] lo stesso ritmo dell'amministrazione comunale, questo, secondo la perizia, è stato il Cordar, il Consorzio per la raccolta e la depurazione delle acque reflue. La soluzione ai problemi di Pavignano, Chiavazza e del Piazzo passa attra[illegible] [illegible] potenziamento dei collettori del Cordar: gli scarichi di Pavignano [illegible] Chiavazza devono essere convogliati al depuratore consortile di Cossato. Le acque nere del Piazzo dovranno finire nel rio Bellone che, degradato al ruolo di fogna, finirà nella grande condotta Cordar che scenderà da Sordevolo, Pollone e Occhieppo con meta il depuratore di Ponderano una volta raddoppiato.

La perizia lascia le conclusioni sull'operato del Comune al magistrato, ma gli elementi raccolti dalla dottoressa Anselmetti non lasciano dubbi: per Susta e Petrini si profila un ampio proscioglimento.

Maurizio Alfisi

Il sindaco **Gianluca Susta** (in alto a sinistra) e il suo predecessore **Luigi Petrini** erano finiti nel registro degli indagati per un'inchiesta sulle fognature avviata [illegible] un anno fa dal sostituto procuratore **Maria Luisa Ferrari** (qui sopra)

Udienza preliminare ieri mattina davanti al gip per l'ex sindaco di Verrone

Grosso rinviato a giudizio

L'accusa è concussione: avrebbe incassato «mazzette» per facilitare l'iter burocratico di due concessioni edilizie. Il processo nell'aprile '95. Assoluzione per un altro episodio

BIELLA. Giuseppe Grosso, ex sindaco di Verrone arrestato dai magistrati [illegible] «Mani pulite» [illegible] 15 marzo e rilasciato dopo tredici giorni di custodia cautelare, è stato rinviato a giudizio dal gip [illegible] l'accusa [illegible] concussione e tentata concussione. Del processo si riparlerà tra un anno: l'udienza [illegible] stata fissata al 14 aprile del '95.

Nell'indagine sulla presunta Tangentopoli biellese, quella di ieri è stata la terza udienza preliminare a svolgersi in ordine di tempo, ma [illegible] prima a concludersi [illegible] una decisione definitiva del giudice. La serie era stata inaugurata con l'udienza per il centro commerciale 2001, ma il fascicolo è finito in Cassazione. Anche il secondo appuntamento di «Mani pulite» dal gip [illegible] aveva avuto buon esito: per delle notifiche irregolari il procedimento per Panorama era stato rinviato; si svolgerà la prossima settimana.

Il rinvio [illegible] giudizio dell'ex sindaco di Verrone appariva scontato. Due sono gli episodi di concussione contestati dal pm Federico Panichi. Il primo riguarda l'impresa edile Scopel, che avrebbe pagato a Grosso due milioni per facilitare le pratiche relative alla costruzio[illegible] di alcune villette. Il secondo interessa l'ex centauro biellese Roberto Tricomi, il quale avrebbe sborsato all'allora primo cittadino sempre due milioni per ottenere la concessione relativa ad una pista per mini moto. Una sola infine la tentata concussione: Giuseppe Grosso avrebbe inutilmente richiesto due milioni ancora a Roberto Tricomi per altre «facilitazioni» collegate all'attività dell'imprenditore.

Ma [illegible] da un lato l'ordinanza del gip ha confermato l'esisten[illegible] dei presupposti per arrivare al giudizio del tribunale; dall'altro ha assolto Grosso per un'altra accusa [illegible] tentata concussione, rivelatasi priva [illegible] fondamento.

Il pm aveva precisato, nella richiesta di rinvio a giudizio, l'esistenza di una lettera spedita in procura e firmata da [illegible] funzionario dell'Usl di Cossato. L'addetto dell'Unità sanitaria scriveva di essere venuto a conoscenza, durante un colloquio [illegible] [illegible] commerciante di Candelo, Massimo Milan, di una richiesta di [illegible] milioni fatta da Grosso allo stesso commerciante. Una tangente che Milan [illegible] sarebbe rifiutato di pagare.

La lettera era così costata un'imputazione a Grosso per tentata concussione, [illegible] anche un'accusa al negoziante di abbigliamento equestre per false dichiarazioni al pm. Milan, durante gli interrogatori, [illegible] infatti dichiarato di non aver [illegible] subito la richiesta di una «mazzetta».

Ieri è emersa la verità: il funzionario dell'Usl ha ammesso di aver fatto confusione. La richiesta di denaro fatta da Grosso riguardava tasse che Milan doveva pagare. E il gip li ha assolti. **[d. p.]**

L'ex sindaco di Verrone **Giuseppe Grosso** comparirà di fronte ai giudici nell'aprile del '95

[illegible]

BIELLA

Aste truccate, patteggia anche il terzo imputato

Ha patteggiato anche il terzo indagato nell'inchiesta sulle aste truccate. Ferdinando Bardone, 45 anni, residente [illegible] Valduggia, ha chiesto e ottenuto dal giudice per le indagini preliminari una pena [illegible] un anno e sei mesi di reclusione. La settimana scorsa altri due professionisti, Gabriele Fila e Filippo Pietrocoppo, avevano scelto la strada del patteggiamento. La vicenda [illegible] nota: i tre richiedevano del denaro a chi vinceva le aste giudiziarie minacciando in caso contrario di far salire [illegible] prezzo di aggiudicazione, rilanciando l'offerta di [illegible] sesto. **[r. b.]**

[illegible]

E' uscito dal coma il ciclista Andrea Chiodi

Sono decisamente migliorate le condizioni di Andrea Chiodi, il ciclista biellese di 16 anni rimasto vittima di un gravissimo incidente [illegible] allenamento [illegible] Formigliana. [illegible] portacolori della squadra Salumificio Sella [illegible] Mosso Santa Maria era stato ricoverato in coma all'ospedale [illegible] Novara dopo aver battuto il capo contro l'ammiraglia della sua squadra, ferma sul ciglio della strada. Andrea Chiodi stava pedalando dietro ad [illegible] compagno che ha scorto in ritardo l'ostacolo. Sottoposto nella notte ad un delicato intervento chirurgico alla testa per la rimozione di un ematoma, Andrea Chiodi ieri si è risvegliato [illegible] ha potuto scambiare qualche parola [illegible] i familiari. I medici non hanno ancora sciolto la prognosi solo per precauzione, ma la guarigione [illegible] già iniziata. **[d. p.]**

BIELLA

Dieci mesi di reclusione per spaccio [illegible] droga

[illegible] giovane di 24 anni [illegible] patteggiato ieri una pena a [illegible] mesi di reclusione e 3 milioni di multa. Roberto Ficarra, residente a Biella, [illegible] accusato di detenzione e spaccio di droga. La sera del 4 gennaio scorso i carabinieri lo avevano sorpreso a cedere una dose di eroina a [illegible] tossicodipendente. **[r. b.]**

[illegible]

Slitta a settembre [illegible] processo [illegible] battigia

Si riparlerà il 28 settembre in tribunale, in sede civile (giudice Dall'Olio), del [illegible] degli abitanti di Viverone che vogliono essere riconosciuti proprietari delle rive del lago incluse in terreni già in loro possesso. Il gruppo composto da 15 persone [illegible] stato citato in causa dal Comune che rivendica la proprietà pubblica della battigia [illegible] pretende una sorta di tassa. Ma vi [illegible] la possibilità che il tribunale biellese dichiari la propria incompetenza e la vicenda finisca davanti al magistrato delle acque o a quello del Po. **[d. p.]**

[illegible]

Russo: «Disagi e code? Dateci soldi e personale»

ACCOSTARSI ai servizi erogati dalla sanità pubblica comporta per certi aspetti qualche delusione, ma la situazione non si deve attribuire solo a disorganizzazione: deriva soprattutto dalla carenza di risorse umane [illegible] finanziarie unitamente ai criteri centralizzati di controllo della spesa.

Cosa significa. Quando una Unità sanitaria non è in grado di sopperire con i suoi mezzi (personale e strumenti) alle esigenze dei suoi utenti, si rivolge a strutture esterne, laboratori o cliniche, [illegible] chiede la loro collaborazione stipulando una convenzione. E' un contratto attraverso il quale l'Usl invia i suoi utenti, che necessitano di esami o di altre prestazioni sanitarie, presso la struttura convenzionata la quale, dietro compenso definito dalla convenzione stessa, esegue le prestazioni richieste.

La Regione, però, quando rileva che la spesa per servizi da strutture esterne [illegible] oltre certi limiti, non concede più convenzioni fra le Usl [illegible] le strutture private. E quando vengono revocate è evidente che le prestazioni vanno eseguite esclusivamente all'interno della struttura pubblica. Se la richiesta di prestazioni sanitarie [illegible] di esami supera la possibilità di esecuzione da parte della struttura pubblica, diventa inevitabile che la lista di attesa tenda [illegible] crescere.

Questo è quanto si è verificato per gli esami ecografici e che ha determinato l'aumento della lista d'attesa portandola a 100 giorni.

Qualora la Regione concedesse di nuovo la stipula della convenzione, la lista potrebbe ridursi rapidamente. Ma la Regione potrebbe anche autorizzare ad assumere personale [illegible] acquistare strumenti [illegible] modo da aumentare il numero di esami realizzabili giornalmente da parte dell'Usl.

Altra situazione di aumento delle liste [illegible] [illegible] si sta verificando in servizi [illegible] la radiodiagnostica per l'impossibilità di autorizzare [illegible]ni prima convenzionati e che hanno perciò dovuto essere ricondotti nella struttura pubblica. Inoltre si sta verificando [illegible] aumento delle attese anche in medicina nucleare dove le prestazioni ospedaliere sono calate per carenza di tecnici e impossibilità di ricorrere al convenzionamento. Più precisamente, a fronte di una pianta organica di 37 elementi, si è passati da 33 presenti nel 1988, ai 28 del '94.

In queste condizioni, con le assunzioni bloccate dalla Regione, è evidente che i servizi erogati si riducano creando problemi per gli utenti [illegible] costringendoli a rivolgersi alle strutture private pagando direttamente le prestazioni.

Situazioni di grave disagio sussistono anche per altre specialità [illegible] l'oculistica poliambulatoriale, per la quale si rileva un'attesa sui [illegible] giorni, mentre per la cardiologia, [illegible] pre poliambulatoriale, si [illegible] passati da 25 giorni dell'anno scorso ai 15 giorni attuali.

E' evidente che l'attuale ca[illegible] di risorse a livello nazionale [illegible] ripercuote sui cittadini anche attraverso queste contrazioni di servizi, pur mantenendo inalterata l'aliquota prevista per la spesa sanitaria.

In questa situazione di disagio è comunque illusorio attendersi decisivi miglioramenti a breve. La riorganizzazione delle Usl contribuirà a migliorare l'erogazione dei servizi, [illegible] solo con l'incremento del prodotto interno lordo e quindi con l'aumento della ricchezza nazionale, il contributo sanitario consentirà, auguriamoci senza più tangenti, di adeguare il livello delle prestazioni alla evoluzione tecnica e a un tenore di vita finalmente adeguato ai nostri tempi.

Maurizio Russo

Maurizio Russo, amministratore straordinario dell'Usl 47 interviene nella polemica aperta dalle forze sindacali e spiega i motivi delle lunghe liste d'attesa che costringono gli utenti [illegible] pazientare per mesi per essere sottoposti [illegible] accertamenti diagnostici al Degli Infermi [illegible] Biella

ECONOMICI

Il prezzo delle inserzioni [illegible] dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 30 battute, interspazi compresi) per la tariffa [illegible] Rubrica con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di L. [illegible] la riga. Domande lavoro/impiego L. 1150. Avvisi urgenti data fissa o rubrica il doppio. Necrologi urgenti, data fissa e urgentissimi il triplo.

INDUSTRIA Reggio Emilia settore arredamento negozi seleziona agenti per Piemonte, Liguria. Richiedesi auto, disponibilità a breve, seria ambizione, non indispensabile esperienza. Offresi addestramento, portafoglio clienti, pubblicità. Scrivere casella [illegible] 5/42029 San Maurizio (Re)

OTTIMI guadagni acquistando direttamente in fabbrica biancheria e moda intima e rivendendo. Tel. n. verde 1678 12.024

Poche settimane per evitare che «salti» la stagione venatoria autunnale

Cacciatori senza regole la Regione sotto accusa

Le Province piemontesi hanno messo sotto accusa la Regione che in ventiquattro mesi non è riuscita ad approvare le norme che diano attuazione alla legge nazionale del febbraio 1992 per la tutela della fauna selvatica e per il prelievo venatorio.

Se il Consiglio regionale non provvederà entro la fine del mese, e se non arriverà almeno la proroga dal governo, gli oltre quarantamila cacciatori piemontesi dovranno rinunciare alla stagione venatoria autunnale.

Spiega Giovanni Ciravegna, assessore alla Caccia di Cuneo: «Abbiamo fatto il possibile perché la Regione approvasse una buona legge. L'Unione delle province piemontesi ha anche proposto un disegno che poteva costituire un'ottima base per la discussione consiliare. Ci siamo anche dati da fare con le componenti sociali interessate, agricoltori, protezionisti, cacciatori. Ma tutto è stato finora inutile».

Gli assessori alla Caccia delle sei province piemontesi si sono incontrati l'altro ieri e hanno approvato un documento di condanna all'inerzia regionale che è stato inviato alle autorità nazionali e regionali.

Secondo i rappresentanti provinciali, se la legge regionale non sarà discussa e approvata entro il 31 marzo la situazione della caccia diventerà drammatica. In particolare verranno a mancare le tasse (25 miliardi) che pagano i cacciatori. Saranno messi in discussione in Piemonte oltre mille posti di lavoro di altrettanti dipendenti di aziende faunistiche venatorie, allevamenti, strutture di gestione del territorio pubbliche e private. Verrà a mancare il fondo regionale destinato all'indennizzo dei danni provocati dalla fauna selvatica all'agricoltura. Non sarà più possibile garantire la vigilanza territoriale a fronte di una prevedibile diffusione del bracconaggio. E come ultima, non meno preoccupante, conseguenza, ci sarà un impoverimento del patrimonio faunistico piemontese.

Aggiunge Bruno Vigna, presidente della Federcaccia cuneese: «La nuova legge doveva essere approvata un anno fa, ma non è ancora arrivata in commissione, tappa obbligata prima della discussione in aula. La crisi dell'esecutivo regionale non giustifica l'enorme ritardo. Nel Nord Italia il Piemonte è l'unica Regione a non avere ancora recepito la legge quadro nazionale. Un tempo in questo comparto eravamo i primi, oggi purtroppo siamo gli ultimi. Sabato alle 14,30 riuniremo a Cuneo presso la sala contrattazioni i 210 presidenti delle sezioni comunali per studiare le iniziative più opportune. Se non si provvede al più presto abbiamo l'intenzione come singoli cacciatori di citare la Regione per i danni che abbiamo già subito».

Il documento delle Province piemontesi, dopo avere sostenuto che gli enti locali non hanno alcuna colpa della crisi, così conclude: «Il travaglio politico dell'istituzione regionale non può essere portato a pretesto di un'inerzia che doveva e poteva essere evitata e che vede pesantemente responsabili tutte le forze presenti in Consiglio regionale. E' veramente giunta l'ora di scindere e attribuire responsabilità che avranno pesanti ripercussioni su un patrimonio che interessa la collettività regionale».

I cacciatori piemontesi interessati all'approvazione della nuova legge sono così distribuiti: Torino 14.500; Alessandria 8200; Cuneo 7300; Novara 6500; Vercelli 3700; Asti 3300. Intanto si è appreso che il gruppo regionale del pds sta preparando un disegno di legge sulla caccia che potrebbe trovare anche il consenso dei protezionisti.

Gianni De Matteis

Se la legge regionale non sarà discussa e approvata entro il termine del 31 marzo gli oltre 40 mila cacciatori piemontesi potrebbero trovarsi a rinunciare alla stagione venatoria autunnale

VALLE D'AOSTA

Animali più tutelati

AOSTA. Si riunirà alla fine del mese il Comitato valdostano caccia, per discutere e definire il prossimo calendario venatorio, che dovrà essere approvato entro il 15 giugno. Ci potrebbero essere variazioni rispetto alle date e ai tetti di abbattimento previsti lo scorso anno. Nella passata stagione la caccia fu autorizzata dalla terza domenica di settembre per la lepre europea e per gli ungulati. La prima domenica di ottobre cominciò la caccia ai tetraonidi e alla lepre variabile. Quest'anno non è ancora stato fissato neanche il tetto di abbattimento delle diverse specie. Lo scorso anno per gli ungulati fu stabilito il limite di 650 capi. Particolari limitazioni anche all'abbattimento del gallo forcello, con 58 esemplari a disposizione. Questa specie è stata più tutelata a causa delle sfavorevoli condizioni atmosferiche degli ultimi due anni, che hanno pregiudicato il ripopolamento dell'animale. [s. ser.]

L'ARTE

A Canelli gli «alberi» di Massimo Paterna

Canelli

La Galleria «La Finestrella» (via Alfieri 19) ospita la personale del pittore Massimo Paterna sul tema «L'albero e la terra»: appunti per un murale.

Torinese, inizialmente grafico pubblicitario, autore di murali in diverse parti d'Italia, Paterna ha esordito nel 1976 al Circolo degli Artisti di Roma.

Dopo le mostre in Francia, Perù, Germania, ritorna ad esporre a Canelli con una scelta di disinvolti studi per figure eseguiti per il grande dipinto, intitolato «L'albero e la terra».

In queste «tavole» si avverte la forza di un linguaggio contraddistinto da una sequenza di immagini legata alla robusta definizione di un contadino o di un sinuoso corpo di donna.

In ogni caso, il suo discorso pittorico appare in costante evoluzione tecnico-espressiva.

La mostra è aperta sino alla fine di marzo.

A destra Massimo Paterna durante l'esecuzione del murale. Sotto «L'albero e la terra» un dipinto a carboncino e tempera realizzato dall'artista nell'ambito dello «Studio per la figura in basso»

Cuneo

Accompagnata da un testo di Francesco Poli, la rassegna «Undici artisti internazionali» concorre a delineare l'impegno della Galleria «Confini» (corso Giovanni XXIII 20, sino al 15 marzo). Si tratta perciò, di una serie di lavori realizzati da César, esponente del Nouveau Réalisme, e dall'artista «pop» Adami, da Pistoletto e dal tedesco Beuys, «mostro sacro dell'avanguardia» del secondo Novecento. Si ricordano, inoltre, Gilardi autore di ironiche rappresentazioni in gommapiuma, il poverista Merz, Turcato, Ceccobelli della Nuova Scuola Romana, il napoletano Mainolfi e Boetti.

Acqui Terme

Proseguendo in un rigoroso programma espositivo, la Galleria «Bottega d'arte» di Aurelio Repetto e Fortunato Massucco (corso Roma 18) propone sino alla fine del mese di marzo una mostra collettiva di primavera, che è caratterizzata dalla presenza di una serie di artisti di sicuro interesse.

Accanto all'inglese Sutherland si notano Savinio e il lirico Music, le ariose atmosfere di Paulucci e la suggestiva risoluzione dell'immagine di Calandri.

Si passa, quindi, da Melotti a Cazzaniga, dal raffinato grafismo di Rocco al naturalismo padano di Morlotti, dall'alessandrino Morando alla raccolta dimensione espressiva di Peluzzi, sino al filiforme segno di Agosti, alla prorompente gestualità di Tuninetto e Forgioli, Francese, Bolla e Zauli.

In breve

● **Mango (Cuneo).** Negli spazi espositivi del Castello, in piazza XX Settembre 19, rassegna di pittura e grafica con opere di Rosa Bosco, Daniele Cazzato, Antonio Panino. Sino al 27 marzo. Orario: 10-12/15-18. Chiuso il martedì.

● **Premi.** E' stata indetta la Trentunesima Mostra Nazionale di Pittura Contemporanea «Santhià», Premio Nazionale «Gaudenzio Ferrari». La commissione giudicatrice assegnerà un premio di [illegible] milioni alla migliore opera sul tema: «Il fiore la natura l'uomo». Termine di consegna dei dipinti: 25 aprile presso la segreteria della manifestazione: via dell'Ospedale 11, Santhià.

Angelo Mistrangelo

Biella, la celebre compagine tedesca sarà ospite domani della stagione «Lodovico Lessona»

Klavierquartett, archi da Berlino

Al Teatro Sociale, dalle 21, l'esecuzione dei quartetti romantici di Mozart, Schumann e Mahler. La formazione cameristica è nata nell'80 (senza pianoforte), conquistandosi in poco tempo un ruolo primario in Europa

BIELLA. Con archi e pianoforte, le voci predilette della musica cameristica, la stagione «Lodovico Lessona» promette per domani un concerto smagliante. Ospite, al Teatro Sociale alle 21, è il Philharmonisches Klavierquartett Berlin, una formazione dalla quale è lecito aspettarsi le più persuasive letture di Mozart, Schumann, Mahler, gli autori inclusi nel cartellone di giovedì.

Difficilmente il circolo musicale, che ha lamentato nelle ultime serate un calo di pubblico, rimarrà deluso anche in questa circostanza. Fondata nel 1980 e composta da violino, viola, violoncello e dal 1985 dal piano, la compagine ha saputo ritagliarsi un posto di primo piano in ambito europeo.

La serata si aprirà con un autore che rappresenta il canto del cigno della musica romantica, con le atmosfere intrise di umori letterari decadenti di Mahler. Ma si tratta di un «cappello» d'occasione poiché il restante programma fa un deciso passo indietro per raggiungere Mozart e Schumann. Del primo si ascolterà il «Quartetto il Mi bemolle maggiore K. 493». Un'opera di cui è difficile convincersi oggi della tiepida accoglienza che registrò presso i suoi contemporanei. Basti dire che lo spartito in questione fu pubblicato da un nuovo editore poiché il precedente, Hoffmeister, a cui Mozart aveva consegnato il primo lavoro cameristico commissionato, aveva dato forfait. Ma se l'insuccesso del primo quartetto con pianoforte era stato sufficiente per scoraggiare l'editore, non fu così fortunatamente per l'autore.

Nel giugno del 1786, Mozart stampò il «Quartetto in Mi bemolle» dove l'armonia delle voci in concerto si fa apprezzare come un tratto eccezionale, distintivo della composizione. La pagina, divisa in tre movimenti, ha un carattere lirico estremamente espansivo.

Il brano di Schumann, scritto nel 1842 («Quartetto in Mi bemolle maggiore op. 47), è uno dei tanti elementi che spiegano come la musica cameristica sia conforme allo spirito schumanniano, così intriso di echi interiori. Il suo linguaggio è - parallelamente - quello del Lied o, ancora, quello della poesia lirica che procede per immagini sintetiche, per rapide folgorazioni dove è esclusa l'eloquenza del dettato narrativo, analitico, della sinfonia o (per rimanere nella similitudine) dell'epos letterario.

In breve, qualche notazione sugli interpreti: il violinista Rainer Mehne è stato allievo di Gertler e ha suonato con l'orchestra della radio berlinese; Heinz Ortleb e Markus Nykos (rispettivamente viola e violoncello) fanno parte dell'Orchestra filarmonica di Berlino; il pianista russo Pavel Gililov è, fra l'altro, uno dei vincitori del concorso internazionale Viotti di Vercelli e del concorso Chopin di Varsavia.

Marco Conti

Il Philharmonisches Klavierquartett Berlin sarà ospite domani sera, dalle 21, del Teatro Sociale di Biella

GIORNO E NOTTE

BIELLA
Casting per i programmi tv

Si parte oggi pomeriggio alla volta delle reti Fininvest per partecipare alle trasmissioni di Marco Balestri «La verità». La giornata sarà dedicata alle selezioni degli «impostori». Per informazioni tel. 015/ 511.679.

COSSATO
Chitarre e musica flamenca

Domani si rinnova l'appuntamento con la musica dal vivo alla birreria Gazebo. Sono di turno i «Los dos», duo chitarristico formato da Marcello e Angelo che dopo anni trascorsi in Spagna a contatto con i gitani, le loro tradizioni e la loro musica, propongono i ritmi travolgenti delle canzoni flamenche. Il loro repertorio è ispirato a Paco De Lucia, ai Gipsy King ed ai grandi sudamericani.

COSSATO
Band biellese in birreria

Venerdì, sulla pedana del Cammelli, approda un sodalizio di vecchi lupi del «mare» musicale biellese. Si tratta dei «Seralberfizz», e già il nome tradisce la formazione composta dal batterista Massimo Serra (musicista di fiducia di Fabio Treves con il quale ha collaborato per l'incisione del suo ultimo album), dal bassista Roberto Bertola, dalla voce di Arnaldo Allara ed infine dal chitarrista Emanuele Fizzotti, che ha collaborato al fianco di Cristiano De André, Elio e le Storie Tese e con i biellesi Zip Fastener. La band proporrà un'antologia del rock Anni '60 e '70.

MOMBELLO
I «Farinei» all'Omnia club

All'Omnia club della Gaminella di Mombello Monferrato venerdì sera approdano i «Farinei dla Brigna», complesso astigiano formato da Fabrizio Rizzolo, Luca Frassetto, Linus Binello e Josef Baronio, tra i leader del divertissement in vernacolo piemontese. Lo spettacolo s'inizia alle 23.

VERCELLI
Un trio di sax al bar Sofia

Continuano i venerdì in jazz al Bar Sofia di corso Marcello Prestinari. Questa settimana, a partire dalle 21,30, suonerà l'«Atipico Trio», con Carlo Actis Dato, Sandro Cerino e Piero Ponzo, tutti impegnati al sax. L'ingresso è gratuito. L'appuntamento successivo, il 18, è con il quartetto formato da Stefano Colnaghi al sax, Marco Detto al piano, Marco Rizzi al contrabbasso e Stefano Bagnoli alla batteria.

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 — L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Tel. 64.344 — OGGI RIPOSO

Principe — Inf. or. tel. 60.547 — Informacinema tel.215.018 — Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 — Informacinema tel.215.018 — Lire 10.000/8.000 — RIPOSO

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 — Lire 9000/5000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 210.375 — L. 7000 — Or.: 21,15 Spett. unico — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — Ingr. solo tessera — Alle ore 21,15 con spettacolo unico il **Programma films in lingua originale** presenta **Amadeus**

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — Lire 9000 — OGGI RIPOSO

COSTANZANA

Parrocchiale — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. tel. (0163) 833.106 — Or.: 20,30/22 — Lire 9000/8000 — OGGI RIPOSO

SAN GERMANO

Italia — Lire 7000/6000 — CHIUSO PER RESTAURI

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. (0161) 94.851 — Lire 9000/8000 — OGGI RIPOSO

TRINO

Orsa — Inf. or. tel. (0161) 828.600 — L. 9000/6000 - 8000/5000 — OGGI RIPOSO

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 23.765 — Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 — L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000 — **Philadelphia** ☎ *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 — Spett. unico 30.000 — Alle ore 16 e alle ore 21 spettacolo culturale dell'Unione Italiana Ciechi **Il tartufo** di Molière recitato dalla compagnia teatrale Fratelli Miraglia di Milano

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 — OGGI RIPOSO

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 — Lire 10.[illegible] — OGGI RIPOSO

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.8927 — Or.: 21,30 spett. unico — Lire 10.000/7000 — **La lunga strada verso casa** *di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93)* — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, fra mille problemi famigliari, con la governante nera. N. V. 1h 40' **Drammatico**

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320 — Lire 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) [illegible].620 — L. 10.000 — OGGI RIPOSO

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — Lire 10.[illegible] — OGGI RIPOSO

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — Lire 9000/8000 — OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.268 — OGGI RIPOSO

Al «Pro loco» giovani musicisti di tutto il mondo; incasso destinato alla Tac e alla lotta ai tumori

Mozart benefico per l'Orchestra Cantelli

Borgosesia, stasera il concerto diretto da Alberto Veronesi

BORGOSESIA. Una serata dedicata a Mozart e ai progetti «Tac ... dimmi di sì» ed «Europa donna». Saranno ospiti al Centro Pro loco l'Orchestra Cantelli e Alberto Veronesi, direttore della formazione ed anche direttore musicale del Teatro Coccia di Novara. Si tratta di un concerto benefico, promosso dall'assessorato alla Cultura.

Protagonisti del recital di questa sera (alle 20), saranno giovani musicisti selezionati fra i migliori diplomati dei Conservatori di tutto il mondo, provenienti dalla Russia all'Argentina, dall'ex Jugoslavia all'Inghilterra ed ovviamente anche dall'Italia. Gli elementi dell'orchestra d'archi saranno diretti da Alberto Veronesi, giovane ed eccellente maestro, con un percorso professionale di primo piano. Veronesi ha guidato fin dai primi passi la formazione Cantelli alla conquista del pubblico delle sale italiane.

L'attività concertistica dell'Orchestra è iniziata poco meno di un anno fa, in un crescendo di successi e consensi che ha trasformato l'intento di sei privati (quello di creare un'associazione destinata ad ampliare i confini della musica classica ed una struttura orientata a promuovere la formazione dei giovani musicisti attraverso borse di studio), in un sodalizio di successo, che mantiene alto il nome del musicista cui è intitolato.

Allo scomparso Guido Cantelli va il merito di aver illuminato le scene musicali internazionali agli inizi degli Anni Cinquanta. Fu alla guida delle maggiori orchestre mondiali, ma nel '56, appena nominato direttore artistico del Teatro alla Scala, morì in un tragico incidente aereo all'aeroporto francese di Orly.

Il programma proposto per la serata vede l'esecuzione dell'Adagio e fuga in do minore K 546 e di tre divertimenti, n.1 K 136 in re maggiore, n.2 K 137 in si bemolle maggiore e n.3 K 138 in fa maggiore. Sono pagine sicuramente senza facili compiacenze, adatte ad un temperamento equilibrato, che vedranno impegnati i musicisti, tutti in età compresa fra i 22 ed i 29 anni, in un'esecuzione giovane e intensa, dello stesso carattere che l'autore salisburghese impresse alle note nel tardo Settecento.

Il ricavato del concerto, realizzato con i contributi di associazioni e club di servizio, sarà devoluto a finanziare i progetti «Europa donna», per una capillare informazione sulla prevenzione dei tumori femminili, e «Tac ... dimmi di sì», una raccolta di fondi per dotare l'ospedale di Borgosesia di uno strumento indispensabile.

Paola Guabello

Il direttore Alberto Veronesi

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67. **Quel che resta del giorno**. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi teatri.
AMBRA via Chiesa della Salute 77. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Nel nome del padre**. Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30. Sala 2: **Philadelphia**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 3: **Bronx**. Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. [illegible] 22. **Anteprima**. Sala riservata
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Iron Will (Volontà di vincere)**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Film bianco**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e. **The Innocent**. Or.: 15,35; 17,50; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e. **Il profumo della papaya verde**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,35.
CRISTALLO via Goito 6. **Cool runnings quattro sottozero**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Grattoni 9. **Uova d'oro**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Philadelphia**. Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **I tre moschettieri**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Cari fottutissimi amici**. Or.: 16; 18,[illegible]; 20,20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Or.: 20; 22,30.
ETOILE via S. Buozzi ang. via Roma. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 15,10; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO via Po 30. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57. **Perdiamoci di vista**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Malice (Il sospetto)**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Il circolo della fortuna e della felicità**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **L'orso di peluche**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Free Willy - Un amico da salvare**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Film bianco**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **I tre moschettieri**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 6. **Demolition man**. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Cari fottutissimi amici**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Germinal**. Or.: 15; 18; 22.
REPOSI v. XX Settembre 15. **I mitici. Colpo gobbo a Milano**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Quel che resta del giorno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Malice (Il sospetto)**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.

TEATRI A TORINO

T. REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stagione d'Opera: vendita biglietti per tutte le recite de **La rondine**, commedia lirica di Giacomo Puccini in scena dal 22 marzo al 10 aprile. Donato Renzetti direttore, regia Giorgio Gallione, scene e costumi di Karl Lagerfeld. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815 241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562 3800. Tutte le sere ore 20,45, domenica ore 15,30 Garinei e Giovannini pres. J. Dorelli in **... ma per fortuna c'è la musica**. Musica J. Fiedn con E. Vianne, coreog. di Don Luno, regia P. Garinei. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19. Ult. sett.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 6690004. Stag. in abb. T.S.T. ore 20,45. La Iasono E.T. presenta **L'onorevole il poeta e la signora** di Aldo Benedetti con I. Monti, A. [illegible], regia A. Giannini. Prev. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49. Or. 12/18 lunedì riposo. Tel. 5176246/544562. Repl. fino a domenica 13/3.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Maria Maria**, telenovela
19 — **Tg 10**
19,45 **I Walton**, telefilm
20,45 **Vagone letto per assassini**, film
21,30 **L'ispettore Bluey**, telefilm
22,15 **La città domanda**, attualità

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Tv movie**
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Trentaminuti**
20,30 **Orchestre romagnole**
21,30 **Telesport**
22,30 **Videonotizie**

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon**, cartoni
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Rosa De Lejos**, teleromanza
21,30 **Trapper John**, telefilm
22,30 **Angie**, sit-com

Rete 9 Tai
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Franco Rosso vs Basket Forlì**, sportivo
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,58 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Torlton**, cartoni animati
20 — **Torino magica**
20,30 **Wolf**, telefilm

Quarta Rete Tv
18,30 **Rosa selvaggia**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20,30 **Seven Against the sun**
22,15 **Tg4 solo 24 ore**
22,30 **Vizi privati**

Quadrifoglio Odeon
18 — **Tg9**
20,30 **Mercanti di guerra**, film
22,30 **Telasatta Sanremo**
22,40 **Pink Pink**
22,55 **Che palle di neve**, varietà

Telecity
17,45 **F.B.I.**, telefilm
19 — **Tg 7**
19,30 **Il profumo del potere**, miniserie
20,30 **Ormai sono una donna**
22,20 **Diamonds**, telefilm

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Approfondimenti**
21,45 **Faccia a faccia**
22,15 **Nisones news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

G.R.P.
18 — **Grp monitor**
19,30 **L'ora nera di Lomac**, telefilm
20,30 **Mostaster**, film
22 — **Ma siamo impazziti?**

Erreuno Tv
8,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**

Telesubalpina
19 — **Speciale telesu: Donne d'Europa**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il giornale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Amore e guai**, film

Rete 7 Piemonte
20,30 **L'uomo di Hollywood**
22,10 **Parliamone I parte**
22,40 **Informa 7**
22,50 **Parliamone (II parte)**

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
19,40 **Jeronimo**, telenovela
21 — **Sui sentieri del pensare**
21,40 **Film**

Altaitalia Tv
20,45 **Il fantastico mondo di mr. Monroe**, telefilm
21,30 **Curro Jimenez**, telefilm
22,30 **New edizione notte**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

La Libertas Vercelli continua spedita la marcia in vetta alla classifica

L'Italgrani vola verso la C1

I biancoblù hanno portato a 4 le lunghezze di vantaggio sulla terza. Ma dalle retrovie avanza minaccioso il Cuneo. Manachino: il rischio è sottovalutare avversari più deboli

VERCELLI. Non è soltanto in casa Pro che si respira aria di promozione. Se i bianchi di Caligaris «vedono» la C2, la Libertas Mokaor Italgrani di Jurek Swierk ha compiuto, negli ultimi turni, un balzo forse decisivo verso la C1, primo indispensabile passo per far riemergere la pallavolo vercellese all'onore del mondo volleystico.

Quattro lunghezze di vantaggio sulla coppia Meneghetti-Cuneo dovrebbero rappresentare una dote più che soddisfacente da gestire sino al termine. Dunque il sogno C1 sfumato d'un soffio la scorsa stagione adesso è pronto a trasformarsi in realtà. Massimo Manachino, uno dei protagonisti della «rinascita» vercellese sia dal punto di vista tecnico che dirigenziale, tasta il polso alla Libertas.

Allora è quasi fatta?

«E' proprio quel "quasi" che mi preoccupa. Il passato ci ha insegnato che la prudenza non è mai troppa».

Ultimamente, però, vi state esprimendo al meglio, cogliendo risultati significativi.

«Certamente contro San Paolo o Alpignano abbiamo ottenuto due successi veramente preziosi. In particolare nell'ultimo match interno con i torinesi ci siamo dovuti davvero superare per cogliere i due punti».

Manavella e Pedri sono spesso determinanti, tuttavia l'arma in più della Libertas Mokaor sembra essere rappresentata dal collettivo.

Dopo la beffa dell'anno scorso, la Libertas è ad un passo dalla promozione

«Questo potrebbe essere un punto a nostro favore visto che, potenzialmente, possiamo vincere grazie alle prodezze dei singoli e, quando queste vengono meno, al gioco dell'intera squadra».

Senza gli infortuni d'inizio stagione la vostra classifica sarebbe migliore?

«E' sempre difficile parlare col senno del poi. Certo in qualche occasione l'assenza di alcuni elementi ci ha penalizzato non poco. Ad esempio nella sfortunata trasferta di Acqui con qualche cambio in più avremmo sicuramente potuto opporre maggior resistenza».

Quattro punti da gestire sulla terza. Qual è la ricetta giusta per evitare sorprese?

«Sicuramente quella dell'impegno e della concentrazione. Non dovremo sottovalutare nessun avversario né dare per scontato l'esito di alcune partite».

C'è un match che temete particolarmente?

«Direi che il prossimo ciclo d'incontri sarà determinante. Dovremo recarci a Nichelino, quindi dopo la parentesi interna con l'Arti e Mestieri saremo di scena a Cuneo, un match durissimo».

Già l'Alpitour comincia a fare paura.

«Sì, per un Meneghetti in calo ecco un Cuneo in crescita. Ma d'altra parte era prevedibile visto che i cuneesi possono schierare numerosi ragazzi provenienti dalla "Junior League". Fortunatamente quattro lunghezze non sono facili da recuperare. Basta un passo falso per compromettere l'eventuale rimonta».

Busca e Meneghetti chi teme di più?

«I torinesi li affrontiamo all'ultima giornata quando, si spera, i giochi siano ormai fatti. Contro il Busca, invece, sarà un match tutto da giocare».

Percentuali promozione?

«Non mi sbilancio, dico solo che superando l'Alpignano abbiamo compiuto un altro, piccolo passettino verso la C1».

Piermario Ferraro

PRO & CONTRO

Dal telefonino il boato «La Colligiana è caduta»

Il pericolo, adesso, è di cadere nel trionfalismo (ma bisognerebbe non aver vissuto la vittoria di domenica scorsa, l'attesa finale delle notizie da Colle Val d'Elsa e poi la fioritura di bianco per i vicoli di Sarzana, inondati dalla gran luce del pomeriggio ligure).

Basta. Convinciamoci che la sconfitta interna della Colligiana possa paradossalmente rigenerare la ex capolista e restituirle la vitalità con cui si è battuta fino alla fase iniziale del girone di ritorno.

Facciamo anche finta di ignorare che il Rapallo, prossimo ospite del Robbiano, non sia da tempo naufragato sugli scogli di una crisi societaria drammatica.

Per il momento, però, gustiamo il sapore della prestazione autorevole con cui i nostri vanno a conquistare due punti sul terreno di una Sarzanese che si batte onestamente ma altra parte non può recitare che quella di parente povera alla festa della Pro.

I bianchi dimostrano subito di scoppiare di salute. Approfittano dell'evidente complesso di inferiorità dei rossoneri per aggredirli e confonderli con un felice gioco senza palla nel quale eccelle Weffort, che si batte in ogni zona del fronte d'attacco con fervore tale da far passare quasi inosservato il fatto che Artico, nostro visconte dimezzato, abbia ancora una volta lasciato a casa la parte buona di sé.

Il doppio vantaggio con cui i bianchi guadagnano gli spogliatoi rispecchia in pieno il divario delle forze; e nell'intervallo è il telefonino di Lele Ferrero a far rimbalzare da Vercelli il risultato di Colle Val d'Elsa.

Alla ripresa i locali hanno una fiammata di orgoglio, e il gol di Maraffetti ci nega l'illusione di poter vivere di rendita.

E' allora che ammiriamo la reazione di una squadra capace di creare gioco assai più che di amministrarlo: la porta di Brogi è nuovamente presa d'assalto, un palo di Provenzano su punizione ci fa mettere le mani nei capelli (avendone: capelli, non mani).

Anche a Sarzana **Marco Weffort** ha deliziato i numerosi supporters della Pro

Tocca poi a Weffort tradurre nella rete della sicurezza un invito preciso di Monetta: ed è, per il migliore in campo, il giusto premio.

Si torna a Vercelli pensando che sarebbe un vero delitto se questa squadra non conquistasse la serie C, e intanto si prende atto che altri importanti successi segnano il primo fine settimana di marzo per il nostro sport.

Se non ne parliamo, possiamo soltanto chiedere perdono.

Sebi Astuto

CALCIO

Questa sera si gioca su molti campi di Promozione e Prima categoria

Tempo di recuperi tra i dilettanti il «big-match» è Valsessera-Sunese

VERCELLI. Settimana «canadese» per i team di Promozione impegnati nella prima trance di recuperi. Ben cinque i match in programma questa sera con sfide che, in qualche modo, possono rivelarsi determinanti ai fini della classifica.

Nel girone A fari puntati al Comunale di Crevacuore (inizio alle 20,30) dove il Valsessera di mister Mellano riceve l'ex capolista Sunese. Un incontro sicuramente impegnativo per gli azzurri che dovranno affrontare l'impegno privi di ben cinque titolari: Zardi, Carollo e Pietralungo (squalificati), Prandi (influenzato), Rossin (acciaccato). Nonostante le defezioni mister Mellano è fiducioso: «Giocheremo la nostra gara a viso aperto, senza tatticismi di sorta, cercando di metterli in difficoltà».

Contro un team che gioca a zona come la Sunese Mellano ha già studiato le contromisure: «Schiererò una sola punta, Picco, supportata da un centrocampo robusto. E' un po' il modulo adottato contro la Castellettese anche se, in quell'occasione, sull'out sinistro potevo contare su Pietralunga».

L'undici anti Sunese dovrebbe dunque essere Xausa tra i pali, Brovarone libero, Canara e Rossi in marcatura, Vercella e Varola sull'out destro, Di Giovanni e Sampò sulla fascia sinistra, Cantele e Vistali a coordinare il gioco a metà campo, Picco di punta.

Un paio d'assenze pesanti anche per la Sunese: oltre allo squalificato Mastroleonardo in forse il bomber Scialino (leggermente acciaccato). Se per il Valsessera il match vale soprattutto per il prestigio, i «lupi» di mister Fornara non possono perdere ulteriore terreno dalla capolista Arona, lontana due lunghezze. Nel girone A (sempre alle 20,30) sono in programma Gravellona-Barengo e Intra-Grignasco.

Il girone B sarà caratterizzato dai match di Val Mos e Domo che si scambiano gli avversari affrontati (e battuti) domenica in campionato. Il Val Mos di Tony Brando ospita (20,30) l'Euroka Settimo, formazione che staziona al penultimo posto della graduatoria, il Domo, uno dei team attualmente più in salute del torneo sarà di scena sul terreno del San Gillio, undici che, prima del ko esterno di Vallemosso, era in buona posizione di classifica.

Serata di recuperi anche in Prima categoria. Nel girone B atteso derby tra Villaggio Lamarmora e Viverone, mentre per il girone D sono in calendario Borgotorre-Fiano (formazioni con due incontri in meno rispetto alle avversarie) e Forno-Rivara con gli ospiti torinesi che, vincendo, aggancerebbero il Caselle in vetta alla classifica.

(p. m. f.)